RAISAT.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 98. VENERDI' 10 APRILE 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 (**) CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

LA TIVÙ DIGITALE MOLTIPLICATA PER TE.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX 221121 FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47081. FAX 06/4880039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. [illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335. FAX 011/5627668. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 884-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - [illegible] 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2021.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, È A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500; (**) L. 2.000 CON SPECCHIO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO IL SABATO IN SICILIA E A BRINDISI E LECCE. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; [illegible] E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 3; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.60. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAROLI 28, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6565211. FAX 011/6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., [illegible] L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80410

TROPPE POLEMICHE

MAGISTRATI POLITICI E GIUSTIZIA

NELL'ARROVENTARSI delle polemiche fra politici e magistrati, in questi ultimi giorni, si è varcato ogni senso del limite. E lo spunto è stato il proscioglimento dell'avvocato palermitano Francesco Musotto, già presidente della Provincia, imputato di concorso esterno in associazione di stampo mafioso. Cerchiamo di ragionare, smorzando i toni troppo accesi. Gasparri è stato tra i più focosi a chiedere addirittura le dimissioni di Caselli, come primo atto di giustizia verso chi era stato eletto da centinaia di migliaia di voti, un autentico «plebiscito» di massa: quasi che l'entità stessa del plauso non fosse già, di per sé, un segno sospetto di eccitazione piuttosto torbida. La stessa formula assolutoria adottata indica, a chi conosce il nuovo codice di procedura penale, che per quei giudici sussistevano almeno dubbi sul conto dell'imputato - anche se non consistenti fino al punto di adottare nel dispositivo una formula di condanna. La formula qui adottata corrisponde, su per giù, a quella del vecchio codice sulla «insufficienza di prove».

Solo quando si potrà leggere la motivazione della sentenza ci si potrà render conto della loro effettiva consistenza. Averli rilevati e registrati nella formula stessa del dispositivo, è già un segno di serietà, che attesta lo scrupolo di coscienza dei giudicanti e anche quello del procuratore Caselli, che conosciamo da tanti anni. A noi basta, per ora, la prova di questo scrupolo nell'*impianto accusatorio*: l'unica esigenza che abbiamo il diritto di chiedere a un pubblico ministero, in questo come in ogni altro giudizio penale. Lo ha riconosciuto bene, anche in questo grave processo, un penalista di valore come Giuliano Pisapia. E tanto ci basta, a noi cittadini, per avere, in questa fase ancora presumibilmente iniziale del procedimento, la coscienza tranquilla; e così sarà, come lo è stato sempre per i processi affidati a uomini come Caselli: oggi non «rassegnato» - come qualcuno ha detto -, ma tranquillo e sereno. Mi sia consentito dirlo, dopo tante, e in parte anche

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Col Dpef previsti 700 mila posti di lavoro. Ok dei sindacati, Confindustria cauta. Borsa ancora giù

Eurotassa restituita al 60% nel '99

Manovra di 13 mila miliardi senza nuove imposte

IL DOCUMENTO **IN CIFRE**

- **MANOVRA**. 13-14 mila miliardi derivati da risparmi di spesa (esclusi tagli a pensioni e sanità) e senza nuove tasse
- **EUROTASSA**. Restituzione del 60% nel '99 (con modalità da definire)
- **POSTI DI LAVORO**. Circa 700 mila entro il 2001

COSA NEL TRIENNIO	1999	2000	2001
PRODOTTO INTERNO LORDO	2,8%	3,0%	2,9%
INFLAZIONE	1,7%	1,7%	1,6%
DISOCCUPAZIONE	11,5%	10,9%	10,2%
OCCUPAZIONE	0,7%	0,9%	1,0%

ROMA. Il governo ha indicato gli obiettivi del Dpef per il '99. E' una manovra da 13-14 mila miliardi, di cui 5 mila destinati allo sviluppo, da reperire esclusivamente con tagli alla spesa, ma non a sanità e pensioni. Nessun ulteriore aggravio fiscale, anzi puntuale conferma della restituzione del 60% dell'Eurotassa nel prossimo anno. Obiettivo prioritario il rilancio dell'occupazione soprattutto nel Mezzogiorno - 700 mila nuovi posti di lavoro entro il 2001, oltre a 170 mila nuove «occasioni di lavoro» già nel '98 - che sarà facilitato dal progressivo miglioramento della situazione generale del Paese.

Soddisfatti i sindacati («E' un ottimo impianto», commenta Cofferati) e Confindustria (ma Cipolletta insiste per la riduzione della pressione fiscale). Per la Borsa, intanto, ieri è stata una seduta sulle montagne russe e un finale riflessivo con un calo dell'1 per cento; giro d'affari sempre vicino ai 7000 miliardi.

Fossi, Lepri, Masci Patrumo e Sacchi ALLE PAG. 2, 3 E 17

INTERVISTA CON LA AUBRY

«Ecco perché le 35 ore in Francia»

ROMA. Martine Aubry (foto), ministro del Lavoro francese, incontra il premier Prodi e ribadisce il significato della legge sulle 35 ore, già in vigore in Francia: «Uno strumento per combattere la disoccupazione». Martini A PAG. 2

LA SCOMMESSA DI CIAMPI

IN un'Italia in cui le forze politiche non riescono a esprimere alcun vero progetto per il futuro, il vuoto è sempre più riempito dal Dpef, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria, con il quale ogni anno il governo delinea lo scenario economico per i tre anni successivi e in questo scenario inquadra le proprie politiche concrete in materia di imposte, spesa pubblica e grandi impostazioni legislative; al Dpef si riserva ormai l'attenzione che una volta veniva riservata ai programmi dei partiti di governo e alle risoluzioni dei loro congressi.

Se si dovesse sintetizzare in due parole il messaggio del Dpef di quest'anno, si dovrebbe dire «emergenza finita». Sarà vero? Dopo anni di cinghia stretta, risulta difficile abituarsi all'idea di un allentamento anche minimo e occorre comunque qualche parola di cautela. I calcoli generali del governo sono sufficientemente realistici e coerenti ma va sottolineato che il successo del suo programma dipende in primo luogo da condizioni internazionali favorevoli. Se il costo internazionale del denaro dovesse aumentare sensibilmente, l'intera costruzione prevista si troverebbe a vacillare. Auguriamoci quindi che questa evenienza, largamente al di fuori del nostro controllo, non

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

LA STORIA

Il ragazzo che parlava con Gesù

LO chiameremo Abele ma il suo nome è Silvio. Silvio D. M. Un ragazzo di vita colto dalla morte il 25 di marzo del 1998. A 38 anni. Ognuno di noi è fratello di se stesso e così accadde che il nostro Abele venisse ucciso dal Caino ch'era in lui, pulito fanciullo di 17 anni. Ucciso nella mente e nel cuore, dico. Da un'arma senza misericordia: la droga.

Perché un «bravo ragazzo» figlio di «brava gente», ad un certo momento decide di *farsi*? Spesse volte si entra nella droga per la porta del dolore (fisico e non) ma quasi sempre è per una ragione misteriosa che si imbocca la via crucis dell'eroina. Così com'è misterioso - e lo sarà forse in eterno - il perché del suicidio. Se n'è discusso di recente, a proposito di Primo Levi: ampiamente, rispettosamente, pietosamente. Ma senza costrutto poiché nessuno degli interrogativi proposti (o arrischiati) ha avuto risposta. Forse un giorno gli scienziati scopriranno il rimedio contro il gene dell'autodistruzione che l'uomo porta in sé; sicché molti potranno salvarsi, impedendo al Caino che ci portiamo dentro di uccidere (lentissimamente, inesorabilmente, impietosamente) l'Abele che nasce con noi.

A pensarci bene la vicenda umana di Abele-Silvio è macchiata da una diffusa banalità tragica. La prima *pera* a 17 anni, poi il percorso miserabile del *pusher* per garantirsi la dose, successivamente lo scippo, persino il furto, infine il carcere. Un inferno meschino sferruzzato di bugie (ai genitori, alla ragazza, agli amici), di umiliazioni, di ributtante pena fisica eccetera. Finché un giorno Abele-Silvio non si sente dire dal solito passante infastidito dalla petulanza del drogato, invece dell'abituale: ma va' a lavorare, un altrettanto sdegnato: ma va' a pregare.

Abele-Silvio ha dimenticato come si fa a pregare: Caino gli ha ucciso la vita vera lasciandogli soltanto una vita finta. Apparente.

Igor Man

CONTINUA A PAG. 13 TERZA COLONNA

«Non potevo oppormi»

Tangenti Fs Necci fa i nomi dei politici

ROMA. «Sapevo di erogazioni illecite, non ho potuto oppormi». Dalle ultime deposizioni dell'ex amministratore delegato Fs, Necci (foto) esce il quadro di un sistema di corruzione. «Di fatto il rapporto con il ministero e con il Parlamento è inestricabile. In questo contesto le Fs erano l'espressione del sistema politico». Necci avrebbe anche fatto i nomi di politici coinvolti. A PAG. 4

L'alto ufficiale dell'Arma nel mirino della procura di Brescia: avrebbe trattato il riscatto

Soffiantini, indagato il generale Delfino

Sotto inchiesta per presunti contatti con i rapitori

ROMA. Il generale dei carabinieri Francesco Delfino è indagato dalla procura di Brescia: la sua abitazione romana è stata perquisita dal Gico della Guardia di Finanza per ordine del procuratore Tarquini. La vicenda che lo vede coinvolto è quella del sequestro dell'imprenditore bresciano Giuseppe Soffiantini. L'ipotesi di reato formulata a carico del generale non è stata nota, ma potrebbe essere quella di favoreggiamento. La procura bresciana non rilascia dichiarazioni, il diretto interessato non intende commentare. Secondo alcune indiscrezioni durante il sequestro (ancora non si sa in quale fase della lunga segregazione dell'imprenditore) l'alto ufficiale avrebbe informalmente contattato la famiglia Soffiantini, sostenendo di essere in contatto con i rapitori del capofamiglia, e chiedendo una somma di denaro che sarebbe dovuta servire a liberare l'ostaggio. Una somma che comunque non è mai stata consegnata. A PAG. 14

Maltempo sul ponte di Pasqua

Dieci milioni d'auto da oggi sulle strade
Tir impazzito a Palermo, quattro morti

SERVIZI ALLE PAGINE 12 E 13

Alta velocità, arrivano i fondi

Dalla Bei 700 miliardi per due tratte la Roma-Napoli e la Firenze-Bologna

di Enrico Singer A PAGINA 20

Strage alla Mecca, 150 morti

Calpestati dalla folla nell'ultimo giorno dei riti per la «lapidazione del diavolo»

di Ibrahim Refat A PAGINA 10

SEMILIBERTA' PER LA MAMBRO

Ora può lavorare fuori dal carcere

ROMA. Dopo 16 anni di carcere, Francesca Mambro (foto), ex terrorista dei Nar, rea confessa di diversi omicidi, condannata anche per la strage di Bologna, ha ottenuto un lavoro fuori dal carcere. Bianconi A PAG. 15

Via al decreto sulla privacy, sul display apparirà il numero

Addio telefonate anonime

IL telefono perde la maschera. D'ora in poi se un ansimatore notturno vi grufola sconcezze nella cornetta potrete stanarlo con una semplice chiamata alla Telecom. Lo stesso potrà fare un gay se Fini gli telefona per dirgli: «Sono il tuo vecchio maestro delle elementari». Sul display del vostro apparecchio apparirà inesorabilmente il numero dell'intruso. E' sarà la fine dell'anonimato telefonico. La fine di tante cose, quasi tutte orribili, alcune divertenti, altre imbarazzanti. La normativa europea recepita ieri dal governo italiano stabilisce (secondo noi giustamente) che in caso di molestie, scherzacci e affini sia del tutto lecito violare il diritto alla privacy del «telefonante» per tutelare quello del «telefonato». Facendo apparire sul display il numero di chi chiama per consentirne l'identificazione.

Chiunque abbia avuto che fare con qualche paranoico o sia stato svegliato nel cuore della notte dai sospiri di un bavoso non può che rallegrarsi per la novità. Il molestatore è un malato con cui non si ragiona: si può solo sperare di inibirlo, beccandolo. Ma la vita è più complessa delle leggi che cercano di regolarla. E così, fra gli effetti comici del provvedimento c'è sicuramente questo: lo smascheramento di un numero ancora imprecisabile di adulteri. Infatti il coniuge infedele non potrà più telefonare da casa dell'amante fingendo di essere in ufficio. Al partner sospettoso, invece di assoldare un investigatore o di rovistare nella biancheria alla ricerca di una traccia di rossetto o dopobarba, basterà fingere di aver ricevuto una molestia per ottenere dalla Telecom la sospirata informazione: il vero recapito dell'infame. Al quale non resterà che aggrapparsi all'ultimo rifugio: il cellulare. Prima che il videotelefono renda superfluo anche quello.

Massimo Gramellini

SERVIZIO A PAG. 14

Improvvisa cecità dopo la perfetta riuscita dell'intervento. Altri casi in esame, la Bindi chiede una relazione

Operate di cataratta tre donne perdono la vista

Allarme all'Umberto I di Roma, si sospetta un'infezione misteriosa

DA DOMANI CON LA STAMPA

«Specchio» e Bach diretto da Abbado

ROMA. Tre donne operate alla cataratta hanno perso l'occhio dopo la perfetta riuscita dell'intervento. E' accaduto, sembra per colpa di una misteriosa infezione, al Policlinico Umberto I di Roma. Altri casi sono sotto esame. Sulla vicenda ha già chiesto una relazione il ministro della Sanità Rosy Bindi. Ma per il momento si può soltanto ricostruire la vicenda in base a quanto raccontano i protagonisti. Accossato e Amabile A PAG. 7

OGGI

di Guido Ceronetti

... durante la sua esistenza passeggera, l'uomo sembra essere tra i suoi simili come un leone vorace in mezzo a pecore oppure una pecora in mezzo ai leoni.

Louis-Claude de Saint-Martin
Le Ministère de l'Homme-Esprit, 1802

RIVISTA il fisco

è tempo di abbonarsi!

Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO

Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali oltre 10.000 pagine, L. 460.000. Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni: Tel. 06/3217774 - 3217538 Fax 06/3217466 - 3217808

IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

L'Espresso PRESENTA Prima Fila

"La mia generazione". Storia d'amore e di violenza. Mai visto in tv.

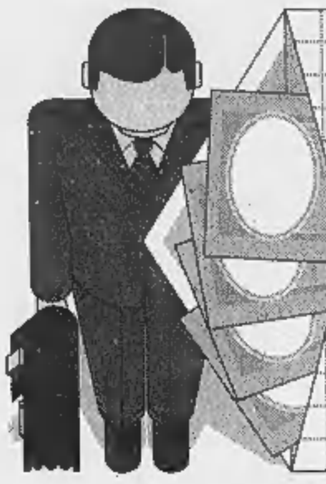
L'Espresso + la videocassetta in edicola a sole 14.900 lire.

Stage in aziende, formazione, inserimenti professionali e interinali: è il piano del governo

Treu: ci sarà lavoro per 700 mila giovani

446 miliardi a disposizione nel '98

Il ministro del Lavoro del governo Prodi Tiziano Treu



OPPORTUNITA' DI FORMAZIONE LAVORO PER I GIOVANI

	1997		VARIAZIONE PER IL 1998	
	N° SOGGETTI	COSTO PUBBLICO IN MLD	N° SOGGETTI	INCREMENTO DI SPESA PUBBLICA IN MLD
APPRENDISTATO	350.000	1524	+ 50.000	126
CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO	450.000	1663	-	-
STAGES	-		+ 50.000	40
PIANI DI INSERIMENTO PROFESSIONALI	-		+ 50.000	280
LAVORO INTERINALE GIOVANI	-		+ 20.000	-
TOTALE	800.000	3187	+170.000	+446

FONTE: ELABORAZIONE SU DATI MINISTERO DEL LAVORO E INPS

ROMA. Per 700 mila giovani si aprono concrete opportunità di lavoro, favorite dal «piano d'azione per l'occupazione» presentato dal ministro Tiziano Treu al Consiglio dei ministri e che verrà affidato alla Commissione europea di Bruxelles la settimana prossima. Non si tratta di «nuovi posti di lavoro» nel senso tradizionale del termine, ma di stages aziendali, contratti di formazione, piani di inserimento professionale e lavori interinali. In soldoni: impieghi a tempo ma che consentono un approccio col mondo del lavoro e - a ogni buon conto - possono evolvere in occupazione definitiva.

Più in dettaglio. Il governo ha varato un documento di programmazione economica e finanziaria che fa dell'occupazione, specie al Sud, un elemento cardine della politica economica dei prossimi anni. La ricaduta occupazionale di questo piano dovrebbe essere di circa 700 mila nuovi posti di lavoro.

A fianco a questo strumento strutturale, ce n'è un altro di supporto all'occupazione sotto forma di incentivi alle aziende che assumano - per un tempo determinato - dei giovani. Questo piano ci era stato richiesto dall'Unione europea nel novembre scorso ed ora - approntato dai tecnici del ministero del Lavoro e «concertato» con le parti sociali - è stato ieri proposto dal ministro Treu ai suoi colleghi di governo col titolo di «piano di azione per l'occupazione - Italia»: un documento di 60 cartelle in cui vengono fissati in 20 punti le strategie per fornire ai giovani 170 mila «opportunità di lavoro» che si vanno ad aggiungere alle 800 mila già attivate lo scorso anno e ancora in corso.

APPRENDISTATO. Nel 1997 sono stati attivati 350 mila contratti di apprendistato, con un costo per la comunità di 1524 miliardi. A questa cifra, il nuovo documento Treu aggiunge per il '98, 126 miliardi, pari a 50 mila nuovi contratti. Il Nap (nuovo apprendistato) riguarda tutti i ragazzi fino a 24 anni (26 per il Sud) e dura tre anni.

CFL. Contratti di formazione lavoro. Sono uno degli strumenti che hanno avuto più successo (incremento annuo dell'8,4%). Nel '97 ne sono stati finanziati 450 mila per un investimento di 1663 miliardi. Sono ancora in corso. Vi si può accedere fino a 32 anni e durano 24 mesi.

STAGES. Si tratta di opportunità di lavoro che vengono offerte a giovani ad alta qualificazione accademica o professionale (tecnici, professionisti e simili). Ne sono stati finanziati quest'anno 50 mila per un totale di 40 miliardi di spesa.

PIP. Piani di inserimento professionale. E' uno strumento nuovo costituito da stages presso studi professionali (architetti, avvocati, commercialisti, ingegneri eccetera) per l'inserimento di neo-professionisti. Nel '98 ne sono previsti 50 mila. I piani di inserimento sono finanziati con 280 miliardi nel '98.

INTERINALE. Il lavoro cosiddetto in affitto può finalmente partire. Si stima che possa riguardare nel '98 almeno 20 mila nuovi lavoratori. A regime, secondo il ministero del Lavoro, questa nuova modalità di occupazione potrà sviluppare dai 200 ai 300 mila posti, di cui il 50% addizionali. «A questi incentivi nella forma di sgravi - dice il documento del ministro Treu - si aggiungono per la quota giovani, gli incentivi concordati con l'Unione europea per i Nas (nuovi assunti addizionali) e le agevolazioni fiscali per le piccole e medie imprese nelle aree del Mezzogiorno, che provvedono a nuove assunzioni decise con la finanziaria '98». L'impatto è stimato tra le 30 e le 60 mila unità.

LOTTA DURATA. Nel piano si guarda anche ai cosiddetti «disoccupati di lunga durata». La legislazione in vigore favorisce il loro reinserimento al lavoro con specifiche misure di incentivazione. L'anno scorso ne hanno beneficiato 286 mila persone e all'incirca lo stesso numero è previsto per il '98.

REDDITO MINIMO. Il ministero sta pensando ad un progetto di reddito minimo di inserimento da istituire nel periodo 1998-2000 e finalizzato a contrastare i fenomeni di povertà giovanile non riconducibili solo alla perdita di lavoro.

SOLDI. In totale il ministero del Lavoro ha stanziato 446 miliardi per le nuove «opportunità di lavoro» nei '98, che si vanno a sommare ai 3187 miliardi già spesi lo scorso anno.

Raffaello Masci

Appello del Fmi

«Intervenite sulle pensioni»

WASHINGTON. L'Italia ha compiuto «prestazioni notevoli» per centrare l'obiettivo dell'Euro, ma è indispensabile che il governo intervenga ancora sul sistema pensionistico con correzioni strutturali per ridurne l'incidenza sul bilancio pubblico. L'indicazione arriva da un alto funzionario del Fmi, a pochi giorni dall'apertura delle assemblee di primavera del Fmi e della Banca mondiale: «Abbiamo spesso sostenuto la necessità di una riforma del sistema pensionistico in Italia. Crediamo che vada fatta e apprezziamo molto gli sforzi del governo per costruire un consenso nell'opinione pubblica».

Il Fmi, secondo il funzionario, «saluta con grande piacere l'ingresso dell'Italia nel gruppo degli undici Paesi che daranno vita all'Unione monetaria europea a partire dal primo gennaio del prossimo anno». Il risultato italiano è conseguito grazie ai «lodevoli» progressi compiuti negli ultimi anni. (Ansa)

INTERVISTA

IL MINISTRO FRANCESE

«35 ore, strada necessaria»

Aubry: ma non faranno i miracoli

ROMA MARTINE Aubry è una signora di squisita eleganza e quando manca mezzora al suo *vis-à-vis* con Romano Prodi è difficile immaginare allusioni che possano incrinare l'idillo tra Francia e Italia. Eppure, quando le si chiede quanti posti di lavoro il governo francese conti di creare con la legge sulle 35 ore, la Aubry risponde così: «E' molto difficile fare dei numeri. Tutto dipende dal ritmo e dalle condizioni del negoziato. Ma il governo francese non si espone a fare delle cifre». Proprio nelle ore in cui alcuni ministri italiani non resistono alla tentazione di dare i numeri sui futuri posti di lavoro («700.000, forse di più!»), la signora Aubry non si presta al gioco delle cifre. Quarantasette anni, ministro del Lavoro e numero due del governo Jospin, la Aubry è figlia emancipatissima di Jacques Delors, seccata quando i giornali lo ricordano: «Non telefono tutti i giorni a papà...». Astro nascente della politica francese, Martine Aubry è anche l'ispiratrice della legge sulle 35 ore del suo Paese.

Una legge che ha provocato un terremoto sia in Francia che in Italia...

«Sì, è stata una rivoluzione. Non è facile né per le imprese né per i lavoratori, perché si creano abitudini differenti. Le 35 ore non sono una soluzione-miracolo. Sono una pista. Non è facile, ma ci deve essere un equilibrio tra tutte le parti».

Ministro Aubry, perché in Francia avete deciso di «forzare» con una legge?

«Purtroppo abbiamo dovuto scegliere la via della legge: abbiamo capito che per avviare il dibattito tra le parti sociali avevamo bisogno di questo strumento».

Ma all'inizio gli imprenditori hanno fatto le barricate. Ora l'atteggiamento sta cambiando?

«Nonostante le chiusure iniziali, il confronto sociale è avviato e la legge sulle 35 ore è in seconda lettura al Parlamento. Non posso dire di essere ottimista, ma siamo determinati ad ottenere riflessi positivi sulla occupazione».

In Francia come in Italia, una riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario fa crescere il costo della produzione: questo non significa diminuire la competitività?

«L'obiettivo della legge è creare lavoro, non colpire la produttività delle aziende. Noi non ridurremo i salari dei lavoratori, né ci sarà un aumento del costo del lavoro grazie agli aiuti che sono previsti».

Ma come sarà possibile raggiungere due obiettivi così divergenti?

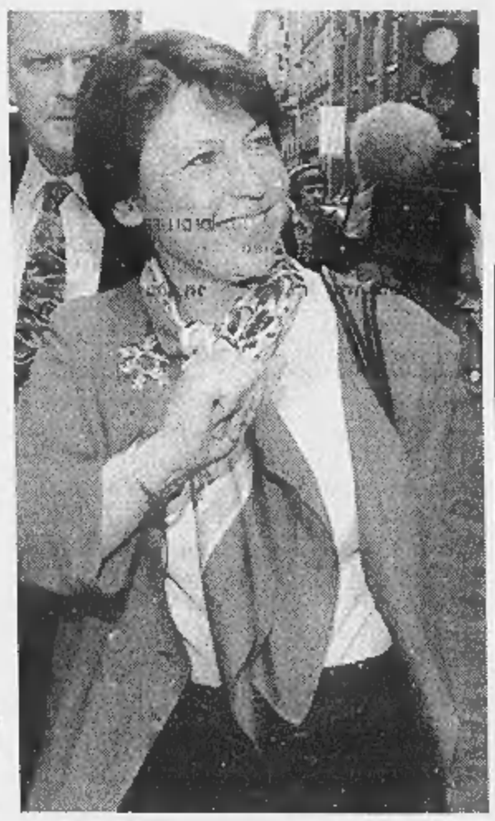
«La riduzione da 39 a 35 ore implica una riorganizzazione delle aziende, che però non subiranno aumenti del costo del lavoro perché lo Stato interverrà per integrare le riduzioni salariali per i redditi più bassi. I lavoratori con redditi medio-alti dovranno accettare una maggiore moderazione salariale nei prossimi rinnovi contrattuali».

Tradotto in cifre?

«Quest'anno invece di avere un aumento pieno, previsto tra il 2 e il 2,5 per cento, potrebbero lasciare sul piatto una percentuale di salario compresa tra lo 0,1 e lo 0,5 per cento, lavorando quattro ore di meno. Il sistema imprenditoriale potrebbe avere un guadagno complessivo tra il 3 e il 5 per cento. Negli ultimi mesi 2000 imprese hanno ridotto l'orario da 39 a 32 ore. Vuol dire che questa strada è possibile».

Lei crede che le 35 ore siano destinate a restare una «passione» esclusiva di italiani e francesi?

«Nelle imprese tedesche si lavora già 35 ore, in Olanda 34. In Germania esiste un sindacato forte, ma la riduzione dell'orario risale già dalla fine degli Anni Ottanta e ha consentito di creare un milione di posti di lavoro. La Commissione europea ha annunziato che sarà rivista la direttiva sulla durata dell'orario massimo di lavoro. E in ogni caso i governi dovranno avere sul problema della disoccupazione lo stesso *stress*



Il ministro del Lavoro e della Solidarietà francese Martine Aubry

«Da noi non sarà colpita la produttività delle aziende E il salario resterà invariato»

«In Germania l'orario è già ridotto: e sono nati un milione di posti in più»

che hanno avuto per i parametri di Maastricht».

In Germania hanno abbassato l'orario di lavoro, ma per mantenere la competitività tendono ad esportare lavoro e investimenti. Finirà così anche in Francia e in Italia?

«E' vero la Germania ha utilizzato il mercato dell'Est, ma in quel Paese il costo del lavoro è molto elevato e probabilmente questo è il motivo della "delocalizzazione"».

Prima di incontrare il presidente del Consiglio Romano Prodi a palazzo Chigi, Martine Aubry aveva partecipato in mattinata ad un convegno sull'occupazione organizzato dal pds e durante una pausa si è avvicinato a presentato Sergio Cofferati. I due hanno parlato sottovoce per un minuto e il leader della Cgil, dopo aver informato la Aubry («Abbiamo appena incontrato il governo»), le ha fatto una piccola confessione: «In Italia si è creato un clima come non c'era da molti anni». La Aubry si è congedata sobriamente: «Buona fortuna!».

Fabio Martini

VELTRONI

«L'orario ridotto frena la disoccupazione»

ROMA. L'introduzione delle 35 ore può creare nuovi posti di lavoro. Per Walter Veltroni i provvedimenti sull'orario di lavoro varati in Italia e in Francia prendono atto di una «tendenza secolare alla diminuzione delle ore lavorate e quindi della possibilità che, opportunamente incentivata, la riduzione del numero di ore lavorate pro-capite possa condurre ad una redistribuzione delle ore tra occupati e persone in cerca di lavoro». Il vicepresidente del Consiglio ha affrontato la questione dell'occupazione intervenendo ad un convegno organizzato dai democratici di sinistra al quale ha partecipato il ministro del Lavoro francese Martine Aubry. Entrambi hanno concordato sul fatto che la crescita economica non porta con sé nuova occupazione e che bisogna trovare altri strumenti. Tra questi, quello delle 35 ore. «I provvedimenti introdotti in Italia e in Francia - ha sottolineato Veltroni - puntano a un positivo effetto sull'occupazione sulla base di procedure flessibili, i cui contorni restano prerogativa delle parti sociali». (Ansa)

A colloquio con il capo di Stato Jiang Zemin

Europa e diritti umani Cina, appelli di D'Alema

PECHINO. All'insegna della franchezza il primo incontro politico a Pechino di Massimo D'Alema che ha aperto il dialogo tra il maggiore partito della sinistra italiana e il partito comunista cinese.

Il leader dei Democratici di sinistra è giunto ieri in Cina per una visita ufficiale di una settimana. In un'ora e mezzo di colloqui con il segretario generale del pcc e capo dello Stato cinese Jiang Zemin, sono stati affrontati tutti i temi sull'agenda, senza chiusure, pur restando ferme le divergenze su argomenti come i diritti umani, Tibet o la violenta repressione delle dimostrazioni a Tienanmen nel 1989, che fu duramente condannata dal pci e portò ad una nuova rottura nei rapporti, riallacciati pochi anni prima, tra i due partiti. Il giudizio non è cambiato su quei fatti, ha detto D'Alema «ma siamo convinti che per affrontare tali problemi conviene una strategia di dialogo e non di silenzio».

I cinesi hanno mostrato molto interesse per l'Unione europea. Jiang Zemin, che è stato confermato segretario generale al 15° Congresso del partito a settembre e capo dello Stato a marzo, ha illustrato lungamente la situazione interna cinese, rispondendo a una serie di osservazioni critiche sollevate dal pds.

La televisione di Stato ha dato rilievo all'incontro, evidenziando che è la prima visita di un leader del pds dalla costituzione del partito nel 1991. (Ansa)

Il leader del pds Massimo D'Alema

Dopo i primi tre «no» del governo tunisino

Mani pulite a riprova «Estradizione per Craxi»

ROMA. Richiesta aggiuntiva per l'estradizione dell'ex leader socialista Bettino Craxi, a seguito della sentenza di condanna per concorso in corruzione aggravata emessa dalla corte di Appello di Milano. E' stata trasmessa dal ministero di Grazia e Giustizia il 22 gennaio e inoltrata dall'ambasciata di Tunisi alle autorità tunisine il 2 febbraio.

Questa richiesta - si sottolinea al ministero degli Esteri - potrebbe introdurre un elemento di diversità, essendo la prima fondata su una sentenza passata in giudicato». Sui suoi seguiti - aggiunge la Farnesina - si stanno attualmente concentrando gli sforzi dell'Ambasciata d'Italia a Tunisi nei contatti con le autorità locali. Secondo gli avvocati di Craxi, Enzo Lo Giudice e Giannino Guiso la posizione attuale del loro assistito «è assolutamente legittima in quanto disciplinata giuridicamente dai Principi generali di diritto internazionale, dalle Norme costituzionali, dalle Convenzioni internazionali, dagli Usi internazionali».

L'ex segretario del psi Bettino Craxi

Come aveva ricordato nei giorni scorsi a Mosca il ministro Dini «dal giugno 1995 ad oggi le richieste sono state molteplici». Per l'esattezza sono state tre. Ma la risposta delle autorità tunisine è stata sempre la stessa: le varie richieste, benché diverse tra loro, non potevano prescindere da una valutazione di carattere politico, oltre che giudiziario e che quindi appariva opportuno considerarle globalmente e non singolarmente. [r. i.]

Donne in politica

Mina contro Emily «Fanno solo piagnistei»

ROMA. La cantante Mina stronca «Emily Italia», l'associazione di parlamentari dei democratici di sinistra, giornaliste e professioniste nata per aiutare e sostenere le donne che vogliono fare politica. «Il progetto è un piagnisteo pieno zeppo di slogan vetero-sessantottini e sociologismi soporiferi», scrive su Liberal. «Qualche anno fa - ricorda - le donne che fanno politica ottennero la cosiddetta "quota protetta". Ora, evidentemente non paghe, dicono testualmente: "Vogliamo che a dirigere l'Italia ci siano sempre più donne". Non importa se ne avranno la capacità, le competenze, la cultura. L'importante sarà che abbiano gli "attributi" femminili...». Infine il consiglio: «Tiratevi su le maniche della camicetta, le donne dimostrino una per una la loro potenza personale, sfilandosi da sotto il calcagno dello schiavismo del maschio politico, una contro uno». (Adn-Kronos)

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
Bellardi, v. C. Pomelli 118, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1826

Certificato n. 3671 del 10/12/1997
La tiratura di Giovedì 9 Aprile 1998 è stata di 486.961 copie

Sarà di 13-14 mila miliardi, di cui 5 mila per lo sviluppo da reperire con tagli alla spesa (non a sanità e pensioni)

Ecco la manovra senza tasse di Prodi

E promette: restituiremo il 60% dell'Eurotassa nel '99

ROMA. Una manovra da 13-14 mila miliardi nel '99, di cui 5 mila destinati allo sviluppo, tutti da reperire esclusivamente con tagli alla spesa, ma non a sanità e pensioni. Nessun ulteriore aggravio fiscale, anzi puntuale conferma della restituzione del 60 per cento dell'Eurotassa nel prossimo anno. Obiettivo prioritario il rilancio dell'occupazione soprattutto nel Mezzogiorno (700 mila nuovi posti di lavoro entro il 2001, oltre a 170 mila nuove «occasioni di lavoro» già nel '98) che sarà certamente facilitato dal progressivo miglioramento della situazione generale del Paese prevista per il prossimo triennio: inflazione stabile al di sotto del 2 per cento, crescita dell'economia fra il 2,7% e il 2,9%, riduzione di 3 punti percentuali all'anno del rapporto tra debito pubblico e Pil in modo da arrivare al 2001 con un abbattimento complessivo di 9 punti, risorse sufficienti e strumenti efficaci (incentivi di varia genere e coinvolgimento del capitale privato nelle grandi opere infrastrutturali anche attraverso mutui-leasing).

E' questo l'impianto del Documento di programmazione economica e finanziaria (Dpef) per i prossimi tre anni, che il ministro Carlo Azeglio Ciampi ha illustrato ieri a Palazzo Chigi alle delegazioni di Cgil-Cisl-Uil e di Confindustria in due distinte riunioni alle quali hanno partecipato il presidente del Consiglio Prodi e i ministri delle Finanze Visco e del Lavoro Treu. Positivo il giudizio dei sindacati, perplessità della Confindustria (che, però, condivide gli obiettivi di fondo) sul livello troppo elevato della pressione fiscale e sull'assenza di flessibilità e mobilità adeguate. Valutazioni contrastanti delle forze politiche: bene per Fausto Bertinotti di Rc salvo verifica dei contenuti e per i verdi Luigi Manconi e Massimo Scalia; male per Antonio Marzano, responsabile economico di Forza Italia, che bolla il Dpef come un «documento di parole e favole». Ulteriori particolari sono venuti fuori dalle dichiarazioni rese dai rappresentanti dei sindacati e della Confindustria a conclusione degli incontri.

OCCUPAZIONE. Indipendentemente dal «piano Treu» (contratti di apprendistato, formazione lavoro, stage ecc.), il governo prevede nel '99 un incremento dello 0,7% pari a 160 mila posti di lavoro, nel 2000 dello 0,9% pari a 160 mila posti, nel 2001 dell'1% pari a 200 mila posti che, aggiunti ai 120 mila indicati per l'anno in corso, portano complessivamente a circa 700 mila nuove unità.

SVILUPPO. Dei 13-14 mila miliardi da rastrellare attraverso risparmi di spesa, 8-9 mila serviranno a far quadrare i conti e 5 mila per lo sviluppo. Inoltre per accelerare la crescita dell'economia il governo punta alla realizzazione di grandi opere infrastrutturali nel Sud aprendo la strada al finanziamento dei privati in cambio, ovviamente, di convenienti contropartite. Il primo esempio sarebbe rappresentato dall'autostrada Salerno-Reggio Calabria.

EUROTASSA. E' prevista la restituzione del 60% dell'Eurotassa nel '99, che farà calare la pressione fiscale anche se meno di un punto percentuale. Le modalità saranno successivamente definite, ma si anticipa che la restituzione avverrebbe tramite un assegno oppure, per garantire maggiore rapidità, attraverso il credito di imposta, non escludendo peraltro che le due formule possano essere utilizzate entrambe, a seconda dei casi.

QUADRO MACRO-ECONOMICO. Negli anni 1999, 2000, 2001 il governo prevede rispettivamente le seguenti variazioni: crescita del Pil 2,8%, 3%, 2,9%; inflazione 1,7%, 1,7%, 1,6%; disoccupazione 11,5%, 10,9%, 10,2%.

Aprendo il colloquio con i sindacati Prodi aveva subito lanciato un messaggio distensivo. «Per la prima volta - ha detto - non dovremo litigare per i tagli alla spesa sociale. E questa volta puntiamo sulla qualità e non sulla quantità». Di lì a poco, il riscontro positivo di Cofferati: «Ci troviamo di fronte ad un fatto inedito. Per la prima volta abbiamo le risorse, ora dobbiamo fare in modo che vengano spese bene e subito. Comunque, è finita l'epoca delle stangate». D'Antoni: «Siamo nella logica del rigore e dello sviluppo». Larizza: «E' importante l'utilizzo del project financing per dare una forte spinta alla realizzazione delle grandi infrastrutture». Per la Confindustria, il vicepresidente Callieri rileva: «Occorrono netti miglioramenti nella gestione del mercato del lavoro, il contenimento del costo del lavoro, azioni più decise sul fronte della spesa, la riduzione della pressione fiscale che costituisce un palese freno al possibile sviluppo». Il 17 aprile, nuovo match con le parti sociali, il 19 varo definitivo del Dpef in Consiglio dei ministri.

Gian Carlo Fossi

Qui sotto il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi A centro pagina il leader Cgil Sergio Cofferati

TUTTI I NUMERI DEL DPEF

OCCUPAZIONE
Si creeranno circa 700.000 posti di lavoro. L' occupazione crescerà dello 0,7% nel '99 (160 mila posti); dello 0,9% nel 2000 (190 mila), dell' 1% nel 2001 (200 mila).
A questi si aggiungono i 120 mila previsti per l'anno in corso.

MANOVRA E SVILUPPO
La manovra finanziaria per il 1999 sarà di 13-14 mila miliardi rappresentati solo da risparmi di spesa. A far quadrare i conti serviranno 8-9 mila miliardi; i rimanenti 5 mila miliardi finanzieranno lo sviluppo. I «tagli» di spesa non riguarderanno hanno specificato i sindacati, le pensioni e la sanità.

TASSE
Non ci saranno nuove tasse.
Nel '99 è prevista la restituzione del 60 per cento dell' Eurotassa.
Il Dpef non conterrebbe le modalità per la restituzione, ma ieri Prodi ai sindacati avrebbe già ipotizzato due possibili strade: un assegno oppure il credito di imposta.

I CONTI PUBBLICI
E' previsto un avanzo «stabile» di bilancio. Sarà accompagnato da una costante flessione del rapporto deficit-prodotto interno lordo (verso l' 1% a fine triennio) e da una riduzione del debito pubblico a ritmi di tre punti percentuali l' anno.
Sarà determinante il calo dei tassi, che farà scendere dal 9 al 6% (nel triennio) il rendimento medio che lo Stato paga per finanziare il debito.

L'ECONOMIA
Nei prossimi tre anni la produzione crescerà progressivamente tra il 2,7 e il 2,9 per cento. L' inflazione si manterrà tra l' 1,5 e il 2 per cento.

INFRASTRUTTURE
Oltre ai 5 mila miliardi previsti per il rilancio dello sviluppo, il governo punta alla realizzazione di grandi opere attraverso finanziamenti privati (esempio: la Salerno-Reggio Calabria).

Obiettivo prioritario il rilancio dell'occupazione nel Sud con 700 mila nuovi posti La soddisfazione di Cofferati «Sì, è un ottimo impianto»

RETROSCENA

GLI SLALOM DEL MINISTRO

ROMA

I due fuochi tra cui si è dovuto destreggiare Carlo Azeglio Ciampi per un attimo sono stati presenti lì, in rappresentazione fisica, nella sua anticamera al Tesoro mercoledì pomeriggio. Il «documento di programmazione economica finanziaria 1999-2001», nel gergo della capitale Dpef, doveva insieme tranquillizzare i critici europei dell'Italia, in particolare tedeschi e olandesi, e assicurare l'appoggio al governo di Rifondazione comunista. Per ora entrambi i risultati sembrano a portata di mano, dopo un esercizio di equilibrio in cui certi numeri sono stati aggiustati fino all'ultimo minuto.

Nello studio di Ciampi con vista su via Cernaia si sono appunto succeduti un mezzo tedesco venuto a indagare sui conti italiani, il presidente della commissione Bilancio del Bundestag (la Camera di Bonn) Helmut Wieczorek, e il responsabile economico dei neo-comunisti, l'ex banchiere e presidente della commissione Attività produttive di Montecitorio Nerio Nesi. Tutti e due sono usciti soddisfatti dai rispettivi colloqui, e fanno complimenti personali al ministro del Tesoro. «Un grande servitore dello Stato» dice Nesi. «Un uomo di grande competenza, creatività e lungimiranza» dice Wieczorek.

C'era una cifra soprattutto, nel Dpef, scrutata dagli uni e dagli altri. Fausto Bertinotti aveva chiesto a gran voce un consistente calo della disoccupazione, e Massimo D'Alema anche, per non lasciargli spazio. I tecnici avevano paura di dover scrivere in quella casella una cifra difficile da giustificare. In colloqui politici al massimo livello era comparso l'obiettivo di ridurre la disoccupazione, al termine del triennio 1999-2001, al 10% tondo della forza lavoro. La cifra che usciva dai calcoli dei tecnici era più alta. Nella bozza discussa da Ciampi e dal ministro delle Finanze Vincenzo Visco con Nesi, c'era scritto 10,5%. Ai sindacati, ieri, è stato detto 10,2%.

Le cifre del Dpef sono state soggette a pressioni politiche? «Ma senza pressioni, senza forzature, la politica non può esistere» sorride il socialdemocratico Wieczorek, una potenza nel Parlamento tedesco, che ieri si è incontrato - sempre pienamente soddisfatto - anche con Romano Prodi e con il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. Da parte sua Nesi nega che fossero in questione i decimali dopo quel numero: «Dal nostro punto di vista il problema sta negli strumenti per realizzare il calo della disoccupazione. Non siamo sicuri che il governo abbia piani precisi. Finora, girando l'Italia, ho visto soprattutto grandi aziende che riducono l'occupazione».

Un altro ritocco dell'ultima ora nelle cifre non ha invece nessun possibile retroscena politico. Contrariamente a quanto annunciato, la pressione fiscale complessiva (tasse e contributi) scenderà quest'anno più del previsto, circa un punto del prodotto interno lordo (dal 44,3% del 1997 a forse il 43,2%), e mezzo punto netto nel 1999. Il calo da tante parti reclamato è in arrivo con maggiore rapidità del previsto; la speranza del governo è che, concentrato nella fase iniziale della ripresa, contribuisca a dare un maggior impulso alla crescita e occupazione.

La sorpresa è in parte positiva, in parte negativa - su questo secondo aspetto ha insistito la Confindustria ieri - perché nei due anni successivi il processo si arresterà. Nel 2000 e nel 2001 la pressione fiscale si dovrebbe stabilizzare tra il 42,5% e il 43%. Questo è il responso uscito dai calcoli dei tecnici, e che risulta dalla progressiva sostituzione delle *una tantum* tributarie con misure permanenti. Per realizzare riduzioni del carico, ci vorrebbero misure di vera e propria detassazione.

Conosciute le linee del Dpef, l'inviato tedesco sembra contento: «Giro tutti i Paesi candidati all'Euro per scoprire che cosa si nasconde dietro le cifre. Per me quello italiano è un miracolo, realizzato con uno spirito, anche da parte della gente comune, che altri Paesi potrebbero prendere ad esempio». Mentre il responsabile economico di Rifondazione comunista riconosce nel risanamento italiano un segno di sinistra, di redistribuzione sociale: «Il sacrificio maggiore lo hanno fatto le classi elevate. Il freno ai consumi delle famiglie è stato più forte sui redditi alti».

Nei prossimi giorni, il Dpef sarà esaminato con la lente di ingrandimento dalle istituzioni europee. Se c'è un timore, è politico: che non sia abbastanza vincolante rispetto alle future decisioni governative e parlamentari, quando ormai l'Italia sarà stata ammessa all'Euro.

Stefano Lepri

LE MANOVRE DEGLI ANNI 90

IN MILIARDI DI LIRE

GOVERNO	MINISTRO TESORO	FINANZIARIA	MANOVRA* AGGIUNTIVA
ANDREOTTI	CARLI	20.000	
ANDREOTTI	CARLI	48.000	14.200 ('90)
ANDREOTTI	CARLI	57.000	
AMATO	BARUCCI	93.200	
CIAMPI	BARUCCI	32.600	12.400 ('93)
BERLUSCONI	DINI	50.000	5.000 ('94)
DINI	DINI	32.500	20.000 ('95)
PRODI	CIAMPI	62.500	16.000 ('96)
PRODI	CIAMPI		15.500 ('96)
	TOTALE	395.600	73.100

*Gli effetti delle manovre sono relativi all'anno successivo a quello di presentazione. Gli interventi "aggiuntivi" sono sempre stati varati in primavera, prima delle finanziarie presentate in settembre.

TOTALE MANOVRE '90-97: 468.700 miliardi

Ciampi equilibrista tra due fuochi

E alla fine convince tedeschi e Rifondazione

Sul calo dell'occupazione è riuscito a mettere d'accordo sia Wieczorek che l'ex banchiere Nesi

Il presidente di Bonn della commissione Bilancio «Senza pressioni e forzature, la politica non può esistere»

«Va bene, ma non basta»

Cipolletta: pressione fiscale ancora alta

ROMA. «Possiamo solo esprimere il nostro compiacimento perché il governo ha realizzato i risultati macro-economici che ci stanno portando in Europa. E che per noi sono sostenibili anche nel prossimo futuro». Il direttore generale di Confindustria Innocenzo Cipolletta, che ha partecipato con il vice-presidente Carlo Callieri all'incontro a Palazzo Chigi con Ciampi, dopo il «disgelo» con il governo ha abbandonato i toni taglienti della polemica e riserba un giudizio cauto, solo mitigato da qualche perplessità, sul Documento di programmazione economico-finanziaria per il prossimo triennio.

Allora, dopo le dure polemiche sulle 35 ore, l'armistizio con il governo supera anche la prova del fuoco del Dpef?

«Noi abbiamo espresso un giudizio positivo sugli obiettivi indicati dal governo nel Dpef, che riteniamo sostenibili nel prossimo triennio. Anche perché il calo degli interessi è diventato ormai un fattore strutturale. Ma manteniamo qualche riserva».

Quali sono questi motivi di diffidenza?

«Le nostre riserve vertono sulle modalità con cui il governo pensa di raggiungere quegli obbiettivi. Per noi ci vuole una politica di rigore collegata al rilancio di competitività del sistema-Paese».

E perché Confindustria non è convinta che il governo persegua al meglio questi obbiettivi?

«Secondo noi i traguardi che dobbiamo centrare, e in fretta, sono principalmente tre. Primo: bisogna ridurre in tempi brevi la pressione fiscale, che resta ancora molto elevata. Poi si deve ridurre la spesa pubblica. Infine, va liberalizzato sul serio il mercato del lavoro per creare davvero nuova occupazione. Bisogna imparare a vivere con meno tasse e meno contributi».

Ma per la prima volta da chissà quanti anni il Dpef non prevede nuove tasse...

«Certo, il governo ci ha confermato questa volontà di riduzione della pressione fiscale. Ma in pratica, al netto degli interventi straordinari del recente passato e della parziale restituzione dell'Eurotassa nel '99, non cambia sostanzialmente nulla. E con il mantenimento di una pressione fiscale così forte, il sistema delle imprese perde di competitività. Con tutti i rischi conseguenti».

Per Confindustria, poi, la riduzione della spesa pubblica è diventata come un leit-motiv. La tirate fuori ad ogni occasione...

«Perché non ci possiamo accontentare del ritmo attuale di discesa della spesa pubblica. Basta guardare a quanto fanno nel frattempo gli altri Paesi europei. E' un discorso rassegnato, quello che fa questo governo, troppo conservatore».

E dove vorreste tagliare?

«Essenzialmente in tre settori: nel funzionamento dell'apparato pubblico che succhia troppe risorse, più di quante ce ne possiamo permettere. E lo stesso discorso vale per il sistema pensionistico, che non è affatto risanato alla radice e di cui si dovrà tornare a parlare prima o poi. E infine, nel nuovo quadro europeo, bisogna agire con più severità anche nei trasferimenti alle imprese pubbliche».

Malgrado queste riserve, ritenete condivisibile la previsione di crescita del pil e dell'occupazione quantificata dal governo?

«Quella su sviluppo e occupazione è una speranza, forse anche una giusta previsione. Sia chiaro, questa crescita è un elemento realizzabile ma non è una tendenza spontanea. Perché presuppone che ci siano politiche che appunto non riducano la competitività delle nostre aziende».

E questa difesa della competitività delle imprese come pensate di attuarla?

«Con una deregolamentazione del mercato del lavoro, con la mobilità dei capitali e del lavoro fra Nord e Sud e con un contenimento del costo del lavoro rispetto al recente passato. Per ottenere l'auspicato aumento dell'occupazione ci vuole liberalizzazione, flessibilità nel mercato del lavoro. E la legge sulle 35 ore, con i suoi elementi di rigidità, è una palese contraddizione del Dpef. Non avremmo gli aumenti d'occupazione previsti dal governo, ma un decremento dei posti di lavoro».

Paolo Patruno

Il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta con il vicepresidente Carlo Callieri

I nuovi verbali degli interrogatori milanesi dell'ex presidente. I legali vogliono i danni per la fuga di notizie

Necci: sapevo delle tangenti-ferrovie

«Ma non ho partecipato alle erogazioni illecite»

MILANO. Che il banchiere Pierfrancesco Pacini Battaglia avesse elargito denaro alla famiglia di Lorenzo Necci, ex presidente delle Ferrovie, era cosa nota da tempo. Ma quanto? E' lo stesso Pacini, interrogato a Perugia, a parlare di «un miliardo e mezzo, grosso modo» nel corso di alcuni anni. Una cifra composta «dalle donazioni in denaro che detti a Roma, dai bonifici che ho fatto su questo conto (intestato al figlio di Necci, ndr), dalle elevazioni di un mutuo». Gli avvocati di Necci hanno cominciato a chiedere i danni (dieci miliardi) a chi ha pubblicato i verbali di Pacini ma in quelli di Milano, rilasciati dal manager, non si leggono cose tanto diverse. Interrogato il 28 gennaio scorso, Necci dice testualmente: «... Quanto ai miei rapporti economici con Pacini Battaglia, come io sapevo la mia famiglia ha ricevuto dai 3 ai 400 milioni, non posso essere più preciso perché i rapporti economici non erano tenuti da me direttamente, anche se ne ero a conoscenza, ma da mia moglie».

Solo 400 milioni? I pm milanesi contestano a Necci le dichiarazioni di Pacini Battaglia e il manager risponde: «Prendo atto delle dichiarazioni con le quali ha sostanzialmente dichiarato di aver dato alla mia famiglia circa un miliardo, un miliardo e mezzo compreso l'estinzione di un mutuo su una immobile. Da circa un anno, un anno e mezzo, so dell'estinzione di un mutuo gravante sull'appartamento di Parigi».

Dunque, Necci ammette finanziamenti da Pacini Battaglia, ma nega di aver avuto con lui rapporti in relazione al suo incarico alle Ferrovie e nega di saper qualcosa sulle tangenti: «Non ho mai saputo di pagamento di tangenti ai partiti politici; non avevo rapporti di interesse sulle ferrovie con i segretari politici né ricevevo delle sollecitazioni».

Questo a fine gennaio, ma a metà marzo Lorenzo Necci, interrogato in una clinica di Roma, comincia a fare le prime ammissioni sul sistema dei finanziamenti illeciti e sui rapporti tra le Ferrovie e i partiti. Dice tra l'altro: «Di fatto il rapporto con il ministero e con il Parlamento è inestricabile. In questo contesto le FF.SS. erano l'espressione del sistema politico».

A porgli le domande i sostituti procuratori milanesi Francesco Greco e Paolo Ielo, che di lì a poco chiuderanno l'inchiesta sulle tangenti pagate per Ferscalo Fiorenza chiedendo il rinvio a giudizio, tra gli altri, dello stesso Necci, di Pierfrancesco Pacini Battaglia, dei costruttori Lodigiani e Rendo e del manager Coop Sabbioni.

«Di che cosa è a conoscenza rispetto al piano di erogazioni illecite riguardanti la realizzazione di Ferscalo Fiorenza?», gli chiedono i pm. E Necci così risponde: «Non ho partecipato direttamente a questo piano di erogazioni illecite. Questo meccanismo era però a me noto ma ho fatto di tutto per tenerne fuori le FF.SS. Tutto è stato realizzato come da contratto di programma. Vi erano forti pressioni delle lobby degli imprenditori. Sapevo che vi erano rapporti diretti fra i partiti e gli imprenditori».

Necci fa anche nomi, specifica meglio circostanze e fatti. Ma tutto questo nel verbale è coperto da «omissis»: le indagini infatti, a parte l'episodio di Ferscalo Fiorenza, sono tuttora in corso. E sono, secondo i «si dice» del Palazzo di giustizia, quelle da cui potrebbe partire un clamoroso botto contro qualche politico di rilievo.

Necci nel verbale fa poi una lunga dissertazione sul sistema delle prestazioni integrate (per cui le ferrovie si affidavano a un consorzio di costruttori lasciando loro quasi carta bianca) e sul potere degli «esponenti di vertice della struttura amministrativa e tecnica delle ferrovie, la maggior parte dei quali peraltro mia espressione di ben identificabili partiti politici, sindacati o segmenti imprenditoriali». Gli erano noti questi rapporti e «mi era nota la circostanza che per quel blocco di prestazioni integrate vi erano accordi tra imprenditori, aziende e politici, accordi che prevedevano il pagamento di somme verso i rappresentanti dei partiti per quei rifinanziamenti».

Accordi e pressioni. Dice ancora Necci: «Sul blocco delle prestazioni integrate ho ricevuto delle pressioni dal ministro Bernini, che spingeva affinché venissero sbloccate e anche rifinanziate. Anche Balzamo (il defunto amministratore del psi, ndr) mi richiedeva di porre quei finanziamenti che erano stati destinati dalle FF.SS. a disposizione delle prestazioni integrate». [r. m.]

L'ex manager: col finanziere non tenevo io i rapporti
Era compito di mia moglie

«Forti pressioni delle lobby
Sapevo dei rapporti diretti
fra partiti e imprenditori»

L'ex amministratore delle Ferrovie Lorenzo Necci

Qui accanto il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro con il suo avvocato Massimo Dinoia. Nella foto a destra l'ex ministro della Giustizia del governo Berlusconi Alfredo Biondi

L'ex pm interrogato a Brescia nega di aver favorito Pacini sui conti esteri

Di Pietro 10 ore davanti ai giudici

«Ma non ha accusato l'ex ministro Biondi»

BRESCIA. Tra grida di fans scatenati, scorte alla stampa e pochissime parole, Antonio Di Pietro è tornato ieri davanti ai pm di Brescia come indagato per altre 10 ore d'interrogatorio. Quasi tutte dedicate alle rogatorie estere che l'ex pm inoltrò su Francesco Pacini Battaglia, il banchiere tosco-svizzero che i pm bresciani lo accusano invece di aver favorito «omettendo accertamenti» sui suoi conti ginevrini. Proprio per dimostrare il contrario, ieri come la scorsa volta, Di Pietro avrebbe tenuto «l'ennesima lezione su Mani Pulite» - così riferisce il suo difensore, avvocato Massimo Dinoia -, spiegando non solo il lavoro d'indagine svolto sul banchiere ma anche ricostruendo l'iter delle rogatorie inviate in Svizzera su Pacini.

Argomento che ieri pomeriggio è diventato oltremodo scottante in seguito ad un'anticipazione del settimanale l'Espresso che chiamava in causa l'ex ministro della Giustizia Alfredo Biondi, sostenendo che fu proprio durante la sua permanenza al ministero che si verificarono dei problemi per le rogatorie di Pacini Battaglia. Biondi ha risposto per le rime accusando Di Pietro di calunnia: «Non dovrebbe sfuggire alla vasta cultura giuridica di Di Pietro che quando ci si difende accusando di "avere infilato i bastoni tra le ruote del pool", imputando a uomini del ministero di Grazia e giustizia comportamenti scorretti, si dice qualcosa che può determinare la responsabilità per calunnia». A sgonfiare quello che sembrava destinato a diventare un nuovo tormentone ci ha pensato l'avvocato Dinoia, che a conclusione dell'interrogatorio di Di Pietro, alle 19,30, ha preso le distanze dall'articolo dell'Espresso: «Escludo nella maniera più assoluta che il dottor Di Pietro abbia mai accusato nessuno del ministero, tantomeno il ministro Biondi, di qualsiasi scorrettezza».

Fatto sta che nel suo penultimo verbale, Di Pietro in conclusione si era però chiesto perché mai il ministero di via Arenula non avesse nulla da dire in merito al fatto che proprio le prime rogatorie di Pacini Battaglia e in particolare quella sul «riferimento conto 8000», attribuito a Lorenzo Necci, rimasero senza risposta dalla Svizzera in quanto giunsero incomplete ai giudici di Ginevra. «Perché - si è chiesto Di Pietro - non è stato accertato l'iter della rogatoria? Dove si è fermata la macchina burocratica?». Secondo Di Pietro, accusato a Brescia di aver favorito Pacini Battaglia nelle sue inchieste in cambio di un finanziamento da 12 miliardi all'ex amico Antonio D'Adamo, se favori al banchiere vi furono non arrivarono certo da lui.

Proprio nel periodo caldo delle indagini di Di Pietro, ovvero settembre '94, il meccanismo dell'assistenza giudiziaria rischiò di venire inceppato dalla decisione di rimuovere dell'incarico il direttore dell'ufficio rogatorie al ministero, Mario Vaudano, che fino a quel momento aveva dimostrato grande impegno nella collaborazione internazionale tra le magistrature. Successivamente, in ottobre, durante una riunione con i giudici ginevrini Paul Perraudin e Jean Paul Crochet, Di Pietro ha riferito ai pm bresciani che scoprì come tra le 30 rogatorie ritenute «urgenti», sul tavolo dei colleghi elvetici non ne fossero arrivate due relative a Pacini. Più avanti gli stessi magistrati svizzeri segnalarono a Di Pietro che, sempre sulla rogatoria relativa al «riferimento 8000», mancava un allegato. Piccoli «incidenti di percorso» che rallentarono, se non impedirono, come nel caso della rogatoria su Pacini-Necci, l'invio delle risposte dalla Svizzera. Di Pietro, anzi, ha fatto mettere a verbale che in seguito a questi «incidenti» inviò una relazione al ministero segnalando le «anomalie» emerse. Relazione compilata da una sua ex collaboratrice di cancelleria, Rossella Callegaris, interrogata come testimone l'altro pomeriggio a Brescia. Ieri però dal ministero di Grazia e Giustizia è arrivata una nota nella quale si è assicurato che nessuna delle richieste di rogatorie inoltrate dalle procure è rimasta ferma, ma tutto è stato sempre inoltrato: «Tutte le richieste, nuove o integrative di rogatorie già presentate, sono state immediatamente trasmesse alle autorità estere e non risultano giacenti eventuali vecchie rogatorie». L'inchiesta di Brescia comunque prosegue e non è escluso che i pm decidano adesso d'interrogare anche funzionari di via Arenula.

Paolo Colonnello

DAI LABORATORI GARNIER

Belle Color
GEL COLORFACILE:
colore naturale
IN SOLI
20 MINUTI.

RICERCA
PER IL TUO
BENESSERE.

GARANTITO DAI LABORATOIRES GARNIER PARIS

L'Avvenire: no alle discriminazioni, ma un maestro «sfacciatamente» omosessuale è inaccettabile

I vescovi a Fini: un sasso ben tirato

Ancora polemiche a sinistra

A sinistra il leader di An Gianfranco Fini
Sotto il giornalista cattolico Vittorio Messori

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il rispetto per gli omosessuali sembra ormai radicato nella società italiana. La sortita di Gianfranco Fini per cui bisognerebbe impedire ai gay di esercitare la professione di insegnante, si è attirata un diluvio di critiche, da tutte le parti politiche che non siano la destra estrema di Pino Rauti. Già ieri le espressioni di dissenso erano sulle prime pagine dei giornali italiani. A parte il *Secolo d'Italia*, che ha relegato la frase del leader tra due parentesi, in un lungo articolo contro la corruzione.

Nella corsa alla dichiarazione del giorno dopo, il primo è stato Pino Rauti, ed è evidente che il leader della Fiamma Tricolore dovesse rincorrere a destra il presidente di Alleanza Nazionale. Ma anche Veltroni, a un convegno sulle 35 ore con il ministro del Lavoro francese Martine Aubry (anche lei scandalizzata: «Sono cose che da noi direbbe solo Le Pen»), per prima cosa ha parlato della sortita di Fini. Con due importanti argomenti: primo, in Europa non esiste nessun leader conservatore che abbia una posizione del genere; secondo, che il metro di valutazione di professionalità di un insegnante non ha nulla a che vedere con la sua sessualità. Veltroni ha fatto anche notare, come molti, che Fini ha confuso omosessualità e pedofilia. Una cosa di cui si è accorta anche Alessandra Mussolini, che in An è considerata una «testa calda» nonostante il monumentale cognome: «Fini confonde le due cose, e le sue sono posizioni personali, che non si possono tradurre in azioni politiche. Come mamma, affiderei tranquillamente il mio bambino a un maestro omosessuale, gli insegnerebbe amore e cultura». Ma per il resto il partito si è stretto a testuggine attorno al leader, evocando il di lui «orizzonte morale» (Mantovano), il fatto che sia stato «oggetto di attacchi illiberali» (Selva), e sottolineando che «i padri e le madri d'Italia sono con Fini» (Tremaglia), e che egli «parla dell'omosessualità come ne parla il Papa» (Rebecchini). Mentre Massimiliano Mazzanti, consigliere comunale di An a Bologna, ricordava polemicamente come Vittorio Prodi, fratello del presidente del Consiglio, negli Anni 80 si fosse battuto per impedire al leader dell'Arcigay Franco Grillini di parlare in un liceo. «La questione delle abitudini sessuali è un fatto privato e tale deve rimanere - ha spiegato ieri Vittorio Prodi -. Ma se uno si comporta correttamente ed è rispettoso dell'altrui personalità e dignità, può fare certamente anche l'educatore».

Critiche a raffica, come era facile prevedere, da sinistra: oltre a Fabio Mussi, che ha mandato a Fini una copia di *Una giornata particolare* di Ettore Scola, Cofferati ha stigmatizzato come «inaccettabile» la posizione di Fini e Bertinotti ha sottolineato come le parole del presidente di An «rivelano quanto resti, nel profondo, di culture fasciste che nei nostri tempi si manifestano precisamente nella forma di intolleranza contro la diversità». Per Ersilia Salvato, dissidente di Rifondazione comunista e vicepresidente del Senato, contro la sortita di Fini «le forze democratiche sono troppo timide». Tra i politici, convinti che «un maestro omosessuale non possa essere un modello educativo» c'è solo Rocco Buttiglione del cdu. Mentre l'*Avvenire* - quotidiano della Comunità episcopale italiana - parla di «sasso ben tirato nello stagno». A patto che Fini, parlando di maestri «dichiaratamente» gay, volesse intendere «sfacciatamente» gay. Cosa che An si è affrettata a confermare.

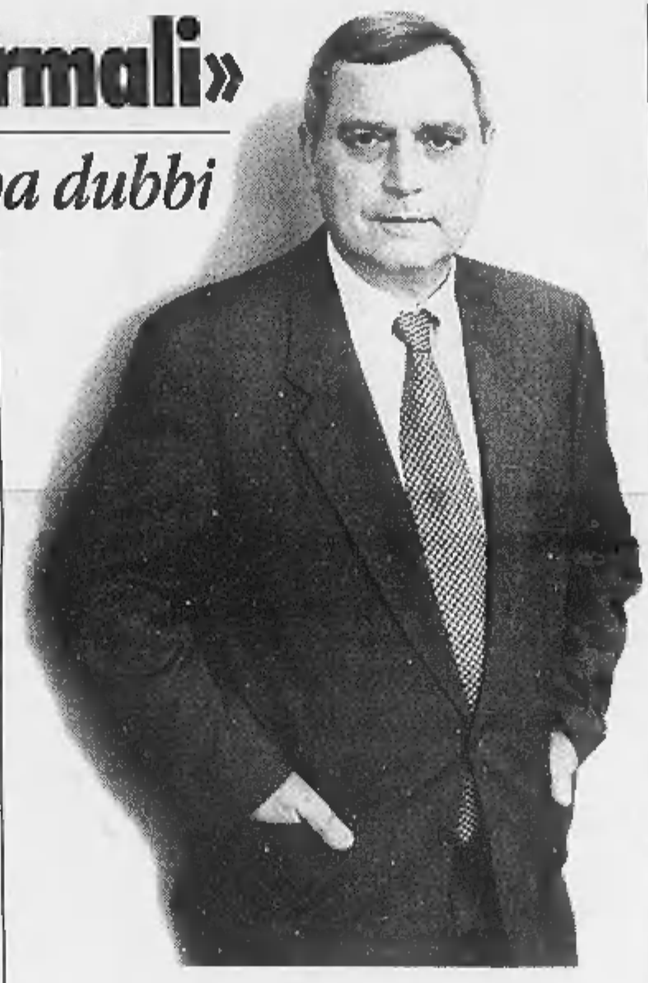
Infuriati con Fini gli omosessuali. Anche e soprattutto quelli di destra: Enrico Oliari, iscritto ad An da 9 anni, sospeso a suo tempo dal msi per omosessualità, e poi riammesso da Fini con tanto di scuse, scrive che «va fatto un lavoro interno ai nostri partiti per una visione più laica e liberale dell'omosessualità». Mentre l'Arci-gay e le associazioni di omosessuali progressisti stigmatizzano che nell'era dell'Ulivo si sia fatto troppo poco per difendere i loro diritti. Varie associazioni chiedono un intervento del ministro Berlinguer, che pure ha preso posizione ieri anche dalle colonne della *Stampa*, e propongono un sit-in per domenica mattina davanti alla sede di An a Roma. «Le posizioni di Fini - dice una nota del Coordinamento genitori democratici - sono l'espressione di una mentalità discriminatoria e maschilista i cui effetti sono purtroppo evidenti in tanti episodi di violenza, sessuale e non, come il nonnismo che finalmente cessa di essere considerato solo una banale manifestazione di esuberanza giovanile». Intanto gli insegnanti omosessuali hanno già costituito un'associazione. Eterodossa invece la presa di posizione di un intellettuale omosessuale come Busi: «Siamo sicuri che in fondo in fondo D'Alema non la pensi come Fini?».

INTERVISTA
LO SCRITTORE CATTOLICO

«I gay sono anormali»

Messori: la Chiesa non ha dubbi

«Ma niente crociate
Un conto è il pulpito
un altro il confessionale
Vietare l'insegnamento?
Temo che molti docenti
delle scuole religiose
sarebbero licenziati»



VITTORIO Messori se ne frega del *politically correct*. «C'è una cosa che la Chiesa non può accettare - dice - l'equiparazione tra omo ed eterosessuali. Queste stesse parole sono nate in epoca post-cristiana, sul finire del secolo scorso. Per la Chiesa esistono soltanto i normali e quelli che deviano dalla normalità». Lo scrittore simbolo del cattolicesimo forte sembra dar ragione a Gianfranco Fini e alla sua sparata contro gli insegnanti gay. Poi, all'improvviso, svolta con una battuta dal sapore sibillino: «Ma questo non significa lanciarsi nelle crociate. Io diffido sempre dei crociati: spesso, dietro alle invettive, c'è una voce che trema, incrinata dalla paura di scoprire la *propria* "diversità"».

Messori, torniamo a Fini. Secondo lei ha ragione a voler cacciare gli omosessuali dalla scuola?

«Lui ha parlato di "maestri dichiaratamente omosessuali". Bisogna vedere che cosa voleva dire».

L'«Avvenire» dà un'interpretazione: dichiaratamente vuol dire «in modo sfacciato». E' d'accordo?

«Io spero che Fini abbia voluto intendere la sua frase in questo modo: ciò che sarebbe davvero inaccettabile in un maestro gay non è il suo *essere* omosessuale, ma il comportarsi in modo tale da far passare per normalità le sue inclinazioni. O peggio ancora da metterle in pratica allungando le mani».

Ma perché un gay dovrebbe essere per forza sempre pronto a sedurre? Perché un eterosessuale no e un gay sì?

«Una certa responsabilità in questa idea, che in effetti è irrazionale, ce l'ha anche l'esibizionismo tipico di alcuni omosessuali. Penso a uno come Aldo Busi, ad esempio: chi mette al centro della sua vita sempre e soltanto l'inclinazione sessuale, credo non faccia bene al movimento omosessuale. Per quanto posso saperne io, almeno, che non sono né gay né vicino al partito di Fini».

Quindi secondo lei gli omosessuali dovrebbero stare nascosti?

«Vede, io credo che l'esibizionismo dei nostri giorni sia un errore. Tutto l'esibizionismo, anche quello etero. Si è spalancato il vaso di Pandora del sesso, viviamo nell'epoca del pansessualismo, dei corsi di educazione sessuale, del sesso come tecnica. E invece il sesso è il grande enigma della vita».

Sta dicendo che di sesso non si dovrebbe neppure parlare?

«Cerchi di capire: non è bigottismo, e neppure una questione di moralità. La nostra, prima ancora che immorale, è una società spudorata. È per un cattolico tutto questo parlare di sesso è come profanare un mistero. Perché la sessualità porta alla vita, e la vita porta necessariamente al creatore».

Però i gay dovrebbero nascondersi più degli altri. Sbaglio?

«Guardi che la storiella dei cattolici cattivi che perseguitano gli omosessuali è lontana dalla realtà: tutte le religioni sono contrarie all'omosessualità. Il Corano, ad esempio, prevede esplicitamente la pena di morte. Il mondo ebraico non è meno duro, e lo stesso Calvino - nella sua Ginevra - non bruciava sul rogo solo gli eretici, ma anche gli omosessuali. La Chiesa, invece, ha seguito sempre un'altra linea: inflessibile nei principi, tollerante nella realtà».

E non le sembra ipocrita?

«Al contrario, mi sembra umanissimo. Una cosa è il pulpito, un'altra è il confessionale. Una cosa gli ideali, un'altra la vita. Vuole una conferma? Anni fa scrissi un libro, "Inchiesta sul Cristianesimo". C'era anche un'intervista a Gianni Vattimo, che negli Anni 50 era stato un dirigente dell'Azione Cattolica. Lui mi disse e mi confermò più volte che la sua decisione di abbandonare la fede non fu affatto motivata dall'intolleranza contro il suo essere omosessuale. Perché l'intolleranza non c'era, neppure in quegli anni preconciliari. Oggi, piuttosto, gli uomini di Chiesa - non la Chiesa, attenzione - hanno la coda di paglia».

In che senso, scusi?

«Vede, per secoli la vita religiosa era uno degli approdi possibili per gli omosessuali. Erano anni in cui il fatto stesso di non essere sposati suscitava le maldicenze, e allora cos'era meglio di un convento, che oltretutto era pieno di uomini? Ma la Chiesa lo sapeva, e ci stava attenta: osservava i seminaristi, e dimetteva quelli che erano palesemente omosessuali. Ora non più, oggi c'è il "politicamente corretto" e certe indagini non si possono fare più. Il risultato? Guardi quello che sta succedendo in America, dove molte diocesi sono sull'orlo della bancarotta perché non riescono a pagare i risarcimenti che i tribunali hanno stabilito per i ragazzi molestati».

Quindi quando Fini parla di «valori» minacciati dai gay non si riferiva ai valori della tradizione cattolica?

«La Chiesa è chiamata a vivere la misericordia di Cristo, cioè a comprendere e ad accogliere tutto ciò che è umano. Questi sono i valori cattolici. E poi se si dovesse impedire il lavoro ai maestri omosessuali, molti insegnanti delle scuole cattoliche dovrebbero essere licenziati».

Guido Tiberga

Bianco: un problema educativo

«I maestri non devono ostentare la loro sessualità, anche se etero»

ROMA. Gerardo Bianco interviene nella polemica scatenata dalle dichiarazioni di Gianfranco Fini. E lo fa più da cattolico e da ex ministro della Pubblica istruzione che da presidente del partito popolare. L'esponente del ppi «sposa» la linea dell'«Avvenire»: le affermazioni del leader di An non gli sono piaciute ma è vero che esiste un problema educativo che non va trascurato.

Allora, Bianco, in questa polemica lei da che parte si schiera?

«Glielo dico subito: io sono perfettamente d'accordo con l'Avvenire».

Non può essere un po' più preciso e dire, per esempio, che impressione le hanno fatto le dichiarazioni di Fini?

«Le affermazioni del presidente di An sono apparse come discriminatorie. E sull'idea di fare discriminazioni di razza o di sesso un cattolico non può essere assolutamente d'accordo. Ma il problema educativo è un altro discorso...».

Che cosa significa «un altro discorso»?

«Se l'omosessualità di un maestro è ostentata allora si fornisce un modello diseducativo».

Invece l'eterosessualità ostentata in un maestro va bene?

«No, va male anche quella. Comunque io credo che l'atteggiamento dei maestri in rapporto a questo delicato tema e alla sessualità in genere debba essere sempre improntato a un cauto riserbo. Non bisogna mai scandalizzare i bambini piccoli con certi comportamenti, questo mi sembra normale».

Insomma, a quanto pare, nel mondo cattolico sembra di vedere un certo imbarazzo sull'argomento sollevato da Fini e sulla polemica che ne è seguita.

«Per la verità è un principio non solo cristiano ma anche educativo quello secondo cui bisogna evitare di turbare e scandalizzare. Anche chi non è religioso dovrebbe auspicare un corretto rapporto tra il maestro e i propri alunni».

Ma allora che cosa dovrebbe fare un maestro omosessuale? Dovrebbe nascondersi?

«No, io non ho affatto detto questo. Io penso - e questo discorso vale per gli omosessuali come per gli eterosessuali - che i maestri, comunque, non debbano ostentare la loro sessualità. Il loro compito è quello di educare dei bambini piccoli, non quello di turbare le loro coscienze. Tanto più perché si tratta di coscienze che si possono turbare facilmente perché appartengono ai bambini».

Quindi, presidente Bianco, i cattolici non hanno nulla contro gli omosessuali?

«No, e la Chiesa ha una posizione estremamente chiara a questo riguardo: nessuna discriminazione. È infatti anche il discorso fatto in proposito dall'Avvenire non lascia spazio ad ambiguità».

Lei sostiene che i cattolici non sono ostili agli omosessuali, ma...

«E lo ripeto: un omosessuale può certamente fare il maestro, se poi coltiva le sue tendenze in modo da scandalizzare i suoi alunni, allora questo è un problema diverso».

...Ma gli omosessuali per voi non sono sullo stesso piano degli eterosessuali quando si tratta di discutere alcune leggi.

«Bè quello del riconoscimento delle famiglie di fatto per le coppie omosessuali è un altro discorso: è quello niente contrario». [m. t. m.]

Forza Italia più morbida sul futuro dei reparti speciali; il ministro incontra il consigliere di Berlusconi

Riforma polizia, mercoledì Napolitano al Senato

Lo scontro fra governo e la pm Boccassini divide azzurri e An

Il Viminale insiste: «Renderemo conto solo al Parlamento delle decisioni»

Frattini (Forza Italia) «Distinguere tra emergenza-mafia e criminalità comune»

Il ministro Giorgio Napolitano

ROMA. Cosa ci facevano, l'altra sera, assorti a colloquio in un deserto corridoio della Camera il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, e il presidente del Comitato di controllo sui servizi segreti Franco Frattini? Che cosa avevano da dirsi di tanto urgente, il ministro pidiessino e l'esponente forzitalista, in questi giorni contrassegnati da una girandola di incontri istituzionali che fanno perno sul Quirinale e che mischiano gli auguri pasquali con le preoccupazioni per il sisma politico che sta accompagnando il nuovo assetto delle polizie speciali? Franco Frattini, interpellato, conferma l'incontro, ma non dice certamente cose ci siamo detti e comunque è abbastanza logico, mi pare, avere degli incontri istituzionali». In realtà si è parlato del caso-Boccassini, come se n'è parlato nella raffica di incontri che si susseguono ai più alti livelli politici e istituzionali.

Ieri è stata la volta del capo della polizia, Fernando Masone, di salire al Quirinale. Anche questo incontro viene spiegato con «gli auguri di buona Pasqua». Ma è evidente ormai che il Presidente della Repubblica sta sondando gli umori. E sta invitando tutti a moderare i toni, a usare cautela, ad allentare la pressione, eppure ad andare avanti.

In questo senso va letto anche l'incontro a quattr'occhi dell'altra sera. Al ministro dell'Interno non dev'essere sfuggita la dialettica che sta dividendo il Polo dopo l'intervista del pm Ilda Boccassini. Se Alleanza nazionale spinge, infatti, a una posizione durissima contro Napolitano, ci sono settori di Forza Italia che si mostrano molto più possibilisti. E su questo, evidentemente, il ministro punta a fare leva.

Maurizio Gasparri, ad esempio, assieme ad alcuni colleghi di An, ha inviato al presidente del Senato Nicola Mancino una lettera di aspro biasimo contro Napolitano. Frattini, invece, si dimostra più morbido: «È' un inconveniente oggettivo che ci sia un reparto di polizia che agisce al di fuori della gerarchia e che non si coordina con i responsabili territoriali. Un conto è l'emergenza mafia; altro la lotta alla criminalità non organizzata».

Come la pensi Napolitano, peraltro, è noto. Le direttive sono «legittime». Le parole di Ilda Boccassini sono «insinuazioni che mostrano grave mancanza del senso del limite e dell'obiettività». Lui è pronto a parlarne in Parlamento «unica sede istituzionale democratica in cui il governo debba rendere conto delle proprie decisioni». E infatti il 22 aprile, mercoledì prossimo, Napolitano sarà nell'aula del Senato. Non è escluso, visto anche l'incontro semiclandestino con Frattini, che nel frattempo ci sia qualche riavvicinamento tra governo e opposizione.

Le parole di Ilda Boccassini, insomma, lette e rilette al microscopio della politica, stanno ottenendo il risultato paradossale di compattare anche partiti molto lontani. Sosteneva Pietro Folena, pidiessino di spicco, due giorni fa: «Boccassini non potrà più impiegare le strutture speciali su tutto il territorio nazionale? Ma è la legge che non glielo consente. Non Napolitano. Per la mafia c'è la Dia. Serve una Dia anticorruzione? Discutiamone». Gli fa eco Frattini, il più ascoltato da Berlusconi sulle questioni della Sicurezza: «A leggere bene i passaggi dell'intervista a Boccassini si coglie una riserva mentale significativa. La reazione del pm, quando lamenta come inconveniente maggiore che non potrà usare i servizi speciali per la lotta alla corruzione, mi fa dire quanto sia difficile il rientro nella legalità. Perché già ieri non era consentito usare quei servizi speciali altro che per la lotta alla mafia».

Francesco Grignetti

L'ex presidente ieri sera a messa con il premier

Cossiga: se necessario l'udr sosterrà Prodi

ROMA. Francesco Cossiga conferma la disponibilità dell'udr a sostenere, «se necessario», la maggioranza sull'ingresso nell'Euro e sull'allargamento della Nato. Il senatore a vita, in una intervista a «Liberal», definisce «ingiusta e scioccante» l'accusa, rivoltagli da Forza Italia, di essere la «stampella dell'Ulivo». «Anche perché - aggiunge l'ex presidente - è un'accusa che tutti ci possono rivolgere, ma non l'onorevole Berlusconi che, insieme ad altri, si è seduto al tavolo della crostata per trattare privatamente e con spirito consociativo di cose ben più importanti come l'assetto costituzionale del Paese».

Nel corso dell'intervista, Cossiga si spinge più in là nel sostegno al governo: se Rifondazione comunista si sganciasse dalla maggioranza durante il semestre bianco l'udr manterrebbe il suo appoggio. Secondo il senatore a vita, infatti, «Prodi è stato eletto dal popolo italiano... E se i nostri voti fossero necessari a mantenerlo a Palazzo Chigi, essi non mancherebbero, senza richiesta di contropartita».

Immediate le reazioni. «Sarebbe problematico, quasi impossibile immaginare un appoggio al governo Prodi, oggi e durante il semestre bianco», sostiene Maurizio Ronconi, senatore cdu-udr. Di diverso avviso, il presidente del cdu, Roberto Formigoni: «La dichiarazione di Cossiga fa giustizia delle ricorrenti bugie di Buttiglione - osserva -. Cossiga, presidente e capo unico dell'udr, chiarisce che l'udr stessa è pronta ad appoggiare il governo Prodi durante tutto il semestre bianco se Rifondazione dovesse sganciarsi. Questo spiega definitivamente quanto Buttiglione ed il suo clan siano bugiardi». Perplessi i Verdi: «Annacquare il riformismo dell'Ulivo è il primo obiettivo dell'udr», spiega Maurizio Pieroni, capogruppo nel comitato referente per le riforme. In serata, Cossiga e Prodi si sono incontrati alla messa del Giovedì Santo presso la chiesa di Santa Maria in Trastevere. [r. int.]

LA CITTA' DEGLI AFFARI

FOTOCAMERA REFLEX CANON

Mod. EOS 5000 con obiettivo 38-76, autofocus, esposizione 8 programmi, flash incorporato, autoscatto.

L. 498.000 IVA COMPRESA

FOTOCAMERA COMPATTA MINOLTA

Mod. PICO ZOOM 70 confezione regalo, con obiettivo 35-70 mm, flash incorporato.

L. 198.000 IVA COMPRESA

FOTOCAMERA COMPATTA YASHICA

Mod. ZOOMATE BRAVA con obiettivo 35-70 mm, flash incorporato.

L. 219.000 IVA COMPRESA

FOTOCAMERA COMPATTA OLYMPUS

Mod. SUPER ZOOM 800 autofocus, con obiettivo 38-80 mm, flash incorporato.

L. 248.000 IVA COMPRESA

TELEFONO CELLULARE

SIEMENS S6 Special Batteria al litio 30 ore di autonomia.

GSM

L. 369.000 IVA COMPRESA

CORDLESS BRONDI

Mod. MAX 30 ore di autonomia, intercomunicante con la base.

L. 198.000 IVA COMPRESA

SEGRETERIA TELEFONICA

Mod. BRONDI SALLY

L. 59.000 IVA COMPRESA

ANTENNA PARABOLICA

Digitale con LNB universale.

L. 99.000 IVA COMPRESA

TV COLOR GRANDE MARCA

14", con televideo e telecomando.

L. 298.000 IVA COMPRESA

ANTIFURTO PER MOTO

Con telecomando.

L. 99.000 IVA COMPRESA

ANTIFURTO PER AUTO

Con telecomando.

A partire da

L. 270.000 IVA COMPRESA

RADIOREGISTRATORE GRANDE MARCA

Con compact disc, doppia cassetta.

L. 188.000 IVA COMPRESA

VIDEOREGISTRATORE GRANDE MARCA

Con telecomando, programmabile.

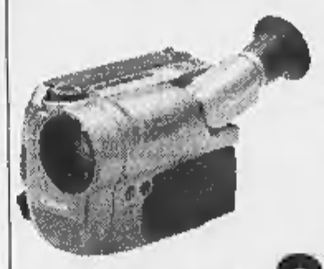
L. 298.000 IVA COMPRESA

TV PORTATILE 5"

BN, con doppia alimentazione.

L. 99.000 IVA COMPRESA

TELECAMERA CANON



Mod. UC 5000. Zoom 20x, stereo, titolatrice, telecomando.

L. 998.000 IVA COMPRESA

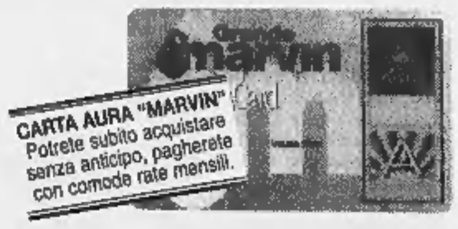
HI-FI GRANDE MARCA

Doppia cassetta con compact disc e radio.

L. 298.000 IVA COMPRESA

Le foto e i prodotti sono puramente indicativi. Prezzi validi, salvo errori od omissioni, fino ad esaurimento scorte. Eff. Com. L.80. Scade il 30/4/98.

Ci trovate su internet: http://www.grandemarvin.com



Grande marvin

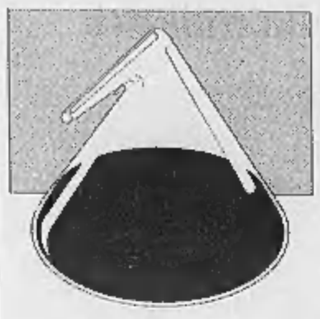
Orario continuato:
dal martedì al sabato
10.00/19.30
lunedì 15.00/19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice P.za Bodoni
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

Piazza Lagrange 45 - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

PAGAFACILE:
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1ª rata settembre '98
- Carta Aura
- Carta Agos



Misteriosa infezione al Policlinico Umberto I: a rischio un altro paziente sottoposto allo stesso intervento

Il virus della cecità colpisce in ospedale

Roma: tre donne operate di cataratta, perdono la vista

ROMA. Operarsi alla cataratta e perdere l'occhio. E' accaduto a due donne ieri pomeriggio (ma forse ne è rimasta vittima anche una terza) e un uomo rischia altrettanto, per colpa di una misteriosa infezione. Protagonista del caso è il Policlinico Umberto I di Roma. Sulla vicenda ha già chiesto una relazione il ministro della Sanità Rosy Bindi. Ma per il momento non esistono relazioni, né spiegazioni da fornire. Si può soltanto ricostruire la vicenda in base a quanto raccontano i protagonisti.

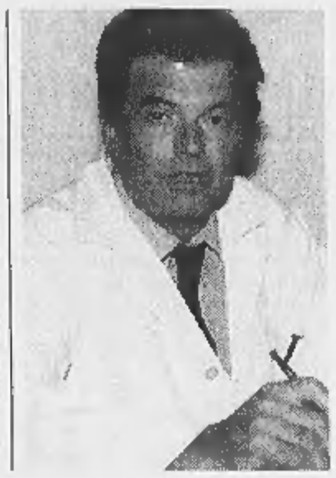
E' venerdì 3 aprile quando Emma Biondo, 70 anni, si ricovera per un intervento alla cataratta dell'occhio sinistro. Nulla di preoccupante, non è nemmeno necessaria la presenza continua dei familiari, assicurano i medici e, intanto, dispongono gli esami necessari. Il lunedì mattina, come concordato, la paziente viene portata in sala operatoria e sottoposta all'intervento in anestesia locale. L'operazione si conclude senza alcun problema. La donna viene bendata e poi riportata in stanza.

I problemi cominciano a questo punto. Emma Biondo avverte un forte dolore. E' normale, signora, le spiegano: fa sempre male dopo un intervento di questo genere. La signora, però, oltre al dolore inizia ad avvertire anche qualcos'altro: un forte senso di nausea, seguito da attacchi di vomito, sempre più violenti, sempre meno giustificati. I figli, Giovanna e Pietro, nel frattempo, rassicurati dalle parole dei medici, sono andati via. La donna si rivolge alle infermiere. Più volte le chiama. «Nessuno sembra preoccuparsi troppo - racconta la figlia, Giovanna Orifici, 31 anni -. A un certo punto qualcuno le dice che anche il vomito è un fatto del tutto normale, da attribuire all'anestesia, e le somministrano del Plasil per calmarle la nausea». La medicina non sortisce alcun effetto. La donna continua a vomitare. Gli attacchi si susseguono ininterrotti fino a sera, e poi la notte.

Il giorno seguente, martedì, la situazione è anche peggiore. Tornando in ospedale i figli trovano una sorpresa. Alla madre è stata tolta la benda. Finalmente, ci si è accorti del batterio che ha aggredito l'interno dell'occhio e dell'emorragia che si è sviluppata senza che nessuno sia in grado di stabilire se a causa dell'operazione o del batterio. Che la vicenda abbia risvolti molto seri lo si comprende quando poi si viene a sapere che il giorno precedente sono state operate otto persone: altre tre sarebbero state poi colpite dalla stessa infezione all'occhio. Si tratta di due donne e un uomo. La seconda donna nella notte tra lunedì e martedì è anche stata colpita da un arresto cardiaco e poi salvata con un intervento di rianimazione.

Sconcertati, di fronte a una simile situazione, i figli di Emma Biondo si rivolgono ai medici. Quella mattina a visitarla vi sono il direttore della clinica, il primario del reparto e il medico operante. «Ci dicono che l'intervento è riuscito, ma che i batteri hanno invaso l'occhio, a causa di una non sterilizzazione della sala operatoria», racconta Giovanna Orifici. I figli restano senza parole. Nella giornata di martedì i quattro pazienti vengono sottoposti a una terapia antibiotica. L'uomo reagisce positivamente. Le donne no. Il mattino successivo, ieri, i figli tornano in ospedale e si vedono presentare dai medici una richiesta: autorizzare l'asportazione dell'occhio della madre. I due giovani esitano un istante. «A quel punto ci hanno detto: il prof. Pannarale, il direttore della clinica, ha detto che si deve togliere tutto, ma oggi è in vacanza, non è possibile parlargli. Se volete consultare un medico esterno potete farlo, tenete però conto che il tempo stringe», racconta Giovanna. C'è poco da esitare, dunque. Giovanna e il fratello Pietro firmano l'autorizzazione. Nel pomeriggio asportano l'occhio alla madre e all'altra donna colpita dallo stesso batterio (e, ma non ci sono conferme, a una terza paziente). L'uomo è invece in condizioni leggermente migliori, anche se ancora rischia un peggioramento. Questa mattina rientrerà a Roma il marito di Emma Biondo, Carlo Orifici. Insieme con i figli sporgerà denuncia per quanto accaduto. «Perché se nessuno potrà restituire l'occhio a mia madre e all'altra signora, almeno si faccia luce su quanto è accaduto e, se possibile, non si verifichi più un episodio simile».

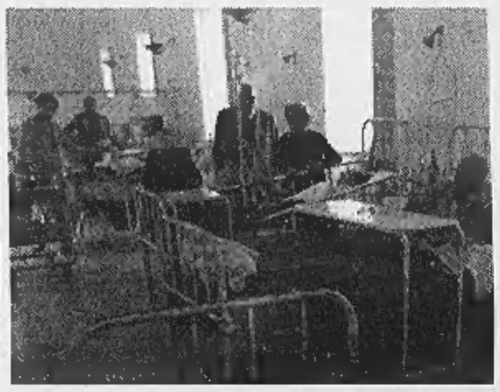
Flavia Amabile

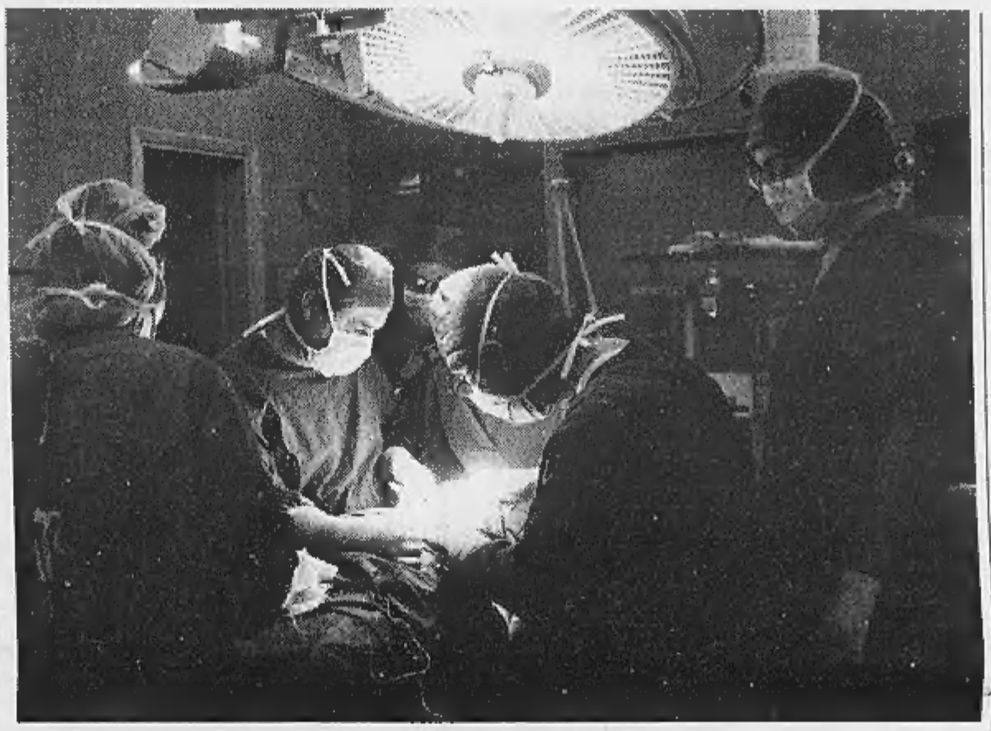


Asportati i bulbi oculari per timore che l'infenzione potesse attaccare il cervello Interviene la Bindi

Accanto: Giorgio Bellone, primario di Traumatologia all'Oftalmico di Torino

I parenti di una delle vittime pronti alla denuncia ai giudici: «Ci hanno detto che l'intervento è riuscito, ma che i batteri hanno invaso l'occhio per colpa di una sala non sterilizzata»





Un velo sugli occhi

«Ogni anno 150 mila casi Si elimina in 20 minuti»

TORINO. «All'interno dell'occhio c'è una piccola lente, il cristallino. Serve a far convergere la luce sulla retina, come l'obiettivo della macchina fotografica con la pellicola. Se la lente diventa opaca la luce non passa più, la vista s'annebbia. L'unica soluzione è chirurgica: sostituire il cristallino con una lente artificiale». Il professor Giorgio Bellone, primario di Traumatologia all'Oftalmico di Torino, descrive così la cataratta. In Italia, secondo dati recenti, si registrano ogni anno circa 150 mila nuovi casi.

Professore, qual è la causa?

«La forma più comune di cataratta è quella senile. Non sappiamo esattamente come si sviluppi: è legata ad alterazioni metaboliche».

Un processo naturale, quindi?

«Esatto. Il cristallino si opacizza con l'età, anche se non tutti hanno questo problema. Attorno ai cinquant'anni inizia l'annebbiamento: può essere lento e progressivo, ma anche rapido e improvviso».

L'intervento chirurgico è pericoloso?

«No. Gli strumenti sempre più raffinati ci hanno dato un grosso aiuto. Un'operazione dura in media dai 15 ai 20 minuti».

Come opera il chirurgo?

«Esistono diverse tecniche. L'ultima è l'incisione laterale della cornea. Tre millimetri: con una sonda introdotta nella "ferita" si aspira il cristallino opaco dal suo sacco, si lava l'occhio, e con altri strumenti si introduce la lente artificiale. Niente punti».

Quanto dura la degenza?

«Tranne casi rari, il paziente torna a casa in giornata. E riacquista subito e totalmente la vista».

Professore, un passo indietro. La cataratta colpisce sempre entrambi gli occhi?

«Di solito sì».

Un parere a proposito dell'incidente di Roma?

«Infezioni possono capitare. Ogni intervento chirurgico è come un rigore: si può sbagliare. Ma in genere sono la conseguenza di patologie infiammatorie preesistenti che arrivano fino all'occhio. Invece ...».

Invece?

«Casi del genere ne capitano uno su 10 mila. Si chiama Panoftalmite. Quando l'infezione si manifesta a breve distanza dall'intervento le possibilità di salvare l'occhio sono scarsissime».

Che cosa può essere accaduto?

«I ferri operatori per la cataratta sono monouso. Quattro infezioni su otto interventi sono troppe. Il problema potrebbe essere nel sacco emulsificante che contiene il liquido per lavare l'occhio tra l'estrazione del cristallino opaco e la sostituzione con quello artificiale. Questione di sterilizzazione».

Marco Accossato

INTERVISTA

ALLARME CONTAGIO IN CORSIA

«Sì, temiamo per altri pazienti»

Il direttore sanitario: ho chiuso la sala operatoria

ROMA

ORE sette di sera. Gianfranco Tarsitano, direttore sanitario dell'Ospedale Policlinico Umberto I di Roma è nel suo ufficio, al termine di un convulso pomeriggio di telefonate, ispezioni, controlli, esami, ma soprattutto allarmi. Il bilancio non è rassicurante. Un'infezione si nasconde nella sala operatoria del reparto di oculistica e nessuno è ancora in grado di affermare come ciò sia potuto accadere, né come si potrà impedire che si ripeta. «Sì, siamo preoccupati. Stiamo cercando di evitare che diventi qualcosa di anche più serio. Ma siamo anche stupiti. E' la prima volta che accade qualcosa di simile». E intanto ha deciso la chiusura della sala operatoria e ha avvertito il servizio di emergenza 118 di non portare al Policlinico malati per interventi oculistici.

Direttore, come ha saputo dell'infezione?

«Due giorni fa sono stato allertato dalla direzione della clinica oculistica. In un fax mi chiedeva di bloccare le emergenze e sterilizzare la sala operatoria. Io ho obbedito, ma si capiva che era qualcosa di molto serio. Dopo la sua segnalazione mi sono immediatamente attivato, ma solo oggi ho avuto i primi dati».

In che modo si è attivato?

«Ho immediatamente disposto una disinfezione ambientale e rafforzato tutte le cautele. Nel frattempo partivano una serie di esami per verificare le cause del problema. Ho poi avuto una relazione orale sull'intera vicenda da parte del prof. Fara, un grosso epidemiologo, e aspetto una relazione scritta».

Che risultati hanno dato gli esami?

«Sto ancora aspettando alcuni dati di laboratorio, ma posso già dire che l'indagine epidemiologica non ha purtroppo messo in evidenza il prolema e questo rende tutto più difficile perchè è l'indagine che mette in collegamento i fattori che possono aver scatenato il tutto».

Nel frattempo la sala operatoria dell'ospedale continua a funzionare?

«Capisco che cosa intende dire, ma la sala è bloccata, non ci sono liste operatorie aperte. Dunque, non c'è nessun paziente a rischio e non c'è una situazione di emergenza. Abbiamo tempo per capire che cosa sia accaduto. Il servizio di tecnica ospedaliera sta eseguendo gli esami per cercare dove esattamente si trovino questi microrganismi. Siamo allertati, dunque, anche se non sappiamo ancora molto sull'origine del problema, e questo è il dramma».

E' possibile che non abbiate alcuna idea sull'origine dei microrganismi?

«Abbiamo alcune ipotesi, anzi avrei decine di ipotesi, ma in mancanza degli esiti dell'esame di laboratorio non è possibile affermare alcunché di preciso. Preferisco rimettermi a dati certi».

«Abbiamo bloccato i ricoveri d'urgenza per lavorare con calma Per ora possiamo soltanto fare ipotesi: dagli strumenti a un fattore ambientale»

Proviamo comunque a elencare alcune di queste ipotesi...

«Può trattarsi dello strumentario, oppure può trattarsi di un fattore ambientale. Oppure, ancora, può trattarsi di un problema legato alla prassi della sala operatoria, ma, sinceramente, che cosa abbia contaminato non sono in grado di dirlo».

Vi sono altre due persone contagiate che rischiano di perdere l'occhio...

«Purtroppo non sono in grado di fornire dettagli su questo punto. So che ci sono altre persone coinvolte, ma per saperne di più è necessario parlare con la direzione oculistica. Io, dopo essere stato allertato, ho curato tutto quello che riguarda la disinfezione e la predisposizione degli esami».

Quando sarà in grado di avere un quadro completo di ciò che è accaduto?

«Nei prossimi giorni. Abbiamo bloccato le emergenze proprio per lavorare con calma. Stiamo revisionando tutto, dalle procedure seguite dagli operatori, fino agli strumenti».

[f. ama.]

Sopra, chirurghi impegnati in un intervento in un reparto di oculistica A sinistra, il Policlinico Umberto I di Roma dove si sono verificate le misteriose infezioni agli occhi

Domenico, il bambino di 5 anni ferito durante un agguato a Catania

Catania, il padre del bambino: «Non potrò mai perdonare»

«Domenico resterà cieco»

Ma sembra rompersi il muro di omertà

CATANIA. «Domenico è cieco, mio figlio non può più vedere. E noi non potremo mai perdonare». Mario Querulo, 38 anni, camionista, un gran lavoratore come lo descrivono nel quartiere, ha appena appreso dai medici dell'ospedale Garibaldi il terribile esito del consulto cui è stato sottoposto il bambino in tarda mattinata: il colpo di pistola che gli ha attraversato la parte anteriore del cranio ha provocato lo scoppio dei due bulbi oculari. E' cieco. La conferma arriva poco dopo dal professor Aldo Scialfa, docente di Oculistica all'Università, che ha visitato lo sfortunato bambino di 5 anni: «Lo scoppio dei due bulbi è un fatto rarissimo - spiega - purtroppo non è possibile alcun intervento per il ripristino della vista. Nessuno al mondo è in grado di poter fare qualcosa per lui». Parole amare, sconsolanti, davanti alle quali però i familiari di Nico, come in famiglia tutti lo chiamano, non vogliono rassegnarsi.

Nella guerra di mafia che ha insanguinato Catania il papà del piccolo Domenico ha già perso due fratelli: «Ma noi con queste cose non c'entriamo. Di uno dei miei fratelli non so nulla di quel che faceva, sicuramente ha sbagliato. L'altro, Gino, ha pagato solo la parentela. Mio figlio lo abbiamo cresciuto con tanti sacrifici. Stava andando ad abbeverare un pony che gli avevamo comprato». Seduto su una panca del reparto di rianimazione, papà Mario ha accanto la nonna materna di Domenico, Rosaria Castiglia. Nove anni fa la mafia uccise suo fratello Giovanni, «u re» come lo chiamano ancora nel quartiere. La nonna ha parole dure per i sicari «che non risparmiano i bambini» e se la prende con i giornalisti che hanno tirato fuori vecchie storie, compresa quella del fratello ucciso: «Nico non c'entra niente. Ci basta il dolore che proviamo, siamo lavoratori onesti, non mafiosi. Quelli sono stati incoscienti. Non si fanno certe cose quando ci sono dei bambini di mezzo». Papà Mario gira tra le mani le foto del figlio, le mostra ai giornalisti e aggiunge: «Non potremo mai perdonare. Se io ho sbagliato devo essere io a pagare, non mio figlio».

Queste ultime parole hanno lasciato aperti interrogativi e fatto intravedere nuovi scenari sull'agguato. Ma il capo della squadra mobile, Enzo Montemagno, ha escluso che il piccolo Domenico possa essere stato vittima di una vendetta trasversale: «Il bambino era sul posto perché vive lì e frequenta quella zona. Se lo avessero avuto come obiettivo, sarebbe stato ucciso». Mario Querulo ha anche ammesso di conoscere Orazio Signorelli, l'altro pregiudicato rimasto coinvolto nella sparatoria, ancora ricoverato in ospedale: «Non posso dire di non conoscerlo - dice - è gente del quartiere e qui ci si conosce tutti». Secondo gli investigatori della polizia, Signorelli e Angelo Castorina, il pregiudicato ucciso, erano insieme al momento dell'agguato. E con loro c'era anche il piccolo Domenico. Assieme stavano portando a bere il cavallino quando due killer hanno fatto fuoco da un'auto. Lo ha confermato lo stesso Signorelli, interrogato ieri in ospedale. Il sospetto è che l'uomo non sia stato finito proprio perché è rimasto colpito il bambino.

Ieri al centralino del 113 sono arrivate alcune telefonate anonime nelle quali sono stati forniti due nomi come responsabili dell'agguato. Sarebbero in corso accertamenti, ma non si esclude l'azione di mitomani. Se invece quelle telefonate fossero vere, forse finalmente si sarebbe incrinato il muro di omertà, denunciato dal magistrato che indaga, dal questore, dal sindaco, dall'arcivescovo.

Fabio Albanese

Una collezione mondiale.

DAL 20 APRILE CON "LA STAMPA"

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

In 6 milioni hanno manifestato da Pietroburgo a Vladivostok, gli arretrati ammontano a 18 mila miliardi

Tutta la Russia in piazza

«Eltsin, pagaci salari e stipendi»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

«Ridateci i nostri salari». A 10 anni dall'inizio della grande stagione dei comizi in Russia la gente non chiede più libertà, riforme, e nemmeno le dimissioni del governo o del presidente, ma semplicemente soldi per mangiare. Ieri da Vladivostok a Kaliningrad sono scesi in piazza 6 milioni di disperati che chiedevano di essere finalmente pagati per il loro lavoro.

Questa volta per l'azione di protesta panrussa i sindacati hanno proposto di cancellare ogni rivendicazione politica. Sulle strade di molte città hanno sfilato cortei che vedevano insieme comunisti e democratici, sindacalisti e seguaci di Zhirinovskij, ma soprattutto quelli che non si riconoscono in nessun partito e che ormai non hanno la forza di pensare ad altro che a sfamare la propria famiglia.

Ormai da mesi, secondo i sondaggi, il problema dei salari arretrati è saldamente in testa nella triste classifica delle preoccupazioni dei russi, avanti di parecchie lunghezze rispetto ai problemi di famiglia, la criminalità e la crescita dei prezzi. Milioni di minatori, insegnanti, militari e medici vengono pagati con 2-3, ma anche 6 e più mesi di ritardo. Le stime ufficiali parlano di 18 miliardi di rubli di salari, pensioni e sussidi non pagati, circa 18 mila miliardi di lire.

Comizi, manifestazioni, picchetti e scioperi si sono svolti ieri praticamente in tutte le città russe, piccole e grandi. Ma si ha l'impressione che la gente sia ormai troppo stanca perfino per esprimere la propria rabbia. Dalle cifre fornite dai sindacati risulta che alla protesta ha aderito poco più della metà dei 10 milioni di lavoratori annunciati nei giorni scorsi. E le cifre ufficiali sono ancora più basse.

La partecipazione più alta si è avuta a Pietroburgo, dove sulla leggendaria Prospettiva Nevskij hanno sfilato 60 mila persone con le bandiere di ogni colore, e il comizio finale - che ha chiesto, nonostante il divieto di slogan politici, le dimissioni di Eltsin - ha raccolto in piazza 100 mila manifestanti, soprattutto operai di imprese militari e insegnanti.

L'intensità della protesta, del resto, variava fortemente da zona a zona in base alla situazione economica. Nell'Estremo Oriente, dove i salari non vengono pagati da anni e dove per giunta mancano elettricità e riscaldamento, le manifestazioni hanno raccolto 250 mila persone. Nella ricca Mosca invece i diversi comizi hanno radunato poco più di 10 mila manifestanti, di cui la maggioranza guidata non dai sindacati, ma dai comunisti e da gruppi dell'estrema sinistra che scandivano «Morte ai borghesi».

Un'azione di protesta comunque possente, la prima dura prova per il capo del governo ad interim Serghej Kirienko, la cui candidatura domani dovrà essere esaminata dalla Duma. Il giovane candidato a premier ha incontrato ieri i leaders dei sindacati promettendo di saldare i debiti entro il 1° luglio e di creare un meccanismo economico che impedirà l'accumularsi degli arretrati in futuro.

Difficile però che queste promesse possano aiutare Kirienko ad attirare le simpatie della Duma. Il leader del Pc Ghennadij Ziuganov ieri ha annunciato che i suoi deputati oggi voteranno contro: «Non ha esperienza, conoscenze, non ha nemmeno una squadra». Anche gli alleati del Pc - il gruppo degli agrari e quello di «Potere popolare» - non appoggeranno l'uomo di Eltsin.

Pare inevitabile che Kirienko non riesca a superare la fatidica soglia dei 226 voti a favore: per ora può contare solo sui 51 voti di Zhirinovskij e su qualche decina di deputati indipendenti. E i comunisti stanno già preparando un ricorso alla Corte Costituzionale per impedire a Boris Eltsin di ripresentare di nuovo la candidatura di Kirienko. Il presidente della Duma Ghennadij Seleznev, comunista, ieri ha espresso chiaramente le preferenze del suo partito: Jurij Luzhkov, sindaco di Mosca e Egor Stroev, presidente del Senato, vicino al Pc.

Anna Zafesova

Il corteo di San Pietroburgo. Nella foto piccola, il premier designato Kirienko bacia Cernomyrdin, che ha compiuto ieri 60 anni

LA CORTE DELL'AIA

«Usa, fermate l'esecuzione»

L'AIA. La Corte di giustizia internazionale dell'Aia ha chiesto ieri alle autorità americane di rinviare l'esecuzione del cittadino paraguayano Angel Francisco Breard, prevista martedì. Il presidente della camera giudicante, il giudice dello Sri Lanka Christopher Weeramantry, ha affermato che «gli Usa devono prendere misure per evitare che l'esecuzione avvenga prima della sentenza». E' la prima volta che i giudici Onu prendono posizione su un'esecuzione negli Usa. Breard, 32 anni, è stato condannato a morte in Virginia per aver stuprato e assassinato una donna e aggredito altre due. La sentenza non dovrebbe giungere prima dell'estate. Se riterrà fondato il ricorso, la Corte potrebbe imporre agli Usa la revisione del processo. [Ansa]

Mar Caspio

Pace petrolifera col Kazakhstan

MOSCA. I presidenti russo Boris Eltsin e kazakho Nursultan Nazarbajev hanno definito l'accordo per la spartizione dei fondali del Mar Caspio, ricchi di gas e petrolio, fissando la cerimonia della firma per il 28 aprile. La divisione avverrà lungo la linea di equidistanza tra le rispettive rive. E' stato lo stesso Nazarbajev ad annunciarlo, dopo aver incontrato Eltsin al Cremlino. Il presidente kazakho ha aggiunto che l'accordo rappresenta «il primo passo» per definire uno «statuto» del grande bacino interno, su cui si affacciano anche Azerbaigian, Turkmenistan e Iran. Nazarbajev ha precisato che la spartizione riguarda solo il fondo, per dare via libera allo sfruttamento dei giacimenti di idrocarburi. «Non dividiamo l'acqua, dividiamo solo il fondo e le sue risorse. Il mare in quanto tale è smilitarizzato e comune». Mantenere indiviso lo specchio d'acqua, ha detto, agevolerà la collaborazione su altri fronti, in particolare quello ecologico e delle risorse ittiche, che sarà oggetto di un apposito accordo. Gli altri tre Stati rivieraschi, ha aggiunto Nazarbajev, possono risolvere la questione dello fruttamento dei fondali del Caspio per conto loro: «Noi, Russia e Kazakhstan, non abbiamo confini in comune con l'Iran», ha detto.

In passato la Russia, come l'Iran, era contraria alla spartizione dei fondali in settori nazionali, ma ha cambiato idea nel corso del negoziato, sposando la posizione di Kazakhstan e Azerbaigian perché, secondo l'agenzia Itar-Tass, nuove rilevazioni geologiche hanno rivelato l'esistenza di notevoli giacimenti petroliferi nel delta del Volga e nell'adiacente fondale del Caspio. Nazarbajev ha infine annunciato una visita di Eltsin in Kazakhstan a giugno e la firma di un trattato di cooperazione e di un contratto per il trasporto del petrolio kazakho attraverso il territorio russo.

Oggi il primo ministro designato Kirienko affronta senza speranze l'esame della Duma

Vive prigioniero dei suoi seguaci nella giungla, la Thailandia è disposta a collaborare ma esige che sia subito portato via

Clinton ordina: arrestate Pol Pot

Washington vuole processarlo per genocidio

Pol Pot durante il processo a cui è stato sottoposto nel luglio scorso da una fazione dei Khmer rossi che lo ha ripudiato

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha ordinato l'arresto di Pol Pot, il leader dei Khmer rossi che fu alla testa di un sanguinario regime in Cambogia negli Anni Settanta e che oggi, vecchio e malato, vive nella giungla thailandese prigioniero dei suoi ex seguaci.

Il New York Times ha rivelato che lunedì il Presidente ha impartito istruzioni scritte ai segretari di Stato, di Difesa e di Giustizia. L'obiettivo: catturare Pol Pot in Thailandia, portarlo all'Aia e farlo processare per crimini contro l'umanità.

«La decisione è un po' tardiva», si è lamentato il portavoce del governo cambogiano, Khieu Kanharith. «Ma siamo comunque soddisfatti. Sono quasi vent'anni che aspettiamo la sua cattura. E con l'aiuto dei thailandesi ce la possono fare».

Pol Pot, appoggiato dalla Cina, conquistò il potere in Cambogia dopo la fuga degli americani dall'Indocina. Trasformò il suo Paese in un immenso e tragico lager: oltre un milione di cambogiani furono sterminati dal 1975 al 1979. Quell'anno l'esercito vietnamita invase la Cambogia e cacciò i Khmer rossi.

Da allora Pol Pot ha vissuto nella giungla, cercando spesso rifugio in Thailandia e conducendo una guerriglia contro il regime filo-vietnamita.

Sempre più debole, ha finito per perdere il controllo sui Khmer rossi nel corso di una lotta di potere intestina. E pare che oggi viva agli arresti domiciliari in un campo Khmer in Thailandia.

L'ordine di muoversi contro Pol Pot arriva dopo anni di prudenza, indecisione, calcoli di realpolitik. E nasce da un'improvvisa evoluzione sul terreno: le forze Khmer sono crollate allo sbando, le defezioni si moltiplicano e l'arresto di Pol Pot appare molto più facile. Anzi, quasi inevitabile.

Clinton si è mosso con urgenza anche per evitare di trovarsi Pol Pot improvvisamente tra le mani senza sapere cosa farne, con il rischio di innescare un'insidiosa crisi diplomatica in Estremo Oriente. «Ci sono stati tanti falsi allarmi in passato con i Khmer rossi», ha detto un esponente dell'amministrazione al New York Times. «Ma questa è senz'altro l'occasione migliore che ci sia mai capitata per catturare Pol Pot. E non vogliamo trovarci impreparati se ce lo consegneranno».

Pare che nei giorni scorsi forze thailandesi si siano trovate a tu per tu con Pol Pot, lo abbiano arrestato e poi rilasciato. Bangkok non ha confermato queste voci, che riflettono l'estrema complessità politica dell'operazione. E' chiaro, comunque, che Washington ha bisogno della piena collaborazione delle forze armate thailandesi per raggiungere il suo scopo.

Nel frattempo l'amministrazione Clinton si è già mossa alle Nazioni Unite, dove sta lavorando con i francesi su una bozza di risoluzione per legittimare la cattura di Pol Pot (non è ancora chiaro come si comporterà la Cina). Ed è in contatto con il governo olandese per preparare l'eventuale processo al Tribunale per i crimini contro l'umanità.

Il governo thailandese ha fatto sapere agli americani di essere disposto a collaborare purché Pol Pot venga portato subito via in qualche altro Paese in attesa del processo. Uno dei piani prevede il suo trasporto in Olanda, appunto; ma gli americani hanno anche esaminato la possibilità di custodirlo in una base militare Usa nelle isole Marianne o a Guantanamo, a Cuba.

Andrea di Robilant

LE MONDE

«Karadzic sta trattando la resa»

PARIGI. Radovan Karadzic, ex capo dei serbi di Bosnia, accusato di genocidio, di crimini di guerra e di crimini contro l'umanità, starebbe per costituirsi al Tribunale penale internazionale dell'Aia. L'ha rivelato ieri il quotidiano francese «Le Monde» sulla base di informazioni «confidenziali» raccolte in ambienti vicini ai servizi di sicurezza francesi. Secondo queste fonti Karadzic avrebbe abbandonato Pale, la sua città, feudo degli ultranazionalisti serbo-bosniaci, nel novembre del 1997 per trovare rifugio «in un Paese dell'Est Europa». Per i «servizi» francesi, Karadzic avrebbe in questi ultimi tempi preso contatto con due avvocati americani, che stanno studiando le condizioni più vantaggiose per una resa al Tribunale penale internazionale dell'Aia del loro cliente, del quale comunque stanno già «attivamente preparando la difesa». [Ansa]

INTERVISTA

IL FALCO DI LIMA

Il Presidente difende il progetto per favorire la sterilizzazione che la Chiesa contesta duramente

Fujimori: ho guarito il Perù dal terrore

«Imprenditori italiani, ora potete investire qui senza paura»

Il presidente peruviano Alberto Fujimori

LIMA
DAL NOSTRO INVIATO

Meno bambini, meno bambini. Il presidente del Perù Alberto Fujimori ricorre a una soluzione radicale per ridurre le nascite nel suo Paese, arrivate a 25 l'anno ogni mille abitanti. Ha predisposto un piano per favorire la sterilizzazione in modo da impedire ai peruviani, uomini e donne, oggi oltre 24 milioni, di continuare ad avere figli. E' un piano che sta facendo discutere, che è accusato da più parti di forzare la volontà delle persone e che si è attirato la ferma opposizione della Chiesa cattolica. Ma in questa intervista alla «Stampa» Fujimori dichiara di voler andare avanti con il suo programma per fermare l'aumento della popolazione. Anzi fa di più: ribalta la questione, sostenendo che non esistono le strutture sufficienti per soddisfare tutte le richieste di sterilizzazione.

Fujimori, che ha incontrato il ministro del Commercio estero Augusto Fantozzi, invita anche gli imprenditori italiani a investire nel suo Paese. Assicura che il Perù è tranquillo e che il terrorismo è ormai alle spalle.

Presidente, può spiegare il suo piano per la sterilizzazione?

«Il governo peruviano ha iniziato un programma di salute riproduttiva, un programma di pianificazione familiare. Il tema non è mai stato toccato finora per non trovare ostacoli. L'abbiamo affrontato perché c'era la necessità di soddisfare la domanda di sterilizzazioni».

Vuol dire che c'era una richiesta di questo tipo?

«Il programma è stato avviato per coprire la domanda. E per soddisfare la domanda era necessario garantire le infrastrutture, il servizio medico, eccetera. C'è una domanda da parte di 400 mila persone l'anno. E' una domanda che il governo peruviano non può soddisfare».

C'è un obiettivo del governo?

«Il governo ha fissato la capacità di sterilizzazione fino a 120 mila persone. Ma non è questo l'obiettivo».

La Chiesa però è contraria. Il piano di sterilizzazione non pone problemi morali?

«C'è un'opposizione, una forte opposizione dovuta alla cattiva informazione. Il programma ha alcuni difetti (per l'efficacia della sterilizzazione) ma si tratta di casi isolati. Però d'altra parte stiamo raggiungendo gli standard internazionali. La chirurgia ha sempre dei rischi: i casi falliti sono cinque su centomila persone, come negli Stati Uniti».

Davvero come negli Stati Uniti?

«Per quanto riguarda il rischio chirurgico è così».

Il ministro Fantozzi è venuto in visita in Perù con una delegazione di 45 aziende. Come valuta questa missione?

«Non abbiamo avuto finora in Perù la presenza di imprenditori italiani. Per questo la visita è stata molto piacevole e molto gradita. Rappresenta un buon inizio per i nostri rapporti proprio perché Fantozzi è stato accompagnato da un bel numero di imprenditori. Il Perù è un Paese che ha un buon futuro e deve svilupparsi e ha necessità di investimenti che gli italiani possono realizzare molto bene».

Cosa si può fare in concreto?

«Il ministro del Commercio estero ha prospettato l'idea di creare joint ventures. Questo è un inizio molto positivo perché permette la partecipazione di investitori peruviani. Gli italiani possono offrire la loro esperienza e le loro conoscenze tecnologiche che i peruviani possono apprendere».

Quindi la collaborazione economica è realizzabile?

«C'è stata un'assenza delle imprese italiane e parte il commercio che è andato bene. In generale l'assenza c'è stata in tutta la comunità andina. Spero che questa tendenza cambi, come è intenzione del ministro Fantozzi».

Che tipo di garanzie sociali offre oggi il Perù agli investitori stranieri?

«Garanzie totali. Qui si vive in completa pace. Il Perù è cambiato radicalmente, non c'è rischio che gli investimenti vengano danneggiati dal terrorismo. C'è piena sicurezza interna e stabilità politica ed economica, con prospettive di crescita. Il Niño non ha danneggiato l'economia del Paese; il debito estero e quello interno sono stati ristrutturati e adesso ci sono previsioni positive per i prossimi quindici anni».

Nonostante quello che è successo, quindi, si sente sicuro per il terrorismo?

«Totalmente sicuro. Qui non c'è nessun pericolo, il Paese non è più pericoloso di altri».

La lotta al narcotraffico è stata vinta dal Perù?

«No, il Perù non ha ancora vinto la lotta al narcotraffico. Non ha vinto, però stiamo avanzando».

Roberto Ippolito

«Qui si vive in pace completa e in stabilità»

«Per il narcotraffico non abbiamo vinto ma progrediamo»

NUOVO MERCATO

Fantozzi in cerca di nuovi contratti

LIMA. E' stata quasi una scoperta. «Abbiamo constatato che il Perù sta camminando nella direzione giusta, io sono convinto che questo Paese si sta normalizzando» dice il ministro del commercio estero Augusto Fantozzi a conclusione della sua visita a Lima. Da una decina di anni un membro del governo italiano non metteva piede in Perù. In delegazione con Fantozzi sono invece arrivate a Lima quarantacinque aziende, coordinate da Gioacchino Gabbuti, direttore generale dell'Ice, l'Istituto per il commercio estero. [r. ipp.]

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 145.
AL CLIMATIZZATORE PENSANO I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
LA SICUREZZA DI ABS ED AIRBAG E' DI SERIE.

Formula '98: quote mensili a partire da L. 326.000. E in più l'assicurazione furto-incendio totale Toro Targa Assicurazioni, il servizio Top Assistance e l'assistenza stradale di Targa Assistance per 24 mesi.

Alfa 145 moltiplica i vantaggi. Da oggi con il climatizzatore automatico offerto dai Concessionari Alfa Romeo compreso nel prezzo di listino chiavi in mano, con ABS ed airbag di serie su tutte le versioni, e con gli esclusivi vantaggi di Formula '98. Un versamento iniziale contenuto, 23 quote mensili da L. 326.000 e tra due anni, la possibilità di cambiare vettura. In più, due anni di assicurazione furto-incendio totale Toro Targa Assicurazioni, di privilegi Top Assistance e, per qualsiasi necessità, di assistenza stradale Targa Assistance. Informatevi subito. Salire a bordo di Alfa 145 non è mai stato così facile.
Offerta valida fino al 30/4/98. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

L. 25.400.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) FORMULA L. 326.000 al mese

Esempio di acquisto con Formula '98 per **Alfa 145 1.4 T.S. 16V**: Prezzo di listino L. **25.400.000** • Versamento iniziale (35%) L. **8.890.000** • 23 quote da L. **325.907** • Maxi rata finale al 24° mese (50%) L. **12.700.000** • Prezzo minimo di riacquisto (58%) L. **14.732.000** • T.A.N. **12,50%** • T.A.E.G. **14,30%**. Salvo approvazione SAVA.

http://www.alfaromeo.com TARGA ASSISTANCE TOP TORO TARGA

Alfa Romeo consiglia SELENIA MOTOR OIL

Nell'ultima giornata, durante il rito della «lapidazione del diavolo»: soprattutto anziani tra le vittime

Una strage al pellegrinaggio

Alla Mecca 150 morti, calpestati dalla folla

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

Un altro pellegrinaggio alla Mecca insanguinato proprio alla conclusione del più grande rito islamico, che vede riuniti milioni di musulmani di tutto il mondo per il rito del Hij, uno dei cinque fondamentali dell'Islam. Il bilancio provvisorio fornito in serata dalle autorità saudite è di almeno 150 morti, in prevalenza malesi, indonesiani, indiani ed egiziani, calpestati nella ressa. Tutti gli ospedali e il personale medico della Mecca sono stati mobilitati per fare fronte all'emergenza che anche quest'anno ha trasformato in tragedia la festa dell'Id al-Adha.

Il dramma è avvenuto poco dopo mezzogiorno nella località di Mina, vicino alla Mecca, mentre i pellegrini stavano rientrando nella loro tendopoli dopo aver compiuto il rito della «lapidazione del diavolo», a Jamaralat. Un rito che si deve compiere per tre giorni di seguito e che consiste nel gettare sette pietre su un simulacro del diavolo in ricordo dello stesso gesto compiuto dal profeta Maometto 1400 anni or sono per scacciare Satana.

Nella zona la temperatura raggiungeva i 38 gradi, elicotteri volteggiavano per controllare i pellegrini e intervenire in caso di malori; a terra addetti sauditi lanciavano sacchetti di plastica con acqua ghiacciata a chi ne avesse bisogno. Una gran folla si accalcava da tutte le parti per lasciare, attraverso una serie di ponti pedonali, il recinto del Jamra, dove si trova la stele che rappresenta il diavolo.

A un certo momento la calca, in uno di quei punti, ha cominciato a ondeggiare, una parte si è ammassata nel lato orientale, vicino al parapetto. Alcuni perché sospinti sono caduti, altri sono stati calpestati e schiacciati a terra dalla folla presa dal panico, che ha cominciato a fuggire in tutte le direzioni.

La maggior parte delle vittime erano anziani e malati. Non sono serviti a nulla gli inviti alla calma lanciati dalle forze dell'ordine. L'agenzia ufficiale saudita ha affermato che la polizia ha compiuto sforzi straordinari per tentare di salvare i pellegrini, «ma la folla non si è fermata».

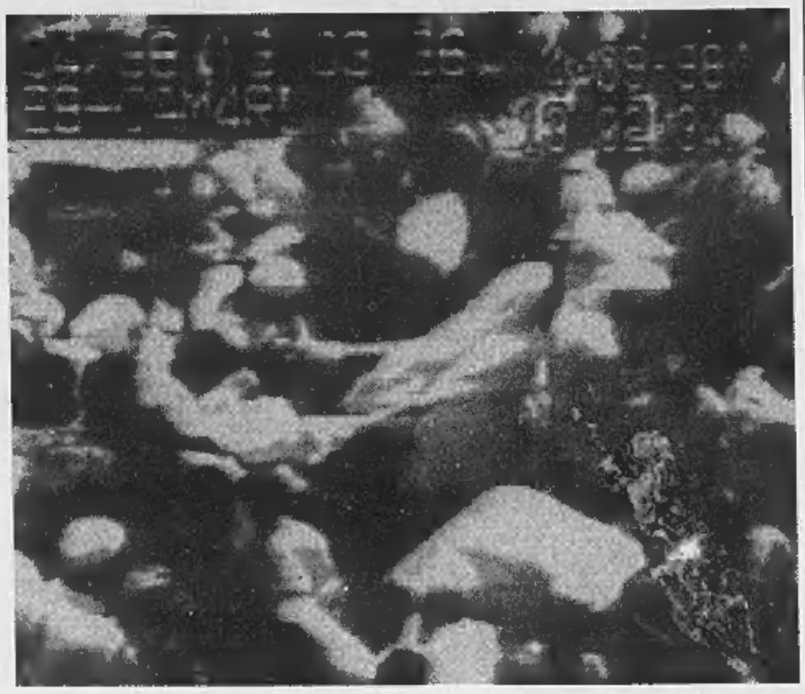
Nella zona, al momento dell'incidente, c'erano almeno 200 mila persone, la tragedia poteva assumere dimensioni ben maggiori come accadde in circostanze analoghe nel 1990, quando la folla si accalcò all'interno di un tunnel proprio a Mina. Vi morirono 1426 pellegrini asfissiati o calpestati. Fu l'incidente più grave nella storia del pellegrinaggio. Quattro anni dopo, sempre nella zona di Mina morirono altri 270 pellegrini schiacciati dalla calca. Un anno fa un incendio in una tendopoli di Mina, originato dall'esplosione di una bombola di gas, causò la morte di 343 pellegrini. I feriti furono 1500.

Secondo la religione islamica chi muore durante il pellegrinaggio alla Mecca è considerato un martire, e quindi ha il paradiso assicurato. Ma il ripetersi di simili incidenti forni argomentazioni di critica agli iraniani, i quali pretendono una gestione collettiva del Hij da parte di tutti i Paesi musulmani e che il Hij non sia più prerogativa soltanto dell'Arabia Saudita, che finora si è «arrogata» questo diritto. Una polemica esasperata in seguito alla violenta manifestazione dei pellegrini iraniani alla Mecca avvenuta nel 1987 durante il pellegrinaggio e sfociata in sanguinosi scontri con le forze di sicurezza saudite: morirono oltre 400 fedeli.

Quest'anno i riti del pellegrinaggio si sono svolti senza incidenti, tanto che gli iraniani si erano congratulati con il governo saudita per l'ordine con cui si era svolto, nonostante la presenza di due milioni e 300 mila persone provenienti da ben 100 Paesi: una cifra considerata il limite massimo fisiologico per i luoghi santi dell'Islam. Poi la tragedia di ieri, ultimo giorno del pellegrinaggio.

Certamente non sarà l'ultima dal momento che il numero dei pellegrini è in costante aumento ogni anno. Stabilendo un sistema delle quote (ogni nazione musulmana ha diritto ad inviare mille pellegrini per ogni milione di abitanti), i sauditi sono riusciti a contenere, per adesso, il flusso dei fedeli. Ma visto lo spropositato aumento demografico nel mondo musulmano, si calcola che nel 2010 il numero dei pellegrini alla Mecca raggiungerà i sei milioni. Una presenza impossibile da gestire, qualsiasi cosa facciano le autorità saudite. A meno che non vengano ridotte le quote prefissate per ciascun Paese, il pellegrinaggio alla Mecca diverrà un rischio per un numero sempre crescente di musulmani.

Ibrahim Refat



Un'immagine della calca durante il pellegrinaggio alla Mecca. Anche quest'anno il rito del «Hij» è stato funestato da una tragedia

Abdel Aziz Rantisi «ha insultato l'Autorità palestinese»

La polizia di Arafat arresta il portavoce di Hamas

GAZA. Il portavoce del Movimento di resistenza islamica Hamas, Abdel Aziz Rantisi, è stato arrestato dai servizi di sicurezza palestinesi nella Striscia di Gaza «dopo che aveva insultato l'Autorità nazionale palestinese e lanciato accuse infondate» riguardo una sua asserita responsabilità nella morte di Muhedin al Sharif, uno dei comandanti del «braccio armato» di Hamas. Lo ha comunicato un alto funzionario della polizia palestinese a Gaza. «Se dispone di prove per corroborare le accuse, è giunto il momento che le esibisca» ha aggiunto il funzionario.

I familiari di Rantisi, che è uno dei dirigenti politici più noti a Gaza, hanno riferito che prima è stato interrogato da funzionari della polizia nella sua abitazione e quindi condotto nel comando generale.

A Gaza, Hamas ha nel frattempo diffuso un comunicato in cui invoca le dimissioni immediate di tre dirigenti dell'Autorità nazionale palestinese (Anp): il colonnello Jibril Rajub, comandante della sicurezza preventiva in Cisgiordania, Tayeb Abdel Rahim, segretario generale dell'Anp, e il generale Haj Ismail Jaber. Tutti sono accusati

Abdel Aziz Rantisi

di aver usato violenza nei confronti di militanti islamici arrestati la settimana scorsa dall'Anp nel corso delle indagini sull'uccisione di Muhedin al-Sharif. Hamas, inoltre, accusa Rajub di aver ordinato la morte di al-Sharif e di aver cercato di attribuirla ad una faida interna all'organizzazione. [Ansa]

Firmato a San Francisco, ci sono anche le Generali

Accordo assicurazioni-eredi sulle polizze dell'Olocausto

WASHINGTON. Strada aperta alla risoluzione della contesa sul pagamento delle assicurazioni stipulate in Europa dagli ebrei prima e durante l'Olocausto: una commissione internazionale provvederà all'incasso delle polizze delle vittime morte nei lager e alla distribuzione delle somme ai loro discendenti.

Un accordo in tal senso è stato firmato a San Francisco dai responsabili statali per le assicurazioni della California e dello Stato di New York e dai rappresentanti delle Assicurazioni Generali, della Zurich Insurance, del gruppo francese Axa e della tedesca Allianz. «Lo storico accordo crea il necessario contesto in cui finalmente garantire la giustizia alle vittime dell'Olocausto e alle loro famiglie», ha detto l'assessore dello Stato di New York, Neil Levin.

Il suo omologo californiano, Chuck Quackenbush, che nel febbraio scorso aveva vinto una battaglia legale contro le Assicurazioni Generali sempre nell'ambito della contesa sui debiti della seconda guerra mondiale, ha detto che la cifra in questione potrebbe raggiungere i miliardi di dollari. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

POLITICI E GIUSTIZIA

sciocche, manifestazioni di esultanza.

Piuttosto, sentiamo ancora il dovere di indicare, succintamente, alcuni temi di non lieve peso, oggi più ancora di ieri. Uno, è quello dei «pentiti», o «collaboratori di giustizia». Potranno essere utili, su questo tema così delicato, anche altre norme di legge più nitide e più incisive, di cui l'esperienza degli ultimi anni ci fa sentire l'opportunità. Ma anche su questo punto a me pare (e lo dico con molta umiltà, come è doveroso in chi non è provvisto di una lunga e tormentosa esperienza personale in questo campo) che non tanto siano necessari nuovi espedienti, come sarebbe l'enunciazione di norme particolareggiate sul maggiore o minore valore delle dichiarazioni rese o non rese in particolari momenti o situazioni dell'*iter* processuale: norme prefissate in astratto dal legislatore. Non sto a dare maggiori precisazioni; i magistrati e gli avvocati sanno benissimo quali esempi potrei dare di questa tendenza (che mi pare vada prendendo piede) del legislatore a riconoscere e disconoscere il valore o disvalore probatorio a seconda di quanto ora ho detto; come se le previsioni astratte del legislatore dovessero obbligatoriamente prevalere sulle indagini e intuizioni concrete del magistrato. Come del resto accadeva nei secoli andati, quando i comportamenti dei magistrati, nella raccolta e nell'apprezzamento delle prove, erano precostituiti dai criteri fissati dalle leggi. Questa antiquata tendenza mi pare di vederla talvolta rispuntare in certe norme di recente introduzione, o già preannunciate. Credo invece che la regola fondamentale dovrebbe restare sempre e soltanto quella del *libero convincimento del magistrato*, in qualsiasi momento e modalità gli si presentino, di volta in volta. Credo che chi ha qualche dimestichezza con i processi giudiziari mi intenda. Sulla *necessità dei riscontri oggettivi*, nessuno può dubitare. Ma l'apprezzamento di tale necessità non può non essere rimesso al giudice e al pubblico ministero, senza vincoli o limiti temporali prefissati dalla legge astratta. Dico questo, naturalmente, come «tendenza del legislatore». Ben vengano, dunque, nuove leggi, come bene ha detto un giurista come Conso. Ma salvaguardando sempre quel principio del *libero convincimento del magistrato e dell'avvocato*, nei loro rispettivi compiti.

Grave, più di ogni altro, è il problema del protrarsi dei giudizi, che rischiano di mandare in fumo gran parte dei processi che si sono svolti nell'impavida e proficua lotta contro la corruzione. La prospettiva della prescrizione dei delitti più gravi, in questo campo, si fa sempre più minacciosa. *Urge correre ai ripari*, in tutti i modi possibili. E non si parli neanche di amnistia o di indulti. Con un lavoro immenso, grandioso e rischioso nello stesso tempo, dei nostri magistrati ci siamo imposti all'attenzione degli altri Paesi. Lo stesso nostro ingresso in Europa è condizionato dall'esito di questo grande impegno contro ogni forma di criminalità. E' un grido d'allarme, il nostro. Non diciamo altro, per ora. Ma, ci si creda, questo non è allarmismo. Ed è proprio per tale ragione che, tornando all'inizio di questo breve scritto, vorremmo che si moderassero i toni delle odierne polemiche, e intemperanze, e contumelie. Se riusciremo, tutti insieme, a imporci questo controllo di toni e di argomenti, ci sarà più facile intenderci e andare avanti.

Alessandro Galante Garrone

DALLA PRIMA PAGINA

LA SCOMMESSA DI CIAMPI

si verifichi e cerchiamo di capire che cosa può succedere in questo caso.

Il governo prevede, in sostanza, la continuazione e anzi l'accentuazione nel 1998 e nei due anni successivi del circolo virtuoso che si è posto in moto nel 1995-'97. La riduzione del costo del denaro dà fiato al Tesoro, che deve spendere meno per gli interessi sul debito pubblico, e alle imprese, che dispongono di maggiori risorse, per investire o per distribuire profitti; gli investimenti delle imprese stimolano la produzione e l'economia così si espande, pagando automaticamente maggiori imposte, senza che si debbano rialzare le aliquote e anzi consentendo di restituire, nel 1999, una parte dell'Eurotassa, di recuperare una parte del ritardo negli investimenti in infrastrutture e di registrare un aumento dell'occupazione. A questo punto, lo sviluppo dovrebbe generare altro sviluppo, i maggiori consumi dei nuovi occupati dovrebbero contribuire a determinare un ulteriore incremento dell'occupazione. Il tutto, grazie alle ampie riserve di capacità produttiva non utilizzata e a una rinnovata concertazione tra le parti sociali, dovrebbe avvenire senza alcun aumento di inflazione.

Il Dpef di quest'anno consente inoltre di determinare, in base ad alcuni parametri, se saremo in grado di mantenere o meno questa difficile rotta. Gli italiani potranno valutare il livello di successo dell'azione di governo in questo modo: se nel prossimo triennio il prodotto lordo italiano crescerà del 3 per cento - o più - le cose andranno benissimo; se la crescita si collocherà tra il 2,7 e il 3 per cento avremo il cuore in gola ma ce la faremo ugualmente; se infine la crescita risulterà inferiore a questi valori, la nostra possibilità di rimanere agganciati all'Unione monetaria europea potrebbe risultare compromessa.

Funzionerà? Innanzitutto, occorre dire che il piano appare tecnicamente in grado di funzionare ed inoltre che è l'unico vero progetto di politica economica di cui l'Italia dispone. In secondo luogo, il documento risente dello stile del ministro Ciampi il quale ha sempre creduto - e verosimilmente continua a credere - nella necessità di porsi obiettivi ambiziosi per poter catalizzare le energie necessarie per raggiungere il successo. Nel 1996-'97, la sua azione ha sicuramente contribuito alla contemporanea caduta di inflazione e deficit pubblico; per il 1998 e per i due anni successivi dovrebbe determinare la caduta contemporanea di disoccupazione e debito pubblico. Ben pochi pensavano allora che ce l'avrebbe fatta; non fosse che per questo precedente, occorre esaminare il piano con attenzione.

Sarà cruciale al successo del governo la capacità di ottenere sensibili economie nel funzionamento dell'amministrazione pubblica senza toccare né le pensioni né la sanità. Questo implica contemporaneamente un nuovo modo degli italiani di porsi davanti alla cosa pubblica e un nuovo modo dello Stato di porsi davanti alla realtà dell'Italia di oggi che vuole essere liberata da regole che soffocano la gran parte delle nuove iniziative. La strategia di Ciampi e Prodi è una scommessa su queste novità di atteggiamento. Senza un simile rinnovamento di fondo, le cifre della fine dell'emergenza sarebbero destinate a restare sulla carta.

Mario Deaglio

Idaho, ha 14 anni

Studente armato prende in ostaggio i suoi compagni

NEW YORK. Un ragazzino di 14 anni che frequentava una scuola speciale per disadattati a Pocatello, nell'Idaho, si è barricato nell'istituto con due pistole, prendendo in ostaggio diversi allievi. Il ragazzo ha estratto una pistola ed ha minacciato il preside, Paul Matthews, poi ha sparato contro un muro ed ha chiesto sigarette e liquori. Il preside è però riuscito in seguito ad allontanarsi, mentre nell'edificio rimanevano alcuni studenti, non è ancora chiaro se per loro scelta o perché minacciati dal giovane armato. Solo dopo una trattativa durata cinque ore, e incentrata su sigarette e aranciata, il ragazzo, di cui non è stato fornito il nome, ha accettato di arrendersi pacificamente. Il «sequestratore» ha prima consegnato le sue due pistole, poi è uscito, ottenendo in cambio della resa sigarette, pizza e una bevanda gassata.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'8 APRILE 1998

Agagliati Giulia; **Agnaco** Mariem; **Anau** Montal Giorgio; **Anelli** Deborah; **Bosco** Luca; **Boukoll** Yousra; **Casciano** Samuele; **Cluperga** Rebecca; **Cometto** Alessia; **Di Cianni** Eleonora; **Falcone** Fabio; **Fasano** Mirko; **Fulvio** Giulia; **Glanarro** Kemal; **La Padula** Giulia; **Lassouad** Sara; **Leone** Chiara; **Leone** Luca; **Maffiotto** Christofer; **Maiorana** Daniele; **Manga** Claudio; **Marrone** Beatrice; **Massaglia** Maurizio Maria; **Micoli** Gabriele; **Monterosso** Luca; **Morabito** Noemi; **Neftali** Amal; **Oglugo** Churchill Massimo; **Palazzolo** Roberta; **Pastore** Giada; **Petrozzi** Ruben; **Pougala** Biko; **Ralnolfi** Antonella; **Risoli** Annalisa; **Russo** Tommaso Maria; **Safi** Camel; **Scaccia** Salvatore; **Tigano** Giulia; **Turco** Ludovico; **Vernuccio** Luca; **Zanaurelli** Valerio.

MORTI DENUNCIATI L'8 APRILE 1998

Negli ospedali: **Casetta** Teresa in **Casetta**, anni 55, S. Giovanni antica sede Oncologica, nata a Montà (CN); **Magli** Pietro, a. 78, Molinette, nato a Canfanaro; **Giorgi** Rina in **Taramasso**, a. 76, Martini, nata a Bastia Mondovì (CN); **Palmieri** Amalia ved. **Cervato**, a. 89, Maria Vittoria, nata a Taora (AV); **Di Vico** Giovanni, a. 87, Giovanni Bosco, nato a Palazzo S. Gervasio (PZ); **Osella** Domenico, a. 71, Martini, nato a Casalgrasso (CN); **Fortunato** Mario, a. 64, Maurizlano Umberto I, nato a Gorizia; **Mella** Giulio, a. 53, Martini, nato a Teulada (CA); **Gandini** Ida ved. **Campadelli**, a. 84, Maria Vittoria, nata a Predosa (AL); **Gandini** Ottorino, a. 76, Molinette, nato a Mel (BL); **Sacco** Angelina in **Bianco Dolino**, a. 43, Ostetrico ginecologico Sant'Anna, nata a Carlopoli (CZ); **Cavallo** Stefano, a. 86, Giovanni Bosco, nato a Volpiano (TO); **Marvello** Pietro, a. 85, Molinette, nato a Torino; **Selvaggi** Domenica in **Abate**, a. 73, Maria Vittoria, nato a Tricarico (MT); **Mischiatti** Narcisa ved. **Pregnolato**, a. 88, Maria Vittoria, nata a Contarina (RO); **Mazzeo** Giuseppina in **Conia**, a. 51, Molinette, nata a Mileto (CZ); **Coretti** Maddalena ved. **Rocchia**, a. 75, Cottolengo, nata a Ferrandina (MT); **Gallo** Cristina in **Mazzarelli**, a. 62, Molinette, nata a Cosenza; **Corocher** Giuseppe, a. 69, Giovanni Bosco, nato a S. Polo di Piave (TV); **Gilardi** Carlo Luigi, a. 72, Molinette, nato a S. Mauro T.se (TO); **Biti** Giulia Elvira ved. **Vigliono**, a. 77, Molinette, nata a Olmo Gentile (AT); **Grassi** Teresa ved. **Gualtieri**, a. 73, Giovanni Bosco, nata a Catanzaro; **Ansalmino** Giovanna ved. **Camosso**, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Ronsecco (VC); **Bologna** Gioconda ved, **Camerano**, a. 96, Martini, nata a Torino; **Borello** Giuseppina ved. **Girsud**, a. 82, Molinette, nata a Ivrea (TO); **Milanesio** Caterina ved. **Tarantino**, a. 88, Molinette, nata a Bra (CN).

Presso residenza: **Paolone** Luigi, a. 77, corso Taranto 3, nato a Reana del Rojale (UD); **Campagnolo** Guglielmina ved. **De Filippi**, a. 82, via Alessandria 5, nata a Morsano al Tagliamento (PN); **Benso** Agostino, a. 70, via Ventimiglia 106, nato a Carmagnola (TO); **Chiaperotti** Remo, a. 73, via E. Claldini 26, nato a Torino; **Thellio** Margherita ved. **Simonato**, a. 83, via Gorizia 45, nata a Carceri (PD); **Ardorina** Maria ved. **Rivaberta**, a. 71, via Boston 108/35, nata a Torino.

Presso casa di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Arcelli** Pierina Maria ved. **Ravizza**, a. 89, casa di cura S. Paolo, nata a Badia Pavese (PV).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Sibarti** Luigi, a. 90, corso Bramante 59, nato a Castagnole delle Lanze (AT); **Martini** Mario, a. 75, via Onorato Vigliani 140, nato a Livorno.

Presso Medicina Legale: **Claro** Dolores ved. **Torta**, a. 75, nata a Saluzzo (CN); **Ciriscaso** Giuliana, a. 27, nata a Torino.

Nati 41 - Morti 37

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della rag.a Concetta Diprossimo per la scomparsa del marito, signor

Vincenzo Pironti

— **Torino**, 9 aprile 1998.

Ha concluso la sua vita terrena e riposa nel cimitero di Ivrea

Giuseppina Borello ved. Giraud

A funerali avvenuti l'annunciano con profondo dolore la figlia **Cipriana**, il fratello **Carlo** con **Rosamaria**, la sorella **Maria** con **Mimma**, i nipoti **Faccio**. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata in Ivrea giovedì 7 maggio alle ore 10,30 nella parrocchia S. Ulderico.

— **Tolino**, 7 aprile 1998.

Cristianamente è mancata

Delfina Ottina ved. Vergnano

anni 92

Lo annunciano la figlia **Angiola** con **Franchi Pattono**, la nuora **Marisa** ved. **Vergnano**, la nipote **Marilena** con **Ezio Ferrero**, parenti tutti. Funerali sabato 11 ore 10 parrocchia di Baldissero Torinese.

— **Torino**, 9 aprile 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Ferla ved. Bagetto

anni 88

L'annunciano: i figli **Giovanni**, **Mario** e **Maria** con le rispettive famiglie, congiunti, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 10 aprile, alle ore 15, parrocchia San Lorenzo (Alessano), partendo da viale Roma 50, alle ore 14,45.

— **Venaria**, 8 aprile 1998.

I nipoti: **Elena** con **Paolo**, **Davide**, **Marina**, **Cristina** con **Maurizio**, **Marco**, **Stefania**, ricordano con affetto la cara nonna **RITA**.

Dipendenti e **Collaboratori** della **Ditta Isot** partecipano al dolore della famiglia Bagetto per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancato

Angelo Ravera

Addolorati lo annunciano la moglie **Zina**, il figlio **Nino** con **Giusi**, **Furio** e **Lavinia**; congiunti, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Tiziana Bergamino. Funerali sabato ore 10 nella parrocchia Le Missioni, via Cialdini, 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 9 aprile 1998.

Nell'affetto della sua famiglia è cristianamente mancato

Giovanni Battista Olivetti

Lo annunciano con profondo dolore e rimpianto la moglie **Maria Andrina**, i figli **Mariarosaria** con **Riccardo**, **Gian Maria** con **Paola**, **Maria Cristina** con **Flavio**. Un particolare ringraziamento alla Fiat per la professionalità e la sensibilità dimostrate nella sollecita assistenza. Rosario a Torino, chiesa S. Giorgio, via Barrili 12, oggi ore 20. Funerali a Cantoira sabato 11 ore 10,30.

— **Torino**, 8 aprile 1998.

Anita e **Verdiana** avranno sempre con sè l'affetto del nonno **GIOVANNI**.

Ida Tardi, **Renato**, **Annamaria** sono vicini con affetto alla famiglia Olivetti.

Rita Pisati Brugnoli è vicina con molto affetto a Michi e famiglia in questo triste e doloroso momento.

Condomini, **Inquilini**, **Amministratore** dello **Stabile Uffredozzi-Stefanone** partecipano al dolore della famiglia Olivetti.

Ha serenamente concluso la sua vita terrena

Rosita Spelta ved. Bencivenga

La ricordano con amore la figlia **Marisa** con i figli **Luca** e **Gula** con **Clive**. La cugina **Rosalina**, i nipoti **Spelta** in Brasile, i nipoti **Anna** e **Arturo** a Roma. L'accompagnamento alla tomba di famiglia avrà luogo mercoledì 15 aprile alle ore 11, partendo dal portale del cimitero.

— **Lugano**, 9 aprile 1998.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Giacomo Marengo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Agnese**, il figlio **Remigio**, i nipoti **Paolo**, **Luca** e **Francesca**, le nuore **Alessandra** ed **Elena**, parenti tutti. Funerali in Torino sabato 11 corr. ore 10 parrocchia San Francesco di Sales. Dopo le esequie proseguirà per Rivarossa ove sarà tumulato

— **Torino**, 8 aprile 1998.

Giuseppe Scaivini
Gianfranco Volcetà
Giuseppe Borio
Adriana Lasca
Silvia Boldrini

partecipano commossi al dolore dell'amico e collega avv. Remigio Marengo per la perdita del padre

Giacomo Marengo

— **Torino**, 10 aprile 1998.

Patrizio Meliese
Lidia Notarstefano
Sara Rezza
Tina Passalacqua

si associano al dolore dell'avv. Remigio Marengo.

Serenamente è mancata

Ernesta Riva ved. Borghino

Lo annunciano la figlia **Margherita** con **Giuliano** e **Francesca**; la sorella **Giuseppina**; la cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Lacchi per le cure prestate con competenza e disponibilità. Funerali sabato 11,45 parrocchia del Pilonetto, corso Moncalieri 277.

— **Torino**, 9 aprile 1998.

La famiglia **Grillone** partecipa al dolore di Tina e Lella per la scomparsa del padre

Giovanni Berchiatti

— **Torino**, 9 aprile 1998.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Eugenio Machetta

di anni 67

Danno il triste annuncio i familiari e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 10 c. m. alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bosco Marengo (Al).

— **Bosco Marengo**, 9 aprile 1998.

Improvvisamente è mancato

Piero Rossotto

anni 58

Ne danno il triste annuncio la moglie **Carla**, le figlie **Roberta** con **Antonio** ed il piccolo **Alessandro**, **Laura** con **Moreno**; la mamma **Piera** e il papà **Giuseppe**, il nipote **Giuseppe** con **Monica**, parenti tutti. No fiori. Per onorio funerali telefonare impresa «Il Cero» 228.66.66 dopo le 11.

— **Torino**, 10 aprile 1998.

Partecipiamo affettuosamente al grande dolore di Laura per la perdita del **PAPA'. Vito Anna Marco Elena Gabriele Silvia Carrescia** insieme con **Silvia Patrizia Barbara Marianna Davide Luca**.

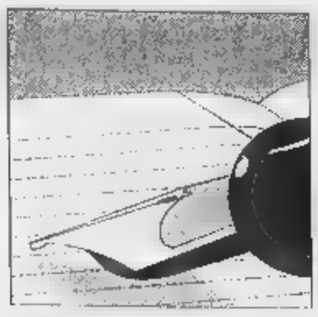
ANNIVERSARI

1974 10 APRILE 1998

comm. dott. Aldo Boldi

Il tempo trascorre, il ricordo e l'affetto restano.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21



Il premier britannico «Sono qui per fare il mio lavoro e lo farò»

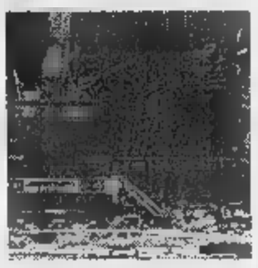
Blair in lotta contro il tempo e i no degli unionisti: «Ma alla fine la ragione prevarrà»

TRENT'ANNI DI STRAGI

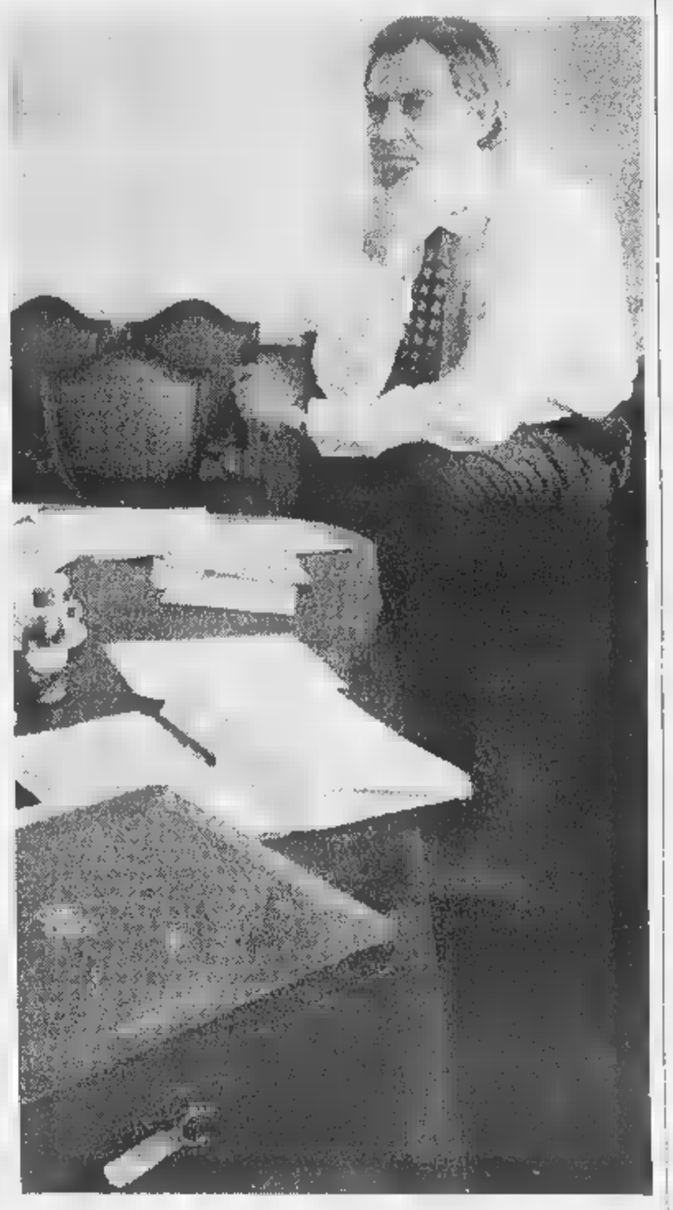
30 GENNAIO 1972. «Domenica di sangue» a Londonderry: 14 i cattolici uccisi dalle truppe inglesi. (Nella foto un paracadutista insegue un dimostrante). In marzo viene sciolto il parlamento di Stormont di fronte all'aumento degli attentati (474 morti durante l'anno).

27 AGOSTO 1979. In un attentato a bordo di una barca durante una battuta di pesca rimane ucciso Lord Mountbatten, cugino della regina Elisabetta e ultimo vicerè dell'India. Rivendicano l'attentato due gruppi terroristici del Nord Irlanda

12 OTTOBRE 1984. L'Ira tenta di uccidere con una bomba il premier Margaret Thatcher e gli altri membri del governo alloggiati nel «Grand Hotel» di Brighton per il Congresso del partito conservatore. La Thatcher si salva miracolosamente, quattro le vittime



15 GIUGNO 1996. Durante gli europei di calcio, (a pochi giorni dalla partita Italia-Germania), nella zona centrale di Manchester, poco prima di mezzogiorno esplode un furgone-bomba davanti a un centro commerciale. Duecento le persone ferite



Ulster, la pace al fotofinish

Trattativa a oltranza tra timori e ottimismo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche i bambini - cattolici e protestanti - sono venuti ieri davanti al grigio edificio di Stormont, alle porte di Belfast, dove il negoziato di pace per il Nordirlanda viveva le ultime febbrili ore. Hanno cantato, inneggiando alla pace. E con loro si è esibita anche Mo Mowlam, il ministro di Londra che più ha dato per la ricerca di un compromesso, in una pausa del drammatico sprint sono la mezzanotte: quando ineluttabilmente - come il cocchio dorato di Cenerentola - in caso di mancato accordo anche il castello della speranza sarebbe ridiventato una zucca. Una corsa contro il tempo, fra successive voci di progressi, concessioni, compromessi, sofferte intese che ne sbloccavano altre; ma anche di insormontabili impasse e di nuovi timori, dubbi, perplessità. Alle fine la mezzanotte è arrivata e passata: ma il negoziato, nella convinzione che il successo fosse ormai a portata di mano, è andato ai tempi supplementari.

Con Tony Blair e il premier irlandese Bertie Ahern visibilmente stremati ma sorridenti e decisi a giocare fino in fondo la carta della pace, la giornata è stata un crescendo d'ottimismo. «C'è una forza irresistibile che cerca di spostare un macigno immobile e alla fine prevarrà», ha detto Blair dopo un breakfast di lavoro con Ahern, dando il tono dell'umore che fra alti e bassi avrebbe poi retto l'intera giornata. E anche quando è apparso chiaro che la scadenza della mezzanotte sarebbe stata difficile da rispettare, quell'ottimismo non è sfumato. Neppure quando, a tarda sera, alcune centinaia di estremisti protestanti si sono riversati - c'è stata anche qualche scaramuccia - sulla scena del negoziato. «Non svendetecis», gridavano.

Da tutte le parti - finalmente impegnate al di là di sterili polemiche - è emersa la volontà di non mancare all'appuntamento con la Storia: un appuntamento che dopo quasi trent'anni di «disordini» e 3200 morti potrebbe restituire l'Ulster al mondo civile. Si è cominciato a parlare di una «notte di passione» - un'immagine non pregna in questo Venerdì Santo della religiosissima Irlanda - e di un possibile traguardo all'alba. Come se fosse mezzanotte: lo dicesse persino, da Washington, il presidente Clinton, sembrava la gente dell'Ulster attendeva e pregava.

Eppure anche nelle concitate ore conclusive di questo negoziato, da sette mesi entrato nel vivo con la partecipazione del Sinn Féin, la matassa è apparsa così ingarbugliata da scoraggiare i cuori che audaci. Al filo di quella matassa l'ormai «secondo cesto» negoziale, quello che riguarda le strutture panirlandesi. Formulato, secondo le accuse degli unionisti protestanti, in ossequio alle formule care a Dublino e al Sinn Féin: cioè con eccessivi poteri esecutivi, tale insomma da poter diventare l'embrione di un governo panirlandese. Anatema, per i protestanti.

Nella notte si lavorava attorno a ipotesi: che sia la nuova Assemblea nordirlandese, che potrebbe essere eletta già a giugno, a trattare con Dublino i poteri di quelle strutture. Gli unionisti di David Trimble, accolto come trionfatore dall'esecutivo del partito ma tacciato di «traditore» dalla folla protestante, si sono parsi sollevati. Ma quelli dell'Sdlp, il partito di John Hume che rappresenta i cattolici moderati, e del Sinn Féin si sono improvvisamente trovati sulla difensiva. «Gli unionisti - ha detto Gerry Adams - sono contro la pace della bozza e cercano di disfarla. Noi vogliamo andare avanti, loro vogliono indietro». «Sulle attuali basi c'è accordo», gli ha fatto eco il due Martin McGuinness: «Chiediamo uguaglianza e giustizia: Blair si attivi, perché senza di noi non potrà esserci la pace che gli unionisti stanno bloccando». «Non mezzanotte, ma l'accordo ci sarà», si sbilanciava Lord Alderdice, leader dell'Alliance Party che raggruppa cattolici e protestanti.

«Sono qui per fare il mio lavoro e lo farò», detto all'insorgere pomeridiano di nuovi malumori, per richiamare all'ordine le armate rivali. E poi avanti, la raffica di incontri che già avevano caratterizzato la giornata precedente: bilaterali, multilaterali, con o senza Ahern. Un motorino inarrestabile, pronto a cogliere i primi segni di un «effetto domino» capace di far cadere nella giusta collocazione tutte le tessere di un mosaico sempre più plesso. «Alla fine ce la faremo», affermava Mowlam, la parrucca bionda sempre più scarmigliata nel vento invernale che batteva, in una giornata di sole e di neve, il piazzale davanti ai Castle Buildings. Ma per l'Irlanda era anche primavera: per la prima volta, nella storia tormentata, respirava una dolce fragranza di pace.

Il leader di una formazione protestante avverte: un cattivo accordo provocherà la guerriglia tra i gruppi paramilitari

Il premier Tony Blair riflette nel castello di Stormont durante una pausa del negoziato A sinistra, il leader del Sinn Féin Gerry Adams attorniato da bambini

ANALISI

UNA GUERRA IN EUROPA

Ma il tempo dell'odio non è ancora scaduto

CE ne vorrà del tempo prima che una pace discenda sull'Ulster. Troppe sono le ferite, troppe sono le lacerazioni sociali, religiose, politiche, troppi gli odi, troppe le paure, perché un'intesa, per quanto ampia e lungimirante, possa presto sanare le piaghe lasciate da 30 anni di violenze feroci. Ancora ieri, nonostante il crescente ottimismo, gli antagonisti non esitavano a lanciare cupi avvertimenti. Gerry Adams, presidente del Sinn Féin, il braccio politico dell'Ira, incitava i protestanti «a capire che i vecchi tempi sono finiti». I protestanti rispondevano domandando se l'Ira rinuncerà mai all'uso della forza».

Sono ansie giustificate. La pace ha un prezzo per entrambe le parti. Per gli unionisti protestanti è la perdita dell'immenso potere di cui hanno sempre goduto nell'Irlanda del Nord. Per i nazionalisti cattolici, il sacrificio è minore - termini di realpolitik, ma è nondimeno doloroso per l'Ira e gli irredentisti più accesi. La lotta dell'Irish Republican Army contro gli inglesi è stata un'assurda mostruosità, per centinaia di combattenti è stata un sogno, il vecchio sogno della unificazione irlandese. Ecco perché la violenza non cesserà. E' impensabile che tutti i terroristi, tutti coloro che per anni hanno ucciso e torturato, accettino docilmente la disciplina della pace.

Lo riconosce anche il Financial Times, in un lungo articolo in cui invita a immaginare lo spettacolo che offrirà l'Irlanda del Nord tra 20 anni, dopo la sperata firma nelle prossime ore di un «Peace Settlement». L'Irish Republican Army sarà sciolto e la sola voce dei nazionalisti cattolici sarà quella del Sinn Féin. Purtroppo la violenza politica continuerà. Anche nel 2018, «repubblicani armati, ansiosi di por fine a qualsiasi presenza britannica, lanceranno attacchi occasionali contro la polizia e le forze di sicurezza. Alcuni gruppi già esistevano prima del 1998, come il Continuity Army Council, altri furono costituiti quando l'Ira fu sciolta». Unico progresso: questi terroristi più non riceveranno l'appoggio del pubblico. E la polizia sarà formata da rappresentanti delle due comunità, protestanti e cattolici.

Sarà fragile, ma sarà pur sempre una pace; e, se nascerà, sarà una pace blindata (per usare un termine ora di moda) da garanzie internazionali. Per chi ha conosciuto il vecchio Ulster Anni 70 e 80 sono eccitanti. Come ha detto Blair, «l'impossibile è divenuto possibile». Anni di piombo, di fuoco, di terrore, quando l'Ira tentava, in ogni modo, di spezzare il morale protestante e il morale britannico. Belfast era allora una città fantasma, con i soldati inglesi che perlustravano le strade, con il centro trasformato in una fortezza, con i quartieri popolari cattolici isolati da un «Muro di Berlino». Come a Berlino, infatti, coesistevano due città, due pianeti.

Il giornalista che voleva recarsi in una zona cattolica doveva servirsi di speciali taxi guidati da cattolici o da protestanti «autorizzati». La spaccatura fra le due comunità era totale, con la maggioranza protestante in schiacciante posizione di forza. La violenza era brutale, continua: e le «invenzioni» degli estremisti cattolici vennero presto imitate dai loyalists protestanti. C'era il knee-capping, con cui si puniva un arrestato o un ostaggio, polverizzandogli le ginocchia a colpi di pistola: c'era la pratica di catturare una persona del tutto innocente, di minacciare di morte la sua famiglia, e di costringerla a guidare un'auto carica di esplosivo contro un bersaglio.

Questi incubi appartengono al passato. Come spesso avviene nella storia, soltanto il tempo può risolvere conflitti che sembrano insanabili. Due fatti hanno spinto il dramma dell'Ulster in una nuova direzione. Anzitutto gli eccezionali progressi economici della Repubblica irlandese e la sua trasformazione sociale, che ne hanno fatto una dinamica nazione moderna. Indi, la decisione del presidente Clinton d'intervenire nella crisi, decisione prima avversata da Londra, ora accettata e apprezzata. Insomma, tutto è cambiato attorno all'Ulster e alla sua inflessibile maggioranza protestante. Sapremo tra breve se gli unionisti hanno finalmente compreso che è giunta ora di voltar pagina.

Mario

Dopo 110 anni di storia

Londra, il Savoy venduto agli Usa per 1500 miliardi

LONDRA. Dopo centodieci anni di orgogliosa indipendenza, il gruppo Savoy, famoso nel mondo per i suoi prestigiosi alberghi, è caduto vittima di una compagnia privata americana, la Blackstone, che l'ha acquistato per 520 milioni di sterline (oltre 1500 miliardi). Era dal 1953 che sir Hugh Wontner difendeva il gruppo. Quell'anno, infatti, la scalata ostile fu tentata inutilmente da Lord Samuel, della Land Securities. Anche il tenacissimo Lord Forte, l'italiano che costruì un impero alberghiero partendo da latteria, tentò di conquistare Savoy, ed arrivò ad accumulare il 68% delle azioni, ma solo per trovarsi in mano un misero 42% di voti. Ora la compagnia da tempo in difficoltà, e il prezzo ottenuto rappresenta un successo personale per lo spagnolo Ramon Pajares, direttore esecutivo e risanatore Savoy.

Con 10 giorni d'anticipo

Il ministro degli Esteri ha sposato la segretaria

Il ministro degli Esteri britannico Robin Cook ha sposato la ex segretaria Gaynor Regan. La cerimonia, celebrata giorni di anticipo rispetto alla data annunciata dallo stesso Cook, si è tenuta nel municipio di Tunbridge Wells, a Sud-Est di Londra.

La relazione fra il capo della diplomazia di Londra, 52 anni, e Regan, 41, fu rivelata dalla stampa l'anno scorso. Cook, in partenza per gli Stati Uniti con la moglie Margaret, fu avvisato che un quotidiano stava per rivelare la sua storia con la segretaria. Allora il ministro prese la moglie e, in un luogo appartato dell'aeroporto, le comunicò che il loro matrimonio, in piedi da 28 anni, era finito.

L'ex moglie di Cook, una specialista in ematologia, ha dichiarato che né lei né i suoi due figli si sono recati al matrimonio: «Suppongo di dover fare loro gli auguri», ha commentato. [Agi]

«Civilmente responsabile» perché non intervenne, deve risarcire una vittima

La Chiesa del Belgio sotto choc

Condannato il cardinale per un prete pedofilo

BRUXELLES. Una sentenza senza precedenti ha gettato ieri nello sgomento la chiesa cattolica belga. Il tribunale penale della capitale ha infatti dichiarato il cardinale Godfried Danneels, primate del Belgio, «civilmente responsabile» per le malefatte di un sacerdote pedofilo sua diocesi, condannandolo assieme al vescovo ausiliare Paul Lanneau al pagamento di 500 mila franchi (24 milioni di lire) alla famiglia di uno dei bambini caduti vittime degli appetiti del religioso.

Responsabile della parrocchia di Saint Gilles, un quartiere centrale di vecchia immigrazione, André Van der Lijn, 63 anni, era stato condannato a anni di carcere per aver confessato di aver abusato di dieci minori tra i 10 e i 16 anni dal al '97. I genitori dodicenne, cui Van der Lijn intimato di cedere se voleva ricevere la prima comunione, avevano citato il cardinale e il suo vicario perché, ha detto l'avvocato di parte civile, sapevano delle perversioni del prete mostrarono una «attitudine passiva» e «si accontentarono di raccomandare al loro subordinato di non bere e di tenersi lontano dai bambini».

Il marzo Danneels, 65 anni, considerato fino a ieri un possibile successore di Papa Woityla, si era presentato in tribunale spontaneamente, respingendo accuse e condannando riserve la pedofilia: «giustizia deve essere fatta e questi episodi non devono più verificarsi. La chiesa non reclama né immunità, né una giustizia separata per i religiosi». E i legali dei due alti prelati respinto le accuse, affermando che non sapevano nulla delle violenze di Van der Lijn.

Ma i giudici non sono stati convinti e, si legge nella sentenza, hanno «tenuto conto dell'atteggiamento adottato dai superiori gerarchici del condannato, il cui alcolismo ben noto già solo richiedeva di intervenire nella questione senza indugi». Il cardinale trascurò una lettera inviatagli dal Difensore dei diritti dei minori, «non può perciò sorprendere il fatto che il condannato abbia potuto beneficiare per della negligenza dei suoi superiori nel trattare una questione di tale gravità».

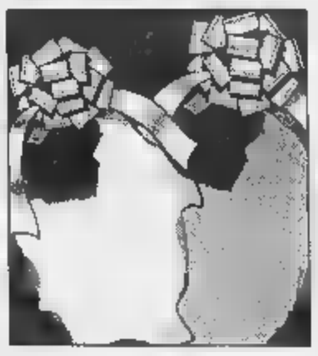
L'arcivescovado di Bruxelles ha diffuso ieri comunicato che esprime rispetto per una sentenza che, però, implica alcuna colpevolezza, complicità, negligenza o omissione» da parte di Danneels e del vicario. I due «rifletteranno nei prossimi giorni alla motivazione e decideranno poi se fare o meno appello». Resta il fatto che la sentenza apre la via a rivendicazioni, tanto più che oggi sono almeno 8 i processi contro religiosi accusati di pedofilia. L'ultimo caso, scoppiato pochi giorni fa, ha visto l'arresto di un diacono di Gand e di due colmplici, con l'accusa di avere stuprato in gruppo «decine» di bambini. [e. st.]

Un'emozione mondiale.

DAL 20 APRILE CON "LA STAMPA"

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



Traffico intenso sulle strade, «tutto esaurito» nelle città d'arte tranne Assisi

COME SARA' IL TEMPO

Sabato

Dal Nord fino alla Sardegna cieli coperti e forti temporali

Il più delle volte accade che all'approssimarsi della Pasqua le condizioni del tempo si presentino incerte con minacce di pioggia e di temporali. E sarà così anche quest'anno. La instabilità atmosferica di questi giorni è tipica del periodo di transizione stagionale. La circolazione atmosferica è tale da convogliare verso il Mediterraneo occidentale dell'aria fredda dalle alte latitudini dove, confluendo con dell'aria di matrice afro-mediterranea più calda ed umida, genera diffusi sistemi nuvolosi diretti verso la Penisola. Un tale processo proseguirà anche nei prossimi giorni compromettendo il tempo del ponte pasquale, almeno nelle sue linee generali. A cominciare da domani, quando, su tutte le regioni è annunciato cielo molto nuvoloso con piogge sparse ed isolati temporali al Nord, su Toscana, Sardegna, zone ioniche e su quelle del basso versante adriatico. Durante la giornata le precipitazioni si estenderanno a tutte le regioni centrali, specie sull'Appennino, e alla Campania, mentre un miglioramento è atteso sullo Ionio e sul basso Adriatico. Temperatura in lieve diminuzione.

Domenica

Chanches di schiarite a Ovest Il termometro scende ancora

Pasqua molto probabilmente dividerà l'Italia in due. Da una parte l'Ovest, con qualche chanche in più, dall'altra l'Est, condannato quasi certamente a far uso di impermeabili e ombrelli. Dalla metafora alle cartine meteorologiche potremmo immaginare la giornata di domenica così: sulle regioni di Nord-Ovest, e quelle costiere tirreniche e sulla Sardegna, insisterà della nuvolosità variabile e avranno maggior spazio le schiarite, anche e non si può escludere qualche locale e breve piovasco pomeridiano. Sulle regioni di Nord-Est e e quelle appenniniche ed adriatiche, invece, gli annuvolamenti è prevalere nell'arco della giornata. Non solo. Le nubi si accompagneranno e piogge intermittenti e temporali, soprattutto nelle ore pomeridiane. Per quanto riguarda la temperatura, è provista una nuova, lieve discesa della colonnina del termometro, soprattutto al Nord. I venti annunciati moderati da Sud-Ovest con rinforzi al Centro-Sud.

Lunedì

Nel pomeriggio gite fuori porta minacciate dagli acquazzoni

Se è vero che la settimana pasquale è quasi sempre all'insegna di un tempo capriccioso, è altrettanto che e Pasquetta spesso il cielo si rimette al bello, consentendo così le tradizionali scampagnate del Lunedì dell'Angelo. E sarà così, molto probabilmente anche stavolta. In generale si avrà una maggiore propensione alle schiarite, quanto meno al Nord ed al Centro nella prima parte della giornata, mentre nella seconda parte saranno le nuvole e conquistare maggior spazio sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche dove sono previste altre piogge. Al Sud invece il cielo si presenterà poco nuvoloso. In ogni caso per un deciso miglioramento del tempo bisognerà pazientare ancora qualche giorno anche e le merende e Pasquetta dovrebbero consentite a un buon numero è italiani. Ultimo capitolo, le temperature: tenderanno è diminuire di qualche grado i valori diurni e notturni sia al Nord che al Centro.

A cura di Marcello Loffredi

Piove sull'esodo di Pasqua

In viaggio 10 milioni, allarme fiumi in Lombardia

ROMA. Esodo sotto la pioggia per oltre dieci milioni. Il maltempo interessa tutta l'Italia, ma l'allarme è in Lombardia, dove per oggi si prevede la caduta di centimetri di pioggia. Le mete soprattutto le città d'arte, tutte esaurite tranne Assisi, mentre mila italiani hanno deciso trascorrere la Pasqua all'estero.

IN LOMBARDIA. La fase acuta del maltempo si protrarrà sulla regione per almeno 18-24 ore, mentre lieve attenuazione è prevista per domani. In tutte le province è attivato lo stato di preallarme per il rischio di frane e alluvioni. Cattive notizie anche dalle altre regioni: i meteorologi annunciano cielo nuvoloso po' ovunque nei giorni di Pasqua e Pasquetta, piogge in particolare al Nord e in Toscana.

TUTTI IN VIAGGIO. Il traffico su strade e autostrade è intenso da ieri pomeriggio, ma è oggi il giorno critico in tutte le fasce orarie, soprattutto in uscita dalle grandi metropolitane: Milano, Torino, Venezia, Bologna, Firenze, Roma e Napoli. Domani le ore a rischio-traffico sono quelle del mattino fino alle 12. Gli automobilisti in viaggio torneranno poi ad aumentare lunedì (si prevede che 20 milioni organizzeranno una gita «fuori porta») tra le 9 e le 12 e nel pomeriggio dalle 16 in poi. Il traffico sarà ancora sostenuto martedì mattina per gli ultimi rientri. Fermi i Tir dalle 16 alle 22 di oggi e dalle 8 alle 22 di domani, domenica e lunedì. Autotraffic, programma di informazione viabilistica radiofonica che ha messo a disposizione dei viaggiatori anche un numero verde (167-055144), consiglia comunque di fare particolare attenzione all'autostrada A22 del Brennero, dove un cantiere fra Trento Nord e Trento Centro potrebbe determinare rallentamenti e code. Incolonnamenti previsti anche sulla A7 Milano-Genova tra Tortona e Casei Gerola, sulla A-14 Adriatica nelle zone di San Benedetto del Tronto, Rimini e Riccione. Rallentamenti e code poi sulla riviera ligure, sulla A4 Torino-Trieste e sull'Autostrada del sole tra Reggio Emilia e Modena.

LE METE. La Pasqua '98 segna un tracollo per le imprese ricettive della di Assisi: 10% di posti occupati, contro il 90% del '97. Meno preoccupati del terremoto sono i turisti stranieri, in particolare americani. Nel resto d'Italia l'80% delle strutture ricettive segnala il tutto esaurito, con un aumento del 7% del flusso degli arrivi. Problemi economici condizionano invece la voglia di andare all'estero, soprattutto tra i giovani.

Fermi i Tir, rischio di code in uscita dalle grandi città Spesi 2000 miliardi in cibo, sulle nostre tavole finiranno 7 milioni di agnelli

Saranno 250 mila gli italiani diretti all'estero, su un milione di persone che ha deciso di concedersi tra i 4 e i 7 giorni di vacanza. Le capitali europee (Parigi, Londra, Madrid, Praga) restano le mete pasquali preferite, seguite dalle isole caraibiche (Cuba, Giamaica). Molte richieste per Zanzibar e le isole di Capo Verde, garanzia di affollamento, e per Camerun e Tanzania, mentre è in calo il Kenya.

Duemila miliardi è la spesa per uova, colombe, agnelli e leccornie I 67 mila ristoranti italiani domenica e lunedì incasseranno quasi duecento miliardi, 10 in più della Pasqua '97 (+ 6%). E' quanto indica la Fipe, federazione italiana pubblici esercizi. Secondo l'Unione consumatori, spendendo 115 mila lire una famiglia di quattro persone può dividersi due etti di salame «corallina», sei di tortellini, un chilo e mezzo di agnello, otto carciofi, un chilo e mezzo di frutta tra fresca e secca, e tutto annaffiato da due bottiglie Chianti e Prosecco. Chi non ha ancora comprato i classici dolci pasquali rischia di fare ottimi affari, perché sconti e offerte 3 per 2 sono già cominciati. Diverso il discorso per la carne di agnello, il cui prezzo aumenta alla vigilia della festività: una buona occasione - sostengono i vegetariani - per scegliere un alternativo ed evitare l'uccisione di sette milioni di agnelli e capretti lattanti. Le associazioni «Amici della Terra» e «Gaia» hanno attivato un numero telefonico per fornire ricette: 02-86463111. **[r. ol.]**

A tavola vince la tradizione

Dall'agnello con uova e formaggio alla torta pasqualina con 7 sfoglie

Rito da celebrare al ristorante Ma che sia ottimo e a patto di poter scegliere il menù

ERA da mesi che lo aspettavo: basta andare fuori e mangiare tutto solo! Basta celebrare il rito della gola in solitaria! Finalmente stava per arrivare Pasqua; finalmente sarebbe arrivato il Lunedì di Pasqua, quella «pasquetta» che il boom economico ha consacrato alla gita fuori porta, al rito goderecclo del mangiare in compagnia, festa sacra e profana, celebrazione religiosa della Resurrezione ma, anche, il benvenuto pagano al primo tepore di primavera. Per una volta (anzi, per due giorni di seguito, Pasqua e Lunedì dell'Angelo) anch'io avrei mangiato con mia moglie, i miei due figli ancora bambini. Dove? Be', il ristorante poteva che essere sempre quello, al ristorante, ovviamente ma, una volta tanto, quel dannato foglietto per gli appunti nella tasca della giacca.

I due ristoranti del nostro eccezionale, straordinario, singolare, collettivo, familiare rito della gola sarebbero stati, comunque, due locali significativi, due posti importanti, costosi, anche lussuosi. Già pregustavo il ricco menu alla carta, assaporavo il piacere di scegliere nel mucchio delle cose che più mi piacciono... Ahimè, a caro prezzo, e quei due ristoranti eccellenti, a Pasqua ed a Pasquetta si mangia il guidato, e solo quello non i piatti che volevo io, quelli che volevano loro.

Ed allora, domenica, lunedì, se proprio volete andare al ristorante, un consiglio: in primo luogo, una volta tanto, se appena lo potete, cercate di non badare a spese e puntare al meglio; in secondo luogo, accertatevi, anche ai vertici della ristorazione italiana, che si possa mangiare quello che piace a voi, non quello che ha deciso la cucina, anche se valida.

Al ristorante e in casa, comunque, la Pasqua porterà all'italiano un pizzico di tradizione, un momento di attenzione al passato. Capodanno, dal punto della gastronomia, è una festa «falsa», creata di recente dalla società dei consumi: la Pasqua (come il Natale), invece, è legata al passato, al mito, alla storia.

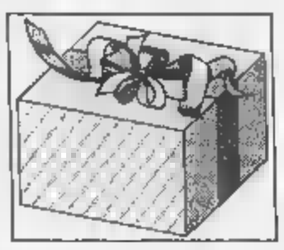
Agnelli e capretti sono un cibo primordiale, simbolo sacro sulla nostra tavola. Sposato con uova e formaggio, l'«agnello cacio e ova» è simbolo della tradizione abruzzese, rustico succulento umido di ovino fatto e pezzi. La testina, spaccata in due, con il cervello coperto di carta stagnola, viene al forno secondo l'uso che del Sud d'Italia con l'Africa: l'occhio del montone per il maghebino è un dono regale e fare all'ospite, per il pugliese una leccornia.

In questi giorni, i bambini di certi paesi dell'Appennino modenese vanno in giro con le uova per il rito del «cocin cocetto», gioco che richiama i riti americani di Halloween, rientrano nel rito le uova di cioccolato, i cannoli e la cassata siciliana (straordinari soprattutto per la grande ricotta di questo periodo dell'anno). Stesso discorso per la torta pasqualina. Già, ma com'è mutato negli ultimi dieci anni questo antipasto della tradizione! E i carciofi? Un tempo erano classici della Pasqua, oggi sono gli ultimi, visto che l'agricoltura li ha già consumati tutti nei dei grandi freddi. La ricotta ha sostituito la «prescinseua» delle nonne, Zia Alma, e Genova, non fa più le classiche 7 sfoglie di pasta. Oggi, Venerdì Santo, «bisogna» andare a vistare i Sepolcri (uno, tre o comunque in numero dispari); domani la torta pasqualina dovrà avere sette sfoglie sette, oppure tre, oppure una, mai un numero pari. Nei numeri, il sacro si mescola con il profano, la tradizione anche religiosa con la cabala.

Edoardo Raspelli

Il bon ton della sorpresa

«No alle uova che contengono regali eccessivamente preziosi»



Ok a fischietti d'argento per lui e ai ragazzini biglietti-viaggio per Eurodisney

APRI e stupisci. Nascondere nell'uovo di Pasqua sorprese personalizzate è un'arte sottile che mette a dura prova la fantasia. Per far centro, bisogna tener conto di tanti fattori, in bilico fra moda, buone maniere, gusti della persona a cui è indirizzato il dono. Attenzioni che non devono necessariamente accompagnate da grandi investimenti economici, anzi. L'esperta di bon ton Barbara Ronchi della Rocca avverte: «Da evitare gli oggetti eccessivamente preziosi, come ad esempio i gioielli». Soprattutto se i rapporti fra i due partner non sono idilliaci. Meglio non rischiare un gesto modello Zelda Sayre che, in un impeto di rabbia, buttò dal finestrino di un treno in corsa un uovo di Pasqua, senza sapere che conteneva un orologio di Cartier tempestato di brillanti. Pegno del marito, lo scrittore Francis Scott Fitzgerald. Inutile descrivere come reagì il povero consorte.

«Oggi vince l'originalità del gadget, dell'oggetto mirato che strappa il sorriso. Al fidanzato si può regalare ad esempio un fischietto d'argento, come fece Lauren Bacall con Humprey Bogart. Fondamentale l'incisione della frase "Se mi vuoi fischia", presa a prestito dal film "Acque del Sud". Bene anche un modellino dell'auto e della moto che lui sogna, con un cartoncino che dice: "Meglio l'uovo oggi che la gallina domani". Lei, invece, potrebbe gradire un biglietto aereo per un weekend di fuoco. Mentre i ragazzini impazziranno per una visita a Eurodisney», racconta l'autrice del libro «Questioni di stile» - edito da Sperling & Kupfer - sconsigliando di offrire agli adulti uova industriali che spesso contengono giocattoli: «I grandi tornano bambini con i loro capricci», dice. Lo sanno bene alla Ferrero dove diversificano il contenuto delle uova. Riservando nella linea «Gran Sorpresa», soprammobili di legno montabili, in sintonia con la new age, che accendono la fantasia dei bricoleur coinvolgendo «nell'operazione» tutta la famiglia.

Senza scervellarsi troppo, basta frugare fra vizi e virtù delle persone per colpire il loro immaginario con un oggetto su . L'ambientalista sarà contento di ricevere l'orologio G Shock, balena e delfino in movimento. Oggetto di culto, a tiratura limitata, presentato all'ultima conferenza di Tokyo per la protezione delle specie marine.

Mentre chi adora il mare, ma sa nuotare, potrebbe gradire uno dei nuovi costumi galleggianti Eliotex che farebbero affondare nemmeno una stazza da 130 chili.

Il dono più romantico? «Quello di un giovane che per la sua fidanzata ci chiese di imprigionare una lettera d'amore in un cuore di cioccolato. A sua volta nascosto in grande uovo», rivela Bruna Peyrano - titolare dell'omonima azienda torinese di cioccolato - che da anni esaudisce le richieste più assurde. «Una volta mi fecero nascondere un pesante lingotto d'oro. Dovetti realizzare un sassaforte, rinforzato, altrimenti il peso del lingotto l'avrebbe sfondato. Un gruppo di amici burloni ci commissionò, invece, un uovo pesantissimo. Tutto di cioccolato, interno compreso. Chi lo ricevette usò lo scalpello per arrivare alla sorpresa».

Antonella Amapane

Giovanni Paolo II ha dato il via ieri ai riti pasquali, con la benedizione degli oli sacri, simbolo anche dell'unzione sacerdotale e dunque dell'istituzione della Chiesa stessa e poi con il rito del lavaggio dei piedi

Via Crucis al femminile

Stasera quattro donne aiuteranno il Papa

Verrà anche negata l'accusa di «deicidio» rovesciata per secoli sul popolo ebraico

CITTA' DEL VATICANO. Una «Via Crucis» al femminile, quella che Giovanni Paolo II percorre oggi al Colosseo; anche «Via Crucis» in cui si nega esplicitamente l'accusa «deicidio» rovesciata per secoli sul popolo ebraico. Un gesto importante, significativo; tanto più se si ricorda come il periodo pasquale, per secoli, e proprio a causa dell'emozione suscitata dal «crucifige», ha visto atti di ostilità e violenza contro gli ebrei, specialmente nell'Europa Orientale.

Non è un caso, forse, che il testo che oggi Giovanni Paolo II leggerà sia stato preparato non da un cattolico ma da un teologo ortodosso.

Il crocifisso» ha pesato duramente, fino a qualche decennio or sono nei rapporti fra cristiani ed ebrei. E il Papa aprendo la «Via Crucis», e leggendo la prima meditazione, ricorderà come quel grido di morte, «sia crocifisso», risuoni «lungo la storia» e anche dentro «il secolo che finisce». Cita «ceneri di Auschwitz e ghiaccio del Gulag, acque e sangue delle risaie dell'Asia, dei laghi dell'Africa, paradisi massacrati. Tanti bambini - dirà oggi l'anziano Pontefice - negati, prostituiti, mutilati».

- dirà Papa Wojtyla - di quel grido di morte non porta la responsabilità il popolo ebraico «da noi per tanto tempo crocefisso»; «non loro - così recita il testo del teologo, Olivier Clement - ma noi, tutti noi e ognuno di noi, perché noi siamo tutti assassini dell'amore».

Nella prima tappa, si pregherà anche affinché i cristiani d'Oriente e d'Occidente sappiano ritrovare l'unità e perché il cristianesimo ricominci, all'alba del terzo millennio, la sua strada «nella povertà e nel perdono».

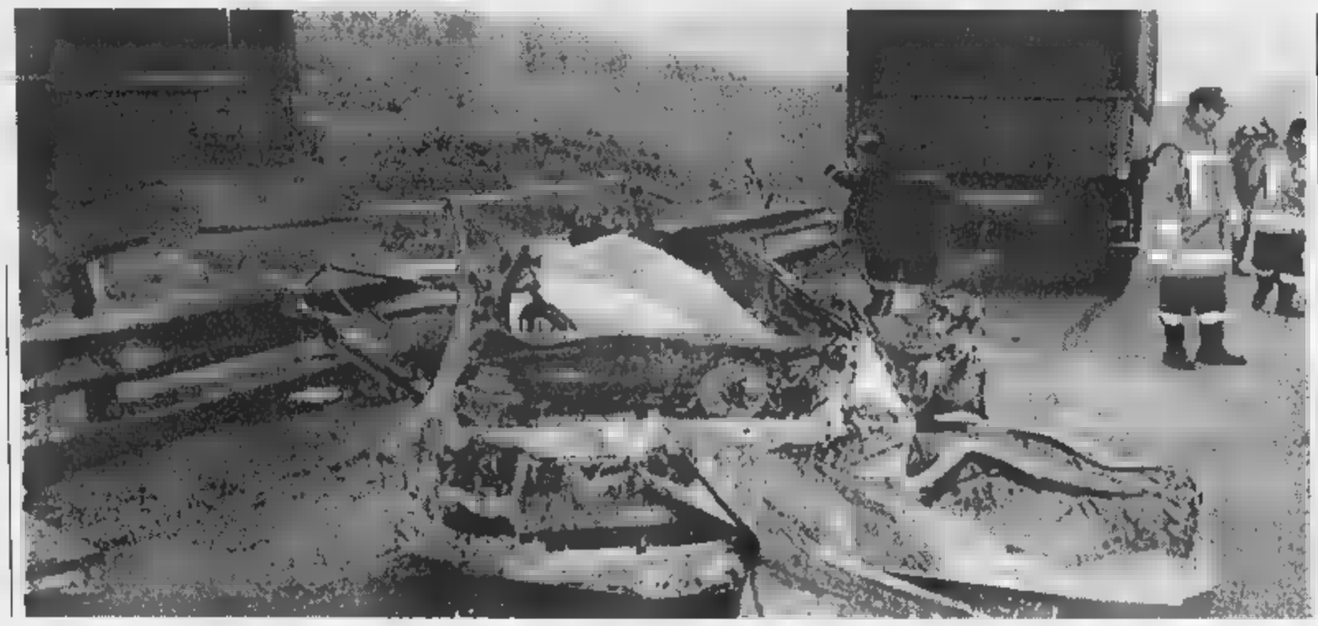
La Via Crucis sarà anche un omaggio e ricordo del coraggio femminile. Furono le donne le uniche che assieme a Giovanni non abbandonarono Gesù nel momento della sua crocefissione; il ricordo andrà anche alle madri di «Plaza de mayo» argentine, che chiedono di sapere sono morti i loro figli nella «guerra sporca», alle donne dei gulag stalinisti e dei campi di concentramento nazisti, alle tante madri alle quali «la droga, i soldi o la fame hanno rubato i figli». Le meditazioni della Via Crucis, del

Capitali europee le mete di chi va all'estero, turisti in aumento malgrado il maltempo

Tir su auto, sterminata famiglia

Muoiono in 4 sulla Palermo-Catania Tra le vittime due bimbe arse vive

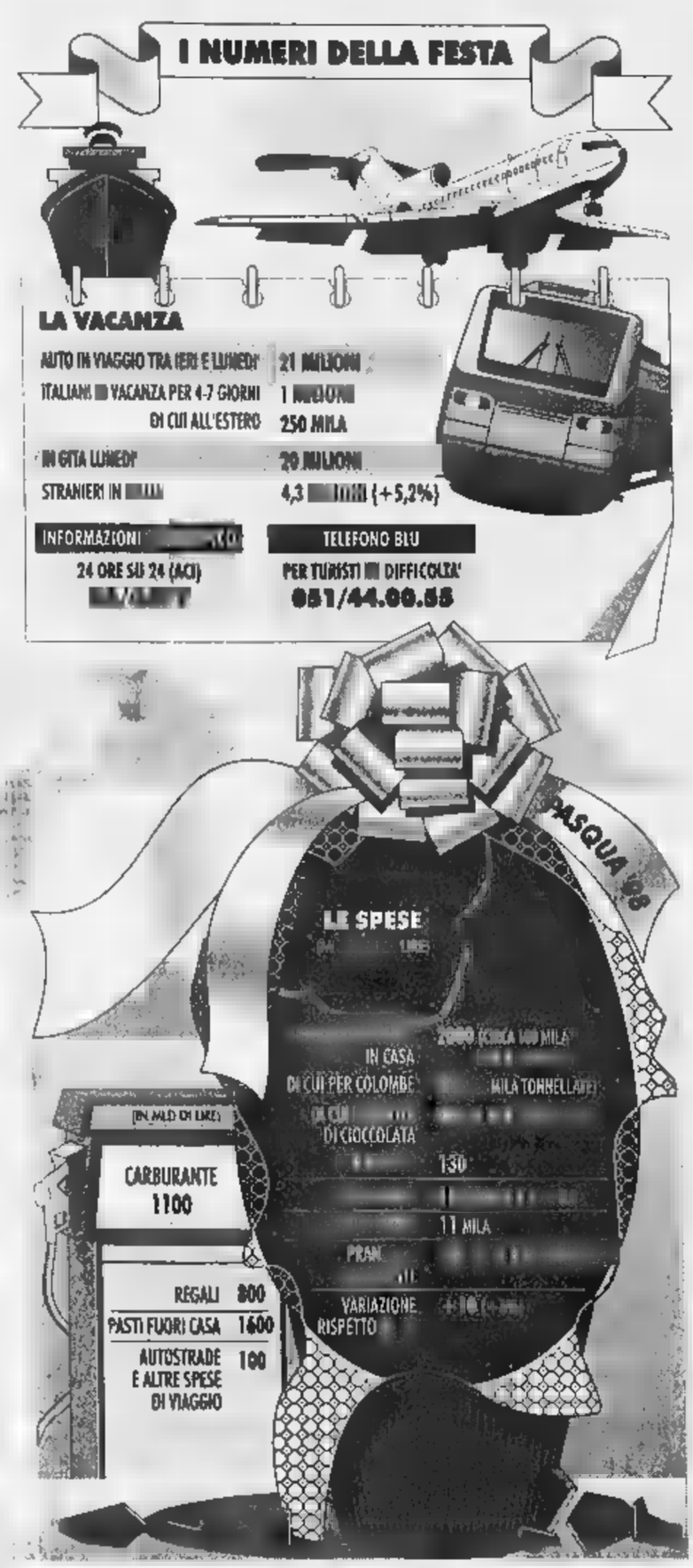
PALERMO. Quattro morti e cinque feriti, il bilancio di un incidente ieri sull'autostrada A-19 Palermo-Catania. Un intero nucleo familiare, in viaggio Sicilia Roma per partecipare al battesimo dell'ultimo nato, è distrutto da Tir. L'autoarticolato piombato due auto ferme sul viadotto Imera a causa un guasto meccanico. Nell'impatto, una Ford Fiesta rimasta intrappolata tra la motrice il rimorchio, prendendo fuoco. Il conducente dell'utilitaria, che era fuori dall'auto, stata catapultato oltre il guard-rail, precipitando nel vuoto. Il Tir ha trascinato nella folle corsa anche una Polo. «Ho visto figlie bruciare vive, le loro invocazioni d'aiuto. Ho tentato di aiutarle e non ci sono riuscita. Non lo scorderò mai. Era sangue del sangue», grida l'unica superstite dell'incidente, Nunzia Bellomonte, 37 anni. Ha perso il marito Vito Davì, le figlie, Ilenia di 12 e Floriana di 5 anni, e la suocera Rosalia. La donna è riuscita ad uscire dalla Ford Fiesta prima che l'incendio avvolgesse l'auto ed ha assistito impotente alla tragedia. L'autista del Tir, che indagato, ha dichiarato di essere stato abbagliato dal sole. [a. r.]



«Martini papa»

Candidato ideale per l'Economist

ROMA. Se il cardinale Carlo Maria Martini dovesse succedere a Giovanni Paolo II, potrebbe diventare «l'arcimodernista del Vaticano». A scriverlo è l'«Economist», che in un lungo profilo definisce l'Arcivescovo di Milano «il candidato ufficiale dell'Unione europea» al Soglio pontificio. Il settimanale inglese ricorda che, nella gerarchia cattolica, «nessuno possiede la stessa padronanza maggiori temi, «sia terreni sia spirituali». «Eccellente teologo», il cardinal Martini è quindi considerato il favorito per diventare il prossimo Papa. [Agi]



DALLA PRIMA PAGINA

La resurrezione di Abele-Silvio

Riscatto e morte di un ex Caino

Era drogato quando gli dissero "ma va' a pregare". Lui entrò in chiesa e divenne volontario finché l'Aids non lo uccise

Accanto: una veduta della chiesa di Santa Chiara ad Assisi. In alto: una scena della strage sull'autostrada Palermo-Catania

ABELE-SILVIO non ha più messo piede in una chiesa da quando era pulito fanciullo di 17 anni ma quel va' a pregare ha su di lui l'effetto di «una scarica di calci nel culo» che lo spingono a varcare la soglia d'una chiesa. E' una sfatta giornata di scirocco, ma nella chiesa trova il ristoro della frescura antica. E un prete trova e gli dice tutto e quello, il prete, gli spiega che nel Vangelo di Luca è scritto: «Signore, insegnaci a pregare», e questo vale per tutti.

Cerca parlare con lui, forse ti aiuterà, disse il prete. Lui chi? E' semplice: Gesù. Ma io non so da dove cominciare, disse Abele-Silvio e già stava per incazzarsi perché Caino era sempre in lui. E' più facile di quanto tu non possa credere. Provaci, disse il prete.

Uscito dalla chiesa, Abele-Silvio decise disintossicarsi, subito entrando nella comunità «Rinnovamento dello spirito», di Brescia.

(Qui giunto mi rivolgo al lettore agnostico, mi rivolgo al lettore credente, mi rivolgo al lettore *tout-court*, dovunque e chiunque sia: penai al famoso film *Marcellino pane e vino* dove piccolo (e non di rado irritante) protagonista parla un Gesù Crocefisso che gli risponde la mielata del mitico Ruggero Ruggeri. Il vecchio cronista che racconta questa storia vera non come faccia parlare con Gesù, tuttavia lo consola immaginare che Abele-Silvio ci sia riuscito).

La felicità della guerra contro la droga è breve perché arriva, subitanea, la «conclamazione della lattia»: l'Aids, indomabile peste del nostro Secolo Breve. Abele-Silvio, disperato, torna nella chiesa dove pregò e da lì entra nell'Oratorio salesiano di via Appia, a Roma. A quei giovani volontari dice che vorrebbe aiutarli. Però, spiega, io ho poco da vivere, un anno, otto mesi, forse di meno: l'Aids mi sta divorando e, poi (ecco la domanda più difficile), può un malato di Aids lavorare come volontario salesiano? Certo che può, gli rispondono Nicola Francchino Daniele e Katia, benvenuto fra

Abele-Silvio ha lavorato per i cosiddetti emarginati (è una nuova periferia che inarrestabile cresce, giorno dopo giorno, ai margini, appunto, di Roma) fin quando - e come - ha potuto. Poi è entrato in quel reparto dell'ospedale Spallanzani dal quale si vivi. Io li ho visti, i malati Aids, nei loro letti confortevoli, la tv sempre accesa accanto, viso color della medusa morta attendere «quel preciso momento». ho visto i giovani volontari tener loro la mano per aiutarli a *passare*: dalla vita amara e spes disperata, alla morte carica mistero ma forse misericordiosa, chissà. Del resto la parola Pasqua, che sintetizza la vita la morte la resurrezione di Gesù, dall'ebraico verbo *pasah*: passare oltre.

Un mese prima della sua fine fisica, Abele-Silvio ha scritto ai suoi giovani amici dell'Oratorio. Una lettera-testamento. «Caro Nicola e compagni, vi ringrazio per l'amicizia e l'amore che gratuitamente mi date. Indosso il bel pigiama con le mongolfiere (che mi avete regalato) spero che un giorno mi portino lassù dove l'aria più pulita. (...) Gesù bussa alla mia porta ma non ho la faccia di guardarlo negli occhi. (...) Mi piaceva fare il cinico e quando pensavo al momento che non ce l'avrei fatta più mi dicevo: tanto, prima o poi morirò nel cesso di un bar. (...) O Signore non son degno di partecipare alla tua mensa ma di soltanto una parola sarò salvato. Queste parole mi sempre piaciute e mi danno l'idea esatta di tutta misericordia del nostro Dio. Un grosso ciao da Silvio».

Viviamo difficile tempo boreale. In attesa d'un nuovo Montaigne la deregulation sentimenti, dei valori) avanza inesorabile. Ruba anche ha il dovere di perseguire i ladri; genitori vendono i figli a chi li violenterà in cambio di (poco) denaro; bambini normali giuocano agli assassini fucilando i compagni di classe, la maestra; per 30 dinari (rivalutati) il figlio uccide il padre che gli nega l'automobile. Non c'è pietà. Ma, poi, inciampi in storia vera scopri che Caino non ha ancora vinto l'ultima battaglia. Scopri che Abele muore sì nel buio di noi ma, volta, resuscita.

Un dopo la lettera-testamento, il volontario salesiano Luca arriva allo Spallanzani con una busta di fotografie scattate insieme Abele-Silvio. Luca è triste, tristi sono gli altri volontari lui, il condannato a morte: ma perché siete così seri, perché non sorridete? Su ragazzi, la vita è bella, siate lieti di viverla. Così Nicola, un seminarista, racconta il passaggio dalla vita alla morte di Abele-Silvio. Erano vicini al suo letto, Nicola e gli altri compagni dell'Oratorio quando, di colpo, poca Abele-Silvio: spegnete la tv, dice. Poi, recitiamo l'Ave Maria, implora, recitiamola insieme, vi prego. preghiera durerà un lunghissimo quarto d'ora giacché il condannato morte stenta a dire le care parole eterne che da bambino ripeteva con sua madre. Amen, sospirerà infine Abele-Silvio. E sarà questa la ultima parola da vivo.

Igor Man

Riaperta la basilica di Santa Chiara

ASSISI. Un centinaio persone ha partecipato ieri pomeriggio ad Assisi alla messa per la riapertura della basilica di Santa Chiara, chiusa al pubblico dopo il terremoto del settembre scorso. La celebrazione si è svolta all'interno della Cappella di San Giorgio. Nel luogo di culto - gravemente danneggiato dalle scosse, soprattutto nella facciata - sono state poste reti metalliche di protezione per evitare la caduta di calcinacci. «E' un segnale forte, ripresa», ha detto Alberto La Volpe, sottosegretario ai Beni culturali. «Prima di Natale - ha aggiunto La Volpe - stata riaperta la basilica Inferiore di San Francesco, ora prima Pasqua quella di Santa Chiara».

Padre Giulio Mancini, ministro provinciale dei frati minori dell'Umbria, che ha officiato la celebrazione, ha definito la riapertura della chiesa un «gesto carico fiducia e solidarietà per il futuro. E' come il contadino che, nella bufera, ha il coraggio di piantare seme». Buone notizie anche da Urbino: Palazzo ducale, capolavoro di Luciano Laurana e Francesco di Giorgio Martini sembra aver superato bene la prova delle ultime scosse di terremoto, anche se nella sala del Trono si create microfessurazioni dell'intonaco che, spiega il soprintendente ai monumenti Renzo Mancini, «v esaminate da vicino innalzando una piccola impalcatura». [Ansa]

IL CASO

L'ultima sfida del cinema è la clonazione di Gesù

Un produttore inglese: «Nel film verrà usato il Dna della Sindone»

Nella foto, l'immagine della Sindone affiancata al disegno del volto di Gesù clonato secondo il produttore del film

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' un'idea forse blasfema, ma sicuramente affascinante. Non è possibile, con il Dna della Sindone, clonare l'uomo di qual controverso sudario? Non è possibile, se la Sindone quello che milioni di cristiani dino che sia, ricreare Cristo? In termini fantascientifici si potrebbe parlare di un Jurassic Park del cristianesimo; in termini religiosi, forse, potrebbe quello l'atteso Secondo Avvento. Per ora è pura fantasia: la clonazione di Gesù come trama di un film per ora ai primissimi passi, che nelle intenzioni del produttore David Rolfe potrebbe arrivare al cinema in tempo per il Millennio. «Ma neppure - egli aggiunge - troppo fantastico. Altrimenti non spiegherebbe perché la Chiesa stia affannosamente cercando di riavere tutti i campioni di Sindone con tracce di sangue mandati nel corso degli anni a numerosi laboratori».

Un'idea senz'altro tempista, a pochi giorni dall'ostensione della reliquia Torino: è lanciata proprio in questo Venerdì Santo in cui il mondo cristiano ricorda la Passione Cristo. Destinata suscitare non poche ripercussioni: Rolfe non è un produttore qualsiasi: fu lui, 24 anni fa, l'autore del documentario «The Silent Witness», il testimone silenzioso, che vinse un Oscar e che per anni fu considerato il più accurato studio visivo della Sindone.

Perché il passaggio dal documentario alla fantasia? «Perché è una nuova sfida», risponde. Le autorità religiose di Torino, che l'avevano assistito per quel primo lavoro, sono al corrente del progetto? «Non ancora, ma adesso lo saranno», dice col tono di chi si aspetta severi rimproveri. La trama è abbastanza lineare. I protagonisti due: uno è mosso da motivi di fede, convinto com'è che il ritorno di Cristo in Terra sia importante per cristianità soprattutto sia voluto da Dio. La Sindone, secondo lui, è una sorta di «capsula del tempo» preordinata da Dio proprio per provocare il Secondo Avvento. E' convinto che nel sudario sia abbastanza Dna per risalire al figlio di Dio. L'altro protagonista agisce per fini politici. Insieme danno vita un thriller di stampo hollywoodiano: la ricerca di un falsario che sappia creare una falsa Sindone affinché nessuno si accorga furto di quella vera. poi, giocati in tempo reale, gli esperimenti di laboratorio. Ma Gesù non si vedrà: il film finisce con la concezione, anche questa immacolata. Il volto del Gesù, dice Rolfe, «comparirà solo se faremo un sequel».

Il budget è discreto: circa 30 miliardi. Ma se Rolfe lancia adesso l'idea è perché vuole garanzie dai distributori prima di entrare nel vivo delle spese: «L'interesse suscitato dall'ostensione Torino potrebbe aprirmi molte porte», ammette.

«Mi preoccupa qualcuno considera questo film blasfemo - dice - e lo considero semmai un servizio per chi considera la Sindone autentica. E' un modo di dire che i test al carbonio fatti dieci anni fa erano sbagliati, che la Sindone ci racconta incredibili ma vere». Crede davvero alla possibilità di una clonazione? «Sarebbe sciocco dire che è impossibile. D'altra parte non si sono mai fatti esperimenti sul Dna della Sindone». Potrebbe l'uomo a provocare il Secondo Avvento? «Spero di no, ma è un'ipotesi affascinante». Ha consultato esperti religiosi? . E' un'idea venuta designer John Weston l'indomani della clonazione della pecora Dolly: un'idea, un gioco intellettuale. E voglio che tale resti».

Fabio Galvano

teologo ortodosso Olivier Clement, saranno lette oggi da Giovanni Paolo II e da un gruppo di laici (tra cui quattro donne); l'autore ha voluto imprimere questa caratteristica più «femminista».

Il rito che ha come scenario eccezionalmente suggestivo il Colosseo, verrà trasmesso in Mondovisione, e avrà una novità. Le «stazioni» torneranno ad quattordici, una volta, per desiderio dello stesso Clement. La tradizione cristiana medievale porta quattordici tappe, ma la cerimonia, negli ultimi anni, stata ridotta per rispetto al testo evangelico.

Torneranno così - nella «Via Crucis» - le tre cadute Gesù, l'incontro la Veronica, la donna che avrebbe asciugato il suo volto nella marcia verso Il Calvario. Il Papa porta la croce nella prima e nell'ultima stazione. Nelle altre sarà aiuto da una coppia di filippini, Alejo Julie Payaoan; da un rag italiano, Marco Morellato; da una giovane studentessa del Burundi, Floride Karibwani; da un giovane argentino, Ruben Adrian Perez; da una signora romana, Michelina Tenace, e da una studentessa cinese, Mary Haiqiong He.

Alcune di queste persone hanno alle spalle storie dolorose, situazioni di grande povertà. «Gesù, tu non hai avuto nemici tra le donne - recita l'ottava meditazione -. Ora le donne ti accompagnano e ti piangono, ma tu dici loro: piangete piuttosto su di voi e sui vostri figli. Il mondo è pieno lacrime delle madri, le donne folli della Piazza di Maggio, e quella poetessa russa che per diciassette mesi aspettò davanti alle prigioni».

Marco Tosatti

E' Francesco Delfino, responsabile delle scuole dei carabinieri: l'accusa sarebbe favoreggiamento

Soffiantini, indagato un generale

«Entrò nella trattativa»

Perquisita la sua casa
Avrebbe avuto un ruolo nei tentativi per pagare il riscatto

L'inchiesta della procura di Brescia
L'ufficiale: «Non ho nulla da dire»

A fianco il generale carabinieri Francesco Delfino. A sinistra, l'imprenditore bresciano Giuseppe Soffiantini in compagnia della moglie dopo la liberazione

ROMA. Finisce [illegible]o inchiesta il generale di divisione dei carabinieri Francesco Delfino. L'ufficiale - attualmente responsabile del dipartimento delle Scuole dell'Arma dei carabinieri a Roma - è indagato dalla Procura di Brescia: la sua abitazione romana è stata perquisita per ordine del procuratore Tarquini [illegible] Gico della Guardia di Finanza di Firenze.

La vicenda che vede coinvolto il generale è quella del sequestro dell'imprenditore bresciano Giuseppe Soffiantini, rapito nella sua [illegible] di Manerbio e liberato in Toscana dopo il pagamento del riscatto (5 [illegible] liardi in dollari). L'ipotesi di reato formulata a carico del generale non è ancora nota, [illegible] potrebbe essere quella di favoreggiamento, forse addirittura di estorsione. Nulla di certo, però: la procura bresciana non rilascia dichiarazioni, né intende commentare il diretto interessato: «Non ho nulla da dichiarare in merito», spiega al telefono Francesco Delfino. Generale, la sua casa è stata perquisita? «Non posso dire nulla». [illegible] lo smentisce? «Io non smentisco [illegible] niente».

Secondo alcune indiscrezioni [illegible] confermate durante il sequestro (ancora [illegible] si [illegible] in quale fase della lunga segregazione dell'imprenditore) l'alto ufficiale - che non [illegible] incaricato delle indagini sul caso - avrebbe informalmente contattato la famiglia Soffiantini sostenendo forse [illegible] poter [illegible] [illegible] contatto con i rapitori del capofamiglia. E potrebbe aver chiesto loro una somma di denaro che sarebbe dovuta servire a liberare l'ostaggio. Una somma che comunque non sarebbe mai stata consegnata. Il generale Delfino conosceva bene la famiglia ed era amico di vecchia data di Giuseppe Soffiantini. Un legame nato all'epoca in cui dirigeva la compagnia dei carabinieri [illegible] Verolanuova, in provincia [illegible] Brescia.

Un tentativo, forse, di aiutare in qualche modo i Soffiantini, e di accelerare la trattativa, [illegible] forse senza interpellare né informare i diretti interessati alle indagini, cioé i magistrati di Brescia. Ipotesi, al momento. Ma questo inatteso sviluppo riporta di colpo l'attenzione sul caso Soffiantini e sulle ultime battute dell'inchiesta, recentemen- [illegible] trasferita alla procura di [illegible] [illegible] senza sollevare le proteste dei colleghi bresciani (fin dal giorno [illegible] rapimento titolari dell'indagine). Dopo il trasferimento del fascicolo [illegible] sostituto procuratore bresciano è stato applicato a Roma proprio per collaborare al prosieguo del lavoro investigativo. Ora questa novità, che reca la firma del procuratore capo di Brescia Giancarlo Tarquini, [illegible] di cui i magistrati [illegible] erano all'oscuro: circostanza che potrebbe creare altre frizioni.

La svolta nell'inchiesta vede in primo piano [illegible] ufficiale a suo modo «protagonista» della cattura di Totò Riina: è Delfino infatti, allora comandante dell'Arma in Piemonte (e a nessun altro per sua espressa richiesta) volle parlare quel Balduccio [illegible] Maggio, ex autista del boss, deciso [illegible] pentirsi, [illegible] tradire il suo capo e a decapitare Cosa Nostra. Una brillante operazione, avvenuta in gran segreto nella caser- [illegible] [illegible] Borgomanero. Ma nella carriera del generale ci furono anche ombre, e sospetti. Come quelli (era il '93) nati dopo le dichiarazioni di un pentito calabrese, che disse: il generale ha dei legami con i clan specializzati nei sequestri di persona. Ma le accuse [illegible] rivelarono infondate e il generale fu prosciolto.

[r. crl.]

Il governo vara decreto legislativo

Così l'uso del telefono al tempo della privacy

Ore contate per i maniaci: il molestato potrà sapere da chi proviene la chiamata

ROMA. Ma quanto è difficile conservare la privacy, nell'epoca dei telefoni ultramoderni! Gli apparecchi di nuova generazione permettono di farti riconoscere prima ancora che squilli la suoneria: compare [illegible] numero [illegible] chiamante sul display del chiamato. Solo per quest'ultima diavoleria tecnologia, il decreto legislativo sulla privacy telefonica, deliberato ieri dal governo, prevede ben tre possibilità: mascherare l'identificativo perché si vuole proteggere la propria [illegible]rivacy, respingere le telefonate [illegible] nime perché anche la privacy di chi riceve merita tutela, annullare l'oscuramento nel caso di molestatori telefonici.

[illegible] il decreto, che recepisce una direttiva dell'Unione Europea in materia di privacy telefonica, non si ferma qui. In ossequio alla [illegible] fatidica privacy, le società telefoniche non potranno più immagazzinare i dati delle telefonate. Vanno cioé rese anonime al [illegible]ne della conversazione, cancellando i riferimenti di chi chiama e di chi riceve. La società potrà conservare i dati del traffico (volgarmente detti gli scatti) fino al bimestre successivo. Quando è terminata la fatturazione, tutto va cancellato [illegible] memorie elettroniche. [illegible] qui insorgono i poliziotti [illegible] magistrati. «Così formulata, la [illegible] diventerà una tutela dell'anonimato per autori di gravi reati». Tanto per fare un esempio, c'è chi ricorda che, senza tabulati, non si sarebbe mai risaliti agli autori della strage di Capaci, quando i mafiosi che aspettavano Falcone [illegible] parlavano con i telefonini. Le uniche tracce rimasero sui tabulati Telecom.

Senza arrivare a casi gravissimi come gli stragisti mafiosi, però, anche i molestatori telefonici avranno tutto da guadagnare a nascondere il proprio codice indentificativo. Ma qui scatta [illegible] capriola del decreto: il molestato (più spesso, la molestata) avrà il diritto di rivolgersi, gratuitamente, [illegible] società telefonica. Potrà fare presente di [illegible] vittima di telefonate di [illegible]sturbo. E potrà chiedere di annullare per quindici giorni, e nelle ore del disturbo, ogni mascheramento altrui. Diventerà investigatore in proprio: [illegible] [illegible] telefono segnalerà infatti il numero di chi chiama. Immaginabili le controtelefonate di rappresaglia. Non solo. La vittima potrà chiedere alla società di conservare tutti i dati [illegible] questo particolare traffico. Così [illegible] saranno le prove, al momento [illegible] una eventuale denuncia. In generale una società telefonica dovrà stare molto più attenta [illegible] prima ai diritti di privacy dei suoi abbonati. Primo, l'utente può chiedere di non finire negli elenchi telefonici. Se ci vuole essere, può scegliere di nascondere il nome di battesimo (Anna Rossi diventa A. Rossi) oppure di nascondere parte dell'indirizzo (omettere il numero civico, ad esempio). La bolletta dettagliata, gratuitamente, diventa un diritto di tutti. Basterà farne richiesta. Verranno [illegible] le ultime tre cifre dai numeri telefonici, però, perché [illegible] si sa mai. Un marito geloso o un padre impiccione potrebbe attaccarsi al telefono e ripetere tutte le telefonate a numeri che non conosce. Infine, l'uso del telefono o del fax da parte di propagandisti, o di venditori, o di sondaggisti, potrà esse- [illegible] attivato solo [illegible] il [illegible] espresso dall'abbonato. Basta con l'invadenza dei nuovi canali di tecno-vendita.

Il decreto è stato accolto con ampia soddisfazione da parte del Garante per la Privacy perché «affronta la delicata tematica della riservatezza nel settore dei nuovi strumenti di telecomunicazione».

E' soddisfatto anche il mondo dei giornalisti, (ad esempio il segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi) perché tra le pieghe del decreto, è [illegible] inserita un codicillo salva-giornalisti. [illegible] oggi i cronisti non dovranno più chiedere il permesso ai soggetti degli articoli che ci si appresta a trattare dei loro dati sensibili (e cioé sesso [illegible] malattia). Si [illegible] arrivati [illegible] paradosso che scrivere del ricovero del Papa o dell'influenza di Scalfaro era diventato illegale. Persino il menisco rotto di un calciatore era diventato tabù. Sostiene Mario Petrina, presidente dell'Ordine [illegible] giornalisti: «Viene riconosciuto al giornalista l'esercizio del diritto di cronaca anche quando si tratti di fatti attinenti alla sfera della salute o del sesso. All'ufficio del Garante va dato atto di avere esercitato il [illegible] ruolo [illegible] visione alta della funzione della stampa. Ora va rimosso il pregiudizio di una contrapposizione tra diritto alla privacy e diritto all'informazione».

Francesco Grignetti

Marcianise è presidiato dalle forze dell'ordine, ma non si ferma la guerra infinita tra due clan rivali

La camorra firma una strage

Caserta: tre morti nel paese del coprifuoco

Una scena dell'agguato a Marcianise [illegible]o la vita a tre persone

CASERTA. La strage [illegible] Giovedì Santo condanna un paese [illegible] [illegible] gente [illegible] restare nella paura, porta via pure la speranza che qualcosa possa cambiare. A Marcianise, il Comune del Casertano dove tre mesi fa fu decretato dal prefetto il «coprifuoco» per impedire omicidi nei bar aperti fino a tardi, la camorra [illegible] tornata [illegible] uccidere e lo ha fatto in pieno giorno, per strada. Il bilancio della sparatoria, come sempre senza testimoni, è di tre morti, le ultime [illegible] vittime in ordine di tempo di una faida [illegible] oppone due clan nemici [illegible] che in dieci anni è costata quasi cinquanta vittime.

Una strada stretta, palazzine nuove [illegible] basse che [illegible] alternano a vecchi edifici: in un cortile, i corpi [illegible] [illegible] uomini crivellati dai proiettili. In via San Martino, il 12 novembre dell'86 cominciò la guerra tra i Quaquarone [illegible] i Mazzacane, i [illegible] prannomi che segnano l'appartenenza alle famiglie Piccolo e Belforte che possono decidere la sorte di [illegible] uomo. Allora, sotto i colpi dei sicari caddero in quattro, compreso il capoclan, e ieri qui, dopo undici anni, si è tornato a sparare. Nell'androne che si apre [illegible] [illegible] spiazzo piastrellato sono stati trovati i cadaveri di Elpidio Gravante, 39 [illegible] Aniello Cirella, di 25 e Giuseppe [illegible] Crescenzo, di 21. Il primo era affiliato [illegible] clan dei Quaquarone che nel rione San Giuliano ha la sua roccaforte, [illegible] secondo veniva da Casalnuovo, nel Napoletano, il terzo viveva [illegible] Castel Volturno, sul litorale domiziano. Forse partecipavano ad un summit di camorra, forse stavano trattando un affare o decidendo nuove strategie. [illegible] [illegible] [illegible] che quegli uomini [illegible] stati uccisi tutti lì, nell'androne dello stabile in cui abita Achille Piccolo, il figlio del defunto boss, Antimo, ammazzato undici anni fa nella stessa via con tre suoi [illegible]. Gli investigatori non escludono che uno o due uomini [illegible] stati [illegible] altrove.

[illegible] la soluzione del «giallo», la scoperta di retroscena crudeli, non aiuteranno gli abitanti di Marcianise ad alzare la testa. In questo paese di [illegible] mila anime malato di camorra, che ha perso [illegible] origini contadine [illegible] ha un'area industriale sempre più in crisi, diagnosi e cure non hanno liberato la gente dagli effetti perversi della faida. Una guerra sanguinosa che ha visto decimati i vertici dei Quaquarone, per ora vincenti, ma al prezzo di molte vite. [illegible] giorno dell'Epifania, dopo due omicidi nel giro di ventiquattr'ore, entrambi in [illegible] bar, il prefetto [illegible] Caserta, Goffredo Sottile, decretò la chiusura anticipata di locali pubblici e circoli ricreativi, fissando il «coprifuoco» alle 22, anche per quelli - ben pochi - che ancora osavano [illegible] fuori dopo il tramonto. Seguirono polemiche feroci, il rifiuto di una comunità di portare il peso di un marchio infamante, le marce di protesta per dimostrare che anche gli onesti hanno [illegible]. Nei venti giorni di saracinesche abbassate, a Marcianise sono arrivati il ministro Napolitano, il presidente della Commissione Antimafia, Del Turco, [illegible] quaranta poliziotti [illegible] carabinieri in più. Tutto inutile?

Che l'assedio delle forze dell'ordi- [illegible] e il «coprifuoco» [illegible] bastino lo dice il [illegible] Gianfranco Foglia, che guida una giunta di centro-destra. Il Comune aspetta di entrare in possesso di una villa confiscata al clan Piccolo, [illegible] il primo cittadino nega che sia per paura o sudditanza, difende il paese, esclude che l'omertà avveleni la sua gente e chiede aiuto: «Qui non c'è il Far West, non andiamo in giro [illegible] giubbotti antiproiettile. Abbiamo bisogno di opportunità concrete e, per favore, non ricordatevi [illegible] noi solo quando ci sono i morti ammazzati. Serve lavoro: lo Stato [illegible] faccia solo chiacchiere».

Mariella Cirillo

[illegible]

Il vescovo

«L'inferno abita qui»

CASERTA. L'inferno è qui, dice con la voce che tradisce l'emozione profonda di chi è stanco del sangue e dell'odio. Raffaele Nogaro, vescovo di Caserta, usa parole forti e non dimentica le tante cho ha speso contro la camorra o la violenza.

Monsignor Nogaro, tre morti a Marcianise, una faida che sembra non avere mai fine: che [illegible] sta succedendo?

«Sembra che l'inferno si sia trasferito sulla Terra, con il Maligno che spinge gli uomini a compiere azioni terrificanti. E questo avviene proprio il giorno in cui le nostre comunità si raccolgono in un'atmosfera di grazia e di coralità per le celebrazioni della settimana santa. Le nostre terre proporranno il Venerdì Santo nella forma più cruda e rivoltante. Che cosa c'è più da dire di fronte ad una simile spietatezza? Assistiamo ad una barbarie agghiacciante, [illegible] limiti».

Le misure adottate per contrastare la camorra nel Casertano le sembrano adeguate?

«L'operato delle forze dell'ordine si è rivelato del tutto insufficiente di fronte ai clan. Nella nostra zona, specie [illegible] Marcianise, occorre intervenire con [illegible] massiccia diffusio- [illegible] di cultura della legalità [illegible] con un impegno straordinario per il lavoro».

Lo sviluppo [illegible] antidoto alla violenza?

«Se non c'è, specie per i giovani, una prospettiva concreta [illegible] alternativa al reclutamento malavitoso, non riusciremo ad arginare questa spirale di sangue. E poi, ser- [illegible] una testimonianza di fede nuova. Certi fatti avvengono perché esistono gravi disfunzioni sociali, ma anche perché una parte del nostro popolo [illegible] [illegible] più cristiana e non sa più testimoniare il Vangelo e la vita. E il risultato si vede».

Che cosa vorrebbe dire agli abitanti di Marcianise?

«Vorrei augurare loro una Santa Pasqua, vorrei infondere in tutti la certezza che dopo questa crocifissione potrà esserci una resurrezione per l'intera città. Il dolore non può [illegible]curare per i credenti la prospettiva di speranza legata alla Set- [illegible] Santa».

[m. c.]

Anna Rossi Lamberti, 72 anni, è stata uccisa a coltellate

Un giallo il movente: in casa nessun segno di scasso o furto

Anziana uccisa con 8 coltellate

Genova, si allunga la scia dei delitti insoluti

GENOVA. Colpita con otto coltellate all'addome, al torace e alla gola, ferita alle mani e alle braccia mentre [illegible] [illegible] inutile difesa, una donna di 72 anni è stata uccisa mercoledì pomeriggio a Genova, nella sua abitazione del popoloso quartiere di Marassi. Si chiamava Anna Rossi Lamberti, originaria [illegible] Potenzano, in provincia [illegible] Piacenza, [illegible] viveva da 32 anni in un elegante appartamento in cui [illegible] cresciuti i suoi figli, Fabio, tecnico radiologo, e Paola, insegnante, lì ospitava spesso i tre nipotini.

[illegible] delitto è stato scoperto ieri mattina [illegible] 10,30. Non ottenendo risposta [illegible] telefono, [illegible] genero ha provato [illegible] cercarla [illegible] [illegible]. Quando ha aperto la porta, ha visto subito il cadavere, in [illegible] lago di sangue. Vestita di tutto punto, maglione, pantaloni, [illegible] con [illegible] tacco, la parrucca bionda scivolata poco lontano, la donna era ri- [illegible] a terra su [illegible] fianco, tra il corridoio e il salotto. Accanto, una saponetta profumata, come se Anna Rossi fosse stata intenta a lavarsi le mani prima di andare a vedere che cose stesse accadendo. Intorno a lei e nel resto della casa tutto [illegible] pulito [illegible] in ordine, [illegible] apparenti segni di furto: i gioielli erano ancora al loro posto e non c'erano segni di scasso.

Secondo i primi accertamenti, la morte risalirebbe al giorno precedente: quattro coltellate all'addome, una al torace e tre alla gola inferte con un coltello a lama larga, che non è stato trovato. Nessuno, nel caseggiato, ha sentito o visto niente di sospetto. Una vicina ha salutato Anna Rossi [illegible] 13,30 di mercoledì. Da quel momento i [illegible] movimenti sono un mistero.

I conoscenti [illegible] descrivono come [illegible] donna elegante, piacente, curata, affabile ma diffidente, abituata al contatto con la gente ma anche alla prudenza. Aveva gestito due mercerie per parecchi anni, una in piazza Guicciardini, vicino a casa, l'altra a Prato, in Valbisagno.

Una colf provvedeva ad aiutarla nei lavori domestici, circa una volta la settimana, ma non aveva [illegible] chiavi di casa.

La prudenza di Anna Rossi [illegible] tale che l'anno scorso la donna, d'accordo con un'amica che abita nello [illegible] palazzo, [illegible] presentato un esposto al commissariato del quartiere perché allarmata da alcuni segni trovati sulle porte degli appartamenti: aveva pensato, a ragione, che fossero i messaggi in codice dei nomadi per fornire informazioni su probabili obiettivi di furti. E i furti da qualche tempo sono in aumento [illegible] zona. Addirittura ci sono stati diversi episodi di persone che si [illegible] svegliate [illegible] i ladri in casa, entrati quasi sempre dalle finestre. Il delitto ha [illegible] provato [illegible] un clima [illegible] paura tra gli inquilini [illegible] caseggiato di salita Franzonins, dove già [illegible] molti hanno trovato l'appartamento svaligiato [illegible] la porta con segni di [illegible]

Ma gli inquirenti, coordinati dal sostituto procuratore Pier Carlo De Gennaro, non si sbilanciano e fanno capire che l'ipotesi del ladro sorpreso sul fatto non [illegible] più di tanto. L'assassino [illegible] entrato dalla porta d'ingresso [illegible] quindi [illegible] le chiavi. Questo spiegherebbe la noncuranza della donna uscita in corridoio con la saponetta ancora in [illegible]ano convinta di trovarsi di fronte a una persona conosciuta. L'altra possibile ipotesi è che l'assassino sia entrato insieme con la sua vittima.

Con l'omicidio [illegible] Anna Rossi salgono a 10 i delitti insoluti [illegible] Genova e in provincia dal '95 a oggi: la maggioranza delle vittime, 7, sono don- [illegible] E l'uccisione della pensionata fa tristemente [illegible], dopo 7 anni, la leggenda che vuole a Genova una Pasqua macchiata di [illegible].

Alessandra Pieracci

Udine, con una bombola aveva riempito un sacchetto

Sedicenne si droga col gas e muore davanti agli amici

UDINE. Un gioco estremo, forse una sfida alla James Dean, è costato la vita a un sedicenne friulano, M. B., che con due coetanei si [illegible] appartato in un capanno alla periferia [illegible] Bagnaria Arsa, il loro rifugio di adolescenti inquieti. Il ragazzo ha riempito un sacchetto di plastica [illegible] gas butano liquido, quello che si usa comunemente per caricare gli accendini, poi lo ha portato alla bocca e ha tratto un respiro profondo, inspirando buona parte del contenuto, circa 50 millilitri. L'effetto letale del gas [illegible] stato fulminante: il giovane ha perso i sensi ed è morto poco dopo sotto gli occhi dei due amici, A. L. e A. I., che pure si sono prodigati per rianimarlo praticandogli la respira- [illegible] bocca a bocca e il massaggio cardiaco.

Vista l'inutilità dei loro sforzi, i due hanno poi chiesto aiuto, ma quando i sanitari del «118» sono arrivati al rifugio, per M. B. [illegible] c'era già più niente da fare.

La testimonianza dei compagni di gioco ha consentito ai carabinieri [illegible] fare luce sulla disgrazia. Nel capanno che i ragazzi del posto sono soliti frequentare per ascoltare musica e discutere dei loro problemi, i tre volevano forse sperimentare l'effetto euforico del gas e M. B. ha guidato il gruppo in quella «trasgressione».

E' stata disposta l'autopsia, ma gli inquirenti non hanno dubbi su quel che [illegible] successo nel capanno arredato con poster sexy, due se- [illegible] strappati [illegible] un'auto rottamata, un registratore [illegible] una stufa.

Il paese ha accolto incredulo la notizia. Di quel rifugio costruito dai ragazzi pochi mesi fa sapevano tutti: nulla di veramente trasgressivo, [illegible] ha commentato il sindaco Piero Cecconi; soltanto un punto di ritrovo per chiacchierare e ascoltare l'acid-rock. «Qui, per fortuna - ha detto ancora il primo cittadino - i giovani non vivono particolari situazioni di disagio». **[m. m.]**

IL CASO

I CONTI CON LA GIUSTIZIA

L'ex terrorista nera, condannata a diversi ergastoli, ha scontato oltre 16 anni di carcere

Mambro libera a metà

Può lavorare fuori dal carcere

Rientra a Rebibbia la [illegible] dopo aver trascorso la giornata all'associazione «Nessuno tocchi Caino» dove si occupa della rivista [illegible] di contabilità

[illegible] E'

Francesca [illegible] è nata a Chieti il 25 aprile 1959

Diventa militante dei movimenti giovanili missini

Si unisce [illegible] Nar (Nuclei [illegible] rivoluzionari) di Giusva Fioravanti all'inizio del 1980

Viene arrestata il [illegible] marzo 1982 a Roma dopo [illegible] conflitto a fuoco in [illegible] ucciso [illegible] passante e lei rimane gravemente ferita

Viene condannata a più ergastoli per la strage alla stazione di Bologna (2 agosto 1980 e per alcuni omicidi, fra i quali quelli dell'agente Evangelista (Roma, 1980) e dei carabinieri Codotto e Maronese (Padova, 1981)

Si sposa in carcere con Giusva Fioravanti nel 1985

Ha scritto un libro insieme con l'ex brigatista Anna Laura Braghetti dal titolo «Nel cerchio della prigione»

Francesca Mambro e il marito Giusva Fioravanti fotografati nel 1982 durante un processo

Al marito, Giusva Fioravanti, non sono invece ancora stati concessi permessi

Francesca Mambro ex terrorista dei Nar

ROMA. Dopo sedici anni e un [illegible] di carcere, ce l'ha fatta anche lei. Francesca Mambro - ex terrorista «nera» dei Nar, moglie di Valerio Fioravanti che di quel gruppo fu il fondatore, ergastolana rea confessa di diversi omicidi, condannata anche per la strage di Bologna alla quale si dichiara invece totalmente estranea - ha ottenuto il lavoro esterno fuori dal carcere.

Da lunedì scorso esce ogni mattina da Rebibbia, e ritorna la sera. La [illegible] giornata, adesso, la passa in una sede del partito radicale, contribuendo all'attività [illegible] «Nessuno tocchi Caino», l'associazione che si batte contro [illegible] pena [illegible] morte nel mondo.

Al [illegible] fianco, in questi primi giorni di lavoro, c'è Sergio D'Elia, presidente dell'associazione, ex-terrorista anche lui, ma «rosso»: [illegible] uno dei capi di Prima Linea, fu uno dei primi dissociati, da anni ha [illegible] la sua pena e adesso è un dirigente radicale. I due, insieme agli altri militanti del movimento, sono mobilitati in queste ore per la prossima emergenza che «Nessuno tocchi Caino» dovrà affrontare: l'esecuzione, fissata per il [illegible] aprile prossimo ad Huntsville, nel Texas, di Joe Cannon, condannato per un reato commesso quando ancora era minorenne.

Nell'ufficio dei «Caini», come si chiamano fra loro i militanti, Francesca Mambro curerà il lavoro amministrativo [illegible] la contabilità, ma tra i suoi compiti c'è anche quello [illegible] seguire la pubblicazione [illegible] rivista bimestrale che ha lo stesso nome dell'associazione, una pubblicazione bilingue, italiano e inglese, che tratta [illegible] pena [illegible] morte ma anche [illegible] ergastolo.

«Francesca - spiega Sergio D'Elia - oltre a essere un'ergastolana è una condannata per strage, secondo me ingiustamente, ma in ogni caso quel marchio la fa essere in qualche modo una sorta di condannata a morte. Perché in ogni discussione, anche quando si parla di soluzione politica e provvedimenti per chiudere la stagione del terrorismo, i condannati per strage vengono sempre esclusi dai possibili benefici. Noi siamo contro anche questo tipo di pena di morte, e dunque [illegible] quasi naturale che una persona [illegible] Francesca, con la [illegible] esperienza di detenuta e la sua sensibilità, ci aiuti nel nostro lavoro».

Lei, l'ex-terrorista, consapevole che il beneficio di legge appena ottenuto potrà far storcere molte bocche suscitando polemiche e proteste, preferisce non parlare. Per la Mambro - che tra qualche giorno compirà 39 anni, una gioventù bruciata nella stagione più dura della violenza politica, tra il '78 e l'82 - l'applicazione dell'articolo 21 dell'ordinamento penitenziario è arrivata dopo che dall'estate scorsa aveva ottenuto alcuni permessi per [illegible] casa qualche giorno, coi tre fratelli e l'anziana madre. Adesso ha fatto quest'altro passo fuori dalla prigione, dove comunque deve rientrare ogni sera.

Altri terroristi pluriergastolani come lei, a cominciare dai brigatisti rossi che nel 1978 organizzarono la strage di via Fani e poi uccisero Aldo Moro, godono da tempo di questo beneficio. Le compagne di detenzione della Mambro - da Anna Laura Braghetti a Barbara Balzerani, due ex-br - [illegible] fuori da anni, senza troppo scandalo. Nella vecchia «sezione [illegible] sicu[illegible] [illegible] Rebibbia femminile, nella categoria delle detenute «politiche» era rimasta solo lei.

Ora ha raggiunto le ex-brigatiste, nel braccio di chi può uscire ogni mattina, e così ha ricominciato a passare serate e notti con la Braghetti, diventata la sua amica del cuore.

Resta ancora nella stessa cella, invece, Valerio Fioravanti, che ha una posizione giuridico-processuale praticamente identica a quella della moglie. Anzi lui ha scontato un anno in più di detenzione: l'arrestarono nel febbraio del 1981, la Mambro a marzo '82. Nonostante questo lui non ha mai usufruito nem[illegible] di un giorno [illegible] permesso. L'ultima richiesta, presentata alla vigilia delle feste natalizie, gli è stata rigettata con una motivazione che s'è rivelata una sorpresa: Fioravanti ha ricevuto una denuncia per oltraggio dal pm milanese Maria Grazia Pradella, e questo ha automaticamente sbarrato la strada al permesso.

Per [illegible] la racconta Fioravanti, la vicenda ha provocato perfino un paio di interrogazioni parlamentari. Tempo fa, quando il magistrato s'è presentato [illegible] Rebibbia per interrogare Fioravanti su fatti attinenti la strage di piazza Fontana, lui era [illegible] colloquio [illegible] la moglie, e mandò a dire al pm se poteva interrogare prima un altro detenuto, in modo da fargli terminare [illegible] il colloquio. Da qui sarebbe scattata la denuncia, e il processo [illegible] fissato per il mese prossimo. Conseguenza successiva, il diniego del permesso.

Sullo sfondo di tutti questi benefici di legge negati o concessi, e delle conseguenti polemiche, c'è sempre la strage alla stazione di Bologna - 2 agosto 1980, 85 morti e 167 feriti -, una storia chiusa per la giustizia con due ergastoli definitivi e tante assoluzioni. I due ergastoli riguardano proprio Mambro e Fioravanti, mentre sono usciti indenni gli altri presunti esecutori materiali, i presunti intermediari, i presunti mandanti. Sergio D'Elia, il «datore [illegible] lavoro» della Mambro, è una delle tante persone [illegible] sinistra che non crede alla colpevolezza dei due condannati. Fa parte del comitato «E se fossero innocenti?», e dice: «A parte il fatto che [illegible] anche fossero colpevoli, oggi ci troviamo di fronte a un uomo [illegible] una donna assolutamente diversi da com'erano 15 o 20 anni fa, dalla lettura degli atti del processo io e molti altri ci siamo convinti dell'assoluta innocenza di Francesca [illegible] Valerio. Da questo punto di vista la sentenza [illegible] di Bologna è un delitto contro il diritto».

Giovanni Bianconi

Per «nonnismo»

Condannato ex sergente della Folgore

LA [illegible] «Non [illegible] la faccio più», diceva quel pomeriggio al telefono. Salutava la madre mentre già dava l'addio alla vita: «Non ce [illegible] faccio più, scappo dalla caserma». L'ultimo sconforto e suggello di [illegible] tormento vissuto senza scampo. Diserterà in serata per gettarsi la mattina [illegible] successiva [illegible] le ruote di un treno merci. Morte atroce di una recluta che non trovò altro modo per sottrarsi al rito tribale del nonnismo da caserma. Andrea Oggiano, 19 anni. In forza presso la brigata paracadutisti «Folgore» alla caserma «Vannucchi» di Livorno. «Si [illegible] tolto la vita perché distrutto psicologicamente dalle vessazioni subite». Non hanno mai avuto dubbi i genitori dello sfortunato suicida. Mercoledì mattina, nel tribunale militare della Spezia, hanno riconfermato l'accusa. Insieme, visibilmente divorati dal dolore, hanno assistito al processo contro l'ex sergente della Folgore Fortunato Dongiovanni, 25 anni, chiamato [illegible] rispondere [illegible] violenza aggravata nei confronti di Oggiano. Il pm aveva chiesto la pena di 1 anno [illegible] 4 mesi; la corte, più clemente, dopo ore di [illegible] di consiglio, ieri mattina ha emesso una condanna a 8 [illegible]. La sentenza chiude così ufficialmente l'ennesima brutta pagina delle nostre caserme: maltrattamenti, sottile tortura, scherzo volgare dei soldati anziani, i [illegible] contro le inesperte leve. Oppure il sopruso da parte di un sergente ai danni [illegible] cosiddetto «inferiore». E' questo il genere di violenza che ha mandato alla sbarra l'ex parà Fortunato Dongiovanni. Due gli episodi che invano ha tentato di ridimensionare e in parte di negare [illegible] aula. Il primo, [illegible] febbraio '95 e [illegible] consuma nello stordimento dei botti [illegible] [illegible] poligono di tiro in Lunigiana. Oggiano viene condannato alle flessioni, poi viene tempestato di pugni ai fianchi [illegible] pressioni degli scarponi sulle mani. Poco tempo dopo - 10 [illegible] [illegible] - durante un'esercitazione la recluta sbaglia nel puntare il fucile. Paga con un calcio in pieno torace. [d. b.]

I fratelli Savi avevano detto che la Mikula aveva partecipato alla preparazione di uno dei colpi della «Uno bianca»

«Innocente», Eva scoppia in lacrime

Bologna, assolta dall'accusa di omicidio

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Questa [illegible] assolve Eva Mikula per non aver[illegible] commesso il fatto». E' finito ieri pomeriggio alle 16,30 l'incubo [illegible] la giovane romena, amante di Fabio Savi, il killer della banda della Fiat Uno bianca. Piange di gioia, la bella Eva, che appena sedicenne ha vestito i panni della «Dark Lady», per poi tentare una carriera come [illegible] symbol ed infine scegliere di farsi salvare dal «principe azzurro», un pasticciere [illegible] che l'ha por[illegible] all'altare [illegible] una carrozza d'altri tempi e con il quale, dice, è felice come non lo è mai stata.

«E' uscita finalmente [illegible] verità, la giustizia», grida Eva Mikula, ma le sue lacrime di gioia si confondono con quelle di altre donne. E' un urlo di dolore quello di Marina Valenti, la madre di Massimiliano, ucciso [illegible] 22 anni, massacrato dai colpi di Fabio Savi e del fratello Roberto. E chiede comprensione: «Lasciatemi in pace. Provate voi a perdere un figlio». Con Eva neppure uno sguardo. Troppo forte il dolore, troppo forte il rancore. Se la bella Eva, che oggi ha l'età che aveva Massimiliano quando è stato ucciso, [illegible] fatta una telefonata anonima, quel ragazzo sarebbe ancora vivo.

Massimiliano è [illegible] tolto di mezzo perché testimone di un cambio d'auto, al termine di una rapina a Zola Predosa, a pochi chilometri da Bologna. L'ipotesi accusatoria per la giovane romena era pesante: qualcuno l'aveva vista due giorni prima sulla scena del delitto mentre prendeva appunti su un bloc notes. Basista della banda, complice quindi di un omicidio. Il pm Marco D'Orazi aveva creduto [illegible] quest'ipotesi, confermata non solo [illegible] [illegible] tanto dai due fratelli assassini, ma da un cittadino onesto, Luigi Magaroli, che nell'aula del tribunale dei minori ha ripetuto «sì, quella ragazza bionda che prendeva appunti era proprio lei, Eva Mikula». D'Orazi aveva chiesto una condanna a 12 anni. [illegible] la corte ha deciso altrimenti, adottando il capoverso 513 del codice di procedura penale che sostituisce la vecchia insufficienza di prove.

Dopo quelli di Rimini [illegible] di Pesaro, anche i giudici bolognesi hanno confermato che questa ragazza, vittima ingenua [illegible] smaliziata opportunista, sarà anche moralmente discutibile, ma [illegible] è un'assassina.

Eva Mikula, pur avendo legato il [illegible] [illegible] al gruppo di fuoco della Fiat Uno bianca, non è mai stata organica alla banda. Ha sì rubato dei soldi (40 milioni) al fidanzato, ha avuto documenti falsi e forse ha concorso all'importazione di un'arma dall'Ungheria. Ma non è in alcun modo responsabile di rapine né tantomeno di omicidi.

Anzi, è stato proprio grazie al suo contributo, che la sera del 25 novembre del '94 i fratelli Savi furo[illegible] inchiodati, mentre le procure inseguivano ancora in conflitto tra loro piste diverse. Una teste d'accusa formidabile che contribuì [illegible] far capitolare la banda e a fare saltare quella rete di complicità che, grazie alla divisa di poliziotti vestita [illegible] due dei tre fratelli Savi, [illegible] stata costruita anche tra chi avrebbe dovuto indagare [illegible] più attenzione e a tutto campo.

A difendere con passione Eva Mikula è stato l'avvocato Antonio Cappuccio, che già la fece assolvere a Pesaro. E' vero - ha sostenuto tra l'altro - che a 17 anni Eva non riuscì [illegible] staccarsi dai fratelli Savi e a denunciarli, ma non lo fecero nemmeno altri: i poliziotti che furono complici di delitti minori, le mogli che sapevano [illegible] non parlarono. E la testimonianza di Luigi Magaroli? Suggestione da tv.

Né complice, né connivente, dunque, hanno sentenziato i giudici. E per Eva finisce «l'inferno», come ha voluto intitolare la sua autobiografia. Commenta l'avvocato Cappuccio: «E' finito il pregiudizio, il calvario. Spero ora che Eva venga liberata dalle catene dei Savi».

[illegible] Ostolani

Lei: finalmente è uscita la verità
Ma dopo la sentenza esplode la rabbia della madre del giovane ucciso nell'agguato

Eva Mikula, ieri assolta a Bologna

Nuovo computer

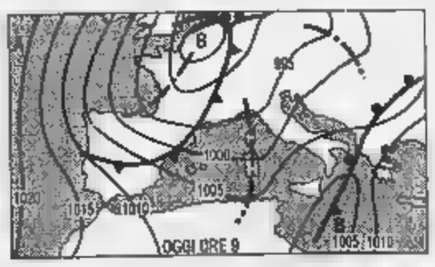
«Ecco il tempo dei prossimi tre mesi»

MILANO. Possiamo già sapere quale sarà la tendenza del tempo da maggio [illegible] luglio: piogge superiori alla media in Europa centrale, Portogallo e Russia; cieli più soleggiati [illegible] Scozia e in Norvegia; temperature più alte del solito su tutta l'Europa dalle Alpi in su e in Sicilia (nel resto d'Italia saranno nella media), molto più alte in Islanda. Sono le previsioni per tre mesi (invece dei tradizionali sette giorni) per l'Europa, formulate dal più autorevole centro meteorologico internazionale, quello [illegible] Reading in Gran Bretagna, a cui partecipano tutte [illegible] nazioni europee.

A presentare, in anteprima per l'Italia, queste previsioni a lunghissima distanza, è «Newton», il mensile di scienza della Rcs Periodici, in edicola da oggi. Più che di previsioni, si tratta di indicazioni su quanto temperatura [illegible] piovosità si discosteranno dalle medie stagionali. A renderle possibili è [illegible] nuovo supercomputer da 250 miliardi di operazioni al secondo. (Ansa)

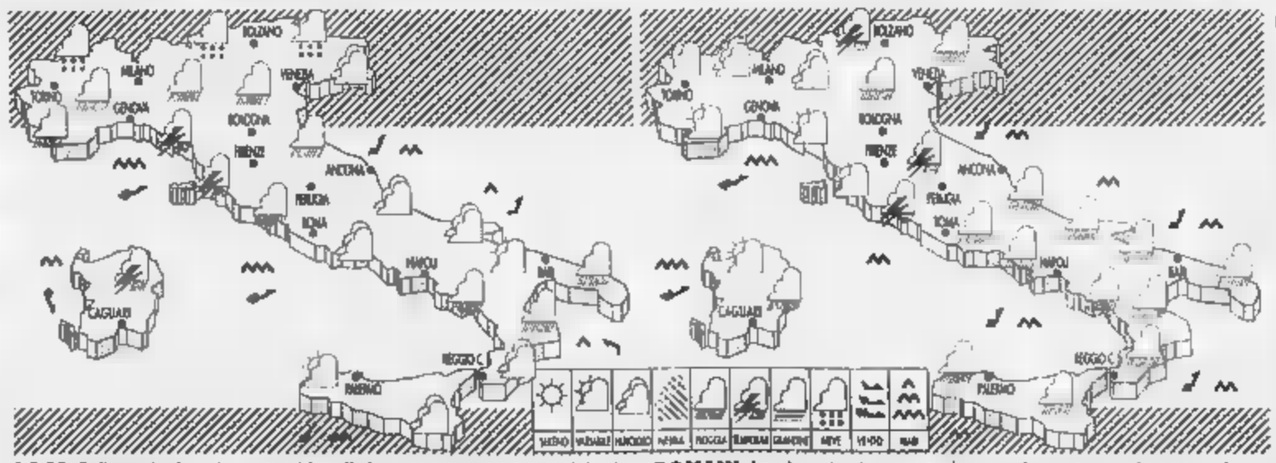
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



FREDDO [illegible]. La grande depressione, che incombe sull'Europa centro-occidentale, [illegible] a esaurire [illegible] sua energia mentre coinvolgerà sempre più nelle sue spire la nostra penisola. Nei prossimi giorni gli estesi sistemi nuvolosi di origine atro-mediterranee saranno sostituiti da altri più intermittenti ma più intensi, forieri di piovaschi e temporali soprattutto sulle regioni centro-settentrionali. Le temperature subiranno una riduzione.

[illegible] per depolamenti. La giornata pasquale offrirà schiarite più o meno estese e durevoli su regioni di Nord-Ovest, Sardegna e zone costiere tirreniche, con qualche breve e locale piovasco.



OGGI. Sulle regioni centro-settentrionali si avranno annuvolamenti, in via di intensificazione nel [illegible] della giornata, con piovaschi anche temporaleschi ad iniziare dal Nord-Ovest, dalla Sardegna e dalla Toscana. Al Sud inizialmente nuvoloso con piogge residue e con tendenza a variabilità.

DOMANI. La giornata si presenterà generalmente nuvolosa con piogge locali poi, da metà giornata, la nuvolosità tenderà ad intensificarsi sul settore di Nord-Est e sul Centro-Sud, dove si verificheranno dei piovaschi anche temporaleschi. Su Nord-Ovest, Toscana e Sardegna parziali schiarite.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	15	Bologna	9	22	Bari	13	18
Bolzano	8	16	Firenze	10	18	Napoli	14	19
Verona	5	17	Pisa	11	18	Potenza	11	17
Trieste	10	14	Ancona	10	19	S.M. Leuca	14	17
Venezia	9	15	Perugia	9	16	R. Calabria	16	22
Milano	8	17	Pescara	11	18	Palermo	15	20
Torino	8	16	L'Aquila	11	16	Catania	19	21
Cuneo	np	11	Roma Urbe	12	17	Messina	17	21
Genova	11	17	Roma Ciamp.	12	16	Alghero	10	17
Imperia	10	15	Campobasso	8	15	Cagliari	12	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	12	nuvoloso	Lisbona	10	16	nuvoloso
Atene	12	25	variabile	Londra	7	11	nuvoloso
Bangkok	28	35	sereno	Los Angeles	12	18	sereno
Berlino	6	10	nuvoloso	Madrid	6	13	variabile
Bruxelles	5	11	pioggia	Montreal	1	14	sereno
Bucarest	[illegible]	[illegible]	variabile	Mosca	3	10	nuvoloso
Budapest	5	14	pioggia	New York	8	16	pioggia
Buenos Aires	14	21	nuvoloso	Nizza	9	15	nuvoloso
Copenaghen	1	6	nuvoloso	Parigi	4	11	pioggia
Dublino	3	6	pioggia	Pechino	12	20	nuvoloso
Francoforte	4	14	nuvoloso	Praga	8	18	variabile
Gerusalemme	12	23	sereno	Rio de Janeiro	23	29	nuvoloso
Ginevra	5	12	variabile	Sofia	12	26	variabile
Helsinki	-7	3	sereno	Sydney	21	22	variabile
Johannesburg	14	20	nuvoloso	Tokyo	9	12	pioggia
Il Cairo	14	30	sereno	Varsavia	1	11	nuvoloso
Istanbul	21	34	variabile	Vienna	8	16	variabile

COSC
CONTROLE OFFICIEL SUISSE DES CHRONOMETRES

■ MOVIMENTO AL QUARZO SWISS MADE CON CERTIFICATO UFFICIALE DI CRONOMETRO RILASCIATO DALL'ENTE SVIZZERO DI CONTROLLO C.O.S.C. CHE NE ATTESTA LA CONFORMITÀ AGLI STANDARD SVIZZERI DI ASSOLUTA PRECISIONE. OGNI MOVIMENTO VIENE QUINDI SINGOLARMENTE TESTATO E SUCCESSIVAMENTE NUMERATO. TALE NUMERO VIENE RIPORTATO SUL CERTIFICATO CHE ACCOMPAGNA L'OROLOGIO, RENDENDOLO QUINDI UNICO ■ VETRO ZAFFIRO ● IMPERMEABILE FINO A 20 ATM. ■ FONDO E CORONA A VITE. ● CASSA E BRACCIALE IN ACCIAIO MASSICCIO. ■ DISPONIBILE NELLE VERSIONI CHRONO E SOLO TEMPO UOMO E DONNA. ● PER MAGGIORI INFORMAZIONI CHIAMATE IL Numero Verde 167-820008

WylerVetta

THE UNEXPECTED CLASSIC.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

RIGATZI
VIA DEI MAGHERI, 5 - ALESSANDRIA
TEL. 0131-25.26.62

IDEA ORO
VIA GIBARDENGO, 75 - NOVI LIGURE (AL)
TEL. 0143-75.708

MONTESSORO
VIA ROMA, 128 - NOVI LIGURE (AL)
TEL. 0143-72.55

PRATESI GIOIELLI
VIA GARIBALDI, 49/51
CASALE MONFERRATO (AL)
TEL. 0142-55.525

TEMPORA
VIA BENVENUTO SANGIORGIO, 16
CASALE MONFERRATO (AL)
TEL. 0142-76.315

ASTI E PROVINCIA

GAMBA
CORSO ALFIERI, 164 - ASTI
TEL. 0141-59.36.35

JOLLY GALLERY
CORSO ALFIERI, 252 - ASTI
TEL. 0141-35.38.28

UTARI
PIAZZA S.SECONDO, 21 - ASTI
TEL. 0141-59.35.57

ELIA
PIAZZA S. BARTOLOMEO
CASTAGNOLE LANZE (AT)
TEL. 0141-87.81.33

NOVO LUCIANO
VIA VIEL A. I - VILLANOVA D'ASTI (AT)
TEL. 0141-94.333

BIELLA E PROVINCIA

ARNALDI
VIA REPUBBLICA, 16 - BIELLA
TEL. 015-20.040

FIVANO
VIA ITALIA, 14 - BIELLA
TEL. 015-22.451

COSENZA
VIA GRAMSCI, 51 - GAGLIANICO (BI)
TEL. 015-54.17.64

GIROMINI GIOIELLERIA
VIALE DUCA D'AOSTA, 13 BIS
BORGOSESIA (VC)
TEL. 0163-22.459

TONIN MARIO
VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2
OCCHIEPPO INFERIORE (BI)
TEL. 015-59.17.73

CUNEO E PROVINCIA

RAVIZZA
VIA ROMA, 62 BIS - CUNEO
TEL. 0171-63.49.19

ROMANA VALERIO
PIAZZA BOVES, 15 - CUNEO
TEL. 0171-69.99.50

L'ANGOLO DELL'ORO DI BOGLIONE
PIAZZA RISORGIMENTO, 1 - SALUZZO (CN)
TEL. 0175-24.86.64

GERBINO
VIA MARENCO, 48 - CEVA (CN)
TEL. 0174-70.11.61

MANFRINATO
VIA UMBERTO I, 74 - BUSCA (CN)
TEL. 0171-93.45.07

ORALBA
CORSO PIAVE, 28 - ALBA
TEL. 0173-28.1701

NOVARA E PROVINCIA

BATTISTELLA
CORSO XX SETTEMBRE, 37 - NOVARA
TEL. 0321-61.26.95

TD GOLD MARKET
CORSO DELLA VITTORIA, 2/C - NOVARA
TEL. 0321-61.10.57

FACCHIN
CORSO ROMA, 23 - BORGOMANERO (NO)
TEL. 0322-82.562

GNEMMI
CORSO REPUBBLICA, 44 - ARONA (NO)
TEL. 0322-46.925

MANFREDI PAOLO
VIA SAN VITTORE, 153 - INTRA (NO)
TEL. 0323-51.60.30

MELLONI
PIAZZA BETTRAMI, 15 - OMEGNA (NO)
TEL. 0323-62.371

TORINO E PROVINCIA

AMNESIA
VIA GARIBALDI, 47 G - TORINO
TEL. 011-54.50.61

BARBINI & C.
VIA MONGINEVRO, 89 - TORINO
TEL. 011-33.65.73

ERA MA
CORSO FRANCIA, 201/BIS - TORINO
TEL. 011-77.10.207

MAIER DI DOGLIONI
VIA PO, 24 - TORINO
TEL. 011-8171751

PERAZZO
CORSO RACCONIGI, 13 - TORINO
TEL. 011-44.76.523

DEMATTEIS GIOIELLI
VIA VALORRA, 118 - CARMAGNOLA (TO)
TEL. 011-97.23.473

EFFEMME ORFICERIA
CORSO ROMA, 4 - MONCALIERI (TO)
TEL. 011-64.04.284

GOLD GALLERY
PIAZZA ROMA, 7 - PINEROLO (TO)
TEL. 0121-73.044

NOVARA MELCHIORRE
VIA SVIZZERA, 8 - BORGARO TORINESE (TO)
TEL. 011-47.04.217

POLE POSITION BREZIO
CENTRO COMERCIALE LE GRU, STAND 222
VIA CREA, 10 - GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011-700010

VERCELLI E PROVINCIA

BOSETTI
PIAZZA CAVOUR, 38 - VERCELLI
TEL. 0161-25.31.13

CELLINI GIOIELLI
PIAZZA M. D'AZEGLIO, 20 - VERCELLI
TEL. 0161-21.28.04

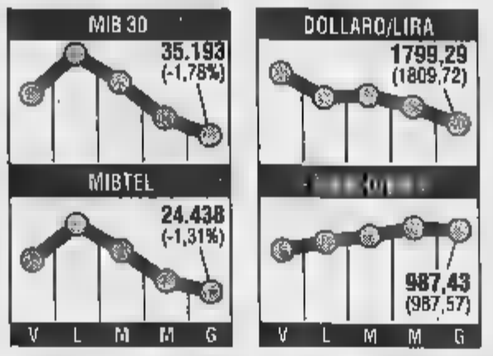
PICCO
CORSO GASTALDI, 3 - VERCELLI
TEL. 0161-66.578

BECCARIA FABRIZIO
CORSO ITALIA, 54 - TRINO VERCELLESE (VC)
TEL. 0161-80.14.62

REGIS PATRIZIA
CORSO RE UMBERTO, 54 - CIGLIANO (VC)
TEL. 0161-43.36.47

Bot, rendimenti ancora in calo

Nuovo calo dei tassi a breve sul mercato ...tario in occasione dell'asta Bot ... quale il Tesoro ha offerto e collocato 13.000 miliardi di Bot ... 3 e 12 mesi. Sulla scadenza ad un anno, i 4000 miliardi ... Buoni offerti sono stati aggiudicati al prezzo medio ponderato di 95,54 per un rendimento lordo del 4,67% (-5 centesimi rispetto all'asta precedente) e netto del 4,06% (-4 centesimi), nuovi livelli record su questa durata. I 9000 miliardi ... Bot trimestrali ... stati prezzati ... 98,71, con rendimento composto lordo del 5,35% (-... centesimi) e netto del 4,66% (-33 centesimi). Il mercato ha avanzato richie-... per complessivi 38.747 miliardi, di cui 18.151 sull'anno e 20.596 sui trimestrali. Ctz 18 mesi per complessivi 160 miliardi ... stati inoltre assegnati dalla Banca d'Italia agli operatori specialisti, in occasione dell'asta ad essi dedicata. Si tratta di un importo inferiore ai 300 miliardi offerti dal Tesoro. Nessuna richiesta ... giunta invece sui Ctz 24 mesi, offerti per complessivi 250 miliardi.



Bonaparte lancia opa su Aedes

Bonaparte, società quotata al mercato ristretto della Borsa di Milano, prepara l'ingresso di un nuovo socio, Luigi Zunino, tramite l'immobiliare Dorino, e annuncia un'Opa sul 100% di Aedes, società del Fondo pensioni Cariplo quotata al mercato principale. «Il consiglio - dice un comunicato - ha ratificato la proposta ... acquisto del 32,6 per cento del capitale ordinario della Aedes. La proposta riguarda 5.476.954 azioni ordinarie al prezzo di 14.800 lire l'una e 2.150.000 azioni di risparmio al prezzo di 7400 lire l'una» per un controvalore complessivo ... quasi 97 miliardi di lire. Il Fondo pensioni Cariplo ha accettato l'offerta, informa ancora ... comunicato, subordinandola al mancato esercizio dei diritti ... prelazione dell'Accademia dei Lincei che, insieme alla Banca d'Italia, è titolare di circa il 40 per cento del capitale Aedes. Presentando agli azionisti l'Opa sull'intero capitale «il prezzo dei titoli è stato modificato a 15.000 lire per ciascuna azione ordinaria e ... 7500 ... ciascuna risparmio».

Microsoft Office 97
Per informazioni telefona al (167-221221)

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 10 Aprile 1998 17

Se ... vecchio Office, ... risparmi il 50% ... 97.

Un'altra giornata di grande incertezza. Voci di Superbin, che il listino ignora

Borsa sulle montagne russe (-1,3%)

Scambi per 7000 miliardi. Ciampi: Eni 4 entro l'estate

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

UNA GIORNATA DA CARDIOPALMA (L'ANDAMENTO DI PIAZZA AFFARI)

- ORE 9,30 — Nuove le prime indicazioni, -2% tutte le blue chips.
- ORE 10,40 — Sotto la soglia di resistenza a quota 24.000.
- ORE 11,30 — Il Mibtel frena l'emorragia (-1%).
- ORE 13,15 — Massimo della giornata, a quota 25.103, (+1,38%).
- ORE 16,00 — ...-0,62%. Piazza Affari rimane incerta.
- ORE 10,00 — Il Mibtel apre in calo dell'1,93% a 24.284 punti.
- ORE 10,45 — Minimo della giornata, a 23.897 (-3,5%).
- ORE 12,40 — Il ribasso è azzerato, Mibtel risale (+0,15%).
- ORE 14,30 — Ritorno di nervosismo. Mibtel torna a -0,1%.
- ORE 16,30 — Le vendite prendono il sopravvento, indice cala a 1%.
- ... Il ribasso tocca il 3%.
- ORE 11,15 — Fiat, Eni e Tim trainano un recupero, forti acquisti.
- ORE 13,00 — Spinge Mediobanca, Mibtel +1%, sopra quota 25.000.
- ORE 15,40 — Wall Street apre in rialzo di oltre 50 punti.
- ... 17,00 — Chiusura con il Mibtel in ribasso dell'1,31% a 24.438.

MILANO. Una seduta sulle ...tagne ... a Milano, con alti e bassi ... un finale riflessivo ma neppure tanto, solo ... calo dell'1% e un giro d'affari sempre vicino ai 7000 miliardi. Insomma, dopo i bruschi crolli di martedì e mercoledì, dopo i tuffi al cuore ... i piccoli-grandi drammi dei risparmiatori terrorizzati di essere, per l'ennesima volta, presi nella rete, il nervosismo e le incertezze ... ieri sono apparsi quasi un sollievo.

Iniziata ... toni cupi, con un ribasso che dopo tre quarti d'ora dal via ... era allargato a oltre il 3% scendendo sotto soglia 24.000, il listino ha poi imboccato una strada di maggiore equilibrio. Verso l'ora di pranzo il ribasso ... già azzerato e lentamente l'indice torna positivo, scattando ... su ... oltre l'1%. A quel punto Wall Street apre sparata portandosi immediatamente sui massimi (e riportandosi sopra soglia 9000 ... metà seduta) ... Milano la ignora, l'incertezza riprende ... sopravvento e, unica tra le Borse europee ...e di segno positivo, chiude col Mibtel in calo dell'1,31% a quota 24.438 punti. Qualcuno sostiene che gli investitori istituzionali, che nella tarda mattinata erano intervenuti sui minimi, si sono fermati, lasciando correre il mercato.

Tuttavia, curiosamente, resta positivo per tutta la seduta il Midex, l'indice dei titoli ... media capitalizzazione, che termina in progresso dello 0,42%. Nel complesso la giornata è ... negativa del previsto. Evidentemente anche il popolo dei Borsini, preso letteralmente dal panico ... due giorni precedenti, si è fermato a fare qualche calcolo ed ha visto che, tutto sommato, i guadagni restano consistenti. E forse ha deciso di dare ascolto a chi ripete che i fondamentali restano buoni, anzi ottimi.

«La Borsa, da quando c'è que... governo, è cresciuta più del 100%. Che ci ... un assestamento ... sembra abbastanza fisiologico, e non mi pare possa costituire motivo di apprensione» aveva commentato il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni nella mattina. Mentre il direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta, invitava i risparmiatori a «guardare al lungo periodo, al di là delle oscillazioni più ... meno a carattere giornaliero». Sulla stessa lunghezza d'onda il direttore generale ... Bankitalia Vincenzo Desario che osservava: «Nel nuovo contesto di stabilità monetaria ... si ripresenteranno possibilità di investimento a basso rischio ... rendimento elevato che hanno caratterizzato i due ultimi decenni». Per poi concludere con una lezioncina: «Per cogliere appieno le opportunità offerte ... lo sviluppo dei mercati mobiliari, gli operatori dovranno effettuare le proprie scelte mantenendo elevata ...zione all'andamento dei fondamentali dell'economia, alle stabilità patrimoniali e alle prospettive reddituali delle imprese».

Non sono mancati i profeti di sventura ... Norbert Walter, capo economista della Deutsche Bank che, mettendo insieme crisi asiatica e congiuntura non perfetta, ipotizza addirittura un crack delle Borse nel '98. Ma, tenaci ribassisti a parte, nel complesso gli operatori e i grandi investitori hanno continuato a giudicare «opportuna» la ... del Mibtel e a dichiararsi ottimisti sulle tendenze di fondo del mercato. Un mercato che, tuttavia, non ha ancora archiviato la paura ... getta per aria la monetina chiedendosi: oggi, venerdì, andrà bene o andrà male?

Tra i titoli trainanti a piazza Affari la Fiat che, pur ridimensionando sul finale un rialzo che aveva sfiorato il 3%, ha chiuso con un guadagno dello 0,63%. Non ha viceversa rilanciato né le Bin né Mediobanca la dichiarazione di Lucio Rondelli, presiden... del Credito Italiano, che in un'intervista al «Il Mondo» osserva che ... il progetto Superbin dovesse concretizzarsi» il Credit vi «parteciperà con interesse». Mediobanca ha lasciato sul tappeto l'1,64%, Comit quasi il 3%, Bancaroma ha chiuso sostanzialmente invariata mentre il solo Credito Italiano ... salito dello 0,69%. E il ... intanto aspet... Ciampi, che ieri ha annunciato ai sindacati che entro l'estate scatterà l'operazione «Eni 4». Poi toccherà al resto. [v. s.]

«Uno scossone salutare»

Giubergia: fa sbollire un po' la pressione degli ultimi mesi

MILANO. «Onestamente, preferisco che la Borsa sia finita con un ribasso, sarei stato più preoccupato se, dopo i due giorni di caduta, fosse salita troppo. E comunque questo assestamento è salutare. Tutti ci aspettavamo una pausa, anche ... forse meno violenta. Ma va bene perché fa sbollire un po' la pressione speculativa dell'ultimo periodo. Né va dimenticato che, nonostante l'inversione, da gennaio ... rialzo ... pur sempre del 43%». E' il parere di Guido Giubergia, presidente di Giubergia Warburg e amministratore delegato di Ersel Sim, gestioni patrimoniali per la clientela privata e gestione dei fondi del gruppo.

Dottor Giubergia, è ... che i crolli di lunedì ... martedì hanno avuto origine nei Borsini?

«Certamente i Borsini sono stati i grandi protagonisti degli ultimi rialzi e del recente ribasso. Il boom di Borsa ha finito per attirare gente che non si era mai avvicinata al mercato, la Borsa stessa è diventata l'argomento principale delle chiacchiere da bar. Tutti dissertavano ... azioni, tutti compravano e poi molti si sono spaventati. Le vendite degli ultimi giorni non venivano dalle gestioni professionali, ma dai singoli».

E le gestioni professionali ... state veramente ferme?

«In questi giorni gli investitori istituzionali so... stati pressoché assenti, e questo è positivo, significa che l'investitore professionale continua a credere nella tenden... positiva del mercato».

... mercato che aveva visto tuttavia alcuni eccessi...

«A differenza ... passato, il nostro mercato viene giudicato oggi alla stregua degli altri mercati europei. ... se mettiamo ... confronto i prezzi delle Borse europee nei vari settori, vediamo che i nostri prezzi più o ... si equivalgono. Salvo casi particolari».

Ad esempio le banche...

«Le banche e singoli titoli. Le banche sono in movimento, e questo crea aspettative, ma al... hanno raggiunto quotazioni che scontano un miglioramento di redditività che avverrà, ma non certo domani».

Lei dunque resta ottimista.

«Sì, noi non abbiamo modificato la nostra strategia, dal momento che il contesto generale è positi... per ... mercato. I tassi sono bassi ... tali sono destinati a restare, l'ingresso nell'Euro è ormai una realtà, tutti si sono convinti che devono diversificare gli investimenti. Un mix che per la Borsa ... una vera ... propria miccia».

C'è anche il travaso di liquidità dai titoli di Stato...

«Certamente. E questo fiume di danaro che affluisce in Borsa è un fenomeno che è appena agli inizi. Senza dimenticare ... altro aspetto importante: la ripresa in atto. In teoria si tratta di uno scenario ideale per i mercati finanziari. Come insegna del resto Wall Street».

In che senso?

«Wall Street insegna che bassa inflazione e bassi tassi uniti ad un'economia che va bene possono garantire un lungo periodo ... crescita positiva per il mercato azionario».

Norbert Walter, capo economista della Deutsche Bank, ricordando anche la crisi asiatica ipotizza per le Borse una correzione del 10% nel '98, perfino un pericolo di crack. Un'analisi tecnica di Forinvest parla di una discesa del 15/17%. Che ne pensa?

«Dare ... misura di un ipotetico ribasso mi sembra difficile. Tuttavia vorrei sottolineare che le analisi tecniche possono certamente fornire delle ipotesi, ma da sole non sono sufficienti, sono uno degli elementi del giudizio. Noi gestori, che abbiamo un approccio sul medio termine, guardiamo attentamente al contesto più generale. E questo contesto in Italia non solo è nuovo ma è favorevole al listino. Proprio per questo grande stock di risparmio che si ... spostando».

Una delle novità della nostra Borsa è la vivacità delle piccole e medie imprese. Cosa dice?

«Nel '97, tutti i mercati azionari, ... solo il nostro, erano cresciuti soprattutto sulle blue chips, nel '98 questi stessi mercati hanno fatto le performance soprattutto sui titoli delle medie ... piccole imprese. Un esempio? Fondersel Italia, il nostro fondo che investe ... tutto il listino, ... salito di gennaio del 58%, Fondersel Pmi, che investe nei titoli medio-piccoli, è cresciuto del ....

Guido Giubergia
... Giubergia Warburg

«La corsa ripartirà
Il contesto è buono
ed è per questo
che si sposta
il risparmio»

«Mai più alti guadagni senza rischio»

Desario: con l'Euro conteranno i fondamentali

ROMA. L'arrivo della moneta unica costringerà gli gnomi della Borsa a modificare le proprie strategie. Nel nuovo contesto di stabilità monetaria che seguirà il varo dell'Euro, secondo il direttore generale della Banca d'Italia Vincenzo Desario «non si ripresenteranno possibilità di investimento a basso rischio e rendimento elevato che hanno caratterizzato i due decenni trascorsi». Per cogliere appieno le opportunità offerte dallo sviluppo dei mercati mobiliari, afferma l'esponente di via Nazionale, «gli operatori dovranno effettuare le proprie scelte di investimento mantenendo elevata attenzione all'andamento dei fondamentali dell'economia, alla stabilità patrimoniale e alle prospettive reddituali delle imprese». Dovranno ... somma guardare di più alla realtà e ascoltare meno le voci, ed essere consapevoli dei rischi per evi... ogni tipi di disillusione.

In ... convegno svoltosi ieri alla Università Luiss, Desario ... tornato ... ribadire l'appello che già era stato del governatore Fazio, a sottolineare l'importanza dei fondamentali dell'economia, cioè delle grandezze principali ... cui si fondano i cicli della congiuntura. Lo sviluppo del risparmio gestito, ha sottolineato il direttore generale di Bankitalia, rappresenta un mutamento strutturale di rilevante portata, ... tendenza comune ... tutti i principali Paesi industrializzati.

... cambiamenti di strategia degli operatori, la riorganizzazione delle attività e i raccordi creatisi tra differenti categorie ... intermediari - ha affermato Desario - suggeriscono che il fenomeno non si esaurirà una volta che i nostri tassi si saranno allineati a quelli prevalenti negli altri Paesi che aderiranno all'Unione monetaria». E' chiaro che i cambiamenti in atto alterano l'esposizione al rischio sistemico, i canali di propagazione delle crisi ... l'impatto reale che le stesse possono determinare, ha osservato ancora: «La maggiore articolazione del mercato finanziario può ridurre la probabilità che difficoltà di un intermediario si diffonda... nel sistema». Serve comunque, ha aggiunto, un maggior coordinamento a livello di vigilanza, sia interna che internazionale.

Desario ha fornito alcuni dati che testimoniano l'imperiosa crescita del risparmio gestito in Italia: tra il '90 e il '97 l'aggregato composto da fondi comuni, dalle gestioni patrimoniali, ... fondi pensione e dalle riserve tecniche relative alle assicurazioni vita è passato da 150 mila miliardi a poco meno di un milione di miliardi; dall'8,5 al 33% del totale delle attività finanziarie sull'interno. La quota di risparmio gestito intermediata dalle banche è cresciuta dal 63% ('92) al 70,4% ('96).

MANOVRA

Intervengono le banche centrali: ... Fed, d'intesa con Tokyo e il Tesoro Usa, vende dollari sul mercato

Allarme Giappone, Greenspan soccorre lo yen

E Hashimoto vara un piano d'emergenza da 140 mila miliardi

TOKYO. Pressato dai commenti sfavorevoli dell'amministrazione americana e dalle analisi negative dell'Ocse, il Giappone ha deciso di mettere momentaneamente ... secondo piano il risanamento del debito pubblico per varare una manovra da diecimila miliardi di yen (136 mila miliardi di lire) tra tagli fiscali e investimenti pubblici per cercare di superare la crisi ... mica. Il provvedimento sarà finanziato anche ... l'emissione di titoli di Stato.

Il primo ministro Ryutaro Hashimoto ha annunciato, ... una conferenza stampa teletrasmessa, gli interventi attesi con particolare attenzione anche dagli osservatori e governi occidentali, in una giornata drammatica che ha visto la Federal Reserve americana, con il via libera ... Tesoro americano, intervenire massicciamente sul mercato per frenare il dollaro e metere un argine alla caduta dello yen. La Fed, congiuntamente ... la banca ...trale giapponese, è scesa in campo, chiamando in aiu... anche la Bundesbank, quando il biglietto verde quotava 131,3 contro i 133,15 ... mercoledì. Gli interventi hanno risollevato la divisa giapponese, con un parallelo indebolimento del dollaro sulle altre valute, lira compresa.

Il piano Hashimoto si presenta come una vera e propria cura da cavallo. Ai tagli fiscali sul reddito per 2000 miliardi di yen già varati in gennaio si aggiungono ulteriori 4000 miliardi di «sconti» per i contribuenti, la metà ...pre per il ... e l'altra metà per il 1999. Altri ... miliardi di yen verranno utilizzati per investimenti in opere pubbliche, in particolare per lo sviluppo delle telecomunicazioni, per opere ambientali e per la pubblica istruzione.

Durante l'incontro con i giornalisti Hashimoto ha negato ogni ipotesi ... ... dimissioni per ... mersi la responsabilità dell'attuale crisi, ... ha ammesso che «il giudizio del popolo sarà molto importante» in occasione delle elezioni per il rinnovo di metà della Camera alta del parlamento, in programma il prossimo luglio. Il primo ministro ha aggiunto che il governo studierà anche ... riduzione ... imposte per le imprese ... l'obiettivo ... adeguare (la tassazione) ai livelli internazionali entro i prossimi tre anni». Attualmente l'aliquota massima sul reddito delle società è in Giappone del ... contro il 40% degli Usa.

Le nuove ... dovrebbero essere presentate in Parlamento entro aprile assieme ad ... revisio... della legge fiscale che impone ... riduzione del deficit ... Stato al ... del prodotto interno lordo entro l'anno fiscale ... rispetto all'attuale 5,9%. «Ma il nostro obiettivo fondamentale ... risana... i conti dello Stato - ha sottolineato Hashimoto - resta immutato».

Secondo l'Ocse, il prodotto interno lordo giapponese calerà nel 1998 ...o 0,3%. Nel precedente «Outlook», la previsione era di una crescita dell'1,7%. Per il 1999, il ... del Giappone dovrebbe riprendere a salire, portandosi all'1,3%, previsione anche questa in ribasso, rispetto al precedente +2,1%. L'inflazione è prevista in calo, con un deflatore sul Pil allo 0,5% nel '98 e allo 0,0% nel 1999. In aumento la disoccupazione: al 3,5% della forza lavoro nel '98 ... al 3,6% nel '99. Il surplus della bilancia delle partite correnti viene dato in crescita: al 3,2% nel '98 e ... 3,7%.

«Abbiamo deciso di intervenire ... questa manovra di rilancio - ha affermato Hashimoto - anche per contribuire a stabilizzare le economie asiatiche».

La manovra ha già ... i consensi del presidente della Confindustria giapponese, Shoichiro Toyoda, dal ministro delle finanze tedesco Theo Waigel ... dall'ambasciatore americano a Tokyo, Tho... Foley, che ha definito «molto incoraggianti» le misure annunciate da Hashimoto. [r. e. s.]

Aziende in crisi
calano gli occupati
La «bufera gialla»
adesso fa paura

Il premier giapponese Hashi...

Nostro Cliente è la Filiale Italiana di un prestigioso gruppo internazionale leader mondiale nel proprio settore, operante in un mercato "Business to Business" nel campo dei beni industriali. In Italia, dove è presente con diversi insediamenti, è attualmente in forte e continua espansione. Per una delle proprie aree di business strategiche (80/100 miliardi di giro d'affari annuo) ha incaricati della ricerca e selezione del nuovo:

DIRETTORE GENERALE
FILIALE ITALIANA

FUNZIONE, che riferisce alla Direzione Europea, prevede la responsabilità degli obiettivi di volume, fatturato e redditività della Filiale, attraverso il coordinamento di una rete di vendita costituita da agenti e dipendenti della Società e mediante la gestione diretta di alcuni clienti strategici. Il Direttore Generale parteciperà alla definizione delle politiche di marketing in Italia e dovrà seguire personalmente la gestione e la motivazione della rete commerciale per il mercato nazionale ed i mercati esteri di competenza della filiale italiana. L'inquadramento DIRIGENTE, interessante pacchetto economico e reali opportunità di sviluppo possono attrarre le candidature più qualificate.

IL CANDIDATO è un manager di circa 40 anni, in possesso di elevato livello culturale (la laurea in Ingegneria sarà un requisito gradito) ed ha maturato significativa esperienza nella conduzione di rete commerciale in aziende internazionali operanti nei settori legati alla progettazione e realizzazione di beni industriali caratterizzati da complesse tecnologie meccaniche ed elettroniche e destinati a differenziati settori merceologici. La conoscenza della lingua inglese e/o tedesco è requisito importante mentre la provenienza dal mondo degli "Impianti e Macchine" costituirà titolo preferenziale. Considerato l'elevato contenuto tecnico dei prodotti ed il livello qualitativo dei servizi offerti ai clienti, è indispensabile l'attitudine alla gestione di rapporti commerciali ad alto livello implicanti strategie di prevendita e postvendita. Spiccate capacità organizzative, leadership, capacità di confronto e di mediazione con enti interni ed esterni in situazione di costante impegno organizzativo sono elementi irrinunciabili per il ruolo. È indispensabile la disponibilità alla mobilità territoriale.
I candidati interessati sono pregati di spedire un loro dettagliato CV sottolineando chiaramente sulla **busta e sulla lettera il riferimento 1310** alla:

MCM - ORGA SELEZIONE S.r.l., 10138 TORINO — Corso Peschiera, 164

MILANO · TORINO · PADOVA · BOLOGNA · ROMA

L'azienda nostra cliente opera sul mercato mondiale dei **BENI** ed è leader nel settore di appartenenza.
L'elevata articolazione dei prodotti realizzati soprattutto in modo standardizzato e residualmente in funzione di specifiche esigenze della clientela, rende il rafforzamento dell'Ente Tecnico con l'inserimento di un:

DIRETTORE TECNICO

a cui affidare la responsabilità della gestione di progetti completi in logica di alta ingegnerizzazione e che sia in grado, passando attraverso una attenta analisi di valore, di perseguire una politica di riduzione costo prodotto.
Ricerchiamo pertanto un manager decisamente orientato agli obiettivi, con capacità organizzative e di pianificazione spiccate, in grado di interagire con le diverse funzioni aziendali interne ed esterne, dove il fattore tempo nello sviluppo di nuovi prodotti rappresenta una criticità irrinunciabile da parte dell'azienda.
Il profilo ideale è un laureato in ingegneria di età attorno ai 38/45 anni ed è in possesso di una significativa esperienza maturata nella gestione di progetti di beni industriali.
Predisposizione alla gestione di rapporti interpersonali, leadership, conoscenza di moderni strumenti informatici, padronanza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera (tedesco e/o francese) completano il profilo del candidato ideale.
È previsto un inquadramento in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Si pregano di inviare un dettagliato curriculum vitae indicando chiaramente sulla **busta e sulla lettera il riferimento 1309** alla:

MCM - ORGA SELEZIONE S.r.l., 10138 TORINO — Corso Peschiera, [illegible]

MILANO · TORINO · PADOVA · BOLOGNA · ROMA

La consociata italiana di importante **MULTINAZIONALE** con sede in **SUD**, ricerca un

ADDETTO/A UFFICIO ACQUISTI
con mansione di sollecito materiale

La posizione richiede ottima conoscenza lingua inglese, disponibilità viaggi saltuari, carattere deciso e spigliato ed una sufficiente esperienza del settore.

Il candidato/a ideale dovrà essere diplomato/a preferibilmente perito aziendale corrispondente in lingue estere.

Inviare curriculum vitae dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **1301** alla:

MCM - ORGA SELEZIONE S.r.l., [illegible] TORINO — Corso Peschiera, 164

MILANO · TORINO · PADOVA · BOLOGNA · ROMA

Società di riferimento nel settore dei servizi e prodotti per l'igiene nelle aziende, facente parte di un importante gruppo internazionale, per inserimento immediato nella propria organizzazione diretta:

VENDITORI/VENDITRICI

Per le provincie di: TORINO - AOSTA - BIELLA - VERCELLI - VERBANIA - NOVARA
Si chiede: età massima 35 anni, residenza in zona, cultura superiore
Si offre: zona in esclusiva - provvigioni ed incentivi di rilevante interesse - possibilità di assunzione.
Costituisce **TITOLO PREFERENZIALE** esperienza di vendita maturata in settori affini come rappresentanze prodotti cartacei ed articoli per pulizia e igiene.
La società valuterà personalmente la selezione.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento alla:

MCM - ORGA SELEZIONE S.r.l., 10138 TORINO — Corso Peschiera, 164

MILANO · TORINO · PADOVA · BOLOGNA · ROMA

Azienda costruttrice di stampi per materie plastiche ricerca:

AGGIUSTATORI
(Rif. 1328)
per la sede di TORINO

DISEGNATORI CAM
(Rif. 1329)

particolare esperienza su percorsi utensili stampi materie plastiche per sedi di Torino e SAN MARTINO (AT)
Inviare curriculum con recapito telefonico e riferimento di interesse sulla busta alla:
MCM-ORGA SELEZIONE Srl 10138 TORINO
C.so Peschiera,

Gruppo leader nel proprio settore seleziona

TECNICO *(Rif. 1326)*

proveniente dal settore fotoriproduzione per impiego in attività di industrializzazione e manutenzione di sistemi digitali. Per questo si richiedono conoscenza Windows 9x e 95, capacità installare e configurare driver ed applicativi, conoscenza di base PC in rete limitatamente allo parte Client. Età compresa fra i 25 e 30 anni. Titolo di studio adeguato. Trattamento molto anche in considerazione della notevole formazione necessario per il piano di crescita professionale.

TECNICO COMMERCIALE *(Rif. 1327)*

Indispensabili: significativo esperienza nel settore del trattamento informatizzato dei documenti (scannerizzazione, masterizzazione, conversione spool di stampa, microfilmatura, ecc.) sia a livello tecnico che sotto l'aspetto commerciale; capacità di gestione delle ed attitudine ad operare per obiettivi. Anche in questo caso è previsto un trattamento interessante, articolato in modo da gratificare la professionalità ricercata. Sede di lavoro: **TORINO.** Gli interessati sono pregati di inviare curriculum con recapito telefonico e citando sulla busta il riferimento di interesse alla:

MCM - ORGA SELEZIONE S.r.l., 10138 TORINO — **Corso Peschiera, 164**

Gruppo industriale leader nelle soluzioni di interconnessione elettrica ed elettronica ricerca per la propria sede italiana situata nella prima cintura di Torino:

MANUTENTORI MECCANICI

in grado di gestire autonomamente interventi di ripristino, sostituzione, messa a punto di componenti e gruppi meccanici, pneumatici oleodinamici su presse trancia fine, presse iniezione, produzione, macchine automatiche di assemblaggio.
Preferibilmente diplomati, i candidati hanno maturato almeno 5 anni di esperienza nella posizione, leggono sicurezza complessivi, esecutivi di particolari, schemi funzionali ed hanno pratica di lavorazioni meccaniche alle M.U. ed al banco.

MANUTENTORI ELETTRICO-ELETTRONICI

capaci di eseguire in autonomia interventi di ricerca guasto, ripristino, modifica dei di comando-controllo, strumentazione e potenza di macchine stampaggio e macchine speciali e assemblaggio controllate a PLC.
Preferibilmente diplomati, i candidati hanno maturato almeno anni di esperienza posizione, leggono con sicurezza schemi elettrici, pneumatici e funzionali, hanno capacità intervento su logiche cablate, sw PLC e/o CN, azionamenti.
Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a:
Publikompass 205 - 10100 Torino.

Azienda multinazionale, con sede e stabilimenti nella prima cintura di Torino, ricerca:

ATTREZZATORE STAMPI PLASTICA

in possesso di attestato di scuola professionale, esperienza pluriennale nel settore stampi ad iniezione per materie plastiche, nozioni sullo stampaggio di componenti in materiale plastico e sulle lavorazioni alle macchine utensili. Disponibilità a lavoro su turni e flessibilità di orario.

ATTREZZATORE STAMPI TRANCIA

i quali in piena autonomia facendo riferimento a disegni costruttivi effettuino assemblaggio e prove funzionali di stampi trancia. Indispensabile conoscenza disegno tecnico, lavorazioni meccaniche e materiali da costruzione. Disponibilità a lavoro su turni e flessibilità di orario.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass 206 - 1 Torino.**

Gruppo industriale leader nelle soluzioni di interconnessione elettrica ed elettronica ricerca per la propria sede italiana situata nella prima cintura Ovest di Torino

PRODUCT - PROJECT ENGINEER

a cui affidare attività di ingegneria prodotto (progettazione, disegnazione, prove, modifiche) a stretto contatto con i clienti ed in collaborazione con i responsabili commerciali nell'area mercato assegnazione e i responsabili di produzione e delle tecnologie fabbricazione.
Il profilo prevede diploma o, preferibilmente, diploma universitario o laurea in meccanica elettrotecnica; elettronica; esperienza di 2 - 5 anni nella progettazione di terminali/connettori e/o componenti elettromeccanici nei settori autoveicolo, elettrodomestico, personal computer, telecomunicazioni utilizzando strumenti CAD-CAE.
E' necessaria autonomia di lavoro in lingua inglese.
Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass 207 10100 Torino.**

Società di consulenza ricerca per la sede di TORINO

SEGRETARIA COMMERCIALE
ottima conoscenza programmi office, buona conoscenza inglese e/o francese. Età 25-40.
Inviare curriculum con riferimento 1330 a: **MCM-ORGA SELEZIONE Srl 10138 Torino - C.so Peschiera, 164**

Azienda ingrosso ferramenta-giardinaggio cerca urgentemente

VENDITE/ACQUISTI e RAPPRESENTANTI

introdotti zona libero Piemonte-Aosta.
Tel. 0335 - 833.23.25 ore 8-19.

AZIENDA CONFEZIONI FEMMINILI
RICERCA

CAPOSEZIONE

da inserire in confezione.
richiede comprovata esperienza e sensibilità qualitativa.
Inviare curriculum a Publikompass **208** - 10100 Torino.

SOCIETA' COMMERCIALE ITALIANA,
IMPORTANTE MULTINAZIONALE
Distributrice in di utensili per asportazione truciolo per la del metalli (Tornitura, Fresatura, Foratura)
RICERCA per il PIEMONTE

1 MONOMANDATARIO
oppure
E

In possesso dei seguenti requisiti:
- Età 26/35 anni
- Espressiva esperienza nel settore specifico o affine
- Conoscenza della lingua inglese
- Facilità nei rapporti interpersonali
- Residenza preferibilmente in Torino e provincia.

L'Azienda offre:
- Ambiente motivato, con ampie prospettive di
- Prodotti validi d'elevato know-how e assoluta concorrenza
- Fisso più incentivi, auto della società, rimborsi piè di oppure
- Interessanti provvigioni.

Inviare curriculum vitae dettagliato a:
Publikompass A - V. Carducci 29 - 20123 MILANO

Grande Industria *ricerca* per Stabilimento in Torino

OPERAI ELETTRONICI
per manutenzione impianti di produzione

richiede:
- Formazione scolastica in elettronica o elettrotecnica con specializzazione in elettronica;
- Conoscenza di P.L.C. e Sistemi di Comando Regolazione elettronica;
- Esperienza nella ricerca metodologica dei guasti attraverso lettura schemi/programmi ed adeguato utilizzo della strumentazione.

Inviare curriculum vitae
Publikompass n. - 10100 Torino

Azienda

ADDETTO MANUTENZIONE IMPIANTI

Requisiti minimi richiesti: 5 anni di esperienza in attività di manutenzione; Titolo di studio: Perito Elettrotecnico/Elettronico; Attitudine al lavoro autonomamente gestito; Disponibilità massima. Sede lavoro: **provincia Parma.**
Scrivere Casella Publikompass 72A - via Carducci, 29 - 20123 Milano.

SOLUZIONI S.R.L.
Società di consulenza per l'informatica

PROGRAMMATORI
ANALISTI PROGRAMMATORI - ANALISTI
Con esperienza in ambiente COBOL - CICS - DB2
in ambiente PC, VISUAL BASIC,
in ambiente AS400, RPG, COBOL
Inviare curriculum a: **Soluzioni S. Teresa 8,**

Media industria, con sede in Torino, nell'ambito delle proprie collaborazioni internazionali ad alta tecnologia

RICERCA

Laureati
Diplomati

in campo tecnico, con esperienza lavorativa di 2/5 anni nel settore informatico buona conoscenza dei linguaggi "C", "C++". Costituirà titolo preferenziale la di ambienti di sviluppo "REAL TIME".
Per tutte le posizioni si richiede la disponibilità a trasferirsi in Germania e/o USA per due anni e buona conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata.
Inviare dettagliato Curriculum a **Publikompass 10100 Torino.**

Azienda leader di stampaggio materie plastiche ad iniezione con parco presse da 50 tonnellate a 1600 tonnellate, ricerca personale qualificato per le mansioni di:

ADDETTO TORINO

Si richiedono i seguenti requisiti:
1. Utilizzo presse, stampaggio materie plastiche ad iniezione servite di microprocessori e/o meccaniche
2. Conoscenza di manipolatori per inserimento e prelievo pezzi
3. Conoscenza dei requisiti per il montaggio degli stampi ad iniezione sulle presse

ADDETTO
ALLA SALA METROLOGICA

Si richiedono i seguenti requisiti:
1. Utilizzo metrologia tridimensionale
2. Conoscenza sistema C.T.R.
Età tra i 20 anni ed i

Scrivere **Publikompass 5130** - 10100 Torino

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax

... E IL LAVORO SI IMPENNA!

CON UN INVESTIMENTO DI L. 20.600.000 OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN GRATIFICANTE E REMUNERATIVO GRAZIE AD UN'ATTIVITÀ IN E DINAMICA, IN UN ESENTE ED IN CONTINUO SVILUPPO, QUELLO DEL GIOCO. GARANTIAMO UN CONTINUATIVO E PROFESSIONALE NEL QUADRO DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE SANCITO DA REGOLARE CONTRATTO.

Per maggiori informazioni contattare via Fax la nostra Azienda, allegando breve Curriculum Vitae, citando il rif. ST 10/4.

AUTROSWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

TECHNOKOLLA — iris Ceramica

Technokolla S.r.l., Società del gruppo IRIS Ceramica, sviluppa, produce e vende prodotti chimici per l'edilizia, ricerca

AGENTI PER ZONE LIBERE

Si richiede: qualifica e comprovata esperienza presso i rivenditori materiali edili. La provenienza dal settore specifico costituisce elemento preferenziale.
Si offre: approfonditi corsi di addestramento e qualificazione, ambiente di lavoro giovane e fortemente motivato. Gli aspetti economici saranno legati all'effettiva esperienza ed ai risultati raggiunti. La società curerà direttamente la selezione fin dalle prime fasi.
Inviare dettagliato curriculum a:

Technokolla S.r.l.
via Radici in Piano, 558 - 41049 Sassuolo (MO) Tel. 0536/862269 - Fax 0536/862660

Importante Società operante nel settore della componentistica auto, appartenente ad un Gruppo multinazionale con vari insediamenti produttivi in Italia ed all'estero, ricerca:

RESPONSABILE LABORATORI

L'offerta si rivolge a candidati di età compresa tra i 30 ed i 35 anni, in possesso di cultura tecnica (diploma o laurea) e specifica esperienza nei seguenti ambiti: conduzione di gruppi di lavoro, stesura piani prova per omologazione/qualificazione prodotti, metrologia, chimica delle materie plastiche, prove fisiche di durata, affidabilità.
Costituisce requisito preferenziale conoscenza delle lingue inglese/francese.
La posizione riporta al Responsabile dell'Assicurazione Qualità.
La sede di lavoro è ubicata nella **prima cintura** di **Torino.**
Si prega di inviare un dettagliato Curriculum Vitae, a:

PUBLIKOMPASS 152 - 10100 TORINO

S.p.a., società di automazione e controllo di processo ricerca per la sede di Rivoli - Cascine Vica:

Rif. A Analisti/Programmatori in Visual C++ con almeno due anni di esperienza

Rif. B Neolaureato o neodiplomato in informatica da inserire in un team di

Rif. C Neodiplomato in elettronica per laboratorio elettronico

Inviare il proprio dettagliato curriculum via posta o fax citando il riferimento di interesse a:
Logosystem S.p.A. - Via Biella, 72 - 10090 Cascine Vica Rivoli (TO) - tel. 011/9517.711 - Fax 011/95.75.833.

INVA S.p.A. di Aosta che opera nel contesto pubblica amministrazione locale, nell'ambito del potenziamento proprio organico, ricerca:

Capi progetto di progetti informatici
(con almeno 5 anni di esperienza)
Analisti di sistemi informativi
(con almeno 3 anni di esperienza)
Tecnici di networking
(3 anni di esperienza)

Le domande devono essere inviate (non oltre il 20 aprile '98):
- tramite posta al seguente indirizzo: INVA S.p.A. - Via Xavier de Maistre, 24 - 11100 - Aosta
- tramite fax al n.: 0165/26.23.38
- tramite Email al seguente indirizzo: **postmaster@invalbee.it**

Il bando integrale è disponibile presso la segreteria di INVA (tel. 0165/23.66.53) e sul sito **www.invalbee.it**

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 - via Marenco 32 - TORINO

Consiglio-fiume. Rossignolo apre la trattativa con Cable & Wireless. Utile in discesa del 10 per cento

Un alleato inglese per Telecom

Fatto l'accordo con la Rai per la Tv digitale

ROMA. Un consiglio lungo, certamente non facile, iniziato alle 17 e finito quando la notte era già cominciata. Poi Telecom Italia ha diffuso quattro pagine di comunicati per annunciare l'avvio di una trattativa con gli inglesi della Cable and Wireless, celebrare la firma di un memorandum d'intesa con la Rai per la piattaforma della Tv digitale, e comunicare le dolenti note di un preconsuntivo che vede la capogruppo ridurre l'utile del 10 per cento rispetto al 1996. Nessuna notizia sul dossier nomine che era previsto dall'ordine del giorno, ma questo è capitolo che può anche attendere. L'importante, per il colosso Tlc guidato da Gian Mario Rossignolo, è aver ottenuto il duplice scopo di chiudere i conti con la gestione passata e di essere entrato nel terreno operativo, dopo tre mesi di controverse ristrutturazioni interne.

E' stato il giorno dei numeri e dei patti. Mentre il dialogo con gli americani dell'At&T si indebolisce ma resta aperto, la Telecom Italia identifica nella Cable & Wireless un possibile socio di grande rilievo, con il potenziale di terzo operatore mondiale di traffico internazionale, un fatturato da 18 mila miliardi di lire con oltre duemila di profitti netti. L'accordo, secondo fonti aziendali, «amplierebbe in maniera sostanziale la copertura internazionale dei due partner nei mercati chiave del continente asiatico, di quello europeo e americano, e la combinazione delle due reti darebbe vita al secondo carrier mondiale di traffico internazionale di Tlc». Nell'ambito dell'intesa, Cable and Wireless cederebbe alla Telecom la partecipazione del 20% che detiene nella Bouygues Telecom, operatore radiomobile francese. La transazione sarebbe sottoposta all'approvazione delle competenti autorità per la concorrenza, all'approvazione degli altri azionisti di Bouygues Telecom e del consiglio d'amministrazione di Cable and Wireless.

E' un passo concreto, la mossa strategica che gli azionisti attendevano. E non l'unica. Il memorandum la Rai per la costituzione di Spa per la piattaforma digitale spedisce il gruppo di Rossignolo nel mondo della Tv. La società per azioni, secondo fonti Telecom, sarà partecipata al 70% dalla holding Tlc e al 30% da viale Mazzini. Le due aziende potranno concordare l'ingresso nuovi soci, fermo restando che Telecom vorrà comunque detenere una partecipazione pari almeno

Franco Iseppi

al 51%. L'offerta editoriale sarà gestita dalla previo accordo con Telecom. Secondo indiscrezioni alla guida piattaforma potrebbe essere chi l'ex direttore generale Franco Iseppi. La piattaforma digitale, nella sua definizione teorica e completa, un *service provider*, cioè un fornitore di servizi dotato di serie di funzioni come l'erogazione del segnale televisivo digitale, la gestione commerciale tecnica delle relazioni con la clientela, la gestione dei decodificatori, la commercializzazione del servizio pay-tv.

Lungamente discussa dal glio la parte relativa al preconsuntivo. Come visto, Telecom Italia prevede di chiudere i conti '97 con un utile netto di 2300 miliardi, il 10% in meno rispetto al '96. Anche il risultato operativo, pari a 4870 mld, è in diminuzione del 10% rispetto all'anno precedente. Sul calo dell'utile, spiega l'azienda, ha influito l'adeguamento del valore delle partecipazioni in portafoglio in funzione delle effettive prospettive di sviluppo del business (-435 miliardi), nonché oneri straordinari netti per oltre 800 miliardi di cui una componente significativa è da attribuire al processo di razionalizzazione degli organici (-355 miliardi). Il consiglio a per l'approvazione del bilancio si riunirà nella prima parte maggio; l'assemblea sarà convocata entro il 16 giugno.

I profitti consolidati risultano in espansione risultato netto di 3400 miliardi (+10,8 per cento) dovuto soprattutto al boom del telefonini marchiati Tim che avrebbero fatto salire l'utile di 620 miliardi, quota 1554. I ricavi di gruppo sono stati pari a 42.800 miliardi (+9,8%) e un margine operativo lordo 21.300 miliardi (+8,3%).

Il calo dell'utile civilistico potrebbe rappresentare un problema visto che il prospetto per l'offerta pubblica vendita dello scorso autunno prometteva risultato '97 migliore rispetto a quello del '96. Certo la cosa riguarda in prima persona Rossignolo, che è salito sulla tolda della Telecom all'inizio di quest'anno, ma per il Tesoro che allora era l'azionista di controllo questo potrebbe fonte di un qualche imbarazzo. Ieri, l'Associazione degli azionisti dipendenti di Telecom è tornata in campo per chiedere un posto in consiglio di amministrazione e chiedere che il caso venga risolta alla prossima assemblea di giugno. [r. e. s.]

BNL

«Offerte entro metà giugno»

ROMA. Il Tesoro accelera sulla privatizzazione della Bnl. Entro la metà di giugno dovranno arrivare le offerte definitive sulla cui base saranno individuati i partner bancari-finanziari che faranno parte del nucleo stabile della Banca Nazionale del Lavoro. Le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate entro fine aprile. A quanto si due le manifestazioni di interesse che sono già arrivate alla JP Morgan. La prima è stata quella del Credito Italiano, a cui è seguita quella dell'Ina. Ma indiscrezioni parlano anche del possibile interesse di altre banche, tra le quali il Montepaschi e Banca Intesa. Per la privatizzazione ci sarà una «trattativa diretta» per la cessione di quota capitale «al fine di creare un azionariato stabile di riferimento».

Gian Mario Rossignolo presidente della Telecom ha rivisto i conti

Gli svizzeri: per noi non erano più strategici. Un colosso l'acquirente, salvi i posti di lavoro

I formaggi Locatelli diventano francesi

La Nestlé cede a Besnier il marchio e lo stabilimento di Cuneo

TORINO. Un pezzo di Piemonte alimentare passa in mani francesi, ma senza rischi né per l'occupazione né per la tavola. Da ieri i formaggi Locatelli sono proprietà del gruppo Besnier, che ha comprato lo stabilimento Moretta (Cuneo) dove venivano finora prodotti dalla multinazionale Nestlé. Gli svizzeri controllavano il marchio italiano dal lontano 1961 ma hanno deciso che era più «strategico» per il gruppo e così lo hanno venduto. Tutti salvi i posti di lavoro: la ventina unità da tagliare è fatta tutta prepensionamenti volontari incentivati (in parole povere: soldi per ritirarsi dall'impiego con paio d'anni di anticipo). Il centinaio che resta, secondo le valutazioni della stessa Nestlé, godrà di prospettive migliori perché per Besnier, azienda a guida familiare, i formaggi tipici «core business» e la vocazione promessa di investimenti come di attenzione alla qualità prodotto.

In concreto, lo stabilimento di Moretta verrà diviso due: i 119 dipendenti di Locatelli (191,5 miliardi di fatturato nel '97, un centinaio di milioni di litri di latte lavorati ogni provenienti da 900 stalle piemontesi) produrranno ancora mozzarelle, ricotta, mascarpone ecc. ma per Besnier; gli altri 350, con un fatturato più meno doppio, continueranno a lavorare per Nestlé.

Lo stabilimento cuneese è per multinazionale svizzera un polo di rilievo europeo perché vi vengono prodotti alimenti esportati in Germania, Francia Spagna perché vi state sviluppate tecnologie, inizialmente destinate ai formaggi, che poi hanno trovato applicazione in molti altri settori dal cioccolato alla pasta. Ma il presidente e amministratore delegato Yves Barbieux ha deciso che quello dei latticini era ormai capitolo chiuso (sottolineano in Nestlé che «dei nostri 20 centri di ricerca nel mondo neanche uno è più impegnato in questo settore»).

Come mai si è venduto a Besnier? Una fonte di Nestlé spiega che, semplicemente, non si sono fatti avanti compratori italiani e fa notare che è una che in questo periodo si ripete puntualmente, «non si trovano che multinazionali comprare». Quanto a Besnier, è nome poco noto in Italia eppure è un leader mondiale del settore caseario. Per intenderci, con 9 mila miliardi di lire nel '97 ha avuto un fatturato superiore a quello Parmalat. Tratta ogni anno 5,2 miliardi di litri di latte - primo collettore europeo - e negli Usa col suo marchio Sorrento-Precious ha fatto apprezzare molti formaggi italiani. Ha 13.500 dipendenti e 79 stabilimenti fra i quali 1 all'estero dove realizza il 35% del fatturato. La sua presenza in Italia era finora limitata alla distribuzione, particolare col suo prodotto più noto, il camembert President. Con la Locatelli fa il suo ingresso anche nella produzione.

Luigi Grassia

BMW 528i Touring. Oggi comincia il futuro. Oggi decadono le normative fiscali che penalizzavano le auto oltre cc. Oggi chi sceglie BMW Touring può decidere tra tre diversi valori. Chi privilegia l'estetica può la straordinaria preziosità della Serie 5 Eletta. Chi si orienta sul dinamismo può disporre di ineguagliabile spirito sportivo la Serie 5 Attiva. Chi decide per l'innovazione, nella Serie Futura, ha di serie tutto quello che altre auto non hanno optional.

Cilindrata cm³	2000	2500	2500 tds	2800
Potenza kW/CV	110/150	125/170	105/143	142/193
Serie 5 touring Eletta	72.500.000	• 76.000.000	• 76.000.000	• 79.500.000
Serie 5 touring Attiva	• 76.000.000	• 79.500.000	• 79.500.000	83.000.000
Serie 5 touring Futura	78.500.000	82.000.000	82.000.000	85.500.000

•• Diverse motorizzazioni, un prezzo unico. Prezzo chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

Placere di guidare

Arrivano i prestiti. Parla il vicepresidente della banca, Massimo Ponzellini

La Bei sblocca l'alta velocità

Subito 700 miliardi per due tratte la Roma-Napoli e la Firenze-Bologna

ROMA. Per l'alta velocità ferroviaria [illegible] il finanziamento dalla Bei. La banca europea degli investimenti ha concesso infatti alle Tav un prestito di 700 miliardi di lire, per le tratte Roma-Napoli e Firenze-Bologna, che fanno parte di un pacchetto di [illegible] miliardi di finanziamenti. In particolare la Tav, da un mese posseduta al 100% dalle Fs che [illegible] hanno ri[illegible] il 60% per quasi 200 miliardi dai soci privati, sta negoziando [illegible] un pool [illegible] banche un prestito di [illegible] mila miliardi per la copertura del progetto alta velocità per i prossimi due-tre anni in attesa, come ha ricordato proprio l'altro ieri l'amministratore delegato Roberto Renon, che si creino le condizioni per costituire una società e definire i contratti per avviare il project financing.

Il presidente della Banca europea degli investimenti Massimo Ponzellini. A destra, il ministro delle Finanze Visco

ROMA

L vicepresidente della Bei, Massimo Ponzellini, ha appe[illegible]a firmato la concessione del primo prestito dell'Europa all'Alta velocità italiana. E' una iniezione di fondi importante. Che è stata atte[illegible] a lungo. Il finanziamento era stato già deliberato nel '95. Sono passati più di tre anni.

Come mai l'erogazione arriva soltanto adesso?

«Prima di erogare fondi, la Bei deve verificare che i progetti non [illegible] soltanto delle promesse. Siamo chiari: noi avevamo [illegible] dubbi sulla prima struttura della Tav perché faceva convivere [illegible] un'unica società la realizzazione dell'infrastruttura e [illegible] gestione, [illegible] che [illegible] contraria alle direttive europee. Poi, il 30 gennaio del '97, c'è stata quella fucilata di Prodi...».

Quale fucilata?

«O si separa [illegible] rete dalla gestione o non funziona niente, disse allora Prodi. Questo è [illegible] senso della [illegible] direttiva che ha sciolto un nodo che stava strangolando l'Alta velocità in Italia. Quella direttiva è stata poi ripresa nel regolamento di attuazione emanato dal Consiglio dei ministri il 27 marzo scorso. E per noi tutto si è rimesso in moto. Direi anche molto velocemente. Dal 27 marzo sono passate meno di due settimane».

I soldi della Banca europea rilanciano l'Alta velocità. Con quale strategia?

«Abbiamo fatto la moneta unica. Adesso bisogna fare l'Europa. [illegible] l'Europa si fa creando dei sistemi che siano [illegible] la moneta unica. Ci deve essere una "moneta unica" dei trasporti, dell'energia, del fisco. Di [illegible] non è pensabile fare una "moneta unica" dei trasporti con quattro [illegible] cinque ferrovie granitiche centralizzate che fanno rete, trasporto, gestione. Gli Stati devo[illegible] mettere a disposizione, [illegible] tecniche finanziarie moderne, le reti e i privati devono gestire al massimo della competitività un sistema in grado di abbattere le frontiere».

Qual è la previsione di investimento totale della Bei?

«Nel '95 ci eravamo impegnati per 3200 miliardi, ma [illegible] escludo che faremo ancora di più. A questo punto, per noi, [illegible] progetto è diventato credibile [illegible] le prossime tranches [illegible] quando saranno avviate le nuove tappe di realizzazione dell'Alta velocità. Già entro il prossimo mese la Tav spa dovrà raccogliere altri 5000 miliardi da un consorzio [illegible] banche [illegible] ci sarà [illegible] nuova quota della Bei. Così ci saranno i fondi per coprire i lavori dei prossimi 18 mesi».

[illegible] quando sarà completata l'erogazione del prestito?

«Seguirà i tempi del progetto. [illegible] possiamo dare tutto subito anche perché, con la pressione finanziaria, vogliamo dare voce alle Ferrovie in tutta l'intricata vicenda di trattative con quei soggetti - i Comuni, le conferenze [illegible] servizi, le Regioni - che interagiscono nel pia[illegible] [illegible] rinnovamento della rete. Quello che bisogna capire in Italia è che la sfida dell'Europa si vince sul piano della concretezza. Delle realizzazioni. Mi sembra che sia stata imboccata la strada giusta. Si deve continuare così per recuperare i ritardi. Che [illegible] sono, poi, così insuperabili. Anche gli altri Paesi hanno avuto i loro problemi nel passaggio all'Alta velocità nel trasporto ferroviario».

La Bei finanzia l'Alta velocità [illegible] tutta l'Europa. L'Italia [illegible] quale posto si colloca [illegible] volume di investimento?

«Soltanto negli ultimi due anni, la Bei ha finanziato prestiti nel settore dell'Alta velocità per un totale di seimila miliardi di lire. Il Paese che più ne ha beneficiato [illegible] [illegible] Francia. Complessivamente, Francia e Spa[illegible] hanno avuto i finanziamenti più importanti. Adesso, con lo stanziamento totale di 3200 [illegible] più miliardi, l'Italia [illegible] collocherà al terzo posto».

La [illegible] ha calcolato il valore dei suoi finanziamenti in termini di posti di lavoro?

«Ci [illegible] [illegible] effetti positivi [illegible] ter[illegible] di occupazione. Il primo è quello dei posti di lavoro per la costruzione della rete: nelle tratte in questione ci sono già più di 4000 persone occupate. Poi c'è una ricaduta sulle industrie che costruiscono i materiali: dalle rotaie ai treni, [illegible] anche all'elettronica e all'impiantistica. Infine c'è un effetto-volano [illegible] [illegible] il tessuto [illegible] [illegible]. Pensiamo al porto di Gioia Tauro, al Sud, per esempio. Non solo. A questo punto diventa possibile lanciare l'avvio della progettazione definitiva per i nuovi tunnel del Fréjus e del Brennero».

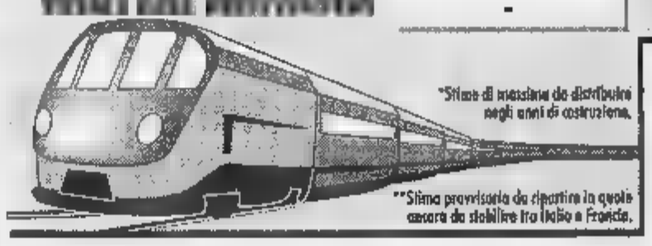
Questi progetti [illegible] [illegible] [illegible] cora inseriti nella direttrice Torino-Milano-Napoli...

«No. Ma senza questi canali, l'Alta velocità europea non si salda. Finora, però, la Francia per il Fréjus, l'Austria [illegible] la Germania per il Bren[illegible] [illegible] alla finestra. Avevano paura [illegible] imbarcarsi in investimenti perché non sapevano a quale tipo di rete si sarebbero collegati. Ora i tempi possono [illegible] maturi per avviare un dialogo serio [illegible] Francia, Austria e Germania. E la Bei farà la sua parte anche [illegible] questi progetti, quando saranno varati».

Enrico Singer

I SUPERTRENI IN ITALIA (1998)

TRATTA	COMPLETAMENTO	INVESTIMENTI (in mld di lire)	OCCUPAZIONE*
Direttrice			
MILANO-NAPOLI	2002	[illegible]	165.000
[illegible] vesi-Est			
TORINO-MILANO	2003	5.300	40.000
MILANO-VICENZA	(5 anni di lavori)	6.600	49.000
MILANO-GENOVA	(6 anni di lavori)	4.000	30.000
VENEZIA-TRIESTE	-	-	-
NODI URBANI	2002-3	7.000	52.500
TOTALE PARZIALE PROVV.	-	22.900	171.500
TOTALE COMPLESSIVO PROVV.	-	44.900	336.500
LIONE-TORINO (MONTMÉLIAN-TORINO)	2008-10	15.000**	160.000
[illegible]	-	-	496.500



*Stima di massima da distribuire negli anni di costruzione.

**Stima provvisoria da ripartire in quote ancora da stabilire tra Italia e Francia.

Il governo accelera la riforma. Visco: «Una mossa indifferibile»

Nel Duemila tabacco ai privati

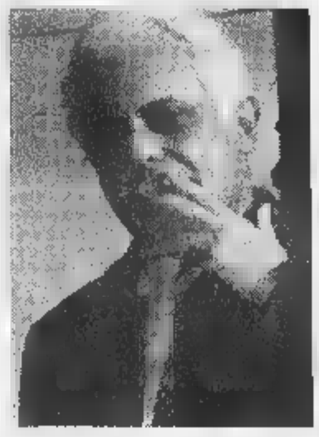
Entro due anni i Monopoli saranno Spa

ROMA. «Non si poteva più aspettare». Vincenzo Visco [illegible] ha dubbi e spiega così l'accelera[illegible] delle procedure per la [illegible] privatizzazione dei monopoli di Stato decise ieri dal governo per decreto ricorrendo alla legge Bassanini. Per il ministro delle Finanze [illegible] tratta di una scelta «da più parti auspicata e resa indifferibile dalla palese antieconomicità di gestione delle sue attività produttive [illegible] commerciali». Il decreto legislativo varato da Palazzo Chigi fissa per l'azienda di Stato un percorso già reso noto e che riprende [illegible] progetto iniziale di Visco: la confluenza di tutte le attività industriali in un ente pubblico economico, quindi in un periodo compreso tra 12 [illegible] 24 mesi la trasformazione in una o più spa. I Monopoli [illegible] Stato si spoglieranno in questo modo delle attività concernenti la produzio[illegible] [illegible] la commercializzazione dei tabacchi e del sale. Resteranno solo titolari delle attività [illegible] gioco, anche se il Lotto è già affidato in concessione a Lottomatica, [illegible] Superenalotto [illegible] Sisal e si pen[illegible] per il prossimo futuro di dare in gestione ai privati le lotterie tradizionali e l'«Gratta e vinci». La costituzione dell'Ente tabacchi italiani, questo [illegible] nome scelto da Visco per la prima trasformazione dei Monopoli, [illegible]rà condotta salvaguardando gli attuali livelli occupazionali».

La riforma, oltre [illegible] rispondere alla necessità di affidare al mercato un'attività per la quale non esiste nessuna ragione che venga ulteriormente svolta dallo Stato - spiegano le Finanze - intende garantire la permanenza in Italia di [illegible] capacità produttiva agricola [illegible] industriale con rilevanti ricadute nella produzione di impian[illegible] e macchinari di elevato livello tecnologico».

La scelta della privatizzazione ha finora incontrato diversi intoppi. Quello di oggi [illegible] il terzo [illegible] provvedimenti firmati da Visco dall'inizio del suo mandato. Il primo fu un decreto legge, emanato il 30 agosto '96: non venne convertito né reiterato per rispetto ai principi enunciati in materia da una sentenza della Corte Costituzionale. Successivamente il Governo presentò una disciplina urgente per il riordino dei Monopoli, un disegno di legge che riprendeva nella sostanza i contenuti del decreto decaduto. Il provvedimento, approvato in Senato, si arenò alla Camera dove è rimasto fino ai giorni scorsi nella Commissione Finanze, che non è stata capace di trovare un'inte[illegible] finché il Governo, dopo averlo varie volte annunciato, ha deciso di [illegible] l'iter.

Il processo di privatizzazione, che prevede specifiche tutele per i dipendenti, riguarderà però solo le attività «industriali» svolte dai Monopoli, nei settori del sale e del tabacco. Rimarrà alle Fi[illegible] invece la gestione dei giochi e delle lotterie. Il passaggio intermedio in ente pubblico economico è stato deciso soprattutto per le caratteristiche dell'azienda che conta 9500 dipendenti e fattura 30 mila miliardi, dei qua[illegible] [illegible] 17 mila miliardi sono rappresentati da imposte incassate dal Fisco.



La legge è ferma

Allarme sul piano autobus

TORINO. Il «piano autobus» in Italia deve essere affrontato con priorità. Per molte ragioni. Sulla mobilità dei cittadini nei centri urbani, che [illegible] un aspetto centrale della qualità della vita, un ruolo chiave viene svolto dal trasporto pubblico locale, sostenuto al 75% dall'autobus. Lo hanno affermato ieri in un incontro all'Anfia [illegible] presidente dell'associazionea Piero Fusaro e Saverio Gaboardi, presidente del Gruppo autobus. Il parco italiano, che [illegible] di 40.000 unità - è stato ricordato - ha però un'età media di 11 anni, contro 7 dell'Europa e quasi il 40% dei mezzi ne ha più di 15. Se si considera che dopo 10 anni di vita l'intervento per la manutenzione rappresenta circa il [illegible] del costo d'acquisto di [illegible] mezzo nuovo, [illegible] capisce [illegible] lo svecchiamento [illegible] parco non [illegible] soltanto un fattore di sicurezza e di ambiente, ma anche [illegible] tornaconto economico.

Consapevole di questa situazione, il ministro dei Trasporti Burlando aveva promesso l'impegno suo e del governo per varare un piano decennale in cui è prevista la sostituzione di 15.000 autobus, 1500 ogni anno. Nell'attuazione si stanno però verificando ritardi che preoccupano molto il settore, già così travagliato. Ha detto Gaboardi: «Ad oltre un anno di distanza, il Parlamento non ha ancora licenziato [illegible] provvedimento che stanzia contributi alle Regioni per erog[illegible] mutui destinati all'acquisto di nuovi autobus».

Il tempo che intercorre tra l'approvazione in Aula e l'effettivo finanziamento dell'acquisto di nuovi veicoli varia tra 12 e 18 mesi. Poiché gli ordini conseguenti ai finanziamenti erogati stanno per esaurirsi - si è detto - [illegible] previste nuove forti difficoltà produttive nel [illegible] [illegible] produzione persa nella prima parte dell'anno non [illegible] infatti ricuperabile nella seconda. Ne deri[illegible] un blocco delle attività per il 1999, con una inevitabile ricaduta sia sul rinnovo del parco, sia sull'occupazione. Nella gravissima crisi che l'industria del settore ha sofferto dal 1991 al 1995, le imprese sono scese da 24 a 14, dimezzando il numero dei dipendenti (erano 5000 all'inizio degli Anni 90, oggi [illegible] 2500), per oltre il 50 per cento [illegible] Sud.

Renzo Villaro

AEROPORTO INTERNAZIONALE CITTA' [illegible] TORINO
Strada San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese - TORINO
Tel. 011/5676232 - Fax 011/5676414

SAGAT

ESTRATTO [illegible] DI [illegible]

LAVORI DI MANUTENZIONE

La SAGAT S.p.a. - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - strada San Maurizio 12, 10072 Caselle Torinese (TO) - [illegible]ica che all'Albo Pretorio [illegible] Comune [illegible] Caselle Torinese è stato pubblicato [illegible] data 09/04/98, il [illegible] [illegible] gara per pubblico incanto relativo [illegible] appalto per l'adeguamento [illegible] normative vigenti in materia [illegible] sicurezza e [illegible] prevenzione incendi e per la manutenzione straordinaria della Palazzina Uffici e degli spogliatoi del personale di pista nell'Aerostazione Passeggeri presso l'area terminale dell'Aeroporto Internazionale di Torino-Caselle.

Importo complessivo a corpo a base d'asta: [illegible], 624.641.703 al netto d'IVA.
Categoria prevalente 2: Lit. 750.000.000
[illegible] [illegible] affini Lit. [illegible]
cat. 2
opere elettriche e speciali Lit. 115.598.450
scorporabili
opere termoidrauliche climatizzazione Lit. 133.478.070
scorporabili
piano di sicurezza e coordinamento Lit. 29.744.843

Durata dei lavori: 120 giorni naturali e consecutivi [illegible] data [illegible] verbale di consegna.
La visione dei documenti di gara e l'eventuale acquisto [illegible] [illegible] essere effettuati all'indirizzo di [illegible] sopra, ufficio Appalti, [illegible] con le modalità indicate nel Bando [illegible] Gara.
Sopralluogo obbligatorio effettuabile dal [illegible] al [illegible].
Pervenimento offerte: [illegible] [illegible] 10.00 del 07/05/98.
Apertura buste: ore 10.30 del 07/05/98.
Criterio aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo complessivo dei lavori a base [illegible] gara, [illegible] dell'art. 21, 1 c., l. 109/94 come integrata e modificata dalla l. 216/95.
Copia integrale [illegible] Bando di Gara può essere richiesta a mezzo fax [illegible] n. 011/5676420, specificando ragione sociale, numero telefonico e [illegible] [illegible] fax al quale inoltrare il documento richiesto entro il 21/04/98.

Caselle, [illegible]

Il Presidente
Ing. Franco [illegible]

Per la pubblicità [illegible]

LA [illegible]STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

BANCA DI ROMA

Convocazione di Assemblea

I Signori azionisti [illegible] convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 aprile 1998 alle ore 10,30, presso la Sede sociale in Roma, Via Marco Minghetti n. 17, in prima convocazione; il 26 aprile 1998, stessi luogo ed ora, in Assemblea straordinaria in seconda convocazione, e, ove necessario, sono altresì convocati in Assemblea ordinaria, in seconda convocazione, e in Assemblea straordinaria, in terza convocazione, per il giorno 27 aprile 1998 alle ore 10,30, presso "l'Auditorium del Massimo" - Via Massimiliano Massimo n.1, Roma, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria

1) Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997.
   Utilizzo di riserve a copertura di perdite dell'esercizio 1997.
   Deliberazioni relative e connesse;
2) Autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie;
3) Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma, del d.lgs. n. 472/97;
4) Nomina degli Amministatori, previa determinazione del loro numero;
5) Nomina dei Sindaci [illegible] del Presidente del Collegio sindacale;
6) Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, n. 3, del codice civile e degli articoli 19 e 20 dello Statuto sociale.

Parte straordinaria

1) Non ricostituzione delle riserve utilizzate [illegible] copertura di perdite;
2) Modificazioni dello Statuto sociale: articoli 1, 4 e 17 (adeguamento dello Statuto all'assunzione del ruolo di capogruppo bancaria da parte della Banca di Roma; previsione della possibilità di costituire e gestire fondi pensione aperti).

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'Assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea stessa, presso la Sede sociale e le dipendenze della Banca di Roma, presso le casse incaricate Banca Nazionale dell'Agricoltura [illegible] Banca Mediterranea, nonché presso la Monte Titoli S.p.A. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Il socio può farsi rappresentare da un altro socio avente diritto a voto con l'osservanza delle disposizioni dell'articolo 2372 del codice civile e dell'articolo 8 dello Statuto sociale.

p. il Consiglio di amministrazione
Il Presidente Cesare Geronzi

L'avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 6 aprile 1998.

BANCA DI ROMA - Società per Azioni - Sede sociale [illegible] Roma, Via Marco Minghetti, 17 - Capitale Lire 2.675 miliardi - Riserve Lire 7.685 miliardi - Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 6/1924 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - La Società è iscritta all'Albo delle Banche ed è Capogruppo del Gruppo BANCAROMA iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

IL PUNTO DEI MERCATI

Rondelli rilancia Superbin

GRANDI movimenti nelle banche italiane. Il presidente del Credito Italiano, Lucio Rondelli, rilancia l'ipotesi Superbin, mentre Montepaschi prende tempo sulla strada della privatizzazione.

Il Credit è disponibile ad unirsi con Comit e Banca di Roma per realizzare il progetto Superbin, la creazione di un'unica entità bancaria formata dalle tre ex banche di interesse nazionale. Ad affermarlo, in una intervista al Mondo, è Lucio Rondelli, presidente del Credito Italiano. «Se il progetto Superbin dovesse concretizzarsi, il Credit parteciperà con interesse, consapevole sia delle opportunità che si potrebbero cogliere, sia delle difficoltà di realizzazione», ha detto Rondelli nell'intervista di il Mondo ha diffuso anticipazione. «Sebbene nel nostro Paese le pulsioni individualistiche e particolaristiche siano diffuse potenti, giudichiamo necessario, quindi da favorire, un processo forte aggregazione», ha spiegato il presidente del Credit, secondo il quale «l'operazione è interesse strategico» e «Superbin avrebbe potenzialità di eccellenza rispetto agli altri gruppi italiani, pur dovendosi anch'essa porre il problema di un rafforzamento della sua proiezione internazionale».

Comunque, ha sottolineato, «non sottovalutate le complessità le difficoltà di combinare tre grandi entità come Comit, Credit e Banca di Roma in un mercato dove la possibilità agire sui fattori di costo non è ampia come negli Usa e in Svizzera».

Per il Credit, Rondelli ha confermato il raggiungimento di una redditività (Roe) dell'11% e ha detto che guarda anche a possibili acquisizioni, soprattutto in Lombardia e nel Nord-Est. Infine Allianz e sua richieste di salire dal 5 al 10%: Bankitalia, ha detto Rondelli, non vuole chiudere le frontiere, garantire condizioni di reciprocità di fatto».

Si allungano i tempi per la nomina dell'advisor in vista del collocamento pubblico della banca Monte dei Paschi di Siena. La presidenza della fondazione Monte Paschi di Siena, in una nota, fa sapere che la riunione, già fissata per oggi, e avente all'ordine del giorno «l'affidamento dell'incarico di consulenza per l'analisi strategica e nomina dell'advisor per ipotesi di collocamento pubblico di un pacchetto di minoranza di azioni della banca Monte dei Paschi Siena e la quotazione in Borsa delle stesse» è stata rinviata alla settimana prossima per «necessità tecniche di istruttoria della pratica relativa».

«Dato infatti che alcuni plichi - continua la nota - contenenti i documenti relativi alle offerte delle varie società interpellate, sono pervenuti soltanto in data odierna, si è ritenuto necessario, per un loro preventivo esame, differire la decisione di qualche giorno».

La Interbanca (Gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta) ha acquisito, insieme gruppo di investitori privati, l'intero capitale sociale della Poggi Legnani-Co.A.S.T., una società produttrice di scambiatori calore, serbatoi a pressione e reattori. La Interbanca, si legge in un comunicato, ha rilevato una partecipazione del 33% della Poggi & Legnani. La società ha chiuso il '97 con un fatturato di 27 miliardi e utile operativo oltre tre miliardi.

TERZO

Alinor 1140-1200; Cassa di Risparmio di Bologna 29000-29500; Deutsche Bank 61000; Electrolux 131500; Inabanca Marino 1850; Kariba 90-93; Cassa di Risparmio di Parma Piacenza 4000-4250; Pharmacia 10000.

Bonaparte '99 40-45; Sai Risparmio 3300-3950; 94-99 850; Kariba 65-70; Mediobanca 14000-15500.

LE

Amsterdam (Aex) 1168,87 (+0,33%); Bruxelles (Bel 20) 3051,84 (-0,28%); Francoforte (Dax) 5317,22 (+0,91%); Hong Kong (Hang Seng) 11342,02 (+0,24%); Londra (Ftse 100) 6105,50 (+0,83%); Madrid (Ibex 35) nd; Parigi (Cac 40) 3894,48 (+0,53%); Sydney (Allord) 2805,80 (-0,27%); Tokyo (Nikkei) 16536,66 (+0,98%); Zurigo (Smi) 7624,10 (+0,47%); New York (Dow Jones) 8.994,86 (+1,16%).

OBBLIGAZIONI DEL 09-04-98

TITOLI	Milano
ENEL 85/00 IND. %	100,40
Enel 85/00 ind. III	101,10
Enel 86/01 IND	100,00
Enel 86/99 ind II	100,05
Enel 90/98 ind. I	107,60
Enel 91/01 ind. I	103,95
Enel 91/00 ind. II	102,90
Enel 92/00 ind.	102,65
Enel 93/01 ind. I	101,90
Enel 9.60% 93/03	101,30
Enl 93/03 I.V.	100,25
I.M.I. 95/00 z.c.	76,80
IMI 7.10% 96/06	110,80
ICCOP 3% 1975/2005	103,70
CCOP 9% 1976/2006	113,20
AUTO-LAV 93/00 T.V	100,25
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	100,31
AZ. FF.SS. 86/99 T.V	100,51
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101,45
AZ. FF.SS. 12% 90/98	100,51
AZ. FF.SS. 92/00 ind.	101,62
AZ.FF.SS. 94/02 TV	100,20
AZ.FF.SS. 8.90% 94/04	107,50
AZ. FF.SS. 94/01 ind.	102,30
AZ. FF.SS. 96/01 TV	99,97
AZ. FF.SS. 96/06 TV	99,55
Anas 85/00 ind.	115,80
S. Paolo c.t. 5%	101,50
S. Paolo c.t. 6%	101,50
S. Paolo c.t. 6% Conv.	102,50
S. Paolo e.p. 6% Ex 5%	102
S. Paolo e.p. 6%	NA
Costa Crociere 96/01 TV	100,90
Mediob	99,95
Mediob 94-01 prec.	110,54
Mediob. 96/06 z.c.	84,55
MEDIOB. Dil 96/06 z.c.	85,36
Mediob 96/11 z.c.	47,95
Med. CBP 87/00 z.c.	85,25
Med. USS 87/02 z.c.	80,20
Mediob. Mi830 87/00	122,10
Mediob. Telecom 87/01	110,87
Olivetti 94/01 TV	100,25
Parmalat 94/99 TV	101,01
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	88
B.ca Intesa TV 94/03 ord	294,81
B.ca Intesa TV 96/03 risp	249,15
B. Pop. Bergamo TV 95/00	453,22
Banca Pop. Brescia 6%	375,90
CIR 6% 94/99	112,37
Cred. Fond. IM 01-5.5%	144,64
IMI Cirio 95/00 10%	148,70
Mediob.-Alleanza 4% 93/99	217,55
Mediob. Rinasc. 6% 93/99	205,00
Mediob. SAI 6%	187,33
Mediob. Unicredito 4.50% CV	161,34
Mediob. Unicredito 5.50% CV	143,40
Olivetti 7.50%	154,04
Olivetti TV 94/02	244,05
Safilo 95/01 9.25%	128,22
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/4/98	99,91
B.O.T. 15/5/98	99,45
B.O.T. 15/6/98	98,98
B.O.T. 14/8/98	98,53
B.O.T. 15/9/98	98,03
B.O.T. 15/10/98	97,63
B.O.T. 16/11/98	97,08
B.O.T. 15/12/98	96,54
B.O.T. 15/1/99	96,06
B.O.T. 15/2/99	95,63
C.C.T. 1/5/98	99,62
C.C.T. 1/6/98	99,53
C.C.T. 1/8/98	99,29
C.C.T. 1/9/98	99,21
C.C.T. 1/10/98	99,17
C.C.T. 1/11/98	99,18
C.C.T. 1/12/98	99,29
C.C.T. 1/3/99	99,21
C.C.T. 1/4/99	99,33
C.C.T. 1/7/99	99,17
C.C.T. 1/12/00	101,34
C.C.T. 1/4/02	101,30
C.C.T. 1/8/02	101,34
C.C.T. 1/9/02	101,54
C.C.T. 1/11/02	101,54
C.C.T. 1/12/02	101,56
C.C.T. 1/2/03	101,37
C.C.T. 1/4/03	101,74
C.C.T. 1/5/03	101,78
C.C.T. 1/7/03	101,70
C.C.T. 1/4/03	102,01
C.C.T. 1/11/03	100,52
C.C.T. 1/1/04	100,53
C.C.T. 1/5/04	100,78
C.C.T. 1/8/04	100,58
C.C.T. 1/8/04	100,63
C.T.Z. 30/4/98	99,11
C.T.Z. 30/6/98	98,44
C.T.Z. 15/7/98	98,69
C.T.Z. 31/10/98	97,76
C.T.Z. 15/10/98	97,56
C.T.Z. 30/11/98	97,24
C.T.Z. 30/12/98	96,97
C.T.Z. 15/1/99	96,48
C.T.Z. 15/3/99	95,94
C.T.Z. 15/5/99	95,67
C.T.Z. 14/6/99	95,35
C.T.Z. 15/8/99	94,85
C.T.Z. 15/7/99	94,49
C.T.Z. 30/9/99	93,98
C.T.Z. 15/12/99	93,78
C.T.Z. 16/3/00	91,61
B.T.P. 10.50% 15/4/98	99,12
B.T.P. 11% 1/5/98	100,48
B.T.P. 12% 20/9/98	100,50
B.T.P. 10.50% 15/7/98	101,05
B.T.P. 10% 1/8/98	101,27
B.T.P. 12% 1/8/98	100,98
B.T.P. 9% 1/10/98	101,73
B.T.P. 10.50% 1/11/98	102,45
B.T.P. 8.50% 1/1/99	102,46
B.T.P. 12% 1/2/99	104,72
B.T.P. 9.50% 1/5/99	103,85
B.T.P. 8.50% 1/8/99	103,99
B.T.P. 12% 1/8/99	107,21
B.T.P. 8.25% 1/9/99	104,25
B.T.P. 8.50% 1/5/99	104,40
B.T.P. 7.50% 1/10/99	104,12
B.T.P. 9.50% 1/12/99	107,18
B.T.P. 6% 1/1/00	102,40
B.T.P. 6% 1/2/00	102,57
B.T.P. 10.50% 1/4/00	110,70
B.T.P. 8% 15/5/00	102,99
B.T.P. 10.50% 15/7/00	112,30
B.T.P. 9.50% 15/8/00	109,18
B.T.P. 10.50% 1/11/00	113,92
B.T.P. 9.50% 1/2/01	112,59
B.T.P. 12.50% 1/3/01	120,28
B.T.P. 9.50% 1/5/01	110,65
B.T.P. 12% 1/8/01	122,65
B.T.P. 7.75% 15/9/01	109,31
B.T.P. 12% 1/11/01	124
B.T.P. 9.25% 1/1/02	105,21
B.T.P. 9.25% 1/3/02	105,42
B.T.P. 12% 1/5/02	126,02
B.T.P. 8.25% 15/5-02	105,81
B.T.P. 12% 1/8/02	127,99
B.T.P. 5.75% 15/9/02	104,65
B.T.P. 12% 1/11/02	130
B.T.P. 9% 15/2/03	101,19
B.T.P. 11.50% 1/3/03	129,59
B.T.P. 11% 1/4/03	127,80
B.T.P. 10% 1/8/03	123,81
B.T.P. 9% 1/11/03	119,81
B.T.P. 8.50% 1/1/04	117,95
B.T.P. 8.50% 1/4/04	118,48
B.T.P. 7.75% 1/1/06	113,85
B.T.P. 8.75% 1/2/07	112,88
B.T.P. 8.75% 1/7/07	113,49
B.T.P. 8% 1/1/07	107,18
B.T.P. 9% 1/11/23	147,43
B.T.P. 7.25% 1/11/26	124,32
B.T.P. 6.50% 1/11-27	113,96
C.T.O. 12% 1/8/98	100,36

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Mr.ANO DOGANA	PRECEDENTE
Dollaro Usa	1799,29	1809,72
ECU	1958,36	1959,15
Marco tedesco	987,43	987,57
Franco francese	294,57	294,62
Sterlina	3017,59	3014,99
Fiorino olandese	876,66	876,75
Franco belga	47,869	47,887
Peseta spagnola	11,826	11,837
Corona danese	258,91	258,99
Lira irlandese	2469,24	2467,64
Dracma	5,685	5,689
Escudo portoghese	9,638	9,640
Dollaro canadese	1262,39	1270,42
Yen giapponese	13,507	13,607
Franco svizzero	1147,26	1159,04
Scellino austriaco	140,35	140,36
Corona norvegese	238,04	237,71
Corona svedese	227,61	227,61
Marco finlandese	325,17	
Dollaro australiano	1177,28	1191,70

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5 9/32	6 5/32
Cash	6 0/32	6 1/32
TOM	5 9/32	
SPOT	5 9/32	6 1/32
1 Settim.	5 8/32	
2 Settim.	5 7/16	5 3/8
1 mese	5 6/32	5 7/32
2 mesi	5 4/32	5 5/32
3 mesi	5 2/32	5 3/32
6 mesi	4 5/32	4 7/32
9 mesi	4 7/32	4 7/32
12 mesi	4 6/32	4 7/32

A cura dell'Ufficio Mercato San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	25.200	-7,56
Banca Pop. Comm. Industria	34.920	-1,81
Banca Pop. Crema		-2,75
Banca Pop. Cremona	16.550	-4,88
Pop. d'Emilia - Romagna	104.900	-4,63
Banca Pop. Intra	26.100	-8,74
Banca Pop. Lodi	22.000	-4,76
Banca Pop. Luino e Varese	13.000	-2,25
Banca Pop. Siracusa	24.400	-0,40
Banca Pop. Novara	18.100	-2,16
Banca Pop. Sondrio	36.700	-4,67
Banca Prov. Napoli	1.580	-6,50
Terme di Boghanco	—	—
Catt. Varese	—	—
Italiana Ass.	26.800	0,00
Napoletana Gas	3.760	0,00
Condotte Acqua	—	—
	—	—
Fidis	—	—
Fidis pr. ord.	—	—
Finarvin ord.	—	—
Fondiaria	7.010	-1,95
Zignagni	—	—
Carbotrade pnr	—	—
Ferrovie Nord Milano	3.900	0,00
Ifis pnr.	1.579	0,00
Broggi Iter	—	—
Bi Explorer	—	—
Bf Edile nap	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia; Un oncia = gr. 31,1035)

Mercato	09-04-1998	08-04-1998
Londra	307,65	308,80
Zurigo	307,65	308,80
New York	0,00	0,00
Milano (L./Kg)	17767,00	17767,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-04-98

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Azioni	Ultimo	Delta Ore	Minimo mese	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Acq. De Ferr. o.	7367	+102	4959	8176	9000	
Acq. De Ferrari r.	3563	-226	2565	4245	40000	
Acq Nicolay	5628	-124	4808	5666	78000	
Acqua Marcia	714	-26	385	840	730000	
Aedes	16258	-498	11358	17974	181000	
Aedes risp.	10412	+442	5825	10646	176000	
Aeroporti di Roma	28582	-810	18641	32762	1256500	
Alitalia ord	3787	+441	12719	37878	1699500	
Alleanza Ass.	26266	-608	17469	29486	3016000	
Alleanza Ass. risp.	19623	-500	11520	23901	1784000	
Allianz Sub.		-242		27910		
Amga	1725	-26	1279	1944	2487500	
Amplifin	4433	-173	2456	4950	1087500	
Aquila	4818	-134	2882	4568	200000	
Ausiliaria	15007	-453	8320	17190	509000	
Ausiliare	8813	-316	4600	8044	40000	
Autogrill	12966	-57	9453	13484	731000	
Autostrada To-Mi	27476	-875	15157	30675	33000	
Autostrade Mi pr.	7592	-242	4700	8684	1850000	
Bastogi Inv.	191	-4	64	226	10300000	
B.ca Agr. Mantovana	25156	-105	18159	28187	858500	
B.A. Manlovana w.(1)	9373	+103	2491	3661		
Banca Carige	16935	+33	13572	21721	324500	
Banca di Legnano	11511	-419	7641	13867	219000	
Banca di Roma	2958	-79	1811	3286	52800000	
B.ca Fideuram	13250	-144	7907	13857	3325000	
B.ca Intesa ord.	10817	-260	6969	11670	7324000	
B.ca Intesa w. ord. 02	2413	-59	1867	2731		
B.ca Intesa risp.	5699	-96	3664	6536	16474000	
B.ca Intesa w. risp 02	1592	-27	1027	1875		
B.ca Naz. Lavoro r.p.	52532	-26	29001	53671	654500	
B.P. Berg.-C. Vares	41589	-748	31175	45042	465500	
B.P. Berg. w. 2000	2475	-18	1332	2773	2904000	
B.P. Berg. W 2004	1923	-37	856	2150	4602000	
B.ca Pop. Brescia	27995	-335	16644	29459	989000	
B.ca P. C. Industria	34928	-582	30996	38405	203000	
B.ca Pop. Milano	16528	-413	11334	18422	2897000	
B.ca Pop. Spoleto	16879	+367	13555	22177	45000	
B.ca S. Paolo Bs	8824	-287	6373	9524	1511000	
B. S. Paolo Bs w.99	6635	+25	4032	7148	396000	
Banco Desio	7084	+64	4486	6889	377500	
Bna ord.	3485	+55	1671	4087	1955000	
Bna pdr.	2266	-34	889	2766	1895000	
Bna risp	2181	+13	1065	2571	3655000	
Banca Toscana	8579	-156	4884	9795	1520000	
Banco di Chiavari	7010	-183	3950	8225	330000	
Banco Napoli ord.	3188	-20	2240	3622	1370000	
B. Napoli ord. 01/98	3050	-97	2075	3609	12015000	
Banco Napoli r.p. nc	2947	-53	1590	3286	1800000	
B.co Sardegna risp.	25803	-467	16058	41405	150000	
Bastogi	19345	—	10900	20000	26000	
Bayer	89415	-410	63686	83725	9375	
Benetton	39208	-117	28787	39675	2083500	
Bialetti	68	-9	27	99	61800000	
Bipiemme Bertolaem.	11280	+90	6480	11877	1000	
Bonifiche Ferrar.	20943	-577	13417	23114	3500	
Bormioli	25468	-586	16680	29944	169000	
Brioschi	864	-27	189	782	225000	
Buzzi	11844	+121	8255	12768	1659000	
Cattaneo ord.		-70	1797	2973	1490000	
Cattaneo risp.	3319	-305	1901	3520	90000	
Caltagirone	3455	-21		3866	715000	
Caltagirone w. 99	2483	+53	1220	2932	845000	
Calp	8829	-31	6516	9658	56000	
Caltagirone ord.	2103	-191	1279	2398	145000	
Caltagirone risp.	2690	—	1350	2777	5000	
Camfin	5640	+7	3733		40000	
Carraro	13869	+53	8945	14642	133000	
Cmi	5456	-212	3858	5990	55000	
Cart. Burgo ord.	14480	-308	10004	15345	520000	
Cart. Burgo pdr.	12800	-45	11135	17428	5000	
Cart. Burgo risp.	15186	-184	9645	16462	5050	
	8115	-83	5608	8922	51000	
	2714	-84	1704	3142	2655000	
Cement. Augusta	4982	-68	2750			
Cementir	12148	-577	5530	14412	21000	
Cerio. Barletta r. n.c.	10311	-489	3950	12356	9000	
Cerlen. & Zinelli	280	-5		340		
	8626	-75		4025	377500	
	1905	+35	1162	2113	4090000	
Cipiahotels risp.		-24	1389	2361	640000	
Cir ord.	2498	+25	1463	2759	6380000	
Cir risp. nc	1778	-6	948	2007	3140000	
Cirio	1611	-2	848	1804	2050000	
Cirio w. 2000	641	-10	273	995	4560000	
Cofide	1340	-44	713	1610	5020500	
Cofide risp.	1133	-36	641	1391	3490000	
Comau	6958	-76	4835	7825	357500	
Corrit ord	8916	-248	5260	9795	17634000	
Corrit risp.	8260	-251	6231	9364	286000	
Comit risp.	68325	+748	63943	72157	21250	
Compart ord.	1818	-44	1103	1989	41070000	
Compart risp	1559	-49	1015	1730	4060000	
Compart w. conl	109	-1	55	149	44700000	
Compart w ord. 98/1	668	-15	230	745	18150000	
Compart w. ord. 98/2	596	-12	215	658	4590000	
Cond. Acq. Torino	9520	-399	4988	11551	4000	
Credito Agr. Bresc.	21807	-286	13636	23789	342000	
Cr. Bergamasco	48377	-583	30812	44868	47000	
Credem	6443	-191	4088	7512	1892500	
Credito Fondiario	8097	+23	2585	8722	915000	
Credito Italiano	8513	-47	5613	9174	28567500	
Credito Ital. risp.	6963	-118	4962	7939	735000	
Credito Valtellinese	22875	-640	15051	25712	386000	
Cred. Vall. w. 97	10794	-209	5041	12675	170000	
Crespi	5740	-145	4708	6772	323000	
Csp International	84685	+134	19530	27967	73600	
Cuchini Costoni	2589	-40	1400	3012	40000	
Dalmine	806	-12	473	916	16475000	
Danieli & C.	18986	+445	11913	20748	298000	
Danieli & C. risp.	11885	-173	6589	12262	338000	
Danieli w.	5478	+51	2071	6031	889000	
Deroma Holding	14533	-613	10655	16387	59500	
Edison ord	10964	-181	10376	18294	3646000	
Ed. L'Espresso	16246	+169	8437	17181	145000	
Enu	12503	-335	9830	13272	33628000	
Erg	7961	-79	6678	8743	533000	
Ericsson	121349	-607	67425	128185	89000	
Eridania Beghin-Say	372119	+283		391003	2825	
Esaote Biomedica	5674	-15	4694	6232	444000	
Falck	14015	-396	8081	15451	133000	
Falck risp.	14970	—	7800	15510	1000	
Fiat	7287	-283	5660	8868	15000	
Fiat ord	8278	+22	5078	8710	37791000	
Fiat priv.	5022	-10	2714	5447	15070000	
Fiat risp.	5040	-23	3035	5482	8974000	
Fiatalia	2312	+19	1743	2586	30000	
Fincasa 94 ord.	526	-26	222	846	675000	
Finmeccanica ord.	2243	-12	899	2537	15340000	
Finmeccanica risp.	2347	-56	1389	2629	1070000	
Fingart ord.	1602	-27	1184	1890	1250000	
Fingart priv.	1029	-55	814	1218	1370000	
Fingart risp.	1185	-48	672	1425	1260000	
Finpro	senza	—	121	121	n.r.	
Finrez risp.	senza	—	180	188	n.r.	
Gabetti	4233	-429	1853	5019	270000	
Gabetti Rsp	3258	—	1830	4000	n.r.	
Gemina ord.	1531	-39	744	1887	6132000	
Gemina w. ord. 98	238	-6	104	278	3400000	
Gemina risp.	2345	-40	1309	2537	261600	
Generali	58995	-1482	44495	61814	7311750	
Generali w. '01	65178	-1695	45641	70922	78750	
Gewiss	47764	-118		55422	106500	
Gilardini ister	10662	-298	5980	10990	478000	
Gim ord.	2389	-7	1317	2781	1665000	
Gim risp.	2518	-81	1783	2910	205600	
Gew w. ord 97	752	+17	209	894	500000	
HDP ord.	1756	-44		1924	28662000	
HDP w. ord. 98	305	-5	102	233	45125000	
HDP risp.	1386	-53	869	1619	2165000	
Ibi Presse		-01		6134	282000	
Ifil priv.	45460	-556	21032	49656		
Ifil ord.	9806	-164	8409		1164000	
Ifil risp.	5842	-67	4026	6435		
Ifil w. ord. 99	4952	+41	2457	5451	696000	
Ifil w. risp. 99	3828	+44	1595	4144	1520000	
Imag	12198	-206	7762	13194	226000	
Ind. spa	28152	-694	21474	30456	3717000	
Imm. Metanopoli		-63			330000	
Impregilo ord.	1892	-29				
Impregilo	1939	-15	1333			
Impregilo w. ord. 99	1095	-17	561	1284	5035000	
Impregilo w. ord. 01	1222	-2	595	1408		
Ina	5758	+1	3556	6321	43358000	
Intek	1676	—	1123			
Intek r. n.c.	1317	-33	864		1	
Intermobiliare	7507	-40	3190	8561		
Interpump	9144	+52	5189	9887	803000	
Ipi	4251	+25	2307	4789	612500	
Ipitalia	1262	-24	1000	1400	1000	
Ipitalia risp.	1262	-24	1000	1400	1000	
Ipitalia w. ord.	1317	-33	864		1	
Italcementi	19089	-459	12567	22231	1083000	
Italcementi risp	9885	-134	5562	11226	1523000	
Italmobiliare	68268	+26	35629	74586	85500	
Italmobiliare risp.	36118	-482	19265	40832	286000	
Italmob.	7079	-142	5084	7973	837000	
Jolly Hotels ord	14336	-102	9450	16030	34000	
Jolly Hotels risp.	7100	—	7100	7100	n.r.	
La Doria	6733	-155	4878	7415	144000	
La Fondiaria Ass. Ord.	12206	-402	8301	13781	3417000	
La Fondiaria r. n.c.	9729	-226	5167	11452	455000	
La Gabbia	6605	-1	3250	7350	5000	
Lavorazione ord	1326	-50	862	1636	350000	
Lavorazione risp.	1248	-21	832	1405	300000	
Locat	2598	-65	1609	2861	380000	
Loglialia G.	senza	—	103	103	n.r.	
Magneti Marelli ord.	3790	-98	2292	4484	67500	
Magneti Marelli risp.	5727	-222	3015	6641	2150000	
Manuli Rubber	5339	-255	2092	6201	835000	
Marangoni	9666	+86	6364	10662	122000	
Marcolin	7166	+135	4595	7747	27000	
Marzotto	26172		19969	29272	208000	
Marzotto risp.	27500	—	20150	29817	1000	
Mariecto risp. nc	15339	-138	12259	17063	29000	
Mediaset	11627	-246	8754	13038		
Mediobanca	28422	-523	14152	34235	8660500	
Mediolanum	56375	+2458	30217	60264	527000	
Meliconi	11984	-235	6286	13709	135000	
Merloni risp	6863				255000	
Milano Ass. ord.	8527	-150	5741	9475	1084000	
Milano ass. risp.	5768	-161	3363	6527	254000	
Minel	4005	+9	2480	4346	300000	
Mondadori	21135	+71	14037	22935	571500	
Mondadori risp.	20667	+647	10400	22394	1500	
Montefibre	1693	-18	630	1954	620000	
Montedison ord.	2612	-41	1568	2835	45670000	
Montedison risp. cr.	3033	-33	1760	3334	155000	
Montedison risp. n.c.	1758	-38	1237	2001	10420000	
Montefibre	1616	-37	1245	2124	1160000	
Montefibre risp	1715	-72	1102	1978	400000	
Mtl	688	-52	255	917	1725000	
Necchi ord.		-40	630	1749	750000	
Necchi risp. nc	2180	—	1310	2180	n.r.	
Olcese	1550	—	970	1550	n.r.	
Olivetti ord.	2497	-60	1121	2739	31905000	
Olivetti w. ord. 02	2830	-56	1536	2281	8125000	
Olivetti priv.	2828	-125	1612	3247	1	
Olivetti risp. nc	2321	-22	1504	2914	1645000	
Pagnossin	11947	-261	7898	12764	100000	
Parmalat Fin.	4088	+13	2500	4271	13862000	
Parmalat w. ord. 99	3062	+21	1601	3240	1725000	
Parmalat w. ord. 03	2845	-12	1494	3051	1350000	
Perlier	881	-20	330	1185	180000	
Pininfarina ord.	42005	-449	30367	47635	50000	
Pininfarina risp.	41950	—	28250	48500	500	
Pirelli SpA	8351	-63	4581	8979	13957500	
Pirelli SpA r. nc	4714	-65	3369	5301	910000	
Pirelli & C. ord.	4865	-145	2922	5558	3255000	
Pirelli & C. risp.	4188	-94	2709	4763	230000	
Poligrafici edit.	4893	+46	2763	5177	459000	
Prelaatte	1878	-74	840	2256	1800000	
Premuda ord.	3827	-65	2009	4268	487500	
Premuda risp.	4263	—	2020	4377	7500	
Rat ord.	26081	-378	17384	28044	3445500	
Rat risp.	16820	-417	12243	21454	967000	
Rcs	6586	+135	3600	7393	257500	
Recordati ord.	20103	+178	13917	22295	18000	
Recordati Risp. nc	11894	-255	7844	14110	27000	
Reno De Medici ord.	6053	+38	4583

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	08-04	07-04
Adriatic Bond	24815	24852
Adriatic Azionario	33993	34291
Adriatic Europa	33427	33823
Adriatic Far East	10529	10418
Adriatic global	26663	26911
Adriatic Multi Fund	22315	22468
Agricoltura	24535	24551
Alleanza Obblig.	10815	10819
Alp Assicurato	15401	15823
Alp Obbligaz.	11914	12095
Alto Obblig.	12361	12362
Alto Bilanciato	21291	21895
Alto Azionario	23845	24770
Alto Monetario	10537	10539
America 2000	27225	27595
Armerigo Vespucci	14422	14589
Aquila Azionario	20438	21596
Aquila Internaz.	14614	15074
Aquila Obbligaz.	10804	10837
Arca Az. America	34619	35466
Arca BT Bl Ven.	13207	13728
Arca Az. Europa	22914	23048
Arca Az. Far East	10121	10357
Arca Az. Italia	38470	40458
Arca BB	51803	52902
Arca Bond	17503	18005
Arca di Sett. (Lm)	12982	13214
Arca Bond Eur (Lm)	11529	11514
Arca Bond Yen (Lm)	10026	10075
Arca MM	20236	20300
Arca RR	13815	13832
Arca Te	24382	24816
Arca Venture	25804	26152
Arcobaleno	22144	22195
Azimut	21812	21898
Azimut Bond	13644	13641
Azimut Gestim	15788	15781
Azimut Global	23449	23612
Azimut Monetario	10474	10474
Azimut Mutuo	10104	10125
Azimut Pac	38823	43005
Azimut Pen	28823	29555
Azimut	32671	32784
Azimut America	21412	21575
Azimut Bilanc Int.	23286	23338
Azimut Europa	21268	21522
Azimut Fondi Italia	13722	13774
Azimut Floating Italia	11681	11686
Azimut garanzia	10735	10735
Azimut Glo Val.	13053	13079
Azimut Gr Italia	34385	36177
Azimut Pacifico	21413	21612
Azimut Pacifico	11173	11018
Azimut Rendita Int.	13095	13127
Azimut Solidarietà	11529	11579
Azimut Trend	20674	20780
Azimut Trend Esa	10833	10776
Azimut Trend Italia	21888	22044
Azimut Trend Valute	11823	11833
Azimut World Telos	12287	12294
Azzurro	59451	61565
B N Agenti Indigrup	24016	24128
B N Azioni Italia	22437	23467
B N Monetario	17542	17542
B N Liquidità	10395	10388
B N Risparmio Italia	16956	17294
B N Obblig. Internaz.	12498	12421
B N Obbligaz. Italia	10675	10677
B N Opportunità	12985	13087
B N Redditо Italia	11860	11881
B N Previdenza	23283	23325
B N Valore Fondo	19.19	19.22
Blue Era	14245	14980
BPB Rendimondi	12251	12293
BPB Futura	16217	16408
BPB Trepido	12310	12312
BPB Tiziano	29526	31656
Bramante Reddito	10245	10249
Capitalcash	25986	27365
Capitalgest	38139	38495
Capitalgest Az	34920	37148
Capitalgest B. Obbligaz.	11254	11296
Capitalgest B. Mercato	10469	10454
Capitalgest Europa	53361	53489
Capitalgest Internaz.	15687	16774
Capitalgest Monetario	15405	15406
Capitalgest Pacifico	7355	7275
Capitalgest reddito	14655	14655
Capitalrisk	38064	40434
Carifondo Az	15174	15175
Carifondo Attivo	25744	26086
Carifondo Atlante	26459	26478
Carifondo Az. America	13548	14057
Carifondo Az. Asia	8591	8555
Carifondo Az. Europa	15234	15348
Carifondo Az. Italia	13817	14655
Carifondo Bond	14136	14165
Carifondo Car. Az.	14327	14536
Carifondo Doll. Obbl.	13242	13292
Carif. Obb. Globale	7.32	7.32
Carif. Magna Graecia	13329	13317
Carif. M. Graecia Az	12173	12362
Carif. M. Graecia Ob	10456	10456
Carif. Merchi Obbl.	10333	10334
Carif. Mix. Obbl (Dlr)	10.46	10.47
Carifondo Car Mon	16571	16215
Carifondo Obbl.	51009	53457
Carifondo High Yield	11314	11311
Carifondo Libra	18358	18879
Carifondo Longa Obb	14851	14853
Carifondo Lire pal.	22280	22254
Carifondo P.E.	11453	11214
Carifondo Tesoreria	11259	11263
Carispio Blue Chips	17742	17884
Carispio Strong Cont	12686	12816
Centrale America	30411	30575
Centr. Az. Invesp Int.	10853	10853
Centr. America (Dl)	16.89	16.89
Centrale Bond A. (Dl)	12.06	12.07
Centr. Bond E (Dlr)	12.92	12.93
Centrale Capitale	45197	44357
Centrale Cash	17917	17917
Centr. Conto Corr	14084	14082
Centr. Fin. Area (Dl)	6.08	5.98
Centr. Fin. Asia (Dl)	10975	10982
Centr. Giappone	8381	8265
Centr. Giappone Prog	845.89	829.24
Centr. Europa	47394	46977
Centr. Europa (Eca)	24.16	24.53
Centrale Global	33499	33854
Centrale Gli Blue Chips	20527	20764
Centrale Italia	37388	38857
Centrale Money	21389	21638
Centrale Pacific	29838	29838
Centr. Cash M. (Dlr)	10.84	10.84
Centrale Cash D (Dl)	11.44	11.44
Centr. Tesoro Fisso	13808	13940
Centrale Risco Var.	10350	10361
Cisalpino Azionario	31857	32788
Cisalpino Bilanc.	33661	35691
Cisalpino Cash	13214	13213
Cisalpino Crescita	11019	11020
Cisalpino Indice	25206	25722
Cisalpino mkt	20995	
Clam Arcos Italiano	14261	15273
Clam Cash Imprese	14087	14085
Clam Fenice	10754	10859
Clam Orione	10043	10058
Clam Pegaso	10022	10023
Clam Regolo	14264	
Clam Sestante	14985	
Clam Sole	16533	
Clam Liquidità*	12466	12466
Clam. Obbl. Estero	13934	13984
Clam Obbl. Italiano	11908	
Cobradisco Int. Bond	12722	12754
Cobradisco Int. Bond $	7.83	
Comit Azione	25642	
Comit Obbl. Estero	11025	11025
Comit Plus	24589	24589
Comit Reddito	11481	11481
Consultinvest Az.	22519	23779
Consultinvest Rend.	11353	11452
Cooperfonte Monetario	10795	10794
Cooperfonte Obbligaz.	10359	10355
Dr Trade Obblig.	11874	11874
Credit Global	11867	11801
Credit Monetario Lire	11599	11604
Credit Obbl. Int.	11825	11844
Credit Trend		10915
Crisforo Cotonio	25970	
Dest Cash	10223	
Dest Consumer Goods		12151
Dest Energy	11345	11509
Dest Individual Care	12190	12489
Dest Multimedia	12185	12257
Dest Piazza Affari	15159	15998
Ducato Az. America	12991	13051
Ducato Az. Asia	7411	7
Ducato Az. Europa	13875	14029
Ducato Az. Int.		60698
Ducato Az. Italia	25454	27549
Ducato Az. Giappone	7835	7955
Ducato Az. Paesi Em.	8481	8483
Ducato Monetario	12770	12778
Ducato Op. Obbligr	11575	
Ducato Op. Euro 2000	10781	10776
Ducato Red. Int.	13225	13259
Ducato Red. Italia		34561
Ducato Sicurpac	17465	18067
Elle Azionario Italia	12986	13680
Elle Obbligaz. Italia	10184	
Epta Azion Italia	25389	25881
Epta Bond	30696	30790
		26851
Epta Impresa	N.P.	N.P.
Epta Money	26888	26905
	28433	28713
	18548	18734
Epta TV		
Epta UT	19514	
Eugenio		
Eurodinamico	12810	13053
Eurobiliguazione	10836	10863
Europa Azion. Eq. Fund	30809	30852
Europa Az. Italiani	31130	32813
Europa Blue Chips	27750	28071
Europrogetto Capitalli	40153	41296
	17984	17984
Eur. Fin. Mix. E. F.	9586	9533
Europa. E. Eq. Fund		
Europa. Grow. Eq. Fund	18580	
Eur. Grown. Eq. Fund	13884	
Eur. High Tech E. F.	20597	20805
Europa. Inter. Bond	14466	14584
Europa. Liquidità*		11142
Europa. North E. Bond	11251	11348
Eurobreak. Reddito		20914
	12549	
	48860	48734
Eurocredit. Tecnocrito		
Eur. Tiger Far East	15	
	15786	15782
Euromoney	13729	
	34294	34873
F&F Lagest ex. Italia	47681	
F&F Lagest ex. Inter.	24327	24537
F&F Lagest mon. Italia	12273	12322
F&F Lagest obb. Italia	26886	26888
F&F Lagest obb. esp.	17564	17603
F&F Lagest Portfolio	19796	19865
	18384	18383
F&F Prof. Cred. Italia		42814
F&F Prof. Cred. Int.		28852
F&F Prof. Mon. Italia	12378	12377
F&F Prof. Redd. Italia	18845	18847
F&F Prof. Redd. Int.	11723	11749
F&F Profess. Risp.	34357	35376
F&F Select America	23267	23481
F&F Select Bond	10957	10948
F&F Select Bond (DM)	11.09	11.09
F&F Select Europa	24123	24081
	20078	20176
F&F Select Italia	23019	24214
F&F Select Nuovi Merc.	9487	9057
F&F Select Pacifico	10259	10149
F&F Select Paesi Em.	10982	10939
	14915	14756
F&F Sel. Ris. Dol. ($)	5.92	5.92
	13645	13648
F&F Select Top 50 Int.	11665	11780
Fantasinda Magellano	8175	8118
Fideuram ecuro		
Fideuram esprito	22170	22174
	17499	
Fideuram Security	14767	14769
Finanza Romagnoli	28842	28870
Fondattivo	29415	29473
	76395	
Fondcapital America	23433	
Fondcapital Cash	13347	13352
Fondcapital Obbligs	13232	13292
Fondersel Europa	25875	25714
	2686	
	25781	
Fondersel Diversi		
	21254	
	19874	
Fondicredit Trend	11048	11291
Fondicri Alto Potenz.	17445	17506
Fondicri Int.	36523	36515
Fondicri I	12577	12582
Fondicri Monetario	22315	22351
Fondicri Int. Plus.		14512
	21288	21278
	17134	17179
Fondicri P. R. (Eur)	0.74	0.78
Fondicri $ 1	38021	40440
	14452	
Fondicri Selez. Eur.	14402	14576
Fondicri Selez. Gl.	8668	
Fondicri Bond Plus		
Fondinvest	30533	
Fondinvest 1	13585	
		41713
Fondinvest 3	N.P.	
Fondinvest Europa		
		2
		35041
Fondo Genovese	14712	
Fondo Roma C. M.	14580	14609
Fondo Trading		14896
Fondolarte	16402	16409
Gallino		
	23018	
Garden City	16503	
	51388	52711
Genercomit Az. It.		
Genercomit Gr. Ter.		
Genercomit cap.	25795	27916
Genercomit Int.	40950	41488
Genercomit Int.	30869	33954
Genercomit mor.		44536
Genercomit mon	19414	
Genercomit r.	13981	
Genercomit Var.	14511	11506
Genercomit Est (Eca)	5.87	5.87
Genercomit Ara.	13314	12360
Genercomit Ara (Dl)	6.80	
Genercomit Pacifico	9518	9401
Genercomit Espans.	13027	13662
Genercomit D. Est.	11453	11511
Geode		
Geode Paesi Em.	7262	7366
Geode Paesi Emerg.	14779	
Gepocapital	33482	35135
Gestifondi	12829	12844
Gestibond 5	6.30	6.34
Gestibond Dollari	11465	11511
Gestielle Italia	14455	14679
Gestimulti	10590	10699
Gestimonetario	28596	28609
Gestimont	11290	
Gestipanieri	21401	21598
Gestiras Azionario	18779	18834
Gestiras Europa	21527	21679
Gestiras Internaz.	22849	22814
Gestiras Italia	25378	25782
Gestiras Pacifico	8993	
	17396	
	12191	12221
	12847	12845
	18797	18891
Gestirisoli gr.	28506	28644
	25700	31305
		12387
Gestirisoli Cedola	11606	11695
Gestirisoli mercat.	34251	34735
	8020	7908
	28164	28322
	17907	17941
	10318	10311
Gestirisoli mon.	20447	
Gestirisoli Risers.	24697	25997
Gestirisoli Pris.	11610	11647
Gestielle A	25241	25681
	25484	
	23037	23506
	18580	18654
Gestielle America		22911
		14355
		14231
		26111
		9545
Gestielle Logistic*		
	10030	10039
Gestielle BT Cons		
Gestielle BT Eri. Mi.	11575	11598
Gestielle Prodt Consum		12809
Gestiel. Az. Indgrup.	23629	23675
	27250	28758
Gestiel. Obb. Int.	13454	13459
Gestirisp	43235	43240
	12659	12660
	13611	12814
Gestirisp Ambiente	15450	15588
Gestirisp America $	18.47	18.36
Gestirisp Am. (Lire)	33434	33726
Gestirisp Bilancio	20878	20914
Gestirisp Europa		21223
Gestirisp E. (Dlr)	21.24	21.56
Gestirisp Far E. yen		908.53
Gestirisp F. E. (Lire)	13314	13171
	12764	12795
	20668	20035
Gestirisp Trading	11587	11763
	13329	13427
Gestnord Obblig.	13226	13291
Gestisviluppo	11794	
	31479	32686
Gestiras	11189	
		21344
Gestigiolital Int.		
Gestimerit	14589	14822
Hottipad	32511	33527
Immicapital	52852	53367
Ina Best	11464	
	26340	26608
Indosuez	28004	
Ind Italy	40637	
Immobilfondo	23098	23365
Imperial	19529	19532
Ina Vita		36130
		36111
ING Bilancio Ass	7543	7432
ING Dell Sel. Azionario	36041	41723
ING Sviluppo Bond	23056	
ING Sv. Em. Mobiliz		
ING Sviluppo E. M. E.	11263	11250
ING Sviluppo E. (Lit)	9503	9532
ING Sviluppo F. (Eur)	5.87	5.87
Intl Sel. Europa	37046	
Intl Sel. Int. Stabile		26042
	31533	32594
ING Sviluppo Mon.		13251
	27428	27438
	32014	32040
	28186	28112
Interfonds Principal	27286	28721
Interfonds. sv.		
	31894	32736
	13813	
Intesa Bond Manag.	11855	11901
Intesa Stock Manag.	21835	22039
	13943	13130
Investire pm.		
Investire st.	35230	37180
		25999
	13693	
Investiri Az.	27870	28255
Investi. Strategic Bond	29296	
	15222	15220
Investire obb.	30729	
Investire pal.	12365	12629
Investire Redditо	16628	16533
Italy Bond Manag.	12401	12402
Italy Stock Manag.	22054	
Julienney		
Lauro	10125	10125
	13836	13897
Meliorgo	12714	
Mediolanum Americ.	17575	
Mediolan Asia	7554	7468
Mediolan Giappone	8618	8619
	23639	23446
Mediolan Int. Amer.	12150	12148
Mediolan America Lat.	13489	13472
	18048	18060
Mediolan Nord Europa	15837	15784
	13539	13532
Mediolan Mondial. Eur.		
Medio Azionario		35011
		18286
Media obb.	24865	
Money-Time	15465	15444
Monetario-romagest	45394	47237
Multirisk	34275	34977
	14818	14818
	26277	27005
Monfondo Cash		13548
Monfondo Area $	12.13	12.14
Monfondi Area D. (Lire)		
Monfondo Area DM	12.18	12.18
Monfondi Area M. (Lire)	12230	12205
Monfondi G.Euro (Cash)	10.35	
Monfondi G.Euro (Lire)	20313	20344
	24256	
	21668	22803
	14683	14642
	17656	
Ops Ca. Risparmio	12396	12359
Orizzonte Azionario	25979	34258
	11858	11855
Ovest Famiglia	11132	11131
Ovest Previdenza	23290	23581
Ovest Gest. Liquid.	12337	
Ovest High Rend.	15870	
Ovest Ven (Lire)		13084
Ovest Fl.Strat. (Lire)		13084
Ovest Merciti (Lire)	14015	14011
Ovest Mon. Italia		
	18433	
Ovest Obbl. Globale	20897	21030
	17946	18020
	15703	15803
	16098	16422
	22891	22116
Ovest Previdenza Int.		12286
Ovest Tesoreria Impr.	12157	
		14945
Ovest Tokyo	11054	
Occidente Romagest		18263
	25275	
	11939	11988
Ottocento Obbligaz.	12567	12588
Padana Bond	13814	13952
	22882	
	18561	18582
Padana Obbligaz.	13865	13865
Pagnotta Monetario	10000	10000
Pastor, Agos. Est	22284	22419
Pastor, Ag. Italia		24149
	14164	19198
Pictet Obbl. Lire		14483
Pictet. Obbl. Int.		14626
Performance Mgs. 12		15124
Performance Mgs. 3		
	11529	11449
		18961
Persei Reddito	18295	18256
Personal Bond	12098	12128
Personal Lira	17120	17122
PersonalDollaro $		12.73
Personal. az.	25399	25426
Personalbenda mon.	20871	20871
Pianobond		
Pianobond 2	24408	
Piazza	17613	17619
	13462	
Prime M Int.		36748
	41729	41077
Prime M Fac.		21421
Primebond	22388	22439
Primecapital	30255	30442
	11347	11649
Primecasa az. it.	32885	33756
Primecasa obbl. it.	25935	
Primecasa az. Int.	15207	15345
	12163	12165
Prime Emerging M.	15115	15129
Primeglobal		26864
Primestar	32681	34543
		23504
Prima Pacifico Italia	13020	13226
Primomanf	53636	55584
	14901	15191
	11251	11060
		22143
Prudential Sca. Cap		
Pulsar Emerg. Markets		
Pulsar Em. Markets $	5.48	5.45
Pulsar Europe Eq.	17485	
Pulsar Eur. Eq. (Eca)	6.82	
Pulsar Global Eq.	15752	15927
Pulsar It. Eq. ($)	8.79	8.77
Pulsar Global Bond	13131	13139
Pulsar. D. S. ($)	7.26	
Pulsar Pacific Eq.	8827	8706
Pulsar P. Eq. ($)	4.85	4.79
Pulsar USA Bond	10014	10054
Pulsar USA Bond $	5.54	5.53
Pulsar U.S.A. Eq.	15912	15894
Pulsar USA Eq. ($)		
Pulsar USA Dep.		
	7.38	7.38
Quadrifoglio az.	31299	32737
		35809
	12313	
	15681	
Quadrifoglio Int.		19051
Quadrifoglio Monetario	10048	10059
	23939	24011
Quadrifoglio P.	10089	
Randevudit	13278	13261
	23221	23220
Rasp. Italia az.	31604	33162
Rasp. Italia B.I.	36795	37888
Rasp. Italia mix.	20351	20339
Rasp. Italia ora.	27969	28722
Rasp. It. Monetario	16419	16418
Rasp. Italia red.	28582	29353
	21241	
		14311
RoloCash	13457	13495
	26843	26503
	21551	21725
		27017
	22154	23778
Rolomoney	16352	16348
	9459	
Roloriend		25955
Sanpaolo Azioni	31850	33713
Sanpaolo Az. In. Et.		13364
Sanpaolo Bilanc Int.	14880	
Sanpaolo Cash	14224	14219
Sanpaolo Ald. Italia	34941	
Sanpaolo Andr. ALF.	42120	42554
Sanpaolo Ant. Redd.	17860	17900
Sanpaolo Amer	29671	
Sanpaolo Vega Coupon		12480
Sanpaolo Liq. Impr.		11624
Sanpaolo H. Antiqua	31424	31764
Sanpaolo H. America	28173	28324
Sanpaolo H. Bonds Dol.		18754
Sanpaolo H. Bonds Eu.		
Sanpaolo H. Bond	11859	11881
Sanpaolo H. Bonds Yen	9808	9837
Sanpaolo H. Ec. Em.	12841	12914
Sanpaolo H. Europa	18555	18803
Sanpaolo H. Finance	42162	42551
	24514	24748
Sanpaolo H. Inter.	28185	28648
Sanpaolo H. Pacific	9593	9489
Sanpaolo Ob. Italia	11006	11006
Sanpaolo Ob. It. B.	16905	16905
Sanpaolo Ob. Est. R.	10705	10732
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10513	10526
Sanpaolo Ob. M. R.		11163
Sanpaolo Rendita		10157
Scudo		12252
Sforzesco	14754	14800
Settecolli mon.	13416	
Soldi Cs		
Symphonia Az. Globali	17905	17922
Symphonia Az. Italia		19300
Symphonia	10637	10835
Symphonia Obbl.Globale	13087	13374
	14462	14715
	10472	10489
Vasco De Gama	20618	20867
	31052	
Venetocapital	25095	26010
Venetocash	10031	
	10346	10348
Venetomid		23564
	26744	26963
	13414	13409
	12943	12943
Zecchino	21364	22089
Zenit Azionario	22680	22880
	11125	11099
	10770	10815
Zenit Obbtig.	11306	11284
Zenit Target	15302	
Zetabond	23814	
Zeta Medium Cap	10551	10775
Zeta Monetario	13258	13252
Zeta Obbligaz.		25154
	10949	10941
	33236	
Zetaworld	44277	45136
	N.P.	5685.00
Fondo Ina mil. est.	1871.27	1874.69
	37206.60	37206.67
Capital Italia		130539
Fonditalia Global		
Fonditalia Bond Usa	14874	14877
		9598
	13406	13515
Fondit. Eq. Britain		
Fondit. Equity Europe		
Fondit. Equity Italy	23679	24519
Fondit. Equity Japan	8257	8601
Fondit. Equity Usa	21805	21866
Italfortuna cat. a	1	179691
Italfortuna cat. b	34448	34448
Italfortuna cat. c	22212	22213
Italfortuna cat. d	22829	23529
	11856	11856
Italfortuna cat. I	14174	14174
Euromix Fund E.	45.52	45.37
Fondinvest 2 Bond	259815	259891
Fondinvest Short T.	377017	377590
Fondinvest Universal	77666	78219
Fondo DM Bond Port	236064	237963
Fondo DM Short T.	329226	329007
Fondi Garanzia Italiani	1873880	1913877
Fondi Fondo Italia	1879848	1886152
Fondi Fondo Bonds	1778858	1779163
Fondi Fondo Sh.Term	334898	334622
	24381	24579
		93725
Fondi Fondo Stocks	31779	32094
Fondi It. Az. Indice		40144
Fondi It. Az. Settori		98987
	1085	1074
Fondi Jap Sh. Term		
Fondi It. Eq. Index	24398	25284
Fondi It. Eq. Top	57529	57425
Fondi Ecu B. (Eca)		11.22
	48.79	48.74
S.Paolo Capital Ecu		197.57
S.Paolo Mista Ecu		249.42
S.Paolo Actions Ecu	297.94	297.94
S.Paolo Actions FF		1871.26
S.Paolo Obl. Ec. FF	1182.18	1182.18
S.Paolo Obl. Ecu Pl.	131.90	
	181.97	181.97
S.Paolo Obl. It. Lit	156075	
S.Paolo Act. It. Lit	378304	
Sella's Fixed Inc Ecu	17.21	17.21
Sella's Equity Ecu	21.97	21.97
Sella's It. Eq. Lit.		
Sella's It. F. I. Lit.		11829
	12741	12741
Sella's Str. It. Lit.	11453	
Sella's Ex. It. Lit.	13480	13480
	187.80	187.80
		200.26
	182.14	182.14
Inter. Sicav Bond Eca	1064.35	1160.86
	103.23	
Eurorex Fund D. (L)	107.54	107.91
Optig. Gtf Gen. Dlr		248.89
Ob. G.F.Inc. In. Dlr	264.59	
Prime L. Ser. F. Ecu	267	270
	8863	8864
	9419	9467
Int. Bond Lire Ecu	99564	99565
Int. Floating Lire Ecu	9973	9974
	10122	10106
Int. Bonds Dollar Ecu	11848	11847
Int. Bond Yen Ecu	9543	9562
Int. E. Equities Ecu	18543	18178
Int. Mitsia Eq. Ecu	13058	13087
Int. Short Dollar Ecu	13941	13941
Int. Short Yen Ecu	10000	10000
Int. Short Lire Ecu	10000	10000
Int. Short Ecu Ecu	10000	10000
Int. Short Mark Ecu	10000	10000
Int. Short Pound Ecu	10000	10000
Int. Short Peseta Ecu	10000	10000
Int. Short Franc Ecu	10000	10000
Int. Short Florin Ecu	10000	10000
Int. Short Yen Ecu	10000	10000
Int. Short Lire Ecu	10000	10000
Int. Short Ecu Ecu	10000	10000
Int. Short Mark Ecu	10000	10000
Int. Short Pound Ecu	10000	10000
Int. Short Peseta Ecu	10000	10000
Int. Short Franc Ecu	10000	10000
Int. Short Florin Ecu	10000	10000

Banca Liberale del Piemonte di [illegible] p.A.

SEDE SOCIALE in TORINO - CORSO RE UMBERTO 9 BIS
CAPITALE SOCIALE LIRE 5.706.509.000 INT. VERS.
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE
TORINO N. 91/1983 CODICE FISCALE N. 00489140012

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale in Torino - Corso Re Umberto 9 bis, per il giorno 28 aprile 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; Bilancio al 31 dicembre 1997 con relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti, Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
2. Presentazione Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1997;
3. Determinazione di Indennità agli Amministratori per l'esercizio 1997;
4. Ratifica nuovo Statuto di Revisione per la revisione contabile limitata al 30/06/1997 della Società Acque Potabili e consolidato di Gruppo, anche di quelle delle Società Controllate Acquedotto Monferrato S.p.A. e Acquedotto di Savona S.p.A.;
5. Conferimento incarico a Società di Revisione per l'certificazione Relazione Semestrale per il triennio 1998/2000;
6. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1998/2000 previa determinazione del numero dei Consiglieri, determinazione relativo compenso;
7. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 1998/2000, del suo Presidente e determinazione compenso annuale effettivi.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso la Sede della Società nelle ore d'ufficio, oppure presso le Sedi e le succursali Filiali dei seguenti Istituti:
Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Lodi, Banca Antoniana Popolare, Banca di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Bergamasco, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte Titoli S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Dr. Ing. Giovanni Silberti

Acque Potabili

TRIBUNALE DI [illegible]
[illegible] di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 857/91 promossa da: Istituto di credito Fondiario Piemonte e Valle D'Aosta contro: **BAFARO Annibale - SABATOSANTO Anna** in BAFARO, il Giudice dell'esecuzione dr. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30/4/1998 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Torino, via Bava 17/bis scala A, al piano terreno: alloggio composto da ingresso con corridoio, disimpegno, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio e balcone; cantina.
Prezzo base L. 108.800.000;

Una sorpresa dal fronte italo-austriaco: 80 anni dopo, esce integralmente un racconto dell'autore di «Addio alle armi»

HEMINGWAY
La folle guerra del soldato Garibaldi

Ernest Hemingway militare sul fronte italiano durante la prima guerra mondiale. Qui sotto un'immagine del fronte

Scritto in forma di lettera a un amico per il foglio pubblicato dai volontari della Croce Rossa Usa

«Caro Al, eccomi qua in questa vecchia Italia, e ora che sono qua non la mollo più. No e poi no»

AVEVA quasi 19 anni, e per la prima volta [illegible] sua vita [illegible] a disposizione tutto il vino che poteva desiderare. E poi c'erano la guerra, il pericolo, il sangue, [illegible] coraggio, e c'era una banda di americani mezzi matti che guidavano le ambulanze [illegible] Croce Rossa. Ernest Hemingway, sul fronte italo-austriaco del primo conflitto mondiale, nel giro di poche settimane compì una strepitosa iniziazione che lo portò a un passo dalla morte, [illegible] un serio innamoramento e soprattutto agli appunti di quel che sarebbe poi diventato uno dei suoi romanzi più celebrati, *Addio alle armi*.

Furono i giorni dello «Schio Country Club», come i volontari della Croce Rossa americana battezzarono ironicamente la «quarta sezione» delle ambulanze Arc, di stanza nel piccolo centro a Nord-Ovest di Vicenza. Avevano anche un giornaletto, dal titolo *Ciao*, che uscì ovviamente in pochi numeri, e sul quale lo scrittore appena arrivato buttò giù, mostrando di divertirsi un mondo, una sorta di lettera alla maniera di Ring Lardner, un autore che in quel periodo imitava volentieri. «Caro Al, eccomi ora qua, Al, [illegible] questa [illegible]chia Italia....» cominciava il «pezzo di bravura» che Hemingway firmò «Gerry Baldy».

L'eroe dei Due Mondi gli doveva essere famigliare da poco: [illegible] to una delle sue primissime [illegible] scenzo a Schio, grazie a un busto che sorgeva in una piazzetta e che, assieme all'«Albergo due spade» [illegible] una chiesa che sembrava un «tempio dorico», costituì uno dei primi oggetti d'osservazione al momento dell'arrivo in paese. Ora la [illegible] «Gerry Baldy» esce - per la prima volta integralmente - in [illegible] volume curato [illegible] Giovanni Cecchin, appassionato studioso hemingwayano, e dedicato [illegible] «cronache particolari» [illegible] fonte americana sulla *Grande Guerra* (ed. Collezione Princeton).

La fascetta che annuncia «in prima mondiale un grande inedito di Ernest Hemingway» [illegible] forse un po' sovratono, visto che questo scritto [illegible] [illegible] agli specialisti ed è citato, per esempio, nella biografia di Carlos Baker, ma ciò non toglie che fino a ieri, salvo le prime dieci righe, era comunque inedito. E [illegible] sua lettura (lo pubblichiamo qui accanto) è di grande interesse: ci trasmette intatto il clima di quei giorni, una sorta di ebbra follia fatta di eroismo [illegible] insieme [illegible] antimilitarismo, di retorica e [illegible] antiretorica. Un groviglio contraddittorio, dal quale emerge che gli americani lasciavano pubblicare, sui loro giornaletti, scritti inimmaginabili per gli italiani.

Se in questi testi c'è già l'embrione almeno ideale di *Addio alle armi*, va ricordato che quel gran libro da noi uscì solo dopo la Liberazione: il fascismo lo vietò [illegible] causa dei toni «disfattisti» e Fernanda Pivano, la traduttrice, finì arrestata proprio perché i nazifascisti avevano trovato, durante una perquisizione all'Einaudi, il suo contratto di traduzione. «Parlami dei Nazi» le disse poi Hemingway [illegible] Cortina, quando volle incontrarla nel '48, [illegible] l'abbracciò. Nacque una grande amicizia, [illegible] un lungo rapporto di collaborazione.

Dallo «Schio Country Club» erano passati trent'anni, lo scrittore era ormai riconosciuto [illegible] [illegible] grande innovatore, un maestro. Eppure una delle sue mitologie personali, accanto alla Spagna della guerra civile e delle corride, era confiscata lì, in quella scheggia d'Italia dove piovevano le granate, [illegible] quell'epopea contadina in [illegible] s'incastonò la sua prima grande avventura, di amore e di morte.

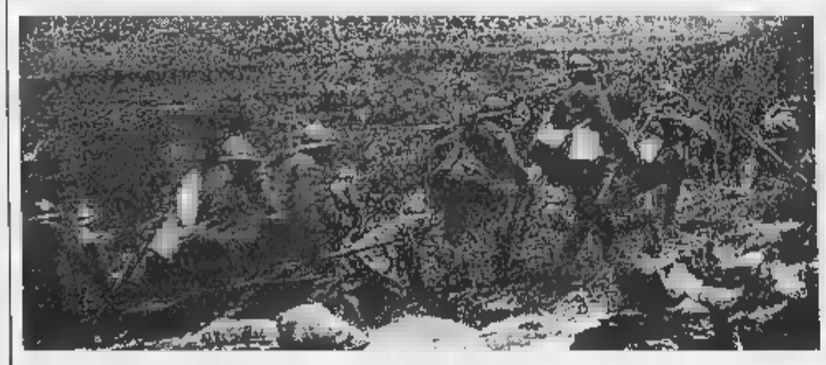
L'indisciplinato autista della «sezione quattro» che faceva molto il gradasso (ma quando [illegible] con altri dovette ispezionare un bordello arrossì [illegible] [illegible] collegiale mentre le signorine lo motteggiavano [illegible] adeguatamente) riuscì infatti a ottenere [illegible] avvicinamento al fronte, a Fossalta di Piave. E qui, la notte dell'8 luglio 1918, fu investito dall'esplosione di una granata.

Si rialzò, ferito, cercando di portare al riparo un soldato che stava peggio di lui, e venne di nuovo colpito. Sembrava in fin [illegible] vita; l'amico don Giuseppe Bianchi, il cappellano di *Addio alle armi*, lo battezzò. Poi venne finalmente [illegible] corso, trasferito in [illegible] ricovero da campo e infine all'ospedale di Milano, dove a poco a poco si riprese, non trascurando di innamorarsi dell'infermiera Agnes von Kurowsky.

Hemingway, al fronte, sarebbe [illegible] tornato, in ottobre, in tempo [illegible] per assistere all'offensiva di Vittorio Veneto e scrivere alcuni racconti ripudiati che [illegible] stati anch'essi recuperati dal professor Cecchin. Là il soldato «Gerry Baldy» concluse il suo apprendistato letterario, prima di imbarcarsi per gli Stati Uniti sulla «Giuseppe Verdi», [illegible] una divisa nuova e [illegible] mantellina nera [illegible] quelle dei soldati italiani, all'inizio del 1919. Certo allo «Schio Country Club», [illegible] documenta Cecchin, le sue gesta erano state commentate anche in [illegible] piuttosto acida.

«Se uno ha la testa sul collo, non [illegible] in giro nella terra [illegible] nessuno durante un bombardamento», commentò in una lettera un suo compagno d'armi, il veterano Emmet Shaw. Ma la critica non era destinata ad avere seguito. I semi della fama a venire [illegible] [illegible] gettati, [illegible] sarebbero germogliati potentemente in Spagna. Il giovane Hemingway, soldato [illegible] goliardo, [illegible] ormai uno scrittore «vero».

Mario Baudino



CHE INFERNO, QUESTA VITA DI TRINCEA

Un pezzo di bravura del giovane che si firmava «il secondo Gerry Baldy»

CARO Al,
Eccomi ora qua, Al, in questa vecchia Italia, e adesso che sono qua [illegible] la mollo più. No e poi no. E questo non è un proposito rivoluzionario di Capodanno, Al, ma la pura verità. Bene, Al, devi sapere che [illegible] sono un ufficiale, e che se per caso mi incontri mi devi salutare. Sono per l'esattezza un facente funzione provvisoriamente [illegible] sottotenente senza brevetto di ufficiale, ma il guaio [illegible] che qui lo sono anche tutti i [illegible] compagni. Non ci sono soldati semplici, Al, nel nostro esercito, e il capitano si chiama *chef*, anche se a me sembra che non sappia cucinare neppure un cavolo. E l'ufficiale che viene dopo si chiama *sous-chef*. [illegible] è chiamato così perché [illegible] solo *chef* dei *jitneys* (piccoli taxi proletari), deve cioè solo cucinare per le vetturette Ford. Ma non è un lavoro pesante, Al, perché ce n'è rimasta solo una.

Sai, Al, qui non pretendono da noi cose impossibili, [illegible] uno dei miei compagni [illegible] ha detto che ti guadagni [illegible] promozione se ne sfasci una [illegible] quelle macchine. Forse è per questo, Al, che portano tutti quei [illegible] strini. Una barretta ogni Ford sfasciata. E ogni cinque Ford [illegible] barretta lunga di ottone. Uno dei miei compagni aveva un nastro con sopra barrette bianche rosse [illegible] verdi. Sei serie di tre colori ciascuna, [illegible] così io penso che egli sia uno di quei fracassa-Ford di cui si legge sui giornali. Ma non si può sempre credere a quello che scrivono sui giornali, vero, Al?

Deve essere bello per te, Al, essere ritornato negli Stati Uniti, perché hai finalmente da mangiare in abbondanza, un posto dove dormire e una moglie. Ma questa vita di trincea, Al, è un inferno. Vorrei sul serio, Al, raccontarti dei nostri patimenti qui, [illegible] [illegible] possiamo rivelare segreti militari, Al, neppure a quelli che ci sono più vicini e cari. [illegible] ti posso dire, Al, che siamo stati in due battaglie: la battaglia di Parigi e la battaglia di Milano. [illegible] scherzando, Al, [illegible] tu mi puoi capire, e ciò ti mostra che io [illegible] ancora sempre [illegible] stesso compagnone, vero, Al?

Ti ricordi, Al, di quel tale Pease [Warren [illegible]. Pease, di Minneapolis] di cui ti scrissi [illegible] che era il nostro capitano durante il viaggio? Bene, adesso [illegible] anche lui [illegible] facente provvisoriamente funzione di sottotenente senza brevetto di ufficiale come tutti noi, [illegible] adesso mi parla in modo quasi normale e ieri per poco non mi [illegible] chiamato per nome. E dopo tutto, Al, per che cosa siamo [illegible] [illegible] combattere se [illegible] per rendere più sicuro il mondo ai Democratici?

Bene, Al, nel rifugio [illegible] cui dormiamo ci lasciano dormire fino alle 7,45, [illegible] almeno era così fin quando non è arrivato quel tizio di Moore [William D. Moore, di Peekskill N.Y.] che crede di essere Gionadarco o GerryBaldy Putnam [Giovanna d'Arco, Garibaldi, il gen. Israel Putnam, morto nel 1790, eroe nella guerra d'indipendenza contro l'Inghilterra] alla battaglia di Toro Scatenato o simile. Ci sveglia tutte le mattine verso le sei, e dice acciderbola come ho dormito bene non mi sono neppure voltato.

Adesso te [illegible] dico io, Al, [illegible] fa. Fa battaglie tutta la notte. Urla baionette in canna! Cartucce in canna! Fuoco! Più fuoco ragazzi! Buun, bang! [illegible] poi russa un fuoco di sbarramento. Quel tizio, Al, mi ha tutta l'aria di [illegible] [illegible] spartito musicale della Nascita di [illegible] Nazione. Jenkins [Howell G. Jenkins, di Chicago] che è un tipo buffo dice che la moglie di Moore deve [illegible] tutti gli orrori della guerra. Ma quando si è in trincea, Al, non [illegible] può scalciare.

Al, [illegible] ricordi di quel Dick Hawes di St. Louis che ha vinto tutti i soldi sulla nave? Bene, ha perso 2500 lire, e te lo dico in confidenza che [illegible] ha fatto quasi piacere, perché quel suo modo di fregare i soldi ai compagni mi aveva fatto pensare ch'egli fosse [illegible] di quegli Arditi in incognito. E [illegible] proposito di Arditi, Al, sono brutti ceffi. E se non li lasci salire sull'ambulanza ti tirano [illegible] coltello addosso. Conosco [illegible] [illegible] di miei compagni [illegible] cui l'han fatto.

E anch'io, Al, ho intenzione di comprarmi un coltello, perché questo sembra essere l'unico modo per riuscire a guidare un'ambulanza acciderbola! Bene, si dice che io domani devo essere di riserva e così voglio essere preparato, perché tu mi conosci, Al, sempre pronto al dovere, e perciò stasera vado a letto vestito, così che se domani quei brutti mori ci attaccano [oppure, «se quel brutto Moore ci attacca»: un gioco di parole a spese del suo compagno], io [illegible] già pronto a ritirarmi.

E così ti saluto e arriverderci, Al,

Il tuo vecchio compagno Steve che qui adesso tutti chiamano il secondo Gerry Baldy

Da Troia a Stalingrado, le battaglie-spettacolo

In mostra a Torino gli scontri che hanno sconvolto la storia

Lo scontro fra le opposte cavallerie nella battaglia di Waterloo del 18 giugno 1815 (particolare dal dipinto [illegible] Denis Dighton)

TORINO

ALL'INIZIO delle sue *Storie* Tucidide aveva sentito il bisogno di argomentare la scelta del proprio soggetto: il conflitto del Peloponneso, aveva spiegato, «è il più grande movimento (*kinesis megháste*) che sia mai avvenuto». Più della guerra di Troia, più anche delle recenti guerre persiane [illegible] cui si [illegible] esercitato il genio onnicomprensivo di Erodoto. Proprio in opposizione al modello storiografico erodoteo, attento alle realtà di lunga durata non meno che alle *res gestae*, Tucidide si riallaccia a Omero e [illegible] [illegible]a concezione epica [illegible]centrale: il movimento violento, i fattori dinamico-spettacolari [illegible] ciò che più conta, quel che soprattutto è degno di [illegible] sere tramandato, e che più facilmente si imprime nella memoria.

Se ne è forse ricordato il ministero della Pubblica Istruzione nel promuovere - in collaborazione con ministero dalla Difesa, Fondazione Memmo e Regione Militare Nord-Ovest - la [illegible]a itinerante che inizia oggi il [illegible] cammino dal Mastio della Cittadella, e che è concepita come [illegible] programma didattico per accostare (gli studenti ma non solo) allo studio della storia. Si intitola «Venti di guerra», sottotitolo «Le grandi battaglie che sconvolsero il mondo»: da Lepanto [illegible] Waterloo, da Gettysburg alle risorgimentali Solferino, Castelfidardo e Calatafimi, dai combattimenti della '14-'18 a Stalingrado (a cui seguiranno, da settembre, Troia, Qadesh, Granico e altre «battaglie [illegible] mito»).

Scontri grandiosi, movimenti immani [illegible] perciò «spettacolari» nel senso tucidideo. Ma non sempre decisivi. «La guerra» ha scritto Clausewitz «è un atto [illegible] forza che ha lo scopo [illegible] costringere l'avversario a sottomettersi alla nostra volontà (...). La forza intesa in senso [illegible] fisico costituisce dunque il [illegible] [illegible] questo punto di vista non tutto ha funzionato nella storia lancinante dell'umanità, perché sovente il mezzo è diventato fine [illegible] [illegible] stesso). Se Maratona, Poitiers, Waterloo [illegible] snodi cruciali nel [illegible] del mondo, altre battaglie si sono rivelate carneficine gratuite, che hanno lasciato le cose come [illegible]

Anche per questo - per [illegible]ecuperare il senso umano di un dramma che la sequenza dei fatti e delle date tende a anestetizzare, e in qualche caso per restituire alla contingenza, ai fattori individuali tutto [illegible] loro [illegible], affrancandoci [illegible] quella patina di hegeliana necessità di cui quasi inavvertitamente si ricopre il passato - può essere istruttivo immergersi nell'aria acre dei campi di battaglia. Si [illegible] [illegible] soglia del Mastio (edificio superstite della Cittadella costruita nel 1563-'64 da Francesco Paciotto, per volere di Emanuele Filiberto ritornato in possesso dei suoi territori dopo Cateau-Cambrésis) ed è come entrare in una macchina del tempo che catapulta i visitatori in avanti e indietro: pareti [illegible] pavimenti dipinti di nero, corridoi tubolari come ambienti di un'astronave, fumo che si leva da una serie di grate ai lati [illegible] passaggio, effetti sonori e lungo il percorso postazioni video per ed[illegible] interattivi.

In fondo a ogni corridoio il teatro [illegible] [illegible] battaglia, con plastici che vengono illuminati a settori [illegible] do la tecnica [illegible] diorama, mentre [illegible] voce fuori campo illustra le coordinate strategiche [illegible] la dinamica degli eventi; per la prima guerra mondiale [illegible] stata ricostruita [illegible] trincea, per Lepanto la prua [illegible] una galea veneziana. Intorno fotografie [illegible] dipinti d'epoca, documenti, armi, cimeli provenienti da musei italiani e stranieri. C'è la maschera funeraria di Napoleone, l'elenco ufficiale dei Mille, una maschera antigas per quadrupedi [illegible] prima guerra mondiale, la cotta in maglia [illegible] ferro [illegible] un combattente ottomano a Lepanto (peso 15 chili: figurarsi la [illegible] del poveretto se durante [illegible] abbordaggio fosse caduto in mare). Ancora dall'armamentario turco del XVI secolo, uno dei primi esemplari di cartucciera, composta da tredici contenitori in legno di bosso (più leggero, resistente e non igroscopico - da qui la parola «bossolo»). E nella sala dedicata [illegible] Waterloo, un dettaglio rivelatore: ecco uno degli innovativi fucili Backer rigati - più piccoli e maneggevoli, [illegible] [illegible] gittata [illegible] [illegible] metri, sei volte superiore a quella normale per quei tempi - serviti ai soldati inglesi di Wellington per avere ragione della veemente disperazione napoleonica.

La guerra non è solo morte e devastazione, dicono i suoi apologeti, ma anche progresso tecnologico accelerato che poi troverà applicazione in campo civile: dal radar ai materiali sintetici, dalla chimica [illegible] tutta l'aeronautica moderna, non si contano le migliorie nate sul campo [illegible] battaglia. Verissimo. Ma, a moderare gli entusiasmi, sarà bene non perdersi le [illegible] ferrate chiuse [illegible] in un teca del primo piano. Per forma e intuibile uso sembrano uscite direttamente dai secoli bui. Invece venivano portate [illegible] fronte durante la prima guerra mondiale, per i soldati colpiti dai gas: l'iprite provoca un'agonia lunga e [illegible]-ziante, meglio finirli per non alimentare lo sconforto fra le truppe. Il criterio è sempre lo stesso: massimo risultato con il minimo sforzo, come dice la *ratio* militare. Ve[illegible] anche questo: quei terribili aculei di ferro [illegible] lasciano dubbi. Dal Medioevo, e da prima ancora, sono passati i secoli e i millenni, ma in guerra qualche volta lo spettacolo si replica.

Maurizio Assalto

Venti di guerra.
Le grandi battagli[illegible]
che sconvolsero il mondo.
Torino, Museo Storico Nazionale di Artiglieria
Dal 10 aprile al 10 gennaio, tutti i giorni dalle 10 alle 20.
Biglietto L. 12.000. Catalogo Electa

RIVELAZIONI I sovietici boicottarono la rivolta: la testimonianza di Dobrynin, allora ■ Parigi

Al Cremlino pareva masochistico destabilizzare l'unico leader occidentale critico verso la Nato e paladino del disgelo Est-Ovest

Uno dei cortei del maggio francese Sotto il generale de Gaulle

E Mosca salvò de Gaulle

1968, Breznev smonta le barricate

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E Mosca ordinò ■■ Gaulle ■■ si tocca!».

Maggio '68: il Quartiere Latino è in fiamme, alla Sorbona un «asilo rivoluzionario» accoglie i bimbi dei rivoltosi, ■ Francia non ha più benzina per partire in weekend, il Generale fugge ■■ Renania, le fabbriche si paralizzano. Il Cremlino dovrebbe rallegrarsene. Non sognava forse dal primo dopoguerra di trascinare ■■■ Parigi oltrecortina? ■ il pcf soffia da un ventennio sui più minuscoli sommovimenti nella speranza che i focolai divengano incendi. Ma Breznev non abbocca. Destabilizzare l'unico leader occidentale critico verso la Nato ■ paladino di un ampio disgelo Est-Ovest gli pare masochistico. L'ambasciata sovietica rinuncerà dunque alle sue abitudini da piromane per improvvisarsi pompiere. Remissiva, il pcf obbedì. E l'inconfessabile alleanza gollismo-comunisti strangolerà nella culla l'avventurosa insurrezione.

Gli storici lo subodoravano da tempo. E, senza attenderne il giudizio, agli stessi protagonisti del Maggio non sfuggiva l'ostile reticenza pcf. Il comunismo francese tradì, insomma, la piazza. Finora si attribuivano tuttavia le sue reticenze alla tradizionale ostilità verso lo spontaneismo ■ l'eterodossia ideologica (Trotski, Mao) diffusi tra gli universitari. Fu, invece, un boicottaggio in piena regola, con Mosca nel ruolo di Grande Burattinaia.

Lo rivela Iuri Dobrynin, consigliere politico presso l'ambasciata Urss a Parigi, ne *L'Evénement du jeudi* ieri in edicola ■■ un ampio dossier sul «'68 segreto». Non è facile, 30 anni dopo, snidare lo scoop nella vicenda forse più celebre che il '900 francese annoveri. Ma l'inchiesta ha comunque un pregio: sfatare luoghi comuni mettendo il pubblico sulla traccia di qualche gustoso retroscena.

Apprendiamo, per esempio, che il famoso incontro clandestino fra Jacques Chirac - allora sottosegretario nel governo Pompidou - e il leader sindacale Henri Krasucki (della filocomunista cgt) non avvenne. Eppure ■■ favoleggia ■■ allora. E lo stesso Chirac ne ha accreditato la tesi, sostenendo che andò ■ rendez-vous con un revalv■■ in tasca. ■■ Krasucki nega. L'episodio sarebbe una manovra autopromozionale del futuro Presidente? Chissà. Altro capitolo, il controspionaggio. Comandava la mitica dst Jean Rochet. Che oggi, senza timore del ridicolo, afferma: «L'insurrezione fu una congiura ordita da Cuba». A suo giudizio, creando nel '65 la «Tricontinentale» - il cui organo francese, *Révolution*, dirigeva Jacques Vergès: lo troveremo sulle barricate - Fidel Castro creò l'humus favorevole per sovvertire lo status quo in Europa. Il «Mai '68» ne fu la ricompensa. In ogni caso, la dst smascherò il complotto quando era ormai troppo tardi. Pur infiltrando i suoi uomini nel quartier generale studentesco, Rochet non riuscì a influenzarne la strategia. E ammette il rovescio.

Ma torniamo alla chicca principale. I diplomatici-spie moscoviti si vedranno prescrivere una tassativa inazione. La Rive Gauche diviene un tabù. Si consiglia loro di non mettervi piede. ■ il 28, l'autorevole gollista Léo Hamon chiama Dobrynin. «Vediamoci a colazione». Lo prega di posticipa■■ il ritorno ■ Mosca spiegandogli come «la Sua presenza è indispensabile ■■». «Ci troviamo in una situazione analoga a quella che conobbe la Russia nel '17» aggiunge. Il suo interlocutore tranquillizza Hamon, poi istruisce i «camarades» pcf. Che applicheranno le direttive «neutralizzando gli estremisti per privilegiare un dissenso nel quadro istituzionale».

L'obiettivo è salvare ■■ Gaulle. Il quale finirà per spuntarla sulle protesta invertendo la tendenza il 6 giugno con l'oceanica (in ■■ mila sugli Champs Elysées) manifestazione filogovernativa. Il basso profilo che adottarono Breznev e Zagladin ■■ incentivò l'aperturismo verso il blocco socialista. E tuttavia, malgrado lo sponsor falce & martello il Général non sopravviverà alla crisi primaverile, lasciando Mosca orfana. I sovietici saranno comunque recidivi nel flirt con la Droite transalpina. Nel 1974 la loro diffidenza verso l'ambizioso Mitterrand fu tale - si vocifera - da indurli ad appoggiare Giscard. Meglio un nemico affidabile, di amici ambigui.

Enrico Benedetto

[illegible] A ROMA

Da Giap ■ Marcuse

ROMA. La mostra multimediale «1968: una rivoluzione mondiale» ha aperto al Palazzo delle Esposizioni le manifestazioni per i 30 anni della rivolta studentesca. Gigantografie coi ritratti ■■ personaggi che segnarono quei mesi, da Angela Davis a Jan Palach, da Herbert Marcuse al generale si alternano ai video che trasmettono documenti dell'epoca: c'è anche un'edicola con giornali e riviste del Movimento, da *Lotta continua* ai *Quaderni piacentini*. Tra ■ altre iniziative, organizzate dal Consorzio Media 68, dal 2 all'6 maggio una rassegna ■ documenti audiovisivi, una mostra per immagini e foto che girerà sino a dicembre in 4 biblioteche e una decina di licei romani, una mostra bibliografica aperta alla Libreria del Manifesto, incontri e dibattiti in varie città. Un convegno internazionale si terrà il 6 maggio con relazioni dei filosofi Agnes Heller ■ Gianni Vattimo, dei sociologi Claus Off, Alessandro Pizzorno ■ Michel Wieviorka, direttore della Ecole des Hautes Etudes di Parigi. [Ansa]

Morto ■ Milano

Guiducci urbanista e sociologo

SI svolgono oggi a Milano alle 14,45, nella chiesa di Sant'Alessandro, i funerali ■ Roberto Guiducci, scomparso ieri a 75 anni. Guiducci apparteneva alla ■■■ schiera di giovani intellettuali che Adriano Olivetti chiamò ■ lavorare ■ Ivrea, nella prima metà degli Anni 50, affinché collaborassero al suo disegno di una fabbrica che fosse al medesimo tempo veicolo di cultura moderna e parte organica ■■ comunità locale. Guiducci ■■ condivideva le idee politiche e filosofiche dell'ing. Adriano, ma co■■ progettista, esperto di urbanistica, e responsabile della direzione edilizia della Olivetti svolse a lungo un ruolo di primo piano nell'orien■■ e nel realizzare le opere dei maggiori architetti dell'epoca che fanno di Ivrea e dintorni ■■ straordinario catalogo di architettura promossa dall'industria, ma non solo industriale. In esso si ritrovano infatti stabilimenti e uffici, centri sociali e biblioteche, colonie ■ edifici residenziali.

Tecnico attento da sempre ai temi della politica e della società, in serrata polemica con il pci per i fatti di Ungheria del '56, pur continuando nel suo lavoro di progettista e urbanista - lavorò infatti, dopo il periodo olivettiano, ai piani regolatori di Taranto, di Caserta, di Latina, e al progetto degli aeroporti di Entebbe e di Genova - Guiducci dedicò ■■ via maggiori energie allo studio e poi all'insegnamento delle scienze sociali. Ha insegnato sociologia all'Istituto universitario di lingue moderne di Milano, ha scritto saggi importanti su Durkheim ■ altri autori. Né furono ■■■ dai suoi interessi, coltivati ■■ ardore professionale fin da ■■ei lontani Anni 50, la letteratura, il teatro, la poesia. Lascia libri, come *Socialismo ■ verità*, che provocarono a suo tempo roventi discussioni tra gli intellettuali ed i politici i quali ■■■■ di evitare che gli ideali della giustizia sociale fossero travolti dalle reazioni ai misfatti del comunismo reale quali via via si andavano rivelando. Un impegno civile e morale che ■■ sembra ■■ no attuale oggi di quarant'anni fa.

[illegible]

FATTI ■ [illegible]

Già 80 mila [illegible] per [illegible] ■ Venezia

VENEZIA. Oltre ■■ mila visitatori nei primi 40 giorni della ■■■ «Picasso 1917-1924», promossa e allestita a Palazzo Grassi che chiuderà il 28 giugno prossimo. La mostra è stata anche «visitata» attraverso la rete Internet da oltre 150 mila «navigatori» con una media giornaliera di quasi 4000 unità. Alla mostra è associata la rassegna «Pablo Picasso: dalla pittura al cinema», di 17 film realizzati negli ultimi 60 anni ■ dedicata alle opere ed alla vita dell'artista. In programma dal 14 al 29 aprile.

[illegible] ■ Parigi

PARIGI. E' deceduto a Parigi lo scrittore cubano Manuel Granados che viveva in esilio in Francia dal 1992. Aveva 67 anni ■ soffriva di cancro. Granados, che nel 1967 aveva vinto il premio «Casa de las Americas» per il ■■■■ *Adire o el tiempo roto*, fu uno dei firmatari dell'«Appello dei Dieci», un manifesto politico redatto nel 1991 da poeti ■ scrittori cubani che, con una sola eccezione, finirono esuli. [Agi]

[illegible]

[illegible] L'ultima ■■■ avven■■ di martedì ■ Gesù, prima ■■■■ crocifisso, passò anche due notti in prigione. Questa, secondo il noto biblista ■ vescovo Alberto Giglioli, la successione degli avvenimenti nella Settimana Santa. Una teoria «rivoluzionaria» quella ■■ presule ■■■■ - pubblicata sul nuovo numero del settimanale *Toscanaoggi* ■■ sieme alla conseguente ricostruzione degli avvenimenti evangelici - che prende le mosse dalle perplessità suscitate soprattutto dalla brevità di un processo che, anche secondo le ■■■■ del tempo e data la gravità delle ac■■■ ■ della pena, non avrebbe potuto certo svolgersi in mezza giornata. Tanto più considerando, sostiene il vescovo, che i pro■■■ furono in realtà due (uno religioso, di fronte al Sinedrio, e l'altro «civile», da Ponzio Pilato) ■ che devono essere messi in conto anche i tempi ■■ passaggio di Gesù tra Pilato ed Erode. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

«1948: sul mio film De Mita esagera». Quentin è meglio in originale

L'onda lunga

[illegible]

Ho molto rispetto per Ciriaco De Mita che nella nostra recente storia ha avuto un ruolo tutt'altro che secondario. E' quindi con dispiacere che prendo atto - ■ proposito del film *Succede un quarantotto* che ho realizzato insieme a Valerio Marino - di una sua incredibile sfuriata contenuta in un'intervista pubblicata ieri ■■ *La Stampa*.

■ nostro lavoro per De Mita sarebbe «un affresco falsificato secondo cui i comunisti e i socialisti sconfitti nelle elezioni del '48 proponevano una via democratica più ricca, più libera e più colta». Il filmato, sostiene sempre De Mita, è ■■ concentrato improprio di una lettura secondo cui dopo il 18 aprile l'Italia sarebbe stata affidata a una banda di usurpatori, conservatori, bigotti e ruffiani, gente che ha occupato il potere e vi ■ rimasta aggrappata con tutti i mezzi, anche coltivando una doppia legalità».

E' difficile rispondere. De Mi■ mi attribuisce giudizi che non condivido ■ che ■■ ho mai condiviso e una fraseologia insultante che mi ■ estranea. Quando ■■ ho usato, parlando dei democristiani d'allora, termini come «usurpatori, bigotti e ruffiani»? Mi stupisce l'aggettivo «ruffiani». Scrive lo Zingarelli che ruffiani sono coloro «che per profitto agevolano gli amori altrui». ■■ che c'entra? Quali profitti, per quali amori? De Mita ammette «mi è montato una rabbia...». Temo che questa rabbia gli abbia tolto come all'Orlando Furioso dell'Ariosto il ■■■ e la capacità di comprendere le ■■■ che nel servizio venivano dette. Comunque il tono mi sembra eccessivo.

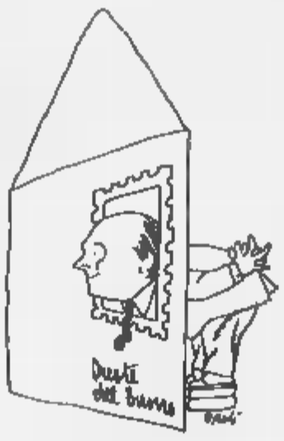
Brevemente rispondo. Riguardo al Fronte popolare di comunisti e socialisti nel '48 abbiamo detto nel film (cito testualmente) che ■■■ aveva proposto agli italiani «con Stalin ■ l'Unione Sovietica pessimi modelli», ma tuttavia aggiungevamo che le ingiustizie sociali dell'Italia d'allora «erano davvero terribili». C'era in quella situazione, cioè, una profonda ambiguità. Dice De Mita: «De Gasperi realizza l'unità dei cattolici all'interno d'un disegno liberale». E' vero, ma non è la sola verità: nella Democrazia cristiana d'allora c'erano anche tendenze reazionarie, clericali e autoritarie che faranno sentire il loro peso negli anni successivi. Prima delle elezioni ci sarà qualche apparizione miracolosa di troppo e dopo l'importanza della Chiesa nella politica italiana aumenterà a dismi■■■. Il che non è necessariamente un bene. *Succede un quarantotto* è un film che è stato presentato alla Mostra di Venezia, ha girato regolarmente per le sale e quindi ■ stato mandato in onda da Raitre mi sembra nel '94. Quella che De Mita ha visto è stata una replica per il contenitore *La grande storia in prima serata* sempre di Raitre. In esso abbiamo cercato di raccontare con immagini di repertorio ciò che è accaduto in Italia tra il '45 ■ il '48: la fame, la miseria di un Paese vinto ■ distrutto dalla guerra, ma anche la voglia di vivere ■ il desiderio di andare avanti dello generazione che ha fatto «il miracolo italiano». La politica nella nostra sceneggiatura ha avuto una parte importante ma non così centrale come potrebbe apparire dall'intervista di De Mita. Comunque il giudizio politico che noi abbiamo dato ■ quegli anni non ■ quello che De Mita riferisce. Non abbiamo detto che la sinistra aveva ragione ■ che la Democrazia cristiana (e i partiti di centro che le si erano alleati) avevano torto. Ci siamo limitati a constatare che la guerra fredda aveva provocato profonde distorsioni nel sistema politico e nella società italiana di quel tempo; distorsioni che marcheranno profondamente la storia del nostro Paese nei decenni che verranno.

Nicola Caracciolo

[illegible] O.d.B.

Egr. Signor Del Buono, molti popoli ■■■ riusciti in pochi anni a mutare in meglio il proprio destino e carattere. Noi, invece, continuiamo a spulciare dalla ■■■■ i difetti per cercare di correggerli. Un po' siamo migliorati ma ■■■■ una vaga crisi d'identità che dura da anni. Cerchiamo le nostre radici (intricate) affondate in terreni melmosi ■■■ ■ fossimo un Paese in via di sviluppo. Più che radici storiche troviamo alberi, ulivi e querce. Se è vero che «cittadini europei si nasce» speriamo almeno di non restare nani e l'ulivo un bonsai...

Angelo Sorzio, Venezia



Che l'Ulivo non resti un bonsai

D'ACCORDO gentile Signor Sorzio, lei insiste: «Se consideriamo che alcuni politici in quattro e quattr'otto hanno inventato partiti privi di ragioni politiche con un semplice innesto possiamo stare tranquilli che in Europa ci resteremo anche con ulteriori immolazioni. Solo che si dovrebbe disinnescare alcuni politici, altrimenti con la nostra struttura emotiva, spettacolare e disinvolta riprenderemo il nostro carattere ottocentesco nel Paese "del dolce far niente" ritrovandoci ancora in braghe di tela e una politica teatrale. Se pensiamo che la maggioranza degli italiani sono cittadini corretti, generosi e sempre disposti ai sacrifici non si capisce perché non troviano un'equilibrata identità nazionale. Un tranquillo vivere comune. Penso ai popoli scandinavi. Forse è il sole che ci dà alla testa e le troppe tasse e tagli.

«Sembra di vivere in Transilvania. Paradossalmente siamo un popolo di ingenui anche quando i tafani ci pungono. Come si spiegherebbero i tanti politici inerti e i troppi partiti? Per poco abbiamo sperato che "Mani pulite" segnasse l'inizio di un radicale cambiamento. Ci arrabbiamo quando leggiamo sui giornali che sussistono ancora grosse schiere di "truffatori" strozzini, mafiosi. E' vero, tutto risaputo, sta diventando un'ossessione. Ci rispecchiamo più nei partiti che nell'Italia. Forse so■■ proprio loro a mantenere disunita l'Italia. Malgrado la prospettiva di un'Europa felix c'è un diffuso pessimismo. Nel dopoguerra persino i vecchi erano pieni d'ottimismo. Oggi solo la pubblicità ci mostra gente felice con poco, un biscotto e una spruzzata di profumo. Come si può essere ottimisti? Siamo prigionieri noi stessi dello Stato. Il verbo intransitivo più usato in Italia è SPERARE. Ma l'Ariosto ammonisce da secoli: "Ch'altro sperar che biasmo ■ danno?"».

Oreste del Buono

Troppo turpiloquio per «Jackie Brown»

Scrivo per esternare alcune personali considerazioni riguardo al film *Jackie Brown* di Quentin Tarantino. Ho avuto modo di partecipare alle riprese del film in qualità di assistente di produzione sul set ■ posso quindi vantare un punto ■ vista piuttosto unico. Sono subito corso al cinema per valutare la versione italiana del film e purtroppo il mio giudizio non è molto lusinghiero. Ho avuto modo di apprezzare *Jackie Brown* in lingua originale per ben due volte. L'impressione, assistendo alla proiezione in lingua originale, ■ che la pellicola durì molto meno delle due ore ■ mezza effettive ■ che il linguaggio u■■■ ■■■ abbia quelle caratteristiche di costante turpiloquio che emergono invece con tanta prepotenza nella versione italiana. Mai come in questa occasione ho trovato così deleterio il doppiaggio, tanto da paragonarlo ad ■■■ vera ■ propria violenza ai danni di un'opera che si basa sui dialoghi in maniera così estensiva.

Per fare un solo esempio: la traduzione del termine «nigga», così tanto criticato da Spike Lee, con «negro» non può rendere appieno l'idea di «fratello Afro-americano dei ghetti ■ cui si deve rispetto perché si è fatto da solo sulla strada, magari ■■■ mezzi non del tutto legali», che invece balza subito alla mente di uno spettatore californiano o newyorchese e che presso di noi può essere interpretato addirittura come sintomo di un qualche sentimento razziale latente in Tarantino. E' ■■ po' tutta la struttura dei personaggi che non trova un'adeguata rappresentazione nei dialoghi italiani. Un ultimo appunto lo m■■■ anche alla qualità della stampa ■■a pellicola: in più punti infatti i colori tra ■■ taglio e l'altro non combaciano e addirittura si possono notare arbitrari cambiamenti di esposizione, vanificando ■ parte anche il lavoro del direttore della fotografia, Guillermo Navarro.

David Tesi, Pinerolo

I preti non son ■■ quelli di un tempo

Non riesco ■ condividere tutta questa commozione per la sostituzione di Don Zeg■■ alla direzione di *Famiglia Cristiana*.

«Paolino in clergyman azzurro», viene definito nell'articolo ■ Calcagno: ma dalla foto non lo si direbbe. Sembra ■■ tecnocrate dall'aria poco spirituale ■ molto manageriale. Non credo che Don Bosco apprezzerebbe.

I preti moderni, ormai, o ve■■■ da yuppies (pochi e potenti: ricordate mons. Marcinkus?) ■ sono sciatti, trasandati ■ indecorosi (i più).

La talare, così bella, così vera, così amata dai fedeli, così decoro■■■ anche ■■ lisa e vetusta, non la indossa quasi più nessuno. Che tristezza!

Dicono che l'aspetto indecoroso voglia significare una scelta di povertà.

A chi lo sostiene vorrei ricordare ■■ giudizio di Ignazio Silo■■■ «La retorica della povertà è la più odiosa delle forme di menzogna sociale».

Mario Ravotti
studente universitario

Beppe Fenoglio ■■■ Raitre

Il documentario di «Una questione privata» di Guido Chiesa su Beppe Fenoglio, ■■ in onda su Raitre alle 22,55 questa sera e non ieri sera ■■■ erroneamente annunciato. Ce ne scusiamo con i lettori.

[illegible] politici e [illegible]

Perchè i radicali o Di Pietro dovrebbero rinunciare al finanziamento dei partiti cui sono contrari? Perchè, pur assolutamente ■ favore ■ un divieto totale, dovrei rinunciare a circolare ■■■ il motociclo nel centro di Firenze? Per lasciare più spazio ■ mano■■■ a Salvi? Ma davvero volete dare ad intendere che questo finanziamento dei partiti è legittimo, volontario ■ trasparente? Trasparente, ■■■■ una rapina a mano armata! Provate a spiegare i dettagli di questa legge ai cittadini e quanto sia costituzionale che la volontà del 15 per cento (nomenclatura partitico-sindacale,portaborse ■ raggirati con relative famiglie) possa sopraffare tutti i restanti.

Valerio Giannellini
daniele@farmfi.scifarm.unifi.it

Le lettere vanno inviate a:
LA [illegible]
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

In una minuziosa ricerca tutte le trasformazioni dell'eroina che in origine si chiamava Elissa

Didone? Una e centomila

Non di solo Virgilio vive il mito

Da amante passionale e tradita a simbolo della castità vedovile Così è cambiato un personaggio tra poesia, teatro e melodramma

A sinistra «Rencontre de Didon et Enée» dipinto di P. de Cortone custodito al Louvre In alto Dante Alighieri che cantò Didone nel quinto canto dell'«Inferno»

CE la ricordiamo tutti Didone (ricordo, s'intende, di letture liceali, le sole, vere, memorabili letture di ciascuno di noi), la ricordiamo mentre - rizzato l'enorme rogo all'interno della reggia - si rigira insonne sul talamo abbandonato, lascia che lo strazio d'amore e l'ire terribile ribollano dentro, finché, sulla prima aurora, scorge con sguardo dubbio la flotta di Enea che lascia soppiatto il porto di Cartagine... Come cancellare dalla nostra memoria la regina bionde chiome (una tunisina?), che con gli occhi iniettati di sangue, le guance frementi, «divida già della morte futura» (così, do la stra traduttrice prediletta, Rosa Calzecchi Onesti, scelta da uno che ne intendeva, Cesare Pavese), snuda la spada dardania (sic!) e le si getta sopra...?

La Didone che abbiamo evocato è naturalmente quella di Virgilio, quella dell'indimenticabile finale del quarto libro dell'*Eneide*. E quale altra Didone esiste, scusate, si chiederà qualcuno? Due valenti e onnivore ricercatrici dell'università Roma Tre, che si chiamano Paola Bono e Vittoria Tessitore, a questa ingenua domanda risponderebbero con una gran risata. Loro su *Il mito di Didone* (sottotitolo: *Avventure di una regina tra secoli e culture*) hanno scritto un libro di cinquecento pagine fitte, che ora pubblica Bruno Mondadori, incurante dei gusti del popolino, che sembra voglia solo romanzi ogizi.

Le due autrici han insieme un libro rigoroso e documentatissimo: se ne riferiamo così alla buona, è solo perché a darne un dettagliato resoconto ci vorrebbero altre sedi e altri spazi. molto semplificando, veniamo a dirvi che la prima Didone, la più antica, con possenti ramificazioni in varie progenitrici e consorelle, divine ed umane, soprattutto d'Oriente, non è quella di Virgilio, ed era di tutt'altra tempra. Si chiama sulle prime Elissa, è figlia del re di Tiro, in Fenicia. Il fratello Pigmalione le uccide il marito: inorridita, fugge per nave sulle coste settentrionali dell'Africa, fonda la città di Cartagine, la fa prosperare, ma rifiuta ogni richiesta matrimoniale e qualsiasi vicino. Dinanzi minacce di Iarba di Massitania («o sposi o ti distruggo»), si getta sul rogo, pur di restar fedele al marito. Ditemi se al giorno d'oggi ce ne sarebbero tante del genere (Jackie Onassis *docet*...).

Poi, molto dopo, viene la Didone di Virgilio: il quale - le autrici opportunamente ricordano - «inizia a comporre il poema nel fresco ricordo di quella battaglia che ha visto sconfitta l'infame "sposa egizia" (leggasi: Cleopatra) del romano rinnegato Antonio». Ed in ogni caso, come sappiamo, essendo il suo poema un'epopea nazionale, l'esaltazione di Augusto che vi è sottesa, presume che il progenitore suo e dei romani, Enea, sia la personificazione dell'eroe perfetto. Dovrà esserlo, ma in diversa misura. Didone: che non è più l'integerrima vedova dei Fenici, perché cede all'amore, ma vi cede in maniera sublime, in modi alti ed alteri: e, comunque, sa darsi la morte a guisa d'una tempestiva purificazione.

Quanto abbiamo riassunto è neppure un quinto del gran viaggio, che le due studiose compiono attraverso i secoli, sulle orme della loro eroina. Col sistema che è il solo in indagini siffatte plausibile, quello della schedatura rigorosa d'ogni minimo documento letterario, la Bono e la Tessitore ci conducono per mano e ci fanno assistere ad serie pressoché inesauribile sorprese. Mi limito, per restare anche nell'ambito della letteratura classica, ad evocare l'utilizzo della figura di Didone come vessillifera della castità vedovile da quel gigante, per pensieri ed opere, che è San Girolamo, ma che quanto a rigidità morale, da buon padre della Chiesa, non era secondo a nessuno.

Poi, naturalmente, ci si inoltra nel Medioevo, ed è un gran sfilare di grandi e di noi tutti carissimi scrittori: il Dante, ovviamente, quinto dell'*Inferno* («colei che s'ancise amorosa»: anche lui la pensava fedifraga) e il Petrarca dell'*Africa* («con la morte riscattò il suo pudore») e il fior fiore degli umanisti, dal predecessore Boccaccio al Landino. Poi c'è un gran capitolo (tra gli altri, dico) in cui le autrici sfoggiano sfogano il loro bel talento d'angliste, intitolato, pompa e circostanza, *La grande scena di Elisabetta Tudor*. Sullo sfondo, per legge del contrappasso storiografico, se ne sta lo Shakespeare dell'*Antonio e Cleopatra*, meravigliosa storia d'adulterio tra un anziano ed una ex ragazza «di infinita varietà», mentre in primo piano viene *Dido, Queen of Carthage* di quel talento del teatro (e dello spionaggio) che è Christopher Marlowe. Ma i melomani si rassicurino: non mancano belle notazioni (e siamo ormai fine Seicento, per l'esattezza al 1689) sul *Dido and Aeneas* Henry Purcell. E sempre per restare al melodramma e nelle sue adiacenze, il nostro Pietro Trapassi, in arte Metastasio, si merita le belle pagine, per la sua *Didone abbandonata* finché si vuole, sempre memore: «Frutto de' miei sudori - son gli archi, que' templi e quelle mura; - ma de' sudori miei - l'ornamento più grande, Enea, sei...». Mica certe signorone della Prima Repubblica, che, partito (per la Tunisia) il loro Enea, son subito tornate alle loro magari anche senza d'arcata!

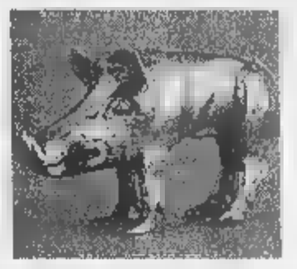
Via via che il didonéo periplo s'avvicina ai nostri giorni, il mito, inutile dirlo, scolorisce: anche se le studiose non si perdon d'animo, e si danno con passione a studiare, ad esempio, certe meno note versioni mano femminile, come quella della messicana Rosario Castellanos, scrittrice scomparsa nel 1974 a quarantanove anni, che meriterebbe d'essere più nota, a dispetto d'una recente traduzione Marsilio (ma d'una donna dice «da poeta»? O «il poeta» - suggerirei - o «la poetessa»). E visto che siamo in argomento, la Bono e la Tessitore dedicano un'ampia all'Ungaretti de *La Terra Promessa*. Non avrebbero meritato qualcosa di più le liriche intorno a Didone del grande poeta, che per vent'anni, dal 1930 al '50, tornò a lavorare sullo «sua» regina, traendone versi bellissimi: «Quel nonnulla di sabbia che trascorre - clessidra muto e va posandosi...».

Guido Davico Bonino

Preziosità ebraiche a Torre Canavese

Se la Torah è un tesoro

TESORI ucraini in mostra a Torre Canavese, nel castello-galleria dell'antiquario Marco Datrino, divenuto da una decina d'anni un centro di attenzione, curiosità, stupore per le cose che espone: opere d'arte antica o recente, «catturate» nelle più nascoste stanze dei musei del Cremlino o custodite in prestigiose collezioni pubbliche. Così è stato per i «Tesori del Cremlino» e «Gemme e diamanti» sempre provenienti da Mosca. Da aggiungere che qui si sono viste con anticipo (in Italia e probabilmente in Europa), importanti testimonianze del Realismo socialista opere di Repin, Ghenassimov e tutti altri.



Figurina di cinghiale

A questi giorni l'appuntamento è con repertorio di oggetti di sicuro fascino: ori Sciti, gioielli e oggetti finemente lavorati di periodo barbarico, e, scendendo nei secoli, preziosi arredi religiosi culto ebraico, fino ad una serie di dipinti dell'Ottocento. A parte i dipinti di Maestri noti (Repin, Vrubel, Jarosenko) quel che non mancherà di stupire sono le sezioni dell'oreficeria antica, soprattutto quella cerimoniale ebraica, mai vista in Italia: tutto materiale proveniente dai musei dell'Ucraina.

sintesi di millenaria civiltà condensata nelle vetrine di una mostra, un susseguirsi di documenti di rara bellezza che aprono finestre culture frequentate dagli specialisti ignote o quasi al grande pubblico.

Gli degli Sciti stati presentati in Italia una ventina d'anni fa a Venezia e di recente a Vicenza ma non significa nulla perché questi reperti, affiorati nel corso degli scavi di sepolture che risalgono a quattro-cinque secoli prima di Cristo ci danno, nelle finissime geometrie di collane, orecchini, ciondoli, uno spaccato di storia lontana, in parte ancora esplorata. Ci raccontano la vita e gli di abitatori della steppa che avevano contatti commerciali culturali con la Grecia antica, sorprendono per la maestria di esecuzione, per i simboli ancestrali che si ripetono nel tempo, per l'eleganza stilistica di straordinaria modernità.

Stesso discorso vale per i gioielli barbarici: oro e pietre preziose a ornamento di elsi di spade o elmi da battaglia indossati da guerrieri eccellenti in audacia e, a giudicare dai corredi, non indifferenti al richiamo della bellezza.

La sezione dell'oreficeria cerimoniale ebraica è una novità assoluta e questo spezzone di storia religiosa e d'arte non mancherà di coinvolgere i visitatori. Nelle vetrine compaiono gli oggetti che ornano la Torah, il libro per eccellenza, o meglio il rotolo del *Pentateuco* che è centro del culto della sinagoga. Quindi corone (Ketarim) cesellate argento oro, Rimonim sontuosi (una sorta di pomelli che vengono posti alla sommità dei bastoni sui quali è avvolto il rotolo), piastre che vengono poste davanti alla Torah; poi porta aromi (Bessamim), indicatori di lettura a forma di mano con il dito indice teso, bicchieri e calici. Oggetti usciti più raffinate botteghe orafi tra Settecento Ottocento recanti la varia simbologia tratta dalla Bibbia: le Tavole di Mosè, il cervo, l'unicorno, il leone, il melograno, la campana. Tramite simboli costruite in filigrana, a sbalzo, in cesello: sinfonia magistrale, una sorpresa per noi profani, che documenta anche la ricchezza e la profonda religiosità degli ebrei ucraini di Kiev.

Pier Paolo Benedetto

Arte in Ucraina
Castello Datrino, Torre Canavese
Fino al 28 giugno. Catalogo Gruppo Immagine. *Da martedì a domenica*

PIRELLI DOTTORE GOMME

-80
LIRE AL LITRO IN AUTOSTRADA
-60
LIRE AL LITRO NEI SELF SERVICE

A PASQUA, FATE UN BUON WEEK-ERG.

SERVITI & RISPARMIA

DAL 9 AL 14 APRILE, SCONTO IMMEDIATO SU BENZINA E GASOLIO PER AUTO.

E IN PIU', NELLE [illegible] REGALI

ERG
BENZINA E BEN DITTI

DiCaprio cavallo selvaggio

Quale sarà il nuovo film di Leonardo DiCaprio (nella foto)? L'ultima ipotesi nel totohollywood ■ che l'attore potrebbe ■■■ ■ protagonista nell'adattamento del romanzo di Cormac McCarthy «Cavalli selvaggi», diretto da Bully Bob Thornton (premio Oscar l'anno scorso per «Sling Blade»). Il film dovrebbe partire nel prossimo autunno. ■ ■■ DiCaprio ■ pronto il ruolo di un teenager ■■ Texas che attraversa la frontiera messicana nel '48 con un compagno, si innamora di una ragazza, finisce in prigione ma alla fine ■ giustizia trionfa. Il produttore dovrebbe essere Mike Nichols (il regista del «Laureato») ■ tra gli sceneggiatori figurerebbe Ted Tally, ■■■ per «Il silenzio degli innocenti». DiCaprio potrebbe ricevere 15 milioni di dollari. Un compenso ■■■ ■■■ sivo. Ma il giovane ■■■ potrebbe lavorare con un regista-autore ■■■■ dell'ultima, stimata, onda di indipendenti che gode molta stima ■ Hollywood.

Boyz II Men, video antifumo

Alleanza anti-fumo tra il gruppo pop Usa Boyz II Men (nella foto) e il ministero della sanità americano: i membri della band hanno girato ■■ video di 60 secondi per denunciare i danni provocati dalla sigaretta. I Boyz ■ Men ■■■ nemici dichiarati del tabacco, ha detto il manager Qadrec El-Amin, e specie quando sono in tournée fuori dagli Usa, dove il fumo è più tollerato, hanno avuto problemi con il fumo altrui: in Giappone hanno cancellato otto concerti perché Wanya Morris, uno dei membri del gruppo, aveva perso la voce - secondo lui a causa del fumo passivo durante i precedenti show. Tre mesi fa, durante ■■ incontro a Washington con il ministro della sanità Donna Shalala, è nata l'idea dello spot antitabacco. Nel video si vedono i membri della band che tentano ■ cantare, ma iniziano a tossire perché il locale ■ pieno di fumo: solo quando cala la cortina fumogena riescono ad intonare le note del brano.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 10 Aprile ■■■ 27

Il tenore argentino, nuova star della lirica, sarà Radames nell'«Aida» a Palermo

JOSE' CURA il lottatore dell'opera

LA CARRIERA

JOSE' CURA, nasce in Argentina il 5 dicembre del 1962. Vive a Parigi, è sposato con Silvia, ha tre figli.

SPETTACOLO RIVELAZIONE «Il caso Makropoulos» ■ Janacek.

■■■■ ■■■■ «Otello» di Verdi, diretto da Abbado.

■■■■■ **IMPEGNO** ■ Italia «Manon Lescaut» ■ Puccini alla Scala (5 giugno).

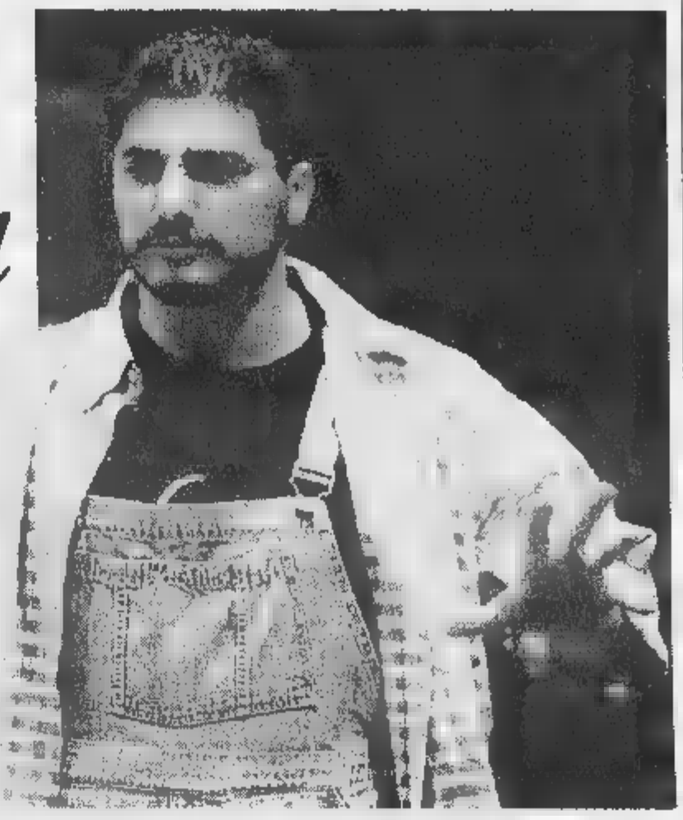
PROSSIMA INCISIONE «Sansone e Dalida» con Olga Borodina (a luglio).

■■■■■■ «Io Radames proprio ■■■ lo volevo fare». Paura di «Cele■■ Aida»? ■■■, figuriamoci. Tanto quel ■ bemolle in pianissimo di "Celeste Aida" oggi ■■■ lo fa nessuno. Lo faceva Corelli, ma ormai è leggenda. Lo fa Alagna, ma in disco. In disco lo faccio anch'io». Quale sarà allora il motivo per cui José Cura, 35 ■■■ argentino, uno dei tenori più acclamati che girano per le scene liriche, prima scappava da «Aida» ed ora ha accettato l'invito del Massimo di Palermo di sostituire Luciano Pavarotti per l'inaugurazione del teatro siciliano ■ 22 aprile? «E' ■■■ ruolo massacrante. Si calcolano sulle dita di una mano i tenori disposti ■■■ a cantare quel ruolo. E poi avevo le mie solite inquietudini ■ attorno spiega. «Non mi andava l'idea di stare lì ■ gambe larghe in mezzo al palcoscenico "impalato patatòn" (Cura ha soggiornato ■ lungo in Veneto) a sparare "un trono vicino al ■■■". Poi, parlando con Zeffirelli ho capito il ruolo, la doppiezza del personaggio che ■■■ Aida, ma è affascinato dal potere, dagli intrighi di Amneris e Ramfis. Insomma, ■■■ ■■■ molto diversa da quelle che capitano oggi, per esempio alla Casa Bianca, ■ che leggiamo sui giornali».

■■ un fisico da lottatore, ottimo per il guerriero Radames, ma è ■■ tipo riflessivo, Cura. Un anno fa si confidava così: «Ho 34 anni, sto per cantare "Otello" con i Berliner Philharmoniker, diretto da Claudio Abbado e con la regia di Ermanno Olmi, ■ poi? Sai dirmi che ■■■ farò per ■ resto della mia carriera?». Questa domanda (angosciata, ■■ venata da ■■ comprensibile filo di vanità) José Cura, in jeans, maglietta e scarpe da tennis, che sono la sua abituale divisa, la poneva durante le prove di «Otello» a Carlo Majer allora direttore artistico del Regio di Torino.

In ■■ anno le occasioni importanti non gli sono mancate. Dopo «Otello» (in cui riprendeva il ruolo di Placido Domingo protagonista nel medesimo allestimento a Salisburgo) è stato chiamato ■ sostituire Carreras in «Carmen» a Verona in Arena. Ora Pavarotti. Tre tenori molto diversi. ■■ ■■■ tenore sarà Cura? Drammatico, lirico ■ che altro? «Sono i ruoli che sono drammatici o lirici, ■■■ ■ voci. I grandi tenori del passato, Gigli, Corelli, Del Monaco, Bergonzi, cantavano parti diverse senza troppe ■■■ distinzioni. ■■■ mi interessa emettere suoni possenti e basta, ma piuttosto esprimere quel che sento: per esempio sussurrando certe frasi invece di gridarle».

Nella foto accanto il soprano Norma Fantini (Aida) e a destra José Cura i due amanti del dramma verdiano



Fisico atletico ha giocato a rugby ora pratica nuoto e arti marziali

E a proposito di voci, come spiega il forfait di Pavarotti? «La ■■■ ■■■ è sempre intatta, splendida. Il problema ■ reggere quattro ■■■ in teatro. Radames è ■■■ ruolo di lunghissima tenuta. Luciano è come Pelé che ha mollato ■■■ perché ■■■ era più un maestro del pallone, ma perché non reggeva più un'ora e mezzo in campo».

Lui, invece, questi problemi non li ha. Da sempre, infatti, oltre ■ esercitare le corde vocali tiene in movimento il fisico: ha fatto ogni sport, compreso rugby, e per ■■■ perdere la forma, anche ■■ continua ad allenarsi: «Oltre alla voce la forma fisica è indispensabile - sostiene - sono ■■■pre stato sportivo ma, da quando ho scelto di diventare cantante pratico con regolarità nuoto e arti marziali».

Perché le arti marziali? «Perché i personaggi che amo di più, Turiddu, Don José, Cavaradossi, Otello ed altri che vedranno, sono uomini d'azione, d'avventura, maneggiano il coltello e la spada, affrontano la morte combattendo. Per rendarli credibili ci vuole anche una buona preparazione atletica».

Ma la ginnastica a Cura è stata utile anche per vivere. Nei momenti critici della sua giovane e avventurosa vita si è spesso mantenuto dando lezioni, allenando atleti: quando giovanissimo cantava a Buenos Aires nel coro del Teatro Colón; quando, dopo ■ '91, ■■■ moglie e figli viveva in Italia a Cerro Veronese, in attesa ■■■ grande occasione.

Nel '91 la decisione di sbarcare ■ Italia e l'audizione con Carlo Majer, scovatore di giovani talenti, che ha immediatamente intuito le sue capacità, ■■■ avuto ■ forza di dirgli: «Continua a studiare e torna fra tre anni». Così nel '94 eccolo trionfare, al Regio di Torino, in una inattesa tripletta: «Caso Makropoulos», «Forza del Destino», «La rondine». Poi sono venuti «Nabucco» all'Opéra di Parigi, «Samson», «Corsaro», «Stiffelio» al Covent Garden, «Cavalleria» con Muti a Ravenna, «Gioconda» alla Scala.

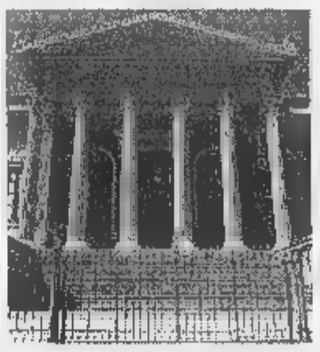
Una carriera sorretta ■■■ solo dalla voce, ma dal suo moderno talento d'attore: «Oggi l'opera deve far ■■■■■■■ al cinema e alla televisione, che travolgono ■ pubblico con un'intensità e una complessità di immagini inaudite. Per tenere la scena la voce non basta. Cantare come ■ faceva un tempo, stando ■■■ mobili e affidandosi a una gestualità di maniera annoierebbe gli spettatori. E' cambiato il modo di far teatro, sul palcoscenico domina la tecnologia, anche noi cantanti dobbiamo stare al passo, magari buttando un occhio fuori dalla lirica».

E Cura, che ■■■ i concerti di Michael Jackson, l'occhio fuori lo ha buttato spesso. Le occasioni si moltiplicano ora che vive a Parigi. Non è che Cerro Veronese non gli andasse bene. Il problema erano i permessi di residenza che arrivavano col contagocce. Soprattutto per i figli: riuscire ■ mandarli a scuola era un martirio.

Armando Caruso

Massimo, falsità e veleni

Il teatro cambia musica dopo 25 anni



Il Massimo di Palermo, riapre il 22 aprile

PALERMO. Il 12 maggio dell'anno scorso, poche ■■■ prima che il Teatro Massimo riaprisse, sia pur parzialmente, con due concerti diretti da Franco Mannino e Claudio Abbado, l'annuncio minaccioso della mafia ■ era fatto sentire: «Questo teatro farà la fine della Fenice». Leoluca Orlando, sindaco di Palermo ■ presidente dell'ente lirico che ha voluto a tutti i costi la ripertura ■■■ ■■■ teatro più grande d'Europa, aveva replicato «Eravamo preparati ad un'evenienza simile, ma sono convinto che le cose belle, e il Massimo lo è, finiscono sempre per vincere». Ha vinto la fermezza ■■■■ l'inerzia, l'incuria, l'ingiustizia e gli intrallazzi che hanno ■■■ inutilizzabile per 24 anni, uno dei più bei gioielli architettonici teatrali al mondo. Al Massimo, ora, squadre ■ operai lavorano giorno ■ notte per restaurare tre ordini di palchi, ■ loggione e il «golfo mistico» inspiegabilmente distrutto: 1400 posti per ridare decoro a un teatro che il 12 maggio 1887 ■■■ ospitato l'inaugurale «Falstaff» verdiano. Persino i piani mobili del palcoscenico sono stati costruiti ex novo, mossi dalla tecnologia più sofisticata, ma ■■■ ca ancora il collaudo definitivo, legato ad ■■■ delle tante beghe civili e penali che costellano ■ penosa vicenda del teatro di Piazza Verdi.

Ora si cancellano i veleni, le amarezze, ma restano le denunce in procura e gli appalti falliti, frutto di continui cambiamenti di enti appaltanti (Regione, Comune, ■■ Cassa per ■ Mezzogiorno, ancora Regione etc.): un vuoto incomprensibile, un mistero siciliano. ■ 22 aprile alle 21, il Massimo riaprirà alla lirica. Leoluca Orlando, il sindaco accusato di autoglorificazione e di aver dato respiro alla sua campagna elettorale con la «riapertura del teatro», l'anno ■■■■ era volato ■ Berlino per parlare personalmente ■■■ Claudio Abbado e i Berliner per invitarli a Palermo. I tedeschi avevano obiettato che sarebbe stato giusto far suonare prima l'Orchestra del Massimo e così anche Franco Mannino, il maestro dei tempi d'oro, era sceso in campo dirigendo un bel concerto iniziato con l'immancabile «Va' pensiero», mentre Abbado aveva diretto ■ Prima e la Terza di Brahms.

Franco Mannino, che fu direttore del conservatorio di Palermo, ■ rifarà ■■■ una ■■■ opera, «Le teste scambiate», che ■■■■ nove anni fa, tratta da Thomas Mann e che aprirà al Massimo il terzo millennio. «Sono l'ultimo protagonista degli anni d'oro del teatro», dice il maestro, che ■ Palermo nel 1963, regista Luchino Visconti, rappresentò ■■ diavolo in giardino» e che quest'anno torna da protagonista all'Onu con la «Sinfonia degli Oceani» divenuta simbolo delle Nazioni Unite.

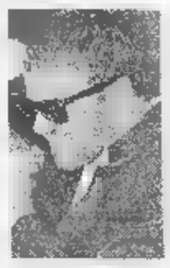
Festa dunque per «Aida» che vede protagonisti José Cura, ■ soprano ■■■■■ Norma Fantini (rivelatosi al Regio ■ Torino ed ■■■ «prima donna» al Metropolitan oltre che a Milano, Vienna e Berlino), Giorgio Zancanaro, Barbara Dever, Nicolai Ghiaurov, Angelo Campora direttore, regia di Nicolas Joel, scene di Enzo Frigerio, costumi di Franca Squarciapino. ■ dopo «Aida»? Marco Betta, ■ direttore artistico, dice: «Andranno in scena "Il cavaliere della rosa" di Strauss ■■■ la regia di Pizzi e "Tannhäuser" di Wagner, regista Werner Herzog che diresse, fra gli altri il film, "Fitzcarraldo"».

Sergio Trombetta

Segrete le accuse

Michael dal giudice il 5 maggio

BEVERLY HILLS. E' subito tornato ■■ libertà George Michael, ■ cantante pop arrestato ieri in California da ■■ agente in borghese nei bagni pubblici di un parco ■ Beverly Hills. L'artista ■■ pagato per la sua liberazione una cauzione ■ 500 dollari, poco ■■ meno di ■■ milione di lire, e, subito dopo, ha fatto perdere le proprie tracce. Non comparirà davanti ai giudici che ■ ■ maggio prossimo, lo incrimineranno formalmente.



George Michael

Per il momento non gli è stata ancora rivolta alcuna accusa, se non quella di aver commesso un non meglio definito, «atto lascivo», sul quale, peraltro la buoncostume si mantiene abbottonatissima.

George Michael potrebbe anche essere un habitué della zona, un noto punto d'incontro per omosessuali. Un fotografo l'avrebbe ripreso mesi fa, mentre entrava ed usciva dai bagni pubblici con altri uomini.

In queste ore il giornale scandalistico «The Globe» sta cercando di acquistare quelle foto. Lo afferma il quotidiano «New York Post» che precisa che le foto non si riferiscono alla notte incriminata ma ad alcuni mesi fa; secondo il giornale Michael sarebbe stato un frequentatore abituale del ritrovo degli ■■■ sessuali dallo scorso ■■■ di agosto. Del resto della sessualità di Michael ■ si sono occupati da sempre i giornali britannici che, dall'inizio ipotizzarono una sua relazione con il partner musicale Andrew Ridgeley, l'altro cantante dei «Wham!».

Intanto Boy George, che nei mesi scorsi aveva esplicitamente invitato Michael a rivelare la sua omosessualità, ha scritto una lettera aperta al «London Express» in cui spiega con ironia che l'ex leader dei Wham! non deve vergognarsi di quanto accaduto. «Gli auguro forza in questa circostanza - scrive l'ex leader dei Culture Club - perché nei momenti difficili, sotto la pelle, siamo sorelle».

In Gran Bretagna, patria della popstar, la vicenda ha conquistato grande spazio in tutti i notiziari radiotelevisivi ■ sulle prime pagine di ogni quotidiano, fatta eccezione per il «Financial Times».

Alain Elkann conduce il programma domenicale di Tmc

«Il caffè della domenica» alle 16 su Tmc

Nel salotto di Elkann amori, bugie e idee

ROMA. Domenica di Pasqua, quarta puntata di «Il caffè della domenica», programma di Alain Elkann e Andrea Pancani, traslocato per ■■■■ di palinsesto alle 16 del pomeriggio perché ritenuto più idoneo a quel pezzo di pubblico che si divide tra «Domenica in» e «Buona domenica». Talk-show classico, con tanta gente, nota e non, chiamata a parlare ■ temi come l'amore, la famiglia, il lavoro, nasce su una trovata che molto ha fatto discutere: quella dei ricchi e dei poveri a confronto. Da una parte un salotto con Elkann, dove una signora bene, sempre diversa, riunisce i suoi ospiti su morbidi divani, dall'altro un bar con Andrea Pancani, dove un barista Marozzi e una cassiera ricevono gente comune. Domenica si parlerà di bugie. La padrona di casa è la principessa Ines Torlonia, l'ospite vip del bar è Gigi Sabani. Testi a contrasto e chi convince di più ottiene in premio un sacco di caffè. Tra i molti programmi nuovi di Tmc, è quello che ha suscitato più curiosità perché dividere il mondo tra ricchi e poveri è sembrata un'idea ottocentesca, da libro «Cuore» di De Amicis. Oggi lo fa solo l'Istat con le sue statistiche o il ministro Visco per ottenere più soldi dalle tasse. Ma in società, e soprattutto in televisione, si finge che le due categorie non esistano più e ricchi ■ poveri siedono lieti ■ vicini, ■■ vari talk-show, a dire ■ loro. Elkann però la difende: «A me sembra una ipocrisia accostarli davanti alle telecamere quando nella vita restano due mondi separati. E ■■■ peggio mi pare mandare la principessa in cucina e far sedere in poltrona la portiera. Trattare tutti con pari dignità è la cosa più giusta, anche perché alla fine, quando i due gruppi si incontrano, mi accorgo che non c'è alcun imbarazzo». [sl. ro.]

PUBBLICITA'

Influenza fuori stagione? Difendiamo la micro-ecologia intestinale.

E' vero, la stagione dell'influenza sembra allungarsi. Lo possono testimoniare gli oltre sei milioni di italiani che non sono sfuggiti né all'influenza vera e propria né alle malattie da raffreddamento. Proprio ■■■■ ■ in ■■■ una primavera che, quest'anno, si presenta con largo anticipo, e che ci ha trovati - per così dire - impreparati.

■■■■ perciò parlare di una vera e propria influenza "fuori stagione" che lascia i suoi segni. Ci si sente particolarmente stanchi, la pelle appare sciupata e poco luminosa, i capelli sembrano senza corpo e opachi.

Ma, dove hanno origine questi sintomi? Rispondono gli esperti: nella "micro-ecologia" intestinale. Cioè nel delicato equilibrio in cui convivono microrganismi benefici (chiamiamoli "i buoni") e quei microrganismi "patogeni" che sono responsabili della produzione di sostanze tossiche ■ inquinanti (chiamiamoli "i cattivi").

Quando subiamo degli attacchi influenzali, i rapporti ■ forza - nel nostro intestino - si alterano. A maggior ragione se abbiamo fatto ricorso all'aiuto degli antibiotici. E' noto, infatti, che l'azione di questi importanti farmaci non puo' essere selettiva a questo livello, ma finisce per colpire "buoni e cattivi" allo stesso modo.

Le conseguenze non tardano ad apparire. L'ambiente intestinale si altera e possono prevalere microrganismi dannosi la cui azione presto si fara' sentire (e "vedere").

In questa situazione ci viene in aiuto SILLIX-C. ■ trova in Farmacia e non e' semplicemente "un lievito...". Infatti, oltre al lievito vivo (Saccharomyces Cerevisiae) e alle Vitamine del gruppo B, SILLIX-C contiene una corretta dose di Vitamina C. Questo speciale lievito perciò ristabilisce l'equilibrio "ecologico" dell'intestino, favorendo ■ sviluppo dei microrganismi benefici e - grazie alla presenza delle Vitamine - ■■■■ ca le difese immunitarie. In ■■■ ■ influenza, o durante la fase post-influenzale, l'organismo trova in SILLIX-C un valido alleato.

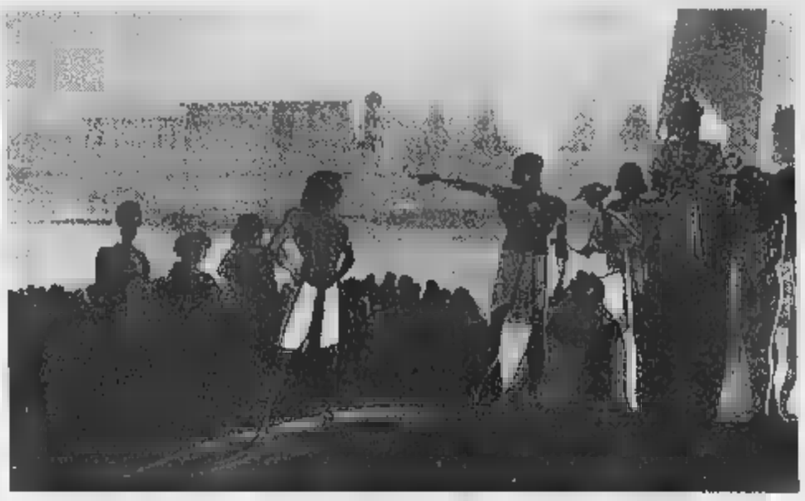
Tornano le energie, pelle ■ capelli ritrovano nuova vitalita'!

SILLIX-C ■■■ è un farmaco, non contiene zucchero ■ ha un buon sapore d'arancia. Puo' tranquillamente essere assunto anche in gravidanza.

E' - in ogni caso - un'ottima abitudine quotidiana per chi vuole ■■ aiuto nei cambi di stagione, per chi pratica attivita' sportiva, per chi studia o lavora intensamente.

Con «Il Principe d'Egitto» la Dreamworks sfida Disney

Il film d'animazione girato in quattro anni è costato 108 miliardi Le voci appartengono a uno stuolo di star: Kilmer, Fiennes Goldblum, Bullock e Pfeiffer



Un'immagine tratta da «Il principe d'Egitto» il cartoon epico sulla storia di Mosè. «Nato da una famiglia di schiavi, allevato come un re scelto per essere leader» così recita il sottotitolo

Il Mar Rosso si apre a Spielberg

La storia di Mosè in un cartoon religioso

ROMA. Siamo alla vigilia di Pasqua, ma per il cinema è già tempo di lanciare sul mercato i colossi natalizi, a cominciare dai cartoni animati che puntualmente risultano ai primi posti nelle classifiche degli incassi di fine anno. Alla grande sfida parteciperà stavolta la «Dreamworks» di Steven Spielberg, David Geffen e Jeffrey Katzenberg, l'ex-mago della Disney passato alla concorrenza dopo aver realizzato il miliardario del «Re leone». Il film, di cui ieri sono stati presentati due minuti d'assaggio, s'intitola «Il Principe d'Egitto» e racconta per filo e per segno la storia di Mosè, dal giorno in cui viene abbandonato in una cesta sulle rive del Nilo, fino alla Terra Promessa.

Realizzato in quattro anni grazie al lavoro di 300 persone (tra cui sei italiani) con un budget di 106 miliardi, il film, durata 90 minuti, uscita contemporanea in tutto il mondo già fissata per il 18 dicembre, sposa i toni del racconto epico d'avventura con le sorprese tecnologiche più stupefacenti del momento. Delle 1192 sequenze che compongono la pellicola ben 1160 sono state elaborate al computer per ottenere effetti speciali «invisibili». La tridimensionalità digitale, quella che dà la sensazione di profondità, ha riguardato 500 riprese. Il risultato di quest'impegno è evidente anche osservando il brevissimo antipasto del film in cui, insieme con le immagini del deserto di sabbia dominato dalla Sfinge, dello scontro tra Mosè e il Faraone Ramses, spicca la sequenza del Mar Rosso che si apre come un impressionante ventaglio d'acqua. Presentato come il primo cartone animato a carattere religioso e quindi sottoposto all'attenta analisi di rappresentanti della fede ebraica, cattolica e musulmana, «Il Principe d'Egitto» sarà accompagnato da sei brani musicali composti dal premio Oscar Stephen Schwartz e dalle voci di una pattuglia di star hollywoodiane: Val Kilmer sarà Mosè, Ralph Fiennes il Faraone, Jeff Goldblum Aronne, fratello di Mosè, Sandra Bullock, Miriam, sua sorella, Michelle Pfeiffer la moglie Zippora. In altri ruoli sono impegnati Steve Martin, Helen Mirren, Martin Short, Patrick Stewart. Le illustrazioni dell'incisore francese Gustave Doré e le delicate dissolvenze di luce dei dipinti di Claude Monet hanno ispirato i realizzatori del cartone animato, Brenda Chapman, Steve Hickner e Simon Wells. Il racconto prevede alcune piccole libertà rispetto al testo originale, in compenso, dato l'argomento del film, il «merchandising» si limiterà ai libri, ai cd rom e ai video, ma non sconfinerà nel campo dei cibi e dell'abbigliamento. Dopo «Il Principe d'Egitto» (Mediaset ha già acquistato i diritti per l'Italia), la «Dreamworks» si dedicherà ad altri tre progetti d'animazione: prima di tutto «Antz», storia della ribellione di una formica contro il conformismo della pacifica colonia in cui vive. Tra le voci di questo film, in uscita negli Usa entro il 1999, il pubblico riconoscerà quelle di Woody Allen, di Sharon Stone e di Sylvester Stallone. Poi sarà la volta di «The road to El Dorado», commedia ambientata nel '500 sulle disavventure di una coppia di abili truffatori che si nascondono in [illegible] in partenza per il Nuovo Mondo; le canzoni sono affidate a Elton John e Tim Rice, mentre tra gli attori già sotto contratto spiccano i nomi di Kenneth Branagh, Kevin Kline e Rosie Perez. Infine, nel 2000, sarà pronto «Shrek», trasposizione cinematografica del libro per ragazzi di William Steig in cui si descrive la vicenda di uno spaventoso orco alla ricerca dell'amore. Eddie Murphy e Linda Hunt hanno già messo a disposizione le loro voci.

Fulvia Caprara

Stasera su Raiuno «E il mondo cambiò»

Blogi di venerdì santo con i martiri di oggi

Un bambino ebreo, un padre di Sarajevo A Fini dice: «Anche Leonardo era gay»

ROMA. Per ricordare la Pasqua Enzo Biagi ha costruito una sua «passione», una lunga Via Crucis in cui alle immagini riprese in Palestina, nei luoghi che videro il martirio di Cristo, si sussaguono le immagini dei martiri contemporanei di questo secolo che si chiude e cui Biagi è stato testimone. Sono venticinque minuti di grande televisione, asciutta e tesa. Più toccante dei tanti concerti pseudo-rock che ormai vanno di moda quando compare il Papa a fare i suoi bagni di folla. Più efficace delle prediche moraliste che i vari preti vanno a fare a commento dei fatti del giorno nei talk-show. Titolo di questo servizio in onda stasera, su Raiuno, alle 20,40, «E il mondo cambiò», un titolo che non gli corrisponde, però. La consulenza storico religiosa è di monsignor Ravasi, la regia è di Loris Mazzetti che ha scelto quadri e affreschi famosi per rappresentare visivamente, dall'ultima cena alla morte sul Golgota, le ultime ore di Cristo. Enzo Biagi, invece, come segni di speranza e dolore del nostro tempo, ha voluto un centro d'assistenza a Mogadiscio dove si fa fatica perfino a masticare; un bambino malato di Aids; Madre Teresa di Calcutta; un missionario in Amazzonia; il Muro di Berlino, il piccolo e ignoto Davide, ebreo polacco morto dei campi di sterminio; il becchino del cimitero di Sarajevo che ha dovuto seppellire suo figlio; la città di Dresda e quelle di Hiroshima, ciascuna con i suoi centomila morti. Il filmato si apre con una scheda su Cristo: «Un rivoluzionario vissuto in Palestina - spiega Biagi-. Disse che gli uomini sono tutti uguali e che gli ultimi saranno i primi. Niente male anche se arrivassero secondi. Per i credenti è il figlio di Dio, per i romani un rivoltoso». I filmati appartengono tutti all'archivio di Biagi: il più vecchio, quello sul bambino ebreo, è del '60, il più recente, su Sarajevo, di tre anni fa.

C'è ancora speranza, Biagi? «Sui cimiteri è scritto Risorgerai. E Anna Frank diceva: "Eppure gli uomini sono cattivi". Questa è la speranza».

Chi sono i giusti oggi? «Gli eroi nascosti. Anche star dietro uno sportello di banca denota spirito di sacrificio».

A che servono tante storie che spaccano il cuore? «A non dimenticare. Anche se per alcuni la memoria è un peso».

Biagi tornerà su Raiuno lunedì 20 aprile, giornata dedicata a combattere la pena di morte, con una intervista dal Texas a un condannato, quarantott'ore prima della esecuzione. Più tardi, a chi gli chiedeva di commentare la sortita di Fini contro i maestri omosessuali, Biagi ha detto: «Leonardo era del ramo, ma se avesse insegnato disegno ai miei nipoti sarei contento. Il sesso è un fatto privato: ognuno ne risponde in prima persona. Non mi piace l'ostentazione: né della virtù, né del peccato. Detesto ogni esibizione, anche quella del maschio campione di conquiste. Quando conosco qualcuno non gli chiedo se è di destra o di sinistra, se è credente o massone. Ma ho le mie opinioni. Sono credente a momenti alterni. Non vado a Messa, mentre prima ci andavo. E forse questa è una mancanza». **[si. ro.]**

NOTIZIE

WOOD SALVATO DAI PAPARAZZI. «Tremo ancora, ma sto bene, grazie per avermi salvato», ripeteva commosso il chitarrista dei Rolling Stones, Ron Wood visibilmente scosso ai reporters che lo hanno raccolto quando il motoscafo d'altura su cui si trovava al largo di Rio de Janeiro ha preso fuoco. «I paparazzi uccidono, ma salvano anche», ha poi commentato con un sorriso più rilassato dopo aver ingoiato d'un fiato una lattina di birra, già a bordo dell'imbarcazione da cui i giornalisti e fotografi brasiliani seguivano il motoscafo su cui si trovava Woods con la moglie Josephine e il figlio Troy. «Non ho parole per ringraziarti», ha detto ancora il rocchettaro vestito con un bermuda nero e una camicia verde a fiori al comandante dell'imbarcazione che lo ha raccolto, abbracciandolo e consegnadogli un biglietto scritto con mano tremula con un cuore e un «thanks». Il fuoco ha completamente distrutto l'imbarcazione, che apparteneva da sei anni a Ivo Pitanguy, il brasiliano che è il più prestigioso chirurgo plastico del mondo. Wood e i Rolling Stone saranno in Italia il 30 maggio a San Siro di Milano.

Ron Wood

IL MACELLAIO HARD. Tutto quello che avreste voluto vedere nel film con Alba Parietti e che avete visto: sarà possibile grazie a «La macellaia», hard del film diretto da Aurelio Grimaldi, che arriverà puntuale a fine aprile. Ad interpretare il ruolo della protagonista del remake in chiave iperrealistica sarà la nota pornostar Jessica Rizzo. La storia è quella di una coppia scambista che verifica fino a che punto il gruppo di loro amici riesce ad accettare le regole del gioco. La Rizzo spiega che non si tratta di un plagio del film, ma di uno spudorato recupero di quei desideri visivi che sono rimasti insoddisfatti nel film della Parietti, probabilmente non a torto». Tra gli altri interpreti della pellicola, Tato, marito nella vita di Jessica Rizzo, e Pamela Miti, segretaria dalla Jessica Rizzo Communications.

CANTA PER LA SINDONE. Gino Paoli sarà a Torino la sera del 15 aprile, tre giorni prima dell'inizio dell'ostensione del telo sindonico, per partecipare a un concerto al Teatro Regio. Sul palco si esibiranno anche l'Accademia di Danza Teatro Nuovo di Torino e il gruppo «Arti e Mestieri». Lo stesso giorno sarà inaugurato il «Museo della Sindone», l'unico al mondo dedicato al Lenzuolo che, almeno per una parte del mondo cristiano, avvolse il corpo di Cristo.

Gino Paoli

PAVAROTTI VUOLE HILLARY. «Cercheremo di far venire anche Hillary Clinton. Abbiamo già avviato i contatti con la Casa Bianca: affiancato da Stevie Wonder e da Spike Lee, Luciano Pavarotti ha presentato a New York il suo maxi- concerto per i bambini della Liberia che tra due mesi radunerà nella sua città natale, Modena, il «Gotha» della musica pop e rock e, nelle ambizioni del tenore, anche la First Lady degli Stati Uniti che ha fatto dell'infanzia in Africa una delle sue [illegible]. Al palazzo Novi Sad della città emiliana si ritroveranno le Spice Girls e Eros Ramazzotti, Celine Dion e Stevie Wonder, Zucchero e Jon Bon Jovi, Natalie Cole e Pino Daniele, Vanessa Williams e Trisha Yearwood.

PRIME CINEMA

regista-attore si cimenta in una parodia più stucchevole che interessante

Benvenuti nel castello della beffa

Tra gli invitati, Eva Robin's, Gassman, la Cenci

COME in un giallo all'antica, i personaggi si trovano tutti riuniti in un bellissimo castello tra campagna e mare, controllati dall'impeccabile maggiordomo pallido Sandro Lombardi: sono stati invitati dal loro vecchio amico-nemico Alessandro Benvenuti, che vuol farsi perdonare un torto commesso in passato ai loro danni e festeggiare il compleanno di Athina Cenci, attrice drammatica tentata dal suicidio. Pure gli altri personaggi «nati perdenti» sono attori: Eva Robin's è una pornodiva sotto sfratto; Alessandro Gassman, aspettando scritture, fa il gigolò; Zuzzurro e Gaspare, nomi d'arte Bric e Brac, cabarettisti che mettono in scena i dialoghi della gente comune registrati per strada o al caffè, sono nei guai per aver registrato involontariamente certi discorsi di criminali; Vito soffre disperate pene d'amore gay. L'invito, pur suscitando la loro diffidenza e un rigurgito d'ostilità verso l'anfitrione, è risultato provvido: ma al castello si succedono troppi eventi enigmatici, accadono troppe stranezze per non renderli isterici.

Il padrone di casa Benvenuti li frastorna con continue rivelazioni, ritmate dallo slogan «Io non vi ho detto tutta la verità»: quando viene scoperta, la verità è davvero sorprendente, che non impedisce il lieto fine. Parodia di diversi film di genere, metafora su realtà e rappresentazione, vita e recitazione, su verità e spettacolo, anche se ha momenti divertenti e interpreti simpatici «I miei più cari amici» è poco riuscito, slabbrato, confuso, affastellato, d'una stravaganza più stucchevole che interessante. Forse non ha funzionato l'alleanza nella sceneggiatura con Alberto Ongaro, narratore romantico d'avventure esotiche: tra «Benvenuti in casa Gori», «Zitti e Mosca», «Ivo il tardivo», «Ritorno in casa Gori», questo è forse il meno personale dei film di Benvenuti, il più lontano dalla sua visione concreta, grottesca, comica e crudele della realtà.

Eva Robin's in una scena del film di Benvenuti

Lietta Tornabuoni

I MIEI PIU' CARI
di Alessandro Benvenuti
con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robin's Gaspare e Zuzzurro, Vito, Alessandro Gassman Gianmarco Tognazzi
Commedia; Italia, 1998
Cinema **Arlecchino** di Torino
Mignon di Milano
Ariston, Atlantic, Capranica, Gregory, Paris Universal di Roma

IL FESTIVAL

In prima nazionale domenica e lunedì al Politeama di Terni per Umbria Jazz

Badu: diva-soul di fine millennio

Avrà un ruolo anche in «Blues Brothers 2000»

Se la fine millennio voleva la sua diva, probabilmente l'ha trovata in splendida e inquietante cantatrice new-soul. Erikah Badu è diventata - quasi dal nulla - una milion seller. Il suo vero nome, Erica Wright, sospetto di schiavismo, è stato accantonato in favore del nuovo appellativo vernacolo «afro», che le ha concesso di battezzare una singolare dottrina estetica, il «Baduizm», titolo anche del primo, bimilionario album. Dopo aver scavalcato ogni possibile competitore nelle classifiche di vendita, Erikah ha fatto incetta di trofei nel segmento Rhythm e Blues all'ultima tornata dei Grammy Awards, ripresentandosi un po' sacerdotessa e un po' dea della fertilità nel recente cd live, che la raffigura splendida, sensuale e molto incinta. Nativa di Dallas, laureata in recitazione alla Grambling University di Louisiana, ha messo la teatralità al servizio della musica, che in larga parte compone e interpreta con aggiornato senso del dramma squisitamente femminile e neroamericano, sensibilità metropolitane e consapevolmente terzomondiste. In lei i più aggiornati lessici hip hop ripigliano con orgoglio l'arte antica del blues, origine neppure troppo segreta della maturità funky di questo secolo e autentico viatico per il prossimo. Degna continuatrice della visibilità femminile del canto colto e popolare afroamericano, da Billie Holiday e Dinah Washington, da Nina Simone ad Aretha Franklin, da Chaka Khan a Phyllis Hyman, Erikah è conscia di non essere, nonostante la fortuna commerciale, un fenomeno passeggero di mercato. Intanto alle sue potenzialità «crossover» di Erikah non nuoce un'apparizione nel «Blues Brothers [illegible]» nel ruolo di Queen Mousette, sacerdotessa voodoo vecchia di 130 anni e maitresse di una evocativa «mansion» in Louisiana. Sarà in prima italiana domani, domenica 12 e lunedì 13 al teatro Politeama di Terni nel quadro del secondo «Gospel & Soul Easter Festival», iniziato ieri sera, corollario pasquale all'edizione estiva di Umbria Jazz. E' coraggiosa concezione degli organizzatori, di affiancare la ricorrenza liturgica celebrazione delle più belle voci di ispirazione gospel, in genere poco conosciute in Italia. E' pure un indirizzo, da parte di tutta la regione Umbria, della volontà di alzare la testa dopo l'emergenza terremoto. Il festival di Terni ha manifestato la disponibilità ad ospitare Smallwood Singers, già acclamati nell'edizione 1997, e, da Nashville, l'eloquente soul preacher Dr. Bobby Jones & New Life, che dal 1980 irradia seguitissimo programma tv sul Black Entertainment Network. Oltre alla Badu, altri contraltari profani tra soul e jazz, ma spesso originati dal comune retroterra «churchy», il quartetto dell'altosassofonista Lou Donaldson (con Dr. Lonnie Smith all'organo Hammond) e l'eclettico e spettacolare R&B di tinte funk del tenorista e cantante orleansiano Gary Brown e Feelings. Informazioni allo 0744 58274 - 58303 e 075 5732432. http://www.umbriajazz.com.

Erikah Badu

Edoardo Fassio

TIVU' & TIVU'

Report mette l'Europa a confronto Molte cose si dicono in 10 minuti

«REPORT» si intitola un'altra striscia, di Aldo Bruno e Milena Gabanelli. Va in onda su Raitre alle 20,35 ed è un'idea. Che era già contenuta in altri programmi, ma questo ha il pregio di dedicarvi ogni giorno dieci minuti, brevi ma significativi. Soprattutto quei dieci minuti moderni, perché escono dalla cinta daziaria del nostro Bel per occuparsi dell'Europa. Non l'Europa di Maastricht e dell'Euro, ancora ostica per la quasi totalità della popolazione. Ma l'Europa di tutti i giorni, quella che ognuno di noi, le persone normali che viaggiano per lavoro, o per vacanza, o per studio si trovano di fronte quotidianamente. Ogni un confronto, documentato e razionale, su argomenti le autostrade, la «quantificazione dolore», cioè le assicurazioni per morte, differenziate non soltanto nei Paesi europei, ma anche nel Nord e nel Sud d'Italia. Prendiamo le autostrade. In Inghilterra, a esempio, e in Germania, non si pagano: il denaro per la loro manutenzione si attinge tasse. In Germania non ci sono limiti di velocità, ma i cavalieri teutonici lanciati sulle loro Mercedes sono molto prudenti nei sorpassi e mantengono una ragionevole distanza sicurezza. I lavori in segnalati molto bene con le luci, mentre noi ci dobbiamo far bastare una leggera striscia gialla sull'asfalto. Quanto ai limiti di velocità, in Italia ci sono, ma ben sappiamo vengono rispettati (a parte le multe esorbitanti ai pochi beccati in fallo nei punti strategici). Anche in Inghilterra gettano dai cavalcavia, ma non fanno soltanto quello. Prudentemente, il servizio non che cosa altro combinano gli inglesi, per non mettere delle idee per la testa anche agli italiani, come non bastassero le loro. Le barriere oltre Manica basse e insufficienti, da noi sono alte sulle autostrade gestite dall'Iri, ma insufficienti sulle private. Insomma, in dieci minuti di cose se ne possono dire molte, di informazioni ne possono far passare parecchie. Senza giri di parole, confrontando situazioni concrete, alle soglie dell'unità che ci trova divisissimi. «Report» è un programma che ha già una tradizione e che in questa versione riesce persino a rendere un

Dopo il grande di Rex (6 milioni 783 mila spettatori nella puntata di ieri sera), e dopo gli avvocati in divisa di «Jag», adesso è in onda nella frequentatissima fascia delle 19 di Raidue «Marshall», che racconta le avventure di uno sceriffo federale. L'altro pomeriggio una bella lo sequestrava perché lui potesse aiutarla a trovare chi l'aveva incastrata. Sparando due pistole contemporaneamente, e ragione di conflitto a fuoco, riusciva a far perdere le proprie tracce, sue e di poliziotto. Fino, naturalmente, al momento della riscossa e dell'arrivano i nostri. Un telefilm tradizionale, abbastanza prevedibile e inverosimile (nonostante abbia nel pool degli autori anche Don Johnson, reduce da Melanie Griffith nonché di «Miami Vice»), dove non c'è nessun bel cagnone che lavora ed alza l'audience.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI TV

Un cane bello e impossibile

1992, Italia 1 alle 20,45; dur. 87'

Le disavventure di una famiglia provocate dall'arrivo in casa di un cane San Bernardo. Non tutti lo ma, all'occorrenza, manca di schierarsi in sua difesa. Di Brian Levant con Charles Grodin e Bonnie Hunt.

IL CAVALIERE PALLIDO

1985, Raitre alle 20,30; dur. 115'

Di e Clint Eastwood. Gli altri interpreti principali Michael Moriarty e Carrie Snodgress. Un misterioso pistolero si erge a difensore di un gruppo di cercatori d'oro, vessato da un ricco uomo d'affari.

DEL CIELO

1975, Retequattro alle 15,30; dur. 100'

In prima TV. Una coppia di fuorilegge mette a segno il colpo della propria vita rubando 10 milioni di dollari. Il poliziesco è diretto da Katzin H. Lee, con Peter Coyote e Stephanie Powers.

IL

1951, Tmc alle 14,05; dur. 98'

Sul piccolo schermo torna Marlene Dietrich al fianco di un giovane James Stewart. Sono diretti da Henry Koster. Uno scienziato scopre la causa che sta alla base di alcuni incidenti in cui rimasti coinvolti gli aerei della compagnia per la quale lavora.

ANN L'IRRESISTIBILE

1988, 0,10; dur. 104'

David Lowell Rich dirige Sylvia Koscina e Kirk Douglas in questo giallo che vede un ex agente di polizia assunto come guardia del corpo da una signora accusata dell'omicidio del marito. Tra i due, potrebbe non nascere l'amore?

BOSCO

1988, Raiuno 9,40; dur.

Di Leandro Castellani con Ben Gazzara, Piera Degli Esposti, Edmond Purdom e Patsy Kensit. E' finire della vita Don Bosco ricorda gli attimi più significativi della propria esistenza.

CHRIST SUPERSTAR

1973, Retequattro alle 1,45; dur. 103'

La vita di Cristo, dalla predicazione alla morte e resurrezione, ricostruita in un musical straordinario firmato da Norman Jewison. Nella parte di Gesù di Nazareth Ted Neely, in quella della Maddalena pentita la conturbante Yvonne Elliman, dalla voce eccezionale.

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
PROGETTAZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE
Watt Radio
TELEPIU' calcio
A MONASCO
tel. 011/397.27.67 - 397.35.62
APERTI LA DOMENICA
A TORINO

ANTENNA

Speciale di Biagi sulla Pasqua nel mondo (*Il fatto*, Raiuno, ore 20,40. Segue, alle 21,10, la diretta mondovisione del *Rito della Via Crucis*), le allergie a *Check-up Salute* (Tmc, alle 23), Cinzia Leone, Spagna e Massimo Boldi da Costanzo (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, ore 23,20), Wanda e Nico, settantenni romani che da quattro anni vanno tutti i giorni allo stesso cinema ospiti di Giletti (*Il fatti vostri*, Raidue, ore 12), il maestro Ennio Morricone a *Geo & Geo* (Raitre, ore 17), José Carreras, Pamela Prati e Tosca a *Tappeto volante* (Tmc, alle 16).

Classifica dei testimonial ideali per una campagna pubblicitaria secondo sondaggio di Marketing Communication: al primo posto Michele Santoro, al secondo Michele Cucuzza, al terzo Gad Lerner. Gli intervistati (cento pubblicitari) pagherebbero due miliardi per far interpretare a Santoro un duro detective americano mentre fa il terzo grado a un potente personaggio sospetto; un miliardo e mezzo per Cucuzza panni di un gentiluomo di campagna che una festa chic rifiuta caviale in cambio alcune fette di prosciutto; un miliardo per vedere Lerner un palco suonare la chitarra un concerto rock, vestito in stile Anni Settanta (pantaloni a zampa d'elefante e giacca pelle marrone).

1

Nel 1977 le vendite negli Usa software per bambini sotto i tre anni sono più che triplicate, raggiungendo un volume complessivo di oltre 27 milioni di dollari (circa 46 miliardi di lire). Motivo: le aziende del settore informatico vogliono assecondare i genitori americani convinti che computer sin lo strumento ideale per imparare a leggere e a contare.

BAMBINI 2

La catena di asili-nido Seaside Nursery Marblehead (Massachussetts) ha creato una nuova rima cibernetica sulla melodia di «Fra Martino Campanaro»: «Carica l'hard disk, l'informazione lì dentro, salviamo i dati nel computer, è per la nostra educazione». La Knowledge Adventure, specializzata in pannolini, sta per lanciare un nuovo modello ergonomico capace di adattarsi alla forma delle ginocchia dei genitori mentre il loro bambino (dai 9 mesi ai due anni) gioca col computer.

1

Pippo Franco sente molto legato Giorgio Forattini: «Come lui non mi identifico con questa quella fazione e, come lui, mi considero un "consumatore della realtà". E' una forma come un'altra di interpretare il mondo in cui viviamo. D'altra parte scopro nulla nuovo: già Freud ha chiarito perfettamente il concetto della conoscenza della realtà più profonda attraverso l'umorismo».

Pippo Franco sarebbe disposto condurre *Striscia la notizia*, ma finora non è mai stato contattato dallo staff Ricci.

«Si può fare cultura parlando di qualsiasi cosa, anche una foglia. L'importante è affrontare l'argomento con il giusto stato d'animo» (Pippo Franco).

Giorgio

: Prati

I PROGRAMMI DI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (21824); 7,35 (2690687); 11,30 (516300); 13,30 (503); 18 (84076); 20 (54587); 22,40 (5352478); 0,20 (6411);
6 — Euronews, attualità (3749)
6,45 Unomattina, (905-4126)
8,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (2606126)
9,00 Don Bosco, film biografico (Italia, 1988). Regia di Leandro Castellani, Beri Gazzara (3339655)
11,35 Verdemattina, attualità (8-543300)
12,25 Che tempo fa, rubrica (950-2519)
12,30 TG1 Flash, attualità (93584)
12,45 La signora in giallo, telefilm (1446749)
13,35 TG1 Economia, attualità. Con Maurizio Beretta (27-23078)
14,05 A sua immagine - 1a parte, attualità (541279)
15 — Sottotico - 1a parte, varietà ragazzi (31126)
17 — TG Ragazzi, rubrica (92381)
17,10 A Immagine - 1a parte, attualità - Speciale: *Il velo si squarciò* (995229)
18,45 Colorado, gioco (1610956)
18,50 Che tempo fa, rubrica (584)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (9628516)
20,40 Speciale: Il Fatto, attualità. Con Enzo Biagi (839300)
21,10 Roma della Via Cru- presieduto P, attualità (5505687)
22,45 Gesù di Nazareth - 2a puntata, film drammatico (Italia, 1977). Regia di Franco (5113519)
Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (13459411)
0,50 Rai Educational Tempo, attualità (3567546)
1,15 Rai Educational Filosofia, alità (50085362)
1,20 Sottovoce: Gianfranco Svidercoschi, attualità (35-57169)
1,45 Via Crucis dell'AIDS, attualità
2,15 Via Crucis Maddalena, attualità (0)
2,45 Intolerance, film dramma- Regia di David (9280324)
4,40 Il giorno di Gospel Blues, musicale (0)
Jazz Gospel, (89368833)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (263316); 13 (603); 17,15 (82774); 18,15 (2636585); 20,30 (48738); 23,15 (842511);
Lassegna Stampa -le - Pane al pane, attualità (2010)
7 — Go Cart mattina, varietà ragazzi (43010)
7,05 Babar, cartoni (8666126)
7,30 Tom e Jerry Kids, cartoni (2274316)
7,50 Pingu, cartoni (7024403)
— In pigiama, cartoni(97861)
8,05 Grimmy, cartoni (3978942)
8,20 Popeye, cartoni (9369585)
8,55 Lassie, telefilm
9,15 Io scrivo, tu scrivi, ità (9880300)
Quando si ama, soap opera (4516476)
10 — Barbara, soap opera (3271403)
Racconti vita, attualità (1698774)
11 — TG2 Medicina 33, attualità. Con Luciano Onder
11,30 Anteprima I vostri, varietà (6294)
12 — I Fatti vostri, varietà. Con Massimo Giletti (64381)
13,30 Costume e Società, attualità (44585)
13,45 TG2 Salute, attualità (167-9671)
14 — Ci vediamo in tv, musicale (3883542)
18,15 TG2 Flash (all'interno del programma), attualità (148519)
18,30 La cronaca diretta, tualità. (3197861)
18,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (3483749)
18,40 In viaggio con Sereno Variabile, attualità. (9727749)
19,05 Marshall, telefilm
20 — Speciale I : Il Lotto alle otto, varietà. Con Massimo Giletti (889)
20,50 Voglio vivere, drammatico (USA, 1997). Regia di Peter Genetsen (3397720)
22,30 TG2 Dossier, attualità (9-7497)
Rai Sport Notte Sport, rubrica sportiva (7347497)
0,05 Appuntamento al cinema, rubrica (6056527)
0,10 Jim detective, film giallo (Usa, 1968). Regia di David Lowell Rich (3775527)
1,50 Mi ritorni in mente replay, musicale (3438999)
2,50 Diplomi universitari di- (32487430) fino alle ore 6,55

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (75045); 12 (8635); 14,20 (445010); 19 (1022); 22,30 (5768); 0,35 (8082817);
6 — Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30), attualità (48519)
8 — TG3 Speciale, attualità (1381)
8,30 Rai Educational Spazio Educational, attualità (4451381)
10,30 Rai Educational, attualità (5132)
11 — Rai Educational Tema, attualità (50512)
12,10 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (8404294)
12,15 Eureka, rubrica (3181010)
12,35 Telesogni, rubrica (37590)
13 — Rai Educational: Il Grillo, attualità (3566)
13,20 Rai Educational Media-/Mente, attualità (8652)
14 — TGR Telegiornali Regionali, attualità (97229)
14,50 TGR Leonardo, attualità (6863213)
15 — TGR Mediterraneo, attualità
15,30 Rai Sport Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (54590)
16,40 Tutto Handball, sportiva (4165039)
16,50 Basket: Reggio Emilia - Stefanel Milano, sport - (3-874585)
18,20 Tennis Tavolo: Coppa Campioni, sport (6345955)
18,30 Calcio Campionato Italiano Finale-1 e 2 posto, sport (1132)
17 — Geo & Geo, documenti (909-6590)
Il posto sole, soap opera (5788)
18,35 TGR Telegiornali Regionali, attualità (7751132)
20 — Report, attualità (54316)
20,10 Blob. Di tutto di più, varietà (6659497)
20,30 Il cavaliere pallido, film western (Usa, 1985). Regia di Clint Eastwood (13774)
22,45 Telegiornali Regionali, attualità (2332842)
22,55 Format: Una questione privata, attualità (5083662)
55 Prima della Prima (3036590)
1,15 Fuori orario. (mal) viste, rubrica (50071430)
1,20 Campionato Mondo GT-Karting - Classe 125, sport (9915168)
2,15 Dalle parole ai fatti, attualità
2,40 California dreaming, film drammatico. Regia di John Hancock(6842985)
4,05 Helzacomic, rubrica (269-8324)
4,35 Trasmissione Forzata, varietà. Con D. Fo e F. Rame

CANALE 5

Tg5: 6 (340403); 8 (58547); 13 (3213); 20 (213); 1 (25347121); 3 (7567548); 5,30 (82147701);
8,45 Vivere bene benessere, attualità. Con Maria Teresa a. (6718010)
9,45 Maurizio Costanzo Show (R), attualità. Con Maurizio Costanzo. (7969774)
11,30 Signore mie, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (948497)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (2-)
13,45 Beautiful, soap opera (389-128)
14,15 Uomini Donne, varietà. Con De Filippi (544-9279)
16,40 Vivere bene salute, attualità. Con Maria Teresa Ruta (686671)
16,15 Ciao dottore!, telefilm - *"Vecchi amori"*
17,15 Verissimo sul posto, attualità. Con Liorni (50636)
17,45 Verissimo - Tutti i colori della sfera, attualità. Con Parodi (2050-542)
18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (1027294)
20,30 Striscia la notizia, varietà. Con Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (8584)
21 — Accadde domani, varietà. Con Da Filippi (8-685652)
23,20 Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo (5786126)
1,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (9144695)
2 — Hill street giorno e notte, telefilm - *"Vestito per uccidere"*
3,30 Missione impossibile, telefilm - *"Illusione"* (1631492)
4,30 Bella e pericolosa, telefilm - *"Ricatto con delitto"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6588584); 18,30 (856); 0,15 (5043362);
5,10 Il mio amico Ricky, telefilm 2a parte (6876720)
6,25 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi
9,20 Supercar, telefilm (8176120)
10,20 cuccioli da salvare, film avventura (USA, 1994). Regia di Duncan McLachlan (2782855)
Studio sport, rubrica sportiva (8155294)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (7-484590)
12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (7483861)
13 — Willy il principe di Bel Air, telefilm (91654)
13,25 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (7368126)
14 — I Simpson, cartoni (58229)
14,20 Colpo di fulmine, varietà (001584)
15 — IFuego!, varietà (4519)
15,30 A scuola di filosofia, telefilm (1478)
16 — Bim Bum Bam, varietà ragazzi (69774)
16,20 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (8655126)
16,55 Bim Bum Bam, varietà gazzi (7586687)
17,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7474652)
17,30 Sinbad, telefilm (6238671)
18,25 Studio sport, rubrica sportiva (4871229)
19 — Otto sotto un tetto, telefilm (1671)
19,30 La tata, telefilm (9362)
20 — Sarabanda, varietà(21861)
20,45 Beethoven, film commedia (Usa, 1992). Regia Brian Levant
22,30 La tata, telefilm (2590)
23 — Moby's, attualità. (96264)
23,45 Le notti dell'angelo, attualità.(3899671)
0,20 Fatti e misfatti, attualità (5042633)
0,25 Studio sport, rubrica sportiva (5347985)
1,05 Italia 1 sport, rubrica sportiva (8121492)
1,25 Rassegna Stampa, attualità (7055804)
1,45 Super (R), musicale (54733-43)
Il Fuego! (R), varietà. Con Alessia Marcuzzi (8895527)
3,15 Zorro alla corte d'Inghilterra, film avventura (Italia, 1969). Regia di Francesco Montemurro (48867411)
5,25 Robin Hood, telefilm - *"Il lago segreto"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (816126); 13,30 (424); 18,55 (555242);
8 — Piccolo amore, telenovela (2894045)
8,50 Aroma de café, telenovela (4615565)
8,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (9379642)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (8772478)
9,20 Peste e corna - A tu per tu, rubrica. Con Roberto Gar- (5021671)
9,30 Amanti, telenovela (96958)
10,30 Sei forte papà, telenovela (90774)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (2812836)
12 — La ruota della fortuna - 1a parte, gioco. Con Mike Bongiorno (1107)
14 — La della fortuna - 2a parte, gioco. Con Mike Bongiorno (5923)
14,30 Sentieri, soap opera (709-42)
15,30 Gli occhi del cielo, film poliziesco (USA, 1975). Regia di Katzin H. Lee, Peter Coyote, Stephanie Powers (242749)
17,45 Ok il prezzo giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (4529-720)
19,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (85565)
19,35 Flintstones, cartoni - *"Chi la fa l'aspetti"* (547381)
Ace Ventura, (37-9958)
20,35 Perry Mason, telefilm - *"Elisir di morte"* (2591478)
22,40 Il leone d'inverno, film drammatico (GB, 1968). Regia di Anthony Harvey, r O'Toole, Katherine Hepburn (54221381)
1,25 TG4 Rassegna Stampa, attualità (3866140)
1,45 Jesus Christ Superstar, film musicale (Usa, 1973). Regia di Norman Jewison, Ted Neeley, Carl Anderson, Yvonne Elliman (2-201585)
3,30 Peste e corna - A tu per tu (R), rubrica. Con Roberto Gervaso (7522879)
3,40 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (5421695)
4,50 Antonella, telenovela

TMC

Telegiornale: 7 (33360); 8,20 (226351); 12,45 (202318); 17,55 (407050); 20,25 (54478); 22,35 (320128); 1,05 (25371184);
7,05 Rassegna Stampa Sport, rubrica sportiva (2932958)
7,20 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido (25-87010)
8,30 Casa Amore e Fantasia, attualità. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto casa e famiglia (5067836)
11 — I ragazzi pretoria, te- (39107)
— Questione di mille, rubrica - I consigli di Diego Dalla Palma (47497)
12,55 TMC Sport, rubrica sportiva (7457687)
13 — Soldi, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo di economia (5284590)
14,05 Il viaggio indimenticabile, film fantastico (Gran Bretagna, 1951). Regia di Henry Koster, con James Stewart, Marlene Dietrich (
16 — Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo. (8186126)
16 — Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno del programma i cartoni: *"Sam"* e *"Ramna"* (12805)
19 — Forte Fortissima, musicale. Un programma di musica e cinema. Con Rita Forte e Claudio G. Fava (92381)
19,55 TMC Sport, rubrica sportiva (558023)
20,45 L'uomo dalla maschera di ferro, film avventura (Usa, 1977). Regia Mike Newell, Richard Chamberlain, Patrick McGoohan (954768)
— Check Up Salute, attualità. Con Annalisa Manduca. - L'allergia
— Dottor Spot, rubrica. Con Lilli Peri (93527)
0,05 Mondocalcio, rubrica sportiva. Con I. Savelli e C. Fantoni (1884430)
1,35 Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Capua
3,35 Cnn, attualità.Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

Gr: 7; 8; 12; 13,50; 24; 5,30 7,20 Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Culto Evangelico; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Cultura; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Voci del mondo; 12,40 Bolmare; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,32 Aspettando i Mondiali; 14,08 Stermare; 14,13 Lavori in corso; 16,05 I marziali; 16,32 Ottomezzo; 18,44 Uomini e camion; 17 razione della Passione del Signore; 20,17 Ascolta si fa sera; 20,20 Zapping; 21 Via Crucis presieduta da Papa Giovanni Paolo II; 22,30 Per noi; 23,40 Bolmare; 23,53 Panorama Parlamentare.
RADIODUE Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,32; 19,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 8,08 Macheora?; 8,50 Blu Notte; 9,08 Ecologia domestica; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Giorgia; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Mirabella e Garzanti scio; 14,02 Hit parade; 16,02 Punto d'incontro; 18,45 Punto ; 19,17 Bolmare; E vissero felici e contenti; 20,15 Maestri; 21,30 Suoni e Ultrasuoni.
RADIOTRE Gr: 8,45; 12; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine: La materia della musica; 11,18 Mattinotre; 11,55 Il piacere del o; 12,30 La ; 13,28 Indovina chi viene a pranzo ?; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,25 Le speranze d'Italia; 20 Poesia su poesia; 20,12 Suite; 20,30 squadrina timorata; 23,15 Venditre e Economia.

TELE 2

7 — Caffè Arcobaleno, musicale (9651107)
7,45 Clip to Clip, musicale (2837229)
8,30 Coloradio Giallo, musicale (99869-58)
12 — Caffè Arcobaleno, musicale (414308)
13 — Arrivano i Nostri, musicale (799856)
13,30 Clip to Clip, musicale (739126)
14,55 Coloradio Rosso, musicale (8853010)
— Help, musicale (597213)
— Showcase di Antonella Ruggiero, musicale (916382)
16,30 Un uomo a domicilio, telefilm (154881)
18 — Belmbld, telefilm (936871)
18,30 Formula Cart - Sintesi, sport (1187-039)
20,35 Calcio Estero - Una partita, sport (752497)
22,30 Coloradio Viola, musicale (716580)
23 — TMC2 Sport, rubrica sportiva (956-661)

TELE +

10,05 Nuvole in viaggio, film commedia (4420580)
11,45 Basquiat, film biografico (3421942)
Il cammello Ande, documentario (771107)
14,30 Zak: Magazine Sport Trendy, brica sportiva (530331)
15 — Frasier, telefilm (
15,25 Il complicatoio, film commedia (7-197400)
17,40 Calcio Prepartita Premier League - In diretta, rubrica sportiva (5545126)
18 — Calcio: Manchest Utd. - Liverpool, sport (242126)
19,30 Com'è: Magazine Teens - In chiaro, rubrica (907300)
20 — Zona: Magazine Calcio - In diretta chiaro, rubrica sportiva (154381)
21 — Phenomenon, film drammatico (9-26720)
23 — Kolya, film drammatico (9690107)

+

0,05 Moll Flanders, film drammatico (51-67836)
11,30 Le scarpe d'oro, film commedia (78-74381)
13,05 Cold comfort farm,film drammatica (3421958)
14,45 The stupids, film comico (5798107)
16,10 The Directors: Donner Richard, rubrica (381792)
17,10 Seguendo il fiume, film western (1-807300)
18,40 Il sempre più blu, film media (3691316)
20,30 Microcosmos - Il popolo dell'erba, film documento (3632213)
21,45 35: Magazine Cinema - In chiaro, rubrica (7513126)
22,40 Nel Tezos cadevano stelle, film drammatico (9029585)

MTV RETE A

8 — Kickstart, musicale
8 — Shopping Club, rubrica
10 — Mtv Mix, rubrica
12,30 Mtv Greatest Hits, musicale
13,30 Pop Up Videos, musicale
14 — Hit List Italia, musicale
15 — Non stop hits, musicale
17 — Select Mtv, rubrica
18 — Mtv Hot, attualità
19 — TgA: News & News, attualità
19,30 Pop Up Videos, musicale
20 — Hit List, musicale
21 — Tokusho, attualità
22,30 Mtv Fresh, musicale
23,30 The Essential: Ligabue, musicale
0 — Party Zone, musicale
2 — Night Mix, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente regi- all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1995 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Te- 13; Tele Bianco 14; MTV-RateA 15; Svizzera 16.

RAISAT. LA TI MOLTI LUCATA PER TE.
NUMERO VERDE 167/460460

I Film di Pasqua

di LIETTA TORNABUONI

GROTTESCO

«I miei più cari amici»

Eva Robin's

CI sono problemi?», «A dozzine, ma è il bello della vita». Alessandro Benvenuti convoca in un castello un gruppo di amici «nati perdenti», per farsi perdonare una vecchia ingiustizia compiuta ai loro danni e per festeggiare il compleanno dell'attrice drammatica Athina Cenci, sull'orlo del suicidio. La struttura narrativa classica serve un'avventura collettiva caotica, una metafora su realtà e rappresentazione scandita dalla ripetuta confessione del protagonista («Io non vi ho detto tutta la verità») che cambia continuamente in tavola le carte del film non riuscito, forse sinora il meno personale del regista toscano.

I MIEI PIU' CARI
di Alessandro Benvenuti
con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robin's, Alessandro Gassman, Vito, Gaspare e Zuzzurro, Gianmarco Tognazzi; Italia, 1998

TORINO, Cinema Arlecchino
MILANO, Mignon
BOLOGNA, Capitol 3, Odeon
FIRENZE, Eolo 1, Manzoni, Marconi 1, Principe 1
ROMA, Ambassade, Ariston, Atlantic 2, Broadway 1, Capranica, Gregory, Paris, Universal
NAPOLI, Empire
PALERMO, Nazionale

COMMEDIA

«Sesso e potere» e il Presidente

COME càpita nella a Bill Clinton, il presidente degli Stati Uniti è nei guai per aver messo le mani addosso una ragazza nel proprio ufficio alla Casa Bianca. La campagna elettorale s'avvicina, il presidente affida ad esperti quali Robert Niro e il produttore hollywoodiano Dustin Hoffman il compito di distogliere l'attenzione del Paese dall'imbarazzante episodio: i due si inventano addirittura una guerra dichiarata contro l'Albania, realizzandone in stu effetti computerizzati gli scontri, i drammi, i pericoli: creano una faccia profuga albe che pateticamente si stringe al un gattino bianco, creano un falso soldato eroico dimenticato nelle retrovie che è Woody Harrelson. Il pubblico non soltanto americano crede ciecamente. Parlare cidenze ingenuo: la realtà delle manipolazioni della guerra del Golfo e del conflitto Clinton-Paula Jones ha preceduto di un bel po' il film. «Sesso potere» è nulla di straordinario, ma resta apprezzabile (e divertente) l'ardimento, la cinica ironia cui il cin americano sa a volte affrontare i problemi del Paese. Nel grande cast figura pure il cantautore country Willie Nelson.

SESSO E POTERE
di Barry Levinson
con Robert De Niro, Dustin Hoffman, Anne Heche, Dennis Leary, Willie Nelson, Woody Harrelson; Usa, 1997

TORINO, Cinema Romano, Valenti 1; **MILANO,** Excelsior, Plinius 1; **GENOVA,** Cineplex 3, Orfeo; **BOLO** Italia Nuovo, Metropolitan; **FI** Adriano, Marconi 3, Principe 2; **ROMA,** Adriano, Atlantic 1, Broadway 2, Ciak 1, Excelsior 2, Hollyday, Royal 1; **NAPOLI,** Academy Astra, America , Della Palma; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Ariston

«Cucciolo» è Massimo Boldi

UNA commedia di Neri Parenti, scritta insieme Enrico Vanzina, offre a Massimo Boldi la seconda occasione (la prima fu «Festival» di Pupi Avati) di emanciparsi dai suoi abituali film collettivi e coppia, di recitare da protagonista un personaggio che gli è particolarmente congeniale: ultraquarantenne rimasto bambino (frequenta da tempo immemorabile la terza media), che non intende lasciare l'infanzia né diventare adulto, maturo, indipendente. Abbandonato dai genitori nella pedagogica speranza di riequilibrarlo, preso in cura da Claudia Koll. Boldi può mostrare il proprio talento comico.

CUCCIOLO
di Neri Parenti
con Massimo Boldi, Claudia Koll, Bruno Gambarotta, Gisella Sofio; Italia, 1998

TORINO, Cinema Vittoria
MILANO, Ducale 2, Mediolanum
GENOVA, Odeon
Capitol 1
Supercinema
Europa, Garden, Madison 3, Odeon 2, Trianon 2
NAPOLI, Plaza 2, Santa Lucia
BARI, Nuovo Palazzo
PALERMO, Arlecchino

THRILLER

«Jackie Brown» di Tarantino

Pam Grier

QUENTIN Tarantino di «Pulp Fiction» cambia, a una svolta almeno vive una transizione: a trentacinque anni muta ritmo visione, elimina accessi ed estremismi, la prevalenza ai personaggi interpretati benissimo, usa molto e bene la musica soul e il turpiloquio. Rifacendosi al romanzo di Elmore Leonard «Rum Punch» con qualche infedeltà (nel libro la protagonista bianca, nel film è nera; nel libro tutto si svolge Florida, nel film siamo dalle parti Los Angeles). Tarantino racconta di piccoli delinquenti che tirano a fregarsi uno l'altro secondo piani sin troppo elaborati, della polizia che tira a fregare loro: e resta molto bravo. Non cambia il suo gusto cinefilo, il suo amore per un cinema considerato sorgente vita di nostalgia, il affetto per la malasorte di certi attori o registi. Fantastica la protagonista Pam Grier, star nera nei Settanta di film dedicati al pubblico nero, che si era ritirata tornando a casa a Denver che Tarantino ha resuscitato. Molto toccante pure Robert Forster, buon attore sfortunato da sempre, che si guadagnato con «Jackie Brown» una candidatura all'Oscar: anche non ha vinto, la sua faccia era raggiante.

di Quentin Tarantino
Pam Grier, Samuel L. Jackson, Robert Forster, Bridget Fonda, Robert De Niro, Michael Keaton; Usa, 1997

Ci Centrale; **TORI** Eliseo Grande, Nazionale 1; **MILANO,** Arcobaleno, Corso, Ducale 1; Cineplex 5, Lux; **BOLOGNA,** Adriano, Fulgor; **FIRENZE,** Eolo 2, Firenze 1, Flora Atelier A; **ROMA,** Atlantic 6, Capitol, Empire, lor 3, Nuovo Olimpia A, Quirinetta (v.o.) Royal 2, Sala Troisi; **NAPOLI,** Ambasciatori; **BARI,** Carella

«Un topolino sotto sfratto»

METTIAMO che sia cartone animato, oppure «Mamma ho perso l'aereo» con topo astuto al posto del bambino crudele. Due fratelli ereditano vecchia di grande valore architettonico e storico; la vendono subito, però si trovano fronte all'ostacolo rappresentato dal furbo topo che abita nella casa, che non intende disturbato, che tende infinite trappole sempre vittoriose ai suoi nemici perennemente imbranati sconfitti. I maltrattamenti inflitti ai due fratelli, il loro pe stato di frustrazione, danno un piccolo tocco di tristezza alla classica comicità sulle disgrazie altrui.

SFRATTO
Gore Verbinski
con Nathan Lane, Lee Evans, Vicky Lewis, Christopher Walken; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Ideal, Olimpia 1
Odeon 2
Ariston 1, Cineplex 7
BOLOGNA, Medica Palace, Minerva, Smeraldo
Portico Blu (da domani)
ROMA, Alhambra 3, Giulio Cesare 1, Maestoso 4, Ulisso
NAPOLI, Arcobaleno 3, Filangieri

TRAGICOMICO

«Il ladro» Passato Anni Cinquanta

COMINCIA una voce fuori campo: «Sono nato subito dopo la guerra. Mia madre m'ha partorito sul ciglio di una strada. Mio padre non l'ho mai conosciuto, morì sei mesi prima della mia nascita. Nel 1952 avevo sei anni». Nel 1952 il bambino e la sua mamma, vaganti senza una mèta precisa, incontrano in treno un ufficiale che seduce lei, che per lui sostituisce padre, che si rivelerà truffatore e ladro: insieme vivono avventurosamente per qualche tempo, nella povertà e negli appartamenti sovraffollati degli anni seguiti alla seconda guerra mondiale. Nel rapporto tra il falso militare col ritratto di Stalin tatuato sul petto e il bambino, madre, altri personaggi, il regista intendeva rispecchiare quell'impasto di odio, amore, paura, fascinazione, soggezione che legò il popolo sovietico a Stalin. Almeno in parte ci riesce, la narrazione sottile, intelligente, delicata, buffa, ha un interprete straordinario nel bambino Miscia Filipciuk: è espressa in maniera ammirevole soprattutto la sua gelosia nei confronti della madre, una di quelle bellezze all'antica difficili da trovare dimenticare. tutta l'aria del film evoca bene un'altra civiltà.

Pavel Ciukrai
con Miscia Filipciuk, Ekaterina Rednikova, Vladimir Maskov; Russia, 1997

TORINO, Cinema Charlie Chaplin
Plinius 4
Intrastevere 2, Quattro Fontane

«Aprile» Caro Diario 2

Nanni Moretti col figlio Pietro

IL «Caro Diario» di Nanni Moretti continua, registrando crisi un blocco ispirazione seri, la mancanza d'interesse ormai insuperabile verso la politica e i problemi sociali generali, la concentrazione appassionata sulla nascita la crescita del bambino e di Silvia Nono, Pietro. Alla vittoria elettorale di Berlusconi Moretti si fa una per la prima volta in vita sua; alla vittoria elettorale centrosinistra nel 1996 festeggia esultante gridando il peso del neonato. il fatto più importante resta che in «Aprile» Moretti non riesce più a fare un film né un documentario. Divertente, affettuoso, fragile.

di Nanni Moretti
con Nanni Moretti, Silvia Nono, Pietro Moretti, Silvio Orlando, Agata Apicella Moretti; Italia/Francia, 1997

VENEZIA, Cinema Corso (Mestre); Centrale, Massimo 1; Arteo 400, Colosseo Chaplin, Plinius **GENOVA,** America 8, Corallo 1; **BOLOGNA,** Admiral, Odeon D, Rialto Studio 1; **FIRENZE,** Flora Atelier 8, Teatro Compagnia; **ROMA,** Archimede, Atlantic 4, Ciak 2, Eden, Mignon, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1; Modernissimo 1, Vittoria; Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Gaudium

FANTASCIENZA

«Sfera» in fondo all'oceano

DIVERTIMENTO assicurato per almeno due ragioni: Sharon Stone nell'improbabile parte d'una dottoressa specialista in biochimica; e Michael Crichton, il bestsellerista dal cui (editore Garzanti) è tratto il film di cui è puro coproduttore. Una squadra di scienziati è incaricata di studiare un immenso veicolo spaziale che da oltre trecento anni giace nelle profondità dell'Oceano Pacifico: ma, sempre succede in questi casi, la scienza risulta impotente a capire e controllare la Sfera, con i suoi misteri e con i terrori inconsci degli studiosi che acquistano una impressionante realtà concretezza.

SFERA
di Barry Levinson
con Dustin Hoffman, Sharon Stone, Samuel L. Jackson, Peter Coyote, Liev Schreiber; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale
VENEZIA, Ritz; San Marco (Mestre)
TORINO, Ambrosio 2, Ciak, Reposi 1; **MILANO,** Astra; **GENOVA,** Cineplex 1, Verdi; **BOLOGNA,** Manzoni, Marconi; **FIRENZE,** Gambrinus; **ROMA,** Alhambra 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 1, Maestoso 1; **NAPOLI,** Acacia, Fiorentini, La Perla; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Metropolitan

STORICO

«La maschera di ferro»

PER chi ama Leonardo Caprio, è una festa: lo si vede in una doppia parte di cattivo e di buono, di re e di vittima, nello splendore della Corte francese seicentesca e nello squallore del carcere della Bastiglia, in abiti sfolgoranti e in luridi cenci, tra belle donne e tra grossi topi. Nella vicenda della Maschera di Ferro di Luigi XIV immaginata Alessandro Dumas, «Il visconte di Bragelonne», DiCaprio è circondato dai Quattro Moschettieri, invecchiati ma sempre pronti a riunirsi: Byrne-D'Artagnan, Dépardieu-Porthos, Malkovich-Athos, Irons-Aramis. Magnifico cast, nel quale il più bravo è più giovane.

LA MASCHERA DI
Randal Wallace
con Leonardo DiCaprio, Gérard Depardieu, Jeremy Irons; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; **VE** Excelsior (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 3; Metropol, Odeon 1; **GENOVA,** neplex 8, Universale 1; **BOLOGNA,** Giardino, Jolly, Moderno, Olimpia; **FI** 2, Odeon; **ROMA,** Alhambra 1, Barberini 1, Eurcine 1, Farnese, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King, Maestoso 2, Metropolitan; Abadir, Adriano, Arlecchino; **PALERMO,** Adam's, Igiea Lido, King

«Kundun» di Scorsese

KUNDUN» si batte per il popolo del Tibet privato della sua autonomia, da quasi quarant'anni occupato e culturalmente assorbito dalla Repubblica popolare cinese, attraverso la biografia dell'attuale quattordicesimo Dalai Lama che vive in esilio. La storia è stata a lungo discussa con Sua Santità, che ha fatto correzioni e aggiunte al copione; diversi parenti del Dalai Lama recitano nel film; il percorso di «Kundun» in Italia viene seguito sostenuto da Dzedrel-Tibet Comunicazione Integrata, l'organizzazione propagandistica del governo in esilio. Sul film ovviamente fatto benissimo grava il peso dell'intento didattico.

Martin Scorsese
Tenzin Thutob Tsarong, Gyurme Tethong, Tulku Jamyang Kunga Tenzin, Tenzin Yeshi Paichang, Tencho Gyalpo; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Ariston
TORINO, Olimpia 2
MILANO, Ambasciatori
BOLOGNA, Arcobaleno 1
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Alcazar, Giulio Cesare 2, voli
PALERMO, Rivoli

TRAGICOMMEDIA

«The Full Monty» Disoccupati nudi

DALLA tuta blu al tanga rosso, la storia di sei operai inglesi delle acciaierie di Sheffield licenziati, disoccupati, che per fare qualche soldo mettono su un numero di spogliarello per signore. Film bello e divertente, scritto benissimo Simon Beaufoy, mirevole per intelligenza, serietà, sensibilità, ha incassato sinora volte più di quanto sia costato, ha avuto gran successo internazionale. Ha pure confermato secondo molti la capacità attuale del cinema inglese di affrontare i problemi sociali contemporanei in modo non lagnoso. Lo spogliarello occupa appena un attimo finale, quasi non si vede.

THE FULL
Peter Cattaneo
Robert Carlyle; Inghilterra, 1997

TRIESTE, Cinema Excelsior; **VE** ZIA, Palazzo 2 (Mestre); pitol, Etoile; **MILANO,** Cavour, Colosseo Allen, Pasquirolo, San Carlo; **NOVA,** Cineplex 6, Universale 2; **BO** Embassy, Fellini F., A; **FIRENZE,** Ciak, Colonna Atelier, Ideale; **ROMA,** Academy Hall, America, Atlantic 3, Broadway 3, Etoile, Golden, Greenwich 1, Lux 1, Missouri 2, Odeon 1, Ritz, Savoy 1, Trianon 3; **NAPOLI,** Modernissimo 2, Plaza, President; Odeon; **PALERMO,** Finocchiaro

DRAMMATICO

«Titanic» Amore e naufragio

TRIONFATORE all'Oscar undici premi importanti, grande spettacolo lungo tre ore un quarto, sul naufragio tragico che nella notte tra il 14 e il 15 aprile 1912 fece inabissare il Titanic, lussuoso enorme transatlantico ritenuto inaffondabile, che portò alla morte 1500 dei suoi 2235 passeggeri. Quella catastrofe restò nella memoria come simbolo della fallibilità della tecnologia, del naufragare d'un vecchio mondo. James Cameron ne fa invece lo sfondo d'una appassionata storia d'amore tra Leonardo DiCaprio e Kate Winslet, tutti due molto bravi; d'una appassionata analisi rapporti di classe.

di James Cameron
Leonardo DiCaprio, Kate Winslet, Billy Zane, Kathy Bates; Usa, 1997

Cinema Nazionale 1; **TO** Faro, Lux; **MILANO,** Apollo, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Augustus, Cineplex 9 (solo oggi); **BOLOGNA,** Imperiale; **FIRENZE,** Fiorella Atelier, Firenza 3; **ROMA,** Antares 2, Doria 1, Empire 2, Lux 3, Madison 2, Missouri 3, New York, Odeon 3, Reale 2, Savoy 2, Trianon 5; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno 2; **BARI,** Royal; Marconi, Tiffany

«Anastasia» vera o falsa

E primo film degli studi d'animazione Fox, creati per far concorrenza alla Disney, e si vale dell'esperienza, dello stile e di due registi Disney. La storia, delle leggende del Novecento, è invece anomala: Anya, fuggita dall'orfanotrofio, arriva San Pietroburgo dove circola voce che Anastasia, ultima rappresentante della dinastia Romanov scomparsa nella rivoluzione 1917, sia ancora viva. False Anastasie si moltiplicano in Europa, naturalmente, due cattivi vedono in Anya un modo per intascare la ricompensa promessa da una zia esule a Parigi. Ma il meglio è il cattivo Rasputin, cadavere infernale.

ANASTASIA
di Don Bluth Gary Goldman
Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 3, Sala Azzurra; Rossini; Agorà Mignon (Mestre); **TORINO,** Doria, Empire; **MILANO,** Manzoni, Nuovo **GENOVA,** Cineplex 2, Universale 3; **BOLOGNA,** Capitol 2, Fellini G., Fossolo; **FIRENZE,** Fiamma 1, Goldoni, Vittoria; **ROMA,** Antares 1, Do 2, Lux 5, Madison 1, Missouri 1, Odeon 4, Trianon 1, Rouge Noir; **NAPOLI,** Arcobaleno 1, Fiamma, Modernissimo 3, Pierrot; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** Rouge et Noir

Con Ronaldo merchandising su

MILANO. Con l'arrivo di Ronaldo (foto) il fatturato dell'Inter in contratti di merchandising è aumentato [illegible] 30%. Lo [illegible] rivelato Barbara Ricci alla presentazione di *Supporter '98*, prima mostra-mercato di merchandising e marketing sportivo che si terrà a Torino, dal 10 al 14 settembre al Lingotto. L'obiettivo della mostra è avvicinare dirigenti sportivi [illegible] di marketing italiani e stranieri e i tifosi di tutti gli sport, con spazi ed eventi speciali. Il merchandising in Italia [illegible] ancora limitato anche [illegible] ha [illegible] sottolineato Barbara Ricci, «abbiamo contratti per 20 miliardi, [illegible] è un mercato stimabile in 120 miliardi, tenendo conto dell'abusivismo. Ma attenti ai raffronti tra calcio italiano [illegible] inglese: qui la vendita è indiretta, attraverso società licenziatarie. In Inghilterra l'attività commerciale dei club è diretta. All'Inter siamo 5 a occuparci di merchandising, al Manchester 120».

Task force medica per il volley

ROMA. I giocatori [illegible] stressati? I calendari sempre più fitti [illegible] impegni? Per salvaguardare l'incolumità fisica dei giocatori, la federvolley [illegible] una task force medica. «Siamo disposti [illegible] fare investi[illegible]ti - ha annunciato il presidente Carlo Magri - per disporre di uno staff medico in grado di svolgere [illegible] lavoro specifico e preciso. Chiederemo aiuto ad alcuni primari: vogliamo interessarci alla salute dei giocatori in maniera sistematica per quello che è successo in passato». In pratica i giocatori di interesse nazionale avranno sempre [illegible] copertura sanitaria [illegible] - ha aggiunto Magri - stiamo valutan[illegible] anche di ampliare la copertura assicurativa». Nella [illegible] task force [illegible] indirettamente coinvolti i medici societari. «Non vogliamo intrometterci nella vita dei club - ha detto il ct azzurro Bebe[illegible] - ma se succede qualcosa [illegible] un giocato[illegible] vogliamo essere subito informati».

OGGI TV

12,20	Studio sport	Italia1
12,55	Tmc sport	Tmc
16,40	Tutto handball	[illegible]
16,15	Kart. Mondiale da Estoril	[illegible]
16,15	[illegible]	[illegible]
18,00	[illegible] Manchester Utd-Arsenal	[illegible]
[illegible]	[illegible] sport	Italia1
19,30	Auto. Formula Cart da Long Beach	Tmc2
20,00	Tmc sport	Tmc
20,30	Calcio. Parense-Parlo	Tmc2
23,10	Moto. Speciale Superbike	Tmc2
0,05	Mondocalcio	Tmc
0,25	Studio sport	Italia1

TELE + Libera il tuo tempo.

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 10 Aprile 1998 31

D + DIGITALE PIÙ Libera la tua scelta.

A poco più di un mese dalla fine di un campionato incertissimo, si scatenano i re del calciomercato

La Juve riparte da Del Piero

Per tenerlo, ingaggio più che raddoppiato

TORINO. Il giocatore più forte del mondo vuole diventare anche il più pagato. O quasi. Del Piero non minaccia di lasciare [illegible] Juve, [illegible] ha fretta di rinnovare [illegible] contratto che scade nel Duemila, però è deciso a sfruttare al [illegible] il momento favorevole. I ventinove gol segnati finora sono un biglietto da visita non trascurabile e peseranno quando i dirigenti bianconeri ed i procuratori di Alex [illegible] accomoderanno al tavolo [illegible] trattative.

La base [illegible] partenza è già [illegible] fissata: [illegible] miliardi e mezzo a stagione (come Ronaldo) fino al 2004. Oggi l'ex Talantino guadagna 2 miliardi [illegible] 300 milioni, che nel Duemila diventeranno 3 miliardi. Una cifra che per la Juve è già oltre i tetti stabiliti, [illegible] se non vorrà perdere il suo campione dovrà piegarsi a richieste enormi, ma in linea con le leggi di un mercato [illegible] za freni. Da questo momento in poi ogni momento è buono per cominciare a discutere. Nessuno ha fretta, l'intenzione [illegible] è di continuare un rapporto fortunato. Intanto Moggi ha sistemato gli altri giocatori, quelli il cui contratto scadeva prima e comunque non presentava le stesse problematiche di quello di Alex. Ora potrà dedicarsi alla battaglia più difficile.

Ma intanto è meglio sgombrare il panorama da alcune nuvole minacciose costruite dai tabloid inglesi: il fatto che Del Piero lunedì [illegible] fosse a Londra a cena con Vialli non è legato ad alcun tentativo di fuga. Qualcuno ha costruito su questo blitz legato a contratti pubblicitari un'intrigante storia di mercato, ma la realtà è diversa. E' vero che Alex ha richieste da [illegible] zo mondo ed è sicuro che gli ingle[illegible] (Chelsea [illegible] Arsenal) [illegible] in prima fila nella caccia al bomber, ma è sempre la Juve in pole position.

Del Piero ieri era tranquillo, solo leggermente infastidito, non certo stupito, dal risalto che è stato dato al [illegible] viaggio londinese. Non ha negato le dichiarazioni rilasciate ai giornalisti inglesi («Non mi sento incedibile, né indispensabile») puntualizzando: «L'ho detto perché così funziona il nostro mondo. Per il resto ero a Londra per un filmato della Walt Disney dedicato ai ragazzi delle scuole». Ha spiegato di non aver parlato di contratto con nessuno perché non è il momento di farlo. Quando se [illegible] discuterà allora? Alex non fissa [illegible] tempi della trattativa: «Se il [illegible] contratto con la Juve scadesse fra due mesi se ne potrebbe discutere. Scade fra oltre due anni quindi faremo tutto [illegible] tempi previsti. Oltre tutto questo non sarebbe neppure il momento per intavolare [illegible] trattativa, dobbiamo concludere nel modo migliore la stagione: pensiamo solo [illegible] questo».

Con la Juve, [illegible] suo dire, è tutto chiaro: «I dirigenti sanno ogni cosa, non ho bisogno di precisare le dichiarazioni sul contratto che mi hanno attribuite [illegible] che sono pura invenzione. Anche le cifre che ho letto sono false. Con Vialli abbia[illegible] cenato da amici, si è parlato di tutto meno che di calcio».

Pasqualin, manager del campione, nega di aver [illegible] detto «ci divertiremo» e aspetta una chiamata. Il coltello dalla parte del manico ce l'ha lui e se che in certi casi la fretta è una pessima consigliera.

In attesa che venga detto tutto e il contrario di tutto sul futuro di Alex, è chiaro che la Juve si muove anche su altri fronti. Alla voce probabili arrivi vanno scritti i nomi del difensore atalantino Mirkovic, [illegible] centrocampista francese Blanchard del Metz, del difensore del Marsiglia Domoraud e del laziale Chamot. In partenza Dimas, Montero, Fonseca [illegible] Conte [illegible] Di Livio.

[illegible] Vergnano

Del Piero (a sinistra) al centro del mercato. Sopra, il cileno Salas, già della Lazio Sotto, Giovanni Trapattoni: potrebbe tornare in Italia

Alex: a Londra ho cenato con Vialli, senza parlare di calcio né di contratti o di stipendi Moggi? Lo vedrò più avanti

[illegible] ANDERSSON

Moratti sta pensando ad Andersson per l'attacco interista. Lo svedese del Bologna [illegible] 5 miliardi, ha un ingaggio di 900 milioni [illegible] stagione e potrebbe [illegible] il sostituto [illegible] Zamorano. Di moda i francesi: seguito con attenzione il difensore Silvestre del Rennes (10 miliardi) e il centrocampista Boghossian della Samp che non è più nei programmi [illegible] della Juve. Per la difesa anche un nome brasiliano: Junior Baiano del Flamenco. Resta in sospeso, invece, la posizione di [illegible] la Pena del Barcellona. Il giocatore si è di [illegible] infortunato e per il resto le speranze interiste [illegible] legate agli sviluppi della lite in [illegible] fra il campione e il club [illegible] talano. Tra gli investimenti probabili quello legato al vicentino Ambrosetti sul quale, però, c'è anche il Milan.

[illegible]: DENILSON

La rifondazione milanista parte da Bierhoff. L'attaccante dell'Udinese [illegible] lungo corteggiato dalla Juve approderà alla corte di Capello. Prezzo pattuito, 23 miliardi più la seconda metà di Locatelli. Ma l'operazione di potenziamento del reparto avanzato viaggia anche su altri binari. Al confermatissimo tecnico rossonero piace il giovane attaccante del Monaco, Trezeguet. In alternativa [illegible] rincalzo di lusso il bomber Negri che sta spopolando a [illegible] [illegible] gol con i Rangers di Glasgow. L'oggetto del desiderio resta sempre il brasiliano Denilson, che costa 60 miliardi, ma che il Milan potrebbe avere a titolo di prestito dal Betis Siviglia. In ribasso N'Gotty (Psg). In fatto di partenze, pare destinato [illegible] lasciare Milano Leonardo, pagato dal Milan 18 miliardi, ora nel mirino della Roma.

[illegible] SALAS E STANKOVIC

Il primo colpo di Cragnotti è stato di quelli pesanti. Il patron della Lazio ha già portato [illegible] [illegible] cileno Salas del River Plate: un attaccante di talento, un Maradona in miniatura per tentare la scalata allo scudetto se anche quest'anno, come pare, il traguardo dovesse essere fallito. Con l'arrivo di Salas, Eriksson avrà abbondanza di punte, quindi è probabile la cessione [illegible] un «pezzo» importante. Il più gettonato è Casiraghi, che già quest'anno ha fatto molta panchina. In prima fila per accaparrarsi il Bisontino azzurro c'è il Parma (dovrebbe partire Chiesa), anche se non manca un interessamento della Juve. Pare tramontata, invece, l'ipotesi Chelsea, perché Vialli vuole un centravanti più giovane. Altro grosso botto di mercato messo a segno dalla società romana [illegible] l'ingaggio di Stankovic, centrocampista della Stella Rossa di Belgrado, approdato alla Lazio per 25 miliardi. In partenza ci sono anche i difensori Favalli [illegible] Chamot. Entrambi, soprattutto il secondo, pare siano fra gli obiettivi della Juventus.

[illegible] AMORUSO

Il presidente Sensi sta organizzandosi per tentare l'ennesimo assalto allo scudetto o comunque per avere la supremazia romana ora saldamente in mano alla Lazio. Così, sfuggito Stankovic finito proprio ai cugini biancazzurri, la Roma ha dirottato il proprio interessamento su un altro talento jugoslavo e ha ingaggiato Tomic, [illegible] anni, centrocampista del Partizan Belgrado. Il giovane campione è [illegible] primo anello di una catena che dovrebbe completarsi nei prossimi mesi. Sensi pensa in grande e per l'attacco punta al parmigiano Chiesa. Ma Tanzi per cedere l'attaccante dai gol impossibili spara grosso: ha chiesto al collega romanista 40 miliardi. Come carta di riserva, potrebbe arrivare alla corte di Zeman il bianconero Amoruso, quest'anno a lungo fermo per la frattura del perone. E c'è [illegible] interessamento pure per lo jugoslavo Kovacevic attaccante del Real Sociedad. Infine alla Roma piace [illegible] milanista Leonardo che non rientrerebbe più nei piani di Capello.

[illegible] VERON

Il mercato del Parma si è aperto con [illegible] acquisto a sensazione. Nella prossima stagione la squadra di Ancelotti si avvarrà delle prestazioni dell'argentino Veron preso dalla Samp e pagato 36 miliardi. Sempre il Parma è in corsa per il terzino del Borussia Dortmund, Heinrich, che il club tedesco valuta [illegible] miliardi. Possibile l'arrivo di Casiraghi, probabili le partenze di Crippa [illegible] Mussi con destinazione Torino.

Molto attiva la Samp che necessita [illegible] un lifting dopo gli ultimi rovesci. In panchina [illegible] sarà l'empolese Spalletti che dovrebbe portare con sé la punta Esposito e i centrocampisti Ficini e Tonetto. Un nome per l'attacco quello dello jugoslavo Jovicic della Stella Rossa Belgrado. Tre i giocatori in partenza: Boghossian con destinazio[illegible] Inter, Veron già del Parma e Mihajlovic promesso alla Lazio.

Fra le altre big, la Fiorentina deve decidere prima di tutto la sorte del tecnico Malesani [illegible] poi quella di Batistuta. L'argentino ha un contratto fino al '99 [illegible] un difficile rapporto [illegible] Cecchi Gori. Lo vuole il Milan, piace sempre alla Juve. Potrebbero partire anche il difensore Sere[illegible] (Parma) e il russo Kanchelskis che ha offerte inglesi. In arrivo dal Napoli Ayala e Goretti [illegible] c'è un forte interessamento per Dino Baggio, una delle colonne del Parma.

Il [illegible]

Società	Oggi	Prossimo anno
ATALANTA	Mondonico	Mutti 90% Prandelli 10%
BARI	Fascetti	Fascetti 100%
BOLOGNA	Ulivieri	Malesani 50% Trapattoni 50%
BRESCIA	Ferrario	Ferrario 90% Lucescu 1[illegible]
EMPOLI	Spalletti	Colomba 90% Viscidi 10%
FIORENTINA	Malesani	Zaccheroni 40% Sacchi 30% Passarella 30%
INTER	Simoni	Simoni [illegible] Zaccheroni [illegible] Passarella 10%
JUVENTUS	Lippi	Lippi 100%
LAZIO	Eriksson	Eriksson 100%
LECCE	Sonetti	Sonetti 100%
MILAN	Capello	Capello [illegible]
NAPOLI	Montefusco	Ulivieri 100%
PARMA	Ancelotti	Ancelotti 50[illegible] Malesani [illegible]
PIACENZA	Guerini	Guerini 100%
ROMA	Zeman	Zeman 100%
SAMPDORIA	Boskov	Spalletti 100%
UDINESE	Zaccheroni	Trapattoni 50% Guidolin 50%
VICENZA	Guidolin	Viscidi 50% Giorgi 50%

Ma guardano all'estero Zaccheroni (Spagna) Guidolin (Grecia) e l'ex ct Sacchi (Francia)

Anche Trap nel toto-panchine

A Bologna o Udine, se non avrà l'Italia

MILANO. Giorni decisivi per il mercato allenatori sul quale da ieri si è aggiunto Giovanni Trapattoni che ha deciso di lasciare il Bayern e [illegible] tornare in Italia. «Mi metterò alla finestra», fa sapere da Monaco il Trap che deve ancora concludere la stagione ma che [illegible] ha alcuna intenzione [illegible] ritirarsi. A spingerlo [illegible] questo passo [illegible] rompere per la seconda volta col club tedesco [illegible] stati la mancanza di successi (fuori dalla lotta per il titolo tedesco [illegible] fuori dalla Champions League dopo aver vinto lo scudetto lo scorso anno) e la rottura con la squadra seguita a lunghe polemiche pubbliche con molti atleti accusati di scarso rendimento. Trapattoni ha già comunicato al Bayern la sua decisione che diventerà effettiva dopo il 16 maggio, giorno della finale di Coppa di Germania. Lo sostituirà Hitzfeld, che l'anno scorso ha lasciato a Scala la panchina del Borussia per diventarne il ds. In Italia Trapattoni [illegible] ancora molti estimatori primo fra tutti il presidente della Federcalcio, Nizzola, che l'aveva già contattato tempo fa per farne il citi della Nazionale [illegible] al posto di Maldini. [illegible] anche alcune società sarebbero interessa[illegible] al Trap, cominciando dal Bologna (se Malesani dovesse tentennare, attratto dal Parma) all'Udinese che sta per perdere Zaccheroni, richiesto da Real Madrid, Inter [illegible] Fiorentina che oggi, [illegible] l'incontro decisivo fissato da Vittorio Cecchi Gori con Malesani, scioglierà le ultime riserve. Ma nonostante le dichiarazioni ottimistiche rilasciate ieri dal ds viola Antognoni («La probabilità che Malesani resti sono salite al 60%), sarà difficile per Cecchi Gori convincere Malesani [illegible] restare un altro anno, visto che il tecnico ha già firmato un precontratto col Bologna per succedere a Ulivieri (in partenza per Napoli) e ascolta pure le sirene parmigiane.

Per la panchina della Fiorentina si fanno anche altri nomi: si tratta di due ct, quello attuale dell'Argentina, Passarella, che anni fa ha indossato la maglia viola, e l'ex dell'Italia, Arrigo Sacchi, che però potrebbe finire in Francia al Paris Saint Germain col quale ha già trovato un'intesa di massima.

Anche la panchina dell'Inter potrebbe traballare se Simoni non riuscirà [illegible] conquistare né lo scudetto né [illegible] secondo posto che qualifica per la Champions League, e neppure la Coppa Uefa. A quel punto Moratti sarebbe costretto a cambiare [illegible] per questo tiene in caldo Zaccheroni che, dopo [illegible] rifiutato Parma, attende le chiamate da Inter [illegible] Real Madrid, dove [illegible] entrato in concorrenza con Ranieri, attualmente [illegible] Valencia.

Sicura ormai [illegible] firma di Spalletti alla Samp, mentre Guidolin, ormai deciso a lasciare il Vicenza, è richiesto sia in Italia (dall'Udinese, anche se Pozzo giudica un po' eccessive le sue pretese) sia all'estero (in Grecia all'Aek Atene, do[illegible] potrebbe portarlo la stessa Enic, proprietaria del club ellenico come del Vicenza). Alla sua sostituzione sono candidati Maurizio Viscidi e Bruno Giorgi, da tempo ormai fuori dal giro ma sempre molto richiesto.

L'Atalanta, che ha ormai rotto con Mondonico, destinato [illegible] guidare di nuovo il Torino col quale ha ottenuto ottimi risultati, ha bloccato Bortolo Mutti, scari[illegible] all'inizio della stagione dal Napoli. [illegible] attende di vedere come va a finire l'annata dell'Inter: se Moratti dovesse sbarazzarsi [illegible] Simoni, potrebbe essere proprio lui [illegible] guidare i bergamaschi nella prossima stagione.

Un atlante mondiale.

DAL 20 APRILE CON "LA STAMPA"

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.850.000*

* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!
Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: il bagno dei prodotti Ideal Standard che hanno rivoluzionato il mondo del bagno.

Avete letto bene! 1.850.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Conca (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), disegnati da Paolo Tilche, i rubinetti Ceramix N° 1, i più venduti al mondo e la stupenda vasca Cuna disegnata da Franco Bertoli: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti.

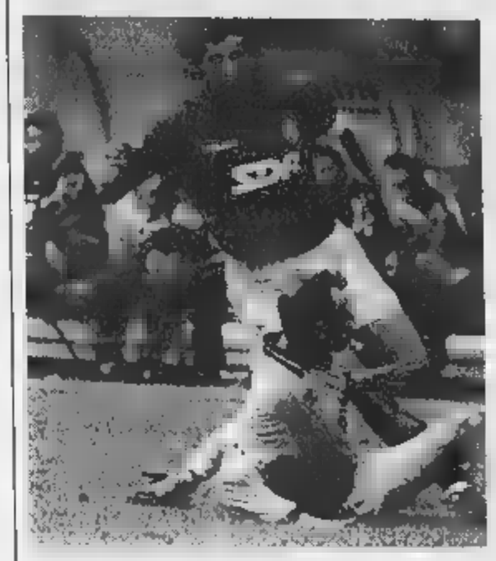
L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Vuoi saperne di più telefonare al:
Numero Verde
167-652290

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

Il Toro cerca punti-promozione



Gigi Lentini ammette di avere avuto paura dopo la sconfitta casalinga col Pescara: «Ma ora noi facciamo i risultati e le altre frenano. Sulla carta abbiamo grossa possibilità di promozione bisogna fare molta più ai crolli psicologici che a quelli fisici»

Lentini: salire in A il più bel successo

TORINO. Gigi Lentini vola oggi con il Toro in Sardegna sperando di trovare almeno un punto nell'uovo di Pasqua. Firmerebbe ad occhi chiusi il pareggio il Cagliari: «Non perdere significherebbe rimanere ancora soli al quarto posto dopo aver passato indenni una trasfertaccia. E ci consentirebbe caricatissimi, nella giornata seguente, per un'altra sfida importante, con la Reggina al Delle Alpi. Il nostro pubblico ci sta dando un grande aiuto: con la Fidelis Andria in vantaggio di un gol ha continuato a sostenerci e siamo riusciti a centrare il successo».

Il 3-0 dell'andata induce Lentini a ritenere che il Cagliari, forte delle lunghezze di vantaggio sui granata, giochi per vincere, attaccando e offrendo spazi al contropiede: «E' la nostra arma più efficace fuori casa». Reja, invece, che Ventura non rischierà più di tanto schiererà una sola punta, Muzzi, per stanare il Toro e colpirlo di . Il tecnico sta studiando la contromossa: togliere un difensore, Cittario, inserire Asta accanto a Piccadenti Bramhilla, arretrando Tricarico vicino Maltagliati, Fattori Pusceddu. Ma deciderà solo all'ultimo momento.

Una sconfitta potrebbe intaccare il brillante terzo posto rossoblù che, sottolinea Lentini, avranno poi una serie molto impegnativa sui campi calDi Andria e Reggio Calabria, in casa con il Perugia e a Reggio Emilia. Dopo quello con il Cagliari, il Toro dovrà affrontare gli altri scontri al vertice con Salernitana e Perugia verso la fine del campionato Lentini si augura non siano più decisivi: «Sulla carta abbiamo grossissime possibilità di promozione. Dobbiamo giocarcele bene. In questa fase della stagione più pericolosi i crolli psicologici di quelli fisici».

C'è stato un periodo cui Lentini temeva di non farcela a poter continuare a lottare per i primi quattro posti: «E' successo dopo la casalinga con il Pe- e lo jellatissimo 2-2 di Marassi Genoa. Viceversa, riffa o raffa, i risultati li facciamo le altre frenano perdono terreno. Conta, soprattutto, vincere le gare che alla nostra portata non perdere quelle più difficili».

Mai, adesso, vede il traguardo così vicino: «Per salire nella massima divisione con il Torino, dopo tutti i problemi che abbiamo avuto in avvio di stagione, sarebbe la conquista più grande della carriera, varrebbe più di uno scudetto e di una Coppa dei Campioni».

> «Per me varrebbe più d'uno scudetto Se non perdiamo a Cagliari restiamo soli al 4° posto»

Bodi junior, in un'intervista televisiva, ha detto che Lentini stato acquistato anche per portare più pubblico al Delle Alpi. Il capitano sa che, oltre a riaccendere l'entusiasmo tra i tifosi e provocare maggior «audience» con il suo nome e il passato torinista, avrebbe dovuto aggiungere peso tecnico alla squadra: «Il mio rendimento non è stato ottimo. credo d'aver dato abbastanza. Non mi sento vecchio. Posso ancora fare meglio».

Nell'Atalanta, voluto fortissimamente da Mondonico, Lentini aveva bel rilancio. Ora si parla del ritorno Torino di Mondonico. Gigi è dispiaciuto che il suo tecnico preferito sia in crisi, non commenta le voci di mercato: «Lo spogliatoio è refrattario a quanto si dice pensa unicamente a stare unito, guardando verso l'obiettivo. Quel che capiterà dopo un altro capitolo. E ognuno farà le proprie scelte».

Dal debutto in A, nel novembre '86, compresi i due campionati B nel Toro, Lentini ha realizzato complessivamente quaranta gol. Una cifra modesta, ma il fantasista fa notare che sono pochi i campi dove non ha lasciato il suo segno. Uno di questi è proprio il Sant'Elia. Domani proverà a sfatare questo .

Oggi le prime prove del Gp, il tedesco spera di battere almeno una McLaren

In Argentina Schumi fa subito gol

Segna due reti con la Nazionale di Passarella che gli fa i complimenti: «Hai gran fisico»

Michael Schumacher in nella partitella giocata 9 nazionali argentini (foto colombo)

BUENOS AIRES
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri Michael Schumacher ha preso a calci il pallone. Forse sognava di dare qualche pedata a un inizio di campionato che non gli è piaciuto molto forse anche alla McLaren che turba i suoi sogni di gloria. In campo nel Centro Federale di allenamento della Nazionale argentina, nei pressi di Izeiza, il pilota della Ferrari si è impegnato con gli uomini di Daniel Passarella in una partitella a ranghi ridotti.

Indossata una gialla, Schumi ha giocato con Burgos, Cavallero, Astrada, Berti, Cardoso, Gallardo, Cagna, Delgado ed Escudero, nove dei biancocelesti che disputeranno il Mondiale francese. La squadra partirà fra qualche giorno per due amichevoli Israele e Irlanda e sarà raggiunta dai compagni che attualmente giocano in Italia.

Schumi se l'è cavata piuttosto bene anche la sua formazione ha perso per 6-5. Ma Michael ha segnato due belle reti. «Che voto gli darebbe? - hanno chiesto i cronisti argentini a Passarella - Sette?». «Facciamo 6,5 - ha risposto l'ex fiorentino e interista -. Non è male per essere un pilota d'auto, certo ha un gran fisico».

Il colloquio del dopo partita cordiale, con richiesta di autografi e scambi di magliette. Schumi ha ricevuto un'intera divisa della Nazionale. «Ci si diverte di più - ha detto - quando si gioca con gente molto brava come questa. Passarella mi ha detto che domenica pioverà: speriamo. E poi mi ha detto che vuole comperarsi una Ferrari. Gli ho consigliato la Maranello che è una vettura straordinaria. Lui segue molto anche il calcio italiano. A suo avviso lo scudetto sarà questione a tre: Juve, Inter, ma anche Lazio, perché non bisogna considerarla esclusa dalla lotta».

Lasciata l'erba del Centro Federale, il campione di Kerpen ha raggiunto i box dell'autodromo Oscar Alfredo Gálvez, dove si trova il compagno squadra Eddie Irvine. I due stati a lungo briefing con i tecnici. Ed hanno parlato sicuramente dei programmi per le prime prove libere odierne, considerate particolarmente importanti perché la pista è tutta da scoprire (fra l'altro l'asfalto stato completamente rifatto da pochi giorni) perché verranno montate per la prima volta in vista una gara le gomme anteriori più larghe.

«Il circuito non molto impegnativo - ha spiegato Schumi - ma infido, perché la pista normalmente è piuttosto scivolosa irregolare. Così è molto facile andare in testa-coda. Un altro problema quello dei sorpassi. Non ci sono lunghi rettilinei per cui sarà quasi proibitivo superare in condizioni normali. Alla luce di questo una volta di più sarà necessario fare ottima qualificazione domani e preparare la miglior strategia di gara. Io spero andare davanti ad almeno una delle McLaren».

Sulle Ferrari F300, è ormai noto, sarà installato alettone posteriore diverso da quelli visti sinora per ottenere mag-gior appoggio aerodinamico possibile. L'autodromo è il più lento in assoluto fra quelli del Mondiale con medie che sfiorano i 170 chilometri orari, superiore solo a quello cittadino Montecarlo. E è escluso che sulle Ferrari non ci sia qualcosa di nuovo nell'elettronica, per quanto riguarda la trasmissione. Ma queste sono informazioni top-secret. Per gli amanti delle statistiche, gli unici successi di Maranello in Argentina per quanto riguarda la F1, risalgono alla dei tempi: Ascari nel 1953, Luigi Musso e Fangio nel 1956 sulle vettura Lancia-Ferrari. Nel '97, però, Irvine sfiorò la vittoria piazzandosi secondo a meno di 1" Villeneuve. La Williams, invece, si è imposta nelle ultime tre edizioni della corsa sudamericana.

L'ultimo primo posto della McLaren risale al 1975 con Fittipaldi. Ma il team inglese è pronto a recuperare. «Credo che gli altri debbano fare un vero miracolo per batterci - ha affermato Mika Hakkinen ieri, sicuro del fatto suo -. Se è vero che Ferrari e Williams hanno fatto dei progressi nei test di Barcellona, io posso dire tranquillamente che noi in Australia e in Brasile non abbiamo spinto le nostre vetture al massimo. Possiamo andare più forte». Tutti avvertiti, dunque. Prove oggi dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14 locali (16-17 e 18-19 italiane).

Cristiano Chiavegato

NUBI SUL GP

BUENOS «Questa potrebbe l'ultima volta che si corre il G. P. Argentina in F1»: l'ha detto Carlos Soriano, azionista delle Gprasa, società che organizza la gara di domenica. La sibillina dichiarazione potrebbe una motivazione, in quanto riporta il settimanale argentino «Trespuntos», che parla di un'azione giudiziaria per evasione fiscale della Gprasa. Dopo aver ricordato che la società ha raccolto i 5,5 milioni di dollari con cui Esteban Tuero ha potuto esordire in F1 con le Minardi, «Trespuntos» sottolinea che dopo il Gran Premio '97 gli ispettori fiscali (la Dgi) avevano riesaminato in video la per rilevare le imprese fornitrici pubblicità e servizi. Durante successiva perquisizione negli uffici Gprasa sarebbe poi stato trovato un certificato falso esenzione dal pagamento dell'Iva. Per questo la Dgi avrebbe presentato formale denuncia contro la Gprasa. Soriano si limitato a dire: «Abbiamo investito più di 10 milioni di dollari nell'autodromo e perso molto denaro. E' probabile che questa sarà l'ultima corsa di F1 in Argentina».

BASKET

Roma promossa ai quarti anche senza Edwards Boni, soltanto Siena e Cantù vanno allo spareggio

Verona e Milano, le prime vittime illustri

Sono state eliminate in due partite da Rimini e Reggio Emilia

Il ritorno degli ottavi è stato a Verona, Milano Pistoia, eliminate in due sole partite avendo già perso all'andata. Stupisce in particolare il ko della Mash ad opera Pepsi Rimini e della Stefanel contro la Cfm Reggio Emilia: per entrambe è stata decisiva la sconfitta interna in gara-uno. Piccola sorpresa anche Cantù, dove la Polti ha saputo bissare il successo dell'andata a Siena, cedendo alla Fontanafredda: domani la bella. Si è invece ripetuta la Pompea Roma, che ha battuto la Mabo anche Pistoia pur senza Edwards Boni, squalificati per doping (respinto tra l'altro il ricorso del club contro doppia sospensione).

Verona, fresca vincitrice della Coppa Korac, esce dunque subito di scena e sarà quindi esclusa dalle coppe europee della prossima stagione. A Rimini ha sempre dovuto inseguire la Pepsi, trascinata da Boris Gorenc (26 punti), rivalazione degli ultimi turni di campionato. Arrivato quasi per caso in Italia stagione in corso, lo sloveno pasintetizzare la disperazione romagnoli. La Pepsi, infatti, in crisi profonda dopo il grave infortunio al leader Scarone e una girandola di avvicendamenti fra i giocatori extracomunitari in seguito a contrattempi vari. Fra le altre disavventure, Rimini era stata «tradita» da Anthony Bowie, ex americano di Milano, fuggito per giocare nella Nba. L'ultima disperata scelta era caduta allora su Gorenc, non certo un gigante alto «solo» 190 cm), né dotato del fisico esplosivo dei neri. Boris era reduce da un paio di mesi in Francia con il Pau Orthez, dove non si inserito. Prima però aveva giocato qualche partita al fianco di Michael Jordan nei Chicago Bulls, che tuttavia l'avevano «tagliato» alla vigidel campionato. E' stata quella la fortuna della Pepsi. Gorenc, infatti, bene il basket europeo: ragazzino aveva giocato al fianco di Fucka (l'azzurro di origini slovene) nelle giovanili dell'Olimpia Lubiana, poi a anni entrato in prima squadra. Così, appena arrivato in Italia, Gorenc si è subito distinto, contribuendo in modo decisivo salvare in extremis Rimini dalla serie A2. E ieri sera è stato proprio lui condannare la Mash Verona, trascinando la Pepsi quarti dove può tentare un altro colpo contro Varese.

L'uscita di scena Milano porta invece la firma di Mike Mitchell, il nonno-cannoniere della Cfm e di tutta la A1 dispetto dei suoi anni, 17 dei quali trascorsi nella Nba. Lo chiamano Mitch The Teach, cioè «Il Maestro», per la capacità compae avversari. Per una decina d'anni è stato una stella dei professionisti, prima di cadere nella trappola dell'alcol e della droga. E' stato quello l'unico neo di una stupenda carriera che pare eterna. Se n'è accorta anche Milano, travolta ieri 35 punti Mitchell aggrappate al ultimo obiettivo la finale Coppa Europa contro i lituani dello Zalgiris Kaunas (martedì). fallisce anche quell'appuntamento, sarà difficile giustificare il recente licenziamento del coach Marcelletti a suggello di una stagione deludente. **[g. vih.]**

Ottavi (ritorno): Mabo Pt-Pompea Rm 81-92 (and. 70-78, qual. Pompea, incontrerà Kinder Bo), Pepsi Rn-Mash Vr 70-64 (a. 88-82, qual. Pepsi, contro Varese), Cfm Re-Stefanel Mi 82-76 (a. 81-79, qual. Cfm, contro Benetton Tv), Polti Cantù-Fontanafredda Si 78-80 (a. 79-76). Domani (h. 18, spareggio ottavi): Fontanafredda-Polti.

SPORT

RECORD PER C'è già tutto esaurito per il match di domenica 19: venduti in poche ore i 14 mila biglietti a disposizione.

Arresti domiciliari per Franco Calamassi, arrestato il 30 al termine dell'indagine della Finanza relativa presunte vendite fittizie di calciatori dallo Staggia ad altri club.

CHIEDE A FANGO sulla squadra di Vialli: il difensore francese Bernard Lambourde è sotto inchiesta per una presunta aggressione sessuale ai danni di una ventenne, che sarebbe accaduta mercoledì notte in albergo di Leeds.

SECCO. In Francia, 0-0 tra Marsiglia di Ravanelli e Psg di Simone. In Inghilterra, il Chelsea di Vialli, Zola Di Matteo è battuto 3-1 dal Leeds.

RICORSO REAL Il Real Madrid ha presentato ricorso contro le pesanti multe Uefa per gli inconvenienti verificatisi il 1° aprile prima del match col Borussia.

TERNA CICA SOSPESA. L'arbitro Vidlak e i guardalinee Petrik Vodicka sospesi rispettivamente per 4, 9 e gare per le valutazioni che hanno influenzato l'andamento» di Sparta-Slavia.

BIAGGI IN FERRARI. Max Biaggi debutterà, per un giorno, in F1 con una monoposto Ferrari: lo ha annunciato Luca di Montezemolo.

Alberto Elli (su Jalabert) ha vinto in volata la 4ª tappa del Giro dei Baschi.

TENNIS, CANDIDATO III. A Estoril, Mantilla-Gaudenzi 6-1, 1-6, 7-6 (8-6). anche Caratti, a Madras: 6-0, 6-7, 6-2 contro Woodbridge.

EPPICA, CORSA TRIS. Firenze galoppo, combinazione 11-13-2, quota L. 4.319.600 (92 vincitori).

TOTOCALCIO

Campionato anticipato a domani, per le festività pasquali, e si gioca al Totocalcio fino mezzanotte.

BRESCIA (28)-LAZIO (55) I lombardi non perdono con i biancazzurri da 17 anni: le ultime due sconfitte, in campionato e Coppa Italia, potrebbero aver minato il morale dei laziali. **Indisponibili:** Sabau, Savino (B); Pancaro (L). **Squalificati:** Bia, Doni (B); Chamot, Nedved (L).

FIORENTINA (47)-VICENZA (30) I viola non la spuntano in casa da 25 anni contro i biancorossi, ma l'attuale condizione sembra lasciare poche speranze ai veneti. **Indisponibili:** Ambrosini (V).

JUVENTUS (60)-PIACENZA (29) Precedenti e classifica a favore dei bianconeri, anche se gli emiliani sono ben comportati con le grandi. **Indisponibili:** Ferrara, Fonseca (J); Sacchetti, Polonia, Stroppa (P). Se Buso (P).

LEC (21)-BOLOGNA (37) squa- attraversano un momento positivo, con i precedenti lievemente a favore dei salentini. **Indisponibili:** Rossi (L); Antonioli, Torrisi (B). **Squalificati:** Piangerelli, Giannini (L).

MILAN (39)-ATALANTA (25) Tradizione favorevole ai rossoneri; i nerazzurri sono colmo che hanno segnato meno gol in trasferta. **Indisponibili:** Cruz, Maini (M); Orlando, Lucarelli (A). **Squalificati:** Boban, Khuivert (M).

PARMA (46)- (12) Gli azzurri non hanno mai vinto fuori solo tre pareggi. La squadra di Ancelotti, che insegue la Uefa, ha bisogno di un successo. **Indisponibili:** Asprilla (P). **Squalificati:** Baggio, Stanic (P); Turrini (N).

ROMA (48)-INTER (58) All'Olimpico i nerazzurri vincono da 5 anni, Simoni in vantaggio nei confronti Zeman e la sua squadra è quella che ha fatto più punti fuori casa. **Indisponibili:** Winter, Galante, Mezzano (I).

(37)-EMPOLI vittorie blucerchiate nei due soli precedenti, i toscani hanno mai neppure segnato. **Indisponibili:** Signori, Biyik (S); Kocic, Martusciello, Cribari (E). **Squalificati:** Castellini (S).

UDINESE (49)-BARI Bianconeri reduci da due sconfitte consecutive, che hanno limitato le ambizioni; pugliesi a caccia punti salvezza e caricati dal successo sul Milan. **Indisponibili:** Gargo, Genaux (U); Bressan, Olivares, Ventola, Giorgetti (B). **Squalificati:** Ascentis, Ing (B).

LUCCHESE (35)-SALERNITANA capolista, lontana dall'Arechi, perso 1 sola volta; né i toscani, in casa, paiono irresistibili.

PESCARA (35)-VENEZIA (51) Abruzzesi reduci dal tracollo di Genova, lagunari da un poco esaltante pareggio interno col Treviso.

PALERMO (32)-COSENZA (54) I calabresi, capiclassifica, loro da fare sul campo dei siciliani che, casa, concedono poco (una sola sconfitta, 6 gol subiti).

(56)-PRO PA (47) Scontro al vertice tra varesini, primi e più quattro sulla seconda, e bustocchi, terzi.

CONCORSO N. 37

1	Brescia	Lazio	X 2
2	Fiorentina	Vicenza	1
3	Juventus	Piacenza	1
4	Lecce	Bologna	2 X
5	Milan	Atalanta	1 X
6	Parma	Napoli	1
7	Roma	Inter	1 X 2
8	Sampdoria	Empoli	1 X 2
9	Udinese	Bari	1 X
10	Lucchese	Salernitana	X
11	Pescara	Venezia	X
12	Palermo	Cosenza	1
13	Varese	Pro Patria G.B.	X

TENNIS

Il classico Premio Giovanardi, in programma all'ippodromo della Ghirlandina, a Modena, apre la schedina del Totip: l'ospite Viking Kronos (gruppo 1) è il cavallo da battere. Valentino Om (gr. X) la probabile alternativa. Nelle altre corse sono da seguire Stormy Beach (gr. 2) alla seconda, Sirone (gr. 1) alla terza, Serena Dse (gr. 1) alla quarta e Oscar Max (gr. 2) alla quinta. Le varianti è quindi meglio spenderle per la sesta corsa, intorno al segno 2.

PRIMA CORSA	1 1
Modena (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	2 2
(trotto)	2 1
TERZA CORSA	1 1
Albenga (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	1 1
Montegiorgio (trotto)	X 1
QUINTA CORSA	2 2
Trieste (trotto)	X 1
SESTA CORSA	2 2 1
Roma (galoppo)	1 X 2
CORSA PIU'	2
Firenze (galoppo)	5

IL TRIBUNALE CIVILE DI MILANO SEZ. I

Ha pronunciato la seguente sentenza nella causa promossa da Romilda Bollati di Saint Pierre contro **Mario Daniele VIMERCATI, Carlo BRAMBILLA** e la società **BALDINI E CASTOLDI** (già **SOCEDIT**) srl, nel contraddittorio tra l'attrice e la società e in contumacia degli altri convenuti, così provvede:

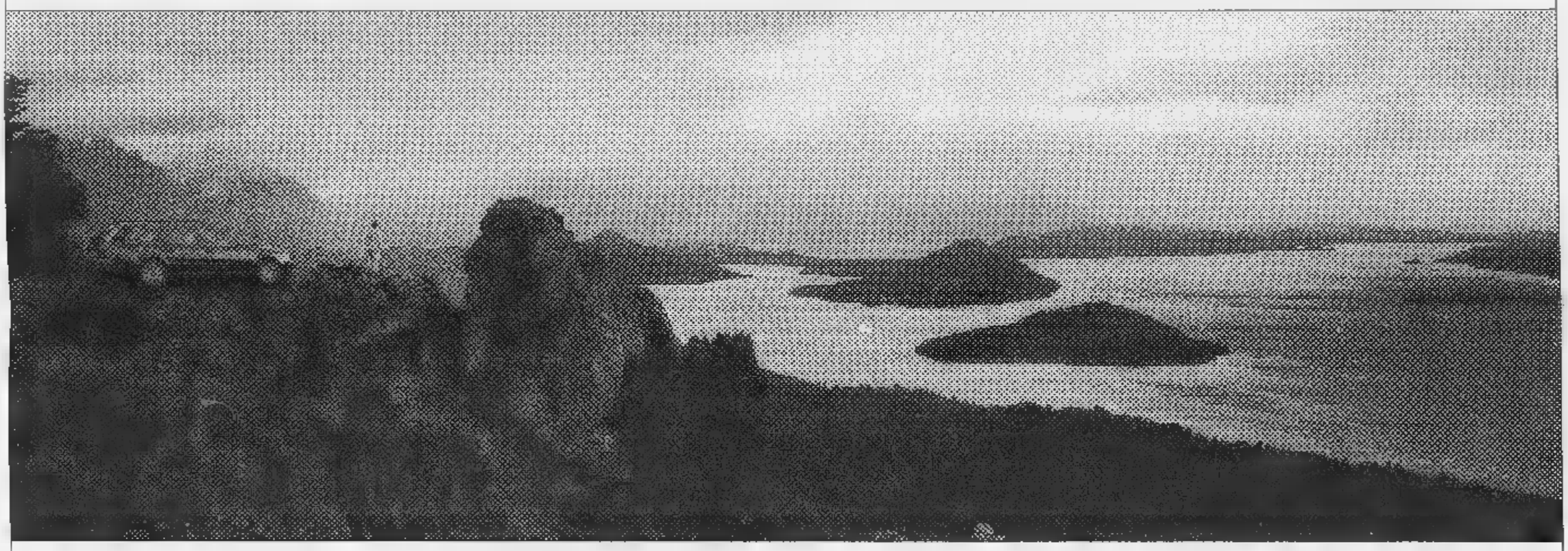
- accertata l'illiceità del contenuto del libro dal titolo «Gli Annegati» sottotitolo «Il giallo dei saglia e altri misteri», scritto da Mario Daniele Vimercati Carlo Brambilla ed edito dalla Baldini e Castoldi (già Socedit) srl, in quanto lesivo dei diritti dell'attrice, dichiara i convenuti responsabili dell'illecito e li condanna in solido al pagamento in favore dell'attrice della somma di lire 40.000.000 a titolo di risarcimento del danno morale e di lire 10.000.000 a titolo di riparazione pecuniaria art. 12 L. 47/48, il tutto oltre interessi legali dalla sentenza al saldo;
- dispone la pubblicazione del dispositivo della presente sentenza, pubblicazione da effettuare sui quotidiani La Stampa, Il Corriere della Sera, La Repubblica, per una sola volta, su due colonne e a caratteri doppi del normale a cura spese dei convenuti entro 60 giorni dalla notificazione della presente sentenza, con facoltà per l'attrice di provvedervi a sua cura, in caso di incompleto o intempestivo adempimento da parte degli obbligati, ripetendo da questi le spese a semplice presentazione della fattura;
- condanna i convenuti rifondere all'attrice le spese processuali, liquidate in complessive lire 22.000.000.

Depositata in cancelleria il 22/12/1997

IL GIUDICE EST. **Domenico Bonaretti** — IL PRESIDENTE **Guido Roda Bogetti**

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Al museo? Alla galleria? Al vernissage?



La vita è piena di possibilità.
Nuova Audi A6 Avant.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a scoprirlo dalle
Concessionarie Audi per Torino e Provincia

DI VIESTO S.p.A.
Via Reiss Romoli, 130
Telefono (011) 2253311
Fax (011) 2262575

RINALDI S.p.A.
Corso Francia, 262
Telefono (011) 715696
Fax (011) 7792767

SIMONI S.p.A.
Via Giordano Bruno, 70
Telefono (011) 3153411
Fax (011) 3153499

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi al ordinario presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **ASTA**, località Amérique 95 Quarl, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 5491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724090-725129; **CORENZA**, via Monte Santo 39, t. 72627; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Coccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Carvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 16/b, t. 2930655; **NAPOLI**, via Cerlacciolo 15, t. 7206111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tan. Panella 12, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	[illegible]
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
[illegible]	Autoveicoli	[illegible]
[illegible]	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	[illegible]	[illegible]
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore [illegible] la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali

A. 'PRESTITI' in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulenza SpA 0422 426.376 - 422.527 C.C.I.A.A. TV 226441.

Negozi e Aziende Acquisto

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, pago contanti. Tel. 02 295.16014.

Negozi e Aziende Vendita

AZIENDA grafica artigianale in liquidazione vendesi - locali 400 mq corilla e camino. Tel. 220.3124 ore 12/14 sabato 8/14.

CIRCOLO [illegible] soci, campi bocce, ampio dehors, bar e ristorante, zona Cavoretto-Sansalvario, cerca gestore. Richiesto iscrizione REC e partita IVA, minimo 4 persone. Scrivere: Publikompass 5127 - 10100 Torino

Lavoro 2

Operai Autisti Fattorini

ACQUISTATORE pratico stampi lamiere cercasi da industria in Santhià. Telefonare allo 011 949.4375.

AZIENDA operante nel settore auto multi marca cercasi capo officina con esperienza. Tel 011 244.5629.

AZIENDA tipolitografica di Torino ricerca per assunzione a termine contemplabile giovane macchinista per monocolore Offset. Scrivere: Publikompass 5119 - 10100 Torino.

[illegible] ricerca preparatore/verniciatore con esperienza massima 35enne. Telefonare al 529.8322.

CERCASI coppia per cura giardino villa Rivoli. Offresi in cambio casetta più spese riscaldamento luce gas. Esigonsi referenze. Tel. 011 968.0342 ore pasti.

IMPORTANTE azienda cerca esperto elettricista manutentore, titolo preferenziale conoscenza macchine da stampa. Scrivere: Publikompass 5122 - 10100 Torino

IMPRESA di giardinaggio ricerca giardiniere specializzato per costruzione manutenzione giardini capace referenziato. Tel. 560.3018.

INDUSTRIA metalmeccanica in espansione (zona Rivoli) cerca tesatori di III IV V livello su macchine a CNC (Heidenhein - Selca) conoscenza disegni, per lavorazioni medie o piccole. Disponibilità turni.Tel. 011 957.4848.

MAGAZZINIERE cui affidare la gestione completa di una unità distributiva. Sono richieste doti organizzative e familiarità con procedure computerizzate. Inviare curriculum al Fax 274.0688.

PULIZIE specifiche per Comunità, azienda cerca in Torino responsabile operativo con esperienza settore e conduzione personale. Tel. 02 334.05007 ore ufficio.

RETTIFICATORE interni/esterni militesente 3°/4° livello cerca industria per officina interna costruzione stampi. E' gradita la conoscenza del tangenziale. Telefonare al 011 451.5885.

TIPOLITOGRAFIA ricerca litografo esperto G.T.O. Telefonare ore ufficio 473.3234.

Personali Pubblici Esercizi

CERCASI chef di partita per ristorante Costa Azzurra stagionale o annuale. Tel. 0033 4 93.358.307.

CERCASI giovane età massima 23 anni per contratto di apprendistato automunito/automunita nel settore franchising abbigliamento. Lasciare dati in segreteria telefonica al numero 011 548.506.

Impiegati

AFFERMATA azienda tessile ricerca 1 addetto/responsabile della programmazione della produzione e dei lanci in produzione della gestione tessuti, indispensabile provenza da settore confezioni e esperienza minima triennale in analoga posizione. Inviare curriculum con rif. 560 a: Pragmos Srl via Vela 35 - 10128 Torino.

ASSUMIAMO esperti funzionali e capi progetto specializzati nell'area 'logistica/produzione'. Saranno attresi presi in considerazione supporti consulenziali a sono graditi contatti con professionalia, senza vincoli di età, di pluriennale esperienza. Si prega inviare dettagliato curriculum via fax allo 011 562.0479.

AZIENDA d'informatica ricerca personale con conoscenza gestionali ESA, reti locali, S.O. Windows, Unix. Rispondere solo se dotati dei requisiti richiesti. Rivolgersi al 710.594 - 711.996.

AZIENDA distribuzione ricerca per sistema Unix persona esperta Cobol, Window NT, Rete Novell, Mail 3S anni. Telefonare da martedì 011 315.7334. Oppure inviare curriculum vitae a: I.C.S. Spa via Egeo 16 - 10134 Torino.

AZIENDA leader mondiale settore beni strumentali cerca per propria sede Torino persona provata esperienza per attività telemarketing con buona conoscenza lingua tedesca. Contratto collaborazione coordinata continuativa. Scrivere: Publikompass 5110 - 10100 Torino.

AZIENDA produttrice banchi prova ricerca progettista meccanico decennale esperienza con autonomia, inventiva ed iniziativa, conoscenza pompe diesel. Telefonare al 990.6050.

[illegible] centri dimagrimento cerca urgentemente: 1 assistente nuova apertura, disponibilità a viaggiare, età minima 25 anni. 1 dietista (no prima esperienza) [illegible] anni. 1 [illegible] età minima 23 anni. Richiedesi: ottima presenza, dialettica, facilità contatti umani. Tel. [illegible] 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30 allo 011 562.612.

CONSULENTE del lavoro cerca impiegato/a autonoma con ottima conoscenza contrattualistica. Esperienza specifica dichiarata. [illegible]: Publikompass 5125 - 10100 Torino

DITTA operante nel settore dei serramenti Industriali Torino Sud cerca per [illegible] commerciale segretaria/o. Si richiede, spigliatezza, conoscenza di due lingue estere possibilmente inglese e tedesco, stenodattilografia, buona operatività Word e Window. Scrivere: Publikompass 5126 - 10100 Torino.

DYLOG ITALIA S.p.A. ricerca:
GESTORE SERVIZI [illegible]
Il candidato ideale è un brillante neolaureato in ingegneria o informatica che abbia maturato esperienza nei seguenti ambiti:
- Realizzazione di pagine Web
- Installazione, amministrazione e gestione di Web Server
- Servizi Internet (Mail, newsgroup)
- Gestione sistemistica Windows NT.
Inviare curriculum vitae (rif. IN98) a: Dylog Italia S.p.A. corso Bramante 53, 10126 Torino.

ESPERIENZA almeno decennale in ufficio acquisti settore metalmeccanico (stampi, attrezzature, materie prime), provata capacità gestione risorse umane, cercasi. Scrivere: Publikompass 5129 - 10100 Torino

IMPORTANTE azienda in espansione, certificata ISO 9002 nei servizi ambientali integrati, cerca coordinatori di cantieri 25/30 anni, diploma, capacità di gestione del Personale e d'interfacciamento col committenti, disponibilità per orari diversificati. L'Azienda lavorirà candidature provenienti dal settore specifico o similari. Inviare curriculum al fax 011 561.4440 o a: Reber corso Moncalieri 203 Torino.

'PLANET VISION'
Azienda in forte espansione operante nel settore Ottica ricerca per Torino
OTTICI DIPLOMATI
E ADDETTI ALLA VENDITA.
Offresi: inquadramento di legge, incentivi e possibilità di crescita nei quadri aziendali.
Inviare curriculum al fax 051 783.195 Centro Servizi via delle Fonti 41/2a - 40128 Bologna

PRIMARIA azienda ricerca per incremento organico n. 1 laureato/a in economia e commercio mitte assolto, con brevi esperienze lavorative, da inserire in area amministrativa. Offresi contratto di formazione lavoro. Scrivere a: Tecnopol SpA corso Francia 252 - 10148 Torino.

PRIMARIA azienda veicoli industriali sede Canavese ricerca ragioniere esperienza pluriennale da inserire a supporto del controller e dopo formazione del responsabile qualità. Inviare curriculum a: Pk agenzia Saladini viale Roma 5/d -13051 Biella.

PRIMARIA azienda veicoli industriali sede Canavese ricerca giovane diplomato da inserire come promoter. Richiedesi dinamismo, propensione ai rapporti interpersonali, competenza analisi/ricerca mercato. Inviare curriculum a Pk agenzia Saladini viale Roma 5/d Biella.

RESPONSABILE ufficio vendite-marketing provenienza macchine utensili)-trasmissione potenza età 30/50 anni, laurea tecnica o equivalente fortemente motivato/a obiettivi ricerca piccola industria filiale grande gruppo estero, inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 7117 - 10100 Torino.

SOCIETA' informatica sede in Torino ricerca: programmatore Cobol full/part time esperto settore gestionale - ragioniera esperienza pluriennale area contabile amministrativa. Inviare curriculum a: Publikompass 5124 - 10100 Torino.

Tecnici

AFFERMATA società operante su tutto il territorio nazionale nel campo elettronico microinformatica, ricerca per propria sede di Torino tecnico esperto nella riparazione di PC/stampanti/terminali/C. Unit Multivendor da edibirsi quale supporto tecnico e tecnici esterni Requisiti: media assolto, patente auto. Scrivere: Publikompass 2052 - 10100 Torino.

CERCASI disegnatore meccanico millesenta max 25enne da inserire in ufficio tecnico di progettazione. Necessaria conoscenza Cad gradita lingua inglese. Inviare curriculum fax: 011 908.5213.

DINAMICA azienda torinese assume tecnici elettronici di rete per attività in ambito regionale. Conoscenza: Windows, NT, Microsoft, Office e Data Base. Scrivere Casella Postale 7 - 10093 Collegno.

DISEGNATORI progettisti [illegible] azienda componentistica auto To prima cintura. Si richiede: [illegible]d-Cata a/o C.V. Inviare curriculum a: Adoc Group via Cavalla 39 - 10143 Torino. Rif. 816.

POSITIONE CON FUTURO
Elektro/Maschinenbauingenieur (Vertrieb Applikations-u.Automatisierungssysteme in der Ital.Automobilindustrie Deutschkenntnisse sind unbedingt erforderlich. Bewerbung an: Klaus Kleinmichel GmbH - Art. M. B7hle - P O Box 87 D-82402 Seehaupt

[illegible] società di informatica ricerca tecnico qualificato con mansioni responsabile di progetto nella realizzazione di procedure integrate specializzate in gestione magazzino, benvenuti e CO.GE. per grandi utenti pubblici. Scrivere: Publikompass 7119 - 10100 Torino.

SOCIETA' informatica sede in Torino ricerca tecnico Hardware [illegible] S.O. Unix. Inviare curriculum a: Publikompass 5125 - 10100 Torino

S.P.A. progettazione autoveicoli cerca per ampliamento propria organico: progettisti Cad (CV/Calla) con almeno biennale esperienza. Operatori Codep. La retribuzione sarà adeguata alle effettive capacità. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

STUDIO tecnico di progettazione meccanica per ampliamento proprio organico ricerca periti meccanici o aeronautici conoscenza Computer Vision, anche primo impiego. Scrivere: Publikompass 2042 - 10100 Torino.

TECNICO brucialostra caldaie murali cerca società in espansione. Telefonare allo 011 745.336.

UFFICIO tecnico settore progettazione ser[illegible] cerca disegnatori [illegible]. Richiesta: conoscenza Computervision o/o Catia. Spedire curriculum al fax: 011 955.0282.

Dirigenti

FERCAM ricerca responsabile trasporti completi internazionali. Offriamo assunzione e stipendio ai massimi livelli, formazione, auto aziendale, autonomia di gestione. Richiediamo esperienza almeno triennale nel ruolo, conoscenza inglese o spagnolo. Sede di lavoro Torino. Telefonare numero verde 1678 46038 citando rif. A.

Lavori Vari e Part Time

AGENZIA New Agency selezione fotomodelle/i, indossatrici/ori, e nuovi volti pubblicità. Ufficio casting. Tel. 02 268.29830.

CERCASI personale età 18/25 anni con disponibilità part-time o tempo pieno da [illegible] come commesse/i vetrinista/i nella g[illegible] e [illegible] distribuzione. Tel. 011 669.5501.

COOPERATIVA sociale cerca infermiere/e professionale per lavoro part-time presso casa di riposo. Tel. 437.2755.

DISTRIBUZIONE volantini. Forus S.p.A. ricerca giovani maggiorenni, preferibilmente automuniti, residenti in zona Acqui Terme, per lavoro di volantinaggio per 6/7 ore al giorno. Compenso mensile L. 1 milione 100 mila circa. Telefonare [illegible] ufficio (9-17) al n. 0368 217.282.

[illegible] diplomato? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione [illegible]. Tel. 397.0542.

[illegible]

AFFILIATO Tecnocasa studio Campidoglio ricerca giovani/e diplomati/e millesenti da inserire proprio organico. Tel. 757.285.

AGENTI n. 2 monomandatari, con provata esperienza vendita, affermata ditta operante nella sicurezza e antincendio seleziona per zone libere. Offresi: fisso mensile più provvigioni e portafoglio clienti. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Casella Postale 62 - 10061 Castelfiamonte (Torino)

AZIENDA con licenza di PS per vendita servizio recupero crediti ricerca giovani ambosessi età [illegible] i 22/30 anni richiedesi bella presenza, diploma di scuola superiore. Si garantisce addestramento sul campo e appuntamenti prefissati dal telemarketing interno. Tel. 011 354.113 - 0338 567.8303.

FONDOCASA franchising immobiliare ricerca per apertura nuovi uffici in Torino acquisitori venditori con esperienza nel settore. Tel. 0182 556.060.

FORNITURE uffici ricerca venditori/trici max 30 anni automuniti Torino provincia [illegible]gni L. 40/60 milioni annui. Si offre [illegible]ortafoglio clienti provvigioni alte incentivi. Rimborso spese. Tel. 382.0639 per appuntamento.

IMPORTANTE S.p.A
Operante al dettaglio nel settore
TV VIDEO HI-FI
[illegible]
COMPUTER
ricerca per nuova apertura in Torino
VENDITORI E RESPONSABILI DI REPARTO
con esperienza diretta nel settore
minimo 5 anni. Astenersi
senza i requisiti richiesti. Scrivere:
Publikompass 2051 - 10100 Torino

INFORMATICA Primaria Azienda ricerca personale commerciale ed agenti con esperienza pluriennale e forte motivazione al raggiungimento degli obiettivi. Compensi molto [illegible] commisurati alle reali capacità. Titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Telefonare ore ufficio allo 011 403.4828.

[illegible] vendita di nuovi spazi pubblicitari ricerchiamo venditori ambosessi anticipo provvigioni. Tel. 319.7684.

[illegible] vacanza Liguria/Costa Azzurra ricerca esperti venditori/trici fortemente motivati [illegible] possibilità di guadagno e carriera. Tel. 011 903[illegible].

SIAMO leader [illegible] ed [illegible] sicurezza: [illegible] nostra divisione marketing ci chiede [illegible] risorse [illegible] [illegible] attitudine alla vendita. Siamo disposti ad investire su persone serie, motivate al [illegible] nomico-professionale. Chiediamo entusiasmo voglia [illegible] fare ambizione. Offriamo prodotto innovativo, mercato, rimborso spese fisso, programma di formazione, reali possibilità di carriera e guadagni interessanti in grado di soddisfare le candidature più ambizione. Ci servono [illegible] urgenza funzionari età minima 25 anni da preparare come ispettori e advanced trainer. Telefonare per appuntamento al 779.5999.

TECNOCASA affiliato: [illegible] giovani diplomati/diplomate da inserire nel proprio organico. Tel. 350.971 - 324.7414.

[illegible] affiliato Studio [illegible] Benigno sta selezione 2 giovani diplomati militesenti automuniti da inserire proprio organico possibilità di carriera. Tel. 995.1004.

Prestazioni Consulenze

[illegible] cerca giovani da [illegible] attività consulente settore ecologia industriale. Possibile guadagno L. 6 milioni mensili. Per appuntamento telefonare [illegible] verde 1670 149.23.

[illegible]

Lavoro Domande

Operai Autisti Fattorini

COPPIA [illegible] ottima referenze offresi come custode presso condominio, azienda, o villa. Tel. 0338 917.1264.

[illegible] clienteli interni [illegible] esterni [illegible] [illegible] con passaggio diretto. Tel. [illegible]

Personali Pubblici Esercizi

BARMAN 40enne offresi per stagione estiva Italia estero, discreto francese. Tel. 011 308.2381 dalle 19,00 alle 21,00.

MAITRE hotel con esperienza lingue offresi per lavoro stagionale o fisso. Telefonare 011 947.2314 ore pasti.

Impiegati

CONTABILE - amministrativa 34enne, autonoma, conoscenza programmi Sistemi, AS/400, Remote, Office - passaggio [illegible] reito libera subito. Tel. 964.0954.

DIPLOMATA pratica gestione tornitori, conoscenza Pc, iscrizione collocamento, cerca lavoro. Tel. 0336 529.9936.

Diplomato, 29 anni, perito aziendale corrispondente in lingua estera, laureato in storia, uso Windows'95, Ms Office '97, conoscenza lingua inglese, ricerca impiego Torino e/o provincia. Disponibilità immediata. Telefono 0532 412.448.

DISEGNATORE meccanico esperienza di disegnazione di prodotto, materiali termoplastici, ottima conoscenza disegno tecnico Autocad 13/14 offresi ad azienda o studio tecnico nel settore. Tel. 011 [illegible]

[illegible] commerciale veramente capace bravo venditore in grado gestire ogni tipo di trattativa o reti di vendita vasta esperienza rilancio azien[illegible] ricerca nuovi mercati [illegible] prodotti serio [illegible] sociale. Scrivere: Publikompass 5123 - 10100 Torino

SEGRETARIA di direzione, pluriennale esperienza in multinazionali, gestione budget o contratti, ottima conoscenza inglese e applicazioni Word, Excel, [illegible] 400 e Paradox, esamina proposte in Torino. Tel. 02 891.32341 (ore ufficio).

Vari e Part Time

ADENNE seria pratica casa referenziata automunita offresi per assistenza anziani o malati anche part-time, massima serietà. Tel. 776.8626.

[illegible]

Torino Città

A. IMPRESA vende direttamente alloggi in zona Stadio delle Alpi. Telefonare al 455.7431.

A. IMP[illegible] vende [illegible] in via Lenl 88 ultimi alloggi. Visita in cantiere o telefonare al 733.639.

ADIACENZE corso Dante in [illegible] signorile alloggio attico con vista panoramicissima, richiesta L. 172 milioni. IPIT 817.7687.

CORSO Marconi in stabile signorile salone 5 camere servizi [illegible] auto. Telefonare [illegible].

CROCETTA casa molto signorile alloggio di 170 mq con vista panoramica. IPIT 817.7687.

DITTA vende prestigioso nuovo appartamento avuto in permuta, zona elegante corso Regina. Salone, cucina, due camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina garage doppio mq 145, prezzo eccezionale. Tel. 0172 223.66 ore ufficio.

OCCASIONE [illegible] 'I Pascoli' a due passi dal Centro impresa prenota prezzi da L. 160 milioni. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.

VIA [illegible]
vicinanze Impresa prenota alloggi prestigiosi in palazzina dominante parco. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.

VIA Pisacane libero salottino due camere cucina servizi posti auto L. 165 milioni da ristrutturare. Tel. 011 771.1614.

Provincia

BARDONECCHIA [illegible] piste vendita [illegible] retta da impresa bilivi/quadrilocali con ampi terrazzi. Incase 0122 901.729.

BARDONECCHIA nel suggestivo borgo Gleise Rauli tipici alloggi in grange ristrutturate. Incase 0122 901.729.

BARDONECCHIA [illegible] diretta da im[illegible] sceglieti appartamenti finiture di pregio. Incase 0122 901.729.

GIAVENO via Cuba vendesi libero il terzo piano fuori terra di una palazzina , 140 mq commerciali doppio box, senza intermediari. Tel. [illegible] 201.378.

MONTOSO libero bilocale arredato (il posti letto) balcone L. 53 milioni. Serim 011 [illegible].9801.

SAN MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 668.6215.

Piemonte

CLAVESANA (Cn) vendesi [illegible] in [illegible] panoramica, [illegible] vigneti e noccioleti, liberi e indipendenti, particolarmente adatti per agriturismo. Telefonare ore pasti 0173 790.151.

[illegible] Moncalvo (Cagliano Asti) in posizione dominante con vista impagabile vendesi bellissima casa [illegible] campagna [illegible] mattoni [illegible] vista abitazione su 2 piani, ampio [illegible] con [illegible] cucina con camino 4 camere letto 3 bagni pavimenti vecchio cotto soffitti a mattoni a vista, splendida cantina a volterie porticati barbecue terreno recintato mq 7000 giardino vignato frutteto e prato L. 558 milioni. Tel. 0141 685.117 - 0141 958.839.

Valle d'Aosta

DRESSONEY residenza stile alpino appartamenti due [illegible] locali termoautonomi L. 90 milioni acconto resto di[illegible] mutuo. Lasco Milano 02 760.03853.

DRESSONEY residenza stile alpino appartamenti due tre locali termoautonomi L. 90 milioni acconto, resto dilazioni senza interessi, mutuo. [illegible] Milano tel. 02 760.03853.

[illegible]

AFFARE Cariale 50 mt mare trilocale bello p[illegible] Bodici vendo. Fantino [illegible] 347.1516 - 0182[illegible].

ALASSIO bi/trilocali in ristrutturazione [illegible]ma [illegible] villa d'epoca immersa [illegible] [illegible] vista mare. Tel. 0182 598.505.

ALASSIO vasa indipendente di 130 mq più magazzino di 45 mq con piccolo terreno circostante o lavolose vista mare a porticciolo. Tel. 0182 992.427.

ALASSIO in centro ingresso 2 camere sala cucina doppi servizi balcone L. 350 milioni. Punto Edilnord 0182 645.094.

ALASSIO vista mare [illegible] mt del centro bi/trilocali con terrazzo [illegible] box e cantina Tel. 0335 524.5777.

ALBENGA primo entroterra bilocale [illegible] dato posto auto L. 105 milioni. Telefonare allo 0182 565.260.

[illegible] 100 mt mare in palazzina ristrutturata mond[illegible]locali terrazzi giardini posti auto. Tel. 0182 599.505.

ALBENGA [illegible] mt mare comodi servizi [illegible] nuovi da L. 175 milioni. Termoautonomi. Tel. 0182 555.827 - 0337 251.[illegible].

ANDORA: [illegible] importante per tutti coloro che stanno per acquistare un appartamento al mare prima di farlo consigliamo una visita nella casa più 'in' dalla Liguria a [illegible] mt [illegible] di[illegible] dal costruttore vedrete degli stupendi bilocali di nuovissima costruzione rifiniti con estrema raffinatezza: grandi balconi, terrazzi, o giardini privati. Termo autonomo, videocitofono, porte blindate. Il tutto in un grandioso parco [illegible] cintato. A partire [illegible] L. 270 milioni. Volendo box. Tel. 0182 [illegible] - 0337 378.478 - 0337 378.450.

[illegible] Capo Mele in villa [illegible] accesso diretto al mare posizione esclusiva Agenzia Edilmare [illegible] appartamento con 2 camere 2 bagni soggiorno-cottura termoautonomo 2 balconi terrazzo 2 posti auto.Tel. 0182 56.071 - 58.436 - 0335 645.7131.

ANDORA impresa vende in villa sul mare appartamento mq 70 totalmente ristrutturato a nuovo L. 280 milioni. Tel. 0337 233.808 - 0173 361.254.

[illegible] del Poggio Agenzia Edilmare vende monolocale arredato con balcone L. 160 milioni. Tel. 0182 58.071 - 58.436 - [illegible].7131.

[illegible] bilocale [illegible] [illegible] 50 al 2° piano con ascensore gi[illegible] terrazzi cantina L. 320 milioni. Agenzia Nike 0184 266.656.

BORGHETTO SANTO SPIRITO occasio[illegible] [illegible]sera lineilo cucinino bagno giardinetto L. 162 milioni. [illegible] 019 692.930.

BORGHETTO 200 [illegible] mare ultimo piano soggiorno cucinino bagno [illegible] L. 115 milioni. Aurelladue 019 625.021.

CERIALE ultime possibilità bilocali vista mare con terrazzo nuovi pronta [illegible]gna. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

CERIALE
vendesi bilocali nuovi a L. [illegible] milioni [illegible] mt mare direttamente da impresa vendo box 4 posti auto. Tel. [illegible] - 0337 221.279.

CERIALE via S. Rocco 50 mt mare Agenzia Edilmare vende in recente costruzione appartamento con: ingresso soggiorno-cottura camera bagno termoautonomo L. 220 milioni. Tel. 0182 58.071 - 58.436 - 0335 645.7131.

DIANO MARINA zona tranquilla ampio bilocale con balcone cantina. L. 240 milioni. Gabetti 0183 407.507.

LAIGUEGLIA fronte mare [illegible] nuovo trilocale gr[illegible] terrazzo vista mare L. [illegible] milioni. Tel. 0182 480.170 affare.

[illegible]LIA grande appartamento [illegible] terrazzo e balconata vista mare impareggiabile. Gabetti 0183 407.507.

LAIGUEGLIA grande monolocale con terrazzo vista mare possibilità posto auto L. 250 milioni. Tel. 0182 480.170.

LAIGUEGLIA [illegible] ristrutturazione 20 mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi verde. Tel. 0182 898.505.

LANGUEGLIA via Aurelia 20 mt mare Agenzia Edilmare vende in nuova costruzione vista golfo appartamenti con soggiorno-cottura camera bagno balcone frontale termoautonomo posto auto. Tel. 0182 58.071 - 489.816 - 0335 580.9769 - 0335 645.7131.

LOANO a pochi passi dal mare [illegible] totalmente ristrutturato con finiture di pregio L. 275 milioni. Tel. 019 675.306.

LOANO 100 mt mare ampio trilocale mansardato vista mare termoautonomo cantina. Tel. 019 675.843 - 0335 604 6085.

LOANO 50 mt mare camera soggiorno cucinino balconata 2° piano vista mare ripostiglio occasione. Tel. 0182 950.771.

PIETRA LIGURE centrale secondo piano bilocale ampio balconata posto auto ordinatissimo. Aurelladue 019 625.021.

PIETRA LIGURE 10 mt mare minialloggio ristrutturato ottimo investimento L. 105 milioni. Tel. 019 616.964.

SANREMO piazza Colombo [illegible] ristrutturato a arredato nuovo, terrazzo, cantina. Case Reigest 0184 501.370.

Italia

SARDEGNA Santa Teresa occasione unica investimento imperdibile sul [illegible] bellissima villetta indipendenti ampi giardini privati da L. 115/125/160/250 milioni. Immobisarda 0789 754.500.

[illegible]

AFFARE Antibes Les Pins fronte [illegible] alloggi nuovi accesso spiaggia L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

[illegible] Beausoleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cann[illegible] alloggi nuovi parco piscine tennis golf privato L. 26 milioni acconto [illegible] piccola rata. Italgest 0184 449.072.

[illegible] Cap Martin in residenza in costruzione lussuosi alloggi da L. [illegible] milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone sul mare [illegible] alloggi vista mare piscina parquet L. 48 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Nizza piazza Garibaldi [illegible] in costruzione da L. 21 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

IN FRANCIA a 100 metri dalla frontiera di Monaco e a 200 metri dai giardini del Casino di Monte-Carlo. Vista mare. Attico vendita diretta dal costruttore. Prezzo 2.860.000 FF.. Tel. 00377 93 [illegible]. Fax 00377 93 159209.

JUAN les PINS-ANTIBES
centro città, vicino spiaggia, divertimenti [illegible] [illegible] bilocali/trilocali lussuosi in prestigioso immobile. Residenza New California 104/108, bd Wilson. Visite in loco Tel./Fax : [illegible]

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. [illegible] 453 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. [illegible] milioni.

[illegible] fronte [illegible] vista mare impresa vende [illegible] 3/4 L. [illegible] milioni e bilocali da L. 200 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 559.079.

MENTONE Garavan introvabili nuovi bilocali fronte mare L. 190 milioni trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA a 10 minuti Porto 1° piano bilocale servizi [illegible] terrazza L. 140 milioni. Tel. 0184 294.944 dopo ore 20.

NIZZA grande bilocale vicino mare terrazza 20 mq vista giardino affare ! FF. 480.000. Giovanni 0033 612.103.385.

Locali Uffici Capannoni

BRUNO [illegible]si capannone industriale mq 1000 con uffici servizi cortile libero fine giugno. Tel. 904.8141.

Torino 6

Torino Città

[illegible]CO in vendita alloggio [illegible] vani an[illegible] casa vecchia pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.8000.

Affitti Offerti 7

[illegible] MTL

[illegible] accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

[illegible] zona piazza Castello [illegible] signorile prestigiosi mono/bilocali [illegible] dali esigonsi referenze Sapri 541.552.

Liguria

BORGHETTO alloggi vicino [illegible] mare primavera estate anche settimana. Punto Edilnord 0182 950.771.

PIETRA [illegible] affitta alloggi vicino mare primavera estate. Anche quindici giorni. Punto Edilnord 019 616.964.

Locali Uffici Capannoni

AFFITTASI centralissimo via Roma negozio angolare su 3 livelli mq 690, ampie vetrine. Telefonare al 562 [illegible].

AFFITTASI
locali uso deposito mq 1350 circa corso Francia 65 Collegno. Tel. 837.200.

Affitti Domande

Torino Città

COPPIA referenziata cerca alloggio 50/60 mq in zona decorosa solo da privati. Telefonare Ere Pi. 0368 354.8750

Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via [illegible] Ottavio [illegible] - Torino (zona Mole). [illegible] 011 817.7242.

ACQUISTA auto fuoristrada [illegible] furgoni camioncini frigo e ribaltabili (parcar strada Torino 27 Boinasco tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture [illegible] ogni ti[illegible] [illegible] valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa [illegible] Tel. 011 776 1898 Torino.

ACQUISTIAMO veicoli commerciali, fuoristrada, pagamento contanti. Nessun Salcar, via Rivarolo 33, Mappano. [illegible] 562.4661.

AUTOGILLIA acquista [illegible] voltura [illegible] diata auto fuoristrada o furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. [illegible] 011 488.295

[illegible] acquisto vetture di ogni tipo [illegible]ima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Autogonauto [illegible] Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

Viaggi e Vacanze

Alberghi Pensioni Residences

[illegible] hotel Laura vicino [illegible] tutti [illegible], cucina accurata, conduzione familiare, giardino Tel 0182 472 007.

CASA di riposo Torino centro, ospita [illegible]zioni, comfort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

Matrimoniali

[illegible] **MATRIMONIALE SINTONIA** ricerca selezione il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

IMPRENDITORE, 31enne, celibe, [illegible]za, laurea, ottima posizione, sposerebbe ragazza carina, snella dolce. Scrivere: [illegible] 7120 - 10100 Torino.

IMPRENDITORE [illegible] conoscerebbe signorina [illegible] 37enne di bella presenza scopo matrimonio. Massima serietà. Gradito telefono per [illegible] contatto. Scrivere: Publikompass 7118 - 10100 Torino.

34ENNE vedova castana [illegible] verdi, amante semplicità, [illegible] compagno scopo matrimonio Top Service 533.840

35ENNE, ottima [illegible] economico-sociale, occhi chiari, allegra, conoscerebbe ragazza per requisiti sani principi, scopo matrimonio. Scrivere carta identità [illegible] fermo posta [illegible] Alfieri - 10110 Torino.

[illegible] divorziata bella presenza, sincera e leale, cerca compagno scopo matrimonio. Tel. 011 534.278 Top Service.

Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C 334.632 acquista [illegible], argenteria, monete, g[illegible], in contanti. Corso Peschiera 163 - T[illegible]

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra ori argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

**A. OREFICER

Usanze francesi

Vizi e virtù dell'usato di domenica

PARIGI. Il fenomeno tutto francese che si chiama «usato della domenica», nel che si tratta del commercio di auto d'occasione tenuto nella festività, dilaga a macchia d'olio. Le iniziative in materia, una volta isolate e sporadiche, tendono a diventare un fatto di costume prima ancora che un'abitudine. Tanto che proprio domenica sera il telegiornale francese di maggiore ascolto ha dedicato al fenomeno reportage di parecchi minuti.

Che cosa accade? In principio erano stati alcuni «organizzatori» intraprendenti che cominciato noleggiare, la domenica mattina, i grandi parcheggi inutilizzati di supermercati e centri commerciali, consentendo a decine di privati automobilisti - dietro pagamento di un modesto biglietto d'ingresso - di portarvi ed esporvi l'usato da vendere e ad altri di accedere per visionare le occasioni esposte e, se possibile, concludere qualche buon affare. Il tutto rigorosamente concepito come «da privato a privato».

Con il passare dei mesi queste insolite grandi bancarelle della domenica mattina si sono diffuse e moltiplicate, tanto da indurre la Direzione Generale della Concorrenza, dei Consumi e della Repressione Frodi (la cui impronunciabile sigla è Dgccrf) a controllare più da vicino le modalità tanto delle compravendite proposte che di quelle concluse. I risultati sono stati abbastanza sorprendenti. Perché, se da un lato molti privati hanno avuto l'opportunità di concludere eccellenti affari, evitando la mediazione di non sempre graditi (e comunque onerosi) commercianti dell'usato, dall'altro c'è chi è incappato in spiacevoli sorprese.

L'organismo ispettivo del ministero dell'Economia e della Finanza, che ha richiesto la collaborazione di Gendarmeria e Polizia Giudiziaria, soprattutto nella regione parigina, ha infatti rilevato che gli organizzatori delle maxi-bancarelle automobilistiche, per l'esposizione delle vetture usate richiedono ai proprietari delle auto in vendita fra le 30 e le 45 mila lire a veicolo, ma non effettuano controlli specifici sulle macchine in offerta. In effetti, la legge prevede quest'obbligo, ma parecchie carenze sono state, invece, rilevate a proposito dell'obbligo di mettere in guardia il consumatore eventuali trappole commerciali e vizi occulti.

Nelle ultime settimane sono state prese in esame, a campione, una quindicina di queste manifestazioni e controllati 370 dei veicoli usati esposti. E si è scoperto che quasi un quarto delle vetture proposte non rispettavano le vigenti normative, incappando in 99 tra «avvertimenti» e contravvenzioni.

Inoltre, è apparsa deludente, almeno in parte, l'effettiva presenza dei privati. Infatti gli ispettori hanno scoperto che ben 35 delle auto esaminate venivano offerte da commercianti e rivenditori professionisti, «travestiti» da privati, mentre 27 erano esposte prive del certificato di revisione (obbligatorio e controllatissimo in Francia) e con un documento non valido. Infine, 19 non indicavano alcun chilometraggio o fornivano valore fasullo, 13 avevano avuto incidente (ma nessuno aveva provveduto a informarne i potenziali acquirenti). Cinque venditori sono stati puniti per pubblicità ingannevole, avendo occultato gravi anomalie come il motore fuori uso o il cambio da rifare.

Anche in questo campo, come spesso avviene, un'informazione attenta e puntuale può assolvere all'insostituibile funzione di allertare i consumatori su limiti e rischi: una realtà che ha dimostrato di offrire molti aspetti positivi - le maxi-kermesse di vetture usate sulle grandi superfici, anche nei giorni feriali, contribuiscono a rimuovere le giacenze dell'usato, soprattutto nei periodi di stagnazione delle vendite, come si è registrato in Francia nelle ultime stagioni - ma che dev'essere valutata prima di tutto con la lente del buonsenso e della competenza. Qualità che, purtroppo, non tutti gli automobilisti possiedono. Soprattutto, vien proprio da dire, «quelli della domenica».

Giulio Mangano

Mercedes: forse sarà prodotta la Maybach

Soprattutto crescere

E l'alce non ferma la A

STOCCARDA. L'auto tedesca di gamma alta ha il turbo. La settimana scorsa stato il presidente del Gruppo Bmw, Bernd Pischetsrieder, ad annunciare con orgoglio i risultati '97, «migliori nella storia della Casa di Monaco»; adesso il protagonista Jürgen Schrempp, numero 1 della Daimler Benz, il più grande gruppo industriale d'Europa. Schrempp ha illustrato alla stampa internazionale il poderoso bilancio dell'anno scorso, il soddisfacente inizio del e le ambiziose previsioni di un raddoppio delle vendite prossimi 10 anni.

Dei 124 miliardi di marchi (oltre 120 mila miliardi di lire) fatturati dal Gruppo nel 1997 (+19% sul 1996), 53,9 arrivano dalla Mercedes (+14%), la Divisione auto della Daimler Benz. Neppure l'alce è riuscita a ribaltare i conti della Casa di Stoccarda, anche se il famigerato test che per alcuni mesi ha fermato la già iniziata commercializzazione della Classe A e ha fatto rinviare, per lo stesso motivo, l'avvio delle vendite della miniauto Smart (inizieranno in ottobre), è costato a Stoccarda centinaia milioni di marchi. Per la sola Classe A ne stati indicati 400.

Le misure adottate - ha detto Jürgen Hubbert, responsabile del settore auto - hanno ora portato la piccola Mercedes a un grado di sicurezza eccellente grazie a interventi sospensioni e pneumatici e all'adozione, senza sovrapprezzo, dell'Esp, il sistema elettronico che ne controlla l'assetto. «Adesso - ha aggiunto - la vettura si presenta con un livello qualità-prezzo molto interessante».

Proprio sulla «piccola», Mercedes punta molto quest'anno e, secondo Hubbert, saranno oltre 200.000 le consegne a livello mondiale, che porteranno il totale a quelle 850.000 unità indicate

La Classe A è il nuovo cavallo di battaglia della Mercedes per crescere

Schrempp, contro 700.000 nel '97. L'anno scorso in Europa, Germania esclusa, sono state vendute 194.000 vetture (+11%), 130.000 negli Stati Uniti (+40%). In Estremo Oriente, per le difficoltà economiche dell'intera area asiatica, i volumi Mercedes, compreso il Giappone, si sono mantenuti sugli stessi livelli del '96 con 70.000 unità. In Germania sono state distribuite 277.000 vetture (+5%). Nel primo trimestre i risultati si sono consolidati a livelli elevati «e in termini di redditività abbiamo mantenuto una posizione leader».

Anche nel nostro Paese, secondo mercato d'esportazione per la Casa di Stoccarda dopo gli Usa, il 1997 è stato felice. Sono state vendute - ha detto il presidente Mercedes Italia, Jochen Prangle - 42.500 vetture contro 36.800 nel 1996 (+15,4%) e 7.695 nel primo bimestre di quest'anno (+16,5%). Compresi i veicoli industriali (14.600, +21%), il fatturato ha sfiorato 3400 miliardi di lire (+17%). Per il '98 le previsioni sono di 55.000 vetture (+29%) e una quota mercato del 3%, mai registrata nei 25 anni di vita della filiale italiana. «Questi risultati - ha sottolineato il manager - sono stati ottenuti soprattutto grazie al nostro cavallo di battaglia, la Classe C, cui si aggiunge il successo della Classe E. Per la baby, previsioni '98 sono di 11.000 vendite.

Schrempp, da parte sua, ha aggiunto che la performance '97 è maturata per «l'offensiva di prodotto che abbiamo attuato l'anno scorso, tre anteprime mondiali: il coupé CLK; la vettura per il tempo libero a trazione integrale Classe M che prodotta nella nostra fabbrica americana Tuscaloosa; la Classe A». Sul progetto Maybach, lo studio per una limousine di gran lusso, che entrerebbe nella fascia di prezzo oltre 300 milioni di lire, pari ad una richiesta mondiale di 4000 vetture all'anno, il presidente ha detto che fattibile e realizzabile». La decisione potrebbe essere presa in estate «per ora siamo al 50%».

Renzo Villare

Bmw: dalla Rolls al nuovo modello medio

Avanti a tutto sprint

Serie 3, debutto in Italia

Momento felice per il Gruppo Bmw. Gli affari a gonfie vele, l'acquisizione della Rolls, malgrado la V sia sulla breccia, è considerata sicura a Monaco (si aspetta il sì in maggio dagli azionisti della Vickers, attuale proprietario del celebre marchio inglese) e sui europei arriva Serie 3, che da oltre anni, nelle varie edizioni, è il cavallo di battaglia della Casa tedesca.

«Anche nel nostro - dice Fausto Gardoni, presidente della Bmw Italia - il Gruppo Bmw ha raggiunto risultati positivi. L'anno scorso sono state vendute 97.992 vetture dei marchi Bmw, Rover, Land Rover Mini e MG, con crescita del 20%. La Bmw ha toccato quota 35.242, con lo del 2%, mentre il Gruppo Rover ha raggiunto le 67.200 unità».

Né preoccupa la lieve flessione registrata nel primo trimestre '98 (8300 auto contro le 8728 del corrispondente periodo '97): è lo scotto che ogni Casa paga quando si effettua un cambio di modello, specie se particolarmente importante come, in questo caso, la Serie 3. Gli obiettivi elevati: 40 mila macchine, di cui seimila Serie 3 (nel '99, a regime, tale numero si triplicherà). Senza parlare del comparto moto: 5570 pezzi immatricolati lo scorso anno. Come dire che per Monaco siamo il secondo mercato d'esportazione dopo gli Usa (il terzo in assoluto considerando la Germania).

«Quest'auto - spiega Gardoni - è nata per perpetuare la tradizione delle nostre berline medie sportive. Un modello progettato nel segno della sostanza, cioè i contenuti tecnici, e della passione, ossia il comfort, le prestazioni, il piacere della guida». Tutte caratteristiche che la Serie 3 - basta condurla in un test stradale - mostra

La nuova Serie 3 riprende in modo equilibrato il design del precedente modello

di avere nelle sue varie versioni, più o meno a seconda, è chiaro, motorizzazioni. La gamma italiana propone un inedito 4 cilindri Diesel a iniezione diretta turbo e intercooler (per la 320d), un 4 cilindri a benzina (318i) e tre 6 cilindri, sempre a benzina (320i, 323i e 328i). Le cilindrate variano da 1,9 a 2,8 litri, le potenze da 118 a 193 Cv, le velocità (dato indicativo delle possibilità dell'auto) sono tutte superiori a 200 l'ora, con la punta massima di 240 km/h per la 328i, al top della famiglia.

La nuova Serie 3, lievemente più grande della precedente nelle dimensioni esterne, a tutto guadagno della spaziosità interna, è ovviamente ecologica, sicura (sia sul piano del comportamento dinamico che su quello del contenimento delle conseguenze di eventuali incidenti) e imbottita di sistemi elettronici, per lo più mutuati dalle serie maggiori (5 e 7). Si va dall'Abs al controllo della stabilità in curva, dall'antipattinamento in accelerazione al controllo della trazione. Tra gli accessori, il più appariscente è il di navigazione satellitare, disponibili in due versioni (la più sofisticata con tanto di apparecchio tivù incorporato). Per la 320i due le possibilità di allestimento, Eletta e Attiva (più sportival. C'è pure uno speciale airbag (Its) per proteggere la testa di pilota e passeggero. Sono in tutto sei.

E i prezzi? Beh, il lusso si paga sempre, ma in Bmw Italia si sottolinea il listino della Serie 3, calcolando i maggiori contenuti rispetto al passato, sia in pratica analogo a quello passato. Si parte con i milioni lire della 318i per salire ai 60.300.000 della 320i Eletta e, via via, ai 63.000.000 delle 320i Attiva e 323i, ai 69 milioni della 328i. La 320d 54 milioni e mezzo.

La Bmw è in attivo, interruzioni, da 32 anni. Con la Serie 3 pone le basi per continuare ad esserlo. Bisogna ormai saper vendere e assistere il cliente, ma un buon prodotto è la premessa di qualunque

Fens

Il problema degli incidenti fra veicoli diversi

Per salvare le berline trucks meno aggressivi

Ecco il nuovo elegante Land Rover Freelander: è un veicolo del tipo Suv, ma senza caratteristiche aggressive come certi modelli costruiti dalla Casa Usa

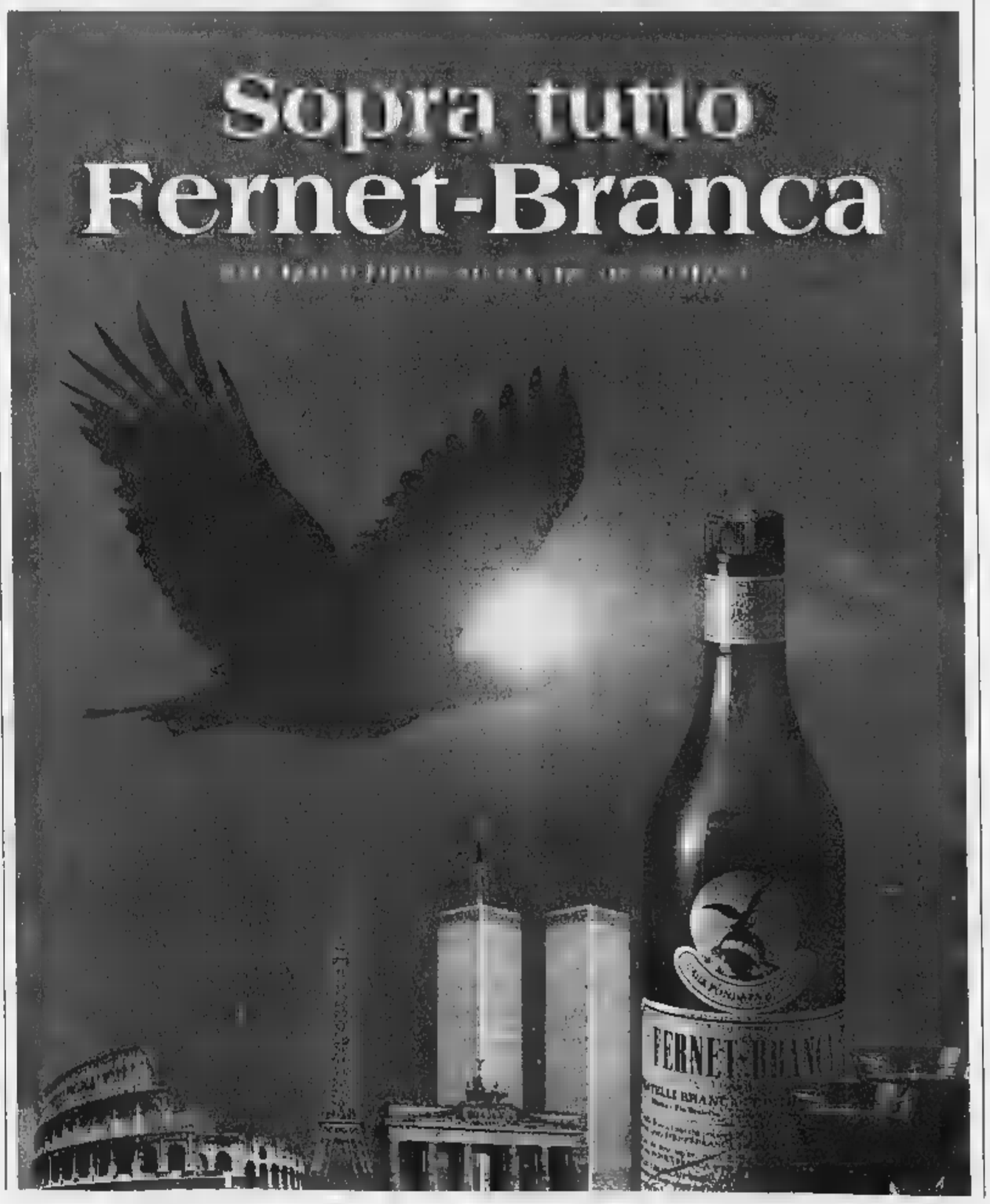
LOS ANGELES. Per Ford, General Motors e Chrysler, minivan, pick-up e Suv (Sport utility vehicles) non rappresentano solo la metà del mercato americano. Sono il segmento di gran lunga più proficuo, quello che copre le perdite incorse con la vendita di berline tradizionali. E' anche per questo che di fronte all'accusa secondo cui questo tipo di veicoli non solo pratici e comodi ma anche dei mezzi pericolosi, pronti a colpire i poveri passeggeri delle vetture più basse e più leggere, le Big Three hanno sempre risposto che quello non era un loro problema, che la priorità nella sicurezza di un'auto deve essere quella di chi sta a bordo e non di chi sta fuori.

Ma la National Highway Trafic Safety Administration ha dimostrato recentemente che quando accade incidente tra questi due tipi di veicoli il risultato è del tutto sproporzionato. In caso di urto tra i «truck» e le berline, le vittime nell'81 per cento dei si trovano in queste ultime. Se avviene uno scontro laterale, chi è dentro il veicolo più alto e più pesante è praticamente invulnerabile: ci resta solo in un caso su 27. Una lotta talmente impari, e letale, che le Big Three di Detroit hanno finalmente deciso di intervenire, con il risultato che nei prossimi mesi inizieremo a vedere Suv e pick-up più bassi, oltre che dotati di paraurti retrattili e flessibili. Mentre quest'ultima classe di veicoli si ingentilisce, le auto classiche invece diventeranno un po' più alte e adotteranno protezioni laterali che le renderanno più robuste, oltre che più pesanti.

Oltre che l'ente federale addetto alla sicurezza nelle strade, hanno fatto pressione su Detroit le società di assicurazione e vari gruppi di consumatori. La Ford ha dunque dato ordine a tutti i suoi fornitori, a cominciare da quella Dana Corporations che produce i «rails», di sperimentare l'uso di metalli flessibili, che assorbono l'energia e che al momento dell'impatto tendono a piegarsi all'ingiù. Sta anche studiando delle sbarre di protezione retraibili che si abbassano quando un sensore avverte un possibile pericolo e l'uso di paraurti la cui forma è ispirata a quelli delle locomotive, nella speranza che questo aiuti i Suv ad andare e non sopra le macchine urtate. La General Motors si sta muovendo lungo la stessa direzione e ha anche ordinato lo studio di un airbag da piazzare direttamente sui paraurti e che si apre in caso di collisione frontale.

«Vedremo autoveicoli molto diversi», sostiene Scott Merlis, presidente di una società di marketing specializzata nell'automobile che porta il suo nome. Alcuni sono anzi già in circolazione. La Toyota Rav-4 e la Honda Cr-V due Suv che sono stati concepiti partendo dal sistema monoscocca di due berline. E' appena uscita la Lexus Rx-300, Suv di lusso dalla guida molto dolce. Nel frattempo continua a incontrare grande successo la Classe M della Mercedes, dotata di un paraurti extra e retrattile sistemato sotto il cofano, che pur garantendo un'altezza da terra paragonabile a quella dei gipponi tradizionali, ha una protezione anteriore appena tre centimetri più alta di quello di una tradizionale berlina.

Lorenzo Soria



La moderna Area Tecnica di Fiat Lubrificanti

Il motore è servito

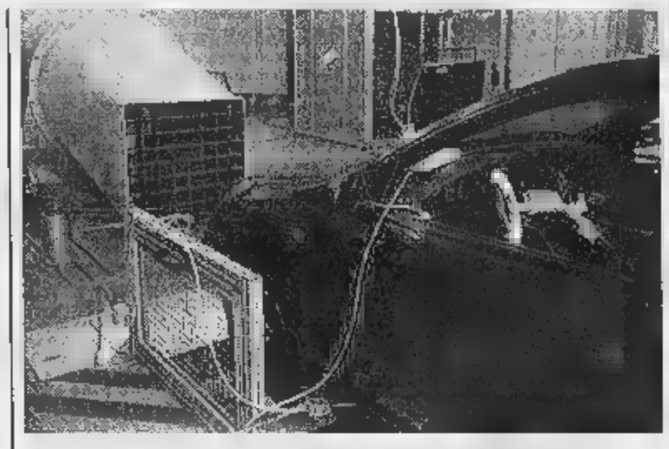
Olio, consigli per chi guida

TORINO. Con la realizzazione di una nuova Area Tecnica, presentata in questi giorni come efficace simbolo del proprio impegno, la Fiat Lubrificanti ha potenziato negli impianti di Villastellone, due passi da Torino, i suoi laborstori di ricerca e sperimentazione. «L'investimento - sottolinea Luigi Biscoglia, responsabile della società - è stato di 14 miliardi e ci permette di essere all'avanguardia nel settore».

La FB, come semplicemente tende oggi a identificarsi l'azienda, gioca un ruolo un po' particolare nel grande mondo dei lubrificanti. Perché non è una società petrolifera, e, dunque, non vende carburanti, e perché non distribuisce i suoi prodotti soltanto alla Casa Madre ma anche a costruttori di tutto il mondo (nel campo del primo impiego) e a clienti di ogni tipo e marca di veicolo.

Questo aspetto decisamente anomalo deriva alla Fiat Lubrificanti [illegible] stesse origini: fu fondata nel 1912 con l'obiettivo principale di rifornire di olio di alta qualità i motori dei vari settori produttivi della Fiat, che già allora si fregiava del motto «terra-mare-cielo». In sostanza, la FB è un gruppo di «specialisti» che opera - [illegible] dire? - nell'ottica di chi conosce le esigenze dell'utilizzatore e realizza in proprio quanto gli necessita. La società, che nel 1997 ha toccato gli 800 miliardi di fatturato, [illegible] una produzione di 200 mila tonnellate di olio all'anno (110 mila made in Italy) distribuita in cinque stabilimenti: oltre Villastellone (che è il più importante), uno a Napoli e uno per Paese in Spagna, Argentina e Brasile.

La produzione riguarda non solo propulsori per auto, ma anche per veicoli industriali, moto e macchine agricole. E all'olio in [illegible] stretto si accompagnano tutti i fluidi che si impiegano in un automezzo.



Test su un'auto in una delle «celle» dell'Area Tecnica di Villastellone

La nuova Area Tecnica è dotata del fior fiore degli impianti oggi indispensabili per promuovere lo sviluppo [illegible] lubrificanti. Troviamo, ad esempio, 11 celle con i banchi per le prove motori a controllo automatizzato e [illegible] raccolta dei risultati nelle memorie dei rispettivi computer e una climatizzata con apparecchiatura a rulli per simulare i percorsi stradali.

Ci [illegible] anche una officina per smontare i propulsori prima e dopo i test allo scopo di misurarne le condizioni [illegible] [illegible] poche [illegible] fino a 600 [illegible] funzionamento) nonché laboratori di analisi. In quello di cromatografia, piccolo come dimensioni ma con strumenti che valgono due miliardi, si usano solventi che possono costare anche 100 mila lire al litro. «Possiamo scoprire - dicono i tecnici - quantità di una sostanza pari a una parte su un milione».

Lavorando in modo indipendente oppure in collaborazione con i costruttori di veicoli, gli specialisti [illegible] Fiat Lubrificanti offrono un positivo contributo alla sfida ambientale. Si lavora sulle tre direttrici fondamentali della riduzione dell'inquinamento, di quella dei consumi (grazie al minore attrito degli organi del [illegible] fra loro) e dell'aumento della durata chilometrica dell'olio.

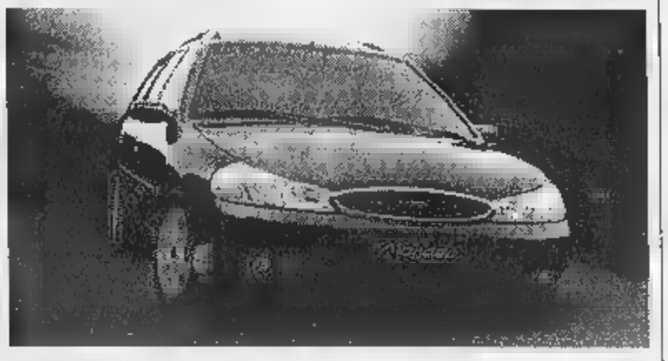
Quali consigli possono dare questi tecnici agli automobilisti? Ecco i principali: controllare regolarmente il livello dell'olio, perché con intervalli di 15-20 mila km fra un cambio e l'altro diventa necessario il rabbocco; quando si deve aggiungere olio e non si è sicuri di quello già presente nel propulsore, scegliere il tipo migliore disponibile per non diminuire la qualità complessiva del lubrificante; provvedere alla manutenzione preventiva e non attendere un guasto per recarsi in officina.

Gianni Rogliatti

Ford: la super Mondeo; un 1400 per la Puma

Tutto il bello del 6 cilindri

Novità Ford per la primavera
A lato, la piccola sportiva Puma: [illegible] disponibile anche con un 1400
Sotto, la Mondeo con motore V6



ROMA. Un possente quanto silenzioso 6 cilindri a V di 2500 cc quasi [illegible] stesso prezzo di un [illegible] 2000 a 4 cilindri? Per la Mondeo la [illegible] ora possibile e senza neppure sfondare il tetto dei 40 milioni. D'altra parte, per la Ford l'idea non è poi così p[illegible] da quando in Italia - con l'inizio dell'anno - il bollo [illegible] è più mirato sulla cilindrata mentre, per i professionisti e le aziende, è adesso possibile [illegible] ricarera la quota di ammortamento indipendentemente, anche qui, [illegible] cilindrata della vettura [illegible] quistata. [illegible] fondo se finora le vendite delle auto di classe media, ma dotate di un motore «over 2000», sono state così frenate (appena 1700 l'anno scorso), la colpa è tutta - e non solo secondo quelli della Ford - del fisco e del terrorismo psicologico che [illegible] deriva.

«Sono sicuro che l'automobilista scoprirà presto - dice Massimo Ghenzer, presidente della Ford Italia - il piacere di guidare un'auto a 6 cilindri senza però svenarsi al momento dell'acquisto...». In effetti, un aggravio [illegible] un milione e 300 mila lire sul prezzo di listino della Mondeo (da 38,6 milioni a 39,9) non dovrebbe frenare più di tanto questa «voglia», mentre l'aumento del consumo non è poi eccessivo: 10 km/litro quello medio della 2000 contro 11,4 per la 6V.

D'altronde, la Ford ha alle sue spalle un'antica tradizione che, già negli Anni 30, l'ha vista imporre negli Usa l'allora inedito motore 8V, quando al massimo le auto popolari avevano [illegible] 6 cilindri. Perché allora non riprovare [illegible] l'automobilista europeo, anche [illegible] più semplice 6V? E tuttavia anche qui in Europa il «gap» - in termini di coppia, di potenza e di silenziosità - con il motore-tipo di [illegible] cilindri è senz'altro notevole. Un divario non certo inferiore al salto qualitativo che dovettero provare gli americani nel passaggio dai loro vecchi 8 cilindri in linea al V8.

E vale davvero la pena di assaggiarlo, il volante dell'ultima Mondeo, questo salto qualitativo. Prima sorpresa: la coppia motrice è tale [illegible] consentire addirittura [illegible] partire in terza senza sforzo e di riprendere [illegible] soli 1200 giri/min in quinta, cioè da neppure [illegible] km/h. Seconda sorpresa, il silenzio: è incredibile che un'auto media - che non vuole essere un'ammiraglia - sia così discreta, anche alle alte velocità, quando l'unico rumore arriva dai pneumatici e [illegible] qualche fruscio aerodinamico. Terza sorpresa: grazie ai 170 cavalli a disposizione, questa Mondeo può essere impiegata quasi come [illegible] sportiva, capace di toccare i 215 km/h di massima e di accelerare da 0 a 100 km/h in soli 8 secondi. Certo le finiture sono modeste, da auto media e nulla più, con un finto legno sulla plancia addirittura sfacciato ma, in compenso, le dotazioni [illegible] complete con Abs, airbag e climatizzatore di serie. C'è un'aria da «voglio [illegible] non posso [illegible] in questa Ford 6V (se ne dovrebbero vendere un migliaio), anche se il lusso è molto vicino.

Operazione inversa, invece, per la piccola coupé sportiva Puma, che - nata alla fine dell'anno scorso con motore a fasatura variabile di 1700 cc e 125 Cv - viene ora proposta anche in versione 1400 da [illegible] Cv e senza fasatura variabile. Il risparmio sul listino è di 2,3 milioni (ora sfiora appena i 30 milioni) e quello sul bollo è di 175 mila lire l'anno. Assolutamente identica nella [illegible] e nella restante meccanica alla [illegible] superiore e accessoriata di serie [illegible] tutto il possibile del climatizzatore ai cerchi in lega (ma [illegible] stranamente il volante regolabile), la Puma 1400 riesce a conservare, [illegible] stante i 35 Cv in meno, l'unghiata sportiva della 1700. Ma con [illegible] ruggito ancore più forte.

Alberto Bellucci

FLASH [illegible]

■ [illegible] La Citroën ha deciso [illegible] produrre una [illegible] moderna della leggendaria 2CV per sfidare due modelli altrettanto famosi: il VW Nuovo Maggiolino (già in commercio negli Usa) e [illegible] Nuova Mini Rover (prevista per il 2000). La [illegible] 2CV, per ora siglata C1, dovrebbe [illegible] lanciata agli inizi del Terzo Millennio.

■ **AUDI FORUM.** Una nuova struttura dedicata ai rapporti con la clientela è [illegible] varata dall'Audi presso l'aeroporto [illegible] Monaco, in Germania. Qui verrà presentato [illegible] settembre il nuovo coupé TT.

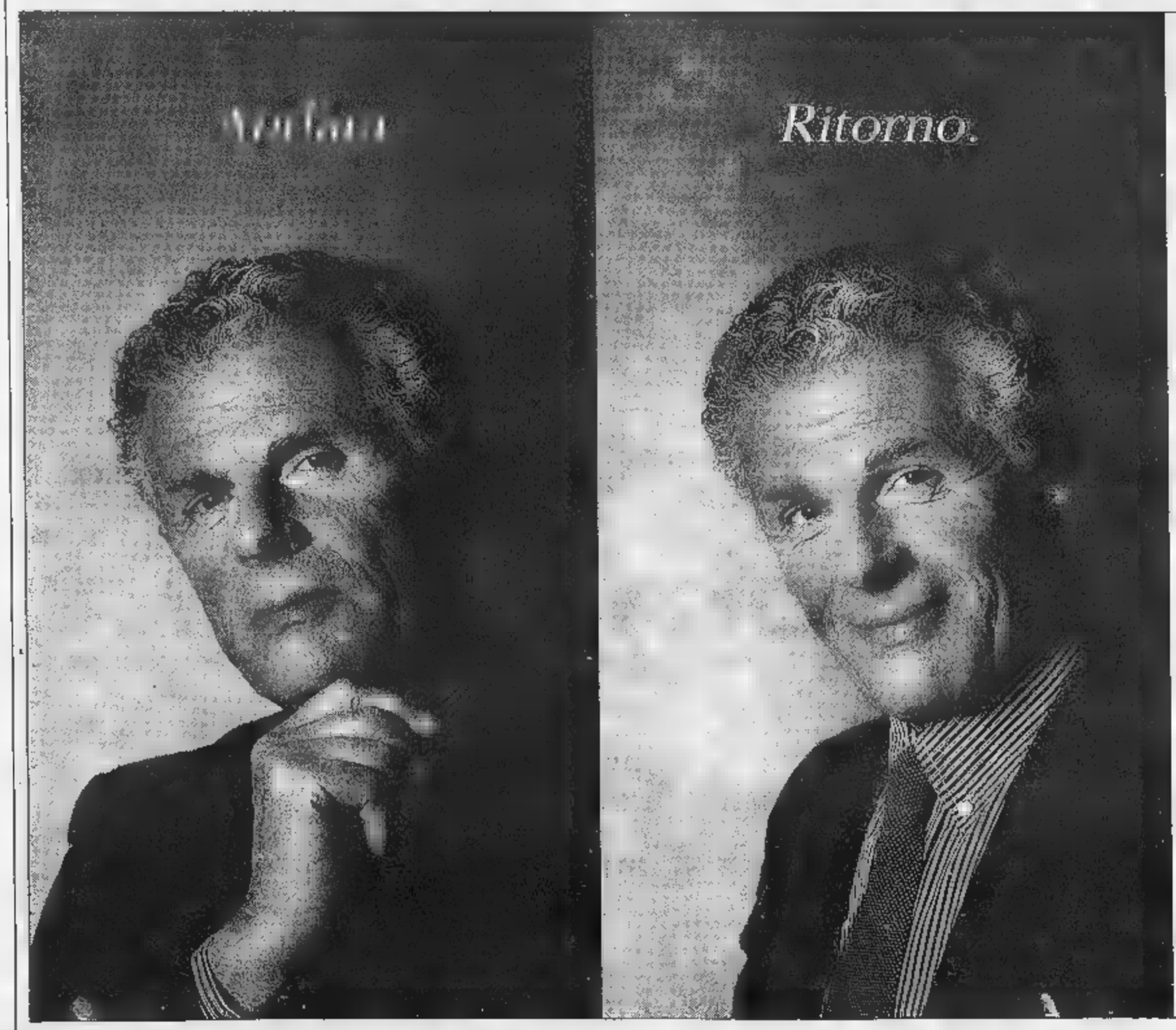
■ [illegible] La gamma Opel Vectra si amplia con la versione Sport, che riguarda [illegible] berlina 4 porte e la station wagon. Fra le caratteristiche, cambio a rapporti ravvicinati e assetto ribassato. Motori Ecotec plurivalvole di 1.8 litri (115 Cv), 2.0 (136) e 2.0 TD. Prezzi da 39,5 e 42,45 milioni.

■ **MITSUBISHI CARISMA.** Due versioni speciali si aggiungono alla gamma Mitsubishi Carisma Hatchback 1.6 16V: sono la GL e la GLX Special Action, entrambe con climatizzatore. Costano, chiavi in mano, 29,3 e 30,95 milioni (27,1 e 28,75 con gli incentivi).

■ [illegible] Johann Wohlfarter e Guilherme Ridder sono stati nominati amministratori delegati dell'Autogerma, la società che importa in Italia le vetture del Gruppo Volkswagen. L'azienda l'anno [illegible] ha consegnato 254 mila autoveicoli, il [illegible],3% in più rispetto al '96. Il fatturato è stato di 5694 miliardi di lire (+12,2%) con [illegible] utile, dopo le imposte, di 31,7 miliardi.

■ [illegible] **ITALIA.** Umberto Furlan, 49 anni, direttore commerciale di Honda Automobili Italia, è diventato vice-presidente esecutivo della società. Furlan è entrato nella Honda dal 1992.

■ [illegible] La Ducati sta preparando un grande raduno per il 12-14 giugno a Misano e Bologna. L'incontro, che coinvolgerà migliaia di clienti e appassionati di tutto il mondo, fa parte del piano di rilancio della Casa motociclistica bolognese.



In giro per l'Italia a partire (e anche tornare) da 155.000 lire.

Da oggi ci sono tante occasioni in più per chi va e viene in Italia. È cambiato il sistema tariffario nazionale Alitalia: la novità è che ogni volo è un'occasione per risparmiare. Su tutti i voli, tutti i giorni dell'anno, senza limiti di orario e per tutti i passeggeri. Leggete gli esempi e approfittatene.

Tariffa week-end e tariffa acquisto anticipato.*

ESEMPI

Milano - Venezia a/r	*Roma - Cagliari a/r*	*Brindisi - Roma a/r*
155.000 lire.	*195.000 lire.*	*220.000 lire.*

Alitalia

Le tariffe, soggette a specifiche restrizioni, alla disponibilità di posti [illegible] possibili variazioni, [illegible] comprendono le tasse d'imbarco. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Partner. Per le tariffe speciali non è [illegible] la lista di attesa. L'acquisto in aeroporto, come in [illegible] i punti vendita, è consentito solo in [illegible] di prenotazione confermata. [illegible] informazioni complete sull'iniziativa e sull'applicabilità [illegible] tariffe presso le Agenzie di Viaggi, [illegible] Alitalia, il numero verde attivo 24 ore su 24. Inoltre consultate le [illegible]. Gli [illegible] Televideo RAI e TMC e www.alitalia.it. *La tariffa acquisto anticipato è valida [illegible] voli andata e ritorno acquistati almeno 14 giorni prima della data di partenza.

The **metal** collection of Swatch.

Chrono
Straight Edge
Aluminium

Swiss made - http://www.swatch.com

swatch
IRONY

Time is what you make of it.

Tutte le strade portano a **Roma 351**.

Lo **Swatch Store** di via Lagrange 29 si è trasferito in via Roma 351, angolo via Gramsci. Torino.

swatch
store

BAUME
mosini
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel.7493595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 10 Aprile 1998 TORINO PROVINCIA 37

via Marenco 32, telefono 65.68.111

mosini
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel.7493595

L'esperimento a S. Rita finisce il 15 aprile. Una trentina di barboni saranno ospitati in alloggi popolari

Chiude il dormitorio della discordia

In via Filadelfia uffici della circoscrizione

Mercoledì notte sarà l'ultima notte dei barboni di via Filadelfia. Il dormitorio della discordia, infatti, smetterà di ospitare i senza fissa dimora (e pure di dividere il quartiere) la mattina del 15 [illegible]. Come da programma. Come annunciato dall'amministrazione nell'infuocata assemblea del novembre scorso durante la quale l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri venne duramente contestato. Assemblea che aprì la stagione dello scontro sociale a Santa Rita culminato in due manifestazioni di segno opposto a pochi giorni da Natale: da un lato il sindaco Castellani e la Torino «della solidarietà», dall'altro residenti infuriati all'idea di ritrovarsi come vicini di casa «drogati, prostitute e delinquenti».

Adesso, quella triste stagione si è chiusa per sempre. Al numero 242 di via Filadelfia si trasferiranno alcuni uffici della circoscrizione: servizi socio-assistenziali che avranno il compito di risolvere i problemi del quartiere anziché fornirne qualcuno in più, com'era accaduto per il dormitorio. E i suoi ospiti che fine faranno? «Una trentina di loro sarà ospitata in alloggi popolari - ha annunciato ieri l'assessore Lepri subito dopo aver presentato la delibera in giunta - sarà scelta fra quanti garantiscono una certa affidabilità, vale a dire non hanno dipendenza da droghe o alcool e hanno già avviato diversi percorsi di integrazione». Ha poi aggiunto: «Saranno ospitati in queste abitazioni per un periodo massimo di sei mesi: questa permanenza li aiuterà a recuperare una certa autonomia anche dal punto di vista economico, in modo tale da permettere loro di trovarsi presto un'abitazione privata in affitto».

Ma chi garantirà ai vicini dei fissa dimora una convivenza tranquilla? Risponde ancora l'assessore (che mantiene l'assoluto riserbo sugli indirizzi delle case per evitare altre proteste): «La convivenza sarà garantita e controllata da associazioni che assicureranno la presenza di volontari e operatori». Gli alloggi dislocati un po' in tutti i quartieri della città: dal centro alla periferia. Per la loro permanenza gli «ospiti» pagheranno una quota minima per contribuire alle spese: «Questa soluzione-ponte rappresenta in modo concreto per fare promozione e cercare di rendere autonome queste persone in modo tale che non dipendano più dai servizi sociali». Soddisfazione, com'è ovvio, da parte del presidente della II circoscrizione Paola Freda (fi) che fu tra le più accese sostenitrici della protesta anti-dormitorio: «Finalmente la nostra gente potrà tornare alla normalità».

Oggi a mezzogiorno, invece, Ernesto Olivero e l'assessore Lepri inaugureranno al Sermig di Borgo Dora un centro di ospitalità notturna riservato alle donne: venti i posti disponibili, per una struttura che la città attende da tempo. **(e. mun.)**

A PORTA SUSA

Treno riparte troppo presto

Il treno si ferma, ma le porte della carrozza 6, l'ultima, non si aprono, poi riprende la corsa mentre i viaggiatori scendendo. Uno cade, si ferisce leggermente, rischia di venir travolto, un altro passeggero lo vede e aziona il freno d'emergenza. E' accaduto ieri alle 8,30 alla stazione Porta Susa. Sul treno numero 9842, partito da Aosta alle 6,33, c'erano più di 600 persone. L'incidente non ha avuto conseguenze. Il treno si era fermato in curva, l'ultima carrozza non era visibile dal capotreno. Dopo lo stop forzato c'è stato un rapido controllo; poi il treno è ripartito.

Il dormitorio di via Filadelfia che ha provocato tante polemiche tra i residenti nel quartiere. **Paola Freda** presidente della II circoscrizione

Compagnia S. Paolo

Per i disabili più facile un lavoro

Per chi è vittima di un handicap la ricerca di un posto può diventare un'impresa titanica, una scommessa inutile, una battaglia persa in partenza. Per questo motivo la Compagnia di San Paolo e l'Istituto Bancario di Torino hanno creato «Disabilità e lavoro», un progetto a favore delle persone con disabilità che intendono avviare o potenziare un'attività imprenditoriale o professionale.

«Disabilità e lavoro» significa ad esempio finanziamenti per l'acquisto di attrezzature necessarie o propedeutiche ad un'attività, ed è una estensione del progetto «Credito solidale» già attivato due anni fa con l'obiettivo di concedere crediti a condizioni agevolate in favore di famiglie o piccole imprese in difficoltà economiche, che di[illegible] rischierebbero di finire nella morsa dell'usura.

Obiettivo sostegno, al Sanpaolo. «La Compagnia - spiega l'ufficio stampa dell'Istituto to[illegible] - ha costituito un fondo di garanzia di 500 milioni, portato a 1 miliardo e mezzo, a fronte del quale la banca mette a disposizione un plafond di credito di entità doppia».

Come beneficiare del prestito? «Di fronte a una richiesta di aiuto l'associazione di volontariato "San Paolo per la solidarietà" (formata da ex dipendenti) si incarica di svolgere le necessarie verifiche delle situazioni a garanzia di assoluta riservatezza. Dopo aver riscontrato l'effettiva presenza dei requisiti, i crediti agevolati arrivano a chi ha chiesto aiuto direttamente dalla banca».

La nuova convenzione tra Compagnia e Banca per l'estensione del «Credito sociale» in progetto «Disabilità e lavoro» prevede un finanziamento massimo di 60 milioni per i piccoli imprenditori (30 milioni per le persone fisiche). Il credito è rimborsabile in cinque anni a condizioni speciali: un punto in meno rispetto ai prime-rate Sanpaolo. «Solo per il programma "Disabilità e lavoro" - precisano al Sanpaolo - è prevista inoltre una possibilità di un periodo di pre-ammortamento di 6 mesi».

Per chiedere l'accesso al progetto «Disabilità e lavoro» è necessario rivolgersi direttamente ed esclusivamente all'asso[illegible] San Paolo per la solidarietà, recandosi personalmente in via Monte di Pietà 32 o telefonando ai numeri 5613.149 o 5613.152 (dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 16). L'Associazione è raggiungibile anche via Internet, agli indirizzi «credito.solidale@sanpaolo.com» e «disabilita.lavoro@sanpaolo.com».

PIAZZA CASTELLO

La protesta dei commercianti

Traffico supplementare in Piazza Castello, ieri pomeriggio. Gli aderenti all'Associazione Commercianti della piazza hanno manifestato per protestare contro la di posti auto pubblici in centro ma anche contro il ritardo con cui l'amministrazione ha affrontato il fenomeno-squatter: cinquantina di auto ha sfilato intorno alla rotonda, l'accresciuto volume di traffico ha provocato un piccolo incidente. Presenti delegazioni di altre associazioni in polemica con le autorità per le ragioni. «Dopo Pasqua ci sarà un incontro con i presidenti di tutte le associazioni - ha annunciato Alfredo Pisapia, leader di quella di Piazza Castello - e valuteremo altre iniziative».

Tentata rapina all'agenzia San Paolo delle Molinette, uno dei malviventi sorpreso nel caveau

Banditi in fuga sparano, due feriti

Colpiti il tesoriere della banca e una guardia giurata

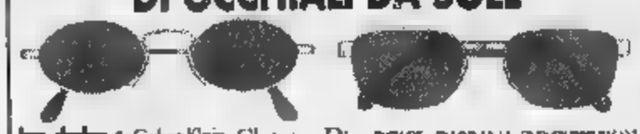
E' finito nel sangue, ieri pomeriggio, il tentativo di rapina all'agenzia 18 del Sanpaolo, accanto alle Molinette. Due banditi armati hanno fatto irruzione alle 13,20 per impossessarsi del denaro custodito nel caveau sotterraneo. Uno dei malviventi si è fermato a fare da «palo» all'ingresso, mentre il complice ha stretto il vicedirettore ad accompagnarlo nei sotterranei: sorpreso dall'intervento della guardia giurata ha sparato all'impazzata per farsi largo e fuggire. Il tesoriere, Francesco Sovran, è rimasto ferito al ginocchio destro, mentre un secondo proiettile ha trapassato la mano della guardia giurata, Giuseppe Chiaramida. «Salvo per miracolo - sussurra quest'ultimo in ospedale, sollevando il braccio destro -. Sono vivo grazie a questo braccialetto: ha deviato il proiettile che altrimenti mi sarebbe finito dritto al cuore». Tesoriere e guardia sono stati portati a vicino pronto delle Molinette, mentre uno dei banditi fuggiva in strada e l'altro faceva perdere le proprie tracce nei corridoi dell'ospedale. La polizia che in corso Bramante, al volante di un'auto, ci fosse ad aspettarli un terzo uomo.

Il tesoriere dell'agenzia 18 del San Paolo **Francesco Sovran** è ferito al ginocchio destro «Il rapinatore con la pistola mi ha costretto a scendere nel poi è arrivata la guardia»

Minuti di terrore, per il vicedirettore e il tesoriere della banca, sotto la mira di una pistola. «E' sembrato un tempo infinito - racconta il tesoriere ferito -. Ero nel mio ufficio, sono stato chiamato in quello del direttore dove uno dei due rapinatori teneva il collega sotto tiro».

I banditi erano vestiti eleganti, «probabilmente mascherati con baffi finti e parrucche», concordano diversi impiegati del Sanpaolo. «Quello con la pistola - prosegue Sovran - mi ha fatto segno di scendere con lui nel caveau». Poteva finire in strage, sostengono gli uomini della questura. Il rapinatore che fa da «palo» è troppo per dare nell'occhio. La guardia giurata è nota, s'insospettisce, estrae la pistola dalla fondina, pensa immediatamente al caveau e si dirige nei sotterranei. «A quel punto - racconta il tesoriere -. Appena la guardia giurata ci è comparsa alle spalle il bandito si è voltato, ha urlato qualcosa, e ha sparato». Uno, due colpi. «Non ricordo nulla di quel momento». Sovran e Chiaramida cadono. Il bandito armato svanisce nel nulla. Dall'atrio della banca alcuni impiegati corrono sotto, si sentono grida, scatta l'allarme. Francesco Sovran e Giuseppe Chiaramida se la [illegible]: il proiettile che si è conficcato nel ginocchio del tesoriere è stato estratto nel pomeriggio, mentre i medici delle Molinette hanno fasciato mano e polso della guardia giurata. Poi, alle 16, agenti della questura hanno portato gli album delle foto segnaletiche: «Riconoscete qualcuno? - hanno chiesto ai feriti -. Sapreste indicarci chi ha sparato?».

Marco Accossato

SOLE PER I TUOI OCCHI
UNA SCELTA VASTISSIMA DI TUTTE LE PIU' GRANDI MARCHE E FIRME DI OCCHIALI DA SOLE

bytalor Calvin Klein Christian Dior DOLCE&GABBANA GIORGIO ARMANI
FENDI REVENGE VOGUE GIANFRANCO FERRE' GIANNI VERSACE GIORGIO ARMANI
CUCCI Jean Paul GAULTIER LOZZA OLIVER PEOPLES Persol Polaroid
POLICE Ray-Ban Safilo Sergio Rossi STING VALENTINO web
Grande marvin
Piazza Lagrange - Torino

SOPRALLUOGO

Palagiustizia

Un gigante di cristallo

Perché vetrate del nuovo palagiustizia, danneggiate dagli squatter non sono blindate? E perché è protetto da cancellate? Mario Garavelli, presidente del Tribunale, ieri è tornato a visitare la sede. Sarà rialzata di piano per adattarsi alla riforma del giudice unico. **A.** A PAG. 38

GRUGLIASCO

Messe nere

Cadavere esumato

Vandali necrofili, nere riti satanici al cimitero di Grugliasco. Un cadavere esumato dopo dieci anni dalla sepoltura, aperto un feretro, ceri accesi sulla bara, danze tribali fra le tombe. L'ha scoperto il guardiano che ha avvertito i carabinieri.

A. Conti e G. Longo A PAG. 38

[illegible]

Lascia e scrive a Castellani

Altra giornata calda per il caso Alberione. Il sindaco ha attaccato l'assessore, questi ha agombrato il ufficio in municipio e ha scritto a Castellani, l'opposizione (Polo e Lega) ha chiesto al sindaco di farsi da parte. Ed è un succedersi di riunioni e prese di posizione.

Borgbasso e A PAG. 38

SABATO 11 APRILE DALLE ORE 15.00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI GALOPPO
Tre anni di spicco sulla media distanza
PREMIO DELLE [illegible]POSIZIONI
17.20 - metri 1.400

1	[illegible] GREY	kg. 60	A. Parravani
2	SASS PORDDI	kg. 59,5	M. Esposito
3	[illegible]	kg. 58	G. Forte
4	WINNING	kg. 57,5	P.S. Perlanti
5	LUCKY [illegible]	kg. 56,5	L. Maniezzi
6	[illegible]	kg. 56	F. Jovine
7	MONTECRUZ	kg. 55,5	M. Demuro
8	[illegible] HARBOR	kg. 55	V. Toccolini
9	[illegible]	kg. 53	M. Deiana

Il tecnico vi consiglia: 6-1-7
Prossima riunione di galoppo domenica 12 aprile 15.00
INGRESSO [illegible] PER INFORMAZIONI TEL. 011/962.39.6
IPPODROMO DI TORINO - TANGENZIALE SUD USCITA DRONERO

In pochi minuti gli squatter hanno dimostrato come la struttura sia tutt'altro che inattaccabile

Palazzo di Giustizia, il gigante di vetro

Troppi punti deboli nel nuovo edificio

Corteo dei centri sociali, pioggia di pietre sulle vetrate del nuovo palazzo di giustizia, danni e polemiche. E adesso la domanda che tanti si pongono: ma quei cristalli dalla superficie così grande, sul lato di corso Vittorio, non dovevano essere blindati, antisfondamento? Si è visto come si sono sbriciolati. E allora, la sicurezza? Mario Garavelli è il presidente del Tribunale e ogni tanto, con la pazienza che lo distingue, va ad ispezionare quell'immenso guscio vuoto di vetrocemento. In corso Vittorio c'è stato anche ieri per capire se le aule potranno adattarsi all'ultima riforma in cantiere: il giudice unico per la maggior parte dei processi, anziché un collegio giudicante, e perciò più aule, e più piccole.

«Per fortuna, si intravede una soluzione per questo problema», dice subito. Ma per quell'altro, che abbiamo scoperto sabato pomeriggio, dopo il corteo dei centri sociali? «Non ne abbiamo parlato con i tecnici del Comune. Nel senso che noi ci stiamo preoccupando di poter utilizzare il palazzo. Il resto compete al Comune». Un improprio collaudo comunque c'è stato e ha segnalato una svista (o che altro?) di progettisti o costruttori. «Certo, anche il lato di corso Vittorio dovrebbe essere cintato come quello di via Cavalli».

Il fatto è che solo due lati (corso Ferrucci e via Cavalli) di quadrilatero del nuovo palagiustizia è protetto da cancellate, oltre le quali si devono percorrere alcune decine di metri per arrivare all'edificio. Stranezze e vaghezze di un progetto tradottosi in un'opera infinita: oggi sappiamo che la sopraelevazione si farà e che dovrebbe costare 44 miliardi. La soluzione più semplice (puntare viceversa su uno dei grandi edifici dismessi nelle vicinanze) non è stata neppure considerata. In ogni caso, quando verrà aperto il palagiustizia?

«Dal 1999 avremo a disposizione otto aule per le sezioni penali del tribunale», è tutto ciò che può dire il presidente Garavelli. Molto meno paziente si dimostra Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati: «La realizzazione di un'opera pubblica non può avere questi tempi. E' un ritardo inaccettabile, vergognoso, quello che dobbiamo scontare per l'apertura della nuova sede degli uffici giudiziari. Dico vergognoso perché nel frattempo, per forza di cose, si sta sprecando altro denaro pubblico per gli adeguamenti, pur necessari, delle attuali sedi. E poi, mi si consenta di aggiungere che tanti avvocati hanno trasferito ormai da tempo i propri studi legali nella zona del nuovo palazzo di giustizia e costretti, così so ancora per quanto tempo, a un pendolarismo continuo nell'arco della giornata fra i dintorni di corso Vittorio e il vecchio storico attorno a via Corte d'appello».

Si parla appena, invece, di un'altra scelta d'indirizzo: con la riforma del giudice unico, Torino sarà sede di uno dei quattro tribunali metropolitani italiani. «Per evitare, con l'accorpamento di tribunali e preture, uffici troppo grandi, si è deciso di sdoppiare i principali», ha spiegato l'onorevole Giuliano Pisapia, presidente della Commissione Giustizia della Camera. Ma per Torino il ministero ha predisposto una relazione che prevede soltanto lo scorporo del 17 per cento del bacino di utenza dell'attuale circoscrizione giudiziaria: «In Piemonte ci sono 17 i tribunali, non è il caso di farne nascere un altro». E allora? «Parte della cintura torinese avrà come riferimento la sede giudiziaria di Ivrea, parte quella di Pinerolo», anticipa l'avvocato Luigi Chiappero che ha partecipato ai lavori della commissione ministeriale.

Con la nuova riforma, dal 1999 la circoscrizione giudiziaria torinese avrà soltanto 4 sedi distaccate di tribunale e vecchie preture che diventeranno maggiori competenze). Ossia: Moncalieri, Chivasso, Ciriè e Susa. E' evidente che intere aree di sviluppo residenziale e industriale (ad Ovest della città, per esempio) continueranno ad essere trascurate con il semplice riordino della vecchia mappa giudiziaria. E un abitante di Nichelino dovrà recarsi a Pinerolo per avere un certificato penale?

Alberto Gaino

COMUNE

Si costituisce parte civile

Ieri mattina è stata approvata in Giunta la delibera presentata dal vicesindaco Domenico Carpanini con la quale la città si costituisce parte civile per ottenere il risarcimento dei danni subiti in occasione del corteo degli squatter: «E' indispensabile - ha dichiarato il vicesindaco - che chi compie atti vandalici paghi di tasca propria i danni che ha arrecato alla città». Sempre a proposito del Palagiustizia ieri la Giunta ha approvato la sopraelevazione (costo, 44 miliardi), un progetto necessario per sistemare alcuni uffici decentrabili (intercettazioni telefoniche, polizia giudiziaria, Ordine forense). Il piano avrà una superficie di 7200 metri quadri.

Il Palazzo di Giustizia presenta solo due lati completamente sicuri. Nella foto piccola il presidente del tribunale **Mario Garavelli**

Ieri sopralluogo del presidente del tribunale «La struttura si adatterà alle nuove riforme»

Il presidente dell'ordine forense Zancan «Quando lo apriranno? Ritardi vergognosi»

Venduti da oggi

I bonsai per la lotta all'Aids

Un albero per la vita è un piccolo bonsai che verrà venduto in 2700 piazze italiane oggi, domani e domenica per la campagna di ricerca e di aiuto contro l'Aids. L'associazione nazionale per la lotta contro l'Aids offre le piante a 25 mila lire. Il ricavato servirà anche all'assistenza in case alloggio per i malati e per campagne di informazione.

Ecco dove si possono acquistare i bonsai. Ala di Stura P.za Principale; Almese P.za Martiri della Libertà; P.le della Posta; Alpignano P.za 8 Marzo; Avigliana P.za Del Popolo; Bardonecchia P.za De Gasperi; Beinasco P.le antistante la Chiesa; P.za Alfieri; P.za San Marcellino; Borgaretto P.za Kennedy; Borgaro Torinese P.za Europa; Brandizzo P.za Municipio; Brichera sio P.za Santa Maria; Bruino P.za Del Municipio; Buasoleno Via Traforo fronte civico 31; Cafasse P.za Principale; Caluso P.za Ubertini; P.li antistanti le Chiese; Candiolo P.za Principale; Carignano P.za Carlo Alberto; Carmagnola P.za Sant'Agostino; Caselle Torinese P.za Principale; Castagnole Piemonte P.le della Chiesa.

Castellamonte P.za Principale; Cavour P.za Sforzini; Ceresole P.za Principale; Chieri P.za delle Erbe; Chivasso P.za della Repubblica; Ciriè P.za D'Oria; Collegno P.za della Repubblica; Corio P.za Principale; P.za della Chiesa; Cumiana P.za Principale; Cuorgnè P.za Martiri Libertà; Druento P.za Oropa e del Municipio; Foglizzo c/o Sede CRI; Gassino Torinese Mercato di via Foratella; Giaveno P.za San Lorenzo; Grugliasco V.la Gramsci; Euromercato Le Gru; Ivrea P.za Ottinetti; La Loggia Entrata Parco; Lanzo Torinese P.za Rollo; P.li delle Chiese; Leinì Gross Iper; Luserna San Giovanni P.za Principale; Mathi P.za Principale; Moncalieri Iperstanda di c.so Roma; P.za Vittorio Emanuele; Montanaro P.za Principale; Fronte Supermercato Il Castello.

None P.za Monsignor Andrea Vigo; Orbassano P.za Umberto I; Osasio P.za Principale; Perosa Argentina P.za Principale; Pianezza P.za Vittorio Veneto; Pinerolo Portici Blu di via Buniva; P.za Roma; Torinese Via Roma ang. Via Molina; P.za XX Settembre; P.za antistante Chiesa; Pragelato P.za Principale; Rivalta di Torino Centro Commerciale Le Piramidi; P.za Cervi; Canale P.za Chioratti; P.za Martiri della Libertà; Ambrogio di Susa Via To ang. Via Abegg; P.za Libertà; P.za della Cooperativa; d'Ulzio P.za Assietta; San Francesco al Campo P.za Principale; Maura Torinese Via Martiri Libertà iner. P.za Europa; P.za Martiri Libertà; Sestrière P.za Agnelli; Settimo Torinese Via Italia; Impermercato; Strambino P.za don Luigi Vesco; Centro Commerciale Strambino, 2; Susa P.za Principale.

Torino Parco Ruffini; Via Po angolo Via S. Francesco da Paola; Via Garibaldi; P.za Castello ang. Via Roma; P.za Santa Rita; P.za San Carlo; Via Cernaia ang. C.so Palestro; Impermercato Continente; Stazione Centrale.

Torre Pellice P.za Principale; Trofarello P.li antistanti le Chiese; P.za San Giuseppe; Venaria V.le Buredani c/o Mercato; P.za Palazzo Civico; Perosa P.za Principale; P.za Marconi; Volpiano P.za XXV Aprile.

IL CASO

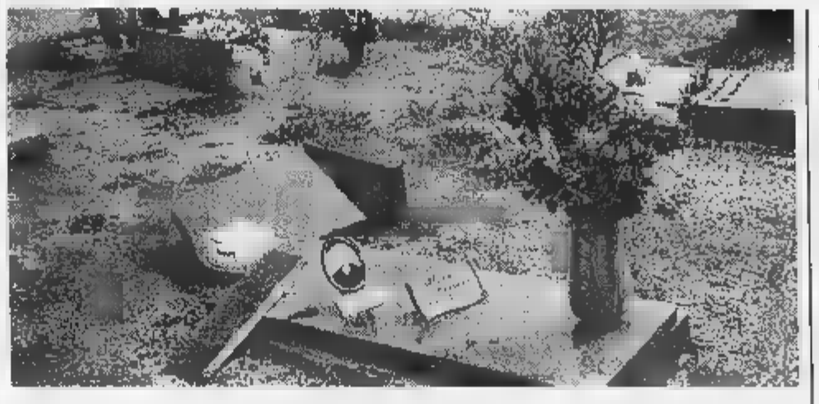
MISTERO

Nella notte tra mercoledì e giovedì: salma esumata, ceri accesi, danze tribali sul prato vicino

Messe nere al cimitero di Grugliasco

Inchiesta dopo la macabra scoperta del custode

Vito Pisani (sopra) e Roberto Cassario, custodi del cimitero. Nella foto grande la tomba danneggiata



Altre segnalazioni di riti satanici provengono da tutto il circondario

MESSA nera al cimitero di Grugliasco. Con tanto di cadavere esumato dopo 10 anni di sepoltura, feretro aperto sotto la luna, ceri accesi sulla bara, danze tribali fra le tombe del circondario. E' successa l'altra notte, presumibilmente fra l'1 e le 3, ed i carabinieri della compagnia di Rivoli sono adesso ai primi passi di una indagine difficile, da condurre in ambienti solitamenti ermetici ed imperscrutabili. Quelli del satanismo e della necrofilia. La parte «nota» della vicenda comincia ieri mattina alle 8 quando Roberto Cessario, guardiano del cimitero con Vito Pisani, apre come di consueto la grande cancellata che si affaccia su corso Torino, appena fuori Grugliasco. Prassi vuole che il guardiano effettui un giro di ricognizione: «Lo faccio dal giorno della mia assunzione, ma per quindici anni era sempre negativo». Non ieri mattina: quando Cessario si avvicina al vecchio blocco di loculi, collocato subito alla sinistra dell'ingresso al cimitero, viene colpito da un violento fetore. La ragione è lì, davanti ai suoi occhi: «In terra, poggiata su un fianco, c'era una bara, con il fondo di legno aperto, e con sopra una colata di cemento evidenti segni di un rogo».

L'allarme è immediato. La prima telefonata è per il Comune, la seconda per i carabinieri, poi l'Asl e il medico legale. Mentre i primi visitatori vengono fatti attendere e la zona dei loculi recintata, si decide di trasportare il feretro semiaperto nelle camere mortuarie. Qui viene accertata l'identità: quella di Vincenzo Tardivo, di Cascine Vica, morto nel luglio '86, a cinquant'anni, per leucemia. Il corpo viene adagiato sul tavolo settorio e controllato dal medico legale, Roberto Testi: anche se ancora in evidente stato di putrefazione (nonostante i dodici anni di sepoltura) non presenta lesioni di alcun tipo. Il gruppo di necrofili si è dunque limitato a forzare la bara, rinunciando poi all'intenzione di prelevare il teschio, come testimonia la particolare apertura della cassa di zinco.

Le sorprese non sono finite. I guardiani, continuando nei controlli, scoprono, in un campo di recente inumazione, due tombe danneggiate (quelle di Albina Ceoloni e Luigi Vecchis, entrambi morti nel corso del '96). Non ci sono tracce di tentativi di riesumazione, ma sembra trattarsi di danni provocati dai movimenti del gruppetto, che forse proprio in quel punto potrebbe aver consumato un altro rito.

Vengono avvertiti i parenti, fra cui il fratello del Tardivo, Pierino, 60 anni, commerciante in pensione, che non riesce a darsi alcuna spiegazione: «E' stata certamente una scelta casuale, mio fratello, in vita, non ha mai avuto nemici. E dopo dodici anni è davvero impensabile qualsiasi gesto diretto contro di lui. C'è però da restare interdetti: come è possibile che qualcuno possa spingersi ad un gesto così assurdo?. Perché non si rispetta nemmeno il riposo di un defunto?».

L'ipotesi di una messa nera, e comunque del gesto di un gruppo di necrofili, appare al momento, la spiegazione più credibile. La scelta di quella tomba si spiegherebbe con la posizione, proprio al fondo del lungo corridoio dei loculi, la più vicina al campo di inumazione dove sono stati compiuti gli altri danneggiamenti. Grugliasco non è, inoltre, lontana dalla Val Sangone, che è zona tradizionalmente soggetta alla celebrazione di messe nere, in passato a Giaveno, a Reano, a Villarbasse. Mentre a Rivoli, a Villa Melano, non passa mese che vengano vergate, sui muri, scritte inneggianti al demonio.

Angelo Conti
Grazia Longo

alter
ARREDAMENTI ALTERNATIVI A MISURA D'UOMO
• SEDIE, POLTRONE, MATERASSI
• LETTI ERGONOMICI
• BIO-MOBILI IN VERO LEGNO NATURALE MASSICCIO

Né amaca, né asse di legno ma telai e materassi flessibili su misura, per riposare e distendere la colonna vertebrale

materassi in vero lattice naturale dell'albero della gomma, imbottiture e stoffe in prodotti naturali 100%

MOBILI PEPINO - CHIVASSO
Str. Torino, 135 - tel. 011/910.13.18

Specchio dei tempi

«Chi abita nella precollina è penalizzato dalla Rai» - «La figura di mia madre che pure ha sofferto per le guerre e il fascismo» - «False promesse per Falchera» - «Le ingiustizie fiscali» - «Ma vuole cambiare?»

Un lettore ci scrive:

«Abito in una zona della città (precollina) dove il segnale di Raiuno giunge molto disturbato: praticamente i programmi non possono essere visti. Nonostante questo "disservizio" (non eliminabile neppure con antenne super che mi sono costate care) ho continuato a pagare l'abbonamento. Poi, stufo di non vedere soprattutto le partite di calcio che mi appassionano, mi sono deciso e ho acquistato una parabola satellitaria con tutto quanto occorre: finalmente ora vedo anche Raiuno in modo perfetto.

«E la Rai che fa? Le partite di calcio importanti, come Milan-Lazio dell'altra sera, le trasmette sul satellite in modo criptato, cioè invisibili! Una vergogna perché la Rai è pur mia nostri abbonamenti e si definisce Tv pubblica. Non pagherò più l'abbonamento ma mi resta l'amarezza di essere trattato con arroganza da chi ha il potere e non rispetta chi non si può difendere».

Segue la firma

Un lettore mi scrive:

«Vorrei, tramite questa rubrica, far sapere a chi mi è schierato a fianco degli squatter che sabato scorso non ho potuto portare mia madre (di ottant'anni) al mercato di Porta Palazzo perché lei, come me del resto, ha avuto paura. Lei che ha passato due guerre, perdendo in una il padre ed avendo nella seconda il marito partigiano, cavandosela con tre figli piccoli ed odiando il fascismo. Lei che ha visto tramontare la monarchia votando per la Repubblica. Lei che ha votato negli Anni 70 per il divorzio e dopo in favore, anche se a malincuore, dell'aborto. Sabato scorso ha avuto il coraggio di essere portata al mercato di Porta Palazzo. Insomma, mia madre che ha vissuto, capito e giustificato gli ultimi 80 anni della storia del nostro Paese, e che storia, ha avuto paura».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il "Gruppo Teatro Falchera", nato nel marzo 1976, è ancora operativo, da anni aspetta l'assegnazione di una struttura promessa dai vari presidenti di circoscrizione che l'andar del tempo si sono susseguiti, ma tale attesa è sempre stata vana. Tale struttura sarebbe necessaria sia al gruppo di teatro e sia ad altre associazioni di quartiere, non solo per le proprie attività ma anche per favorire l'aggregazione tra i giovani che in questa borgata non hanno alcun punto di riferimento e il più delle volte finiscono a trovare lo spazio necessario per togliersi dalla "strada".

«Altre associazioni, alcune anche non a scopo culturale e soprattutto non provenienti dal quartiere Falchera, hanno ottenuto quello che a noi è stato ancora una volta negato. Noi siamo abituati a fare la guerra tra poveri, ma che ancora una volta ci siamo sentiti defraudati e considerati come l'ultima ruota del carro».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Chi ristruttura una casa (è la denuncia di un lettore) usufruisce di una detrazione del 41% sulle spese sostenute per i lavori, mentre chi acquista la prima casa può solo detrarre il 22% sugli interessi passivi.

«Vorrei portare a conoscenza l'incostituzionalità di un terzo caso ancora più discriminatorio: mio fratello si sta facendo costruire una casetta su un fazzoletto di terra donatogli da nostro padre in un piccolo paese dell'Astigiano. Poiché non si tratta né di acquisto né di ristrutturazione, non ha diritto ad alcun tipo di detrazione.

«Anche i suoi sono sacrifici per lo stesso scopo finale degli altri casi: avere una casa dove mettere su famiglia con la sua futura moglie.

«Ma come al solito in Italia, anche se "La legge è uguale per tutti", i cittadini non hanno "tutti" gli stessi diritti sia davanti al fisco, sia davanti alla giustizia. Speriamo che prima o poi gli organi competenti se ne facciano conto e trovino una soluzione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei che il responsabile dei servizi anagrafici mi aiutasse a risolvere un piccolo problema che mi è capitato l'altro giorno.

«Munita di regolare delega, non potevo ritirare presso l'ufficio postale una raccomandata di mia suocera perché nella nuova carta di identità non appare più "ved. ...". Essendo la raccomandata intestata a mia suocera - col cognome del marito - sembrava appartenere ad un'altra persona.

«E' vero che è un'abitudine del passato usare il cognome del marito, ma non chiedetemi di far cambiare abitudini ad una persona di 89 anni compiuti. Forse qualcuno può prospettarmi un'altra soluzione!».

Renza Zambon

Al termine di una giornata nervosa il colpo di scena nella crisi del Comune

L'ex assessore scrive a Castellani

Lettera segreta: sono le scuse?

Stefano Alberione ha scritto al sindaco. Un lungo confronto con i dirigenti di Rifondazione, poi via la lettera, stesa di pugno, per Valentino Castellani. Sono le ■ di una interminabile giornata, la prima di Alberione ritornato «cittadino qualunque», ■■ l'ufficio di Palazzo Civico già sgomberato. La settimana di passione della coalizione di centro-sinistra ■■ per concludersi, e, alla fine, Pasqua potrebbe riportarle la pace. Comunque andrà, non ci sarà tregua, invece, dalle opposizioni. Il Polo, il Cdu, la Lega Nord, ieri, hanno detto a Castellani ■ compagni ■ farsi da parte: «I torinesi devono tornare alle urne, la crisi di Torino ha bisogno di un governo capace», ■ per raggiungere l'obiettivo si adopereranno in riunioni con parti economiche, sociali, «con la città», ha ■■■ ■■ faele Costa, pronto a ripartire nella corsa a sindaco.

E' un susseguirsi di colpi ■ sce■■. Fino alle 17,30 dopo due lunghissime riunioni (prima con la giunta, e poi con i capigruppo e con i segretari della maggioranza), ■ sindaco ■■■ espresso considerazioni pesanti sul ■■ ex ■■■■■■: «Finora Alberione non ha riconosciuto di avere commesso un errore, non ha usato parole di scusa di fronte alla città, per avere interpretato male il ■■ ruolo ed ■■ esposto le istituzioni ad interpretazioni ambigue da parte ■■ cittadini. Questo è un macigno che non posso ■■ ribadire, perché ■ me spetta il compito di tutelare l'autorità dell'istituzione, che governa la città». Solo la conclusione era ben augurante: «Io voglio sperare che abbiamo tutti il senso di responsabilità ■ il buon senso, perché difficoltà di questo tipo alla fine rientrino».

Dagli alleati, alle 15, gli ■■■■ giunte parole di conforto: «Castellani, hai fatto bene», aveva detto Giovanni Porcellana (ppi), «Avanti per questa strada!» (Michele Paolino, Alleanza per Torino). Sorrisi complici da Silvio Viale (Verdi), Beppe Borgogno (pds). Pure i dirigenti di Rifondazione, Claudio Caron, Fulvio Griffa e Mariangela Rosolen avevano riconosciuto che l'impostazione del sindaco era corretta. Una marcia indietro di Rifondazione? No, visto che l'atteggiamento ■ Eleonora Artesio, assessore «confermatissima», era stato l'opposto di quello di Alberione: Artesio non aveva partecipato al corteo perché amministratore civico e anche perché il partito torinese ■■■ aveva aderito all'iniziativa dei centri sociali. Ma Alberione come motiverà ■■ eventuale ripensamento sul ■■ gesto rispetto al segretario nazionale Fausto Bertinotti che gli aveva garantito copertura?

All'uomo politico, il sindaco aveva già lanciato un'ancora di salvataggio: «Nessuno ■■■ in discussione le opinioni personali di Alberione, ma gli è stato contestato che ■ sfilava in quel corteo non poteva esserci ■■ amministratore di questa città». «Non a un corteo di quel tipo» ha aggiunto ieri Castellani. Ha spiegato che una cosa è partecipare alla manifestazione dei lavoratori del Primo Maggio, un'altra a quella ■ sabato scorso, «anche perché la sola presenza di ■■ amministratore mette in dubbio la capacità di avere rapporti con chi li sfilava, e non parlo di coloro che hanno compiuto atti ■ violenza perché a quelli ■ deve pensare ■ giustizia contestando loro i reati».

■■■ foto grande ■■■■ Bertinotti e D'Alema. Romano Prodi e Eleonora Artesio

Il sindaco su Prodi «La visita ■ Torino conviene a noi e a lui»

Castellani «peserà» oggi la lettera di Alberione e di Rifondazione, poi (forse, dopo Pasqua) lo farà con i gruppi di maggioranza. E, ■■ tutto andrà bene, con loro preparerà anche la visita del presidente del Consiglio, Romano Prodi. Un altro rebus, dopo le notizie di uno slittamento del vertice città-presidente: «Sono esterrefatto - ha detto ieri - che qualcuno parli a nome del premier. E' irrispettoso. A me ha detto che verrà a Torino, non per una visita di cortesia, ■■ per misurarsi sui temi dello sviluppo della città. ■ futuro dell'Italia in Europa si gioca, in parte, ■■ una regione ■■■ il Piemonte. Attendiamo che Prodi definisca la data della visita». Lo ha ribadito con sicurezza, come sono sicure le 13 pagine inviate un■■■ se fa al capo del governo per spiegare i capitoli ■■ cui puntare: opere pubbliche (tra cui metrò e passante), cultura-musei, Rai, centro ■■■ spaziale.

Luciano Borghesan

REAZIONI

SALA ROSSA SPACCATA

«Ora basta, torniamo a votare»

Dall'opposizione un appello ai torinesi

COMPATTO il fronte del no a Castellani. Si sono presentati assieme i capigruppo e i consiglieri di Forza ■■■a, Daniele Cantore, Bussola, Cherio, Fucini, Patriarca, del cdu, Mauro Battuello ■ Chiavarino, di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia e Ventriglia, della Lega Nord, Mario Borghezio, del gruppo misto ■■■■ (area Dini-ppe), Lospinuso (Nuove ■■■ gie), Lodi (Unità repubblicana). Con loro Raffaele Costa, quello che Cantore dice essere «il sindaco naturale di Torino, e lo sarà alle prossime elezioni».

Opposizioni unite nel chiedere di andare al voto. C'è una variazio■■ solo sul metodo per arrivarci. «Torino ha bisogno ■ essere governata ■■■ un programma realizzabile», apre Battuello (cdu). «Alla giunta Castellani - afferma Cantore (fi) - non forniremo alcun appoggio, né esterno né tecnico. Ma se l'Ulivo rompe con Rifondazione siamo disposti, previa consultazione all'interno del Polo e con la Lega Nord, a firmare ■■■ ■ delibere che riguardino le scelte strategiche della città. E poi - aggiunge Cantore - si vada alle elezioni, entro l'autunno, per eleggere il sindaco naturale di Torino, cioè Raffaele Costa».

E se Castellani tornasse sui suoi passi? «Rifondazione alzerebbe ■ tiro e i progetti per la città ■■■ rebbero paralizzati», spiega Ghiglia, capogruppo di An. «Il sindaco ha sacrificato Alberione, autoassolvendosi, ma è lui che deve farsi ■■ parte. Siamo disposti a dare un appoggio a Castellani solo ■■ spiega ai torinesi che l'accordo Ulivo-prc è perverso, elettorale, un'intesa di potere e non di programma. Se lo dice ■■■ disposto a firmare tutte le delibere. ■■ io dico che la crisi Ulivo-prc è concordata ■ i comunisti potrebbero uscirne addirittura rafforzati. Rifondazione, infatti, non avrebbe mai accettato uno sfregio pubblico ■■ non perché ■■■ l'altra ■■■■ è già pronta ad incassare».

Anche Battuello crede che «dopo l'atto coraggioso di ritirare le deleghe ad Alberione, Castellani sia sul punto ■ recedere». Bressan spera che ciò non avvenga: «Anzi il sindaco deve imporsi così anche sui programmi».

■ appella alla società civile l'on. Borghezio (Lega Nord) «perché si schieri al fianco dei partiti di opposizione: Torino ha un cancro invisibile che, con la cura ulivista, è peggiorato. La città non si risana ■■■ una politica catto-comunista, ma realizzando quei progetti di sviluppo rimasti finora nel cassetto». Il parlamentare del Carroccio ha avuto parole di simpatia per Costa, ■■■ è prematuro parlare di candidati a sindaco», e anche per Cantore «che ■ questa fase può rappresentare tutta l'opposizio■■■ Lospinuso aggiunge benzina sul caso Alberione: «Il sindaco ■■■ voleva assessori-candidati. Bene, sappia che Alberione era candidato in Rifondazione e ha avuto solo 100 voti». Lodi rincara: «E oggi molti moderati non voterebbero più Castellani ■ i suoi alleati».

La parola al grande antagonista del sindaco, Raffaele Costa: «La ■■■■ del povero anarchico è stata solo la deflagrazione di ■■■ crisi che si avvertiva in ogni atto amministrativo», poi lancia la campagna del centro-destra: «Dopo Pasqua ci appelleremo ■ torinesi, alle categorie professionali, alle varie organizzazioni, affinché prendano coscienza che il progetto di Castellani è stato fallimentare e che ora bisogna lavorare per lo sviluppo del Piemonte». [l. bor.]

■■■■■■

Confartigianato Torino
Unione artigiana

Via Cernaia, 20 - 10122 Torino - Tel 011/561.34.24 - Fax 011/561.39.44

CARROZZERIE
ADERENTI ALL'ACCORDO A.N.I.A. / ORGANIZZAZIONI ARTIGIANE

L'accordo, stipulato tra l'Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici e le Associazioni di Categoria per le CARROZZERIE è a garanzia di chiarezza di comportamenti, certezza di costi e qualità dei servizi, attraverso [redacted] sistema di regole.

Il **CLIENTE** è tutelato [redacted] **L'ACCORDO**
il **CARROZZIERE** è tutelato dalla propria **ASSOCIAZIONE**

All'accordo A.N.I.A. [redacted] aderiscono soltanto le Carrozzeria sotto indicate ma anche imprese associate ad altre Organizzazioni.

TORINO

AUTALA, TORINO • **ADAMELLO**, TORINO • **ADRIANO**, TORINO • **AR.MA**, TORINO • **ARMIDA**, TORINO • **AUSILIATRICE**, TORINO • **ARTIGIANA**, TORINO • **AUTOFOLIGNO**, TORINO • **ALPICAR**, TORINO • **AUTOCENTALLO**, TORINO • **ALBADORO**, TORINO • **A.C.B.**, TORINO • **ALADIN**, TORINO • **ARCURI**, TORINO • **ASSISI**, TORINO • **AZZURRA**, TORINO • **ALA**, TORINO • **ARNANI**, TORINO • **AUTOBALTIMORA**, TORINO • **ANDREOSE**, TORINO • **AUTO 2**, TORINO • **BALME**, TORINO • **BELGIO**, TORINO • **BISOGNO**, TORINO • **BONANDINI**, TORINO • **BOSTON**, TORINO • **BERGAMO**, TORINO • **BIELLA**, TORINO • **BARNABA'**, TORINO • **BELLO**, TORINO • **BENGASI**, TORINO • **BOTTICELLI**, TORINO • **BASTON**, TORINO • **BRIANZA**, TORINO • **BRIONE**, TORINO • **BONOMO**, TORINO • **BOSCASSO**, TORINO • **CERVINO**, TORINO • **CAR BENK**, TORINO • **CAR SERR**, TORINO • [redacted] **CAR**, TORINO • [redacted] **EUROPA**, TORINO • **CARLEVERO**, TORINO • **CURATOLO**, TORINO • **CORALLO**, TORINO • **COPPINO**, TORINO • **CORRADINO**, TORINO • **CAVALLARO**, TORINO • **CAMPOBASSO**, TORINO • **CAMBIOLO**, TORINO • **CARAGLIO**, TORINO • **CENISIA**, TORINO • **D'ELIA**, TORINO • **DINO**, TORINO • **DISTEFANO G.**, TORINO • **DARVAL**, TORINO • **DI LELLA**, TORINO • **DAILY CAR**, TORINO • **D'AMORE**, TORINO • **EVOLUZIONE**, TORINO • **ESPOSITO**, TORINO • **ELVO**, TORINO • **FALCONE**, TORINO • **FIORE**, TORINO • **FIUME**, TORINO • **F.B.I.**, TORINO • **FIORELLA**, TORINO • **F.LLI CIVINO**, TORINO • **F.LLI PAGLIARO**, TORINO • **FERRO**, TORINO • **FIUME**, TORINO • **FORMULA 2000**, TORINO • **F.LLI DE LUCA**, TORINO • **GALATI**, TORINO • **GIANOTTI**, TORINO • **GRANATA F.LLI**, TORINO • [redacted] **CAR**, TORINO • **GI BI F.LLI**, TORINO • **GALLUCCI**, TORINO • **G.L.**, TORINO • **G.D. CAR**, TORINO • [redacted] **CAR**, TORINO • **GIANNI**, TORINO • **GIOCAR**, TORINO • **GENOVESE**, TORINO • **GRUPPO MARELLO**, TORINO • **GOTTARDO**, TORINO • **GRAN CAR**, TORINO • **GROSSETO**, TORINO • **KING**, TORINO • **LASAGNO**, TORINO • **LEOCATA**, TORINO • **LUCENTO**, TORINO • **LUX**, TORINO • **LUCIANO**, TORINO • **LESNA**, TORINO • **LUCANTE**, TORINO • **LUCCA**, TORINO • **LACERENZA**, TORINO • **LEOCAR**, TORINO • **LA NUOVA CARR. SESTRIERE**, TORINO • **LOMBARDIA**, TORINO • **LADICAR**, TORINO • **M.G.**, TORINO • **MIRAFIORI**, TORINO • **MONTANARELLA**, TORINO • **M.P.F.**, TORINO • **MASIELLO**, TORINO • **MIMMO**, TORINO • **MORO**, TORINO • **MANFREDI**, TORINO • **MAX**, TORINO • **MARY CAR**, TORINO • **MASSAUA**, TORINO • **MODERNAUTO**, TORINO • **MARINO**, TORINO • **MAZZE'**, TORINO • **MATTIROLO**, TORINO • **MIONE**, TORINO • **MICELI**, TORINO • **MANCINO**, TORINO • **MARTINI**, TORINO • **MARINO**, TORINO • **MASELLI**, TORINO • [redacted] **BARD**, TORINO • **NUOVA MONDIAL**, TORINO • [redacted] **F.LLI**, TORINO • **NORDAUTO**, TORINO • **NUOVA** [redacted] TORINO • **NUOVA EMILCAR**, TORINO • **NUOVA BIONAZ**, TORINO • **NEW BOWLING**, TORINO • **NUOVA RIP**, TORINO • [redacted] **GERMANASCA**, TORINO • **NUOVA LANZO**, TORINO • **NUOVA CARAUTO**, TORINO • **NICOLO'**, TORINO • **NAZIONALE**, TORINO • **ORECCHIA E SARCINA**, TORINO • **OLIMPIC**, TORINO • **PINELLI**, TORINO • **PAPALIA**, TORINO • **PERROTTINO E SAVARINO**, TORINO • **PALMIERI**, TORINO • **PANTUSA E SESSA**, TORINO • **PESCAROLO**, TORINO • **PRINCIPE**, TORINO • **PALADINO**, TORINO • **PEGASO**, TORINO • **POINT CAR**, TORINO • **PIOSSASCO**, TORINO • [redacted], TORINO • **QUAGLIA**, TORINO • **RUFFINI**, TORINO • **REGALDI**, TORINO • **RAIA**, TORINO • **REANO**, TORINO • **ROBERTI**, TORINO • **ROMITA**, TORINO • **ROSSI**, TORINO • **REGINA**, TORINO • **RUZZA**, TORINO • **REDINA**, TORINO • **SOMALIA**, TORINO • **SPORTING**, TORINO • **SYSTEMAUTO**, TORINO • **SAN PAOLO**, TORINO • [redacted] **CAR**, TORINO • **SIENA**, TORINO • **SPOTORNO**, TORINO • **SUPERCAR**, TORINO • **SICAUTO**, TORINO • **SABOTINO**, TORINO • [redacted] **MARCO**, TORINO • **SPECIALCAR**, TORINO • **SPEEDY CAR**, TORINO • **STADIUM**, TORINO • **SILIVESTRO**, TORINO • **SYMBOL SERVICE CAR**, TORINO • **SETTE**, TORINO • [redacted] TORINO • **SILVESTRO**, TORINO • **SPORTMAN**, TORINO • **SOLE**, TORINO • **T.M.**, TORINO • **T.M.**, TORINO • **TAGLIENTE**, TORINO • **TOP**, TORINO • **TRAIANO**, TORINO • **TONY**, TORINO • **TRAVIGLIA**, TORINO • **TOTAUTO**, TORINO • **TRAPANI**, TORINO • **VERONESE DISTEFANO V.**, TORINO • **VERONESE** [redacted] **C.**, TORINO • **VOLI**, TORINO • **VERONCAR**, TORINO • **VISTRORIO**, TORINO • **VELODROMO**, TORINO • **VUCCI**, TORINO • **ZETAGI**, TORINO • **ZEPHIR**, TORINO

PROVINCIA

SANT'ANNA, ANDEZENO • **F.C.G.**, ALPIGNANO • **NOBELCAR**, AVIGLIANA • **DUEMILA**, AVIGLIANA • **BERTON**, BEINASCO • **F.LLI GANZITTI**, BEINASCO • **ELMICAR**, BIBIANA • **MORETTO**, BOSCONERO • **DUE** [redacted] BOSCONERO • **F.LLI BAR**, BORGONE DI SUSA • **AUTOTUTTO**, BORGOFRANCO D'IVREA • **BRACH**, BARONE CANAVESE • **MONTEROSA**, BRANDIZZO • PASQUALETTO, BORGARO • **B.L.D.**, BORGARO • **BORGARESE**, BORGARO • **BIANCO**, BUSSOLENO • **R.A.M.A.**, BUTTIGLIERA ALTA • **MARCONI**, BRUINO • [redacted] **CO**, CALUSO • **TORTONE**, CARIGNANO • **CARMAGNOLESE**, CARMAGNOLA • **MARTINO**, CARMAGNOLA • **SCOTONCAR**, CARMAGNOLA • **FUTURCAR**, CARMAGNOLA • **JOLLY CAR**, CARMAGNOLA • **BASILE**, CASAL BORGONE • **QUADRIFOGLIO**, CASELLE • **CASELLE**, CASELLE • **DOMENINO**, CASTAGNOLE PIEMONTE • **RONCHETTO**, CASTELLAMONTE • **MUCELLI**, CASTIGLIONE • [redacted] **FORNASA**, CAVOUR • **BERTINETTO**, CAVOUR • **MARUCCO**, CAVOUR • **EUROPA**, CERCENASCO • [redacted] **CAR**, CERCENASCO • **RICCELLI**, CHIERI • **F.LLI BOSCOLO**, CHIVASSO • **PICCOLO ANGELO**, CHIVASSO • **CHIVASSO**, CHIVASSO • **COSCARELLI**, CHIVASSO • **MARZOLLA**, CIRIE' • **VASTALLA**, CIRIE' • **CENTRAUTO 2001**, CIRIE' • **RIOLI**, CONDOVE • **F.LLI CARELLA**, CUMIANA • **BUZZI**, CUMIANA • **DAMIANA**, CUMIANA • **ROBASSOMERO**, DEVESI • **FAVAZZO**, FAVRIA • **GIUGGIA**, FAVRIA • **FIANO**, FIANO • **GIUNTA**, FROSSASCO • **CAMINO**, GASSINO • **CALABRESE**, GERMAGNANO • **F.LLI REGEN**, GIAVENO • [redacted] GIAVENO • **STIL AUTO**, GIAVENO • **PUGLIANO**, GROSSO C.SE • **C.S.**, GRUGLIASCO • **DIERRE**, GRUGLIASCO • **GERBIDO**, GRUGLIASCO • **MANTELLA**, GRUGLIASCO • **LE GRU**, GRUGLIASCO • **NUOVA ITALIA**, GRUGLIASCO • **ALESSANDRO**, IVREA • **PRIMAVERA**, IVREA • **MONTEROSA**, IVREA • **A.Z.**, IVREA • **IDEAL CAR**, LA LOGGIA • **AMERICA**, LEINI' • **VALERIO & DINO**, LEINI' • **G.T.**, LEINI' • **LEINI'**, LEINI' • **FAGA**, L[redacted]I' • **RA.MA.CA.**, LEINI' • **FIUME**, LEINI' • **LUSERNESE**, LUSERNA SAN GIOVANNI • **VIDILI**, LUSERNA SAN GIOVANNI • **AUTOTORINO**, MONCALIERI • **BORDIGNON**, MONCALIERI • **CI.PI.**, MONCALIERI • **F.A.R.A.**, MONCALIERI • **NUOVA CAR**, MONCALIERI • **PRACIOSA**, MONCALIERI • **MASUZZO**, MONCALIERI • **TOR CAR**, MONCALIERI • **G.M.**, MONCALIERI • **GODANO**, MONCALIERI • **G.R.**, MONCALIERI • **TORINO**, MONCALIERI • **DONNADIO**, MONCALIERI • **CESA**, MONCALIERI • [redacted] MONCALIERI • **BARION** [redacted] **BIGNARDI**, NICHELINO • **BELSITO**, NICHELINO • **ZANNINI**, NICHELINO • [redacted] **ROCCO**, NICHELINO • **CEPPA**, NICHELINO • **VITAUTO**, NICHELINO • **F.LLI** [redacted] **RA**, NOLE C.SE • [redacted] NONE • **DO MI**, NONE • **SAGITTARIO**, NONE • **DEL MULINO**, ORBASSANO • **ALLASIA**, ORIO C.SE • **PALAZZO GROSSO**, PALAZZO GROSSO VAUDA C.SE • **SIONDINO**, PINASCA • **TIROTTA E GALETTO**, PINASCA • **SAPEI**, PINEROLO • **NUOVA CARROZZERIA**, PIOBESI • **FRASCA**, PIOSSASCO • **M.C.**, PIOSSASCO • **BERRINO**, POIRINO • **R.C.M.**, POIRINO • **LION**, POIRINO • **ROSSINI**, POIRINO • **TRIESTE**, POIRINO • **G.T.**, POIRINO • **AGOSTINI**, PONT C.SE • **RAZZANO**, QUASSOLO • **MECAR**, RIVALTA DI TORINO • **MILLE MIGLIA**, RIVALTA DI TORINO • **RIVALTESE**, RIVALTA DI TORINO • **MARIETTI**, RIVARA • **BONOMO**, RIVAROLO • **AUTOPARENTI**, RIVAROLO • **SILVA**, RIVAROLO • **LUCIANI**, RIVAROLO • **ZACCO-** [redacted] **&** [redacted] RIVAROLO • **MONTEBELLO** [redacted] **BOTTACIN**, RIVOLI • **NUOVA RUFFINI**, RIVOLI • **RAVARO GIANPIERO**, ROBASSOMERO • **NUOVA LINEA BLU**, ROSTA • **MACALUSO**, SAMONE • **ROMANO**, SANGANO • **FIONE**, SAN GIUSTO C.SE • **ALTAVILLA**, SAN SEBASTIANO PO • **FLOREAN**, SAN SEBASTIANO PO • **OLIVI** [redacted] **CAPUZZO**, SAN MAURO T.SE • **BELGIO**, SAN MAURO T.SE • **MESCIA**, SAN MAURO T.SE • [redacted] **UNO**, SCALENGHE • **STAR**, SAN GILLIO • **PITZOLU**, SAN MAURIZIO C.SE • **ALLIAUDI**, SAN SECONDO DI PINEROLO • **COTTI GUIDO**, SAN SECONDO DI PINEROLO • **LEONARDI**, STRAMBINO • **PORTE'**, SETTIMO VITTONE • [redacted] **TOMMASO**, SETTIMO T.SE • **NUOVA CARROZZERIA CAVOUR**, SETTIMO T.SE • **QUADRIFOGLIO**, SETTIMO T.SE • **SCRIVANO**, SETTIMO T.SE • **LA MANNA**, SETTIMO T.SE • **NUOVA CARROZZERIA ANTONINI**, SETTIMO T.SE • **RIO SAN GALLO**, SETTIMO T.SE • **ROMANO**, SANT'ANTONINO DI SUSA • **94**, SAN MAURIZIO C.SE • **GIODA**, TROFARELLO • **NOVO CAR**, TROFARELLO • **F.LLI PACIULLO**, TROFARELLO • **SPRINT**, TROFARELLO • **MUSCATO**, TONENGO DI MAZZE' • **POMA**, TORRE PELLICE • **AUTOGALLENCA**, VALPERGA • **D. & M.**, VENARIA • **DI GIORGI**, VENARIA • **LIGURIA**, VENARIA • **DELLE VALLI**, VENARIA • **LAGANA'**, VENARIA • **GROSSO**, VIGONE • **MORINA**, VIGONE • **G.M.**, VILLAFRANCA PIEMONTE • **OGGERO**, VILLANOVA • **GAMMA**, VILLARDORA • **TOP CAR**, VILLARDORA • **SAFARI 2000**, VILLASTELLONE • **BASILE**, VILLAR PEROSA • **TRENTO**, VOLPIANO • **VOLVERA**, VOLVERA

La *Confartigianato* informa che per fornire al cittadino un Servizio di

REVISIONI AUTO

è nato il

CONSORZIO REVISIONI AUTO SOCI CONFARTIGIANATO

EUROCOLLAUDI

Torino in strada Courgnè 66 - Tel. 011/22.22.33.1

per informazioni telefonare o recarsi presso il Centro. È aperto anche il sabato mattina

S.E.S.O. Fotocomposizione - Grugliasco (TO)

Vendite pasquali in ripresa, Usa e Caraibi preferiti nelle prenotazioni-viaggi

Dentro l'uovo c'è la sorpresa-fiducia

Il commercio torna a sperare

Una bella sorpresa e un augurio di ottimismo. Li offre l'Ascom, ribadendo la «timida ripresa» preannunciata a dicembre. Conferma il presidente Giuseppe De Maria: «Per Pasqua si delinea ripresa generalizzata delle vendite, con risultati positivi anche per il piccolo tradizionale».

E pazienza se la soddisfazione ha una vena amarognola il rincrescimento: «Dopo un inizio di primavera piuttosto cauto e accompagnato da elementi di disturbo - compresi i quattro sabati con il centro bloccato manifestazioni e cortei - ci auguriamo che le prossime vendite segnino il ritorno di fiducia e la vera ripresa che attendiamo da tanto tempo». Ed ecco le prime avvisaglie.

UOVA E COLOMBE. Le uova artigianali, come l'anno scorso, si aggirano sulle 60-70 mila lire al chilo, le colombe sulle 30-35. Con le novità raccolte in via Roma dove il Torino ha abolito il tradizionale maxi-uovo decorato, optando per una «covata» in pizzo ecrù e fiori blu inchiostro, abbinata dal designer Mario Barbero della Partes a rametti d'ulivo «oggi più di moda che mai». A scelta: le uova decorate di Zucca o quelle ispirate alle vecchie cartoline che Giordano ripropone dal 1897, le vetrine in giallo di Stratta complete di galline con piumaggi autentici, l'uovo «che sta in piedi» proposto da Paissa con gusci ricoperti di foulard o con doppio strato di cioccolato ripieno di farcia. In esclusiva alla confetteria Avvignano, le piccole uova doppia sorpresa, imbottite di gocce di rosolio e ovetti di marzapane, firmate dalla pasticceria genovese Romanengo che rifornisce Casa reale inglese dal 1780. Oppure le uova inedite di Majani (la ditta dello storico «cremino Fiat»), in cioccolato con meringa o d'arancia. In alternativa le scatole trasparenti colme di ovetti colorati come conterie veneziane Peyrano, le scatole gastronomiche in cioccolato di Venier oppure, al Baratti, uova con greche di zucchero che non stonerebbe al Museo Egizio.

VIAGGI. Prenotazioni tra il sufficiente e il buono, con lungo weekend dedicato alle capitali straniere o un anticipo di estate Corsica, Sardegna o Costa Azzurra. «Piacciono i programmi diversificati che permettono su misura», assicura il presidente della Fiavet Carlo Bortott. In testa tra i viaggi a lungo raggio i Caraibi e gli Stati Uniti, magari the roads per i più giovani. In più - sull'onda del Titanic e del suo boom sugli schermi, incorniciato in un esposto in via Principessa Clotilde - trionfo sopra le righe della crociera. «Grazie a uno stile di bordo vivacizzato giorno e notte da proposte e iniziative "full immersion", risultano la formula vincente. Compreso il vantaggio di toccare un porto dopo l'altro, senza rischio di noia».

AGNELLI E CAPRETTI. Prezzi stabili. La Pasqua islamica ha incrementato la vendita di agnelloni sulle 15-16 mila lire al chilo, mentre i torinesi optano per agnelli e capretti nostrani sulle 32-35 mila lire. Dopo il trauma di «mucca pazza», inoltre, la carne bovina piemontese torna meritatamente ad attirare schiere di fans.

E VERNICI. I lavori di tipici di questo periodo stentano a decollare, nonostante le nuove pareti ecologiche e traspiranti, la ceramica adesiva che serve a foderare le vecchie piastrelle, gli stencil in colori mai visti. Tante novità, insomma. Ma è come se i torinesi si fossero abituati al grigio. [l. r.]

Non poteva mancare il tema «Titanic» nelle decorazioni delle uova pasquali L'idea della ditta via Principessa Clotilde

IMPIANTI APERTI

Sci: le tariffe sulla Via Lattea

BARDONECCHIA. «Vacanze pasquali sugli sci in alta Valle di Susa giornaliero a prezzo ridotto non in saldo» precisano gli imprenditori dello sport bianco. Sino a fine stagione si pagherà mila lire per utilizzare i 31 impianti ancora aperti nel comprensorio della Via Lattea e 36 mila lire allo Jafferau. In particolare è ancora possibile sciare con un'ottima neve i impianti al Colle del Sestriere, 10 d'Oulx, a Cesana-Claviere e 5 impianti oltre i metri di quota allo Jafferau. «Grazie alla nevicata dell'altro ieri ed anche al clima più freddo abbiamo deciso di tenere aperto Jafferau finché ci sarà neve» precisa Piero Bosticco, della società Colomion. Gli impianti della Via Lattea termineranno la stagione a Pasquetta.

In piazza Castello ritorna il tram

E per chi resta: itinerari, gita sul Po e cremagliera

Domani, vigilia di Pasqua, il tram 15 tornerà a transitare definitivamente in piazza Castello, recuperando il percorso normale attraverso il in direzione Sassi come in direzione Brissogne. Lo preannuncia l'Atm. È novità che ha quasi l'importanza di un varo visto che - dopo la riqualificazione dell'area che ha comportato la sostituzione della rete binari - il 15 sarà il primo a riapparire in piazza Castello.

Per quanto riguarda questa e le altre linee, sia la domenica di Pasqua il successivo lunedì di Pasquetta i mezzi pubblici osserveranno i normali orari festivi. Con passaggi diradati (data la consueta diminuzione dei passseggeri) che risultano segnalati alle fermate, su tutte le linee gestite ad orario.

A disposizione dei torinesi rimasti in città o di eventuali visitatori trasferta, l'immancabile Touristibus in servizio quotidiano, martedì escluso. In piazza Castello la partenza dei due itinerari alternativi, dedicati al giro della città (due ore) oppure a un tour tra le Residenze Reali (tre ore). Orari: 9, 11, 14,30 (residenze reali), 15, 17. Tariffe: 12 mila lire e 10 mila per i bambini sotto i 12 anni. Prenotazioni telefoniche al 5764.590, escluso sabato e domenica, dalle 8,30 alle 12 e dalle 13 alle 16,30.

In alternativa, la minicrociera sul Po prenotabile presso gli imbarchi del Borgo Medioevale o dei Murazzi, dove a Pasqua e Pasquetta sono previste partenze alle ore 15, 15,30, 16,15 (sino a Moncalieri con un minimo di 20 passeggeri), 16,45, 17,45, (sino a Moncalieri solo se il «carico» lo giustifica) e 19. Tariffe: alle 4 alle 10 mila lire in base alla tratta.

E per finire in bellezza, il revival di una trasferta che per molti torinesi equivale a una vecchia foto di famiglia. Grazie al recupero della cremagliera ferma dal febbraio dell'anno scorso, l'Atm rilancia il rito della classica merenda di Pasquetta a Superga, tra de nuovo dei ciuffi di girasole e dei germogli di luppolo dedicati alle insalate primavera. L'invito è di rispettare la natura.

Ogni ora, dalle 9 alle 20, le partenze dalla stazioncina di Sassi (con ritorno dalle 9,30 alle 20,30) mentre, tanto a Pasqua quanto Pasquetta in qualsiasi altro giorno festivo nel pomeriggio le partenze intensificate ogni mezz'ora, dalle 14 in poi.

OFFERTE DEI LETTORI PA

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione lucrativa di utilità sociale):

FONDO SOLIDARIETA' e aiuti agli anziani soli: eredità Eugenia Barello ; in ricordo di Margherita Zappino, i colleghi del figlio Antonio 432.000; in ricordo di Domenico Barone i condomini di via Tolmino 67/69 140.000; in ricordo di Erminia Morando i condomini di Rosselli 121 125.000; in ricordo di Angelo 100.000.

30-31 marzo: A.B. 2.500.000; in memoria di Giorgio Birolo 400.000; Paola 200.000; in memoria va Marzone condomini ed amministratore corso Racconigi 11 per i terremotati 200.000; Copisa per i 170.000; . 100.000; Sabrina Carloni 50.000; in ricordo di Ida, gli amici Luciana, Darma, Gino e Anna 200.000; L.G. 50.000; in ricordo della mamma 20.000.

1-7 aprile: Beppe e 2.000.000; in memoria Mario Noè 1.500.000; Claudia 500.000; amici in memoria Libera Oldani 450.000; gli amici di Patrizia in memoria di Paolo Lai 300.000; Augusta 200.000; famiglie Griffa Bocchino in memoria Piercarlo Fiore 200.000; i soci Club Alpino Italiano sezione Rivarolo Canavese 150.000; in ricordo di Terasa e Gaetano 100.000; . . 100.000; in ricordo Pier Giuseppe Palumbo 50.000; Giuseppina Fassiano ; Osanna e Lidia ricordando Stefanella 50.000; Michele Biccari 50.000; U.M.G. 50.000; in memoria Francesca Losi, Anna Vacchino 50.000; I.P. 50.000; P.R. 25.000; D.L. 20.000; Francesco 20.000; A.A. 20.000.

LA RICERCA SUL CANCRO. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e cura del cancro Candiolo e Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

24 marzo: i condomini via Mombarcaro 114-116 in Lucia Iodice in Vurro 550.000; in memoria di Rosalba Miglietta Genovese gli amici Guido Bono 9/11/21/25 330.000; in memoria Benedetta Cavagna, inquilini via Taggia 20 e via Tunisi 105 315.000; condomini e inquilini di via Conte Verde 8 in memoria di Osvaldo Costantino 220.000; in memoria di Italo 200.000.

in ricordo Felice 650.000; gli amici di Giovanni Pascoli in ricordo Luigi Vota 255.000; in ricordo Remo Rutigliano i condomini c.so Unione Sovietica 240.000; in ricordo Ettore Pittatore i condomini corso Monte Cucco 107 200.000; in ricordo di Teresa Gelain conoscenti e vicini di 130.000; in memoria di Carlo Obialero, Barbara, Lucia, Teresa, Lucia e Marisa 125.000; i condomini di corso Ferrucci 106 ricordano con affetto Lucia Rocchia 110.000; Silvio Maresa in ricordo di Ines Griglio 100.000; A.C.G. 100.000; in ricordo di Giorgio Navone 100.000; Adriana 100.000.

27-28 marzo: sorelle e nipoti in ricordo Lilla Rossi ved. Ferraris 700.000; condomini e amministratore di via Boston 24/26 in ricordo di Carla Castignone e Catterina Giacoletto 400.000; gli amici di Barbara in ricordo papà Guido De Marinis 220.000; in ricordo Giuseppe Zimaglia, sorella e cognata 200.000; in memoria Carla Castignone, Maurizio Maccanti 100.000; Liliana in ricordo mamma di Olga Curletti 50.000.

30 parenti e amici memoria di 500.000; in ricordo Renzo Monetti, A.R.I.S. Chieppa e maestranze 400.000; in memoria di nonno Giacomo 350.000; Elsa Bruno Carla e famiglie in ricordo Giovanni Pinardi 300.000; Carla Bellramini 300.000; in ricordo di Sebastiano Grimaldi, amici e condomini di p.zza Della Chiesa di Gallo Grinzane 250.000; i condomini di Trapani in ricordo di Ennio Magnetti 220.000; in ricordo Sebastiano Grimaldi Giovanni Soccorenata, Anna e Claudia 150.000; condominio via Mario Campo 150.000; i colleghi lavoro in memoria del papà di Giuseppe Lauritano 138.000; colleghi Telecom 120.000; Ernesto in ricordo papà 50.000.

31 marzo: i colleghi di lavoro Domenico in memoria Giuseppe Martino 310.000; M.R. 300.000; in ricordo dell'amica Marinella Guarnero A.A. T. G.S. R.L. C.G. P.G. 300.000; in ricordo di Maria Gastaldi Acroma, i condomini di c.so Sebastopoli 191 300.000; i cugini di Samone memoria Maria Rosa 250.000; in ricordo di Piero Badella 50.000; G.B. 30.000.

1-2 aprile: in memoria Olivo Teresa familiari, parenti e amici 1.100.000; ricordo mamma di Franco i titolari colleghi 220.000; Umberto Duri 160.000; Germana e Andrea in memoria Carla nonna Maria 100.000; Umberto Duri in memoria Giorgio Rossignoli 70.000; memoria Onorina Bocca 50.000; in memoria Alda 50.000.

3 aprile: in memoria Luciana Marengo ved. Ricagno 1.000.000; in memoria di Ferdinando Galazzo 600.000; a ricordo di Irida 300.000; famiglie Borgata Barra Cafassa in suffragio Alfredo Mazzon 300.000; Gianmario Rollo 280.000; famiglia bellunese Torino in memoria Amerigo e Guido Dalle Grave 224.000; i colleghi dell'agenzia 12 del San Paolo in ricordo Giacomo Vi 211.000; memoria Guido e Annalisa 200.000; M.G. 100.000; in memoria di Lucia Fiore Acquaviva 100.000. [continua]

ENTUSIASMO TARGATO PIAGGIO

Accendete l'entusiasmo. Per passare ad un due ruote targato Piaggio o Gilera potete contare su un **finanziamento fino a 8 milioni in 15 mesi a interessi zero***. Avete un usato da rottamare?

In alternativa al finanziamento potete approfittare degli incentivi dello Stato e di Piaggio**.

E se nei vostri desideri c'è un 50 cc, fate subito un salto al vostro Piaggio Center: anche in questo caso vi aspettano straordinarie agevolazioni.

Piaggio fa la differenza.

*Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Importo finanziato: L. 8.000.000. Durata del finanziamento: 15 mesi. Importo rata mensile: L. 533.400. T.A.N.: 0,03%, T.A.E.G.: 3,91%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 200.000. Offerta valida 30/04/98 e non cumulabile altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultate i prontuari analitici. **Validi per la rottamazione ciclomotori e motoveicoli immatricolati o fabbricati prima del 1°/01/89 (Art. 22 Legge 266 del 7/08/97). Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-645407.

Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio e Gilera sono sulle Pagine Gialle alla voce Motocicli e Motocarri. *www.piaggio.com* *www.gilera.com*

PIAGGIO

L'indagine trimestrale conferma che il previsto miglioramento ha basi solide

Dietro l'angolo c'è la ripresa

Ottimisti gli industriali

Finalmente, dopo mesi aggettivi moderati e diminutivi associati al sostantivo «ripresa», dagli imprenditori torinesi arriva un segnale netto: la ripresa ha basi solide. Lo dice il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, commentando i risultati dell'indagine trimestrale che da anni offre un termometro attendibile degli umori dell'andamento del mondo dell'industria: «Sì, l'attuale miglioramento del clima congiunturale ha basi solide perché è sostenuto dalla ripresa dell'economia europea».

E non basta: anche il tasto dolente dei consumi sta invertendo rotta. Devalle: «C'è un risveglio della domanda interna. Secondo il presidente dell'Unione: «Ci sono, quindi, le condizioni per una crescita generalizzata a patto che venga salvaguardata la competitività delle imprese».

Devalle ritorna a analizzare il ruolo che gli incentivi alla rottamazione hanno avuto nella ripresa che, nell'area torinese, è stata particolarmente netta. «I risultati ottenuti con gli incentivi dimostrano che la riduzione della pressione fiscale è stato uno strumento efficace per rilanciare produzione, investimenti e occupazione». E conclude: «Anche in futuro sarà necessario puntare sempre più sulla leva fiscale e ridurre gli oneri impropri che gravano sulle imprese».

Pure sul fronte dell'occupazione c'è qualche - in questo ancora lieve - segnale di miglioramento: a gennaio sono state avviate al lavoro 12.605 persone, il 5,4 per cento in più rispetto al gennaio '97. Le uscite hanno interessato 10.026 persone contro le 13.509 dell'anno prima. Il saldo avviamenti-cessazioni è risultato positivo per 2579 unità, un anno fa era negativo per 1554.

Per i prossimi tre mesi le 400 aziende campione dell'indagine prevedono un aumento dell'occupazione: il saldo ottimisti-pessimisti è dell'8%, il 4% in più rispetto a dicembre. Le imprese denunciano anche l'ormai abituale difficoltà nel reperire manodopera qualificata: il problema riguarda il 40% del campione, come lo scorso trimestre. Il 5% delle aziende incontra difficoltà anche nel trovare personale generico.

Poco meno di un terzo delle imprese si attende un aumento della produzione; il 12% una flessione. Il saldo tra ottimisti e pessimisti, pari a +17%, migliora di oltre 10 punti rispetto a dicembre. Nella metalmeccanica in particolare, il saldo ottimisti-pessimisti riferito ai livelli produttivi passa da +8 a +22. Nel 1997 la produzione industriale, secondo i dati definitivi forniti dall'Ufficio studi dell'Unione industriale, è cresciuta del 3,7%: circa mezzo punto in più rispetto alla media nazionale.

Migliorano anche le previsioni sul portafoglio ordini: il 33% delle imprese è ottimista; il 14% pessimista; il saldo, pari a +18, migliora di circa 8 punti rispetto a dicembre. Meno di un quinto delle imprese ha un carnet ordini inferiore ad un mese. Nei mercati esteri un terzo delle imprese prevede un aumento degli ordini; il 12% riduzioni. Il risultato, pari a +16, è in linea con quello dello scorso trimestre. Nel 1997 il saldo commerciale negli scambi con l'estero dell'industria torinese dovrebbe aver sfiorato quota più ottomila miliardi.

In ripresa anche gli investimenti: il 30% delle imprese ha in programma ampliamenti della capacità produttiva; il 40% intende investire nell'ammodernamento degli impianti.

Marina Casal

PRODUZIONE GENERALE	+17%
PRODUZIONE METALMECCANICA	+22%
ORDINI	+18%
MERCATI ESTERI	+16%
OCCUPAZIONE	+ 8%
NEL '97 RISPETTO AL '96:	
TASSO UTILIZZO IMPIANTI	77%
PRODUZIONE INDUSTRIALE	+3,7%
SALDO COMMERCIALE	+8 mila miliardi

(Fonte: Indagine congiunturale dell'Unione Industriale)

Francesco Devalle presidente dell'Unione Industriale

Qualche segnale positivo anche per l'occupazione

«Lo sviluppo ancora non si vede»

Allarme di Cisl e Uil: in declino da 15 anni

Tempo se ne è perso tanto e adesso la clessidra è agli ultimi granelli. E' un allarme serio quello che lanciano i segretari di Cisl e Uil, Dealessandri e Croce: «Per concertare un rilancio dello sviluppo di Torino abbiamo pochissimo tempo». Anche il rinvio della visita di Prodi viene interpretato un segnale dell'urgenza di definire un progetto credibile.

Tom Dealessandri analizza: «A Torino si deve recuperare un declino che dura 15 anni; si persi 150 mila posti nell'industria fatturiera, 300 mila abitanti e quote di reddito. Adesso, malgrado la ripresa, il tasso di disoccupazione è stato intaccato solo dello 0,5%». Il segretario Cisl non ha dubbi: «E' necessario usare quello che le leggi mettono a disposizione per recuperare e rimettere in moto sviluppo: contratti d'area o patti territoriali. Solo se creiamo un "evento" sarà possibile convincere Torino e l'Italia che qui si può arrestare il declino».

Dealessandri parla degli strumenti da utilizzare: «Per noi è possibile il patto o il contratto; il problema è decidere quale si può realizzare e con quali contenuti». Affronta il nodo flessibilità: «Non è pensabile una flessibilità salariale come al Sud perché occorrono strumenti diversi tra Mezzogiorno e Nord. Sarebbe incomprensibile fare qui le cose che si fanno a Crotone; noi siamo vicini a Grenoble e Stoccarda, non a Albania e Nord Africa. Qui infrastrutture, che semmai potenziate, ma non si parte da zero».

Chiarisce: «Le cose si possono fare solo con la concertazione, cercando quello che ci unisce noi, la Cgil, l'Unione industriale. La intollerabile è assistere a un dibattito che dura da un anno e può durarne un altro. Abbiamo poco più di un mese. Ricordiamoci che in giro per l'Italia, anche del Nord - come Crema e Porto Marghera - le cose si stanno facendo mentre qui il rischio è il nulla».

Duro anche il giudizio di Amedeo Croce, segretario Uil: «Abbiamo perso due anni; quelli durante i quali la rottamazione ha dato una boccata di ossigeno e che dovevano servire a decidere come rilanciare lo sviluppo». Aggiunge: «Non importa il nome che daremo al progetto: patto territoriale o contratto d'area. Domando alla Cgil: preferiamo subire le conseguenze che contrattare la flessibilità? Preferiamo subire la terziarizzazione e il lavoro atipico per non sporcarci le mani?».

All'Unione Industriale dice con chiarezza: «Non possiamo concedere quello concesso a Crotone e gli imprenditori non devono partecipare a questa discussione solo pensando di "fare un affare". Tutti insieme dobbiamo dare strutturalità alla ripresa altrimenti l'immagine di Torino rischia quella della Fiat, di prepensionati e magari degli "squatters"». Croce parla di «opposti estremismi» e Unione Industriale e Cgil: «Così non andiamo da nessuna parte, non si fa un passo avanti». {m. cas.}

Giornale russo

«Il disastro dell'Antonov per malinteso»

CASELLE. Sarebbe stata un'incomprensione tra i piloti russi dell'Antonov 124 e la torre di controllo dell'aeroporto di Caselle a provocare il disastro dell'8 ottobre 1996 che costò la vita a quattro persone. La notizia è stata riportata nei giorni scorsi dal quotidiano di Mosca «Moskovski Komsomoliets» che cita come fonte il parere di alcuni esperti russi venuti subito dopo in Italia per prendere parte all'inchiesta.

La mattina dell'8 ottobre di diciotto mesi fa l'Antonov 124, il cargo più grande del mondo, in fase di atterraggio arrivò lungo sulla pista e non riuscendo a frenare cercò di riprendere quota. Ma il tentativo fallì e l'aereo finì sul cascinale dei coniugi Martinetto, intenti in quel momento ad accudire il bestiame nella stalla. Nello spaventoso schianto morirono, oltre ai due agricoltori di San Francesco, anche due membri dell'equipaggio, Alexandre Ugromov e Oleg Priprouskov.

Il quotidiano moscovita riferisce che «poiché in quel periodo una parte della pista di atterraggio era chiusa per lavori, i controllori di volo avevano avvertito i piloti che i primi 900 metri erano inagibili. I russi - prosegue l'articolo - avevano aggiunto di loro iniziativa alcune centinaia di metri supplementari, senza sapere che era già stato calcolato un sufficiente spazio di sicurezza». Sempre secondo quanto riportato dal quotidiano russo il risultato di questo malinteso fu che l'aereo toccò terra quasi a metà pista, avere più la possibilità di frenare.

Le indagini condotte dal pm Bruno Tinti, viceversa, hanno rilevato numerosi errori nella condotta dell'equipaggio e il pilota russo Alexei Borodaj, rinviato a giudizio per l'accusa di disastro e omicidio colposo ha chiesto, il 1° aprile scorso, di patteggiare la pena di 2 anni di carcere.

Bergamini

IN BREVE

FARMACIE IN VENDITA. La giunta ha deciso di cedere sei farmacie comunali entro l'anno. Sono le seguenti: n. 18 di via Borgaro 103; n. 30 di corso Cosenza 39; n. 34 di via Garzigliana 1; n. 27 di via San Paolo 49; n. 32 di via Arnaldo da Brescia 38; n. 39 di via Fratelli Carle 5.

DI INFORMAGAY. Per protesta contro le dichiarazioni dell'on Fini a proposito degli omosessuali-maestri, Informagay organizza alle 18 un sit-in di protesta sotto la sede di An, in corso Francia 19.

La giunta ha approvato il progetto per risanare le volte di copertura di locali dei Murazzi, nel tratto dal ponte Re Umberto e Vittorio Emanuele. Spesa, 800 milioni.

FAIB CONTRO IP E AGIP. I benzinai della Faib-Confesercanti criticano l'iniziativa di Agip Ip di raddoppiare lo sconto agli impianti self-service: «Le compagnie non regalando nulla, gli sconti sono possibili grazie al ribasso delle quotazioni del petrolio: ci sarebbero gli spazi per una discesa significativa del prezzo industriale dei carburanti. Di questi sconti potrà beneficiare solo una parte dei consumatori».

DI VIDEOCASSETTE. Con un'ordinanza del sindaco è stata disposta la deroga alla chiusura festiva e infrasettimanale il prolungamento dell'orario di per i negozi che musicassette e video.

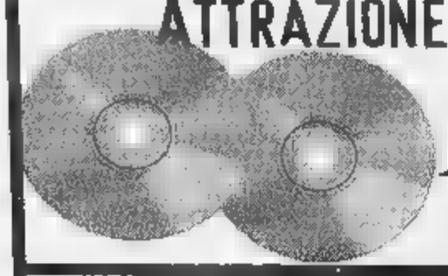
DI PORFIDO. I consiglieri comunali Chiavarino e Battuello (Cdu-Udc) hanno presentato un'interpellanza per richiedere la rimozione del cumulo di cubetti di porfido, potenzialmente pericolosi per uso improprio, all'angolo tra via San Francesco d'Assisi e via Pietro Micca.

"NON In merito all'articolo apparso domenica in «Sperimentazione Di Bella accusa», l'Asl 1 precisa che il protocollo relativo alla cura del linfoma «non Hodgkin» viene sperimentato alle Molinette (prof. Pileri) e non al San Giovanni Vecchio.

TESTIMONI Domani alle 21, al Teatro Matteotti di Moncalieri, via Matteotti 1, i Testimoni di Geova commemorano la morte di Gesù.

COMPUTER UNION. SONO COME TU LI VUOI

ATTRAZIONE MAGNETICA.



CD reg. 74 minuti* L. 2.050 + IVA (L. 2.100 + IVA)

E CON I COLORI VAI A 1000.

Lexmark Disney 1000* L. 158.000 + IVA (L. 249.000 + IVA)

Stampante a colori Lexmark 1000 Disney, a getto d'inchiostro termico, risoluzione di 600x600 dpi, 3 ppm, alimentatore automatico da 30 fogli. In più ti offre il ROM Disney "Studio Grafico" di Hercules.

FINO A L. 500.000* DI SCONTO

FANTASTICO, DA OGGI AVRAI FINO A L. 500.000* DI SCONTO SUI COMPUTER UNION FAMILY

*L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso

COMPUTER UNION FAMILY

- La linea Family è disponibile a partire dalla frequenza **200 Mhz** con tecnologia MMX™ fino al Pentium® II **333 Mhz di Intel.**
- Tutte le configurazioni multimediali e comprendono CD Rom 24x e scheda audio.
- Tutte le configurazioni dispongono di software compreso nel prezzo pari a valore oltre L. 2.000.000.

L. 1.499.000 + IVA

TUTTE LE CONFIGURAZIONI HANNO:

A DOMICILIO — Assistenza telefonica A VITA — 6 mesi ASSISTENZA SOFTWARE HELA

SUPER UNION

ANCONA v. De Gasperi, 22	
ASTI c.so Torino, 72	0141/413382
BERGAMO v. Quarenghi 21	035/318609
BIELLA v.le Roma, 7	015/8408238
BOLOGNA v. De Carracci, 6	
BRESCIA v. Milziave 203	
CATANIA v. Canfora, 89/a	095/438221
CUNEO p.zza Europa, 9 (Int.galli S.Carlo)	0171/695913
FIRENZE v.le Volta, 127	055/574604
GENOVA v. Multedo, 60/r	010/417957
LA SPEZIA v. dei Mille, 16	
MILANO v. Masaniello Campanaro, 25	
MILANO v. S.Gabina, 5	
MILANO (Cesano Boscone) v. Milano, 42	02/4585130
PADOVA v. Cristoni, 99 (par via Facciolati)	049/8024287
PESCARA v. Marconi, 275	085/4511472
REGGIO EMILIA v. Pozzetti, 2/h	0522/930277
RIMINI v. Melozzo da Forlì,	0541/782546
ROMA v. Casoria, 20/22	06/7027451
ROMA v. Balzio degli Ubaldi, 221	06/8382623
SALERNO v. C Tesa	089/759944
v. Ovid, 14/c	011/7715658
TORINO v. Valperga Caluso, 15	011/8509531
UDINE v.le Tricesimo, 295	0432/482525
VARESE v. Merini, 14 (ang. v.Cairoli)	0332/830001

COMPUTER UNION

AGRIGENTO v. XXV Aprile, 31	0922/27080
ALESSANDRIA v. Alessandro III, 61	0131/263684
ALESSANDRIA (Novi Ligure) v. Capuro,	0143/321542
ANCONA (Fabriano) v.le Zonghi 8/b	0732/24000
Vittorio Veneto, 187 c/d	
ASCOLI PICENO (Fermo) v.le Trento,	0734/229700
BARI (Bariella) v. C. Pescarina, 15	
BENEVENTO (Telese Terme) c.so Trieste, 91	
BOLZANO v. Dalmazia	
BRESCIA v.le Piave, 5	
Delfino v. Montenero)	030/2700009
CAGLIARI v. Logudoro, 36	0831/528842
CAGLIARI v. Donizzetti, 64 (ang. via Pergolesi)	070/653227
CAMPOBASSO v. Cardarelli,	070/4948
CASERTA v. Roma,	0874/65447
CATANZARO v. Jannoni, 40/44	0823/322901
CHIETI (Vasto) C.so Mazzini, 169/203	0961/727454
COMO v. Giordano Bruno, 3	0873/60025
CREMONA v. Robolotti, 6	
CUNEO (Alba) v. Pietro Ferrero, 15/c	0173/280567
CUNEO (Mondovì) v. I° Alb	0174/551142
CUNEO (Saluzzo) v. Parve,	0175/240182
FOGGIA v. Francesco Ia,	
FORLI' (Cesena) v. F.lli Rosselli,	0547/610712
L'AQUILA (Avezzano) v. Amendola, 25	0863/414680
LECCE p.zza Mazzini, 50/b	0832/318486
LECCE v.le Grassi, 53	
LECCE (Maglie) v. Via De	
LECCO v. Carlo Cattaneo, 68	0341/352121
LIVORNO v. Cristo,	
LODI c.so Mazzini, 65/c	0371/430161
LUCCA (Viareggio) v. Aurelia Nord, 98	0584/943780
MACERATA (Civitanova Marche) v. Venezia, 184	0733/816858
MANTOVA v. G. Acerbi, 17/a	0376/329882
MESSINA v. Montenara, 29	090/44444
MESSINA (Giardini Naxos) v. Colombo, 9	0942/56482
MESSINA (Milazzo) via Col.	090/9297636
MILANO (Cesano Maderno)	
ss. 35 dei Giovi (v.C.Battisti)	0362/546462
MILANO (Inzago) v. G. di Vittorio,	02/95311085
MILANO (Legnano) p.zza Redentore, 30	0331/458980
MILANO (Lissone) v. Don Minzoni, 28	039/4855049
MODENA (Carpi) v. Volta, 22/c	059/652200
NAPOLI p.zza Foria, 8	
NOVARA c.so Trieste, 184	0321/35894
PAVIA (Voghera) P.za San Bovo 5	0383/363685
RUSSIA v. S. Elisabetta, (zona università)	0735/573299
PESARO v	0721/454400
PIACENZA v. Alighieri, 100	
PISA v Callaneo, 102	050/503348
PORDENONE v.le Venezia, 54	0434/551826
POTENZA v. Mazzini 41	0971/27165
REGGIO CALABRIA v. Cimino,	
RIETI v. Sacchetti Sassetti, 31	
ROMA v. Duccio di Buoninsegna 91 (EUR-Serafico)	06/5043
ROMA v. G.B. Morgagni 30/b	06/44252600
ROMA (Tivoli) v. Tiburtina, 116 (villa Adriana)	
SALERNO (Battipaglia) v. Roma,	
SASSARI v. Vardabasso	
SAVONA v. Torino, 59/61 r	019/8402268
SAVONA (Albenga) Regione Foca, 15	0182/555389
SIRACUSA v.le Scala Greca 177	0931/492032
TARANTO v. Dante,	099/7302405
TORINO (Beinasco) str.Torino,	
(c/o C.C. "Le Fornaci")	011/3496405
TORINO (Ivrea) v. Luca, 4	0125/644822
TORINO (Orbassano) v. Rivoli, 39/a	
TRIESTE v. Cattinara,	
VERBANIA c.so Cobianchi, 62/a	0323/401637
(Crescentino) v. Mazzini,	0161/834648
(Santhià) c.so Nuova Italia, 35/a	0161/930500
VERONA v. Nuno Padri, 7/a	045/8003531
VICENZA (Schio) v. Lago di Trasimeno	0445/575977

Le condizioni di garanzia applicate sono riportate all'interno di tutti i punti vendita Union e Super Union e in tutte le confezioni dei prodotti Union.

Numero Verde 167-01

COMPUTER UNION Potenti & Affidabili

Tutti i marchi ® e ™ appartengono ai legittimi proprietari - The Intel Inside logo and Pentium are registered trademarks of Intel Corporation - (1) Le offerte sono valide fino ad esaurimento scorte

VIDEO COMPUTER S.p.A. - Via Antonelli, 36 - 10093 Collegno - (Torino) - Tel. 011/403.48.28 r.a. Fax 011/403.33.25 r.a. - E-mail: info@videocomputer.it

Grugliasco, mobilitati i cittadini per mantenere la succursale

«Non chiudete il Cottolengo»

Petizione con seimila firme

GRUGLIASCO. Seimila firme contro la chiusura della succursale del Cottolengo di Grugliasco. I cittadini si sono mobilitati in massa per mantenere funzionante la struttura di via Perotti. Una piccola Casa di Riposo per anziani che offre anche un ottimo servizio di infermeria per tutti coloro che hanno bisogno e non possono pagarsi un infermiere privato. A promuovere la raccolta di firme sono stati alcuni volontari che spesso assistono gli ospiti del Cottolengo. Ma c'è anche tanta gente che non ha mai avuto a che fare direttamente con la Casa di Riposo, eppure ne [illegible] bene l'efficienza e la validità sociale. Come Bruna Viola, che con un'energia infaticabile ha piazzato più di un tavolino davanti all'ufficio postale e ai negozi del centro e ha chiesto alla gente di firmare. «Non è nemmeno stato necessario insistere - afferma - perché tutti a Grugliasco sanno cosa rappresenta il Cottolengo. Sarebbe un vero peccato che lo chiudessero, un disagio enorme sia per gli ospiti sia per chi ricorre alle cure dell'infermiera, suor Teresina, un angelo in camice bianco».

Senza poi dimenticare la grande dedizione delle altre suore che si occupano dei trenta anziani della Casa. «Gentili e premurose li assistono in maniera impeccabile» ricordano alcuni parenti degli ospiti.

E mentre ieri le firme in calce alla petizione sono salite a 5723, in città hanno continuato a rincorrersi le voci di una chiusura sempre più imminente. «Pare sia prevista per giugno - prosegue Bruna Viola -, ma dal Cottolengo di Torino non hanno saputo fornirci dettagli precisi. Intanto per sensibilizzare l'opinione pubblica porteremo la petizione in Regione e abbiamo chiesto anche al sindaco di Grugliasco di intervenire per quanto gli è possibile».

Mariano Turigliatto ha già ricevuto una delegazione del comitato che ha raccolto le firme e la prossima settimana incontrerà suor Emiliana, la madre generale del Cottolengo. «Abbiamo fissato una [illegible] per giovedì prossimo - annuncia il sindaco -. E' una questione che è una questione tra privati, ma il Comune non può rimanere fermo a guardare. Si tratta di una questione troppo delicata, che va risolta per il bene dell'intera città, non solo nell'interesse di chi ha i parenti ricoverati». E anche Turigliatto insiste sull'importanza dell'infermeria di via don Perotti. «C'è praticamente passata mezza città - dice - chi per semplici iniezioni, chi per piccole medicazioni. Con una modesta offerta è possibile garantirsi l'aiuto della bravissima [illegible] Teresina. Una risorsa davvero preziosa, dunque, che deve continuare a poter essere utilizzata». [gr. lon.]

Il sindaco Mariano Turigliatto

BEINASCO

Progetto «Sangone Vivo»

BEINASCO. Si chiama «Sangone vivo» il progetto premiato dalla Provincia con un finanziamento di circa 39 milioni, che coinvolge tre Comuni della cintura: Beinasco, Rivalta e Orbassano. Obiettivo: portare i ragazzi delle scuole elementari e medie, in tutto 25 classi, sulle sponde del torrente Sangone, per far riscoprire un habitat spesso conosciuto per il degrado ambientale. I risultati dei lavori serviranno a tracciare una [illegible] dell'inquinamento. «Oltre all'attività educativa, il progetto prevede anche l'allestimento di spettacoli teatrali in riva al torrente, con tutti i ragazzi», spiega Patrizia Are, assessore all'Istruzione del Comune di Beinasco.

In lungopò Machiavelli, extracomunitari gli arrestati

Operazione anti droga Manette a 5 spacciatori

Nuova tornata di arresti in lungopò Machiavelli, fra via Artisti e corso San Maurizio: l'operazione - condotta dal nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani dietro segnalazione di alcuni cittadini - si è conclusa con l'arresto di cinque spacciatori. Altri quattro, di cui due dichiaratisi minorenni, sono indagati. «E' un luogo eletto dagli spacciatori perché chiuso alle auto e quindi difficilmente accessibile alle forze dell'ordine - spiega l'ufficiale Santino Abate -. Dall'inizio dell'anno abbiamo operato ventuno arresti. Il problema è sempre lo stesso: restano due mesi in carcere poi escono e ricominciano da capo».

Le manette sono scattate ieri mattina fra le 9,30 e le 11. Quindici vigili in borghese si sono appostati nell'area interessata dal permanente andirivieni di spacciatori e tossici, salvo intervenire non appena hanno avuto la possibilità di contestare il reato di spaccio e sostanze stupefacenti. Le manette sono scattate ai polsi di Rmzi Youssef (marocchino), Dawdi Said (marocchino), Hassan Mohamed (senegalese), Klaibi Mohamed (marocchino), Breek Abdujalil (palestinese): in serata sono stati tradotti al carcere delle Vallette. Indagati due maggiorenni - Namili Kalid (marocchino) e Dieng Papa Kambell (senegalese) - e due minorenni, questi ultimi in base alla nuova legge sull'immigrazione.

Incerti nomi e riferimenti anagrafici, data l'assenza di documenti. «E' il ricorso ai consolati dei rispettivi Paesi aiuta più di tanto, spiegano dal comando dei vigili. «Dipende molto dai casi - conclude Abate -. La Tunisia, ad esempio, collabora abbastanza. In altri casi siamo meno fortunati». [ala. mon.]

ULTIMA ORA. Incidente

Carmagnola, giovane muore nell'auto [illegible]

Lo schianto contro un albero, poi il fuoco. E' morto così, ieri, Stefano Serafini, 25 anni, residente a Bra, in viale Madonna [illegible] Fiori. Intorno alle 23 percorreva a bordo di una «Fiat 500» la statale 661 Carmagnola-Sommariva Bosco quando ha perso il controllo dell'auto schiantandosi contro un platano. Sbalzato dall'abitacolo, è morto sul colpo. Nello stesso istante la vettura si è incendiata. Immediato l'intervento dell'ambulanza e dei vigili del fuoco di Carmagnola, ai quali si è presentata una scena straziante: il corpo sul ciglio della strada, l'auto divorata dalle fiamme, rottami nel raggio di 50 metri a dimostrazione della violenza dell'urto. Soltanto per un caso l'incidente non ha coinvolto altre persone: un automobilista proveniente da Sommariva ha [illegible] la vettura, evitando però di finire fuori strada. [m. peg.]

I genitori: «Vogliamo la verità»

Davide Scirpoli, che avrebbe compiuto 22 anni fra due settimane, aveva molti interessi, tra cui le arti marziali. E' morto in un incidente stradale: la sua auto è finita contro un muro e lui è stato sbalzato sull'asfalto

Morte di un ragazzo avvolta nel mistero

Una sequenza drammatica. Prima un urto contro un palo della luce. Poi l'auto che corre zigzagando. E lo schianto contro un muro. Davide Scirpoli è stato sbalzato dall'auto, è rotolato sull'asfalto. E' morto sul colpo. Era da poco passata mezzanotte. Davide avrebbe compiuto ventidue anni fra quindici giorni, il 24 aprile.

Un giallo la sua morte. Troppi punti oscuri. Che cosa è davvero accaduto la scorsa notte in Lungo Stura Lazio nei pressi del curvone di viale Agudio?

Se lo chiedono i parenti, la mamma, il padre, gli zii: «Vogliamo conoscere la verità». Se lo chiedono anche i vigili urbani per ricostruire l'incidente e individuare eventuali responsabilità di altre persone. E per questo parenti e vigili lanciano attraverso La Stampa un appello: chi sa, chi ha visto, chiami i vigili, la sezione infortunistica, telefono 44.26.434.

Un mistero la morte di Davide Scirpoli. Uno zio, Mario, ricorda: «Un ragazzo d'oro. Studiava, stava diplomandosi, geometra. Un sacco di interessi, la musica. Tanti amici, [illegible]. La mamma, Bernarda, non si dà pace: «Stava rincasando, che cosa è accaduto in quel tratto di strada?».

Davide era alla guida di una Lancia Delta. Lungo Stura Lazio è un corso veloce. Era da poco passata la mezzanotte. E di notte, in quel tratto, spesso, le auto rallentano per accostarsi ai marciapiedi e parlare con le «belle di notte», anche ragazze di colore, che offrono un po' di amore a pagamento. A volte brusche frenate. Spesso anche pericolose inversioni di marcia. Per salutare questa o quello.

Forse così è accaduto la scorsa notte. E quindi qualcuno ha visto. Qualcuno sa che cosa è davvero accaduto. Ma all'arrivo dei vigili urbani il corso e i marciapiedi [illegible] deserti. Scappati tutti. Perché? Di che cosa avevano paura? E' accaduto qualcosa di grave che ora nessuno vuol raccontare?

E così i vigili hanno tentato di ricostruire l'incidente con i pochi elementi che hanno trovato. L'auto di Davide deve aver tentato una sterzata, forse per evitare qualcosa o qualcuno. Ha perso il controllo della vettura. Prima l'urto contro il palo della luce. Pochi metri, poi la Lancia è finita contro un muro. La portiera si è aperta, Davide è stato gettato sull'asfalto.

Lo hanno trovato lì alcuni automobilisti. Era morto sul colpo. Avrebbe compiuto 22 anni fra quindici giorni. La mamma mormora: «Chi ha visto mi aiuti. Voglio almeno sapere perché è morto». [e. mas.]

BIANCA [illegible]

■ [illegible] Revocati tutti i permessi di accensione dei fuochi per scongiurare il rischio di incendi boschivi a dispetto delle piogge di questi giorni: le prime dopo tre mesi di siccità pressoché totale. Il decreto di massima pericolosità è stato emanato dalla Regione Piemonte su indicazione del Corpo forestale e in base al dettato della legge regionale 16/94. Revocati tutti i permessi di accensione fuochi, in particolare quelli che riguardano le aree attrezzate per grigliate, poste a una distanza inferiore di [illegible] metri dai boschi. Gli amministratori locali e i turisti che non rispetteranno il divieto saranno passibili di sanzioni.

■ [illegible] La Giunta comunale ha deciso ieri lo stanziamento di 400 milioni per finanziare una serie di manifestazioni a Torino in occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente, il [illegible] giugno prossimo. Il calendario torinese dei dieci giorni dell'ambiente - dal 29 maggio al 7 giugno - comprende eventi di carattere politico, culturale, di sensibilizzazione e di festa per tutti i cittadini.

■ **DISTRIBUTORI.** L'assessore regionale Pichetto ha inviato ai sindaci piemontesi una circolare in merito al decreto sui distributori di carburante che sono in Piemonte 2400. Entro il 18 giugno i Comuni divranno individuare criteri, requisiti, caratteristiche delle aree per i nuovi impianti e stabilire le procedure necessarie all'autorizzazione. Entro il 30 giugno dovranno verificare la compatibilità degli impianti esistenti con le norme urbanistiche e la sicurezza stradale.

■ **SELLA.** L'assessore all'Istruzione della Provincia, Aldo Miletto, ha deciso di rinviare a settembre 1999 il trasferimento degli allievi da via Braccini alla sede del Sella in via Montecuccoli, per consentire i lavori [illegible] l'installazione dell'ascensore, rifacimento dei bagni e degli infissi, pulitura muri. C'è un'intesa con i rappresentanti del consiglio d'istituto.

■ [illegible] Gli insegnanti della scuola di via Gi[illegible], l'unica media rimasta in San Salvario, protestano perché «il provveditorato intende concederci 4 classi prime con cento alunni iscritti e [illegible] portatori di handicap». Sostengono che in classi tanto numerose verrebbe vanificato il loro difficile compito di inserimento di ragazzini stranieri.

Denuncia presentata da automobilista torinese

«I vigili urbani mi hanno insultato e poi aggredito»

«I vigili mi hanno aggredito e insultato perché avevo lasciato il furgone in seconda fila». Ad accusare è Remo Bergamini che ieri, con i difensori Servetto e Careglio, ha presentato denuncia.

«Il mattino del primo aprile [illegible] uscito dal magazzino della ditta in via Durando con il furgone. L'ho lasciato un attimo in seconda fila col motore acceso per chiudere il portone. E' passata un'auto dei vigili e uno mi ha invitato a togliere il mezzo. Gli ho risposto: "Mica p[illegible] mettermelo in testa". Lui è sceso e mi ha chiesto i documenti, alzando la voce e insultandomi». Lo ha poi multato e gli avrebbe detto: «Se non avessi la divisa ti farei vedere io». A quel punto il Bergamini reagiva anche lui: «Se non avessi la divisa avrei già mandato a quel paese». Il vigile avrebbe reagito con spinte violente. A dargli manforte sarebbe arrivato un collega e in due avrebbero cercato di ammanettarlo. Il vigilessa lo avrebbe anche colpito al collo. «Questo comportamento - scrive Bergamini - cessò solo quando arrivò un'altra pattuglia». Alla denuncia l'uomo ha allegato due certificati medici in cui si afferma che ha riportato lievi lesioni. L'accusa presentata contro i vigili è di lesioni e violenza privata.

L'[illegible] presidente del Torino processato in pretura

Goveani assolto da accusa di appropriazione indebita

E' stato assolto Roberto Goveani, l'ex presidente del Torino Calcio processato in pretura [illegible] l'accusa di appropriazione indebita. La sentenza è stata emessa ieri. Per Goveani la pubblica accusa [illegible] chiesto la condanna a un anno e undici mesi di reclusione. La vicenda si riferiva alla gestione di una immobiliare, la Teme srl, riconducibile al gruppo [illegible] finanziere (ed ex deputato psi) Gian Mauro Borsano, predecessore di Goveani alla guida della società granata. Chiamato in causa per la sua attività di notaio, Goveani [illegible] accusato di aver destinato una parte del denaro consegnato dai clienti (circa ottocento milioni) ad altre società del gruppo, che già versava in difficoltà economiche. La posizione di Borsano era stata stralciata: coinvolto in [illegible] serie di inchieste sul fallimento del [illegible] impero finanziario e sui bilanci del Torino Calcio, patteggiò in Corte d'Appello due anni e nove mesi di carcere.

L'ex presidente del Torino **Roberto Goveani**

La banda fermava per strada le vittime, li ubriacava di parole e si faceva dare i risparmi

Truffe agli anziani, tre condanne

E per uno degli imputati scatta l'accusa di furto

I tre, secondo l'accusa, [illegible] una banda affiatata. Avrebbero compiuto [illegible] ventina di truffe. Sempre [illegible] anziani, che fermavano per strada, che coinvolgevano in storie di voti, donazioni, offerte, opere di bene. Parole, [illegible] parole, che ubriacavano. E la gente andava in banca, prelevava i risparmi, qualcuno è persino salito in casa a prendere i gioielli. I risparmi di una vita. Dai 6 ai 100 milioni. Il pretore Ivana Pane ha ieri mattina condannato Alberto Brunatto, Remo Nicola e Santo Li Muti: rispettivamente a 3 anni e 5 mesi, 3 anni e 2 mesi e 3 anni e 5 mesi. Assolti per alcune truffe, ma ritenuti colpevoli per altre. Ma, almeno per uno di loro, è scattata in aula anche l'accusa di furto. Una decisione presa dalla pubblica accusa, Marina Nuccio, che in aula ha parlato di «reati socialmente gravi», perché colpiscono «persone anziane, più vulnerabili».

Forte il collegio della difesa: gli avvocati Alessio di Novara, Cristina Scavalli e [illegible] Zancan. Tutti hanno cercato di scolorire le responsabilità di ciascun imputato. Una lotta dura, con il pm e la parte civile, Siliquini e Grilli. Ma, su tutti, il pretore Pane. Il magistrato ha voluto sentire, con pignoleria, tutti i testimoni. E molti hanno riconosciuto in aula questo o quell'imputato. Poi, per togliere ogni dubbio, il pretore è andato anche in casa di un anziano pensionato che, gravemente ammalato, non poteva comparire in aula. Una testimonianza importante. Poi il colpo di scena.

Il pm Marina Nuccio ha mosso una nuova e più grave accusa: il furto. Perché? Perché in alcuni casi le vittime, dopo aver ritirato dalla banca i loro risparmi li avevano posti nelle loro borse ed erano saliti sull'auto dei truffatori. Poche centinaia di metri, poi erano state invitate a scendere, per andare a prendere marche da bollo. Ma, sempre, avevano lasciato la borsetta e i soldi sull'auto. I truffatori erano scappati, portando via borsetta e soldi. Un furto, appunto. Una accusa, che porta ad un massimo di 10 anni la pena contro i tre.

Sette udienze. Seguite sempre da molte delle vittime. I tre imputati, va detto, si sono sempre proclamati innocenti. Gli stessi difensori, va ricordato, hanno definito alcuni riconoscimenti incerti, non validi. Il pretore ha tenuto conto di tutto: «Ma su alcuni casi, dubbi non ce ne sono». Brunatto, Nicola e Li Muti ora devono fare appello: altrimenti rischiano il carcere.

Primo in Piemonte

Michelino, il circolo del movimento [illegible]

NICHELINO. Costituito a Nichelino il primo circolo in Piemonte [illegible] fondato da Antonio di Pietro, «Italia dei Valori». Presidente l'ex sindaco di Nichelino Alessandro Di Benedetto, membro anche del Consiglio nazionale: la sede si trova in via Torino 201/b.

Il circolo, così come prevede lo statuto del movimento, è composto da venti persone: «Sono imprenditori, commercianti, artigiani - [illegible] Benedetto - e anche consiglieri comunali, come i capogruppo del ppi e dei verdi, Franco Rettegno e Luigi Benvenuto. Da parte del capogruppo dal pds, Marco Coniglio, è arrivata l'adesione all'iniziativa referendaria». Le iscrizioni al circolo inizieranno dopo il [illegible] aprile, mentre l'inaugurazione è fissata a maggio, presente Di Pietro.

Per la pubblicità su LA STAMPA

[illegible]
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/686.52.11

PK publikompass

Cresce il fatturato nelle industrie che producono uova di cioccolato e colombe

Una Pasqua più dolce del solito

C'è ottimismo tra i produttori di Alba, Casale e Novi
Un boom che coinvolge le piccole come le grandi aziende

Undici milioni di uova pasquali, prodotte negli stabilimenti dell'industria dolciaria **Ferrero**, sono partite giorni scorsi da Alba: hanno raggiunto pasticcerie, supermercati, negozi alimentari e bar di tutta Italia. Alla Ferrero dicono che le previsioni relative alla campagna pasquale '98 buo. Per fare bilancio dei risultati occorrerà però attendere qualche giorno: la vendita delle uova di cioccolato, infatti, si concentra gli ultimi giorni prima di Pasqua. Il 70 per cento della produzione è destinato alla grande distribuzione, mentre il resto viene venduto attraverso i canali tradizionali. Solo una minima parte è stata inviata all'estero, soprattutto in Francia, essendo tipicamente italiana la consuetudine di regalare in que l'uovo di cioccolato con la sorpresa.

Per Pasqua '98, l'industria albese si presenta sul mercato con due tipi di uova: «Kinder Gransorpresa», destinato ai bambini più piccoli, e «Ferrero Grandiauguri», rivolto a ragazzi e adulti. Le uova pasquali sono i fratelli maggiori degli «ovetti Kinder», prodotto leader dell'azienda albese.

Alla Ferrero la produzione è aumentata rispetto all'anno e stati impegnati al massimo gli impianti. Da ieri e fino a mercoledì, gli operai sono a per il ponte pasquale.

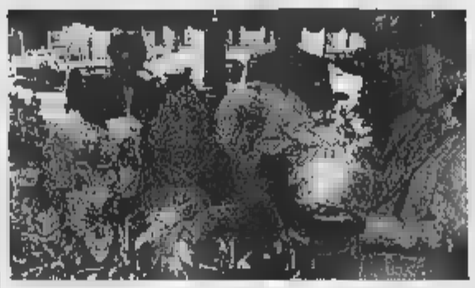
Una curiosità viene da Grinzane Cavour, vicino ad Alba, dove la ditta **Sebaste** produce l'«uovo del gallo». singolare quest'uovo di Pasqua non ha solo il nome: è formato torrone ricoperto di cioccolato. La produzione, che avviene metodi artigianali, è limitata ad alcune migliaia «pezzi», spediti in tutta Italia.

La tradizione produrre uova di cioccolato è molto diffusa in Piemonte. Basti pensare a marchi di produttrici come **Caffarel, Streglio, Feletti** e **Peyrano**.

Continua anche la produzione delle colombe pasquali. I due maggiori stabilimenti dolciari del Fossanese (Cuneo), **Balocco** e **Maina**, hanno registrato un aumento di produzione rispetto all'anno scorso. Era andata bene anche la campagna natalizia dei panettoni e, a detta degli esperti, l'una fa da traino all'altro e i risultati si ripetono in un rapporto di uno a quattro: colomba ogni quattro panettoni. In città, oltre alle due aziende leader, altre aziende minori hanno sfornato colombe, a partire dalla **Vatasso**, che ha recentemente traslocato in un nuovo stabilimento. Si calcola un giro d'affari complessivo di quarantina di miliardi (per i panettoni erano centocinquanta).

Di circa 7 miliardi, per mila colombe e altri i pasquali, è invece il fatturato dei prodotti partiti queste settimane dai magazzini della **Bistefani** di Villanova Monferrato. Sono diretti in Italia e all'estero dove la produzione della ditta monferrina di proprietà della famiglia Viale è molto apprezzata.

«Una Pasqua segno positivo - dice Eugenio Viale -. Con un incremento nelle vendite del per cento, grazie anche ai contenimento prezzi (nessun aumento rispetto '97) e a qualche sconto per vendere». Un risultato raggiunto ricorrendo anche all'assunzione, per oltre un mese, di centinaio di stagionali. Meno che Natale, ma pur sempre un aiuto all'occupazione nella zona.



La vendita di pasquali procede bene, ma il clou è atteso per la vigilia

La Bistefani ogni anno lancia un prodotto che arricchisce la dei dolci pasquali, quest'anno è nata «Pasquina», una paperina da 750 grammi che ha riscosso un buon successo. «Ma - dice Viale - in testa alle vendite resta sempre colomba classica».

Nel Basso Piemonte c'è altro polo importante in ambito nazionale per quanto riguarda il cioccolato. E' il polo dolciario novese. E esaurito per Pasqua» è alogan coniato dalle aziende che ne fanno parte e che hanno incrementato del 3 per cento la produ di uova di cioccolato rispetto al '97. Complessivamente, stati sul mercato oltre un milione e mezzo di pezzi: si attende il riscontro vendite.

Alla **Pernigotti** (la ditta che ha maggiori tradizioni nella campagna pasquale), c'è soddisfazione per la collocazione uova di «alta fascia», cioè quelle peso maggiore e più costose, ma anche di qualità superiore. La **Suissa** ha puntato su lavorazioni di piccole-medie dimensioni e ha piazzato bene soprattutto i prodotti di cioccolato al I raffronti sono più difficili per la **Nichol's** e la **Ricard**, vendono uova tutto l'anno e non caratterizzano per produzioni stagionali.

In tutte aziende «polo», si è necessario un massiccio ricorso ai sabati lavorativi per far fronte alle notevoli ordinazioni. La maggior parte dei pezzi è andata alla grande distribuzione.

Un documentario-ritratto di Guido Chiesa stasera alle 22,55 su Raitre

Sessanta minuti con Beppe Fenoglio

Biografia a più voci, lontana dai luoghi comuni

ALBA. «Alla radice del mio scrivere c'è primaria ragione che conosce al fuori di me». Sfumano le immagini funerale, la voce fuori campo. Si chiude così, con frammento del suo diario, la trasmissione «Una questione privata-Vita di Beppe Fenoglio» in onda stasera su Raitre alle 22,55. Chi vedrà il documentario preparato tra le colline di Langa dal regista Guido Chiesa saprà finalmente qualcosa di più sulla vita di uno dei maggiori scrittori del Novecento italiano. Documenti d'epoca, foto inedite soprattutto testimonianze di chi conobbe l'autore «Il partigiano Johnny» contribuiscono a gettare luce sull'«enigma Fenoglio».

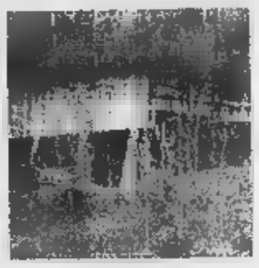
A produrre questa biografia televisiva hanno concorso tutti, Regione Piemonte, Provincia Cuneo, Comune di Alba, fino a Cassa di Risparmio di Cuneo e alla Fondazione Ferrero. Il «Circolo Fenoglio '96» e la Palomar hanno fatto non poca fatica a concludere le riprese, ma il video apre finalmente una finestra senza falsi pudori retorica sullo scrittore albese.

La gioventù, l'incontro con gli antifascisti Pietro Chiodi Leonardo Cocito, la Resistenza, il disincanto del dopoguerra e la «fatica di scrivere», perché non pito dal pubblico osteggiato dalla critica marxista. Chi ne ha sentito parlare dai suoi amici sa che il miglior ritratto di Fenoglio è nel biglietto inviato nel a Calvino, alla Einaudi: «Circa i dati biografici, dettaglio che posso sbrigare in un balano. Nato trent'anni fa ad Alba (1° marzo del 1922), studente (ginnasio-liceo, indi Università, ma naturalmente mi sono laureato), nel Regio esercito poi partigiano: oggi, purtroppo, uno dei procuratori di una nota ditta enologica. Credo sia tutto qui. Ti basta, no?».

Ora i ricordi stati congelati nel video, salvi per i posteri e vivi come sono le interviste in presa diretta. Sessanta minuti che sarebbe giusto diventassero un video per i ragazzi dei licei. Tante voci, compresi critici ed editori. Un'affettuosa galleria di ricordi che ci permette di capire, con un autore difficile, travaglio de guerra civile e della rinascita dell'Italia. [g. pad.]

IN

Tragedia al Sempione cade dal treno e muore



DOMODOSSOLA. Mortale incidente sul lavoro sulla linea ferroviaria del Sempione: un ferroviere è morto durante i lavori sistemazione dei binari all'interno della galleria di Rio Confinale, tra le stazioni Preglia e Varzo, in Val d'Ossola. Carlo Iossi, 50 residente a Masera, morto cadendo da o di servizio che stava scaricando ghiaia nel tunnel. Misteriose le cause dell'incidente. Il corpo Iossi stato infatti trovato mezz'ora dopo dagli operai dell'impresa che sta posando i binari. I colleghi che a bordo del treno di servizio non si erano infatti accorti della caduta di Iossi.

Il traffico sulla linea del Sempione, che collega Milano la Svizzera, non ha subito interruzioni: proprio a di questi lavori il binario dove è avvenuto l'incidente era già stato chiuso al transito.

Fumi nell'atmosfera Industrie nel

Cinquanta industrie del Biellese quest'anno saranno monitorate per tenere sotto controllo le emissioni dei fumi nell'atmosfera. E' una delle iniziative del piano anti smog della Provincia per migliorare la qualità dell'aria. Entro l'autunno, infatti, entreranno in funzione anche cinque centraline di rilevazione dell'inquinamento: 2 a Biella e le altre a Cossato, Trivero (Ponzone) e Verrone.

Valtournenche aspetta la telecabina

VALTOURNENCHE. Una nuova telecabina per il comprensorio del Monte Cervino. L'impianto di Cime Bianche stato presentato in occasione della festa di fine stagione. La struttura, sulla quale Valtournenche punta per il proprio rilancio turistico, avrà un costo complessivo 32 miliardi di lire: 45 cabine (da 12 persone), per una portata oraria di mila 400 persone. I lavori saranno ultimati durante l'estate.

Vercelli s'illumina la basilica di

VERCELLI. Nuova illuminazione per il maggior monumento cittadino, la basilica di Sant'Andrea. L'Aasm, l'Azienda autonoma per i servizi municipalizzati, ha infatti presentato l'impianto (costato 50 milioni) che renderà ancora più suggestivi facciata, ala destra, campanile, abside e tiburio dell'abbazia. I proiettori, più di venti, a luce gialla e bianca, sono stati sistemati a diverse altezze e sotto il controllo della Soprintendenza. La facciata della basilica resterà sempre illuminata (i proiettori si accenderanno con l'illuminazione pubblica), mentre per le altre parti del tempio le luci verranno azionate un «timer» dal Comune. Sant'Andrea sarà completamente illuminato durante questi giorni della Settimana Santa anche in occasione della visita del Papa, prevista in quando Giovanni Paolo II sarà anche a Torino per l'omaggio alla Sindone.

Baseball: i torinesi, sponsorizzati Eurofood, in A1 con ambizioni ridimensionate

Juventus, obiettivo salvezza

Galindo e Linares sono ancora in Venezuela
L'esordio sul difficilissimo campo di Caserta

A qualche giocatore magari tremeranno le gambe: domani e domenica la Juventus, sponsorizzata Eurofood, esordirà in campionato sul campo di Caserta, una [illegible] favorite per il titolo. Tre incontri che rischiano di tramutarsi in una Caporetto per la squadra allenata quest'anno da Gianmario Costa: non ci [illegible] no, infatti, i venezuelani Linares e Galindo (miglior battitore dello scorso campionato), attesi la prossima settimana per rimpolpare un organico ridotto all'osso e per regalargli [illegible] robusta iniezione di qualità.

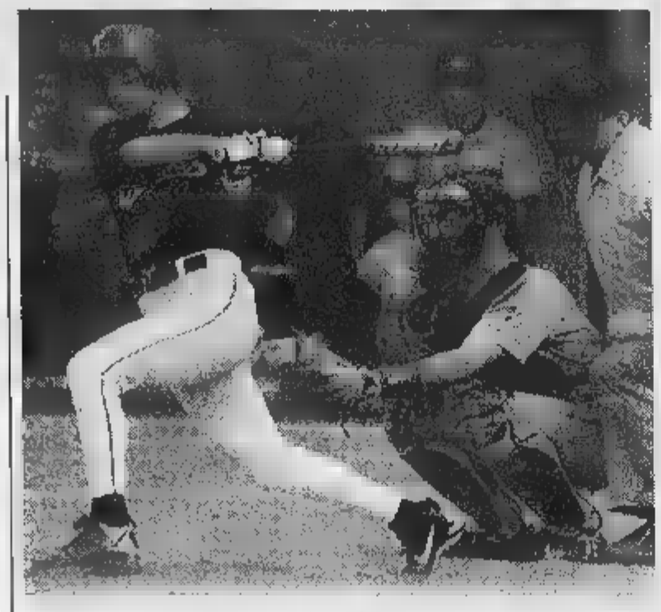
Inutile nasconderselo: raggiungere la salvezza quest'anno equivarrebbe alla conquista [illegible] quel titolo cui le «gazze» si erano avvicinate nelle passate stagioni. La squadra si è infatti notevolmente indebolita dopo [illegible] partenze dei vari Cretis, Vecchi, Betto, Vinco, Carbini e Luca Costa: tutti giocatori che erano arrivati [illegible] Torino [illegible] [illegible] sogno del tricolore e se ne sono andati, chi più chi meno, sbattendo la porta in seguito al mancato rispetto di alcuni accordi economici.

Risultato: squadra rifondata con i giovani rimasti (Ballor, Boarin, Aluffi, Setti), [illegible] paio di senatori (Bellotto e Rosso), tre nuovi arrivi da Novara (Portigliotti, Sacco, Spataro) e uno da Vercelli (Negretto). Per di più il trentasettenne Gianmario Costa, gentiluomo del «diamante» e figura storica del baseball italiano con 879 partite disputate in serie A e 1232 battute valide, ha deciso di smettere la [illegible] e di guidare la truppa dalla panchina. Inutili i tentativi fatti per ritardarne il [illegible] ritiro agonistico: «E' [illegible] storia di cui non voglio più sentir parlare, pur avendo ricevuto ancora offerte da altre società. Da "grande" ho deciso di fare l'allenatore: per evitare la retrocessione (scendono [illegible] ultime due delle dieci che daranno vita al campionato, ndr), faremo la corsa [illegible] sulle coppie Milano-Ronchi. Andiamo a Caserta con lo spirito [illegible] chi sa che una vittoria sarebbe già un gran risultato».

Data per certa la sconfitta nella partita inaugurale, visto che non ci sarà Linares ad opporsi a Ramos sul monte [illegible] lancio, Costa ha deciso di far lanciare Negretto [illegible] puntare tutto sull'ultimo incontro: la coppia Bellotto-Portigliotti offre infatti discrete garanzie. «Fino a quando [illegible] arriveranno i due stranieri - precisa l'allenatore - sarà in ogni caso impossibile dare giudizi. Bisognerà avere molta pazienza [illegible] [illegible] scoraggiarsi: [illegible] stagione [illegible] molto lunga».

E allora avanti piano contro la corazzata Casertana che presenta [illegible] ben quattro ex: Casolari, Illuminati, Fontana e Gambella. Non ci sarà Castri, recentemente messo sotto [illegible] dai mitici New York Yankees. Non più tardi [illegible] dello [illegible] inverno era stato un giocatore della Juve, Claudio Liverziani, [illegible] volare negli States perché chiamato dai Seattle Mariners: anche questo un segnale dei tempi che cambiano.

Domenico Latagliata



Gianmario Costa quest'anno ha scelto la panchina: tecnico anziché giocatore (FOTO NAPI)

E' di Sauze il campione italiano di snowboard cross

Buzzi, tricolore per forza

Un gran fisico il segreto del trionfo

La specialità più acrobatica dello snowboard, il boarder cross, ha eletto un «torello» torinese come campione italiano della categoria giovani: Filippo Buzzi da Sauze d'Oulx, [illegible] anni e un fisico (185 centimetri per 90 chili [illegible] muscoli) che da solo spiega molte cose.

«La sua struttura fisica mi ricorda Alberto Tomba da ragazzo - dice il coach regionale di snowboard Guido Rachetto -. Filippo [illegible] molto reattivo, pur senza perdere nulla in agilità. Bisogna [illegible] lavorare ancora sulla tecnica ma il materiale naturale indubbiamente c'è».

E la gran bella corazza che madre natura ha regalato [illegible] Buzzi [illegible] stata importante per vincere ai campionati assoluti di Falcade il titolo juniores, piazzarsi settimo nella classifica generale [illegible] togliersi la soddisfazione di superare in una batteria [illegible] qualificazione anche Marciandi [illegible] Pichler, atleti del giro azzurro.

«Nel border cross (una lunga discesa disseminata di gobbe e curve, ndr) [illegible] tecnica conta fino [illegible] un certo punto, fondamentale è il fiato [illegible] la partenza [illegible] molla dal cancelletto per stare davanti agli altri tre concorrenti - racconta Filippo fra il serio e il compiaciuto -. E' una gara massacrante e sinceramente non è la mia preferita, ma quando la fortuna chiama bisogna [illegible] pronti».

Instradato a 10 anni dal papà appassionatosi fin da subito alla tavola da sci, Filippo ha salito [illegible] metodo tutti i gradini della scala agonistica fino ad approdare due anni fa alla squadra regionale. Questo [illegible] [illegible] primo importante obiettivo conquistato. «Non me l'aspettavo di vincere - confessa -. Anzi, francamente speravo [illegible] fare meglio in gigante e di poter essere chiamato [illegible] Nazionale. Invece, in gigante sono caduto e così la maglia azzurra mi tocca sognarmela per un altro anno».

Dodici [illegible] che Filippo sfrutterà per allenarsi [illegible] più e meglio: «Ho avuto p[illegible] tempo quest'anno per macinare pali perché mi attende la maturità (liceo scientifico al Galileo Ferraris di Torino, ndr) [illegible] cui tengo molto. Ho fatto palestra per tenermi in forma, ma in gara ho spesso avvertito che mi [illegible] il carburante giusto nelle gambe. Dopo gli esami mi iscriverò al Politecnico e farò [illegible] tabella [illegible] [illegible] allenamenti in quota. So che non sarà facile conciliare di nuovo studio [illegible] snowboard, ma mi auguro che la mia passione per la tavola mi dia una mano [illegible] momenti critici». Auguri.

Silvia Garbarino

BASKET

I torinesi stupiscono nel momento più delicato

Anche senza Carchia Kappa quasi al sicuro

Adesso qualcuno potrebbe pensare che Carchia porti sfortuna o che le sconfitte dei [illegible] fossero immeritate. Di fatto i torinesi hanno vinto le ultime due partite senza [illegible] loro cecchino, squalificato, e ora sono a un passo dalla salvezza.

Davvero strani gli alti [illegible] bassi della Kappa. Ultimissima nella prima fase e priva dello squalificato Carchia [illegible] dell'infortunato Calamia in questa delicata poule per non retrocedere, la squadra di Sacchetti domenica scorsa ha battuto addirittura la capolista Viterbo (per di più sul [illegible]po neutro di Novara), raggiungendo così la seconda posizione nel girone salvezza e mettendo 4 punti tra [illegible] [illegible] Mestre, fanalino [illegible] coda e in bilico sulla B2. A questo punto manca una sola vittoria per essere praticamente certi di evitare l'ultimo posto che significa retrocessione.

«Allora starò fuori anche alla ripresa del campionato - scherza Carchia -. Certo che domenica tutti i miei compagni hanno giocato al massimo [illegible] sfruttato nel [illegible]odo migliore la [illegible] no dei laziali. Sono contento soprattutto per i più giovani, che quest'anno si sono trovati in una situazione difficile».

Applausi dunque a Cucinelli, Muyango e Borgna, esplosi al [illegible] giusto [illegible] bravi a reagire ai tanti momenti di sconforto che hanno caratterizzato l [illegible] passati. Un po' tutti però meritano un elogio, dal non sempre conciliante Brignoli fino a Pastori e Algerini, le due torri sotto canestro. E se domenica 19 arriveranno i due punti nel match casalingo contro Padova, si potrà finalmente pensare di voltar pagina. Con la saggezza, si spera, di chi quest'anno se l'è vista davvero brutta. **[d. lat.]**

Domenica si correrà il 1° trofeo Città di Ivrea riservato agli juniores

Kivicker è il rosso da battere

Buone chances per Enrione, Boggia e Fava

La Pasqua nel Canavese arriva in sella a una bici da [illegible]. Domenica si disputa infatti la prima edizione del Trofeo Città di Ivrea, Memorial Enzo Ottin Pecchio, [illegible] gara ciclistica riservata alla categoria Juniores. Una manifestazione [illegible] debutto [illegible] che sembra avere tutte le carte in regola per inserirsi tra gli appuntamenti tradizionali del calendario ciclistico nazionale. [illegible] che sia un successo lo dimostrano i [illegible] fino a ieri [illegible] erano iscritti oltre 170 corridori provenienti, oltre che [illegible] dieci società piemontesi, da squadre di tutta la penisola [illegible] [illegible] blasonate Biringhello di Rho, la Tecnostone di [illegible]sse Carrara e la Vigorplant [illegible] Piacenza. «Un risultato superiore alle nostre aspettative più rosee - dicono soddisfatti Angelo Parri [illegible] Gianni Negro, gli organizzatori della manifestazione, in collaborazione col Velo Club Eporediese, l'assessorato allo Sport e l'Ascom di Ivrea -. Per gli atleti la competizione di domenica sarà una vetrina di ottimo livello».

Il tracciato, presentato [illegible] Sandro Landorno mediante la proiezione [illegible] un filmato, [illegible] snoda su un circuito [illegible] 104 chilometri. I partecipanti [illegible] daranno battaglia lungo un anello di 26 chilometri (da percorrere ovviamente quattro volte) tra Ivrea, Banchette, Samone, Loranzé, Colleretto, Pranzalito, San Martino, Pavone [illegible] [illegible] Banchette. Partenza (alle 13,30) e arrivo sono stati fissati in [illegible] Costantino Nigra presso la pizzoria Aquila Nera. Dopo le prime pedalate sul pavet del centro cittadino, il gruppo, attraverso Samone e Loranzé salirà lungo i tornanti che portano a San Martino, punto in cui è stato fissato [illegible] Gran Premio della Montagna e dove con tutta probabilità la corsa effettuerà [illegible] selezione durissima. L'uomo [illegible] battere, secondo gli esperti del mondo del pedale dilettantistico, è il russo Kivicker, portacolori della scuderia versiliana Tecnostone, già salito sul gradino più alto del podio in diverse occasioni. I suoi antagonisti maggiori potrebbero essere il canavesano Davide Enrione, oggi alla Biringhello, e i biellesi Stefano Boggia e Federico Fava, esperti del percorso. [illegible] vincitore, oltre al trofeo, intascherà un assegno di [illegible] mila lire. E [illegible] termine della gara verranno consegnati anche i premi alla memoria di Guido Vincenti e Guglielmo Piras.

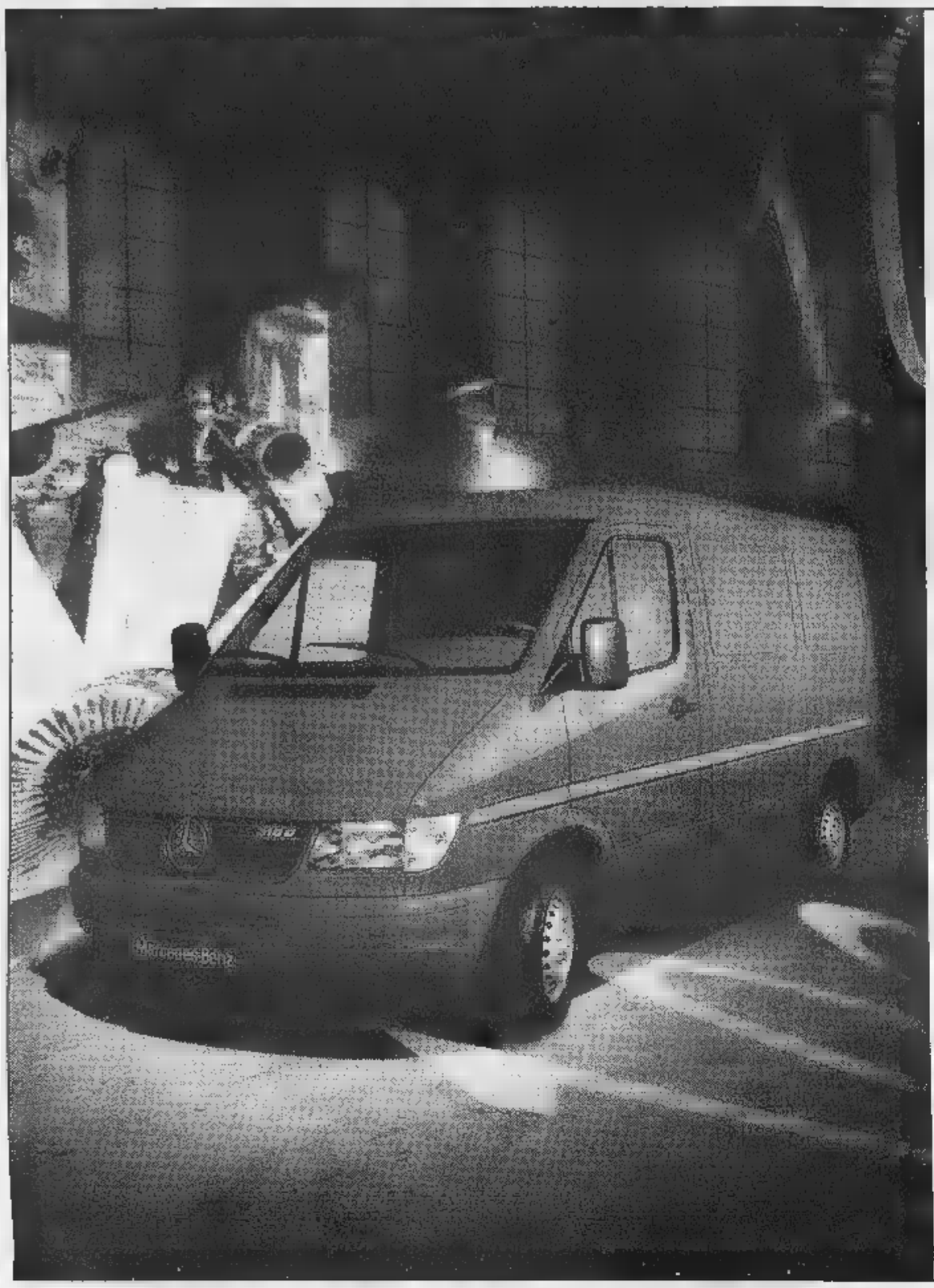
Gianni Giacomino

SPORT FLASH

[illegible] **CALCIO,** [illegible] La rappresentativa regionale Piemonte Valle d'Aosta debutta oggi (ore 16) [illegible] Desenzano contro la Liguria nel torneo delle Regioni. Gli altri incontri sono in programma domani (ore 16) contro il Trentino e lunedì (ore 16) contro il Veneto. Il ct Giancarlo Bertolini ha convocato i torinesi Barbero (Venaria); Bittolo-Bon, Capozzielli, Parisi (Sangiustese); Blandino (Lascaris); Ciappiana, Vago (Chieri); Galietta (Rivoli); Giardino (Alpignano); Lentini, [illegible]cardi (Nizza Millefonti).

[illegible] **BASKET, [illegible] RINUNCIA.** A causa [illegible] di [illegible] persistente mal di schiena, Mauro Calamia, play della Kappa, non parteciperà con la maglia della Nazionale Juniores al Torneo di Mannheim in Germania.

[illegible] **[illegible] A NOLI.** Trofeo Topolino domani (ore [illegible] al Club ippico Horsebridge di Noli (strada Gallino 27, frazione Palmero): una selezione d'ostacoli pony per Ragazzi, cui farà seguito domenica e lunedì (inizio sempre alle [illegible] [illegible] 2ª tappa del Trofeo Top Ten, concorso nazionale «C» di salto ostacoli.



La carica dei 102.

Nuovo Sprinter 102.

Motore Turbo Intercooler.
Minori consumi. Maggiore potenza.

Venite a conoscerlo da Autocentauro.

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro

Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Concessionaria con 50 anni di esperienza Mercedes - Benz

NON IMPORTA QUANTI CHILOMETRI HA FATTO, SE RIPARTE DAL CONCESSIONARIO GIUSTO.

VOLVO

SU TUTTE LE AUTO USATE, FINANZIAMENTO FINO A 25 MILIONI A TASSO ZERO

Esempio:

Prezzo Eurotax giallo	lire	25.000.000
Importo finanziato	lire	15.000.000
Anticipo	lire	10.000.000
18 rate mensili di	lire	833.300
T.A.N.		0%
T.A.E.G.		2,15%
Spese dossier anticipate	lire	250.000
Imposta bollo	lire	20.000

Salvo approvazione della finanziaria. SveviaFin è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerte valide fino al 4 maggio [redacted].

La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta [redacted] darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

VOLVO

AutoGrup

TORINO - Corso Giulio [redacted] Tel. 011/2[redacted]
TORINO Corso Tu[redacted] 15 Te. 011/[redacted]
BUROLO D'IVREA (TO) Strada 225 Lago di V[redacted] 53 Tel. 0125/577366
MONCALIERI - MAD. DELL'OLMO BORGATA Via Mat[redacted] 3 Tel. 011/[redacted]
AOSTA - St. Christophe - Loc. Gra[redacted] Tel. 0165/36[redacted]

Ottavia è protagonista stasera al Piccolo Regio con tre monologhi

La Piccolo gradisce i Dialoghi

Il Teatro di Dioniso a Settimo

A fianco, Ottavia Piccolo che prosegue la rassegna «Divina» Sopra, Valter Malosti regista «Ophelia» (il 14 al Garybaldi)

Prosegue la rassegna di teatro al femminile «Divina», che schiera bei nomi della scena italiana. Dopo Marisa Fabbri, che si è esibita ieri al Piccolo Regio, questa alle 21 nella medesima sala, sarà protagonista **Ottavia Piccolo** con lo spettacolo «Dialoghi». Si tratta dell'assemblaggio di tre monologhi (che la Piccolo ha in repertorio già da qualche anno), ovvero «Una telefonata» di Dorothy Parker, «La parrucca» di Natalia Ginzburg e «La moglie ebrea» di Bertolt Brecht.

Tre figure di donna per tre diverse accezioni della solitudine, oscuro e persistente leit-motiv esistenziale. Tra scrittura americana, italiana e tedesca si naviga nel mare mosso e torbido di rassegnazioni e abomini di psicologia femminile. La solitudine è comun denominatore tra diverse esperienze di vita: ora intesa assenza di un destinatario dei propri pensieri, come necessità di ribellarsi, di rifiutare ruoli che negano la personalità e la imbrigliano in logori stereotipi.

Ad attraversare il senso di vuoto o di fraintendimento, è la parola: negata, fraintesa, urlata e consegnata significativamente a un apparecchio telefonico. Parole graffianti persino comiche, pervase da un infantilismo che riaffiora in diverse fasi della vita, nel primo episodio. Parole quotidiane, distorte da nevrosi e bugie raccontate a se stessi e agli altri, nel secondo monologo. Parole sommesse, dubbiose, quasi rassegnate, ma pesanti come maledizioni, nel terzo. La rassegna «Divina 98», sottotitolata «Torino palcoscenico del contemporaneo femminile» e organizzata da Laboratorio Teatro Settimo-associazione Divina con Comune, Provincia, Regio e Eti, proseguirà il 14 e 15 aprile al **Garybaldi di Settimo** (numero telefonico 011/897.17.46) con la prima nazionale di «Ophelia» ovvero «Hamlet/frammenti parte II», spettacolo presentato dal Teatro Dioniso, per la regia di Valter Malosti: la drammaturgia è di Nadia Fusini, le musiche originali di Carlo Boccadoro: in scena, Barbara Altissimo, Roberta Bosetti, Michela Cescon e Lucia Minetti. L'universo di Amleto inteso «come testo e pretesto», è seguendone l'intrinseca musicalità, «parole che possono essere dette o forse, appunto, cantate» spiega Malosti. E aggiunge: «D'altro canto speriamo in uno spiazzamento, facendo di Ofelia il motore del racconto e dell'azione, il punto vista privilegiato per . La tentazione è quella di costruire un Amleto tutto al femminile, ribaltare tradizione dei play di Shakespeare, recitati all'epoca dell'autore, tutti sanno, da compagnie uomini».

Silvia Francia

Mostra nel Palazzo Opesso a Chieri

Ventisette autori dell'arte tessile

L'arte tessile tra tradizione e innovazione. Organizzata dall'assessorato per le Risorse Culturali dalla Biblioteca Civica «Nicolò Francone», con successo di pubblico nel Palazzo Opesso di Chieri 1ª Biennale d'Arte Tessile **Trame d'Autore** (via San Giorgio 3, sino al 19 aprile, telefono 011/942.48.18, orario 16-19; domenica 10-12/16-19, ingresso libero, aperta a Pasqua). Ideata Martha Nieuwenhuijs, l'esposizione, allestita da Elsa Mazzuoccolo, propone le esperienze di ventisette autori che - sottolinea Silvana - «attenti al recupero del mestiere... invitano a capire e a riflettere sulla quantità di orizzonti che possono innestarsi lungo il filo della storia cittadina...». Fra gli artisti invitati, si ricordano il torinese Caposchiti, che nel 1993 ha creato l'«Filoarzo», Laura Castagno, vicentina Costa Gianello e la padovana Zecchinato, ricercatrice nel settore del «Design della scultura tessile», la genovese Battola e la tedesca Bedenknecht, la bresciana Besana, che ha studiato tessitura a New York con Lily Blumenau. Inoltre, la veneziana Caorlin, la Casaril insegnante all'istituto statale d'arte di Venezia, Chiang invitato nel 1997 a «Miniartextil» di Como e la Cherchi, Marie Cocheril che esegue opere la tecnica del doppio ordito. Silvana Manetti, Augusta Moletto Zucchi esponente del gruppo torinese «Filo e Forma», Loredana Seregnie titolare della cattedra Arte Tessuto a Castellamonte.

Fra le manifestazioni collaterali la mostra di Martha Nieuwenhuijs alla Galleria Civica San Filippo (via Vittorio Emanuele 63, orario 16-19, domenica 10-12/16-19, ingresso libero), le installazioni di Daniele Rossi dal titolo «Le ragnàs», la visita al Museo del Tessile, nell'ex opificio Levi (via Santa Clara ang. vi. Demaria). [a. mi.]

Uno scorcio della vecchia Chieri

qua e là

INCONTRI

CIVILTA' Alle 21 all'Associazione Damanhur, in via Po 38, incontro dedicato a «Le civiltà aliene». L'ingresso costa 5 mila lire; informazioni 011/812.32.

Alle 21 Società «La Fissa», in via Breglio, l'associazione «Penna d'autore» organizza «salotto» poetico: recitanti Gianna Ferri e Angela Berrino.

Riprenderanno il 14 aprile all'Unione Industriale, in via Fanti 17, le 15, gli incontri del corso informatica condotto da Angelo Raffaele il tema sarà «Altri servizi di Internet».

IPNOSI E PESO. Martedì 14 alle 20,30 al Professional Training Center, in via Piazzi 27, terrà una conferenza «Ipnosi e controllo del peso», argomento che verrà trattato da Marcella Pioli. Telefono: 011/581.95.05.

D'ARTISTI. Sarà il pittore Rosino Campagnoli l'ospite del «Profili d'artisti» organizzati all'associazione culturale Pictor, in Pietro Micca 4: l'incontro, condotto da Maria Cristina Strati, si terrà il 14 aprile. Tel. 011/562.29.69.

MICROFONO Radio Flash organizza stamane, dalle 10,30 alle 11,30, microfono aperto con gli ascoltatori sulle dichiarazioni di Fini riguardo maestri omosessuali. Telefonate allo 011/517.80.51.

Il ciclo incontri mercoledì Federcasalinghe ha in programma il 15 aprile alle 15, come consueto al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, la presentazione del libri ritorno della grande madre» di Gabriele La Porta, «La passione secondo Leonardo» Vittoria Haziel. Saranno presenti gli autori.

INIZIATIVE

UN PO' DI Alle 22,30 al Circolo Nawroz, in piazza Campanella 23/5, serata con degustazioni spagnole e musica dal vivo con il chitarrista Manolo. Domani invece l'atmosfera avrà musiche e ritmi irlandesi, con l'esibizione gruppo John O'Leary. Informazioni allo 011/713.710.

INAUGURAZIONE. Alle ore 17 viene inaugurato il nuovo «Swatch Store» in via Roma 351 (angolo Gramsci).

Il Lions Club Torino Crocetta-Duca d'Aosta sabato aprile alle 20,30 Palazzina di Caccia Stupinigi una «Serata di gala» con cena danze: verranno raccolti i fondi da destinare all'acquisto di un «casco per biopsia stereotassica», per il Dipartimento Neuroscienze dell'Università di Torino. Prenotazioni allo 011/56.27.441.

SCIENTOLOGY. Oggi pomeriggio i volontari della Chiesa Scientology propongono l'iniziativa «Quartiere pulito», nelle circoscrizioni 6 e 7: i partecipanti puliranno strade e giardini. L'appuntamento è alle 14 in largo Palermo.

CORSI

La Compagnia di Danza Teatro di Torino, in Principessa Clotilde 3, propone lo stage mensile di tango argentino il 16 e 19 aprile, con Donatella Danesin e Beppe Scozzari. Orario: sabato dalle 15 alle 17 e domenica dalle 17 alle 19. Iscrizioni allo 011/812.32.66.

CONDOMINIO. L'Associazione Nazionale Proprietari Case organizzadino, a partire dal 4 maggio, un corso per amministratori condominiali. Gli incontri si terranno il lunedì e mercoledì dalle 18 19,30 e saranno condotti da professionisti del settore, quali amministratori immobiliari, commercialisti e architetti. Informazioni allo 011/447.57.96.

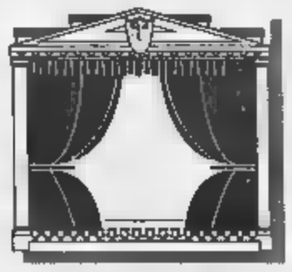
Un introduzione allo shiatsu si terrà nel weekend del 18 e 19 aprile e 9 e 10 maggio all'Accademia Italiana Shiatsu-Do, via Madama Cristina 51. Ulteriori informazioni allo 011/65.89.78.

MOSTRE

IO Continua sino al 18 aprile alla Galleria Azimut, in via Modena 55, la mostra conclusiva della rassegna per giovani «Io espongo», con l'esposizione di 21 opere. Il lavoro scelto dalla giuria verrà annunciato nella serata del 15 aprile, mentre è già stato consegnato il premio speciale al pittore-calligrafo Massimo Polello, e una segnalazione è stata fatta per Alessandro Pianca, che svolge una particolare ricerca tra la pittura e la scultura. La mostra si può visitare dal martedì al sabato dalle 21 alle 24.

I SAVOIA. E' allestita sino al 23 maggio alla libreria antiquaria «Il vecchio melo», in via San Dalmazzo 6/c, la mostra «Torino e i Savoia. Immagini e documenti Cinquecento ad oggi», con incisioni, volumi e autografi.

OPERE Alla Over Studio, in piazza Vittorio 14, sono esposte le opere di Sergio Valvassori, presentate anche a Bruxelles e a Tolosa. Fino al 12 maggio, giorni dalle 16 alle 18,30 esclusi i festivi.



Le attrici di «Aquilegia blu» magro raccolto di talenti nel concorso delle grandi speranze

Musica sacra in Santa Teresa e San Filippo

Ultimi due giorni di Tempus Paschale

Tempus Paschale, il festival torinese di musica , presenta oggi domani gli ultimi appuntamenti. Stasera alle 20,30, nella chiesa di Santa Teresa, si può ascoltare la «Missa Pro Defunctis» dello spagnolo Tomás Luis de Victoria, scritta per le solenni esequie dell'Imperatrice Maria, figlia Carlo V: una propaggine iberica (ma di derivazione romana) della grande polifonia fiamminga, che lasciò ampia traccia in tutta Europa. Ne sarà interprete l'Insieme Vocale Daltrocanto diretto da Dario Tabbia.

E aumenta intanto l'attesa per il concerto di chiusura, domani alle 16 nella chiesa di San Filippo, dove si esibiranno i **Solisti Veneti** diretti da Claudio Scimone. Le porte dell'edificio religioso si apriranno alle 15 e l'ingresso sarà libero fino all'esaurimento dei posti a sedere.

Il rinomato complesso offrirà un saggio delle proprie qualità affrontando due autori fra i sommi. Prima presenterà la «Sinfonia in fa minore n. 49» di Haydn, il cui inizio religioso e assorto le ha procurato il sottotitolo di «La Passione». Poi sarà la volta di Johann Sebastian Bach, con i magnifici Preludi delle Cantate Sacre BWV 1045, 182, 207, 12, 52, 18, 142, 42, 156 e 31. Il miglior modo per porre il suggello un'edizione particolarmente felice di Tempus Paschale e per darci l'arrivederci all'edizione dell'anno venturo. [l. o.]

Scimone, direttore dei Solisti Veneti

Con cultura e cibi

«Spedizione» del Piemonte in Germania

Ieri mattina, nel Palazzo della Regione in piazza Castello, è stata presentata l'iniziativa **Torino e il Piemonte si presentano Stoccarda Francoforte**. Alla presenza degli assessori Alfieri, Leo Picchetto è stata tracciata la rassegna (15-26 aprile) che nelle due città tedesche (principalmente Stoccarda) farà prodotti artigianali e gastronomici del Piemonte la sua cultura.

Una serie di stand sarà collocata nel grande magazzino della catena Kaufhof mentre quattro illustri cuochi piemontesi (Balin, Cravero, Maionchi, Pizzicoli), in rappresentanza di «Centrotavola» prepareranno cene in un esclusivo ristorante dello Schlossgarten Hotel. Presenze anche culturali Stoccarda il Teatro Settimo che presenterà una pièce d'avanguardia al Theater Rampe im Zahnradbahnhof; poi mostre di design e di foto; Festival Cinema Giovani e sfilate nei costumi storici regionali. Il Piemonte, insomma, affaccia nella nuova Europa.

Laura Dezani in «Emilie Müller»

Non sono mancati spunti di interesse la qualità media spesso ha deluso

A nascita degli attori somiglia alla raccolta delle mele o dell'uva: dipende dalle annate. A quelle rigogliose si mescolano le sterili, o almeno le avare. E come non si possono avere *sempre* i canestri pieni, così non si possono chiedere *sempre* i buoni talenti, le personalità vivaci, le passionalità che, pur in germe, vibrano già in un anticipo di istrionismo. Giravano intorno questi pensieri nelle sere in cui, un po' mestamente, seguivamo allo Juvarra l'avvicendamento delle giovani attrici alla edizione di «Aquilegia blu».

Questa, lo sapete, è la rassegna con la quale Anna Cu combatte la personale battaglia per rivelare i giovani talenti del teatro femminile: attrici, ma anche autrici. Non caso la giuria composta quest'anno da Ola Cavagna, Elena De Angeli e Stefania Giuliani è chiamata ad assegnare due premi, uno per categoria. non a caso alcune fra le partecipanti sono anche autrici brano che recitano in scena, se non addirittura regista, secondo la sindrome del *factotum* dettata più dalla necessità che dalla presunzione.

La qualità media delle concorrenti (salvo vigorose smentite dalle poche che non siamo riusciti ad ascoltare) è modesta. Evidentemente ci è toccata l'annata magra. Erika Petromilli ha interpretato certe sue «Antigoni» con un «pathos» scolastico che stava allo spirito della tragedia come calco gesso sta all'originale di marmo. Ma la interpretazione, per quanto monocorde, apparsa elaboratissima rispetto a quelle Monica Cappa Antonella Greco («Ai margini»), di Emanuela Damasio («Il sogno»), di Pini Puricelli («Confessione di donna»).

Le sono andate un po' meglio con il piglio un po' tellurico di Cristina Palermo, portatrice di «Una donna . Con Laura Dezani, che ha interpretato una «Emilie Müller» innestata una doppia realtà, quella quella illusoria, senza che l'una prevalesse sull'altra. Potremmo ancora ricordare Elena Canone e Barbara Cinquatti che, nel loro «Delirio muliebre», un'unica donna con due facce e due anime, per dirci che dinanzi una determinata circostanza (un appuntamento che fallisce) possiamo avere un doppio atteggiamento e una doppia reazione. Gli spunti non sono mancati, ma per diventare qualcosa di persuasivo avrebbero avuto bisogno di qualcos'altro: quel po' di mestiere quel po' di scioltezza che riescono a trasformare casa di vetro in un palcoscenico. Forse è stato eccessivo conservare le tre serate canoniche del concorso, forse sarebbe stata desiderabile selezione più severa, magari riducendo le serate a due a una. E' pericoloso aprire tutte le stanze dell'albergo, quando si sa che non arriveranno abbastanza ospiti.

Claudio Bo

I 30 anni dell'Aiace

Oggi al Massimo due titoli d'autore degli Anni Ottanta

Buon riscontro di pubblico sino ad ora al Massimo Tre (via Montebello 8) per la rassegna **Trent'anni dell'Aiace a Torino** con si festeggia l'anniversario dell'associazione. «I misteri del giardino di Compton House» di Peter Greenaway e il cult movie «Videodrome» di David Cronenberg i film più visti nei giorni scorsi.

Il programma odierno prevede due significativi titoli d'autore degli Anni Ottanta: «Il raggio verde» del francese Eric Rohmer (proiezioni alle 16,30 e 20,30) e «Il cielo Barlino» di Wim Wenders (ore 18,20 e 22,30), tornato di recente dietro la macchina presa con «Crimini invisibili». I biglietti costano 7 mila lire.

La rassegna prosegue sino al 16 aprile, domani in cartellone «Voci lontane... sempre presenti» di Terence Davies e il «Decalogo 6» di Krisztof Kieslowski. [d. ca.]

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

JAZZ & BLUES

Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis 22) stasera concerto Voice on .

Blues al «Parsifal» Rivoli (via Fratelli Piol 16, 22) con la Crocodile Band; al circolo «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22) con gli Innesco.

Prosegue all'«Acqua gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8, e «Rassegna rock»: stasera Wedra, Blues Style, Ladies Gentle Groove, Scova la Volpe, .

ROCK

Allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, 22) concerto dei Punti di Vista; circolo «Didgeridoo» (via 240/38, ore 22) gli Emergenza; al «Morgan» (corso Potenza 190/b, ore 22) la Mandala; al «Mary Gò» (via Montanaro 66, 22) la Band; all'«Xo» (via 46, ore 22) con i Rocking; al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) con i Revenge; all'«8 Note» di Alpignano (via Cavour 201, centro commerciale, ore il Trio .

All'«Ultrasuoni» di Borgaro (via Lanzo 207, ore 22) Dracma presenta in concerto i e i Linea 77. Cover Vasco Rossi «Tassobarbasso» di San Mauro Torinese (corso Lombardia 75, ore 22) con i Senso Unico; alla stessa ora, cover dei Doors al «4 Assi» None e cover dance i Disco Inferno al «Sueño» Ivrea (corso Vercelli 117).

Concerto Jolly Folly contro l'Aids al «Peocio» Trofarello (via Belvedere 31, ore 22). Ska gli Stilti al «Dan Donnelly's» di Borgone Susa (via Abegg 66, ore 22). All'«Eurojockey» di Regina Margherita alle le cover eseguite da Yvonne Shaw, gitana con Marcello Manolo al «Nawroz» (piazza Campanella 23/5, ore .

Il Teatro Colosseo ospiterà il 17 aprile Elio Le Storie Tese: poltronissime 35 mila lire, poltrone platea e galleria mila, poltroncine galleria mila, più i diritti di prevendita alla teatro.

Si è conclusa la rassegna di nuovi gruppi rock «Prince on stage», che ogni settimana, per 6 mesi, ha proposto un totale di 54 giovani band sul palco «Mc Ryan's» di Moncalieri. y, presentatrice e coordinatrice dell'iniziativa, ha potuto proclamare i tre complessi più votati pubblico: nell'ordine, I Kash, i Madre Nera e i Bloody Ivory.

La Viaggi (via Nizza 119, tel. 696.69.38) dispone ancora cinquantina di posti (viaggio e biglietto) per il metal festival «Dynamo Open Air» che si terrà Eindhoven Olanda dal al 31 maggio con band quali Pantera, , Hammerfall, Six Feet Under e molte altre.

Il 17 aprile concerto al Colosseo di Elio (foto) & le Storie Tese Sono già aperte le prevendita dei biglietti

VIVI *andiamo*

E' in programma questa sera all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, il concerto pianista Valentina Nappo. Esegue, a partire dalle 21,15, brani di Mozart, Beethoven, Schumann, Liszt. Ingresso libero.

E' in programma questa sera al Teatro Moncalieri (via tetti 1) l'allestimento testo di Tahar Ben Jelloun «Le pareti della solitudine» per la regia Mauro Avogadro. E' una produzione della cooperativa teatrale Santibriganti. Il sipario si alza 21, biglietti a 20 mila.

Seconda sera al Banana Gialla, via San Paolo 42 bis, per il cabarettista Urbano Moffa in «Praticamente ridi!». S'inizia alle 22, ingresso libero.

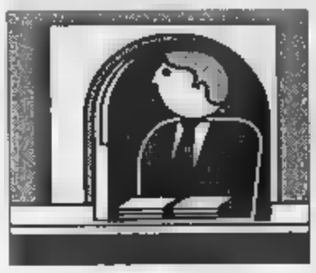
Si ride al «Cab 41», via Fratelli Carle 41, con Franco Neri «Arance, limoni e mandarini».

Cesare Vodani mattatore al «Café Neruda» (via Giachino 16/g); la performance s'intitola «Golpe» comincia alle .

Fuori città c'è Cenciani all'«Arnold Pub» Moncalieri (strada 7/4, 22) mentre il festival teatro e cabaret «Comunque anomali» a La Cricca del Ghigno Caluso (via Vittorio Veneto 2) propone stasera dalle (biglietti 13 mila lire) performance Marco Buro, Roberto Petrolini e Abbastanto e il duo. Ad Orbassano, appuntamento Locanda dell'Armadillo Vladimiro in «Clown, mimo e saltimbanco».

Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, questa sera della lettura grale del Vangelo di Marco a cura dell'attore Franco Giacobini. L'interprete di film («La dolce vita», «Le amiche») e spettacoli teatrali (ha lavorato con Ronconi e Proclemer) si cimenta in oltre due monologo. Appuntamento alle 21, ingresso libero. Prenotazioni dalle alle al numero 25.78.61.

Due i film oggi al Massimo Due, 8, per cinema dell'Africa Nera»: «Va tutto bene» S. Yameogo 16,30 e 20,30, «Karim Sala» alle 18,30 e 22,30. Ingresso 7 mila.



DALLA VOSTRA [illegible] Da giugno scatta il nuovo piano di numerazione

Telecomunicazioni, arriva la rivoluzione del prefisso

Ultimi preparativi alla Telecom per affrontare quella che è caratterizza [illegible] una vera e propria «rivoluzione» della numera[illegible] telefonica, in linea [illegible] nuovo Piano di numerazione nazionale - previsto da un decreto ministeriale [illegible] hoc» - e con le direttive dell'Unione europea per la liberalizzazione dei mercati delle telecomunicazioni. Protagonista del nuovo corso telefonico («selezione completa») è il vecchio e familiare prefisso, quello che da tempo siamo abituati a selezionare prima di ogni interurbana: a breve termine riguarderà anche le telefonate urbane. Ma vediamo quali saranno le ripercussioni sull'utilizzo quotidiano dell'ormai insostituibile apparecchio.

[illegible] Piuttosto brevi: le modifiche della numerazione telefonica, infatti, scatteranno dal 19 giugno '98, [illegible] data da ricordare. [illegible] 2000 scatterà una seconda fase nell'evoluzione tecnologica della numerazione Telecom: prevede la sostituzione o l'eliminazione dello «0» in testa ai numeri degli abbonati delle reti fisse (sostituito dal «4») e delle reti mobili, che lo perderanno.

LO SLOGAN. Già definito e segnalato nell'elenco telefonico: «Fissa il prefisso!».

PERCHE' SI CAMBIA. Due le parole chiave: globalizzazione e liberalizzazione. Per rendere possibile l'apertura del mercato delle telecomunicazioni bisogna ampliare la disponibilità di numeri telefonici, in linea con quanto già realizzato da altri partner europei (tra gli altri Francia e Gran Bretagna) e coerentemente [illegible] la crescente domanda di servizi di telecomunicazioni a livello mondiale.

IL DECRETO DI RIFERIMENTO. E' il decreto ministeriale 1° luglio 1997 («Normativa tecnica sulla numerazione delle telecomunicazioni») pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 29 luglio scorso. Sul modello di quanto già avvenuto per la telefonia cellulare, la liberalizzazione implica che possono occuparsi di telecomunicazioni tutti i gestori che hanno ottenuto l'autorizzazione da parte del ministero: fra gli ultimi arrivati, Wind, Infostrada, Albacom. Anche per la Telecom il ministero delle Comunicazioni ha predisposto una nuova «griglia» numerica che comporterà parecchie novità per gli utenti: la più rilevante in assoluto sarà rappresentata dall'uso del prefisso anche per le chiamate cittadine. Per aumentare di circa il 20% i numeri disponibili, infatti, bisogna poter utilizzare anche i numeri «0» ed «1» attualmente abilitati a specifici servizi.

	FINO AL 18/06/1998	DAL 19/06/1998
TELEFONATE [illegible]	[illegible]	[illegible]
TELEFONATE INTERURBANE	06-[illegible]	[illegible]
TELEFONATE DALL'ESTERO VERSO L'ITALIA	+39-6-[illegible]	+39-06[illegible]
TELEFONATE DALL'ITALIA VERSO L'ESTERO	00-44-171-444444	00-44-171-444444
NUMERI DI PUBBLICA UTILITA'	113	112

Per maggiori informazioni riguardo al Nuovo Piano di Numerazione Nazionale è possibile collegarsi al sito internet www.telecomitalia.it/numerazione e rivolgersi al CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-111000 dal Lunedì al Sabato dalle 9 [illegible] alle 20.00

I NUOVI [illegible]ATORI. Le nuove società che ne fanno richiesta vengono suddivise in due categorie: quelle che offrono il servizio sul territorio nazionale: quelle che invece gestiscono quote di traffico le quali, a loro volta, possono riguardare [illegible] ambiti locali sia gestori in grado di offrire a condizioni di favore traffico telefonico internazionale e/o intercontinentale.

COSA CAMBIA

[illegible] Con la «selezione completa» l'attuale prefisso telefonico diventerà parte integrante dei numeri degli abbonati alla rete fissa: pertanto dovrà essere composto anche per le chiamate in ambito urbano o comunque nello stesso distretto (in parole povere, per chiamare da Torino in Torino devo comporre lo «011»). Si tratta [illegible] una modifica puramente tecnica.

[illegible] Anche in questo caso bisogna far precedere il prefisso completo. Prendiamo l'esempio concreto [illegible] un torinese che deve telefonare a casa da una città straniera. Scegliamo come riferimento un numero casuale: 3333333. Mentre adesso d[illegible] 39-11-3333333, dal 19 giugno dovrà comporre: 39-011-3333333.

[illegible] Nessuna modifica. Per telefonare da una città all'altra l'utente continuerà [illegible] comporre il numero preceduto dal relativo prefisso (02 per Milano, 06 per Roma etc.).

CHIAMATE VERSO L'ESTERO. Anche in questo caso tutto resta esattamente come adesso: 0044-171-444444.

NUMERI DI PUBBLICA UTILITA'. Sono sempre gli stessi: 112 (carabinieri), 113 (polizia), 118 (guardia medica), 115 (vigili del fuoco), 116 (Aci) etc.

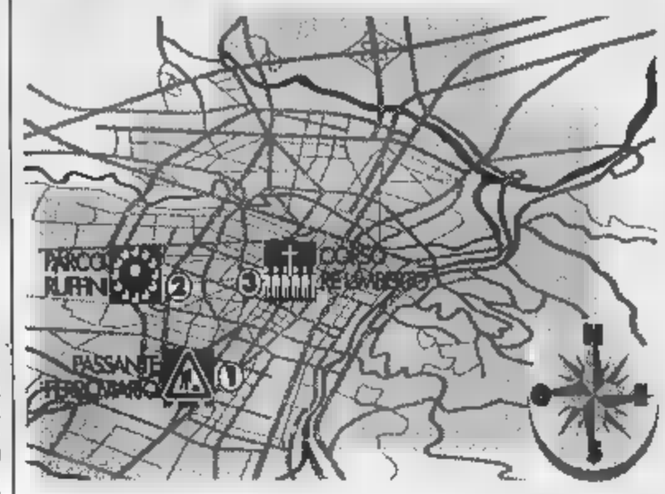
TELEFONINI. Tutto regolare: già adesso per chiamare dal cellulare un numero della rete fissa devo comunque comporre il prefisso di riferimento. Solita procedura anche per chi chiama dall'estero con un telefonino: 0039-330 (oppure 337, 338...)-333333.

COSTI. Uguali: dalla Telecom comunicano che la nuova numerazione non modificherà le tariffe in vigore.

[illegible] Restano gli stessi: le novità nell'ambito della numerazione non comportano alcuna modifica.

Alessandro Mondo

VIABILITA' E PROCESSIONI



1 Pass. Ferr. **corso Galileo Ferraris** tratto De Nicola/Tirreno - chiusura carr. lat. Ovest
Pass. Ferr. **corso Castelfidardo** chiusura carreggiata Ovest
Pass. Ferr. **corso Mediterraneo** chiusura carreggiata Ovest
Pass. Ferr. **corso Lione** tratto Rivalta/Braccini chiusura carreggiata Est
Pass. Ferr. **corso Ferrucci** tratto Peschiera/Lione [illegible] semicarreggiata Ovest
Pass. Ferr. **Ferrucci/Lione/Mediterraneo** chiusura area incrocio con carr. colleg. v. Colombo
AAM **via S. Paolo** divieto sosta e rimozione coatta - restringimenti tratto Volvera/S. Bernardino
AEM **via Piave** divieto sosta e rimozione coatta tratto via S. Chiara/via S. Domenico
AEM **via S. Domenico** divieto sosta e rimozione coatta tra via Pieve/via Bligny
AEM **piazza S. Carlo** lato Est settore Est per m 30 e Nord via Giolitti
ATM **largo Vittorio Emanuele II** restringimento carr. centr. corso Vittorio a Est e Ovest del largo
ATM **via Venaria** - restringimento semicarreggiata Est da deviatoio e corso Grosseto
ATM **via Venaria** - senso unico - obblighi direzione tratto Stampalia/Cattanissetta
ENEL **corso Racconigi** restringimenti tratto Marmolada/civ. 277
ENEL **piazza Marmolada** divieto sosta e rim. coatta e restringimenti tratto Lione/Racconigi
LL.PP. **lungo Po Antonelli** divieto transito a tratti
TELERISC **via Tripoli** divieto fermata - tra civici 112/116 e Baltimora/civico 102
TELERISC **corso Urca** divieto sosta e rimozione coatta tratto Leoni/Sebastopoli - controviale Est
TELERISC **corso Sebastopoli** divieto sosta e rimozione coatta tratto Urca/numero civico 73 - controviale Sud
TELERISC **via Monte Nevoso** divieto sosta e rimozione coatta - doppio senso, semicarreggiata Nord tratto Castelgomberto/Reni
Preparazione Ostensione Sindone [illegible] **S. Maurizio** - chiusura carreggiata centrale tratto Rondò Rivella /Rossini
2 10,00/23,00 **Parco Ruffini** - parcheggio - Luna Park
18,30/21,15 Funzione Pasqua Ebraica sinagoga **p.tta P. Levi 12**
20,00 Processione parrocchia S. Gioacchino da **corso Giulio Cesare 10** [illegible] (Rivarolo-Priocca-Porporati-XI Febbraio-Fiochetto-Repubblica-Regina-Cagliero-Lanino-Mameli-Borgo Dora-Agrigento-G. Cesare)
20,30 Processione parrocchia S. Paolo Apostolo da **via Lauro 221** (Lauro-Pirandello-Paris-Berrino-Destefanis-Lauro-Sartori-Paris-Berrino)
20,30 Processione parrocchia S. Michele Arcangelo da **corso Vercelli 463/int.** (Vercelli-Tempia-Strambino-G. Cesare cv-Saimone-Ivrea-Vercelli)
20,45 Processione parrocchia S. Giovanna d'Arco da **piazza Chiesoi** (Sherme, Fabrizi, Domodossola, Chironi, Piedicavallo, Pilo, Borgosesia)
3 20,45 Processione parrocchia S. Secondo da **corso Re Umberto 41** (Legnano-Massena-Governolo-[illegible] agenta)
20,45 Processione parrocchia M. Regina della Pace da **Malone/S. Cesare** (S. Cesare-Sesia-Palermo-Feletto-Montanaro-Sportini-Calvi-M. Balderca-M. Rosa-Malone)
20,45 Processione parrocchia S.G.M. Vianney da **Urea/Michelino** (Michelino-Guala-Priobesi-Teodoreto-Groce)
21,00 Processione parrocchia S. Giulio d'Orta da **corso Cadore 17/3** (Asigliano-Antonelli-Cadore-Dora-Brianza-Voghera-Deledda-Cadore)
21,00 Processione parrocchia Assunzione [illegible]. Vergine da **via Nizza 355** (p. Suole int.-Bengasi-Barbaresco)
21,00 Processione parrocchia Madonna del Rosario da **Pievi/Meisino** (Piovà, Casale, Cafasso, Meisino)
21,00 Processione parrocchia P.G. Frassati da **via F. Cossa 280** (interno zona E27 ed E29 e attraversamento via Cossa)
21,00 Processione parrocchia S.M. Goretti da **via Servais 135** (Bianco-Franzoj-Carrera-Niccolini-A. Collegno-Sostegno-B. Perrero-chiesa)
21,00 Processione parrocchia Nostra Signora del S. Cuore di Gesù da **via Quarto dei Mille 10** (Francia cv-S. Giorgio Can.-Vandalino-Don Murialdo-Val Lagarina)
21,00 Processione parrocchia S. Antonio Abate da oratorio **via Duloinatto** (Lanzo-Noasca-Rueglio-Varonese-Stampalia-Lanzo-Cattanissetta-Venaria-Stampalia 17)
21,00 Processione parrocchia S.G.B. Cottolengo da oratorio **corso Potenza** (Foligno-Sauro-Borsi-Cognetti-Cisi-Luini-Potenza cv)
21,00 Processione parrocchia S. Giuseppe Lavoratore da **via Botticelli 11/15** (Rebaudengo-Vercelli-Troya-Colonna-Cena-Vistrorio-Campobasso-Cogne-oratorio Rebaudengo)
21,00 Processione parrocchia Gesù Buon Pastore da [illegible] **M. Serao 30** (M. [illegible] Cuoco-M. Vodice-chiesa)
21,00 Processione parrocchia Gesù Redentore da **via Frattini** (Scarsellini-Porna-Nallino-Pertinace-Dandolo-Bianco)
21,00 Processione parrocchia Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo da **via M. Rosa 150** (M. Rosa-Taranto-Tartini-Mascagni-Corelli-Perosi)
21,00 Processione parrocchia S. Vincenzo de' Paoli e S. Giuseppe Cafasso da **Fossata/Sempolia** (Baracca-Coppino-Bibiana-Stoppani-Ruffi)
21,00 Processione parrocchia S. Giacomo Apostolo da **via O. Chiesa 53** (V. Bologna-Scarafiotti-O. Chiesa)
21,00 Processione parrocchia Ascensione del Signore da **Rubino/Altri** (Rubino-Gattino-Bontarts-chiesa)
21,00 Processione Duomo da santuario **Consolata** (Consolata-Garibaldi sino civ. 25)
21,00 Processione parrocchia Nostra Signora della Salute da oratorio **via Villar** (C. Salute-Sacerdo-Ravello-Lisa-Baracca-Breglio-Lajolo-Beggiamo-Bibiana-Sacerdo-Vittoria-chiesa)
21,00 Processione parrocchia Immacolata Concezione e S. G. Battista da **Tratore/Pilate** (Invernizio, Pio VII, P. Buole, M. Como)
21,00 Processione parrocchia Gesù Cristo Signore da **via Sciaioja 8** (intorno a case via Sciaioja e via Reiss Romoli)
21,00 Processione parrocchia S. F. d'Assisi da **via Ascoli 32** (Pianfei, Aquila, Capua, Vicenza, Cava, chiesa)
21,15 Processione parrocchia La Visitazione in **piazza del Monastero**
[illegible]: **Allamano/Baracchia - Vittorio/Calvoli**
(Fonte: POLIZIA MUNICIPALE - UFFICIO SERVIZI COMANDO)

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 10 Aprile

[illegible]
su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente [illegible] con [illegible] precipitazioni. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: moderati meridionali. Visibilità: [illegible].

[illegible] **IN CITTA'**

MASSIMA	17,2
MINIMA	7,5
UMIDITA' (ore 14)	49%

[illegible]

FINO ALLE ORE [illegible]	[illegible] mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	13,3 mm
MEDIA (1913-1994)	80,1 mm

O[illegible] Meteo Piazza d'Armi
[illegible]

[illegible]	17,2	MINIMA	3,5
PRESSIONE (ore 20)	[illegible]		hPa

[illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1977

[illegible]

MASSIMA	16,9	[illegible]	2,5

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 54 minuti; tramonta alle ore 20 e 8 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 48 minuti; cala domani alle ore 6 e 54 minuti.

- Primo quarto 3 aprile ore 22
- Luna piena 11 aprile ore 24
- Ultimo quarto 19 aprile ore 22
- Luna nuova 26 aprile ore 1[illegible]

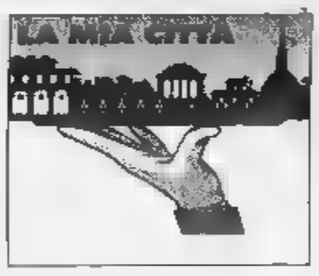
[illegible]: sorge in direzione Est-Nord Est un quarto d'ora prima del Sole.
VENERE: [illegible] volte più intensamente della Stella Polare.
MARTE: a 363 milioni di km dalla Terra, che si [illegible].
GIOVE: si trova, come Venere, nella costella[illegible] dell'Acquario.
[illegible] dopo Giove e Venere ci appare come il pianeta più grande.
IL PERIGHELIO: questa mattina, alle ore 4, Mercurio è passato alla minima distanza dalla Terra (86,8 milioni di km).

LE [illegible]

DI [illegible]. Orario 7-19,30
atrio stazione **Porta Nuova.**
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 10; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 24; via San Paolo 49/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 65; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Vittorio Emanuele 86
via Nizza 65
piazza Massaua 1.

[illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci [illegible] (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.



Numerose segnalazioni dei lettori sui problemi di degrado urbano

Orti tra baracche e rottami

«Ecco la periferia di una città europea»

Affacciarsi alla finestra e ammirare un bosco: detto così chi non sarebbe contento? Non lo sono gli abitanti che vivono in zona Rebaudengo, nelle [illegible] di via Vistrorio e via Cogne: il loro «bosco» è tale perché l'incuria ha trasformato i cespugli in alberi, i prati in terreni incolti. E non [illegible] possono più. Così come [illegible] infuriati gli inquilini [illegible] [illegible] gruppo di case di corso Grosseto: loro, dalle finestre, [illegible] [illegible] panorama che potrebbe essere bucolico. Invece è irritante: davanti ai loro occhi [illegible] srotola una distesa di orti urbani. E quando [illegible] è la natura ribelle o malamente addomesticata a far infuriare, ecco un bel container dimenticato sotto casa dall'Enel.

Le hanno provate tutte i cittadini per ottenere un po' più di decoro [illegible] rispetto, loro e della città, ma senza successo. Ora, dopo aver raccolto firme, sottoscritto petizioni, si sono rivolti a «La mia città». Ecco i loro racconti.

ZONA CORSO GROSSETO. Sono 42 i torinesi che hanno deciso [illegible] prendere carta e penna [illegible] sottoscrivere «una richiesta d'intervento» [illegible] La Mia Città, dopo aver bussato [illegible] tante porte inutilmente. «Fra le vie Emilio De Marchi, Giuseppe Massari, Angelo De Gubernatis in particolare e, più in generale, tutta l'area circostante ha una sua caratteristica: è costellata dalla costruzione di baracche di legno, recinzioni ottenute con ogni sorta di rottami, qualcuno coltiva l'orto, ma questa "passione" si rivela molto spesso soltanto una [illegible] per camuffare depositi di carta, automobili da rottamare, ferraglia, bombole di gas, ecc.».

E su questa desolante baraccopoli si affacciano le abitazioni dei residenti della zona. Ma non è tutto: «Spesso vengono accesi fuochi - scrivono i lettori - per [illegible]ciare fili elettrici, plastica ecc., con grave disagio degli abitanti costretti a respirare fumi puzzolenti a tutte le ore. L'olio dei motori, l'acido delle batterie delle auto abbandonate spesso viene buttato nel terreno. Questa non è anche una grave forma di inquinamento ambientale? Inoltre, incendi di baracche e recinzioni di legno sono piuttosto frequenti e costituiscono un pericolo per le case circostanti. Ecco, questa è la periferia della nostra Torino, città europea».

ZONA [illegible]. Gli [illegible]bitanti di zona Rebaudengo, comprensorio via Vistrorio dal n. 2 al n. 18, via Cogne dal n. 5 al n. 11, via Troya dal n. 14 al n. 18, hanno accluso alla loro lettera anche [illegible] piantina. «Osservate che cosa abbiamo nel centro di questo isolato: [illegible] bosco... di circa 500 metri quadrati zeppo [illegible] sterpaglie, abitato da insetti che ci impedi[illegible]o di tenere aperte le finestre, a meno di non desiderare la loro [illegible] pacifica invasione. Vorremmo che l'autorità competente (siamo alle soglie del 2000) rendesse pubblica la destinazio[illegible] di questa area; visto che [illegible] quartiere è tutto urbanizzato [illegible] servizi di asilo nido, scuola materna, scuola elementare, scuola media, istituto superiore. Non crediamo di chiedere l'impossibile».

LA CABINA ENEL. Sono numerose le firme che accompagnano la lettera di «abitanti [illegible] negozianti delle vie Magenta, Luigi Colli, Francesco Morosini e limitrofe». E' grande la loro amarezza per non essere finora riusciti a risolvere il problema pur avendolo più volte segnalato. Quel che li turba è «la presenza da più di un anno di una cabina (Enel 131, n. 3956) in via Magenta 51». «La struttura [illegible] ingombrante - scrivono - e la conseguente riduzione dei già rari spazi di parcheggio per le automobili è inevitabile. L'estetica [illegible] quel tratto di strada non ne guadagna certo, e per i negozianti della zona che si trovano la vetrina "oscurata" da quella cabina fatiscente si rivela anche un danno economico. Ora, visto che l'Enel non ha provveduto al mantenimento del decoro della cabina, né ha risolto in alcun modo il problema, non ci resta che chiedere all'Enel di rimuovere la cabina ormai allo sfascio. Confidiamo nell'aiuto di questa rubrica per realizzare il nostro desiderio».

ZONA CORSO GROSSETO

PRONTO SANITA'
[illegible]
SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) **6568.902**
E-MAIL SU INTERNET
salute @ lastampa.it
DALLA VOSTRA PARTE
SOLO [illegible]
(dalle 9 alle 19) **6568.901**

LA MIA CITTA'
SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19)
[illegible]
6568.531 - 6568.205 - 6568.252
FAX 655.306 sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe
LETTERE
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA',
via Marenco 32, 10126 Torino.
Testi non oltre le 20 righe

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	47	74	36	[illegible]	17
	[illegible]	89	[illegible]	[illegible]	44
CAGLIARI	9	15	28	20	50
	72	70	60	59	56
[illegible]	74	81	18	58	[illegible]
	102	79	75	[illegible]	83
GENOVA	71	[illegible]	1	60	25
	87	80	64	62	51
MILANO	41	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	84	76	74	69	65
NAPOLI	[illegible]	48	51	[illegible]	[illegible]
	73	70	59	57	55
[illegible]	16	66	53	70	65
	90	66	61	63	56
[illegible]	21	52	[illegible]	58	22
	91	61	77	76	64
TORINO	62	57	56	36	34
	113	70	60	59	55
[illegible]	11	25	[illegible]	[illegible]	42
	78	77	58	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible]i centrali. Ambi centrati sul n. 50 di Milano. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	[illegible]	50-18	50-44	50-88;
50-66	[illegible]	50-29	50-13	50-90;
50-11	50-27	[illegible]	[illegible]	50-78;
50-68	50-10	[illegible]	[illegible]	50-70;
[illegible]	50-64	[illegible]	50-42	50-62;
50- 1	50- 3	50-16	50- 9	50-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane
Bari 61 (0); Cagliari 84 (1); Firenze 4 (2); Genova 31 (2); Milano 69 (1); Napoli 47 (1); Palermo 75 (0); Roma 66 (0); Torino 83 (5); Venezia 32 (1).

[illegible] questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

74-11	74-51	74-32	81-71	81-83;
74-62	74-52	74-75	81-22	81-45;
74-10	74-46	74-26	81-20	81-76;
74-86	74-77	74-67	81-47	81-57;
74-71	74-81	81-11	81-61	81-32;
74-22	74-76	81-62	81-52	81-75;
74-23	74-45	81-10	81-48	81-26;
74-47	74-57	81-86	81-77	81-87.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Palermo:

80-81-82	81-82-85	83-84-86;
80-81-83	81-82-86	83-84-87;
80-81-84	81-82-87	83-84-88;
80-81-85	[illegible]	84-85-86;
80-81-86	82-83-84	84-85-87;
80-81-87	82-83-85	84-85-88;
80-81-88	82-83-86	84-85-89;
80-81-89	82-83-87	85-86-87;
81-82-83	82-83-88	85-86-88;
81-82-84	83-84-85	85-86-89.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 - 20 - 34 - 55 - 81 - 76 - 46
- 58 - 43 - 18 - 87 - 2 - 85
[illegible] combinazioni
L. 5600 - 73 - 88 - 90 - 1 - 56 - 13 - 17
7 combinazioni
[illegible] sistemistiche con [illegible]
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 15 - 63 - 44 - 73
224 combinazioni - varianti = 10 - 13 - 32 - 48 - 57 - 62 - 88 - 46

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] Orvile e [illegible] Mista, via Viana 27, Candelo.

I SERVIZI

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; Croce rossa, servizio giovani e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento tel. 58.21.808-54.50.00; **Centro antiveleni** tel. 663.76.37; **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-22); **Guardia ostetrica** S. Anna, tel. 313.44.44; Maria Vittoria, tel. 43.93.111. Mauriziano tel. 50.801.
ASSISTENZA
Ebanisteria e fabbr. segnali tel. 118; C. Rocca tel. 244.5411; C. Verde tel. 54.93.03; C. Bianca tel. 317.71.27; C. Rosa tel. 433.66.03; C. [illegible] 783.425.
INCENDI UTILI
Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel. 112; sede centrale tel. 55.191; **Polizia** tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; Prefettura tel. 55.891; **Vigili urbani** tel. 460.60.80; **Polizia stradale** tel. 56.401; **Corpo Forestale** Incendi boschivi tel. 1578/67.091; **Poste e Telegrafi** tel. 150, Allarmi [illegible] dom./fest. 8.30-19; Reclamo tel. 442.11.11; **Certificati e domicilio**, prenotazioni tel. 436.01.55; informazioni documenti tel. 442.51.04; **Telefono Viola** (funerali) [illegible] 436.77.00; [illegible] 262.12.18; **Soccorso stradale Aci** tel. 116; [illegible] 53.06.55; [illegible] 167.019152; **Aeroporto** [illegible] tel. 56.76.361; **Sadi** tel. 167.217.216.
[illegible]
Adicon tel. 313.47.16; **Aiuto Alcolismo** tel. 63.35.329; [illegible] **in trattamento** [illegible] 812.37.49; **Ass. Vol.** [illegible] 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malinconia**, tel. 0360-55.41.20; **C. Cardiopatici**, tel. 43.64.823; **Epi '76** (epilessia), tel. 533.466; **Fed. Sportiva Disabili**, tel. 52.11.261; **Tel. Azzurro** tel. 051 43.10.43; **Tel. Azzurro** numero bambini tel. 19.696; **Tel. amico** tel. 319.52.52; **Gruppi Ceceri**, tel. 53.39.62; **La Tenda** (drogati) tel. 56.22.165; **Narcotici e C.** tel. 53.48.54; **Servizi** tel. 436.85.69; **Amnesty** tel. tel. 817.05.30; **Informagay** tel. 43.65.000; **Gruppo Abele III** 814.27.11; **Agata** (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; **Apice** (epilessia) tel. 31.80.623; **Anapaca** (cancro) tel. 436.53.52; **Telesoccorso** tel. 341.144; **Lotta AIDS** tel. 43.61.043; **Gruppo AIDS** tel. 43.64.749; **Clinica** [illegible] tel. 590.225; **Salute donna** tel. 415.63.26. **S.O.S. donne** (abbandono neonati) tel. 157-231.310; **S.O.S. Vita** tel. 1678-13.000; **Ass. Rosa** tel. 530.668; **Serv. emerg. lesbici** lun-mar-ven pom. e mer-gio-sab mat. tel. 436.60.19; **Telefonino** (anziani) tel. 157-23.12.92; **Filo d'Argento** tel. 1578-58.116. **Fed. Orteopedici Piemonte** tel. 883.83.52 ore 9,30-12,30. **Naviasi** (assistenza) tel. 806.00.63. **Ass. La Fraternità** (assistenza) tel. 157-012.729.

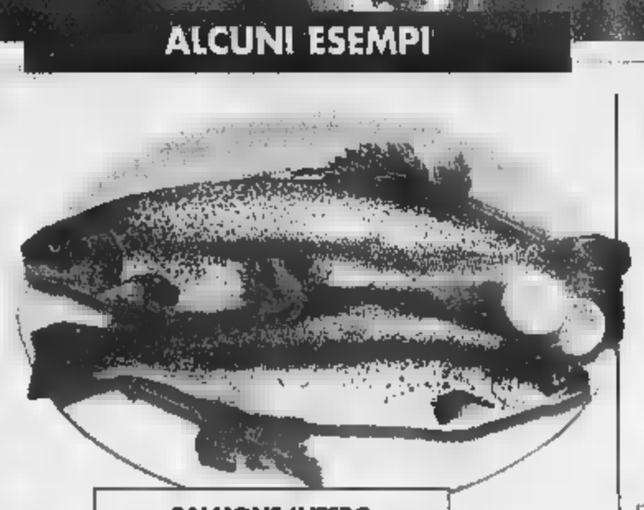
FINO ALL' 11/4

Mercatotal

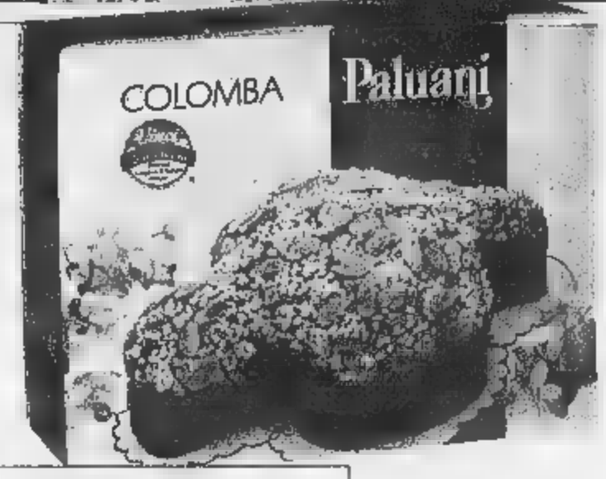
PRIMAVERA Sboccia il piacere della convenienza

PIÙ DI 500 PRODOTTI IN OFFERTA

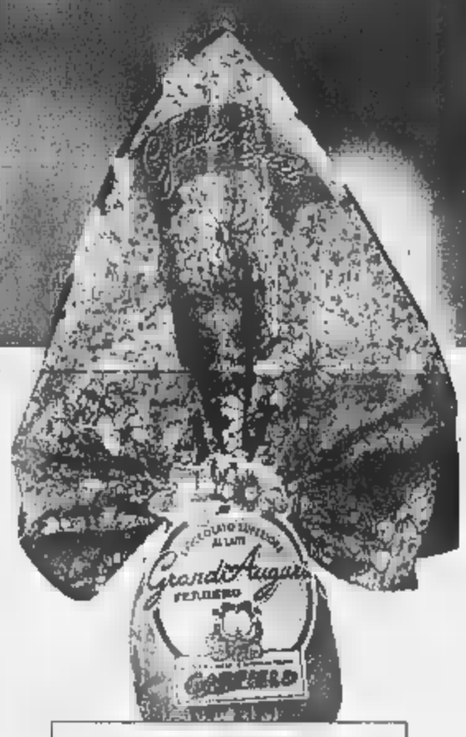
ALCUNI ESEMPI



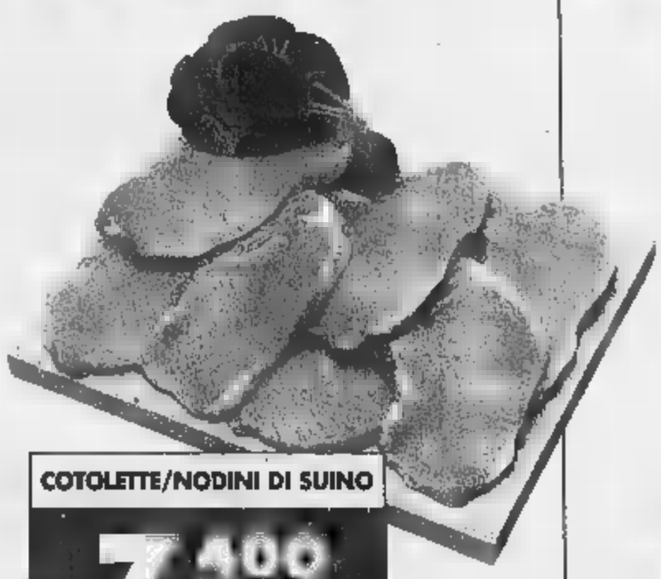
SALMONE INTERO
9.900 al kg



COLOMBA PALUANI - 1 kg
6.500



UOVO FERRERO
8.900
Grandi Auguri al latte
180 g - al kg 49.444



COTOLETTE/NODINI DI SUINO
7.400
confezione risparmio
al kg

SPUMANTE MARTINI
4.990
Grandi Auguri dolce
75 cl - al lt 6.653

CELLULARE MOTOROLA
279.000
Telefono GSM mod. D 160

Fino a esaurimento scorte. Le foto sono solo rappresentative.

Gruppo Rinascente

VENARIA (TO)
di fronte allo Stadio delle Alpi
011/4551100

RIVOLI (TO) C.so Susa
Autostrada del Frejus/Mangiarotti
uscita Rivoli - tel. 011/9515711

AMERICA 447.7171 Ma l'America è un'altra cosa. Gruppo Latin Prestige.
CLUB 84: 16,30 e 21 danze by I Reporter ore [illegible] donne.
DU PARC 521.5275 ore 21 Delfini.
FEMINA BA via Pomba 7 tel. 812.7395 Oggi show dal vivo con le eccitanti pornostars: Pamela Bocchi, Laura, Eva. Ore 17,45-23,45 novità table dance.
FRENZY Ivrea: anni 60/90. [illegible] 660.3443 Ore 21 [illegible] a primavera happy party [illegible]
LA LUCCIOLA: s. Tarantio [illegible] tel. 200.097. 15 d.j. - 21 Piemonti dancing.
LE ROI: ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
[illegible]: [illegible] 21,00 orchestra [illegible] Cordani. Piobesi Torinese tel. 965.7882.
PATIO+INVIDIA 561.4841. Ore 22,30.
PIPER Vigone tel. 011-980.1402 ore 21 liscio, latino amer.ni con d.j. Max Ingr. libero cons.ne obbligatoria.
TANGO SALA [illegible]: sera ore 21 il venerdì elegante.
VARADERO Str. [illegible] Cacce [illegible] tel. [illegible] Serata elegante con l'orchestra [illegible] Francia.
MINICABARET - T. 613.660 venerdì e sabato Renzo Gallo e I Vocalmen.

GALLERIE E [illegible]

ARTE CLUB 836.331 [illegible]a De Agostini.
[illegible]: Luigi Benedicenti.
[illegible]: '900 Piemontese.
[illegible] [illegible] CENASCO: Paolo Valloz [illegible] S. Croce [illegible] Moncalieri tel. [illegible]47.
MANINI ARTE via Della Rocca 26 Giuseppe Zigaina dipinti. Tel. 835.851.
PIRRA: Grandi Maestri post impressionisti Russi; Leonid Vaichila.

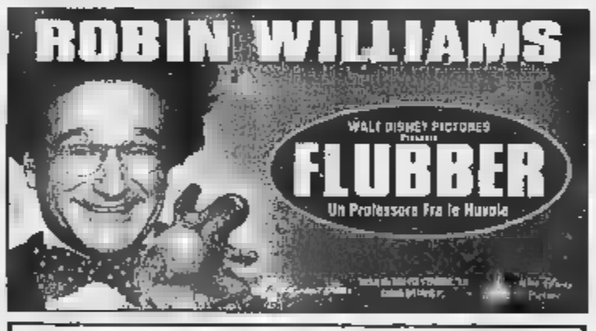
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva tel. [illegible].
ARTEINCORNICE: Nunzia Luongo.
AVERSA: Maestri dell'800.
B[illegible]: V. Pancella.
BIASUTTI: Filippo De Pisis.
CARLINA: Armodio le colazioni.
NARCISO: Cesare Ferro in Siam.

CRISTALLO in esclusiva

Sigg. Presidi e Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono rivolgersi al n. 812.13.39.

DA OGGI AI CINEMA CHARLIE CHAPLIN 1 E KONG



Ritrova i personaggi del film nell'Happy Meal™ di McDonald's. A partire dal 23 Marzo

OGGI GRANDE «PRIMA» AL CINEMA VITTORIA

IL VOSTRO FILM DI PASQUA

CAPITOL E ETOILE

LA COMMEDIA CHE METTERÀ A NUDO LA VOSTRA VOGLIA DI RIDERE

SI RINGRAZIANO PER LA GENTILE COLLABORAZIONE Alitalia e Atlhare

LE TV PRIVATE

[illegible]
8,25 Detective per amore; 9,15 Le avventure [illegible] Robin; 9,45 Doogie howser; 12 Musica insieme; 15 TG 9; 18 Babes; 19,10 Pateputete; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG 9; [illegible] Criminali [illegible] Hong Kong, film; [illegible].

[illegible]CUPOLI - [illegible]USTELLI
12 Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 18 Comunque Chic; 19,30 TG4 informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 informazione.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,[illegible] 10 Vacanze istruzioni per l'uso; 12,30 TG7; 14,05 City Hunter; 14,30 Serial killer; 15,10 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 TG Rosa; 19 TG7; [illegible] Il guerriero; [illegible] I vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 [illegible]ndetta incrociata, film; 22,45 Mayflower il viaggio della libertà, film.

VIDEOGRUPPO
8 Cybernella; 9 Cartoons; 10 The box; 12 Videonotizie; 14 Il lotto con Lia; 15,30 The box; 18,30 Fun tv; 19,15 Cartaserie; 19,30 Videonotizie; 20 Cybernella; 20,30 Videonotizie; 21 Passport; 21,30 Videonotizie; 22 Europa dei consumatori; 22,30 Videonotizie.

[illegible]
8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; 10 Guarire in diretta con Franchino (R); 11 Sportello dei cittadini: Condominio; 11,45 [illegible] musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,30 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videocne; 15,50 Crazy dance; 16,30 Appuntamento con Nalbi; 18 La fortuna con...Studio Iside; 19,30 TG Sera; 21 Volley time; 21,30 Passport; 22,30 TG diario [illegible] giorno; 22,45 La salute con Petrone.

QUARTA RETE TV
8,15 Maria (R); 9,15 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; 14,10 TG4 (R); 17,30 Match music machine; 19 Game watch (R); 19,30 Scanner 4; 20,30 Toro Amore mio; 21,45 Freaked - Sgorbi, film.

TELETI[illegible]
9,30 TG Time; 11 Trasmissione [illegible] cartomanzia; 12,30 Romagna mia; 13,30 Incontri; 14 Ultim'ora; 19,20 TG Time Notiziario; 21 Armanach Piemontese; 22,20 TG Time; 23 Trasmissione di cartomanzia.

[illegible]A RETE
11 Mezzogiorno in musica; 12,10 Telenews; 12,30 Tokkamon; [illegible] Mezzogiorno in musica; 13,09 Corsa tris; 13,30 Mezzogiorno in musica; 18,45 Sprint Italia; 19,40 Telenews; 20,05 Corsa tris; 20,30 La più bella avventura di Lassie, film; 22,45 Telenews.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13 Reporter; 18,30 Lucca comics '98; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation - 1a edizione; 20,45 Freddy's Nightmare; 21,45 Pattkola; 22,15 TG generation - 2a edizione; 23,30 Future show live; 23,45 Le città [illegible] motori.

[illegible]ETE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Fun tv; 21,10 Mundial; 22,30 Telegiornale.

[illegible]ESTA
12,15 Kiyashan; [illegible] L'onore della famiglia; 18 Trider G7; 19,34 TG6; 19,50 Made in Italy; 20,30 Sguardi di fuoco; [illegible] 22,20 TG6; 23,40 Spettacolo notturno.

G.R.P.
11,45 Eroe da quattro soldi; 13,15 The bold [illegible] 13,45 Vivere Torino; 13,[illegible] Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 18 Cartoni; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 21 Casa Remè; 22,30 Questo grande grande cinema; 22,50 Vivere Torino.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Clarissa; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Virtua fighter; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,16 Kids on line; 15,25 Clarissa; [illegible] Bancio mancio; 15,20 Mila; 16,50 Charlie [illegible] Snoopy; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 18 [illegible]sa; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo [illegible]l'occulto; 20,40 Holocaust 2000, film; 22,30 Vol - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Vol - 2a parte.

TELESUBALPINA
9 Monsieur Beaucaire, film; 10,30 Vita della chiesa; 12 Fantasiandia; 13 Arsenio Lupin; 13,50 Il regionale - edizione flash; 14 Cartoni animati; 16,15 Il regionale - edizione flash; 16,30 Documentario; [illegible] [illegible] coena Domini; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,35 Notiziario E.N.S.; 20,45 L'uomo della sindone; [illegible]30 Mundial; 22,55 Quaresimale per i laici; 23 Il regionale.

TAI 9
9 Il prigioniero di Amsterdam, film; 10,30 Vita della chiesa; 12 Fantasiandia; 13 Arsenio Lupin; 13,50 Il regionale - edizione flash; 14 Telegiornale locale; 16,15 Il regionale - edizione flash; 16,30 Documentario; 18 Messa in coena Domini; 19,30 Il regionale - edizione flash; 20 TG 2000; 20,10 Puzzle; 20,35 Telegiornale locale; 20,45 L'uomo della sindone; 22,30 Mundial; 22,55 Quaresimale [illegible] I laici; [illegible] Telegiornale locale; 23,20 Scusi lei...

[illegible] 21
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Il Condominio; 23,30 Telegiornale.

[illegible]LE ALPI
12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 Programmi con Cinquestelle; [illegible] Alpi time.

[illegible]STUDIO
12 Un po' di giochi; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Pearl; 20,05 Soccer Boy; [illegible]0 Casa Butterfield, film; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15,15 Film; 16,45 Film; 18 JTV; 20 No sleep; 20,30 **Baia con la guerra**, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Film.

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

DA OGGI AL KING

eliseo in esclusiva

Se hai paura di perdere, non «giocare»

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

OGGI ALL'ARLECCHINO

«IO NON VI [illegible] DETTO TUTTA LA VERITA'...»

OGGI ROMANO E VALENTINO 1

(TEATRO NUOVO)

«COSA FA UN PRESIDENTE [illegible] COPRIRE IL SUO SEXY-GATE»

TRAME

[illegible] Drammatico. L'ultimo film del regista Steven Spielberg racconta la storia vera dell'ammutinamento di un gruppo [illegible] schiavi [illegible] nel 1839 s'impadronirono della nave che li stava trasportando [illegible] piantagioni dell'America. **[Cristallo]**

ANASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato [illegible] Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e narra la leggenda della Gran Duchessa Anastasia. **[Doria, Empire]**

[illegible]. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti [illegible] suo nuovo lavoro osannato [illegible] critica: la nascita del figlio, il tentativo di realizzare un film. **[Centrale d'essai, Massimo Uno]**

IL COLLEZIONISTA. Tri[illegible]. Un criminologo di Washington è nella Carolina per indagare [illegible] rapimento [illegible] nipote. **[Ambra]**

CUCCIOLO. Comico. Massimo Boldi è un quarantacinquenne con la sindrome di Peter Pan che continua a frequentare la terza [illegible]. **[Vittoria]**

FIGLI DI ANNIBALE. Commedia. Un disoccupato torinese decide di rapinare [illegible] banca [illegible] Como: il colpo non riesce e lui prende un ostaggio. **[Reposi 2]**

FLUBBER. Commedia fantasy. Il distrattissimo scienziato [illegible] W[illegible] crea per caso il flubber, forma d'energia dall'aspetto di plastica verde. **[Chaplin 1, Kong]**

FULL MONTY. Commedia. Nel film fenomeno [illegible] Peter Cattaneo un gruppo di disoccupati di Sheffield per sbarcare il lunario danno vita a uno spettacolo di spogliarello. **[Capitol, Etoile]**

HARRY A PEZZI. Commedia. L'ultima fatica cinematografica di Woody Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale nevrotico. **[Erba]**

JACKIE [illegible] Drammatico. Dal romanzo [illegible] di Elmore Leonard, il nuovo film di Quentin Tarantino: bloccata da agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza. **[Eliseo, Nazionale]**

KUNDUN. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama e dell'invasione del Tibet da parte [illegible] cinesi. **[Ellissia]**

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. California, [illegible] 50: le imprese d'un trio di poliziotti [illegible] diversi: tra giri [illegible] squillo che imitano le star, redattori di riviste scandalistiche, storiacce di droga. **[Studio Ritz]**

IL LADRO. Commedia drammatica. Chukhrai racconta la Russia del 1952, l'odio e [illegible] fascinazione del popolo per Stalin, le difficoltà [illegible] dopoguerra. E di una giovane donna, madre di un bambino di sei anni, che incontra su un [illegible] un ufficiale e se ne innamora. [illegible] **[Chaplin 2]**

LA MASCHERA [illegible] FERRO. Avventuroso. L'esordio [illegible] regia [illegible] sceneggiatore di «Braveheart» [illegible] Wallace [illegible] le gesta, scritte da Dumas, della misteriosa maschera di ferro. Il protagonista, in un doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio. **[Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 3]**

I MIEI PIU' CARI AMICI. Commedia. Il nuovo film di Alessandro Benvenuti racconta di sei amici attori ospiti del castello di un loro conoscente che non vedono da quindici anni. **[Arlecchino]**

PAROLE, PAROLE, PAROLE. Commedia. L'ultimo, premiato, film di Alain Resnais è una commedia degli equivoci in cui i personaggi parlano attraverso celebri canzoni. **[King]**

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Uno scrittore scontroso e mariuolesco (Jack [illegible], oscar per l'interpretazione) [illegible] tremendi rapporti con tutti. Ma un incontro gli cambia la vita. **[Adua 400, Ambrosio 1]**

SESSO E POTERE. Commedia. Accusato di [illegible] sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti si affida a un suo consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con l'aiuto di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una finta guerra all'Albania. **[Romano, Valentino 1]**

SFERA. Fantascienza. Tratto dal bestseller di [illegible] Crichton, il [illegible] film di Levinson racconta di un gruppo di ricercatori [illegible] rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico, a 300 metri di profondità, una strana sfera. **[Ambrosio 2, Ciak, Reposi 1]**

THE GAME. Thriller. Un gioco pericoloso viene regalato a Nicholas Van Orton (Michael Douglas), un [illegible] di [illegible] ricco e annoiato, dal fratello: in palio c'è la vita del giocatore. **[Eliseo Blu]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani (Leonardo Di Caprio e [illegible] Winslet) [illegible] classi sociali diverse [illegible] questo campione d'incassi mondiale. **[Fiore, Lux]**

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli (Nathan Lane e Lee Evans) ricevono in eredità una vecchia casa abitata da un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene. **[Ideal, Olimpia 1]**

WILL HUNTING - GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero [illegible] vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore (Robin Williams) vede in lui un genio. **[Eliseo Rosso, Nazionale 2]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Benigni [illegible] in chiave tragicomica il [illegible] della prigionia in [illegible] campo di concentramento nazista. **[Adua 208]**

CONCERTO PER VIOLINO AL LINGOTTO

Berg & Schiff canti alla memoria di un angelo

Si era incerti, l'altra sera, [illegible] andare all'Unione Musicale dove il giovanissimo [illegible] ormai famoso pianista Gianluca Cascioli teneva un concerto [illegible] musiche arcinote, oppure cogliere l'occasione offerta dalla stagione sinfonica della Rai, e riascoltare, [illegible] Lingotto, quel capolavoro [illegible] musica moderna che è il Concerto per violino «alla memoria di un angelo» di Alban Berg, raramente eseguito. Ha prevalso l'amore per una delle partiture più belle [illegible] Novecento, dove la Forma del concerto romantico, immersa nel bagno dodecafonico, macera e si sfilaccia sino [illegible] ridursi a brandelli: e la memoria per Manon Gropius, la giovinetta che ispirò la composizione, dà luogo a canti dolcissimi, anche [illegible] rotti e deformati, ricordi di melodie popolari che appaiono e spariscono come spettri, [illegible] centrazioni d'energia dove si scatena l'incubo della catastrofe. La partitura, nella sua finezza cameristica - molti strumenti, ma sempre in combinazioni lievi, con colori pastello, oppure freddi e taglienti come lampi - richiederebbe un'esecuzione piena di sfumature e di contrasti, in modo da rendere la varietà della scrittura sinfonica, che ad ogni battuta presenta un brivido, [illegible] contrazione, un sussulto, [illegible] carezza. Ma quella diretta [illegible] Heinrich Schiff si [illegible] contraddistinta solamente per monotonia [illegible] piattezza. Ne è rimasto invischiato anche il violinista Thomas Zehetmair che ha suonato con intimità e partecipazione, ma è [illegible] inghiottito nel grigiore generale. Peccato, la musica moderna [illegible] un'offerta preziosa e sentirla trascurata in esecuzioni mediocri dispiace doppiamente. Non che il trattamento riservato, dopo l'intervallo, all'ultima Sinfonia di Schubert, [illegible] stato migliore. Anche qui Schiff ha tirato via: sonorità dure e schiacciate, poco garbo nella scansione dei ritmi e nel canto delle melodie, voci trascurabili portate in primo piano a scapito di altre, con conseguente distruzione dell'incanto che la meravigliosa sinfonia sprigiona nel contrasto tra esuberanza e stupori, feste, applausi e grida di gioia.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

INDIZIONATA ACCESSO PORTATORI [illegible]

ADUA 208
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pomeriggio 7000; sera 11.000. ●●●

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pomeriggio 7000; sera 11.000. ●●●

AMBRA
[illegible] Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Il collezionista**, di G. Fleder con M. Freeman, A. Judd. V. 14. Or.: 20,30; 22,30. In[illegible] 11.000. [illegible]

[illegible] MULTISALA 1
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard [illegible]. ●●●

AMBROSIO MULTISALA II
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] 7000, cinecard 5000; [illegible] 12.000, Cinecard 10.000. ■●

[illegible] MULTISALA
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **La maschera [illegible] ferro.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **I miei più cari amici**, [illegible] A. Benvenuti, E. Robins. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible]
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. [illegible], T. Wilkinson. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. [illegible]. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 6000. ■●●●

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Flubber**, reg. L. Mayfield con R. Willam, M. G. Harden. Or.: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Il ladro**, di P. P. Chukrai con V. Mashkov, E. Rednikova. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. [illegible]. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CIAK
c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Sfera**, di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●

CRISTALLO
via Golto 5. [illegible]. 650.71.00. **Un[illegible]** reg. S. Spielberg con A. Hopkins, M. Freeman, M. McConughey. Or.: 16.30; 19,30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

DORA
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia**, cartoni animati, reg. D. Bluth, G. Goldman. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,45. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO [illegible]
p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

[illegible] BLU
p.za Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **gente**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ■●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - [illegible] ribelle**, di G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ■●

EMPIRE
[illegible] V. Veneto 5, tel. 817.1642. [illegible], cartoni animati. Ilr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 6000. ●●●

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, D. Moore. Orario: 20,30; 22,30. Ingresso 11.000; rid. 8000. **ERBA 2.** Vedi teatri. ●●●●

ETOILE
v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ■●●●

FARO
via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 18,05; 21,40. Ingr. 11.000. ●●●●

[illegible]
c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●

[illegible]
c. Baccaris 4, tel. 521.43.16. **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski, N. Lee Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

IDEAL
via Po 21, tel. 812.5996. **Parole... Parole... P[illegible]**, [illegible] I. Azema, P. Arditi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000; Alaca 6000. ●●●●

KING
via S. Teresa 5, [illegible]. 534.514. **Flubber**, [illegible] L. Mayfield con [illegible]. Williams. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 6000. ●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIU[illegible] LAVORI.

LUX
[illegible] San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

[illegible]
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Aprile**, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 15; 19; 22. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE II
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will [illegible] ting genio ribelle**, di G. Van Sant, con R. Williams. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 532.446. **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski, con [illegible] Lane. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[illegible]
via Arsenale 31, tel. 532.446. **Wonder[illegible]**, regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera**, di B. Levinson, con Dustin Hoffman, [illegible]. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **Figli di Annibale**, regia di D. Ferrario. [illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LISTA TORNABUONI
consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ■●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

[illegible]
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [illegible] **pobero**, di B. Levinson, con R. [illegible] Niro, D. Hoffman. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. **L.A. Confidential**, regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1
c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. [illegible] Niro, D. Hoffman. Or.: 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

VITTORIA
via Roma 338, tel. 562.1789. **Cucciolo**, reg. N. Parenti con M. [illegible], C. Koll. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso pom. [illegible]; sera 11.000. [illegible]

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. [illegible] Sarpi 111/A, tel. 612.136. Domani, domenica e lunedì: **007 Il [illegible] non muore mai**, con P. Brosnan. Ingr. 8000, Alaca e rid. 6000, 2 film 13.000.

CHIOMI v. Nizza 56, tel. 668.76.68. RIPOSO. Domani: **Lilli e il vagabondo.**

[illegible] v. Bagetti 30, tel. 433.7474. Riposo. Il 18 e 19 aprile **Flubber** con R. Williams.

FIORELLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Starship Troopers - [illegible] zie** con C. Van Dien, M. Ironside. Ore 20,30; 22,30.

LANTERNI corso G. Cesare 69, tel. 284.134. Domani, domenica e lunedì **Sette anni in Tibet** con Brad Pitt. Or.: 15,10; 18,30; 21.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia [illegible]. Riposo.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 284.028. Domenica 12 aprile ore 15,30; 19; 21,30 **Sette anni in Tibet**, con Brad Pitt. Ingr. 7000 rid. [illegible] a 2 film a scelta L. 10.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. Non pervenuto.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Turbamenti di una coppia alle Maldive**, con Stefania Sartori. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì interi 6000, rid. 7000, antidiurni 5000.

ARCO PASSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 484.621. **Sesso bizzarro** con Simona Valli e Valy Verdi. Orario: feriali ap. 10,30, ult. 22,30; festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. [illegible] Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Triangolo erotico,** con Robert Malone, Anastasia. Feriali no stop dalle 10,30, pls. 24; festivo ap. 14,30, ult. spett. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 855.334. **Una gioia per tanti uomini**, con Eva Orlowsky, Simona Valli. Ap. or.: 10,30 non stop dalle ore 17 spettacolo dal vivo sempre diverso.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Porno divo alla ribalta - Bizarro extreme 98** con Garbarski e Rocco Siffredi.

REGINA c. R. Margherita 123, Tel. 436.2092. **La sfida erotica.** Orario: ap. 15; ult. 22,30.

SIRIA BLUE via S. Donato 40. T. 487.755. **Tenta voglie morbose** con Angel, Gina Carrera. Or.: ap. 15; ult. 22,30. L. [illegible]

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 656.36.17. Prima visione. **Rocco e Eva contro tutti** con Angelica Bella, Rocco Siffredi. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lun. a ven. ingr. 8000; rid. 7000; mat. 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 749.2907. **Completamente vostro: Massimiliano**, con Jessica e Olivia Del Rio. Or.: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL [illegible] via Pomba 23, tel. 562.3313. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra Richard Fauguet, ultimo giorno.

MUSEO DEL CINE[illegible]

MASSIMO DOS [illegible], tel. 817.1048. Mr. **tutto bene**, di P. S. Yameogo (v.o. sott. it.) ore 16,30-20,30. **Karim e sala** di I. Ouedraogo (v.o. sott. it.) ore 18,30-22,30. Ingresso 7000.

MASSIMO TRE via [illegible] 6, tel. 817.1048. **Il [illegible] reggio verde**, di E. [illegible] ore 16,30; 20,30. **Il cielo sopra Berlino**, di W. Wenders, 18,15-22,30. Ingresso 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 931.2403: [illegible] maschera di ferro

BARDONECCHIA
SABRINA 0122/99.833: Pom.: **Anastasia.** Sera: **Qualcosa è cambiato**

BUSSOLENO
NARCISO 0122/49.249: [illegible] topolino sotto sfratto

CARMAGNOLA
MARGHERITA 971.6525: **La maschera di ferro**

CASCINE VICA
D. BOSCO 959.3437: riposo

CESANA TORINESE
S. EUCARIO 0122/811.584: Pom.: **Un topolino sotto sfratto.** Sera: **Genio ribelle**

CHIERI
SPLENDOR 942.1801: **Full Monty (Squattrinati organizzati)**
UNIVERSAL [illegible] topolino [illegible] sfratto

CHIVASSO
CONCITTA' 911.1566: **Blues**
MODERNO 910.9737: riposo
POLITEAMA 910.[illegible]: **La maschera di ferro**

CIRIE'
[illegible] **Anastasia**

COLLEGNO
PRINCIPE 405.6706: **Titanic**
[illegible] 1 781.623: **La maschera di ferro**
REGINA 2: Un topolino sotto sfratto
STAZIONE 789.792: **Full Monty**
STUDIO LUCE 415.3737: **Anastasia**

CONDOVE
CONDOVESE 964.4348: **Ritratto di signora**

CUORGNE'
MARGHERITA: L'uomo [illegible] - **The Rainmaker**
PERONA: Titanic

GIAVENO
S. LORENZO 937.5623: riposo

GRUGLIASCO
ROMA 786.314: **Cacciatore**

IVREA
ALCIONE 0125/425.084: **Aprile**
BOARO 0125/641.480: non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: **Titanic**

LEINI'
AUDITORIUM 998.2088: **Riposo**

MONCALIERI
K. K. CASTELLO 641.236: **Anastasia**
[illegible]
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE 968.2086: **Un topolino sotto sfratto**
[illegible]
HOLLYWOOD 0121/201.142: **Full Monty (Squattrinati organizzati)**
RITZ 374.957: **Anastasia**
ITALIA 200 393.905: **Un topolino sotto sfratto**
ITALIA 500: La maschera di ferro

RIVOLI
GIOIELLO 956.8780: **Anastasia**

SAUZE D'OULX
BAYONARA 0122/850.974: Pom.: **Flubber.** Sera: **Sfera**

SESTRIERE
FRAITEVE 0122/76.338: Pom.: **Un topolino sotto sfratto.** Sera: **Full Monty**

SUSA
CENISIO 0122/622.686: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121/933.066: **La seconda guerra civile americana**

VALPERGA
AMBRA 0124/617.122: **La maschera di ferro**

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

REGIO. Fino all'8/5 [illegible] Cavallerizza, via Verdi 9. O'opera - in mostra del teatro. Esposizione per il 25° anniversario [illegible] ricostruzione del Teatro Regio, ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19 [illegible]. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Telefono 8815.246/238.

[illegible] **«G. PUCCINI».** Ore [illegible] Divina palcoscenico [illegible] contemporaneo femminile presenta Marisa Fabbri in **Re[illegible]** dal De Rerum Natura di Lucrazio. Posti a L. 15.000. Inf. e prenotazioni: Divina tel. 897.1746 - 800.4600. Vendita dalle ore 20 alla biglietteria del Piccolo Regio telefono 8815.303.

ADUA. Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7671. Il Gruppo della Rocca. Dal 18 aprile al 10/5 presso il cantiere ex cinema Astra via R. Pilo 6 **Aspettando** da Beckett. Regia di G. Solari con O. Corbella, M. [illegible] Mauro, G. Piazza, B. Rosso, U. Gillio. Spett. in abbonam. e abb. Agis. Prenotazioni [illegible] lunedì a sabato ore 15/20.

[illegible], Via Casalborgone [illegible] 17 al 19/4 la comp. Alla Folies presenta **Pardon, [illegible]p.ra d[illegible]** Operetta di H. Christiné. Prima nazionale. Regia C. Gotti. Per informazioni e prenotazioni telefono 819.3529.

ALFIERI. P.za Solferino 2, [illegible] 562.3600. [illegible] prenota per gli spettacoli: dal 21 al 26/4 **Irma la dolce** musical di A. Breilort con [illegible] Giovanetti, regia Antonio Calenda. [illegible] 5 al 17/5 Zuzzurro e Gaspare in **Rumori fuori [illegible]** di M. Frayn. Biglietti [illegible] tutti i giorni 9-19 continuato.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai - ven. 17, e sab. 18 [illegible] 21,15 Erbamil/Cotelleria Einstein pres. **Animali** spett. comico. [illegible] da giov. 16 ore 16/19 Tel. 331.754. Dal 21 al 24/4 **Il gioco del teatro** convegno [illegible]. L'Animazione trent'anni dopo e vetr. teatro ragazzi e giov. Inf. 489.676.

[illegible] **GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO.** Via Nizza 280. [illegible].

AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro. [illegible].

[illegible]. P. Carignano 6. Dal 14 [illegible] il TST presenterà **Scene da un matrimonio** di Ingmar Bergman con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, regia Gabriele Lavia. Biglietteria TST via Roma 49, orario 12/18, lunedì riposo. Tel 517.6245.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono [illegible]. Il 17/4 Elio e le Storie Te[illegible] concerto. Dal 20/4 London Musical Theatre in **The Rocky horror show.** Informazioni e prevendita biglietti cassa Teatro ore 10/13 - 15/19. Te[illegible] 669.6034.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447 Stasera ore 21 Piero Marcelli, Daniela Marcelli in **Dialogo con la maschera.** Informazioni dal lunedì al sabato 9/13 - 17/22, domenica 15/22.

[illegible]. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli con la compagnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare ore 9/13 - 14,30/18 feriali sabato 14/18.

[illegible] **«G. VERDI».** RIPOSO.

[illegible] Via Juvarra 15, telefono 532.087. Oggi riposo. Dal 17 al 19 aprile la compagnia polacca Scenba Plastyczna in **The Metsture** regia [illegible]k Madzik. Inf. tel. 532.087. Café Procope: ore 22,30 Tang[illegible]gentlien con El Barrio.

FREGOLI. p. Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Sabato, domenica e lunedì ore 15 teatro ragazzi: **La spada nella roccia**, parodia comica sulle gesta di Re Artù con Claudio Bertoni e Antonello Ligia.

TEATRO [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.0211. NON PERVENUTO.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.2351. Dal 15 al 17 aprile ore 21 per la rassegna Il Teatro delle Religioni pres. la compagnia Koreja in **L'asino che vola**, Teatro d'Uomo in **Therese.** Edoar[illegible] Secondo Teatro in **Il giglio e la spada.** Ingr. 15.000 rid. 10.000. Spettacoli validi per l'abbonamento **Martì [illegible] sera a teatro.** Informazioni e prenotazioni telefono 011-437.6230 ore 9/13 - 14/18.

PICCOLO TEATRO P[illegible]. P.zza Matteotti 39, Grugliasco, tel 401.3328. RIPOSO.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Il 16/4 unica data del cabaret dell'assurdo [illegible] Il Andreasi [illegible] **L'uomo solo.** 17/4 X Project e centro uliologico nazionale presentano **Ipotesi Ufo (Area 51 - Rei[illegible] Ufo Crash - Cover up);** il 23/4 **Francesco Baccini** in concerto. Informazioni e prenotazioni [illegible] 10/13 - 15/19 [illegible]. 779.5803.

[illegible] **CARDINAL MASSAIA.** [illegible] Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Ore 21 l'attore Franco Giacobini nella lettura integrale [illegible] Vangelo [illegible] Marco. Ingresso gratuito. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali ore 16/19.

MONTEROSA. [illegible] Brandizzo 65, tel. 284.028. Venerdì 17/4 ore 21 l'associazione Mago Sales organizza il Gran Galà della magia con [illegible] partecipazione straordinaria di Alexander. Per informazioni e prenotazioni telefono 011/248.1101.

[illegible] Via Garibaldi 4. Semimo T.se. Divina 98 Torino palcoscenico del contemporaneo femminile 14 e 15 aprile. Prima naz. Teatro Dionisio pres. **Opheilo Hamlet F[illegible]i Parte II**, con Barbara Altissimo, Roberta Bosetti, Michela Cascon, Lucia [illegible]i, reg. Valter Maiosti. Informazioni e prenotazioni (011) 897.1745 - 897.0831.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 787.117. RIPOSO.

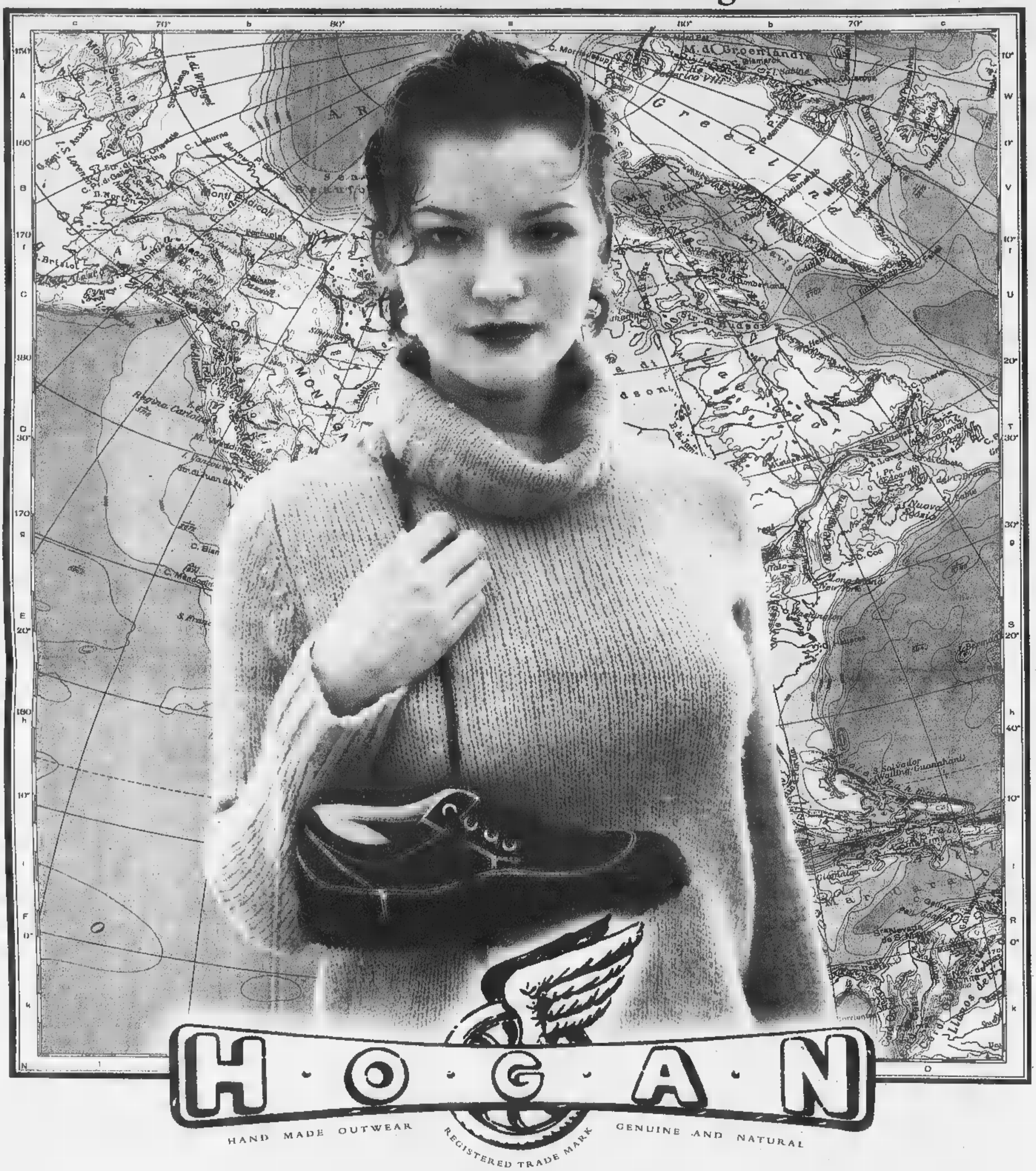
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21: **Le pa[illegible] della solitudi[illegible]** [illegible] T. B. Jelloun regia [illegible] Avogadro. Rassegna Per uomini soli a cura [illegible] Santibriganti. Ingresso [illegible] rid. 15.000. Informazioni telefono 640.3700.

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18)

[illegible] ALBERTINA DI BELLE [illegible] (via [illegible] 6, telefono 859.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO [illegible] (piazza Castello 209, telefono 540.382): [illegible] Lunedì-venerdì 9-16; sabato 9-14. Domenica chiuso.
ARMERIA REALE (telefono 543.889). Chiusa per restauri fino al 16 aprile compresi.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, [illegible] 689.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.655). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (telefono 569.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Fino al 5 aprile. Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» dalle [illegible] su prenotazione. Per informazioni telefonare al 459.36.75.
CASTELLO [illegible] (telefono 881.845.42). Giovedì 9-13; sabato e domeni[illegible] 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
COMUNITA' EBRAICA (Piazzetta Primo Levi [illegible]): Mostra: «1848, dalla Tolleranza alla Libertà». Fino al 30 aprile. Orario: mercoledì 19-21,30; domenica 10-13 e 15-18.
[illegible] ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, 54.65.94). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Francesco Agosti». Fino al 19 aprile. Mostra: «Esposizione Internazionale - Torino 1898». Fino al 26 aprile.
GALLERIA D'ARTE [illegible] E C[illegible] (via Magenta 31, telefono 562.9911). [illegible] martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso. Piccola Galleria: «Cinque dipinti di Dario Treves». Fino al 26 aprile. Sala mostre temporanee: Visite guidate domenica 10-11,30: «Undici artisti per il passante ferroviario». Fino al 26 aprile.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). [illegible] nica 9-14. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso. Mostra: «Dimitrios-Georges Antonitsis: My Fair (ma) Lady». Fino al 18 aprile.
LA CAVALLERIZZA (via Verdi 9, tel. 8815.246/238) Esposizione «d'Opera - in mostra i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; ven. e sab. 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate - tel 8815.209. Dep. Teatro Regio. Fino al 8/5. Ingresso libero.
M[illegible] DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRA[illegible] (via Accademia Albertina 17, telefono 56.212.64. Orario: 16-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi [illegible]». Fino al [illegible] luglio.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 956.7256). Martedì-venerdì 10-17; [illegible]o domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Carla Accardi. Installazione per i bambini». Fino al 3 maggio. Mostra: «Martin Kippenberger. Respektive 1997-1976». [illegible] al 13 aprile.
[illegible]EO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze [illegible] telefono 561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.236): [illegible] martedì [illegible] venerdì 9-13, sabato e domenica 14-

Actress **Gretchen Mol** with her **Hogan** shoes.



Grugliasco, mobilitati i cittadini per mantenere la succursale

«Non chiudete il Cottolengo»

Petizione con seimila firme

GRUGLIASCO. Seimila firme contro la chiusura della succursale del Cottolengo di Grugliasco. I cittadini si sono mobilitati in massa per mantenere funzionante la struttura di via Perotti. Una piccola Casa di Riposo per anziani che offre anche un ottimo servizio di infermeria per tutti coloro che ne hanno bisogno e non possono pagarsi un infermiere privato. A promuovere la raccolta di firme sono stati alcuni volontari che spesso assistono gli ospiti del Cottolengo. Ma c'è anche tanta gente che non ha mai avuto a che fare direttamente con la Casa di Riposo, eppure ne vede bene l'efficienza e la validità sociale. Come Bruna Viola, che con un'energia infaticabile ha piazzato più di un tavolino davanti all'ufficio postale e ai negozi del centro e ha chiesto alla gente di firmare. «Non è stato necessario insistere - afferma - perché tutti a Grugliasco sanno cosa rappresenta il Cottolengo. Sarebbe un vero peccato che lo chiudessero, un disagio enorme sia per gli ospiti sia per chi si dedica alle cure dell'infermiera, suor Teresina, un angelo in camice bianco».

Senza poi dimenticare la grande dedizione delle altre suore che si occupano dei trenta anziani della Casa. «Gentili e premurose li assistono in maniera impeccabile» ricordano alcuni parenti degli ospiti.

E mentre ieri le firme in calce alla petizione sono salite a 5723, in città hanno continuato a rincorrersi le voci di una chiusura sempre più imminente. «Pare sia prevista per giugno - prosegue Bruna Viola -, ma dal Cottolengo di Torino non hanno saputo fornirci dettagli precisi. Intanto per sensibilizzare l'opinione pubblica porteremo la petizione in Regione e abbiamo chiesto anche al sindaco di Grugliasco di intervenire per quanto gli è possibile».

Mariano Turigliatto ha già ricevuto una delegazione del comitato che ha raccolto le firme e la prossima settimana incontrerà suor Emiliana, la madre generale del Cottolengo. «Abbiamo fissato una riunione per giovedì prossimo - annuncia il sindaco -. E' una questione tra privati, ma il Comune non può rimanere fermo a guardare. Si tratta di una questione troppo delicata, che va risolta per il bene dell'intera città, ma solo nell'interesse di chi ha i parenti ricoverati». E anche Turigliatto insiste sull'importanza dell'infermeria di via don Perotti. «C'è praticamente passata mezza città - dice - chi per semplici iniezioni, chi per piccole medicazioni. Con una modesta offerta è possibile garantirsi l'aiuto della bravissima suor Teresina. Una risorsa davvero preziosa, dunque, che deve continuare a poter essere utilizzata». [gr. lon.]

BEINASCO

Progetto «Sangone Vivo»

BEINASCO. Si chiama «Sangone vivo» il progetto premiato dalla Provincia che ha ottenuto il finanziamento di circa 39 milioni, che coinvolge tre Comuni della cintura: Beinasco, Rivalta e Orbassano. Obiettivo: portare i ragazzi delle scuole elementari e medie, in tutto 25 classi, sulle sponde del torrente Sangone, per far riscoprire un habitat spesso conosciuto per il degrado ambientale. I risultati dei lavori serviranno a tracciare una mappa dell'inquinamento. «Oltre all'attività educativa, il progetto prevede anche l'allestimento di spettacoli teatrali in riva al torrente, con tutti i ragazzi» spiega Patrizia Are, assessore all'Istruzione del Comune di Beinasco.

Il sindaco Mariano Turigliatto

Giudizio immediato

Oulx, piastrellista uccide la prostituta che lo derideva

OULX. Uccise con 36 coltellate una prostituta che lo derideva per la sua mancanza di virilità: di questa accusa dovrà rispondere, in corte d'Assise a Torino, un uomo di 41 anni, Domenico Fazzolari, piastrellista, residente a Oulx e attualmente alle Vallette. Il pm Angelo Barbieri ha disposto il giudizio immediato. L'imputazione è omicidio aggravato dalla crudeltà e dai futili motivi. La notte tra il 13 e il 14 novembre del '97, Fazzolari si appartò in auto alla periferia di Torino con Luljeta Vejko, 25 anni, immigrata clandestina albanese che frequentava da tempo. Nel corso di un litigio la ragazza lo avrebbe deriso, e per questo l'imputato la colpì con un coltello e la scaraventò fuori dalla vettura. Fazzolari girovagò a lungo per le strade della Valle di Susa, poi si consegnò ai carabinieri. Il processo si aprirà il 22 settembre.

Grave un pensionato

Gassino, travolto dal camion che si è ribaltato

GASSINO. E' stata sfiorata la tragedia ieri mattina per un infortunio avvenuto in un cantiere edile a Gassino. Un pensionato abitante in città, Marsilio Luban, 68 anni, stava dando un autocarro che si è piegato su di un fianco. L'uomo si è trovato nel cortile di una villetta di via Dora in fase di ristrutturazione. Alle 10,30, durante lo scaricamento di materiale edile da un autocarro utilizzando la gru agganciata al mezzo, si è verificato il cedimento di un sostegno della gru; l'autocarro si è ribaltato rimanendo piegato sul lato sinistro, travolgendo Marsilio Luban, che è rimasto schiacciato tra il cassone e un mucchio di sabbia, che ha attutito l'urto. Il pensionato è stato liberato dagli addetti del cantiere e con un'ambulanza della Croce bianca gassinese trasportato al pronto soccorso di Chivasso.

Allo svincolo sulla A4

Chivasso, 3 feriti nello scontro fra due vetture

CHIVASSO. Tre feriti e due auto distrutte ieri alle 15,30 per un incidente avvenuto sulla statale all'ingresso autostradale A4 Chivasso-Centro. Fulvio Italiano, 41 anni, residente in città in viale Cavour 6, diretto verso Caluso al volante della sua «Uno» con a fianco l'amico Antonio Farfariello, 34 anni, pure lui di Chivasso, via Togliatti 54, nello svoltare a sinistra per imboccare lo svincolo autostradale, lo ha trovato chiuso per lavori. Quindi ha invertito la marcia. Durante la manovra, dalla parte opposta è sopraggiunta una Ford Fiesta guidata da Antonio Grimaldi, 21 anni, frazione Montegiove di Chivasso, via Montegrappa 193. Quando l'automobilista si è accorto dell'ostacolo ha frenato, però inutilmente. L'impatto è stato violento. Il più grave è Antonio Farfariello: soccorso dal 118, è stato trasportato all'ospedale di Chivasso.

Caselle

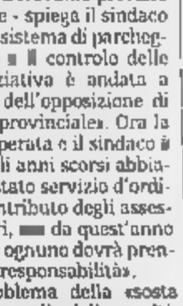
C'è allarme per il canale inquinato

CASELLE. Allarme inquinamento a Caselle. Uno scarico abusivo di sostanze non ancora identificate, ma quasi certamente tossiche, a monte del canale dei Mulini ha provocato esalazioni acri e penetranti in via Ciriè. Una puzza insopportabile che ha costretto il sindaco ad emettere un'ordinanza di sgombero per la famiglia che vive nella zona compromessa e la chiusura del canale. L'inquinamento comunque è stato localizzato soprattutto in un tratto sotterraneo del canale. Tratto che attraversa il cortile del mobilificio Totac Italia, dove appunto abita la famiglia sgomberata. «Siamo ancora in attesa degli esiti delle analisi effettuate dall'Arpa (l'Agenzia regionale per l'ambiente) sui fanghi e sui campioni prelevati - spiega il sindaco Giovanni Rosito - che è intervenuta immediatamente dopo la segnalazione con i vigili del fuoco». Non è tuttavia la prima volta che il problema si presenta in quella zona, un tempo sede di una filatura, dove evidentemente è rimasta una turbina. Periodicamente, infatti, l'inconveniente si pone. «La questione è seria - prosegue il sindaco - e vogliamo in tutti i modi risolverla definitivamente». La prolungata chiusura del canale che raggiunge Mappano e viene utilizzato per l'irrigazione dei campi sta causando preoccupazione tra gli agricoltori. Se, infatti, la siccità dovesse perdurare, sorgerebbero gravi problemi per le colture. «Per fortuna - commenta Rosito - il tempo ci ha già regalato una giornata di pioggia e speriamo ce ne siano altre nei prossimi 15 giorni. Tempo questo necessario alla realizzazione di una deriva- del canale che tagli completamente fuori il tratto inquinato e ci consenta il ripristino del flusso dell'acqua». E per quanto riguarda la zona contaminata? «L'unica soluzione possibile è la bonifica - conclude il primo cittadino - anche se non è ancora chiaro chi dovrà effettuarla. Per svellire i tempi comunque ho già dato disposizione al nostro ufficio tecnico per l'elaborazione di un progetto». [n. ber.]

Coazze

Polemiche sulla «sosta pazza»

COAZZE. E' ormai polemica aperta tra il sindaco di Coazze e l'amministrazione provinciale per il problema parcheggi lungo la strada provinciale Sangonetto-Forno. Il primo cittadino Maria Grazia Gerbi nella mattinata di ieri ha inviato documento urgente al prefetto Torino, alla presidente della Provincia e al comando dei carabinieri della compagnia di Rivoli per lanciare l'sos sulla situazione della viabilità per il giorno di Pasqua e Pasquetta. La strada lungo il torrente Sangone è stretta e pericolosa, se si aggiunge poi l'indisciplina dei tanti che parcheggiano sui due lati della carreggiata, il percorso diventa impossibile e la provinciale condannata alla paralisi totale. «L'unica speranza - dice il sindaco Gerbi - è che le festività fine settimana siano accompagnate da una pioggia battente, o ci troveremo nella solita situazione di ogni anno, la strada bloccata con gravi conseguenze per l'eventuale transito dei mezzi soccorso, ambulanze e vigili del fuoco».



Maria Grazia Gerbi

Il problema era stato evidenziato un anno fa in prefettura ai funzionari provinciali, ma da allora non è cambiato nulla. «Avevamo previsto una convenzione - spiega il sindaco - per avviare un sistema di parcheggi a pagamento e il controllo delle soste, ma l'iniziativa è andata a monte a causa dell'opposizione di un funzionario provinciale». Ora la situazione è disperata e il sindaco è stato chiaro: «Gli anni scorsi abbiamo sempre prestato servizio d'ordine, grazie al contributo degli assessori e consiglieri, ma da quest'anno diciamo basta e ognuno dovrà prendere le proprie responsabilità».

Oltre al problema della «sosta pazza», rimane quello dello smaltimento dei rifiuti. In questi anni sono state sistemate diverse zone per il pic-nic, ma secondo le statistiche ogni anno si verifica l'invasione della riva del torrente e dei prati, trasformando le aree in discariche a cielo aperto. [g. mar.]

PROVINCIA FLASH

PAVONE, TENTATA RAPINA. Due banditi hanno tentato ieri mattina di rapinare la filiale della Crt a Pavone. A volto coperto hanno atteso l'arrivo del direttore Ugo Toeschi, 45 anni, gli hanno puntato una pistola alla schiena costringendolo ad aprire la sede. L'attivazione del sistema di allarme, però, li ha convinti a fuggire; si sono quindi allontanati a mani vuote su una Lancia Delta blu. Inutili, finora, le ricerche dei carabinieri.

CHIVASSO. Il bilancio di previsione per il 1998 del Comune di Chivasso sarà illustrato dal sindaco Andrea Fluttero stasera alle 21 agli abitanti della frazione Montegiove. L'incontro si terrà presso la sede della Polisportiva. Sarà presente anche l'assessore all'Urbanistica, Riccardo Barbero.

VERRUA SAVOIA. «Frammenti del passato» è il titolo della mostra di vecchie cartoline, fotografie e mappe di Verrua Savoia dal 1865 al 1965, organizzata dal Comune in collaborazione con l'associazione «La Rocca». Ci sarà anche una rassegna a cura del Consiglio comunale ragazzi. L'esposizione si terrà nel salone delle scuole elementari da domani 11 a martedì 14 aprile.

SAN RAFFAELE CIMENA. Sospiro di sollievo per i 58 lavoratori della Tensiter di San Raffaele Cimena, specializzata nella costruzione di muri di sostegno prefabbricati in cemento armato, ritornati al lavoro a tempo pieno dopo un periodo di cassa integrazione. Ora c'è lavoro per l'estate, ma l'autunno si prospetta incerto.

CHIVASSO. Stasera alle 21, presso la sede in via del Castello 8, il presidente del Cai di Chivasso, Gian Mario Capello, ha convocato l'assemblea generale dei soci per discutere dell'attività svolta nel 1997, dell'assetto giuridico e per l'approvazione del bilancio.

PINEROLO, CIRCO. Per tre giorni, da oggi, il Circo Cesare Togni, uno dei nomi più prestigiosi in Italia, sarà a Pinerolo in piazza d'Armi. Due spettacoli al giorno, alle 17 e alle 21. Prezzi: palco mila lire, poltrona mila e tribuna 20 mila.

VALPERGA. Vive a Giaveno la centenaria della Valsangone. Nei giorni scorsi la signorina Efisia Giai Via è stata festeggiata per l'ambito traguardo. La decana delle giavenesi e delle allieve salesiane vive nel «Mulino abbaziale» fin dalla nascita, avvenuta il 4 aprile 1898, ora è assistita dalla nipote e dai familiari.

Protestano gli abitanti, ma i disagi continueranno

Ciriè, posta a singhiozzo I sindacati: organici carenti

CIRIE'. Proteste degli abitanti di alcune zone di Ciriè dove due giorni la consegna della posta funziona a singhiozzo o è addirittura assente. Un disservizio, che secondo i sindacati, durerà ancora qualche giorno a causa della carenza di personale. Ieri, durante un'assemblea durata oltre due ore alla presenza di Nino Sciarra rappresentante della Slc-Cgil, una ventina di dipendenti delle poste di Ciriè, dove arrivano 500 chilogrammi di materiale al giorno da smistare cui raccomandate, hanno redatto un documento di richiesta che verrà presentato alla direzione provinciale dell'ente. «Chiediamo che le carenze di organico non vengano più coperte con degli straordinari - spiega Sciarra che proporrà l'apertura pomeridiana degli uffici postali cittadini -. Questi ultimi dovranno essere trasformati in salari ed in nuovi posti di lavoro. La gente deve capire che i postini non sono in sciopero, mancano proprio». Oltre al problema occupazionale i sindacati denunceranno alla direzione delle poste (che per il 1998 ha previsto un programma di riorganizzazione degli uffici della provincia), anche altre questioni. «A Ciriè, dove i portalettere hanno 319 giorni di ferie arretrate complessive, ho riscontrato problemi legati a barriere architettoniche ed alla sicurezza, per non parlare dell'igiene - termina Sciarra -. Probabilmente presenterò un esposto all'Asl 6».

L'ex presidente del Torino processato in pretura

Goveani assolto da accusa di appropriazione indebita

E' stato assolto Roberto Goveani, l'ex presidente del Torino Calcio processato in pretura con l'accusa di appropriazione indebita. La sentenza è stata emessa ieri. Per Goveani la pubblica accusa aveva chiesto la condanna a un anno e undici mesi di reclusione. La vicenda si riferiva alla gestione di una immobiliare, la Teme srl, riconducibile al gruppo del finanziere (ed ex deputato psi) Gian Mauro Borsano, predecessore di Goveani alla guida della società granata. Chiamato in causa per la attività di notaio, Goveani era accusato di aver destinato una parte del denaro consegnato dai clienti (circa ot-

L'ex presidente del Torino **Roberto Goveani**

tocento milioni) ad altre società del gruppo, che già versava in difficoltà economiche. La posizione di Borsano era stata stralciata: coinvolto in una serie di inchieste sul fallimento del suo impero finanziario e sui bilanci del Torino Calcio, patteggiò in Corte d'Appello due anni e sei mesi di carcere.

Specchio
DELLA STAMPA
Da sabato 11 aprile
3 CD da bis, anzi da tris:
Claudio Abbado,
i Berliner Philharmoniker
e Johann Sebastian Bach.

Specchio + LA STAMPA + 3 CD
a sole 19.900 lire*
(escluso locazione)
* Gli abbonati riceveranno a casa il regalo per ritirare i 3 CD con una spesa di 19.900 lire
riflette.

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 Via Carducci Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio Tel. 011/668.52.11
PK publikompass

Iniziativa della commissione sicurezza. Le ammende: niente giochi o pagare mille lire

Multe agli scolari indisciplinati

Leinì, devono rispettare i cartelli con i divieti

LEINI'. Multe e ammende per i bambini della scuola elementare «Anna Frank» di Leinì che non rispettano i cartelli «stradali» di divieto sistemati all'interno dell'edificio scolastico. Non si tratta di uno scherzo ma di un'originale e curiosa iniziativa messa in atto dalla commissione sicurezza. E i cartelli, del tutto simili a quelli utilizzati sulle strade, hanno proprio lo scopo di prevenire incidenti e piccoli infortuni all'interno della scuola. «Ci siamo accorti - spiega Simona Ferretti, promotrice ed ideatrice dell'iniziativa - che sono moltissimi i pericoli che sia i bambini che gli insegnanti possono correre durante le ore di permanenza a scuola. Anche se il momento decisamente più a rischio è quello dell'ingresso del mattino. I bambini si accalcano e quando le porte si aprono si precipitano letteralmente all'interno dell'edificio».

Così la commissione, dopo un attento studio, ha predisposto una serie di cartelli di divieto che recano le scritte «non correre», «non sporgersi dalle finestre», «Non spingere per le scale» e così via. E chi trasgredisce? «Sarà multato - prosegue Simona Ferretti -. In questo se chi non rispetta le regole viene individuato dalle operatrici scolastiche e dalle insegnanti della commissione, scatta la compilazione del cartellino giallo con cui viene contestata l'infrazione commessa. I cartellini vengono poi consegnati all'insegnante di classe - prosegue - che decide il tipo di ammenda da applicare: interdizione dal gioco per i più piccoli, castighi scritti per i più grandi. Anche se stiamo pensando di far "pagare" una cifra simbolica a chi trasgredisce».

Mille lire per ogni divieto non rispettato. Mille lire che finiranno in una cassa scolastica e serviranno poi per l'acquisto di materiale didattico. Un metodo educativo nuovo che lascia piena libertà di scelta agli alunni: trasgredire e pagare e rispettare le regole di una civile e rispettosa convivenza.

Nadia Borgandini

Primo in Piemonte

Nichelino, il circolo del movimento fondato da Di Pietro

NICHELINO. Costituito a Nichelino il primo circolo in Piemonte del movimento fondato da Antonio Di Pietro, «Italia dei Valori». Presidente l'ex sindaco Nichelino Alessandro Di Benedetto, membro anche del Consiglio nazionale: la sede si trova in via Torino 201/b.

Il circolo, così prevede lo statuto del movimento, è composto da venti persone: «Sono imprenditori, commercianti, artigiani - dice Di Benedetto - e anche consiglieri comunali, come i capogruppo del ppi e dei verdi, Franco Rettegno e Luigi Benvenuto. Da parte del capogruppo del pds, Marco Coniglio, è stata l'adesione all'iniziativa referendaria». Le iscrizioni al circolo inizieranno dopo il 20 aprile, mentre l'inaugurazione è fissata a maggio, presente Di Pietro.

Nel mirino l'Istituto che aggregherebbe la montagna alla pianura

«Non scippateci la scuola»

Valchiusella contro il Provveditorato

VALCHIUSELLA. Hanno scelto la via diretta dopo che per anni, dicono loro, chiedevano di essere ascoltati. Gli amministratori della Valchiusella, presa carta e penna, hanno scritto ai consiglieri scolastici provinciali, che tra qualche giorno dovranno pronunciarsi sulla costituzione dell'Istituto comprensivo della valle, mettendoli al corrente di quella che, secondo loro, è stata «una truffa annunciata».

Bersaglio della giunta della Comunità montana della valle e degli insegnanti della scuola media di Vico è il provveditorato agli studi di Torino. Gli amministratori locali puntano il dito contro il massimo organo scolastico della provincia che avrebbe ignorato da tre anni a questa parte, stando alle loro affermazioni, tutta la questione senza dare mai risposta alle richieste per avere degli incontri chiarificatori.

Tant'è che sull'imminente costituzione dell'Istituto comprensivo, si sono pronunciati definendo tutta la vicenda, appunto, «una truffa annunciata».

Il loro timore è dettato dalla soluzione che starebbe prendendo in esame la giunta scolastica provinciale, cioè l'allargamento della scuola comprensiva a sei Comuni della Pedanea (Loranzè, Colleretto Giacosa, Parella, Quagliuzzo, Strambinello, Baldissero), oltre ai 12 Comuni della valle. Una soluzione che non garantirebbe l'autonomia scolastica ai valchiusellesi, ma soprattutto non consentirebbe la continuazione dei tre ordini: materne, elementari e medie, quindi della verticalizzazione. «Dalle scuole dei Comuni della Pedanea - afferma il presidente della Comunità montana Valchiusella, Dario Vigliermo Brusso - l'hanno già detto: i ragazzi delle medie continueranno ad andare a Ivrea o Castellamonte e di loro verrà a Vico o a Vidracco davvero verranno ristrutturati gli stabilimenti Olivetti. E allora come si può parlare di continuità didattica che è il presupposto della verticalizzazione?».

E vorrebbero che in qualche modo si ponga ai ripari, dato che il 15 aprile il Consiglio scolastico provinciale si riunirà per avallare la proposta della giunta. «Abbiamo scritto ai consiglieri - afferma ancora Vigliermo Brusso - perché sappiano che dal provveditore agli studi ci è sempre negato un confronto sulla questione». E ancora: «Non ci hanno mai risposto a un telegramma, né alle lettere o ai fax che gli abbiamo spedito: vogliono imporci dall'alto una soluzione che non ci soddisfa».

I sindaci di Traversella, Brosso, Vico, Meugliano e gli insegnanti della scuola media denunciano: «Si tratta dell'ennesimo scippo alla montagna». Secca la risposta da parte del provveditore agli studi di Torino, Marina Bertiglia: «Nessun problema: sulla questione Valchiusella abbiamo ricevuto plichi e plichi di documenti che sono stati tutti esaminati attentamente, per cui il Consiglio scolastico provinciale si pronuncerà dopo un'attenta valutazione e in piena coscienza».

Giampiero Maggio

Ilario Vigliermo Brusso

«CITTÀ E SPORT»

La «Cresto» non aderisce

CASTELLAMONTE. «Castellamonte sarebbe "città aperta allo sport"? Crediamo proprio di no». Non hanno dubbi i rappresentanti del collegio docenti e del Consiglio d'istituto della scuola media Cresto, che contestano l'adesione del Comune di Castellamonte alla rassegna «Città aperte allo sport», organizzata dalla Provincia e in programma il 19 aprile. In un documento, addirittura, si invitano genitori ed alunni a non partecipare alla giornata. «La Provincia - si spiega - è l'ente che da anni ha in costruzione la palestra nei pressi della nostra scuola, ma l'edificio è fermo da 3 anni. E noi siamo senza palestra da più di 30 anni». L'accusa di disinteresse è indirizzata a tutte le amministrazioni degli ultimi decenni. «Non si è vista ultimare struttura sportiva pubblica - prosegue il documento -. Né palestre, né campi da tennis, né piste ciclabili e di atletica o altro». Una lamentela che, ora, sfocia nella protesta, con il «boicottaggio» della manifestazione.

Romano, fuggirono con un bottino di 6 milioni

Condannati: rapinarono una donna sola in casa

Flavio Carta è stato condannato a anni e quattro mesi di reclusione, oltre a una multa di tre milioni

mesi fa avevano rapinato una donna di Romano Canavese, Angela Compierchio, 51 anni, legandola e chiudendola nel bagno di casa e portandole via un bottino del valore di milioni.

Ieri i responsabili di quel colpo sono comparsi davanti al gip Emanuela Gai, per il patteggiamento e l'altro per il rito abbreviato. A concordare la pena di un anno e mesi di reclusione è stato Silvio Romano, 24 anni, di Napoli (lo difendeva l'avv. Benni). E' invece andata peggio - soprattutto a causa dei suoi precedenti - a Flavio Carta, anni, di Ivrea (avv. Delfino): il gip lo ha condannato a 3 anni e 4 mesi di reclusione e 3 milioni di multa. La vittima si è costituita parte civile, tramite l'avv. Coda.

La rapina risale all'8 ottobre scorso. Poco dopo le 9 Carta e Romano, con la scusa di consegnare un mazzo di fiori, si erano fatti aprire la porta da Angela Compierchio, in quel momento sola in casa. Appena entrati, però, hanno rivelato le loro vere intenzioni. La donna è stata legata e imbavagliata con del nastro adesivo, quindi chiusa in bagno. Quando è riuscita a richiamare l'attenzione dei vicini, ormai troppo tardi: i due rapinatori si erano già allontanati, con denaro e gioielli per circa milioni.

Le indagini dei carabinieri scattarono immediatamente, ma la stessa Angela Compierchio - settimane dopo a Ivrea - è riconoscere Flavio Carta, facendolo così arrestare. Silvio Romano, invece, era poi finito in manette a gennaio. [m. rev.]

Alla «Frank»

Leini, multe agli scolari indisciplinati

LEINI'. Multe e ammende per i bambini della scuola elementare «Anna Frank» di Leinì che rispettano i cartelli «stradali» di divieto sistemati all'interno dell'edificio scolastico. Non si tratta di uno scherzo ma di un'originale iniziativa in atto dalla commissione sicurezza. «Ci siamo accorti - spiega Simona Ferretti, ideatrice dell'iniziativa - che sono molti i pericoli che sia i bambini che gli insegnanti possono durante le permanenza a scuola. Anche il momento più a rischio è quello dell'ingresso al mattino».

Così la commissione, dopo un attento studio, ha predisposto una serie di cartelli di divieto che recano le scritte «Non correre», «Non sporgersi dalle finestre», «Non spingere per le scale» e così via. E chi trasgredisce? «Sarà multato - prosegue Simona Ferretti -: interdizione dal gioco per i più piccoli, castighi scritti per i più grandi. Anche se stiamo pensando di far "pagare" cifra simbolica a chi trasgredisce». Mille lire per ogni divieto non rispettato. Mille lire che finiranno in una cassa scolastica e serviranno poi per l'acquisto di materiale didattico.

IN BREVE

PAVONE, TENTATA RAPINA. Due banditi hanno tentato ieri mattina di rapinare la filiale della Crt di Pavone. A volto coperto hanno atteso l'arrivo del direttore Ugo Toeschi, 45 anni, gli hanno puntato una pistola alla schiena costringendolo ad aprire la sede. L'attivazione del sistema di allarme, però, li ha convinti a fuggire; si sono quindi allontanati a mani vuote con una Lancia Delta blu. Inutili, finora, le ricerche dei carabinieri.

E' stato scarcerato ieri Marco Pregnolato, 25 anni, arrestato domenica dai carabinieri dopo aver incendiato la auto davanti al portone del carcere di Ivrea (o struttura aveva già sparato un colpo di fucile venerdì notte). Il gip Emanuela Gai ha accolto l'istanza degli avvocati Ferrero e Maggi e gli ha concesso gli arresti domiciliari presso la sua abitazione, in via Marconi 6 a Vestignè.

«DS», ELETTO CIEOL. Maurizio Cieol, già responsabile della federazione canavesana del pds, è stato eletto segretario dei democratici di sinistra del Canavese. Nella recente assemblea, inoltre, sono stati nominati gli organismi dirigenti, composti dalla direzione del pds e dai rappresentanti altre organizzazioni che formano il partito.

Scenderanno in piazza il giorno di Pasquetta per manifestare contro il Parco nazionale Gran Paradiso. Gli abitanti frazione Forzo in Valle Orco, armati di cartelli e striscioni presidieranno per tutto il giorno la piazzetta della frazione e quella di borgata Molino. Le ragioni della protesta i problemi e i disagi la presenza del Parco creerebbe nella vita quotidiana della gente: vincoli, disparità trattamento tra i cittadini che vivono fuori e quelli che vivono dentro l'area protetta, le lungaggini burocratiche che rallenterebbero qualsiasi iniziativa.

LA FERROVIA. Fino al 23 aprile è possibile ammirare, nell'atrio della biblioteca civica di Rivarolo, le cartoline storiche della collezione privata di Domenico Battisti che raffigurano le stazioni della ferrovia nei tempi passati. Orari apertura della biblioteca: il martedì e il giovedì dalle 15 alle 19, il mercoledì e il venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Ingresso libero.

ALLE Il centro ricreativo anziani «Enrico Tino» di San Giusto propone, dal 16 al 30 maggio, soggiorno termale a Salsomaggiore, all'hotel Primarosa. La quota partecipazione di 800 mila lire. Prenotazioni entro il 7 maggio alla sede del centro; in piazza Libertà, aperta ogni sera (nella circostanza deve essere versata una caparra di 200 mila lire).

DOVE & QUANDO

La birreria La Torbiera di Alice Superiore ospita, alle 22, l'esibizione dei Sistema, gruppo dedito al rock Anni 70 e 80. Alla piola Borgiallo suona, sempre alle 22, la Marine Band: l'ingresso alla serata è libero.

VIA CRUCIS. Per la prima volta la parrocchia di Caluso organizza la rappresentazione sacra della Via Crucis attori in costumi d'epoca e il commento alle diverse stazioni curato (in registrazione) dal vescovo monsignor Bettazzi. L'appuntamento è alle 21 all'istituto Maria Ausiliatrice di Diaz.

Oggi viene inaugurata, e da domani è aperta al pubblico, la mostra «Arte in Ucraina» allestita da Marco Datrino nel suo castello di Torre Canavese. La rassegna è suddivisa in quattro sezioni, dedicate rispettivamente agli «ori degli sciiti», all'«oreficeria barbarica», agli «argenti ebraici» e ai «dipinti dell'Ottocento russo». La è visitabile tutti i giorni (lunedì non festivi esclusi) dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30. Il biglietto 15 mila lire, 12 mila ridotto. Informazioni: 0124/50.11.17.

DISCOTECA. La birreria Il Castello di Settimo Vittone organizza, al palatenda allestito sullo spiazzo antistante il locale, quattro serate in musica. Oggi alle 21,30 si comincia con la discoteca dnight Express.

DEL CABARET. Ultimo fine settimana con «Comunque anomali», la rassegna regionale del teatro comico e del cabaret in svolgimento alla Cricca del Ghigno di Caluso. Oggi, a partire 22, salgono sul palco il duo Marco e Mauro, Roberto Petrolini, Abbastante il duo e S'Arruff. Il biglietto costa 13 mila lire e lo si può prenotare allo 011/983.15.80.

MUSICA DAL Suonano alle 22, al Sueno di corso Vercelli a Ivrea, i Disco Inferno, gruppo di recente costituzione che rivisita in chiava attuale la disco music di fine Anni 70.

. Al Magazzino di Aosta 20 a Ivrea, alle 22, è di scena con uno spettacolo cabarettistico Leonardo Manera. L'ingresso è libero.

I LUPI. Il sabato e la domenica dalle 10 alle 18, il martedì e il mercoledì dalle 16 alle 19 e il giovedì dalle 21 alle 23, è possibile visitare, alle scuole medie comunali di San Benigno, la mostra «Viva il lupo», allestita dal Wwf in collaborazione con l'amministrazione comunale e il Circolo Donna.

OLII E ACQUEFORTI. Fino a domani la libreria antiquaria Sitzia di 4 Martiri a Ivrea ospita «Espressioni d'arte», mostra personale del pittore e incisore Sergio Gatta. Orario di apertura: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

IL Giornata dedicata al ballo, quella del venerdì, allo spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea. Alle 14,45 inizia il corso di liscio, alle 16,45 quello di sudamericano e alle 17,45 quello di boogie-woogie. Informazioni allo 0125/44.312.

MINOLA
PELLETTERIE
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO
BIELLA - Via Italia,7 - Tel. 015 2522484
PRADA MILANO
ETRO
GUCCI
TRUSSARDI

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella
Superstrada Biella-Cossato - Tel. 015
Venerdì 10 Aprile
I NUOVI MISTER
Sabato 11 Aprile
GENIO e I PIERROTS
Domenica 12 Aprile
Veglionissimo di Pasqua
TONY D'ALOIA
Lunedì 13 Aprile
I BARRI
Sabato e domenica al JIMMY'S
discoteca e ritmi latini con scuola e animazione
del Coco Loco di Milano. D.j. Carlos Ugueto.

Per la pubblicità su
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Specchio
DELLA STAMPA
Da sabato 11 aprile
3 CD da bis, anzi da tris:
Claudio Abbado,
i Berliner Philharmoniker
e Johann Sebastian Bach.
Specchio + LA STAMPA + 3 CD
a sole 19.900 lire*.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

EMERGENZE
- Emergenza sanitaria 118
- [illegible] medico 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino [illegible]
- [illegible] 167.0860-7705.5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- [illegible] a domicilio (anziani, disabili) [illegible]
- [illegible] 8636620
- Unità che fare 167298296
- Autolavaggi [illegible]

PRONTO SOCCORSO
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto Intervento) 67891
- Vigili del fuoco (Pronto Intervento) 115
- [illegible] di Roma (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
- Telefono Rosa (Violenza alle [illegible]) 37516282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il Seicento tra scienza e miracoli

IL CIARLATANO, di Bernardino Mei, [illegible] la sua tunica bianca da guaritore e la sua lunga barba incolta da santone, è lì nella prima sala a ricordarci che siamo in un secolo di contraddizioni. Un secolo di passaggio, il Seicento, tra antico e moderno in tutti i campi: anche in quello della scienza applicata all'uomo che, dall'alchimia a dalla magia, approda alla medicina. Una medicina ancora empirica, messa a dura prova dalle epidemie che flagellano il secolo del Barocco, che tuttavia, diventa per la prima volta ricerca, studio dell'anatomia, sviluppo della farmacia. In una parola "conoscenza", per dirla con Galileo Galilei, il più grande dei grandi del Seicento. Nelle sette sale allestite a Palazzo Venezia si ripercorre questo cammino nella mostra **Scienza e miracoli dell'arte del '600**, secolo del "Rinascimento scientifico" attraverso i quadri e non solo. Accanto alle tele ci sono gli strumenti dell'arte medica, c'è persino la ricostruzione di una spezieria, antenata della farmacia, e ci sono gli ex voto offerti da chi era guarito. Una mostra davvero originale. E ricca anche di pezzi notevoli, come la **Lezione di anatomia** di Mierevelt, o come il prezioso **Bacchino malato** di Caravaggio. L'esposizione (aperta tutti i giorni dalle 10 alle 20 e, il venerdì e il sabato, dalle 10 alle 23) può essere anche occasione per assaggiare piatti in stile seicentesco serviti sotto il porticato che si affaccia sul giardino del palazzo. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

- [illegible] Condotte [illegible]
- Acea (Pulizia delle città) 167.867035
- [illegible]
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- Acea (Pronto intervento acqua) 167.229588
- Aci soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas 167.803020
- Pronto intervento idraulico 5295969
- Telecom [illegible]
- [illegible]
- Atac 46954444
- Metrebus 167.431784
- Ferrovie dello Stato
- F.S Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [illegible]
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Treni 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ABACO via della Penitenza 33 tel [illegible]. Alle ore 21.00 (ultima recita) **"Locandiere, servo e... padrone" "[illegible] contaminatio"** di Antonietta Franceschi da "La Locandiera" di G. Goldoni e da "La serva padrona" di G. Pergolesi regia di Paolo Perugini. Ingresso libero

ABITTERRE via S. Saba, 24 tel. 5750827. Alle ore 21.00 **Gilda La Rosa** scritto e interpretato da Liliana Chiari alla chitarra Roberto Pentassuglia, regia di Enzo De Castro

[illegible] piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Salotto musicale: Tutte le sere alle ore 22.00 (domenica riposo) "Poesia e musica con E. Samaritani"

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5895875. Martedì alle [illegible] 20.45 Smile Comedy presenta **Sofia** di A. Alberti da "L'investimento" di C. Zavattini con A. Alberti A. Fuitaro regia di A. Solocchetti

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 20.30 **Piccolo anime** di G. Ciarrapico e M. Torre con R. Buranelli, A. Santoretti. Martedì alle ore 22.30 (prima) **La voce umana** di J. Cocteau con I. Bonifazi regia di C. Boccaccini

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, [illegible] 7004932. Martedì alle ore 20.30 (prima) **Orfeo** di J. Cocteau con "The Jazz Circus Band"; regia di P.F. Ambrogio. Alle ore 22.10 **Pescatori d'inferno** di P. De Silva con L. Ferraro, S. Sacchi regia di C. Insegno. Alle ore 23.30 **Il viaggio** di R. De Silva regia di W. Manfré. VM [illegible]. Tutti i lunedì alle ore 21.00 spettacolo in lingua inglese **Moments of Madness-American Allegories part II** rassegna curata da G. Ford

DAFNE via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824. Alle ore 21.00 **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario Fo, con L. Balzano, S. Cavallo, U. D'Avack, I. Dainelli, M. Giordano; regia di M. Eberspacher. Tutte le domeniche alle ore 16.00 **La leggenda di [illegible]** regia di A. [illegible] Francesco

[illegible] **COCCI** [illegible] 69 tel. 5783502 [illegible] 21.00 **Quando si stava peggio di** e con Marcello Conte, regia M. Conte

DEI CONCIARI via Taro, 33/A tel. 8845953. Alle ore 21.00 (ultima recita) **Delenda** [illegible] di F. Mazzullo

DEI SATIRI Sala A via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle ore 20.45 "Le Sbandate" e Diego Ruiz in **Margherita Capriccious Napoli e Quattro Stagioni** una commedia di Ammendola e Pistoia

DEI [illegible] Sala B via di Grottapinta [illegible] tel. 6871639. Martedì 21 alle ore 21 Lunetta Savino in **Prova orale per membri esterni** scritto e diretto da C. Grimaldi. Alle ore 22.30 "Mammamia che impressione" in **Mammamia stanno stat** con M. G. Nazzari regia di Luca Biglione

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle ore 15.00 **Monologando** di Alfieri e Verga

DELLA COMETA via dei Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Martedì alle ore 21.00 **Pic-nic in cucina** di Kado Kostzer con Maria Grazia Bodio, Lia Careddu, Cristina Maccioni [illegible] di O. [illegible]

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel [illegible]. Alle ore 21.00 Caterina Costantini in **Amore a colazione** di Diego Gullo, regia di Giovanni De Feudis

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Martedì alle ore 21.00 (prima) **Ten cetipe** testo e regia di D. Falleri con C. Mascoli, G. Bernardini, A. Angiulli

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. [illegible]. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 alle ore 21.30 (prima) **I vivi e i morti** di R. Cavallo con C. Balboni, C. Bruno, E. De Feo, J. Pitti Leoni

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo

DUE vicolo Due Macelli [illegible] 6788259. Alle ore 21.00 **Ipbi (Eroshe bi [illegible] con pieguini)** di F. Clemente, E. Pariante e E. Loriga, con [illegible] Scattini, L. Moltoni, F. Antonelli, E. Pariante, R. Brunetti

via Nazionale, 183 tel. 4882114. Giovedì 16 alle ore 20.45 (prima - abb. A) Teatro Stabile del Veneto presenta **La guerra** di Carlo Goldoni, regia di Luigi Squarzina

PICCOLO [illegible] via Nazionale, 183 tel. [illegible]. Alle ore 20.45 (abb. 46) **Spettri** di H. Ibsen; con Rossella Falk, Franco Graziosi, Roberto Sturno; regia Guido De Monticelli

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. [illegible]. Alle ore 21.00 (ultima recita) Moni Ovadia in **Il caso Kafka** di R. Andò e M. Ovadia, regia di Roberto Andò

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. Giovedì 16 alle ore 21.00 (prima) Fondazione Teatro Metastasio di Prato - Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Figlia** di P.P. Pasolini con S. Santospago, L. Marinoni, C. Spina, regia di M. Castri

FLAMINIO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Alle ore 21.00 **Donne ridono** di e con M. [illegible]

FORO CAMILLO via Camilla, 44 tel. 76347348. Alle ore 21.00 **Botta da Pisogni** scritto e diretto da Andrea Monti, con Raffaele Lele Vannoli

GIORGIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Alle ore 21.00 **Miposio lo Amido** di Euripide, traduz. D. Del Corno, regia A. Innocenti. P. Nuti, L. Negroni, F. Pannuto, regia di M. Perlini

GIULIO CESARE via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Alle ore 21.00 **Tre uomini in barca (A spasso con Jerome)** di e con Giorgio Donati, J. Olesen, T. Kellser, regia Christian Massas

I BATTI via Beniamino Franklin, 7 tel. 5742240. Alle ore 21.00 **Non chiedetemi la luna** con M. Ve[illegible], A. Della Rocca, A. [illegible], regia F. Gravina

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989 [illegible] ore 22.30 Lando Fiorini in **Stanno tutti ferventanti** di Natili, Longo, Scaletta e Fiorini; con D. Di Nardo, T. Zevola, M. Catti. Regia di L. Fiorini

IL [illegible] via Giacinto Carini, 72/78 [illegible] 5881021. Alle ore 21.00 (ultima recita) **Sonetti** di E. Sanguineti, A. Liberovici; con O. Fusco, A. Liberovici, I. Sarl, voce fuori [illegible] di Vittorio Gassman; regia di Andrea Liberovici

[illegible] **[illegible]** via Taro, 14 tel. 8416057-8548950. Alle ore 21.00 **La coppia [illegible] scoppia** di D. Granata, con G. Granata, M. Bacheca, regia di Bindo Toscani

Tutte le mattine alle 10.30 (prenotazione obbligatoria) **Alle Luna** omaggio al Romanticismo, regia di M. Ruiz; **I pleuvs** omaggio a Federico Fellini; **Commedia dell'arte, arte in commedia** regia di O. Ruggiero

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 21.30 **Preludio di rivista** due tempi di Corbucci-Girard con Franco Barbero, Aldo Rallo, [illegible] Berni e il "Revue Ballet"

LA COMUNITÀ via Giggi [illegible], [illegible] 5817413. Alle ore 21.00 **Cocotthes** di e con Gloria Sapio e Paola Sambo. Al pianoforte S. Pontani.

LE BALLETTE vicolo del Campanile, 14 tel. 6883[illegible]. Alle 21.00 **Le nozze dei piccoli borghesi** di B. Brecht; regia di G. Sammartano, A. Nicolau con M. Adorisio, S. Erru, M. Carli

MANZONI via Monterobio, 14 tel. [illegible]. Domani alle ore [illegible]0 la compagnia [illegible] Poli presenta **I viaggi di Gulliver** da Ida Omboni, Paolo Poli, con Paolo [illegible], Pino Strabioli [illegible] di Paolo Poli. Botteghino ore 11.00-13.00 e 15.00-20.00

[illegible] TESTACCIO via R. Zabaglia, 24 tel. 3243134. Mercoledì 15 alle ore 18.00 (prima) **I viaggi sentimentali - [illegible] passeggiata al mondo** regia di R. Maratante

NAZIONALE via del Viminale, 51 tel. 485498-4870630. Martedì ore 21.00 (prima) [illegible] [illegible] di M. Di Martino, [illegible] Pamela Villoresi, regia di Maurizio Panici. Botteghino ore 10.00-19.00 festivi 11.00-13.00 e 15.00-16.30.

[illegible] [illegible] via Scialoia, 6 - Tel. 3210241. Alle ore 21.00 **Le [illegible] di [illegible]** S. Benedetto, D. Macaluso, regia di S. Benedetto, con S. Benedetto, D. Macaluso, P. Macaluso, S. Di Blasi, S. Balzerani, M. Chevalier

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234936. Martedì alle ore 21.00 (prima) Garinei e Giovannini presentano Gianfranco Iannuzzo in **C'è un uomo in mezzo al mare** di G. Iannuzzo e P. Quartullo. Botteghino ore 11.00-19.00.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4745903 [illegible] ore 20.30 (ultima recita) **Settecenni in teatro** di S. Scola; regia N. Venturini con P.T. Cruciani

PARIOLI via G. Borsi, 20 tel. [illegible]299. Alle ore 21.30 (turno V2) **Stesso forte il gesto** di Cinzia Leone e Fabio Ilorio; con Cinzia Leone, Lino Pannofino

ROSSINI p.zza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore 21.00 **Stefano Pistacchio ogni botta... una tacchia** di A. Retti nella riduzione di A. Alfieri, con A. Alfieri, E. Mestino, M. Pallani, L. Greco

SALA [illegible] PASQUALI via [illegible]ino, 5 tel. 57[illegible]. Avviso ai soci. Alle ore 21.15 **La vita de Janeiro** scritto e diretto da Marco Zadra, con A. Piccoli, S. Fergola, C. Collina, M. Spampinato.

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757486. Avviso ai soci. Alle ore 20.40 **Osborne due tempi persi** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia musiche di Gatti e Zenga.

[illegible] via Due Macelli, 75 tel. 6796269-6791439. Sabato 18 ore 21.00 (prima) **Il gatto e la gattina** con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli; regia di Furio Angioletta

SAN GENESIO via Podgora 1 [illegible] 3223432. Alle ore 21.00 **Sette di compleanno** di Robin Hawdon; con B. Terrinoni, P.L. Misasi, C. Insegno, F. Mannella, A.P. Pinto; regia C. Insegno

SAN [illegible] PONZIANO via G. Papini, 21 (Bufalotta) tel. 9061022. Alle ore 21.00 Gruppo Le Visrisse [illegible] **povero vicioso** di [illegible] Scarpetta regia E. Avolio

SISTINA via Sistina, 129 tel. [illegible]. Alle ore 21.00 (abb. VE4) **Ivan la dolce** dalla commedia con musiche di A. Breffort; regia [illegible] Giovanetti, F. Camilli, P. Tristeno e con la partecipazione di [illegible] Orchestra dal vivo

SPAZIO TEATRO SCENARI PARALLELI via A. Milesi 36/A (Acilia) tel. 52353857. Alle ore 21.15 **Tutto bene... ma però...** con Davide Dalfonso, regia Vittorio Possenti.

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri, 3 tel. 5895765-5896974. Mercoledì 15 alle ore 21.15 (prima) la Comp. Castalia presenta **Il principe di Homburg** di H. Von Kleist; con V. Zingaro, A. Interlenghi, regia di V. Zingaro.

SPAZIO13 via Galvani, 65 tel. 5756211 [illegible] 21.30 Lillo e Greg in **Gli equilibri!** Prenotazioni tel. 55282383

STABILE [illegible] via Cassia, 871/C [illegible] 30311076-30311335. Alle ore 21.30 **retrospettiva** di Agatha Christie; regia di Sofia Scandurra con E. Vezzoli, S. Schemmari, S. Abbati, P. Ferrante, G.P. Scalfidi, G. Burinato, D. Anselmo, H. Uddin. Scene R. Lattanzi, musiche A. Di Poli.

STANZE SEGRETE via della Penitenza, 3 Trastevere tel. 58330995-52205123. Tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21.00 **Lo scopo - Il complotto** di Brisseville, regia Ennio Coltorti

TEATRO STABILE DEL CHIOSCO via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952. Sala Marilyn. Alle ore 21.00 **Cinedstad** con G.L. Bellini, A. Casagna, regia di G. Basile.
Sala Cabaret. Alle ore 21.00 "Letture comiche" ideate e condotte da G. Basile

TEATRO S. SILVIA viale Sirtori, 2 tel. [illegible]. Sabato 18 [illegible] 21.00 l'Associazione Art-Team presenta **I Malavoglia** spettacolo musicale in due atti dal romanzo di G. Verga, regia di L. Cognatti.

TEATRO [illegible] [illegible] ROMANA piazza Nerazzini tel. 5125531. Venerdì 17 alle ore 21.00 **L'importanza di essere onesto** da O. Wilde, adatt. e regia di [illegible] Cappelli

[illegible] [illegible] degli Acquasparta, [illegible] tel. 6880[illegible]890. Alle ore 21.00 l'Ass. cult. Rossodisera presenta **Maternità** di Francesca Fiorella Bonanni con M. Colucci, A. Cremona, A. Tanzi, regia di Francesca Capua

VERDE circ.ne Gianicolense, 10 tel. 5882034-5896085. Giovedì 16 alle ore 10.00 (per le scuole) la compagnia Teatro Pirata presenta **Fiabe in valigia**

VITTORIA piazza S. M. Liberatrice, 6-11 tel. 5740170-5740598. Martedì alle ore [illegible]00 (ultima settimana) **I fiorycrisel** di W. Allen. D. [illegible] E. May, con V. Toniolo, A. Di Nola, S. Oppedisano, A. Corsini; regia di A. Corsini

CONCERTI E LIRICA

[illegible] piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003, fax 4881755. Alle [illegible]30 (seconda) **La [illegible] addormentata nel [illegible]** musica di P.I. Calkovskij. M° concertatore direttore Ermanno Florio. Orchestra e Corpo di ballo del Teatro dell'Opera. Biglietteria [illegible] martedì alla domenica ore 10.45-17.00

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 [illegible] 3201[illegible]. Giovedì [illegible] alle ore 21.00 al Teatro Olimpico (p.zza Gentile da Fabriano, 17) concerto diretto da G. Sinopoli con il "Kammerorchester" solista S. Cappellini. In programma la III Sinfonia di Schubert. Biglietti al teatro (tel. 3234890) orario continuato 11-19.

ACCADEMIA NAZIONALE DI S. CECILIA via della Conciliazione, 4 tel. 68811044. Alle ore 20.45 all'Auditorio di via della Conciliazione per i concerti del Festival di Pasqua di Santa Cecilia. l'Athestis Corus e l'Academia de la Musica diretti da F. M. Bressan eseguono la "Passione secondo San Giovanni per soli, coro e orchestra" di Bach.

A.R.I.I. SPEVI Venerdì 17 alle ore 20.30 Concerto a Palazzo Barberini (via Quattro Fontane 16). Prima parte. "Trio" V. Gori (violino), P. Nobilio (clarinetto), S. Genuini (pianoforte). Musiche di Bartok, Debussy, Stravinsky. Seconda parte: A. Tarrione (pianoforte). Musiche di Casella, Rota. Per informazioni [illegible] 7843421

[illegible] [illegible] piazza di Tor Sanguigna, 13 [illegible] 3 tel. 6874705/689. Lunedì alle 21.00 presso la [illegible] di Santa [illegible] Aracoeli, Concerto di canti Gregoriani di Yuri Camisarca. **Musica per gli Angeli**. (Prima Nazionale) coro "Ergo Cantemus" di Padova, direttore. N. Bellinazzo

ARTE ACADEMY c/o Conservatorio di Santa Eufemia - via Giustiani, 17 tel. 44252206-44265226. Venerdì 17 alle ore 20.30 concerto di P. Battista (violino), F. Fasano (chitarra). Musiche di Gavazzi, Palumbo, Alandia, Limardo, Leonardo, Pistono, Stogli

C.I.D.I.M. ARTE MUSICA STORIA via di S. Giorgio al Velabro tel. 9363022-0347/6551452. Domenica alle ore 18.00 presso la Basilica di S. Giorgio al Velabro, recital del pianista Giovanni [illegible] (pianoforte) Musiche di Scarlatti, Beethoven, Li[illegible]. Ingresso libero

[illegible] **IL TEMPIETTO** Prenotazioni tel. 77209128-[illegible]. Alle 17.45 nella Basilica di S. Nicola in Carcere (via [illegible] Teatro Marcello, 46) "Via Crucis" 14 cantate brevi per voci e strumenti.

ASS. IL TEMPIETTO - PALAZZO CHIGI DI ARICCIA piazza [illegible] Repubblica (Ariccia) tel. 77209128. Domenica 19 alle ore 18.30 **L'Opera in salotto** con Piero Pellecchia (clarinetto) Rosella Vendemia (pianoforte) Musiche di Verdi, Puccini [illegible]

ASS. MUSICA '98 via G. Banti, 34 tel. 9072492-[illegible]. Alle ore 18.30 a Morlupo [illegible] in chiesa [illegible] Giovanni Battista (p.zza Giovanni XXIII) concerto [illegible] gruppo vocale "Florilegium Musicae" [illegible] programma **La Passione secondo Giovanni** di J. Handl

[illegible] [illegible] ARMANDINA CUTERI c/o Teatro dell'Orologio - Sala Grande via de Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 18.00 Concerto per il Venerdì Santo [illegible] Santo del Quartetto d'archi Armanda Colorni. In programma: "Le ultime sette parole di Cristo sulla croce" di Haydn. Per info 68308735.

ASS. MUS. LA MENNELFLEN MUSIC Sabato 18 alle ore 21.00 presso la chiesa Saint Paul entro le mura (via Nazionale - angolo via napoli) **[illegible] Bohème** di G. Puccini con A. Fioruilli, R. Rossi, A. Mencarini, dirige il M° G. Galli. Prenotazioni tel. 65795117-21707618

ASS. MUS. PONTINA comune di Con. Alle ore [illegible]0.00 presso la Chiesa S. Giovanni Battista (Giulianello) **Requiem di Mozart** eseguito dall' Orchestra sinfonica "Nova Amadeus" ed il coro polifonico "R. Giovannelli" di Velletri; dirige L. Graziosi

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL LAZIO via L. Leonardo [illegible] 120 tel. [illegible]. Domenica alle ore [illegible] nella Chiesa di S. Marcello. Coro (p.zza S. Marcello 5) [illegible] **dell'organo** appuntamento domenicale. Organista F. Vallini. Musiche di Bach.

AULA MAGNA L.U.I.S.S. lungotevere Flaminio [illegible] 3610051. Sabato 18 alle ore 17.30 presso l'Aula Magna Università La Sapienza (p.le Aldo Moro, 5) "Trio di Milano" Mariana Sirbu (violino), Rocco Filippini (violoncello), Bruno Canino (pianoforte). Musiche di Ravel [illegible]

CHIESA ANGLICANA via del Babuino, 153 tel. 36001881. Martedì [illegible] ore 21.00 **Beethoven i suoi contemporanei** concerto per corno naturale John Fraser e per pianoforte. Musiche di Reicha, Beethoven, Ries. Ingresso libero

CHIESA SAN CARLO AI [illegible] 8 Catinari tel. 68307070. Lunedì alle ore 19.30 "Concerto d'organo" organista Concezio Panone. Musiche di Vivaldi. Ingresso libero

CHIESA S. [illegible] [illegible] MARTYRES Pantheon. Domani alle ore 21.00 [illegible] veglia pasquale con il complesso di [illegible] Pantheon diretto dal M.° Mario Pio Amico. Musiche di Verne, Amico e canti pontificali vari

CHIESA SAN [illegible] ENTRO LE MURA via Nazionale (angolo via Napoli) tel. [illegible]. Alle ore 21.00 concerto per il Venerdì Santo [illegible] del Coro The New Chamber Singers; dirige A. Griggs. Musiche di Allegri, Purcell [illegible] Tallis

FESTIVAL DI PASQUA tel. 68809107. Domenica alle ore 20.30 nella Basilica di Santa Maria degli Angeli (p.za della Repubblica) **Concerto di Pasqua** José Carreras e il Coro della Cappella Giulia e dell'Accademia Filarmonica Romana diretti da Pablo Colino, e l'Orchestra [illegible] d'Italia [illegible] da David Gimenez. Ingresso gratuito

MUSICALE CAPPELLA [illegible] DEI [illegible] sec. dei Portoghesi 2 tel. 68802496. Alle ore [illegible] nella Basilica di S. Anselmo all'Aventino (p.za dei Cavalieri di Malta) **Stabat Mater** di G. Rossini. Coro MusiCa SAPoR" dirige Massimo Scapin

PALAZZO DORIA PAMPHILI p.zza [illegible] Collegio Romano, 2 tel. 77022642-6797323. Alle ore 21.00 "Il ballo, il mistero, la follia" musiche di Corelli, Vivaldi, Marais, Rebel. "Janas Ensemble". Durante l'intervallo visita alla Galleria

[illegible] [illegible] via Merulana, 244 tel. [illegible]. Sabato 18 alle ore 20.30 (prima rappresentazione) **Test Data** musica di Erik Satie, coreografia R. [illegible] costumi G. Versace. Allievi della Scuola di danza del Teatro dell'Opera. Biglietteria teatro Brancaccio ore 10.00-13.00 e 15.00-18.00 (lunedì riposo). Info e prenotazioni tel. 36200267-36001151

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [illegible] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 58461. Orario: tutti i giorni ore 11-18. "Ritratto di giardini italiani - Russel Page". Ingresso libero. Fino al 15 maggio

[illegible] ANTIANNICA piazzale Winston Churchill 5 tel. [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 14.30-19.30; sabato ore 17.30-19.30. "London Calling - Dalla Pop [illegible] Land Art" [illegible] di artisti inglesi [illegible] tra gli anni '30 e '40. Ingresso libero. Fino [illegible] 15 maggio

[illegible] [illegible] [illegible] San Pietro in Montorio, 3 tel. 5817377. Orario: martedì-venerdì ore 16-20 e sabato-domenica ore 10-13. "La arquitectura cortes". Ingresso libero. Fino al 12 aprile

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16-19.30. "Interactus 6 - Ivan Kalik, Nunzio Trombitas, Manfred Wakolbinger". Fino al 10 aprile.

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso libero. Fino al 30 giugno

ART CENTER ACEA via Ostiense 105 tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato [illegible] ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli [illegible] sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

LA [illegible] IN BOETTO via del Corso, 15 (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì [illegible] 10-18. £ 5.000

CASTELLO DI GIULIO II piazza della Rocca - Borgo (Ostia Antica). Orario: tutti i giorni ore 9-13, [illegible] giovedì e sabato fino [illegible] 17.30. "Dalle Necropoli di Roma ed Ostia. Riti ed usi funerari". Fino al 13 aprile

[illegible] DI SANTA RITA DI [illegible] via di Montanara, 8 (Centro storico). Orario: tutti i giorni ore 10.30-18.30. "Gli angeli sopra Roma - Trasparenze e contrasti" mostra collettiva di artisti italiani ispirata alla figura degli angeli. Ingresso libero. Fino al 26 aprile

[illegible] MONUMENTALE DEL [illegible] via [illegible] San Michele a Ripa, 22 tel. 58432285-584332180. Orario: lunedì-venerdì ore 9-17.30. Sala degli Aranci. "La Collezione Schawartz". Chiesa dell'Annunziata. "La Villa dei Volusii Lucus Feroniae". Fino al 10 aprile

[illegible] [illegible] PERONI (Galleria Comunale d'Arte [illegible] a Contemporanea) via Cagliari 29 tel. 4742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 3 - Mostra collettiva". Fino al 7 giugno

GALLERIA [illegible] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 12.000. Visite guidate £ [illegible]. Accesso disabili

GALLERIA [illegible] DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19 [illegible] menica ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica [illegible] ingresso gratuito

GALLERIA [illegible] piazza del [illegible] go Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000.

[illegible] D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 [illegible] 322961. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ [illegible]. "Il design italiano nei musei del mondo, 1950-1990".

[illegible] NAZIONALE D'ARTE ANTICA (Galleria Corsini) via della Lungara, 10 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. Accesso disabili

GOETHE INSTITUT via Savoia, [illegible]. Orario: [illegible] ore 10-19. "Alf Lechner - Disegni e scultura". Ingresso libero. Fino al 29 aprile

[illegible] [illegible] [illegible] via Bi[illegible]nio Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30. "The vertebrate eye, visioni di Tokyo" mostra fotografica di Stephen Roach. Ingresso libero. Fino [illegible] maggio

LA SEDIA - [illegible] CENTER DELL'ARM[illegible] [illegible] Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17. [illegible] ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

[illegible] CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) [illegible] 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-[illegible]. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEI [illegible] GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. [illegible]3. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. [illegible] L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Acc. di[illegible]

MUSEO ASTRONOMICO E COPERNICANO [illegible] Parco Mellini 84 tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-[illegible] domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili.

[illegible] [illegible] COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400651. Orario: lunedì-giovedì [illegible] 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. £ 8.000

MUSEO DEL RISORGIMENTO via di [illegible] Pietro in Carcere (Centro storico) tel. 6793598. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18.30, sabato-[illegible] menica ore 9.30-20.30

MUSEO [illegible] [illegible] vià del Gonfalone, 29 tel. 6868849 [illegible] martedì-mercoledì venerdì sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia [illegible] tel. [illegible]1. Orario: martedì-sabato ore 9-19 [illegible] menica ore 9-14. £ 8.000. "I Fenici in Sardegna". Fino al 20 maggio

MUSEO [illegible] [illegible] DEI PADRI [illegible] [illegible] (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, do[illegible] [illegible] 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DELLE POSTE [illegible] TARI piazza Scanderbeg 117 [illegible] 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. £ 12.000

[illegible] NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 8.000. Acc. [illegible] disabili

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [illegible] PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel. 5495211 [illegible] martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. Acc. disabili

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. [illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e dom[illegible] ore 9-12.30

PALAZZO ALTEMPS piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il [illegible] £ 10.000. Ragg[illegible] pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni

PIN[illegible] BARBERINI (Galleria [illegible] d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 4824059. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato e do[illegible] ore 10-20

PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale 194 tel. 4745903-4885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Gli angeli sopra Roma - Il museo de Los Angeles di Lucia Bosè". Fino al 26 aprile. "Lucio Fontana. [illegible] 100 anni dalla nascita". Fino al 22 giugno

[illegible] RIPETTA via de[illegible] 416 tel. [illegible]. Orario: lunedì-venerdì [illegible] 9.30-19.30, sabato ore 9.30-20.30. £ 12.000. "Fayum misteriosi volti d'Egitto". Fino al 30 aprile

[illegible] VENEZIA via [illegible] Plebiscito [illegible] tel. 69994212. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. [illegible] scienza e miracoli [illegible] [illegible] [illegible]". Fino [illegible] 30 giugno

[illegible] DI ZOOLOGIA viale E. De Nicola [illegible] tel. 4880530. Orario: martedì-sabato [illegible] 10-14, domenica ore 9-13. £ 12.000

[illegible] piazza Venezia tel. [illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 9.30-18.30. "Mostra [illegible] [illegible] 1797-1997". Fino [illegible] 30 aprile

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle [illegible].30 [illegible] 8.30

VIA [illegible] [illegible]/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; [illegible] Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza Istria 6; Galleria [illegible] testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49, corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

**VIA [illegible] [illegible]/B:

TRAME

ANASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio di cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e narra la leggenda della Gran Duchessa Anastasia.
(Antares 1, Doria 2, Lux 3 e 5, Madison 1, Missouri 1, Odeon 2, Roma et Noir, Superga, Trieste 1)

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti
(Archimede, Atlantic 4, Clak 2, Eden, Mignon 1, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1)

COSMOS. Drammatico. Un tassista è il filo conduttore delle sei storie ambientate nella Montreal dei nostri giorni dagli altrettanti registi canadesi che hanno partecipato alla realizzazione di questo film a episodi. Abbinato al film, il premiato corto «La lettera» di Dario Migliardi con Valerio Mastandrea.
(Nuovo Olimpia 6)

CUCCIOLO. Comico. Massimo Boldi è un quarantacinquenne con la sindrome di Peter Pan che continua a frequentare la terza media
(Europa, Garden, Madison 3, Odeon 3, Trianon)

FIGLI Commedia. Un disoccupato di Torino (Silvio Orlando) decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende un ostaggio (Diego Abatantuono)
(Barberini 3)

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.
(Academy Hall, America, Atlantic 3, Broadway 3, Golden, Greenwich 1, Lux 1, Missouri 2, Odeon 1, Ritz, Savoy 1, Trianon 3)

GATTACA. Thriller fantascientifico. In un mondo dominato da uomini frutto dell'ingegneria genetica, il «normale» Ethan Hawke finge di far parte anch'egli della «razza perfetta» per poter viaggiare nello spazio. Un omicidio complica il piano
(Greenwich 2, Jolly 3)

GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna: un professore vede in lui un genio e comincia ad aiutarlo
(Admiral, Atlantic 5, Augustus 2, Excelsior 1, Lux 6, Reale 1)

BROWN. Drammatico. Dal romanzo di Elmore Leonard, il nuovo film di Quentin Tarantino: bloccata da agenti con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza
(Atlantic 6, Capitol, Empire, Excelsior 3, Nuovo Olimpia 4, Royal 2, Sala Troisi)

OR KILL. Azione. Osannato in vari festival internazionali, il film dell'australiano Bennett narra le avventure «on the road» di una giovane coppia di criminali.
(Cinema Blu, Fiamma 1)

GUNDUN. Avventuroso. Il film di Martin Scorsese narra la vita del Lama, a partire dalla sua infanzia e sino all'esilio in India a 24 anni
(Alcazar, Giulio Cesare 2, Rivoli)

IL LADRO. Commedia drammatica. Nomination all'Oscar: il film del cinquantenne Pavel Chukhrai è ambientato nella Russia del 1952 e racconta di una giovane donna, madre di un bambino di sei anni che durante un treno un militare e se ne innamora
(Intrastevere 2, Quattro Fontane 2)

LA DI FERRO. Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace narra la gesta misteriosa maschera di ferro scritte da Dumas: il protagonista, in un doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio
(Alhambra 1, 1, Ercine 1, Farnese, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King, 2, Metropolitan, Sisto)

I MIEI PIU' AMICI. Commedia. Il nuovo film di Alessandro Benvenuti racconta sei amici attori ospiti del castello e loro conoscente che non vedono da quindici anni
(Ambassade, Ariston, 2, Broadway 1, Capranica, Gregory, Paris, Universal)

PAROLE, PAROLE, PAROLE. Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino e vincitore oltraipe' di sette premi Cesar, il nuovo lavoro del maestro francese Alain Resnais è una commedia sugli equivoci basata sulla storia d'amore tra Camille e Marc e i cui personaggi parlano attraverso celebri canzoni
(Intrastevere 1, Mignon)

SESSO E POTERE. Commedia. Accusato di molestie poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti si affida a un suo consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» l'aiuto di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una guerra all'Albania
(Adriano, Atlantic 1, Broadway 2, Clak 1, Excelsior 2, Holiday, Royal 1)

Fantascienza. Tratto dal best seller di Michael Crichton, il nuovo film di Barry Levinson racconta di un gruppo di mercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera
(Alhambra 2, Embassy, Ercine 2, Jolly 1, Maestoso 1)

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia casa da topo che ha nessuna intenzione di andarsene.
(Alhambra 3, Giulio Cesare 1, Maestoso 4, Ulisse)

PRIME VISIONI

S/O/M/V/F: S=Super G=Grande O=Poltrone P=Popolo — 0000 POSTI — ARIA CONDIZIONATA

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Gioco crudele e senza regole per Douglas

DAVID Fincher, il regista di "Seven", dirige Michael Douglas e Sean Penn in un film allarmante sulla perdita di identità e sulla perdita di controllo della propria vita, sulla illusorietà della ricchezza e del potere, un gioco crudele.
Douglas, uomo d'affari di molto successo che senza contatto con la realtà vive isolato e protetto in una gran villa circondata da un immenso giardino, nel giorno del suo quarantottesimo compleanno riceve in dono dal fratello minore Penn la possibilità di partecipare a un gioco che rappresenta per l'esistenza del giocatore un'esperienza unica e terribile mettendo in discussione personalità, prerogative, sicurezze acquisite, e lasciandogli soltanto la cosa più importante, la vita.
Il bravissimo regista David Fincher, 34 anni, nato nel Colorado, realizzatore di video musicali per Madonna, per i Rolling Stones e i Guns'n'Roses, ha un talento speciale per le atmosfere di rischio e di perdizione.

THE GAME - REGOLA di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn, James Rebhorn, Deborah Unger. Produzione Americana, 1997.
(Quirinale)

ACADEMY HALL (2100)
via Stamira 5 tel 44237778
Monty Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL (378)
piazza Verbano 5 tel 8541195
Il Genio ribelle di Gus Van Sant con Matt Damon Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO (1343)
piazza Cavour 22 tel. 3211896
Wag the Dog-Sesso e potere Barry Levinson, con D. Hoffman Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ALCAZAR (216)
via Merry del Val 14 tel
Martin Scorsese, Tashi Dhondup Tencho Gyalpo Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 (240)
via Pier delle Vigne, 4 tel 66012154
La maschera di di con Leonardo Di Caprio Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L.

ALHAMBRA Sala 2 (229)
via Pier delle Vigne 4 tel 66012154
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone Orario 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L.

ALHAMBRA Sala 3 (140)
via Pier delle Vigne, 4 66012154
Un topolino di Gore Verbinski, con Nathan Lane Orario 14.40-16.35-18.30 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

(922)
via Accademia Agiati 57 tel 5408901
I miei più cari di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

AMERICA (760)
via Natale del Grande 6 tel 5816168
Full Monty Peter Cattaneo, con Robert Carlyle Tom Wilkinson Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

ANTARES Sala 1 (400)
viale Adriatico, 15-21 tel 8184388
Anastasia di Don Bluth e Gary Goldman Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.30-22.30 L.

ANTARES Sala 2
viale Adriatico, 15-21 tel 8184388
Titanic di James Cameron con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet Orario 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

APOLLO (749)
piazza Cola di Rienzo 74 tel
Flubber-un professore fra le nuvole di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE (258)
Archimede 71 tel 3242508
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L.

ARISTON (669)
via Cicerone 19 tel. 3212597.
I più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 1 (544)
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 (585)
via Tuscolana 745 tel. 7610656
I miei più cari amici di e con Alessandro Benvenuti Athina Cenci, Eva Robins Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 (140)
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Full Monty Peter Cattaneo, con Robert Carlyle Tom Wilkinson Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

ATLANTIC Sala II (140)
Tuscolana 745 tel. 76
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 (140)
via Tuscolana 745 7610656
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.

ATLANTIC Sala II (230)
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Jackie Brown di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson Orario 16.30-L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 (400)
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
Boogie nights di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18) Orario L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 (100)
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
Will Hunting-Genio ribelle Gus Van Sant, con Matt Damon Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 (530)
piazza Barberini 24-25-26 tel 4827707
La maschera di di Wallace, con Leonardo Di Caprio Orario 17.05 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 (230)
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 (100)
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Figli di Annibale di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono Silvio Orlando. Orario: 16.45-18.45 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 (174)
via dei Narcisi 36 tel 2303408
I miei più cari amici Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala II (200)
via dei Narcisi 36 tel
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson con D. Hoffman, R. De Niro Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 (100)
via dei Narcisi 2303408
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL (670)
via G. Sacconi 39 tel
Jackie di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

(845)
piazza Capranica 101 6792465.
I miei più cari di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA (121)
piazza Montecitorio 125 tel
Harry a pezzi di e con Woody Allen, Billy Crystal, Demi Moore Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 (600)
via Cassia 692 tel. 33251607
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 (331)
via Cassia 692 tel. 33251607
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

(331)
Borgo Santo Spirito 75 tel. 6832724
Kiss or kill di Bill Bennett, con Matt Day, Frances O'Connor Orario 16.45-18.40 L. 20.35-22.30 L.

COLA DI RIENZO (560)
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

DEI PICCOLI
v/le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485
Orario: 15.20-17.00-18.40 L. 7.000. **Criminal Invisibili** Orario. 20.20-22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 (230)
via Andrea Doria tel. 39721446.
di James Cameron, con Leonardo Di Caprio Kate Winslet Orario 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

DORIA Sala 2 (120)
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
di Don Bluth e Gary man Orario 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 (110)
via Andrea Doria 52/60 tel 39721446
professore fra le nuvole di Les Mayfield, con Robin Williams. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EDEN (425)
piazza Cola di Rienzo 74 tel
Aprile Nanni Moretti, con Silvio Orlando Orario 15.30-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

(700)
via Stoppani 7 tel 5.
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

EMPIRE (664)
viale Regina Margherita 8417719
Jackie Brown di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Jackson Orario L. 8.000 19.30-22.30 L.

EMPIRE 2
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet Orario 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

ETOILE (797)
piazza in Lucina 41 tel. 6876125
Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 (420)
via Liszt 32 tel. 5910986
di ferro Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio Orario 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L.

via Liszt 32 tel. 5910986.
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone Orario: 14.40-17.15 L. 19.50-22.30 L. 12.000

via Liszt 32 tel. 5910986
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, Jack Nicholson Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

EUROPA (710)
Italia 107 tel. 44249760.
Cuccioli Neri Parenti, Massimo Boldi, Claudia Koll Orario 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

(400)
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292295.
Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

(136)
via Beata V. Carmelo 2 tel 5292296
Wag Dog-Sesso e pote- di Barry Levinson, con D. Hoffman Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 (130)
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Jackie di Quentin Tarantino, con Pam Samuel L. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

FARNESE (200)
Campo de' Fiori tel
La maschera di ferro di Randall Wallace con Leonardo Di Caprio. 17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

(560)
via Bissolati 47 tel. 4827100
Kiss or kill di Bill Bennett, con Matt Day, Frances O'Connor. Orario 18.15-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 2 (173)
via Bissolati tel. 4827100.
L.A. Confidential di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

GARDEN (800)
viale Trastevere 246 tel. 5812848.
Cuccioli di Neri Parenti, con Massimo Boldi Claudia Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GIOIELLO (317)
via Nomentana 43 tel 3299.
d' di e con Leonardo Pieraccioni, con Vanessa Lorenzo Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

GIULIO CESARE 1 (434)
viale Giulio Cesare 259 tel 39720795
Un topolino di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 (237)
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Kundun di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 (231)
viale Giulio Cesare tel 39720795
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio Orario 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

(548)
viale Taranto 36 tel 70496602
Monty Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

GREENWICH Sala 1 (229)
via G. Bodoni 59 tel
Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 (140)
via G. Bodoni 59 tel 5745825.
Gattaca-La parte dell'ovulo di Andrew Niccol, con Ethan Hawke Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

GREENWICH Sala 2
via G. Bodoni 59 tel 5745825.
di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll Orario 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GREGORY (605)
via Gregorio VII 180 tel 6380600
I miei più di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

HOLIDAY (374)
largo Benedetto Marcello 1 tel 8548326.
Wag the Dog-Sesso e potere Barry Levinson, con D. Hoffman Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 (210)
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 (120)
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Il ladro di Pavel Chukhrai, con Vladimir Maskov Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 (337)
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 (100)
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 (120)
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Gattaca-La parte dell'ovulo di Andrew Niccol, con Ethan Hawke. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

(140)
via Giano Bella, 4/6 tel 44232190
è cambiato di James L. Brooks, con Jack Orario 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L.

KING (900)
via Fogliano 37 tel 86206732.
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

LUX 1 (235)
via Massaciuccoli, 39 tel 86204960
Full Monty di Peter Cattaneo, Robert Carlyle, Tom Wilkinson Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 2 (60)
via Massaciuccoli, 39 tel
professore fra le nuvole di Les Mayfield Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.45-22.40 L. 12.000

LUX 3 (115)
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Flubber-un professore fra le nuvole di Don Bluth e Gary Goldman Orario 14.35-16.20 L. 8.000 18.00-19.40-21.20-22.50 L. 12.000

LUX 4 (62)
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

LUX 5 (175)
via Massaciuccoli. 39 86204960.
Don Bluth e Gary Goldman Orario 15.30-17.20 L. 8.000 19.00-20.40-22.30 L. 12.000

LUX 6 (60)
via Massaciuccoli. 39 tel 86204960
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon Orario 15.40-18.00 L. 8.000 20.25-22.50 L. 12.000

MADISON 1 (344)
via Chiabrera 121 tel 5417926
Anastasia Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.45-16.40 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

(300)
via Chiabrera 121 tel 5417926.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet Orario 14.45 L. 18.30-22.00 L. 12.000

MADISON 3 (100)
via Chiabrera 121 tel 5417926
Cuccioli di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 (140)
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Flubber un professore fra... Orario: 14.55-16.45 L. 8.000 18.40 L. 12.000 **Genio ribelle** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 (834)
Appia Nuova 416 tel 786086.
di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone Orario 14.45-17.20 L. 19.55-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 (130)
Appia Nuova 416 tel.
La maschera di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio Orario 14.45-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 (140)
via Appia Nuova tel 786086
di James L. Brooks, con Jack Nicholson Orario: 17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4 (130)
via Appia Nuova 416 tel 786086.
Un topolino diretto di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

(402)
via SS. Apostoli 20 tel. 6794908
Abbiamo solo fatto l'amore di Ottaviano, con Daniele Liotti. Orario: 15.30-17.20 L. 8.000 19.00-20.40-22.30 L. 10.000

METROPOLITAN (612)
via Corso 7 tel
La maschera di ferro Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 (309)
via Viterbo 11 tel. 8559493
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 (102)
via Viterbo 11 tel 8559493
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L.

MISSOURI Sala 3 (112)
via E. Bombelli 25 tel 55383193
Titanic di James Cameron, Leonardo Di Caprio, Kate Winslet Orario 14.45 L. 8.000 18.05-21.30 L. 12.000

NEW YORK (1186)
via Cave 36 tel 7810271
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet Orario 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L.

NUOVO OLIMPIA A (200)
via in Lucina 16/G tel
Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson Orario L. 8.000 19.15-22.00 L. 12.000

(93)
via in Lucina 16/G tel. 6861068.
Cosmos di Alleyn, Briand, Dellaire, Paragamian, Turpin, Villeneuve. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER (300)
largo Ascianghi 1 tel 5818116
Aprile e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

ODEON 1 (200)
piazza S. Jacini, 36298171
Full Monty Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L. 12.000

(125)
piazza S. Jacini, 22 tel 36298171
Anastasia di Don Bluth e Gary Goldman Orario 14.35-16.20 L. 8.000 18.00-19.40-21.20-22.50 L.

(30)
piazza S. Jacini, 22 tel 36298171
Neri Parenti, con Massimo Boldi, Koll Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.45-22.40 L. 12.000

(100)
piazza S. Jacini, 22 tel 36298171.
di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet Orario 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

PARIS (1186)
via Magna Grecia 112 tel. 70496568.
I miei più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

PASQUINO (168)
del Piede
Steven Spielberg, con Morgan Freeman, Anthony Hopkins. Orario: 16.30 L. 8.000 19.20-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 (340)
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.35 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 (500)
via Quattro Fontane tel. 4741515
Hodre di Pavel Chukhrai, con Vladimir Maskov Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 (140)
via Quattro Fontane tel. 4741515.
Hodre (Al mercato) di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 (70)
via Quattro 23 tel. 4741515.
e Juvenile di Robert Guediguian, con Ariane Ascaride. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 (350)
Nazionale 190 tel.
The Game di David Fincher, Michael Douglas, Sean Penn. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 (190)
via Nazionale 190 tel. 4882653.
La bella di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

(350)
via Minghetti 4 tel. 6790012
Wag the Dog-Sesso e potere V.O. di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 (725)
piazza Sonnino 7 tel 5810234
Hunting-Genio Gus Van Sant, con Matt Damon Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 (200)
piazza 7 tel
di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

RIALTO (200)
via IV Novembre 156 tel. 6790763.
Il collezionista di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ (958)
viale Somalia tel. 86205683
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

RIVOLI (270)
via Lombardia tel
Kundun di Martin Scorsese, Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

ROMA (214)
piazza Sonnino 37 5.
La noia de di Alain Berliner, con Georges du Fresne. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR (706)
via Salaria 31 tel. 8554305
Don e Gary Goldman. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

(350)
via E. Filiberto 175 tel 70474549
Wag the Dog-Sesso e potere Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

(202)
via E. Filiberto 175 tel. 70474549
di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 (400)
via Bergamo tel
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 (320)
via Bergamo 25 tel. 85300948
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

SAVOY Sala 3 (100)
via Bergamo 25 tel
professore fra le nuvole Les Mayfield, con Robin Williams. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 (100)
via Bergamo 25 tel
Paradiso perduto di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwynet Paltrow Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SETTE (585)
via dei Romagnoli (Ostia) tel. 5610750.
Le maschere di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

SUPERGA (650)
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528
Anastasia Don Bluth e Gary Goldman Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 (450)
via Muzio Scevola tel
Anastasia di Bluth e Gary Goldman Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.30-22.30 L.

TRIANON Sala 2 (200)
via Muzio Scevola 99 tel
Cuccioli Neri Parenti, Massimo Boldi, Claudia Koll Orario 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 3 (200)
via Muzio 99 7858158.
Full Monty Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 4 (150)
via Muzio Scevola 99 tel.
Flubber-un professore fra le nuvole di Les Mayfield con Robin Williams. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L.

TRIANON Sala 5 (140)
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
Titanic di James Cameron, con Di Caprio Kate Winslet Orario: 18.30-22.00 L. 12.000

ULISSE (700)
via Tiburtina 374 tel 43533744
Un topolino sotto Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

(515)
via Bari 18 tel. 44231216
I più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

via F. Redi 1/A tel 4402719 L. 7.000. **Riposo.**

ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L. 10.000. **Branle, signore Thatcher** Orario 20.30-22.30

LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel 3216283 L. 10.000 **Il testimone delle spose.** Orario: 20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel 3216283 L. **Storie d'amore** Orario 20.30-22.30

SCIPIONI Sala Chaplin via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Il pianeta azzurro** Orario: 9.15 **Il diritto del più forte** Orario **Lezioni cinese** sott. ital. Orario **Despair** sott. ital. Orario: 22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **delle quattro stagioni** Orario: 18.00 **La pena magia l'anima** Orario **Lo amore di Petra Von** Orario 22.00

Levanna 11 tel. 82000959. Ingresso a sottoscrizione. **La seconda guerra civile americana** Orario: 20.40-22.30 Paisiello, 24 8554210 L. 7.000 **Riposo**

CULT MOVIES via T. Vipera, 5 tel L. 5.000 **Nemici 2** Orario Orario. 21.00

DELLE PROVINCIE Provincie, 41 tel. 44236021. L. 7.000. **Riposo**

via Urbana, 47/A tel. 4872368. L. 6.000. **Casinò**

DiCaprio cavallo selvaggio

Quale sarà il nuovo film ■ Leonardo DiCaprio (nella foto)? L'ultima ipotesi nel totohollywood ■ che l'attore potrebbe ▬ il protagonista nell'adattamento del ▬ ■ Cormac McCarthy «Cavalli selvaggi», diretto da Bully Bob Thornton (premio Oscar l'anno scorso per «Sling Blade»). Il film dovrebbe partire nel prossimo autunno, ■ per DiCaprio è pronto il ruolo di un teenager del Texas che attraversa la frontiera messicana nel '49 con un compagno, si innamora di una ragazza, finisce in prigione ▬ alle fine la giustizia trionfa. Il produttore dovrebbe ▬ Mike Nichols (il regista del «Laureato») ■ tra gli sceneggiatori figurerebbe Ted Tally, ▬ per «Il silenzio degli innocenti». DiCaprio potrebbe ricevere 16 milioni di dollari. Un compenso non eccessivo. ▬ il giovane attore potrebbe lavorare con ▬ regista-autore emerso dall'ultima, stimata, onda di indipendenti che gode molta stima ■ Hollywood.

Boyz II Men, video antifumo

Alleanza anti-fumo tra il gruppo pop Usa Boyz II Men (nella foto) e il ministero della sanità americano: i membri della band hanno girato un video di 60 secondi per denunciare i danni provocati dalla sigaretta. I Boyz ■ Men ▬ nemici dichiarati del tabacco, ha detto ■ manager Cadree El-Amin, e specie quando sono in tournée fuori dagli Usa, dove il fumo è più tollerato, hanno avuto problemi ▬ il fumo altrui: in Giappone hanno cancellato otto concerti perché Wanya Morris, uno dei membri del gruppo, aveva perso la ▬ - secondo lui ■ causa del fumo passivo durante i precedenti show. Tre mesi fa, durante ▬ incontro ■ Washington con il ministro ▬ sanità Donna Shalala, è nata l'idea dello spot antitabacco. ▬ video si vedono i membri della band che tentano ■ cantare, ma iniziano ■ tossire perché il locale è pieno di f▬ solo quando cala la cortina fumogena riescono ad intonare le note del brano.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 10 Aprile 1998 27

LA CARRIERA

JOSE' CURA, nasce in Argentina il 5 dicembre del 1962. Vive a Parigi, è sposato con Silvia, ha tre figli.

SPETTACOLO RIVELAZIONE «Il ▬ Makropoulos» ■ Janacek.

SUCCESSO INTERNAZIONALE «Otello» di Verdi, ▬ da Abbado.

▬ ▬ in Italia «Ma▬ Lescaut» ■ Puccini alla Scala [5 giugno].

PROSSIMA INCISIONE «Sansone e Dalila» con Olga Borodina [a lu▬].

Il tenore argentino, nuova star della lirica, sarà Radames nell'«Aida» ■ Palermo

JOSE' CURA il lottatore dell'opera

PALERMO. «Io Radames proprio non lo volevo fare». Paura ■ «Celeste Aida»? «No, figuriamoci. Tanto quel si bemolle in pianissimo di "Celeste Aida" oggi non lo fa nessuno. Lo faceva Corelli, ma ormai ■ leggenda. Lo fa Alagna, ma in disco. In disco lo faccio anch'io». Quale sarà allora il motivo per cui José Cura, 35 anni, argentino, ▬ dei tenori più acclamati che girano per le scene liriche, prima scappava da «Aida» ed ora ha accettato l'invito del Massimo di Palermo di sostituire Luciano Pavarotti per l'inaugurazione del teatro siciliano il 22 aprile? «E' un ruolo massacrante. Si calcolano sulle dita di una mano i tenori disposti oggi a cantare quel ruolo. E poi avevo le mie solite inquietudini ■ attore» spi▬. «Non mi andava l'idea di stare lì a gambe larghe in mezzo al palcoscenico "impalato patatòn" (Cura ha soggiornato a lungo in Veneto) ■ sp▬ "un trono vicino al sol". Poi, parlando con Zeffirelli ho capito il ruolo, la doppiezza del personaggio che ama Aida, ▬ è affascinato dal potere, dagli intrighi di Amneris e Ramfis. Insomma, una storia ▬ molto diversa da quelle che capitano oggi, per esempio alla Casa Bianca, e che leggiamo sui giornali».

Ha un fisico da lottatore, ottimo per il guerriero Radames, ma è un tipo riflessivo, Cura. Un ▬ fa si confidava ▬: «Ho 34 anni, sto per cantare "Otello" ▬ i Berliner Philharmoniker, diretto da Claudio Abbado e con la regia di Ermanno Olmi. E poi? Sai dirmi che ▬ farò per ■ resto della mia carriera?». Questa domanda (angosciata, ma venata da un comprensibile filo di vanità) José Cura, in jeans, maglietta e scarpe da tennis, che sono la ▬ abituale divisa, la poneva durante le prove di «Otello» a Carlo Majer allora direttore artistico del Regio di Torino.

In un anno le occasioni importanti non gli sono mancate. Dopo «Otello» (in cui riprendeva ■ ruolo ■ Placido Domingo protagonista nel medesimo allestimento a Salisburgo) è stato chiamato a sostituire Carreras in «Carmen» a Verona in Arena. Ora Pavarotti. Tre tenori molto diversi. Ma che tenore sarà Cura? Drammatico, lirico o che altro? «Sono i ruoli che sono drammatici o lirici, ▬ le voci. I grandi tenori del passato, Gigli, Corelli, Del Monaco, Bergonzi, cantavano parti diverse senza troppe distinzioni. ▬ mi interessa ▬ suoni possenti ■ basta, ma piuttosto esprimere quel che sento: per esempio sussurrando certe frasi invece di gridarle».

Nella foto accanto il soprano Norma Fantini (Aida) ■ ■ destra José Cura I due amanti del dramma verdiano

Fisico atletico ha giocato ■ rugby ora pratica nuoto e arti marziali

E a proposito ■ voci, ▬ spiega ■ forfait di Pavarotti? «La sua voce è sempre intatta, splendida. ■ problema è reggere quattro ore in teatro. Radames è un ruolo di lunghissima tenuta. Luciano ■ come Pelé che ha mollato non perché non era più un maestro del pallone, ▬ perché non reggeva più un'ora e mezzo in campo».

Lui, invece, questi problemi non li ha. Da sempre, infatti, oltre ad esercitare le corde vocali tiene ■ movimento il fisico: ha fatto ogni sport, compreso rugby, ■ per non perdere la forma, anche o▬ continua ad allenarsi: «Oltre alla voce la forma fisica è indispensabile - sostiene - sono sempre ▬ sportivo ma, ▬ quando ho scelto di diventare ▬ntante pratico con regolarità nuoto e arti marziali».

Perché le arti marziali? «Perché i personaggi che amo di più, Turiddu, Don José, Cavaradossi, Otello ed altri che verranno, sono uomini d'azione, d'avventura, ▬ eggiano il coltello e la spada, affrontano la morte combattendo. Per renderli credibili ■ vuole anche una buona preparazione atletica».

Ma la ginnastica a Cura è stata utile anche per vivere. Nei momenti critici della ▬ giovane e avventurosa vita si ■ spesso mantenuto dando lezioni, allenando atleti: quando giovanissimo cantava a Buenos Aires nel coro del Teatro Colón; quando, dopo il '91, con moglie e figli viveva in Italia a Cerro Veronese, in attesa della grande occasione.

Nel '91 la decisione di sbarcare in Italia e l'audizione con Carlo Majer, scovatore ■ giovani talenti, che ha immediatamente intuito le ▬ capacità, ma avuto la forza di dirgli: «Continua a studiare e torna fra tre anni». Così nel '94 eccolo trionfare, al Regio di Torino, in ▬ inattesa tripletta: «Caso Makropoulos», «Forza del Destino», «La rondine». Poi sono venuti «Nabucco» all'Opéra di Parigi, «Samson», «Corsaro», «Stiffelio» al Covent Garden, «Cavalleria» con Muti a Ravenna, «Gioconda» alla Scala.

Una carriera sorretta non solo dalla voce, ma dal suo moderno talento d'attore: «Oggi l'opera deve far concorrenza al cinema e alla televisione, che travolgono il pubblico ▬ un'intensità e ▬ complessità ■ immagini inaudite. Per tenere la ▬ ■ voce non basta. Cantare come ■ faceva un tempo, stando immobili ■ affidandosi a ▬ gestualità di maniera annoierebbe gli spettatori. E' cambiato ■ modo ■ far teatro, sul palcoscenico domina la tecnologia, anche noi cantanti dobbiamo stare al passo, magari buttando ▬ occhio fuori dalla lirica».

E Cura, che ama i ▬rti di Michael Jackson, l'occhio fuori lo ha buttato spesso. Le occasioni ■ moltiplicano ora che vive a Parigi. Non è che Cerro Veronese non gli andasse bene. Il problema erano i permessi di residenza che arrivavano ▬ contagocce. Soprattutto per i figli: riuscire a mandarli a scuola era un martirio.

Sergio Trombetta

Massimo, falsità e veleni

Il teatro cambia musica dopo 25 anni

PALERMO. Il 12 maggio dell'▬ scorso, poche ore prima che il Teatro Massimo riaprisse, sia pur parzialmente, ▬ due concerti diretti da Franco Mannino e Claudio Abbado, l'▬ minaccioso della ▬ fia si era fatto sentire: «Questo teatro farà la fine ▬ Fenice». Leoluca Orlando, sindaco di Palermo e presidente dell'ente lirico che ha voluto a tutti i costi la ripartura del terzo teatro più grande d'Europa, aveva replicato «Eravamo preparati ad un'evenienza simile, ma sono convinto che ■ ▬ belle, e il Massimo lo è, finiscono sempre per vincere». Ha vinto la fermezza contro l'inerzia, l'incuria, l'ingiustizia e gli intrallazzi che hanno ▬ inutilizz▬ per 24 anni, uno dei più bei gioielli architettonici teatrali al mondo. Al Massimo, ora, squadre di operai lavorano giorno e notte per restaurare tre ordini di palchi, il loggione e il «golfo mistico» inspiegabilmente distrutto: 1400 posti per ridare decoro a ▬ teatro che il 12 maggio 1887 aveva ospitato l'inaugurale «Falstaff» verdiano. Persino i piani mobili del palcoscenico ▬ stati costruiti ex novo, mossi dalla tecnologia più sofisticata, ma manca ▬ il collaudo definitivo, legato ad una delle tante beghe civili e penali che costellano la penosa vicenda del teatro di Piazza Verdi.

Ora si cancellano i veleni, le amarezze, ma restano le denunce in procura e gli appalti falliti, frutto di continui cambiamenti di enti appaltanti (Regione, Comune, ex Cassa per il Mezzogiorno, ▬ Regione etc.): un vuoto incomprensibile, un mistero siciliano. Il 22 aprile alle 21, il Massimo riaprirà alla lirica. Leoluca Orlando, il sindaco accusato ■ autoglorificazione e di aver dato respiro alla sua campagna elettorale con la «riapertura del teatro», l'anno scorso era volato a Berlino per parlare personalmente con Claudio Abbado e i Berliner per invitarli a Palermo. I tedeschi avevano obiettato che sarebbe stato giusto far suonare prima l'Orchestra del Massimo e così anche Franco Mannino, il maestro dei tempi d'oro, era sceso in campo dirigendo un bel concerto iniziato con l'immancabile «Va' pensiero», mentre Abbado aveva diretto ■ Prima e la Terza di Brahms.

Franco Mannino, che fu direttore del conservatorio di Palermo, ■ rifarà ▬ una sua opera, «Le teste scambiate», che scrisse nove anni fa, tratta da Thomas Mann ■ che aprirà al Massimo il terzo millennio. «Sono l'ultimo protagonista degli anni d'oro del teatro», dice ■ maestro, che a Palermo nel 1963, regista Luchino Visconti, rappresentò «Il diavolo ▬ giardino» e che quest'anno ▬ da protagonista all'Onu ▬ la «Sinfonia degli Oceani» divenuta simbolo delle ▬oni Unite.

Festa dunque per «Aida» che vede protagonisti José Cura, ■ soprano cuneese Norma Fantini (rivelatosi ■ Regio di Torino ed ▬ «prima donna» al Metropolitan oltre che a Milano, Vienna ■ Berlino), Giorgio Zancanaro, Barbara Dever, Nicolai Ghiaurov, Angelo Campora direttore, regia di Nicolas Joel, scene di Enzo Frigerio, costumi di Franca Squarciapino. E dopo «Aida»? Marco Betta, il direttore artistico, dice: «Andranno in ▬ "Il cavaliere ▬ rosa" di Strauss co▬ la regia di Pizzi e "Tannhäuser"di Wagner, regista Werner Herzog che diresse, fra gli altri il film, "Fitzcarraldo"».

Armando Caruso

Il Massimo di Palermo, riapre il 22 aprile

Segrete le accuse

Michael torna libero su cauzione

BEVERLY HILLS. E' subito tornato in libertà George Michael, il cantante pop arrestato ieri in California da▬ un agente in borghese nei bagni pubblici di un parco ■ Beverly Hills. L'artista ha pagato per la sua liberazione una cauzione di 500 dollari, poco meno di un milione ■ lire e, subito dopo, ha fatto perdere le proprie tracce. Non comparirà davanti ai giudici che il ■ maggio prossimo, lo incrimineranno formalmente.

George Michael

Per il momento non gli è stata ancora rivolta alcuna accusa, se non quella ■ ▬ commesso un non meglio definito, «atto lascivo», sul quale, peraltro la buoncostume ■ mantiene abbottonatissima.

George Michael potrebbe anche essere un habitué della zona, un noto punto d'incontro per omosessuali. Un fotografo l'avrebbe ripreso ▬ fa, mentre ▬trava ed usciva dai bagni pubblici con altri uomini.

In queste ore il giornale scandalistico «The Globe» sta cercando di acquistare quelle foto. Lo afferma il quotidiano «New York Post» che precisa che le foto non ■ riferiscono alla ▬ incriminata ma ▬ alcuni mesi fa; secondo il giornale Michael sarebbe stato un frequentatore abituale del ritrovo degli omosessuali dallo ▬ mese di agosto. Del resto della sessualità di Michael si sono occupati da sempre i giornali britannici che, dall'inizio ipotizzarono una sua relazione con il partner musicale Andrew Ridgeley, l'altro cantante dei «Wham!».

Intanto Boy George, che nei mesi scorsi aveva esplicitamente invitato Michael a rivelare la ▬ omosessualità, ha scritto una lettera aperta al «London Express» in cui spiega con ironia che l'ex leader dei Wham! non deve vergognarsi di quanto accaduto. «Gli auguro forza in questa circostanza - scrive l'ex leader dei Culture Club - perché nei momenti difficili, sotto la pelle, ▬ sorelle».

In Gran Bretagna, patria della popstar, la vicenda ha conquistato grande spazio in▬ tutti i notiziari radiotelevisivi ■ sulle prime pagine di ogni quotidiano, fatta eccezione per il «Financial Times».

▬ Elkann conduce il programma domenicale ■ Tmc

«Il caffè della domenica» alle 16 su Tmc

Nel salotto di Elkann nonni, bugie e idee

ROMA. Domenica di Pasqua, quarta puntata di «Il caffè della domenica», programma di Alain Elkann e Andrea Pancani, traslocato per motivi di palinsesto alle 16 del pomeriggio perché ritenuto più ido▬ a quel pezzo ■ pubblico che si divide tra «Domenica in» e «Buona domenica». Talk-show classico, con tanta gente, nota e non, chiamata ■ parlare di temi come l'amore, ■ famiglia, il lavoro, nasce su una trovata che molto ha fatto discutere: quella dei ricchi e dei poveri a confronto. Da una parte un salotto con Elkann, dove una signora bene, sempre diversa, riunisce i suoi ospiti su morbidi divani, dall'altro un bar con Andrea Pancani, dove un barista Marozzi e una cassiera ricevono gente comune. Domenica si parlerà di bugie. La padrona di casa è la principessa Ines Torlonia, l'ospite vip del bar è Gigi Sabani. Tesi ■ contrasto e chi convince di più ottiene in premio un sacco di caffè. Tra i molti programmi nuovi di Tmc, ■ quello che ha suscitato più curiosità perché dividere il mondo tra ricchi e poveri è sembrata un'idea ottocentesca, da libro «Cuore» ■ ▬ Amicis. Oggi lo fa solo l'Istat ▬ le sue statistiche o il ministro Visco per ottenere più soldi dalle tasse. Ma ■ società, ■ soprattutto in televisione, si finge che le due categorie non esistano più e ricchi e poveri siedono lieti ■ vicini, nei vari talk-show, a dire la loro. Elkann però la difende: «A me sembra ▬ ipocrisia accostarli davanti alle telecamere quando nella vita restano due mondi separati. E ancora peggio mi pare mandare ▬ principessa ■ cucina e far sedere in poltrona la portiera. Trattare tutti con pari dignità è la cosa più giusta, anche perché alla fine, quando i due gruppi ■ incontrano, mi accorgo che ▬ c'è alcun imbarazzo». **(sl. ro.)**

PUBBLICITA'

Influenza fuori stagione? Difendiamo la micro-ecologia intestinale.

E' vero, la stagione dell'influenza sembra allungarsi. Lo possono testimoniare gli oltre sei milioni di italiani che ▬ sono sfuggiti né all'influenza vera e propria né alle malattie da raffreddamento. Proprio mentre è in corso una primavera che, quest'anno, si presenta ▬n largo anticipo, e che ci ha trovati - per così dire - impreparati.
Possiamo perciò parlare di una vera e propria influenza "fuori stagione" che lascia i suoi segni. Ci si sente particolarmente stanchi, la pelle appare sciupata ■ poco luminosa, i capelli sembrano senza corpo e opachi.
Ma, dove hanno origine questi sintomi? Rispondono gli esperti: nella "micro-ecologia" intestinale. Cioè nel delicato equilibrio in cui convivono microrganismi benefici (chiamiamoli "i buoni") e quei microrganismi "patogeni" che sono responsabili della produzione di sostanze tossiche ed inquinanti (chiamiamoli "i cattivi").
Quando subiamo degli attacchi influenzali, i rapporti di forza - nel nostro intestino - si alterano. A maggior ragione se abbiamo fatto ricorso all'aiuto degli antibiotici. E' noto, infatti, che l'azione di questi importanti farmaci non puo' essere selettiva a questo livello, ▬ finisce per colpire "buoni e cattivi" allo stesso modo.
Le conseguenze ▬ tardano ad apparire. L'ambiente intestinale ■ altera e possono prevalere microrganismi dannosi la cui azione presto si farà sentire (e "vedere").
In questa situazione ci viene in aiuto SILLIX-C. Si trova in Farmacia e non e' semplicemente "un lievito...". Infatti, oltre al lievito vivo (Saccharomyces Cerevisiae) e alle Vitamine del gruppo B, SILLIX-C contiene una corretta dose ■ Vitamina C. Questo speciale lievito perciò ristabilisce l'equilibrio "ecologico" dell'intestino, favorendo lo sviluppo dei microrganismi benefici e - grazie alla presenza delle Vitamine - fortifica le difese immunitarie. In caso di influenza, o durante la fase post-influenzale, l'organismo trova in SILLIX-C un valido alleato.
Tornano le energie, pelle e capelli ritrovano nuova vitalità!
SILLIX-C non è un farmaco, ▬ contiene zucchero ■ ha ▬ buon sapore d'arancia. Puo' tranquillamente ▬ assunto anche in gravidanza.
E' - in ogni caso - un'ottima abitudine quotidiana per chi vuole un aiuto nei cambi ■ stagione, per chi pratica attività sportiva, per chi studia o lavora intensamente.

Al termine di una giornata nervosa il colpo di scena nella crisi del Comune

L'ex assessore scrive a Castelloni

Una lettera ancora segreta: contiene le scuse?

Stefano Alberione ha scritto al sindaco. Un lungo confronto con i dirigenti di Rifondazione, poi via la lettera, stesa di pugno, per Valentino Castellani. Sono le 20 di una interminabile giornata, la prima di Alberione ritornato «cittadino», con l'ufficio di Palazzo Civico già sgomberato. La settimana di passione coalizione di centro-sinistra imbrattata dagli squatter, sta per concludersi, e, alla fine, Pasqua potrebbe riportarle la pace. Comunque andrà, non ci sarà tregua, invece, dalle opposizioni. Il Polo, il Cdu, la Lega Nord, ieri, hanno detto a Castellani e compagni di farsi da parte: «I torinesi devono tornare alle urne, la crisi di Torino ha bisogno di un governo capace», e per raggiungere l'obiettivo si adopereranno in riunioni con parti economiche, sociali, «con la città», ha annunciato Raffaele Costa, pronto a ripartire nella corsa a sindaco.

E' un susseguirsi di colpi di scena. Fino alle 17,30 dopo due lunghissime riunioni (prima con la giunta, e poi con i capigruppo e con i segretari della maggioranza), il sindaco aveva espresso considerazioni pesantissime sul «Finora Alberione non ha riconosciuto di avere commesso un errore, ha usato parole di scusa di fronte alla città, per avere interpretato male il suo ruolo ed avere esposto le istituzioni ad interpretazioni ambigue da parte dei cittadini. Questo è un macigno che non posso non ribadire, perché a spetta il compito di tutelare l'autorità dell'istituzione, che governa la città», solo la conclusione il ben augurante: «Io voglio sperare che abbiamo tutti il senso responsabilità e il buon senso, perché difficoltà di questo tipo alla fine rientrino». Sarà così?

Dagli alleati, alle 15, gli giunte parole di conforto: «Castellani, hai fatto bene», aveva detto Giovanni Porcellana (ppi), «Avanti per questa strada!», Michele Paolino (alleanza per Torino). Sorrisi complici da Silvio Viale (Verdi), Beppe Borgogno (pda). Pure i dirigenti di Rifondazione, Claudio Caron, Fulvio Griffa e Mariangela Rosolen avevano riconosciuto che l'impostazione del sindaco corretta. Una marcia indietro Rifondazione? No, visto che l'atteggia- Eleonora Artesio, assessore «confermatissimo», stato il contrario di quello di Alberione: Artesio non aveva partecipato al corteo perché amministratore e che perché il partito torinese non aderito all'iniziativa dei centri sociali. Ma Alberione come motiverà un eventuale ripensamento sul gesto rispetto al segretario nazionale Fausto Bertinotti che gli aveva garantito copertura?

All'uomo politico, il sindaco avegià lanciato un'ancora salvataggio: «Nessuno mette discussione le opinioni personali di Alberione, ma gli è stato contestato che a sfilare in quel corteo non poteva esserci un amministratore di questa città», non un corteo di quel tipo, ha aggiunto ieri Castellani. Ha spiegato che una cosa è partecipare alla manifestazione dei lavoratori del Primo Maggio, un'altra a quella di sabato

Castellani «peserà» oggi la lettera di Alberione e di Rifondazione, poi (forse, dopo Pasqua) lo farà i gruppi di maggioranza. E, se tutto drà bene, con loro preparerà anche la visita del presidente del Consiglio, Romano Prodi. Un altro rebus: «Sono esterrefatto - ha detto ieri - che qualcuno parli a nome del premier. E' irrispettoso. A me ha detto che verrà a Torino, non per una visita di cortesia, ma per misurarsi sui temi dello sviluppo della città. Il futuro dell'Italia in Europa si gioca, in parte, su una regione come il Piemonte».

Luciano Borghesan

Il sindaco **Valentino Castellani** deciderà forse dopo Pasqua

L'ex **Stefano Alberione** ha scritto le sue giustificazioni

PROVINCIA COINVOLTA

Radio Blackout, polemica

Un'interrogazione del Polo in Provincia su Radio Blackout. Giovanni Bressano, che lavora nell'ufficio stampa di Palazzo Cisterna, è il direttore della «voce» vicina agli squatter e ai centri sociali. Beppe Cerchio (Cdu) e i capigruppo centro-destra chiedono alla presidente Mercedes Bresso di esprimersi sulla «compatibilità etica dei due ruoli ricoperti da Bressano». Bressano spiega di aver accettato di dirigere il giornale radio su invito di un amico, ex mili- di Lotta Continua, «ma solo perché credo nella libertà di stampa». In due lettere alla chiede una sua sostituzione alla direzione, mi dimetterò comunque subito non saranno da loro condannati il pestaggio fascista di cui è stato vittima il corrispondente dell'Ansa Daniele Genco e ogni altra violenza». La presidente Bresso ha dichiarato che «Bressano esercita un diritto garantito costituzionalmente e regolato da norme contrattuali, per cui la Provincia non ritiene sia suo compito indagare sulle caratteristiche politiche delle testate giornalistiche nelle quali compaiono, direttori o collaboratori, i nomi dei suoi dipendenti».

REAZIONI

SALA ROSSA SPACCATA

«Ora basta, torniamo a votare»

Dall'opposizione un appello ai torinesi

COMPATTO il fronte del no a Castellani. Si sono presentati assieme i capi- e i consiglieri di Forza Italia, Daniele Cantore, Bussola, Chiorio, Pucini, Patriarca, del cdu, Battuello e Chiavarino, di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia e Ventriglia, della Lega Nord, Mario Borghezio, del gruppo misto Bressan (area Dini-ppe), Lospinuso (Nuove energie), Lodi (Unità repubblicana). Con loro Raffaele Costa, quello che Cantore dice «il sindaco naturale Torino, e lo sarà alle prossime elezioni».

Opposizioni, tutte, unite nel chiedere di andare al voto. C'è una variazione solo sul metodo per arrivarci. «Torino ha bisogno essere governata un programma realizzabile», apre Battuello (cdu). «Alla giunta Castellani - afferma Cantore - non forniremo alcun appoggio, né esterno né tecnico. Ma se l'Ulivo rompe con Rifondazione siamo disposti, previa consultazione all'interno del Polo e con la Lega Nord, a firmare tutte le delibere che riguardino le scelte strategiche della città. E poi - aggiunge Cantore - si vada alle elezioni, entro l'autunno, per eleggere il sindaco naturale di Torino, cioè Raffaele Costa».

E Castellani tornasse sui suoi passi? «Rifondazione alzerebbe il tiro e i progetti per la città resterebbero paralizzati», spiega Ghiglia, capogruppo di An. «Il sindaco ha sacrificato Alberione, autoassolvendosi, ma è lui che deve farsi da parte. Siamo disposti a dare un appoggio a Castellani solo se spiega ai torinesi che l'accordo Ulivo-prc è perverso, elettorale, un'intesa di potere e programma. Se lo dice sono disposto a firtutte le delibere. Ma io dico che la crisi Ulivo-prc cordata e i comunisti potrebbero uscirne addirittura rafforzati. Rifondazione, infatti, non avrebbe mai accettato uno sfregio pubblico se non perché con l'altra mano è già pronta ad incassare».

Anche Battuello crede che «dopo l'atto coraggioso di ritirare le deleghe ad Alberione, Castellani sia sul punto di recedere». Bressan spera che ciò non avvenga: «Anzi il sindaco deve imporsi così anche sui programmi».

Si appella alla società civile l'on. Borghezio (Lega Nord) «perché schieri al fianco dei partiti di opposizione: Torino ha un invisibile che, con cura ulivista, è peggiorato. La città non si risana con una politica catto-comunista, ma realizzando quei progetti sviluppo rimasti finora nel cassetto». Il parlamentare del Carnio ha avuto parole di simpatia per Costa, «ma è prematuparlare di candidati a sindaco», e anche per Cantore «che in questa fase può rappresentare l'opposizione». Lospinuso aggiunge benzina sul caso: «Il sindaco non voleva assessori-candidati. Bene, sappia che Alberione era candidato in Rifondazione e ha avuto solo 100 voti». Lodi rincara: «E oggi molti moderati non voterebbero più Castellani e i suoi alleati».

La parola al grande antagonista del sindaco, Raffaele Costa: «La morte del povero anarchico stata solo la deflagrazione di una crisi che si avvertiva in ogni atto amministrativo», poi lancia la campagna del centrodestra: «Dopo Pasqua ci appelleremo ai torinesi, alle categorie professionali, alle varie organizzazioni, affinché prendano che progetto di Castellani è stato fallimentare e che ora bisogna lavorare per lo sviluppo del Piemonte».

[l. bor.]

SALITA RITA

Chiude il dormitorio della discordia

Mercoledì notte sarà l'ultima notte dei barboni via Filadelfia. Il dormitorio della discordia, infatti, smetterà ospitare i fissa dimora (e pure di dividere quartiere) la mattina del 15 aprile. Come annunciato dall'amministrazione nell'infuocata assemblea del novembre scorso durante la quale l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri venne duramente contestato. E i suoi ospiti che fine faranno? «Una trentina loro sarà ospitata in alloggi popolari - ha annunciato ieri l'assessore -. Sarà scelta quanti garantiscono certa affidabilità, vale a dire non hanno dipendenza da droghe o alcool e hanno già avviato diversi percorsi di integrazione. Saranno ospitati in queste abitazioni per un periodo massimo di mesi: questa permanenza li aiuterà a recuperare certa autonomia anche dal punto di vista economico, in modo tale da permettere loro di trovarsi presto un'abitazione privata in affitto. La convivenza con i vicini - ho aggiunto - sarà garantita e controllata da associazioni che assicureranno la presenza di volontari e operatori». Gli alloggi saranno dislocati un po' in tutti i quartieri della città: dal centro alla periferia. Per la loro permanenza gli «ospiti» pagheranno una quota minima per contribuire alle spese.

Tentata rapina all'agenzia San Paolo delle Molinette, uno dei malviventi sorpreso nel caveau

Bandiți sparano mentre fuggono, due feriti

Colpiti il tesoriere della banca e la guardia giurata che li scopre

E' finito nel sangue, ieri pomeriggio, il tentativo di rapina all'agenzia 18 del Sanpaolo, accanto alle Molinette. Due banditi armati hanno fatto irruzione alle 13,20 per impossessarsi del denaro custodito nel caveau sotterraneo. Uno dei malviventi si è fermato a fare da «palo» all'ingresso, mentre il complice ha costretto il vicedirettore ad accompagnarlo nei sotterranei: sorpreso dall'intervento della guardia giurata ha sparato per farsi largo e fuggire. Il tesoriere, Francesco Sovran, è rimasto ferito al ginocchio destro, mentre un secondo proiettile ha trapassato la mano della guardia giurata, Giuseppe Chiaramida. «Salvo per miracolo - sussurra quest'ultimo in ospedale, sollevando il braccio destro -. Sono vivo grazie a questo braccialetto: ha deviato il proiettile che altrimenti mi sarebbe finito dritto al cuore». Tesoriere e guardia sono stati portati al vicino pronto soccorso delle Molinette, mentre uno dei banditi fuggiva in strada e l'altro faceva perdere le proprie nei corridoi dell'ospedale. La polizia ritiene che in corso Bramante, al volante di un'auto con il motore acceso, ci fosse ad aspettarli un terzo uomo.

Minuti di terrore, per il vicedirettore e il tesoriere della banca, sotto la mira di una pistola. «E' sembrato un tempo infinito - racconta il tesoriere ferito -. Ero nel mio ufficio, sono stato chiamato in quello del direttore dove uno dei due rapinatori teneva il collega sotto

I banditi erano vestiti eleganti, «probabilmente mascherati con baffi finti e parrucche», concordano diversi impiegati del Sanpaolo. «Quello con la pistola - prosegue Sovran - mi ha fatto segno di scendere con lui nel caveau». Poteva finire strage, sostengono gli uomini della questura. Il rapinatore che fa da «palo» è troppo nervoso per non dare nell'occhio. La guardia giurata lo nota, s'insospettisce, estrae la pistola dalla fondina, pensa immediatamente al caveau e si dirige nei sotterranei. «A quel punto - racconta ancora il tesoriere -. Appena la guardia giurata mi è comparsa alle spalle il bandito si è voltato, ha urlato qualcosa e ha sparato». Uno, due colpi. «Non ricordo nulla di quel momento». Sovran e Chiaramida cadono. Il bandito armato nel nulla. Dall'atrio della banca alcuni impiegati corrono sotto, sentono grida, scatta l'allarme.

Francesco Sovran e Giuseppe Chiaramida se la caveranno: il proiettile che si è conficcato nel ginocchio del tesoriere è stato estratto nel pomeriggio, mentre i medici delle Molinette hanno fasciato e polso della guardia giurata. Poi, 16, agenti della questura hanno portato gli album delle foto segnaletiche: «Riconoscete qualcuno? - hanno chiesto ai feriti -. Sapreste indicarci chi ha sparato?».

Marco Accossato

Il tesoriere Francesco Sovran ferito al ginocchio

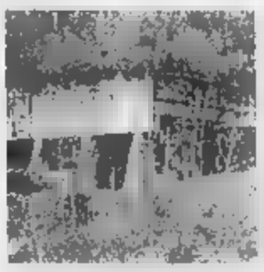
Giornaliero scontato

«invernale» sulle piste della Via Lattea

«Vacanze pasquali sugli sci in alta Valle di Susa con giornaliero a prezzo ridotto ma non saldo» precisano gli imprenditori dello sport bianco. Sino a fine stagione si pagherà quindi 39 mila lire per utilizzare i 31 impianti ancora aperti nel comprensorio della Via Lattea e mila lire allo Jafferau della conca di Bardonecchia. In particolare è possibile sciare con un'ottima neve con caratteristiche invernali 9 impianti al Colle del Sestriere, 10 a Sauze d'Oulx, 12 a Cesana-Claviere e 5 impianti oltre i 1900 metri di quota allo Jafferau di Bardonecchia. «Grazie alla nevicata dell'altro ieri ed anche al clima più freddo abbiamo deciso di tenere aperto Jafferau finché ci sarà neve» precisa Piero Bosticco, amministratore della società Colomion. Gli impianti della Via Lattea termineranno invece la stagione la giornata di Pasquetta del 13 aprile.

IN BREVE

Tragedia al Sempione cade dal treno



DOMODOSSOLA. Mortale incidente sul lavoro sulla linea ferroviaria del Sempione: un ferroviere è morto durante i lavori di sistemazione dei binari all'interno della galleria di Rio Confinale, tra le stazioni Preglia e Varzo, in Val d'Ossola. Carlo Iossi, 50 anni, residente Massera, è morto cadendo da un treno di servizio che stava scaricando ghiaia nel tunnel. Misteriose dell'incidente. Il corpo Iossi è stato infatti trovato mezz'ora dopo dagli operai dell'impresa che sta posando i binari. I colleghi che a bordo del di servizio non si erano infatti accorti della caduta di Iossi. Il traffico sulla linea del Sempione, che collega Milano con la Svizzera, non ha subito interruzioni: proprio causa questi lavori il binario dove è avvenuto l'incidente è chiuso al transito.

Fumi Industrie nel

BIELLA. Cinquanta industrie del Biellese da quest'anno saranno monitorate per tenere controllo le emissioni dei fumi nell'atmosfera. E' una delle iniziative del piano anti smog della Provincia per migliorare la qualità dell'aria. Entro l'autunno, infatti, entreranno in funzione anche cinque centraline di rilevazione dell'inquinamento: 2 a Biella e le altre a Cossato, Trivero (Ponzone) e Verrone.

Valtournenche aspetta telecabina

VALTOURNENCHE. Una nuova telecabina per il comprensorio del Monte Cervino. L'impianto di Cime Bianche è stato presentato occasione della festa fine stagione. La struttura, sulla quale Valtournenche punta per il proprio rilancio turistico, avrà un costo complessivo di 32 miliardi di lire: 45 cabine (da 12 persone), per una portata oraria di 2 mila 400 persone. I lavori saranno ultimati durante l'estate.

A Vercelli s'illumina la S.

VERCELLI. Nuova illuminazione per il maggior monumento cittadino, la basilica di Sant'Andrea. L'Aasm, l'Azienda autonoma per i servizi municipalizzati, ha infatti presentato l'impianto (costato 50 milioni) che renderà ancora più suggestivi facciata, ala destra, campanile, abside e tiburio dell'abbazia. I proiettori, più venti, a luce gialla e bianca, sono stati sistemati a diverse altezze e sotto il controllo della Soprintendenza. La facciata della basilica resterà sempre illuminata (i proiettori si accenderanno con l'illuminazione pubblica), mentre per le altre parti del tempio le luci verranno azionate con «timer» dal Comune. Sant'Andrea sarà completamente illuminato durante questi giorni della Settimana Santa ed anche in occasione della visita del Papa, prevista in maggio.

Sarà chiuso il reparto di di Albenga

SAVONA. Il nuovo direttore generale dell'Asl 2 Savonese, Davide Amodeo, ha annunciato ai dipendenti che entro un paio di settimane il reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Albenga verrà soppresso. Il servizio ostetricia e ginecologia verrà accorpato con il Santa Corona di Pietra Ligure mentre all'ospedale di Albenga verrà mantenuto in funzione soltanto ambulatorio per le emergenze.

Il «Gruppo Pianfei» diventa americano

CUNEO. «Gruppo Pianfei» (fra i leader per la produzione di componenti, rivestimenti e isolamenti per veicoli), che ha sede nell'o- cittadina del Cuneese, è entrato a far parte di una delle più importanti realtà mondiali nel settore componentistica auto: statunitense «Lear Corporation». L'accordo è stato annunciato dall'amministratore delegato della Pianfei, Pier Giorgio Fulcheri che ha tranquillizzato i dipendenti sull'occupazione.

sotto la ferrovia vietato sul ponte

CASALE. Da ieri sera Casale è divisa in due, stato infatti chiuso il ponte stradale sul Po che collega il centro al rione Oltreponte e alle statali per Torino e per Vercelli. traffico è stato deviato sull'A26, con passaggio gratuito da casello a casello della città. Il provvedimento è stato preso per consentire il disinnesco di una bomba d'aereo della Seconda guerra mondiale trovata sotto il ponte ferroviario (nella foto, chiuso ormai da lunedì). E' stata inoltre firmata dal sindaco un'ordinanza di sgombero per 450 abitanti delle più vicine alla zona d'intervento degli artificieri. Per ospitarli è stata messa a disposizione una scuola. I militari faranno però brillare l'ordigno solo mercoledì, per motivi di sicurezza. Fino ad allora, la città coabiterà con l'emergenza bomba.

Il golfo di Genova «viaggia» su Internet

GENOVA. Il golfo genovese finisce su Internet. La Provincia inserirà nella rete telematica internazionale un filmato che offre agli utenti del servizio l'immagine della città nel suo complesso. Il panorama che gli utenti di Internet potranno godere quello che si vede dalla leggendaria Lanterna, su cui verrà sistemata una telecamera in grado di spostarsi, a seconda della richiesta, di 180 gradi da levante a ponente.

il parco acquatico

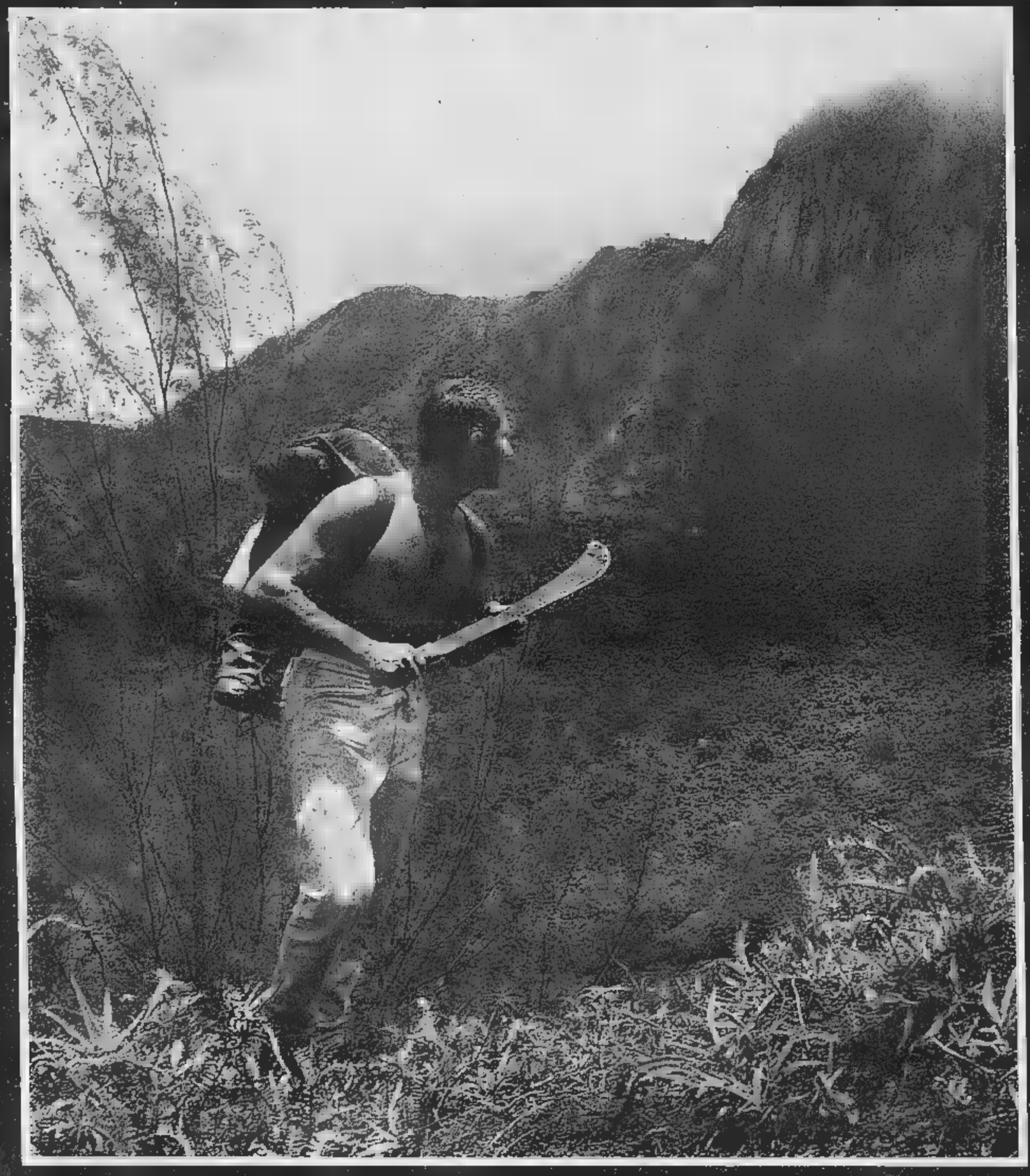
ANTIBES. Squali, orche, foche, coccodrilli, delfini e per la prima volta anche le meduse. Queste le novità di Marineland, il grande parco acquatico della Costa Azzurra che compie trent'anni. Di grande interesse la nuovissima vasca delle meduse, con corrente marina continua che simula condizioni oceanografiche permettendo la vita in «cattività» di una delle forme di vita marina più variopinte ed interessanti.

Arona avrà il porto dalla Regione

ARONA. Sarà costruito il porto turistico di Arona. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare. La realizzazione dell'opera avverrà nella fascia di lago e il stimato è di cinque miliardi, interamente finanziati dalla Regione Piemonte. stanziamento prirà le spese per i pontili, la palazzina dei servizi, il dragaggio dello spazio di lago interessato, la sistemazione dell'attuale darsena confinante e la realizzazione di 118 posti auto. porto aronese troveranno la possibilità di ormeggiare 150 imbarcazioni. I posti barca saranno serviti da luce, acqua e servizio antincendio. La palazzina dei servizi, collocata nel molo naturale sulla terra ferma, potrà ospitare anche quelle associazioni che hanno come attività sport lacustri. L'illustrazione del progetto è fatta da Marina Rizzato, assesai Lavori Pubblici.

FERMARE LE EMOZIONI

L'UNIVERSO FOTOGRAFICO DI WALTER BONATTI



TORINO • MUSEO MONTAGNA • FINO AL 10 MAGGIO 1998

Una mostra del MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA CAI TORINO e dell'AGENZIA ITALIA srl

Da la collezione LA STAMPA

FUTURA S.R.L.
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

RUDI Automobili
HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Misure di sicurezza per il disinnesco della bomba, previsto mercoledì: in 450 devono lasciare le abitazioni

Casale città divisa in due

Da ieri chiuso anche il ponte stradale

CASALE. Da ieri [illegible] la città è divisa in due: è stato chiuso [illegible] che il ponte stradale per consentire il disinnesco, che avverrà mercoledì, della bomba d'aereo trovata [illegible] il ponte ferroviario. Il traffico è stato deviato [illegible] ponti della zona e sull'autostrada A26, con passaggio gratuito da casello a casello, come già avvenne per l'alluvione '94.

Ieri mattina i tecnici dell'Anas avevano bloccato il primo ponte, quello che porta in città [illegible] in serata è stato il Comune a seguire le disposizioni di sicurezza chiudendo il «gemello» per il traffico [illegible] Oltreponte. «Certamente [illegible] saranno disagi, [illegible] possiamo trascurare i rischi nell'eventualità di un'esplosione - ha detto nel tardo pomeriggio il sindaco Riccardo Coppo durante la riunione tra le forze dell'ordine nella sede del Com -. Comunque ci stiamo attivando per ridurre al minimo i problemi alla cittadinanza. Sarà realizzata una palizzata [illegible] 400 metri e alta 2, collocata fra i due ponti. Nell' eventualità di un'esplosione riparerebbe auto e pedoni dalle schegge. E' una misura che [illegible] rebbe già da domani o domenica di riaprire il ponte, consentendo il traffico in entrata [illegible] uscita su una sola corsia».

Sono anche stati istituiti dall'Amc, con partenza dalla stazione, alcuni b[illegible] navetta per garantire il collegamento fra il centro [illegible] Casale [illegible] la zona di Oltreponte, Popolo [illegible] Terranova.

Ieri pomeriggio il sindaco e il vice Vincenzo Ottone, accompagnati da vigili urbani [illegible] tecnici del Comune, hanno preso con[illegible] con gli abitanti soggetti all'ordinanza di sgombero (450 persone residenti in sette vie della zona limitrofa al ponte ferroviario). «La popolazione ha risposto con grande [illegible] civico e si [illegible] detta disponibile a seguire i consigli» ha detto il vice comandante della polizia municipale, Giorgio Rosso.

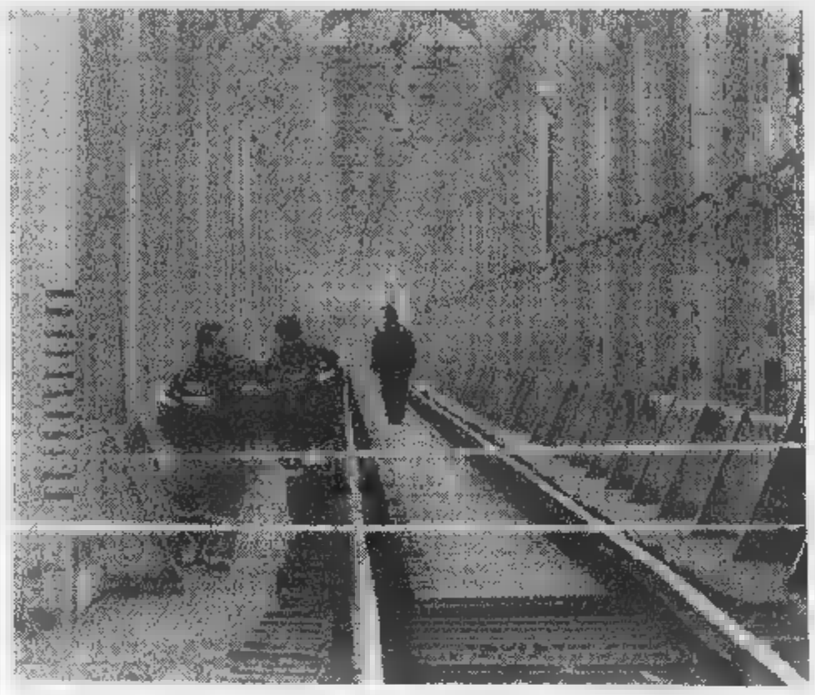
Ma ci sono stati anche casi isolati di persone che hanno detto di non essere disposti ad abbandonare, neppur provvisoriamente, l'abitazione. I vigili sono impegnati [illegible] pieno organico per garantire un servizio che allevi i disagi alla popolazione [illegible] gli agenti [illegible] polizia hanno intensificato i controlli per evitare casi di sciacallaggio nelle case lasciate deserte.

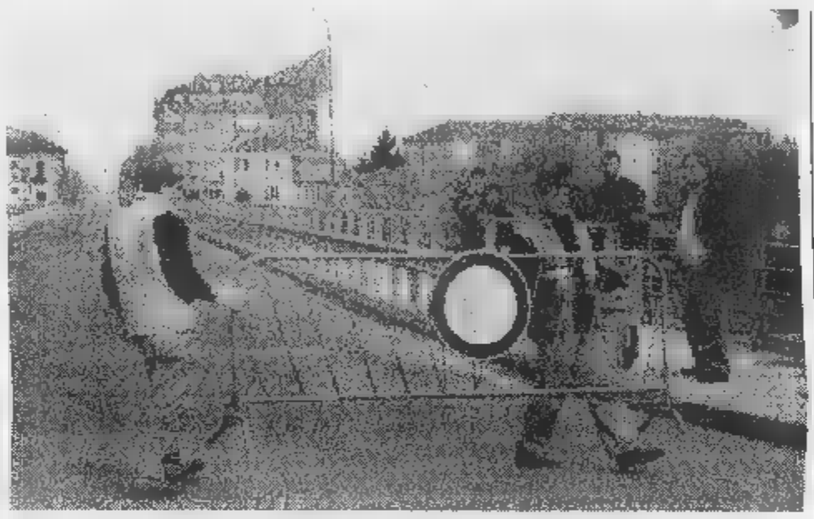
I carabinieri piantonano giorno e notte il ponte della ferrovia, in modo che nessuno si avvicini all'ordigno. Le ferrovie hanno comunicato che i collegamenti Casale-Vercelli e Casale -Mortara saranno sostituite sino al 15 aprile con un servizio di bus per l'intero tratto, mentre per la Casale-Chivasso alcuni pullman porteranno i passeggeri dalla stazione [illegible] Casale a quella [illegible] Popolo e viceversa.

[illegible] Saracco

IL [illegible]

Dopo un sopralluogo, gli artificieri hanno constatato che quello di Casale è [illegible] ordigno bellico della Seconda guerra mondiale di produzione americana [illegible] 450 chilogrammi, con 280 chili di esplosivo più infiammante, con [illegible] a scoppio ritardato. Dopo essere caduta, la bomba poteva esplodere [illegible] l'arco [illegible] 144 [illegible]. Secondo le norme militari, dopo il ritrovamento di una bomba di questo tipo, per motivi di sicurezza quel l[illegible] di tempo va ancora rispettato, ma non solo: bisogna aggiungere altri due giorni di attesa





Il ponte della Ferrovia presidiato e la chiusura [illegible] traffico del viadotto stradale

Rabbia e poi rassegnazione

Tra gli sfollati c'è chi non vuole andarsene

CASALE. Indifferenza, poi rabbia, quindi rassegnazione.

Queste le prime reazioni dei casalesi ieri mattina alla notizia della chiusura [illegible] ponte sul Po [illegible] dell'ordinanza di sgombero delle abitazione in diverse vie, nelle vicinanze del luogo dove è state ritrovata la bomba d'aereo inesplosa.

«E' una cosa assurda, l'ordigno bellico si trova sotto il ponte della Ferrovia [illegible] oltre cinquant'anni [illegible] non è mai [illegible] nulla, [illegible] sembra che debba scoppiare una bomba atomica da un momento all'altro» dicono alcuni passanti, mentre i vigili e gli addetti dell'Anas stanno chiudendo il ponte stradale.

«Anni [illegible] [illegible] era stata tolta un'altra, ma senza problemi, anche se a dire il [illegible] era più piccola - sottolineano Serafino Marchisio, via Nazario, e Arturo Porta, suo vicino di casa [illegible] Oltreponte -: non ha senso chiudere il ponte per sette giorni se poi l'intervento degli artificieri si terrà soltanto mercoledì prossimo. Mi sembra che sia una misura esagerata per un residuato bellico».

Un'anziana signora che si sta recando in centro per fare [illegible] spesa chiede che cosa deve fare. «Si sbrighi, altrimenti troverà tutto bloccato e dovrà farsi accompagnare a casa passando dall'autostrada o dalle strade della collina» [illegible] spiegano i vigili urbani.

Non tutti però sono disposti al trasferimento senza protestare vivacemente. «Questa è casa mia, tutta la mia vita, e non sono affatto disposta ad andarmene» grida una donna, mentre un vigile cerca di spiegare la situazione: «Neanche [illegible] l'alluvione me ne sono andata, non ci riuscirà di sicuro questa bomba».

C'è chi invece è particolarmente tranquillo: «E' il solito "can can", ma poi non succederà nulla, non possono farci andare via soltanto per una bomba che magari adesso non è più pericolosa».

«Per fortuna ho i parenti che abitano in un paese vicino - dice Vittoria Bizzotto, strada Vecchia Vercelli -, se l'ordinanza dovesse diventare operativa io e la mia famiglia ci trasferiremmo da loro per trascorrere la Pasqua tutti insieme».

Poi pensando a chi non ha questa fortuna precisa: «Sarei anche disposta a fermarmi per dare una [illegible] ad anziani [illegible] disabili, che sarebbero [illegible] dubbio i più colpiti».

In senso orario, dall'alto: Fulvia Prasco, commerciante, Patrizia Novelli, e Vittoria Bizzotto

Tra i commercianti c'è chi rischia di perdere un periodo di profitti, [illegible] Fulvia Pasco che con Roberto Bernardi è titolare del negozio di macchinari agricoli «Rofuli», proprio all'imbocco del ponte.

«E' una situazione veramente spiacevole, in queste festività le persone che non partono per le vacanze si dedicano a sistemare l'orto [illegible] il giardino e per noi sono giorni di grande attività - spiega Fulvia Prasco -. D'altra parte, se i militari hanno previsto che ci possono essere seri pericoli, allora seguiremo le disposizioni ed eventualmente provvederemo a spostare alcuni macchinari. In caso di esplosione rischiermmo di perdere tutto o le assicurazioni non coprono i danni per eventi [illegible] questo tipo».

«Che [illegible] possiamo fare, non ci resta che eseguire quello che [illegible] dicono [illegible] grande responsabilità e senso civico, certamente dispiace lasciare la nostra casa, ma se ne[illegible] lo faremo - dice Patrizia Novelli, che abita poco distante dal ponte, in strada Vecchia Vercelli e sta portando il cane [illegible] fare una passeggiata -, al massimo sfrutterò le [illegible]anze di Pasqua e magari con un ulteriore ponte ritornerò in città solo martedì pomeriggio, a questo punto non sarà un grande sacrificio far passare il fatidico giorno di mercoledì». [r. sa.]

«Perché mandarci via di casa una settimana prima dell'esplosione?»

Da sinistra: Serafino Marchisio e Arturo Porta ricordano un altro ritrovamento di ordigno bellico, ma con meno disagi per il disinnesco

L'ordinanza

Lo sgombero riguarda 7 vie

CASALE. Sette vie e oltre 450 persone sono interessate all'ordinanza di sgombero emes[illegible] [illegible] sindaco Riccardo Coppo su indicazione degli artificieri per tutelare l'incolumità della popolazione a causa della presenza dell'ordigno bellico.

Al termine di un sopralluogo, la commissione tecnica comunale ha individuato gli edifici interessati al provvedimento.

In **strada [illegible] Vercelli** dovranno lasciare le proprie abitazioni, almeno fino a mercoledì, gli abitanti delle [illegible] ai numeri civici: 1A-1B-1C-1D, 3A-3B-3C, 5, 5A-5B-5E-5F, 7,9,11, 13,15, 15A-15B-15C, 17, 17A, 19A, 20, 20A, 22, 22A-22E e 22F.

In **viale [illegible] [illegible]** i civici 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 21 e 23, quindi **in [illegible] Basso** i civici 3 e 5.

In **piazza [illegible] Aprile** sono interessate le abitazioni con questi numeri: 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16, quindi **in Via [illegible]** il civico 19, all'**argine Maigensetta** i civici 1, 3, 5, 7, 9, 11, 17, 25, 27, [illegible], 31, 33 [illegible].

Infine **in Via Bevera** gli stabili con questi numeri: 2, 3, 7, 11, 13, 27, 29 e 31.

Il Comune ha messo [illegible] disposizione di tutte le famiglie che dovranno sgomberare spazi alla scuola «IV Novembre».

E' stato attivato un numero di pronto intervento per informazioni: 75941 del Centro Operativo Misto. [r. sa.]

[illegible] PIANO

Alessandria

Discarica, un piano per la bonifica

Il Consorzio rifiuti ha presentato al Comune, che dovrà approvarlo, il progetto per la bonifica e il recupero ambientale della discarica di Castelceriolo. Sono previsti anche interventi per biogas e percolato. A PAG. 40

Tortona

Treno si blocca sfiorata la rissa

Si è sfiorata la rissa ieri in stazione a Tortona, dove un treno di pendolari diretto a Milano si è bloccato a causa di un guasto: esasperati i passeggeri. A PAG. 41

[illegible]

Sarà riattivata la caserma «Mazza»

[illegible] Casale [illegible] ne andranno i soldati dell'XI battaglione, ma arriveranno quelli di un reparto logistico regionale: 500 fra ufficiali, sottufficiali e militari di truppa. Verrà riattivata la caserma «Mazza». A PAG. 43

Addio, Station Wagon.
Toyota Picnic.
Per chi [illegible] più
[illegible] una Station Wagon.

picnic 6 posti
2.0 L. 39.032.000*
2.2TD L. 41.049.000*
* Prezzo con gli incentivi sulla rottamazione chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.
3 ANNI DI GARANZIA
Emma 3
Via [illegible] Commercio, 10 - Tel. 0143/329713 Novi Ligure (AL)
TOYOTA

IL [illegible] DELLE [illegible] IN UN BICCHIERE

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
REG. ISOLA, 2A TEL. [illegible] FAX. [illegible]
[illegible] M.TO (AL)
i nostri vini

VINI D.O.C.
Barbera del Monferrato
«Vejo» Barbera del Monferrato affinata in barrique (disp. 7/97)
Grignolino del Monferrato Casalese
Monferrato D.O.C. Freisa
Piemonte D.O.C. Barbera
Piemonte D.O.C. Grignolino
Piemonte D.O.C. Cortese
Piemonte D.O.C. Chardonnay
Piemonte Moscato (dolce)

[illegible] SELEZIONE
«Aruana» grignolino del Monf. Cas. D.O.C.
«Brie» Piemonte Cortese selezionato D.O.C.
«Arbi» Monferrato Freisa selezionato D.O.C.
«Infernot» Barbera del Monferrato selezionato D.O.C.

VINI DA TAVOLA ROSSI-BIANCHI
Barbesino
Bianco Val Ghenza
Rosato Val Ghenza
Monna Lisa (bianco dolce)
Moulin Rouge (rosso dolce)
Brut spumanti
Grappa Classica

PRENOTA OGGI IL TUO VINO PER BRINDARE AL 2000
ORARIO:
DAL LUNEDI' AL SABATO
ORE [illegible]
DOMENICA MATT. 9-12,30
VENDITA DIRETTA VINO
[illegible] E IMBOTTIGLIATO
Degustazione aperitivo gratis!

L'elaborato all'esame del Comune prevede anche soluzioni per il percolato

Piano anti-emergenza biogas

Pronto il progetto per bonificare la discarica

Si prevede lo spostamento di 30 mila metri cubi di terra e di rifiuti in vasche scavate a lato dell'impianto

CASTELCERIOLO. Il Consorzio alessandrino per lo smaltimento dei rifiuti urbani ha presentato al Comune, che dovrà approvarlo, il progetto per la bonifica ed il recupero ambientale della discarica di località Trono, dismessa da metà febbraio.

E' stato redatto dall'ingegner Francesco Melidoro con la collaborazione, per alcuni interventi, dell'ingegner Veggi.

Dopo le festività pasquali il progetto passerà all'esame della commissione consiliare Politiche dello sviluppo (ha anche competenze sull'ambiente) presieduta da Giorgio Bertolo.

Le prime due fasi degli interventi previsti sono stati studiate per far fronte alla emergenza biogas e percolato dopo le abbondanti fuoriuscite che vengono segnalate da alcune settimane e che rappresentano un notevole pericolo per l'ambiente e la salute pubblica.

«La migrazione del biogas - scrive il progettista - ha assunto carattere di incipiente pericolosità per le persone e l'ambiente in quanto la concentrazione di metano riscontrata all'esterno dell'impianto ha superato di ben il 500% il limite di esplosività consentito».

La prima fase, in via di realizzazione, prevede la trivellazione di una serie di pozzi per aspirare il biogas e quindi bruciarlo con una speciale torcia di combustione che dovrebbe entrare in funzione, dice il commissario del consorzio Roberto Drigo, subito dopo Pasqua.

La discarica di Castelceriolo e Roberto Drigo, commissario del Consorzio rifiuti

La seconda fase, per la sistemazione e la bonifica delle sponde Sud e, parzialmente, Ovest ed Est, dove proviene la maggior parte del percolato, prevede l'asportazione di almeno 30 mila metri cubi di terra e rifiuti. Verranno sistemati in quattro celle (vasche) scavate a lato della discarica.

I primi due interventi dovrebbero ricondurre a limiti tollerabili e fisiologici le fuoriuscite di biogas e percolato.

Nello stesso tempo, però, si dovrà provvedere a cinturare l'intero perimetro della discarica con un diaframma plastico posto a distanza di e sino ad una profondità di 15 metri e mezzo. Questo consentirà di impedire al biogas di spostarsi verso il centro abitato di Castelceriolo e gli impianti della Michelin. Nello stesso tempo si dovrà provvedere a ricoprire i rifiuti spostati e sistemati nelle quattro celle con materiale inerte e con rifiuti organici secchi provenienti dal bacino alessandrino - acquese.

Attorno all'impianto verranno sistemati pozzi di captazione per raccogliere il biogas che continuerà a formarsi e che sarà convogliato ad un bruciatore. Verrà infine sistemata una centralina di monitoraggio che segnalerà eventuali fuoriuscite di gas. Ultimata la in sicurezza sarà necessario un continuo monitoraggio per accertare eventuali presenza di percolato nella falda freatica e di biogas fuori dall'impianto, e per almeno due anni e dovranno effettuare analisi chimiche-fisiche sulle acque di falda.

L'intero invaso sarà coperto con la collocazione di alberi.

Questo il progetto completo, intanto Drigo assicura che per il biogas la prossima settimana inizierà un intervento, con tecnologia Enea, sul lato Sud.

Franco

Alcuni commercianti: «Traffico libero al sabato»

Una raccolta di firme contro la «mini-isola»

TORTONA. La chiusura al traffico veicolare in atto da qualche nel pomeriggio del sabato, di via Milano e di alcuni tratti delle vie Trotti (dopo l'incrocio con via Alessandro III), Vochieri e Migliara (tra le vie Vochieri e Milano) sarebbe contestata dalla maggioranza dei commercianti della Questo il risultato di raccolta di firme, che p tate all'assessore alla Viabilità, Dario Pavanello.

Il provvedimento, che vale anche nel pomeriggio della domenica interessa pure vie Dante (ormai da anni) e San Lorenzo stato adottato dalla giunta, su proposta di Pavanello. Obiettivo dichiarato: agevolare chi fa acquisti in centro, permettendogli di sostare davanti alle vetrine senza il rischio di essere travolto da qualche auto. E c'è più sicurezza anche per i bambini che accompagnano i genitori durante lo shopping.

Non c'erano state proteste, in Milano: anzi, proprio in questi giorni, nel tratto piazzetta della Lega e piazza Santo Stefano, sono stati rinnovati i vasi con fiori, per rendere più gradevole l'arredo urbano.

Da qualche giorno, però, si registra un movimento «spontaneo» di commercianti della zona - ma qualcuno dice pilotato da chi ha un interesse particolare - che tende a far ritirare il provvedimento almeno per il pomeriggio (alla domenica i negozi sono chiusi).

Malumore tra i commercianti di via Vochieri per la chiusura al traffico sabato

Sono state quindi raccolte firme e secondo i dati che i promotori lasciano trapelare in attesa di presentare gli elenchi all'assessore, nelle vie Trotti, Vochieri e Migliara tutti sarebbero favorevoli alla abolizione della mini-isola.

In via Milano, anche se a parole tutti i commercianti dicono di essere contenti della chiusura, almeno una metà quelli del tratto piazzetta della Lega-piazza San Stefano avrebbero firmato per l'abolizione. Così pure tutti quelli dell'ultimo tratto della via, piazza Santo Stefano e corso Monferrato.

Non risulta che analoghe iniziative siano allo studio in via San Lorenzo, e così pure in Dante dove la chiusura è ormai una abitudine consolidata.

Cosa ne pensa l'assessore? «Non se ne parla nemmeno», ha risposto, laconico ma chiaro, Dario Pavanello. Lasciando intendere che se riceverà le firme difficilmente si dimostrerà favorevole ad accogliere la richiesta, convinto che la chiusura alle auto almeno per qualche ora sia un provvedimento positivo. Ma qualcuno spera di poter tornare in auto anche in piazzetta della Lega. **[f. m.]**

DA NON PERDERE

Cifa Photogallery
Le foto nel matrimonio

Il Cifa PhotoGallery organizza per questa sera alle 21,30 in via Venezia 7 un incontro su: «La fotografia nel matrimonio» con la partecipazione di Giorgio Legnazzi. **[r. sc.]**

Mostra a Ovada
I lavori dell'Asl 22

Si inaugura oggi alle 17,30 nella sala esposizioni di piazza Cereseto ad Ovada la mostra dei lavori artistici realizzati dagli utenti del centro di salute mentale dell'Asl 22. **[m. d.]**

Un albero per la vita
Bonsai anti

«Bonsai Aid Aids»: un albero per la vita da oggi a domenica l'Anlaids organizza dei punti di incontro dove si offrono a 25 mila lire dei bonsai cinesi. Il ricavato andrà alla lotta contro l'Aids. I banchetti saranno presenti ad Alessandria, Acqui, Casale, Cassine, Novi, Ovada, Pozzolo, San Salvatore, Serralunga di Crea, Tortona, Valenza, Villanova Monferrato. **[r. sc.]**

Chiesa S. Giovannino
Vespri e Sepolcro

Nella chiesa di San Giovannino in corso Roma ad Alessandria alle 18,15 di questo pomeriggio si celebrano i Vespri della Passione poi fino a domani sarà esposto per l'omaggio dei fedeli il Cristo risorto. **[r. sc.]**

Volontari S. Vincenzo
Sportello per anziani

I volontari della San Vincenzo di Casale hanno attivato sportello per compilare pratiche, bollettini e domande a favore delle persone anziane. Rivolgersi tutti giorni dalle 15 alle 16, in via Facino Cane 27, o telefonare allo 0142/74359. **[r. sa.]**

Esposizione
Libri in mostra a Casale

Nel salone della sezione ragazzi della Biblioteca civica Casale prosegue la mostra multietnica sui libri. Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Visite di scolaresche su prenotazione al numero 0142/444308. **[r. sa.]**

Concorso in Comune
Un corso della Uil

La Uil enti locali di Alessandria organizza un corso di preparazione per il concorso per 13 posti istruttore amministrativo bandito dal Comune. Il corso si terrà alla Uil in via Trotti 69 fine aprile. Informazioni telefonando allo 0131/253.646. **[r. g.]**

Valenza, approvato in Consiglio comunale

Un nuovo statuto per gli antifascisti

VALENZA. Diventa più snello, per adeguarsi a una società in mutazione, lo statuto del «Comitato unitario antifascista per la salvaguardia delle istituzioni democratiche» che è passato in Consiglio comunale con qualche polemica. L'ha voluto il sindaco con quelli che hanno collaborato affinché le ricorrenze non cadessero nel vuoto.

Il documento elaborato pone al centro l'uomo nei suoi diritti e nei suoi doveri - ha detto il sindaco, Gennaro Tosetti - sottolinea le prerogative ad un libero e capace di costruire perchè nessuno abbassi la guardia antifascista. L'antifascismo infatti, è un ideale, lo stesso che ha dato vita alla nostra Repubblica democratica al quale le forze politiche non possono rinunciare».

«Con queste mie parole - ha sottolineato il primo cittadino in Consiglio comunale - non voglio riproporre battaglie, bensì eleggere l'antifascismo valore di aggregazione, di coalizione e di unità per garantire alla nostra società gli elementi fondamentali per costruire un percorso comune con la democrazia fondamento». Il Consiglio si è limitato a il nuovo statuto, successivamente sarà chiamato a eleggerne i componenti. Erano assenti i consiglieri di minoranza di An e della Lega Nord (non si sa quindi, quale posizione avrebbero adottato) si sono astenuti quelli di Forza Italia.

Su questa posizione si è aperta la polemica: «Vorrei ribadire che l'unico punto di dissonanza la maggioranza era il termine antifascista - spiega Luca Rossi, capogruppo di Fi - il nocciolo della questione sta nel chiedersi i valori di tolleranza, libertà e rispetto della persona possono essere riassunti nel termine "antifascista". Noi riteniamo che le ideologie totalitarie e violente non siano solo di matrice nazi-fascista. Per questo abbiamo il conforto della storia: il termine non è adeguato alla presenza di tanti stranieri, che per indicare un regime totalitario non userebbero la parola fascista». **[r. c.]**

In provincia finanziati sette progetti

Giubileo: in arrivo oltre dieci miliardi

ALESSANDRIA. Quasi undici miliardi in provincia per il Giubileo. E' la cifra decisa durante la Conferenza Stato-Regioni, che ha redatto l'elenco di opere alle quali saranno destinati i finanziamenti per la ristrutturazione.

In provincia sono sette le religiosi (compresi i centri di accoglienza per i pellegrini) nell'elenco reso pubblico mercoledì. Nel capoluogo provinciale arriveranno stanziamenti per il Centro provinciale di accoglienza, 4 miliardi e 700 milioni, poi per la realizzazione dell'ostello di Santa Maria di Castello, 590 milioni.

A Tortona, che aveva presentato progetti per 11 miliardi, ne sono destinati meno della metà: alla Basilica di Madonna della Guardia 1800 milioni, al Polo integrato per l'accoglienza e la sosta nell'Abbazia cistercense 250 milioni; a Rivalta Scrivia per il recupero architettonico dell'Abbazia di Santa Maria Assunta due miliardi e 700 milioni.

Pochi i soldi per Casale, che si aggiudica un finanziamento minimo per il santuario di Crea, per la riqualificazione del complesso 340 milioni.

A Crea andranno 340 milioni

Finanziamento inaspettato per Bosco Marengo: per il recupero funzionale del complesso monumentale di Santa Croce sono destinati due miliardi e 200 milioni. **[a. m.]**

Aperte le candidature

All'Aci si rinnovano le cariche

ALESSANDRIA. L'Automobile club rinnova il consiglio direttivo e il collegio dei revisori dei conti. Il consiglio direttivo dell'ente nella riunione del 7 aprile ha deciso di indire per il 3 giugno l'assemblea che dovrà eleggere i nuovi componenti che rimarranno in carica per 4 anni.

Tutti gli iscritti dovrebbero pronunciarsi su questa decisione con un referendum

I soci possono presentare le liste dei candidati in alternativa a quella proposta dal consiglio uscente.

La presentazione delle liste deve avvenire però entro le 12 di domenica 10 maggio.

I soci interessati devono prendere contatto la direzione dell'ente dove riceveranno chiarimenti e precisazioni su presentare le liste, su quali documenti presentare e sulle precedure previste per le elezioni.

Per informazioni bisogna rivolgersi alla sede di Cavallotti 19, oppure telefonare in di ufficio allo 0131/260.553. **[se. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Processi più rapidi per Tangentopoli»

Siamo un gruppo di cittadini residenti in Alessandria e provincia, che ha deciso di mettersi in movimento, nel preciso momento in cui ha avuto sentore che la giustizia procede come i gamberi!

Personaggi che erano saliti agli onori delle cronache nazionali nella prima Tangentopoli, che per lo meno avremmo sperato di non sentir più nominare, riemergono come coccodrilli, tenendo fra i denti il miracoloso articolo 513.

Già, perché è grazie all'applicazione di quest'ultimo che i presunti dannati vengono traghettati verso il Limbo, anticamera del promesso Paradiso Terrestre: non resta che la speranza una giustizia ultraterr che però un atto di fede e di fondamento della società civile.

E' sotto gli occhi di tutti: basta aprire i giornali per constatare come le voci allarmistiche quanto veritiere del Pool di Milano circa le prescrizione o la vanificazione dei processi hanno avuto conferma sia a livello nazionale sia locale: scarcerazioni eccellenti e necessità di riconfermare le dichiarazioni rese dagli imputati al pm.

Basta dunque che i colpevoli si avvalgano della facoltà di non rispondere... e il gioco è fatto: tutti assolti.

Dunque, cari cittadini, l'onestà non paga!

Mani Pulite? Solo un miraggio utopico redentore giacobino di magistrati e cittadini che si illusi che potesse essere vero.

E intanto i cespugli del sottobosco partitico, con le donazioni autorizzate e legalizzate dai potentati privati, tornano a rifiorire.

Certe piante velenose, si estirpano, ricrescono, a causa delle loro radici profonde e pervasive e poi proliferano: dunque ci vorrebbero processi rapidi, condanne adeguate ai reati, restituzione del maltolto e interdizione dalla vita politica e dagli incarichi pubblici, con costanti cittadini vigilanti.

Cittadini in movimento
la promotrice
Adriana Eugenio Pasino
Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.561; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 469.877.
Bassignana: Avis 826 .
Borgo S. Cri .
Bosco ngo: Assp 270.027.
L.: Croce Rossa .
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa .
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 983.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.4 .
Pontestura: Croce Rossa 48 .
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 293.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.998.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 824.060.
Vignale: Croce Rossa 333.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

D

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Odone, v. Della Vittoria 18 (252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e consegna su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Caponnetto, c. Bagni (322.566).
Casale: Cavasonza, v. Duomo 16 (452.181).
Novi: Giara, v. Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 1, c. 51/a (862.630).
Valenza: Raselli, v. Cavour 66 (941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 968.111.

STATO CIVILE

OVADA

SPOSERANNO. Luca Cardinale, impiegato, con Donatella Ravera, psicologa; Massimiliano Merlaldo, idraulico, con Lessa, barista; Marco Spanò, in occupazione, con Maria Rosa Stenari, in attesa occupazione; Alberto Scarsi, impiegato postale, con Leva, impiegata; Roberto Donato, operaio, Sabrina Bisio, impiegata. **[r. bo.]**

ATTIVITA'

L'Azienda municipalizzata valenzana ha stipulato una convenzione Il Comune di **Pecetto** per la ge raccolta rifiuti. Otterrà introito di 78 milioni, sostenendo il servizio con un esiguo aggravio di costi, grazie ad un più razionale utilizzo risorse interne. **[r. c.]**
In un'interpellanza rivolta sindaco di Luca Rossi, capogruppo di Forza e co quali siano le intenzioni dell'amministrazione circa l'attuazione della Consulta del volontariato, prevista nel programma primo cittadino: «Nel bilancio di previsione 1998 - osserva Rossi - la voce relativa è stata azzerata». **[r. c.]**
L'Avis di **San Salvatore** ha fornito il compendio dell'attività svolta nel 1997. I 400 soci si sono sottoposti a 245 prelievi. **[r. c.]**

CINEMA COMUNALE
ALESSANDRIA

«Grande cinema... il suo film più felice». (IL TEMPO)

«Un gioiello d'intelligenza e divertimento... smagliante... meraviglioso». (LA REPUBBLICA)

Novi, si teme la presenza di inquilini «sgraditi». Ma il sindaco rassicura

«Rione a rischio di criminalità»

Gli abitanti del Lodolino contro le case Atc

NOVI. Paura per l'attuale e futura situazione dell'ordine pubblico nel quartiere, critiche alla progettazione edilizia della zona: le hanno manifestate l'altra sera in municipio ai pubblici amministratori parte degli abitanti del Lodolino, quartiere periferico di recente sviluppo urbanistico compreso fra la via San Giovanni Bosco, via Casteldragone e la statale 35 bis dei Giovi.

Circa 150 persone del hanno affollato la sala comunale: la mobilitazione è scattata per la prevista costruzione di cinquantina alloggi destinati all'edilizia popolare.

Da parte di molti dei convenuti è stato ribadito il timore che gli alloggi gestiti dall'Atc, l'ex Iacp, vengano assegnati a persone che potrebbero creare ulteriori problemi ordine pubblico.

C'è chi ha chiesto l'annullamento del progetto di insediamento, ipotesi respinta dagli amministratori, ma anche chi, come Gianni Bellasera, è andato contro corrente, criticando «questo atteggiamento di insensibilità nei confronti delle persone più deboli».

Il sindaco Mario Lovelli il presidente dell'Atc Ettore Coppo hanno tentato di rassicurare i presenti, affermando che quasi la totalità dei 161 componenti la graduatoria degli aventi diritto agli alloggi sono novesi per la maggior parte sono pensionati.

Coppo ha anche promesso la disponibilità dell'istituto a rendere pubblico provenienza composizione sociale della lista. A Novi, altro dato reso noto, previsti nei prossimi due anni 60 nuovi alloggi di edilizia economico popolare, di cui 55 al Lodolino. «Occorrerebbe fossero più distribuiti» hanno insistito alcuni abitanti.

Il rischio microcriminalità poi stato rilanciato da un agente di polizia, che ha sostenuto tra l'altro come il Bowling situato poco distante quartiere sia usato dalle prostitute della Barbellotta per cambiarsi i vestiti. «Un fatto gravissimo vengo adesso - ha replicato il sindaco -, di cui chiederò conto alle autorità nella riunione del Comitato provinciale per l'ordine pubblico e la sicurezza in programma a Novi giovedì prossimo».

Il sindaco di Novi Ligure Mario Lovelli

Aspre critiche sono poi state rivolte alla progettazione edilizia della zona: sono evidenziate la posizione inadeguata due parcheggi, di un'area verde prevista a ridosso della statale 35 bis dei Giovi già denominata «parco dell'Amore», e problemi di viabilità tra cui l'assurdità un sottopasso.

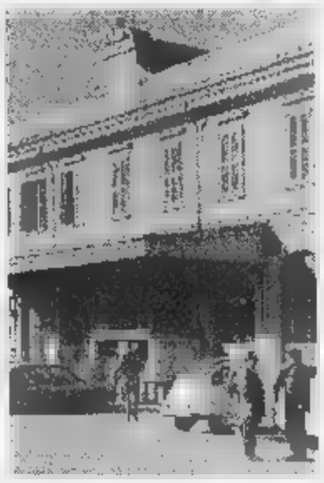
Su proposta del sindaco Lovelli si è costituito comitato ristretto di cittadini che si confronterà con gli amministratori comunali per valutare soluzioni e modifiche possibili.

Massimo Putzu

Affollata riunione in Comune E' stato chiesto di annullare il progetto di insediamento di oltre 50 alloggi popolari

Convoglio guasto fermo a Tortona

Treno bloccato sfiorata la rissa



La stazione di Tortona

TORTONA. Ennesimo guasto a un treno in transito nelle città della provincia: è accaduto ieri mattina all'Interregionale 2158, Arquata Scrivia-Milano, che è arrivato puntuale alla stazione di Tortona, ma è più ripartito. Dopo un quarto d'ora d'attesa e senza aver ricevuto comunicazioni ufficiali dal personale delle Ferrovie, i passeggeri sono infuriati e hanno accerchiato con propositi minacciosi gli addetti Fs. Si è sfiorata la rissa e soltanto l'intervento degli agenti della Polfer ha riportato la calma tra i pendolari, che sono stati poi trasferiti sul convoglio per Milano in arrivo da Alessandria.

«Tutto sommato, non è andata peggio di altre volte e siamo giunti nel capoluogo lombardo con un ritardo contenuto - commentano alcuni utenti -. la tensione sale di giorno giorno e ci arrabbiamo soprattutto notiamo indifferenza menefreghismo tra i ferrovieri. Purtroppo, i guasti ai treni all'ordine del giorno e sappiamo che la situazione è precaria un po' ovunque: ci aspetteremmo però un maggiore impegno parte dei dipendenti, che invece non si prodigano affatto per risolvere i problemi di chi prende il treno ogni giorno per andare a lavorare».

Alle lamentele dei passeggeri per il grave disservizio di ieri, si contrappone la soddisfazione dell'associazione pendolari tortonese per l'imminente realizzazione del deposito per cicli e motocicli. «Da tempo chiedevamo un'area sicura per il parcheggio delle bici e delle moto - dice il presidente dell'ente per il potenziamento della stazione, Alessandro Scacchetti -. Finalmente, il Comune e le Fs sono accordate ed è stato dato inizio ai lavori». Il deposito coperto sarà non lontano dall'ingresso del nuovo sottopassaggio. «I pendolari potranno raggiungere la stazione con mezzi alternativi all'auto - commenta Scacchetti -. Ora, resta da migliorare la logistica della zona, snellendo ulteriormente il traffico veicolare in uscita dal piazzale della stazione». **[m. d.]**

IN BREVE

Alessandria

Scontro fra camion sull'autostrada A21

Scontro ieri pomeriggio sull'A21, al chilometro 80, tra due camion: uno è finito sulla corsia d'emergenza, l'altro fuori strada. I due autisti sono rimasti feriti, ma non gravemente. Sono intervenuti i vigili del fuoco e la polstrada. **[r. c.]**

Novi

Verso l'intesa sui salari alla Pernigotti

Alla Pernigotti s'avvicina l'accordo tra dirigenza e sindacati sui salari e sull'inquadramento professionale dei lavoratori. Ieri l'azienda ha manifestato disponibilità a proseguire nella trattativa. Nuovo incontro il 27 aprile. Intanto, Flai, Fat e Uila hanno sospeso lo stato d'agitazione che durava da decina di giorni. **[m. d.]**

Voghera

Derubata tre volte protesta in Comune

Singolare protesta di una fiorista vogherese. La commerciante di via Grattoni, dopo il terzo furto consecutivo nella sua abitazione, l'altra sera si è precipitata in municipio dove era riunito il Consiglio comunale. Prima ha chiesto di essere ascoltata poi si è indirizzata verso i seggi della giunta. Fermata dai vigili, è stata accompagnata fuori dall'aula. **[d. sa.]**

Monleale

Muratore denunciato per assegno rubato

Un muratore di Tortona, A.F., 28 anni, è stato denunciato dai carabinieri per ricettazione. Aveva pagato il gestore del distributore «IP» di Monleale con un assegno da 400 mila lire risultato rubato a Voghera il 9 dicembre. L'assegno è stato sequestrato. **[m. t. m.]**

Gremiasco

Giostrai nei guai per arnesi da scasso

I carabinieri hanno denunciato due giostrai di Asti, per possesso ingiustificato di oggetti da scasso. Fermati dalla pattuglia mentre si aggiravano con fare sospetto nel territorio Gremiasco a bordo una «Ka», sono stati trovati in possesso di oggetti da scasso. **[m. t. m.]**

Tortona, in parte finanziato coi fondi del Giubileo

Il «sì» della commissione al parcheggio ex Loreto

TORTONA. Il progetto per la realizzazione del parcheggio per circa 80 vetture nell'area dell'ex chiesa di Loreto (spesa prevista: circa un miliardo mezzo) ha ottenuto il benestare della commissione urbanistica, che è riunita mercoledì. Sarà portato all'approvazione consiglio comunale nella prossima seduta.

Se il Comune rispetterà i tempi richiesti dallo Stato, il 33 per cento della spesa per l'intervento dovrebbe essere finanziato con i fondi del Giubileo. Nei mesi scorsi, il progetto per il parcheggio dell'ex Loreto aveva sollevato discussioni.

Ora la commissione urbanistica ha deciso di abbattere tutti i fabbricati fatiscenti della zona, vincendo così le resistenze dei Verdi, che volevano salvare parte degli edifici, ritenuti pregio architettonico. Ma le loro eccezioni sono state respinte: dopo sopralluogo si è infatti appurato che strutture portanti sono in pessimo stato. Numerose crepe sulle pareti pregiudicano un pieno recupero dei fabbricati.

Così la commissione ha deciso di abbattere tutti gli edifici sul lato destro dell'ex chiesa Loreto. Il progetto di massima approvato dalla commissione, che ha avuto anche il benestare della giunta, prevede la soppressione della scalinata che collega via Sada e via Galilei e la realizzazione di una strada di transito sul lato destro dell'ex chiesa.

Non è escluso un successivo ampliamento del parcheggio la realizzazione un secondo piano sopraelevato sotterraneo. Per attutire l'impatto ambientale, dovrebbe collocare un adeguato arredo urbano. **[m. t. m.]**

Lungo la statale 35 bis

Una petizione contro il degrado in due strade

POZZOLO FORMIGARO. Una trentina di famiglie delle vie Della Battaglia e Nuova San Marziano a Pozzolo hanno iniziato una raccolta di firme contro lo stato di degrado e abbandono della zona, adiacente alla statale bis dei Giovi. «Le due vie - dicono gli abitanti - prive illuminazione e il manto stradale è assai sconnesso e polveroso, pieno di buche».

Secondo i firmatari, «il buio favorisce attività illecite: molte prostitute si appartano in questa zona con i loro clienti lasciando sporcizia disordine con il rischio di problemi igienici. C'è poi il conseguente pericolo che si verifichino episodi di violenza». Concludono i residenti: «Già da tempo sono stati fatti preventivi per completare gli interventi di urbanizzazione della zona, chiediamo che siano realizzati». **[m. pu.]**

In stazione, a Vercelli

L'ex ferroviere

VOGHERA. E' finito ieri mattina l'incubo dei familiari di M. F. C., 46 anni, l'ex ferroviere scomparso lunedì pomeriggio dalla sua abitazione e ritrovato l'altra notte, in buone condizioni di salute, a Vercelli dove vagava stazione.

La polizia ha contattato i familiari e ieri l'ex ferroviere è rientrato a casa. M. F. C. uscito in ciabatte per andare a comprare le sigarette in una vicina tabaccheria.

Poi scomparso nel nulla, senza lasciare nessuna traccia, nonostante avesse in tasca pochi spiccioli.

Da via La Malfa è andato in stazione e lì, in stato confusionale, salito treno diretto ad Alessandria. Raggiunta la sua prima meta è ripartito alla volta di Vercelli dove è stato riconosciuto da agenti della polfer. **[d. sa.]**

Novi, la situazione si è poi risolta grazie all'aiuto del parroco

Senza soldi, offre un rene

E' la moglie di un operaio licenziato

NOVI. Dall'Ilva arriva un'altra storia disperazione, questa volta c'è il lieto fine. La moglie di lavoratore novese, licenziato da Riva rimasto per mesi in mezzo a una strada, si detta disposta vendere un rene e una cornea pur di raggranellare qualche milione ed evitare ulteriori sofferenze economiche. Per fortuna, il parroco di San Nicolò si è attivato per risolvere i problemi di questa famiglia l'operaio ha trovato un nuovo posto in una grande azienda della Comincerà l'attività tra una decina di giorni. Il nome della donna, che avrebbe ceduto gli organi in cambio di somma di denaro, resta segreto, ma don Carlo Leardi rivela qualche particolare sulla drammatica vicenda.

«Sono venuto a conoscenza della grave situazione di questa famiglia perché il figlio della coppia frequenta il oratorio - afferma il parroco di San Nicolò -. parlato a lungo con la donna e ho purtroppo intuito che era pronta a qualche gesto estremo. L'ho confortata e ho subito cercato di aiutarla: è stato facile, ma ci è venuta incontro l'Europa Metalli Serravalle, che ha chiamato colloquio l'ex addetto Ilva lo assumerà a partire da metà aprile».

A Novi, intanto, si segnalano altre storie preoccupanti che coinvolgono persone estromesse dall'Ilva o dalla Seco, l'ex impresa d'appalto nello stabilimento siderurgico di via Boscomarengo. La conferma arriva dai sindacalisti: «Chi rimasto senza occupazione ha l'intera famiglia a carico rischia ora di vedersi sottrarre i figli. Gli assistenti sociali stanno già verificando la posizione di 5-6 famiglie reddito, residenti in città». **[s. m.]**

«Vendo un occhio per andare in Uruguay»

«Metto in vendita occhio per potermi pagare il viaggio in Uruguay, dove ho vissuto tanti anni ho ancora amici disposti ad aiutarmi. Qui non posso più restare, senza soldi, senza lavoro, sfrattato da casa, amareggiato dalla giustizia, rovinato finanziariamente gesto di generosità mal ripagato». Lo sfogo è di Franco Bonati, 69 anni, già abitante a Cassine (via Mazzini e ospite di un amico a Montaldo Bormida essendo stato sfrattato: per molti anni è stato maggiordomo del conte torinese Umberto di Provana, ora defunto.

La legge vieta la vendita di organi umani, ma Bonati non vuol sentire ragioni e cercando disperatamente di «disfarsi» di un occhio in cambio denaro. «Qui sono un diseredato, in Uruguay ho la possibilità di sopravvivere, ma non ho soldi per il viaggio, possibile che nessuno voglia darmi una mano?». I risparmi li ha persi «per colpa di una cameriera», dice, che ha denunciato per truffa e appropriazione indebita, ma che nei giorni scorsi è assolta dal pretore di Torino, essendosi raccolte prove a sostegno delle accuse.

«All'inizio del '91 - racconta l'ex maggiordomo - la cameriera mi chiese un prestito avendo grossi problemi economici. Le diedi 10 milioni e mezzo, tutti i miei risparmi, per spirito di solidarietà e perché mi sembrava degna di fiducia».

Franco Bonati, 69 anni

Il 3 aprile '91, concluso il rapporto di lavoro il conte, Franco Bonati chiese alla cameriera la restituzione della somma. Ottenne 550 mila lire e l'assicurazione del saldo maggio.

«Quando, però, andai a per incassare i 10 milioni lei afferrò ricevuta sottoscritta a garanzia dei miei diritti, l'accartocciò e la inghiottì quindi mi cacciò di casa, dicendomi che non mi doveva nulla».

Bonati la denunciò, ma il processo si è concluso solo con una sentenza che permette all'ex maggiordomo di vantare alcun diritto. Di qui la decisione vendere un occhio.

Emma Camagna

Primaria azienda in campo europeo nel settore premiscelati ricerca per l'unità produttiva di Bosco Marengo le seguenti figure:

1 tecnico di laboratorio
1 tecnico per la manutenzione meccanica dell'impianto produzione
1 nico esperto nell'applicazione di malte e intonaci tradizionali speciali

Inviare curriculum al seguente indirizzo: **BAUMIT** Italia, via Vecchia Reale - Zona Industriale 15062 Bosco Marengo (AL).

BAUMIT

ECONOMICI

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata 049 71.2271.

NOVITA' cercasi funzionari 23/29 anni. L. 70 milioni annue, ufficio aziendale zona in esclusiva, nessun investimento. Tel. 0331/422.142.

DISTRIBUZIONE volantini. Forus S.p.A. ricerca giovani maggiorenni, preferibilmente automuniti, residenti in zona Acqui Terme, per lavoro di volantinaggio per 5/7 ore al giorno. Compenso mensile L. 1 milione 100 mila circa. Telefonare ore ufficio (9-17) al n. 0368 217.262.

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

LUNEDI' tuttosoldi I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto

DISCOTECA GLOBO BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDI' 10 APRILE
HOMO SAPIENS

SABATO 11 APRILE
SANDRINO PIVA

DOMENICA 12 APRILE
MAURO LEVRINI

VENERDI' - DOMENICA INGRESSO GRATUITO - ALLE 24 AMEN

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 20
DI ALESSANDRIA E TORTONA

Via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.306111 Telefax 0131.306879

AVVISO PER ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
a licitazione privata con procedura ristretta per aggiudicazione opere di riconversione complesso ex psichiatrico di Alessandria
(art.21 legge 11 febbraio 1994 n.109 e art.1 e 5 legge 2 febbraio 1973, n.14)

L'Azienda Sanitaria Locale n. 20 rende noto che, con deliberazione commissariale n 513 in data 17/03/98 è stata indetta pubblica gara mediante licitazione privata, come definita dall'articolo 20 della legge 11/02/94, n e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di realizzazione n 2 Strutture Assistenziali Residenze Assistenziali di Base (40 posti letto complessivi) nell'ambito dell'opera di riconversione del complessi ex Ospedale Psichiatrico di Alessandria (padiglione A) e finanziati dalla Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale n 211 in data 03/08/94 e n 40-1616 in data 27/01/97, anche con fondi propri della Azienda Sanitaria Locale n 20 per la differenza a base d'asta
Importo a base d'asta: L. 1.565.177.585 (oltre I.V.A.), come segue:

CAT 2 per Lire 1 292.993.203 (oltre I.V.A.)
CAT 5B per Lire 127.875.009 (oltre I.V.A.)
CAT 5C per Lire 144.309.373 (oltre I.V.A.)

Le ditte che intendono partecipare devono far pervenire, a pena di esclusione, improrogabilmente entro le ore 16.00 del trentaseiesimo giorno successivo alla data della pubblicazione presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana un mezzo raccomandata postale o recapitato direttamente, in busta regolarmente affrancata in corso particolare, piego e controfirmato su i lembi di chiusura, indirizzato alla Azienda Sanitaria Locale n 20 di Alessandria e Tortona (Protocollo centrale Via Venezia n 6 - 15100 Alessandria o Via G Gabler n 1 - 15057 Tortona)
Ogni altra disposizione di gara è contenuta nel bando integrale di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Il Responsabile del procedimento è il Dott. Antonello Zoccone, per informazioni telefonare al n 0131.306717
Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere indirizzate alla Azienda Sanitaria Locale n 20 di Alessandria e Tortona, Via Venezia n 6 - 15100 Alessandria , telefax 0131.306879
Alessandria li 26.3.1998

IL COMMISSARIO
Dr Bruno Veglielo

By ***LINEAPPALTI*** *- SEI srl*

LINEAPPALTI
tel.035/22.45.27 ore ufficio fax 035/22.12.57 24h su 24h
INTERNET http://www.cs.pcconi.it/sei.srl

Se siete alle gare d'appalto indette tutto il territorio nazionale anche solo una o più regioni per LAVORI PUBBLICI, FORNITURE, e PROGETTAZIONE telefonate alla nostra Redazione richiedete l'elenco aggiornato contenente gli estremi degli appalti in corso di validità. Vi sarà trasmesso subito come **prova gratuita**.

e
sono servizi della SEI srl di Bergamo

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Raviola&Ottaviani

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti ■ testimonianze» ■
pp. XXIV-164
■ 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE ■ SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma ■ a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Casale, mentre è ormai deciso che la fanteria lascerà la «Bixio» nel '99

Si riaprono le «Casermette»

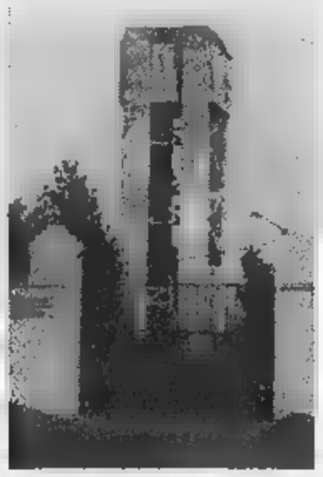
Arriva un reparto logistico di 500 uomini

CASALE. Cambio della guardia militare entro l'anno. Se n andranno i soldati dell'XI battaglione fanteria Casale e arriveranno quelli di un reparto logistico regionale reggimento Monviso chiamato Re.Lo.Re..

Quando la nuova entità, che dovrebbe arrivare entro il '98, sarà stabilizzata, conterà circa 500 persone, tra militari di leva, ufficiali e sottufficiali.

La notizia a Casale è bene accolta, anche perché una buona fetta dell'economia del terziario impostata sulla presenza dei militari. Anche se non peseranno in termini economici gli introiti procurati dal costante ricambio dei soldati del Car, presenza in città di 500 persone (molte quali accompagnate dalle rispettive famiglie) costituisce un aspetto economico e sociale positivo.

La dislocazione del nuovo reparto è ufficiale, mentre si certezza quando dovrebbe definitiamente dismesso l'XI battaglione alla «Bixio». Tra l'altro, il Re.Lo.Re. avrà come destinazione finale la «Mazza» (le cosiddette Casermette) al Valentino, idonea a ospitare il cospicuo parco mezzi in dotazione (dalle auto ai camion ai container). Ma in una prima fase, il reparto logistico sarà sistemato alla «Bixio», in convivenza il battaglione fanteria impegnato nelle operazioni di «stralcio» (che consistono in numerose pratiche burocratiche e di consegna dei mezzi in dotazione).



L'ingresso della caserma «Mazza»

In ogni caso, presumibilmente entro '99, il Re.Lo.Re. passerà alla «Mazza», dove saranno utilizzate due palazzine, di cui una già in ordine, l'altra ristrutturata all'esterno e che necessita di lavori interni. Altre costruzioni abbattute.

Così, da un lato si risolve il problema dell'utilizzo delle Ca- (da anni in abbandono), la stessa questione riguarderà la «Bixio» a meno che non si pensi un civile prima che finisca di cadere pezzi.

Mossano

Lavori in piazza Assunta

Ovada, una petizione della Lega «Rinviare a febbraio il cantiere»

OVADA. Per i lavori pavimentazione riqualificazione di piazza Assunta c'é anche una petizione.

L'iniziativa è della Lega Nord che ha messo a disposizione la organizzazione per raccolta di firme fra coloro che preferiscono che l'inizio dei lavori sia rinviato febbraio '99.

E' noto: il Comune, di fronte ai disagi che a causa dei lavori gli operatori commerciali saranno costretti subire per mesi, aveva proposto due alternative per l'inizio dei lavori. A questo proposito tramite un referendum, condotto dalle organizzazioni di categoria, a larga maggioranza, i commercianti hanno scelto maggio, scartando settembre.

Ora la procedura per l'espletamento dell'appalto è in fase di conclusione, ed il 24 aprile ci sarà l'apertura delle offerte presentate dalle imprese e quindi la conseguente assegnazione dei lavori. Un rinvio, fino al prossimo anno, non fattibile in quanto, in base alla legge, ci sono tempi da rispettare e le imprese che hanno partecipato alla licitazione avrebbero dovuto informate con precisione di un eventuale spostamento dell'inizio dei lavori.

Questa indicazione andava inserita nel bando di concorso.

Per questo l'iniziativa della Lega Nord, non potrà sortire alcun risultato.

Comunque, va ricordato che l'Ufficio tecnico del Comune, ha predisposto i lavori in modo da assicurare il più agevolmente possibile l'accesso sulla piazza nel periodo in cui l'impresa appaltatrice esegue i lavori. «E per questo - precisa l'assessore ai Lavori pubblici Franco Piana - i lavori saranno, suddivisi praticamente in settori. Si inizierà dal primo con la rimozione del conglomerato bituminoso, seguirà subito la copertura con la colata di cemento e quindi la posa in opera delle lastre e cubetti. Quindi si passerà al settore successivo, e via di seguito, fino al completamento dando così la possibilità di utilizzare parzialmente la piazza durante cantiere lavoro. (r. bo.)

Casale, monsignor Zaccheo indice una sottoscrizione

Il vescovo ai monferrini «Aiutatemi per il Duomo»

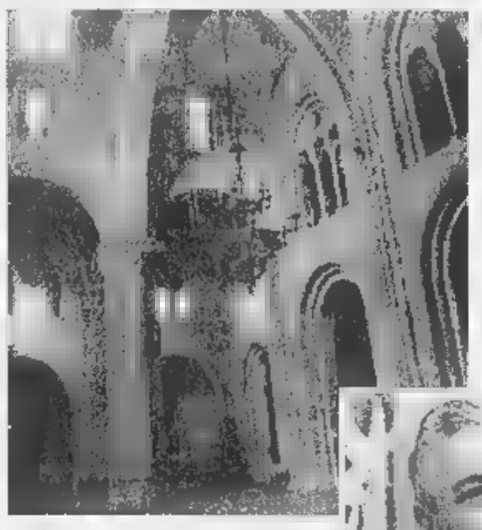
CASALE. «Ci occorre un gesto solidarietà da parte di tutta la cittadinanza». Il vescovo Germano Zaccheo lancia un appello ai casalesi annunciando l'apertura di una sottoscrizione popolare per contribuire ai costosissimi (e necessari) restauri Duomo.

In una lettera inviata a tutte le famiglie, scrive Zaccheo: «Per l'anno Giubilare, il 2000, vorremmo consegnare alla città, nel rinato splendore, il nostro Duomo, simbolo di valore non solo per la comunità ecclesiale, ma anche per la e la cultura della città».

Il capo della Diocesi spiega che i lavori di restauro, sia interno che esterno, sono già iniziati «con l'esemplare contributo delle amministrazioni gionale e comunale».

Ma la spesa prevista per proseguire con i lavori è notevole, visto che gli ultimi restauri globali della Cattedrale risalgono a 130 anni fa. «Oggi - dice Zaccheo - è assolutamente necessario intervenire. Nei prossimi due anni abbiamo una previsione di spesa di 3 miliardi e 250 milioni», in parte coperti da contributi della Regione e del Comune, oltre che da alienazione di alcuni beni diocesani. «Ma - aggiunge il vescovo - per una gran parte della spesa abbiamo assolutamente bisogno di sponsorizzazioni e offerte».

Ecco perché si rivolge a tutte le famiglie che, da qui al 2000, possono destinare una quantità, anche non rilevante di denaro, per il Duomo della città. «Se l'offerta è ripetuta una volta all'anno triplica il valore!».



Servono oltre tre miliardi per restaurare la Cattedrale (nella foto) Il vescovo Zaccheo lancia un appello alle famiglie casalesi

Non è solo una richiesta, quella avanzata dal capo della Diocesi, ma anche una offerta fatta alla gente: l'opportunità di «poter prendere parte, anche modestia, alla grandiosa opera che può davvero essere considerata "cittadina", se è voluta e realizzata da tutta la città».

Le modalità per recapitare le offerte diversificate: la consegna diretta alla parrocchia del Duomo o alla Curia vescovile via Liutprando 1; l'utilizzo dei conti correnti n. 2571 della Banca popolare di Novara intestato alla Curia, o n. 102.997 all'Istituto bancario San Paolo intestato alla Diocesi, oppure n. 710-97 al Banco Ambrosiano Veneto di Casale.

Per informazioni si può telefonare allo 0142/452219. (a. m.)

Casale, ieri diretta con Raidue. In piazza Mazzini c'era Salvi

Casalinga vince nove milioni col gioco televisivo del Lotto

CASALE. Ha impiegato meno un quarto d'ora la casalinga casalese Rossana Bauce, raggiungere piazza Mazzini, lasciando i fornelli a cui stava cucinando nel appartamento in via Evasio Comello 74. E' stata accolta da Francesco Salvi e da un gruppo di casalesi che si riuniti in piazza per partecipare alla trasmissione «Lotto alle otto», condotta su Raidue Massimo Giletti.

Negli studi romani di via Teulada è stato estratto uno dei sei biglietti del Lotto spediti da Rossana Bauce, quello che riportava i numeri 3 9. Un'ulteriore estrazione ha abbinato al numero 3 l'oggetto biberon e al 9 le formine da budino.

Mentre la casalinga, avvertita figlio Stefano di 12 anni («guardavo la tivù e improvvisamente ho sentito pronunciare il nome della mamma»), infilava un golfino per arrivare il più veloce possibile nella piazza del Cavallo, alcuni casalesi (tra cui i bambini Alessandro, Stefano, Giovanni, Melania) hanno consegnato nelle mani della mascotte Lollo le formine da budino e i biberon colorati. Questo ha consentito Rossana Bauce di vincere un milione in aggiunta agli aggiudicati con l'estrazione del suo biglietto.

Rossana Bauce, nella foto con Salvi, ha vinto i nove milioni con «Lotto alle otto»

«Fortunata signora» ha commentato Salvi, plaudendo anche altro casalese, l'anziano Alessandro Pugno, che biglietti del Lotto ne ha spediti 100, «in due colpi da ».

Contenta la casalese (spacciata erroneamente per la moglie di un vigile. Il marito, Lu- Bellan, invece, lavora alla Pioppicoltura). Ha detto: «Ringrazio molto, sorpresa, non riesco a crederci». (s. m.)

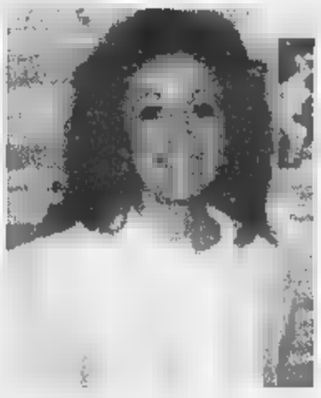
L'imprenditrice titolare della «Tenaglia» Serralunga di Crea

Il Vinitaly premia una lady

Il «Can grande» a Delfina Quattrocolo

SERRALUNGA DI CREA. Ancora una volta sarà una viticoltrice piemontese ad essere insignita del premio «Can Grande della Scala» al Vinitaly di Verona. E' Delfina Quattrocolo, 50 anni, orefice Torino, «convertita» ai vigneti del Monferrato. A Serralunga di Crea conduce la tenuta «La Tenaglia», trenta ettari impianti di Grignolino, Chardonnay e Barbera. Iscritta all'Onav e presidente del Movimento Turismo del vino, la produttrice ha aperto la casa (una delle dimore storiche piemontesi) a mostra d'arte, convegni iniziative per la valorizzazione del Monferrato.

E' tra le fondatrici delle «Donne del vino» e questo premio per l'associazione costituisce una conferma: nel '94 ad ottenere il «Can Grande» fu Mariuccia Borio di Costigliolu, attuale presidente della delegazione piemontese. Le «Donne del vino» (tra l'altro, quest'anno si celebra il decennale dell'associazione) saranno Verona in forze proponendo tra l'altro un dibattito dal titolo «Il vino nella borsa della spesa - Ufo od oggetto identificato?». L'appuntamento è per domenica 18 aprile alle 10,30 alla Sala Rossini. Tra le altre proposte, una a scopo benefico: la vendita di bottiglie di Barbera d'Asti dei vigneti storici (acquistata all'Asta del settembre scorso), impreziosite da un'etichetta Vittoria Facchini di Molfetta. Il ricavato contribuirà alla ricostruzione del campanile della chiesa di Sellano. La raccolta di fondi si terrà nell'ambito delle iniziative della trasmissione televisiva Linea Verde.



Delfina Quattrocolo, 50 anni

L'associazione in Piemonte è particolarmente attiva: si sono concluse con successo nei giorni scorsi le due serie di lezioni organizzate alle enoteche di Vignale e Mango. Quattro appuntamenti per corso, seguiti da oltre sessanta nuovi estimatori del vino, con la guida della sommelier nicese Laura Pesce, che ricorda: «Tra gli allievi c'erano consumatori di ogni età e interessi. Hanno posto domande intelligenti, dimostrando voler approfondire non solo le caratteristiche di ogni vino, ma anche la sua storia ed il contesto in cui nasce». Anche alla prossima Fiera Asti le «Donne» saranno presenti con uno stand tutto loro: per l'11 maggio stanno organizzando un incontro coi ristoratori piemontesi. (e. ce.)

IN BREVE

San Salvatore

Nei guai per fabbricato concessione

Nel quadro di un controllo sulla normativa urbanistica ed edilizia, i carabinieri hanno denunciato R. M., 50 anni, per aver edificato un caseggiato senza la necessaria concessione comunale. (r. c.)

Ovada

Eletto il coordinamento del Circolo dell'Ulivo

Il consiglio direttivo del Circolo dell'Ulivo di Ovada ha nominato i membri del coordinamento: Elia Ardizzone, Giorgio Bricola, Giancarlo Fantacone, Ivana Maggiolino e Domenico Gaggero. Completano lo staff Franco Canova e Roberto Carlini, eletti rispettivamente coordinatore e tesoriere. (r. bo.)

a

Appalto per il muro dello sferisterio

Il Comune ha emesso il bando di gara per i lavori di consolidamento del muro dello sferisterio. E' prevista una spesa di 202 milioni. Viene realizzata una struttura di tamponamento come protezione del muro sul lato prospiciente il terreno. Le domande di licitazione privata devono essere inoltrate entro il 21 aprile. (r. bo.)

Casale

Mercatino antiquariato e visita alla città storica

Si svolge oggi e domani al mercato Pavia in piazza Castello il mercatino dell'antiquariato, organizzato dall'Ente Manifestazioni. E' prevista la partecipazione di oltre 150 espositori. Tema conduttore è il liberty. In concomitanza «Casale città aperta» con musei, palazzi e chiese da visitare. (s. m.)

Murisengo

Il Lions club Val Cerrina elegge il nuovo direttivo

Il presidente del Lions club Val Cerrina per il 1998-99 Mario Giunipero, Murisengo: succede a Pier Giuseppe . I presidenti sono Rodolfo Zorec e Giovanni Barberis. Segretario Mario Ronco, tesoriere Giuseppe Varalda, cerimoniere Giuseppe Pasquario. (r. al.)

ntiglie

Coniugi festeggiano i 70 di matrimonio

Quinto Carbonero, di 94 anni, e Rosa Vaio, di 91, martedì festeggeranno 70° di matrimonio. Intorno alla coppia, da 5 anni ospite della casa di riposo, faranno festa amici e parenti, con un pranzo. (m. g.)

Si raccolgono fondi e si cercano volontari per aiutare il ragazzo di Bistagno

L'Acquese si mobilita per Simone

In coma per un incidente, sarà operato in Austria

BISTAGNO. Prosegue la gara di solidarietà per Simone Zito, 20 anni, in da anno e mezzo in seguito a un incidente stradale. Nei negozi dell'Acquese, gli amici stanno predisponendo salvadanai per la raccolta fondi per dare la possibilità al giovane di affrontare un delicato intervento chirurgico Innsbruck. «Al momento Simone è in coma vigile e dimostra con gli occhi capire che cosa accade intorno a lui, pur non riuscendo ancora parlare - spiega il padre, Mario -. Nelle prossime settimane, lo porteremo in Austria per un nuovo, delicato intervento».

Così la macchina della solidarietà ripartita l'iniziativa «Aiutiamo Simone a rimettersi in piedi». Non si cercano solo aiuti economici, anche volontari che vadano a casa del ragazzo a fargli visita e a stimolarlo. La ripresa di Simone è lenta ma in continua evoluzione grazie anche alla amorevole assistenza domiciliare prestata dal personale medico e paramedico dell'Asl e personale delle Ferrovie dell'Ufficio manutenzione corrente di via del Lagaggio (è stato costituito in Ferrovia un Comitato ligure pro-Simone) e il sindacato Uil trasporti, che hanno raccolto decine di milioni.

Purtoppo, come sottolinea Mario Zito, non è stato possibile trovare in Italia una risposta adeguata alle esigenze terapeutiche e riabilitative e così ci si è dovuti rivolgere a un specializzato all'estero.

Per aiutare Simone e la sua famiglia si può utilizzare il conto corrente del Comitato pro-Simone, numero 1944708/02/00 aperto all'agenzia di Bistagno Cassa di risparmio di Torino, mentre chi vuole andare a trovare Simone a casa per passare qualche con lui può farlo liberamente. (g. l. f.)

A casa Valentina dopo l'intervento

CASALE. E' tornata a casa martedì Valentina, la bambina casalese di sette anni affetta da una grave anomalia cardiaca, operata per sette ore da uno specialista francese all'ospedale di Massa.

I genitori avevano lanciato un appello per essere confortati nella scelta del centro migliore in cui sottoporre la figlia all'intervento.

Le condizioni bimba sono buone e i suoi compagni di scuola sperano di averla presto in classe loro. La bambina, che dalla nascita è da una rara malformazione cardiaca (anomalia di Ebstein che interessa la valvola tricuspide),

Simone Zito, 20 anni

dopo alcune visite specialistiche è stata operata a fine marzo dal professor Chaveaux di Parigi, in un centro specializzato della Toscana. L'intervento, durato oltre 7 ore, ha avuto buon esito, e la bimba, accompagnata dai genitori, ha potuto far ritorno in città riabbracciare i fratellini.

Il 14 aprile tornerà a Massa per un controllo. (r. sa.)

CASALE

Attesa per i funerali

l'autopsia

CASALE. Non è ancora stata fissata la data dei funerali dell'anziana di Santa Maria del Tempio deceduta in seguito all'aggressione del cane del vicino di casa. Dopo il rapporto inoltrato dai vigili urbani all'autorità giudiziaria, potrebbe infatti essere eseguita l'autopsia sul corpo di Maria Zola, anni. La donna abitava in Cantone Chie- 22. Lunedì si era recata far visita ad un'amica in una casa poco distante dalla sua abitazione e, mentre rientrava, è sta- aggredita da un grosso pastore maremmano che era fuggito dal serraglio. La donna è finita a terra ed è stata morsicata più volte alle braccia. Trasportata d'urgenza all'ospedale, è morta 24 dopo per arresto cardio circolatorio. E' ancora ricoverato, Carlo Zeppa, anni, che era intervenuto per difendere la donna che, a sua volta, stato aggredito dal pastore maremmano. (r. sa.)

Prevista grande festa

Compirà mi nel

OCCIMIANO. Compirà cent'anni il giorno Pasqua Angela Fuscà Stinà, la più longeva di Occimiano, originaria di Sant'Onofrio, in Calabria, da più di quarant'anni abitante nel comune monferrino.

Dopo i festeggiamenti organizzati dal Comune, guidato dal sindaco Roberto Bergonzo, domenica sarà la volta dei familiari.

I figli (tre abitano in Monferrato), i nipoti e i pronipoti dalla Calabria saliranno al Nord per recarsi nel paese monferrino a festeggiare il compleanno.

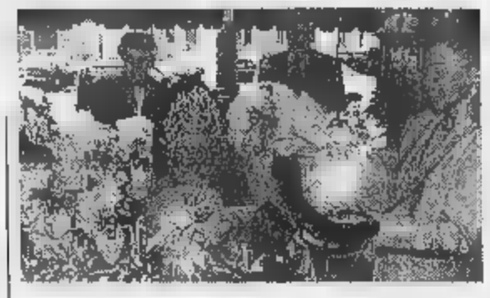
Nata il 12 aprile del l'anziana, e ancora arzilla signora, dopo essere rimasta vedova, seguito dalla Calabria al Piemonte una delle figlie che sposato un occimianese.

Nel giorno Pasqua, sul tavolo imbandito ci sarà anche una grande torta con cento candeline. (r. sa.)

Cresce il fatturato nelle industrie che producono uova di cioccolato e colombe

Una Pasqua più dolce del solito

C'è ottimismo tra i produttori di Alba, Casale e Novi Un boom che coinvolge le piccole come le grandi aziende



La vendita di uova pasquali procede bene, il clou è atteso per la vigilia

Undici milioni di uova pasquali, prodotte negli stabilimenti dell'industria dolciaria Ferrero, sono partite nei giorni scorsi da Alba: hanno raggiunto pasticcerie, supermercati, negozi alimentari e bar di tutta Italia. Alla Ferrero dicono che le previsioni relative alla campagna pasquale sono buone. Per fare un bilancio dei risultati occorrerà però attendere qualche giorno: la vendita delle uova di cioccolato, infatti, si concentra negli ultimi giorni prima di Pasqua. Il 70 per cento della produzione è destinato alla grande distribuzione, mentre il resto viene venduto attraverso i canali tradizionali. Solo una minima parte è stata inviata all'estero, soprattutto in Francia, essendo tipicamente italiana la consuetudine di regalare in questa ricorrenza l'uovo di cioccolato con la sorpresa.

Per la Pasqua '98, l'industria albese si presenta sul mercato con due tipi di uova: «Kinder Gransorpresa», destinato ai bambini più piccoli, e «Ferrero Grandiauguri», rivolto a ragazzi e adulti. Le uova pasquali sono i fratelli maggiori degli «ovetti Kinder», prodotto leader dell'azienda albese.

Alla Ferrero la produzione è aumentata rispetto all'anno scorso e sono stati impegnati al massimo gli impianti. Da ieri e fino a mercoledì, gli operai sono a casa per il ponte pasquale.

Una curiosità viene da Grinzane Cavour, vicino ad Alba, dove la ditta **Sabaste** produce l'«uovo del gallo». Di singolare quest'uovo di Pasqua non ha solo il nome: è formato di torrone ricoperto di cioccolato. La produzione, che avviene con metodi artigianali, è limitata ad alcune migliaia di «pezzi», spediti in tutta Italia.

La tradizione di produrre uova di cioccolato è molto diffusa in Piemonte. Basti pensare a marchi di case produttrici come **Caffarel, Streglio, Feletti** e **Peyrano**.

Continua a crescere anche la produzione delle colombe pasquali. I due maggiori stabilimenti dolciari del Fossanese (Cuneo), **Balocco** e **Maina**, hanno registrato un aumento di produzione rispetto all'anno scorso. Era andata bene anche la campagna natalizia dei panettoni e, a detta degli esperti, l'una fa da traino all'altro e i risultati si ripetono in un rapporto di quattro: una colomba ogni quattro panettoni. In città, oltre alle due aziende leader, altre aziende minori hanno sfornato colombe, a partire dalla **Vatasso**, che ha recentemente traslocato in un nuovo stabilimento. Si calcola un giro d'affari complessivo di quarantina di miliardi (per i panettoni erano circa centocinquanta).

Di circa 7 miliardi, per 800 mila colombe e altri dolci pasquali, è invece il fatturato dei prodotti partiti in queste settimane dai magazzini della **Bistefani** di Villanova Monferrato. Sono diretti in Italia e all'estero dove la produzione della ditta monferrina di proprietà della famiglia Viale è molto apprezzata.

«Una Pasqua segno positivo - dice Eugenio Viale -. Con un incremento nelle vendite del 5 per cento, grazie anche al contenimento dei prezzi (nessun aumento rispetto al '97) e a qualche sconto per vendere». Un risultato raggiunto ricorrendo anche all'assunzione, per oltre un mese, di un centinaio di stagionali. Meno che a Natale, ma pur sempre un aiuto all'occupazione nella zona.

La Bistefani ogni anno lancia un prodotto nuovo che arricchisce la gamma dei dolci pasquali, quest'anno è nata «Pasquina», una paperina da 750 grammi che ha riscosso un buon successo. «Ma - dice Viale - in testa alle vendite resta sempre la colomba classica».

Nel Basso Piemonte c'è un altro polo importante in ambito nazionale per quanto riguarda il cioccolato. E' il polo dolciario novese. E «tutto esaurito per Pasqua» è lo slogan coniato dalle aziende che ne fanno parte e che hanno incrementato del 3 per cento la produzione di uova di cioccolato rispetto al '97. Complessivamente, sono stati immessi sul mercato oltre un milione e mezzo di pezzi: ora si attende il riscontro delle vendite.

Alla **Pernigotti** (la ditta che ha maggiori tradizioni nella campagna pasquale), c'è soddisfazione per la facile collocazione delle uova di «alta fascia», cioè quelle di peso maggiore e più costose, ma anche di qualità superiore. La Svizzera ha invece puntato sui lavorazioni di piccole-medie dimensioni e ha piazzato bene soprattutto i prodotti di cioccolato al latte. I raffronti sono più difficili per la **Nichol's** e la **Ricard**, che vendono le uova tutto l'anno e non si caratterizzano per produzioni stagionali.

In tutte le aziende del «polo», si è reso necessario un massiccio ricorso ai sabati lavorativi per far fronte alle notevoli ordinazioni. La maggior parte dei pezzi è andata alla grande distribuzione.

Un documentario-ritratto di Guido Chiesa stasera alle 22,55 su Raitre

Sessanta minuti con Beppe Fenoglio

Biografia a più voci, lontana dai luoghi comuni

ALBA. «Alla radice del mio scrivere c'è una primaria ragione che nessuno conosce di fuori di Sfuse le immagini del funerale, tace la voce fuori campo. Si chiude così, con frammento del suo diario, la trasmissione «Una questione privata-Vita di Beppe Fenoglio» in onda stasera su Raitre alle 22,55. Chi vedrà il documentario preparato tra le colline di Langa dal regista torinese Guido Chiesa saprà finalmente qualcosa di più sulla vita di uno dei maggiori scrittori del Novecento italiano. Documenti d'epoca, foto inedite e soprattutto tante testimonianze di chi conobbe l'autore de «Il partigiano Johnny» contribuiscono a gettare luce sull'«enigma Fenoglio».

A produrre questa biografia televisiva hanno contribuito tutti, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Alba, fino a Cassa di Risparmio di Cuneo e alla Fondazione Ferrero. Il «Circolo Fenoglio '96» e la Palomar hanno fatto poco fatica a concludere le riprese, ma il video apre finalmente una finestra senza falsi pudori e senza retorica sullo scrittore albese.

La gioventù, l'incontro con gli antifascisti Pietro Chiodi e Leonardo Cocito, la Resistenza, il disincanto del dopoguerra e la «fatica di scrivere», perché non capito dal pubblico e osteggiato dalla critica marxista. Chi ne ha sentito parlare dai suoi amici e che il miglior ritratto di Fenoglio è nel biglietto inviato nel 1952 a Calvino, alla Einaudi: «Circa i dati biografici, è dettaglio che posso sbrigare in un baleno. Nato trent'anni fa ad Alba (1° marzo del 1922), studente (ginnasio-liceo, indi Università, naturalmente non sono laureato), soldato nel Regio esercito e poi partigiano: oggi, purtroppo, uno dei procuratori di una nota ditta enologica. Credo sia tutto qui. Ti basta, no?».

Ora i ricordi sono stati congelati nel video, salvi per i posteri e vivi le interviste in presa diretta. Sessanta minuti che sarebbe giusto diventassero un video per i ragazzi dei licei. Tante voci, compresi critici ed editori. Un'affettuosa galleria di ricordi che ci permette di capire, con un autore difficile, il travaglio della guerra civile e della rinascita dell'Italia. (g. pod.)

SPETTACOLI IN BREVE

ASTI

Antichi mestieri a Conzano

CONZANO. Tradizionale «Fiera degli antichi mestieri» di Conzano (Alessandria), a Pasqua e Pasquetta, organizzata da «Il Centro» di Torino. Dalle 14 alle 20 di domenica e dalle 9,30 alle 20 lunedì, i Maestri artigiani allestiscono le loro botteghe e cui lavorano dal vivo. Ci sono spettacoli di strada con clown, musicanti, mangiafuoco, giocolieri, burattinai.

BIELLA

Babylonia due giorni di rock

PONDERANO. La «Tigno & the Stars», band rock Wally Allifranchini al sax, è la proposta di questa sera al Babylonia (ingresso 10 mila lire). Domani «Jimi Endrix Tribute», Davide Devoti, ex chitarrista di Vasco Rossi (15 mila, con consumazione).

Ballantini a Maneggio di Romagnano

NOVARA. La star di «Striscia la notizia», Dario Ballantini, stanotte alla discoteca «Maneggio» di Romagnano Sesia. Si tratta del comico del momento, che interpreta il sosia dello stilista Valentino, che ha dato vita a irresistibili siparietti negli ambienti mondani, dal Festival di Sanremo alle sfilate di moda a Milano.

CUNEO

Giovedì c'è Ron al Fiamma

CUNEO. Dopo Enrico Ruggeri, giovedì arriva al Fiamma (ore 21,16) Ron. I biglietti (40 mila più diritti di prevendita, poltrona platea; mila più diritti, poltrone galleria), sono in prevendita da Muzak dischi (Cuneo), Musica più (Alba), Toto dischi (Fossano), Top sound (Saluzzo), Veco sound (Mondovì), Exit Music (Savigliano). Il concerto è organizzato da «Luna che ride» Radio veronica One di Torino.

La Traviata e Tosca al Teatro Civico

VERCELLI. Mini-stagione lirica al Teatro Civico le sere di Pasqua e del lunedì dell'Angelo. Domenica (ore 21) è in programma La Traviata di Verdi e lunedì la Tosca di Puccini. In scena, l'Opera Lirica Russa di Donetsk (Ucraina), il coro lirico «Giovan Battista Viotti» Vercelli ed altri solisti italiani. Prenotazioni tel.0161.252.622, 252.766 e 252.793).

Fiorella Mannoia al Billia

SAINT VINCENT. Fiorella Mannoia a Saint-Vincent. Il concerto della cantante è previsto per domani sera alle 20,30 nella sala Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia. A Gressoney-La-Trinité, domenica alle 21,15, nella chiesa parrocchiale, si esibirà il gruppo vocale-strumentale «Sacrae cantiones», di Torino.

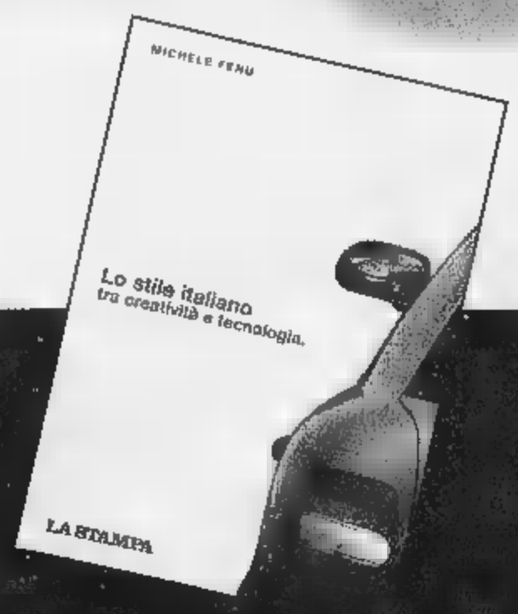
ASTI

Jazz e blues al Blue Bird

NIZZA MONFERRATO. Stasera al «Blue Bird», in corso IV Novembre a Nizza Monferrato (Asti), a partire dalle 22,30 saranno di scena «The Dukes of Rhythm»: il saxofonista statunitense James Thompson e il pianista Stefano Franco (detto «The boogie man»). Offrono un repertorio tra jazz e blues. Ingressi: 15 mila lire con Prenotare allo 0141/793.569 e al 0347/451.32.25.

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA



MICHELE
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON A COLORI
L. 30.000

STILE UN SIMBOLO DI A VETTURE DI
GRANTURISMO ENTRATE NELLA DELL'MOVIMENTO NELLE STRADE COME 550 MARANELLO
DEI GRANDI MAESTRI DEL COME BERTONE, GIUGIARO, PININFARINA E DEI SULLO
DEGLI UNA VISITA
AI NON MA APPUNTI DI VIAGGIO VERSO

Gli «La Stampa» non sconto dal 20% acquistando il one orino o lo contrassegno dell'Editrice La via Marenco 32 ono (fax 011-6568933)

VOLUMI DE «LA STA» E LIBRI E GRA IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Valenza: la scelta è tra il B & B Jazz Group e il cabaret di Duilio Martina

Ospitata al Tom Boy per Papi

In discoteca il conduttore di «Sarabanda»

Musica dal vivo stasera al Tom Boy ■ Casale (strada per Valenza) ■ la band Contrasto. E c'è anche un ospite speciale: Enrico' Papi, presentatore del telequiz «Sarabanda» su Italia Uno, che ha appena laureato supercampione l'alessandrino Luciano Tirelli, dj dell'Omnia di Gaminella. [r. sa.]

ACQUI. Si balla su tre piste alla discoteca Villa Olga. Suonano gli Exportex al Palladium.

BASALUZZO. Acid jazz ■ groovy kitsch con i novesi Jubiabàquesta sera 10 al Frontiera saloon. [m. pu.]

BOSCO MARENGO. Al Master c'è il dj «Andrea il conte»; in sala liscio, ■ gli Zeta.

■ Al Pool Hot Pub del Bowling, in via Morini, suonano i Blues Wine. [r. sa.]

Stasera, all'Azzurro, pianobar con il tastierista e cantante Francesco Cabiati. [r. sa.]

■ Al discobar Coco Loco Fog, sulla Casale-Asti, musica a 360 gradi. [r. sa.]

CODEVILLA. «Beer & rock party» al Thunder Road con il rock demenziale dall'Oltrapò dei ■ del Sesso Spinto.

GAVI. All'American bar La Bisbal c'è il «venerdì latino».

LU. Serata di blues al Mephisto café con i Mississippi Burning.

MIRABELLO. Al Ribe Ribe pub, la musica è house ■ il deejay Fabio Zanna: animazione con ■ cubista.

■ Al Saxo discopub, le hit del momento ■ dj Anne.

OVADA. Suona il tastierista e chitarrista Fabio Roveroni in prima serata al Mamunja: è prodotto dall'ex Pfm Mauro Pagani ed è già apparso in alcune puntate del programma televisivo «Ciro, il figlio ■ Target»

SALE. Serata ■ liscio all■ Cometa con ■ fisarmonicista vogherese Massimo Dellabianca.

STAZZANO. Suona la cover band novese Jamming al Planet rock.

■ Cabaret al Palacova di viale Vicenza con Duilio Martina, rivelatosi con le imitazioni dei cronisti sportivi (Ciotti, Ameri, De Zan e Pizzul), che gli hanno fruttato grande ■ al «Processo di Biscardi». Altri suoi personaggi: il sondaggista ■ l'operatore dell'occulto a «Te le mandi», su Tmc 2. E' stato spalla di Mauri■ Paradiso e poi conduttore del programma sexy-comico «Vizi privati». Questa ■ propone alcune «macchiette» inedite. [r. c.]

Enrico Papi è ospite al Tom Boy, l'imitatore Duilio Martina (sopra) a Valenza

Al Cov'Hause, sulla strada statale per Pavia, si esibisce alle 22 il B & B Jazz group: nella serata saranno selezionati i brani che entreranno a far parte del cd «Syca» del batterista Gianni Bernini. [r. c.]

VIGNALE. Ritmi soul ■ blues stasera al Caffè della Pesa con la band Al Express. [r. sa.]

VILLAROMAGNANO. Rock progressive ■ gl■ Skylark al music club Il Mulino.

VOGHERA. Suonano gli Scomunica al Cowboys Guest Ranch: la band rivisita in chiave personale numerosi successi ■ vanta un'intensa attività live in Italia e all'estero.

A CURA DI Brunello Vescovi

Luciano Tirelli è stato ospite ieri delle suore dell'istituto «Teresa Michel» a cui ha devoluto metà del premio vinto a «Sarabanda»

Tirelli, il «telebancarottiere»

Ieri prima visita alla «Michel» ripresa in diretta da Canale 5

ALESSANDRIA. Dopo Italia Uno, anche Canale 5, l'ammiraglia delle reti Mediaset, ha dedicato uno spazio al dj Luciano Tirelli, supercampione del quiz di Enrico Papi, «Sarabanda».

Cristina Parodi, un'alessandrina che non rinnega le proprie origini, non poteva lasciarsi sfuggire quest'occasione per dedicare un po' di spazio alla sua città nel telerotocalco «Verissimo».

E così, dopo un'immagine di Luciano in trionfo mentre Papi strillava «campione, campione», le telecamere ■ sono accese su casa Tirelli per una rapida panoramica. La moglie Raffaella ha parlato del suo sogno di avere due gemelli e Luciano ha confessato che, prima di «Sarabanda», non aveva vinto ■ vita ■ «neppure una lotteria di Natale».

Poi, accompagnato dall'inviato di Canale 5, Tito Giliberto, Tirelli ha varcato la soglia dell'istituto «Teresa Michel» per la simbolica consegna della busta con i 212 milioni alla madre superiora, Suor Consolata.

Un flash-back ha poi riportato i telespettatori al dramma dell'alluvione del '94, quando in un clima ■ concitazione e senza risparmio di energie, le suore trasportarono tutti gli ospiti dell'istituto al sicuro, ■ piano di sopra.

«La visita all'istituto prima delle riprese mi ha veramente toccato - ha detto Luciano -: ■ delle ospiti ha donato una bambola a mia moglie, un'altra ha voluto dedicarmi una poesia. Quando ho indicato la "Michel" come beneficiaria di metà ■ premio non mi rendevo an■ bene conto di che cosa significasse realmente. Suor Consolata mi ha mostrato l'ala dell'edificio che sarà ristrutturata con la cifra messa a loro disposizione: ho sentito davvero un senso di sollievo». [b. v.]

Violino e pianoforte con il clarinetto

C'è un trio insolito stasera a Valenza

VALENZA. Clarinetto, violino e pianoforte: un trio un po' diverso dal solito per un repertorio abbastanza raro. Ma questo è un motivo in più per non perdere un concerto così impostato. L'occasione si ha stasera a Valenza, dove arriva il Trio Klee ■ Parma.

L'appuntamento è alle 21,15 nella Sala Comunale dei Concerti di via Noce 60 e rientra nel cartellone del «Festival di Primavera». Gli strumentisti che formano il trio sono il violinista Riccardo Bellini, il clarinettista Marco Ignoti ed il pianista Marco Lena.

Il programma prende avvio dalla «Suite op. 157» di Darius Milhaud, un autore che al gusto francese da lui proposto con particolare accentuazione uni■ quello sudamericano, appreso durante la sua permanenza in Brasile come attaché culturale. Seguono brani da «L'histoire du soldat», l'operina per ■ ambulante che Stravinskij compose utilizzando scarni mezzi ma ottenendo magnifici effetti. Ecco poi l'americano Charles Ives ■ il suo piacevole «Largo».

Infine «Contrasts» di Bartok, che fra le altre peculiarità ha quella ■ richiedere all'inizio del Finale una accordatura anomala del violino (la corda più bassa va alzata dal Sol ■ Sol diesis, mentre la più acuta deve essere abbassata dal Mi al Mi bemolle).

Sempre questa sera si deve registrare un concerto ad Alessandria, per la Rassegna Ianniello, che si tiene alle 21 in via Sant'Ubaldo 3 (ingresso libero). E' ■ ■ il pianista Pierluigi Puglisi, toscano di 37 anni, che ha scelto di cominciare con le suggestioni tardoromantiche dei «Sei pezzi op. 54» del norvegese Edvard Grieg. Seguirà una scelta di sei «Preludi» di Debussy. Chiusura con l'impegnativo pianismo di Liszt: «La lugubre gondola»; gli Studi Trascendentali n. 1, 2 e 3; «Vallée d'Obermann». [l. o.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	47	74	36	45	17
	104	89	78	45	44
CAGLIARI	9	15	28	20	50
	72	70	60	59	56
FIRENZE	74	81	16	52	86
	102	79	75	66	63
GENOVA	71	59	1	60	25
	87	80	64	62	51
■	41	9	18	15	35
	84	76	74	69	65
NAPOLI	66	48	51	89	2
	73	70	59	57	55
PALERMO	16	66	53	70	65
	90	86	81	63	56
ROMA	21	52	62	56	22
	91	61	77	76	64
TORINO	62	57	55	36	34
	113	70	60	59	56
■	11	25	19	35	42
	78	77	58	52	50

JUTER

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 50 di Milano. Ecco le ■ coppie ■ cui puntare. Il gioco ■ programmato per almeno 4 settimane consecutive ■ gli altri sistemi:

50-34 50-76 50-19 50-44 50-86;
50-66 50-55 50-29 50-13 50-90;
50-11 50-27 50-58 50-60 50-78;
50-68 50-10 50-23 50-39 50-70;
50-25 50-64 50-48 50-42 50-62;
50- 1 50- 3 50-16 50- 9 50-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 61 (0); Cagliari 84 (1); Firenze 4 (2); Genova ■ (2); Milano 69 (1); Napoli 47 (1); Palermo 75 (0); Roma 86 (0); Torino ■ (5); Venezia ■ (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

74-11 74-51 74-32 81-71 81-83;
74-62 74-52 74-75 81-22 81-45;
74-10 74-46 74-28 81-20 81-76;
74-86 74-77 74-87 81-47 81-57;
74-71 74-81 81-11 81-51 81-32;
74-22 74-76 81-62 81-52 81-75;
74-23 74-45 81-10 81-46 81-26;
74-47 74-57 81-86 81-77 81-87.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

80-81-82 81-82-85 83-84-86;
80-81-83 81-82-86 83-84-87;
80-81-84 81-82-87 83-84-88;
80-81-85 81-82-88 84-85-86;
80-81-86 82-83-84 84-85-87;
80-81-87 82-83-85 84-85-88;
80-81-88 82-83-86 84-85-89;
80-81-89 82-83-87 85-86-87;
81-82-83 82-83-88 85-86-88;
81-82-84 83-84-85 85-86-89.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 - 20 - 34 - 55 - 81 - 78 - 46 - 58 - 43 - 16 - 87 - 2 - 85

2 combinazioni

L. 5600 - 73 - 88 - 90 - 1 - 56 - 13 - 17

■ combinazioni

■ sistemistiche ■ basi

L. 179.000 - basi fisse presa 1 a 1 = 15 - 83 - 44 - 73

224 combinazioni - variant = 10 - 13 - 32 - 48 - 57 - 52 - 88 - 45

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide ■ Liliana Miola, via Vi■ 27, Candelo.

CINEMA

CORSO

ALESSANDRIA

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 10 APRILE MASSIMO DELLABIANCA
SABATO 11 APRILE PAOLO DONA
DOMENICA 12 APRILE POMERIGGIO LAURA E FABRIZIO
SERA ■ ZILIOLI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CINEMA AL CINEMA

■ KING. Tel. (0131) 252.644. ■, cartone animato di D. Bluth e G. Goldman. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. ■. 252.079. **Will Hunting - Genio ■ e**, di G. Van Sant, con R. Williams, M. Damon. Orario: 20; 22,20. Lire 10.000/7000.

COMUNALE - Stil Grande. Tel. (0131) 234.240. **Aprile**, di e con Nanni Moretti, S. Nono, ■. Moretti, S. Orlando. ■.: 20,30; 22,30. ■ 12.000; 9000.

COMUNALE - ■ Ferrero. Tel. 234.240. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, ■ P. Grier, S. L. Jackson, R. De Niro, B. Fonda. Orario: 19,15; 22,20. Lire 12.000; 9000.

CUMIA. ■. ■.080. **Un topolino sotto■** con L. Lane, L. Evans. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vie■ ai minori di anni 16.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet, ■ Zane. Ore 21,30. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Maschera di ferro** di R. Wallace, con L. Di Caprio, G. Depardieu, J. Irons. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **■**, cartone animato di D. Bluth e G. Goldam. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **■aso ■ potere.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

■. Tel. 701.496. **Anastasia**, cartone ■ di D. Bluth e G. Goldman, ■.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI. ■. 701.459. **■**, cartone animato ■ D. Bluth e G. Goldman. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ACQUI TERME

■ Tel. (0143) 667.515. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

BALDO. Tel. (0141) ■. **La Maschera di Ferro**, di R. Wallace, con L. Di Caprio. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

REGALE MONFERRATO

■ Tel. (0142) 452.291. **La Maschera di Ferro**, di R. Wallace, con L. Di Caprio. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000/9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Cuccioloo**, di N. Parenti, con M. Boldi, C. Koll. Orario: 20,20; 22,20. Lire 10.000 posto unico.

MODERNO. ■. (0142) 452.616. **Allestasia**, cartone animato di D. Bluth e G. Goldman. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

■. ■. (0141) ■. OGGI CHIUSO.

■ Tel. (0141) 701.459. **I ■ più ■ amici**, di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Gassman. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.768. **La maschera di fer■ ■** R. Wallace, con L. Di Caprio, G. Depardieu, J. Irons. Or.: 20,15; 22,30. ■ 10.000; ■

CHIVASSO

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **■tania**, cartone ■. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

■. ■. (0143) 76.290. **Sfera** di B. Levinson, ■ D. Hoffman, S. Stone. Or.: 20; 22,20. L. 10.000/6000.

CIVASSO

■ ETS. Tel. (0143) 81.411. **■ ■a di ferro**, di R. Wallace, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Irons. Or.: ■: 22,15. Lire 10.000/6000.

■ VALENZA

■ Tel. (0143) ■. **La ■ di ferro.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 646.124. **La ma■ di ferro**, di R. Wallace, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Irons. Or.: 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

■ v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Il collezionista.** Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. ■ 1: **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Sfera**, di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **La Maschera ■ Ferro**, regia ■ Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono ■. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

■ C. Alberto 27, tel. 540.110. **April■.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. ■ 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Flubber.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. ■ Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK corso Giulio ■ 105, tel. ■. **Sfera** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Ami■.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, ■. 542.422. ■. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

■ **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telef. 447.52.41. ■ **Hunting - Genio ■.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.

■ 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. V. teatri.

ETOILE via Bezzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, ■ 817.3323. **Titanic.** Ore 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera ■ ferro.** ■.: 14,15; ■: 19,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Parole... parole... parole...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KONG v. ■ Teresa 5, t. 534.614. **Flubber.** Or.: ■.■: 16,30; 20,30; 22,30.

LUX ■ San Federico, tel. 541.253. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Aprile.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; ■.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ■.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

■. XX Settembre 15, tel. 531.400. ■ 1: ■. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli ■ Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

■ 1 ■ M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. ■ **e potere.** ■.: 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Cuccioloo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. ■ all'8/6 ■ Cavalleriz■ via Verdi 9. D'opera - la mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura ■ mercoledì al lunedì ore 10/19 ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Tel. 8815.245/238.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

Per ■ pubblicità ■
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611
10126 ■
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
15100 ■
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543 - 442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.180
Fax 0165/761.112
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222
12051 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 ■
SALODINI srl
Age■ Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754
13051 ■
SALODINI ■
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

Qualità da sfogliare.

Specchio

E da ascoltare.

3 CD da bis, anzi da tris: Claudio Abbado, i Berliner Philharmoniker e Johann Sebastian Bach.

Ogni settimana Specchio approfondisce importanti temi di attualità e cultura con grandi articoli e meravigliose fotografie, anche in formato "large". In più, ora vi propone un'anteprima esclusiva: **Claudio Abbado** che dirige i **Bertiner Philharmoniker** nella "Passione secondo Matteo" di Johann Sebastian Bach. Un'occasione straordinaria per ascoltare una delle migliori orchestre del mondo, guidata da un direttore d'orchestra senza eguali. Un prezioso cofanetto di 3 **Compact Disc**, con una dettagliatissima guida all'ascolto a cura di Sandro Cappelletto: **un'opera eccezionale, a un prezzo irripetibile**. Un appuntamento da applausi a scena aperta.

Da sabato 11 aprile.

Specchio + **LA STAMPA** + 3 CD
a sole 19.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

In collaborazione con:
ALBACOM
Telecomunicazioni per tutti

MONICH BELLUCCI
emigrare
la mia via al successo

Johann Sebastian Bach
MATTHÄUS-PASSION
Berliner Philharmoniker
Claudio Abbado
Christine Schäf
Anne Sofie
Peter Schr
Simon Keenlyside
Andreas Schmidt
Peter Mattei
Schwedischer Rundfunkchor
Maria Wiesländer
Tölzer Knabenchor
Gerhard Schmidt-Gaden
ALBACOM
Specchio

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare i 3 CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Chi sono gli avversari dell'Alessandria nel «match» di domani al Moccagatta

Il Saronno cerca punti preziosi

Contro i grigi c'è la coppia Zago-Rocchi

SPORT FLASH

Calcio serie D

Il casalese Vergano nella rappresentativa A

E' stato di nuovo convocato nella rappresentativa A di serie D il calciatore del Casale Roberto Vergano, classe '80: ha giocato a S. Giovanni Valdarno contro la rappresentativa E. [r. c.]

Volley

Stefano Moro in lizza nazionale Juniores

Lo schiacciatore opposto Stefano Moro, 16 anni, è stato convocato nella rappresentativa interregionale di 24 giocatori, da cui usciranno i 12 atleti della nazionale Juniores per il '98-99 di volley. Moro ha già esordito nella Mangini Novi, ma è titolare nella seconda squadra cittadina, in serie D. [m. d.]

Golf

Ghio la «Coppa Cri» Patri vice Capriata

Natale Ghio ha vinto la «Coppa Cassa di risparmio Tortona» di golf, al Riasco. Villa Carolina di Capriata, Giovanni Patri si è aggiudicato la «Coppa Commissione sportiva», sulle 18 buche medal. [m. d.]

Coppa campioni Acsi

Basaluzzo si completa la serie di semifinali

Per la Coppa campioni Acsi, questa sera al Palasport di Basaluzzo si completa la serie di semifinali, con la sfida tra Impresa edile De Lisi-Millepiedi Bar Centro (alle 22). [r. c.]

Coppa Città di Casale

Il Cabrino G. vince la Madonnina

Successo del Cabrino Gusmano sul Madonnina (2-0) nella Coppa «Città di Casale», di calcio, che si è disputata al «Pallè». Le reti decisive sono state segnate da Mezzani, nel primo tempo. Per il terzo posto, il Santa Maria del Tempio ha prevalso sull'Ideal mobili con un gol di Gelsomino. [r. c.]

Sci alpino

L'Agonistica Alessandria vincitrice a La Thuile

L'Agonistica Alessandria ha vinto la «Coppa Sai» di sci alpino, a La Thuile. Nella classifica a squadre, ha preceduto il Gs Alpini Valenza e lo Sci Club Serravalle. [m. d.]

Scuola di calcio

Stage gratuito con i nerostellati

La scuola calcio nerostellata propone a tutti i giovani calciatori uno stage gratuito di due settimane. Per informazioni direttamente al campo del Ronzone lunedì, martedì, giovedì e venerdì o telefonando allo 0142/453115. [r. sa.]

Per i grigi domani al «Moccagatta» un avversario da sconfiggere in qualunque modo. Per avvicinarsi alla tranquillità in classifica capitan Maurizio Lizzani e compagni devono infatti acquisire i tre punti nel match contro il Saronno. I lombardi, 30 punti in graduatoria, staccati di una lunghezza dai «mandrogni» vogliono subito riscattare l'inaspettata sconfitta interna di domenica con il Carpi per non pregiudicare le possibilità di salvezza.

Di tali intenzioni è portavoce Pierluigi Cattaneo, classe '66, «bandiera» dei lombardi, alla dodicesima stagione con il Saronno. «Non possiamo concederci altri passi falsi in questo momento delicatissimo e decisivo del campionato - dice Cattaneo -. Dobbiamo provare a raccogliere punti ad Alessandria contro una formazione forte: non possiamo comportarci diversamente».

I biancocelesti, allenati da Giovanni Trainini, segnano poco ma subiscono altrettanto poco. Ventidue le reti all'attivo dei varesini (peggio nel girone A sono Pistoiese con 15 e Prato con 17 centri), mentre sono 24 i gol al passivo (soltanto il Cesena, 16 reti subite, e la Pistoiese, 23, hanno fatto meglio).

Il Saronno può contare su un giocatore esperto che è stato in A e B nelle file, fra le altre, di Torino e Pescara: Alvise Zago. Il centrocampista piemontese, classe '69, si è anche proposto, in questa stagione, quale cannoniere, realizzando finora 5 gol dei quali due su rigore. Zago si avvale della collaborazione attiva di Tommaso Rocchi, classe '77, l'anno scorso autore di sei reti nella Pro Patria Gallaratese (serie C2, girone A). Rocchi, che proviene calcisticamente dal vivaio della Juventus, ha uguagliato il primato personale, l'aiuto di alcun penalty, avendo già segnato sei reti. Il Saronno, che sarà privo domani dello squalificato difensore, Claudio Macchi, classe '71, si affida alla coppia Zago-Rocchi per ottenere almeno il pari. Oltre ovviamente alla difesa che ha in Marco Grossi, classe '72, un interessante jolly.

I grigi di capitan Maurizio Lizzani (foto) devono fare risultato a ogni costo

Roberto Gelato

Serie D, la squadra si «autoallenerà» con l'aiuto di Sisti

Derthona, Zunino lascia «Troppe le divergenze»

TORTONA. L'allenatore Vladimiro Zunino ha rotto gli indugi e si è dimesso dall'incarico di allenatore del Derthona.

Lo ha reso la società con un comunicato stringato, dettato dall'esigenza di non turbare ancora di più un ambiente che più surriscaldato non potrebbe a giornate dal termine di un torneo che vede i bianconeri ancora in bilico sull'orlo della retrocessione.

«La decisione - si afferma nel comunicato - si è resa necessaria per divergenze tecniche e disciplinari tra l'allenatore e alcuni giocatori». La responsabilità tecnica squadra, viene precisato, «viene affidata ai giocatori stessi, che si avvarranno della collaborazione durante gli allenamenti di Alessandro Sisti, preparatore dei portieri e tecnico di 3ª categoria».

«Miro» Zunino era approdato al Derthona alla fine del girone d'andata, sostituendo Massimo Venturini. La squadra, partita con grandi ambizioni, dopo 17 giornate aveva ottenuto 5 vittorie, altrettanti pareggi e 7 sconfitte, totalizzando venti punti in classifica.

Il allenatore si trovò subito alle prese con un'impressionante di infortuni e squalifiche e con giocatori le cui condizioni atletiche lasciavano a desiderare: sottopose la squadra a un duro lavoro, scarsamente confortato però dai risultati sul campo: 4 vittorie, i pareggi e sconfitte, cioè 14 punti in altrettante gare, con 12 gol segnati e 21 subiti.

«Alcuni giocatori» avevano cominciato a far la fronda al tecnico, fino ad arrivare al punto di rottura: i contrasti erano esplosi la settimana, con l'aperta ribellione del giovane Bellinato, che la società ha punito radiandolo dalla squadra. Bellinato era solo la punta dell'iceberg e non è bastata neppure la vittoria sul Casale e la consapevolezza del pericolo di retrocessione una situazione incancrenita, così Zunino ha dignitosamente preferito lasciare ora, a quanto pare, la squadra «autogestirà» per l'ultima parte del torneo di D.

«Miro» Zunino (nella foto) si è dimesso. Era approdato Derthona alla fine del girone d'andata, sostituendo Massimo Venturini La società parla «divergenze tecniche e disciplinari tra l'allenatore e alcuni giocatori»

Ettore Piraccini

REFERENDUM

Golden Boys, la situazione in base alle preferenze nelle graduatorie di categoria

Andrea Pepe resta leader assoluto

E' l'unico ad aver infranto il «muro» dei 10 mila voti

GIOCATORI	SOCIETA'	
PRIMI CALCI		
1) Giacomo Soldani	Novese	9164
2) Giacomo Ivaldi	Aurora Alessandria	
3) Mattia Fanzone	Bosco Alessandria	6960
PULCINI		
1) Danilo Bottazzo	Novese	9142
2) Gian Buonincontro	Don Bosco Alessandria	
3) Nicolò Conigliaro	Acqui	6750
ESORDIENTI		
1) Andrea Ivaldi	Acqui	9500
2) Roberto Bogliolo	Acqui	8971
3) Lorenzo Priano	Novese	8916
GIOVANISSIMI		
1) Gabriele Coppa	Acqui	
2) Fabio Crisafulli	Fresonara	
3) Daniele Grassi	Castellazzo	7965
ALLIEVI		
1) Fabio Pannone	Novese	9154
2) Gian Luca Camagna	Alessandria	6981
3) Emanuele Deriu	Casale	4591
JUNIORES		
1) Andrea Pepe	Acqui	
2) Fabrizio Lazzarin	Novese	9423
3) Diego Graci	Acqui	

Rispetto a otto giorni fa poco, nulla, è cambiato nelle primissime posizioni delle classifiche relative al referendum «Golden Boys». Continua a rimanere leader assoluto il giovane calciatore Andrea Pepe (Us Acqui, Juniores), beneficiario di 10500 consensi.

Primi calci. Sempre in vetta si Giacomo Soldani, della Novese, con 9164 preferenze davanti agli alessandrini Giacomo Ivaldi, che gioca nell'As Aurora, voti 7489, Mattia Fanzone (Pgs Don Bosco), 6960. Quarta posizione per un altro giocatore della Don Bosco, Kevin Rinaldi, attestato a quota 4434.

Pulcini. Un secondo atleta della Novese capeggia la graduatoria. E' Danilo Bottazzo con 9142 punti. Lo seguono, nell'ordine, Gian Maria Buonincontro (Don Bosco), con 7005 segnalazioni, Nicolò Conigliaro (Acqui), 6750, Costantino Giordano (Aurora), destinatario di 2108 tagliandi inviati dai lettori.

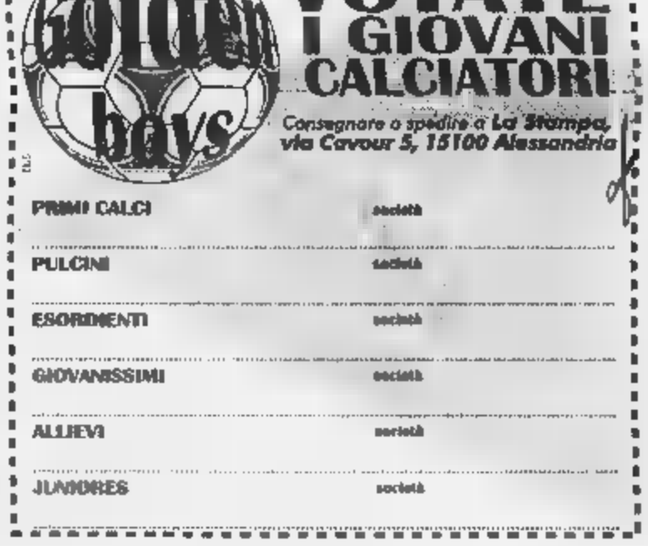
Unica variazione in confronto 2 aprile quella relativa alla piazza d'onore. Alle spalle del leader Andrea Ivaldi, dell'Acqui, 9500 consensi, si colloca Roberto Bogliolo (Acqui), voti 8971, che soffia la poltrona d'onore a Lorenzo Priano (Novese), 8916 voti. Andrea Attanà (La Sorgente Acqui Terme) è quarto con 8203 schede.

Giovanissimi. Gabriele Coppa (Acqui) è vicino a quota diecimila con 9500 preferenze. Fabio Crisafulli (Fresonara) lo segue con 8468 voti, precedendo Daniele Grassi (Castellazzo), accreditato di 7965 tagliandi. Ugo Cicogna (Casale) si conferma quarto con 6025 voti.

Ancora in vetta è Fabio Pannone, della Novese, beneficiario di 9154 segnalazioni. Lo seguono: Gian Luca Camagna (Orti), voti 6981, Emanuele Deriu (Casale), 4591, Mauro Nobile, dell'Acqui, quarto con 3420 consensi.

Juniores. Continua la marcia solitaria di Andrea Pepe (Acqui), 10500 preferenze. A Fabrizio Lazzarin della Novese, seconda poltrona con 9423 voti, davanti a Diego Graci dell'Acqui, 4728, e a Raffaele Tempesta (che gioca nel Luciano Eco Don Stornini di Alessandria), con 1236 voti. [r. p.]

Andrea Ivaldi, leader fra gli Esordienti



VOLLEY

Un'amichevole per la nazionale prejuniores

Valenza, la San Marco asfalta le «azzurrine»

VALENZA. La nazionale pre-juniores femminile di volley torna in campo stasera, alle 21, al Palasport di Valenza, per una gara amichevole la padrona di casa della San Marco (B2 femminile).

Mercoledì, la squadra orafa ha vinto per 3-1 il primo test-match con le «azzurrine» guidate da Giuseppe Bosetti. L'Italia Under 16 ha comunque confermato di avere ottime individualità: spiccano la palleggiatrice Francesca Sirchia, Cafasse, e la schiacciatrice Linda Giordana, della Spendibene Casale, ma anche le giocatrici lombarde e toscane convocate da Bosetti si sono dimostrate all'altezza. Solo il fondamentale della ricezione non ha funzionato a dovere, ma ci sarà tempo per gli opportuni correttivi.

La nazionale ha vinto il set iniziale 15-13, poi ha ceduto alla San Marco con i parziali di 5-15, 10-15 e 12-15. Lo stage delle azzurre proseguirà fino a martedì: alla partita di stasera seguirà una terza amichevole, contro il Chivasso (serie B2), in programma lunedì alle 21. Intanto, Valenza s'appresta ad ospitare nel weekend un'altra manifestazione di prestigio, il «3— Torneo di Pasqua» per atlete categorie Allieve e Ragazze. Si comincia domani alle 9,30, con incontri al Palasport e alla palestra di Regione Fontanile. Tra le Allieve Under 14, sono in lizza per il trofeo Carosello Valenza, Green Volley Vercelli, Chieri, Avis Cafasse, Pavic Romagnano Sesia e Matuzia Sanremo.

Nella categoria Ragazze Under 16, si contendono il titolo Avis Cafasse, Sanmartinese Novara, Pallavolo Andora, Novo Valenza, Rapallo e Osio Sotto. Dopo la fase eliminatoria nei due impianti cittadini, le finali saranno disputate domenica al Palasport, alle 15,30 e alle 17,30. [m. d.]

ARTI MARZIALI

Sono quattro giovanissimi del Judo ginnic club

Atleti valenzani in finale ai Giochi della gioventù

VALENZA. Quattro giovanissimi del Judo ginnic club Valenza alla finale nazionale dei Giochi della gioventù, a Roma il 9 e il maggio. Sono Alessandro Magro, Luca Negri, Marco Baiardi e Marco Liparota, di 11 e 12 anni, che hanno conquistato il traguardo all'impianto «Magenta» di Torino, sotto gli occhi dei tecnici federali e dei loro istruttori, Mario Giardi e Alberto Natale.

«Un segno inequivocabile del ricambio che esiste in palestra - commentano Giardi e Natale -: le giovani leve sono pronte a prendere il testimone dagli anziani, per altre imprese».

D'altro canto, gli stessi atleti si erano già fatti onore ai campionato regionali Esordienti A e B, che si sono disputati alla palestra «Due cupole» di Torino. Alessandro Magro, Daniele Nastasi, Marika Franchini e Gianni Oscar si erano laureati campioni piemontesi, sbaragliando il campo dalla pur nutrita concorrenza. Sara Furegato e Mirko Magro arpionato l'argento, mentre Dario Francella si è meritato il bronzo. Luca Negri e Marco Baiardi si erano piazzati quinti, Luca Benatelli e Marco Liparota poco più indietro. Sfortunato Alessandro Oscar: dopo vinto incontri, ha dovuto abbandonare per una lussazione alla spalla sinistra, proprio quando doveva disputare la finale contro il fratello gemello.

Ora si guarda con grandi speranze ai campionati italiani assoluti in programma a Mestre il 19 aprile e che vedranno schierati Enrico Beltrame e Luigi Guido. Beltrame si è guadagnato il «pass» ai regionali, confermando recentemente il valore al Memorial internazionale «Volpone I» Ornavasso, dove si è classificato terzo, perdendo solo campione della Croazia. [r. c.]

Dominatrice dei 100 dorso, si è poi ripetuta nei 100 e 200 stile libero

Eleonora, tre volte campionessa

Ai regionali, vittorie a raffica per la luese Porta

ALESSANDRIA. Con la conquista di tre titoli ai campionati regionali di nuoto, Eleonora Porta sale ai vertici del nuoto piemontese. La quindicenne luese, portacolori del Cn Torino, ha realizzato un'impresa: «E dire che carica di lavoro e, alla vigilia, non avrei una lira sulle mie vittorie - commenta Eleonora -. Quando sono entrata in vasca però, mi sono sentita caricata e ho capito che avrei fatto bene».

Eccola, quindi, infilare tre vittorie consecutive: nei 100 do, nei 100 e 200 sl. Nei 100 do, il tempo realizzato 1'05"42 vale l'accesso ai campionati italiani assoluti in programma Livorno 23 al 26 aprile.

Eleonora gareggerà anche nei do e nelle staffette, essendosi già guadagnata il pass ai tricolori di categoria. Tempo record anche nei 100 sl: 60" netti; eguagliato nei 200 sl, in 2'10"95. Ora, l'ondina luese ha 15 giorni per preparare gli assoluti, che potrebbero schiuderle altri prestigiosi traguardi.

Con lei saranno i casalesi Giuliano D'Arienzo e Luca Zorzan. Il primo disputerà i 100 e do e la staffetta 4x100 mx, il secondo i 100 e 200 sl. D'Arienzo era andato ad Imperia per partecipare alla World Cup, dovuto rinunciare per un attacco febbrile: «Mi sarebbe piaciuto confrontarmi i più forti nuotatori del mondo - commenta l'atleta -: spero rifarmi agli italiani».

A Livorno non ci saranno Luca Scaramel e Fabio Affricano, che Torino si comportati molto bene. I due atleti del Super Gulliver Derthona hanno conquistato rispettivamente il titolo regionale nei 200 ra e l'argento nei 200 do: Scaramel, con il tempo 2'24"93 nei 200 ra, è andato a due decimi dalla qualificazione: «Un peccato - osserva il presidente del Super Guliver, Luigi Longhi -: gli sarebbe bastato gareggiare nel pomeriggio, quando rende al massimo, per ottenere un traguardo che meritava largamente. Lo scorso anno ce l'aveva fatta». [r. c.]

Eleonora Porta: ora andrà agli assoluti

Actress **Gretchen Mol** with her **Hogan** shoes.

Al termine di una giornata nervosa il colpo di scena nella crisi del Comune

L'ex assessore scrive a Castellani

Una lettera ancora segreta: contiene le scuse?

Stefano Alberione ha scritto al sindaco. Un lungo confronto con i dirigenti di Rifondazione, poi via la lettera, e pugno, per Valentino Castellani. Sono le 20 di una interminabile giornata, la prima di Alberione ritornato «cittadino», con l'ufficio di Palazzo Civico già somberato. La settimana di passione della coalizione e centro-sinistra imbrattata dagli squatter, sta per concludersi, e, alla fine, Pasqua potrebbe riportarle la pace. Comunque andrà, non ci sarà tregua, invece, dalle opposizioni. Il Polo, il Cdu, la Lega Nord, ieri, hanno detto a Castellani e compagni di farsi da parte: «I torinesi devono tornare alle urne, la crisi di Torino ha bisogno di un governo capace», e per raggiungere l'obiettivo si adopereranno in riunioni e parti economiche, sociali, «con la città», ha annunciato Raffaele Costa, pronto a ripartire nella corsa a sindaco.

E' un susseguirsi di colpi e e 17,30 dopo due lunghissime riunioni (prima con la giunta, e poi con i capigruppo e con i segretari della maggioranza), il sindaco aveva espresso considerazioni pesantissime sul suo ex assessore: «Finora Alberione ha riconosciuto di avere un errore, non ha usato parole di scusa e fronte alla città, per avere interpretato male il suo ruolo ed avere esposto le istituzioni ad interpretazioni ambigue a parte di cittadini. Questo è un macigno che non posso non ribadire, perché a spetta il compito di tutelare l'autorità dell'istituzione, che governa la città», solo la conclusione è ben augurante: «Io voglio sperare che abbiamo tutti il di responsabilità e il buon senso, perché difficoltà di questo tipo fine Sarà così?

Degli alleati, alle 15, gli erano giunte parole di conforto: «Castellani, hai fatto bene», aveva detto Giovanni Porcellana (ppi), «Avanti per questa strada!», Michele Paolino (alleanza per Torino). Sorrisi complici da Silvio Viale (Verdi), Beppe Borgogno (pds). Pure i dirigenti di Rifondazione, Claudio Caron, Pulvio Griffa e Mariangela Rosolen avevano riconosciuto che l'impostazione del sindaco era corretta. E marcia indietro di Rifondazione? No, visto che l'atteggiamento di Eleonora Artesio, re «confermatissimo», era stato il contrario di quello di Alberione: Artesio non aveva partecipato al cor perché amministratore e anche perché il partito torinese aveva aderito all'iniziativa dei centri sociali. E Alberione motiverà un eventuale ripensamento sul gesto rispetto al segretario Fausto Bertinotti che gli garantito copertura?

All'uomo politico, il sindaco aveva già lanciato un'ancora di salvataggio: «Nessuno in discussione le opinioni personali di Alberione, ma gli è stato che a sfilare in quel corteo non poteva esserci un amministratore di questa città», non a un corteo di quel tipo, ha aggiunto ieri Castellani. Ha spiegato che una cosa è partecipare alla manifestazione dei lavoratori del Primo Maggio, un'altra a quella di sabato

Castellani «peserà» oggi la lettera di Alberione e di Rifondazione, poi (forse, dopo Pasqua) lo farà con i gruppi e maggioranza. E, se tutto andrà bene, loro preparerà anche la visita del presidente del Consiglio, Romano Prodi. Un altro rebus: «Sono esterrefatto - ha detto ieri - che qualcuno parli a nome e premier. E' irrispettoso. A ha detto che verrà a Torino, per una visita di cortesia, ma per misu sui dello sviluppo della città. Il futuro dell'Italia in Europa si gioca, in parte, su una regione come il Piemonte».

Luciano Borghesan

Il sindaco Valentino Castellani deciderà forse dopo Pasqua

L'ex Alberione ha scritto e giustificazioni

PROVINCIA SOTTOVOCE

Radio Blackout, polemica

Un'interrogazione del Polo in Provincia su Radio Blackout. Giovanni Bressano, che lavora nell'ufficio stampa di Palazzo Cisterna, è il direttore di «voce» vicina agli squatter e ai centri sociali. Beppe Cerchio (Cdu) e i capigruppo del centro-destra chiedono alla presidente Mercedes Bresso di esprimersi sulla «compatibilità etica dei due ruoli ricoperti da Bressano». B spiega di aver accettato dirigere il giornale radio su invito un amico, ex militante di Lotta Continua, solo perché credo nella libertà di stampa». In due lettere alla «voce» chiede una sua sostituzione alla direzione, mi dimetterò comunque subito non saranno da loro condannati il pestaggio fascista di cui è stato vittima il corrispondente dell'Ansa Daniele Genco e ogni altra violenza». La presidente Bresso ha dichiarato che «Bressano esercita un diritto garantito costituzionalmente e regolato norme contrattuali, per cui la Provincia ritiene sia suo compito indagare sulle caratteristiche politiche delle testate giornalistiche nelle quali compaiono, come direttori o collaboratori, i nomi dei suoi dipendenti».

IN BREVE

LIGURIA VALLE

Tragedia al Sempione cade e muore

DOMODOSSOLA. Mortale incidente sul lavoro sulla linea ferroviaria del Sempione: un ferroviere è morto durante i lavori di sistemazione dei binari all'interno della galleria di Rio Confinale, tra le stazioni di Preglia e Varzo, in Val d'Ossola. Carlo Iossi, 50 anni, residente a Masera, è cadendo da un treno di servizio che stava scaricando ghiaia nel tunnel. Misteriose le cause dell'incidente. Il corpo di Iossi è infatti trovato mezz'ora dopo dagli operai dell'impresa che sta posando i binari. I colleghi che erano a bordo del treno servizio non si erano infatti accorti della caduta di Iossi. Il traffico sulla linea del Sempione, che collega Milano con la Svizzera, non ha subito interruzioni: proprio a di questi lavori binario dove è avvenuto l'incidente è chiuso al transito.

nell'atmosfera mirino

BIELLA. Cinquanta industrie del Biellese da quest'anno saranno monitorate per tenere sotto controllo le emissioni dei fumi nell'atmosfera. E' una delle iniziative del piano anti smog della Provincia per migliorare qualità dell'aria. Entro l'autunno, infatti, entreranno in funzione anche cinque centraline di rilevazione dell'inquinamento: 2 a Biella e le altre a Cossato, Trivero (Ponzone) e Verrone.

aspetta la nuova

VALTOURNENCHE. Una nuova telecabina per il comprensorio del Monte Cervino. L'impianto di Cime Bianche è stato presentato in occasione della festa di fine stagione. La struttura, sulla quale Valtournenche punta per il proprio rilancio turistico, avrà un costo complessivo di 32 miliardi di lire: 45 cabine (da 12 persone), per una portata oraria di 2 mila 400 persone. I lavori saranno ultimati durante l'estate.

Vercelli s'illumina la di S.

VERCELLI. Nuova illuminazione per il maggior monumento cittadino, la basilica di Sant'Andrea. L'Aasm, l'Azienda autonoma per i servizi municipalizzati, ha infatti presentato l'impianto (costato 50 milioni) che renderà ancora più suggestivi facciata, ala destra, campanile, abside e tiburio dell'abbazia. I proiettori, più di venti, a luce gialla e bianca, sono stati sistemati a diverse altezze e sotto il controllo della Soprintendenza. La facciata della basilica resterà sempre illuminata (i proiettori si accenderanno l'illuminazione pubblica), mentre per altre parti del tempio le luci verranno azionate con un «timer» dal Comune. Sant'Andrea sarà completamente illuminato durante questi giorni della Settimana Santa ed anche in della visita del Papa, prevista in maggio.

Sarà chiuso il reparto di ostetricia di Albenga

SAVONA. Il nuovo direttore generale dell'Asl Savonese, Davide Amodeo, ha annunciato ai dipendenti che entro paio settimane il reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale Albenga verrà soppresso. Il servizio di ostetricia e ginecologia verrà accorpato con il Santa Corona di Pietra Ligure mentre all'ospedale di Albenga verrà mantenuto in funzione soltanto un ambulatorio per le emergenze.

Il «Gruppo Pianfei» diventa americano

CUNEO. Il «Gruppo Pianfei» (fra i leader per la produzione di componenti, rivestimenti e isolamenti per veicoli), che ha sede nell'omonima cittadina del Cuneese, è entrato a far parte di una delle più importanti realtà mondiali nel settore componentistica auto: la statunitense «Lear Corporation». L'accordo è stato annunciato dall'amministratore delegato della Pianfei, Pier Giorgio Fulcheri che ha tranquillizzato i dipendenti sull'occupazione.

Bomba vietato ponte

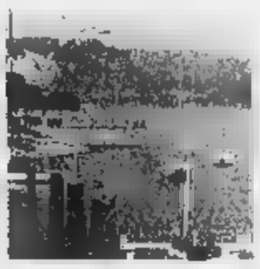
CASALE. Da ieri sera Casale divisa in due, è stato infatti chiuso il ponte stradale sul Po che collega centro al rione Oltreponte e alle statali per Torino e per Vercelli. Il traffico è stato deviato sull'A26, con passaggio gratuito da casello a casello della città. Il provvedimento è stato preso per consentire il disinnesco una bomba d'aereo della Seconda guerra mondiale trovata sotto il ponte ferroviario (nella foto, chiuso ormai da lunedì). E' stata inoltre firmata dal sindaco un'ordinanza di sgombero per 450 abitanti delle case più vicine alla zona d'intervento degli artificieri. Per ospitarli è stata a disposizione una scuola. I militari faranno però brillare l'ordigno solo mercoledì, per motivi di sicurezza. Fino ad allora, la città coabiterà con l'emergenza b.

golfo di Genova «viaggia»

GENOVA. Il golfo genovese finisce su Internet. La Provincia inserirà nella rete telematica internazionale un filmato che offre agli utenti del servizio l'immagine della città nel suo complesso. Il panorama che gli utenti di Internet potranno godere quello che si vede dalla leggendaria Lanterna, su cui verrà sistemata una telecamera in grado di spostarsi, a seconda della richiesta, di 180 gradi da levante a ponente.

lancia parco acquatico

ANTIBES. Squali, orche, foche, coccodrilli, delfini e per la prima volta anche le meduse. Queste le novità di Marineland, il grande parco acquatico della Costa Azzurra che compie trent'anni. Di grande interesse la nuovissima delle meduse, con una corrente marina continua che simula condizioni oceanografiche permettendo la vita in «cattività» di una delle forme di vita marina più variopinte ed interessanti.



avrà porto Regione

ARONA. Sarà costruito il porto turistico Arona. Il Consiglio comunale approvato il progetto preliminare. La realizzazione dell'opera avverrà nella fascia di lago e il costo stimato è di cinque miliardi, interamente finanziati dalla Regione Piemonte. Lo stanziamento coprirà le spese per i pontili, le palazzina dei servizi, il dragaggio dello specchio di lago interessato, la sistemazione dell'attuale darsena confinante e la realizzazione di 118 posti auto. Nel porto aronese troveranno la possibilità di ormeggiare 150 imbarcazioni. I posti barca serviti da luce, acqua e servizio antincendio. palazzina dei servizi, collocata nel molo naturale sulla terra ferma, potrà ospitare anche quelle associazioni che hanno come attività sport lacustri. L'illustrazione del progetto è stata fatta Marina Rizzato, assessore ai Lavori Pubblici.

REAZIONI

SALA ROSSA SPACCATA

«Ora basta, torniamo a votare»

Dall'opposizione un appello ai torinesi

COMPATTO il fronte del no a Castellani. Si sono presentati assieme i capigruppo e i consiglieri di Forza Italia, Daniele Cantore, Bussola, Cherio, Fucini, Patriarca, del cdu, Mauro Battuello e Chiavarino, di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia e Ventriglia, della Lega Nord, Mario Borghezio, del gruppo misto Bressan (area Dini-ppe), Lospinuso (Nuove energie), Lodi (Unità repubblicana). Con loro Raffaele Costa, quello che Cantore dice il sindaco naturale di Torino, e lo sarà alle prossime elezioni».

Opposizioni, tutte, unite nel chiedere di andare al voto. C'è una variazione solo sul metodo per arrivarci. «Torino ha bisogno di governata con un programma realizzabile», apre Battuello (cdu). «Alla giunta Castellani - afferma Cantore - non forniremo alcun appoggio, né tecnico. Ma se l'Ulivo rompe con Rifondazione siamo disposti, previa consultazione all'in del Polo e con la Lega Nord, a firmare tutte le delibere che riguardino le scelte strategiche della città. E poi - aggiunge Cantore - si vada alle elezioni, entro l'autunno, per eleggere il sindaco naturale di Torino, cioè Raffaele Costa».

E se Castellani tornasse sui suoi passi? «Rifondazione alzerebbe il tiro e i progetti per la città resterebbero paralizzati», spiega Ghiglia, capogruppo di An. «Il sindaco ha sacrificato Alberione, autoassolvendosi, ma è lui che deve farsi da parte. Siamo disposti a dare un appoggio a Castellani solo se spiega ai torinesi che l'accordo Ulivo-prc è perverso, elettorale, un'intesa di potere e non di programma. Io dico sono disposto a firmare tutte le delibere. Ma io dico che la crisi Ulivo-prc è concordata e i comunisti potrebbero uscirne addirittura rafforzati. Rifondazione, infatti, non avrebbe mai accettato uno sfregio pubblico non perché l'altra mano è già pronta ad incassare».

Anche Battuello crede che «dopo l'atto coraggioso di ritirare le deleghe ad Alberione, Castellani sia sul punto di recedere». Bressan spera che ciò non avvenga: «Anzi il sindaco deve imporsi così anche sui programmi».

Si appella alla società civile l'on. Borghezio (Lega Nord) «perché si schieri al f dei partiti di opposizione: Torino ha un invisibile che, con cura ulivista, è peggiorato. La città non si risana con una politica catto-comunista, ma realizzando quei progetti di sviluppo rimasti finora nel . Il parlamentare del Carroccio ha avuto parole di simpatia per Costa, «ma è prematuro parlare di candidati e sindaco», e anche per Cantore «che in questa fase può rappresentare tutta l'opposizione». Lospinuso aggiunge benzina sul : «Il sindaco non voleva assessori-candidati. Bene, sappia che Alberione era candidato in Rifondazione e ha avuto solo 100 voti». Lodi rincara: «E oggi molti moderati non voterebbero più Castellani e i suoi alleati».

La parola al grande antagonista del sindaco, Raffaele Costa: «La morte del povero anarchico è stata solo la deflagrazione di una crisi che si avvertiva in ogni atto amministrativo», poi lancia la campagna del centrodestra: «Dopo Pasqua ci appelleremo ai torinesi, alle categorie professionali, alle varie organizzazioni, affinché prendano coscienza che il progetto di Castellani è stato fallimentare e che bisogna lavorare per lo sviluppo del Piemonte».

[l. bor.]

SANTA RITA

Chiude il dormitorio della discordia

Mercoledì notte l'ultima dei barboni di Filadelfia. Il dormitorio della discordia, infatti, smetterà di ospitare i senza fissa dimora (e pure di dividere il quartiere) mattina del sprile. Come annunciato dall'amministrazione nell'infuocata assemblea del novembre scorso durante la quale l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri venne duramente contestato. E i suoi ospiti che fine faranno? «Una trentina di loro sarà ospitata in alloggi popolari - ha annunciato ieri l'assessore -. Sarà fra quanti garantiscono una certa affidabilità, vale a dire non hanno dipendenza da droghe o alcool e hanno già avviato diversi percorsi di integrazione. Saranno ospitati in queste abitazioni per un periodo massimo di sei mesi: questa permanenza li aiuterà a recuperare una certa autonomia anche dal punto di vista economico, in modo tale da permettere loro di trovarsi presto un'abitazione privata in affitto. La convivenza con i vicini - ha aggiunto - sarà garantita e controllata da associazioni che cureranno la presenza di volontari e operatori». Gli alloggi saranno dislocati un po' in tutti i quartieri della città: dal centro alla periferia. Per la loro permagli «ospiti» pagheranno quota minima per contribuire alle spese.

Tentata rapina all'agenzia San Paolo delle Molinette, uno dei malviventi sorpreso nel caveau

Banditi sparano mentre fuggono, due feriti

Colpiti il tesoriere della banca e la guardia giurata che li scopre

E' nel sangue, ieri pomeriggio, il tentativo di rapina all'agenzia 18 del Sanpaolo, accanto alle Molinette. Due banditi hanno fatto irruzione alle 13,20 per impossessarsi denaro custodito nel caveau sotterraneo. Uno dei malviventi si è fermato a fare «palo» all'ingresso, mentre il complice ha costretto il vicedirettore ad accompagnarlo nei sotterranei: sorpreso dall'intervento della guardia giurata ha sparato per farsi largo e fuggire. Il tesoriere, Francesco Sovran, è rimasto ferito al ginocchio destro, mentre un secondo proiettile ha trapassato la mano della guardia giurata, Giuseppe Chiaramida. «Salvo per miracolo - sussurra quest'ultimo in ospedale, sollevando il braccio destro -. Sono vivo grazie a questo braccialetto: ha deviato il proiettile che altrimenti mi sarebbe finito dritto al cuore». Tesoriere e guardia sono stati portati al vicino pronto soccorso delle Molinette, mentre uno dei banditi fuggiva in strada e l'altro faceva perdere le proprie tracce nei corridoi dell'ospedale. La polizia ritiene che in corso Bramante, al volante di un'auto con il motore acceso, ci fosse ad aspettarli un terzo uomo.

Minuti di terrore, per il vicedirettore e il tesoriere della banca, sotto la mira di una pistola. «E' sembrato un tempo infinito - il tesoriere ferito -. Ero nel mio ufficio, sono stato chiamato in quello del direttore dove uno dei due rapinatori teneva il collega sotto tiro».

Il tesoriere Francesco Sovran ferito al ginocchio

I banditi erano vestiti eleganti, «probabilmente mascherati con baffi finti e parrucche», concordano diversi impiegati del Sanpaolo. «Quello con la pistola - prosegue Sovran - mi ha fatto segno di scendere con lui nel caveau». Poteva finire in strage, sostengono gli uomini questura. Il rapinatore che fa da «palo» è troppo nervoso per dare nell'occhio. La guardia giurata lo a, s'insospettisce, estrae la pistola dalla fondina, pensa immediatamente al caveau e si dirige sotterranei. «A quel punto - racconta ancora il tesoriere -. Appena la guardia giurata ci è comparsa alle spalle il bandito si è voltato, ha urlato qualcosa e ha sparato. Uno, due colpi. «Non ricordo nulla di quei momenti». Sovran e Chiaramida cadono. Il bandito armato svanisce nel nulla. Dall'atrio banca alcuni impiegati no sotto, si sentono grida, scatta l'allarme.

Francesco Sovran e Giuseppe Chiaramida se la caveranno: il proiettile che si è conficcato nel ginocchio del tesoriere è estratto nel pomeriggio, mentre i medici delle Molinette hanno fasciato mano e polso della guardia giurata. Poi, alle 16, agenti della questura hanno portato gli delle foto segnaletiche: «Riconoscete qualcuno? - hanno chiesto feriti -. Sapreste indicarci ha sparato?».

Marco Accossato

Giornaliero scontato «invernale» piste Via Lattea

«Vacanze pasquali sugli sci in alta Valle di Susa con giornaliero a prezzo ridotto ma non in saldo» precisano gli imprenditori dello sport bianco. Sino a fine stagione si pagherà quindi 39 mila lire per utilizzare i 31 impianti ancora aperti nel comprensorio a Via Lattea e mila lire allo Jafferau della conca di Bardonecchia. In particolare è ancora possibile sciare con un'ottima neve con caratteristiche invernali su: impianti al Colle del Sestriere, 10 a Sauze d'Oulx, 12 a Cesana-Claviere e impianti oltre i metri quota allo Jafferau di Bardonecchia. «Grazie alla nevicata dell'altro ieri ed anche il clima più freddo abbiamo deciso di tenere aperto la Jafferau finché ci sarà neve» precisa Piero Bosticco, amministratore della società Colomion. Gli impianti della Via Lattea termineranno invece la stagione la giornata di Pasquetta 13 aprile.

LE GRANDI FIRME *a prezzi di stock*

I [illegible] MARCHI:

wind · rose · STONE ISLAND isola di fuoco · ICEBERG. · ASPESI · C.P. COMPANY · FENDI maglia · Versace sport golf · Francesco smalto paris · ANTONIO FUSCO · ZANONE allegri · Boutique del Borgo · GERANI · KRIZIA UOMO · LEE COOPER · ISSEY MIYAKE · BALAJÒ · METRADAMO · VERSUS · Corneliani · GIANFRANCO FERRE · valentino · CERRUTI 1881 · JIL SANDER · ETRO · Semilana by UTA RAASCH · Burberrys · MOSCHINO · byblos · ANIS collection · ecc. ecc.

ABBIGLIAMENTO FIRMATO PER DONNA - UOMO - BAMBINO

COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE '98 A PREZZI SCONTATISSIMI!!

Da diversi anni ci siamo specializzati nell'acquisto di eccedenze di produzione di abbigliamento firmato uomo-donna, già presenti nelle migliori piazze italiane ed europee, ora anche ad Aosta

GRANDE ASSORTIMENTO CALZATURE UOMO-DONNA

GRANDE ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO BAMBINO DELLE MIGLIORI MARCHE

Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - [illegible] 15,00/19,30

Auguri di Buona Pasqua

LE GRANDI FIRME *a prezzi di stock*

EFF. [illegible] LEGGE 80

Telefono [illegible] 45.828 LOCALITA' GRAND CHEMIN N. 114 (a fianco Unieuro) - ST-CHRISTOPHE

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

[illegible] 7 [illegible] DI FILMATO, 700 FOTO, [illegible] DI RACCONTI [illegible] UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - [illegible] MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - [illegible] MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - [illegible] CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire [illegible].000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**

OFFERTA N°1

OFFERTA N°2

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

[illegible] NUOVO [illegible] DI [illegible] IL TERRITORIO [illegible] GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino ■ Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri ■ Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI [illegible] DI [illegible] E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di [illegible] Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della [illegible] fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, ■ Le confessioni del vegliardo, ■ Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA
I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) Lire 2[illegible]00 Ogni audiolibro Lire 8.000
Autori vari (n° 6 audiolibri) Lire 35.000

OFFERTA N°3

I E SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:

Numero Verde **167-233383**

... i materiali che nessuno ha all'infuori dei nn. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920426

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della losa per tetti in pietra di cavesi "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - [illegible]

Genitori e ragazzi: «Che delusione, Louvin è un muro di gomma»

Maturità, scontro infinito

Gli studenti: «Ritorneremo in piazza»

«Ci saranno altri incontri»

L'assessore ribatte: «Il Consiglio non ha previsto giudizi separati»

A fianco, l'assessore regionale all'Istruzione e Cultura Roberto Louvin. A sinistra il tavolo di genitori, studenti e sindacalisti. Qui sopra, l'ultima protesta studentesca

AOSTA. «Siamo pronti a tornare in piazza» dicono gli studenti del coordinamento che riunisce alunni, genitori e sindacati dopo l'incontro avuto ieri mattina con l'assessore regionale dell'Istruzione e Cultura Roberto Louvin. Un incontro definito «deludente» dalla componente dei genitori. «Le rivendicazioni dei ragazzi - dice Alessandro Bortot - sono giuste. Noi chiediamo alla giunta regionale di fare propria la risoluzione del coordinamento, che riassume le rivendicazioni ufficiali delle componenti della scuola».

Una risoluzione che si riassume in tre punti: il «distinguo» della valutazione della quarta prova obbligatoria (che attesta la conoscenza [illegible]) dal resto del giudizio; la spendibilità totale [illegible] prova di francese e la sua validità per l'inserimento nel mondo del lavoro; una coerenza con i programmi [illegible] diversi istituti per la scelta delle prove di francese. Una proposta che trova [illegible] d'accordo studenti, genitori e, [illegible] i sindacati, Snals e Cgil. La Cisl [illegible] dichiara più «flessibile» sul primo punto, sul quale è invece contrario [illegible] Savt.

La proposta [illegible] stata presentata ieri mattina all'assessore Louvin. «Ci [illegible] però trovati di fronte ad [illegible] muro [illegible] gomma - dice ancora Bortot -. L'assessore e la giunta non vogliono assumersi nessuna responsabilità politica, rinviando la discussione al prossimo Consiglio». E Pasquale Torino, altro rappresentante dei genitori nel coordinamento, aggiunge: «Di fronte alla proposta non ci sono state nemmeno delle controproposte [illegible] cui discutere. Questo dimostra la poca serietà dei politici, dell'assessore e della giunta». «E' grave - dice lo studente Davide Vinci - che l'assessore [illegible] abbia proposto».

E Mario Del Turo, studente: «In un altro contesto l'assessore ci ha soltanto presentato dei grafici, fatti sulla media dei risultati degli scritti [illegible] classi quinte, dai quali [illegible] può vedere quale incidenza può avere il francese in una valutazione globale». Per il 29 per cento degli studenti ha un peggioramento [illegible] giudizio. «Louvin - aggiunge Del Turo - ci ha però parlato [illegible] "aggiustamenti", [illegible] un bonus del 15 per cento a tutti gli studenti». «L'iniziativa - dice Andrea Asiatici dello Snals - è un modo per abbindolare gli studenti. A livello ufficiale, in nessun contesto [illegible] mai stato presentato nulla di simile».

Previsti i «bonus» per il francese Lo Snals: «Mai visto nulla di simile a livello ufficiale»

Da [illegible] altro rappresentante dei genitori, Augusto Lugon, la riflessione: «L'assessore Louvin [illegible] la scusa che la legge dovrà [illegible] subire modifiche, per [illegible] dover quindi affrontare l'argomento». Il coordinamento sottolinea la preoccupazione che i ragazzi possano iniziare il prossimo anno scolastico senza sapere le modalità della prova di francese.

[illegible]agli studenti arriva anche un appello [illegible] forze politiche. «A dicembre - dice Dario Rossini - sul palco in pi[illegible]za Chanoux i vari partiti politici ci hanno fatto delle promesse. Vogliamo che questi ora [illegible] muovano e portino la questione anche in Consiglio regionale». [sa. b.]

AOSTA. «La riunione di ieri mattina [illegible] solo [illegible] primo incontro di altri che spero seguiranno e per questo esprimo la [illegible] massima disponibilità, data l'importanza della questione». Sono le parole dell'assessore regionale all'Istruzione Roberto Louvin, dopo il confronto piuttosto serrato [illegible] i rappresentanti sindacali della scuola, quelli dei genitori [illegible] degli studenti delle scuole superiori per l'esame di maturità in Valle d'Aosta.

La prima sessione di esami dopo [illegible] riforma [illegible] [illegible] l'ormai certa 4ª prova [illegible] francese nella Regione [illegible] terrà fra poco più di un anno, ma questo è il mo[illegible] di decisioni importanti perché si sta concludendo la legislatura. L'assessore Louvin ha detto: «Credo sia stata molto chiara la posizione espressa in Consiglio regionale, condivisa dalla giunta, che [illegible] prevede una valutazione separata per la quarta prova, ma un giudizio integrato nel contesto generale dell'esame».

L'assessore ha però ancora detto che «c'è la volontà politica di tener conto in sede [illegible] valutazione dell'impegno profuso dai giovani valdostani nel loro percorso didattico nello studio del francese, [illegible] peraltro venir meno ai principi [illegible] riferimento che sono contenuti nello Statuto speciale di autonomia della Valle d'Aosta». L'assessore ha aggiunto [illegible] che quella di ieri è stata una prima presa di contatto con la globalità degli organismi che si sono appena costituiti per rappresentare le varie componenti interessate al problema.

Gli studenti avevano già indicato nei giorni scorsi, su richiesta dell'assessorato, i rappresentanti di tutti gli istituti superiori. Per i genitori, da pochi giorni [illegible] è costituito un gruppo rappresentativo che segue la questione. I nodi da sciogliere sono quelli della «valutazione separata» oppure no, [illegible] della «spendibilità» dell'esame [illegible] maturità superato con la prova in francese sul mercato del lavoro.

[illegible] questo punto Louvin ribadisce «la piena apertura per tutti i livelli per cui è necessario il titolo delle superiori». Intanto all'assessore è giunta [illegible] richiesta di incontro da parte del Comitato, che ha già raccolto più di 800 firme contro la «valutazione separata».

PIANO

Il perché del «no» alla «Finoper»

Il pegno su parte delle azioni Finoper è giudicato «inquietante» dal professor Andrea Comba, l'esperto che ha passato ai raggi [illegible] per la Regione la situazione della Finoper. L'azienda, poi, non avrebbe prodotto i documenti richiesti. [illegible]

Aosta

Regione, polemica sui lavori pubblici

Giornata movimentata per la politica valdostana, caratterizzata da polemiche in Consiglio regionale per il piano dei Lavori Pubblici del triennio 1998-2000 e dimissioni del popolare Flavio Serra da vice-presidente del Consiglio comunale. PAG. 40

[illegible]

Baseball, squadra tutta femminile

Per la prima volta [illegible] Valle, una squadra femminile parteciperà al campionato di softball. E' l'Aosta Bugs, iscritta alla C1. Il settore maschile comincerà il campionato di C2 il 19 aprile. PAG. 47

L'esperto nominato dal giudice non ha completato la perizia

Trasporti, udienza rinviata

Molti reati vicini alla prescrizione

Il commercialista Carlo Basso

AOSTA. «E' una perizia molto laboriosa. Bisogna esaminare tutta la documentazione raccolta in Regione e i bilanci delle società. Ho avuto a disposizione il materiale soltanto sei mesi fa. Ci vuole tempo». Carlo Basso, commercialista torinese incaricato della «superperizia» per l'«Affaire trasporti», spiega così il ritardo negli accertamenti commissionati dal giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri. B[illegible] ha ricevuto l'incarico nel novembre '96 e soltanto pochi giorni fa ha consegnato la prima parte di perizia: riguarda la ditta di trasporti di Giuseppe Benvenuto, finito sott'inchiesta assieme a l'ex responsabile dell'ufficio trasporti della Regione Pier Giorgio Vivoli; gli ex presidenti [illegible] giunta regionale Ilario Lanivi e Augusto Rollandin; l'amministratore delegato della Sadem, Nicola Proto; il responsabile della Savda, Cesare Bordon; Giuseppe Benvenuto, titolare della omonima società di trasporti; Luigi Daynè, amministratore della Svap; Quanito Perrier, titolare della Sap [illegible] Courmayeur; il responsabile della Vita di Hône, Sergio Calliera. I reati ipotizzati sono di truffa [illegible] abuso d'ufficio.

Secondo la perizia di Basso, Benvenuto aveva ricevuto 600 milioni «fuorilegge». Il commercialista ha scritto tutto nel resoconto [illegible] qualche decina di pagine messo insieme negli ultimi 6 mesi. E prima? «Non avevo [illegible] il materiale [illegible] di questo ho avvertito a voce la procura» spiega il professionista. Una lettera della Regione, però, [illegible] stimonierebbe che tutta la documentazione [illegible] disponibile già dal febbraio '97. L'«equivoco» riguarderebbe un «aiutante» che il commercialista [illegible] chiesto alla Regione per rendere più rapido il controllo delle migliaia di pagine dell'«Affaire trasporti». Quella persona, però, ha [illegible] [illegible] su bianco la sua «indisponibilità» per motivi personali. Così, tutto è «slittato» di un anno.

Il risultato: molti reati ipotizzati dalla magistratura saranno prescritti prima che la vicenda possa arrivare al pro[illegible]. Il giudice Rainieri ha ordinato [illegible] perizia con «incidente probatorio», per consentire agli «indagati» di nominare esperti per partecipare agli accertamenti. L'udienza di ieri è stata rinviata al 10 luglio: per quell'epoca, il commercialista dovrebbe completare la perizia. [c. l.]

L'inchiesta avviata [illegible] Carmine Amato

Prestiti a usura per 200 milioni?

AOSTA. Un prestito di quasi 20 milioni, moltiplicato con interessi a tasso d'usura. E' un altro elemento raccolto dai militari della guardia di finanza che indagano sul commerciante aostano Carmine Amato, 48 anni, finito in carcere per aver «spillato» denaro [illegible] una mezza dozzina [illegible] «clienti». L'uomo è in carcere da [illegible] mese, accusato di usura proprio dalle dichiarazioni di quei personaggi che avevano ottenuto prestiti da lui.

«Nessun tasso usurario, ci mancherebbe» dice il difensore di Amato, Emiliana Olivieri, che ha anche presentato ricorso al «tribunale del riesame» di Torino. «Sono episodi che risalgono a svariati mesi fa, non c'è bisogno che [illegible] mio cliente rimanga in carcere. Gli inquirenti hanno già raccolto tutti gli elementi, come potrebbe Amato "inquinare le prove"?» è la tesi dell'avvocato Olivieri.

Per i giudici, però, Amato non può tornare in libertà: c'è il pericolo che possa commettere di nuovo il reato ipotizzato dalla procura aostana. L'avvocato Olivieri ha già fatto richiesta di arresti domiciliari al giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri, che deciderà dopo aver esaminato anche il parere favorevole espresso dal pubblico ministero Pasquale Longarini.

I militari del nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza hanno controllato tutti i conti correnti bancari del commerciante, [illegible] tanto di «movimenti» e «girate» di assegni. I finanzieri hanno anche sequestrato alcune cambiali, tenute da Amato come garanzia per i prestiti. «Da quella documentazione è possibile capire soltanto che il mio cliente ha prestato denaro. L'usura, però, [illegible] c'entra» dice l'avvocato Emiliana Olivieri.

Ma la guardia di finanza ha avviato accertamenti anche [illegible] personaggi sospettati di mettere in individuare e mandare da Amato i «potenziali clienti». [illegible] questo è ancora «top secret». [c. l.]

Alla stazione Porta Susa

Il treno riparte mentre la gente sta scendendo

TORINO. Il treno [illegible] ferma, [illegible] le porte della carrozza numero 6, l'ultima, [illegible] si aprono, poi riprende la corsa mentre i viaggiatori stanno scendendo. Uno cade, si ferisce leggermente, rischia [illegible] venir travolto, ma un altro passeggero lovede [illegible] aziona il freno d'emergenza.

E' accaduto ieri mattina alle 8,30 alla stazione Porta Susa. Sul treno [illegible] 9842, partito da Aosta alle 6,33, c'erano più di 600 persone. L'incidente non ha avuto conseguenze, [illegible] il fatto di aver azionato il freno di emergenza non ha neppure consigliato una piccola indagine da parte del personale ferroviario o della polizia che pure è intervenuta. Il [illegible] si [illegible] fermato in [illegible] l'ultima [illegible] za non era visibile dal capotreno. Alcuni passeggeri sono scesi con [illegible] convoglio in corsa. Dopo lo stop forzato c'è stato un rapido controllo; poi il treno [illegible] ripartito.

I carabinieri hanno bloccato 2 giovani biellesi

Scippo davanti al Casinò Arrestati dopo la fuga

SAINT-VINCENT. Si [illegible] appostati in una via secondaria, a pochi passi dal Casinò, per scippare d[illegible] donne. Forse sognavano un pranzo [illegible] Pasqua in [illegible] ristorante [illegible] lusso. [illegible] hanno fallito il «colpo» e così due giovani biellesi si sono dovuti accontentare del vitto offerto dal carcere di Brissogne, dove sono rinchiusi [illegible] [illegible] ore.

Ad arrestarli [illegible] stati i carabinieri di Saint-Vincent, dopo un breve inseguimento. Roberto [illegible]notti, 31 anni, di Vigliano Biellese e l'amico Mario Conversano, [illegible] anni, di Zubiena, [illegible] accusati di furto aggravato. Per loro [illegible] previsto il processo già ieri mattina, nella pre[illegible]ura [illegible] Aosta. Ma la «direttissima» è slittata ad oggi.

I due biellesi sono stati arrestati nella notte tra mercoledì [illegible] ieri, nel centro della cittadina termale. L'allarme, alla centrale operativa dei carabinieri, [illegible] scattato alle 2,40. Finotti [illegible] Conversano si [illegible] [illegible] in via Billia, dove c'è l'ingresso [illegible] sala «disco-slot». Aspettavano qualche cliente di passaggio, forse speravano di fare un «colpo» [illegible] [illegible] troppi rischi. Hanno sbagliato tutto. Finotti, mentre Conversano controllava la zona, si è avvicinato ad una cliente che si stava incamminando con un'amica verso il parcheggio del Casinò. Il giovane ha strappato la borsetta alla donna, scappando a piedi. Una breve fuga. A pochi passi c'era [illegible] pattuglia dei carabinieri impegnata [illegible] soliti controlli preventivi.

I militari hanno inseguito Finotti e Conversano per pochi metri, poi li hanno bloccati e ammanettati. La borsetta, però, [illegible] sparita.

Conteneva poche banconote [illegible] i documenti, forse è stata gettata dai due giovani in un vicino tor[illegible] Un [illegible]amo quanto inutile tentativo di cancellare la prova del furto. [s. ser.]

[illegible] IA
BIELLA in [illegible] 13
Tel. [illegible] 23143
Maucci
SU TRE PIANI 300 mq. DI [illegible]NI

NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA
SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000 - 500.000 fino a 3.000.000
il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Fai cambio con [illegible] nuovi capi della COLLEZIONE 1998/99
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto
[illegible] ritiri con comodo.
NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA

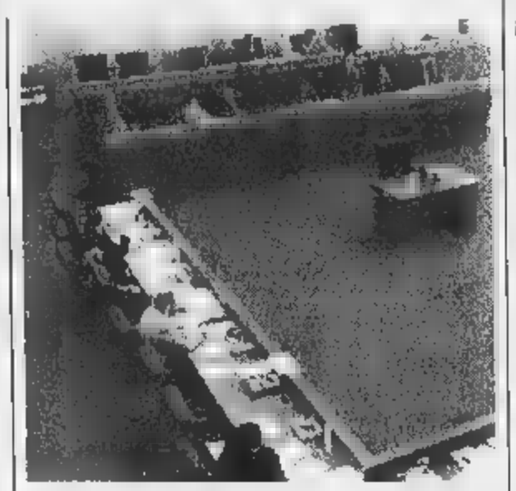
Ieri nella seduta del Consiglio regionale

«Guerra» sui cantieri per progetti del 2000

AOSTA. Clima pre-elettorale, ieri, nella penultima seduta del Consiglio regionale della X legislatura. «Ricerca di visibilità» l'ha definita l'assessore ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer, messo sotto accusa da Rudi Marguerettaz della minoranza anche da Vanni Florio della maggioranza per il «Programma dei lavori pubblici per il 1998 e triennio 1998 - 2000».

Clima pre-elettorale che è anche nell'intervento di apertura di Marguerettaz, che ha criticato il governo per il «metodo di lavoro adottato nella fase finale di questa legislatura, che non lascia il tempo di esaminare argomenti importanti la legge sugli enti locali, sull'editoria, sulla riforma dell'organizzazione regionale, sulla famiglia, sull'energia, sulla».

Le sono state confutate dal presidente della giunta Dino Viérin: «Il dibattito intorno a questi argomenti è in corso da tempo nelle commissioni competenti. Il governo regionale si è assunto l'impegno di portare a buon fine una serie di problemi e lo sta facendo». Sul programma lavori (500 miliardi nel triennio), Vanni Florio è stato tenero. In poche battute, un intervento più da capo dell'opposizione che da alleato, ha stroncato il progetto ed ha dato sul programma «un giudizio molto negativo». Per Florio «non ci sono opere immediatamente cantierabili, e, disattendendo la legge 12 del '95, si è fatto nessun piano nè triennale nè quinquennale».



Un momento di assemblea del Consiglio regionale nella sala del palazzo in piazza Deffeyes

A supporto di questa tesi, Rudi Marguerettaz ha definito «incredibile il programma lavori '98, così come incredibile quello del '97». Al voto il provvedimento è passato con 21 sì e le astensioni (5) di verdi, rifondazione, autonomisti. Il Consiglio, prima di aggiornare la seduta a oggi, ha approvato dopo vivaci discussioni e qualche sospensione, alcuni disegni di legge tra cui la normativa sull'utilizzo delle pubbliche, due leggi sul problema e una modifica alla riforma dell'organizzazione della Regione. [a. c.]

Comune, dalla vicepresidenza

Flavio Serra si dimette

«Con la presente rassegno le dimissioni dall'incarico che il Consiglio comunale mi assegnò all'atto del suo insediamento». Chi scrive è Flavio Serra, consigliere comunale del gruppo «Popolari per Aosta», divenuti «Autonomisti-Autonomiste» a febbraio e vice presidente del Consiglio. Una decisione ponderata e «frutto di una riflessione politica personale, condivisa dai colleghi Cossard e Perona».

Scelta irreversibile? Il congliere Serra è categorico, lascia la vice presidenza e la maggioranza di «chiusura al dialogo che sfugge ad ogni confronto costruttivo, in sistematica pedissequa attesa del momento del voto dall'esito quasi sempre scontato». Ma Flavio Serra non esita a definire il dibattito consiliare «arido e, a parte rari episodi, improduttivo».

L'impegno consiliare intrapreso da Serra, condo quanto sottolinea, si è sempre basato sulla volontà di offrire un contributo all'amministrazione che riflettesse, soprattutto, un confronto leale su problemi concreti. «Il rinnovo di gran parte del Consiglio - commenta - prometteva una collaborazione corretta e proficua. In realtà, si è rivelato l'opposto». L'ex vice presidente del Consiglio comunale non vuole polemizzare la giunta cui, però, attribuisce «grande capacità comunicativa in occasione di incontri di quartiere con i cittadini, dove accetta volentieri il dialogo, evitato nelle sedi opportune». Con amara constatazione, Flavio Serra tiene a ricordare ai rappresentanti della maggioranza che «migliaia di elettori acstani hanno dato loro fiducia a chi oggi svolge una funzione con dignità non diversa di quella dei consiglieri maggioranza».

Ma questa situazione, secondo Serra, è acuita ritardi nell'attuazione delle mozioni approvate e dalle risposte alle interrogazioni, oltre che dalle frequenti sedute deserte delle commissioni e alla presenza sempre più invasiva degli sori nei dibattiti consiliari. Serra pensa al futuro Consiglio: «Spero che le mie dimissioni possfavorire profonda riflessione su ciò che dovrà rappresentare Consiglio». [a. l.]

«Stalle d'oro»

E' assolto per la cena «fuorilegge»

ETROUBLES. Secondo l'accusa, aveva ricevuto un contributo regionale per rurale», poi trasformata in un ristorante abusivo; il giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri ha firmato una sentenza di «non doversi procedere perchè «il fatto non sussiste».

Imputato era Arnaldo Inconnu (difeso dall'avvocato Roberto Jorioz), 60 anni, di Etroubles, sott'accusa per «malversazione». La vicenda riguarda la costruita in località Prailles, a Etroubles. Tra il '93, per quella Inconnu a ricevuto dalla Regione una ventina di milioni di finanziamento. Serviti, secondo l'accusa, a trasformare quella in un ristorante abusivo anziché ristrutturarla secondo un progetto «agricolo». Le guardie forestali della stazione di Etroubles fatto svariati appostamenti per ricostruire alcuni pranzi e cene fatti a pagamento.

Le modifiche, però, erano state fatte prima del sopralluogo dei tecnici regionali per il «collaudo». L'autorizzazione della Regione era per «fabbricato abitazione e deposito» non comprendeva la stalla prevista all'inizio dal progetto. Le cene a pagamento scoperte dalla Forestale, poi, definite dal giudice Rainieri «occasionale attività di ristorazione abusiva, irrilevante ai fini che qui interessano».

LAVORO & OCCUPAZIONE

Posti nei Comuni e all'università

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	TITOLI	SCAD.
Comune di Aymavilles	Esecutore	1 Lic. media	10/4
Comunità montana Evançon	Segretario	1 Laurea	16/4
Comune di La Thuile	Assistente domiciliare	4 Lic. media	16/4
Università di Torino	Collaboratori tecnici	2 Laurea	20/4

NON molte, ma interessanti, le proposte occupazionali che provengono anche questa settimana dagli enti pubblici.

Ricordiamo, innanzitutto, il bando del Comune di Aymavilles, perché scade oggi il termine di presentazione delle domande (ma lo avevamo già segnalato nella rubrica delle settimane precedenti). Si tratta di un posto, a tempo determinato, per addetto all'area amministrativa. E' richiesta la licenza di scuola media inferiore.

La Comunità montana dell'Evançon ricerca, invece, il segretario generale. Per partecipare occorre possedere la laurea in giurisprudenza, scienze politiche, diplomatiche, economia e oppure equipollenti. Le domande vanno alla segreteria della Comunità montana entro il 16 aprile.

Il Comune di La Thuile ricerca quattro assistenti domiciliari. Per la partecipazione è sufficiente la licenza della scuola dell'obbligo e il possesso della patente di guida di tipo B. Le domande vanno trasmesse alla segreteria Comentro il 16 aprile.

Segnaliamo che l'opportunità offerta dall'università di Torino che ricerca 2 collaboratori tecnici da utilizzare presso il dipartimento di anatomia, farmacologia e medicina legale (un posto). Per il posto presso il dipartimento di economia e ingegneria agraria è richiesta la in urchitettura, informatica, tecnologiche o forestali. Per il dipartimento di anatomia è richiesta la laurea in scienze biologiche, naturali, farmacia, chimica o veterinaria. Le domande vanno pdi alla segreteria dell'Università via Verdi 8, 10124 Torino. Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie concorsi, numero 22 del marzo 1998. [e. bl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	47	74	38	46	17
	104	89	76	45	44
CAGLIARI	8	15	28	26	50
	72	70	8	59	56
FIRENZE	74	81	18	58	56
	102	79	75	68	63
GENOVA	71	58	1	60	25
	87	80	64	62	51
MILANO	41	9	18	15	35
	8	76	8	69	65
NAPOLI	8	48	8	81	8
	73	70	59	57	55
	16	86	53	70	65
	8	86	8	63	56
BARI	21	52	62	8	22
	8	81	77	76	64
	62	57	55	8	34
	113	70	8	8	56
VENEZIA	11	25	19	35	42
	78	77	58	52	50

IL COMPUTER

Ambi centrati sul n. 50 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-34	50-76	50-18	50-44	50-88;
50-66	50-55	50-29	50-13	50-90;
50-11	50-27	50-56	50-60	50-78;
50-68	50-10	50-23	50-39	50-70;
50-25		50-46	50-42	50-62;
50- 1	50- 3	50-16	50- 9	50-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, (alatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in

Bari 61 (0); Cagliari 84 (1); Firenze 4 (2); Genova 31 (2); Milano 69 (1); Napoli 47 (1); Palermo 75 (0); Roma 86 (0); Torino 83 (5); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza ruota di Firenze:

74-11	74-51		81-71	81-83;
74-62	74-52	74-75	81-22	81-45;
74-10	74-46	74-26	81-20	81-76;
74-86	74-77	74-87	81-47	81-57;
74-71	74-81	81-11	81-51	81-32;
74-22	74-76	81-62	81-52	81-75;
74-23	74-45	81-10	81-46	81-26;
74-47	74-57	81-86	81-77	81-87.

Per cadenze (a lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

80-81-82	81-82-85	83-84-86;
80-81-83	81-82-86	83-84-87;
80-81-84		83-84-88;
80-81-85	81-82-88	84-85-86;
80-81-86	82-83-84	84-85-87;
80-81-87	82-83-85	84-85-88;
80-81-88		84-85-89;
80-81-89	82-83-87	85-86-87;
81-82-83	82-83-88	85-86-89;
81-82-84	83-84-85	

SUPER ENALOTTO — JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 - 20 - 34 - 55 - 81 - 78 - 46
- 58 - 43 - 18 - 67 - 2 - 65
2 combinazioni

L. 5600 - 73 - 88 - 90 - 1 - 56 - 13 - 17
7

Giocate sistemistiche basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 15 - 83 - 44 - 73
224 combinazioni - varianti = 10 - 13 - 32 - 48 - 57 - 62 - 86 - 45

a cura della Ricevitoria n° di e Lillaz 27, Casdelo.

In serata proiezione sui diritti umani

«Agorà» si occupa di architettura

AOSTA. Si parla di architettura questo pomeriggio in piazza Chanoux. Il contesto è sempre quello di «Agorà - La place aux livres», che, alle 18, ospita un incontro dal titolo «Architravi. "Saper vedere l'architettura" di Bruno Zevi e saper vedere Alvar Aalto». A cinquant'anni dall'uscita del libro di Zevi («Saper vedere l'architettura»), il dibattito di oggi è volto a tracciare una panoramica dell'importanza che l'opera di uno più importanti architetti italiani ha avuto nel settore e, più in generale, nel dibattito culturale. Ma parlando di architettura moderna non si poteva però tralasciare Alvar Aalto, maestro finlandese, del quale e febbraio scorso ricorreva il centenario della nascita. Centenario festeggiato, manifestazioni di vario genere, in tutto il mondo. Tra queste la mostra «Alvar Aalto: fra umanesmo e materialismo», allestita al Mussum of modern art di New York.

L'appuntamento di questo pomeriggio, rivolto soprattuto ad architetti, urbanisti e progettisti, sottolinea quanto i giovani «devono» all'architetto finlandese. A parlarne alcuni architetti, collaboratori dell'istituto Alvar Aalto di Torino/Museo dell'architettura e delle arti applicate, il cui fondatore, Leonardo Mosso, è stato tra gli allievi e poi patner del celebre architetto. L'istituto torinese proietterà domani pomeriggio anche un documento sull'architettura moderna non ancora presentato in Italia e in Europa.

In serata si parlerà di un importante evento per la civiltà moderna, datato 1948: la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. A parlare di questo «strumento internazionale di civiltà» saranno, alle 21, sempre nell'esagono di «Agorà», Carlo Ottino e Marco Bertotto. L'appuntamento è organizzato con la collaborazione dell sezioni italiana di Amnesty international. A conclusione dell'incontro, la proiezione cortometraggio «La dichiarazione universale dei diritti umani». [sa. b.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

Rifugi alpini

Ultimo gio per l'esame da gestore

Scade oggi termine per la presentazione delle domande di iscrizione all'esame di idoneità per la gestione dei rifugi alpini, istituito dall'assessorato regionale Turismo in applicazione della legge sugli interventi per promuovere lo sviluppo alpinistico ed escursionistico. richieste ammissione dovranno presentate all'assessorato, in piazza Narbonne. informazioni gli interessati possono contattare lo 0165/272725. [sa. b.]

Diapositive

Immagini dall'Himalaya

«Magico Himalaya tra Nepal, Tibet e Pakistan» è il titolo della proiezione di diapositive dell'alpinista Sergio De Leo, in programma oggi alle 21 nell'auditorium della biblioteca regionale, nizzata dalla sezione di Aosta del Cai. Ingresso libero. [sa. b.]

Solidarietà

Una festa per aiutare l'orfanotrofio

Pasqua di solidarietà per i bambini bielorussi. Il Comitato regionale della Fondazione «Aiutiamoli a vivere» organizza per domani dalle alle 19, in piazza Des Franchises, «la Festa delle tre spighe» per raccogliere fondi da destinare al ripristino di alcuni locali dell'orfanatrofio di Baranovich, in Bielorussia. [s. l.]

Tradizioni

Iris Morandi al vertice Ctv

L'assemblea generale Ctv, «Comité des traditions valdôtaines», ha rinnovato il Consiglio direttivo. Presidente fino al 2000 è stata eletta Iris Morandi Faval, mentre alla vicepresidenza sono stati designati Robert Salluard ed Edoardo Noro. Gli altri ruoli: gretario Giuseppina Marguerettaz, segretario aggiunto Susanna Courmoz, tesoriere Giuseppe Gnemaz, consiglieri Federico Bondaz, Pia Lantermoz e Luigi Martin, ri dei conti Roberto Artaz, Albino Impérial, Laura Saudin e probiviri Mario Andrione, Dante Malagutti e Sergio Sarteur. [a. c.]

Economia

Accordo Telecom e

E' sottoscritto un protocollo d'intesa tra la Telecom e le associazioni dei consumatori della Valle d'Aosta. L'accordo ha come obiettivo quello «stabilire modalità di relazioni permanenti mirate a sviluppare l'informazione e la formazione consumatore-cliente, per migliorare i rapporti tra azienda e clientela». Verranno attuati incontri periodici ed è anche previsto lo sviluppo di progetti comuni tra Telecom e associazioni dei consumatori. [a. c.]

Scuola

Iscrizioni per

Sono aperte all'Alliance Française, fino al 15 maggio, le iscrizioni alla sessione di giugno degli esami per ottenere il Delf (Diplôme d'études en langue française) e del Dalf (Diplôme approfondi de langue française). Le prove saranno dal 1° al 20 giugno. [a. c.]

Scuola

Contributi per i corsi di lingua all'estero

L'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura ha bandito un concorso per l'assegnazione di 20 contributi destinati a studenti universitari e iscritti alle scuole secondarie (residenti in Valle d'Aosta da almeno un anno), per la frequenza corsi di perfezionamento linguistico all'estero, nell'estate '98, in Francia, Belgio, Regno Unito, Irlanda, Malta, Germania e Canada. Le sovvenzioni ammontano a 2 milioni di lire ciascuna: cinque per gli studenti di terza media, altrettante agli iscritti alle Superiori e dieci gli universitari. Le domande do essere presentate entro il 24 aprile all'Ufficio diritto allo studio e infrastrutture dell'assessorato dell'Istruzione e Cultura (telefono 0165/363772). [sa. b.]

Professioni

Cometto presidente interregionale

L'ingegnere aostano Corrado Cometto è stato eletto presidente della Fiopa (Federazione interregionale ordine degli ingegneri Piemonte e Valle d'Aosta). Del Consiglio direttivo della Federazione fa parte, in qualità di consigliere, anche l'ingegnere Luca Asiatici. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Gruppi di autoaiuto per gli

Non c'è bisogno di bere per soffrire e dell'alcolismo. L'alcolismo è una malattia progressiva che colpisce milioni di persone al mondo. Si calcola che nel nostro Paese si siano circa cinque milioni di individui che nel consumo di alcol e di questi circa un milione sarebbe alcol-dipendente. si considera che attorno a ogni alcolista ruotano da quattro a cinque persone (familiari, amici, datori di lavoro) e conto quante sono coinvolte è presto fatto. Le parole vergogna, ansia, esasperazione, paura, solitudine, disperazione sono stati d'animo che i familiari e gli amici degli alcolisti conoscono bene. A tali aspetti di carattere psicologico se ne associano molto spesso altri di ordine pratico e economico, sempre negativi. Seppure in modo diverso i familiari hanno dunque bisogno di un recupero tanto quanto l'alcolista. A tale scopo sono nati i «Gruppi Familiari Al-Anon» (che includono Alateen per gli adolescenti) che sono delle risorse della nostra comunità.

Tali gruppi sono una Associazione mondiale di auto-aiuto, che si autofinanzia e che riunisce uomini e donne la cui vita sia stata influenzata dal bere di una persona cara, nel rispetto del loro . Ad Aosta operano il gruppo Alateen «Granta Parey» (nato nel 1987), i gruppi: Al-Anon: «Aosta» (1980), «Semplicità» (1990) e «Saint-Etienne» (che ha aperto i battenti il 1° aprile 1998), «La Cattedrale», mentre il gruppo «Saint-Vincent» (1982) opera nella nostra cittadina termale. Altri tre gruppi operano nel Canavese: «Chiaverano», «Castellamonte» e «Caluso». Per statuto e tradizione i gruppi non possono accettare sovvenzioni dall'esterno, per cui non gravano sulla comunità e sono pronti a collaborare con chiunque chieda il loro aiuto o segnali casi di alcolismo. Per informazioni telefonare al Centro nazionale (02/551.936.35) oppure rivolgersi al numero telefonico locale degli Alcolisti Anonimi della Valle d'Aosta (0165/363.671) dalle 19 alle 22.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, in p. Emilio Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserv. i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 aprile 1998
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsena); **Gressan:** Fina; **Pila; Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

STASERA AL CINEMA

Tel. (0165) 35.866. Ore: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000.

SMACDSA. Tel. (0165) 262.220. **La maschera di ferro.** Ore 20; 22,30. L. 12.000.

Tel. (0156) . Ore 19. Ore 21.

S. MARCO. Tel. (0165) 841.208. **Titanic.** Ore 17; 21,30. L. 12.000.

Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

ARISPI. Tel. (0335) 525.86.86. A Pasqua: **Anastasia, Titanic,** . Pren. posti (ore 15-18) tel. (0166) 512.386. L. 5000.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Titanic.** Ore 20,30. Lire

Tel. (0) 425.084. Ore.: 20; 21,30; 23. Lire 9000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La Sindone del** a cura di . Loreto

13; 20; 24 **Journal**
13,50 **renard,** série
15 — **L'enquêteur,** série
15,55 **La chanse aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,25 **Sauvés par le gong,** série
17,50 **Hartley coeurs à vif,** série
18,45 **Qui est qui?,** jeu
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **C'est l'heure**
20,55 **P.J.,** film tv
21,45 **Dossier: disparus,** film tv
22,50 **Boutique de culture,** doc

12,30 **Tj-midi**
12,45 **Les craquantes,** série
13,10 **Le combat des Reines**
14,35 **L'as de la crime,** série
15,25 **Les prisonnier du temps**
16,10 **Le voyage des gourmets**
16,35 **Inspecteur Derrick,** série
17,35 **Lois et Clarck,** série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Les dix commandements,** film
23,40 **Aux sources du Nil,** film

Eventuali variazioni nei programmi sono dovute alla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Casinò, il perché della bocciatura della società nella relazione di Andrea Comba

«La Finoper non dà documenti»

Il pegno sulle azioni giudicato «inquietante»

AOSTA. Per il ritorno alla gestione privata della casa da gioco di Saint-Vincent, dopo un quadriennio di «gestione straordinaria» pubblica, i tempi non sono ancora maturi. Il no della giunta regionale all'affidamento in gestione del Casinò alla Finoper, perché «non esistono allo stato attuale i requisiti di trasparenza e affidabilità dell'azionariato della società Finoper spa» rimette tutto in discussione. «La trattativa privata viene dichiarata chiusa infruttuosamente» scrive la giunta e la situazione torna ad essere quella del giugno 1991 quando il Consiglio, dopo quasi cinquant'anni di gestione Sitav, aveva approvato un pubblico avviso per la concessione in gestione della casa da gioco.

Ad ispirare la decisione dell'esecutivo regionale è stata una analisi dettagliata della situazione societaria Finoper, contenuta in undici pagine dattiloscritte firmate dal professor Andrea Comba, giurista torinese. L'esecutivo regionale aveva chiesto una particolare verifica sui requisiti di affidabilità e trasparenza dell'azionariato». Il professor Comba, dalla corrispondenza intercorsa tra l'amministrazione regionale e la Finoper, ha potuto accertare, oltre a «omissioni e anomalie», che nell'ultimo trimestre 1977 «Finoper ha operato una scissione parziale proporzionale con trasferimento di elementi patrimoniali alla società beneficiaria Finoper Crociere spa e con riduzione del capitale Finoper spa da 41 miliardi a 41 miliardi. Operazione mai comunicata alla Regione». Finoper, aggiunge l'avvocato Comba «ha subito un completo mutamento azionario» ed ha in corso «un pignoramento di azioni» che ha per protagonisti, oltre a Finoper, l'azionista Marcello De Giovanni e la San Giorgio Finanziaria spa. Nella consulenza che poi è stata presa dalla giunta regionale a base della chiusura della trattativa con la società di Francesco Lefèbvre, l'avvocato Comba rileva «come più volte manca la documentazione richiesta». Per Comba «il rifiuto di produrre documentazione in quanto "ritenuta irrilevante" dalla Finoper sembra ingiustificato».

La quarta commissione consiliare permanente nella riunione di ieri (FOTO LAPO)

E' la Regione, dice l'avvocato «a stabilire un determinato documento è o non è rilevante». E' superfluo sottolineare che, scrive Comba, «la mancanza di chiarimenti da parte di Finoper non appare conforme alla necessità per la Regione di accertare l'esistenza dei prescritti requisiti di trasparenza e affidabilità in capo ai soci Finoper».

Per quanto riguarda la «procedura esecutiva mobiliare» cioè il pignoramento di azioni «essa - dice Comba - comporta una immediata costituzione di vincolo di indisponibilità sui beni cui si riferisce». La giunta regionale, dice il consulente «non è in grado di valutare la natura e la portata del procedimento esecutivo mobiliare nei confronti delle azioni Finoper, né è in grado di sapere quanta parte del capitale sociale sia stata sottoposta a tale procedura. E infine, e questo è l'aspetto più inquietante, può trovare una chiara giustificazione al fatto che il capitale Finoper sia rappresentato al 100 per cento da certificati azionari in mano ai soci e privi di alcuna annotazione di pegno o altro vincolo».

Qualora la procedura esecutiva mobiliare venga portata a termine, dice Comba «vi sarà una vendita forzata dei certificati azionari e si verificherebbe un trasferimento di azioni della Finoper senza che possa rispettare gli impegni previsti dall'articolo 8 della convenzione». In conclusione il consulente ritiene che «la giunta non sia in possesso di elementi sufficienti per verificare positivamente l'esistenza del requisito di trasparenza e affidabilità dell'azionariato Finoper». E quindi, trattative addio.

Alessandro Camera

Il «no» della commissione

Il presidente Guglielmo Piccolo «Provo amarezza e delusione»

AOSTA. Pochi minuti per alcune modifiche «formali», poi il presidente della giunta Dino Viérin esce dalla saletta d'angolo dell'atrio del Consiglio regionale. Lascia la quarta commissione, quella che da sempre si occupa di Casinò, con un sorriso: «Come si diceva, pochi minuti». Non aggiunge altro e risale al secondo piano. I commissari aprono la porta una manciata di minuti dopo. Tutto bene, o quasi, la decisione della giunta ha avuto l'approvazione della commissione: è un secondo «no» alla Finoper. Niente gestione privata, non per questa legislatura. Un «verdetto» raggiunto a maggioranza (5 voti a favore e due astensioni) che finirà in Consiglio regionale.

Le modifiche «formali» alla motivazione del «no» della giunta riguardano qualche tempo dei verbi (alcuni condizionali al posto degli indicativi) e una più dettagliata cronistoria della complessa vicenda. Il «no» rimane inalterato. La Finoper riesce bocciata, appello, almeno per la giunta e per la quarta commissione («Sviluppo economico»).

Il presidente, Guglielmo Piccolo, dalla saletta «nascosta» da una parete tonda a doghe di legno, allargando le braccia: «Amarezza e delusione, ecco quel che provo». Aggiunge: «Parlo a titolo personale, non da presidente, sia chiaro».

Significa che ha dovuto decidere per forza qualcosa? «No, assolutamente, significa che purtroppo non è stato raggiunto l'obiettivo voluto, cioè quello di affidare la gestione del Casinò a un'azienda privata. E pensare...».

Che cosa? «Che sembrava cosa fatta. Tutto pareva concordato, insomma alla fine, la conclusione si annunciava come positiva. Ma quei documenti che la Finoper non ha dato. Basta leggere quanto scritto dal professor Andrea Comba. Troppi punti oscuri. Non pensavo proprio che andasse a finire così».

Non pensa che la Regione, in realtà voglia gestire in modo pubblico il Casinò, o magari come a Venezia, con società mista? «No, non ci credo, non ci ho mai creduto. Al contrario, la Regione vuole dare la gestione a un privato. Poteva essere Finoper, la convenzione era già fatta, ma la documentazione prodotta dall'azienda è insufficiente. Stando all'esperto, sia ben chiaro. Nulla da fare. Non possiamo certo non tener conto della verifica del professor Comba».

I due astenuti i commissari Ivo Collé e Enrico Tibaldi. Dicono: «Dobbiamo esaminare con calma i documenti, studiare ancora la relazione dell'esperto». Non aggiungono altro.

Ma il presidente Piccolo dice ancora: «E' una vicenda che mi ha sorpreso. E credo di non essere il solo. Non comprendere perché un'azienda che da anni chiede di gestire il Casinò, poi non presenti i documenti che l'amministrazione regionale richiede, perdendo così la possibilità di avere ciò che vuole da anni». **[e. mar.]**

In alto, una roulette del Casinò. A destra, il presidente della giunta Dino Viérin che ieri pomeriggio ha partecipato ai lavori della quarta commissione per alcuni minuti

NOTIZIE DALLA VALLE

Villeneuve

Cavallo precipita in Dora

Un cavallo, di proprietà della famiglia di Renato Blanc, si è imbizzarrito e, ieri alle 10,45, ha saltato la recinzione finendo nella Dora Baltea. Lo hanno recuperato, con cinghie e gru, i vigili del fuoco di Aosta. Ma l'intervento, riuscito, è stato inutile. L'animale ha riportato la frattura di una zampa e poco dopo è stato trasferito al macello e abbattuto.

Aosta

Ripopolamento ittico con due milioni e mezzo

Il Consorzio regionale pesca sta realizzando un programma di ripopolamento ittico con l'immissione di 1200 chili di trote fario adulte nella Dora Baltea, 2 milioni 212 mila e 500 trotelle e 1 milione 187 mila uova di fario in tutti i corsi d'acqua. **[s. l.]**

Gignod

Testimoni di Geova riuniti in due paesi

Saranno circa 600 le persone che domani, nell'auditorium delle scuole medie di Variney (ore 20,30) di Gignod e del Villair di Quart (ore 20), nella sala congressi del «Miroir» in regione Borgnalle (ore 20) e nella sala del Regno dei Testimoni di Geova, in località Grand Chemin 8 a Saint-Christophe, parteciperanno alla «Commemorazione della morte di Gesù Cristo», la più importante celebrazione per i Testimoni di Geova. **[sa. b.]**

Aosta

Nuovi vertici per gli accompagnatori della natura

Sono state rinnovate le cariche sociali dell'Avan, l'associazione valdostana accompagnatori della natura. Presidente è stata nominata Palmira Orsières, Giovanni Bérard sarà vicepresidente e Ornella Cerise segretario. Del consiglio direttivo fanno anche parte Luigi Bois, Elmo Truc, Sara Vallet e Valter Viérin. **[a. c.]**

Saint-Vincent

Chiuso per una settimana il palazzetto dello sport

Il palazzetto dello sport di Saint-Vincent è chiuso da martedì per lavori di manutenzione straordinaria. Gli interventi dureranno fino a giovedì. **[sa. b.]**

Courmayeur

Una mostra alla «Maison Fleur»

Organizzata dall'Apt e dall'assessorato comunale della Cultura nell'ambito del «Printemps di Courmayeur», è in programma dal 9 al 14 aprile alla Maison Fleur la presentazione delle ultime opere di Alberto Magnelli. **[a. c.]**

Aosta

Spediti a domicilio gli accertamenti Aima

«L'Aima (Azienda per l'intervento sui mercati agricoli) provvederà ad inviare a ciascun produttore l'esito degli accertamenti effettuati sulla produzione lattiera e l'aggiornamento delle quote individualmente assegnate agli aventi diritto». La comunicazione è dell'assessorato regionale dell'Agricoltura. Eventuali contestazioni dovranno essere presentate entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione all'ufficio zootecnico dell'assessorato in via Carrel 19, ad Aosta. **[a. c.]**

Saint-Vincent

Rinnovato il direttivo dei Lions Cervino

E' stato rinnovato nei giorni scorsi il consiglio direttivo del Lions Club Cervino, destinato a restare in carica due anni. Presidente è stato eletto Enrico Rovarey, vicepresidenti Bruno David e Giacomo Galvani, segretario Enrico Sabastiani, tesoriere Dino Zoppo.

Fénis

Il «Memorial Vigon» di belote

E' in programma la quinta delle sei prove del torneo di belote «Gran premio Artigiana idraulica». L'appuntamento è per le 21, al bar Fénis. Nella quarta prova a vincere sono stati Cesare Voyat di Fénis e Francesco Mannoni di Saint-Denis, davanti a Luigi Pellier di Fénis e Roberto Barbuscia di Aosta. In testa alla classifica provvisoria del «Memorial Fabrizio Vigon» di belote c'è Dino Viarin di Fénis.

A Châtillon

Mini-festa per 500 nati nell'«8»

CHATILLON. Ci sono circa 500 residenti, nel Comune di Châtillon, nati negli anni che hanno un «8» come ultima cifra: da coloro che stanno compiendo 90 anni ai piccoli che quest'anno arrivano a 10. Esclusi questi ultimi (evidentemente considerati ancora troppo giovani), tutti gli altri sono invitati a ritrovarsi domenica 19 aprile per una giornata di festa.

Il programma prevede innanzitutto l'omaggio agli amici deceduti e una messa. Successivamente l'aperitivo in piazza Duc, allietato dalla banda di Châtillon e poi il pranzo al ristorante «Castello» di Montjovet.

Nel pomeriggio un'orchestra eseguirà musiche «d'ogni epoca» e sarà offerto un omaggio ai nati nel 1908. Il tutto per 70 mila lire. Per maggiori informazioni, gli interessati possono contattare Renata Carrel (telefono 0166/61260), Maria Teresa Pession (61613), Livio Benedetti (62814) oppure Lino Blanchod (62187).

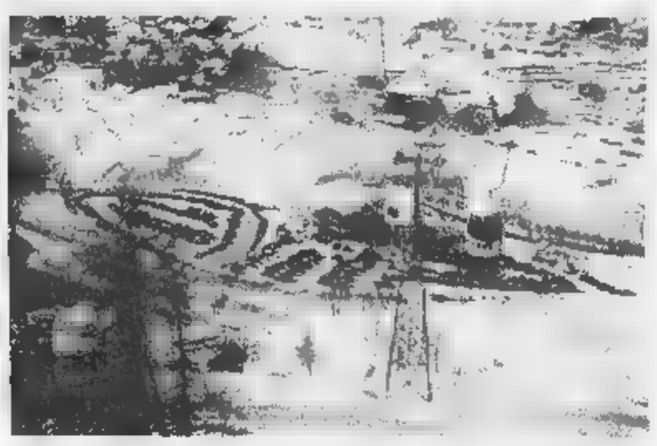
Valtournenche, il nuovo impianto è senza infrastrutture

Telecabina senza parking

Cime Bianche: «Lavori entro l'estate»

VALTOURNENCHE. La Cime Bianche spa, in occasione della festa di fine stagione, mercoledì ha presentato ufficialmente la nuova telecabina in funzione da Natale. Il presidente della società Sergio Pellissier, con le autorità politiche, ha illustrato anche i lavori necessari per completare le infrastrutture: la strada d'accesso, la pista di rientro e i parcheggi. Per la nuova telecabina è prevista una spesa complessiva di 32 miliardi. Un'opera realizzata nonostante vivaci polemiche per l'impatto ambientale e gravi difficoltà: il 16 luglio 1996, in un incidente durante un sopralluogo, morì il presidente della società Emilio Noussan e rimasero feriti l'amministratore delegato Sergio Pellissier e il direttore Danilo Chatrian.

Alla guida della Cime Bianche spa sono Sergio Pellissier (presidente), Danilo Chatrian (amministratore delegato e direttore generale), Philip Balestrini e Simone Manassero della Finaosta (consiglieri). L'impianto ha 45 cabine capaci di 12 persone ciascuna, portata oraria 2400 persone (contro le 800 della vecchia ovovia). In 6'45" supera i 718 metri di dislivello da Plan de la Gleca all'arrivo a Salette. Ha detto Danilo Chatrian: «La telecabina ha funzionato bene, l'utenza è stata soddisfacente. Ci è spiaciuto che l'impossibilità di completare in tempo i lavori della strada di accesso e l'asfaltatura del parcheggio (700 posti auto) abbia creato disagi per gli sciatori. I lavori saranno finiti durante l'estate. **[l. c.]**



La nuova telecabina di Cime Bianche, inaugurata mercoledì dalle autorità

Il gruppo si esibirà a partire dalle 23 sul palco del «Liberatutti», nel capoluogo regionale

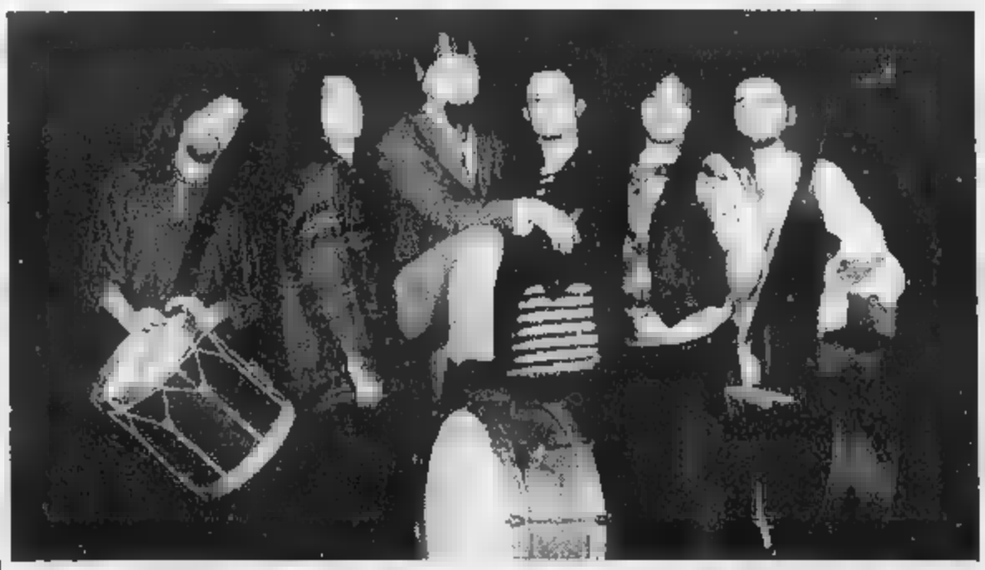
La «Bandabardò» questa sera in discoteca

I suoni della band acustica per canzoni che parlano d'amore

AOSTA. L'8 marzo del 1993, nel giorno della festa della donna, nasce la «Bandabardò». Primo obiettivo: ricreare con un gruppo «ufficiale» quella atmosfera che si crea nelle cantate tra amici. Ideologo e fondatore del gruppo è Enrico Erriquez Greppi, autore dei testi e di gran parte delle musiche che la band da 5 anni sta portando in giro per l'Italia. Accanto a lui Finaz, virtuoso della chitarra solista; Paolino, conosciuto anche come «Mr Magoo», alle percussioni; Orla, chitarrista; Don Bach, contrabbassista diplomato e bassista versatile; Nuto, batterista ex-metallaro; Cantini, fonico.

I suoni proposti sono quelli di una band acustica, che nelle sue canzoni preferisce parlare d'amore.

La «Bandabardò» sarà in concerto questa sera, a partire dalle 23, alla discoteca «Liberatutti» di Aosta. **[sa. b.]**



Il gruppo musicale dei «Bandabardò» che si esibirà questa sera dopo le 23 sul palco della discoteca «Liberatutti»

APPUNTAMENTI

Aosta

Il disco dei «Demoé»

Il gruppo «Demoé Percussion Ensemble» presenta oggi alle 18, nella biblioteca regionale, il nuovo disco «Perséphassa-Psappha-Okho». La formazione sarà in concerto mercoledì sera al Giacosa di Aosta.

Montjovet

Concerto country all'«Irish pub»

Oggi alle 21,30, nell'«Irish pub Nigra», concerto del «Fabry & Banny country trio»: Fabrizio Zanotti, Ernesto De Martino e Francesca Giannino. **[sa. b.]**

Courmayeur

Musiche sacre e canti gregoriani

«Meditazione sulla Passione - Musiche per la Settimana Santa» è il titolo del concerto in programma oggi alle 21 nella chiesa di Dolonne. Musiche sacre e canti gregoriani con il gruppo «Gli affetti musicali» e la Corale polifonica di Sommariva Bosco. **[g. l. m.]**

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Renée Ottaviani

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze»
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Nel mirino l'Istituto che aggregherebbe la montagna alla pianura

«Non scippateci la scuola»

Valchiusella contro il Provveditorato

VALCHIUSELLA. Hanno scelto la via diretta dopo che per anni, dicono loro, chiedevano di essere ascoltati. Gli amministratori della Valchiusella, presa [redacted] e penna, hanno scritto ai consiglieri scolastici provinciali, che [redacted] qualche giorno dovranno pronunciarsi sulla costituzione dell'Istituto comprensivo della valle, mettendoli al corrente di quella che, secondo loro, è [redacted] truffa annunciata».

Bersaglio della giunta della Comunità [redacted] della valle e degli insegnanti della scuola media di Vico è il provveditorato agli studi di Torino. Gli amministratori locali puntano il dito contro il massimo organo scolastico della provincia che avrebbe ignorato da [redacted] anni a qu[redacted] parte, stando alle loro affermazioni, tutta la questione senza dare mai risposta alle richieste per avere degli incontri chiarificatori.

Tant'è che sull'imminente costituzione dell'Istituto comprensivo, si sono pronunciati definendo [redacted] la vicenda, appunto, «una truffa annunciata».

Il loro timore [redacted] dettato dalla soluzione che starebbe prendendo in [redacted] la giunta scolastica provinciale, cioè l'allargamento [redacted] scuola comprensiva a sei Comuni [redacted] Pedanea (Loranzè, Colleretto Giacosa, Parella, Quagliuzzo, Strambinello, Baldissero), oltre ai 12 Comuni della valle. Una soluzione che non garantirebbe l'autonomia scolastica ai valchiusellesi, [redacted] soprattutto non consentirebbe la continuazione dei tre ordini: materne, elementari [redacted] medie, quindi della verticalizzazione. «Dalle scuole dei Comuni della Pedanea - afferma [redacted] presidente della Comunità montana Valchiusella, Ilario Vigliermo Brusso - l'hanno già detto: i ragazzi delle medie continueranno ad andare [redacted] Ivrea o Castellamonte e [redacted] di loro verrà [redacted] Vico o a Vidracco [redacted] davvero verranno ristrutturati gli ex stabilimenti Olivetti. E allora come si fa a parlare di continuità didattica [redacted] [redacted] il vero presupposto della verticalizzazione?».

[redacted] ora vorrebbero che in qualche modo si [redacted] [redacted] ripari, dato che il 15 aprile il Consiglio scolastico provinciale si riunirà per avallare la proposta della giunta. «Abbiamo scritto ai consiglieri - afferma ancora Vigliermo Brusso - perché sappiano che [redacted] provveditore agli studi [redacted] [redacted] negato un confronto sulla questione». E ancora: «Non [redacted] hanno mai risposto a [redacted] telegramma, né alle lettere e ai fax che gli abbiamo spedito: vogliono imporci dall'alto una soluzio[redacted] che non ci soddisfa».

I sindaci di Traversella, Brosso, Vico, Meugliano e gli insegnanti della scuola media denunciano: «Si tratta dell'ennesimo scippo alla montagna». Secca la risposta da parte d[redacted] provveditore agli studi di Torino, Marina Bertiglia: «Nessun problema: sulla questione Valchiusella abbiamo ricevuto plichi e plichi di documenti che sono stati tutti esaminati attentamente, per cui il Consiglio scolastico provinciale [redacted] pronuncerà dopo un'attenta valutazione [redacted] in piena coscien[redacted].

[redacted]piero Maggio

[redacted] «CITTA' APERTE ALLO SPORT» [redacted]

La «Cresto» non aderisce

[redacted] «Castellamonte sarebbe [redacted] "città aperta allo sport"? Crediamo proprio di no». Non hanno dubbi i rappresentanti del collegio docenti [redacted] del Consiglio d'istituto della scuola media Cresto, che contestano l'adesione del Comune [redacted] Castellamonte alla rassegna «Città aperte allo sport», organizzata dalla Provin[redacted] e in programma [redacted] 19 aprile. In un documento, addirittura, si invitano genitori ed alunni [redacted] [redacted] partecipare alla giornata. «La Provincia - si spiega - [redacted] l'ente che da 4 anni ha in costruzione la palestra nei pressi della [redacted] scuola, [redacted] l'edificio [redacted] fermo da 3 anni. E noi siamo senza palestra da più di 30 anni». L'accusa di disinteresse [redacted] indirizzata [redacted] tutte le amministrazioni degli ultimi tre decenni. «Non si è vista ultimare nessuna struttura sportiva pubblica - prosegue il documento -. Né palestra, né campi da tennis, né piste ciclabili e di atletica o altro». Una lamentela che, ora, sfocia nella protesta, [redacted] il «boicottaggio» della manifestazione.

Ilario Vigliermo Brusso

Romano, fuggirono con un bottino di 6 milioni

Condannati: rapinarono una donna sola in casa

ROMANO. Sei mesi fa avevano rapinato una donna di Romano Canavese, Angela Compierchio, 51 anni, legandola e chiudendola nel bagno di [redacted] portandole via un bottino del valore di 6 milioni.

Ieri i responsabili di quel colpo sono comparsi davanti al gip Emanuela Gai, uno per il patteggiamento [redacted] l'altro per il rito abbreviato. A concordare la pena di un anno e 8 mesi di reclusione [redacted] stato Silvio Romano, [redacted] anni, di Napoli (lo difendeva l'avv. Benni). E' invece andata peggio - soprattutto a causa dei suoi precedenti - [redacted] Flavio Carta, 23 anni, [redacted] Ivrea (avv. Delfino); il gip lo ha condannato a 3 anni e 4 mesi di reclusione e [redacted] milioni di multa. La vittima si [redacted] costituita parte civile, tramite l'avv. Coda.

La rapina risale all'8 ottobre scorso. Poco dopo [redacted] [redacted] Carta e Romano, con la scusa di consegnare un vaso di fiori, si erano fatti aprire la porta da Angela Compierchio, in quel momento sola in [redacted] Appena entrati, però, hanno rivelato le loro vere intenzioni. La donna è stata legata e imbavagliata con del nastro adesivo, quindi chiusa in bagno. Quando è riuscita a richiamare l'attenzione dei vicini, era ormai troppo tardi: i due [redacted]inatori si erano già allontanati, con denaro e gioielli per circa 6 milioni.

Le indagini dei carabinieri scattarono immediatamente, [redacted] [redacted] stata la stessa Angela Compierchio - 3 settimane dopo a Ivrea - a riconoscere Flavio Carta, facendolo così arrestare. Silvio Romano, invece, [redacted] poi finito in manette [redacted] gennaio.

[m. rev.]

[redacted] Carta è stato condannato a [redacted] anni e quattro [redacted] di reclusione, oltre a una multa di tre milioni

Alla «Frank»

Leinì, multe agli scolari indisciplinati

LEINI'. Multe e ammende per i bambini della scuola elementare «Anna Frank» di Leinì che non rispettano i cartelli «stradali» di divieto sistemati all'interno dell'edificio scolastico. Non si tratta di uno scherzo ma di un'originale iniziativa messa in atto dalla commissione sicurezza. «Ci siamo accorti - spiega Simona Ferretti, ideatrice dell'iniziativa - che sono molti i pericoli che [redacted] i bambini che gli insegnanti possono [redacted] durante le ore [redacted] permanenza a scuola. Anche se il [redacted] più [redacted] rischio è quello dell'ingresso al [redacted]

Così la commissione, dopo un attento studio, ha predisposto una serie di cartelli di divieto che [redacted] le scritte «Non correre», «Non sporgersi dalle finestre», [redacted] spingere per le scale» e così via. E chi trasgredisce? «Sarà multato - prosegue Simona Ferretti -: interdizione dal gioco per i più piccoli, castighi scritti per i più grandi. Anche se stiamo pensando di far "pagare" una cifra simbolica a chi trasgredisce». Mille lire per ogni divieto [redacted] rispettato. Mille lire che finiranno in una cassa scolastica e serviranno poi per l'acquisto di materiale didattico.

IN [redacted]

[redacted] **PAVONE, TENTATA RAPINA.** Due banditi hanno tentato ieri mattina di rapinare la filiale della Crt a Pavone. A volto coperto hanno atteso l'arrivo del direttore Ugo Toeschi, [redacted] anni, gli hanno puntato [redacted] pistola alla schiena costringendolo ad aprire la sede. L'attivazione [redacted] sistema di allarme, però, li ha convinti [redacted] fuggire; si sono quindi allontanati a mani vuote su una Lancia Delta blu. Inutili, finora, le ricerche [redacted] carabinieri.

[redacted] [redacted] E' stato scarcerato [redacted] Marco Pregnolato, 25 anni, arrestato domenica [redacted] carabinieri dopo aver incendiato la [redacted] [redacted] davanti al portone [redacted] carcere di Ivrea (e contro la struttura aveva già sparato [redacted] colpo di fucile venerdì notte). Il gip Emanuela Gai ha accolto l'istanza degli avvocati Ferrero e Maggi e gli ha [redacted] gli arresti domiciliari presso la sua abitazione, in via Marconi 6 [redacted] Vestignè.

[redacted] **«DS»,** [redacted] Maurizio Cieol, già responsabile della federazione canavesana del pds, è stato eletto segretario dei democratici di sinistra del Canavese. Nella recente assemblea, inoltre, sono stati nominati gli organismi dirigenti, composti dalla direzione del pds e dai rappresentanti delle altre organizzazioni che formano il nuovo partito.

[redacted] [redacted] Scenderanno in piazza il giorno di [redacted] squetta per manifestare contro il Parco nazionale del Gran Paradiso. Gli abitanti di frazione Forzo [redacted] Valle Orco, armati di cartelli e striscioni presidieranno p[redacted] tutto il giorno la piazzetta della frazione e quella di borgata Molino. Le ragioni della protesta sono i problemi e i disagi che la presenza del Parco creerebbe nella vita quotidiana delle gente: vincoli, disparità di trattamento tra i cittadini che vi[redacted] fuori e quelli che vivono dentro l'area protetta, le lungaggini burocratiche che rallenterebbero qualsiasi iniziativa.

[redacted] **LA FERROVIA.** Fino al 23 aprile è possibile ammirare, nell'atrio della biblioteca civica di Rivarolo, le cartoline storiche della collezione privata di Domenico Battisti che raffigurano le stazioni della ferrovia canavesana nei tempi passati. Orari [redacted] apertura della biblioteca: il martedì e il giovedì [redacted] 15 alle 19, il mercoledì [redacted] il venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Ingresso libero.

[redacted] **ALLE [redacted]** Il centro ricreativo anziani «Enrico Tino» di San Giusto propone, dal 16 al 30 maggio, un soggiorno termale [redacted] Salsomaggiore, all'hotel Primarosa. La quo[redacted] [redacted] partecipazione [redacted] di [redacted] mila lire. Prenotazioni entro il 7 maggio alla sede del centro, in piazza Libertà, aperta ogni sera (nelle circostanza deve essere versata [redacted] caparra [redacted] 200 mila lire).

DOVE & QUANDO

[redacted] **[redacted].** La birreria Le Torbiere [redacted] Alice Superiore ospita, alle 22, l'esibizione dei [redacted]ema, gruppo dedito al rock Anni 70 e [redacted]. Alla piola di Borgiallo suona, sempre alle 22, la Marine Band: l'ingresso alla serata [redacted] libero.

VIA CRUCIS. Per la prima volta la parrocchia di Caluso organizza la rappresentazione sacra della Via Crucis con attori in costumi d'epoca e il [redacted]mento alle diverse stazioni curato (in registrazione) dal vescovo monsignor Bettazzi. L'appuntamento [redacted] alle 21 all'istituto Maria Ausiliatrice [redacted] via Diaz.

[redacted] **DCURIOSI.** Oggi viene inaugurata, e da domani è aperta al pubblico, la mostra «Arte in Ucraina» allestita [redacted] Marco Datrino nel [redacted] castello di Torre Canavese. La rassegna [redacted] suddivisa in quattro sezioni, dedicate rispettivamente agli «ori degli sciiti», all'«oreficeria barbarica», agli «argenti ebraici» [redacted] ai «dipinti dell'Ottocento [redacted]so». La mostra è visitabile tutti [redacted] giorni (lunedì non festivi esclusi) dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30. [redacted] biglietto costa 15 mila lire, 12 mila ridotto. Informazioni: 0124/50.11.17.

[redacted] [redacted] birreria Il Castello [redacted] Settimo Vittone organizza, [redacted] palatenda allestito sullo spiazzo antistante il locale, quattro serate in mu[redacted] Oggi alle 21,30 si comincia [redacted] la discoteca mobile Midnigh[redacted]

[redacted] **DIL[redacted].** Ultimo fine settima[redacted] con «Comunque anomali», la rassegna regionale [redacted] teatro comico [redacted] del cabaret in svolgi[redacted] alla Cricca del Ghigno di Caluso. Oggi, a partire [redacted] 22, salgono sul palco il duo Marco [redacted] Mauro, Roberto Petrolini, Abbastante il duo [redacted] S'Arruff. Il biglietto costa 13 mila lire [redacted] lo [redacted] può prenotare allo 011/983.15.80.

MUSI[redacted] DAL VIVO. Suonano alle 22, al Sue [redacted] [redacted] corso Vercelli [redacted] Ivrea, i Disco Inferno, gruppo di recente costituzione che rivisita in chiava attuale la [redacted] music [redacted] fine Anni 70.

COMICITA'. Al Magazzino di via Aosta 20 [redacted] Ivrea, alle 22, è [redacted] [redacted] uno spettacolo cabarettistico Leonardo Manera. L'ingresso è libero.

I LUPI. Il sabato e la domenica dalle 10 [redacted] 18, il martedì e il mercoledì dalle [redacted] alle 19 e il giovedì dalle 21 alle 23, è possibile visitare, alle scuole medie comunali di San Benigno, la mostra «Viva [redacted] lupo», allestita dal Wwf in collaborazione [redacted] l'amministrazione comunale e il Circolo Donna.

OLII E ACQUEFORTI. Fino a domani la libreria antiquaria Sitzia [redacted] via 4 Martiri [redacted] Ivrea ospita «Espressioni d'arte», mostra personale del pittore e incisore Sergio Gatta. Orario di apertura: dalle [redacted] [redacted] 12 e dalle 16 alle 19,30.

IL [redacted]. Giornata dedicata al ballo, quella [redacted] venerdì, allo spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea. Alle 14,45 inizia il corso di liscio, alle 16,45 quello di sudamericano e alle 17,45 quello di boogie-woogie. Informazioni allo 0125/44.312.

MINOLA
PELLETTERIE
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO
BIELLA - Via Italia,7 - Tel. 015 2522484
PRADA MILANO
ETRO Milano
GUCCI
TRUSSARDI

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella
Superstrada Biella-Cossato - Tel. 015 [redacted]
Venerdì 10 Aprile
I NUOVI MISTER
Sabato 11 Aprile
GENIO e I PIERROTS
Domenica 12 Aprile
Veglionissimo di Pasqua
TONY D'ALOIA
Lunedì 13 Aprile
I BARRI
Sabato e domenica al JIMMY'S
discoteca e ritmi latini con scuola e animazione
del Coco Loco di Milano. D.j. Carlos Ugueto.

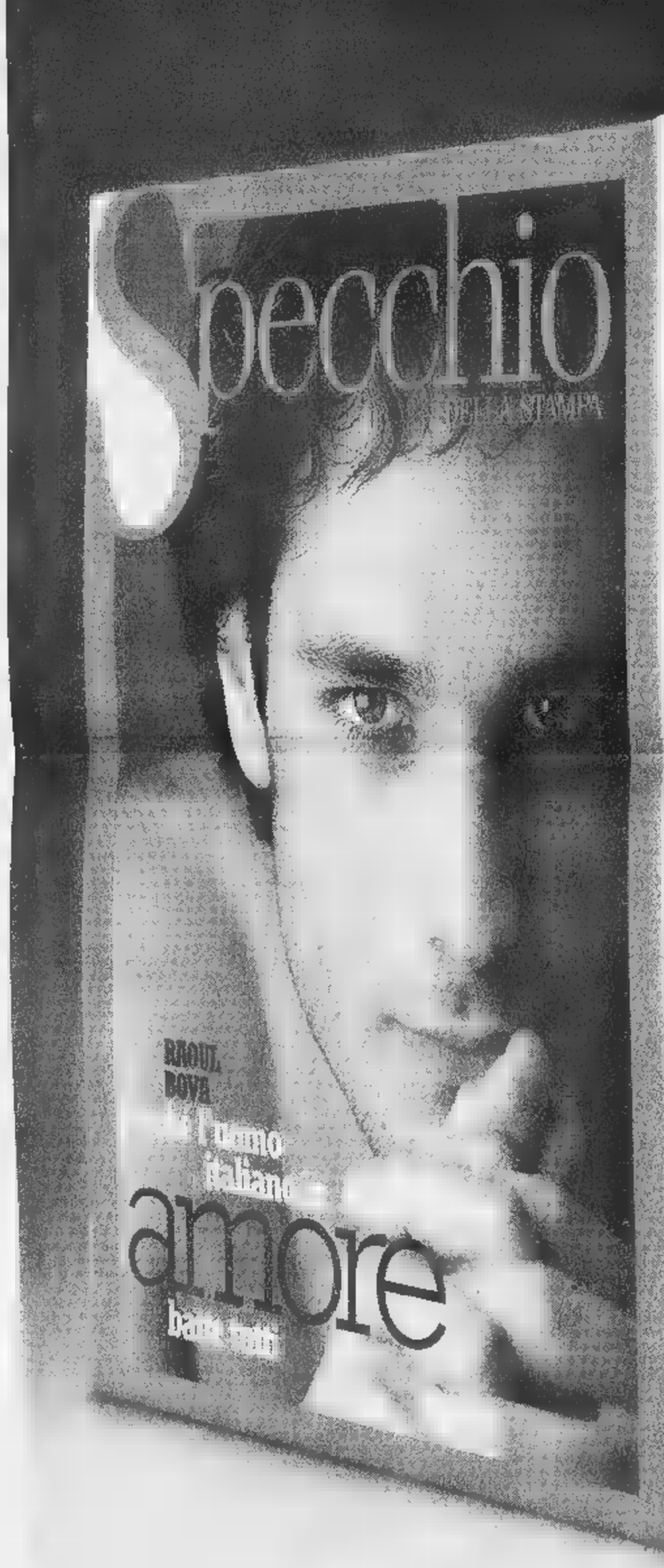
Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio [redacted] - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Specchio DELLA STAMPA
Da sabato 11 aprile
3 CD da bis, anzi da tris:
Claudio Abbado,
i Berliner Philharmoniker
e Johann Sebastian Bach.
Specchio + LA STAMPA + 3 CD
a sole 19.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
* Gli abbonati ricevono a casa il fascicolo per ritirare i 3 CD con uno sconto di 2.500 lire.

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 [redacted]
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611
10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione**di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

ARMANDO TESTA SPA

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 01

Numero verde **167-233383**

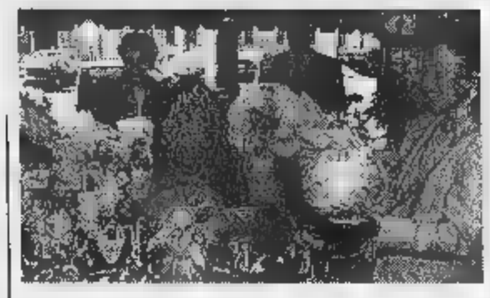
* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Cresce il fatturato nelle industrie che producono uova di cioccolato e colombe

Una Pasqua più dolce del solito

C'è ottimismo tra i produttori di Alba, Casale e Novi Un boom che coinvolge le piccole come le grandi aziende



La vendita di uova pasquali procede bene, il clou è atteso per la vigilia

Undici milioni di uova pasquali, prodotte negli stabilimenti dell'industria dolciaria Ferrero, sono partite nei giorni scorsi da Alba: hanno raggiunto pasticcerie, supermercati, negozi alimentari e bar di tutta Italia. Alla Ferrero dicono che le previsioni relative alla campagna pasquale '98 sono buone. Per fare un bilancio dei risultati occorrerà però attendere qualche giorno: la vendita delle uova di cioccolato, infatti, si concentra negli ultimi giorni prima di Pasqua. Il 70 per cento della produzione è destinato alla grande distribuzione, mentre il resto viene venduto attraverso i canali tradizionali. Solo una minima parte è stata inviata all'estero, soprattutto in Francia, essendo tipicamente italiana la consuetudine di regalare in questa ricorrenza l'uovo di cioccolato con la sorpresa.

Per la Pasqua '98, l'industria albese si presenta sul mercato con due tipi di uova: «Kinder Gransorpresa», destinato ai bambini più piccoli, e «Ferrero Grandiauguri», rivolto a ragazzi e adulti. Le uova pasquali sono i fratelli maggiori degli «ovetti Kinder», prodotto leader dell'azienda albese.

Alla Ferrero la produzione è aumentata rispetto all'anno scorso e sono stati impegnati al massimo gli impianti. Da ieri e fino a mercoledì, gli operai sono a casa per il ponte pasquale.

Una curiosità viene da Grinzane Cavour, vicino ad Alba, dove la ditta Sebaste produce l'«uovo del gallo». Di singolare quest'uovo di Pasqua non ha solo il formato di torrone ricoperto di cioccolato. La produzione, che avviene con metodi artigianali, è limitata ad alcune migliaia di «pezzi», spediti in tutta Italia.

La tradizione di produrre uova di cioccolato è molto diffusa in Piemonte. Basti pensare ai marchi case produttrici come **Caffarel, Streglio, Feletti e Peyrano.**

Continua a crescere anche la produzione delle colombe pasquali. I due maggiori stabilimenti dolciari del Fossanese (Cuneo), **Balocco** e **Maina**, hanno registrato un aumento di produzione rispetto all'anno scorso. Era andata bene anche la campagna natalizia dei panettoni e, a detta degli esperti, l'una fa da traino all'altro e i risultati si ripetono in un rapporto di uno a quattro: una colomba ogni quattro panettoni. In città, oltre alle due aziende leader, altre aziende minori hanno sfornato colombe, a partire da **Vatasso**, che ha recentemente traslocato in un nuovo stabilimento. Si calcola un giro d'affari complessivo di una quarantina di miliardi (per i panettoni circa centocinquanta).

Di circa 7 miliardi, per 400 mila colombe e altri dolci pasquali, è invece il fatturato dei prodotti partiti in queste settimane dai magazzini della **Bistefani** di Villanova Monferrato. Sono diretti in Italia e all'estero dove la produzione della ditta monferrina di proprietà della famiglia Viale è molto apprezzata.

«Una Pasqua con segno positivo - dice Eugenio Viale -. Con un incremento nelle vendite del 5 per cento, grazie anche al contenimento dei prezzi (nessun aumento rispetto al '97) e a qualche sconto per vendere». Un risultato raggiunto ricorrendo anche all'assunzione, per oltre un mese, di una centinaio di stagionali. Meno che a Natale, ma pur sempre un aiuto all'occupazione nella zona.

La Bistefani ogni anno lancia un prodotto nuovo che arricchisce la gamma dei dolci pasquali, quest'anno è nata «Pasquina», una paperina da 750 grammi che ha riscosso un buon successo. «Ma - dice Viale - in testa alle vendite sempre la colomba classica».

Nel Basso Piemonte c'è un altro polo importante in ambito nazionale per quanto riguarda il cioccolato. E' il polo dolciario novese. E «tutto esaurito per Pasqua» è lo slogan coniato dalle aziende che ne fanno parte e che hanno incrementato del 3 per cento la produzione di uova di cioccolato rispetto al '97. Complessivamente, sono stati immessi sul mercato oltre un milione e mezzo di pezzi: è attende il riscontro delle vendite.

Alla **Pernigotti** (la ditta che ha maggiori tradizioni nella campagna pasquale), c'è soddisfazione per la facile collocazione delle uova di «alta fascia», cioè quelle di peso e più costose, anche di qualità superiore. La **Suissa** ha puntato su lavorazioni piccole-medie dimensioni e ha piazzato bene soprattutto i prodotti di cioccolato al latte. I raffronti sono più difficili per la **Nichol's** e la **Ricard**, che vendono le uova l'anno e si caratterizzano per produzioni stagionali.

In tutte le aziende del «polo», si è reso necessario un massiccio ricorso ai sabati lavorativi per far fronte alle notevoli ordinazioni. La maggior parte dei pezzi è andata alla grande distribuzione.

Un documentario-ritratto di Guido Chiesa stasera alle 22,55 su Raitre

Sessanta minuti con Beppe Fenoglio

Biografia a più voci, lontana dai luoghi comuni

ALBA. «Alla radice del mio scrivere c'è una primaria ragione che nessuno conosce al di fuori di me». Sfumano le immagini del funerale, resta la voce fuori campo. Si chiude così, con un frammento del suo diario, la trasmissione «Una questione privata-Vita di Beppe Fenoglio» in onda stasera su Raitre alle 22,55. Chi vedrà il documentario preparato tra le colline di Langa dal regista torinese Guido Chiesa saprà finalmente qualcosa di più sulla vita di uno dei maggiori scrittori del Novecento italiano. Documenti d'epoca, foto inedite e soprattutto tante testimonianze di chi conobbe l'autore e «Il partigiano Johnny» contribuiscono a gettare luce sull'«enigma Fenoglio».

A produrre questa biografia televisiva hanno concorso tutti, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Alba, fino a Cassa di Risparmio di Cuneo e alla Fondazione Ferrero. Il «Circolo Fenoglio '96» e la Palomar hanno fatto non poca fatica a concludere le riprese, ma il video apre finalmente una finestra senza falsi pudori e sullo scrittore albese.

La gioventù, l'incontro con gli antifascisti Pietro Chiodi e Leonardo Cocito, la Resistenza, il disincanto del dopoguerra e la «fatica» scrivere», perché non capito dal pubblico e osteggiato dalla critica marxista. Chi ha potuto parlare con amici e che il miglior ritratto di Fenoglio è nel biglietto inviato nel 1952 a Calvino, alla Einaudi: «Circa i dati biografici, è dettaglio che posso sbrigare in un baleno. Nato trent'anni fa ad Alba (1° marzo del 1922), studente (ginnasio-liceo, indi Università, ma naturalmente non mi sono laureato), soldato nel Regio esercito e poi partigiano: oggi, purtroppo, dei procuratori di una data ditta enologica. Credo sia tutto qui. Ti basta, no?».

Ora i ricordi sono stati congelati nel video, salvi per i posteri e vivi come sono le interviste in presa diretta. Sessanta minuti che sarebbe giusto diventassero un video per i ragazzi dei licei. Tante voci, compresi critici e editori. Un'affettuosa galleria di ricordi che ci permette di capire, con un autore difficile, il travaglio della guerra civile e della rinascita dell'Italia. (g. pad.)

SPETTACOLI IN BREVE

ALESSANDRIA

Antichi mestieri a Conzano

CONZANO. Tradizionale «Fiera degli antichi mestieri» di Conzano (Alessandria), a Pasqua e Pasquetta, organizzata da «Il Centro» di Torino. Dalle 14 alle 20 di domenica e dalle 9,30 alle 20 lunedì, i Maestri artigiani allestiscono le loro botteghe in cui lavorano dal vivo. Ci sono spettacoli di strada con clown, musicanti, mangiafuoco, giocolieri, burattinai.

BIELLA

Babylonia due giorni rock

PONDERANO. «Tigno Star the Stars», band rock con Wally Allifranchini al sax, è la proposta di questa sera al Babylonia (ingresso 10 mila lire). Domani sera «Jimi Endrix Tribute», con Davide Devoti, ex chitarrista di Vasco Rossi (15 mila, con consumazione).

NOVARA

Ballantini al Maneggio di Romagnano

NOVARA. La star di «Striscia la notizia», Dario Ballantini, stanotte alla discoteca «Maneggio» di Romagnano Sesia. Si tratta del comico del momento, che interpreta il caro dello stilista Valentino, che ha dato vita a irresistibili siparietti negli ambienti mondani, dal Festival di Sanremo alle sfilate di moda a Milano.

CUNEO

Giovedì c'è Ron al Fiamma

CUNEO. Dopo Enrico Ruggeri, giovedì arriva al Fiamma (ore 21,15) Ron. I biglietti (40 mila più diritti di prevendita, poltrona platea; mila più diritti, poltrona galleria), sono in prevendita da Muzak dischi (Cuneo), Musica più (Alba), Toto dischi (Fossano), Top sound (Saluzzo), Veco sound (Mondovì), Exit Music (Savigliano). Il concerto è organizzato da «Luna che ride» con Radio veronica One di Torino.

La Traviata e Tosca al Teatro Civico

VERCELLI. Mini-stagione lirica al Teatro Civico le sere di Pasqua e del lunedì dell'Angelo. Domenica (ore 21) è in programma La Traviata di Verdi e lunedì la Tosca di Puccini. In scena l'Opera Lirica Russa di Donetsk (Ucraina), il coro lirico «Giovan Battista Viotti» di Vercelli ed altri solisti italiani. Prenotazioni tel.0161.252.622, 252.766 e 252.793).

Fiorella Mannoia al Billia

SAINT VINCENT. Fiorella Mannoia a Saint-Vincent. Il concerto della cantante è previsto per domani sera alle 20,30 nella sala Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia. A Gressoney-La-Trinité, domenica alle 21,15, nella chiesa parrocchiale, si esibirà il gruppo vocale-strumentale «Sacrae cantiones», di Torino.

ASTI

Jazz e blues al Blue Bird

NIZZA MONFERRATO. Stasera al «Blue Bird», in corso IV Novembre a Nizza Monferrato (Asti), a partire dalle 22,30 concerto di jazz «The Dukes of Rhythm»: ovvero il saxofonista statunitense James Thompson e il pianista Stefano Franco (detto «The boogie man»). Offrono un repertorio tra jazz e blues. Ingressi: 15 mila lire con consumazione. Prenotare allo 0141/793.569 o al 0347/451.32.25.

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Qualità da sfogliare.

Specchio

E da ascoltare.

3 CD da bis, anzi da tris: Claudio Abbado, i Berliner Philharmoniker e Johann Sebastian Bach.

Ogni settimana Specchio approfondisce importanti temi di attualità e cultura con grandi articoli e meravigliose fotografie, anche in formato "large". In più, ora vi propone un'anteprima esclusiva: **Claudio Abbado** che dirige i **Berliner Philharmoniker** nella "Passione secondo Matteo" di Johann Sebastian Bach. Un'occasione straordinaria per ascoltare una delle migliori orchestre del mondo, guidata da un direttore d'orchestra senza eguali. Un prezioso cofanetto di 3 Compact Disc, con una dettagliatissima guida all'ascolto a cura di Sandro Cappelletto: **un'opera eccezionale, a un prezzo irripetibile.** Un appuntamento da applausi a scena aperta.

Da sabato 11 aprile.

Specchio + **LA STAMPA** + 3 CD
a sole 19.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

In collaborazione con:
ALBACOM
Telecomunicazioni per cambiare

MONICA BELLUCCI
emigrare
la mia via al successo

Johann Sebastian Bach
Berliner Philharmoniker
Claudio Abbado
Christine Schäfer
Anne Sofie von Otter
Peter Schreier
Schwedischer Rundfunkchor
Maria Wiesiander
ALBACOM
Specchio

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare i 3 CD con lo sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Ha esordito domenica. Il 19 aprile l'Aosta Bugs ricomincia il torneo di C2

Il baseball si è tinto di rosa

Per la prima volta una squadra femminile

AOSTA. L'attività stagionale dell'Aosta Bugs è con la partecipazione al torneo di Burolo, concluso al secondo posto alle spalle del Sant'Antonino. I rossoneri parteciperanno, per la quarta volta, al campionato di baseball di serie C2, che comincerà il 19 aprile, con la squadra allenata da Achille Gallarini impegnata in trasferta a Chiavari. Altri avversari saranno l'Avigliana, il Tortona, il Burolo, il Novara, il Vercelli e il Mondovì.

L'organico dell'Aosta Buga è formato da Albert Novel, Alessandro Ottenga, Alf Tavano, Michele Gobbo, Francesco Tarcsafalvi, Jean Claude e Maurizio Balla, Stefano Peirano, Giorgio Pession, Andrea Carcavallo, Massimo Iachelini, Dario Iannessa, Massimo Longo, Jean Paul Bionaz, Gianluca Calabrò, Fabrizio Faccio, Daniele Gualdi, Simone Acerbi, Jean Marie Dallavalle, Giorgio Scaiola e Pietro Nato. Prima dell'avvio del campionato, i rossoneri disputeranno rie di amichevoli per mettere punto le condizioni fisiche tecniche.

La novità maggiore nella società presieduta da Alfonso Tavano è comunque legata al settore femminile. Per la prima volta nella storia della disciplina in Valle, una compagine di softball parteciperà infatti al campionato di C1.

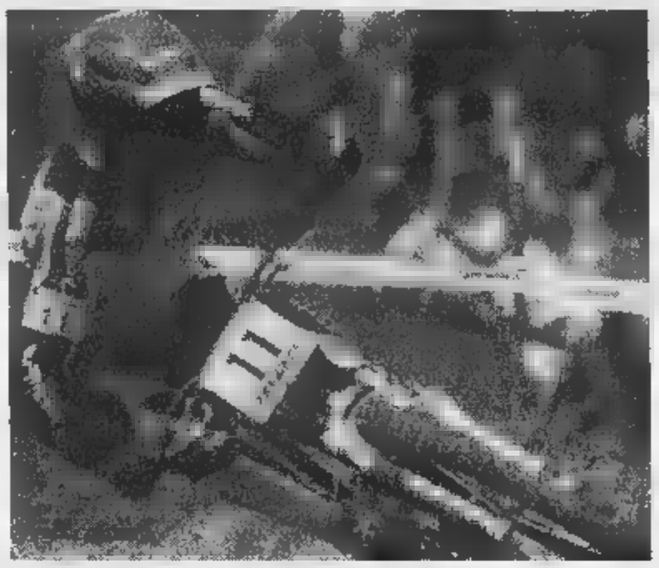
A sinistra Alfonso Tavano in ricezione durante una gara dell'Aosta Bugs e, qui a fianco Simone Acerbi il campionato C2 dei rossoneri comincerà il 19 aprile

La rosa a disposizione dell'allenatore Stefano Peirano è formata da Michela Agnolin, Mikaela Anello, Romina Bucca, Franca Fata, Elisabetta e Francesca Spelgatti, Loredana Gobbo, Simona Celesia, Valeria Alliod, Elena Vettorato, Paola Matteotti, Emanuela Aliberti, Karen Larsen, Pamela Goldberg, Arianna Donadelli, Veronica De Benedetti, Patrizia Del Col, Paola Ruffino, Alessandra Pasqualin, Cristina Cantino, Sabina Colli e Corinne Margueret. Il campionato è cominciato domenica con l'Aosta Buga sconfitta a Castellamonte per 27-3.

I rossoneri schiereranno anche due compagini giovanili. L'organico dei cadetti, allenati da Maurizio Balla, è formato da Nicola Allieta, Luca Amadei, Tommaso Cappa, Stefano Canella, Massimiliano Cavalieri, Rolando Chiodo, Umberto Debernardi, Frederic D'Herin Bytner, Giovanni D'Isanto, Jacopo Giunta, Jacopo Minelli, Federico Monti, Stefano Peloso, Luciano Sartor, Simone Signorato e Michele Tedesco.

La squadra ragazzi, affidata alla responsabilità tecnica di Jean Claude e Maurizio Balla, può contare su Guido Chiodo, Luca D'Isanto, Massimo e Stefano Di Vona, Juan José Herrera, Marco Noli, Marco Pica, Lu- Porliod e Francesco Sartor. In prestito per una stagione dal Castellamonte potranno poi essere utilizzati anche Cristian Baggio, Vittorio Besso, Maurizio Franzone e Luca Sassoé Pognetto. Il campionato cerà aprile. [s. b.]

Soltanto 26° nell'apertura di Coppa



Il biker di Fénis Corrado Hérin ha esordito al 26° posto in Coppa del mondo

Hérin, esordio da dimenticare

AOSTA. E' cominciata male la nuova avventura di Corrado Hérin nell'edizione della Coppa del mondo di mountain bike, specialità «downhill». Il forte biker di Fénis, detentore della Coppa, non ha potuto presentarsi al meglio della condizione nell'esordio della competizione intercontinentale, quest'anno anticipata di un mese per consentire la disputa più prove. In Sudafrica Hérin ha concluso al 26° posto, 15" dall'amico transalpino dominatore della «discesa» Nicolas Vouilloz. Una caduta gli ha impedito di rimanere intorno alla 15ª posizione. Ora è ritornato in Valle per un periodo di preparazione in attesa di riprendere la Coppa.

«Ho affrontato la trasferta in Sudafrica senza essere in condizione - spiega Hérin - anche perché ho iniziato la preparazione soltanto a febbraio la Nazionale e sono arrivato alla prova d'esordio poco preparato. Ero consapevole non competitivo e al termine mi sono reconto quanto sarà difficile quest'anno potersi ripetere. Il livello tecnico è cresciuto, se non si è al massimo non si entra neppure nei primi 15».

Quest'anno la Coppa del Mondo è articolata su 8 prove, la prossima è in programma il maggio in Italia, Nevegal, una delle gare in Hérin s'impose nella passata stagione. «D'ora in avanti cercherò di prepararmi bene per i prossimi impegni - aggiunge il valdostano - perché tra maggio giugno disputeremo 4 gare e sarà fondamentale farsi trovare pronto. Ho già capito dall'esordio che sarà difficile restare vertici. Il obiettivo sarà quello di difendermi al meglio dalla concorrenza che è sempre più agguerrita. Vouilloz resta l'uomo da battere».

Dopo Nevegal il 31 maggio la Coppa del mondo farà tappa a Les Gets, dall'altra parte del Monte Bianco, poi il 21 e giugno negli Stati Uniti a Squaw Valley (California) Snoqualmie Pass (Stato di Washington) prima della pausa di luglio. Ad agosto, dopo aver disputato campionati europei e italiani, la Coppa si trasferirà Spagna, a Sierra Nevada (nei giorni e 9) per la 6ª prova e a Kaprun (Austria) il 15 e 16. gran finale è previsto in Giappone, a Rai City, il agosto. I Mondiali si disputeranno in Canada, a Mont Saint-Anne, il 19 settembre, lungo di- che lo ha già visto vincitore.

Piercarlo Lunardi

SPORT FLASH

Triathlon

Riva batte De Zolt nel Trofeo Deola

Paolo Riva, dopo titolo mondiale, ha vinto a Canale d'Agordo (Belluno) il Trofeo Deola (corsa, mountain bike e sci fondo) precedendo nazionale di fondo Pietro Piller Cottrer, Marco Gaiardo e Maurilio De Zolt. [p. l.]

Calcio

Nel torneo Uisp Over 35 Sarre fa il vuoto

E' in pieno svolgimento il campionato regionale di calcio Uisp per Over 35. Dopo l'ottava giornata guida la classifica il Sarre con 19 punti davanti al Verrès staccato di sei punti. Nel campionato riservato agli amatori è inn la formazione delle Fiamme Oro Mizar con 21 punti due di vantaggio rispetto al Vet Issogne. [a. c.]

Sci alpino

Vittoria in Austria per Alberto Schieppati

Sulle nevi di Solda (Austria) Alberto Schieppati del Courmayeur ha vinto gli aspiranti uno slalom Fis battendo il veneto Sartori il trentino Deville. Tra i giovani il migliore è stato Matteo Joris (Courmayeur), 7°. [p. l.]

In serie la squadra di Ennio Da Canal è due punti dalla promozione

Valle d'Aosta, ultime speranze

La A2 resta ancora un sogno per i rossoneri

AOSTA. Mesto finale di campionato p squadre valdostane nella serie B di pallamano, quando mancano due giornate al termine del maschile e una in quello femminile. Il Valle d'Aosta, nonostante la vittoria sul Bressanone (28-24), ha visto ridursi al lumicino le speranze di promozione per il del San Vito nel derby sul Malo. I rossoneri sono terzi in graduatoria, distanziati di 7 lunghezze dalla capolista Mezzocorona (ormai matematicamente promossa) e a 2 punti dal secondo posto che vale il passaggio in A2.

«Speravamo in un passo falso del San Vito - dice l'allenatore Ennio Da Canal -, invece il distacco dai nostri avversari nella lotta per la promozione è rimasto immutato. A questo punto soltanto un miracolo ci può consentire di centrare il salto di categoria, visto che gli scontri diretti sono favorevoli al San Vito e difficilmente i veneti perderanno tre punti nelle due partite che mancano alla conclusione. Cercheremo comunque di fare l'en plein nelle sfide con i vicentini del Torri e l'Udine per non avere poi eventuali rimorsi in caso di risultati a sorpresa sugli altri campi».

Nel settore femminile il Videoscar Cogne è a lunghezze dalla capolista Coccaglio e nell'ultimo turno, previsto dopo la per le festività pasquali, affronterà proprio la battistrada in una sfida che non avrà però più alcune rilevanze ai fini della qualificazione agli spareggi promozione per la compagine del presidente Ruffier. «Stiamo già pensando alla prossima stagione - sottolinea il tecnico Luca Vizzi -. Rinforzeremo l'organico per puntare decisamente alla A2. Vogliamo però chiudere in bellezza il campionato stiamo preparando al meglio la sfida con la prima della classe. Nell'ultimo turno la squadra si è espressa su livelli ottimali contro il Rescaldina, risentendo dell'importante assenza di Daniela Satta grazie all'ottima prova collettiva».

Mizar chiuderà il torneo a Pavia, contro il San Martino, sabato 18 aprile. Le aostane sono reduci dalla sconfitta casalinga contro il Biella (17-18), scaturita al termine di una partita equilibrata. «Tre rigori falliti e la traversa di Elena Baccianella nell'ultima azione offensiva - dice l'allenatore Francesco Ciavattone - ci hanno impedito di conquistare un risultato utile. Sono comunque soddisfatto della prestazione delle giovani, che stanno maturando valide esperienze per il futuro». [s. b.]

Un'azione di attacco del Valle d'Aosta impegnato nel campionato serie pallamano

Ha vinto davanti a Mazzocchi

Follis domina sul Monviso

AOSTA. Leonardo Follis è stato il protagonista assoluto del «Giro del Monviso», una delle «classiche» dello sci alpinismo nazionale. Il gressonaro della Forestale si è imposto nella classifica assoluta individuale della categoria sci di fondo al termine di una gara condotta con il compagno di squadra Fulvio Mazzocchi, uno dei favoriti della vigilia. Al termine dei 19 chilometri (con dislivello complessivo 2430 metri) Follis ha tagliato il traguardo dopo 2 ore 33'34" e ha preceduto proprio negli ultimi metri Mazzocchi. Terzo Giuseppe Ouvrier (Mont Nery) a 5'07", quarto Nicola Invernizzi (Centro Sportivo Esercito) staccato di 5'29". Seguono in classifica Stefano Ghisafi (Mont Nery) 6'44", Wolfgang Holzner (Cse), Emanuel Conta (Cse) Alberto Colajanni (Mont Nery).

Nella classifica con materiale tradizionale in gara circa 30 coppie. A vincere nettamente sono stati gli skyrunners Fabio Meraldi ed Enrico Pedrini (Fior di Roccia) in 3 ore 3'58". Quinto posto per la coppia valdostana formata da Gildo Vuillen Jean Pellissier (Corrado Gex), staccata di 41'55", mentre al 15° posto hanno concluso Mauro Stévenin Augusto Vevey (Corpo Forestale Valdostano).

Lo sci alpinismo internazionale sarà mente in scena «Pasquetta», con il 4° «Tour du Rutor», gara che quest'anno è stata inserita nel circuito di Coppa Europa. Ultima gara stagionale il 26 aprile: Trofeo Rollandoz a Rhêmes-Notre-Dame. [p. l.]

MOTOCROSS

Gasparella, buon esordio nelle 125

AOSTA. Il pilota valdostano di motocross Silvio Gasparella (nella foto) Team MotorAmerica di Aosta si è classificato in 14ª posizione nella prima prova del «Yamaha Cup 125 - Trofeo nazionale monomarca», che si è svolto domenica scorsa a Mantova. Il portacolori nero guadagnato finali qualificandosi all'ottavo posto su 64 concorrenti. [s. b.]

IL REFERENDUM

VENERDI' 10 APRILE 1998

golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, piazza Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

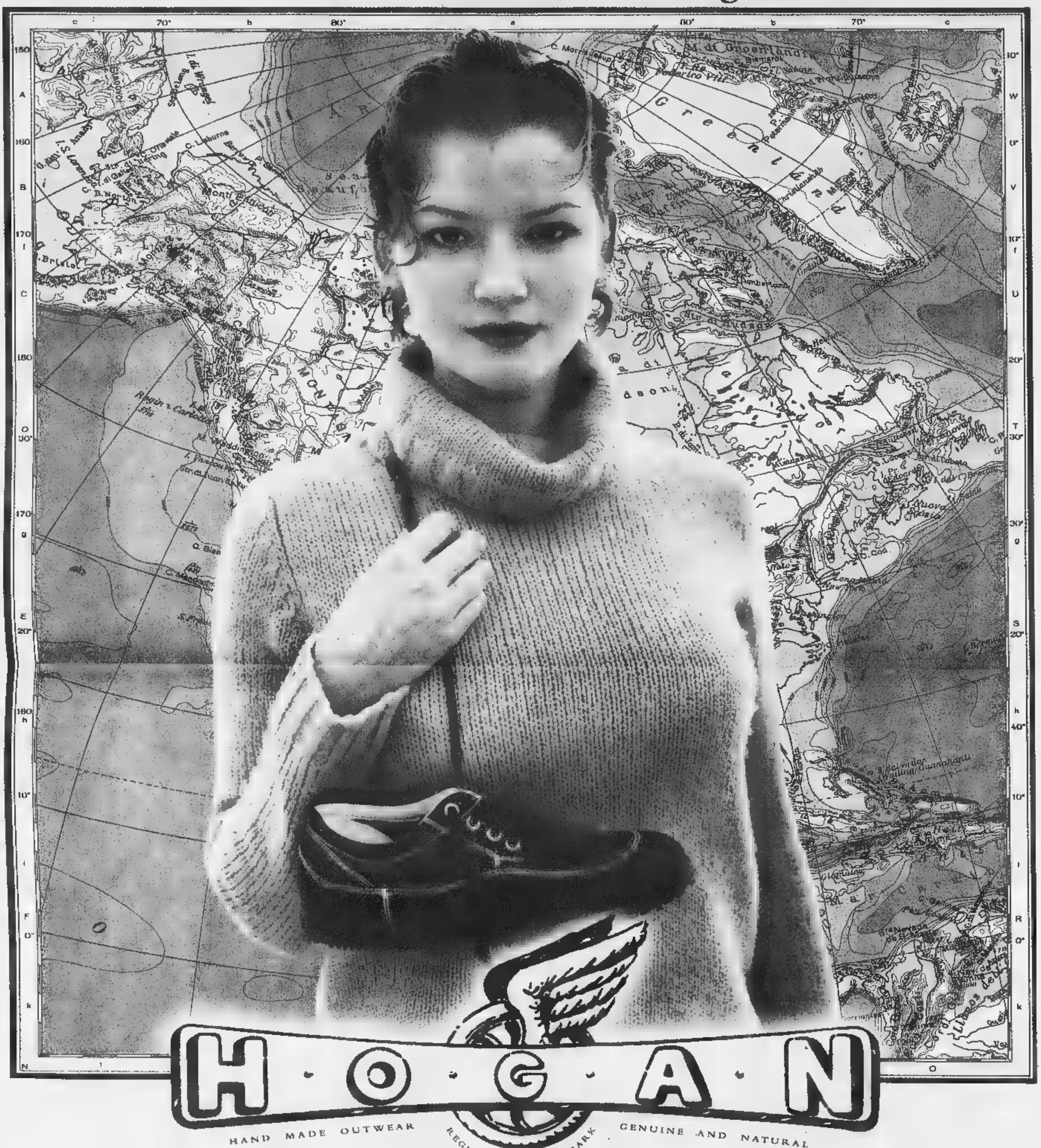
JUNIORES — società

AFFARE
BEAUREGARD
Aosta collina appartamento soggiorno-cottura, 2 camere, bagno, box, posto auto, cantina. Ottima esposizione.
Tel. 0165/809707 - 0348/4260507

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11

REDIVO SALVADORI
BREMACH 4x4
Più lo carichi, più si carica.
Le difficoltà sono il loro pane quotidiano: senza esitazioni superano ogni ostacolo affrontano pendenze del 100%, con la spinta di un motore generoso e della trazione integrale. Grazie alla loro grande portata ed alla serie di allestimenti speciali presa di forza idraulica, gli autocarri Bremach si adattano alle più diverse esigenze operative.
BREMACH
REDIVO SALVADORI
Nelly Besenval
AOSTA - REGIONE TZAMBARLET - TEL. 0165/23.58.07

Actress **Gretchen Mol** with her **Hogan** shoes.



Al termine di una giornata nervosa il colpo di scena nella crisi del Comune

L'ex assessore scrive a Castellani

Una lettera ancora segreta: contiene le scuse?

Stefano Alberione ha scritto al sindaco. Un lungo confronto con i dirigenti di Rifondazione, poi via la lettera, stesa di pugno, per Valentino Castellani. Nelle 2 di una intera giornata, la prima di Alberione ritornato «cittadino», con l'ufficio a Palazzo Civico già sconvolto. La settimana di passione della coalizione di centro-sinistra imbrattata dagli squatter, sta per concludersi, e, alla fine, Pasqua potrebbe riportarle la pace. Comunque andrà, non ci sarà tregua, dalle opposizioni. Il Polo, il Cdu, la Lega Nord, ieri, hanno detto a Castellani e compagni di farsi da parte: «I torinesi devono tornare alle urne, la crisi di Torino ha bisogno di un governo capace», e per raggiungere l'obiettivo si adopereranno in riunioni con parti economiche, sociali, con la città», ha annunciato Raffaele Costa, pronto a ripartire nella a sindaco.

E' un susseguirsi di colpi di scena. Fino alle 17,30 dopo due lunghissime riunioni (prima con la giunta, e poi con i capigruppo e con i segretari della maggioranza), il sindaco aveva espresso considerazioni pesantissime sul suo ex assessore: «Finora Alberione ha riconosciuto un errore, non ha usato parole di scusa di fronte alla città, per avere interpretato male il suo ruolo ed avere esposto le istituzioni ad interpretazioni ambigue da parte dei cittadini. Questo è un macigno che non posso non ribadire, perché a me spetta il compito di tutelare l'autorità dell'istituzione, che governa la città», solo la conclusione è ben augurante: «Io voglio sperare che abbiamo tutti il senso di responsabilità e il buon senso, perché difficoltà di questo tipo alla fine rientrino». Sarà così?

Dagli alleati, alle 15, gli erano giunte parole di conforto: «Castellani, hai fatto bene», aveva detto Giovanni Porcellana (ppi), «Avanti per questa strada!», Michele Paolino (alleanza per Torino). Sorrisi complici da Silvio Viale (Verdi), Beppe Borgogno (pds). Pure i dirigenti di Rifondazione, Claudio Cairon, Fulvio Griffa e Mariangela Rosolen avevano riconosciuto che l'impostazione del sindaco era corretta. Una marcia indietro di Rifondazione? No, visto che l'atteggiamento di Eleonora Artesio, assessore «confermatissimo», era stato il contrario di quello di Alberione: Artesio non aveva partecipato al corteo perché amministratore civico e anche perché il partito torinese non aderito all'iniziativa dei centri sociali. Alberione come motiverà un eventuale ripensamento suo gesto rispetto segretario nazionale Fausto Bertinotti che gli aveva garantito copertura?

All'uomo politico, il sindaco aveva già lanciato un'ancora di salvataggio: «Nessuno mette in discussione le opinioni personali di Alberione, ma gli è stato che a sfilare in quel corteo poteva esserci un re di questa città», non a un corteo di quel tipo, ha aggiunto ieri Castellani. spiegato che una è partecipare alla manifestazione lavoratori del Primo Maggio, un'altra a quella di sabato scorso.

Castellani «peserà» oggi la lettera di Alberione e di Rifondazione, poi (forse, dopo Pasqua) lo farà con i gruppi maggioranza. E, se tutto andrà bene, con loro preparerà anche la visita del presidente del Consiglio, Romano Prodi. Un altro rebus: «Sono esterrefatto - ha detto - che qualcuno parli a nome del premier. E' irrispettoso. A me ha detto che verrà a Torino, per una visita di cortesia, ma per misurarsi temi dello sviluppo della città. Il futuro dell'Italia in Europa gioca, in parte, su una regione come il Piemonte».

Luciano Borghesan

Il sindaco Valentino Castellani deciderà forse dopo Pasqua

L'ex assessore Stefano Alberione ha scritto le sue giustificazioni

PROVINCIA COMMISSARIATA

Radio Blackout, polemica

Un'interrogazione del Polo in Provincia Radio Blackout. Giovanni Bressano, che lavora nell'ufficio stampa Palazzo Cisterna, il direttore della «voce» vicina agli squatter e ai centri sociali. Beppe Cerchio (Cdu) e i capigruppo del centro-destra chiedono alla presidente Mercedes Bresso di esprimersi sulla «compatibilità etica dei due ruoli ricoperti da Bressano». Bressano spiega di aver accettato di dirigere il giornale radio su invito di un amico, militante di Lotta Continua, «ma solo perché credo nella libertà di stampa». In due lettere alla «voce» chiede una sua sostituzione alla direzione, «e mi dimetterò comunque subito se non saranno da loro condannati il pestaggio fascista di cui vittima il corrispondente dell'Ansa Daniele Genco e ogni altra violenza». La presidente Bresso ha dichiarato che «Bressano esercita un diritto garantito costituzionalmente e regolato da norme contrattuali, per cui la Provincia non ritiene sia suo compito indagare sulle caratteristiche politiche giornalistiche nelle quali compaiono, direttori o collaboratori, i nomi dei suoi dipendenti».

REAZIONI

SALA ROSSA SPACCATA

«Ora basta, torniamo a votare»

Dall'opposizione un appello ai torinesi

COMPATTO il fronte del no Castellani. sono presentati assieme i capigruppo e i consiglieri di Forza Italia, Daniele Cantore, Bussola, Cherio, Fucini, Patriarca, del cdu, Mauro Battuello Chiavarino, di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia Ventriglia, della Lega Nord, Mario Borghezio, del misto Bressan (area Dini-ppe), Lospinuso (Nuove energie), Lodi (Unità repubblicana). Con loro Raffaele Costa, quello che Cantore dice essere «il sindaco naturale di Torino, e lo sarà alle prossime elezioni».

Opposizioni, tutte, unite nel chiedere di andare al voto. C'è variazione solo sul metodo per arrivarci. «Torino ha bisogno di essere governata con un programma realizzabile», apre Battuello (cdu). «Alla giunta Castellani - afferma Cantore (fi) - forniremo alcun appoggio, né esterno né tecnico. Ma se l'Ulivo rompe con Rifondazione siamo posti, previa consultazione all'interno del Polo con la Lega Nord, a firmare tutte le delibere che riguardino le scelte strategiche della città. E poi - aggiunge Cantore - si vada alle elezioni, entro l'autunno, per eleggere il sindaco naturale di Torino, cioè Raffaele Costa».

E se Castellani tornasse sui suoi passi? «Rifondazione alzerebbe il tiro e i progetti per la città resterebbero paralizzati», spiega Ghiglia, capogruppo An. «Il sindaco ha sacrificato Alberione, autoassolvendosi, ma è lui che deve farsi da parte. Siamo disposti a dare un appoggio a Castellani solo se spiega ai torinesi che l'accordo Ulivo-prc è perverso, elettorale, un'intesa potere non di programma. Se lo dice disposto a firmare tutte le delibere, io dico che la crisi Ulivo-prc è concordata e i comunisti potrebbero addirittura rafforzati. Rifondazione, infatti, avrebbe mai accettato uno sfregio pubblico se non perché con l'altra mano già pronta ad incassare».

Anche Battuello crede che «dopo l'atto coraggioso ritirare le deleghe ad Alberione, Castellani sia sul punto di vedere». Bressan spera che ciò non avvenga: «Anzi il sindaco deve imporsi così anche coi programmi».

Si appella alla società civile l'on. Borghezio (Lega Nord) «perché si schieri al fianco dei partiti opposizione: Torino ha un cancro invisibile che, con la cura ulivista, è peggiorato. La città non si con una politica catto-comunista, ma realizzando quei progetti di sviluppo rimasti finora nel cassetto». Il parlamentare del Carroccio ha avuto parole di simpatia per Costa, «ma è prematuro parlare di candidati a sindaco», e anche per Cantore «che in questa fase può rappresentare tutta l'opposizione». Lospinuso aggiunge benzina sul caso: «Il sindaco non voleva assessori-candidati. Bene, sappia che Alberione candidato in Rifondazione e ha avuto solo 100 voti». Lodi rincara: «E oggi molti moderati non voterebbero più Castellani e i suoi alleati».

La parola al grande antagonista del sindaco, Raffaele Costa: «La morte del povero anarchico stata solo la deflagrazione di una crisi che si avvertiva in ogni atto amministrativo», poi lancia la campagna del centro-destra: «Dopo Pasqua ci appelleremo ai torinesi, alle categorie professionali, alle organizzazioni, affinché prendano coscienza che il progetto di Castellani stato fallimentare e che ora bisogna lavorare per lo sviluppo del Piemonte».

[L. bor.]

SANTA RITA

Chiude il dormitorio della discordia

Mercoledì notte sarà l'ultima notte dei barboni di via Filadelfia. Il dormitorio della discordia, infatti, smetterà ospitare i fissa dimora (e pure di dividere il quartiere) la mattina 15 aprile. Come annunciato dall'amministrazione nell'infuocata assemblea del novembre scorso durante la quale l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri venne duramente contestato. E i suoi ospiti che fine faranno? «Una trentina di loro sarà ospitata in alloggi popolari - ha annunciato ieri l'assessore -. Sarà scelta fra quanti garantiscono certa affidabilità, vale a dire non hanno dipendenza da droghe o alcool e hanno già avviato diversi percorsi di integrazione. Saranno ospitati queste abitazioni per un periodo massimo di sei mesi: questa permanenza li aiuterà recuperare una certa autonomia anche dal punto di vista economico, in modo tale da permettere loro trovarsi presto un'abitazione privata in affitto. La convivenza con i vicini - ha aggiunto - sarà garantita controllata da associazioni che assicureranno la presenza volontari e operatori». Gli alloggi saranno dislocati un po' in tutti i quartieri della città: dal centro alla periferia. Per la loro permanenza gli «ospiti» pagheranno una quota minima per contribuire alle spese.

Tentata rapina all'agenzia San Paolo delle Molinette, uno dei malviventi sorpreso nel caveau

Banditi sparano mentre fuggono, due feriti

Colpiti il tesoriere della banca e la guardia giurata che li scopre

E' finito nel sangue, ieri pomeriggio, il tentativo di rapina all'agenzia 18 del Sanpaolo, accanto alle Molinette. Due banditi armati hanno fatto irruzione alle 13,20 per impossessarsi del denaro custodito nel caveau sotterraneo. Uno dei malviventi si è fermato a fare da «palo» all'ingresso, mentre il complice ha costretto il vicedirettore ad accompagnarlo nei sotterranei: sorpreso dall'intervento della guardia giurata ha sparato per farsi largo e fuggire. Il tesoriere, Francesco Sovran, è rimasto ferito al ginocchio destro, mentre un secondo proiettile ha trapassato la mano della guardia giurata, Giuseppe Chiaramida. «Salvo per miracolo - sussurra quest'ultimo in ospedale, sollevando il braccio destro -. Sono vivo grazie a questo braccialetto: ha deviato il proiettile che altrimenti mi sarebbe finito dritto al cuore». Tesoriere e guardia sono stati portati vicino pronto soccorso delle Molinette, mentre uno dei banditi fuggiva in strada e l'altro faceva perdere le proprie tracce nei corridoi dell'ospedale. La polizia ritiene che in corso Brainante, al volante di un'auto con il motore acceso, ci fosse ad aspettarli un terzo uomo.

Minuti di terrore, per il vicedirettore e il tesoriere della banca, sotto la mira di una pistola. «E' sembrato un tempo infinito - racconta il tesoriere ferito -. Ero nel mio ufficio, stato chiamato in quello direttore dove uno dei due rapinatori teneva il collega sotto tiro».

I banditi erano vestiti eleganti, «probabilmente mascherati con baffi finti e parrucche», concordano diversi impiegati del Sanpaolo. «Quello la pistola - prosegue Sovran - mi ha fatto segno di scendere con lui nel». Poteva finire in strage, sostengono gli uomini della questura. Il rapinatore che fa «palo» troppo nervoso per non dare nell'occhio. La guardia giurata lo nota, s'insospettisce, estrae la pistola dalla fondina, pensa immediatamente al caveau e si dirige nei sotterranei. «A quel punto - racconta ancora il tesoriere -. Appena la guardia giurata ci è comparsa alle spalle il bandito si è voltato, ha urlato qualcosa e ha sparato». Uno, due colpi. «Non ricordo nulla di quel momento». Sovran e Chiaramida cadono. Il bandito armato svanisce nulla. Dall'atrio della banca alcuni impiegati corrono sotto, si grida, scatta l'allarme.

Sovran e Giuseppe Chiaramida la il proiettile che si è conficcato nel ginocchio del tesoriere è stato estratto nel pomeriggio, i medici delle Molinette hanno fatto mano polso della guardia giurata. Poi, alle 16, agenti della questura hanno portato gli album delle foto segnaletiche; «Riconoscete qualcuno? - hanno chiesto ai feriti -. Sapreste indicarci chi ha sparato?».

Marco Accossato

Il tesoriere Francesco Sovran ferito al ginocchio

Giornaliero scontato

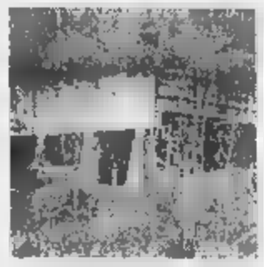
sulle piste della Via Lattea

«Vacanze pasquali sugli sci in alta Valle di Susa con giornaliero a prezzo ridotto ma non in saldo» precisano gli imprenditori dello sport bianco. Sino a fine stagione si pagherà quindi 39 mila lire per utilizzare i 31 impianti aperti nel comprensorio della Via Lattea e mila lire allo Jafferau della conca Bardonecchia. In particolare ancora possibile sciare un'ottima neve con caratteristiche invernali impianti al Colle del Sestriere, 10 a Sauze d'Oulx, 12 a Cesana-Claviere e 5 impianti oltre i 1900 metri di quota allo Jafferau di Bardonecchia. «Grazie nevicata dell'altro ieri ed anche al clima più freddo abbiamo deciso di tenere aperto la Jafferau finché ci sarà neve» precisa Piero Bosticco, amministratore della società Colomion. Gli impianti della Via Lattea termineranno invece stagione la giornata di Pasquetta 13 aprile.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Tragedia Sempione cade dal e muore



DOMODOSSOLA. Mortale incidente sul lavoro sulla linea ferroviaria del Sempione: un ferroviere è morto durante i lavori di sistemazione dei binari all'interno della galleria di Rio Confinale, tra le stazioni di Preglia e Varzo, in Val d'Ossola. Carlo Iossi, 50 anni, residente a Masera, è morto cadendo da un treno servizio che stava scaricando ghiaia nel tunnel. Misteriose le cause dell'incidente. Il corpo Iossi è stato infatti trovato mezz'ora dopo dagli operai dell'impresa che sta posando i binari. I colleghi che erano a bordo del treno di servizio non infatti accorti della caduta di Iossi. Il traffico sulla linea del Sempione, che collega Milano con la Svizzera, ha subito interruzioni: proprio causa questi lavori il binario dove è avvenuto l'incidente è chiuso al transito.

Fumi nell'atmosfera nel mirino

BIELLA. Cinquanta industrie del Biellese da quest'anno saranno monitorate per tenere sotto controllo le emissioni dei fumi nell'atmosfera. E' una delle iniziative del piano anti smog della Provincia per migliorare la qualità dell'aria. Entro l'autunno, infatti, entreranno in funzione anche cinque centraline di rilevazione dell'inquinamento: 2 a Biella e le altre a Cossato, Trivero (Ponzone) e Verrone.

Valtournenche aspetta

VALTOURNENCHE. Una nuova telecabina per il comprensorio del Monte Cervino. L'impianto Cime Bianche è presentato in occasione della festa di fine stagione. La struttura, sulla quale Valtournenche punta per il proprio rilancio turistico, avrà un costo complesso 32 miliardi di lire: 45 cabine (da 12 persone), per una portata oraria di 2 mila 400 persone. I lavori saranno ultimati durante l'estate.

A Vercelli s'illumina la basilica di Andrea

VERCELLI. Nuova illuminazione per il maggior monumento cittadino, la basilica di Sant'Andrea. L'Ausm, l'Azienda autonoma per i servizi municipalizzati, ha infatti presentato l'impianto (costato 50 milioni) che renderà ancora più suggestivi facciata, ala destra, campanile, abside e tiburio dell'abbazia. I proiettori, più di venti, luce gialla e bianca, stati sistemati a diverse altezze e sotto il controllo della Soprintendenza. La facciata della basilica resterà sempre illuminata (i proiettori accenderanno con l'illuminazione pubblica), mentre per le altre parti del tempio le luci verranno azionate un «timer» dal Comune. Sant'Andrea sarà completamente illuminato durante questi giorni della Settimana Santa ed anche in occasione della visita del Papa, prevista maggio.

Sarà reparto di di Albenga

SAVONA. Il nuovo direttore generale dell'Asl Savonese, Davide Amodeo, ha annunciato ai dipendenti che entro un paio settimane reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Albenga verrà soppresso. Il servizio di ostetricia e ginecologia verrà accorpato con il Santa Corona di Pietra Ligure mentre all'ospedale di Albenga verrà mantenuto un ambulatorio per le emergenze.

Il «Gruppo americano

Il «Gruppo Pianfei» (fra i leader per la produzione componenti, rivestimenti e isolamenti per veicoli), che ha sede nell'omonima cittadina del Cuneese, è entrato a far parte di una delle più importanti realtà mondiali nel settore componentistica auto: la statunitense «Lear Corporation». L'accordo stato annunciato dall'amministratore delegato della Pianfei, Pier Giorgio Fulcheri che ha tranquillizzato i dipendenti sull'occupazione.

sotto la ferrovia Traffico sul ponte

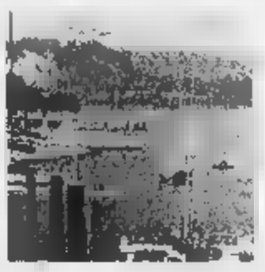
CASALE. Da ieri sera Casale è divisa in due, stato infatti chiuso il ponte stradale sul Po che collega il centro al rione Oltreponte e alle statali per Torino e per Vercelli. Il traffico è deviato sull'A26, con passaggio gratuito da casello a casello della città. Il provvedimento è stato preso per consentire il disinnesco di una bomba d'aereo della Seconda guerra mondiale trovata sotto il ponte ferroviario (nella foto, chiuso ormai da lunedì). E' stata inoltre firmata dal sindaco un'ordinanza sgombero per 450 abitanti delle case più vicine alla zona d'intervento degli artificieri. Per ospitarli è stata messa a disposizione una scuola. I militari faranno però brillare l'ordigno solo mercoledì, per motivi sicurezza. Fino ad allora, la città coabiterà con l'emergenza bomba.

Il golfo di «viaggia» su

GENOVA. Il golfo genovese finisce su Internet. La Provincia inserirà nella rete telematica internazionale un filmato che offre agli utenti del servizio l'immagine della città nel complesso. Il panorama che gli utenti di Internet potranno godere è quello che si vede dalla leggendaria Lanterna, cui verrà una telecamera in grado di spostarsi, a seconda della richiesta, 180 gradi da levante a ponente.

lancia il parco acquatico

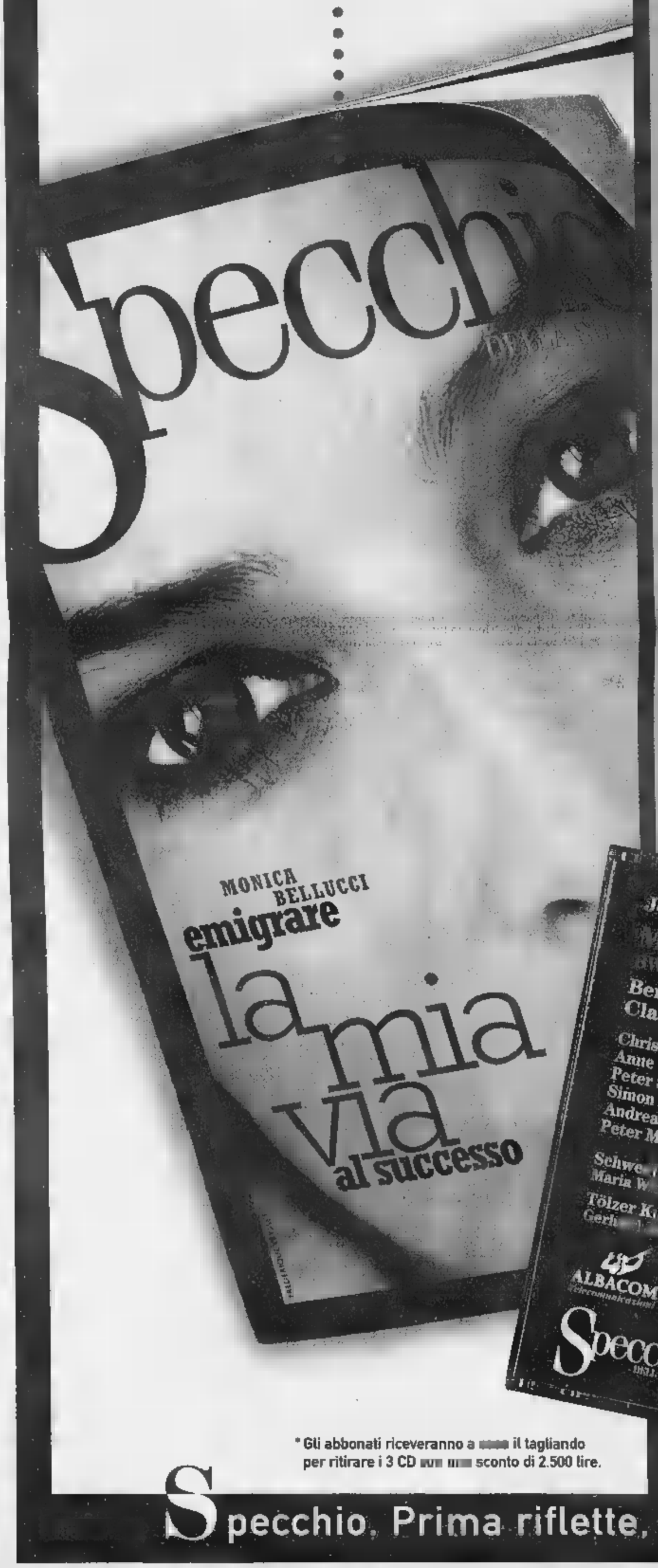
ANTIBES. Squali, orche, foche, coccodrilli, delfini e per la prima volta anche le meduse. Queste le novità di Marineland, il grande parco acquatico della Costa Azzurra che compie trent'anni. Di grande interesse la vasca delle meduse, una corrente marina continua che simula condizioni oceanografiche permettendo la vita in «cattività» una delle forme di vita marina più variopinte ed interessanti.



avrà il porto finanziato Regione

ARONA. Sarà costruito il porto turistico di Arona. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare. La realizzazione dell'opera avverrà nella fascia di lago e il costo stimato è di cinque miliardi, interamente finanziati dalla Regione Piemonte. Lo stanziamento coprirà le spese per i pontili, la palazzina dei servizi, il dragaggio dello spazio di lago, la sistemazione dell'attuale darsena confinante e la realizzazione di 118 posti auto. Nel porto aronese troveranno la possibilità di ormeggiare imbarcazioni. I posti barca saranno serviti luce, acqua e servizio antincendio. La palazzina dei servizi, collocata nel molo naturale sulla terra ferma, potrà ospitare anche quelle associazioni che hanno come attività sport lacustri. L'illustrazione del progetto fatta da Marina Rizzato, assessore ai Lavori Pubblici.

Qualità da sfogliare.



E da ascoltare.

3 CD da bis, anzi da tris: Claudio Abbado, i Berliner Philharmoniker e Johann Sebastian Bach.

Ogni settimana Specchio approfondisce importanti temi di attualità e cultura con grandi articoli e meravigliose fotografie, anche in formato "large". In più, ora vi propone un'anteprima esclusiva: **Claudio Abbado** che dirige i **Berliner Philharmoniker** nella "Passione secondo Matteo" di Johann Sebastian Bach. Un'occasione straordinaria per ascoltare una delle migliori orchestre del mondo, guidata da un direttore d'orchestra senza eguali. Un prezioso cofanetto di 3 Compact Disc, con una dettagliatissima guida all'ascolto a cura di Sandro Cappelletto: **un'opera eccezionale, a un prezzo irripetibile**. Un appuntamento da applausi a scena aperta.

Da sabato 11 aprile.

Specchio + **LA STAMPA** + 3 CD
a sole 19.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

In collaborazione con:
ALBACOM
Telecomunicazioni per cambiare

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare i 3 CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via [redacted] Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 [redacted]
Corso Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 665.52.11

L'assemblea ha chiuso il mandato approvando il Piano per intervenire nell'emergenza

Protezione civile in Consiglio

Le lacrime di Bianchino al momento del congedo

Il sindaco **Alberto Bianchino** e il presidente del Consiglio **Antonio Ferrero**

VERSO IL 24 MAGGIO

Domani la Quercia presenta i suoi candidati
Al voto anche i cittadini dell'Unione europea

Sotto la Quercia

Domani, alle 11, all'hotel Lys di via Fratelli Rosselli, ad Asti i democratici della sinistra (ex pds) presenteranno la lista dei 40 candidati al Consiglio. Alcuni nomi che la Quercia presenterà alle elezioni sono già noti: Piera Bruno, Silvano Uppo, Miranda Prosio, Andrea Frediani, Roberto Marasso, Luciano Montanella, i consiglieri uscenti, Cesarino Segatto, Calogero Caltagirone, Roberto Serra, [redacted] Fassio. E ancora Fabrizio Brignolo, l'assessore Maria Debenedetti, Anna Oliva titolare di una lavanderia di corso Dante e attivista [redacted] comitato commercianti [redacted] corso Dante. I democratici della sinistra appoggiano [redacted] candidato [redacted] sindaco Antonio Fassone.

Anna Oliva candidata nei democratici della sinistra

Giuseppe Finello, possibile candidato di Forza [redacted]

Miss padana. Commento del candidato a sindaco della Lega, Guido Bonino, sull'elezione di miss padania: «Meglio una sana manifestazione [redacted] questa, che lo spettacolo di prostituzione extracomunitaria lungo le strade di Asti. Le donne astigia- [redacted] continuamente mortificate nel vedere esseri come loro porsi quale oggetto di mercificazione al servizio [redacted] criminali sfruttatori. Si deve intervenire, utilizzando anche metodi dissuasivi quali contravvenzioni e telecamere».

[redacted] I cittadini dell'Unione europea, residente nel territorio del Comune [redacted] Asti, potranno votare alle amministrative. La domanda va presentata all'Ufficio elettorale entro il 19 aprile indicando: cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, attuale residenza, indirizzo nello Stato di origine, richiesta di iscrizione all'anagrafe (se non ancora avvenuta), richiesta di iscrizione nella lista elettorale aggiunta, dichiarazione sostitutiva di un documento di identità. Informazioni all'Ufficio elettorale del Comune, in via San Martino 3, telefono 39.94.14 dal lunedì al sabato (dalle 8,30 alle 12,45, sabato dalle 8,30 alle 11,45), il martedì dalle 9,30 alle 16).

Forza [redacted] Probabile la candidatura nelle file degli «azzurri» di Giuseppe Finello, che già vicino alla lista «Asti per Asti» di Galvagno.

[redacted] Il filo che lega la città al ricordo dell'alluvione è sempre saldo, al punto da tessere, come nei giorni della ricostruzione, incredibili trame. Così [redacted] caso dell'ex Saffa può attendere, per una sera: ci sarà tempo in campagna elettorale per spargere altri «veleni», come è avvenuto martedì in Consiglio comunale. Nel giorno del [redacted] congedo, [redacted]dì, i 40 consiglieri lasciano nell'armadio le bandiere di partito e come nell'inverno del '94, tornano a rimboccarsi idealmente le maniche tutti insieme.

Per la seduta conclusiva della legislatura, è stato presentato alle autorità [redacted] successivamente approvato [redacted] voto unanime, il Piano comunale di protezione civile: è il «libro mastro» da utilizzare nel momento di gestire un'emergenza, lo strumento che analizzando il territorio e i possibili rischi di catastrofe, elenca informazioni, modalità operative, settori coinvolti negli interventi. Frutto di un lavoro di equipe interno al Comune, ha trovato nelle parole dei consiglieri intervenuti, grande apprezzamento. E così l'Amministrazione che aveva avviato il [redacted] cammino lottando per far uscire la città dal fango, si congeda lasciando in eredità un piccolo capitale di certezze tecniche in più rispetto ad allora: se mai un'altra calamità dovesse ripetersi. Che il Consiglio comunale sia convinto della bontà del lavoro [redacted] c'è dubbio: l'applauso che ha suggellato l'approvazione del Pia- [redacted] era sincero. Non sarà il solo battimani della serata.

Prima [redacted] lasciare i banchi occupati dall'estate del '94, il sindaco Bianchino ha voluto salutato l'assemblea: «Sono emozionato e, lo sapete, ho grande difficoltà a fare discorsi. Vi dico solo grazie per tutto quello che ho imparato da voi [redacted] questi quattro anni». Quando Bianchino torna a sedersi, i consiglieri e la giunta scattano in piedi per [redacted] applauso che sembra non voler finire. E al primo cittadino «scappa» qualche lacrima. Un lungo applauso anche al leghista Antonio Ferrero, primo presidente del Consiglio comunale nella storia del municipio: «Un ruolo che ho imparato giorno dopo giorno. Ho sempre volutamente tenuto un basso profilo: non ho fatto conferenze stampa, nè comunicati, evitando di personalizzare il mio ruolo istituzionale, tenendo fede ai patti stipulati al momento dell'insediamento». Attestazioni al lavoro di Bianchino sono giunte da alcuni consiglieri di maggioranza e minoranza. Concludiamo con le parole di Gianfranco Miroglio (Vivere la Città): «Quando, illustrando il Piano, il sindaco ha detto che Asti non è città sismica, chissà quanti hanno portato le mani sotto il tavolo facendo una certa cosa. Questa non è stata un'Amministrazione fortunata, ma oggi abbiamo impresso una svolta nel rapporto [redacted] l'ambiente». [redacted] domani è un altro giorno.

Franco Cavagnino

QUATTRO ANNI DI AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE:	137
DELIBERE APPROVATE:	540
INTERPELLANZE TRATTATE:	630
ORDINI DEL GIORNO DISCUSSI:	67
MOZIONI:	17
RIUNIONI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI:	465

Il bottino: una decina di milioni nascosti sotto il materasso

Falsa impiegata deruba una pensionata di 90 anni

[redacted] Custodiva una piccola fortuna sotto il [redacted]. Una decina di milioni, i risparmi di una vita. Ora però, una pensionata di 90 anni, abitante in via Varrone, è rimasta [redacted] il [redacted] tesoro. Le è stato rubato con il trucco del «falso impiegato».

Per questo l'anziana è rimasta traumatizzata. E' stata portata in stato confusionale al pronto soccorso dagli agenti della polizia intervenuti dopo [redacted] chiamata [redacted] un vicino di casa.

L'episodio mercoledì pomeriggio, in una casa del centro storico. Una giovane donna si [redacted] presentata con gentilezza dicendo di essere un'impiegata del Comune. «Devo fare dei controlli a proposito della sua pensione» ha dichiarato la donna.

La pensionata ha acconsentito [redacted] far entrare la falsa impiegata. L'ha fatta accomodare e le ha [redacted] mostrato alcuni documenti. Dopo averli esaminati, la giovane ha spiegato: «Dovrebbe venire in ufficio con me, qui vicino, c'è da mettere [redacted] firma».

L'anziana ha accettato e si è incamminata con la giovane donna. Dopo qualche decina [redacted] metri, la falsa impiegata [redacted] una [redacted] si è allontanata [redacted] ha fatto perdere le [redacted] tracce. Alla pensionata non è rimasto altro che tornare a casa. Dove ha scoperto di essere [redacted] derubata: in camera da letto ha notato il materasso fuori posto. Sotto, le buste in cui [redacted] conservati una decina di milioni in banconote erano sparite.

L'anziana ha chiesto aiuto [redacted] vicini di casa, ma per lei il colpo è stato duro. Gli agenti della polizia hanno faticato non poco a ricostruire la vicenda dalle frasi sconnesse della donna, sotto shock. [r. s.]

[redacted] A VILLANOVA

Brucia auto dei carabinieri

Momenti di paura nella notte fra mercoledì [redacted] giovedì a Villanova, a causa dell'incendio di un'auto, un'Alfa 155, dei carabinieri, parcheggiata davanti al comando stazione [redacted] via Carlo Villa 4. L'allarme [redacted] scattato poco dopo le 4 del mattino: sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti che hanno lavorato oltre un'ora per domare le fiamme ed evitare che si estendessero ad altre vetture. Dopo i sopralluoghi dei tecnici si [redacted] stabilito che a dare origine all'incendio [redacted] stato un guasto dell'impianto elettrico. E' stata esclusa l'origine dolosa, ipotizzata in un primo tempo. E' invece stata incendiata dopo essere stata rubata nel pomeriggio, [redacted] Uno trovata in fiamme nella notte in corso Alessandria ad Asti, in un campo di fianco alla Dogana. Sull'episodio sta indagando la polizia. Anche in questo caso [redacted] intervenuti i vigili del fuoco del comando astigiano. [r. s.]

«La giunta paghi quel libro»

I partiti del Polo vanno all'attacco dell'opuscolo sul dopo alluvione

ASTI. «Un rendiconto del lavoro svolto»; «E' un goffo e illegale tentativo di autocelebrazione». Su quelle 32 paginette edite dall'amministrazione comunale scoppia la prima bagarre preelettorale. Fomo della discordia, l'opuscolo «La rinascita della città - Asti dall'alluvione a oggi» che il Comune sta inviando in questi giorni [redacted] tutti i capifamiglia. Nel libretto, 32 pagine, gli interventi del dopo alluvione, il recupero [redacted] centro storico, opere [redacted] pubbliche e altre iniziative nei quattro [redacted] di amministrazione Bianchino.

[redacted] [redacted] Forza Italia, An, Patto per Asti, Cdu, Ccd e Asti Libera firmano un [redacted] atto d'accusa: «La giunta di sinistra che [redacted] 4 anni ha fatto scivolare la città al 72° posto nella graduatoria nazionale della qualità della vita, conclude la sua infelice esperienza [redacted] un goffo quanto illegale tentativo di autocelebrazione». Più duro Sergio Ebarnabo (An): «Il sapore bulgaro del libercolo collocato [redacted] questa iniziativa nell'ambito di una campagna elettorale indiretta e pagata dai contribuenti». Nel documento congiunto si afferma: «L'opuscolo (costo . 39 milioni, oltre un milione a pagina), mescola realizzazioni delle amministrazioni precedenti, opere post-alluvionali [redacted] semplici intenzioni. Nella foga autocelebrativa la giunta neppure si è accorta di aver violato la legge che vieta alle pubbliche amministrazioni [redacted] fare attività [redacted] propaganda, ancorchè inerente l'attività istituzionale, nei 30 giorni antecedenti l'inizio della campagna elettorale». Per questo i partiti firmatari del documento chiedono al candidato sindaco Florio di presentare un esposto alla magistratura affinchè i costi dell'opuscolo vengano caricati personalmente [redacted] sindaco e assessori.

«Un'iniziativa autocelebrativa» «No, sono notizie al pubblico»

[redacted] **L'ASSESSORE** [redacted] «Bisogna leggere con occhi sinceri: non è un pamphlet politico, ma una comunicazione istituzionale al pubblico». Laurana Lajolo, assessore alla Comunicazione respinge le accuse. «In quanto alla presunta violazione di legge, i nostri uffici ci hanno assicurato che [redacted] c'è. Si tratta infatti di un rendiconto, che per forza di cose va fatto alla fine di un mandato. Che non sia un'iniziativa elettorale è evidente dal fatto che il sindaco Bianchino non si ripresenta e io [redacted] lui, [redacted] che in tutto l'opuscolo non compaiono foto [redacted] dichiarazioni di [redacted] come era in voga un tempo». Ancora: «Gli interventi sono presentati come opera dell'Amministrazione comunale e in coda all'opuscolo si citano tutti i consiglieri, di maggioranza e minoranza, in ordine alfabetico: dov'è l'autocelebrazione?». Questione costi, Lajolo nota: «Se dividiamo, [redacted] correttamente [redacted] dovrebbe fare, [redacted] milioni per 40 mila copie, fa [redacted] di mille lire [redacted] copia, un costo, mi pare, equo».

Fulvio Lavina

Il presidio di una cinquantina di senza lavoro davanti al municipio

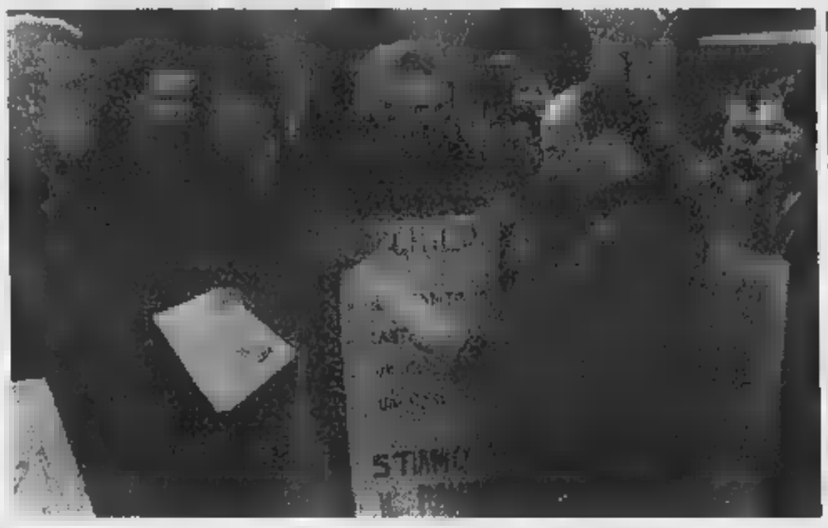
I disoccupati chiedono buoni spesa e bus gratis

ASTI. C'è chi ha esibito cartelli, chi ha distribuito volantini e chi, semplicemente, ha portato la propria testimonianza di disoccupato: una cinquantina le persone che hanno presidiato simbolicamente il municipio, mercoledì nel tardo pomeriggio, proprio mentre a palazzo civico si consumava l'ultimo Consiglio comunale dell'amministrazione Bianchino.

A organizzare l'iniziativa, coordinamento Asti Est, comitato disoccupati, centro sociale Torrerossa: una manifestazione tranquilla, chi temeva disordini «alla squatter» ha dovuto ricredersi. Dopo il presidio alla sezione circoscrizionale per l'impiego e all'Italgas, la dimostrazione è approdata in piazza San Secondo per porre l'attenzione, ancora una volta, sul problema della disoccupazione e della precarietà del reddito.

«Purtroppo su questi problemi c'è ancora troppa insensibilità da parte delle istituzioni» ribadisce Piero Vercelli, portavoce del coordinamento Asti Est (rappresenta circa 200 famiglie disagiate).

Al Comune una serie di richieste, dall'uso gratuito dei bus ai buoni da spendere al supermercato in alternativa al pasto alla mensa sociale. E se nei confronti dello Stato si rivendica il salario minimo garantito per i lavori, all'ente locale si chiede l'innalzamento della quota mensile (400 mila lire) assicurata agli assistiti.



Alcuni momenti del presidio davanti al municipio. Qui sopra un gruppo di disoccupati discute con il sindaco **Alberto Bianchino** (FOTO MOSSA)

Questioni, già affrontate con l'assessore ai Servizi sociali, Maria Debenedetti, che saranno «girate» nei prossimi mesi alla nuova amministrazione: il primo cittadino uscente, Alberto Bianchino, prima di salire a palazzo civico si è brevemente confrontato con i disoccupati. «A breve - anticipa Vercelli - sui temi del lavoro e del reddito organizzeremo un confronto con le forze politiche e i candidati a sindaco». A chi ha già bollato il coordinamento Asti Est come gruppo di sinistra, Vercelli precisa: «Da noi ci sono persone con idee politiche diverse, è bene tenerne conto».

L'assessore al Lavoro, Claudio Caron, è dice «in linea di principio d'accordo a fare qualcosa per venire incontro alle richieste dei senza lavoro». Invita però il coordinamento a diffondere più correttamente i dati sulla disoccupazione ad Asti.

«Nel volantino distribuito in piazza San Secondo - dice Caron - è stato indicato che gli iscritti al collocamento sono 15 mila: nella nostra sezione circoscrizionale per l'impiego, a marzo i senza lavoro erano 9705 contro i 9953 dello stesso periodo del '97. Sono d'accordo che quello della disoccupazione è un problema serio, ma affermare che si sta aggravando è dire cose inesatte». [l. n.]

Cgil: «Più personale alla Casa di riposo»

ASTI. Una serie di proposte per migliorare la qualità dell'assistenza, soprattutto per i non autosufficienti, alla Casa di riposo. A formularle in documento l'assemblea degli iscritti Cgil nella struttura di via Bocca. «E' necessario affrontare i tempi brevi il problema degli organici dei reparti per migliorare le prestazioni - scrivono i sindacalisti - i 350 ospiti necessitano infatti di un elevato livello di assistenza». A detta degli esponenti Cgil il carico di lavoro è elevato: «Per coprire i turni spesso si ricorre alla sospensione di riposi e ferie». Gli iscritti alla Camera del lavoro sostengono che i livelli di assistenza siano inferiori agli standard indicati dalla Regione. Tra gli esempi, secondo i dati forniti dal sindacato ogni ricoverato beneficia mediamente di 9-10 minuti di assistenza, contro i 24 necessari per le persone con maggiori esigenze sanitarie e i 12 minuti di quelle normali. Cifre sotto allo standard anche per le assistenti esterne. Il sindacato di piazza Marconi lancia alcune proposte: oltre ad un immediato adeguamento degli organici con un incremento di 8 unità tra gli infermieri e di 25 assistenti esterne, la creazione di una commissione che valuti quanti ospiti necessitino di un livello di assistenza più elevato. Altra proposta, la sostituzione del personale infermieristico ed esterni fornito dalla cooperativa personale della casa di riposo: infine, il raddoppio dell'organico nei 4 reparti degli autosufficienti. [r. gon.]

IN BREVE

La prossima settimana via ai lavori al Comunale

Sostituzione della rete di recinzione, uscita di sicurezza e lavori alla tribuna coperta: sono gli interventi di adeguamento alle norme previsti allo stadio comunale. I lavori, della ditta «Costruire» di Villafranca, prendono il via il 15 aprile: costo, circa 133 milioni più Iva.

Spacciavano droga marocchini condannati

Pena patteggiata per due marocchini, Ahmed Asli e Rafik M'Rabet. Gli sono stati inflitti rispettivamente tre e due mesi di reclusione. I due extracomunitari sono accusati di aver venduto due dosi di eroina.

Miranda Biglia Lupi presidente delle donne

La sezione femminile della Croce Rossa di Asti (130 socie) ha eletto il nuovo direttivo: riconfermata presidente Miranda Biglia Lupi; vice è Valentina Sodano Borio. Nel consiglio: Carla Accornero, Elva Brusa, Caterina Cassano, Olga Cetera, Catterina Doglio, Maria Teresa Macagno, Luisa Pasta, Clara Pipinato e Luisa Pronzato.

Carabinieri

Il capitano Polito è diventato papà

Fiocco azzurro alla caserma dei carabinieri di via Zangrandi. E' nato mercoledì ad Este (Padova) Marco, primogenito del capitano Mario Polito, comandante della Compagnia di Asti, e di Valeria Vigevani.

Il capogruppo di Rifondazione lancia critiche al Polo

Bestente: «Un investimento forse perso per sempre»

INTERVENTI

DI DATA E DOMINIO NAZIONALE

ANCHE questa volta la minoranza in Consiglio comunale (Forza Italia, Cdu, An), ha dato il meglio di sè impedendo, con un ostruzionismo di 4 ore, un'operazione di grande interesse per la città. L'occasione di riqualificare l'area ex Saffa degradata da oltre anni è stata persa, forse definitivamente. La dura legge economica del «libero mercato», che sempre avversorò, è fatta così. I sedicenti liberali della minoranza dovrebbero conoscere le regolette elementari di base e perchè investono i capitali, dovrebero conoscere i meccanismi della «rendita di un'area». Non sono adatto a tenere lezioni, credo però di aver capito che oggi, chi investe, predilige il rischio dei «giochi della finanza» piuttosto che il rischio dell'investimento immediato, del denaro fresco mirato ad intraprendere.

Tutta la città deve sapere che se l'imprenditore che voleva intervenire nell'ex Saffa ingenti capitali, avrà un'altra occasione favorevole per i propri investimenti, farà il suo mestiere e saluterà Asti e la ex Saffa. Grazie Polo, grazie Forza Italia, Cdu, An, campioni falliti del liberismo. Gli astigiani vi ricorderanno per questa occasione persa, spero e partire dal 24 maggio. Non avete capito, per esempio, che la differenza fra Casermone ed ex Saffa sta nel fatto che il primo è un'operazione tutta «virtuale» perchè priva di investitori; la seconda era importante poichè la proprietà era disponibile ad un intervento in cui l'interesse pubblico era comunque prevalente. Per questo avevamo fretta, per questo si doveva offrire agli astigiani l'occasione di riqualificare un'area ricettacolo di microcriminalità. Non servono manifestazioni per l'ordine pubblico se poi non si comprende che le aree degradate vanno bonificate, ma con gli investimenti. Abbiamo perso 6,7 miliardi di opere di urbanizzazione, introiti vantaggiosi per il Comune e pari a più del 300 per cento dell'onerosità applicabile ad un comune intervento edilizio, abbiamo perso nuovi posti di lavoro e lavoro da investire nell'operazione.

Forza Italia, Cdu, An, non siete affidabili, così legati agli «abbracci» del passato rappresentati da vertici di categoria che non lavorano per gli interessi degli associati, ma che sostengono operazioni di basso profilo amministrativo. Noi dopo il 24 maggio ci riproviamo. E gli astigiani acconsentiranno.

Enrico Bestente
Capogruppo Rifondazione in Consiglio

Enrico Bestente capogruppo di Rifondazione comunista in Consiglio

Ferrante Marengo capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale

Dopo i veleni in Consiglio nuovo scambio di accuse

Forza Italia spiega il perché della bocciatura della delibera

Marengo: «Troppi i dubbi la pratica era inaccettabile»

LA pratica così come presentata non era accettabile dallaminoranza, ma non era stata completamente digerita, altresì, da tutta la maggioranza perchè si poteva negare una serie di grandi dubbi: sulla validità della modifica alla viabilità, sul solo uso pubblico dei parcheggi (standars urbanistici), sulla convenienza economica per il Comune, sugli incentivi reali (non solo sulla cartal derivanti agli altri proprietari (tant'è che hanno presentato al sindaco un esposto, con circa trenta firme, in opposizione a detto progetto); infatti anche l'assessore Claudio Caron ha sottolineato, nel corso della discussione, che si sarebbe potuto correggere il Piano in alcune sue parti.

Continua a essere condivisa la necessità di operare con l'anticipazione del Piano regolatore.

L'area è meno degradata di tante altre. Siamo molto dispiaciuti di apprendere che, per la maggioranza, il Casermone è soltanto «un'operazione tutta virtuale»: noi abbiamo operato, facendo modificare la relazione finanziaria (del Casermone) affinchè, invece, sia assolutamente appetibile e realizzabile al più presto.

Di prevalente in detta operazione c'era, c'è, la più che giustificata necessità dell'operatore economico privato di riuscire a porre il proprio bene sul mercato prima degli altri e quindi in un momento di particolare convenienza economica. Ciò è assolutamente legittimo sino a che non presuppone un discrimine comportamentale e favore da parte del Comune.

Sulla validità economica dell'operazione pubblica, grandissimi dubbi, che diventano certezze negative quando si costata che le aree verdi saranno cadute al Comune che provvederà agli sfalci e al mantenimento, e, viceversa, che i parcheggi resteranno di proprietà dell'operatore privato (ex Saffa) aperti all'uso pubblico ma, guarda caso, a pagamento.

La minoranza ha operato per il bene delle comunità astigiana e sarebbe ben lieta di trovarsi al fianco di un minor numero di comunisti ed un maggior numero di neo-liberali, purchè siano anche intelligenti e sappiano distinguere tra la convenienza di pochi e quella di molti, schierandosi, ovviamente, a difesa di questi ultimi.

Ferrante Marengo
Capogruppo Forza Italia in Consiglio

In piazza S. Giuseppe

Oggi debutta il mercatino a San Rocco

ASTI. Un nuovo mercatino «debutta» oggi in città: allestito in piazza San Giuseppe, accoglierà una quindicina di bancarelle per la vendita di prodotti agricoli (frutta e verdura) e derivati (formaggi tipici, miele, salumi, riso, vino in bottiglia). Poco distante, nell'area occupata in passato dal servizio Aree verdi, sarà attrezzato uno spazio di circa 20 metri quadri per la vendita di piccoli animali vivi (galline, conigli e altro).

Il mercatino rionale (quartiere San Rocco) si svolgerà una volta alla settimana: sempre di venerdì, dalle 8 alle 13. L'istituzione della nuova area di vendita è stata decisa, in via sperimentale, dal Comune. «L'iniziativa - indica un comunicato di palazzo civico - rientra nel programma di rivitalizzazione e riqualificazione della zona che ha come punti cardine il recupero dell'ex Casermone e dell'ex chiesa di San Giuseppe e la realizzazione di una tensostruttura polivalente nello spazio occupato, tempo fa, dalle Aree verdi comunali». [l. n.]

AL GIORNALE

Tra Unico e fisco Unico c'è ancora fisco Unico

Nasce Unico per la denuncia dei redditi, quale figlio legittimo della semplificazione fiscale del ministro Visco e spuntano figli naturali della mentalità di sempre: riccometro e poi sanitometro. Articolo 53 della Costituzione: «tutti sono tenuti a concorrere alla spesa pubblica in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a caratteri di progressività».

La mia capacità contributiva si certifichi una volta sola ogni anno con un modulo solo alla portata del cittadino che abbia ricevuto l'istruzione dell'obbligo. Poi mi si applichi l'aliquota progressivamente decisa dal Parlamento con un unico prelievo per le spese pubbliche tutte! Chi raccoglie le imposte, le amministri: tante per la spesa A, tante per la B, tante al centro, tante alla periferia.

Questa è vera semplificazione per il cittadino, questo è vero servizio onorevoli ministri. Voi invece vi servite dei sudditi, costretti a compilare moduli su moduli, così semplici che nessuno ce la fa da solo a tenersi un apposito calendario di scadenze, e corrono tra uffici informazione e sportelli vari di pagamenti nazionali, regionali, provinciali, comunali...

Quando il governo Spadolini introdusse i primi tiket sanitari furono facili profeti coloro che pronosticarono il loro moltiplicarsi non soltanto per le prestazioni sanitarie. Era ed è la via per far finta di combattere l'evasione fiscale, colpendo il solito pantalone ben identificato.

Il modo di procedere dei governanti mi richiama alla mente la barzelletta della recluta militare, puntita «perchè usciva di caserma rinculando, facendo finta di rientrare».

Edoardo Arrighi

Caccia, l'assessore e gli ambientalisti

Mi ripromesso di non rispondere più ai ripetuti attacchi che alcuni sedicenti portavoce di gruppi di cacciatori portano, ormai da mesi, ai funzionari del settore Caccia della Provincia ed a me personalmente. Intendo rispettare questo proposito.

Non farò pertanto riferimenti al contenuto della lettera del sig.Giovanni Serra, avendo già affrontato, in altre occasioni, i temi sollevati e riscontrando motivi di originalità nella missiva. Mi permetto una sola osservazione, stimolata dalla chiosa finale del sig. Serra: «...i seguaci di Diana non hanno ancora definito ambientalisti nè l'assessore nè meno i funzionari...».

Nessuno si è mai permesso di definire i cacciatori antiambiente e pretenderei che lo stesso rispetto venisse dimostrato nei confronti dei funzionari e miei; evitando il rischio o la revoca della patente di ambientalista.

Certo che - qualora il sig. Serra avesse il fucile con la stessa disinvoltura con cui dimostra di saper usare la penna, cioè sparando a salve e a casaccio - qualche dubbio sull'opportunità che egli mantenga legittimamente la licenza di caccia potrebbe sorgere.

Giovanni Pensabene,
provinciale all'Ambiente

UTILI

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano**: 926.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6488. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 68.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.786. **Montemagno**: 63.283. **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.180. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555

EMERGENZA SANITARIA

118

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel.353.839 con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 dell giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S. Rocco**, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 557.630.

Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1. **Nizza**: Ardizzone, via XX Settembre. **Nizza**: via C.Alberto 44.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio**: **Canelli**: 823.663. **Castagnole**: 878.161. **D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.481 **Nizza**: 721.165

CORPO FORESTALE VERDE

Asti: 593.345. **Canelli**: 955.333. **Montalto**: 997.555. **Montemagno**: 63.666

CROCE ROSSA

Asti: 417.741; **Calliano**: 921.979; **Canelli**: 824.222; **Castello d'Annone**: 401.388; **Castelnuovo D. B.**: 011/9927.301; **Cocconato**: 907.503; 907.602; **Costigliole**: 966.779; **Isola**: 958.665; **Monale**: 569.237

Monastero Bormida: 0144/88.290

Moncalvo 921.313

Montegrosso: 953.175

Montiglio: 994.696

San Damiano: 975.910

Villafranca: 943.777-943.081

Villanova: 940.445-948.555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **A21**: 0131/361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, fax 536.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Per migliorare il servizio alla clientela, l'Inps ha ampliato la fascia di apertura pomeridiana degli sportelli. Il provvedimento riguarda la sede centrale di via Roselli e quella di Asti di corso D'Azeglio e Nizza Venezia. Questi i nuovi orari: mattino: lunedì-sabato 8,15-11; pomeriggio: lunedì-mercoledì: 14,30-16. Dalle 11 alle 13 ogni giorno l'accesso agli sportelli è riservato a consulenti del lavoro, enti di patronato, associazioni di categoria, professionisti.

ASTI. C'è tempo fino al 27 aprile per presentare domanda di concorso per 60 posti nel Corpo dei vigili del fuoco. Sono richiesti autisti, idraulici, elettricisti, meccanici, muratori, carrozzieri, carpentieri, motoristi navali, elettrauto, specialisti e piloti di elicotteri, padroni di barca, sommozzatori e radioriparatori. Per partecipare alle selezioni è necessario avere meno di 26 anni. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Comando astigiano, in via Mons. Marello. Apertura al pubblico: lunedì-venerdì 8,30-12.

Nizza Monferrato. E' stata inserita nel bilancio '98 la spesa di 650 milioni per la copertura di tubature fognarie in regione Serra (500 milioni in conto capitale, 150 da recuperare con l'alienazione di edifici comunali). In frazione Serra saranno anche collocati nuovi punti luce (15 milioni).

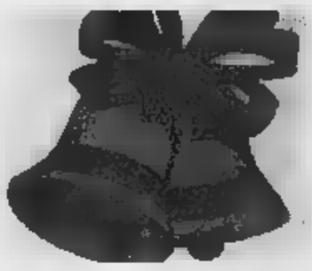
Nizza Monferrato. Quest'anno i contributi comunali a enti e parrocchie resteranno pressochè invariati. Tra gli aiuti inseriti in bilancio: 55 milioni all'Asl, 15 alla chiesa parrocchiale, 2,5 ai rettori di Sant'Isidoro, 18 alla Pro loco.

MONTEGROSSO. E' stata confermata la 5 per mille l'ici '98: ha deciso il Consiglio, confermando lo sconto di 230 mila lire per i proprietari di prima casa.

Nizza Monferrato. Opere pubbliche nelle strade Cremosina e Baglio-San Nicolao: saranno eseguiti entro la primavera i lavori di canalizzazione delle acque meteoriche (spesa: 32 milioni). I fondi necessari sono stati reperiti grazie ai risparmi d'asta realizzati su altri interventi pubblici, per la sistemazione della rete fognaria e del Foro boario.

Isola. La giunta ha «acceso» un mutuo passivo di 247 milioni attraverso il Credito Sportivo. I fondi serviranno per ricostruzione del bocciodromo.

ISOLA. Chiarimenti sulla Tosap vengono richiesti al sindaco Alberto Botto dal capogruppo di minoranza Roberto Stalla. Il consigliere segnala, in un'interpellanza, difficoltà in merito alla riscossione dell'imposta da parte della società concessionaria «Arte» di Canelli.



Calendario degli appuntamenti in vista dei giorni di festa nell'Astigiano

Idee per una Pasqua fuori porta

Lunedì tradizionale merendina a Mombaldone

ECCO una panoramica degli appuntamenti in questi giorni dedicati alla Pasqua. Alcune manifestazioni prevedono iniziative all'aperto, confidando nel bel tempo.

NIZZA. La bottega del vino «La signora in rosso» a palazzo Crova, da oggi a lunedì proporrà degustazioni di specialità gastronomiche pasquali con barbera. Orario: oggi e domani 11-13 e 17-1; domenica e lunedì: 11-19.

[illegible]. Fino a domenica [illegible] messi in vendita (offerta minima [illegible] mila lire) alberelli bonsai a favore della lotta contro l'Aids promossa dall'Anlaids. I bonsai si potranno trovare [illegible] Pam e in piazza San Secondo. Saranno distribuiti anche nelle piazze di Canelli, Costigliole, Moncalvo, Nizza, San Damiano e Villanova.

NIZZA. Serata danzante dalle 22 con il dj Ruffa al club «Le Voglie». Ci saranno anche ragazze immagine. Ingresso riservato ai soci.

[illegible]

[illegible]. Dalle 9 fino alle 16, in piazza XX Settembre, si svolgerà il mercatino biologico e dell'artigianato.

[illegible]

[illegible]. In località Quartino si svolgerà un raduno aquilonistico. L'iniziativa, alla 4ª edizione (le altre si [illegible] svolte a Roccaverano) è organizzata dal circolo sportivo «Il Quartino» e dal gruppo canellese «Aquilolanga». Il sodalizio, fondato un paio di anni fa, presidente Mario Teofilo, riunisce una cinquantina di appassionati di aquiloni. I [illegible] di Aquilolanga hanno all'attivo numerose partecipazioni a gare e raduni nazionali. I voli liberi degli aquiloni s'inizieranno alle 16; alle 18 previste degustazioni [illegible] vini e prodotti tipici (soprattutto formaggi langaroli); alle 21 ci saranno i voli notturni con aquiloni illuminati.

[illegible]. La Bottega del vino, nel centro storico, sarà aperta (dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 20), per degustazioni di vini.

CAST[illegible]. S'inaugura la mostra fotografica «Terra di abbazie. Testimonianze di vita monastica in Piemonte e Valle d'Aosta», organizzata da Co[illegible] e Cral Telecom. Il coordinamento scientifico è di Beppe Moiso, quello fotografico di Carlo Truffa e Franco Lovera. Alle scuole elementari di via al Castello (aperta solo i giorni festivi: dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19). La mostra chiuderà il 26 aprile.

LUNEDI'

[illegible]. Dalle 14 Pasquetta con la Pro loco: giochi, merende e musica all'aperto.

LOAZZOLO. Raduno aquilonistico al Quartino: alle 15 esibizioni degli aquilonisti e alle 17 carosello finale e premiazione dei prototipi volanti.

BERZANO [illegible] PIETRO. Dalle 8 alle 19 in piazza mostra-mercato di oggetti antichi e usati, antiquariato e dell'artigianato. In un paio d'anni è diventato un appuntamento tradizionale per il giorno di Pasquetta. Il mercatino istituito dall'amministrazione guidata da Felice Falletto avrà una cinquantina di espositori.

Aquiloni a Loazzolo, mercatini a Berzano San Pietro. Pasquetta il giorno del pic nic

La tradizione della Via Crucis

Processioni tra folklore e devozione

Questa sera saranno proposte rievocazioni in costume della Passione di Cristo ad Antignano e a Viale. In caso di maltempo le rappresentazioni saranno rinviate a domani

Ecco gli appuntamenti del Venerdì Santo:

ASTI. Partirà alle 21 da piazza San Secondo la Via Crucis presieduta dal vescovo Severino Poletto. La processione raggiungerà la Cattedrale dove sarà celebrata una funzione.

[illegible]. Tra i momenti più sentiti e spettacolari, la Via Crucis è giunta alla 10ª edizione. Vi partecipano oltre cento figuranti in costume, grazie allo sforzo di compagnia «Amici del teatro», Pro loco, Comune e parrocchia, e il patrocinio della Provincia. L'inizio è previsto alle 21.

[illegible]. Una settantina di figuranti daranno vita stasera dalle 21, lungo le mura del castello alla 7ª «Via Crucis-Tra la Terra e la Croce», curata da Pro loco e associazione «Oltre il sipario». Su testo di Antonio Ingrosso (anche regista) e Antonella Saracco, la rappresentazione sacra è affidata alla compagnia [illegible] nuovi di San Paolo», soci della Pro loco e a persone che recitano per la prima volta. [illegible] ruoli principali Raffaele Bianchino (Gesù), Giuseppe Marra (Pilato), Giuseppe Merlo (Caifa), Bruno Manara (Ismaele), Gianfranco Merlo, Franco Tinaglia, Carlo Borsato (Eleazaro), Mario Nosenzo (Barabba), Antonella Saracco (Madonna), Patrizia Grosso (Veronica), Federica Manara, Erika Concialdi, Monica Gagliardi, Ornella Adorno (pie donne), Federico Reggio, Piero Bosticco, Pietro De Santis, Paolo Schierano (centurioni), Michele Ponzo (cireneo), Daniele Tangari (Giovanni), Giorgio Clovi (servitore), Maurizio Brado, Lorenzo Cravero (apostoli), Laura Ingrosso e Walter Brinkmann (lettori).

CANELLI. A partire dalle 21 si svolgerà la Via Crucis. Partirà da piazza San Tommaso e percorrerà [illegible] Sternia, fino a piazza San Leonardo.

SAN [illegible]. Tradizionale Via Crucis, alle 21 dalla chiesa di San Vincenzo alla chiesa dei Santi Cosma e Damiano dove sarà celebrata la messa. La processione è nata nel 1496, quando fu costituita [illegible] confraternita dell'Annunziata. Stamane dalle 9 davanti alla chiesa di San Giuseppe saranno distribuiti i «caritun», pagnottelle di pasta semi-azzima, passate nel vino e nello zafferano. Le offerte saranno devolute alla chiesa.

[illegible]. Anche i Testimoni di Geova si riuniscono per commemorare la morte di Gesù. L'appuntamento è per domani alle 19.45 e alle 21.15 nella Sala del Regno in via Arno 14.

[illegible]

Passerano M.

E' una sfida a valzer a [illegible]rke

[illegible]. MARMORITO. Appassionati ballerini [illegible] attesi domani sera per conquistare il premio di «miglior danzatore» in uno degli appuntamenti tradizionali organizzati dalla Pro loco (presidente Adriana Turetta, il sodalizio è in attività da circa tre anni). I festeggiamenti in occasione della Pasqua sono in programma sulla piazza della chiesa e s'iniziano con una serata danzante e la gara di ballo alla baraonda in programma sul padiglione Tecchio accompagnata dall'orchestra La Bersagliera. Funzionerà il banco di beneficenza. Domenica nuovi appuntamenti a partire dalle 15 quando s'inizierà la gara alle bocce alla baraonda con premi in [illegible]. Prosegue il banco di beneficenza e alle 16 è in programma una gara a calciobalilla. Anche in questo [illegible] ai vincitori andranno medaglie in oro. La giornata si concluderà alle 21 con la musica di Antonella e gli Zenit. Per la durata dei festeggiamenti funzionerà il servizio bar curato dalla Pro loco. [m. t.]

PASSEGGIARE

Valli Andona e Botto

Alla scoperta di conchiglie millenarie

ASTI. E' una puntata tra il verde [illegible] «qualcosa in più» quella che l'Ente parchi propone per il pomeriggio di Pasquetta nella riserva delle Valle Andona e Botto.

Ciò che distingue [illegible] passeggiata dalle tante scampagnate tra la natura [illegible] soprattutto le conchiglie: gli affioramenti fossiliferi accompagnano i visitatori della riserva, area di noto interesse paleontologico, lungo il percorso, regalando momenti di forte suggestione.

La visita, guidata dai guardaparco, durerà circa [illegible]: bisognerà dotarsi di scarpe comode. L'appuntamento è per le 14 sulla piazzetta di Valleandona (in caso di maltempo sarà cancellata). Quota di partecipazione procapite: bambini fino a 5 anni, ingresso gratuito; da 6 a 12 anni: 2 mila lire; gruppo di adulti inferiore alle 10 persone: 6 mila lire; da 10 a 20: 5 mila lire. Prenotazioni: fino alle 12 di stamane al 592.091; da oggi pomeriggio alle 13 di lunedì: 295.288. [l. n.]

COMPRARE

Conzano

Due giorni con la Fiera dei [illegible]

CONZANO. Una kermesse che [illegible] d'antico: per due giorni, Pasqua e Pasquetta a Conzano, (nel Casalese) si terrà la Fiera degli antichi mestieri. Nel centro storico una novantina di artigiani e artisti di strada provenienti da tutta Italia, presenteranno il frutto del loro lavoro: mosaici in marmi policromi, vetri artistici, legni intarsiati, e poi la decorazione della porcellana, lavori con fiori essiccati e con l'alabastro.

Quest'anno uno spazio particolare è stato dedicato alla lavorazione [illegible] metalli: dalla lavorazione dell'oro a quella del ferro battuto, dalla stagnatura del rame alle sculture con metalli riciclati. Animeranno le strade clown, gruppi di musica folk, mimi, trampolieri, teatranti. La fiera si aprirà il giorno di Pasqua, alle 14 e gli stand rimarranno aperti sino alle 20. Si riprenderà la mattina seguente, dalle 9,30 sino a sera: la manifestazione si terrà con qualsiasi condizione [illegible] tempo. Informazioni telefonando al 011-851.160.

IL BUON BERE

Canale

Il Roero inaugura «Vinum '98

CANALE. Si apre domenica «Vinum» l'importante rassegna vinicola albese. Alla manifestazione che raccoglie il meglio della produzione enologica del Roero, partecipano anche i produttori di Cisterna d'Asti, unico comune della provincia a rientrare a pieno titolo nel Roero: a Canale porteranno in particolare il loro Bonarda.

Nel centro storico del paese al confine con San Damiano, saranno allestiti decine di «banchi d'assaggio» dove protagonisti assoluti saranno l'Arneis, la Favorita e il Birbet frutto della ottima vendemmia '97. Così le vie, i portici e le piazzette medioevali di Canale si trasformeranno in una grande cantina all'aperto. A proporre i nuovi vini saranno gli oltre cento produttori che aderiscono all'Enoteca regionale: a far [illegible] alla manifestazione (che proseguirà nei giorni seguenti negli altri centri del Roero e ad Alba), composizioni floreali, musica e rassegne d'arte. L'inizio è previsto per le 10, si proseguirà sino a sera.

Verifiche anche sulle bollette

L'Italgas [illegible] la rete [illegible] dell'acquedotto di Nizza

NIZZA. Nuovi controlli sulle bollette, maggiore attenzione alla manutenzione della rete dell'acquedotto e verifiche sulle perdite d'acqua negli anni passati, sono gli obiettivi su cui stanno lavorando congiuntamente Comune ed Italgas (gestisce l'approvvigionamento idrico cittadino). Queste [illegible] soltanto alcune delle iniziative decise al termine della riunione che si è svolta nei giorni scorsi in municipio, dopo le polemiche nate per il «caro-acqua» e per la constatazione di perdite consistenti di acqua in arrivo dal Valtiglione: [illegible] mila metri cubi solo nel '97.

«E' indubbio - afferma l'assessore Mauro Od[illegible] - che l'Italgas non ha eseguito tutti gli interventi previsti dal contratto sulla rete idrica. Altrettanto certo, che nè il Comune, nè tantomeno i cittadini, possono pagare le conseguenze delle perdite».

Nei prossimi giorni il capogruppo di minoranza Giovanni Poggio, da parte sua, lavorerà con l'ufficio Finanze del Comune per verificare come sono state emesse le bollette anche per il periodo relativo agli anni '95 e '96. L'Italgas ha ribadito (anche in un recente comunicato), che «la particolare consistenza delle condotte, in fibrocemento, favorisce [illegible] serie di micri-perdite difficili da individuare perchè si disperde nel terreno». [e. ce.]

Sta sorgendo tra Neive e Motta

Un argine alto due metri difenderà Castagnole dalle piene del Tanaro

CASTAGNOLE LANZE. A prima vista sembra una strada che corre a poca distanza dalla «provinciale» della Valle Tanaro: in realtà è il tracciato del [illegible] argine che sta nascendo lungo il fiume.

I lavori, disposti dal MagisPo e realizzati dall'impresa toscana «Coestra», si sono iniziati con gli interventi di scavo: l'argine avrà una base di circa 6 metri e un'altezza che varierà da un metro e [illegible] a due. «La protezione spondale, nel territorio castagnolese - indica il sindaco Gianfranco Fassone - coprirà un tratto di qualche chilometro: dai pressi di Cascina Luisa, poco più a monte dello stabilimento della Miroglio Tessile, [illegible] Neive, e Motta». L'argine proteggerà anche cascina Salici, nel comune di Costigliole, un tempo tipica trattoria lungo il Tanaro, ora ristorante-pizzeria.

«I lavori - sottolinea Fassone - proseguiranno per qualche mese, forse ci saranno anche rallentamenti in attesa che a Isola si sblocchi finalmente la questione [illegible] argine e Asti-Cuneo».

I tracciati di entrambi i progetti, così come richiesto insistentemente dal Comune, dovranno essere rivisti da MagisPo e Satap: si punta a sintonizzarli per evitare di penalizzare eccessivamente le produzioni agricole. [l. n.]

E' Floriano Bodini, ha 65 anni

Ad uno scultore lombardo l'incarico di dipingere i drappi del Palio 1998

ASTI. Sarà Floriano Bodini a realizzare lo standardo del Palio 1998. Si [illegible] così confermando la consuetudine che vuole tra i pittori dei due drappi (uno per il vincito[illegible] della [illegible] l'altro per la Collegiata del Santo) anche gli scultori. Infatti do[illegible] Vangi e Mainolfi, Bodini è il terzo rappresentante (quanto mai famoso) delle arti plastiche a cimentarsi nell'impresa.

Lo scultore Floriano Bodini

Floriano Bodini è nato a Gemonio, provincia di Varese, nel 1933 e vive a Milano. Dopo aver frequentato il liceo artistico, ha studiato all'Accademia di Brera, a Milano, sotto la guida di Francesco Messina. Dal 1978 al 1987 è stato titolare della cattedra di scultura all'Accademia di Carrara. Attualmente insegna scultura alla Tecniche Hochschule di Darmastadt. [a. b.]

Azienda vinicola di Castagnole fallita

E' libero dopo cinque [illegible] l'industriale Benso [illegible] coinvolto nel crack «Sivas»

CASTAGNOLE. E' tornato in libertà dopo cinque mesi l'industriale Massimo Benso, [illegible] anni, ex titolare della ditta «Sivas vini» che aveva sede in via Abbate a Castagnole Lanze. Lo ha deciso il gip Alberto Lari, [illegible] ha accolto l'ultima istanza del difensore Aldo Mirate. L'ex titolare dell'azienda vinicola era stato arrestato a metà novembre su richiesta del procuratore Sebastiano Sorbello che ha coordinato gli accertamenti della Guardia di finanza sul crack dell'azienda della famiglia Benso. Le indagini avevano evidenziato un vistoso «buco»: beni per circa 750 milioni, a detta dell'accusa, sarebbero stati distratti dal giovane imprenditore.

La «Sivas» [illegible] stata dichiarata fallita nell'ottobre '96 [illegible] un passivo di 16 miliardi ed un «realizzo attivo» [illegible] 11. I dipendenti (una trentina) [illegible] stati posti in mobilità.

Al momento del crack in azienda lavoravano ancora il padre di Massimo, Camillo Benso (nella primavera '96 aveva ceduto l'80% delle quote alla torinese «Cuper immobiliare» e l'altro figlio Edoardo, amministratore delegato nominato poi liquidatore. Massimo Benso [illegible] stato quindi arrestato nel novembre '97: dopo alcuni giorni trascorsi in carcere [illegible] ottenuto gli arresti domiciliari. [r. gon.]

IN BREVE

Castelnuovo Belbo

Assolto in pretura consigliere comunale

Si è concluso ieri in pretura a Nizza [illegible] una piena assoluzione, il processo che ha visto sul banco degli imputati Paolo Marcato, consigliere di minoranza in Comune a Castelnuovo Belbo. Era accusato di aver pronunciato parole ingiuriose nei confronti dell'ex segretario comunale Mario Smimmo, nel '96, durante una infuocata riunione di Consiglio. Marcato [illegible] difeso dal legale Luisa Pesce. [e. ce.]

Isola

Operato a New York Paolo Lano è ora a casa

Paolo Lano, il tredicenne isolano colpito dalla tetraparesi spastica, è tornato a casa: nelle settimane scorse aveva sostenuto, al Medical Centre di New York, [illegible] secondo intervento chirurgico per cercare di riacquistare l'uso di gambe e braccia. Nel '97 era stata indetta, a favore del ragazzino, una pubblica sottoscrizione: 200 milioni la [illegible] raccolta. [l. n.]

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Stasera ad Antignano si svolgerà la rievocazione della Passione in una cornice suggestiva

In piazza gli ultimi giorni del Cristo

Saranno impegnati oltre cento figuranti in costume

Due momenti di una passata edizione della suggestiva Via Crucis ■ Antignano allestita da un centinaio di abitanti del paese: l'ultima cena e la drammatica fase finale della crocefissione

ANTIGNANO. L'ormai tradizionale appuntamento con la rievocazione storica della Passione di Gesù è giunto quest'anno alla decima edizione. Stasera alle 21, accolta in scenografie allestite nello spazio dietro la chiesa, prenderà ■ via la rappresentazione con la partecipazione di oltre cento figuranti.

Il grande evento corale mobilita quasi tutte le famiglie antignanesi con la collaborazione di Comune, parrocchia, Pro loco e filodrammatica. Seguendo il racconto delle voci narranti, la manifestazione si aprirà con la scena dell'ultima cena, per passare alla cattura e all'agonia di Gesù (interpretato fin dalla prima edizione da Paolo Montrucchio) nell'orto del Getzemani e giungere infine al processo davanti al Sinedrio e a Pilato, dove comparirà anche Barabba.

Nella seconda parte si potrà assistere alla salita al Calvario, che si svolge lungo la strada che porta alla piazza principale. Durante il percorso si ricorderà l'incontro con Maria, Veronica e le pie donne. Avvolto in un clima fortemente suggestivo, sostenuto dai tecnici delle luci e dei suoni, Gesù spogliato delle vesti sarà inchiodato alla croce. La Via crucis si concluderà con la deposizione e la preghiera.

Franco Orecchia, organizzatore e regista, nonchè autore del testo con ■ parroco Pierino Torchio spiega: «Il crescente entusiamo dimostrato in questi anni dalla popolazione e dal pubblico ci ha spinti a un impegno sempre maggiore sia nella cura dei dettagli che nell'aspetto interpretativo». Le 23 scene rappresentate saranno accompagnate dal sottofondo musicale curato da Roberto Orecchia, con brani ripresi da colonne sonore ■ film famosi («Gesù ■ Nazareth» di Franco Zeffirelli). I costumi sono stati realizzati con la consulenza di Carmen Bosio mentre la scenografia è stata curata da Noi Geninetti. La rievocazione storica durerà circa 2 ore. In caso di maltempo sarà rinviata a domani sera.

Nella chiesa parrocchiale si può ancora visitare fino al 14 aprile la mostra fotografica dedicata alle passate edizioni. Autori dell'esposizione sono: Alberto Rudigier, Adriano Maggiorotto e Aldo Toso.

■LI [illegible]

ANTIGNANO. Questi [illegible] gli interpreti della rievocazione in costume della Passione, che sarà presentata stasera: Paolo Montrucchio (Gesù), Marco Pescarmona, Walter Montrucchio, Mauro Quaglia, Walter Bugnano (Giuda), Maurizio Buriasco, Mauro Ardissone, Giuseppe Goria, Giovanni Ghiazza, Alessandro Civardi, Massimiliano Morando, Daniele Barbero, Marco Dezzani, Pina Binello (Maria), Carla Binello, Rita Borio (Maria Maddalena), Claudia Binello, Katia Armosino, Felice Sarasino, Giuliano Cassetti, Antonio Cadau, Alberto Barello, Aldo Binello, Giuseppe Goria, Luigi Ferrero, Ivo Bosio, Giancarlo Faggiani, Mauro Armosino, Dimitri Fasolo, Adriano Montrucchio, Armando Binello. Giuseppe Binello (Ponzio Pilato), Gianfranco Ansaldo, Stefano Binello, Fabio Montrucchio, Luigi Marchesin, Piero Fasolo (Barabba), Piero Cravero, Francesca Montrucchio (Veronica).

Guardie del Tempio: Piervincenzo Armosino, Fabrizio Binello, Gabriele Gamba, Mario Torchio.

Soldati Romani: Giuseppe Daffara, Dante Destefanis, Luigi Gonella, Mario Montrucchio, Gianluigi Gerbi, Angelo Bosticco. **Pie Donne:** Bruna Armosino, Anne Binello, Maria Teresa Daffara, Rosaria Raviola, Roberta Malara, Piera Raviola, Maria Montrucchio, Rita Sticca. **Giovani Donne:** Viviana Barbero, Elena Bosticco, Norma Cantamessa, Elena Cravero, Jessica Falletto, Silvia Perosino, Susanna Sardi. **Bambine:** Laura Torchio, Martina Armosino, Alice Bosia, Paola Pescarmona, Flora Ansaldo, Valeria Marzullo. **Bambini:** Paolo Gonella, Paolo Borgogno, Mario Marzullo. **Ragazze:** Elisa Ansaldo, Elisa Gonella, Giulia Marchesin, Alessandra Torchio. **Ragazzi:** Andrea Greco, Emerson Secco, Davide Biglino. **Farisei:** Walter Vercelli, Marco Bosticco, Secondo Secco, Paolo Bugnano, Vincenzo Raviola, Massimo Cecconi. **Giudei:** Vittorio Falletto, Paolo Rosso, Andrea Binello, Marco Amerio, Alberto Cravero, Oscar Montrucchio, Cosmo Monticone, Secondo Torchio, Igor Borio, Andrea Cancian, Beppe Succio, Gianni Vairo, Ferruccio Cantamessa, Giacomo Cavaliere, Luca Chiusa[illegible] Patrick Destefanis, Gianni Mirabile, Cristiano Montrucchio, Enrico Montanera, Andrea Morrone, Alessio Daffara, Alessandro Saracco, Piero Passarella, Federico Giacosa, Davide Gonella. **Narratori:** Don Pierino Torchio, Ilario Dentis, Franco Bosia, Maria Pia Eccetto. **Tecnici luci:** Anselmo Borio, Eldo Gonella, Ezio Gonella, Remo Montrucchio. **Tecnici** [illegible] Roberto Orecchia, Tecnico Audio:Andrea Greco. **Impianto audio:** Audio Crick. **Costumista:** Carmen Bosio. **Scenografia:** Noi Geninetti.

Comune di
ANTIGNANO
(Asti)
Questa sera
alle ore 21
Rappresentazione
vivente all'aperto
della
"VIA
CRUCIS"
10ª Edizione
Presentazione della Via Crucis
■ cura di **Don Pierino Torchio**
Testo e regia di
Franco Orecchia

ASTI CAVE snc
Estrazione ghiaia
e calcestruzzo
Frazione Perosini - Antignano d'Asti
Tel. 0141/205100 - Fax 0141/205570

CLAC
NUOVA
MITSUBISHI
COLT
La tua prima Mitsubishi.
da L. 21.790.000
Ecoincentivo –L. 3.000.000
L. 18.790.000
esclusa A.P.I.E.T.
OPPURE: Finanziamento
di Lire 15.000.000
in 30 mesi
■ tasso zero
Pretendete il Listino Trasparente.
I prezzi sono garantiti
fino alla consegna.
Garanzia 3 anni o 100.000 km.
Mitsubishi in Italia sceglie Agip
Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
C.so Alessandria, 179 - ASTI - Tel. (0141) 47.61.68
MITSUBISHI MOTORS
OLTRE LA QUALITA' C'E' M[illegible]

Casale, mentre è ormai deciso che la fanteria lascerà la «Bixio» nel '99

Si riaprono le «Casermette»

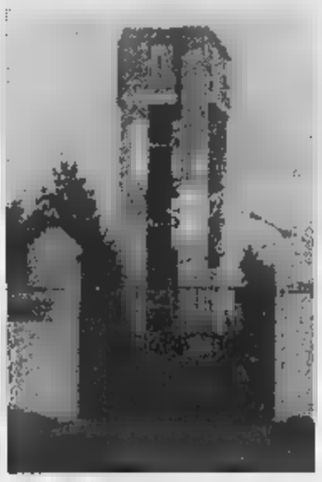
Arriva un reparto logistico di 500 uomini

CASALE. Cambio della guardia militare entro l'anno. Ne andranno i soldati dell'XI battaglione fanteria Casale e arriveranno quelli di un reparto logistico regionale del reggimento Monviso chiamato Re.Lo.Re..

Quando la entità, che dovrebbe arrivare entro il '98, sarà stabilizzata, conterà circa 500 persone, tra militari di leva, ufficiali e sottufficiali.

La notizia a Casale è bene accolta, anche perché una buona fetta dell'economia del terziario è impostata sulla presenza dei militari. Anche non peraltro in termini economici gli introiti procurati dal costante ricambio dei soldati del Car, la presenza in città 500 persone (molte della quali accompagnate rispettive famiglie) costituisce un aspetto economico e sociale positivo.

La dislocazione del nuovo reparto è ufficiale, mentre non si quando dovrebbe definitivamente dismesso l'XI battaglione alla «Bixio». Tra l'altro, il Re.Lo.Re. avrà come destinazione finale la caserma «Mazza» (le cosiddette Casermette) al Valentino, idonea a ospitare il cospicuo parco mezzi in dotazione (dalle auto ai camion ai container). Ma in prima fase, il reparto logistico sarà sistemato alla «Bixio», in convivenza il battaglione fanteria impegnato nelle operazioni di «stralcio» (che consistono in pratiche burocratiche e di consegna dei mezzi in dotazione).



L'ingresso della caserma «Mazza»

In ogni caso, presumibilmente entro il '99, il Re.Lo.Re. passerà alla «Mazza», dove no utilizzate due palazzine, di cui una già in ordine, l'altra ristrutturata all'esterno e che necessita di lavori interni. Altre costruzioni saranno abbattute.

Così, da un lato si risolve il problema dell'utilizzo delle Ca- (da anni in abbandono), la stessa questione riguarderà la «Bixio» e meno che non si pensi a un uso civile prima che finisca di cadere a pezzi.

Lavori in piazza Assunta

Ovada, una petizione della Lega «Rinviare a febbraio il cantiere»

OVADA. Per i lavori di pavimentazione e riqualificazione piazza Assunta c'é anche una petizione.

L'iniziativa della Lega Nord che ha messo a disposizione la sua organizzazione per una raccolta di firme fra coloro che preferiscono che l'inizio dei lavori sia rinviato a febbraio '99.

E' noto: il Comune, fronte ai disagi che a lavori gli operatori commerciali saranno costretti a subire per mesi, aveva proposto due alternative per l'inizio dei lavori. A proposito tramite un referendum, condotto dalle organizzazioni di categoria, a larga maggioranza, i commercianti hanno scelto maggio, scartando settembre.

Ora la procedura per l'espletamento dell'appalto è in fase conclusiva, ed il 24 aprile ci sarà l'apertura delle offerte presentate dalle imprese e quindi la conseguente assegnazione dei lavori. Un rinvio, fino al prossimo anno, un è fattibile quanto, in base alla legge, ci tempi da rispettare e le imprese che hanno partecipato alla licitazione avrebbero dovuto informate precisione un eventuale spostamento dell'inizio dei lavori.

Questa indicazione andava inserita nel bando di concorso.

Per questo l'iniziativa della Lega Nord, potrà sortire alcun risultato.

Comunque, ricordato che l'Ufficio tecnico del Comune, ha predisposto i lavori in modo da assicurare il più agevolmente possibile l'accesso sulla piazza nel periodo in cui l'impresa appaltatrice esegue i lavori. «E per questo - precisa l'assessore ai Lavori pubblici Franco Piana - i lavori saranno, suddivisi praticamente in nove settori. Si inizierà dal primo con la del conglomerato bituminoso, seguirà subito la copertura con la colata di cemento e quindi la posa in opera delle lastre e cubetti. Quindi passerà al settore successivo, e via seguito, fino al completamento dando così la possibilità di utilizzare parzialmente la piazza durante il cantiere lavoro. [r. bo.]

Casale, monsignor Zaccheo indice una sottoscrizione

Il vescovo ai monferrini «Aiutatemi per il Duomo»

«Ci occorre un gesto di solidarietà da parte di tutta la cittadinanza». Il vescovo Germano Zaccheo lancia un appello ai casalesi annunciando l'apertura di una sottoscrizione popolare per contribuire ai costosissimi (e necessari) restauri del Duomo.

In una lettera inviata a tutte le famiglie, scrive Zaccheo: «Per l'anno Giubilare, il 2000, vorremmo consegnare alla città, nel suo rinato splendore, il nostro Duomo, simbolo di valore non solo per la comunità ecclesiale, ma anche per la storia e la cultura della città».

Il capo della Diocesi spiega che i lavori di restauro, sia interno che esterno, sono già iniziati l'esemplare contributo delle amministrazioni regionale e comunale».

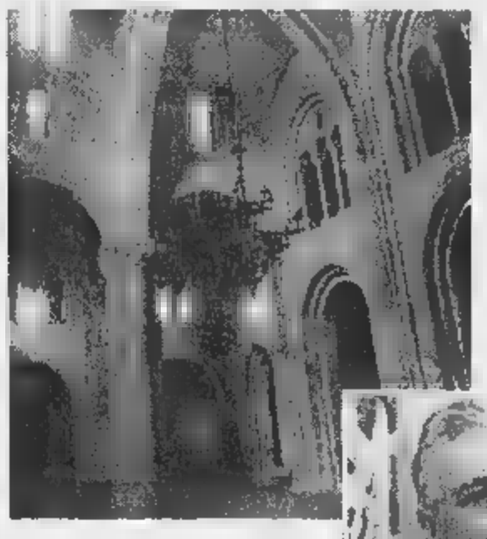
Ma la spesa prevista per proseguire con i lavori è notevole, visto che gli ultimi restauri globali della Cattedrale risalgono a 130 anni fa. «Oggi - dice Zaccheo - è assolutamente necessario intervenire. Nei prossimi due anni abbiamo una previsione spese di 3 miliardi e 250 milioni», in parte coperti da contributi della Regione e del Comune, oltre che da alienazione di alcuni beni diocesani. «Ma - aggiunge il vescovo - per una gran parte della spesa abbiamo assolutamente bisogno sponsorizzazioni e offerte».

Ecco perché si rivolge a tutte le famiglie che, da qui al 2000, possono destinare quantità, anche non rilevante di denaro, per il Duomo della città. «Se l'offerta è ripetuta una volta all'anno essa triplica il valore!».

Non è solo una richiesta, quella avanzata dal capo della Diocesi, anche una offerta fatta alla gente: l'opportunità di «poter prendere parte, anche con modestia, alla grandiosa opera che può davvero essere considerata "cittadina", se è voluta e realizzata da tutta la città».

Le modalità per recapitare le offerte sono diversificate: la consegna diretta alla parrocchia del Duomo o alla Curia vescovile in via Liutprando 1; l'utilizzo dei conti correnti n. 2571 della Banca popolare di Novara intestato alla Curia, o n. 102.997 all'Istituto bancario San Paolo intestato alla Diocesi, oppure n. 710-97 al Banco Ambrosiano Veneto di Casale.

Per informazioni può telefonare allo 0142/452219. [s. m.]



Servono oltre tre miliardi per la Cattedrale (nella foto) Il Zaccheo lancia un appello alle famiglie casalesi

Casale, ieri diretta con Raidue. In piazza Mazzini c'era Salvi

Casalinga vince nove milioni col gioco televisivo del Lotto

impiegato meno di quarto d'ora la casalinga casalese Rossana Bauce, a raggiungere piazza Mazzini, lasciando i fornelli a cui stava cucinando nel appartamento in via Evasio Comello 74. stata accolta Francesco Salvi e da un gruppo di casalesi che si riuniti in piazza per partecipare alla trasmissione «Lotto alle otto», condotta Raidue da Massimo Giletti.

Negli studi romani di via Teulada è stato estratto dei sei biglietti del Lotto spediti da Rossana Bauce, quello che riportava i numeri 3 e 9. Un'ulteriore estrazione ha abbinato al numero 3 l'oggetto biberon e al 9 le formine da budino.

Mentre la casalinga, avvertita dal figlio Stefano 12 anni (guardavo la tivù e improvvisamente ho sentito pronunciare il della mamma»), infilava golfino rosa per arrivare il più veloce possibile nella piazza del Cavallo, alcuni casalesi (tra cui i bambini Alessandro, Stefano, Giovanni, Melania) hanno consegnato nelle mani della mascotte Lollo le formine da budino e i biberon colorati. Questo ha consentito a Rossana Bauce vincere milione in aggiunta agli 8 aggiudicati con l'estrazione del suo biglietto.

Rossana Bauce, nella foto con Salvi, ha vinto i nove milioni con «Lotto alle otto»

«Fortunata signora» ha commentato Salvi, plaudendo anche un altro casalese, l'anziano Alessandro Pugno, che biglietti del Lotto ha spediti 100, «in due colpi da 50».

Contenta la casalese (spacciata erroneamente per moglie di un Il marito, Luciano Ballan, invece, lavora alla Pioppicoltura). Ha detto: «Ringrazio molto, sono sorpresa, non riesco a crederci». [s. m.]

L'imprenditrice titolare della «Tenaglia» a Serralunga di Crea

Il Vinitaly premia una lady

Il «Can grande» a Delfina Quattrocolo

SERRALUNGA DI CREA. Ancora una volta sarà viticoltrice piemontese ad essere insignita del premio «Can Grande della Scala» al Vinitaly di Verona. E' Delfina Quattrocolo, anni, ex orefice a Torino, «convertita» ai vigneti del Monferrato. A Serralunga di Crea conduce la tenuta «La Tenaglia», trenta ettari con impianti di Grignolino, Chardonnay e Barbera. Iscritta all'Onav e presidente del Movimento Turismo del vino, la produttrice ha aperto la sua casa (una delle dimore storiche piemontesi) a mostra d'arte, convegni ed iniziative per la valorizzazione del Monferrato.

E' tra le fondatrici delle «Donne del vino» e questo premio per l'associazione costituisce una conferma: nel '94 ad ottenere il «Can Grande» fu Mariuccia Borio di Costigliole, attuale presidente della delegazione piemontese. «Donne del vino» (tra l'altro, quest'anno si celebra il decennale dell'associazione) saranno a Verona in forze proponendo tra l'altro un dibattito dal titolo «Il vino nella borsa della spesa - Ufo od oggetto identificato?». L'appuntamento per domenico aprile alle 10,30 alla Sala Rossini. Tra le altre proposte, una scopo benefico: la vendita bottiglie di Barbera d'Asti dei vigneti storici (acquistata all'Asta del settembre scorso), impreziosite un'etichetta di Vittoria Facchini di Molfetta. Il ricavato contribuirà alla ricostruzione del campanile della chiesa di Sellano. La raccolta fondi si terrà nell'ambito delle iniziative della trasmissione televisiva Linea Verde.

Quattrocolo, 50 anni

L'associazione in Piemonte è particolarmente attiva: si sono concluse con successo nei giorni le due di lezioni organizzate alle enoteche di Vignale e Mango. Quattro appuntamenti per corso, seguiti da oltre sessanta nuovi estimatori del vino, con la guida della sommeiller nicese Laura Pesce, che ricorda: «Tra gli allievi c'erano consumatori ogni età e interessi. Hanno posto domande intelligenti, dimostrando di voler approfondire non solo le caratteristiche di ogni vino, ma anche la storia ed il contesto in cui nasce». Anche alla prossima Fiera di Asti le «Donne saranno presenti con uno stand tutto loro: per l'11 maggio stanno organizzando incontro coi ristoratori piemontesi. [e. ce.]

IN PROVINCIA

San Salvatore

Nei guai per fabbricato concessione

Nel quadro di un controllo sulla normativa urbanistica ed edilizia, i carabinieri hanno denunciato H. M., 50 anni, per aver edificato un caseggiato senza la necessaria concessione comunale. [r. c.]

Eletto il coordinamento Circolo dell'Ulivo

Il consiglio direttivo del Circolo dell'Ulivo di Ovada ha nominato i membri del coordinamento: Elio Ardizzone, Giorgio Bricola, Giancarlo Fantacone, Ivana Maggiolino e Domenico Gaggero. Completano lo staff Franco Caneva e Roberto Carlini, eletti rispettivamente coordinatore e tesoriere. [r. bo.]

Ovada

Appalto per il muro dello sferisterio

Il Comune ha emesso il bando di gara per i lavori di consolidamento del muro dello sferisterio. E' prevista spesa di 202 milioni. Viene realizzata una struttura di tamponamento come protezione del muro sul lato prospicente il terreno. Le domande licitazione privata devono essere inoltrate entro il 21 aprile. [r. bo.]

Casale

Mercatino antiquariato e visita alla città storica

Si svolge oggi e domani al mercato Pavia in piazza Castello il mercatino dell'antiquariato, organizzato dall'Ente Manifestazioni. E' prevista la partecipazione di oltre 150 espositori. Tema conduttore è il liberty. In concomitanza «Casale città aperta» con musei, palazzi e chiese da visitare. [s. m.]

Morisengo

Il Lions club Val Cerrina elegge il nuovo direttivo

Il presidente del Lions club Val Cerrina per il 1998-99 è Mario Giunipero, di Morisengo: succede Pier Giuseppe Bosco. I vice presidenti sono Rodolfo Zorec e Giovanni Barberis. Segretario Mario Ronco, tesoriere Giuseppe Varalda, cerimoniere Giuseppe Pasquario. [r. al.]

Figlie

Coniugi festeggiano i 70 di matrimonio

Quinto Carbonero, 94 anni, e Rosa Vaio, di 91, martedì festeggeranno il 70° di matrimonio. Intorno alla coppia, da 5 anni ospite della casa di riposo, faranno festa amici e parenti, un pranzo. [m. g.]

Si raccolgono fondi e si cercano volontari per aiutare il ragazzo di Bistagno

L'Acquese si mobilita per Simone

In coma per un incidente, sarà operato in Austria

BISTAGNO. Prosegue la gara di solidarietà per Simone Zito, 20 anni, in coma da un anno e in seguito a un incidente stradale. Nei negozi dell'Acquese, gli amici stanno predisponendo salvadanai per la raccolta di fondi per dare la possibilità al giovane affrontare un delicato intervento chirurgico a Innsbruck. «Al momento Simone è in coma vigile e dimostra con gli occhi che accade intorno a lui, pur non riuscendo ancora a parlare - spiega il padre, Mario -. Nelle prossime settimane, lo porteremo in Austria per un nuovo, delicato intervento».

Così la macchina della solidarietà è ripartita con l'iniziativa «Aiutiamo Simone a rimettersi in piedi». Non cercano solo aiuti economici, anche volontari che vadano a casa del ragazzo a fargli visita e a stimolarlo. La ripresa di Simone è lenta ma in continua evoluzione, grazie anche alla amorevole domiciliare prestata dal personale medico e paramedico dell'Asl 22 e di personale delle Ferrovie dell'Ufficio manutenzione di via del Lagaggio (è stato costituito in Ferrovia un Comitato ligure pro-Simone) e il sindacato Uil trasporti, che hanno raccolto decine di milioni.

Purtoppo, sottolineaa Mario Zito, è stato possibile in Italia una risposta adeguata alle esigenze terapeutiche e riabilitative e così ci si è dovuti rivolgere a un centro specializzato all'estaro.

Per aiutare Simone e la sua famiglia si può utilizzare il conto corrente Comitato pro-Simone, numero 1944708/02/00 aperto all'agenzia Bistagno della Cassa di risparmio Torino, chi vuole andare a Simone e per passare qualche ora con lui può farlo liberamente. [g. f. f.]

A casa Valentina dopo l'intervento

CASALE. E' tornata martedì Valentina, la bambina casalese di sette anni affetta da una grave anomalia cardiaca, operata per sette da uno specialista francese all'ospedale di Massa.

I genitori avevano lanciato un appello per essere confortati nella scelta del migliore in cui sottoporre la figlia all'intervento.

Le condizioni della bimba sono buone e i suoi compagni di scuola sperano di averla presto in classe con loro. La bambina, che dalla nascita aveva una malformazione cardiaca (anomalia di Ebstein che interessa la valvola tricuspide),

Simone Zito, 20 anni

dopo alcune visite specialistiche è stata operata a fine marzo dal professor Chaveaux di Parigi, in centro specializzato della Toscana. L'intervento, durato oltre 7 ore, ha avuto buon esito, e la bimba, accompagnata dai genitori, ha potuto far ritorno in città per riabbracciare i fratellini.

Il 14 aprile tornerà a Massa per un controllo. [r. sa.]

CASALE

Attesa per i funerali

Fissata l'autopsia sulla donna

CASALE. Non è ancora stata fissata la data dei funerali dell'anziana di Santa Maria del Tempio deceduta in seguito all'aggressione del cane vicino . Dopo il rapporto inoltrato dai vigili urbani all'autorità giudiziaria, potrebbe infatti essere eseguita l'autopsia sul corpo di Maria Zola, 90 anni. La donna abitava Cantone Chieri 22. Lunedì si era recata a far visita ad un'amica in una casa poco distante dalla sua abitazione e, mentre rientrava, è stata aggredita un grosso pastore che era fuggito serraglio. La donna è finita a terra ed è stata morsicata più volte alle braccia. Trasportata d'urgenza all'ospedale, è morta 24 dopo per arresto cardio circolatorio. E' ancora ricoverato, Carlo Zeppa, 83 anni, che era intervenuto per difendere la donna e che, a sua volta, era stato aggredito pastore remmano. [r. sa.]

Prevista grande festa

Compie 100 anni il giorno di Pasqua

OCCIMIANO. Compirà cent'anni il giorno Pasqua Angela Fuscà Stinà, la più longeva di Occimiano, originaria di Sant'Onofrio, in Calabria, da più quarant'anni abitante nel comune monferrino.

Dopo i festeggiamenti organizzati dal Comune, guidato dal sindaco Roberto Bergonzo, dosarà la volta dei familiari.

I figli (tre abitano in Monferrato), i nipoti e i pronipoti della Calabria saliranno al Nord per recarsi nel paese monferrino a festeggiare il compleanno.

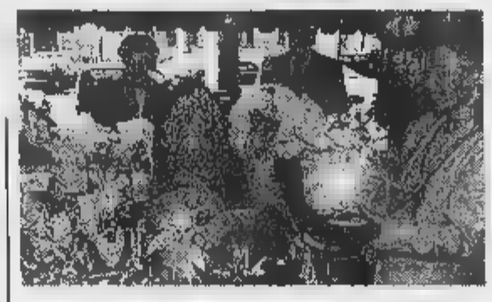
Nata 12 aprile del l'anziana, e arzilla signora, dopo essere rimasta vedova, aveva seguito dalla Calabria al Piemonte una delle figlie che aveva sposato un occimiano.

Nel giorno di Pasqua, sul tavolo imbandito ci sarà anche una grande torta con cento candeline. [r. sa.]

Cresce il fatturato nelle industrie che producono uova di cioccolato e colombe

Una Pasqua più dolce del solito

C'è ottimismo tra i produttori di Alba, Casale e Novi
Un boom che coinvolge le piccole come le grandi aziende



La vendita di uova pasquali procede bene, ma il clou è per la vigilia

Undici milioni di uova pasquali, prodotte negli stabilimenti dell'industria dolciaria **Ferrero**, sono partite nei giorni scorsi da Alba: hanno raggiunto pasticcerie, supermercati, negozi alimentari in Italia. Alla Ferrero dicono che le previsioni relative alla campagna pasquale '98 sono buone. Per fare un bilancio dei risultati occorrerà però attendere qualche giorno: la vendita delle uova di cioccolato, infatti, si concentra negli ultimi giorni prima di Pasqua. Il 70 per cento della produzione è destinato alla grande distribuzione, mentre il resto viene venduto attraverso i canali tradizionali. Solo una minima parte è stata inviata all'estero, soprattutto in Francia, essendo tipicamente italiana la consuetudine di regalare in questa ricorrenza l'uovo di cioccolato con la sorpresa.

Per la Pasqua '98, l'industria albese si presenta sul mercato con due tipi di uova: «Kinder Gransorpresa», destinato ai bambini più piccoli, e «Ferrero Grandiauguri», rivolto a ragazzi e adulti. Le uova pasquali sono i fratelli maggiori degli «ovetti Kinder», prodotto leader dell'azienda albese.

Alla Ferrero la produzione è aumentata rispetto all'anno scorso e sono stati impegnati al massimo gli impianti. Da ieri e fino a mercoledì, gli operai sono a casa per il ponte pasquale.

Una curiosità viene da Grinzane Cavour, vicino ad Alba, dove la ditta **Sebaste** produce l'«uovo del gallo». Di singolare quest'uovo di Pasqua non ha solo il nome: è formato da torrone ricoperto di cioccolato. La produzione, che segue metodi artigianali, è limitata ad alcune migliaia di «pezzi», spediti in tutta Italia.

La tradizione di produrre uova di cioccolato è molto diffusa in Piemonte. Basti pensare a marchi di case produttrici come **Caffarel, Streglio, Feletti e Peyrano.**

Continua a crescere anche la produzione delle colombe pasquali. I due maggiori stabilimenti dolciari del Fossanese (Cuneo), **Balocco** e **Maina**, hanno registrato un aumento di produzione rispetto all'anno scorso. È andata bene anche la campagna natalizia dei panettoni e, a detta degli esperti, l'una è da traino all'altro e i risultati si ripetono in un rapporto di uno a quattro: una colomba ogni quattro panettoni. In città, oltre alle due aziende leader, altre aziende minori hanno sfornato colombe, a partire dalla **Vatasso**, che ha recentemente traslocato in un nuovo stabilimento. Il calcola un giro d'affari complessivo di quarantina di miliardi (per i panettoni erano circa centocinquanta).

Di circa 7 miliardi, per 800 mila colombe e altri dolci pasquali, è invece il fatturato dei prodotti partiti in queste settimane dai magazzini della Bistefani di Villanova Monferrato. Sono diretti in Italia e all'estero dove la produzione della ditta monferrina di proprietà della famiglia Viale è molto apprezzata.

«Una Pasqua di segno positivo - dice Eugenio Viale -. Con un incremento nelle vendite del 5 per cento, grazie anche al contenimento dei prezzi (nessun aumento rispetto al '97) e a qualche sconto per vendere». Un risultato raggiunto ricorrendo anche all'assunzione, per oltre 200 persone, di un centinaio di stagionali. Meno che a Natale, ma pur sempre un aiuto all'occupazione nella zona.

La Bistefani ogni anno lancia un prodotto che arricchisce la gamma dei dolci pasquali. quest'anno è nata «Pasquina», una paperina di 750 grammi che ha riscosso un buon successo. «Anche - dice Viale - in testa alle vendite resta sempre la colomba classica».

Nel Basso Piemonte c'è un altro polo importante in ambito nazionale per quanto riguarda il cioccolato. E' il polo dolciario novese. E esaurito per Pasqua' lo slogan coniato dalle aziende che ne fanno parte e che hanno incrementato del 5 per cento la produzione di uova di cioccolato rispetto al '97. Complessivamente, sono stati immessi sul mercato oltre 5 milioni di pezzi: ora si attende il riscontro delle vendite.

Alla **Pernigotti** (la ditta che ha maggiori tradizioni nella campagna pasquale), c'è soddisfazione per la facile collocazione delle uova di «alta fascia», cioè quelle di peso maggiore e più costose, ma anche di qualità superiore. La **Suissa** ha invece puntato su lavorazioni di piccole-medie dimensioni e ha piazzato bene soprattutto i prodotti di cioccolato al latte. I raffronti sono più difficili per la **Nichol's** e la **Ricard**, che vendono le uova tutto l'anno e non si caratterizzano per produzioni stagionali.

In tutte le aziende del «polo», si è reso necessario un massiccio ricorso ai sabati lavorativi per far fronte alle notevoli ordinazioni. La maggior parte dei pezzi è andata alla grande distribuzione.

Un documentario-ritratto di Guido Chiesa stasera alle 22,55 su Raitre

Sessanta minuti con Beppe Fenoglio

Biografia a più voci, lontana dai luoghi comuni

ALBA. «Alla radice del mio scrivere c'è una primaria ragione che nessuno al di fuori di me». Sfumano le immagini del funerale, tace la voce fuori campo. Si chiude così, con un frammento del suo diario, la trasmissione «Una questione privata-Vita di Beppe Fenoglio» in onda stasera su Raitre alle 22,55. Chi vedrà il documentario preparato tra le colline di Langa dal regista torinese Guido Chiesa saprà finalmente qualcosa di più sulla vita di uno dei maggiori scrittori del Novecento italiano. Documenti d'epoca, foto inedite e soprattutto tante testimonianze di chi conobbe l'autore de «Il partigiano Johnny» contribuiscono a gettare luce sull'«enigma Fenoglio».

A produrre questa biografia televisiva hanno contribuito tutti, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Alba, fino a Cassa di Risparmio di Cuneo e alla Fondazione Ferrero. Il «Circolo Fenoglio '96» e la Palomar hanno fatto non poca fatica a concludere le riprese, ma il video apre finalmente una finestra senza falsi pudori e retorica sullo scrittore albese.

La gioventù, l'incontro con gli antifascisti Pietro Chiodi e Leonardo Cocito, la Resistenza, il disincanto del dopoguerra e la «fatica di scrivere», perché non capito dal pubblico e osteggiato dalla critica marxista. Chi ne ha sentito parlare dai suoi amici sa che il miglior ritratto di Fenoglio è nel biglietto inviato nel 1952 a Calvino, alla Einaudi: «Circa i dati biografici, il dettaglio che posso sbrigare in un baleno. Sono trent'anni fa ad Alba (1° marzo del 1922), studente (ginnasio-liceo, indi Università, ma naturalmente non mi sono laureato), soldato nel Regio esercito e poi partigiano: oggi, purtroppo, uno dei procuratori di una nota ditta enologica. Credo sia tutto qui. Ti basta, no?».

Ora i ricordi sono stati congelati nel video, salvi per i posteri e vivi sono le interviste in presa diretta. Sessanta minuti che sarebbe giusto diventassero un video per i ragazzi dei licei. Tante voci, compresi critici ed editori. Un'affettuosa galleria di ricordi che ci permette di capire, non un autore difficile, il travaglio della guerra civile e della rinascita dell'Italia. [g. pad.]

SPETTACOLI IN BREVE

[illegible]

Antichi [illegible]ieri a Conzano

CONZANO. Tradizionale «Fiera degli antichi mestieri» a Co[illegible] (Alessandria), a Pasqua a Pasquetta, organizzata da «Il Centro» di Torino. Dalle 14 alle 18 di domenica e dalle 9,30 alle 20 di lunedì, i Maestri artigiani allestiscono le loro botteghe in cui lavorano dal vivo. Ci sono spettacoli di strada con clown, musicanti, mangiafuoco, giocolieri, burattinai.

BIELLA

Al Babylonia due giorni di rock

PONDERANO. La «Tigno Star & the Stars», band rock con Wally Allifranchini al sax, la proposta di questa sera al Babylonia (ingresso 10 mila lire). Domani sera «Jimi Endrix Tribute», con Davide Devoti, chitarrista di Vasco Rossi (15 mila, una consumazione).

[illegible]

Ballantini al Maneggio di Romagnano

[illegible] La star di «Striscia la notizia», Dario Ballantini, stanotte alla discoteca «Maneggio» di Romagnano Sesia. Si tratta del comico del momento, che interpreta il [illegible] dello stilista Valentino, che ha dato vita a irresistibili siparietti negli ambienti mondani, dal Festival di Sanremo alle sfilate di moda a Milano.

CUNEO

Giovedì c'è Ron al Fiamma

CUNEO. Dopo Enrico Ruggeri, giovedì arriva al Fiamma (ore 21,15) Ron. I biglietti (40 mila più diritti di prevendita, poltrona platea; [illegible] mila più diritti, poltrona galleria), sono in prevendita da Muzak dischi (Cuneo), Musica più (Alba), Toto dischi (Fossano), Top sound (Saluzzo), Veco ex sound (Mondovì), Exit Music (Savigliano). Il concerto è organizzato da «Luna che ride» con Radio veronica One di Torino.

VERCELLI

La Traviata e Tosca al Teatro Civico

VERCELLI. Mini-stagione lirica al Teatro Civico le [illegible] di Pasqua e del lunedì dell'Angelo. Domenica (ore 21) è in programma La Traviata di Verdi e lunedì la Tosca di Puccini. In scena, l'Opera Lirica Russa di Donetsk (Ucraina), il [illegible] lirico «Giovan Battista Viotti» di Vercelli ed altri solisti italiani. Prenotazioni tel.0161.252.622, 252.766 e 252.793).

AOSTA

Fiorella Mannoia al Billia

[illegible] Fiorella Mannoia a Saint-Vincent. Il concerto della cantante è previsto per domani sera alle 20,30 nella sala Gran Paradiso del Grand [illegible] Billia. A Gressoney-La-Trinité, domenica alle 21,15, nella chiesa parrocchiale, si esibirà il gruppo vocale-strumentale «Sacrae cantiones», di Torino.

ASTI

Jazz e blues al [illegible]

NIZZA [illegible] Stasera al «Blue Bird», in corso IV Novembre a Nizza Monferrato (Asti), a partire dalle 22,30 saranno di scena «The Dukes of Rhythm»: ovvero il saxofonista statunitense James Thompson e il pianista Stefano Franco (detto «The boogie man»). Offrono un repertorio tra jazz e blues. Ingressi: 15 mila lire con consumazione. Prenotare allo 0141/793.569 o al 0347/451.32.25.

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

[illegible] BOLO [illegible] EQUILIBRIO INSIEME VETTURE DI SERIE PICCOLE E STRAO[illegible]
SPESSO INNOVATRICI [illegible] DI SOGNO [illegible] DELLA [illegible] MOVIMENTO [illegible] COMI [illegible] LARANELLO
[illegible] INTRIGANTI DEI GRANDI MAESTRI [illegible] OME [illegible] PININFARIN[illegible]
LA TORINO E IL PIEMONTE [illegible] LASTRA DEI ARTIGIANI DEI [illegible] INDUSTRIA COME [illegible] VISTA
AL CENTRO STILE DELLA FI[illegible] HOT UNA STORIA MA [illegible] I VIAI VERSO IL DUEMILA CURIOSITÀ RETROSCENA [illegible] AUTO

Gli [illegible] stampa [illegible] rio è uno strumento
[illegible] acquistando il volume presso il Salone di
via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno
[illegible]

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

RevelOdaviani

A palazzo Mazzetti una mostra di quadri di 1500 scolari

Il mondo di Van Gogh salvato dai bambini

Armando Brignolo, ideatore e organizzatore della mostra dei bambini a palazzo Mazzetti. Accanto, un momento dell'inaugurazione mercoledì

ASTI. «Questo quadro mi apre la fantasia» scrive Paolo Penna, alunno dell'elementare di Quarto, sotto al «Caffè di notte» di Vincent Van Gogh. Più o meno la stessa cosa devono aver pensato, dinanzi a un'opera di Paul Klee o Claude Monet, gli altri ragazzini delle 31 scuole materne, elementari e medie dell'Astigiano che hanno partecipato al progetto dell'Asp «Pittore pittura ambiente».

Per mesi sotto la guida esperta di Armando Brignolo, ideatore dell'iniziativa, si sono aggirati nella storia dell'arte, hanno scelto un pittore e rielaborato una sua opera, molto spesso collegata alla natura. Vincent Van Gogh è quello che è andato per la maggiore: moltissime le classi che lo hanno «adottato». I quadri dei bambini sono ora raccolti nella mostra ospitata a palazzo Mazzetti fino al 19 aprile (martedì-sabato 9-12/15-18; domenica 10-12; chiuso lunedì). Successivamente l'esposizione girerà su un bus della Municipalizzata nei paesi dove si trovano le scuole coinvolte dall'iniziativa.

Con questo progetto Asp e Brignolo (anch'egli apprezzato pittore) hanno ottenuto un doppio risultato: avvicinare i bimbi ai mondi preziosi, a volte sconosciuti e ugualmente lontani, dell'arte e dell'ambiente, facendo loro comprendere che bisogna salvaguardarli entrambi. Obiettivo raggiunto, se Chiara Zogo, alunna delle medie (1A) di Mombercelli, scrive a un tabellone della mostra: «L'ambiente è una galleria d'arte».

In quella allestita dai bambini a palazzo Mazzetti, la fantasia fa da magico filo conduttore. La riedizione scolastica dei «Girasoli» di Van Gogh si ottiene, sul cartone, con il paziente assemblaggio di chicchi di granoturco, fagioli e piselli secchi della Salvo D'Acquisto). I bambini dell'elementare di Portacomaro hanno studiato Monet: in un paesaggio originariamente abbellito solo da alberelli fioriti ci hanno infilato una mucca e un gatto.

Altri quadri sono nati ricorrendo al sapiente riciclo di materiali poveri: fili di lana hanno usato gli allievi di Castello d'Annone, stoffa quelli di Canelli, pezzi di canna e sughero i ragazzini di Costigliole. In mezzo a rielaborazioni di opere di Carrà (Gatti), Klee (Fascoli) e Mirò (San Carlo), due angoli da guardare con un affetto particolare: quelli dedicati ai due artisti astigiani Eugenio Guglielminetti e Valerio Miroglio. Del primo i bambini di Vigliano hanno liberamente interpretato «Viaggio a Metropolis», del secondo gli allievi di Canelli hanno «tradotto» l'opera «Frammento di quadro».

E' il lavoro condotto da Brignolo sui banchi di scuola è stato anche una lezione umana. Suggestivo è l'angolo creato dai bambini di Refrancore: s'intitola «Caro Théo» e propone stralci di lettere, riscritte dagli alunni e contenute ognuna in una busta, inviate da Van Gogh all'amato fratello. [l. n.]

Stasera insolito concerto al Blue Bird

A Nizza arrivano i «Duchi del ritmo»

Il saxofonista statunitense James Thompson e il pianista e percussionista Stefano Franco, stasera saranno protagonisti al «Blue Bird» di Nizza

NIZZA. Si presentano come i «Duchi del ritmo». E' un insolito duo, formato dal saxofonista statunitense James Thompson e dal pianista italiano Stefano Franco. I due però non si limitano a suonare i due strumenti principali: Thompson è anche cantante, Stefano Franco mentre è alla tastiera, suona anche una piccola batteria. Per questo e per il suo stile alla New Orleans, si è conquistato il soprannome di «The boogie man».

Thompson, 46 anni, oltre a una carriera internazionale, ha suonato al fianco di Paolo Conte e Zucchero. Nato a Los Angeles, ora vive a Bologna. Stefano Franco, 40 anni, diplomato in flauto, ha una lunga carriera come pianista jazz.

I musicisti saranno di scena stasera al Blue Bird, in via IV Novembre a Nizza a partire dalle 22,30. Presenteranno

Ingressi: 15 mila lire con consumazione. Prenotare al 793.569 e al 0347/451.32.25.

Domani sera al Blue Bird ci sarà il piano bar di «Berta & Co.», mentre domenica si presenterà il complesso astigiano «Voltapagina», con un repertorio originale di rock melodico, fusion e jazz. Ingresso libero.

AL MEDITERRANEO

Stasera si premia la «Modella per l'arte»

Stasera alla discoteca Mediterraneo a Isola, si svolgerà una selezione del concorso «La modella per l'arte» (nella foto la «velina» Marina Graziani, premiata da Carmen di Pietro nella passata edizione). Per l'occasione sarà presente Lorena Ambrosio, vincitrice dell'edizione di 4 anni fa, recentemente impegnata in trasmissioni di Canale 5. Omaggi e premi alle ragazze. S'inizia a mezzanotte.

GIORNO E NOTTE

Villafranca

Il rock «neolitico»

Musica stasera dalle 22,30 al Bistrò pub di Villafranca, sulla statale per Torino. I dj J. Merlone e J.D. Mellez presenteranno un programma «Neolitic rock» per i maniaci del vecchio rock. Ingresso libero.

[illegible]

Ci sono Claudia e Gipo

Alle 22,30 al Canestrello d'Oro di Cinaglio serata musicale con la cantante astigiana Claudia Stabile e il tastierista Gipo Viarengo. In repertorio successi della canzone italiana e internazionale. Nella tavernetta saranno serviti piatti della tradizione ligure.

Castagnole Lanze

Vignette al Black Eagle

Alle 22 al Black Eagle di Castagnole Lanze il disegnatore Enzo Irilli farà caricature ai clienti, ingresso libero.

Isola

Canta Silvana Poletti

Dalle 22 all'Ariston di Isola musica con la cantante Silvana Poletti e il chitarrista Nico Aloisio. In repertorio successi internazionali e brani originali contenuti nell'album della Poletti «Abito l'abitudine». Ingresso libero.

Asti

Jamaica all'Akhenaton

Serata dedicata ai ritmi funky, rap, hip hop e rhythm'n'blues all'Akhenaton pub in via dell'Ospedale. Dalle 22 si balla con la musica proposta dal dj Emanuel «Jamaican». L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria.

[illegible]

Due gruppi Maltese

Stasera alla birreria-vineria Maltese di Cassinasco si esibiscono i complessi «Rapida» (cover di Negrita, Morrisette e Consoli, ska-blues) e i «Camaleon dog» (cover dei Nirvana e Pearl Jam). Ingresso libero.

Asti

«Quattro amici al bar»

Stasera alle 22,30 al Baretto, via Galileo Ferraris, debutta il complesso astigiano «Quattro amici al bar». Sono la tastierista Daniela Ferraris e i cantanti Ignazio Ponzo, Luciano caracchi e Simone Poncino. Ingresso libero.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	47	74	36	46	17
	104		78		44
CAGLIARI		15	28	20	50
	72	70	60		56
[illegible]	74	81	18		66
	102	79	75	68	53
GENOVA	71	59	1		25
	87	80	64	62	
MILANO	41		18	15	35
	84	76	74	69	65
NAPOLI	59	48			2
	73	70	59	57	55
PALERMO	16	66	53	70	65
	90	86	81		
ROMA	21	52		58	22
	91	81	77	76	64
TORINO	52	57			34
	113	70		59	56
VENEZIA	11	25	19	35	42
	78	77	58	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 50 di Milano. Ecco i 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-34 50-76 50-18 50-44 50-88;
50-66 50-55 50-29 50-13 50-90;
50-11 50-27 50-58 50-60 50-78;
50-68 50-10 50-23 [illegible] 50-70;
50-25 50-64 50-46 50-42 50-62;
50- 1 50- 3 50-16 50- 9 50-81.

Ambate mat[illegible] S[illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 61 (0); Cagliari 84 (1); Firenze 4 (2); Genova 31 (2); Milano 69 (1); Napoli 47 (1); Palermo 75 (0); Roma 86 (0); Torino 83 (5); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consi[illegible]e i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

74-11 74-51 74-32 81-71 81-83;
74-62 74-52 74-75 81-22 81-45;
74-10 74-46 74-26 81-20 81-76;
74-86 74-77 74-87 81-47 81-57;
74-71 74-81 81-11 81-51 81-32;
74-22 74-76 81-62 81-52 81-75;
74-23 74-45 81-10 81-46 81-26;
74-47 74-57 81-86 81-77 81-87.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

60-81-82 81-82-85 83-84-86;
80-81-83 81-82-86 83-84-87;
80-81-84 81-82-87 83-84-88;
80-81-85 81-82-88 84-85-86;
80-81-86 82-83-84 84-85-87;
80-81-87 82-83-85 84-85-88;
80-81-88 82-83-86 84-85-89;
80-81-89 82-83-87 85-86-87;
81-82-83 82-83-88 85-86-88;
81-82-84 [illegible] [illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 - 20 - 34 - 55 - 81 - 78 - 46
- 58 - 43 - 18 - 87 - 2 - 85

combinazioni

L. [illegible] - 73 - 68 - 90 - 1 - 56 - 13 - 17

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. [illegible] - basi fisse prese 1 a 1 = 15 - 83 - 44 - 73

[illegible] combinazioni - varianti = 10 - 13 - 32 - 48 - 57 - 62 - 88 - 45

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viasa 27, Candelo.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. [illegible]. 594.147. **Anastasia,** cartone animato. Or.: 18,30; 20,25; 22,30. L. 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. [illegible] Or.: 17,20; 19,45; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. 530.086. **Aprile,** di e con Nanni Moretti. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. [illegible]. 595.040. **Cucciolo.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Sfera.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 410.858. [illegible] RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. 824.689. **La maschera di ferro,** [illegible]R. Wallace, con L. DiCaprio, G. Depardieu. Or. 20,30; 22,30.

COMUNALE. Tel. 966.376. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 701.459. I [illegible] più cari amici. Or. 20,15; 22,30. L. 10/8000.

LUX. Tel. 702.759. **La maschera di ferro.** Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000 [illegible].

SOCIALE. Tel. 701.496. **Anastasia** cartone animato. Orario: 20,30; 22,30. L. [illegible] (7000).

VERDI. Tel. 701.459. **Anastasia,** [illegible] animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 975.124. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. Tel. (0144) 322.685. [illegible] **sia,** cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) [illegible]. **Sesso e potere.** [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.00; 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. (0142) [illegible]. **La maschera di ferro,** con Leonardo [illegible]prio. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. [illegible] (0142) 452.081. **Cucciolo,** di N. Parenti [illegible] Massimo [illegible] e Claudia Koll. Orario: 20,20; 22,20. L. 10.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. [illegible] **sia,** cartone animato. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0131) 252.644. [illegible] **stasia,** cartone animato. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000.

[illegible]. Tel. 252.079. **Will Hunting. Genio ribelle,** di G. V. Sant con Robin Williams e Matt Damon. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible] **GRANDE.** Tel. (0131) 234.240. **Aprile,** cartone [illegible]. Ore 20,30; 22,30. L. 12.000; 9000.

[illegible] - [illegible] **FERRERO.** Tel. [illegible]. [illegible] **Brown,** di Q. Tarantino. Or.: 18,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. (0131) 268.080. [illegible] **topolino sotto sfratto.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 341.272. [illegible] **a tuci rosso.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[illegible] Tel. 252.112. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo DiCaprio e [illegible] Winslet. Or.: 21,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 252.707. **La maschera di ferro.** Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

[illegible]

EDEN. Tel. 363.021. **Full Monty** di P. Cattaneo [illegible] R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 20; 22. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 440.340. [illegible] RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON AREA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA ···· BUONO ··· INTERESSANTE/DIVERTENTE ·· MEDIOCRE · BRUTTO

ADUA 200
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella,** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pomeriggio 7000; sera 11.000.

ADUA 400
c.so [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **sa [illegible] cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pomeriggio [illegible] sera 11.000. ●●●

AMBRA
v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Il collezionista,** di G. Reder con M. Freeman, A. Judd. V. 14. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] gresso 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1
v. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [illegible]- [illegible] **è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 7000, ci[illegible] 5000; sera 12.000, [illegible]card 10.000. ●●●

[illegible]
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **La maschera di fe[illegible]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO
[illegible] Sommelier 22, tel. 581.71.90. I [illegible] più [illegible] **amici,** con A. Benvenuti, E. Robins. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible]
via [illegible] 24, tel. 540.605. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, [illegible] R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile,** regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Flubber,** reg. L. Mayfield con R. Wiliam, M. G. Harden. Or.: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●●

C. CHAPLIN 2
[illegible] Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Il tetro,**di P. [illegible] Chukrai con V. Mashkov, [illegible] Rednikova. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●●●

[illegible]
c. [illegible] Cesare 105, tel. 232.029. [illegible]**ara,** di [illegible]. Levinson, con [illegible]. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 650.71.00. **Amistad,** reg. S. Spielberg con A. Hopkins, M. Freeman, M. McConughey. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

DORIA
via Gramsci 9, [illegible]. 542.422. **Anastasia,** cartoni animati, reg. D. Bluth, G. [illegible] Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,45. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO GRANDE
p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU
p.za Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **The game,** di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle,** di G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Anastasia,** cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●●

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi,** di e con W. Allen, D. Moore. [illegible]: 10,30, 22,30. Ingresso 11.000; rid. [illegible]. **ERBA 2.** Vedi teatri. ●●●●

[illegible]
[illegible]. Buozzi [illegible], v. Roma, [illegible]. 53[illegible]. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; [illegible],45; 22,40. Ingr. pom. [illegible]0; [illegible] 11.000.

FARO
via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic,** regia J. Cameron [illegible] L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 18,05; 21,40. Ingr. 11.000. ●●●●

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La maschera di ferro,** regia [illegible]. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Un topolino sotto sfratto,** di G. Verbinski, N. Lane, Les Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

KING
via Po 21, tel. 812.5995. **Parole... Parole... Parole,** con S. Azema, P. Arditi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

[illegible]
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Flubber,** di L. Mayfield con R. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. [illegible]. 7000; [illegible] 11.000; Alace 6000. ●●●

[illegible]
[illegible] San Federico, [illegible]. 541.283. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingresso pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●●●

MASSIMO 1
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Aprile,** di Nanni Moretti, con Nanni Moretti. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

[illegible] 1
p. Pomba 7, tel. 812.4173. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, [illegible]n R. De Niro, M. Keaton. O[illegible]: 16; 19; 22. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **Hunting genio ribelle,** di G. Van Sant, con R. [illegible]. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto sfratto,** di G. Verbinski, con N. Lane. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 2
via [illegible] 31, [illegible]. 532.448. [illegible], regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingresso pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible], di B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Figli [illegible]** [illegible]**le,** regia di D. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro,** regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[illegible]
[illegible]. Subalpina, tel. 562.0145. **Sesso e potere,** di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.[illegible]. [illegible]

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. **L.A. Confi[illegible]** regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; [illegible],30. Ingresso pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●●

VALENTINO 1
c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere,** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 562.1789. **Cucciolo,** reg. N. Parenti con M. Boldi, C. Koll. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●

Ciclismo: domenica 26 i migliori dilettanti europei in gara nell'Astigiano

Alla corsa, che verrà presentata oggi nella sede del Consorzio dell'Asti Spumante, in piazza Roma, sono iscritti oltre 200 corridori di una trentina di squadre di sette nazioni. Nella foto il vittorioso arrivo di Massimiliano Martini nell'edizione '97

Viene presentata oggi pomeriggio, alle 17,30, nel salone del Consorzio dell'Asti-Spumante, in piazza Roma 10, la 64° edizione della Coppa «Città di Asti»-IX Memorial «Davide Sibona» che si disputa domenica 26 aprile con partenza e arrivo ad Asti, in corso Alfieri. E' l'avvenimento ciclistico dell'anno per la provincia di Asti. La gara, da alcuni anni a livello internazionale, è riservata alla categoria «Espoir» che comprende corridori dilettanti under 23. La manifestaazione è inserita nel Prestigio Bicisport '98 e dà punti per la «challenge» dell'Unione Ciclistica Internazionale.

Dopo l'introduzione del presidente del Gs Gerbi Luciano Cerrato, alla presentazione intervengono: Alessandro Brambilla, speaker della corsa, che parla dell'edizione '98, Franco Bocca, giornalista de «La Stampa» che si sofferma sulla storia della competizione, Ferruccio Ugliono presidente regionale della FCI, Jos Griffioen responsabile squadre estere, Walter Massasso direttore di organizzazione. Sono previsti, tra gli altri, il saluto del sindaco di Asti Alberto Bianchino, dell'assessore allo sport Maria DeBenedetti, dell'assessore ai turismo della Provincia Mauro Arato, del presidente del Coni Michele Serra.

Alla Coppa «Città di Asti» sono già iscritti oltre 200 corridori di 35 squadre in rappresentanza di 7 nazioni.

Per il secondo anno consecutivo sarà al via la rappresentativa della Federazione Ciclistica Australiana, in Italia per fare esperienza in vista delle Olimpiadi di Sidney 2000. Novità dell'edizione '98 sono le formazioni dell'Est cui la polacca KS Stal Grudziadz, la slovena Cyclo Team Radenska Rog e la squadra nazionale dell'Ucraina. Completano il quadro dei team stranieri la olandese WielerClub Zuid Limburg, proveniente da Maastricht e l'austriaca Nah und Frish Racing Team.

Tra i team nazionali sono alla partenza: la Zalf di Ivan Basso, vincitore della Mentone-Alassio, il Team Colpak-Polti di Denis Lunghi, primo ad Albenga nel Trofeo Strazzi, la Vellutex-Colnago del lettone Raivis Belohvoscisks, i volte primo nel '97, la San Pellegrino-Bottoli, la Vini Caldirola, il Gs BCS Frangi, L'Edile-Ok Baby Gaverina, il Vc Trevigiani, il Gs De Nardi, la Bata Moser, la Sintofarm-Tolotti Vc Reggio, la Fis Parolin, la Promociclo, il Vc Seanese San Paolo, la Sc Aurora Concorezzo, la Stellanello, la Sc Comprensorio Cuoio Ille, il Gs Raineri-Bosmen Lavalli e Oltrepò, la Italfine Juvenes, l'Uc Cabiatese, l'Uc Bergamasca, l'Alplast-Girardengo l'aglianese Fausto Pagliarino, la Sc Pedale Chierese il canellese Giovanni Vietri, la Sc Cervaschese con il sandamianese Walter Ghio, la Brunero Bongionanni, la Sc Gravellona Toce.

Una corsa internazionale

Ecco la Coppa «Città di Asti»

IL PERCORSO

Traguardo in corso Alfieri

Dopo le operazioni di punzonatura in piazza Alfieri, la bandiera del sindaco di Asti Alberto Bianchino si abbasserà, in corso Alfieri, alle 12,50. I corridori percorreranno ad andatura turistica 4 km di strade cittadine per poi avere il via ufficiale alle 13 da Alba. La gara avrà il sviluppo sull'impegnativo circuito, da ripetere 7 volte, di Antignano, S. Martino Alfieri, S. Damiano, Pratomorone, Celle Enomondo, dove è posto il Gran Premio della montagna. Una formula moderna e spettacolare che favorirà lo spettacolo. La corsa rientrerà poi in città da Variglie, Alba, corso Venezia, corso Savona, Einaudi, corso Galileo Ferraris, via Pietro Chiesa e via Calosso. L'arrivo le 17 in corso Alfieri (tra piazza S. Maria Nuova e vicolo Valbrenta). Premiazioni in Provincia.

La storia

E' Balla il primo vincitore

Coppa «Città di Asti» compie 71 anni. La prima edizione si corse nel 1927 e vinta dal torinese Balla. L'albo d'oro della manifestazione vide alternarsi nelle successive cinque edizioni due personaggi illustri ciclismo piemontese dell'epoca: Pierino Bertolazzi che si impose ad Asti nel '28 '30 Giuseppe Graglia che tagliò per primo il traguardo nel '29, '31 e '32. Dopo aver vinto da professionista due Milano-Torino, Graglia divenne poi direttore sportivo di campioni del calibro di: Bartali, Martano, Valetti, Astrua, Martini, Petrucci, Defilippis e Balmamion. Graglia detiene ancora, con vittorie, il record di affermazioni alla Coppa. Nell'albo d'oro figurano altri nomi prestigio come il romagnolo Servadei nel '33, l'astigiano Sebastiano Torchio, primo nel '38, l'acquese Giovanni Pettinati nel '48 e '50, il moncalierese Enrico Mollo nel '46, Pinot Favero nel '52. Dopo i primi anni Settanta la Coppa «Città Asti» visse un periodo in tono minore. Nel la seconda vittoria di un atleta astigiano, dopo Torchio, l'affermazione di Walter Cossetta. All'inizio degli anni '90 la manifestazione ebbe un nuovo impulso grazie anche all'interessamento di Mario Sibona che ha inteso così ricordare il figlio Davide, giovane promessa del ciclismo astigiano, vittima, a 18 anni, di un incidente stradale. Nel '96 la corsa fu inserita nel calendario internazionale. Tra i e i piazzati delle ultime edizioni figurano, tra gli altri, atleti passati al professionismo Tartaggia, Secchiari, Bellini, Paluan, Dante, Sgambelluri, Figueras, campione del mondo under e Palumbo, due volte iridato juniores.

CORSA

COMITATO

Ecco ha pensato e organizzato la gara

Il Comitato organizzatore della corsa comprende Giacomo Canale, Gianfranco Cerrato, Luciano Cerrato, Giancarlo Chiriotti, Federico Gentile, Davide Marchisio, Fiorenzo Massano, Elio Massasso, Elisa Musso, Piero Pia, Maurizio Massasso, Mario Sibone, Franco Tarabbio, Gianfranco Ferrero, Giancarlo Strocco e Aldo Strocco. La segreteria del Gs Gerbi è curata da Piero Pia.

Tra i sostenitori anche Comune e Provincia

Danno il supporto organizzativo e economico alla Coppa «Città di Asti»: il Comune e la Provincia Asti, l'Istituto Bancario S. Paolo, la Cassa di Risparmio di Asti, la Centrale latte di Alessandria-Asti, il Consorzio per la tutela dell'Asti-Spumante, Reale Mutua Assicurazioni e le ditte Piubelli, Aperol-Barbero di Canale, Stilmagic-Giostyle di Treviso, Cicli Sannino di Torino, Monoservizio di Settimo Torinese.

I PREMI

Al vincitore andrà il «Trofeo Davide Sibona»

Sono in palio premi in denaro come da tabella UCI per i primi 25 classificati. Al vincitore andrà anche il trofeo «Davide Sibona» e uno stock di bottiglie «Consorzio Malvasia di Casorzo Doc». Dal 2° al 10° coppe e confezione di vino. La coppa «Città Asti» sarà assegnata alla squadra i migliori piazzamenti nei primi 5. Al vincitore del Gran Premio della Montagna posto a Celle Enomondo andrà un telaio della Sannino Cicli di Torino. Sono previsti traguardi volanti con premi in natura a Celle Enomondo e S. Martino Alfieri (100 bottiglie di barbera). Ai direttori di corsa andranno confezioni di vino. Gli omaggi floreali sono offerti da Eva Conti. Al primo classificato di società piemontese andrà un quadro a sbalzo in rame dell'artista astigiano Luigi Valpreda, mentre al straniero verrà consegnato un telaio Sannino. Prima delle premiazioni degli atleti il Gs Gerbi consegnerà un riconoscimento alla madrina della manifestazione: la signora Michela Barbero, nipote del «Diavolo

STAFF ORGANIZZATIVO

Da Alessandria e Canelli i direttori di corsa

Direttore di corsa è l'alessandrino Massimo Gemme, coadiuvato dal canellese Attilio Amerio. Direttore organizzazione è Walter Massasso. Addetto giuria: Maurizio Massasso. Speaker ufficiale: Alessandro Brambilla. Radio corsa è affidata a Nuova Radiosport di Meda. Speaker radiocorsa: Tiziana Giudici. Cambio : Priori Cremona. Fotofinish: Foto Soncini. Medico di gara: dr Giorgio De Alexandris. Impianti microfonici: ditta Scotton di Mussolente (Vi). Il servizio bivi è del Radio Club Monferrato dei Comitati Udace e Acsi di Asti. Il servizio sanitario è curato CRI di Asti. Interprete e traduzione radio corsa Pia. Il di auto per direzione e giuria è offerto dalla Fiat Piubelli.

INFORMAZIONI

Foto e classifiche si trovano anche in Internet

La manifestazione si avvale del patrocinio del quotidiano La Stampa e delle riprese televisive di Rai3, Telesubalpina Quarta Rete. Sulla gara verrà inoltre realizzata una video-cassetta. Il aprile, giorno della corsa, mezz'ora dopo l'arrivo, foto e classifiche della gara su Internet all'indirizzo www.axt.it/news.

64ª COPPA CITTÀ DI ASTI
PATROCINIO COMUNE e PROVINCIA di ASTI
PROVINCIA DI ASTI
BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA
piubelli
ENERVIT
CONSORZIO DELL'ASTI
Marchisio
SANPAOLO Istituto Bancario San Paolo di Torino SPA
REALE MUTUA
GIOVANNI BORIO & GUARINO
GIOVANNI BORIO & GRAZIANO GUARINO
AZIENDA AGRITURISTICA VALLEROTONDA
CERRATO CARTA
Centrale del Latte Alessandria e Asti
cicli SANNINO TORINO
Bibo

Un corso del Cai per imparare a cavarsela in montagna

L'arte dell'escursionismo

Lezioni teoriche e camminate

ASTI. C'è montagna e montagna. C'è quella da cartolina dei luoghi turistici, in cui è molto facile farsi camminare sui piedi dagli altri visitatori, e c'è quella più vera, più tranquilla, da conquistare. Non necessariamente arrampicandosi su pareti di roccia, ma anche solo camminando.

E' proprio a chi desidera godersi questa montagna che si rivolge il corso per escursionisti organizzato dalla sezione astigiana del Club alpino. L'iniziativa si rivolge a tutti coloro che desiderano conoscere meglio la montagna e vogliono affrontare con sicurezza tutte le difficoltà che a volte può nascondere. Difficoltà da non sottovalutare e da affrontare con piccolte accortezze che possono evitare tragedie.

La quota di iscrizione è di 120 mila lire e comprende assicurazione, uso di materiali e un piccolo omaggio; è necessaria l'iscrizione al Cai. E' richiesto un certificato medico per attività non agonistica. Il corso sarà presentato in sede il 6 maggio. Questo il programma delle lezioni teoriche (tutti gli incontri s'inizieranno alle 21,15):

9 maggio. Visita al museo della montagna di Torino.
13 maggio. Materiali, canni di alimentazione e nodi.
27 maggio. Orientamento e cartografia.
3 giugno. Meteorologia ed elementi di primo soccorso.

Anche una camminata non molto impegnativa può far scoprire l'alta montagna

17 giugno. Aspetti naturalistici.
Il giugno. Conferenza dell'antropologo Annibale salsa su «Aspetti antropologici nell'ambiente montano» (aperta a tutti).
Il luglio. Organizzazione e conduzione delle escursioni.

Sono inoltre previste alcune uscite per mettere pratica le nozioni apprese negli incontri teorici:

17 maggio. Traversata Vernante-Palandrè (Cuneo).
31 maggio. Orientamento alla Testa il Garitta Nuova (Cuneo).
7 giugno. Rocca Sella (facili roccette).
21 giugno. Briançon, salita una via ferrata.
11 e 12 luglio. Traversata Pian Della Mussa-Usseglio (Torino) con pernottamento al rifugio Gastaldi.

Informazioni e adesioni: in corso alla Vittoria 50 (tel. 593.528) martedì e venerdì dalle 21,30 alle 23,30. Il Cai ha inoltre un sito Internet: www.provincia.asti.it/associazioni/cai/CAI.html. [c. f. c.]

L'orientamento è un'arte antica e indispensabile quando si affronta lo spazio aperto. Recentemente è diventata anche una disciplina sportiva a sé stante. L'uso di carta e bussola è tra le nozioni che vengono insegnate nel corso per escursionisti del Cai

Il programma dell'estate

Uscite in Val d'Aosta e Toscana Un trekking sul Kilimangiaro

ASTI. Per chi già ha dimestichezza con le tecniche dell'escursione, il Cai astigiano ha elaborato un calendario di uscite estive; per le adesioni rivolgersi in sede (tel. 593.528). Ecco il programma:
10 MAGGIO. Sentiero degli Orridi, Bussoleno.
24 MAGGIO. Monte Castluss, traversata Villar, Torre Pellice.
I GIUGNO. Giro dei quattro laghi, Saretto, Val Maira (Cuneo).
21 GIUGNO. Lago del Bianco, Alpe Veglia.
4-5 LUGLIO. Rifugio Arbole, Monte Emilius, (Aosta).
18-19 Traversata Pian di Verra, rifugio Guide, monte Braithorn, Plateau Rosà, Cervinia.
5-6 SETTEMBRE. Traversata Abetone, Lago Santo, Passo delle Radici (appennino Toscano).
SETTEMBRE Traversata dei 4 Colli, passo Gran San Bernardo.

Ci sono anche due proposte di trekking: a Fointainebluè a Parigi (dal 1° al 5 maggio) e al Kilimanjaro (Tanzania) a ottobre. I trekking si svolgeranno solo se ci saranno almeno 10 partecipanti.

Nella vela, bocce e pallacanestro

Premi Panathlon ai campioni '97

Claudio e Cristina Sappino campioni italiani di vela. Sono di Cellarengo

ASTI. Gli atleti e dirigenti che si sono distinti nel '97 saranno premiati dal Panathlon Club di Asti, sodalizio presieduto da Ezio Mosso. La consegna dei riconoscimenti è in programma il 15 aprile alle 20,30 all'Hotel Salera.

Per i giovani emergenti sarà premiato invece Francesco Rapetto: nelle bocce si è aggiudicato il titolo tricolore (categoria Allievi) nel tiro di precisione.

Riconoscimento alla carriera invece per Giuseppe De Stefano, general manager della Cierre-Eurovita basket, negli Anni Sessanta giocatore della Saclà.

Il premio Panathlon andrà a Claudio e Cristina Sappino campioni italiani di vela nella categoria Flying Junior. Padre e figlia (hanno 41 e 12 anni) vivono a Cellarengo. Il titolo lo hanno conquistato a settembre a Civitanova Marche superando una trentina di equipaggi, fra cui anche olandesi, tedeschi e belgi.

Il sodalizio tra padre e figlia dura da circa tre anni. In passato Claudio Sappino (lavora come rappresentante farmaceutico) ha fatto anche parte del team Azzurra. Dopo periodo di pausa, la famiglia ha acquistato una barca a Noli, battezzata «Fuoriditesta».

La famiglia ha poi acquistato, dopo il nel campionato una seconda imbarcazione che è stata donata a due ragazzi di Noli: un modo simpatico per avere «rivali» e potersi allenare. Nella famiglia Sappino sta crescendo un'altra velista: Valentina, 8 anni. Questo del 16 aprile è il secondo grande appuntamento per i panatleti astigiani: alcune settimane fa, il sodalizio aveva infatti organizzatto una serata interamente dedicata alla pallavolo e a cui erano intervenuti, in qualità di ospiti, l'allenatore della nazionale volley Bebeto e il vice Flavio Gulinelli, il tecnico astigiano approdato alla corte dello squadrone azzurro. [r. s.]

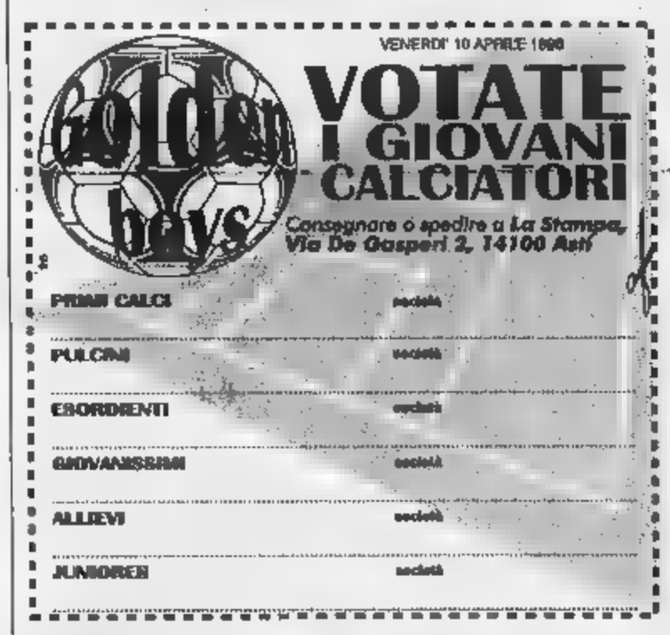
Scacchi

Titolo provinciale a Davide Pani

ASTI. E' Davide Pani il nuovo campione provinciale giovanile di scacchi per il '98. Pani ha vinto la gara, valida quale prima eliminatoria per il campionato italiano di categoria, che si è svolta al circolo «Sempre Uniti», organizzata dal Circolo scacchistico astigiano.

Venti i partecipanti al torneo. Davide ha ottenuto sei vittorie nelle sei partite disputate, terminando al primo posto nella classifica assoluta che in quella «cadetti» (nati nel 1985-85); ha preceduto Francesco Mogliotti, Marco Di Maggio e Luca Fardella. Tra gli allievi primo Marco Del Duca davanti a Ivan Lagrasti, Emanuele Tasso e Fabrizio Nicola. Nella categoria «pulcini» (dal 1988 in poi) la vittoria è andata a Marco Mogliotti, davanti a Cristina Ferro e Francesco Cantore. [r. s.]

REFERENDUM



Il Golden dietro le quinte tra curiosità e primati

Il referendum «Golden boys» è ormai in dirittura finale e si possono incominciare a trarre i primi bilanci e le prime, anche curiose, considerazioni sul voto.

Partiamo dalle seconde: alleanze e patti sono stati stretti e per così dire «rispettati», le preferenze sono state espresse sempre per gli stessi nomi, altre volte invece strategie hanno consentito di spostare consistenti pacchetti di voti che hanno portato a vere e proprie rivoluzioni nelle classifiche.

Responsabili quasi sempre i voti delle squadre «di provincia», che però ad un certo punto hanno iniziato a preferire anche formazioni «di città» a svantaggio di altre squadre soprattutto provinciali. Ci sono anche nulle schede con una sola preferenza, al di fuori di ogni gioco di squadra.

Curiosità anche nelle modalità di voto: c'è chi spedisce sempre lo stesso ritaglio di tagliandi, chi invece invia raccomandate con all'interno un foglietto riepilogativo, chi addirittura compila le schede con il computer (differenziando anche le preferenze), chi porta le schede in redazione in ordine sparso, chi le mette nei sacchetti «per alimenti»; qualcuno la infila (sempre una sola) in un foglio di carta ripiegato e la lascia nella buca della posta, chi usa la cartolina postale per incollare un solo tagliando...

Per un primo bilancio a mercoledì sera le schede scrutinate erano 35.137 per un totale di 82.409 preferenze. Ed ecco le squadre più votate nelle varie categorie:

Primi calci: Canelli 5385 voti (3 nomi); Don Bosco 2162 (3); Nizza (9); S.D.Savio 1726 (3); Asti 1088 (7); Torretta 774 (1); Sandamianferrere 333 (2); S.Caterina 165 (1); Cisterna 12 (2).

Pulcini: Nizza 5935 (7); Canelli 5446 (2); S.D.Savio 2713 (7); Don Bosco 1163 (13); Asti 969 (7); Sandamianferrere 773 (4); Torretta 738 (2); S.Caterina 235 (1); Mombercelli 188 (2); Nuova Villanova 160 (1), Giraudi 93 (3).

Esordienti: Canelli 6618 (6); Don Bosco 4421 (4); S.D.Savio 1469 (7); Asti 569 (6); Nizza 367 (8); Sandamianferrere (5); Calamandrana 106 (2).

Giovanissimi: Canelli (6); Giraudi (5); Nizza 3240 (3); S.D.Savio 1994 (5); Don Bo- (8); Asti 107 (11); Sandamianferrere 58 (2).

Allievi: Momb-lli 4539 (5); Giraudi 2150 (1); Canelli 2980 (2); Nizza 2285 (3); S.D.Savio 1840 (6); Don Bosco 560 (4); Asti 506 (6); Sandamianferrere 323 (4).

Juniores: Canelli 3334 (4), Giraudi 2881 (2); S.D.Savio 1672 (9); Sandamianferrere 1460 (1); Asti (4); Rocchetta T. (1); R2 Nizza 627 (1); Don 145 (18).

I campioncini finora votati sono 242, le preferenze talvolta concentrate, sulle cosiddette posizioni di altra classifica, ma non mancano voti di «partecipazione», e tanti, ed anche una «sparuta» presenza femminile. [r. s.]

ARTI MARZIALI

Walter Marcellio, gareggia per la Kick Boxing Center 2000

L'impiegato è cintura nera

Parteciperà ai campionati italiani

ASTI. Nella vita quotidiana è un tranquillo e impiegato in un ufficio di Alba. La sera invece indossa pantaloncini e guantoni e pratica il kick boxing, l'arte marziale che abbina gli stili del karatè e della boxe, nella palestra di Neri Baglione ad Asti.

«L'unico inconveniente di questo sport - spiega Walter Marcellio - per chi fa un lavoro impiegatizio è presentarsi in ufficio al lavoro con un occhio nero». Marcellio da alcune stagioni è stato ingaggiato dalla società astigiana Kick Boxing Center 2000.

«Il mio titolare tenta di dissuadermi ma la passione è forte: non mi spaventa assolutamente avere un labbro e un occhio gonfio».

L'atleta ha 24 anni: cintura nera, gareggia nella categoria fino a 69 chilogrammi: «Sono anni che pratico questa disciplina. Avevo cominciato ad Alba. Quando la palestra ha chiuso, passato nella squadra di Baglione».

Finora ha disputato una dozzina di tornei, vincendone due.

Walter Marcellio, 24 anni, gareggia per la società Center 2.000

Grazie a due secondi posti nel campionato piemontese ha già il biglietto in tasca per partecipare agli Italiani, che si svolgeranno a metà aprile a Roma.

La passione per la kick boxing «nasce dal mio amore per il pugilato: adoravo pugili come Rocky Marciano o Cassius Clay. Inizialmente è stato un ripiego. Della boxe - aggiunge - mi è rimasta la tecnica, la bravura nel gioco di braccia, che rappresenta il settanta per cento della mia forza».

Tutto il tempo libero Marcello lo dedica per allenarsi: «Vado in palestra tre volte la settimana perchè la preparazione fisica è indispensabile per affrontare i match. In ogni torneo bisogna fare almeno tre, quattro incontri e se non si è sorretti da una buona condizione si finisce facilmente al tappeto. Inoltre l'ambiente del Center 2000 è molto bello: tra noi atleti c'è una bella amicizia e ci frequentiamo anche al di fuori della palestra».

Marcellio è uno dei tanti atleti cresciuti dal sodalizio diretto da Neri Baglione, che sta ottenendo ottimi risultati anche in campo interregionale: «Per fortuna i miei compagni non appartengono alla mia categoria, così non devo affrontarli durante le riunioni. Rispetto a me, atleti come Andrea Primitivi hanno il vantaggio di possedere una migliore struttura fisica: ho dovuto sopperire con l'astuzia».

Del suo allenatore, Marcellio ha grande stima: «Baglione è per me ormai un fratello maggiore, un ottimo maestro, che trasmette i suoi insegnamenti con grande umanità. Mi piacerebbe gareggiare con lui una palestra anche ad Alba». [e. a.]

CALCIO

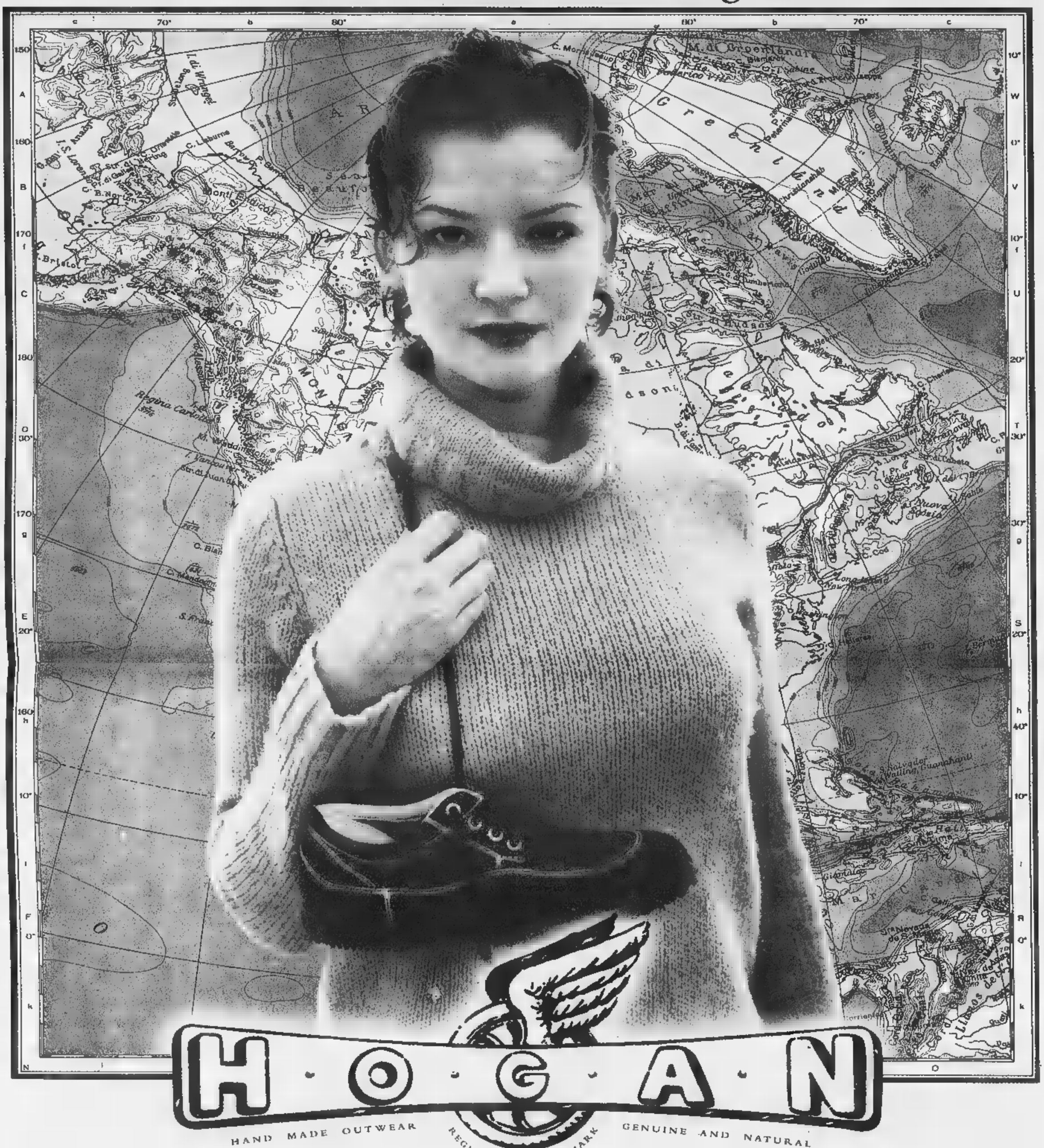
Allo stadio comunale l'Asti gioca il match clou con la Sangiustese

ASTI. Prima del rompete le righe per Pasqua, l'Asti scende in campo oggi, alle 18,30, al Comunale nell'amichevole la Sangiustese, seconda in classifica nel girone A dell'Eccellenza. La partita è stata fortemente voluta dal mister Franco Delladonna per preparare lo scontro diretto l'Acqui di domenica 19 aprile.

Dopo i positivi riscontri nelle due ultime gare di campionato (3-0 al Settimo e 5-0 al Giaveno) il tecnico è sempre più orientato a dare spazio ai giovani: «Questa terrò fuori alcuni dei titolari per vedere all'opera i nostri juniores». Alcuni stop però forzati: «Biasi - prosegue Delladonna - soffre ancora di uno stiramento muscolare e deve stare a riposo sino a lunedì. Spero sia recuperabile per il campionato. Daidola è vittima di contrattura, Bergo infine è affetto da pubalgia». [c. r.]

Dinamica Azienda operante nella trasformazione di materie plastiche, con sede in provincia di Asti,
cerca
giovane laureato/laureata
da inserire dopo adeguato training nelle posizioni di:
a) Responsabile Q.C. Controllo Qualità
b) Controllo gestione/contabilità industriale.
la ricerca è rivolta preferibilmente a:
- laureati in ingegneria
- laureati in economia e commercio.
Indispensabile buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata; la conoscenza di una seconda lingua costituisce titolo di preferenza.
Inviare curriculum vitae a: **Publikompass - 201 - 10100 Torino.**

Actress **Gretchen Mol** with her **Hogan** shoes.



Al termine di una giornata nervosa il colpo di scena nella crisi del Comune

L'ex assessore scrive a Castellani

Una lettera ancora segreta: contiene le scuse?

Stefano Alberione ha scritto al sindaco. Un lungo confronto con i dirigenti di Rifondazione, poi via la lettera, stesa di pugno, per Valentino Castellani. Sono le 20 di una interminabile giornata, la prima di Alberione ritornato «cittadino», l'ufficio di Palazzo Civico già sommerso. La settimana di passione della coalizione di centro-sinistra imbrattata dagli squatter, per concludersi, e, alla fine, Pasqua potrebbe riportarle la pe... Comunque andrà, non ci sarà tregua, invece, dalle opposizioni. Il Polo, il Cdu, la Lega Nord, ieri, hanno detto a Castellani e compagni di farsi parte: «I torinesi devono tornare alle urne, la crisi di Torino ha bisogno di un governo capace», e per raggiungere l'obiettivo si adopereranno in riunioni parti che, sociali, la città», ha annunciato Raffaele Costa, pronto a ripartire nella corsa a sindaco.

...susseguirsi di colpi di sce... Fino 17,30 dopo due lunghissime riunioni (prima con giunta, e poi con i capigruppo e con i segretari della maggioranza), il sindaco aveva espresso considerazioni pesantissime sul suo ex assessore: Alberione non ha riconosciuto di avere commesso un errore, non ha usato parole di scusa di fronte alla città, per interpretato male il suo ruolo ed esposto le istituzioni interpretazioni ambigue da parte dei cittadini. Questo un macigno che non posso non ribadire, perché a me spetta il compito di tutelare l'autorità dell'istituzione, che governa la città», solo la conclusione è ben augurante: «Io voglio sperare che abbiamo tutti il senso responsabilità e il buon senso, perché difficoltà di questo tipo alla fine rientri... Sarà così?

Dagli alleati, alle 15, gli giunte parole di conforto: «Castellani, hai fatto bene», aveva detto Giovanni Porcellana (ppi), «Avanti per questa strada!», Michele Paolino (alleanza per Torino). Sorrisi complici da Silvio Viale (Verdi), Beppe Borgogno (pds). Pure i dirigenti di Rifondazione, Claudio Caron, Fulvio Griffa e Mariangela Rosolen avevano riconosciuto che l'impostazione del sindaco era corretta. Una marcia indietro di Rifondazione? No, visto che l'atteggiamento di Eleonora Artesio, re «confermatissimo», stato il contrario di quello di Alberione: Artesio non aveva partecipato al corteo perché amministratore civico e anche perché partito torinese non aderito all'iniziativa dei centri sociali. Alberione motiverà un eventuale ripensamento sul suo gesto rispetto al segretario nazionale Fausto Bertinotti che gli garantito copertura?

All'uomo politico, il sindaco aveva già lanciato un'ancora di salvataggio: «Nessuno mette in discussione le opinioni personali di Alberione, ma gli è stato contestato che a sfilare in quel corteo non poteva esserci un amministratore di questa città», non a un corteo di quel tipo, ha aggiunto ieri Castellani. Ha spiegato che una cosa è partecipare alla manifestazione dei lavoratori del Primo Maggio, un'altra a quella di sabato scorso.

Castellani «peserà» oggi la lettera di Alberione e di Rifondazione, poi (forse, dopo Pasqua) farà con i gruppi maggioranza. E, se tutto andrà bene, con loro preparerà anche la visita presidente del Consiglio, Romano Prodi. Un altro rebus: «Sono esterrefatto - ha detto ieri - che qualcuno parli a del premier. E' irrispettoso. A ha detto che verrà Torino, per una visita di cortesia, per misurarsi temi dello sviluppo della città. Il futuro dell'Italia in Europa si gioca, in parte, su una regione come Piemonte».

...Borghesan

PROVINCIA CONTROLLO

Radio Blackout, polemica

Un'interrogazione del Polo in Provincia su Radio Blackout. Giovanni Bressano, che lavora nell'ufficio stampa di Palazzo Cisterna, è il direttore della «voce» vicina agli squatter e ai centri sociali. Beppe Cerchio (Cdu) e i capigruppo del centro-destra chiedono alla presidente Mercedes Bresso di esprimersi sulla «compatibilità etica dei due ruoli ricoperti da Bressano». Bressano spiega di accettato di dirigere il giornale radio su invito di un amico, ex militante di Lotta Continua, «ma solo perché credo nella libertà di stampa». In due lettere alla «voce» chiede una sostituzione alla direzione, mi dimetterò subito non saranno da loro condannati il pestaggio fascista di cui è vittima il corrispondente dell'Ansa Daniele Genco e ogni altra violenza». La presidente Bresso ha dichiarato che «Bressano esercita un diritto garantito costituzionalmente e regolato da norme contrattuali, per cui la Provincia non ritiene sia suo compito indagare sulle caratteristiche politiche delle giornalistiche delle quali compaiono, come direttori o collaboratori, i nomi dei suoi dipendenti».

Il sindaco Valentino Castellani deciderà forse dopo Pasqua

L'ex Alberione ha scritto le sue giustificazioni

REAZIONI SULLA MORTE ANNUNCIATA

«Ora basta, torniamo a votare»

Dall'opposizione un appello ai torinesi

COMPATTO il fronte del no a Castellani. Si sono presentati assieme i capi... e i consiglieri Forza Italia, Daniele Cantore, Bussola, Cherio, Fucini, Patriarca, del cdu, Mauro Battuello Chiavarino, di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia e Ventriglia, della Lega Nord, Mario Borghezio, del gruppo misto Bressan (area Dini-ppe), Lospinuso (Nuove energie), Lodi (Unità repubblicana). loro Raffaele Costa, quello che Cantore dice «il sindaco naturale di Torino, e lo sarà alle prossime elezioni».

Opposizioni, tutte, unite nel chiedere di andare al voto. C'è variazione solo sul metodo per arrivarci. «Torino ha bisogno essere governata con un programma realizzabile», spre Battuello (cdu). «Alla giunta Castellani - afferma Cantore (fi) - non forniremo alcun appoggio, né esterno né tecnico. se l'Ulivo rompe con Rifondazione siamo disposti, previa consultazione all'interno del Polo e con la Lega Nord, firmare tutte le delibere che riguardino le scelte strategiche della città. E poi - aggiunge Cantore - si vada alle elezioni, entro l'autunno, per eleggere il sindaco naturale di Torino, cioè Raffaele Costa».

E se Castellani tornasse sui passi? «Rifondazione alzerebbe il tiro e i progetti per la città resterebbero paralizzati», spiega Ghiglia, capogruppo di An. «Il sindaco ha sacrificato Alberione, autoassolvendosi, ma è lui che deve farsi da parte. Siamo disposti a dare un appoggio Castellani solo se spiega ai torinesi che l'accordo Ulivo-prc è perverso, elettorale, un'intesa di potere e non di programma. Se lo dice disposto fir... le delibere. Ma io dico che la crisi Ulivo-prc è concordata i comunisti potrebbero uscirne addirittura rafforzati. Rifondazione, infatti, non avrebbe mai accettato uno sfregio pubblico se non perché l'altra mano è già pronta ad incassare».

Anche Battuello crede che «dopo l'atto coraggioso di ritirare le deleghe ad Alberione, Castellani sia sul punto di recedere». Bressan spera che ciò avvenga: «Anzi il sindaco deve imporsi così anche sui programmi».

appella alla società civile l'on. Borghezio (Lega Nord) «perché schieri al fianco dei partiti di opposizione: Torino ha un cancro invisibile che, la cura ulivista, è peggiorato. La città non risana politica catto-comunista, ma realizzando quei progetti di sviluppo rimasti finora nel cassetto». Il parlamentare del Carroccio ha avuto parole di simpatia per Costa, prematuro parlare di candidati a sindaco», e anche per Cantore «che in questa fase può rappresentare tutta l'opposizione». Lospinuso aggiunge benzina sul caso: «Il sindaco non voleva assessori-candidati. Bene, sappia che Alberione era candidato in Rifondazione e ha avuto solo 100 voti». Lodi rincara: «E oggi molti moderati voterebbero più Castellani e i alleati».

La parola al grande antagonista del sindaco, Raffaele Costa: «La morte del povero anarchico è solo la deflagrazione una crisi che si avvertiva in ogni atto amministrativo», poi lancia la campagna del centro-destra: «Dopo Pasqua ci appelleremo ai torinesi, alle categorie professionali, alle varie organizzazioni, affinché prendano coscienza che il progetto di Castellani è stato fallimentare e che ora bisogna lavorare per lo sviluppo del Piemonte».

[l. bor.]

SANITÀ MALATA

Chiude il dormitorio della discordia

Mercoledì notte sarà l'ultima notte dei barboni via Fiocchetto. Il dormitorio della discordia, infatti, smetterà di ospitare i senza fissa dimora (e pure di dividere il quartiere) la mattina del 15 aprile. Come annunciato dall'amministrazione nell'infu... assemblea del novembre scorso durante la quale l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri venne duramente contestato. E i suoi ospiti che fine faranno? «Una trentina di loro sarà ospitata in alloggi popolari - ha annunciato ieri l'assessore -. Sarà scelta fra quanti garantiscono una certa «affidabilità», vale a dire non hanno dipendenza da droghe o alcool hanno già avviato diversi percorsi di integrazione. Saranno ospitati in queste abitazioni per un periodo massimo di sei mesi: questa permanenza aiuterà a recuperare una autonomia anche punto vista in modo tale permettere loro di trovarsi presto un'abitazione privata in affitto. La convivenza con i vicini - ha aggiunto - sarà garantita e controllata associazioni che assicureranno la presenza di volontari e operatori». Gli alloggi saranno dislocati po' in tutti i quartieri della città: dal centro alla periferia. Per la loro permanenza gli «ospiti» pagheranno quota minima per contribuire alle spese.

Tentata rapina all'agenzia San Paolo delle Molinette, uno dei malviventi sorpreso nel caveau

Banditi sparano mentre fuggono, due feriti

Colpiti il tesoriere della banca e la guardia giurata che li scopre

E' finito nel sangue, ieri pomeriggio, il tentativo di rapina all'agenzia 18 del Sanpaolo, accanto alle Molinette. Due banditi armati hanno fatto irruzione alle 13,20 per impossessarsi del denaro custodito nel caveau sotterraneo. Uno dei malviventi si è fermato a fare da «palo» all'ingresso, mentre il complice ha costretto il vicedirettore ad accompagnarlo nei sotterranei: sorpreso dall'intervento guardia giurata ha sparato per farsi largo e fuggire. Il tesoriere, Francesco Sovran, è rimasto ferito al ginocchio destro, mentre un secondo proiettile ha trapassato la mano della guardia giurata, Giuseppe Chiaramida. «Salvo per miracolo - sussurra quest'ultimo in ospedale, il braccio destro -. Sono vivo grazie a questo braccialetto: ha deviato il proiettile che altrimenti mi sarebbe finito dritto al cuore». Tesoriere e guardia sono stati portati al vicino pronto soccorso delle Molinette, mentre uno dei banditi fuggiva in strada e l'altro faceva perdere le proprie tracce nei corridoi dell'ospedale. La polizia ritiene che in corso Bramante, al volante di un'auto con il motore acceso, ci fosse ad aspettarli un terzo uomo.

Minuti di terrore, per il vicedirettore e il tesoriere della banca, sotto la mira di una pistola. «E' sembrato un tempo infinito - racconta il tesoriere ferito -, nel mio ufficio, stato chiamato in quello del direttore dove uno dei due rapinatori teneva il collega sotto tiro».

I banditi erano vestiti eleganti, «probabilmente mascherati baffi finti e parrucche», concordano diversi impiegati del Sanpaolo. «Quello con la pistola - prosegue Sovran - mi ha fatto segno di scendere lui nel caveau». Poteva finire in strage, sostengono gli uomini della questura. Il rapinatore che fa da «palo» è troppo nervoso per dare nell'occhio. La guardia giurata lo nota, s'insospettisce, estrae la pistola dalla fondina, pensa immediatamente al caveau e si dirige nei sotterranei. «In quel punto - ancora il tesoriere -. Appena la guardia giurata ci è comparsa alle spalle il bandito si è voltato, ha urlato qualcosa «ha sparato». Uno, due colpi. «Non ricordo nulla di quel momento». Sovran e Chiaramida cadono. Il bandito armato svanisce nel nulla. Dall'atrio della banca alcuni impiegati corrono sotto, si grida, scatta l'allarme.

Francesco Sovran e Giuseppe Chiaramida se la caveranno: il proiettile che li ha conficcato nel ginocchio del tesoriere è stato estratto nel pomeriggio, mentre i medici delle Molinette hanno fasciato mano polso della guardia giurata. Poi, alle 16, agenti della questura hanno portato gli album delle foto segnaletiche: «Riconoscete qualcuno? - hanno chiesto ai feriti -. Sapreste indicarci chi ha sparato?».

Marco Accossato

Il tesoriere Francesco Sovran ferito al ginocchio

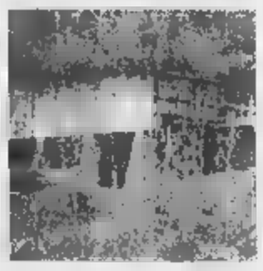
Giornaliero scontato

...sulle piste della Via Lattea

«Vacanze pasquali sugli sci in alta Valle di Susa con giornaliero a prezzo ridotto ma non in saldo» precisano gli imprenditori dello sport bianco. Sino a fine stagione si pagherà quindi mila lire per utilizzare i 31 impianti aperti nel comprensorio della Via Lattea 36 mila lire allo Jafferau della conca di Bardonecchia. In particolare è ancora possibile sciare un'ottima neve con caratteristiche invernali su: 9 impianti Colle del Sestriere, 10 a Sauze d'Oulx, 12 a Cesana-Claviere e impianti oltre i 1900 metri di quota allo Jafferau di Bardonecchia. «Grazie nevicata dell'altro ieri ed anche al clima più freddo abbiamo deciso di tenere aperto la Jafferau finché ci sarà neve» precisa Piero Bosticco, amministratore della società Colomion. impianti della Via Lattea termineranno invece la stagione con la giornata di Pasquetta del 13 aprile.

Tragedia Sempione dal e muore

DOMODOSSOLA. Mortale incidente sul lavoro sulla linea ferroviaria del Sempione: un ferroviere è morto durante i lavori di sistemazione dei binari all'interno della galleria di Rio Confinale, tra le stazioni di Preglia e Varzo, in Val d'Ossola. Carlo Iossi, 50 anni, residente Masera, è morto dendo da un treno di servizio che stava scaricando ghiaia nel tunnel. Misteriose le cause dell'incidente. Il corpo di Iossi è stato infatti trovato mezz'ora dopo dagli operai dell'impresa che sta posando i binari. I colleghi che erano a bordo del treno di servizio non si erano infatti accorti della caduta Iossi. Il traffico sulla linea del Sempione, che collega Milano Svizzera, ha subito interruzioni: proprio a causa di questi lavori il binario dove è avvenuto l'incidente è chiuso al transito.

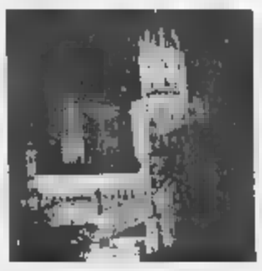


Fumi nell'atmosfera nel mirino

BIELLA. Cinquanta industrie del Biellese da quest'anno rauno monitorate per tenere sotto controllo le emissioni dei fumi nell'atmosfera. E' una delle iniziative del piano anti smog della Provincia per migliorare la qualità dell'aria. Entro l'autunno, infatti, entreranno funzione anche cinque centraline di rilevazione dell'inquinamento: Biella e le altre Cossato, Trivero (Ponzone) Verrone.

aspetta la telecabina

VALTOURNENCHE. Una nuova telecabina per il comprensorio del Monte Cervino. L'impianto di Cime Bianche stato presentato in occasione della festa di fine stagione. La struttura, sulla quale Valtournenche punta per il proprio rilancio turistico, avrà un costo complessivo di 32 miliardi di lire: 45 cabine (da 12 persone), per una portata oraria di mila 400 persone. I lavori ultimati durante l'estate.



A Vercelli s'illumina basilica S.

VERCELLI. Nuova illuminazione per il maggior monumento cittadino, la basilica Sant'Andrea. L'Aasm, l'Azienda autonoma per i servizi municipalizzati, ha infatti presentato l'impianto (costato 50 milioni) che renderà più suggestivi facciata, ala destra, campanile, abside e tiburio dell'abbazia. I proiettori, più di venti, luce gialla e bianca, stati sistemati a diverse altezze sotto il controllo della Soprintendenza. La facciata della basilica resterà sempre illuminata (i proiettori si accenderanno con l'illuminazione pubblica), mentre per le altre parti del tempio le luci azionate con un «timer» dal Comune. Sant'Andrea sarà completamente illuminato durante questi giorni della Settimana Santa ed anche in occasione della visita del Papa, prevista maggio.

Sarà il di Alberi...

SAVONA. Il nuovo direttore generale dell'Asl 2 Savonese, Davide Amodeo, ha annunciato dipendenti che entro un paio di settimane reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Albenga verrà soppresso. Il servizio di ostetricia ginecologia verrà accorpato con il Santa Corona di Pietra Ligure mentre all'ospedale di Albenga verrà mantenuto in funzione soltanto un ambulatorio per le emergenze.

Il «Gruppo diventa americano

CUNEO. Il «Gruppo Pianfei» (fra i leader per la produzione di componenti, rivestimenti e isolamenti per veicoli), che ha sede nell'omonima cittadina del Cuneese, è entrato far parte di una delle più importanti realtà mondiali nel settore componentistica auto: la statunitense «Lear Corporation». L'accordo è stato annunciato dall'amministratore delegato della Pianfei, Pier Giorgio Fulcheri che ha tranquillizzato i dipendenti sull'occupazione.

Bomba ...ferrovia ...ponte

CASALE. Da ieri sera Casale è divisa in due, è stato infatti chiuso il ponte stradale sul Po che collega il centro al rione Oltreponte e alle statali per Torino per Vercelli. Il traffico è stato deviato sull'A26, con passaggio gratuito da casello casello della città. Il provvedimento è stato preso per consentire il disinnesco di una bomba d'aereo della Seconda guerra mondiale trovata sotto il ponte ferroviario (nella foto, chiuso ormai da lunedì). E' stata inoltre firmata dal sindaco un'ordinanza sgombero per 450 abitanti delle case più vicine alla zona d'intervento degli artificieri. Per ospitarli stata messa a disposizione una scuola. I militari faranno però brillare l'ordigno solo mercoledì, per motivi di sicurezza. Fino allora, la città coabiterà l'emergenza bomba.

Il golfo Genova «viaggia» Internet

GENOVA. Il golfo genovese finisce su Internet. La Provincia inserirà nella rete telematica internazionale filmato che offre agli utenti del servizio l'immagine della città nel complesso. Il panorama che gli utenti di Internet potranno godere è quello che si vede dalla leggendaria Lanterna, su cui verrà sistemata una telecamera grado di spostarsi, seconda della richiesta, di 180 gradi da levante a ponente.

il parco acquatico

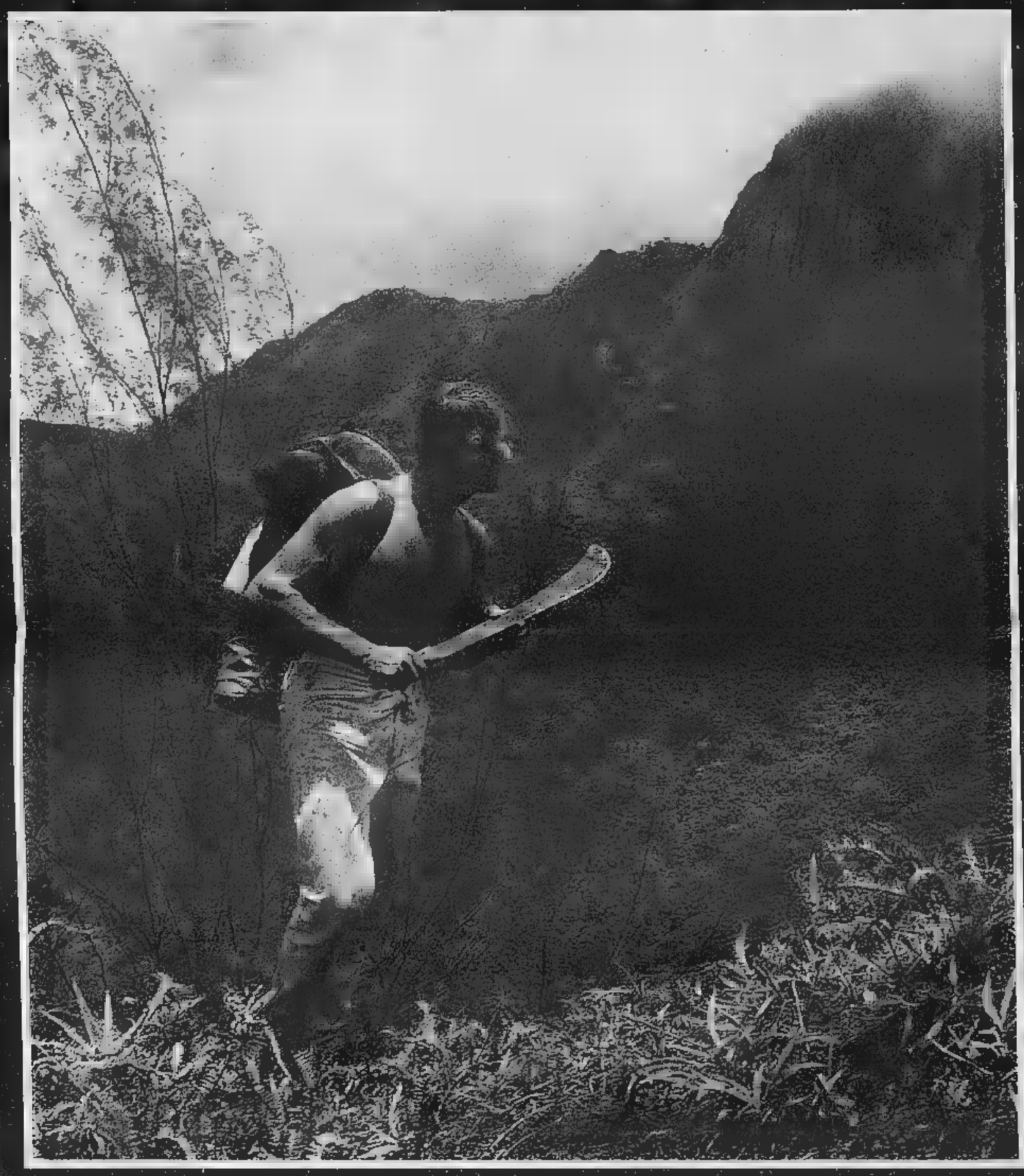
ANTIBES. Squali, orche, foche, coccodrilli, delfini per la prima volta anche le meduse. Queste le novità di Marineland, il grande parco acquatico della Costa Azzurra che compie trent'anni. Di grande interesse la nuovissima vasca delle meduse, con corrente marina continua che simula condizioni oceanografiche permettendo la vita in «cattività» una delle forme di vita marina più variopinte interessanti.

...avrà il porto ... Regione

ARONA. Sarà costruito il porto turistico di Arona. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare. La realizzazione dell'opera avverrà nella fascia di lago il costo stimato di cinque miliardi, interamente finanziati dalla Regione Piemonte. Lo stanziamento coprirà le spese per i pontili, la palazzina dei servizi, il dragaggio dello spazio di lago interessato, la sistemazione dell'attuale darsena confinante e la realizzazione di 118 posti auto. Nel porto aronese troveranno la possibilità di ormeggiare imbarcazioni. I posti barca saranno serviti da luce, acqua servizio antincendio. La palazzina dei servizi, collocata nel molo naturale sulla terra ferma, potrà ospitare anche quelle associazioni che hanno come attività sport lacustri. L'illustrazione del progetto è stata fatta Marina Rizzato, assessore ai Lavori Pubblici.

FERMARE LE EMOZIONI

L'UNIVERSO FOTOGRAFICO DI WALTER BONATTI



TORINO • MUSEOMONTAGNA • FINO AL 10 MAGGIO 1998

Una mostra del MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA CAI TORINO e della REGIONE PIEMONTE

Con la partecipazione di LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161)
Biella Viale
Tel. (015) 649.12.12 Telefax

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

I piani di Provincia e «Arpa» per la qualità dell'aria: le prime iniziative

Fumi, 50 aziende sotto controllo

E a ottobre centraline anti-smog in funzione

Cinquanta industrie biellesi da quest'anno saranno monitorate per tenere sotto controllo le emissioni dei fumi nell'atmosfera.

Il piano anti-smog della Provincia per diventare operativo. Con l'entrare in vigore della nuova normativa, l'assessore all'Ambiente Roberto Mezzalama e l'Arpa (l'ente preposto ai controlli ambientali) hanno messo a punto una serie di iniziative. Una delle più interessanti riguarda i controlli sui fumi emessi dalle industrie. «L'indagine è partita col censimento delle attività che ha evidenziato la presenza sul territorio di 600 aziende che nei loro procedimenti lavorativi producono emissioni di tossiche e nocive - spiega l'assessore Mezzalama -. Per fare un esempio, in questo gruppo di ditte ci sono anche le carrozzerie. E' deciso quindi di concentrare l'attenzione su attività che producono una certa quantità di emissioni. E questo lavoro di approfondimento ha portato alla individuazione di 200 industrie. Tra queste, ne sono state scelte 50 per pericolosità dei fumi e quantità di emissioni, che saranno tenute sotto controllo dai tecnici dell'Arpa. Ricordo, però, che in materia vige l'autocontrollo dei fumi e quindi tutti i soggetti, grandi e piccoli, devono preoccuparsi di stare nella legge».

Tra le 600 attività potenzialmente pericolose, l'industria tessile è marginalmente interessata: «Soltanto in parti ben delimitate del ciclo produttivo, come ad esempio le tintorie, si usano prodotti chimici. E quindi generalmente il tessile è quasi tutto classificato a inquinamento insignificante - aggiunge Mezzalama -. Diverso, invece, il discorso per il meccanotessile, dove l'impiego di vernici implica l'adozione di determinate precauzioni. Quindi, tra le industrie sotto controllo, ci sono aziende meccaniche, chimiche (diffuse soprattutto a Cavaglià); lavorazioni per la produzione di asfalto e gomma e anche centrali termoelettriche. E' un primo, ma significativo passo avanti per avere un'aria più respirabile. Prima, nel territorio della vecchia provincia, l'unico ad essere tenuto sotto controllo era l'inceneritore di Vercelli».

Intanto entro giugno dovrebbero essere pronte le cinque centraline fisse per la rilevazione dello smog. Due andranno a Biella (la villa Schneider in piazza La Marmora e all'ufficio Igiene in via Don Sturzo); una sta per essere costruita a Cossato in piazza della Pace vicino alle scuole medie Maggia. Le ultime due sono previste a Trivero in frazione Ponzone (zona del mercato coperto) e a Verrone lungo la strada per il cimitero.

Tutte le centraline registreranno anche le condizioni meteorologiche, è prevista la realizzazione di una specifica stazione anche a Bielmonte. Per cui la rete meteo, ora basata soltanto sulle rilevazioni di Oropa, diventerà più particolareggiata.

Le prime rilevazioni sullo smog previste per l'autunno, in quanto occorreranno alcuni mesi per tarare gli impianti. L'impegno e spesa è di un miliardo e 600 milioni di cui un miliardo a carico della Provincia e il rimanente finanziato dal Comune di Biella.

Maurizio Alfieri

L'area industriale di Cavaglià e, a destra, l'assessore Roberto Mezzalama

Biella

Pasqua ad Oropa in 30 dal Sud Africa

Per festeggiare la Pasqua ad Oropa sono arrivati anche dal lontano Sud Africa: 23 ragazzi, che hanno scelto il santuario per una all'insegna della spiritualità. Il centro mariano si pone, per fine settimana, tra le mete più richieste. A PAG. 40

Cossato

Scuola e ambiente la città investe

Importanti investimenti per 1 miliardo e 200 milioni, nei settori scolastico e ambientale decisi dall'amministrazione comunale: si tratta, rispettivamente, di interventi nella scuola di Ronco, nella palestra «Paschetto» lungo lo Strona. A PAG. 41

Mongrando

Un centro diurno per gli anziani

L'emergenza anziani potrebbe essere risolta con un centro diurno per non autosufficienti: la struttura sarebbe finanziata con 1 miliardo e 200 milioni dalla Regione. A PAG. 41

Acqua, Comuni a consulto

Dal 21 aprile iniziano le riunioni per istituire l'Autorità d'ambito

BIELLA. Inizia la grande consultazione di Comuni e Comunità montane sull'acqua. Dopo la firma della convenzione tra le Province per la costituzione dell'Autorità d'ambito, appunto il parlamentino che governerà sulla gestione del pianeta acqua (captazione, distribuzione e depurazione), la Provincia di Biella ha varato un calendario d'incontri per illustrare le caratteristiche dell'organo previsto dalla legge Galli. E siccome l'ambito è un bacino di utenti che comprende il Biellese, il Vercellese, la Valsesia e la zona di Casale, i Comuni le Comunità montane che dovranno essere consultati 187. L'esordio è previsto il 21 aprile a Casale. Questi gli altri incontri: il 23 a Biella (in Provincia 17), il 27 a Varallo e il 30 a Vercelli. Seguiranno altre due riunioni a distanza di 15 giorni per raccogliere e discutere tutte le osservazioni al progetto. L'adesione all'ambito dovrà essere ratificata da tutti gli enti locali con un'apposita delibera di Consiglio. Si prevedono quindi tempi lunghi prima dell'entrata in funzione dell'Autorità d'ambito. **[m. al.]**

Saint Vincent, arrestati dai carabinieri

Scippo al Casinò manette a 2 biellesi

SAINT VINCENT. Si erano appostati in una via secondaria, a pochi passi dal Casinò, per scippare due donne. Forse sognavano un pranzo di Pasqua in un ristorante di lusso. Ma hanno fallito il «colpo» e così due giovani biellesi si sono dovuti accontentare del vitto offerto dal carcere di Brissogne, dove sono rinchiusi da 24 ore.

Ad arrestarli sono stati i carabinieri di Saint Vincent, dopo un breve inseguimento. Roberto Finotti, 31 anni, di Vigliano, e l'amico Mario Conversano, 29 anni, di Zubiena, sono accusati di furto aggravato. Per loro era previsto il processo già ieri mattina, nella pretura di Aosta. Ma la «direttissima» è slittata ad oggi.

I due biellesi si erano appostati all'ingresso della sala «disco-slot» e quando hanno visto uscire due donne sono passati all'azione. Finotti, mentre Conversano controllava la zona, si è avvicinato ad una cliente che si stava incamminando con un'amica verso il parcheggio del Casinò. Il giovane ha strappato la borsetta alla donna, scappando a piedi. Una breve fuga. A pochi passi c'era infatti una pattuglia dei carabinieri che li ha bloccati. La borsetta, conteneva poche banconote e i documenti, però è sparita: forse è stata gettata dai due giovani in un vicino torrente. **[s. ser.]**

Uno scorcio del Casinò di St. Vincent

Si tinge di giallo l'uscita dal movimento biellese di Ferrari e dei suoi fedelissimi

Lega, il mistero di 25 dimissioni

Le lettere spedite a Bossi non risultano arrivate

BIELLA. Che fine hanno fatto le lettere di dimissioni dei 25 leghisti biellesi solidali con l'ex segretario provinciale Giancarlo Ferrari? «Le abbiamo spedite personalmente a Bossi, ecco le copie», dicono gli interessati. «A me non risulta che ci siano state dimissioni, c'è stata solo l'espulsione di Ferrari», spiega il nuovo segretario provinciale Giorgio Rado.

«Le destinate, non penseranno che Bossi si interessi a faccende del genere», replica l'ex senatore Claudio Regis. «Non ne sappiamo niente, apriamo certo la posta personale di Bossi, ma probabilmente non sono mai state spedite; se fossero arrivate da noi le avremmo trasmesse per competenza al segretario provinciale», dicono a Milano i funzionari della segreteria federale della Lega Nord. «Noi sappiamo che Bossi è informato, benissimo anzi succedendo a Biella a un'altra zone del Piemonte, aspettiamo che faccia qualcosa», insiste Ferrari.

«Una reazione alle mie dimissioni da militante della Lega c'è già stata: hanno commissariato la segretria provinciale del Sinpa», dice Massimo Gottardo, fondatore a Biella del «Sindacato Padano», che in meno di un mese è riuscito a raccogliere un centinaio di iscritti a piazzare i propri rappresentanti nelle «Rsu» di alcune importanti aziende biellesi. Gottardo è forse il più emblematico del «giallo delle dimissioni» all'interno della Lega. Solidale con Ferrari e polemico con i vertici della Lega piemontese, ha mandato le sue dimissioni direttamente a Bossi, dicendosi comunque a sua disposizione quando il movimento nel Biellese ritornerà ad essere un luogo aperto e soprattutto pulito».

Nel frattempo è rimasto membro del «parlamento della Padania» e responsabile a livello nazionale dei servizi informatici della Lega. «Impegni che intendo mantenere. Sto preparando per partecipare ai lavori per l'approvazione della nostra costituzione; nel parlamento padano, al contrario di quanto avviene a livello piemontese, c'è vera democrazia; finché le cose resteranno così, non vedo perché dovrei andarmene», dice Gottardo che ironizza sul commissariamento del sindacato: «La verità è che hanno bloccato tutto, e me risulta che il nuovo commissario non sia ancora venuto a Biella».

Una delle accuse che i «dimissionari» legati a Ferrari, tutti militanti attivissimi nelle manifestazioni leghiste, muovono ai nuovi dirigenti, è proprio quella di essere sufficientemente attivi, anzi di fare più niente».

Pozzo

Il senatore **Umberto Bossi** (pantaloni bianchi) alla festa della Lega di Biella

Maucci
Soltanto a
BIELLA in via Italia 12
tel. (015) 22472
DJ ESPOSIZIONE
NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA
SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000 - 500.000 fino a 3.000.000
il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Fai cambio con i nuovi capi della
COLLEZIONE 1998/99
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto
e ritiri con comodo.
Molte novità per i giovani con forti sconti
NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA

FILES CAFÈ
VIGLIANO BIELLESE
Tel. 015 / 510224
Augurando
Buona Pasqua
vi ricorda le colombe e le uova pasquali
ed il grande assortimento di pasticceria e articoli da regalo,
pane di tutti i tipi senza additivi chimici aggiunti,
grissini stirati a mano
e tante altre specialità.
Sono gradite le prenotazioni per torte e colombe farcite
BAR e SALA DA TE
aperti tutti i giorni dalle 6 alle 24
(chiuso mercoledì)

Questa sera la processione condotta da monsignor Giustetti e le celebrazioni a Graglia

Pasqua rinnova gli antichi riti

E a Oropa la suggestione della Sindone

BIELLA. Per festeggiare la Pasqua ad Oropa sono arrivati anche dal lontano Sud Africa: 23 ragazzi che hanno scelto il santuario per una vacanza all'insegna della spiritualità. Ma il centro mariano del Biellese si pone, per la fine settimana più importante del calendario religioso, tra le mete maggiormente richieste, insieme agli altri santuari della provincia.

La giornata di domani infatti, coincide con il primo atto dell'ideale «gemellaggio» tra Oropa e Torino, per l'Ostensione della Sindone prevista a giugno. Nella Sacrestia della basilica nuova sarà infatti esposta una copia dipinta dal professor Cussetti nel 1868, come dono di nozze per un regnante di Savoia e conservata nella cappella di palazzo reale a Torino.

E' telo, con misure identiche alla Sindone, circa 4 metri di lunghezza per un metro e mezzo d'altezza, è così simile all'originale da infondere particolare suggestione in chi lo osserva. Anche questa copia è stata danneggiata dall'incendio che ha quasi distrutto la cappella del Duomo del capoluogo piemontese: il santuario di Oropa ha partecipato alle spese di restauro della cornice e di un angolo del dipinto.

Di fianco all'opera del professor Cussetti è stata sistemata una scultura del biellese Francesco Barbera, meglio conosciuto come «Sandrun»: un volto del Cristo del tutto simile a quello della Sindone.

Partirà alle 21 dall'ospedale la processione del Venerdì Santo guidata dal vescovo Giustetti, al centro della foto durante il rito dello scorso anno

Attualmente sono circa 300 gli ospiti alloggiati nelle camere del santuario: questo numero resterà costante fino all'estate. Ma, per le celebrazioni pasquali, si attendono come al solito migliaia di pellegrini. E, per la Veglia di domani sera, radio R.C. Stereo (103,5-88,1-102,1 Fm) trasmetterà la celebrazione in diretta.

Intanto per questa sera, in città, è in programma il tradizionale appuntamento con la Via Crucis lungo le strade del centro: la processione prende l'avvio alle 21 davanti all'ospedale. E, per quanto riguarda le tradizioni più antiche, Graglia propone la sfilata della Confraternita della Santissima Trinità, Santa Croce e Sant'Anna. Questa sera, sempre in occasione della Via Crucis, sfileranno uomini e donne con i caratteristici costumi: abito nero cappuccio i primi, tunica gialla con «spazienza» rossa ed il velo per le seconde. Insieme all'effige della Madonna, portati in processione quattro lanternoni in legno del '700, fiaccole ed una grande croce.

[illegible]

Oggi a Raidue

In tv la Passione di Sordevolo

Bevilacqua, di Raidue

SORDEVOLO. Quella odierna di «Sereno Variabile» (alle 18,40) sarà una puntata di grande suggestione, non soltanto per il Biellese: è dedicata infatti alla Passione. Sul set della trasmissione, un centinaio di figuranti di Sordevolo, il paese che rinnova, periodicamente, l'antica tradizione delle sacre rappresentazioni.

La registrazione della puntata è stata un'autentica anteprima dello spettacolo che si sta allestendo per il Duemila, in esclusiva per i telespettatori di «Sereno Variabile». La Passione di Sordevolo è un dramma che coinvolge oltre 400 attori non professionisti nei costumi dell'epoca, legionari e cavalleggeri romani, in una coreografia d'eccezione.

Le origini risalgono alla Sacra rappresentazione che nel 1500 andava in scena nel Colosseo ogni Venerdì Santo. I drammatici eventi della Passione sono stati presentati con impressionante verismo nei giardini reali di Torino, a pochi passi dalla Cappella dei Guarini dove sarà esposta la Sindone.

Lo spettacolo, molto suggestivo e il tema con le celebrazioni e le tradizioni pasquali, per ovvii motivi di spazio scenico è stato rappresentato soltanto in alcuni quadri. Davanti alle telecamere sono stati proposti gli episodi salienti della Passione di Cristo in particolare i momenti che riguardano più direttamente la storia della Sindone secondo il racconto dei Vangeli: la crocifissione, la deposizione della e la sepoltura di Cristo il cui corpo era stato avvolto nel lungo telo di lino.

Il conduttore Osvaldo Bevilacqua condurrà dunque gli spettatori attraverso un viaggio nella fede, un viaggio compiuto anche quel lungo telo di lino (appunto la Sindone), attraverso processi e cause che la scienza non ha mai potuto accertare e che reca i segni di un che ha subito tutti i patimenti descritti nei Vangeli, dalla corona di spine, alla fustigazione alla crocifissione. Scene che si vedranno appunto oggi su Raidue. [r. s.]

Sella al ministro Treu: intervenga

«Collocamento allo sfascio»

BIELLA. La lotta alla disoccupazione passa anche attraverso uffici di collocamento efficienti. Biella e la sede staccata di Cossato, invece penalizzati, malgrado l'impegno del personale, a causa della carenza di organici e di strutture che è diventata preoccupante. E' questo, in sintesi, il della lettera che il senatore del Polo Nicolò Sella ha scritto al ministro del Lavoro Treu per spezzare una lancia a favore dell'ufficio di collocamento biellese. E questo accade mentre il governo ha avviato una di iniziative per arginare e superare la disoccupazione.

Spiega il parlamentare del Polo al ministro: «Il personale è insufficiente. L'organico, al sotto del minimo previsto, rischia di diminuire a causa della prossima divisione di competenze tra Stato e Regioni, in seguito all'applicazione dei decreti legislativi riguardanti la Legge Bassanini. Gli uffici non possiedono degne di questo nome; esiste soltanto qualche vecchio personal computer, mentre per raffrontare le domande di lavoro e le offerte che pervengono all'ufficio di collocamento occorrono sistemi molto più evoluti. Ne risulta che il personale è obbligato ad lavoro quasi manuale, impensabile ai nostri giorni». Emblematica è la situazione degli strumenti di lavoro: il sistema di trasmissione fax è fuori uso e le fotocopiatrici funzionano a singhiozzo.

La sede del Collocamento

Aggiunge il senatore Sella: «Gli uffici di collocamento biellesi mancano inoltre di quel minimo di fondi per gestioni correnti che permettono di sostenere le attività quotidiane. Ne soffre soprattutto il sistema documentazione, ossia quelle riviste che pubblicano normative e problemi del lavoro, ma che spesso non possono essere acquistate dall'ufficio. Si giunge spesso addirittura a non avere fondi per comprare la carta per le fotocopie. L'ufficio perciò si regge su aiuti e doni di istituzioni locali». [f. p.]

A maggio dopo un concerto a Tourcoing

La Genzianella canta a Montreal e Ottawa

Il coro «La Genzianella» sullo sfondo dei grattacieli di New York

BIELLA. Il Coro Genzianella sta diventando sempre più l'ambasciatore di Biella nel mondo. Il 22 maggio sarà infatti a Tourcoing, la città francese gemella del capoluogo laniero, per una manifestazione internazionale alla quale sono stati invitati altri sette formazioni canore dell'Europa. Due giorni più tardi il coro partirà per Parigi alla volta del Canada per un tour di concerti che lo porterà a Ottawa e a Montreal su invito delle associazioni «Fogolar Furlan» e «Mamija Piemonteisa». La Genzianella negli anni scorsi si già esibita anche a New York. Da poco invece ha terminato un ciclo di 30 trasmissioni per la Rai. [m. al.]

La holding biellese il 30 aprile ha convocato l'assemblea

Fila, fatturato da record

Nel 1997 è stato di 2523 miliardi

BIELLA. La Fila diventa sempre più europea e sempre meno americana. E' questo il dato più significativo del bilancio che verrà illustrato il aprile nella sede biellese holding all'assemblea degli azionisti. L'amministratore delegato Enrico Frachey potrà presentare agli azionisti (la maggioranza è controllata da capitale Usa), un fatturato record: 2523 miliardi nel '97 con un incremento del 18 per cento rispetto ai 2136 miliardi del '96, e un utile netto di 55 miliardi.

La crescita della Fila è prevalentemente europea con incrementi di vendite soprattutto nei mercati tedesco, francese e inglese. In difficoltà invece il mercato Usa che ha subito una flessione notevole con un calo complessivo dell'11 per cento fatturato in dollari, pensato in lire, solo il 6 per cento, dal rafforzamento della divisa americana nei confronti della moneta italiana. Qualche problema anche nel mercato coreano, compensato dalla fortissima crescita in altri mercati extra americani. Alla fine del '97 il mercato Usa, che fino al 95 assorbiva i due terzi dei prodotti con il marchio Fila, ha ceduto il primato al «resto del mondo» coprendo solo il 47 per cento del totale. Da qui l'annuncio da parte di Frachey di strategia per rivedere le strutture organizzative americane e adeguarle alla nuova realtà.

Buoni risultati vengono segnalati per le nuove linee di prodotti dedicate a podismo, ciclismo e calcio. Per il futuro si annunciano un ridimensionamento nelle linee dell'abbigliamento per ridurre i rischi di accumulare scorte. [m. p.]

FIBRE TESSILI

Versace spa nel Master

BIELLA. Il Master delle fibre nobili si arricchisce di una nuova importante firma: la Gianni Versace spa fa parte delle aziende che appoggiano l'importante iniziativa biellese. L'annuncio è stato dato durante l'assemblea della Fondazione Biella Master dall'amministratore delegato della Versace Classic Mario Giraudi, che è così entrato a far parte del consiglio della Fondazione. Con l'ingresso dell'importante «firma», si allarga il panorama delle aziende sostengono il Master: Versace è infatti il primo stilista internazionale fra gli sponsor e questo permetterà ai giovani laureati ammessi al Master di affrontare una nuova esperienza. Sempre durante l'assemblea, il presidente Luciano Barbera ha annunciato che il Master aprirà una sede a Città studi. Infine stati consegnati gli testati a tre giovani che hanno terminato il corso: Enrico Baroni, Chiara Ferrari e Alberto Rossi. [r. s.]

CINEMA
MAZZINI
BIELLA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ
menù completo a sole
£. 42.000 (bevande della incluse)
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA - Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato,
Tel. 015 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

LETTERE AL GIORNALE

A finiscono

Cosa succede a Masserano? Si è forse aperto un corso per piromani? Parafrasando un noto detto televisivo, le domande ci sorgono spontanee.

Sabato 27 marzo ultimo scorso sindaco, consiglieri, dipendenti e volontari vari hanno partecipato ad un corso di piromania accellerato presso il vecchio cimitero di Rongio, dove dal mese di agosto dello anno, il Comune aveva accuratamente stoccato nella frazione i rifiuti ingombranti raccolti casa per casa dai camioncini del Comune.

Mai avremmo potuto pensare che i rifiuti selezionati con ed dei cittadini di Masserano, potessero avere un così ridicolo epilogo e cioè: essere bruciati, non la notte di Natale (nel famoso «falò natalizio dell'abbondanza» a Rongio), ma quando il fosse diventato montagnola ben visibile a parecchi chilometri di distanza. E allora che si fa? Avanti con i fiammiferi, si faccia un falò!!!

Signor sindaco ci vuole spiegare o meglio spiegare ai suoi concittadini a cosa servono le lezioni sulla raccolta differenziata e a cosa serve passare con i camioncini per casa per raccogliere i rifiuti, per poi distruggere tutto con il fuoco e coprire i residui con le ruspe? Lo sanno tutti che a Masserano i rifiuti un affare. Ci chiediamo: lo diventeranno anche le lezioni per futuri piromani?

Alleanza Nazionale, gruppo territorio ed ambiente, Biella

Lotta alle perché non a Biella?

In questi giorni le cronache televisive hanno dato notizia che il Comune di Milano e la Regione Lombardia stanno combattendo due battaglie importantissime per la qualità della vita dei cittadini. L'assessore all'Ambiente di Milano ha dichiarato guerra alle ed il Comune ha stanziato notevole cifra per combattere i noiosi ed insetti. La lotta biologica ed atossica con il bacillo teuregensis (quello usato tempo addietro dal Comune di Verone) ed una corretta informazione le armi dell'assessore, salito improvvisamente agli onori della cronaca ed idolatrato dai cittadini che vedono giustamente in lui uno dei rarissimi politici che si preoccupano dei cittadini e di notti e serate tranquille all'aria aperta. La Regione Lombardia dal canto suo sta eliminando le robinie e i rovi instauratesi nel parco Ticino dopo i tagli selvaggi degli anni passati, tentando di rimboschire come prima le aree devastate con arbusti autoctoni: faggi, castagni, querce, frassini, ... Al contrario Biella, ormai invasa dalle zanzare, con le risaie alle porte della città non si pensa ne si cerca di risolvere il problema e si lascia che i boschi autoctoni vengano distrutti in modo da avere anche da noi l'invasione delle robinie e dei rovi, in gran parte già instaurati.

Vorrei sapere cosa ne pensano i nostri assessori all'Ambiente del Comune e della Provincia: sarebbe gradita loro risposta.

Antonio Bricarello
Cossato

NUMERI UTILI

[illegible]

tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) [illegible]. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

(015) telefono (0161) 96.470; **Cossato** (015) 922.801.

PROCURA DELLA

Biella: via Maroconi 28, telefono (015).

DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 6, tel. (015) 25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Saluzzola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 99.61.31.
Donato: *Santomartino*, v. Martiri della Libertà 31, (015) 64.19.48.
Pralungo: *Dr. Amadori*, via Senatore 9, tel. (015) 57.12.95.
Olivetti, via Avié 75, tel. (015) 73.74.78.
Dr. Basario, via Roma 201, tel. (015) 98.935.

QUESTURA

: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza Paolo, telefono (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

Progetti anche per la palestra Paschetto e le sponde del torrente Strona

Il Cossato investe sulla scuola

Lavori per ampliare le elementari a Ronco

COSSATO. Importanti investimenti per 1 miliardo e 200 milioni complessivi, nei settori scolastico e ambientale, decisi dall'amministrazione [illegible]le: si tratta, rispettivamente, di interventi nella scuola elemen[illegible] di Ronco, nella palestra comunale «Paschetto» e lungo il torrente Strona.

La scuola elementare di frazione Ronco subirà a breve termine una mini-rivoluzione strutturale: il cospicuo [illegible]to delle iscrizioni al primo anno ha costretto l'amministrazione cossatese ad intervenire con un progetto per sopraelevare di un piano la struttura didattica, ricavando così nuovi spazi per i bambini.

Il costo dell'operazione sarà di 400 milioni circa (60 milioni in più del previsto, che comporteranno una variazione di bilancio nelle prossime settimane) ed i lavori si svolgeranno a tempo di record (fra i primi di giugno e metà settembre dovrà essere tutto finito). Il nuovo edificio, con l'apertura del prossimo anno scolastico, ospiterà 3 classi al piano terreno, 2 classi e un laboratorio al primo piano, oltre alla mensa che già funziona.

Intervento di restiling anche nella palestra «Paschetto»: il rifacimento del parquet, degli impianti a norma di sicurezza e del controsoffitto verrà eseguito all'inizio dell'estate (costo di 300 milioni).

Dal settore scolastico a quello prettamente «ambientale», che ha come obiettivo la sicurezza del torrente Strona. Si terrà all'inizio di maggio la gara d'appalto relativa ai lavori di ripristino delle sezioni di deflusso nelle località Colombera e Vandera per una spesa di 180 milioni, lavori assicurati da un contributo regionale.

Nel tratto all'altezza del ponte XXV Aprile, verranno invece realizzati alcuni lavori di difesa spondale (il cantiere all'inizio di giugno) per un costo di 300 milioni circa. Spiega a questo proposito, l'assessore ai Lavori pubblici Gaspare La Barbera: «Queste misure d'intervento si inseriscono in [illegible] quadro più generale, deciso dopo l'alluvione del 1994 e che ha come obiettivo principale il controllo precauzionale del torrente Strona».

Intanto l'amministrazione comunale si è impegnata, con l'impiego di giovani, militari di leva, ad effettuare lavori di pulizia anche lungo i corsi d'acqua [illegible] del circondario cossatese. [c. gi.]

L'amministrazione cossatese investe nell'edilizia scolastica e nell'ambiente

«Micheletti»

All'asta parte del fabbricato

COSSATO. Il Comune mette all'asta (6 maggio alle 9,30), [illegible] parte dell'ex cinema Micheletti: il lotto ora in vendita era stato acquistato dall'amministra[illegible] comunale 20 anni fa, poi ampliato e ristrutturato. Il valore a base d'asta sfiora i 156 milioni.

Chi è interessato all'acquisto del fabbricato dovrà presentare l'offerta entro le 12 del 5 maggio. Le buste devono pervenire all'Ufficio protocollo del Comune, in piazza Angiono, esclusivamente tramite raccomandata. L'offerta dovrà contenere inoltre la ricevuta di versamento nella Tesoreria [illegible] Comune di Cossato (Biverbanca, filiale di Cossato), dell'importo di 15 milioni e mezzo, pari al decimo [illegible] prezzo base, e titolo di deposito.

La vendita sarà aggiudicata al miglior offerente e si intende l'offerta che contempla il prezzo maggiore ovvero che risulta almeno pari al prezzo base. In caso di parità, si procederà all'aggiudicazione attreverso il sorteggio. [c. gi.]

DALLA PROVINCIA

Ponderano

Evasione fiscale, assolto il parroco d[illegible] Zanetto

Il tribunale ha assolto don Matteo Zanetto, parroco di Ponderano, dall'imputazione di evasione fiscale. Il religioso, di 82 anni, in qualità di legale rappresentante della «S.r.l. Unione Biellese», in linquidazione, [illegible] accusato [illegible] il versamento di ritenute, per un valore complessivo [illegible] circa un milione e mezzo, relative al biennio '89-'90. Dal procedimento è però emerso chiaramente che si trattava di un errore formale, commessa da chi [illegible] compilato i moduli poi firmati da don Zanetto e finiti all'Ufficio Imposte. Ieri il difensore, del sacerdote, avvocato Gianni Chiorino, ha prodotto gli atti relativi alla richiesta di sanatoria presentata tempestivamente e le ricevute [illegible] pagamenti relative gli importi contestati. Di fronte [illegible] questo evolversi della vicenda, i giudici hanno ritenuto don Zanetto innocente. [d. p.]

Valdengo

Incendio in una stalla, muoiono [illegible] bovini

Tre vitelli morti asfissiati nella stalla, danni alla struttura [illegible] circa 15 quintali di paglia ridotti in cenere. E' il bilancio del rogo divamp[illegible] nella cascina dei coniugi Ezio Giustacchini e Celestina Cornale, che ha sede in strada per Castelletto Cervo, a Cossato. Si tratta del secondo incendio che si verifica nella stessa stalla-fienile nel volgere [illegible] poche settimane: allora prese fuoco il fienile, sopra la stalla, ma il tempestivo intervento dei titolari e dei vigili del fuoco consentì di mettere in salvo i 18 animali, mentre le fiamme distrussero numerosi quintali di fieno e paglia e danneggiarono seriamente le strutture. Tutto è successo all'improvviso l'altra sera, pare [illegible] dell'autocombustione del fieno [illegible] accatastato nel deposito. L'intervento degli agricoltori e dei vigili del fuoco, impegnati con quattro squadre fin verso la mezzanotte ha evitato conseguenze più gravi, [illegible] bastati per salvare i [illegible] bovini. I danni, [illegible] ancora quantificati, dovrebbero aggirarsi intorno [illegible] 30, 40 milioni. [f. p.]

Biella

Droga, i carabinieri denunciano sette persone

Con la denuncia di sette persone, [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti, i carabinieri del reparto operativo provinciale di Biella hanno concluso una lunga indagine, con pedinamenti, perquisizioni e altre intercettazioni ambientali, nell'ambito della lotta al traffico di droga. Nel mirino degli investigatori sono finiti Giuseppe C., [illegible] anni, Luca R., 24 anni, Rocco M., 34 anni, Maurizio M., 33 [illegible]ni, Ilario L., [illegible] anni, tutti di Biella, Roberto S., 24 anni, di Zubiena e Nicola M., 23 anni di Sandigliano. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati dieci grammi di droga leggera, tra marijuana e hashish, undici semi e tre piantine di marijuana. Mentre per detenzione [illegible] sostanze stupefacenti [illegible] a scopo terapeutico è stata segnalata alle autorità Barbara C., 26 anni, residente a Trivero. [f. p.]

A Chiavazza

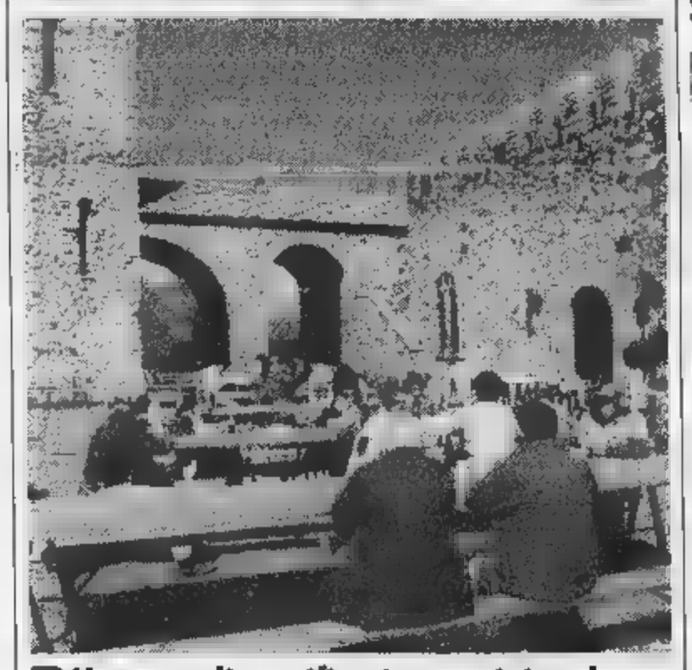
Incidente i due giovani [illegible]ncora gravi

BIELLA. Restano gravi le condizioni di Damiano Cravero, 16 anni, in coma nel reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore [illegible] Novara, e di Stefania Amendolara, [illegible] anni, ricoverata al «Degli Infermi», coinvolti nel pauroso incidente avvenuto verso la mezzanotte di domenica [illegible] Chiavazza, all'incrocio tra via De Amicis e via Cucco.

Damiano Cravero [illegible] stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico al fegato per arginare le conseguenze della violenta emorragia: si [illegible] trattato di un drenaggio che, secondo i medici novaresi ha dato risultati soddisfacenti. Anche Stefania Amendolara ha subito un lungo intervento per la ricomposizione della frattura scomposta del bacino.

Ancora tutta da ricostruire dalla polizia la dinamica dell'incidente, pare riconducibile a una mancata precadenza da parte dell'auto investitrice, la Volvo condotta da un automobilista pavese. L'auto ha investito in pieno il ciclomotore «Fantom» condotto da Damiano Cravero, che trasportava sul sedile posteriore l'amica Stefania Amendolara, entrambi privi del [illegible].

La ragazza è stata sbalzata dal motorino: cadendo si è procurata [illegible] lesioni mentre il ragazzo [illegible] finito contro [illegible] cancello di una casa vicina. Ha riportato una frattura cranica, che [illegible] ha causato lo stato di coma. [f. p.]



[illegible] Un corso di caseificazione artigianale

ZUMAGLIA. [illegible] preso l'avvio una nuova iniziativa promossa dalla Comunità montana Bassa Valle Cervo: un corso di caseificazione artigianale che si svolge nella Cascina Alè del Brich di Zumaglia (nella foto [illegible] Micheletti [illegible] particolare del Brich, il castello alla sommità del parco). Durante le lezioni verranno illustrate le tecnologie di produzione del formaggio, gli aspetti legislativi ed il procedimento per ottenere i tomini. Il corso, tenuto da docenti dell'Istituto lattiero caseario e delle tecnologie alimentari di Moretta (Cuneo), è stato promosso per favorire tutti coloro che intendono insediarsi nelle valli [illegible] un'attività lavorativa. [r. mo.]

Solo lievi ferite

[illegible] per gioco [illegible] colpisce [illegible] nipote

BIELLA. Poteva avere conseguenze più gravi il gioco tra zio e nipote: quest'ultimo è stato raggiunto ai glutei da una scari[illegible] di pallini partiti da una vecchia carabina tipo «Flobert», conservata [illegible] un pollaio. Il ragazzo, che ha 16 anni, è stato ricoverato al Degli Infermi, con una prognosi di 20 giorni, mentre lo zio, 32 anni, è stato denunciato per lesioni volontarie.

E' successo ieri mattina. Zio e nipote, molto legati, stavano giocando. Ad un certo punto l'uomo ha [illegible] il fucile e l'ha imbracciato. Il nipote per scherzo ha sfidato lo zio, voltandosi di schiena. Nessuno immaginava che quella vecchia carabina fosse carica: l'uomo ha premuto il grilletto ed il gioco ha rischiato [illegible] trasformarsi in tragedia.

Una rosa di pallini ha infatti centrato ai glutei il ragazzo. Immediata la corsa in auto al pronto [illegible] del Degli Infermi, dove i medici hanno estratto i pallini. La segnalazione è finito in Questura: di qui la denuncia per lo zio. [f. p.]

Gettate le basi di un nuovo servizio che sarà alternativo alla casa di risposo

Anziani, centro diurno a Mongrando

Per assistere non-autosufficienti dalle 7,30 alle 18

MONGRANDO. L'emergenza anziani potrebbe [illegible] risolta con un «Centro diurno per non autosufficienti»: la nuova struttura, che andrebbe così a risolvere il problema della mancanza di posti alla [illegible] di riposo «Cerino Zegna», sarebbe finanziata con 1 miliardo e 200 milioni messi a disposizione dalla Regione tramite il piano sanitario. Fa parte infatti di un accordo di programma tra il Co[illegible] e l'Asl.

L'iniziativa è stata illustrata l'altro giorno durante un incontro tra il sindaco Massimo Guabello, Antonio Sandri e Claudio Zerbola, amministratori del Cerino Zegna ed alcuni portavoce dell'Associazione di volontariato del paese, tra i quali il dottor Bernardino Debernardi.

Lo stesso gruppo ha annunciato di poter già raccogliere una trentina di milioni, che potrebbero essere messi subito a disposizione per far partire il progetto.

Il «Centro diurno per non autosufficienti» [illegible] costituito da una struttura dove gli anziani trovano ospitalità, cura, cibo, assistenza [illegible] un periodo compreso tra le 7,30 e le 18 (sarebbe compreso anche un servizio di trasporto): in questo modo [illegible] consentirebbe ai loro familiari di lavorare.

Il progetto servirebbe inoltre a risolvere il problema di un Comune senza casa di riposo [illegible] che per questo motivo fa riferimento al vicino «Cerino Zegna». Ma l'istituto di Occhieppo ha scelto la linea di migliorare la qualità del servizio, aumentando lo spazio a disposizione degli ospiti [illegible] diminuendo la capacità di accoglienza della struttura. E questo ha finito per pesare sulla situazione degli anziani di Mongrando.

In attesa del «Centro diurno per non autosufficienti» si è deciso di dare una risposta immediata al problema anziani: un progetto minimo, la prima piera di [illegible] piano più ampio. Per questo motivo l'Associazione di volontariato ha deciso di stanziare subito il denaro, per dare il via ad un progetto di assistenza destinato [illegible] 5 residenti in paese. Il Comune si è detto disponibile [illegible] completare il finanziamento necessario: per ogni ospite sarebbe infatti [illegible]rio prevedere una spesa di circa 3 milioni al mese.

Ad Antonio Sandri e Claudio Zerbola è stato chiesto di mettere a punto l'iniziativa ed i due amministratori del «Cerino» hanno accettato. Si comincerà subito, preparando i volontari che sono supporto indispensabile ma sui quali, è stato detto, «non si può né si deve scaricare un peso che già a priori si cono[illegible] come insostenibile. Vi è quindi anche la necessità di una presenza professionale qualificata». [d. sa.]

Il sindaco Massimo Guabello (a sinistra) e Antonio Sandri del «Cerino Zegna»

Festeggiamo al ristorante

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
Augura BUONA PASQUA
vi aspetta per il Pranzo di Pasqua:
Gran buffet di antipasti misti
Risotto agli scampi • Crespelle agli asparagi
Pescatrice alla mugnaia • Capretto da latte al forno
Contorni misti
Frutta - Dolce di Pasqua
Vini: bianco e rosso - Acqua - Caffè
£. 50.000 (tutto compreso)
VARALLO - Piazzale della Stazione - Tel. 0163 51258
Gradita la prenotazione

RISTORANTE PIZZERIA
al bucaniere
Augura a tutta la sua clientela
Buona Pasqua
BIELLA
Via Pietro Micca, 32 - Tel. 23545

HOTEL - BAR
RISTORANTE
DANCING
AMEDE
CARISIO (VC)
Fornace Crocicchio
Tel. 0161 850014
La direzione e i suoi collaboratori augurano
BUONA PASQUA
e vi aspettano per il Pranzo di Pasqua
Il crudo [illegible] Parma e melone
[illegible] classica insalata di fassone alla monferrina
I pomodori e le uova farciti [illegible] moda [illegible] chef
I cornetti di salmone ripieni al San Carlin
Il cocktail [illegible] gamberetti in salsa [illegible]
Il risotto ai porcini - I tortellini di magro alle verdure primaverili
Il fritto [illegible] alla piemontese - Sorbetto allo spumante
Il capretto al profumo del mirto
Le patatine al forno - Gli spinaci al burro
Tutto compreso £. 48.000
Le fragole con gelato - I dolci [illegible]
Caffè [illegible]
Vini: Gavi - Zanetta - Dolcetto [illegible] Dogliani - Bracchetto [illegible]

RISTORANTE PIZZERIA
da TONINO
CASO VITTORIO
VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 35
Tel. 015 511.892
Specialità pesce
40 tipi di pizza
Buona Pasqua
Per un servizio più veloce
SABATO e DOMENICA
PIZZA DA ASPORTO
Tel. 811723 in via Milano 57

Il mercato immobiliare propone soluzioni per soddisfare ogni esigenza

Il fascino di un rustico sui colli

Tante opportunità per abitare in Monferrato

«Siamo milanesi e ci mettiamo dalla parte dei milanesi che scelgono il Monferrato per comperare la casa delle vacanze». Così esordisce Giuseppe Failla, dell'agenzia Bro.Fin.A. di Casale Monferrato, con sede in strada Cavalcavia 13.

L'agenzia è una succursale della sede centrale milanese ha nel proprio portafoglio nu- case rustiche sparse in diversi paesi del Monferrato.

«Interpretiamo i gusti di chi una casa per i fine settimana, facile da raggiungere, ma al contempo tranquilla e isolata dal traffico cittadino» spiegano alla Bro.Fin.A.

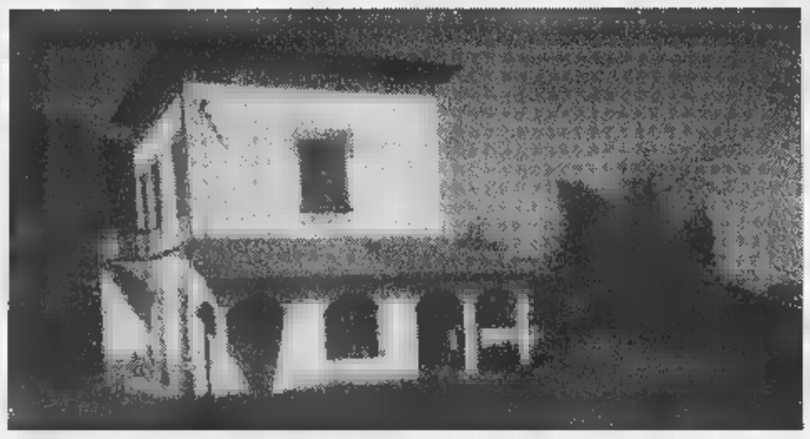
A disposizione ci sono molti rustici, anche già abitabili, come, ad esempio, un'occasione a Vignale, dei paesi più ambiti: una che costa 60 milioni ed dotata anche di una terrazza panoramica di una rimessa per l'auto.

Ci sono soluzioni interessanti anche Moncalvo, Frassinello, Ottiglio, Casorzo, Quattordio, Felizzano, Rocchetta Tanaro, Grana e Calliano.

Chi cerca la casa per il fine settimana o le vacanze detta almeno un paio condizioni: che indipendente che sia circondata da un pezzetto di ter- da adibire ad orto.

E' la soluzione ideale soprattutto per il weekend nella tranquilla zona collinare monferrina che, tra l'altro, da qualche anno a questa parte offre uno scenario culturale che supera anche quello naturale.

Non è soltanto il paesaggio ricco di verde ad attrarre, ma anche le numerose iniziative che i paesi del Monferrato fanno gara ad organizzare: dai si mercatini artigianali (tra gli altri, la Fiera degli antichi mestieri di cui si terrà la seconda edizione Pasqua e Pasquetta Conzano), alle feste patronali con balli in piazza e cene con piatti tipici, alle mostre d'arte, ai concerti di musica classica jazz.



Alcune delle in paesi del Monferrato proposte dall'agenzia Bro.Fin.A. Casale. Un rustico è la soluzione ideale soprattutto il weekend nella tranquilla collinare che, l'altro, offre pure un richiamo dal punto di vista culturale

Senza contare che Casale, centro capozona, offre anche molti spunti per abbinare alla tranquillità del paesaggio collinare il piacere di visitare musei (quello civico e quello israelitici), chiese, palazzi storici, oltre che mostre d'arte, senza escludere la possibilità di partecipare a spettacoli, cui quelli al Teatro Municipale.

Le vacanze in Monferrato sono diventate ambite, sia per chi viene dalla vicina Lombardia, sia anche per chi nella zona già ci abita, ma in ambito cittadino sceglie per i weekend il rustico con il giardinetto intorno.

Ma Bro.Fin.A. ha anche a disposizione case in pianura, «per chi - precisa Failla - lavora nella e sceglie di abitare alla periferia, nei piccoli comuni».

Si p trovare case in Val Cerrina, a Morano centro nella frazione Due Sture.

L'agenzia Bro.Fin.A. offre anche molte opportunità di case di vacanza al mare (ad esempio a Rapallo) oppure, in questo particolare momento, in Sardegna.

«La richiesta è orientata verso abitazioni che si affaccino sul mare - spiegano all'agenzia casalese di strada Cavalcavia -. Abbiamo a disposizione monolocali e trilocali arredati con prezzi che oscillano i 75 e i 190 milioni».

Spendendo dai venti ai trenta milioni in più si può addirittura acquistare una villetta dotata di pezzetto di terra da adibire giardino, sempre con l'irrinunciabile suggestiva vista sul

Bro. Fin. A.
STRADA CAVALCAVIA 13
TEL. 0142/455722
CASALE MONFERRATO (AL)
INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE
FINANZIAMENTI • MUTUI • LEASING

Colline Monf.to
VIA RIGI. Vendesi casetta semindipendente 2 livelli P.T. cucina, soggiorno, cantina, P.P. 3 camere, bagno, cortile. L. 70.000.000 tratt.

Colline del Monf.to
CASORZO. Vendesi abitabile, libera su tre lati, 4 camere, bagno, soggiorno, cucina, cantine, ampio giardino, 2000 mq. terreno, L. 160.000.000 tratt.

Colline Monf.to
Vendesi casetta situata su P.T. soggiorno, cucina, bagno, cantina, portico. P.P. camera L. 65.000.000.

Colline del Monf.to
Vendesi casa indipendente su 3 livelli P.T. 2 ampi locali, cantina, locale, caldaia, giardino, P.R. Cucina, soggiorno, camera, balcone, giardino 3 garage. P.P. 2 camere, veranda coperta, prezzo interessante, agevolazione di pagamento.

Colline Monf.to
Vendesi casetta rustica su 2 livelli con giardino 4 vani + servizio, centro paese L. 40.000.000.

Colline a Monf.to
Casetta 2 livelli 4 locali + 4 locali sopra, giardino + 1.200 mq. terreno. L. 70.000 tratt.

Colline del Monf. to
VIARIGI. Casa libera 4 su 2 livelli. P.T, portico, cantine, stalla, cucina, soggiorno, bagno. P.P. 2 bagni, 3 camere, videocitof., terreno 1.500 mq. L. 330.000.000.

Colline del Monf.to
A Vendesi d'epoca in buone condizioni semindipendente su due livelli + cantina. Composta da 6 vani + servizi, giardino, terreno c.ca 2500. L. 115.000.000 tratt + facilitazioni di pagamento.

Colline del Monf.to
A VIARIGI. Centro paese ristrutturare posta su due piani, composta 4 vani + servizi + cantina + giardino antistante. L. 28.000.000 tratt. facilitazione di pagamento.

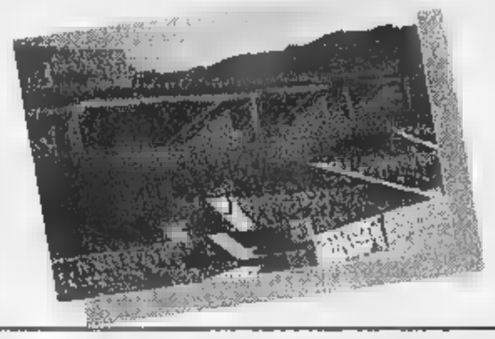
Colline Monf.to
A vendesi casa in posizione panoramica posta su due livelli ristrutturare. L. 25.000.000

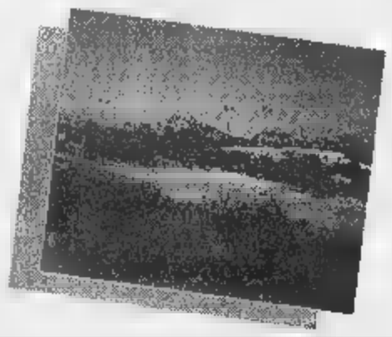
Colline Monf.to
A VIARIGI. casa libera 4 lati con terreno c.ca 1500 mq., portico, cantina, stalla, soggiorno, cucina, bagno. P.P. tre camere, due bagni, il tutto ristrutturato in perfette condizioni di abitabilità. Luce, riscaldamento, videocitof. L. 330.000.000 tratt. con facilitazione di pagamento.

Colline Monf.to
A SERRALUNGA Vendesi casa 700 con 90.000 mq. di terreno composta da stalla, portico, ripostiglio, da pranzo, cucina, soggiorno. Tre camere, fienile, sottotetto, mansarda. Cantina. L. 330.000.000 facilitazione di pagamento.

MUTUI • FINANZIAMENTI • LEASING • MUTUI • FINANZIAMENTI • LEASING

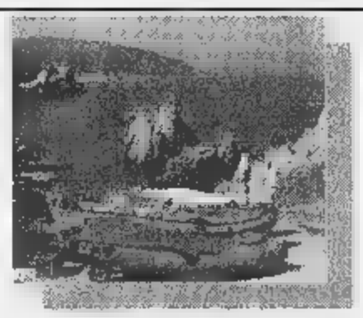
Le Ville di Costa Paradiso





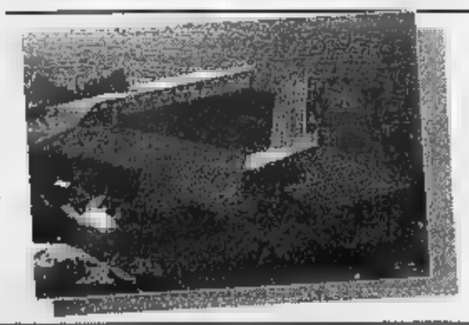
Ville ed appartamenti rispondono per architettura, dimensioni e dislocazione ad esigenze diverse.
In Costa Paradiso Vi aspetta una su misura.
Con le terrazze e i portici che guardano il mare.
I fiori dei giardini.
I colori della macchia mediterranea
Tutto in perfetta armonia con la natura, per unire prestigio ed esclusività pia- vivere in contesto ambientale unico e incomparabile bellezza.

TRILOCALI
IN VILLAGGIO
CONSEGNA
LUGLIO '98
L. 190.000.000



La stessa ricercatezza e cura artigianale dei particolari in tutte costruzioni. Gli intonaci grezzi nei colori delle terre. Rivestimenti in pietra rosa. Il granito scolpito a mano. I tetti di coppi sardi.
Pavimenti in cotto e ceramica. Infissi e grigliati nei colori naturali legno, portici e ample terrazze.
Il giardino, il barbecue, la piscina per la gioia di vivere all'aperto con gli amici e gli ospiti.
E all'interno tanto spazio funzionale per ogni esigenza.

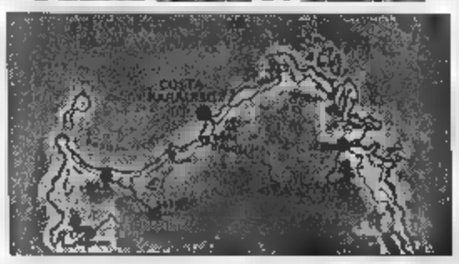
VILLETTE
IN VILLAGGIO CON PISCINA
PRIVATA DI PROPRIETA'
A PARTIRE DA
L. 220.000.000



COSTA PARADISO
Un territorio di circa otto milioni metri quadrati per fronte di otto chilometri di costa. Spiagge e tratti rocciosi, cale ed intime calette lungo mare verde cristallino. Costa Para- preferisce gli eletti, quanti sanno capire i silenzi, le luci le forme degli antichi graniti. Fantasmagoriche figure delle rocce che tonalità di rosso secondo l'inclinazione dei raggi del sole. Profili uomini, di elefanti, di cammelli, di diavoli, di aquile. Pietre levigate dal tempo che danno vita ad un grande, stupefacente naturale. E' come un paradiso terrestre ricco di luoghi appartati e di grandi spazi mozzafiato. Dovunque i colori ed i profumi della macchia mediterranea.

Il mirto, il lentischio, il rosmarino, la ginestra, il cisto, il ginepro, il corbezzolo le decorazioni un paesaggio ricco di colori e profumi. Costa Paradiso il sole, mare, natura, paesaggi, ambiente, sapori semplici e naturali di una terra generosa. L'aragosta, le mille specialità di pesce, la bottarga di muggine e di tonno, i formaggi, i vini.
Costa Paradiso l'ambiente naturale per chi ama la pesca subacquea, il surf, la vela, il gommone, l'equitazione, il tennis. E per chi cerca il divertimento: animazione, discoteca, piano bar. E poi nelle città, nei villaggi, nelle piccole chiese di campagna del territorio circostante si celebrano più di mille sagre allietate da balli e canti tradizionali e piacere dello stare insieme.
Ospitalità, tradizione, cultura, sport, sapori, profumi, colori, natura.
In Costa Paradiso Vi aspetta uno spettacolo magnifico in tutte le stagioni.

IN ZONA CLIMATICA TRA E DI



AFFITTASI per periodi dal maggio/ottobre, mono-bi-trilocali, villette, ville con piscina indipendente anche settimanalmente;
- In villaggio "Le onde" desi bilocale arredato 50 mt. dal mare L. 75.000.000.
- Villaggio "Sa Ventana" vendesi, bilocali nuovi, consegna luglio 98, arredati L. 95.000.000.
- Villaggio "Maya" vendesi trilocale arredato 50 mt. dal mare. L. 190.000.000.

SARDEGNA AFFITTASI
SET DA MAGGIO/OTTOBRE
Mono letti: vano angolo cottura e zona pranzo, due posti letto spesso in muratura, servizio.
Bilo 4 letti: soggiorno-pranzo con angolo cottura, 2 posti letto spesso in muratura, camera matrimoniale, servizio.
Trillo 6 letti: soggiorno-pranzo con angolo cottura e 2 posti letto spesso in muratura, camera matrimoniale, camera con 2 letti singoli, generalmente a castello, servizio.
Bilocale 4 letti: soggiorno-pranzo con angolo cottura e 2 divani letto singoli, camera matrimoniale, servizio.
Trilocale 6 letti: come il bilo, con una camera in più con 2 letti (a volte a castello).
Appartamento in collina: il complesso diviso in diversi comparti, ha le medesime caratteristiche del residence Li cossi e Le Pleiadi.
Ville. Sono sparse in tutta Costa Paradiso, nella maggior parte dei casi in posizione panoramica con vista mare. Possono essere singole o plurifamiliari. Dispongono tutte di un ingresso indipendente per assicurare la massima privacy.
Ville 6 letti con 1 bagno (V6-1B): soggiorno con angolo cottura, 2 posti letto, camera matrimoniale, camera doppia (a volte con letti a castello), 1 servizio.
Ville 6 letti con 2 bagni (V6-2B): come la precedente con un bagno in più.
Tutti i villaggi comprendono vari programmi di animazione con spettacoli, discoteche, miniclub, giochi in piscina, tornei sportivi, bagnino in piscina, aerobica, lezioni di ballo, corsi collettivi di tennis, ecc. ecc.

Bro. Fin. A
STRADA CAVALCAVIA 13 - Tel. 0142/455722
CASALE MONFERRATO (AL)

Critiche anche da alcuni esponenti di An. Problemi pure per la sinistra

Varallo, il Polo non è unito

Il Ccd propone un proprio candidato

VARALLO. Salgono [illegible] le [illegible] didature ufficiali per le elezioni comunali del 24 [illegible] maggio, intanto all'interno del Polo si registra l'ennesima frattura, questa volta addirittura doppia.

Partendo dalle certezze, al sindaco uscente Pierangelo Pitto e alla leghista Rita Giandolini, [illegible] è aggiunta in settimana la conferma di Daniele Curri. Commercialista, presidente [illegible] Comitato carnevale [illegible] Protur Valsesia, Curri sarà a capo di una lista civica composta da indipendenti e popolari. Il gruppo che rappresenta il centro ha già anche indicato il nome del vice sindaco in [illegible] di vittoria: quest'incarico sarà affidato a Pier Michele Cucciola, esponente di spicco del ppi di Varallo.

Dunque per il momento il ventaglio delle proposte è questo: Pitto guiderà la coalizione pds-Rifondazione comunista, Giandolini si presenterà [illegible] il simbolo della Lega nord e Curri rappresenterà appunto partito popolare e un folto stuolo [illegible] indipendenti che vanno dalla destra moderata agli ex socialisti fedeli a Giulio Axerio (che sarà candidato per la carica di consigliere).

All'estrema sinistra la situa[illegible] cambia di giorno in giorni e oggi è in forse ciò che qualche settimana [illegible] appariva scontato: l'alleanza Talpa, Verdi e Rete potrebbe presentarsi appoggiando Marianna Corte ma potrebbe anche unirsi al gruppo di Luciano Gualdi [illegible] in questo [illegible] sarebbe proprio l'avvocato l'uomo di punta.

[illegible] potrebbe anche saltare tutto, perché alcuni esponenti della coalizione sono tutt'altro che d'accordo di lasciare [illegible] Gualdi la candidatura principale.

Il Polo invece, più passa il tempo e più rischia di sgretolarsi. L'ultima novità è che il Ccd, stufo di una trattativa senza fine, ha rotto gli indugi presentando un proprio candidato [illegible] lanciando agli (forse ex) alleati un messaggi[illegible] [illegible] tipo: «Se vi va bene, seguiteci». La lettera inviata ieri dal responsabile provinciale Bruno Poy è categorica: «La segreteria del Ccd, preso atto delle difficoltà e del protrarsi delle trattative per arrivare [illegible] definire la lista del Polo, ritenuto di dover fornire il proprio contributo propositivo per evi[illegible] ulteriori pericolose lungaggini, indica come candidato a sindaco Carlo Cosotti e invita gli alleati e le espressioni della società civile varallese a coagularsi intorno a tale proposta».

Ma non è tutto. Anche alcuni rappresentanti di Alleanza nazionale hanno abbandonato il [illegible] [illegible] un duro intervento. «Conclusioni: meglio fuori che male accompagnati», hanno scritto Valeria Chiara [illegible] Paolo Barbonaglia, per poi a[illegible] di «incoerenza, ipocrisia e falsità» alcune componenti del Polo stesso.

Ivan [illegible]

Trino, tutti i nomi della Lega

Ghione, candidato a sindaco ha ufficializzato la [illegible] lista

[illegible] Anche la Lega Nord ha scoperto le [illegible] carte. Vanni [illegible] candidato a sindaco per il Carroccio, ha ufficializzato i nomi [illegible] candidati [illegible] sua lista: Renzo Cornetti, imprenditore; Mario Martuzzi, pensionato; Angela Rampi, infermiera; Alberto Clemente, impiegato; Mario Tessarin, imprenditore; Paolo Viazzo, commerciante; Luciana Demaria, commerciante; Antonio Severino, artigiano; Loretta Pitarresi, operaia; Amalio Tricerri, commerciante; Antonio Rotondo, pensionato; Pier Giuseppe Demaria, commerciante; Katia Bonato, operaia, Demetrio Zanforlin, pensionato; Vanina Demaria, studentessa; Vincenzino Tricerri, agricoltore. «Ci sembra - ha spiegato Ghione -, una lista abbastanza rappresentativa. Abbiamo contattato diverse persone, ma senza insistere più di tanto; molti ci hanno espress[illegible] la loro simpatia ma hanno preferito non esporsi. Abbiamo usato particolare riguardo per le donne, che [illegible] cinque. Il programma è pronto e si basa per oltre il 50 per cento sull'occupazione: spenderemo tutte le risorse di cui [illegible] capaci, per creare lavoro a Trino.» Ghione ha sottolineato l'intenzione [illegible] aprire uno sportello comunale dove i trinesi si possano rivolge[illegible] per dare suggerimenti [illegible] per segnalare disfunzioni. Venerdì [illegible] maggio comizio dell'on. Domenico Comino, capogruppo alla Camera.

Alessandro Serra, capolista di «Crescere Insieme», ribadisce che la [illegible] coalizione ha la giusta esperienza e capacità per governare la città. Il program[illegible] è già pronto [illegible] a seconda delle esigenze che si manifesteranno sarà suscettibile di modifiche, utili al raggiungimento [illegible] obiettivi utili per la collettività.

Carlo Terrone, dopo aver ultimato la composizione della [illegible] lista «Trino 2000», sta lavorando con i suoi collaboratori alla stesura del programma, che prenderà in considerazione anche le proposte dei cittadini che hanno chiamato il numero telefonico appositamente attivato nei giorni scorsi. [r. c.]

Rimossi i due massi che rischiavano di precipitare

Vintebbio, riapre oggi la strada per Serravalle

Riaprirà oggi la Gattinara-Serravalle, chiusa dieci giorni fa dall'incrocio delle Piane per pericolo di crolli (ROLONI)

SERRAVALLE. Riapre oggi la strada provinciale Serravalle-Gattinara dopo la chiusura forzata resa necessaria per la rimozione [illegible] due grossi massi che rischiavano di staccarsi dalla parete per piombare sulla carreggiata.

L'ordinanza di blocco della circolazione firmata il 31 marzo dal presidente della Provincia Gilberto Valeri scade in giornata e non sarà prorogata poiché le due ditte incaricate degli interventi hanno rispettato i tempi imposti.

La conclusione dei lavori secondo la tabella stabilita [illegible] tavolino ha così scongiurato l'ipotesi di una riapertura rinviata alla prossima settimana. Per il week end [illegible] Pasqua si annuncia infatti una presenza massiccia di visitatori in Valsesia e il rientro nelle città sarebbe stato difficoltoso.

I lavori commissionati dalla Provincia [illegible] costati sessanta milioni e [illegible] serviti per rimuovere un paio di blocchi di pietra di grosse dimensioni (50 metri cubi ciascuno) che si [illegible] progressivamente staccati dalla parete ad un'altezza di [illegible] metri rispetto al livello stradale [illegible] che rischiavano [illegible] piombare a terra da un momento all'altro. Della pericolosa situazione che si stava creando in frazione Vintebbio nelle vicinanze della discoteca «Le Cave», si [illegible] accorto [illegible] tecnico dell'amministrazione provinciale durante uno dei sopralluoghi di routine.

Gli interventi, che hanno previsto anche l'utilizzo di piccole cariche esplosive, sono proseguiti in modo spedito nonostante [illegible] avverse condizioni meteorologiche. Intanto in questi dieci giorni di chiusura tutto il traffico da e per la Valsesia si è riversato sulla statale 299 nel tratto Serravalle-Prato-Romagnano, dove quotidianamente si [illegible] formate lunghe code. [i. fo.]

Sfilano le statue della Passione

Stasera [illegible] Vercelli l'antica processione delle «macchine»

VERCELLI. Se le previsioni meteorologiche non saranno rispettate, oggi alle 20,30 sfileranno nuovamente le tradizionali «macchine», i simulacri di legno scolpiti e dipinti per lo più in epoca seicentesca, custoditi durante l'anno dalle varie Confraternite cittadine e raffiguranti episodi della Passione secondo il Vangelo [illegible] San Marco.

La «processione delle macchine» è una pia funzione che a Vercelli si tramanda da secoli. Gli aderenti alle Confraternite, partendo dall'abbazia di Sant'Andrea, a scopo edificante portano a spalla [illegible] statue lignee lungo le vie cittadine e ritornano nella basilica al termine [illegible] percorso.

Le «macchine» attirano sempre molti fedeli proveniente anche dai paesi vicini: quando le statue sono tutte sfilate, passa [illegible] l'Ostensorio l'arcivescovo, circondato dalle massime autorità. Naturalmente per una buona riuscita della manifestazione è importante che le condizioni meteorologiche [illegible] buone o, quanto [illegible] che la processione [illegible] sia avversata dalla pioggia come invece annunciano purtroppo [illegible] previsioni [illegible] questi ultimi giorni.

Priori della processione saranno ancora una volta il dottor Piero Cavezzale, titolare dell'omonimo studio tributario di via Galileo Ferraris, [illegible] la signora Ada Pietra, merito e moglie. Dopo che le «macchine», al termine della processione, [illegible] no tutte rientrate in Sant'Andrea, l'arcivescovo Enrico Masseroni inviterà il pubblico dei fedeli [illegible] meditare sui valori della Passione e sul potere salvifico della Pasqua. [w. ca.]

Dure critiche alla Regione

Agricoltura in crisi c'è un documento della Consulta ppi

[illegible] Il momento difficile del settore agricolo è stato esaminato dalla Consulta provinciale per i problemi dell'agricoltura del ppi coordinata da Anselmo Vittona. Al termine della riunione [illegible] stato emesso un documento che sollecita [illegible] parlamento, il governo [illegible] gli enti locali ad assumere una serie di iniziative per rilanciare subito il comparto. Il primo punto del documento [illegible] della Consulta chiama in causa direttamente i parlamentari del ppi, impegnandoli a far sì che venga modificata la politica agricola comunitaria, rispondendo in tal modo alle sollecitazione degli agricoltori italiani.

Quindi, viene chiamata in [illegible] la Regione, colpevole - secondo la Consulta agricola dei popolari - di aver messo in bilancio «stanziamenti a favore del settore agricolo profondamente inadeguati» (appena [illegible] miliardi). Alla Regione vengono p[illegible] chiesti i motivi della mancata attuazione delle deleghe in materia di agricoltura alle Province e ai Comuni. Quindi, un sollecito all'assessore regionale Giovanni Bodo affinchè «ponga fine all'ormai [illegible] diatriba fra l'Associazione Irrigazione Ovest Sesia ed il Consorzio di Bonifi[illegible] della Baraggia che vede, da entrambe le parti, profusione di energie sia umane che finanziarie in liti e dispute, in un momento in cui la crisi del settore agricolo richiederebbe uno sforzo comune per il suo superamento». E, legato [illegible] questo punto, la Consulta del ppi sollecita la Regione ad accelerare la promulgazione della legge sul riordino delle risorse idriche agricole. [e. s.]

Tre importanti progetti hanno ottenuto i finanziamenti dalla Cassa depositi

Borgosesia, 5 miliardi per il ponte

E' pronto anche il denaro per cimitero e posteggi

[illegible] E' arrivato l'atteso «sì» dalla Cassa depositi e prestiti [illegible] [illegible] la lettera di conferma sono stati messi [illegible] disposizione dell'amministrazione comunale i 5 miliardi e cento milioni necessari per la realizzazione del nuovo ponte sulla Sesia.

«Si tratta dell'investimento più consistente del mio mandat[illegible] - commenta soddisfatto il sindaco Corrado Rotti -. Abbiamo iniziato a lavorare [illegible] questo progetto subito dopo l'elezione e, finalmente, dopo due anni e mezzo, stiamo per giungere alla chiusura dell'iter burocratico».

Adesso si tratta di avviare le pratiche per l'appalto [illegible] Rotti si augura che [illegible] cantiere possa essere avviato entro il mese [illegible] settembre. «Nella speranza - aggiunge - che non ci siano ricorsi [illegible] controricorsi delle ditte battute come spesso avviene in occasione di appalti [illegible] una certa consistenza».

Il nuovo ponte sulla Sesia collegherà il centro di Borgosesia [illegible] la sponda destra. Dalla città il viadotto partirà al fondo [illegible] via Nicolao Sottile, mentre confluirà nella statale 299 in prossimità della «curva della suora», tratto di strada che l'Anas rettificherà per renderlo [illegible] pericoloso. Ma l'innesto sulla statale non sarà di quelli detti [illegible] raso, che «provocano rallentamenti nella circolazione», come spiega il sindaco. La nuova via passerà sotto la «299» per poi immettersi sulla Novara-Alagna [illegible] due svincoli. Proprio per questo motivo, tra l'altro, il costo dell'opera ha superato i cinque miliardi. I lavori dovrebbero essere ultimati per l'estate del Duemila.

«Abbiamo dedicato più di due anni a questo obiettivo: [illegible] capisco [illegible] si possa affermare che la burocrazia è stata snellita quando noi abbiamo trascor[illegible] 24 mesi a chiedere decine e decine di autorizzazioni», commenta ancora Rotti, che poi (scherzando) aggiunge: «Non abbiamo dovuto scrivere soltanto al Papa e a Fidel Castro».

Contempraneamente è giunta un'altra buona notizia: è [illegible] dato il via libera anche al finanziamento di quattro miliardi per l'ampliamento del cimitero [illegible] per il parcheggio (190 posti auto) a servizio dell'ospedale. [l. fo.]

Dal 14 al 18 APRILE 1998
PORTE APERTE al SALOTTINO DI ESTETICA
di Vilma Baldoni
TEST GRATUITO
SULLA [illegible] DELLA MASSA GRASSA, [illegible] E DEI [illegible] NEL CORPO per stabilire i giusti interventi estetici da effettuare per [illegible] sempre una "Linea Snella".
Prenotatevi: BIELLA - Via Trieste, 13/B - Tel. 015 - 22661

Presentata in aeroporto la 12ª edizione della rassegna gastronomica. La Stampa tra gli sponsor

«Riso e lago» decolla da Malpensa 2000

Sono sei gli appuntamenti nei ristoranti di Vercellese e Biellese

MALPENSA. Il riso decolla da «Malpensa 2000» per atterrare sulle tavole dell'Europa. Potrebbe essere [illegible] slogan, invece è realtà. «Riso [illegible] lago», la rassegna gastronomica arrivata alla dodicesima edizione, è stata presentata l'altra mattina all'Infocenter [illegible] nuovo scalo internazionale in fase di ultimazione alle porte del Piemonte (sarà pronto in ottobre). Un «battesimo» che dovrebbe contribuire [illegible] vivacizzare il settore che sta attraversando una crisi difficile e, al momento, inarrestabile.

La formula, collaudata nelle precedenti edizioni, è la medesima: un giro gastronomico in alcuni ristoranti del Novarese, del Vercellese, del Biellese, del Pavese e del Verbano Cusio Ossola (aperto al pubblico e su prenotazione) alla riscoperta di antichi [illegible] nuovi sapori, tutti tesi ad esaltare il «made in Italy» del riso coltivato alle nostre latitudini.

GATTINARA

Il futuro è vino e turismo

GATTINARA. Gattinara indicata come sede dell'Enoteca regionale e proposta [illegible] la città ideale per il turismo enogastronomico. Sono queste le conclusioni [illegible] convegno organizzato dall'amministrazione comunale proprio alla vigilia di «Vinitaly», la rassegna dedicata ai prodotti enologici che aprirà [illegible] battenti la settimana prossima [illegible] Verona. Nel corso dell'incontro è [illegible] che la [illegible] del Gattinarese «possiede importanti elementi da presentare al turista, a cominciare proprio da eccellenti vini». E' anche stato ribadito però [illegible] c'è tempo da perdere: «Questa [illegible] la sfida dei prossimi mesi - [illegible] anni, perchè altrimenti si perderebbe il treno - e vale davvero la pena di affrontarla con tutte le risorse [illegible] l'impegno disponibili». [l. fo.]

Il Lago Maggiore e la pianura si «sposano» bene, amalgamati [illegible] un elemento: l'acqua. Una linfa essenziale per la coltivazione del cereale più diffuso e consumato nel mondo. Si è parlato anche di questo aspetto durante la presentazione dell'iniziativa. La rassegna si aprirà il 21 aprile al «Pinocchio» di Bor[illegible]to e toccherà il 24 «Da Maria» a Vigevano, per poi trasferirsi nel Vercellese, il 28 «La Belina» a Castell'Apertole [illegible] nel Biellese, venerdì 15 maggio al «Fuori [illegible] [illegible] Candelo e il 19 al «Marina» [illegible] Viverone.

La prima parte del tour a [illegible]ase di riso (sovente dall'antipa[illegible] al dolce) si concluderà il 26 maggio da Macrì (Trecate), nel Novarese. Pausa estiva e ripresa in ottobre al «Faggio» [illegible] Pollone. Gli altri appuntamenti nel Vercellese [illegible] nel Biellese: [illegible] 13 ottobre alla «Cascine dei fiori» di Borgovercelli; il 6 novembre al «Patio» di Pollone. In campo, anzi ai fornelli, chef di talento, noti [illegible] [illegible] conosciuti, capaci [illegible] fare del riso la materia prima di piccoli capolavori. Una riscoperta della produzione risicola italiana che sta ingaggiando [illegible] dura battaglia [illegible] le importazioni e le varietà di tipo «Indica».

La manifestazione [illegible] a [illegible] delle Province [illegible] Novara, Biella, Pavia, delle Camere di commercio di Novara [illegible] del Verbano Cusio Ossola, dell'Ente Nazionale Risi. Tra gli sponsor anche «La Stampa». [g. f. q.]

PRESTITI A TUTTI I DIPENDENTI
acconto immediato * tasso bloccato
[illegible] PER TUTTE LE [illegible]

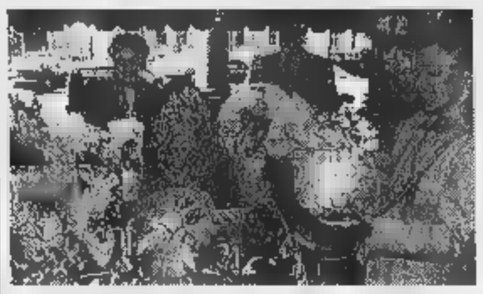
PRESTITI	24 MESI	72 MESI	108 MESI
7 milioni	373.000	179.000	125.000
10 milioni	533.000	256.000	178.000
15 milioni	799.000	383.000	265.000

POSSIBILITA' DI RIENTRI INTERMEDI CON PREVENTIVI E TRATTATIVE TRASPARENTI
La vostra busta paga è la migliore garanzia per ottenere un prestito
VISITE A DOMICILIO
Preventivi gratuiti anche al vostro domicilio
SABATO MATTINA APERTO
36 mesi | 48 mesi | 60 mesi | 84 mesi | 96 mesi
Finanziamo anche:
Firma unica (anche se coniugati)
Protezione rimborsi - Protezioni con pignoramento
Con qualsiasi altro finanziamento in corso
SAIPA
(0321) 620561
AGENZIA DI NOVARA • VIA PALETTA, 2
* A disposizione presso i nostri uffici i fogli informativi analitici, in osservanza alle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Legge n. 154 del 17/02/92). Condizioni in vigore dal 1/01/98 (TAEG min. 13% max 26% variabile in funzione dell'età del richiedente, anzianità di servizio e piano di ammortamento prescelto).

Cresce il fatturato nelle industrie che producono uova di cioccolato e colombe

Una Pasqua più dolce del solito

C'è ottimismo tra i produttori di Alba, Casale e Novi
Un boom che coinvolge le piccole come le grandi aziende



La vendita di uova pasquali procede bene, ma il clou è atteso per la vigilia

Undici milioni di uova pasquali, prodotte negli stabilimenti dell'industria dolciaria **Ferrero**, sono partite nei giorni scorsi da Alba: hanno raggiunto pasticcerie, supermercati, negozi alimentari e bar di tutta Italia. Alla Ferrero dicono che le previsioni relative alla campagna pasquale '98 sono buone. Per fare un bilancio dei risultati occorrerà però attendere qualche giorno: la vendita delle uova di cioccolato, infatti, si concentra negli ultimi giorni prima di Pasqua. Il 70 per cento della produzione è destinato alla grande distribuzione, mentre il resto viene venduto attraverso i canali tradizionali. Solo una minima parte è stata inviata all'estero, soprattutto in Francia, essendo tipicamente italiana la consuetudine di regalare in questa ricorrenza l'uovo di cioccolato con la sorpresa.

Per la Pasqua '98, l'industria albese si presenta sul mercato con due tipi di uova: «Kinder Gransorpresa», destinato ai bambini più piccoli, e «Ferrero Grandiauguri», rivolto a ragazzi e adulti. Le uova pasquali sono i fratelli maggiori degli ovetti Kinder», prodotto leader dell'azienda albese.

Alla Ferrero la produzione è aumentata rispetto all'anno scorso e sono stati impegnati al massimo gli impianti. Da ieri e fino a mercoledì, gli operai sono a casa per il ponte pasquale.

Una curiosità viene da Grinzane Cavour, vicino ad Alba, dove la ditta **Sebaste** produce l'«uovo del gallo». Di singolare quest'uovo di Pasqua non ha solo il nome: è formato di torrone ricoperto di cioccolato. La produzione, che avviene con metodi artigianali, è limitata ad alcune migliaia «pezzi», spediti in tutta Italia.

La tradizione di produrre uova di cioccolato è molto diffusa in Piemonte. Basti pensare ai marchi di case produttrici come **Caffarel, Streglio, Feletti e Peyrano**.

Continua a crescere anche la produzione delle colombe pasquali. I due maggiori stabilimenti dolciari del Fossanese (Cuneo), **Balocco** e **Maina**, hanno registrato un aumento di produzione rispetto all'anno scorso. Era andata bene anche la campagna natalizia dei panettoni e, a detta degli esperti, l'una fa da traino all'altro e i risultati si ripetono in un rapporto di uno a quattro: una colomba ogni quattro panettoni. In città, oltre alle due aziende leader, altre aziende minori hanno sfornato colombe, a partire dalla **Vatasso**, che ha recentemente traslocato in un nuovo stabilimento. Si calcola un giro d'affari complessivo di una quarantina di miliardi (per i panettoni erano circa centocinquanta).

Di circa 7 miliardi, per 3 mila colombe e altri dolci pasquali, è invece il fatturato dei prodotti partiti in queste settimane dai magazzini della **Bistefani** di Villanova Monferrato. Sono diretti in Italia e all'estero dove la produzione della ditta monferrina di proprietà della famiglia Viale è molto apprezzata.

«Una Pasqua con segno positivo - dice Eugenio Viale -. Con un incremento nelle vendite del 5 per cento, grazie anche al contenimento dei prezzi (nessun aumento rispetto al '97) e a qualche sconto per venderea». Un risultato raggiunto ricorrendo anche all'assunzione, per oltre un mese, di un centinaio di stagionali. Meno che a Natale, ma pur sempre un aiuto all'occupazione nella zona.

La Bistefani ogni anno lancia un prodotto nuovo che arricchisce la gamma dei dolci pasquali, quest'anno è nata «Pasquina», una paperina da 750 grammi che ha riscosso un buon successo - dice Viale - in testa alle vendite resta sempre la colomba classica».

Nel Basso Piemonte c'è un altro polo importante in ambito nazionale per quanto riguarda il cioccolato. E' il polo dolciario di Alba «tutto esaurito per Pasqua» è lo slogan coniato dalle aziende che ne fanno parte e che hanno incrementato del 3 per cento la produzione di uova di cioccolato rispetto al '97. Complessivamente, sono stati immessi sul mercato un milione e mezzo di pezzi; ora si attende il riscontro delle vendite.

Alla **Pernigotti** (la ditta che ha maggiori tradizioni nella campagna pasquale), c'è soddisfazione per la facile collocazione delle uova di «alta fascia», cioè quelle di peso maggiore e più costose, ma anche di qualità superiore. La Svizzera ha invece puntato i lavorazioni di piccole-medie dimensioni e ha piazzato bene soprattutto i prodotti di cioccolato al latte. I raffronti sono più difficili per la **Nicholi's** e la **Ricard**, che vendono lungo tutto l'anno e non si caratterizzano per produzioni stagionali.

In tutte le aziende del «polo», si è reso necessario un massiccio ricorso ai sabati lavorativi per far fronte alle notevoli ordinazioni. La maggior parte dei pezzi è andata alla grande distribuzione.

Un documentario-ritratto di Guido Chiesa stasera alle 22,55 su Raitre

Sessanta minuti con Beppo Fenoglio

Biografia a più voci, lontana dai luoghi comuni

ALBA. «Alla radice del mio scrivere c'è una primaria ragione che nessuno conosce al di fuori di me». Sfumano le immagini del funerale, tace la voce fuori campo. Si chiude così, con un frammento del suo diario, la trasmissione «Una questione privata-Vita di Beppe Fenoglio» in onda stasera su Raitre alle 22,55. Chi vedrà il documentario preparato tra le colline di Langa dal regista torinese Guido Chiesa saprà finalmente qualcosa di più sulla vita di uno dei maggiori scrittori del Novecento italiano. Documenti d'epoca, foto inedite e soprattutto tante testimonianze di chi conobbe l'autore dal «partigiano Johnny» contribuiscono a gettare luce sull'«enigma Fenoglio».

A produrre questa biografia televisiva hanno contribuito tutti, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Alba, fino a Cassa di Risparmio di Cuneo e alla Fondazione Ferrero. Il «Circolo Fenoglio '96» e il Palomar hanno fatto non poca fatica a concludere le riprese, ma il video apre finalmente una finestra senza falsi pudori e senza retorica sullo scrittore albese.

La gioventù, l'incontro con gli antifascisti Pietro Chiodi e Leonardo Cocito, la Resistenza, il disincanto del dopoguerra e la «fatica di scrivere», perché non capito dal pubblico e osteggiato dalla critica marxista. Chi ne ha voluto parlare dai suoi amici è che il miglior ritratto di Fenoglio è nel biglietto inviato nel 1952 a Calvino, alla Einaudi: «Circa i dati biografici, è dettaglio che posso sbrigare in un baleno. Nato trent'anni fa ad Alba (1° marzo del 1922), studente (ginnasio-liceo, indi Università, ma naturalmente non mi sono laureato), soldato nel Regio esercito e poi partigiano: oggi, purtroppo, dei procuratori di una nota ditta enologica. Credo sia tutto qui. Ti basta, no?».

Ora i ricordi sono stati congelati nel video, salvi per i posteri e vivi come sono le interviste in presa diretta. Sessanta minuti che sarebbe giusto diventassero un video per i ragazzi dei licei. Tante voci, compresi critici ed editori. Un'affettuosa galleria di ricordi che ci permette di capire, con un autore difficile, il travaglio della guerra civile e della rinascita dell'Italia. **lg. pad.**]

SPETTACOLI BREVE

ALESSANDRIA

Antichi mestieri a Conzano

CONZANO. Tradizionale «Fiera degli antichi mestieri» di Conzano (Alessandria), a Pasqua e Pasquetta, organizzata da «Il Centro» di Torino. Dalle 14 alle di domenica e dalle 9,30 alle 20 di lunedì, i Maestri artigiani allestiscono le loro botteghe in cui lavorano Ci sono spettacoli di strada con clown, musicanti, mangiafuoco, giocolieri, burattinai.

BIELLA

Al Babylonia due giorni di rock

PONDERANO. La «Tigno Star & the Stars», band rock Wally Allifranchini al sax, è la proposta di questa sera al Babylonia (ingresso 10 mila lire). Domani sera «Jimi Endrix Tributes», con Davide Devoti, ex chitarrista di Vasco Rossi (15 mila, con consumazione).

Ballantini al Maneggio Romagnano

La star di «Striscia la notizia», Dario Ballantini, stanotte alla discoteca «Maneggio» di Romagnano Sesia. Si tratta del comico del momento, che interpreta il sosia dello stilista Valentino, che ha dato vita a irresistibili siparietti negli ambienti mondani, dal Festival di Sanremo alle sfilate di moda a Milano.

CUNEO

Giovedì c'è Ron al Fiamma

CUNEO. Dopo Enrico Ruggeri, giovedì arriva al Fiamma (ore 21,15) Ron. I biglietti (40 mila più diritti di prevendita, poltrona platea; mila più diritti, poltrona galleria), in prevendita da Muzak dischi (Cuneo), Musica più (Alba), Toto dischi (Fossano), Top sound (Saluzzo), Veco sound (Mondovì), Exit Music (Savigliano). Il concerto è organizzato da «Luna che ride» con Radio veronica One di Torino.

VERCELLI

La Traviata e T al Teatro Civico

VERCELLI. Mini-stagione lirica al Teatro Civico la sera di Pasqua e del lunedì dell'Angelo. Domenica (ore 21) è in programma La Traviata di Verdi e lunedì la Tosca di Puccini. In scena, l'Opera Lirica Russa Donetsk (Ucraina), il lirico «Giovan Battista Viotti» di Vercelli ed altri solisti italiani. Prenotazioni tel.0161.252.622, 252.766 e 252.793).

Fiorella Mannoia al Billia

VINCENT. Fiorella Mannoia a Saint-Vincent. Il concerto della cantante è previsto per domani sera alle 20,30 nella sala Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia. A Gressoney-La-Trinité, domenica alle 21,15, nella chiesa parrocchiale, si esibirà il gruppo vocale-strumentale «Sacrae cantiones», di Torino.

ASTI

Jazz e blues al Blue Bird

NIZZA MONFERRATO. Stasera al «Blue Bird», in corso Novembre a Nizza Monferrato (Asti), a partire dalle 22,30 saranno di scena «The Dukes of Rhythm»; ovvero il saxofonista statunitense James Thompson e il pianista Stefano Franco (detto «The boogie man»). Offrono repertorio tra jazz e blues. Ingressi: 15 mila lire consumazione. Prenotare allo 0141/793.569 o al 0347/451.32.25.

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

Rovelli-Ottaviani

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO CREATIVITÀ E
PP. XVI-144 CON FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

I LIBRI DE LA

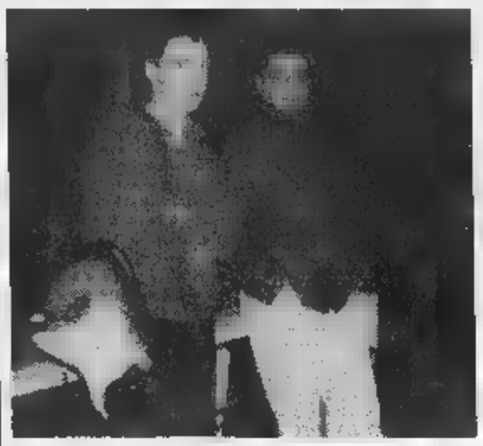
Stasera a Ponderano l'esplosiva big-band vercellese

Tigno, follie in rock

Torna il cantautore di Tronzano

Tigno Star è rinato: dopo gli esordi di sei anni fa (con una formazione diversa) lo *chansonnier* di Tronzano torna alla ribalta, e stasera è al Babylonia per il suo primo concerto del nuovo corso. Mezzo demenziale e molto ironico, Fausto Gargarone (appunto il «Tigno»), ha creato una nuova band, riunendo i vecchi Epokè e arruolando un «big» come Claudio «Wally» Allifranchini, sassofonista e arrangiatore. A lui s'è affidato il Tigno, autore di canzoni atipiche e un po' matte, per dare vigore al suo repertorio, che pochi ma che vale la pena sentire.

Per chi vuole far la prova, l'appuntamento è alle 22,30 (10 mila lire il biglietto). Tigno Star & the Stars ora sono in 12 (una vera big band) e hanno riciclato molte canzoni di un tempo, che fecero breccia a Tronzano ma anche all'Hiroshima Mon Amour di Torino, dove il gruppo non potè suonare perché si sciolse prima. E' il caso de «Al laghetto», un divertente ska, e di «Tour de France», «Bravo ragazzo», «Luca», «Tortellini» e «Doktor Krauser», che recano l'impronta dei suonatori che all'epoca affiancavano il vocalist



Giacomo (a sinistra) e **Tigno Star**, al secolo Fausto Gargarone di Tronzano, due delle «colonne» della big band in concerto alle 22,30 al Babylonia di Ponderano

(soprattutto Cristiano Carpo). Con la sua faccia un po' così, il Tigno racconta storie degne di un Bukowski, anche se Tronzano non è la California (ma l'importante è sognarla). Non pago, l'autore ha sfornato un'altra dozzina di pezzi, fra cui si segnalano «Dire Straits», «Samurai», «Tornerò» e «Micropollo», storia di tale che rimpicciolisce e va abitare «in un Lego».

Unica avvertenza: lasciatevi andare, e sprofondate nella follia dei testi e nelle armonie dei pienti di Allifranchini (che però stasera, probabilmente, non ci sarà, e di alcuni impegni la Rai). Accanto agli Epokè (Giacomo Mosca, Pier Carlo Robbiano e Piero Marinelli) suonano Luca Gumiero, Warner Borgia, Barbara Dellavalle e Angelo Rolando (sezione fiati); poi Cristiano Audisio (tastiere), Lidia Colombo e Monica Pivato (cori). Alla voce, naturalmente, il «Tigno». **[g. bar.]**

Al Walk Street

Stasera il cabaret di Minutoli

Cabaret al «Walk Street Club», questa sera dalle 23, con Alfredo Minutoli; l'ingresso è libero. E domani sera (ma soltanto per i possessori della tessera Arci), un di rock, revival happy music, con sangria mezzanotte in poi.

Ed ora il cabaret. Alfredo Minutoli è artista milanese che vanta, oltre a una decennale esperienza, anche diverse parti televisive di rilievo: in particolare il ruolo di coprotagonista in «Dio» di Woody Allen e, per la regia di Pino Pirovano, ha recitato nella commedia «La signora è da buttare», di Dario Fo.

Da non dimenticare anche le partecipazioni televisive a «La Piovra 4», con Placido e Girone e ne «I giorni del commissario Ambrosi», con Tognazzi e Delle Piane, a ulteriore dimostrazione della sua versatilità.

Nello stattacolo in programma al «Walk Street Club», Alfredo Minutoli darà vita ad un personaggio che si muove tra comicità, satira politica (prende di mira i «riciclati» della Seconda Repubblica) e satira di costume (le manie dell'italiano medio alle prese con la villeggiatura). **[f. p.]**

Vercelli, dopo l'applaudito reading al «Teatro del cuore»

Stranomiscuglio in tour

Per la compagnia, tre trasferte in maggio, a Borgo d'Ale e Villata
Al «Barbieri» gli attori hanno proposto le pagine di Lalla Romano

VERCELLI. Dopo la riuscita interpretazione di testi di Lalla Romano, al Barbieri, per la rassegna «Leggere a teatro» parallela a «Il teatro del cuore», la compagnia Stranomiscuglio decollerà in un mini-tour sui palchi provincia per proporre altre produzioni.

Intanto le due rappresentazioni la regia di Massimiliano Giacometti, dedicate alle letture di brani dai libri della scrittrice di Demonte, hanno sorpreso. Anche per la realizzazione scenica, con il pubblico fatto accomodare (quasi) all'interno di un salotto crepuscolare, «alla Gozzano» per intenderci. Mentre si concludeva in scena il giro caffé in chicchere liberty - alla luce di abat-jours - le attrici-lettrici hanno recitato pagine biografiche da «Maria», da «Tetto Murato», da «La penombra che abbiamo attraversato»...

Ritorna di moda il gusto per il reading, come s'usava in passato nei salotti buoni, qui a più voci narranti alternate di fronte all'uditorio. Mentre grandi tendaggi bianchi, che facevano da quinte e contrastavano il buio del fondale, si sfogliavano (proiettate) le foto dell'album di famiglia....

La compagnia teatrale vercellese **Stranomiscuglio** sul palco del Barbieri

La rassegna «Il teatro del cuore», sempre a cura di Stranomiscuglio per conto del Comune, proseguirà al Barbieri venerdì prossimo alle 21,15 con «La bambola» del Gruppo Esperimento. Venerdì 24 sarà in scena «Un'isola in cielo» con la Compagnia del Centro. Il finale alle 16,15 del 26 aprile con Marco Paolini in «Aprile 74e5».

Le trasferte di Stranomiscuglio proseguiranno invece la sera del 23 maggio nella sala polivalente di Borgo D'Ale con «Dall'alba al tramonto... e », ripetuta nelle serate di venerdì 29 e domenica 31 a Villata, nelle sale della Soms. La compagnia ritornerà al Barbieri per la rassegna «Anniverdì», che quest'anno diventa itinerante: il 7 giugno, alle 16,30 ripresenterà «A casa per il camino», ispirazioni da Primo Levi.

Giovanni Barberis

LIBERO NOTTE

Vercelli

Concerti all'Oscar Wilde

All'Oscar Wilde stasera ci sarà la band Whisper. Domenica sera all'irish pub arrivano invece gli Area 51. Alle 22,30.

Be

Ecco gli Homo Sapiens

Questa sera al Globo di zona bivio Sesia si ballerà con il gruppo degli Homo Sapiens, domani sera con il complesso Piva. Sempre dopo 21,30.

Ma

Al Caffè della

Al Caffè della Pesa stasera gli All Express suonano soul e blues. Domani sono di scena i Primitivo Acid Jazz. Alle 22,30.

Cossato

Revival al Tamurè

Ritmi latino americani e revival: proposta del disco club (ex Privè) per domenica. La serata, dalle 22,30, sarà animata da Dany e Graziano.

Crevacuore

Ballate del vecchio West

Domani sera al Dragon's è di scena il vecchio West, con musiche country tradizionali e contemporanee.

Valdengo

Ritmi latini al Jimmi's

Domani e domenica sera al Jimmi's discoteca e ritmi latini con scuola di ballo e con l'animazione del «Coco loco» di Milano e il dj Carlos Ugueto.

Biella

Il concerto di Zarrillo

Michele Zarrillo sarà in con all'Odeon il 28 aprile: prevendite da Sound & Vision, in città e Disco d'Oro a Cossato. E' prevista una riduzione sul biglietto (15 mila lire), per gli studenti delle superiori e per gli universitari biellesi. Prenotazioni a Informagiovani.

Vercelli

Rocky Horror, i biglietti

I biglietti di «Rocky Horror Show», lo spettacolo che la Belvedere ha programmato per il 3 maggio al Civico, in prevendita da Dosio Music, Victoria Beer House e Penny Tours a Vercelli; da Tuna Dischi e Novara e da Muzak e Casale.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	47	74	36	46	17
	104	89	78		44
CAGLIARI	9	15	28	20	50
	72	70	60	59	
FIRENZE	74	81	18	58	
	102	79	75	68	63
GENOVA	71	59	1	60	25
	87	80	64	62	51
MILANO	41	9	18	15	35
	84	76	74	69	65
NAPOLI	50	45	51	19	
	73	70	59	57	55
PALERMO	16	66	53	70	80
	90	86	81	63	56
		52	62	58	22
	91	81	77		
	62	57	66		
	113	70	60		
VENEZIA	11	25	19	35	42
	78	77	58	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul di Milano. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-34	50-76	50-18	50-44	50-86;
		50-29	50-13	50-90;
50-11	50-27	50-56		50-78;
	50-10	50-23		50-70;
50-25	50-84		50-42	50-62;
50- 1	50- 3	50-16	50- 9	50-81.

Ambate mature. Sono in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimana

Bari 61 (0); Cagliari 69 (1); Firenze 4 (2); Genova 31 (2); Milano 69 (1); Napoli 47 (1); Palermo 75 (0); Roma 86 (0); Torino 83 (5); Venezia (1).

Per questa estrazione il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

74-11	74-51	74-32	81-71	81-83;
74-62	74-52	74-75	81-22	81-46;
74-10	74-46	74-26	81-20	81-76;
74-86	74-77	74-87	81-47	81-57;
74-71	74-81	81-11	81-51	81-32;
74-22	74-76	81-62	81-52	81-75;
74-23	74-45	81-10	81-46	81-26;
74-47	74-57	81-86	81-77	81-87.

cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

80-81-82	81-82-85	83-84-86;
80-81-83	81-82-86	83-84-87;
80-81-84	81-82-87	83-84-88;
80-81-85	81-82-88	84-85-86;
80-81-86	82-83-84	84-85-87;
80-81-87	82-83-85	84-85-88;
80-81-88	82-83-86	84-85-89;
80-81-89	82-83-87	85-86-87;
81-82-83		85-86-88;
81-82-84	83-84-85	

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

sistemi integrali

L. 1600	- 20 - 34 - 55 - 81 - 78 - 45
	- 58 - 43 - 18 - 87 - 2 - 85
2 combinazioni	
L. 5600	- 79 - 88 - 90 - 1 - 58 - 13 - 17
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 15 - 83 - 44 - 73
224 combinazioni	- varianti = 10 - 13 - 32 - 46 - 57 - 62 - 68 - 45

a cura n° di e Ilena Miola, via Viana 27, Candelo.

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 10 APRILE
HOMO SAPIENS
SABATO 11 APRILE
SANDRINO PIVA
DOMENICA 12 APRILE
MAURO LEVRINI
VENERDI' E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 244.24.611
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11

STASERA AL CINEMA

Biella

. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic**, di J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21,30 spettacolo unico. L. ; 10.000.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **topolino** . 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il ferro**, con L. DiCaprio, Depardieu, J. Malcovich, J. Irons. L. 12.000; 10.000.

. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks con Jack Nicholson, Helen Hunt. Lire .

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21 unico. Lire 10.000; .

Inf. tel. (015) 253.89.27. **Il testimone** Pupi Avati Diego Abatantuono. Ore 22,15 spettacolo unico, Lire 10.000; .

Inf. tel. (015)925.520. . Orario: 22,15 spettacolo unico. L. 10.000; 8000.

OGGI RIPOSO.

Inf. tel. (0163) 633.106. CHIUSO.

EXCELSIOR. tel. (015) 767.323. nic, J. Cameron, con L. DiCaprio, Winslet. Or.: 21,30 spettacolo 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

Inf. (0163) 54.265. Ri-.

Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo 69.633. (cartoni animati). apertura: 21,30. 10.000; .

ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. . **Titanic**, di J. Cameron L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 21,40 spettacolo unico. Lire 10.000; 8000.

IPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo . **Will Hunting - Genio ribelle**, con Robin Williams. Orario apertura: 21,30; Lire 10.000; .

. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **La maschera di ferro**, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malcovich, J. Irons. Orario apertura: 21,30. Lire 10.000; 8000.

SOLBY. Inf. tel. 215.016. **Un professore** . Orario ap.: 19,30. 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. OGGI RIPOSO.

Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. è bella. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa 77, tel. 210.985. **Il collezionista**. Or.: 20,30; 30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Sfera**, di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **La Maschera di Ferro**, regia di Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
c. Sommeiller tel. 581.71.90. **I miei più cari amici**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **The Full Monty**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TRALE v. C. Alberto 27, 540.110. **Aprile**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, 436.07.23. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, 436.07.23. **Il ladro**. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK corso 105, tel. . **Stars** Orario: 14,30; 17,25; 20; 22,30.
via Goito 5, tel. . Anteprima. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia**. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. . **Jackie B** . Orario: 18; 19; 22
ELISEO SUD piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROSSO piazza telef. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**. Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. V. testi.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3329. **Titanic**. Ore 16,05; 21,40.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro**. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto stretto**. : 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Parole... parole... parole...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
. Teresa 5, t. 534.614. **Rubber**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
Galleria San Federico, tel. . **Titanic**. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO Montebello 8, t. 817.10.48. **Aprile**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto stretto**. Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
v. Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* . Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* di . Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* di . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO . Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential**. Or.: 17,10; 19,50; .
2 . d'Azeglio 17. 650.02.05. **Sesso e potere**. Or.: 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Cuccioloo**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI

TEATRO Fino all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9. D'opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19 ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Tel. 881 228.
AUDITORIUM RAI. F. Rossaro. RIPOSO.

DANCING LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella
Superstrada Biella-Cossato - Tel. 015 881628
Venerdì 10 Aprile
I NUOVI MISTER
Sabato 11 Aprile
GENIO e I PIERROTS
Domenica 12 Aprile
Veglionissimo di Pasqua
TONY D'ALOIA
Lunedì 13 Aprile
I BARRI
Sabato e domenica al JIMMY'S
discoteca e ritmi latini con scuola e animazione
del Coco Loco di Milano. D.j. Carlos Ugueto.

Qualità da sfogliare.

Specchio

E da ascoltare.

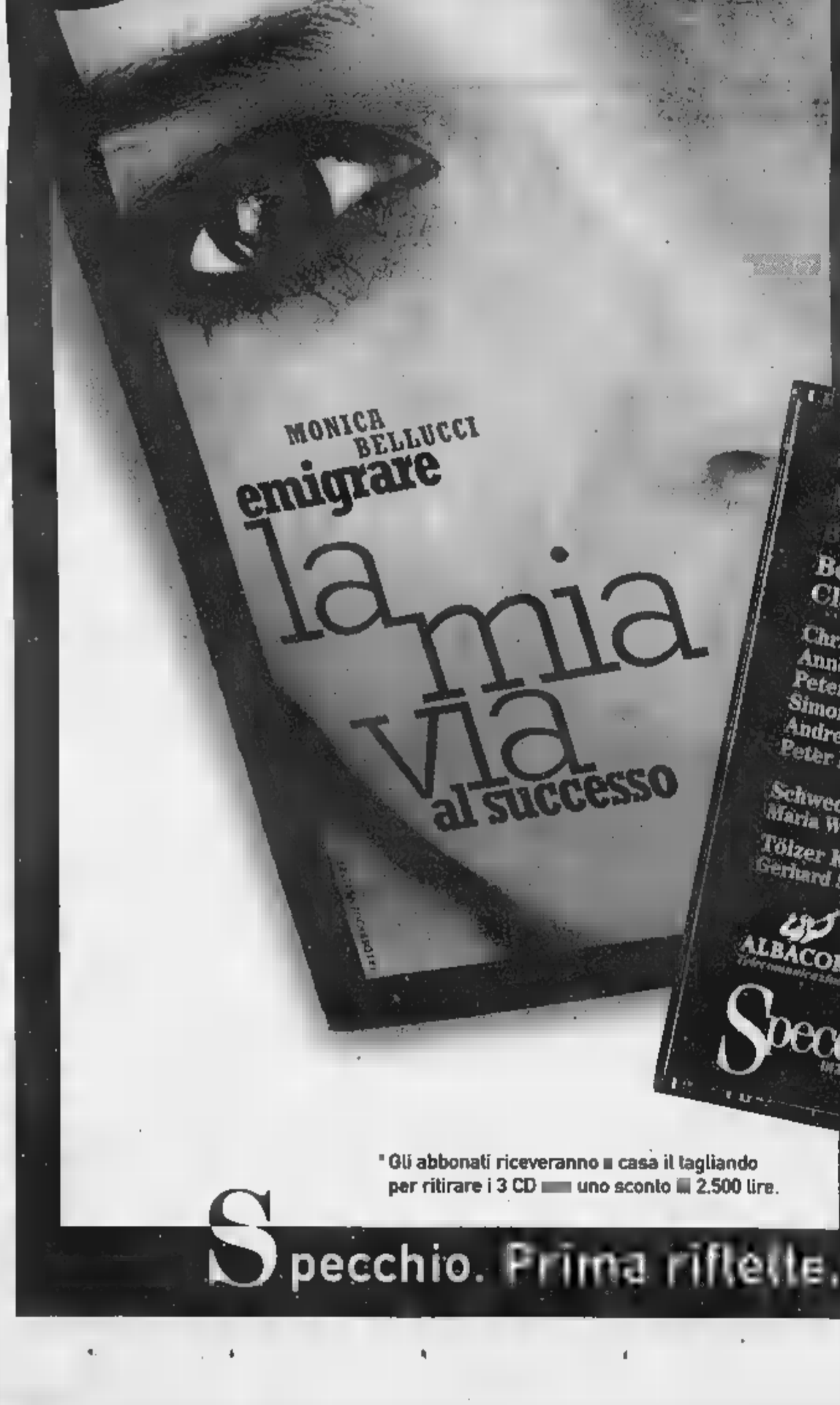
3 CD da bis, anzi da tris: Claudio Abbado, i Berliner Philharmoniker e Johann Sebastian Bach.

Ogni settimana Specchio approfondisce importanti temi di attualità e cultura con grandi articoli e meravigliose fotografie, anche in formato "large". In più, ora vi propone un'anteprima esclusiva: Claudio Abbado che dirige i Berliner Philharmoniker nella "Passione secondo Matteo" di Johann Sebastian Bach. Un'occasione straordinaria per ascoltare una delle migliori orchestre del mondo, guidata da un direttore d'orchestra senza eguali. Un prezioso cofanetto di 3 Compact Disc, con una dettagliatissima guida all'ascolto a cura di Sandro Cappelletto: un'opera eccezionale, a un prezzo irripetibile. Un appuntamento da applausi a scena aperta.

Da sabato 11 aprile.

Specchio + LA STAMPA + 3 CD
a sole 19.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

In collaborazione con:
ALBACOM



* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare i 3 CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Biellesi sconfitti nella finale. Danna: «In campionato meglio evitarli»

Ing addio, la Coppa va a Roseto

Gli abruzzesi sono più forti: finisce 85-76

E' Bonaccorsi, capitano di Roseto, a portare in trionfo la prima Coppa di Lega di serie B. Il trofeo di cristallo va così in Abruzzo e ben poco ieri sera, davanti a tifosi, l'IngFila ha potuto fare per trattenerlo nel Biellese.

Il match è finito 85-76 per gli ospiti, che un finale incandescente hanno mai perso la testa: 77 per cento ai liberi, 69% da due. Il quintetto di Busca, Facenda, Meneghin, Acunzo e Rizzo, almeno fino a quando è in campo (Minessi a rimbalzo lo ha travolto ed il pivot ex serie A ha dovuto abbandonare il palazzetto tra gli applausi di un pubblico sportivissimo), ha sicuramente dimostrato di essere tecnicamente il più forte e, attualmente, il più in forma della serie B. Se questa finale di Coppa doveva essere una prova generale di quella per il campionato ullora, come ha detto Danna negli spogliatoi, «sarà meglio non incontrarli». Per farlo, l'Ing dovrà vincere il proprio girone.

I rossoblù hanno retto per tempo, pur concluso comunque sotto per 38-32. Si era cominciato bene, andando anche in vantaggio sul 25-20 dopo 5' di gioco, grazie ad un basket spettacolare e, soprattutto, ottime percentuali al tiro di Minessi e Volpato, autore della migliore prestazione suo rientro dopo l'infortunio.

Ieri sera la finale della Coppa lla, davanti ad un palazzetto gremito

questa volta l'Ing è stata tradita dai «cervelli» della squadra, Muzio e Piazza e, dopo aver subito il pareggio di Roseto (25-25 a 7'34" da giocare), la strada si è fatta sempre più in salita.

Danna ne ha tentate di tutti i colori, facendo giocare i due play circa 25' a testa ed anche insieme. Nulla da fare: Muzio finirà con un bottino di 8 punti ed una valutazione di -1, Piazza 4 punti e -1 di valutazione, i contraltari di Roseto, Busca soprattutto, risulteranno invece i migliori. Discreto Zamberlan, un po' a singhiozzo nei momenti «topici» dell'incontro seppure miglior realizzatore con 23 punti. Un fantasma invece Martinetti: 6 punti, -5 di valutazione un ginocchio che sembra non guarire. E' forse questa, in ottica campionato, la notizia più negativa.

«Non voglio mettere la croce addosso a Piazza e Muzio - dirà Danna negli spogliatoi -, Roseto ci è stato superiore, complimenti a loro. Adesso dobbiamo rituffarci in clima pre-promozione». [d. p.]

Hockey: Sandrigo battuto 18-5

Amatori, gol e spettacolo

SANDRIGO. L'Amatori espugna senza patemi la pista dell'ormai retrocesso Sandrigo (18-5) nell'anticipo della ventitreesima giornata e consolida la leadership che, a un turno dalla conclusione, appare inattaccabile anche nell'eventualità che il ricorso presentato dal Novara per il Roldan venga accolto.

Un successo «annunciato» quello dei gialloverdi, non altrettanto la d'avvicinamento» al match. Il pullman dell'Amatori, infatti, è stato coinvolto in un incidente stradale. Nessun ferito anche se, a causa di un tamponamento, la formazione gialloverde è arrivata a Sandrigo soltanto mezz'ora prima di scendere in pista.

Nonostante questi problemi logisitici l'Amatori non ha perso la concentrazione. In pratica l'incontro è durato soltanto 10'27" il tempo necessario a Gonella per sbloccare il risultato. Quindi Mariotti firmava una doppietta che «stendeva» i vicentini. Il primo tempo terminava sul 6-0 (a bersaglio Mirko Bertolucci, Mariotti e Gonella).

Nella ripresa spazio all'intero organico e gloria per tutti i gialloverdi. In rapida successione segnavano Gonella, Costanzo, prima che il Sandrigo potesse siglare con Crovadore il primo punto. L'Amatori provava schemi in vista della sfida di Euroclub con il Liceo: Crudeli (doppietta), Mottin (autorete) e Bertolucci aumentavano lo Il Sandrigo addolciva la pillola con Ubertelli, Crovadore (doppietta) e Ciombetti. Il finale, però, era interamente di marca gialloverde.

Saliva in cattedra Davide Costanzo che, nello spazio di 4' siglava una tripletta, intervallata dalla rete di Costanzo. Non sazio dei sedici gol realizzati l'Amatori proseguiva nel suo «bombardamento»: al 22' segnava Bertolucci mentre un minuto più tardi era capitan Mariotti a firmare il terzo punto personale e fissare il punteggio sul 18-5. [p. m. f.]

L'attaccante Massimo Mariotti

CALCIO

Con la sfilata s'inaugura domani la manifestazione giovanile

Da Kiev per l'«Amicizia»

La Dinamo si presenta come favorita

Con la sfilata per le via della città ed il ricevimento ufficiale delle squadre in municipio, si alza domani il sipario sulla sedicesima edizione del torneo dell'Amicizia, classico appuntamento internazionale di calcio riservato alla categoria Giovanissimi. La manifestazione, in programma allo stadio «La Marmora» di Biella e «Abate» di Cossato, ospita anche le finali dei tornei provinciali «Luca Fogliano» (Allievi) e «Christian Zunino» (Juniores): complessivamente sono interessate 42 squadre e impegnati circa baby-calciatori.

Pasqua e Pasquetta saranno le giornate clou: a Biella e a Cossato, a partire dalle 9 fino alle 12 e dalle 14 alle 18, si darà battaglia 10 tra le migliori squadre giovanili a livello europeo: Dinamo Kiev, Kaiserslautern, Stella Rossa Belgrado, Stoccarda, Lille Olimpique, Tourcoing, Napoli, Bari ed i padroni di casa della Libertas e della Biellese.

Dopo i gironi di qualificazione, lunedì al «La Marmora» si svolgeranno al mattino le semifinali ed al pomeriggio, alle 16,20, la finalissima.

Il pronostico è molto incerto: i talenti della Dinamo di Kiev, la formazione giovanile degli avversari della Juventus in Champions League, sembrano formare squadra molto ben preparata, mentre il Lille cercherà di bissare il successo dello scorso anno. Ottime possibilità di successo anche per le squadre italiane.

Biella Villaggio Lamarmora e Parlamento contenderanno e «Fogliano», mentre gli juniores di Cossatese e Tollegno saranno impegnati nella finalissima dello «Zunino». [d. p.]

Dieci formazioni si daranno battaglia nell'edizione '98 del torneo dell'Amicizia

SCHERMA

Categoria Bambine

Pro, Chiara campionessa regionale

VERCELLI. Proseguono senza soluzione di continuità i successi dell'Associazione scherma Pro Vercelli. Alla ribalta, nelle ultime settimane, è salita Chiara Callari: «Si tratta di qualcosa di più d'una giovane promessa - sottolinea il presidente Aldo Venè -. Anche se ha solo dieci anni s'iniziano a intravedere grinta e qualità schermistiche davvero interessanti».

Recentemente Chiara Callari ha stupito tutti laurendosi a Verbania campionessa regionale nella categoria «Bambine». In precedenza la fiorettista della Pro è giunta seconda in un torneo a Torino nella quale avevano preso parte le giovani lame del Piemonte. E sempre a Verbania la Pro Vercelli è salita sul podio con Arianna Saviolo, nipote di Franco Bertinetti, che ha chiuso al terzo posto.

I successi ai «regionali» sono comunque proseguiti con l'argento di Mauro Di Maggio (Giovani) e il bronzo di Tommaso Laparia nella categoria «Ragazzi». [p. m. f.]

Salodini srl - Agenzia
publikompass concessionaria pubblicità su LA STAMPA
per Biella e Vercelli

in vista di iniziative editoriali del quotidiano LA STAMPA

CERCA AGENTI

per la vendita di spazi pubblicitari su
LA STAMPA e altre testate in concessione

Si richiede: Predisposizione ai contatti umani
Titolo di studio diploma o equivalente
Automuniti

Si offre: Rimborso spese fisso
Provvigioni di sicuro interesse

Telefonare per appuntamento allo 015 8491212 in orario di ufficio.

Lunedì 20 a Santhià

Jacolino (Juve) svela i segreti di zona e difesa

VERCELLI. Si prospetta davvero una serata interessante, quella programmata per il 20 aprile dalla sezione vercellese dell'Aiac (Associazione italiana allenatori calcio) presieduta da Edoardo Finati.

Relatore sarà Salvatore Jacolino, mister della «Primavera» juventina. Il tema trattato sarà di stretta attualità: la zona e le applicazioni tecnico tattiche sul campo. La riunione si terrà al «Comunale» di Santhià, messo a disposizione per l'occasione dalla società granata.

«Considerando l'importanza dell'argomento - spiega il segretario Marco Mellano - il consiglio direttivo ha deciso di "aprire" l'appuntamento non agli allenatori».

Preparatori atletici, studenti Isef, giocatori e dirigenti potranno presenziare. La quota di partecipazione per i non tesserati Aiac è stata fissata in 20 mila lire. [p. m. f.]

BOXE

Assente l'avversario di Ardu, mentre Musso si prepara all'esordio

Prandino, un ko fulminante

Il vercellese domina il match contro Bariatti

L'istruttore Gianni Caccavo

VERCELLI. Il pugilato vercellese torna in primo piano. Il peso leggero Fabio Prandino ha combattuto a Brandizzo, contro Luigi Bariatti di Verbania. Cinque le riprese, ma il combattimento si è concluso alla quarta quando Prandino, che già atterrato l'avversario, lo ha definitivamente messo ko.

I due si erano già incontrati a Borgosesia mesi fa, ed il risultato stato di parità. Evidentemente Prandino ha lezione da quel combattimento, e ha fatto tesoro, individuando i punti deboli dell'avversario.

Doveva combattere anche il medio leggero Ardu, l'avversario si è presentato: Ardu è diventato uno spauracchio anche per i più forti, i quali cercano di evitarlo. Dovrebbe tornare a combattere il aprile a Torino. Con lui esordirà un altro pugile del Boxing Club Vercelli, Maurizio Musso, un zio peso medio.

Intanto, come ha comunicato il presidente dello stesso Boxing, Tony Bisceglia, è stata composta la vertenza che aveva opposto la società vercellese alla Federboxe piemontese. In occasione di riunione a Valenza, ben tre pugili vercellesi erano stati squalificati alla prima ripresa per incapacità di stare sul quadrato. Una decisione incredibile, mai verificatasi in Piemonte e che nello stesso tempo un giudizio molto negativo nei confronti del trainer Gianni Caccavo e della società.

Immediata la reazione della società hicciolana: mai più arbitri piemontesi ad arbitrare i pugili vercellesi. Si voleva deferire il presidente del Boxing, Tony Bisceglia. Altra replica da Vercelli: «Se ciò avverrà ci dimetteremo tutti». La posizione Federboxe regionale allora si è ammorbidita e si è giunti ad un accomodamento, con buona pace pugilato. [f. l.]

TRIBUNALE CIVILE DI BIELLA

Vendita immobili - 2ª asta

Il Giudice Delegato al fallimento **"IMPRESA DI SERVIZI DI CASULA AGNESE & C. s.a.s. e del socio CASULA Agnese"** ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti immobili.

I - Nel comune di Graglia, regione Flecchia, partita catastale - villino di recente costruzione a due piani - piano seminterrato box e locale caldaia mq 112 lordi - piano rialzato soggiorno, 2 camere, bagno, cucine mq lordi + terrazzo Lire 291.200.000.

II - Nel comune di Valle San Nicolao, frazione Chiesa partita catastale cat. C/4, vani 8, R.C. 300.000 - vecchio edificio su due piani con appezzamento di terreno partita 2392 N.C.T. are 8 centiare 40 rd 1.080 ra 486 L. 59.024.000.

Le offerte in aumento ed irrevocabili dovranno essere presentate alla cancelleria del tribunale entro le ore 12,30 del 30.04.98 accompagnate da un versamento pari al 10% del prezzo offerto per cauzione e al 15% per spese presunte da assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento.

Per il lotto I gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 3.000.000 e per il lotto II L. 500.000.

Il pagamento avverrà entro novanta giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni telefonare alla Cancelleria 015-351723 oppure al curatore rag. Pier Carlo Riccardi 015-405627.

4 febbraio 1998

IL CANCELLIERE

ECONOMICI

NOVITA' cercasi funzionari 23/29 anni, L. 70 milioni annui, ufficio aziendale zona in esclusiva, nessun investimento. 0331/422.142.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Per la pubblicità su LA STAMPA

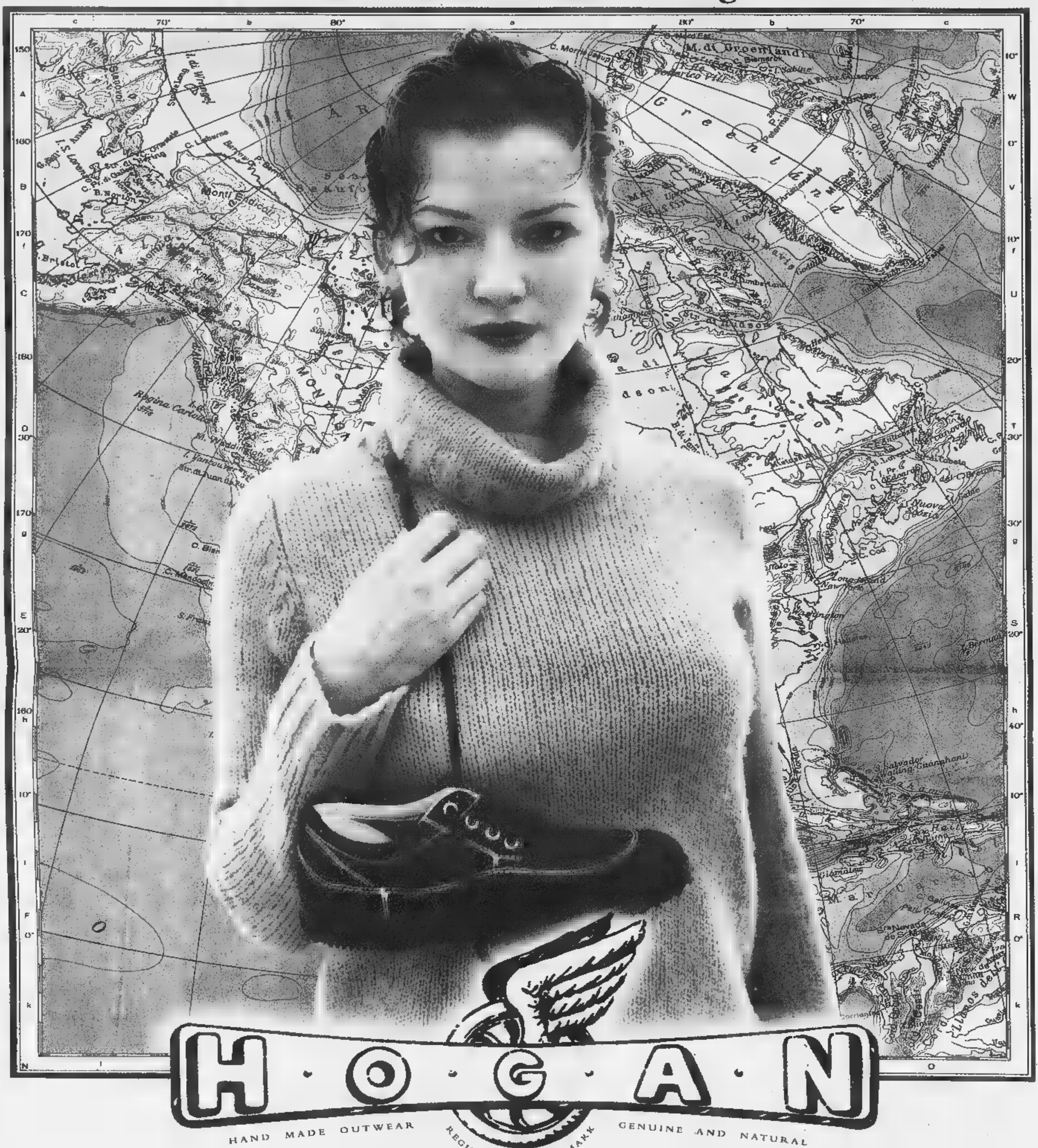
PK publikompass

TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Actress Gretchen Mol with her Hogan shoes.



NISSAN VANETTE CARGO

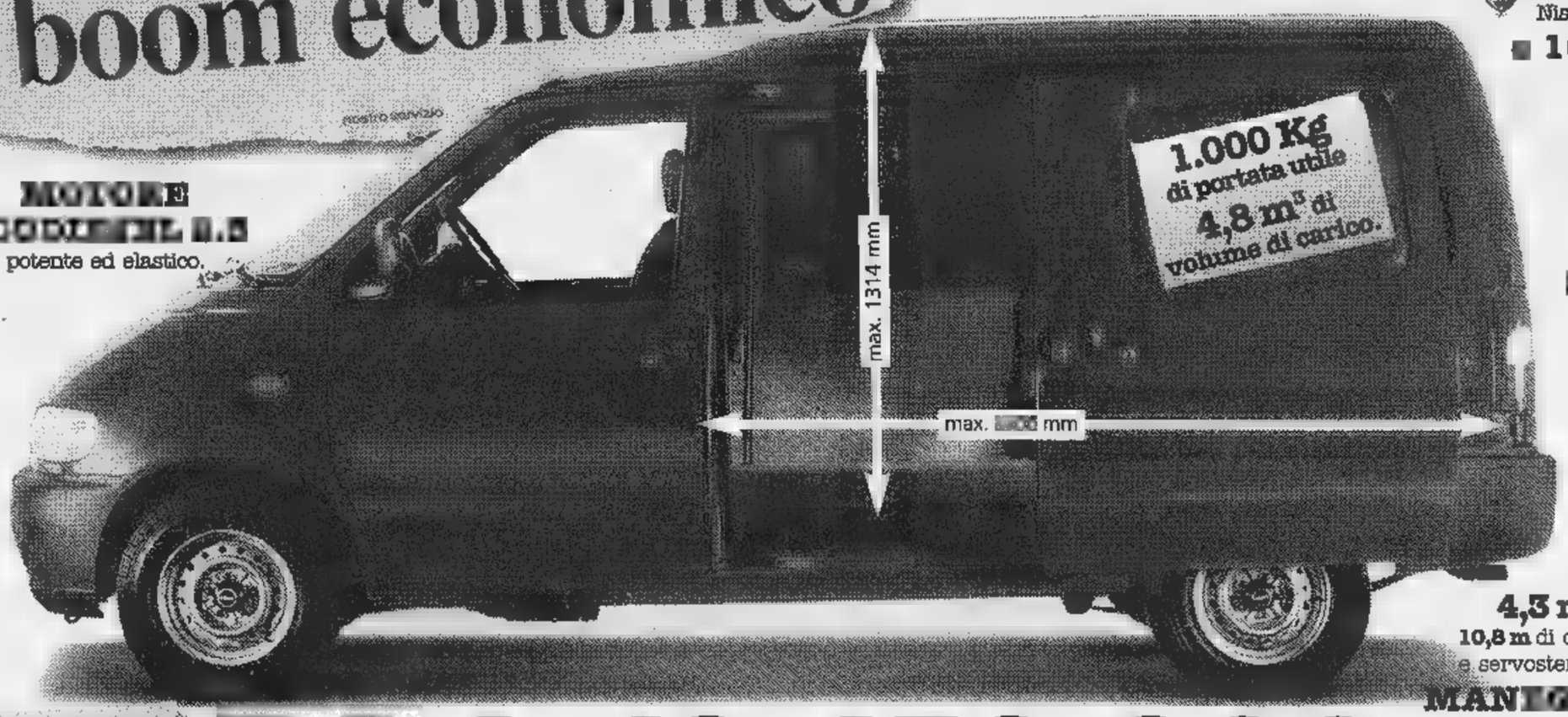
esplode l'entusiasmo per il prezzo irripetibile del Nuovo Vanette Cargo.

Il boom economico

CLIMATIZZATORE
per un comfort elevato.

Esclusiva **GARANZIA** Nissan di **3 anni** **100.000 Km**

MOTORE [illegible] **2.5**
potente ed elastico.



Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, airbag lato guida per una **SICUREZZA** totale.

6 PORTE
accesso per caricare con grande facilità.

4,3 m di lunghezza, **10,8 m** di diametro di sterzata e servosterzo per la massima **MANEGGEVOLEZZA**.

*Finanziamento fino a L. 19.450.000 - 9,43% - 30 mesi - TAN 8% - [illegible]

È un'offerta unica
solo fino al 30 aprile 1998

DA L.19.450.000
+ IVA • PREZZO CONCORDATO CON I [illegible] NISSAN

E [illegible] PIÙ [illegible] AVERLO ANTICIPATO SOLO IVA [illegible] MESSA SU STRISCIA. IL RESTO [illegible] FINANZIATO DA *NISSAN FINANZIARIA*.*

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441
SALUZZO - C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347
[illegible] - Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064
[illegible] - Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

SOVENCAR

[illegible] - Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678
[illegible] - Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

NISSAN

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Qualità da sfogliare.

Specchio

E da ascoltare.

3 CD da bis, anzi da tris:
Claudio Abbado
i Berliner Philharmoniker
e Johann Sebastian Bach.

Ogni settimana Specchio approfondisce importanti temi di attualità e cultura con grandi articoli e meravigliose fotografie, anche in formato "large". In più, ora vi propone un'anteprima esclusiva: Claudio Abbado che dirige i Berliner Philharmoniker nella "Passione secondo Matteo" di Johann Sebastian Bach. Un'occasione straordinaria per ascoltare una delle migliori orchestre del mondo, guidata da un direttore d'orchestra senza eguali. Un prezioso cofanetto di 3 Compact Disc, con una dettagliatissima guida all'ascolto a cura di Sandro Cappelletto: un'opera eccezionale, a un prezzo irripetibile. Un appuntamento da applausi a scena aperta.

Da sabato 11 aprile.

Specchio + LA STAMPA + 3 CD
a sole 19.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

In collaborazione con:
ALBACOM
Telecomunicazioni per cambiare

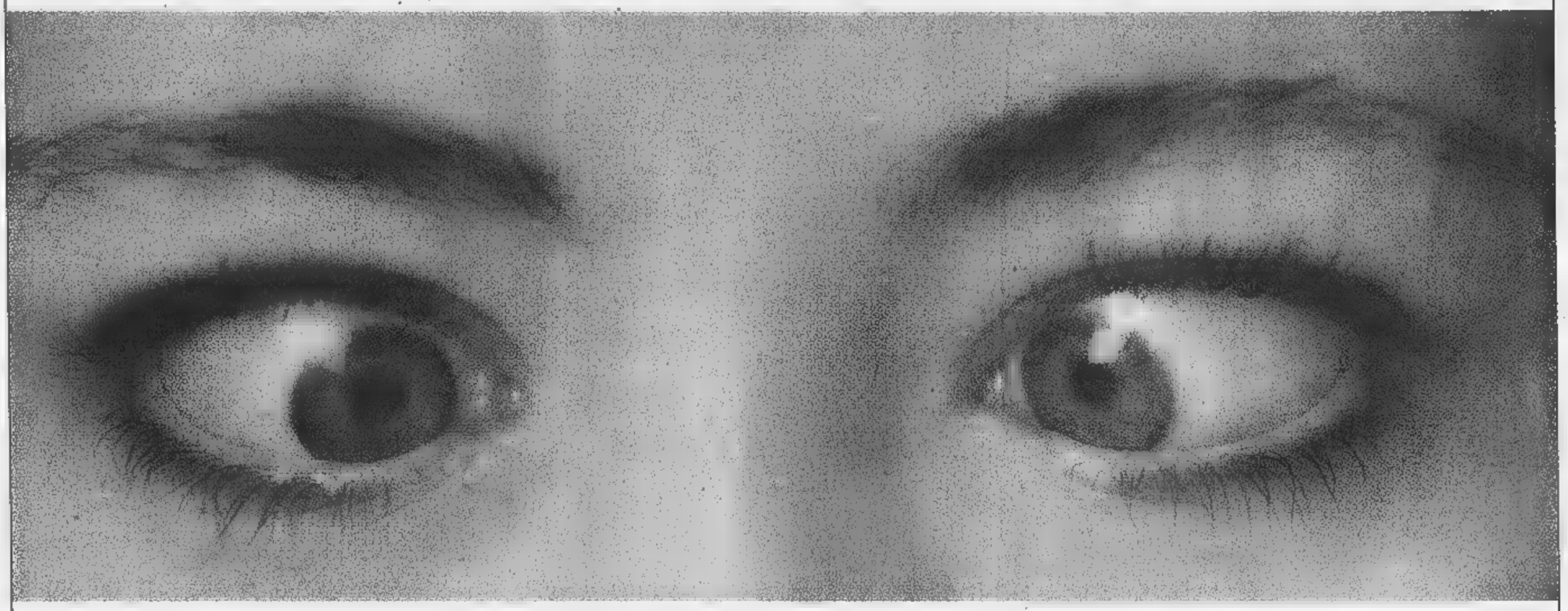
MONICA BELLUCCI
emigrare
la mia via
al successo

Johann Sebastian Bach
MATTHÄUS PASSION
BWV 244
Berliner Philharmoniker
Claudio Abbado
Christine Schäfer
Anne Sofie von Otter
Peter Schreier
Simon Keenlyside
Andreas Schmidt
Peter Mattei
Schwedischer Rundfunkchor
Maria Wieslander
Tölzer Knabenchor
Gerhard Schmidt-Gaden
ALBACOM
Specchio

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare i 3 CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

NON CI POSSO CREDERE!



LA MODA DELLE GRANDI FIRME A PREZZI SCONTATI TUTTO L'ANNO!

Le grandi firme dell'abbigliamento donna a prezzi di stock: capi classici, casual, sportivi, conformati, da cerimonia.

Giacche	Camicie e Gonne	Pantaloni	Tailleur
min. L. 79.900	min. L. 19.900	min. L. 19.900	min. L. 99.000
max. L. 179.000	max. L. 69.900	max. L. 79.900	max. L. 269.000

PIEMONTE
ALBA (CN)
Via Santa Margherita, 23 ✆ 0173-299311
[illegible] (CN)
Atelier - Via Cavour, 58 ✆ 0172-413634
[illegible] (CN)
Stabilimento - Via Piumati, 10 ✆ 0172-425059
[illegible] (CN)
Atelier - Via Neive, 33 ✆ 0173-211759
[illegible] (AT)
Via XXIV Maggio, 20 ✆ 0141-877508
CORTEMILIA (CN)
Corso Luigi Einaudi, 215 ✆ 0173-81741
[illegible]
Corso Nizza, 106/108 ✆ 0171-602444
MONDOVI' (CN)
Corso Statuto, 41 ✆ 0174-481281
NIZZA M.TO (AT)
Piazza Garibaldi, 60 ✆ 0141-721942
PINEROLO (TO)
Corso Torino, 61 ✆ 0121-794258
POCAPAGLIA (CN)
Borgo San Martino, 47 ✆ 0172-478241
[illegible] (CN)
Corso P. Piemonte, 59 bis ✆ 0172-811020
SALUZZO (CN)
Via Piave, 44/50 ✆ 0175-47082
STEFANO BELBO (CN)
Atelier - Corso Sabotino, 6 ✆ 0141-843486

SPACCI & SPICCIOLI
ABBIGLIAMENTO DONN[illegible]
l'Atelier
Abbigliamento donna

VALLE [illegible]
AOSTA
Via Monte Grivola, 43 ✆ 0165-554712
LIGURIA
VENTIMIGLIA (IM)
Via Milite Ignoto, 7/a ✆ 0184-351349
LOMBARDIA
[illegible] VALTELLINO (SO)
Strada Statale Stelvio, 9 ✆ 0342-636358
LEGNANO (MI)
Via Dante, 32/34 ✆ 0331-458942
[illegible] (PV)
Via Trivulzio ang. Via d'Avalos ✆ 0381-81017
VOGHERA (PV)
Via Plana, 27/29 ✆ 0383-369019
FRIULI-VENEZIA [illegible]
[illegible]
Via Mazzini, 4 c/d ✆ 0481-532908
PUGLIA
CASARANO (LE)
P.za Malta ang. Via R. Pilo ✆ 0833-513318
GALATINA (LE)
Piazza Alighieri, 85 ✆ 0836-568931
[illegible]
[illegible]
Atelier - Fox Town Factory Store ✆ 0041-91-6463866

Vieni a fare affari!

Al termine di una giornata nervosa il colpo di scena nella crisi del Comune

L'ex assessore scrive a Castellani

Una lettera ancora segreta: contiene le scuse?

Stefano Alberione ha scritto al sindaco. Un lungo confronto con i dirigenti di Rifondazione, poi via la lettera, stesa di pugno, per Valentino Castellani. Sono le ... di una interminabile giornata, la prima di Alberione ritornato «cittadino», con l'ufficio di Palazzo Civico già ...berato. La settimana di passione della coalizione di centro-sinistra imbrattata dagli squatter, sta per concludersi, e, alla fine, Pasqua potrebbe riportarle la pace. Comunque andrà, non ci sarà tregua, invece, dalle opposizioni. Il Polo, il Cdu, la Lega Nord, ieri, hanno detto a Castellani e compagni di farsi da parte: «I torinesi devono tornare alle urne, la crisi di Torino ha bisogno di un governo capace», e per raggiungere l'obiettivo si adopereranno in riunioni con parti economiche, sociali, «con la città», ha annunciato Raffaele Costa, pronto a ripartire nella corsa a sindaco.

E' un susseguirsi di colpi di scena. Fino alle 17,30 dopo due lunghissime riunioni (prima con la giunta, e poi con i capigruppo e con i segretari della maggioranza), il sindaco aveva espresso considerazioni pesantissime sul suo ex assessore. «Finora Alberione non ha riconosciuto di ... un errore, non ha usato parole di scusa di fronte alla città, per avere interpretato male il suo ruolo ... esposto le istituzioni ad interpretazioni ambigue da parte dei cittadini. Questo è un macigno che non posso non ribadire, perché ... spetta il compito di tutelare l'autorità dell'istituzione, che governa la città», solo la conclusione è ben augurante: «Io voglio sperare che abbiamo tutti il senso di responsabilità e il buon senso, perché difficoltà di questo tipo alla fine rientrino. Sarà così?

Dagli alleati, alle 15, gli erano giunte parole di conforto: «Castellani, hai fatto bene», ...detto Giovanni Porcellana (ppi), «Avanti per questa strada!», Michele ...no (alleanza per Torino). Sorrisi complici di Silvio Viale (Verdi), Beppe Borgogno (pds). Pure i dirigenti di Rifondazione, Claudio Caron, Fulvio Griffa e Mariangela Rosolen avevano riconosciuto che l'impostazione del sindaco ... corretta. Una marcia indietro di Rifondazione? No, visto che l'atteggia... di Eleonora Artesio, assessore «confermatissimo», ... il contrario di quello di Alberione: Artesio non aveva partecipato al corteo perché amministratore civico e anche perché il partito torinese non aveva aderito all'iniziativa dei centri sociali. Ma Alberione ... motiverà un eventuale ripensamento sul suo gesto rispetto al segretario nazionale Fausto Bertinotti che gli ...garantito copertura?

All'uomo politico, il sindaco aveva già lanciato un'ancora di salvataggio: «Nessuno ... discussione le opinioni personali di Alberione, ... gli è stato contestato che a sfilare in quel corteo ... poteva esserci un amministratore di questa città», non a un corteo di quel tipo, ha aggiunto ieri Castellani. Ha spiegato che una cosa è partecipare alla manifestazione dei lavoratori del Primo Maggio, un'altra a quella di sabato scorso.

Castellani «peserà» oggi la lettera di Alberione e di Rifondazione, poi (forse, dopo Pasqua) lo farà ... i gruppi di maggioranza. E, ... tutto andrà bene, con loro preparerà anche la visita del presidente del Consiglio, Romano Prodi. Un altro rebus: «Sono esterrefatto - ha detto ieri - che qualcuno parli a nome del premier. E' irrispettoso. A me ha detto che verrà a Torino, non per una visita di cortesia, ma per misurarsi sui temi dello sviluppo della città. Il futuro dell'Italia in Europa si gioca, in parte, su una regione come il Piemonte».

Luciano Borghesan

Il sindaco Valentino Castellani deciderà forse dopo Pasqua

L'ex assessore Stefano Alberione ha scritto le sue giustificazioni

PROVINCIA COINVOLTA

Radio Blackout, polemica

Un'interrogazione del Polo in Provincia su Radio Blackout. Giovanni Bressano, che lavora nell'ufficio stampa di Palazzo Cisterna, è il direttore della «voce» vicina agli squatter e ai centri sociali. Beppe Cerchio (Cdu) e i capigruppo del centro-destra chiedono alla presidente Mercedes Bresso ... esprimersi sulla «compatibilità etica dei due ruoli ricoperti da Bressano». Bressano spiega di aver accettato di dirigere il giornale radio su invito di ... amico, ex militante di Lotta Continua, «ma solo perché credo nella libertà di stampa». In due lettere alla «voce» chiede ... sua sostituzione alla direzione, «e mi dimetterò comunque subito ... non saranno da loro condannati il pestaggio fascista di cui è stato vittima il corrispondente dell'Ansa Daniele Genco ... ogni altra violenza». La presidente Bresso ha dichiarato che «Bressano esercita un diritto garantito costituzionalmente e regolato da norme contrattuali, per cui la Provincia ... ritiene sia suo compito indagare sulle caratteristiche politiche delle testate giornalistiche nelle quali compaiono, come direttori o collaboratori, i nomi dei suoi dipendenti».

REAZIONI

SALA ROSSA SPACCATA

«Ora basta, torniamo a votare»

Dall'opposizione un appello ai torinesi

COMPATTO il fronte del no a Castellani. Si sono presentati assieme i capigruppo e i consiglieri di Forza Italia, Daniele Cantore, Bussola, Cherio, Fucini, Patriarca, ... cdu, Mauro Battuello e Chiavarino, di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia e Ventriglia, della Lega Nord, Mario Borghezio, del gruppo misto Bressan (area Dini-ppe), Lospinuso (Nuove energie), Lodi (Unità repubblicana). Con loro Raffaele Costa, quello che Cantore dice essere «il sindaco naturale di Torino, e lo sarà alle prossime elezioni».

Opposizioni, tutte, unite nel chiedere di andare al voto. C'è una variazione solo sul metodo per arrivarci. «Torino ha bisogno ... governata ... un programma realizzabile», apre Battuello (cdu). «Alla giunta Castellani - afferma Cantore (fi) - non forniremo alcun appoggio, né esterno né tecnico. ... ... l'Ulivo rompe ... Rifondazione siamo disposti, previa consultazione all'interno del Polo e con la Lega Nord, a firmare tutte le delibere che riguardino le scelte strategiche della città. E poi - aggiunge Cantore - si vada alle elezioni, entro l'autunno, per eleggere il sindaco naturale di Torino, cioè Raffaele Costa».

E ... Castellani tornasse sui suoi passi? «Rifondazione alzerebbe il tiro e i progetti per la città resterebbero paralizzati», spiega Ghiglia, capogruppo di An. «Il sindaco ha sacrificato Alberione, autoassolvendosi, ma è lui che deve farsi da parte. Siamo disposti a dare un appoggio a Castellani solo se spiega ai torinesi che l'accordo Ulivo-prc è perverso, elettorale, un'intesa di potere ... programma. Se lo dice ... disposto a firm... tutte le delibere. Ma io dico che la crisi Ulivo-prc è ...cordata e i comunisti potrebbero uscirne addirittura rafforzati. Rifondazione, infatti, non avrebbe mai accettato uno sfregio pubblico se non perché con l'altra mano è già pronta ad incassare».

Anche Battuello crede che «dopo l'atto coraggioso di riti... le deleghe ad Alberione, Castellani sia sul punto di recedere». Bressan spera che ciò non avvenga: «Anzi il sindaco deve imporsi così anche ... programmi».

Si appella alla società civile l'on. Borghezio (Lega Nord) «perché si schieri al fianco dei partiti di opposizione: Torino ha un cancro invisibile che, con la cura ulivista, è peggiorato. La città non ... risana ... una politica catto-comunista, ma realizzando quei progetti di sviluppo rimasti finora nel ...setto». Il parlamentare del Carroccio ha avuto parole di simpatia per Costa, «ma ... prematuro parlare ... candidati ... sindaco», e anche per Cantore «che in questa fase può rappresentare tutta l'opposizione». Lospinuso aggiunge benzina sul caso: «Il sindaco non voleva assessori-candidati. Bene, sappia che Alberione ... candidato in Rifondazione e ha avuto solo 100 voti». Lodi rincara: «E oggi molti moderati non voterebbero più Castellani e i suoi alleati».

La parola al grande antagonista del sindaco, Raffaele Costa: «La ... ... povero anarchico è stata solo la deflagrazione di una crisi che si avvertiva in ogni atto amministrativo», poi lancia la campagna del centro-destra: «Dopo Pasqua ci appelleremo ai torinesi, alle categorie professionali, alle varie organizzazioni, affinché prendano coscienza che il progetto ... Castellani è stato fallimentare e che ora bisogna lavorare per lo sviluppo del Piemonte».

(l. bor.)

CRONACA VIVA

Chiude il dormitorio della discordia

Mercoledì notte sarà l'ultima notte dei barboni di via Filadelfia. Il dormitorio della discordia, infatti, smetterà di ospitare i ... fissa dimora (e pure ... dividere ... quartiere) la mattina del 15 aprile. Come annunciato dall'amministrazione nell'infuocata assemblea del novembre scorso durante la quale l'assessore all'Assi... Stefano Lepri venne duramente contestato. E i suoi ospiti che fine faranno? «U... trentina di loro sarà ospitata in alloggi popolari - ha annunciato ieri l'assessore -. Sarà scelta fra quanti garantiscono una certa affidabilità, vale a dire non hanno dipendenza da droghe o alcool e hanno già avviato diversi percorsi di integrazione. Saranno ospitati ... queste abitazioni per un periodo massimo di ... mesi: questa permanenza li aiuterà a recuperare una certa autonomia ... che dal punto di vista economico, in modo tale da permettere loro di trovarsi presto un'abitazione privata in affitto. La convivenza con i vicini - ha aggiunto - sarà garantita e controllata da associazioni che assi... la presenza ... volontari e operatori». Gli alloggi saranno dislocati un po' in tutti i quartieri della città: dal centro alla periferia. Per la loro permanenza gli «ospiti» pagheranno ... quota minima per contribuire alle spese.

Tentata rapina all'agenzia San Paolo delle Molinette, uno dei malviventi sorpreso nel caveau

Banditi sparano mentre fuggono, due feriti

Colpiti il tesoriere della banca e la guardia giurata che li scopre

E' finito nel sangue, ieri pomeriggio, il tentati... di rapina all'agenzia 18 del Sanpaolo, ... canto alle Molinette. Due banditi armati hanno fatto irruzione alle 13,20 per impossessarsi del denaro custodito nel ... sotterraneo. Uno dei malviventi si ... fermato a fare da «palo» all'ingresso, mentre il complice ha costretto il vicedirettore ad accompagnarlo nei sotterranei: sorpreso dall'intervento ... guardia giurata ... sparato per farsi largo e fuggire. Il tesoriere, Francesco Sovran, è rimasto ferito al ginocchio destro, mentre un secondo proiettile ha trapassato la mano della guardia giurata, Giuseppe Chiaramida. «Salvo per miracolo - sussurra quest'ultimo in ospedale, sollevando il braccio destro -. Sono vivo grazie a questo braccialetto: ha deviato il proiettile che altrimenti mi sarebbe finito dritto al cuo...». Tesoriere e guardia ... stati portati al vicino pronto soccorso delle Molinette, mentre uno dei banditi fuggiva in strada e l'altro faceva perdere le proprie tracce nei corridoi dell'ospedale. ... polizia ritiene che in corso Bramante, al volante di un'auto con il motore acceso, ci fosse ad aspettarli un terzo uomo.

Minuti di terrore, per il vicedirettore e il tesoriere della banca, sotto la mira di una pisto... «E' sembrato un tempo ... - ... il tesoriere ferito -. Ero nel mio ufficio, sono stato chiamato in quello del direttore dove uno dei due rapinatori ... il collega sotto tiro».

I banditi erano vestiti eleganti, «probabilmente mascherati ... baffi finti e parrucche», concordano diversi impiegati del Sanpaolo. «Quello con la pistola - prosegue Sovran - mi ha fatto segno di scendere con lui nel caveau». Poteva finire in strage, sostengono gli uomini della questura. Il rapinatore che ... da «palo» è troppo ...o per non dare nell'occhio. La guardia giurata lo nota, s'insospettisce, ... la pistola dalla fondina, pensa immediatamente al caveau e si dirige nei sotterranei. «A quel punto - racconta ancora il tesoriere -. Appena la guardia giurata ... è comparsa alle spalle il bandito si è voltato, ha urlato qualcosa e ha sparato». Uno, due colpi. «Non ricordo nulla di quel momento». Sovran e Chiaramida cadono. Il bandito ... svanisce nel nulla. Dall'atrio della banca alcuni impiegati corrono sotto, si sentono grida, scatta l'allarme.

Francesco Sovran e Giuseppe Chiaramida se la caveranno: il proiettile che ... è conficcato nel ginocchio del tesoriere è ... estratto nel pomeriggio, mentre i medici delle Molinette hanno fasciato mano e polso della guardia giurata. Poi, ... 16, agenti della questura hanno portato gli album delle foto segnaletiche: «Riconoscete qualcuno? - hanno chiesto ai feriti -. Saprete indicarci chi ha sparato?».

Marco Accossato

Il tesoriere Francesco Sovran ferito al ginocchio

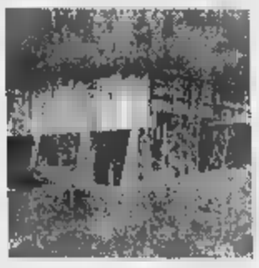
Giornaliero scontato

Neve «invernale» sulle piste della Via Lattea

«Vacanze pasquali sugli sci in alta Valle di Susa con giornaliero ... prezzo ridotto ma non in saldo» precisano gli imprenditori dello sport bianco. Sino a fine stagione si pagherà quindi 39 mila lire per utilizzare i 31 impianti ancora aperti nel comprensorio della Via Lattea ... ... mila lire allo Jafferau della con... di Bardonecchia. In particolare è ancora possibile sciare con un'ottima neve con caratteristiche invernali su: ... impianti al Colle del Sestriere, 10 a Sauze d'Oulx, 12 a Cesana-Claviere e 5 impianti oltre i 1900 metri di quota allo Jafferau di Bardonecchia. «Grazie alla nevicata dell'altro ieri ... anche al clima più freddo abbiamo deciso ... tenere aperto la Jafferau finché ci sarà ... precisa Piero Bosticco, amministratore della società Colomion. Gli impianti della Via Lattea termineranno invece la stagione ... la giornata di Pasquetta del 13 aprile.

BREVE

Tragedia ... Sempione cade dal treno e muore



DOMODOSSOLA. Mortale incidente sul lavoro sulla linea ferroviaria del Sempione: un ferroviere ... morto durante i lavori di sistemazione dei binari all'interno della galleria di Rio Confinale, tra le stazioni di Preglia e Varzo, in Val d'Ossola. Carlo Iossi, ... residente ... Masera, ... morto cadendo da un treno di servizio che stava scaricando ghiaia nel tùnnel. Misteriose le cause dell'incidente. Il corpo di Iossi è stato infatti trovato mezz'ora dopo dagli operai dell'impresa che sta posando i binari. I colleghi che erano a bordo del treno di servizio non si erano infatti accorti della caduta di Iossi. Il traffico sulla linea del Sempione, che collega Milano ... la Svizzera, non ha subito interruzioni: proprio a ... questi lavori il binario dove è avvenuto l'incidente è chiuso al transito.

... nell'atmosfera ... nel ...

BIELLA. Cinquanta industrie del Biellese da quest'anno sa... monitorate per tenere sotto controllo le emissioni dei fumi nell'atmosfera. E' una delle iniziative ... piano anti smog della Provincia per migliorare la qualità dell'aria. Entro l'autunno, infatti, entreranno in funzione anche cinque centraline di rilevazione dell'inquinamento: ... a Biella ... ... altre a Cossato, Trivero (Ponzone) ... Verrone.

Valtournenche aspetta la ... ...

VALTOURNENCHE. Una nuova telecabina per il comprensorio del Monte Cervino. L'impianto ... Cime Bianche è stato presentato in occasione della festa di fine stagione. La struttura, sulla quale Valtournenche punta per il proprio rilancio turistico, avrà ... costo complessivo di 32 miliardi di lire: 45 cabine (da 12 persone), per ... portata oraria di 2 mila 400 persone. I lavori saranno ultimati durante l'estate.

A Vercelli s'illumina ... ... S. Andrea

VERCELLI. Nuova illuminazione per il maggior monumento cittadino, la basilica di Sant'Andrea. L'Aasm, l'Azienda autonoma per i servizi municipalizzati, ha infatti presentato l'impianto (costato ... milioni) che renderà ancora più suggestivi facciata, ala destra, campanile, abside e tiburio dell'abbazia. I proiettori, più di venti, a luce gialla e bianca, sono stati sistemati a diverse altezze e sotto il controllo della Soprintendenza. La facciata della basilica resterà sempre illuminata (i proiettori si accenderanno con l'illuminazione pubblica), mentre per le altre parti del tempio le luci verranno azionate con un «timer» dal Comune. Sant'Andrea sarà completamente illuminato durante questi giorni della Settimana Santa ed anche in occasione della visita del Papa, prevista in maggio.

... chiuso il reparto di ostetricia ... Albenga

SAVONA. Il nuovo direttore generale dell'Asl ... Savonese, Davide Amodeo, ha annunciato ai dipendenti che entro un paio di settimane il reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale ... Albenga verrà soppresso. Il ser... di ostetricia e ginecologia verrà accorpato con il Santa Corona ... Pietra Ligure mentre all'ospedale ... Albenga verrà mantenuto in funzione soltanto un ambulatorio per le emergenze.

Il «Gruppo Pianfei» diventa ...

CUNEO. Il «Gruppo Pianfei» (fra i leader per la produzione di componenti, rivestimenti e isolamenti per veicoli), che ha sede nell'o... cittadina del Cuneese, è entrato a far parte di ... delle più importanti realtà mondiali nel settore componentistica auto: la statunitense «Lear Corporation». L'accordo è stato annunciato dall'amministratore delegato della Pianfei, Pier Giorgio Fulcheri che ha tranquillizzato i dipendenti sull'occupazione.

... ferrovia sul ponte

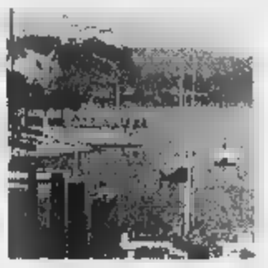
CASALE. Da ieri sera Casale ... divisa in due, ... stato infatti chiuso il ponte stradale sul Po che collega il centro al rione Oltrepoint ... alle statali per Torino ... per Vercelli. Il traffico è stato deviato sull'A26, con passaggio gratuito da casello ... casello della città. Il provvedimento ... stato preso per consentire il disinnesco di ... bomba d'aereo della Seconda guerra mondiale trovata sotto il ponte ferroviario (nella foto, chiuso ... ... lunedì). E' stata inoltre firmata dal sindaco un'ordinanza di sgombero per 450 abitanti delle ... più vicine alla zona d'intervento degli artificieri. Per ospitarli è stata messa a disposizione una scuola. I militari faranno però brillare l'ordigno solo mercoledì, per motivi di sicurezza. Fino ad allora, la città coabiterà con l'emergenza bomba.

Il golfo di Genova «viaggia» ... ...

GENOVA. Il golfo genovese finisce su Internet. La Provincia inserirà nella rete telematica internazionale un filmato che offre agli utenti del servizio l'immagine della città nel ... complesso. Il panorama che gli utenti di Internet potranno godere è quello che si vede dalla leggendaria Lanterna, su cui verrà sistemata una telecamera in grado di spostarsi, a seconda delle richieste, di 180 gradi da levante a ponente.

... ... acquatico

ANTIBES. Squali, orche, foche, coccodrilli, delfini e per la prima volta anche le meduse. Queste le novità di Marineland, il grande parco acquatico della Costa Azzurra che compie trent'anni. Di grande interesse la nuovissima vasca delle meduse, con una corrente marina continua che simula condizioni oceanografiche permettendo la vita in «cattività» di ... delle forme di vita marina più variopinte ed interessanti.



Arona avrà il porto turistico ... dalla Regione

ARONA. Sarà costruito il porto turistico ... Arona. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare. La ...alizzazione dell'opera avverrà nella fascia di lago e il costo stimato ... di cinque miliardi, interamente finanziati dalla Regione Piemonte. Lo stanziamento coprirà le spese per i pontili, la palazzina dei servizi, il dragaggio dello spazio ... la... interessato, la sistemazione dell'attuale darsena confinante e la realizzazione di 118 posti auto. Nel porto aronese troveranno la possibilità ... ormeggiare 150 imbarcazioni. I posti barca saranno serviti da luce, acqua e servizio antincendio. La palazzina dei servizi, collocata nel molo naturale ... terra ferma, potrà ospitare anche quelle associazioni che hanno come attività sport lacustri. L'illustrazione ... progetto è stata fatta da Marina Rizzato, assessore ai Lavori Pubblici.

Domenica e lunedì trenta artigiani al lavoro per le vie di Pamparato

In vetrina i mestieri di una volta

Si potrà anche visitare il castello di Casotto

PAMPARATO. Il castello di Casotto alle origini una certosa, fra le prime in Italia, fondata nell'XI secolo. Nel 1800, poi, dopo il passaggio di Napoleone, fu acquistata dai Savoia, che la trasformarono in una residenza di caccia.

Secondo storia e leggenda, l'edificio, in cui convivono le fondamenta della certosa e un ampliamento quattrocentesco, fu teatro di curiosi avvenimenti: pare che lì, nel 1868, la principessa Clotilde di Savoia ebbe la notizia del suo matrimonio di Stato con Gerolamo Bonaparte, voluto da Cavour per cementare l'alleanza sabaudo-francese in occasione della seconda guerra d'indipendenza.

Il castello di Valcasotto si trova a pochi chilometri sia da Garessio sia da Pamparato. E a Pamparato è legato in modo particolare in questo fine settimana quando, in occasione della rassegna «Mestieri in fiera», potrà essere visitato pagando solo tremila lire (anziché le solite diecimila) da parte di chi esibirà il biglietto d'ingresso alla manifestazione (cinquemila lire per gli adulti, duemila per i bambini fino ai 12 anni).

«Mestieri in fiera» si svolge la domenica di Pasqua (dalle 14 alle 19) e lunedì di Pasquetta (dalle 9 alle 19). A organizzarla è il Comune, che ha invitato in paese più di trenta artigiani, che mostreranno i loro prodotti e le particolari lavorazioni, in sorta di vetrina del settore artigianale, commerciale e turistico della zona.

Partecipano Giuseppe Abello (lavorazione artistica del vetro), Fabio Altomano (bottoni in resina, miniature in ceramica), Michele Basile (scultura e intaglio legno), Elena Beccaria (pittura su ceramica, terzo fuoco, granfuoco), Giuliano Boetti («ferromagia»), Pietro Boffelli (cappelli e borse in stoffa), Oreste Bonelli (cesteio, impagliatore di sedie), Sara Canonico (ceramista), Aldo Cattarello (lavorazione rame), Mario Cervigni (ceramista, campanellista), Oscar Chiotti (oggetti in legno), Cooperativa La Pesa (erboristeria), Roberto Stefanis (orologi in vetro), Antonella Fasce (ricami), Giuseppe Ferrero (fabbro, cancelli automatici), Andrea Giaccone (ebanista), Sara Giovando (terracotte al tornio), Gian Carlo Gonzales (sculture in legno e ceramica), Vittorina Gregorio (candele, paralumi con fiori pressati), Lucio Iacuzzo (lavorazione del cuoio), Rocco Lacanna (fiori secchi), La Chambra d'Oc (sette espositori delle valli occitane), Gavino Lai (vetro Tiffany), Maggi (lavorazione del rame), Giovanni Battista Musso (presepi, lavorazione del bambù), Nicoletta Pellegrino (i segreti della pasta al sale), Marino Pianezze (artigiano del vetro), Luciano Recupero (fiori secchi stile provenzale), Rosanna Revelli (decoupage, punto croce, pasta al sale), Lorenzo Squillari (flauti), Antonella Tavella (acquerelli, pittura su tela).

A fianco degli artigiani, ci saranno anche quattro hobbisti: Ernesto Corsino e la forgiatura dei chiodi, Massimo Franchino e i bonsai, Silvia Leoncini e il cartonnage, Maurizio Repetto e i mosaici in pietra.

E ancora, gli stand delle Ceramiche Silvestrini e i quindici espositori del settore enogastronomico, con l'Istituto alberghiero Giolitti di Mondovì, e dell'apicoltura.

Si potrà anche assistere agli spettacoli degli artisti di strada e agli intrattenimenti proposti da una decina di gruppi come il Teatro Alegre e i trottolai di Roccavignale, ai quali lunedì si aggiungeranno la Corale «Gatt Rossa», il pianobar di Marino, la banda musicale «I giovani» di Farigliano e le majorettes, il concerto di flauti.

Una veduta di Pamparato realizzata da Andrea Borgna di strada attorniato bambini

Andrea Giaccone
Artigiano del legno
Laboratorio: via Roma, 86 - Pamparato - tel.0174/351391
Esposizioni: via Roma, 72 - Pamparato
Piazza Carlo Emanuele, 19 - Santuario Vicoforte

PASTE DI MELIGA
Biscolli di Pamparato
Via Roma 58 - PAMPARATO - Tel. 0174 351.127

STAPROL
ELABORATORI ELETTRONICI
REGISTRATORI DI CASSA
SISTEMI DI SCRITTURA
FOTORIPRODUTTORI
ARREDAMENTI
SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA
Piazza Mellano, 4 - MONDOVI' - tel. 0174/46901 - fax 0174/46902

SALUMIFICIO MONREGALESE
Via Langhe, 25 - **MONDOVI'** (CN) - Tel. 0174 40.314 (2linee r.a.

SOLO FINO ALL'11 APRILE
PREZZI COMPRESSI
ZERO INTERESSI*
SENZA ALCUNA SPESA AGGIUNTIVA
GRUPPO AZ
GRUPPO GET
PRODOTTI ORIGINALI MOTOROLA ITALIA
50.000 * 8700 Travel Compreso Batteria Slim 900 mAh Caricabatteria rapido da viaggio + Supergaranzia AZ + 10 rate £. 50.000 * solo con contratto
99.000 * Star TAC 85 nero GSM Compreso 1 Batteria Slim 500 mAh Ioni 1 Batteria standard 500 MAh Caricabatteria rapido da viaggio Supporto per cintura + Supergaranzia AZ + 10 rate £. 99.000 * solo con contratto
390.000 TIMMY Motorola d470 Compreso TIM card con 50.000
MOTOROLA negozio specializzato
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile Vasto assortimento accessori telefonia
SUPERGARANZIA SAI
CERTIFICATO ASSICURAZIONE GARANZIA
A 36 MESI COPERTURA FURTO
QUALITÀ GARANZIA ASSICURATA
AZ di tutto & di più
e per tutti gli sposi...
Liste Nozze AZ
... per iniziare bene scegliete il meglio.
CEVA 300 m. dalla TO - SV 5000 mq di arredamenti mq per la casa Via Case Rosse, 3 tel. 0174/70.00.81
CAIRO Via Brigate partigiane, 13/a tel. 019/50.26.73
Centro Commerciale Europa Via del Porto, 21/23 tel. 011/971.62.35
GRUPPO GET: I PIU' IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA
*T.A.N. T.A.E.G. 0,0% FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

liste nozze
bomboniere
articoli regalo
illuminazione
argenteria
casalinghi
il caminetto
ALBA Via Coppa 3
tel. 0173 / 44.12.82

LA STAMPA

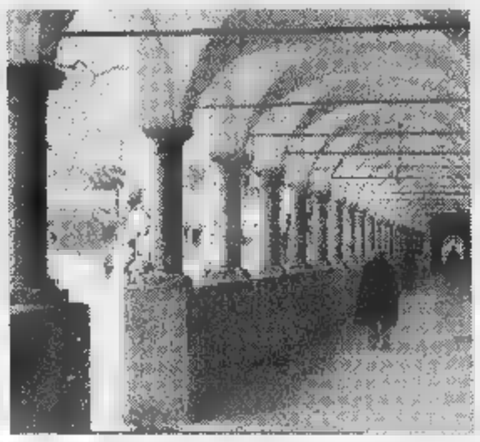
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Destinati al Piemonte 154 miliardi

Giubileo, Cuneo avrà soltanto 850 milioni

Andranno alla Certosa di Chiusa Pesio e al Santuario di Vicoforte Mondovì



Per il restauro dell'Abbazia e del chiostro di Chiusa Pesio saranno stanziati 343

CUNEO. Per il Giubileo del il Piemonte ha ricevuto dallo Stato solo 154 miliardi (100 andranno al recupero dell'area del Duomo di Torino). La «Granda» ha ottenuto due «briciole», per un totale di meno di milioni: i due finanziamenti riguardano il restauro dell'Abbazia e del chiostro Chiusa Pesio (343 milioni) e per pedonale da Mondovì Piazza al Santuario di Vicoforte (500 miliardo).

Gli altri stanziamenti: centro accoglienza a Alessandria (2,7 miliardi); ostello di Santa Maria di Castello ad Alessandria (590 milioni); opere alla Basilica di Madonna della Guardia a Tortona (1,8 miliardi); recupero architettonico dell'Abbazia di Santa Maria Assunta Rivalta Scrivia (2,7 miliardi); polo per l'accoglienza all'Abbazia di Tortona (250 milioni); riqualificazione Santuario di Crea (340 milioni); recupero complesso monumentale di Santa Croce a Bosco Marengo (2,2 miliardi); museo lapidario di Asti (750 milioni); chiesa di San Giuseppe di Asti (1,5 miliardi); battidi Pietro ad Asti (598 milioni); recupero dell'ex villa Badoglio di Asti per un centro di accoglienza (sei miliardi); centro salesiano di accoglienza dei giovani Castelnuovo Don Bosco (un miliardo); recupero delle potenzialità ricettive del Santuario di Oropa (tre miliardi); ristrutturazione ala sud del chiostro benedettino (450) dell'edificio di via Barbavara (500) a San Nazzaro Sesia; potenziamento dell'area antistante la stazione (450), completamento del restauro di Madonna delle Grazie (600), completamento dell'ostello della gioventù (un miliardo) adeguamento della struttura ricettiva di villa Santa Maria delle Grazie (1,5 miliardi) a Varallo Sesia; recupero edificio stico della Basilica di Sant'Andrea (1,7 miliardi), museo, archivio e biblioteca del palazzo arcivescovile (4,2 miliardi) a Vercelli; ristrutturazione del Centro di spiritualità rosminiadi Domodossola (623 milioni); ostello ad Ivrea (5,5 miliardi); interventi alla Sacra di San Michele (3,2); conservazione restauro del San Francesco Susa (820 milioni); interventi alla Basilica di Superga (7,6 miliardi); integrato di informazione prenotazione di Torino (1,6 miliardi).

Nonostante il Giubileo sia ancora lontano alcune agenzie viaggio si già vendo per organizzare viaggi Roma. E' il caso della «Venus viaggi» piazza Europa Cuneo, che opera in collaborazione con l'agenzia della Santa Sede «Peregrinatio ad Petri Sedem». Proporrà itinerari religiosi nella capitale visita alle basiliche ovviamente a San Pietro partecipazione all'udienza papa.

Dal Giubileo all'Ostensione della Sindone: sono stati identificati 16 percorsi in Piemonte. Nel Cuneese i fedeli saranno accompagnati a visitare le chiese Bene Vagienna, Bastia, Mondovì, Vicoforte (basilica), Chiusa Pesio (Certosa), Alba, Cherasco, Bra, Fossano, Casalgrasso, Racconigi (castello), Staffarda (abbazia), Revello (collegiata), Saluzzo, Manta, Cuneo, Boves (Santuario Madonna dei Boschi) e Roccavione. La XXI mostra nazionale di antiquariato, in programma dal 9 al 17 maggio a Saluzzo, infine, sarà inserita nel calendario per la Sindone. Sarà presentata una rassegna d'arte sacra della diocesi.

Gianpaolo Marro

La Torino-Savona aspetta 300 mila auto dei turisti di Pasqua

Mini-esodo fra i cantieri

Lavori in corso sulle vie delle vacanze

CEVA. Fin da ieri pomeriggio, con la chiusura delle scuole per le vacanze pasquali, sulle strade del Monregalese e del Cebano, le «vie del mare», il traffico è aumentato, per mini-esodo di Pasqua.

La circolazione si intensificata soprattutto sulla Torino-Savona dove aspettano quasi 300 mila auto. Nella sala radio dell'«A6» sottolineano che «i cantieri sono numerosi sul tracciato», ma «molti stanno chiudendo per le feste». Insomma anche quest'anno sarà un esodo i cantieri, ma problemi sono previsti soltanto nei tratti dall'autostrada a carreggiata unica: fra Fossano e Mondovì nel territorio di Millesimo.

«Nella monregalese potrebbero code in direzione di Savona - precisano i tecnici -, ma la situazione più critica preannunciata a Millesimo, con il rientro di martedì, quando sarà difficile scongiurare gli imbottigliamenti al passaggio tra le carreggiate separate e la corsia unica».

Le «volanti» della Polizia Stradale di Carcare (per il tratto sud) e Cherasco (per la parte nord) aumenteranno nelle prossi controlli su tutto il percorso della To-Sv: con la chiusura di molti uffici, oggi pomeriggio, volume del traffico è destinato a crescere ancora.

Da ieri mattina su tutte le strade che collegano la «Granda» alla Liguria si registrato un del traffico

Più pattuglie anche nel Cebano, lungo la statale del Colle di Nava, che collega la pianura con l'entroterra di Imperia. «I cantieri alle porte di Ceva e Garessio- Ormea si fermeranno per le festività - spiegano Comando cebano della Polstrada -. La situazione non è critica, ma agli utenti raccomandiamo comunque di osservare la massima prudenza. Sulla statale 28 il traffico sarà sostenuto, fino a lunedì sera».

Per raggiungere la riviera ligure, soprattutto per chi proviene dalla Langa, è percorribile anche la statale 28 bis, che da Montezemolo consente in mezz'ora di arrivare a Savona oppure entrare in autostrada a Millesimo. **[p. s.]**

Cuneo

Aeronautica oscura film sul Centenario

E' stato proiettato con cinque «buchi neri» il cortometraggio «Cuneo e la sua gente», prodotto «Alpi del Mare» per il Comune, dell'ottavo centenario della città e realizzato dal regista Giancarlo Baudena. Pag. 40

Sampeyre

Cacciatori contrari alla riserva privata

Trecentocinquanta cacciatori, con petizione alla Regione, hanno detto «no» all'istituzione di una riserva caccia privata in territorio di Becetto-Rocce Crosa. Pag. 41

Alba

«Ferrovia per Asti va salvata»

Consiglio comunale ha affrontato il «nodo» della ferrovia Alba-Asti. Ha votato un ordine del giorno con il quale chiede che la ricostruzione del ponte sul Tanaro nella vicina Asti, ria dopo l'alluvione, venga guita interrompere il servizio ferroviario che collega Alba capoluogo astigiano. Pag. 43

ECONOMIA

LA GRANDA CHE PIACE

L'azienda promette: «Nessun rischio occupazione»

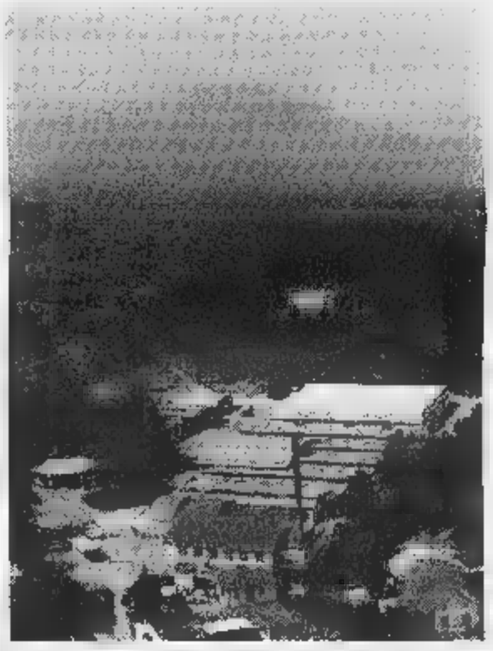
Il Gruppo Pianfei entra in una multinazionale

PIANFEI. Il «Gruppo Pianfei srl» (fra le aziende leader per la produzione di componenti, rivestimenti isolamenti per veicoli, ruote lenticolari per bici) è entrato a far parte uno dei «big» mondiali nel settore della componentistica per auto: la statunitense «Lc» (Lear Corporation) che ha sede a Southfield, nel Michigan.

A dare l'annuncio della firma dell'importante intesa, ieri, stato Pier Giorgio Fulcheri, amministratore delegato dell'«holding» cuneese che.

«A 118 anni dalla sua nascita il Gruppo Pianfei volta pagina - ha spiegato Fulcheri -. Dopo i molteplici da parte di prestigiosi gruppi internazionali, ci siamo decisi a compiere questo passo importante per non rimanere fuori da un mercato che non è più soltanto italiano europeo, ma mondiale. Nel settore sopravviveranno solo le aziende che saranno in grado di essere competitive in tutto il mondo».

Il «Gruppo Pianfei» attualmente lavoro a circa duemila dipendenti (oltre nel Cuneese), non solo in Italia: sul territorio nazionale gli stabilimenti sono nove, mentre all'estero operano sette «joint- ventures», con un fatturato superiore 350 miliardi. Nato nel 1880, il gruppo sempre rimasto con il «cuore» a Pianfei, dove vive la famiglia Fulcheri, che lo ha fondato e sempre guidato.



Nel C il «Gruppo Pianfei» ha oltre 650 dipendenti

«Ormai il Gruppo troppo grande per essere gestito da soli - sottolinea ancora Pier Giorgio Fulcheri -, ma nello stesso tempo è troppo piccolo per poter competere con i grandi gruppi del mercato globale e con le nosole forze ormai raggiunto i massimi risultati possibili».

Per queste ragioni è stata firmata l'intesa con il colosso americano, la «Lear Corporation», società nata nel 1917, «ha oggi conta in tutto il mondo più di 170 stabilimenti distribuiti in ventisei paesi: i suoi dipendenti superano le cinquantamila unità e il fatturato è di oltre tredicimila miliardi.

«Siamo molto soddisfatti di entrare nel mondo Lear - commenta presidente del «Gruppo Pianfei», ingegner Francesco Fulcheri -. Abbinati all'esperienza e all'organizzazione della Lear nel mondo, potremo raggiungere ulteriori obiettivi, soprattutto Fiat-Iveco, di cui la Lear è il maggior fornitoindipendente».

L'accordo fra Lear (che avrà il pacchetto maggioranza) e Gruppo Pianfei prevede che l'attuale proprietà continui il suo ruolo gestionale. «La famiglia Fulcheri rimane lavorare a Pianfei, come ha sempre fatto - conclude l'amministratore delegato -. Ci dedicheremo anche ad altre cose, però che qui ci siano cambiamenti, in un'ottica positiva sviluppo. Siamo molto tranquilli e ottimisti, perché il più ampio respiro internazionale lascia intravvedere possibili riscontri favorevoli, anche dal punto di vista dell'occupazione».

Paola Scola

MORETTA

Locatelli ai francesi

Dopo mesi di trattativa, ieri stata annunciata la firma dell'accordo tra la «Nestlè» e il gruppo francese «Besnier» per la cessione del marchio «Locatelli». Mozzarelle, ricotte e mascarpone, e gli altri formaggi tipici dell'azienda d'ora in poi «parleranno» fran. La «Nestlè» mantiene Moretta il pastificio e la produzione del «Nesquik». Non si prevedono cambiamenti per la fornitura del latte l'occupazione: il gruppo «Besnier», che trasforma il latte di 28.500 produttori nei suoi diversi stabilimenti in tutto il mondo, ha assicurato le organizzazioni agricole di essere interessata a ritirare tutto il latte già consegnato in precedenza alla Nestlè. **[l. a.]**

A «prezzo contenuto»

Somatostatina a Milano del pretore di Alba

Il pretore Paolo Demarchi, accogliendo parzialmente il ricorso presentato da una donna affetta da carcinoma, ha emesso disposizioni nei confronti dell'Asl 18. Ha ordinato di fornire, tramite il servizio di farmacia, i medicinali a base somatostatina a ventimila il milligrammo (al netto Iva) e i farmaci a base di octreotide a prezzo non superiore a quello praticato ai grossisti per le stesse confezioni in commercio.

All'Asl dicono di subito dato incarico al Servizio farmaceutico territoriale provvedere. Anche nell'Albese la Di Bella fa discutere. Dice l'avvocato Roberto Ponzio, che assiste l'Asl 18: «Siamo di fronte a materia controversa. Nel provvedimento in questione, il principio della non somministrazione gratuita mi pare implicitamente ribadito. Sull'argomento è auspicabile un'uniformità giurisprudenziale». **[g. f.]**

Se pensate ad un carrello...
ramoter
Strada Reale Sud, 7
(CN)
0172/74.22.21 · 74.39.79
vende e noleggia nuovi e usati
Formula esclusiva di noleggio con riscatto
DAEWOO
DAEWOO HEAVY INDUSTRIES LTD
IL SERVIZIO ASSISTENZA
puntuale e qualificato garantito da
OFFICINA RIPARAZIONI
stesso indirizzo
Tel. 0172/74.30.09

bonte d'or
GIOIELLI CUNEO
- IMPORTATORE DIRETTO -

Busca contesta il progetto europeo

«Vogliamo restare paese montano»

BUSCA. Il Comune è mobilitato per evitare l'esclusione dalla mappa dei territori montani. A livello europeo si sta infatti procedendo alla ridefinizione dei confini delle aree cosiddette «svantaggiate», operazione che potrebbe comportare delle sorprese per i centri della pedemontana.

«Abbiamo realizzato un apposito studio - spiega il sindaco di Busca, Angelo Rosso -, che è stato consegnato anche ai responsabili del ministero delle Risorse agricole, nel quale illustrano le caratteristiche montane di una parte del nostro territorio, precisamente dell'area sulla sinistra orografica del torrente Maira e sulla fascia collinare verso Costigliola. In questa zona, che rappresenta un terzo dell'intero territorio comunale, sono infatti concentrate una serie di importanti frazioni come San Martino, San Quintino, Madonna del Campanile, Santo Stefano, Morra San Giovanni, Bianciotto, Lemma. Un'area complessivamente abitata da circa persone. In Valle Maira, solo Dronero, Villar e Roccabruna hanno più abitanti di noi nell'area montana».

«A dimostrazione che una parte del territorio buschese deve essere considerata montana - spiega ancora il sindaco - stati elencati i prodotti agricoli, le caratteristiche della flora e della fauna della zona».

Alcuni anni fa Busca stata esclusa dalla Comunità montana Valle Maira, successivamente però stata riammessa in base ad una legge regionale. Attualmente il Comune dispone di tre consiglieri nell'assemblea di valle.

Il sindaco di Busca Angelo Rosso

Giovanni Biglione primo cittadino di Villar

Giovanni Biglione, sindaco di Villar San Costanzo, da 24 anni tra gli amministratori della Comunità montana Valle Maira, spiega: «Solo una parte del Buschese deve essere considerata montana; una parte limitata rispetto all'intero territorio comunale».

«Il Consiglio di comunità montana - spiega il presidente Mariano Allocco - si già espresso a maggioranza per il mantenimento di Busca nella Comunità Valle Maira». [c. g.]

Tagliate 5 sequenze che ritraevano edifici militari

L'Aeronautica «censura» il filmato sul Centenario

CUNEO. E' stato proiettato con cinque «buchi neri» il cortometraggio «Cuneo e la gente», prodotto dalle «Alpi del Mare» per il Comune, in occasione dell'ottavo centenario della città, è realizzato dal regista Giancarlo Baudena.

Il motivo è stata la censura dell'aeronautica militare (al cui vaglio tutti i film devono essere sottoposti) che ha applicato una legge del 1939 relativa al divieto di riprendere obiettivi militari cittadini.

«Abbiamo tentato fino all'ultimo di superare l'ostacolo - ha spiegato il regista, appena rientrato da Roma, al pubblico che affollava l'altro sera il cinema Fiamma -: mi sono rivolto sia al Ministero della Difesa che all'Aeronautica ma ho ottenuto soltanto che le sequenze da tagliare si riducessero da nove a cinque».

Il «maestro» Baudena, Ermanno Olmi, che aveva inizialmente assicurato la sua presenza alla «prima» del cortometraggio, ha mandato a dire, attraverso il regista cuneese, di non aver voluto partecipare «per la vergogna che esistano ancora leggi anacronistiche di questo tipo», ma ha assicurato che sarà presente alla proiezione del film nella sua versione integrale.

«Mi è stato assicurato - ha aggiunto Baudena - che la proposta di abrogazione della legge è già stata presentata in Parlamento, ma temo che l'iter prenderà tempo: è un peccato perché sono state tagliate proprio le riprese che ritenevo più belle. Il film è comunque presentato ugualmente perché non ci sembrava giusto che questo fatto privasse la cittadinanza di un lavoro di cui si era parlato molto».

Il regista Giancarlo Baudena durante le riprese per il cortometraggio

Subito all'inizio del film il volo delle mongolfiere sopra la città s'interrompe bruscamente perché l'obiettivo ha colto seppure da grande distanza, le caserme. Un'altra sequenza s'interrompe su panoramica delle vallate che circondano la città, e così via per altre tre volte.

Conclude Baudena: «Quando il cortometraggio sarà riportato alla sua veste integrale, potrà essere presentato a festival nazionali ed internazionali e diventare così quel veicolo pubblicitario per la città che dovesse essere nell'intendimento del Comune, mio e di tutti quelli che con grande entusiasmo e professionalità ha collaborato alla realizzazione del cortometraggio». [v. p.]

IN QUATTRO PAROLE

Sacre rappresentazioni della Passione di Cristo

Il tradimento, la condanna, la morte di Cristo stasera verranno rievocati in alcuni Comuni della «Granda». Un appuntamento ricco di pathos che ogni anno richiama numerosi fedeli, ma anche tanti curiosi attratti dalle curate scenografie delle rappresentazioni.

Alle 20,30 il piccolo centro di **Roccasparvera** verrà illuminato da torce, mentre i trenta personaggi in costumi d'epoca daranno vita, sotto la regia di Bruno Murro, alla rievocazione seguendo la narrazione evangelica. Le scene si svolgeranno in parte sulla piazza centrale, in parte a Porta Bolleris e alla cappella della Madonna delle Grazie.

«E' la quarta edizione che proponiamo» spiegano alla Pro loco, che ha organizzato la rappresentazione.

Alla stessa ora rievocazione della Passione a **Belvedere Langhe**. La rappresentazione impegna tutte le famiglie del paese, alle quali offrono la loro collaborazione anche gli amici dei Comuni vicini dell'Alta Langa monregalese. I figuranti sono più di trecentocinquanta e per quattro giorni il piccolo Comune diventa come Gerusalemme. Stasera e domani sono in programma le ultime due repliche. Tutto viene curato nei minimi dettagli, perché sia realistico e rispetti la descrizione che i vangeli e gli altri testi sacri danno della salita al Calvario e della crocifissione di Gesù.

Il percorso, illuminato dalle torce e vento, comincia al Cenacolo, costruito su un grande palco dove troneggia un'arcata addobbata con tappeti e tendaggi: sullo sfondo spicca il candelabro ebraico dipinto da Riccardo Onesti di Torino. Il cammino dei visitatori prosegue poi attraverso il Getsemani e il Sinedrio.

Una scena della Sacra rappresentazione

Vicino al municipio è stato sistemato il Pretorio, con i fasci littori romani, fra i quali troneggia l'aquila delle legioni di Roma. A San Rocco si assiste alla scena dell'incontro fra Cristo (Piero Ferrero, alla sua trentacinquesima recita) e la madre (Rosanna Gallo). Quindi, fedele alla evangelica, la riproposizione della Passione prosegue, con la salita di Gesù al Calvario sotto il peso della croce (75 chili), che provoca tre cadute. Fra i ruderi del castello, infine, la commovente scena crocifissione, effetti speciali dei registi Federico Bertolino e Michele Broccardo.

L'ingresso alla sacra rappresentazione costa mila lire per gli adulti, 6 mila per i componenti delle comitive, gratis per i bambini sotto i 10 anni.

Per iniziativa del parroco don Carlo Franco e dei suoi collaboratori. Passione recitata ormai da parecchi anni, anche a di Pocapaglia (ore 21), lungo strada che dalla chiesa della Madonna del Consiglio sale alla cappella del Valentino.

L'ultimo appuntamento è infine a Caraglio il 16, 17, 18 e 19 aprile nella chiesa parrocchiale di Maria Vergine Assunta (ore 21) dov'è in programma la sacra rappresentazione della «Risurrezione di Nostro signor Gesù Cristo». Regia di Luciano Tallone e Gimmi Basilotta. Sessantadue gli attori. Scritta nel 1818 da Alessandro Ratto, saviglianese, si svolge secondo grandi momenti che il mistero pasquale: la discesa agli inferi e la liberazione giuste; il miracolo della resurrezione; la comparsa di Gesù in mezzo agli apostoli e l'episodio dei discepoli di Emmaus. Il racconto ispirato alla tradizione dei vangeli, non di rado indulge ai toni più popolari degli Apocrifi, soprattutto nei dialoghi e nella costruzione delle scene di vita quotidiana. [r. s.]

BANDE CUNEO

Limone

«La mia anima è triste restate qui e vegliate»

Nella chiesa parrocchiale di frazione Limonetto stasera, alle 21,30, sarà proposta una via Crucis dal tema «La mia anima è triste fino alla morte: restate qui e vegliate». Le riflessioni tratte dall'Abbè Pierre, Dietrich Bonhoeffer, David Maria Turoldo e Costanzo Martini. Don Aldo Benevelli e don Alfredo Costamagna porteranno la loro testimonianza sull'Africa e il Brasile. [a. r.]

Mondovì

Si riunisce l'assemblea del Club alpino italiano

Stasera, alle 21, alla sede di corso IV Novembre 14 a Cuneo, si riunirà l'assemblea dei soci del Club alpino italiano (gli iscritti sono 2200). All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio consultivo '97. Il presidente Cavedal relazionerà sull'attività svolta dalla sezione nello scorso anno. Sarà anche consegnato il riconoscimento «Sassifraga d'argento» ad un iscritto. Saranno infine proclamati i trentatré venticinquennali e cinquantennali (Giuseppe Aghina, Franco Bollati, Enrico Paolo Bollati, Larry Bravi, Renato Bruna e Benito Magri). [r. s.]

IL COMMENTO IN VIA VINAJ

La zona è quella dietro alla sede provinciale della Croce Rossa. I palazzi sono cresciuti in un'area fra corso Francia e il quartiere al di là di via Fenoglio. I primi palazzi sono stati costruiti da alcuni anni. L'area è in piena espansione. Ci sono però gravi problemi di viabilità: strade ancora da asfaltare, buche, avvallamenti e cunette. In via Vinaj, poi, di fronte ad un caseggiato Iacp la costruzione di marciapiede è rimasta a metà. Ci sono cumuli di sabbia, macerie e terra, che impediscono la sosta delle auto.

Borgo San Dalmazzo, la rassegna s'inaugurerà il 23 aprile

Fiori, piatti tipici, spettacoli alla «Fiera di San Giorgio»

BORGO SAN DALMAZZO. «Verde» è la parola d'ordine della Fiera di San Giorgio presentata l'altra sera nel salone consiliare, dal vice sindaco Franco Cattò. Per tutta la durata della manifestazione (dal 23 al 26 aprile) i locali dell'ex stabilimento Bertello, ospiteranno la 2ª «Fiera in fiore», mostra-mercato dedicata a giardinaggio, orticoltura, ambiente ed ecologia. Saranno presenti vivaisti e floricoltori di Piemonte, Liguria e Costa Azzurra.

La Fiera di San Giorgio, insieme a quella di dicembre, è uno degli appuntamenti più attesi dalla città. Nata con un decreto di Emanuele Filiberto nel 1569, dietro le insistenze dei borgarini, in passato era frequentata soprattutto da montanari che scendevano in paese per rifornire le loro dispense del necessario dopo il lungo inverno.

«Caduta d'importanza negli ultimi decenni, è stata riproposta con notevole successo dall'amministrazione comunale» spiega Cattò.

Il programma. Il 23 aprile (ore 11) taglio del nastro nell'ex Bertello; mercato per le vie della città. Alle (cinema Moderno): «Souvenir de Paris» con Pascale Charreton. Il al «Cubo» (ore 21) musica Anni '60 con l'orchestra «Ciao Pais». Sabato 25, concerto degli «Abourasquis» (ore 21, «Moderno»). Il 26, ore 16 «Moderno», spettacolo di marionette; alle 21 recital lirico. E stand, mostre di pittura, scultura ed esposizione di bonsai.

Piatti tipici della cucina locale a mila lire, per tutto il periodo della Fiera, a: «La pernice», «Belsito», «Barra di ferro» e «Antica Trattoria San Sebastiano». [a. f.]

SPORT

Turismo cuneese in vetrina

La natura, il commercio, l'artigianato, il turismo, i «piaceri del gusto e della gola». E' la proposta cuneese all'«Exponente», rassegna espositiva in programma dal aprile al maggio a Ventimiglia. Si svolgerà in piazzale Libertà, nella zona dei giardini pubblici. L'organizzazione (alla prima edizione, con 75 aziende partecipanti) è della «Milano pubblicità». Promotori sono il Comune di Ventimiglia, l'associazione commercianti di Ventimiglia, la confesercenti, le Camere di Commercio di Cuneo Imperia e la Provincia di Cuneo. L'area espositiva è di diecimila metri quadri (la zona coperta di 1600 metri quadri). Gli stand saranno all'incirca 400. Tema dominante sarà il florovivaismo, l'artigianato, il commercio e il turismo. L'inaugurazione è prevista giovedì 23 alle . L'accesso sarà da venerdì 24 (ore 10). Orari: 24, e 26 aprile 10-22; 27, 28, 29 e dalle 16 alle 22, 1° e 2 dalle 10 alle 22). [r. s.]

AL GIORNALE

Il magagno di via

A Mondovì gli aspiranti sindaci parlano di strade e grandi opere, ma tutti si dimenticano una struttura che già esiste. Si tratta passaggio che collega la stazione ferroviaria zona di via Alba. Ogni tanto la notte le luci sono spente e chi lo deve percorrere attraversa angoscia quel lungo buio corridoio. Per terra è sempre sporco che non è bene calpestare, mentre i muri sono pieni di scritte da oltraggio al pudore. Insomma non proprio biglietto da visita se lo devono attraversare turisti appena arrivati a Mondovì.

Per anni è stata chiesta la realizzazione di quel passaggio ferroviario e probabilmente l'Amministrazione comunale e le ferrovie sono già soddisfatti dall'averlo realizzato, ma bisogna mantenerlo a limite decente. Probabilmente fa parte delle troppo frequenti dimenticanze che colpiscono rione via Cuneo e in particolare via Alba. Una strada segnata da infiniti problemi a cominciare da una rete fognaria insufficiente sulla quale presto graveranno anche i condomini che si stanno costruendo. gli abitanti della ormai sono rassegnati e sanno che al primo acquazzone di primavera i tombini invece di ingoiare acqua piovana scaricheranno nei cortili più bassi i rifiuti degli altri condomini.

Luca Santo, Mondovì

all'immondizia

Tempo fa ho letto «La Stampa» l'intervento lettore che lamentava un grosso difetto dei nuovi cassonetti dell'immondizia, più ingombranti di quelli precedenti, e quindi collocati in strada sovente in modo tale occupare posteggi e rendere più difficoltosa la visuale di chi è alla guida di un'auto.

Vorrei aggiungere che i cassonetti «prima maniera» non sono del tutto spariti, visto che sono rimasti in alcuni punti della città quelli dipinti dagli allievi del liceo artistico «Ego Bianchi» alcuni anni or C'è però problema: tali cassonetti sono chiusi. Lo so, perché ho provato l'altro giorno ad aprirne uno e, non riuscendoci, ho pensato che potesse essere guasto e che ci si fosse «dimenticati» di togliere la chiusura (con una specie di bullone quadrato). Percorrendo la città, però, ho provato anche con altri di questi cassonetti colorati, con lo stesso risultato.

Mi piacerebbe sapere perché chiusi. Se l'obiettivo degli studenti dell'Artistico quello di rendere gradevole anche l'aspetto esteriore di un oggetto che, per sua natura, normalmente richiama immagini poco «invitanti» (quelle dei rifiuti), credo che si possa dire centrato, ma proprio le più moderne forme d'arte - come io credo sia design - «predicano» come le esigenze carattere estetico vadano armonizzate con la funzionalità dell'oggetto progettato. Sarebbe singolare che una vettura dalla splendida linea fosse poi su ruote quadrate: niente più che un momento. E forse le nostre città non hanno bisogno di monumenti all'immondizia.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a Stampa
Via Settembre 30, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo Dalmazzo:** 260.013; 423.370, 42.01; 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Moretta:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano** 0141.840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

DI

Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Centrale, via Roma 39, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti: Saluzzo, corso Nizza 50, tel. 69.26.51.*

Alba: Maicotti, via Vittorio Emanuele 36, tel. 44.20.22.

Bra: Delmasso, via Vittorio Emanuele 195, tel. 41.21.87.

Cumino, via Roma 77, tel. 803.18.

Santa Maria, piazza Montegrappa 4, tel. 422.90.

Rabo, 105, tel. 422.67.

Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 71.23.66.

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.318. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di 7817817varia Usl di Sa 147817817.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 71.003; 696.210; **Mondovì** 474.44; 85.333; **Saluzzo:** 46.444; 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
696.222; 71.182; **Saluzzo:** 42.116; (0172)

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Prima domenica dopo il primo plenilunio primavera, e cioè, Pasqua. Il plenilunio è infatti domani e si verifica intorno alle dieci della notte. Pasqua, questa del '98, abbastanza «bassa», visto che cade quasi alla fine del periodo (tra il marzo ed il 25 aprile) stabilito dal concilio di Nicea del 325.

Previste oltre i 1100 metri

Le temperature sono rientrate nella «norma»: siamo scesi agli 8,5 di media. Non dovremmo muoverci molto questi valori nel fine settimana. Oggi dovrebbe piovigginare, con nevischio al sopra dei 1300-1400 metri di altezza. Da domani a martedì alternanza di nuvole e schiarite.

L'agricoltura ha bisogno di acqua

Ad aprile c'è bisogno di acqua, lo ripetono i proverbi: «Pasqua piuvùsa, anada granùsa»; «Quànd a trùna avril, grân 'n t'l sàch e vin 'n t'l barìl». Ad aprile c'è bisogno di gelo, anzi. Ci fu l'altr'anno, e fu disastro per molte frutta. Quest'anno il gelo è caduto a marzo. Abbiamo verificato in questi giorni i danni: guai a molti albicocchi in fiore, non daranno niente. Anche fiori di pesco apparentemente intonsi sono celano più il fruttuoso. I glicini bruciati in molti giardini, così come i cachi al primo risveglio.

E' il periodo ideale per piantare le patate

Il ritardo di queste festività non solo cristiana, arcana, legata alla fase di piena stro satellite, favorisce tra oggi e domani il piantamento delle patate. Il timore del cultore dell'orto casalingo e biologico è di trovare, al momento della mina, il terreno bagnato. sarebbe il colmo che dopo mesi di siccità, proprio questa fase fosse invischiata dal fango. Martedì c'è - è - una breve tregua alla astinenza d'acqua. Ma di certo i 2 millimetri scarsi che hanno inumidito gli strati superficiali dei campi e dei giardini non hanno interrotto le sete delle campagne.

Emilio

Proteste degli abitanti in una lettera aperta al sindaco

Saluzzo, traffico e lavori «Corso Roma invivibile»

SALUZZO. L'invivibilità di corso Roma, le proteste per i lavori e per il traffico, fanno discutere in città. In passato sono stati su questo tratto di strada incidenti mortali, causati dalla velocità delle auto. Corso Roma fa parte della statale dei Laghi di Avigliana. In queste settimane, gli abitanti della zona (un tempo ritenuto dei luoghi più eleganti della città) hanno espresso il loro disagio, scrivendo lettere ai giornali, in cui si manifesta il malcontento. Da tempo, corso Roma è una vera e propria circonvallazione, in attesa che Provincia, Regione Anas, d'intesa con il Comune, realizzino un'arteria che smaltisca il volume di traffico proveniente dalla Cuneo diretto verso Pinerolo o Savigliano.

«I tempi di esecuzione - ha detto il sindaco, Giovanni Greco - sono ancora lunghi». L'inversione dei sensi unici nel centro cittadino ha provocato aumento della viabilità in corso Roma. Il Comune provvedendo all'allargamento della sede stradale, all'incrocio con via Savigliano, dove sarà modificato anche l'impianto semaforico.

«Abbiamo espresso più volte le nostre perplessità sulle modifiche al sistema di viabilità» commenta Giovanni Mursone, consigliere comunale dell'Ulivo. «Restiamo comunque in attesa - conclude l'esponente del Centro sinistra - di valutare il Piano urbano del traffico, che sarà redatto dai professionisti incaricati dalla giunta».

Un'immagine delle barriere in plastica che limitano l'accesso a zone pedonali in corso Roma dove si stanno svolgendo lavori di sistemazione dei marciapiedi Il cantiere ha determinato rallentamenti anche al traffico automobilistico

Nelle settimane scorse, la Legambiente ha organizzato un incontro pubblico, in cui si è dibattuto il problema del traffico in questa importante di Saluzzo. Le proteste degli abitanti rivolte anche ai lavori che, in queste settimane, hanno paralizzato la circolazione.

Prima si proceduto all'abbattimento di distributore, per allargare l'incrocio, quindi il traffico è stato deviato per consentire la realizzazione dei lavori di riammodernamento dell'acquedotto della Mattona. Le lamentele dei residenti sono anche rivolte allo stato di abbandono in cui sono lasciati i giardini, sotto il viale alberato del corso.

«Le aiuole - hanno scritto alcuni abitanti in una lettera aperta - sono senza più erba, perché diventate campo di calcio per i bambini e gabinetti per i cani, che sporcano indisturbati». [g. ne.]

La limitazione dell'attività venatoria riguarderebbe Becetto-Rocce Crosa

Val Varaita, cacciatori in rivolta

Petizione contro una nuova riserva privata

SALUZZO. Trecentocinquanta cacciatori, con una petizione alla Regione si sono dichiarati nettamente contrari all'istituzione di una riserva di caccia privata nel territorio di Becetto-Rocce Crosa. I cacciatori della Valle Varaita a sostegno della loro opposizione scrivono l'altro: «La creazione di una nuova azienda faunistica venatoria, che il progetto presentato in Regione prevede di 2800 ettari, sarebbe in palese contrasto con i principi ispiratori della legge quadro sulla caccia, che vuole l'esercizio dell'attività venatoria accessibile a tutte le compagini sociali e non solo a facoltosi quotisti delle riserve private».

Nel territorio di Sampeyre, ed un altro motivo che i cacciatori evidenziano nel loro esposto, esistono già due aziende faunistiche gestite da privati: la «Monte Nebin» e la «Sant'Anna» con una superficie complessiva di ettari. Se si dovesse aggiungere la nuova riserva, gran parte del territorio comunale sarebbe di fatto escluso ai cacciatori.

Non solo, ma dove si intende costituire la nuova azienda faunistica-venatoria esiste anche dal 1981 una zona di rifugio per la selvaggina che si ripopolata e che verrebbe quindi acquisita gratuitamente dai privati.

Insieme alla grande maggioranza dei cacciatori di Sampeyre della valle Varaita si schierati contro la riserva privata il consiglio di amministrazione del comprensorio alpino Cn2 la Pro loco di Becetto. Inoltre dal piano faunistico approvato dalla Provincia di Cuneo risulta che i comuni di Casteldelfino, Pontechianale, Bellino Sampeyre interessati dalla creazione di estese zone di oasi e di ripopolamento e cattura per una superficie di 6. ettari. Dicono i cacciatori: «La selvaggina viene tutelata, noi dobbiamo solo pagare onerosi permessi».

Sono i cacciatori che hanno firmato la petizione inviata alla Regione per opporsi alla costituzione di una riserva «In contrasto con i principi ispiratori della legge quadro sull'attività venatoria»

Il sindaco di Sampeyre a sua volta è schierato contro l'apertura, già decisa nel 1997, della zona di rifugio di Crosa, pare che sia arrivato tardi nell'opposizione. Dice Silvano Dovetta, presidente della Comunità Montana: «Il Consiglio ha ricevuto la copia dell'esposto dei cacciatori si è ancora ufficialmente pronunciato sull'esposto. Come cittadino sono però d'accordo con gli oppositori della riserva».

Gianni

Un bovesano

Consegna fucile E' condannato

BOVES. Ezio Zordan, 47 anni, residente a Boves, in via Toselli, difeso dall'avv. Luigi Berti, è stato condannato dal tribunale (pres. Lanza, giudici Meinardi Pisanu) mesi di reclusione, con i benefici di legge, per il possesso di una carabina ad aria compressa, priva del numero di matricola previsto da legge del 1975. Ezio Zordan l'arma, denunciata sin dal 1973, in un casolare di Vernante. Recentemente la moglie gli aveva fatto presente che preferiva che se ne disfacesse e allora Ezio Zordan ha portato la carabina ai carabinieri.

I militari, notato che mancava la matricola e che l'uomo non aveva segnalato tempestivamente la custodia in un luogo diverso dal domicilio lo hanno denunciato alla Procura della Repubblica. In aula l'imputato si è difeso dicendo che ignorava l'obbligo imposto anni fa dalla legge. L'avv Berti ha chiesto l'assoluzione. Il pm Giovanni Bracco ha invece proposto la condanna (poi comminata) di Ezio Zordan. [g. d. m.]

DALLA PROVINCIA

Mondovì

Sede Guardia medica trasferita in via Fossano

Il servizio di guardia medica è stato trasferito dall'ospedale di Piazza alla nuova sede del Polo sanitario di via Fossano. [p. s.]

Salmour

Una madonnina «proteggerà» i lavori sul viadotto

Una Madonnina a «protezione» dei lavori di raddoppio del viadotto sullo Stura della «To-Sv» è stata posata nei giorni rsi da don Giovanni Scotto, parroco di Sant'Antonino di Salmour. L'impresa costruttrice e la ditta «Napoli» hanno issato con un'autogru una piattaforma ancorata al pilastro numero del viadotto: è stata creata una «micchia» per la Madonnina. [l. a.]

Fiasco

Stasera alla sala polivalente segugi in passerella

Oggi, alle 20,30, nella sala polivalente, «Pro segugio» con l'intervento di dirigenti Sips e giudici cinofili nazionali e passerella dei più bei cani nazionali e esteri. [g. d. m.]

Cuneo

Foto di gruppo per la Giunta provinciale

Prima riunione della Giunta provinciale al completo dopo l'elezione di due nuovi. Nella foto, con il presidente Giovanni Quaglia e il vicepresidente Felice Paolo Maero, gli assessori Marco Carpani, Paola Dotta Rosso, Domenico Viberti, Marco Botto, Franco Revelli, Giancarlo Laratore e Carlo Alberto Parola. [r. a.]

Garessio

Gli alberi piantati per i nati dal '92 al '94

Durante una festa con i bimbi delle materne dei borghi Maggiore e Ponte (hanno presentato recite, disegni canti) il sindaco Fausto Sciandra consegnato ai nati negli anni '92, '93 e '94 gli attestati che corrispondono agli alberi piantati per loro un'area verde. [a. c.]

Retrospettiva in Museo fino al 24 maggio

Savigliano propone «personale» di Fissore

SAVIGLIANO. «Diciamo il taciuto». Questo lapidario verso Giancarlo Majorino affiora guardando i green, le marine, anche le schiene erette nella sfida o incurvate fino a nascondere il capo, opere di Daniele Fissore raccolte nella retrospettiva «1973-1998», che si è aperta sabato al Museo civico di Savigliano (si chiuderà 24 maggio) per iniziativa dell'assessorato alla Cultura.

Perché «diciamoci il taciuto»? Perché chi - critico professionista - si a questi 25 anni di lavoro percepisce una sorta di invito a dialogare con soggetti e colori. Ci si sente cooptati, improvvisi «ospiti» del quadro. Non ammirazione e giudizio, e non soltanto loro, bensì piuttosto partecipazione, scambio, coinvolgimento.

Nelle sue «Opposizioni» o «Ricognizioni» di oltre vent'anni fa, Fissore parte da un elemento apparentamente fisso, bloccato, come la fotografia, cui però il pennello, e vanno a sovrapporsi in un discorso che prosegue, che si muove. Quelle spalle, quelle schiene ritte in un rifiuto o desolate sotto una grata annunciano una storia, un prima e un poi, pongono domande e chiedono risposte: perché? che ti aspetti da me? come posso aggirare l'immagine e incontrarti? ed è giusto che tenti quel movimento?

Quando si vuol liquidare un artista con un complimento che riempie la bocca e costa poco, si butta lì la parola «poetico», si attribuisce all'immagine l'essenzialità Invece, questi uomini contro, queste donne ricurve e senza volto, questi corpi senza viso raccolti in un pic nic, se poesia esprimono, però anche la forza della narrativa, sono sintesi di un romanzo aperto. Fissore parte dalla fotografia e la stravolge, perché all'istante blocca sostituisce il tempo che si dilata prima e dopo l'attimo.

Così per le nature morte, così è per l'inquietudine di una cabina telefonica o di una fila di piastrelle, di rubinetti appesi sopra malandati lavelli. Là dove c'è un'avvisaglia squallore («Ricognizione uomo», un battito di quiete (la ragazza con il gatto), una solitudine confortante («Notturno»), sono inanellati i passaggi di una ricerca insieme formale e di contenuto, fino ai green, alle marine che con le loro di ondulate riprendono il racconto delle pieghe di una camicia, di un giubbotto.

I campi da golf senz'anima viva, lasciano che sia chi guarda a popolare la tela, come ascoltatori di una fiaba che il narratore, senza nulla imporre, coinvolge, rende protagonisti della storia. C'è, nella narrativa per immagini Fissore, la lunga ballata dell'uomo alle prese con i sentimenti, ci sono nelle sue onde verdi o azzurre onde dei nostri pensieri. Senza il peso, la razionalità di psicologia e sociologia, piuttosto il respiro di un romanzo politico, dove la politica non è ideologia ingabbiata e messaggio prestabilito, bensì centralità dell'uomo, del suo vivere. Nel racconto che emana da un green o da una marina non abitate, si avverte tutto il pensiero silenzioso ma forte di chi sta solo sul della terra, prima che venga sera si racconta. Senza resa, per mano di un artista che accoglie l'invito di quel «diciamo il taciuto».

Marco Nebiolotti

In tribunale a Cuneo

Fallisce l'unità imprenditoriale è condannato

CUNEO. Giovanni Di Corpo, 40 anni, imprenditore edile abitante in via Aurora, è stato condannato dal tribunale (pres. Meinardi, giudici Macagno e Pisanu canc. Re) per evasione fiscale a 11 mesi di reclusione e 6 milioni di multa con il beneficio della sospensione condizionale della p Il pm Giorgio Giraudo a proposto 1 anno e mesi di reclusione, il difensore avv. Giancarlo Toselli aveva invece chiesto il minimo della pena.

La denuncia stata presentata nel dicembre '96 dall'Ufficio imposte. Dagli accertamenti svolti era risultato che il Di Corpo si era dimenticato di presentare le denuncia Iva per il '94, anno in cui aveva realizzato ricavi per milioni. Per le denunce che si riferivano agli anni '93 e '95 l'imputato, pre secondo l'accusa, aveva presentato ricavi inferiori a quelli realizzati. [g. d. m.]

EVITA
TI ASPETTA
VENERDI' 10 APRILE
GRANDE FESTA
con
DANILO VISCONTI
• • •
SABATO 11 APRILE
THOMAS DAMIANI DJ
FABRIZIO POLI DJ
MOGGI DJ
• • •
DOMENICA 12 APRILE
CUKI DJ
MOGGI DJ

discoteca EVITA forever
Strada Statale 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)
Tel. 0172/381280

Azienda cuneese ricerca
CENTRALE TERMICA
con quinquennale esperienza e patente di 1° grado per conduzione generatori vapore, max 45 anni. Inviare curriculum a: Publikompass 138 - 10100 Torino.

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 6
CHIUSO IL MARTEDI'

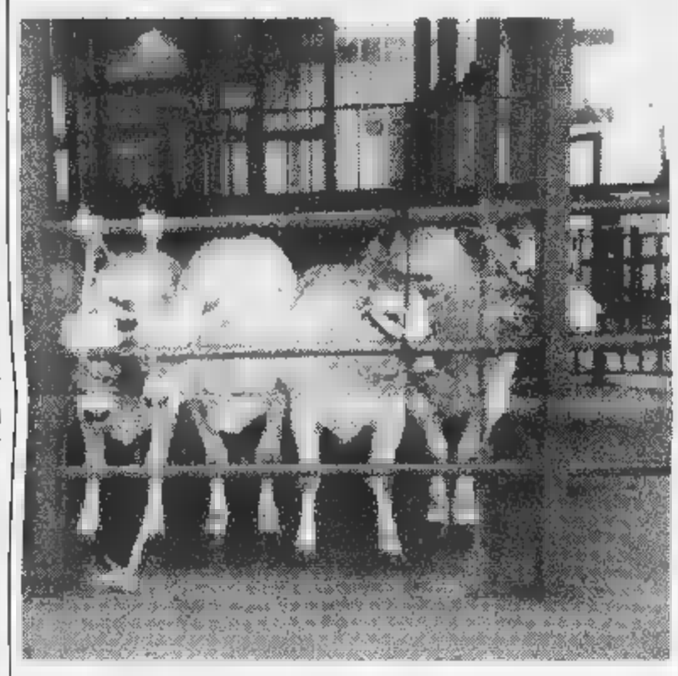
ECONOMICI
NOVITA' cercasi funzionari 23/29 anni, L. 70 milioni annui, zona in esclusiva, investimento. Tel. 0331/422.142.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

Il grandioso luna park che ogni anno viene allestito in città e alcuni esemplari di bovini piemontesi

Bra, lunedì bovini piemontesi in mostra

Fiera di Pasquetta con gli allevatori



BRA. La «Fiera-mostra zootecnica del bovino piemontese», alla centoventicinquesima edizione sarà, sempre, la principale manifestazione di Pasquetta.

L'appuntamento è, a partire dalle 9, in piazza Giolitti, nell'area dell'ex Foro boario, sede «storica» della rassegna promossa dal Comune, che - per la regia organizzativa - coinvolge soprattutto l'assessore all'Agricoltura, Giacomo Farinasso e Silvana Ternavasio, dell'ufficio Commercio.

Saranno esposti vitelli piemontesi delle seguenti categorie: della coscia femmine; della coscia maschi interi; della coscia castrati; nostrani maschi interi; nostrani castrati. E ancora: vitelli meticci maschi interi della coscia; vitelli meticci della coscia femmine; manze, vacche tori piemontesi da macello.

Oltre a premi in denaro, gli allevatori (che per le spese di trasporto avranno un contributo di 40 mila lire a capo), ricevono anche trofei, coppe, medaglie in oro e diplomi.

Premi speciali al gruppo macello superiore ai cinque capi fra le diverse categorie e anche all'animale più pesante della Fiera; inoltre, tutti i proprietari dei primi classificati parteciperanno al pranzo offerto dal Comune.

Ci sarà anche una sezione riservata agli equini (premio speciale a chi presenterà il maggior numero di animali), ma la novità principale è rappresentata dalla rassegna di conigli (sempre nell'area di piazza Giolitti), organizzata in collaborazione con la Sezione cunicola di Cuneo.

I premi della 125ª mostra zootecnica del bovino piemontese sono offerti dal Comune di Bra; Regione; Provincia; Camera di commercio di Cuneo; Cassa risparmio di Bra; Istituto bancario San Paolo Torino; Banca Popolare di Novara; Cassa risparmio Cuneo; Banca di Credito cooperativo Cherasco; Istituto di Credito agrario; Coltivatori diretti; Associazione commercianti Bra; Consorzio macellai braidesi; Consorzio miglioramento canale Naviglio; Unione provinciale agricoltori; Associazione provinciale allevatori.

Domani, nell'area del mercato coperto, in piazza XX Settembre, s'inaugura la enogastronomica «I sapori della nostra terra», dedicata ai prodotti tipici di Langa e Roero. Resterà aperta (l'ingresso è libero) fino a lunedì, con orario ininterrotto di visita dalle 10 alle 22.

«Nell'area espositiva - spiega Beppe Manassero, coordinatore dell'ufficio turistico del Comune - ci saranno vini, salumi, miele, dolci e altre gustose specialità del territorio».

A Pasquetta, i negozi potranno restare aperti l'intera giornata. «Una buona occasione - dicono alla ditta "Borri", specializzata in arredamenti in giunco, tappeti e biancheria per la casa, nella centralissima via Marconi - per fare shopping in città, che nel periodo pasquale è molto frequentata anche dai braidesi».

La processione di domenica e la Fiera di Pasquetta (che si svilupperà in corso Garibaldi, ma anche in piazza Carlo Alberto) scandiranno gli altri momenti più significativi dei festeggiamenti pasquali a Bra; in piazza XX Settembre, proseguono giochi e attrazioni del luna park.

Il lunedì dell'Angelo è anche dedicato al tradizionale appuntamento sportivo che si svolgerà al campo internazionale di motocross «America dei boschi» a Pocapaglia, a tre chilometri da Bra.

Con la regia organizzativa del Moto club Bra, l'impianto ospiterà gara di quadcross (curiose moto a quattro ruote) valida per il Campionato italiano della specialità e anche per due prestigiosi trofei Yamaha: Quad-Warrior e Blaster. A partire dalle 10 di lunedì, sono in programma le prove libere e le batterie di qualificazione; poi, dalle 14,30, scatteranno le fasi decisive della competizione.

Città di Bra

ENTE ALBA BRA LANGHE ROERO

Bra
una città da vivere

...anche a
PASQUA

DOMENICA 12 APRILE
FESTA DI PASQUA
Confraternita della SS. Trinità
Battuti Bianchi
ore 11: S. Messa solenne
ore 17: Processione di Pasqua

Apertura negozi il 13 aprile

11 - 12 - 13 APRILE
"I SAPORI DELLA NOSTRA TERRA"
Mostra-mercato dei prodotti enogastronomici di Langa e Roero
Mercato coperto di Piazza XX Settembre
ingresso gratuito

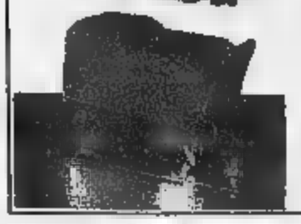
13 APRILE
TRADIZIONALE
FIERA-MOSTRA
DEL BOVINO PIEMONTESE
125ª edizione
RASSEGNA CUNICOLA STANDARD ITALIANO
In collaborazione con UAPA
Sezione Cunicola di Cuneo
Piazza
AMPIA AREA ESPOSITIVA

13 APRILE
FIERA DI PASQUA
Mercato delle bancarelle
Corso Garibaldi - Piazza Carlo Alberto

14 APRILE
CITTÀ DI BRA - ASCOM
FEDERAZIONE COLTIVATORI DIRETTI - CUNEO
21 - CENTRO POLIFUNZIONALE "G. ARPINO"
Largo della Resistenza
CONVEGNO: LA
intorno ad un alimento garantito

Balbo Riccardo
automazioni civili e industriali
chiusure · antifurti · tvcc
CAME
CANCELLI AUTOMATICI
GARANZIA 3 ANNI su prodotti CAME
BREDA SISTEMI INDUSTRIALI
PORTONI SEZIONALI EVOLUTI
PORTONI A LIBRO BASCULANTI
BRA · Via Verdi, 4 · Tel. 0172/439711 Cell. 0336/490422

BIGLINO S.C.O.MA.I
IDROPULITRICI • • SABBIATRICI •


• LAVA ASCIUGA
• GENERATORI
DI RISCALDAMENTO
• ASPIRATORI INDUSTRIALI
RIPARAZIONI
VENDITA e ASSISTENZA

CINZANO (CN)
SS. ALBA - BRA, 22
Tel. 0172/478279 - 0336/790336

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 50 - Tel. (011) 65.211
PUBLIALBA - Agente Publikompass spa
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 - Tel. (0173) 442.110

CALZATURE
SCAVINO
«da CLARA»
STILE - PREZZO - QUALITÀ
GRANDE ESPOSIZIONE
MODA GIOVANE
Augura all'affezionata clientela
Buona Pasqua
CIRCONVALLAZIONE TRENTO TRIESTE
SCAVINO
CENTRO POLIFUNZIONALE
ampio parcheggio
LARGO DELLA RESISTENZA
orario:
8,30-12,30 • 15,30-19,30
chiuso il lunedì mattina
INGRESSO LIBERO
Via Trento Trieste, 22 - BRA
Tel. 0172/41.22.45

ALIMENTO SANO

INDUSTRIA ALIMENTI ZOOTECNICI
CASA FONDATA NEL
FRATELLI BORELLO S.R.L.
BRA (CN) - VIA DON ORIONE,
TEL. (0172) / 45.73.77 / - FAX (0172) 45.73.21

GIOIELLERIA - OROLOGERIA - ARGENTERIA
G. BERRINO
Concessionario ufficiale
Argenteria CESA OMEGA
LONGINES SECTOR swatch
BRA - Via Vittorio Emanuele, 117 - Tel. 0172/41.28.28

Impresa Edile
Geom. LENTA ANTONIO
Via Conti Petitti, 76
Tel. 0172/49.51.40 - 49.54.24

Aumentate le consultazioni in sala

Bra, la Biblioteca piace agli studenti

BRA. La Biblioteca civica riconferma la vocazione di «Eden librario» dei più giovani (la frequentano soprattutto gli studenti) e vede aumentare il «consumo sul posto» rispetto all'«asporto» dei volumi. Come ad ogni primavera, il responsabile Angelo Mallamaci ha reso note le cifre del servizio per l'anno scorso, dalle statistica si deducono parecchi dati significativi, volte curiosi.

Per la prima volta in vent'anni, il numero dei prestiti non aumentato, anzi è leggermente diminuito, passando dai 21.137 del '96 ai 20.546 del '97. Salgono le consultazioni in sala, con 913 opere distribuite contro le 705 dei dodici mesi precedenti. Nella suddivisione dei lettori per categoria professionale, la parte del leone continuano a farla gli studenti, che hanno avuto in prestito 16.100 dei 20.546 libri «in uscita» 652 volumi dei 913 consultati in sede. Al secondo posto per assiduità, ma a grande distanza (rispettivamente 2.041 49), si piazzano gli insegnanti; tra gli altri utenti, in crescita casalinghe, operai e professionisti.

A conferma dell'elevato «indice di gradimento» che il centro di pubblica lettura di Guala riscuote tra i giovanissimi, va segnalato il successo della nona mostra del libro per ragazzi (visitata da 1400 persone), delle visite scolastiche guidate e del servizio di prestito decentrato nelle scuole elementari e materne. In «missioni» (65 nel '96), gli addetti hanno recapitato 5.311 volumi (4.709 nell'anno precedente): «Il servizio - commenta Mallamaci - è particolarmente apprezzato dagli insegnanti e dalle famiglie poiché favorisce la promozione della lettura tra molti bambini delle frazioni delle scuole troppo lontane per frequentare assiduamente la Biblioteca».

Angelo Mallamaci

Meno negative che passato le cifre lavoro «dietro le quinte», per l'inventario, la schedatura e il recupero materiale librario. Nel '97 sono state catalogate 1.406 opere, contro le 980 del '96: i volumi in catalogo 19.962. [g. n.]

Il Consiglio comunale approva un ordine del giorno sostegno del sindaco

Ferrovia Alba-Asti va salvata

«No» alla chiusura di un tratto della linea

ALBA. Il Consiglio comunale ha affrontato il «modo» della ferrovia Alba-Asti. votato un ordine del giorno con il quale chiede che la ricostruzione del ponte sul Tanaro nella vicina Asti, resasi necessaria dopo l'alluvione, venga eseguita senza interrompere il servizio ferroviario che collega Alba il capoluogo astigiano. Questo per non creare disagi agli utenti, non congestionare ulteriormente la statale 231 (Cuneo-Alba-Asti) con il trasporto alternativo in autopullman, ma che per evitare la perdita d'importanza linea che si vuole rilanciare. Alba chiede ripristino del collegamento Cuneo-Alba-Asti-Milano.

L'intervento del consiglio comunale a sostegno della lettera che il sindaco, Enzo Demaria, ha inviato ai ministri dei Trasporti, Claudio Burlando, dei Lavori pubblici, Paolo Costa. Lettera analoga è stata inviata dal sindaco di Asti Bianchino. Il ponte in questione è quello misto, stradale e ferroviario, di corso Savona ad Asti, in attesa della ricostruzione.

Commenta il sindaco Demaria: «Cercheremo in tutti i modi di impedire la chiusura di un tratto della linea per i lavori del ponte. Temiamo che la ferrovia, volta chiusa, venga più riaperta. Per questo abbiamo avanzato la proposta realizzare ponte ferroviario nuovo, staccato da quello stradale. Una soluzione che consentirebbe di eseguire i lavori senza interrompere il servizio. L'Albese è molto interessato al collegamento ferroviario con Asti, da cui partono le grandi linee». Secondo Alba un nuovo ponte ferroviario autonomo sarebbe la soluzione ideale: la spesa non sarebbe molto superiore a quella prevista per altri progetti, con vantaggi notevoli. Nella lettera il sindaco Demaria chiede il finanziamento integrativo necessario per realizzare l'opera ed «evitare l'interruzione della linea Asti-Alba».

Il consigliere comunale Claudio Rosso, che fa parte del Comitato contro la chiusura della ferrovia: «E' linea che dobbiamo difendere: apparentemente sembra non grande importanza per l'Albese, ma, valorizzata, diventerebbe determinante sull'asse Milano-Cuneo e verso la Costa Azzurra, sia per i passeggeri, per il trasporto merci. La ventilata chiusura di q tre anni demotiverebbe l'utenza ferroviaria in un momento in cui il progettato passaggio di competenze alla Regione potrebbe aprire nuove prospettive».

La stazione ferroviaria Alba: tutti chiedono che la ricostruzione di un ponte ad Asti non blocchi il servizio

Giuseppina Fiori

Alba

Dichiarazioni non vere Ventiduenne patteggia

A Patrizio Scarcia, 22 anni, corso Langhe, il pretore ha applicato la pena patteggiata di giorni sostituiti la multa di un milione 125 mila. Era accusato di falsa attestazione a pubblico ufficiale per rilasciato dichiarazioni non vere ad un funzionario del Comune, in merito al titolo di studio. [g. f.]

Bra

Rimpatriata in Calabria da prenotare gi

Va prenotata entro oggi, telefonando allo 0172-431073, o 413446, la partecipazione alla «rimpatriata» in Calabria organizzata per i primi di maggio dai «Volontari San Sosti». Un altro viaggio nel paese per la festa del 3 maggio al santuario della Madonna del Pettoruto, è promosso da un altro gruppo sansostesi (0172-415363, 413317). [g. n.]

Nella sala Fenoglio si parla del dolore

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30), conferenza su: «Il dolore, si può controllare?». Relatore il dott. Valerio Curto. [g. f.]

Guida stato d'ebbrezza Nove giorni di arresto

Al tunisino Hassine Khaled (33 anni), abitante a Neive, il pretore ha applicato la pena patteggiata di 9 giorni di arresto (sostituita con il pagamento di 675 mila) e 250 mila di ammenda per colto alla guida di un'auto in stato di ebbrezza. [g. f.]

Le «Pagine utili» contro l'ansia e le sofferenze di tutti i malati

ALBA. All'ospedale San Lazzaro sarà istituita una biblioteca, mentre quella già funzionante a Bra sarà potenziata. Gli interventi sono possibili grazie a una donazione di libri da parte dell'azienda «Pagine Italia», titolare di «Pagine utili» (nella foto il direttore sanitario Asl 18 Francesco Morabito e responsabile commerciale Pagine utili per la provincia Cosimo Basile). Scopo dell'iniziativa rendere meno pesante permanenza dei ricoverati: la lettura di un libro può contribuire a rimuovere l'ansia e a diminuire le sofferenze. I servizi saranno gestiti dai volontari. La donazione rientra nell'ambito delle iniziative portate avanti dalle «Pagine utili», la cui edizione '98/'99 sarà distribuita, gratuitamente, tra settembre e ottobre, a le famiglie e aziende. [g. f.]

Scritto dai ragazzi

Un giornalino per aiutare le missioni

DOGLIANI. Sarà in vendita da lunedì (la tiratura è di 1500 copie), la terza edizione dello «Scricciolo», il giornalino realizzato dai ragazzi delle scuole elementari e medie di Dogliani e Farigliano. All'esperienza editoriale hanno partecipato tutti gli studenti, con articoli dedicati alla cultura, alla locale nazionale, alla poesia e allo sport, racchiusi in dodici pagine dalla grafica accattivante.

Non manca, ovviamente, una divertente inchiesta sul «tipo» di scuola che vorrebbero i ragazzi: chiedono più visite guidate, l'introduzione dell'educazione sessuale e nessun compito a casa.

Come per le uscite precedenti, anche il ricavato della vendita di questo terzo numero dello «Scricciolo» sarà devoluto in beneficenza: i soldi raccolti saranno inviati a sostegno delle attività umanitarie della religiosa doglianese Emma Gallesio, che opera in un centro per lebbrosi della cittadina di Gambo, in Etiopia. [g. c.]

Azienda commerciale cuneese
RICERCA
ADDETTO/A alle VENDITE
da inserire nel proprio ganico di sala mostra.
richiede:
- Età compresa tra i 25 e i 35 anni
- Esperienza di vendita al pubblico
- Inclinazione ai rapporti interpersonali
- Disponibilità di orario
Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 151** - 10100 Torino.

il CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
MUSICA DAL VIVO
SUL PALCO
LA TROUPE

impresa edile - stradale con sede in provincia di Cuneo ricerca per potenziamento propri cantieri Piemonte - Liguria:
- CAPICANTIERI PER OPERE CIVILI
ARMATO
- AUTISTI MEZZI D'OPERA
- ESCAVATORISTI -
- OPERAI -
DI
E' richiesta esperienza specifica nel settore.
Inviare a: FERMO POSTA - MONDOVI' BREO (CN) - D'IDENTITA' N. 30547321

Azienda Leader SOFTWARE GESTIONALE Ricerca:
– PROGRAMMATORE Ambiente Visual Basic
– COMMERCIALE per Provincia di Cuneo, portafoglio clienti
Inserimento immediato. Inviare curriculum a
CASELLA PUBLIKOMPASS 140 - 10100 TORINO

Biraghi
1934. Piacere, formaggi.
RICERCA
- PROGRAMMATORI DI PLC
- NEODIPLOMATI INTERESSATI ALL'INSERIMENTO NEL CAMPO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE.
SI RICHIEDE RESIDENZA IN ZONA.
Inviare curriculum a:
BIRAGHI S.P.A.
P.zzale Einaudi, 7
12030 Cavallermaggiore (CN) Fax 0172/380298

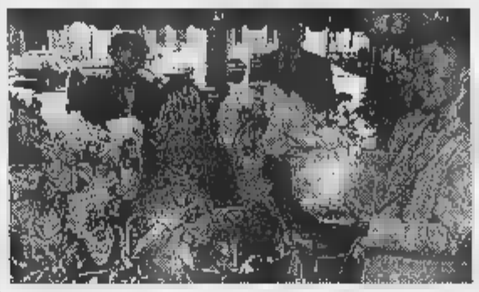
TAPPETI DIFETTATI
NUOVI - VECCHI - ANTICHI

Vasto assortimento
Grandi dimensioni
A PREZZI IRRISORI
CERTIFICATO DI GARANZIA
Possibilità di rateizzare nel tempo
PENELOPE
TAPPETI & KILIM
BRA Via A. De Gasperi n. 10
(ex Via L. Brizio - Tel. 0172/412288

Cresce il fatturato nelle industrie che producono uova di cioccolato e colombe

Una Pasqua più dolce del solito

C'è ottimismo tra i produttori di Alba, Casale e Novi
Un boom che coinvolge le piccole come le grandi aziende



La vendita di uova pasquali procede bene, ma il clou è atteso per la vigilia

Undici milioni di uova pasquali, prodotte negli stabilimenti dell'industria dolciaria Ferrero, sono partite nei giorni scorsi da Alba; hanno raggiunto pasticcerie, supermercati, negozi alimentari e bar di tutta Italia. Alla Ferrero dicono che le previsioni relative alla campagna pasquale '98 sono buone. Per fare un bilancio dei risultati occorrerà però attendere qualche giorno: la vendita delle uova di cioccolato, infatti, si concentra negli ultimi giorni prima di Pasqua. Il 70 per cento della produzione è destinato alla grande distribuzione, mentre il resto viene venduto attraverso i canali tradizionali. Solo una minima parte è stata inviata all'estero, soprattutto in Francia, essendo tipicamente italiana la consuetudine di regalare in questa ricorrenza l'uovo di cioccolato con la sorpresa.

Per la Pasqua '98, l'industria albese si presenta sul mercato con due tipi di uova: «Kinder Gransorpresa», destinato ai bambini più piccoli, e «Ferrero Grandiauguri», rivolto a ragazzi e adulti. Le uova pasquali sono i fratelli maggiori degli «ovetti Kinder», prodotto leader dell'azienda albese.

Alla Ferrero la produzione è aumentata rispetto all'anno scorso e sono stati impegnati al massimo gli impianti. Da ieri e fino a mercoledì, gli operai lavorano a ciclo continuo per il ponte pasquale.

Una curiosità viene da Grinzane Cavour, vicino ad Alba, dove la ditta **Sebaste** produce l'«uovo del gallo». Di singolare quest'uovo di Pasqua non ha solo il nome: è formato da un gallo ricoperto di cioccolato. La produzione, che avviene con metodi artigianali, è limitata ad alcune migliaia di «pezzi», spediti in tutta Italia.

La tradizione di produrre uova di cioccolato è molto diffusa in Piemonte. Basti pensare a marchi di case produttrici come Caffarel, Streglio, Feletti e Peyrano.

Continua a crescere anche la produzione delle colombe pasquali. I due maggiori stabilimenti dolciari del Fossanese (Cuneo), **Balocco** e **Maina**, hanno registrato un aumento di produzione rispetto all'anno scorso. Era andata bene anche la campagna natalizia dei panettoni e, a detta degli esperti, l'una fa da traino all'altro e i risultati si ripetono in un rapporto di uno a quattro: una colomba ogni quattro panettoni. In città, oltre alle due aziende leader, altre aziende minori hanno sfornato colombe, a partire dalla **Vatasso**, che ha recentemente traslocato in un nuovo stabilimento. Il calcolo un giro d'affari complessivo di una quarantina di miliardi (per i panettoni circa centocinquanta).

Di circa 7 miliardi, per 800 mila colombe e altri dolci pasquali, è invece il fatturato dei prodotti partiti in queste settimane dai magazzini della **Bistefani** di Villanova Monferrato. Sono diretti in Italia e all'estero dove la produzione della ditta monferrina di proprietà della famiglia Viale è molto apprezzata.

«Una Pasqua con segno positivo - dice Eugenio Viale -. Con un incremento nelle vendite del 5 per cento, grazie anche al contenimento dei prezzi (nessun aumento rispetto al '97) e a qualche sconto per vendere». Un risultato raggiunto ricorrendo anche all'assunzione, per oltre un mese, di un centinaio di stagionali. Meno che a Natale, ma pur sempre un aiuto all'occupazione nella zona.

La Bistefani ogni anno lancia un prodotto nuovo che arricchisce la gamma dei dolci pasquali, quest'anno è nata «Pasquina», una paperina da 750 grammi che ha riscosso un buon successo. «Ma - dice Viale - in testa alle vendite resta sempre la colomba classica».

Nel Basso Piemonte c'è un altro polo importante in ambito nazionale per quanto riguarda il cioccolato. E' il polo dolciario di Alba. E «tutto esaurito per Pasqua» è lo slogan coniato dalle aziende che ne fanno parte e che hanno incrementato del 3 per cento la produzione di uova di cioccolato rispetto al '97. Complessivamente, sono stati immessi sul mercato oltre un milione e mezzo di pezzi: ora si attende il riscontro delle vendite.

Alla **Pernigotti** (la ditta che ha maggiori tradizioni nella campagna pasquale), c'è soddisfazione per la facile collocazione delle uova di «alta fascia», cioè quelle di peso maggiore e più costose, ma anche di qualità superiore. La Svizzera ha puntato su lavorazioni di piccole-medie dimensioni e ha piazzato bene soprattutto i prodotti di cioccolato al latte. I raffronti sono più difficili per la **Nichol's** e la **Ricard**, che vendono le uova tutto l'anno e non si caratterizzano per produzioni stagionali.

In tutte le aziende del «polo», si è reso necessario un massiccio ricorso ai sabati lavorativi per far fronte alle notevoli ordinazioni. La maggior parte dei pezzi è andata alla grande distribuzione.

Un documentario-ritratto di Guido Chiesa stasera alle 22,55 su Raitre

Sessanta minuti con Beppe Fenoglio

Biografia a più voci, lontana dai luoghi comuni

ALBA. «Alla radice del mio scrivere c'è una primaria ragione che nessuno conosce al di fuori di me». Sfumano le immagini del funerale, tace la voce fuori campo. Si chiude così, con un frammento del suo diario, la trasmissione «Una questione privata-Vita di Beppe Fenoglio» in onda stasera su Raitre alle 22,55. Chi vedrà il documentario preparato tra le colline di Langa dal regista torinese Guido Chiesa saprà finalmente qualcosa di più sulla vita di uno dei maggiori scrittori del Novecento italiano. Documenti d'epoca, foto inedite e soprattutto tante testimonianze di chi conobbe l'autore de «Il partigiano Johnny» contribuiscono a gettare luce sull'«enigma Fenoglio».

A produrre questa biografia televisiva hanno contribuito tutti, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Alba, fino a Cassa di Risparmio di Cuneo e alla Fondazione Ferrero. Il «Circolo Fenoglio '96» e la Palomar hanno fatto non poca fatica a concludere le riprese, ma il video apre finalmente una finestra nei falsi pudori e senza retorica sullo scrittore albese.

La gioventù, l'incontro con gli antifascisti Pietro Chiodi e Leonardo Cocito, la Resistenza, il disincanto del dopoguerra e la «fatica di scrivere», perché non capito dal pubblico e osteggiato dalla critica marxista. Chi ne ha sentito parlare dai suoi amici sa che il miglior ritratto di Fenoglio è nel biglietto inviato nel 1952 a Calvino, alla Einaudi: «Circa i dati biografici, è dettaglio che posso sbrigare in un baleno. Nato trent'anni fa ad Alba (1° marzo del 1922), studente (ginnasio-liceo, indi Università, ma naturalmente non mi sono laureato), soldato nel Regio esercito e poi partigiano: oggi, purtroppo, uno dei procuratori di una nota ditta enologica. Credo sia tutto qui. Ti basta, no?».

Ora i ricordi sono stati congelati nel video, salvi per i posteri e vivi come sono le interviste in presa diretta. Sessanta minuti che sarebbe giusto diventassero un video per i ragazzi dei licei. Tante voci, compresi critici ed editori. Un'affettuosa galleria di ricordi che ci permette di capire, con un po' difficile, il travaglio della guerra civile e della rinascita dell'Italia. [g. pad.]

SPETTACOLI IN BREVE

ALESSANDRIA

Antichi mestieri a Conzano

CONZANO. Tradizionale «Fiera degli antichi mestieri» di Conzano (Alessandria), a Pasqua e Pasquetta, organizzata da «Il Centro» di Torino. Dalle 14 alle 20 di domenica e dalle 9,30 alle 20 di lunedì, i Maestri artigiani allestiscono le loro botteghe in cui lavorano dal vivo. Ci sono spettacoli di strada - clown, musicanti, mangiafuoco, giocolieri, burattinai.

BIELLA

Babylonia due giorni di rock

PONDERANO. La «Tigno Star & the Stars», band rock con Wally Allifranchini al è la proposta di questa sera al Babylonia (ingresso 10 mila lire). Domani «Jimi Endrix Tribute», con Davide Devoti, ex chitarrista di Vasco Rossi (15 mila, con consumazione).

NOVARA

Ballantini al Maneggio di Romagnano

NOVARA. La «Striscia la notizia», Dario Ballantini, stanotte alla discoteca «Maneggio» di Romagnano Sesia. Si tratta del comico del momento, che interpreta il sosia dello stilista Valentino, che ha dato vita a irresistibili siparietti negli ambienti mondani, al Festival di Sanremo alle sfilate di moda a Mil

CUNEO

Giovedì c'è Ruggeri al Fiamma

CUNEO. Dopo Enrico Ruggeri, giovedì arriva al Fiamma (ore 21,16) Ron. I biglietti (40 mila più diritti di prevendita, poltrona platea; 32 mila più diritti, poltrona galleria), sono in prevendita da Muzak dischi (Cuneo), Musica più (Alba), Toto dischi (Fossano), Top sound (Saluzzo), Veco ex sound (Mondovì), Exit Music (Savigliano). Il concerto è organizzato da «Luna che ride» con Radio veronica One di Torino.

VERCELLI

La Traviata e Tosca al Teatro Civico

VERCELLI. Mini-stagione lirica al Teatro Civico le sere di Pasqua e del lunedì dell'Angelo. Domenica (ore 21) è in programma La Traviata di Verdi e lunedì la Tosca di Puccini. In scena, l'Opera Lirica Russa di Donetsk (Ucraina), il coro lirico «Giovan Battista Viotti» di Vercelli ed altri solisti italiani. Prenotazioni tel.0161.252.622, 252.766 e 252.793).

AOSTA

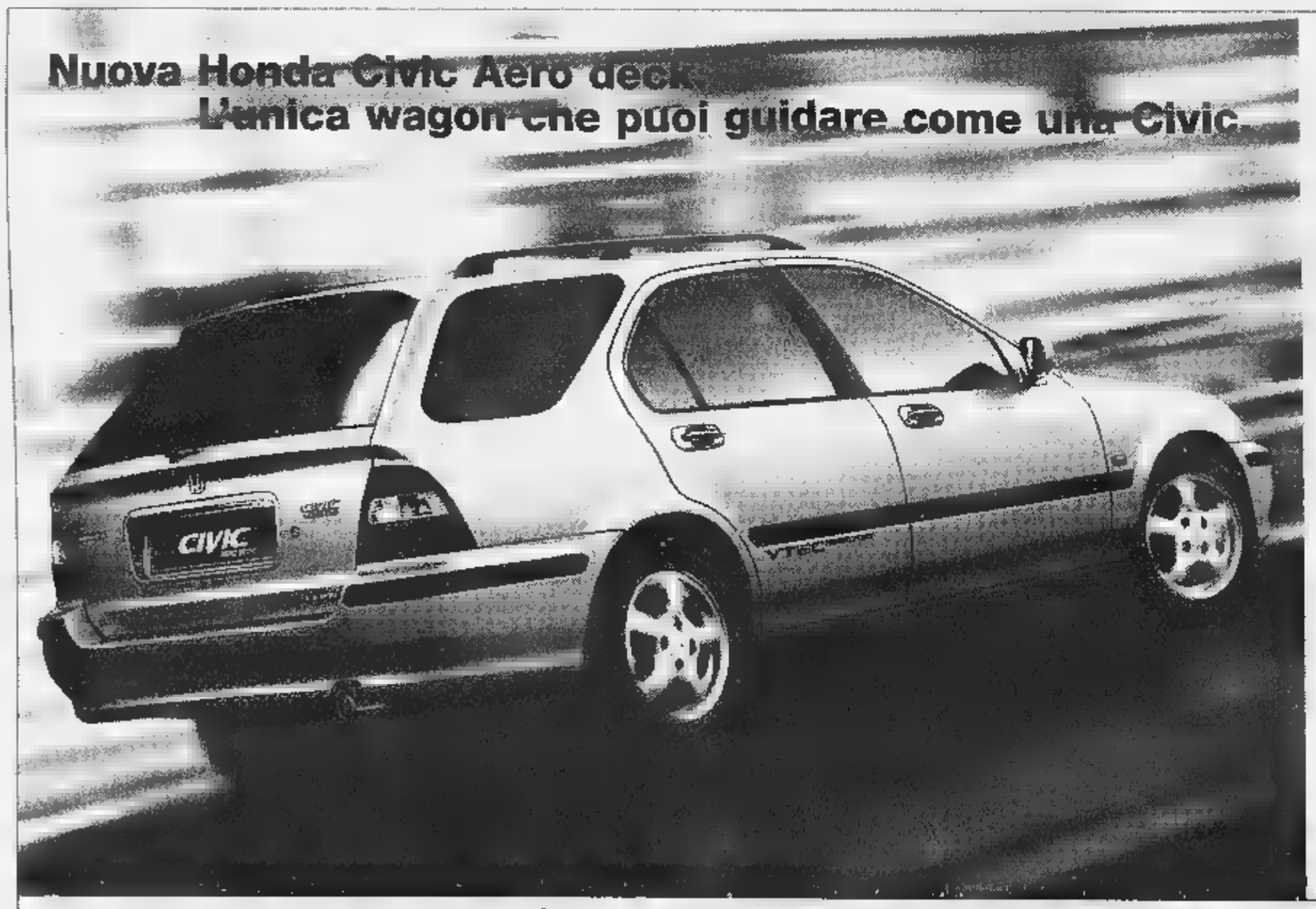
Fiorella Mannoia al Billia

SAINT VINCENT. Fiorella Mannoia a Saint-Vincent. Il concerto della cantante è previsto per domani sera alle 20,30 nella sala Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia. A Gressoney-La-Trinité, domenica alle 21,15, nella chiesa parrocchiale, si esibirà il gruppo vocale-strumentale «Sacras cantiones», di Torino.

ASTI

Jazz e blues al Blue Bi

MONFERRATO. Stasera al «Blue Birds», in corso IV Novembre a Nizza Monferrato (Asti), a partire dalle 22,30 saranno di scena «The Dukes of Rhythm»: ovvero il saxofonista statunitense James Thompson e il pianista Stefano Franco (detto «The boogie man»). Offrono un repertorio jazz e blues. Ingressi: 15 mila lire con consumazione. Prenotare allo 0141/793.569 o al 0347/451.32.25.



Civic Aero deck è molto più di un'auto. È la reinterpretazione del concetto di "wagon".
Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo.
Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv e 1.8 da 169 cv.
Doppio airbag sospensioni doppi bracci trasversati di serie su ogni modello.
Il tutto in una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata.
Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è un piacere più lungo.

VERSIONE	1.4i	1.6i LS	1.6i SR	1.6i LS aut.	1.8 VTI	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	80	114	116	116	169	105
PREZZO*/000	da 25.950	33.850	36.950	36.950	42.650	39.150
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	da 23.750	31.100	34.750	-	40.450	36.400

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. ** l.n° 403 del 25/11/97.

HONDA
First man, then machine.

La nuova Civic Aero deck vi aspetta da noi.
Concessionarie Ufficiali

BIAUTO
Cuneo
Via Savona, 81
Tel. 0171 - 34 63 76

NORDAUTO
Alba (CN)
Corso Torino, 14
Tel. 0173 - 44 13 74

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

AGGIUNGI FESTA
ALLA FESTA

Stasera Limone propone la festa della birra e Lurisia il cabaret di Braida

I più belli d'Italia sono a Saluzzo

Il «Capitan Fracassa» ospita tre «mister»

A «La Parranda» stasera i campioni di balli latinoamericani, Dany e Graziano presentano il nuovo ballo per l'estate «Pam-pam». Lezioni gratuite dalle 22,30. In consolle il dj Rafael.

Al «Cabiria» stasera è la «notte della colomba». Con dolci offerti al pubblico e cocktail speciali per festeggiare. La musica è sempre «dj» Viva. All'«Hollywood» torna la messaggeria di «Stranamore».

Al «Black Buffalo» stasera «London music» del dj Elvik, dalle 21,30 con sorprese.

Stasera all'«Evita forewer» è atteso Danilo Visconti. In pista commerciale con il Cuki; nel privè house con Fabrizio Poli dj. Animazione delle Vanity girl.

A «Loola Palosa» stasera Anni '60-70-80 con il dj Ciccio e premi alle ragazze.

Alla cremeria «La fontana» stasera (ore 21,30) intrattenimento musicale con Gino Bottero.

LIMONE. «La Lanterna» stasera invita alla festa della birra la seconda edizione della gara di velocità, aperta anche a concorrenti femminili. Premi andranno ai primi due classificati, fra cui soggiorno per due persone di una settimana. Iscrizioni allo 0171/927688. La serata proseguirà con un «birthday party». In consolle il dj Nadir. Ingresso libero. Sono aperte le iscrizioni al concorso di bellezza per l'elezione di Miss Primavera '98 che si disputerà domenica. Possono partecipare ragazze (turiste e non) di età compresa tra i 17 e i 27 anni. Telefonare allo 0171/927688 e 0335/6392508. All'«Arkanà», Alternative sound Gioele dj. Ingresso libero.

Da sin: **Luca Pocaterra, Tommaso Marazza** (il più bello), **Paolo Marri**

Al «Rouge&Noir» atteso cabarettista Andrea Braida.

Cover di musica rock (ore 22) al Wellington pub dove attesi gli «Spleen».

A «Le Louvre» stasera «hip hop party» cinque gruppi locali: «La loggia», «2 di picche», «Provvisorio», «Crew» e «Grado assoluto». Si terrà una gara di tag e un'esibizione di breaking e contest jam di freestyle. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Appuntamento il fascino maschile stasera al «Capitan Fracassa» dove fa tappa il tour dei più belli d'Italia: Tommaso Marazza, vincitore del titolo, Luca Pocaterra, il più sexy e Paolo Marri, il «Modello d'Italia». Il trio darà vita a uno spettacolo. Domani sera la festa continuerà la «Buona Pasqua night». Al «Don Chisciotte» c'è la musica dal vivo degli «Hipocondrya». La band propone i successi di Ligabue, Vasco Rossi, Zucchero, Litfiba, Stadio e altri big della musica italiana. L'«Internodue» (ore 22) propone la musica live del polistrumentista Piero Vallero. [r. s.]

Da oggi a Manta

Il fascino del tempo negli orologi

MANTA. S'intitola «Il tempo silenzioso» la mostra che da oggi al 31 maggio viene ospitata al Castello della Manta per iniziative del Fai in collaborazione con la Titan, uno dei maggiori produttori mondiali di orologi che si appresta a farsi anche in Italia.

L'esposizione curata da esperto di gnomonica, Gian Carlo Rigassio, illustra l'evoluzione dei sistemi di misurazione del tempo dai più antichi orologi solari fino al recentissimo meccanismo al quarzo. Rari strumenti trovano il posto accanto a curiosità dedicate al tempo e al suo fascino: calendari, cartoline, almanacchi, fumetti. Alcuni pannelli fotografici presentano le riproduzioni sistemi misurazione delle civiltà precolombiane, cinese ed egizia, fino alle meridiane in uso in Occidente.

Tra le tante curiosità spicca un orologio ad incenso, del 1700 proveniente dalla Cina, a forma barca sormontata dalla testa di un drago, ma anche gli orologi solari portatili settecenteschi e le versioni da tavolo in avorio, ottone e in legno, astrolabi e notturlabi. Il biglietto costa 8 mila lire. Orario 10-13; 14-18. [v. p.]

MOSTRE E ARTISTI

CUNEO

L'anima della natura

Alla galleria Tronci via XX Settembre 6, continua particolari consensi la mostra di Cesare Botto interessante interprete cuneese, che esprime attraverso astratta l'«anima» della natura. Fino al 16 aprile, orario 15,30-19,30, domenica e lunedì chiuso.

Collettiva al circolo

L'«Internodue» presenta fino al 3 maggio una collettiva di pittura: «In un itinerario irregolare danzeremo senza farlo». Partecipano: Cristina Ramin, Klaus Ilmer, Vito Fresia, Giuliana Francesetti, Giorgio Flis, Sergio Bruno, Daniel Barra, Roberto Baglietto, Aldo Antonietti. Orario 16-22.

Immagini di Orsenigo

Al castello fino al 3 maggio Zanzibar 1890 Milano 1998 sculture e immagini fotografiche di Vittorino Orsenigo scrittore e pittore, industriale giramondo, un personaggio unico dell'animazione culturale milanese.

Scultura su ardesia

La galleria Porta Rose prepararando un avvenimento per lunedì, dedicato a «La scultura su ardesia» dello scultore Piergiorgio Ferraris. Alle 11 si presenterà il suo libro con la prefazione di Giugiaro e note di Angelo Dragone. Alle 12,30 nel prato dell'Isola Perosa inaugurazione di «Sistema solare 1:2 miliardi» ideato e realizzato dallo stesso autore per evocare in venti ettari di prato, con dei massi, misurazioni astronomiche preistoriche.

ALBA

Cartone animato

Alla Fondazione Ferrero fino a domenica «La freccia azzurra in mostra»: come nasce un cartone animato, in collaborazione con Regione Lanterna Blu, società torinese ormai famosa nel mondo, per aver saputo produrre e divulgare il cinema di animazione soprattutto legato all'educazione sanitaria e civica. Orario tutti i giorni 9-12 15-19. L'artista albese Libero Nada espone fino a oggi ad Asti nella sala mostre della Provincia. Orario 10-12,30 15-19,30.

Il fascino della terra

Nella cantina comunale espone Dada Battaglia Prunotto e Cristina Ramin fino al 19 aprile. Nella sala d'arte Gabetti Vineria San Giorgio, Dino Sacchetto presenta una serie di affascinanti lavori «Immagini di terra». Fino al 30 aprile.

Claudia Ferraresi

In onda il documentario di Guido Chiesa

La vita di Fenoglio stasera su Raitre

ALBA. Stasera, dalle 22,55, su Raitre andrà in onda il documentario «Una questione privata. Vita di Beppe Fenoglio», nel quale il regista torinese Guido Chiesa (39 anni, Grolla d'oro a Venezia nel '91 con «Il caso Martello») ha ricostruito, attraverso un centinaio di interviste, la vicenda letteraria e umana dello scrittore. Il video era stato presentato in anteprima l'anno scorso ad Alba, all'apertura della mostra biofotografica dedicata all'autore di «La malora» dalla Fondazione Ferrero.

Nato da un'idea del circolo «Fenoglio '96», il film è un po' il seguito ideale della memorabile serata del 5 ottobre di quell'anno, «Un giorno di fuoco», con il concerto dei Csi nella chiesa albese di San Domenico straripante di folla e rischiarata dalle immagini di Guido Chiesa, dalle letture di Giuseppe Cederna, dalle testimonianze di quattro personaggi chiave della vita dello scrittore: il fratello Walter, l'amico Ugo Cerrato, il commilitone partigiano Aldo Spinardi, la figlia Margherita.

Il regista torinese **Guido Chiesa**

«Nei Csi, in Giovanni, in me, in tutti coloro che hanno lavorato all'allestimento - disse allora il regista -, c'era un bisogno velleitario: far qualcosa per Fenoglio». Il video di stasera completa, senza esaurirlo, un omaggio non rituale che è anche un atto di riparazione alla memoria del «soldato di Cromwell, con il fucile a tracolla e la bibbia nello zaino», di cui Alba ha permesso venisse abbattuta la casa. [r. s.]

CUNEO E HOTTE

Savigliano

Film di primavera

All'«Aurora» stasera per la rassegna «Primavera cinema» sarà proiettato (ore 21,15), il film di Alan Rickman «L'ospite d'inverno», Emma Thompson.

Riaperto il Mercantour

Dopo la lunga chiusura invernale ha riaperto i battenti il ristorante «Ciriegia Mercantour», sulla provinciale per le Terme. Per Pasqua e Pasquetta prenotazioni allo 0171/977828.

Cuneo

Commedia piemontese

Al teatro Fiamma, mercoledì, alle 16 e 21, Anteprima presenta la compagnia teatrale «J una tantum» in «El fum a fa mal» di Ezio Tesi. Il biglietto costa 25 mila lire (ore 16), 35 mila (ore 21).

Fossano

Kermesse musicale

Lunedì, alle 21, nella sala contrattazioni, in piazza Foro boario, «Easter party e Pasquetta» con i gruppi «Idremia», «Naughty boys», «Holy Spirits» e il dj Silvio. I biglietti da Pierpaolo Giordano (0172/634556) e Federico Fruttero (0172/693159).

Performance in chi

Stasera, alle 21, il gruppo teatrale di Fossano «Area 167» porta in scena, nella chiesa parrocchiale, lo spettacolo «La corteccia del sicomoro», una rappresentazione scritta da Antonio Martorello.

Limone

Omaggio alla storia

L'associazione culturale «Amici di Limone» invita a visitare un'esposizione di cartolina d'epoca che ritraggono la località turistica tra la fine dell'800 e i primi Anni '40. La rassegna, intitolata «Limoun...la g'éra in bòt» è allestita nel palazzo comunale. Orario 17-19,30, 21-22,30, fino al 13 aprile.

Caraglio

Corso di pasta e sale

Prenderà il via al circolo Marcovaldo, mercoledì, alle 20,30, un nuovo corso di pasta e sale, tenuto da Maddalena Fornero. Per informazioni rivolgersi alla segreteria, nell'ex Convento dei Cappuccini. Tel. 0171/618260, dal lunedì al venerdì.

GIOCHIAMO IL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	47	74	36	46	17
	104	89	78	45	44
CAGLIARI	9	15	28	29	50
	72	70	60	59	
			18	58	
		79	75		63
GENOVA	71	59	1		25
	87		64	62	51
MILANO	41	9	16	15	35
	84		78		65
NAPOLI		48	51	89	2
	73	70	59	57	55
PALERMO	16	66	53	78	65
	90	86	81	63	56
		52	62	58	22
		81	77	76	64
TORINO	62	57		36	
	113	70			
	11	25	19	35	42
	78	77	58	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 50 Milano. Ecco le 30 coppia su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-34 50-76 50-18 50-44 50-88;
50-66 50-55 50-29 50-13 50-90;
50-11 50-27 50-78;
50-68 50-10 50-70;
50-25 50-64 50-62; 50-62;
50-1 50-3 50-16 50-9 50-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 61 (0); Cagliari 64 (1); Firenze 4 (2); Genova 31 (2); Milano 69 (1); Napoli 47 (1); Palermo 75 (0); Roma 86 (0); Torino 83 (5); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

74-11 74-51 74-32 81-71 81-83;
74-82 74-52 74-75 81-22 81-45;
74-10 74-46 74-26 81-20 81-76;
74-86 74-77 74-87 81-47 81-57;
74-71 74-81 81-11 81-51 81-32;
74-22 74-76 81-62 81-52 81-75;
74-23 74-45 81-10 81-46 81-26;
74-47 74-57 81-77 81-87.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

80-81-82 81-82-85 83-84-86;
80-81-83 81-82-86 83-84-87;
80-81-84 81-82-87 83-84-88;
80-81-85 81-82-88 84-85-86;
80-81-86 82-83-84 84-85-87;
80-81-87 82-83-85 84-85-88;
80-81-88 82-83-86 84-85-89;
80-81-89 82-83-87 85-86-87;
81-82-83 82-83-88 85-86-88;
81-82-84 83-84-85 85-86-89.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 - 20 - 34 - 55 - 81 - 78 - 46
- 58 - 43 - 11 - 87 - 2 - 85
2 combinazioni

L. 5600 - 73 - 88 - 90 - 1 - 56 - 13 - 17
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 15 - 83 - 44 - 73
224 combinazioni - varianti = 10 - 13 - 32 - 48 - 57 - 62 - 88 - 45

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Tel. 693.554. **Anastasia.** Or.: fer. 18; 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22.

CORSO. Tel. 692.936. **La maschera di ferro.** Or.: fer. e fest. 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. **Cucciolo.** Or.: fer. 18; 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

MONVISO. 631.771. RIPOSO.

R RIPOSO.

ALBA
EDEN. Tel. 363.021. **La maschera di ferro.** Ore 19,30; 22; festivo 16; 19; 22. L. 10.000; 6000.

MORETTA.

COMUNALE. Tel. 346.901. **Marius e Jannette - «Serata d'essai».** Ore 21,15.

D. Tel. 262.211. **Copland.**

ENTE. Tel. 412.317. **Cucciolo.** Or.: fer. e sab. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Anastasia.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

LUX. Tel. 944.231. **L'uomo del dopo.** Ore 21.

NUOVO. OGGI RIPOSO.

FERRINI. Tel. 619.131. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 211.726. OGGI

GALATERI. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

916.393. OGGI RIPOSO.

62.407. **Anastasia.** Or.: 20; 22.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 927.534. **La maschera di ferro.**

BERTOLA SALA 1. 47.898. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 2. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

ST. Feriale 21. Sabato e festivi 19,30; 22.

. Tel. 43.756. **Anastasia.** 20,15; 22.

ITALIA. Tel. 42.608. **Kundun.** 19,30; 22. Sabato e festivo 17; 19,30; 22.

. Ore .

Tel. 712.957. **L'ospite d'inverno**

RITZ. 712.477. di ferro.

NELLE SALE DI TORINO

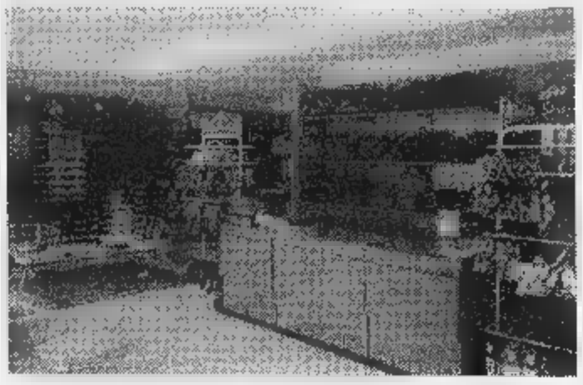
ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
v. Chiesa Salute 77, tel. Il collezionista. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Stars,** di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **La Maschera di Ferro,** regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO Sommelier 22, tel. 581.71.90. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Monty.** Orario: 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Flubber.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il ladro.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25;
CINK corso Giulio Cesare 105, tel. **Sfera** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.
via Goito 5. 650.71.00. **Amistad.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. V. teatri.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Monty.** Orario: 15; 16,55; 20,45;
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 18,05; 21,40.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Parole... parole... parole...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
UNO v. Montebello 8, t. 817.10.49. Aprile. Or.: 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di** Or.: 14,45; 45; 16,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **e potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Cucciolo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9. D'opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura mercoledì ed lunedì ore 10/19 ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il mar. Tel. 8615.245/238.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. RIPOSO.

NOTIZIE dalle AZIENDE

NUOVI LOCALI PER NADIA SHOES

Sabato 4 Aprile **NADIA SHOES & CO** ha inaugurato i nuovi locali.
Le titolari Nadia Giraudo, Maria Bonifacio e Luciana Cerruti hanno presentato il nuovo punto vendita, ampio e spazioso, che è stato spostato dal numero civico 32 di Corso Piave ad Alba al n° 22 sempre di Corso Piave.
La cerimonia d'apertura si è svolta alla presenza di numerosi partecipanti e del Vice Sindaco di Alba Sig. Franco Gombino.
I locali offrono un vasto assortimento di borse delle marche più prestigiose tra le quali **INVICTA, THE BRIDGE, FENDISSIME** o per completare il proprio stile **NADIA SHOES** propone scarpe uomo e donna, cinture e articoli di pelletteria in genere.
Lo staff di **NADIA SHOES** invita tutta la gentile clientela a visitare il nuovo negozio per trovare la qualità e il servizio di sempre.



PK Per la pubblicità su **LA STAMPA**.
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11

La vittoria con Macerata ha lasciato pericolosi strascichi in casa cuneese

Alpitour, c'è l'allarme caviglie

Distorsioni per Rafa Pascual e Nik Grbic

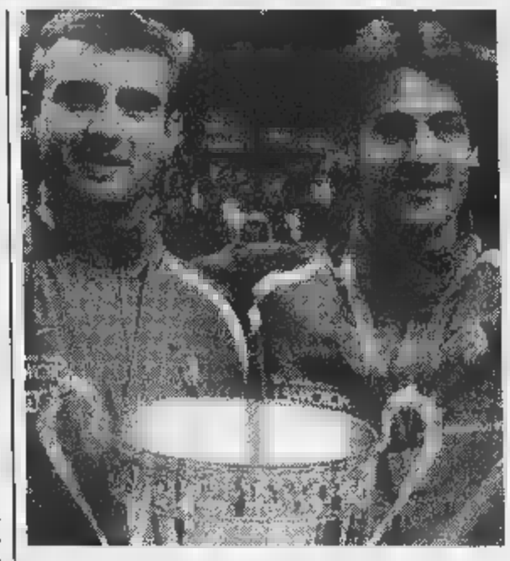
CUNEO. Due caviglie sinistre gettano un'ombra sulla bella vittoria dell'Alpitour Traco nella prima partita di semifinale contro la Lube Macerata. Una è quella di Rafael Pascual che, infortunatosi durante la partita, da mercoledì sera tiene in [illegible] i tifosi, l'altra appartiene a Nikola Grbic. Durante la sfida nessuno si è accorto dei problemi del palleggiatore che aveva subito fatto ricorso alle cure di Umberto Cominotto, ma ieri mattina sia Nik che Rafa si sono svegliati con le articolazioni gonfie e doloranti. Le distorsioni non dovrebbero [illegible] in pericolo la loro presenza nella difficile gara 2 di Ancona (domenica alle 18 per la diretta [illegible] Tmc2), [illegible] il verdetto sarà pronunciato domani.

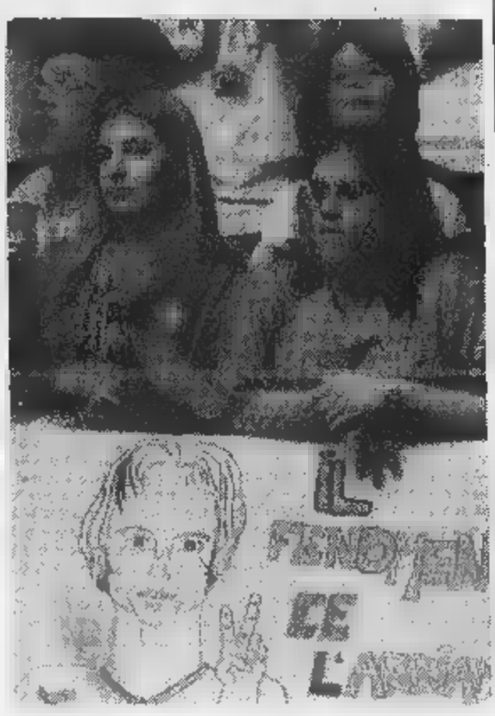
In casa Macerata ha perso solo con Forlì (campionato) a Ferrara (Coppa Italia), ma per la semifinale [illegible] Cuneo la Lube ha scelto di giocare nel più capiente impianto di Ancona, quindi non riuscirà a usufruire del fattore campo anche se potrà contare su oltre 5000 sostenitori.

La partita fa paura [illegible] conferma anche Rafael Pascual. «Ad Ancona giocheremo la sfida decisiva, [illegible] per vincere dovremo esprimerci molto meglio di quanto abbiamo fatto in casa. La Lube ha dimostrato di avere più continuità di noi soprattutto con il gioco sui centrali, nei momenti decisivi l'Alpitour ha invece saputo fare la differenza, ma in casa loro potrebbe non bastare. Per quanto mi riguarda la caviglia fa male, ma per fortuna ho le articolazioni robuste e non dovrei aver subito danni gravi».

I guai fisici di Pascual e Grbic destano preoccupazioni, buone notizie arrivano dal [illegible] del sestetto con i centrali - anche poco serviti - che hanno saputo essere protagonisti. Galli e Gi[illegible] - che [illegible] il pubblico tifoso personale il portiere del Torino, Luca Bucci - hanno giocato bene nei momenti decisivi, mettendo giù le palle che contavano.

Per la trasferta di Ancona l'Alpitour Traco partirà domani alle 17 dall'aeroporto Levaldigi con un volo speciale Cuneo-Fal[illegible] Per la sfida di mercoledì prossimo - gara 3 di semifinale - [illegible] oggi è l'ultimo giorno per confermare i posti numerati, gli altri biglietti sono disponibili nei tradizionali punti prevendita e nelle filiali della Banca regionale europea. [l. f.]





Sopra [illegible] Grbic e [illegible] Pascual, due tasselli fondamentali dell'Alpitour Traco che tengono in ansia i tifosi per le loro condizioni fisiche [FOTO SESINO]

L'atleta di Caraglio si è imposta nella «maratonina»

Esordio vincente a Forlì per Giuseppina Cecco

CARAGLIO. E' iniziata con un successo la stagione agonistica 1998 per la maratoneta della Valle Grana, Giuseppina Cecco, 37 anni. L'atleta, che corre sotto le insegne della «Fiat Sud Formia», ha infatti vinto la [illegible] ratonina di Forlì.

Una sfida molto impegnativa che si è svolta lungo un tracciato [illegible] collinare di 21 chilometri e 95 metri. Giuseppina Cecco è giunta al traguardo dopo un'ora e 23 minuti.

Prosegue, dunque, la serie fortunata di prestazioni che aveva caratterizzato già gli ultimi mesi dello scorso anno. Il 21 dicembre '97, Giuseppina Cecco, si era infatti imposta nella «Maratonina di Natale» a San Marino di Rimini. Anche quella fu una sfida impegnativa lungo un circuito di quindici chilometri.

Circa un mese prima, il 16 novembre, l'atleta della Valle Grana era invece salita sul gradino più alto del podio vincendo la maratona di Bari. Una importante prestazione sportiva portata a termine, nonostante un forte vento contrario, con il tempo di [illegible] e [illegible] minuti. Il tracciato della maratona di Bari si snodava lungo un tracciato di 21 chilometri e [illegible] metri.

«Un [illegible] questo più che meritato - spiega il tecnico preparatore, l'astigiano Riccardo Negro -. Bisogna infatti tener presente che Giuseppina ha affrontato la gara nel capoluogo pugliese in condizioni non del tutto ideali. Oltre al forte vento lungo l'are che ha ostacolato gli sforzi degli atleti, Giuseppina era reduce da una influenza intestinale: una settimana prima [illegible] infatti stata sottoposta ad una cura di antibiotici. Sempre per la stessa influenza intestinale aveva dovuto rinunciare a [illegible] la maratona di Abruzzo, il novembre. Quindi accettando di [illegible] a Bari ha sfidato se stessa».

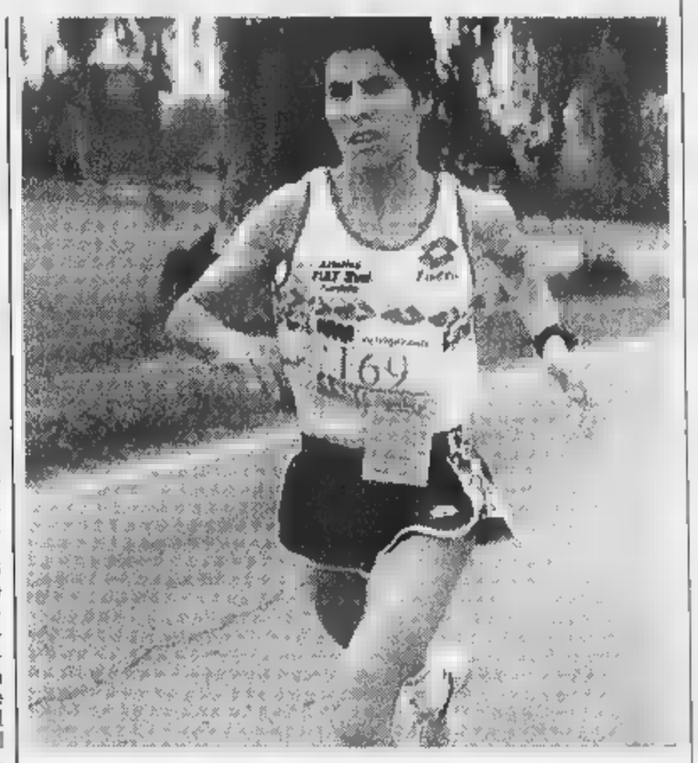
La podista caragliese sta [illegible] continuando la preparazione agonistica in vista delle sfide di primavera.

«Per mantenermi in forma - spiega Giuseppina Cecco - tutti i giorni percorro una ventina di chilometri lungo le strade della bassa Valle Grana. La maratona è una disciplina molto dura e impegnativa, in grado però di dare notevoli soddisfazioni. Purtroppo sono in calo i giovani che si cimentano in questo sport».

Giuseppina Cecco ha iniziato a partecipare alle maratone negli anni 80, quindi per una serie di motivi familiari aveva dovuto a rinunciare alle corse. Dopo un periodo di inattività è ritornata in gara, circa due anni fa, facendo registrare subito importanti risultati.

«Oltre alle maratone di primavera - conclude la podista caragliese - mi sto anche preparando per il tradizionale "Course Napoleon ", che si disputerà in estate. Trovassi degli sponsor disposti a sostenere una trasferta negli Stati Uniti potrei anche tentare la partecipazione, il prossimo anno, alla maratona di New York».

Carlo Giordano



Giuseppina Cecco ha 37 anni e corre [illegible] la maglia della Fiat Sud Formia

PALLONE ELASTICO

Domani l'esordio del campionato cadetto

Mondovì e Torino in una super serie B

CUNEO. Scatta domani la serie B di pallone elastico e si presenta ai nastri di partenza con formazioni molto interessanti.

Il «merito» è stato delle classifiche dei giocatori che hanno costretto atleti di grosso calibro ad accettare più o meno volentieri il declassamento in B: spalle alto livello come Andrea Lanza e Alberto Bellanti e battitori come Ivan Terreno o Carlo Balocco garantiscono [illegible] buon spettacolo.

Dieci le squadre ai nastri [illegible] partenza con qualche significativo ritorno [illegible] società che sono [illegible] importanti nella storia del «balone» e che scendono nuovamente in pista con grandi ambizioni. E' il caso ad esempio [illegible] Canale, di Torino e di Mondovì.

Ecco le squadre: Astor Ceva (Danna e Cora); Canalese (Somano e Bellanti); Conad Imperia (Trincheri e Lanza); Monferrina Gaiero (Unnia e Sardi); Monregalese (Navoni e Livio Tonello); Pro Paschese (Bessone e Claudio Tonello); Banca di Credito Cooperativo di Ricca d'Alba (Isoardi e Morena); Adriano Porfido di Roddino (Terreno e Foggini); Etlim Travel di Taggia (Ugo e Barla); Acqua Minerale Sant'Anna Torino (Balocco e Molinari).

La prima giornata, d[illegible] alle 15, prevede i confronti di Ricca, Isoardi-Bessone; Mondovì, Navoni-Trincheri; Vignale, Unnia-Danna; Taggia, Ugo-Terreno e Canale, Somano-Balocco. [a. s.]

VENERDI' 10 APRILE 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

[illegible] società

ALLIEVI società

[illegible] società

GREG IMMO Port Marina Tel. [illegible]

NIZZA - COSTA AZZURRA

- (Place Magenta), 2 vani, interamente rinnovato. 650.000 F
- (Negresco), 2 vani, ammezzato, lusso, rinnovato. 480.000 F
- (Negresco), 3 vani lusso, vista [illegible] e giardini. 680.000 F
- 150 m [illegible] (Promenade), monoloc. + zona notte. [illegible] F
- (Dubouchage), 2 vani, nuovo, rinnovato, calmo. [illegible] F
- (Porto), "Le Neptune" monoloc./2 vani 4[illegible] m², rinnovato, calmo, vista giardini, [illegible] 8 m². 395.000 F
- (Pieds dans l'eau), [illegible] vani, vista [illegible] panoramica, box. [illegible] F

VILLENEUVE LOUBET - [illegible]

- Prox. spiaggia, piscina, villa 3 vani + garage. [illegible] F

Finanziamenti [illegible] fino al 70% a [illegible]

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ [illegible]

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Ford

Prima di scegliere, fate confronti.

Ford

DOPPIO AIRBAG, PULSANTE FIS, VETRI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA, SEDILE POST. SDOPPIATO, ANTIFURTO IMMOBILIZER.

*con ecoincentivi L. 15.250.000

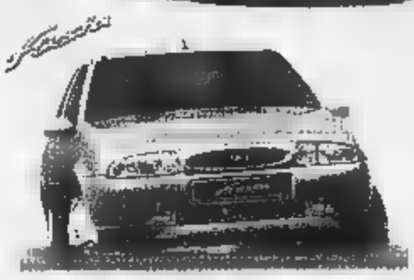
KA

L. 17.800.000*

Offerta SUMMER PACK Servosterzo + Climatizzatore L. 990.000

TECHNO 16V 3 PORTE, DOPPIO AIRBAG, PULSANTE FIS, VETRI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA, SEDILE POST. SDOPPIATO, ANTIFURTO IMMOBILIZER, CONTAGIRI, SPOILER, PARAURTI IN TINTA

*con ecoincentivi L. 16.515.000



Fiesta

L. 18.960.000*

Offerta SUMMER PACK Servosterzo + Climatizzatore L. 990.000

VILLAGE WAGON 16V, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE, PULSANTE FIS, POGGIATESTA ANTERIORI E POSTERIORI, VETRI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA, SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO, ANTIFURTO IMMOBILIZER.

*con ecoincentivi L. 23.655.000

ESCORT

L. 26.610.000*

Offerta SICUREZZA ABS + Controllo Trazione L. 1.000.000

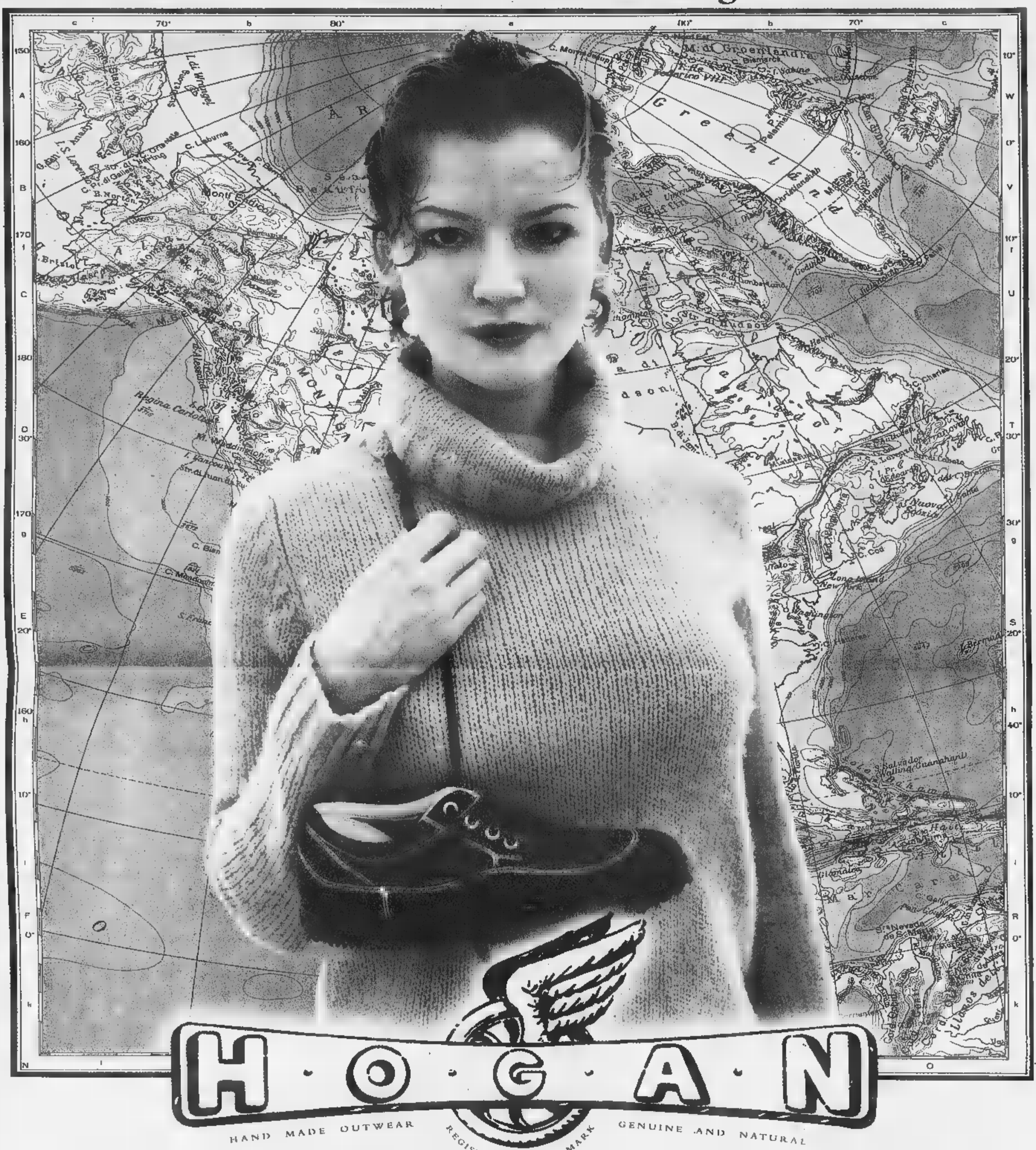
*Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzi APIET esclusa. Spese ristrutturazione L. 200.000

Flesiadue Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/33994 SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46888

Unicar GUARENE ALBA C.so Asti, 1 - Tel. 0173/442144 BRA Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172/431173

Corauto BORGO C.so [illegible] 0171/266363

Actress **Gretchen Mol** with her **Hogan** shoes.



ENTUSIASMO TARGATO PIAGGIO

OK · 8 MILIONI
15 RATE
INTERESSI 0

Accendete l'entusiasmo. Per passare ad un due ruote targato Piaggio ■ Gilera potete contare ■ un **finanziamento fino a 8 milioni in 15 mesi a interessi zero***. Avete un usato da rottamare?

In alternativa al finanziamento potete approfittare degli **incentivi dello Stato e di Piaggio****.

E se nei vostri desideri c'è un 50 cc, fate subito un salto al vostro Piaggio Center: anche in questo caso vi aspettano straordinarie agevolazioni.

Piaggio fa la differenza.

*Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20-Legge 142/92. Importo finanziato: L. 8.000.000. Durata del finanziamento: 15 mesi. Importo rata mensile: L. 533.400. T.A.N.: 0,03%. T.A.E.G.: 3,91%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 200.000. Offerta valida fino al 30/04/98 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. **Validi per la rottamazione di ciclomotori e motocicli immatricolati o fabbricati prima del 1°/01/89 (Art. 22 Legge 266 del 7/08/97). Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-645407.

PIAGGIO

Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio e Gilera sono sulle Pagine Gialle alla voce Motocicli e Motocarri. www.piaggio.com www.gilera.com

SOLO FINO ALL'11 APRILE

PREZZI COMPRESSI

ZERO INTERESSI

SENZA ALCUNA SPESA ADDIZIONALE

GRUPPO AZ GRUPPO GET

PRODOTTI ORIGINALI MOTOROLA ITALIA

International 8700 Travel Pack
Compreso
Batteria Slim 600 mAh
Caricabatterie [illegible] da [illegible]
+
Supergaranzia AZ
+ [illegible]
£. 50.000
* solo con contratto

Star TAC [illegible]
Compreso
1 Batteria Slim 500 mAh bio
1 Batteria standard 500 Mah
Caricabatterie rapida da viaggio
Supporto per cintura
+
Supergaranzia AZ
+ 10 [illegible]
£. 99.000
* solo con contratto

MOTOROLA negozio specializzato

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
Vasto assortimento accessori telefonici

SUPERGARANZIA SAI

CERTIFICATO ESTENSIONE GARANZIA
[illegible] 36 MESI [illegible] FURTO E RAPINA
QUALITÀ [illegible] ASSICURATA

AZ di Azzurro & Azzurro

e per tutti gli sposi...
Liste Nozze AZ
... per iniziare bene scegliete il meglio.

CEVA a 300 m. dalla TO - SV
5000 mq di arredamenti
5000 mq per la casa
Via Case Rosse, 3
tel. 0174/70.00.81

CAIRO Montenotte Via Brigate partigiane, 13/a
tel. 019/50.26.73

CARMAGNOLA Centro Commerciale Europa
Via del Porto, 21/23
tel. 011/971.62.35

*T.A.N. ■ T.A.E.G. 0,0% FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

GRUPPO GET: I PIU' IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA

VIVERE NEL VERDE

RIAPRE A TORINO ESPOSIZIONI

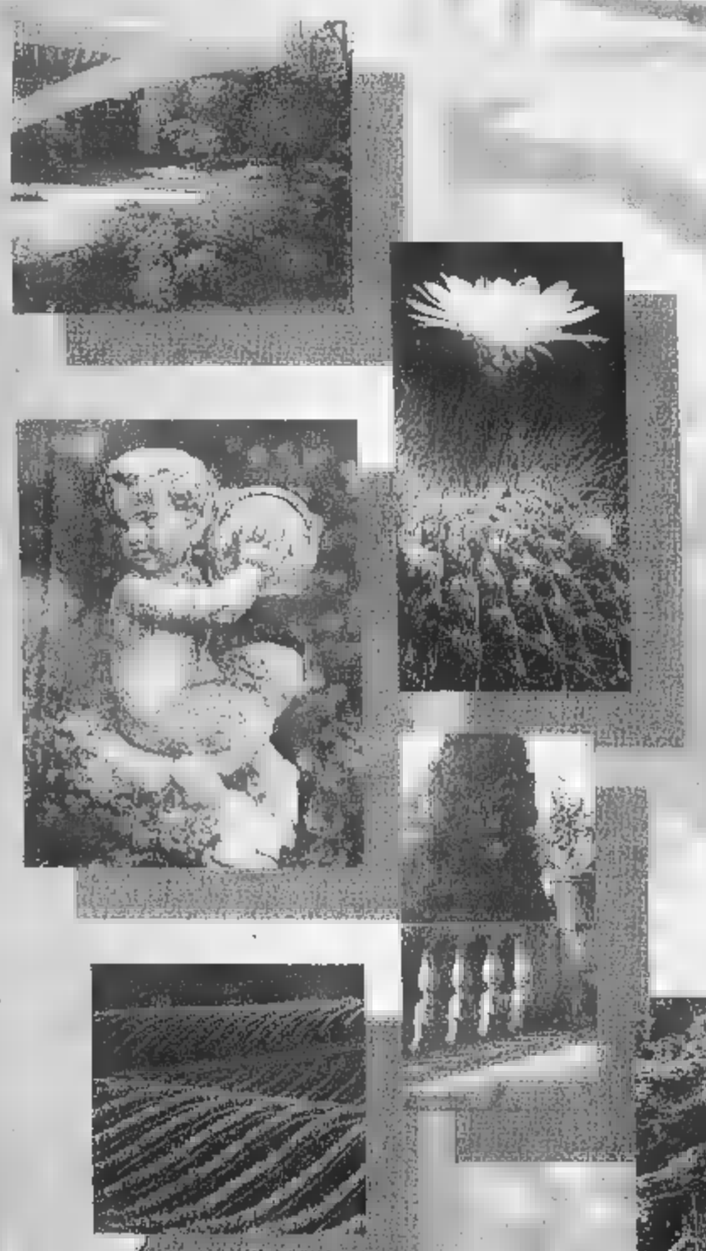
DALL' 8 AL 17 MAGGIO

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15.00-23.00
DOMENICA 10.00-23.00

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO



Ambienti e Stili per chi ama la Natura

PER INFORMAZIONI: FIERIMPRESA S.R.L.
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 66.88.598

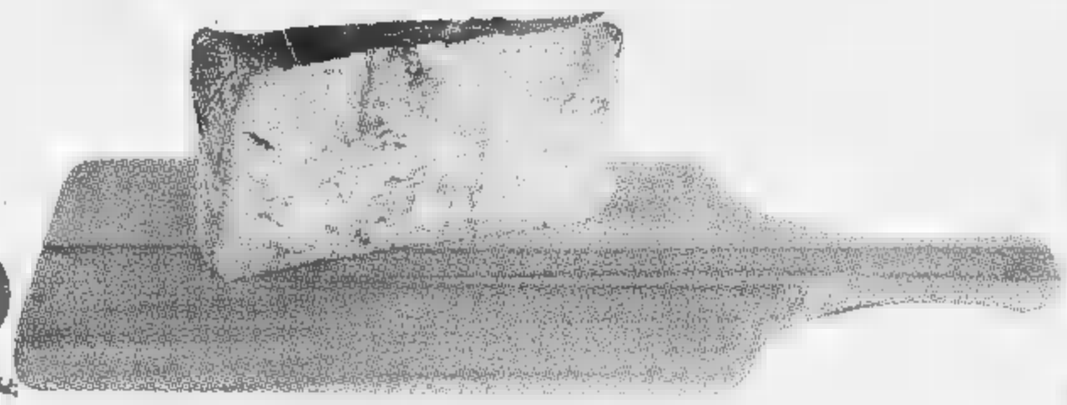
MOSTRA MERCATO

DA GIOVEDI' 9 A SABATO 11 APRILE

Colomba tradizionale
CONAD 1 kg
£6.490

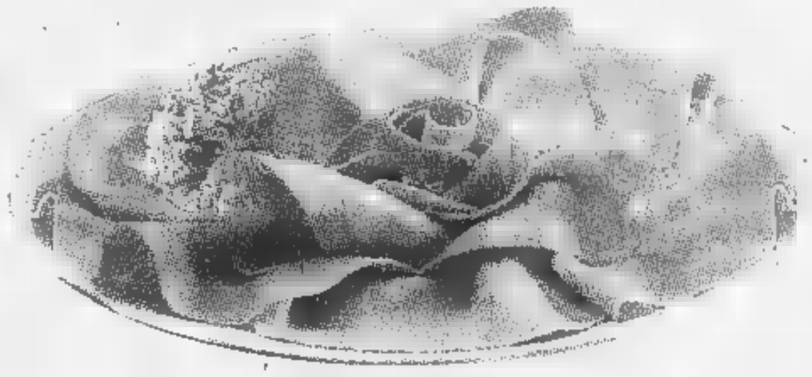
Colomba Grand Marnier
MELEGATTI 1 kg
£8.990

Carpenè prosecco
MALVOLTI 75cl (£/l L. 10.653)
£7.990

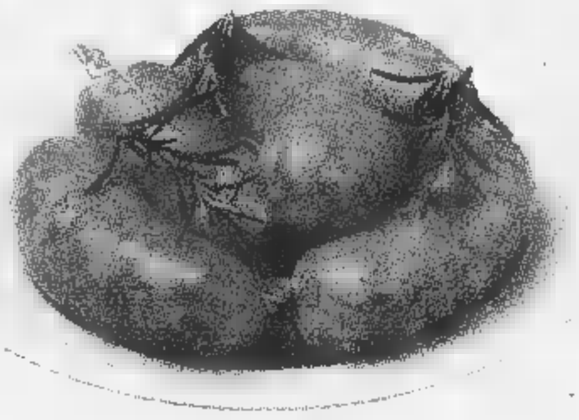


Gorgonzola SANTI
al kg
£14.900

Cacciatore NEGRONETTO
al kg
£26.500



Mortadella FILIPPINI
(naturale/pistacchio) al kg
£10.400



Salsiccia di SUINO
al kg
£8.980

CONAD

Al termine di una giornata nervosa il colpo di scena nella crisi del Comune

L'ex assessore scrive a Castellani

Una lettera ancora segreta: contiene le scuse?

Stefano Alberione ha scritto al sindaco. Un lungo confronto con i dirigenti di Rifondazione, poi via la lettera, stesa di pugno, per Valentino Castellani. Sono le 20 una interminabile giornata, la prima di Alberione ritornato «cittadino», con l'ufficio di Palazzo Civico già liberato. La settimana di passione della coalizione di centro-sinistra imbrattata dagli squatter, sta per concludersi, e, alla fine, Pasqua potrebbe riportarle la pace. Comunque andrà, non ci sarà tregua, invece, dalle opposizioni. Il Polo, il Cdu, la Lega Nord, ieri, hanno detto a Castellani e compagni di farsi da parte: «I torinesi devono tornare alle urne, la crisi di Torino ha bisogno di un governo capace», e per raggiungere l'obiettivo si adopereranno in riunioni parti economiche, sociali, la città», ha annunciato Raffaele Costa, pronto a ripartire nella corsa a sindaco.

E' un susseguirsi di colpi di scena alle 17,30 dopo due lunghissime riunioni (prima con la giunta, e poi con i capigruppo e con i segretari della maggioranza), il sindaco espresso considerazioni pesantissime sul suo assessore: «Finora Alberione non ha riconosciuto avere commesso un errore, non ha usato parole di scusa di fronte alla città, per avere interpretato male il ruolo ed avere esposto le istituzioni ad interpretazioni ambigue da parte dei cittadini. Questo è un macigno che non posso non ribadire, perché a me spetta il compito di tutelare l'autorità dell'istituzione, che governa la città», solo la conclusione è ben augurante: «Io voglio sperare che abbiamo tutti senso di responsabilità il buon senso, perché difficoltà di questo tipo alla fine rientrino». Sarà così?

Dagli alleati, alle 15, gli erano giunte parole di conforto: «Castellani, hai fatto bene», detto Giovanni Porcellana (ppi), «Avanti per questa strada!», Michele Paolino (alleanza per Torino). Sorrisi complici da Silvio Viale (Verdi), Beppe Borgogno (pds). Pure i dirigenti di Rifondazione, Claudio Caron, Fulvio Griffa e Mariangela Rosolen avevano riconosciuto che l'impostazione del sindaco era corretta. Una indietro di Rifondazione? No, visto che l'atteggiamento di Eleonora Artesio, re «confermatissimo», era stato il contrario di quello di Alberione: Artesio non aveva partecipato al corteo perché amministratore civico e anche perché il partito torinese non aderito all'iniziativa dei centri sociali. Ma Alberione motiverà un eventuale ripensamento sul suo gesto rispetto al segretario nazionale Fausto Bertinotti che gli aveva garantito copertura?

All'uomo politico, il sindaco aveva già lanciato un'ancora di salvataggio: «Nessuno mette in discussione le opinioni personali di Alberione, ma gli stato contestato che a sfilare al corteo non poteva esserci un amministratore di questa città», non a un corteo di quel tipo, ha aggiunto ieri Castellani. Ha spiegato che una è partecipare alla manifestazione dei lavoratori del Primo Maggio, un'altra a quella di sabato scorso.

Castellani «peserà» oggi le lettera Alberione e di Rifondazione, poi (forse, dopo Pasqua) farà i gruppi maggioranza. E, se tutto andrà bene, con loro preparerà anche la visita del presidente del Consiglio, Romano Prodi. Un altro rebus: «Sono esterrefatto - ha detto ieri - che qualcuno parli a nome p E' irrispettoso. A me ha detto che verrà a Torino, non per una visita di cortesia, ma per misurarsi sui temi sviluppo della città. Il futuro dell'Italia Europa si gioca, in parte, su una regione come il Piemonte».

Luciano Borghesan

L'ex assessore Stefano Alberione ha scritto le sue giustificazioni

Il sindaco Valentino Castellani deciderà forse dopo Pasqua

PROVINCIA COINVOLTA

Radio Blackout, polemica

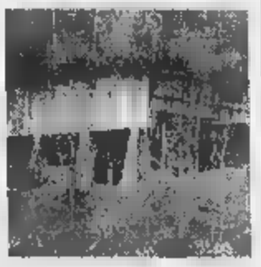
Un'interrogazione del Polo in Provincia su Radio Blackout. Giovanni Bressano, che lavora nell'ufficio stampa di Palazzo Cisterna, è il direttore della «voce» a agli squatter e ai centri sociali. Beppe Cerchio (Cdu) e i capigruppo del centro-destra chiedono alla presidente Mercedes Bresso di esprimersi sulla «compatibilità etica dei due ruoli ricoperti da Bressano». Bressano spiega di aver accettato di dirigere il giornale radio su invito di un amico, ex militante di Lotta Continua, «ma solo perché credo nella libertà di stampa». In due lettere alla «voce» chiede una sua sostituzione alla direzione, «e mi dimetterò comunque subito se non saranno da loro condannati il pestaggio fascista di cui è stato vittima il corrispondente dell'Ansa Daniele Genco e ogni altra violenza». La presidente ha dichiarato che «Bressano esercita un diritto garantito costituzionalmente e regolato da norme contrattuali, per cui la Provincia non ritiene sia suo compito indagare sulle caratteristiche politiche delle testate giornalistiche nelle quali compaiono, direttori e collaboratori, i nomi dei suoi dipendenti».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Tragedia al Sempione

DOMODOSSOLA. Mortale incidente sul lavoro sulla linea ferroviaria del Sempione: un ferroviere morto durante i lavori di sistemazione dei binari all'interno della galleria Rio Confinale, tra le stazioni di Preglia e Varzo, in Val d'Ossola. Carlo Iossi, anni, residente a Masera, morto dendo da un treno di servizio che stava scaricando ghiaia nel tunnel. Misteriose le cause dell'incidente. Il corpo di Iossi è stato infatti trovato mezz'ora dopo dagli operai dell'impresa che sta posando i binari. I colleghi che a bordo del treno di servizio non si erano infatti accorti della caduta di Iossi. Il traffico sulla linea del Sempione, che collega Milano con la Svizzera, non ha subito interruzioni: proprio a di questi lavori il binario dove è avvenuto l'incidente chiuso transito.



Fumi nell'atmosfera

BIELLA. Cinquanta industrie del Biellese da quest'anno saranno monitorate per sotto controllo le emissioni dei fumi nell'atmosfera. E' una delle iniziative del piano anti smog Provincia per migliorare la qualità dell'aria. Entro l'autunno, infatti, entreranno in funzione anche cinque centraline di rilevazione dell'inquinamento: a Biella e le altre a Cossato, Trivero (Ponzone) e Verrone.

Valtournenche aspetta

VALTOURNENCHE. Una nuova telecabina per il comprensorio del Monte Cervino. L'impianto di Cime Bianche presentato in occasione della festa di fine stagione. La struttura, sulla quale Valtournenche punta per il proprio rilancio turistico, avrà un costo complessivo di miliardi di lire: 45 cabine (da 12 persone), per una portata oraria di 2 mila 400 persone. I lavori saranno ultimati durante l'estate.

s'illumina di Andrea

VERCELLI. Nuova illuminazione per maggior monumento cittadino, la basilica di Sant'Andrea. L'Aasm, l'Azienda autonoma per i servizi municipalizzati, ha infatti presentato l'impianto (costato milioni) che renderà più suggestivi facciata, ala destra, campanile, abside e tiburio dell'abbazia. I proiettori, più di venti, a luce gialla e bianca, sono stati sistemati a diverse altezze e sotto il controllo della Soprintendenza. La facciata della basilica resterà sempre illuminata (i proiettori si accenderanno con l'illuminazione pubblica), mentre per le altre parti del tempio le luci verranno azionate un «timer» dal Comune. Sant'Andrea sarà completamente illuminato durante questi giorni della Settimana Santa ed anche in occasione della visita del Papa, prevista in maggio.

REAZIONI

SALA ROSSA

«Ora basta, torniamo a votare»

Dall'opposizione appello ai torinesi

COMPATTO il fronte del no a Castellani. Si sono presentati assieme i capigruppo e i consiglieri di Forza Italia, Daniele Cantore, Bussola, Cherio, Furini, Patriarca, del cdu, Mauro Battuello e Chiavarino, di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia e Ventriglia, della Lega Nord, Mario Borghezio, del gruppo misto Bressan (area Dini-ppe), Lospinuso (Nuove energie), Lodi (Unità repubblicana). Con loro Raffaele Costa, quello che Cantore dice «il sindaco naturale di Torino, e lo sarà alle prossime elezioni».

Opposizioni, tutte, unite nel chiedere di andare al voto. C'è una variazione solo sul metodo per arrivarci. «Torino ha bisogno di governata con un programma realizzabile», apre Battuello (cdu). «Alla giunta Castellani - afferma Cantore (fi) - forniremo alcun appoggio, né esterno né tecnico. Ma se l'Ulivo rompe Rifondazione siamo disposti, previa consultazione all'interno Polo e la Lega Nord, a firmare tutte le delibere che riguardino le scelte strategiche della città. E poi - aggiunge Cantore - si vada alle elezioni, entro l'autunno, per eleggere il sindaco naturale di Torino, cioè Raffaele Costa».

E Castellani tornasse sui suoi passi? «Rifondazione alzerebbe il tiro i progetti per la città resterebbero paralizzati», spiega Ghiglia, capogruppo An. «Il sindaco ha sacrificato Alberione, autoassolvendosi, ma è lui che deve farsi parte. Siamo disposti a dare un appoggio a Castellani solo spiega torinesi che l'accordo Ulivo-prc è perverso, elettorale, un'intesa di potere e non di programma. Se lo dice sono disposto a firmare tutte le delibere. Ma io dico che la crisi Ulivo-prc è concordata e i comunisti potrebbero uscirne addirittura rafforzati. Rifondazione, infatti, non avrebbe mai accettato uno sfregio pubblico se non perché con l'altra mano è già pronta ad in-

Anche Battuello crede che «dopo l'atto coraggioso di ritirare deleghe ad Alberione, Castellani sia sul punto recedere». Bressan spera che ciò non avvenga: «Anzi il sindaco deve imporsi così anche sui programmi».

Si appella alla società civile l'on. Borghezio (Lega Nord) «perché si schieri al fianco dei partiti di opposizione: Torino ha un cancro invisibile che, con la ulivista, è peggiorato. La città non si risana con una politica ratto-comunista, ma realizzando quei progetti sviluppo rimasti finora nel cassetto». Il parlamentare del Carroccio ha avuto parole di simpatia per Costa, «ma prematuro parlare di candidati a sindaco», e anche per Cantore «che in questa fase può rappresentare tutta l'opposizione». Lospinuso aggiunge benzina sul caso: «Il sindaco non voleva assessori-candidati. Bene, sappia che Alberione era candidato in Rifondazione ha avuto solo-100 voti». Lodi rincara: «E oggi molti moderati voterebbero più Castellani e i suoi alleati».

La parola al grande antagonista del sindaco, Raffaele Costa: «La del povero anarchico è stata solo la deflagrazione di una crisi che si avvertiva in ogni atto amministrativo», poi lancia la campagna del centro-destra: «Dopo Pasqua ci appelleremo ai torinesi, alle categorie professionali, alle varie organizzazioni, affinché prendano coscienza che il progetto Castellani è stato fallimentare e che ora bisogna lavorare per lo sviluppo del Piemonte».

(l. bor.)

SANTA RITA

Chiude il dormitorio della discordia

Mercoledì notte sarà l'ultima notte dei barboni di via Filadelfia. Il dormitorio della discordia, infatti, smetterà di ospitare i senza fissa dimora (e pure dividere il quartiere) la mattina del 15 aprile. Come annunciato dall'amministrazione nell'infuocata assemblea del novembre durante la quale l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri venne duramente contestato. E i suoi ospiti che fine faranno? «Una trentina di loro sarà ospitata in alloggi popolari - ha annunciato ieri l'assessore -. Sarà scelta fra quanti garantiscono una certa affidabilità, vale a dire hanno dipendenza da droghe o alcool e hanno già avviato diversi percorsi di integrazione. Saranno ospitati in queste abitazioni per un periodo massimo di sei mesi: questa permanenza li aiuterà a recuperare una certa autonomia anche dal punto di vista economico, in modo tale da permettere loro di trovarsi presto un'abitazione privata in affitto. La convivenza con i vicini - ha aggiunto - sarà garantita e controllata da associazioni assi- presenza volontari e operatori». alloggi dislocati un po' in tutti i quartieri della città: dal centro alla periferia. Per la loro permagli «ospiti» pagheranno una quota minima per contribuire alle spese.

Sarà chiuso il reparto di ostetricia di Albenga

SAVONA. Il nuovo direttore generale dell'Asl 2 Savonese, Davide Amodeo, ha annunciato ai dipendenti che entro un paio di settimane il reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Albenga verrà soppresso. Il di ostetricia e ginecologia verrà accorpato il Santa Corona di Pietra Ligure mentre all'ospedale di Albenga mantenuto in funzione soltanto un ambulatorio per le emergenze.

Il «Gruppo Pianfei» diventa americano

CUNEO. Il «Gruppo Pianfei» (fra i leader per la produzione di componenti, rivestimenti e isolamenti per veicoli), che ha sede nell'omonima cittadina del Cuneese, è entrato a far parte di una delle più importanti realtà mondiali nel settore componentistica: la statunitense «Lear Corporation». L'accordo è stato annunciato dall'amministratore delegato della Pianfei, Pier Giorgio Fulcheri che ha tranquillizzato i dipendenti sull'occupazione.

Bomba Traffico ponte

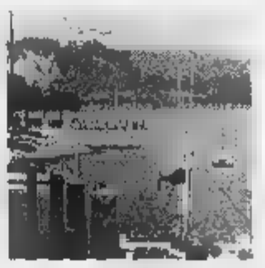
CASALE. Da ieri sera Casale è divisa in due, stato infatti chiuso ponte stradale sul Po che collega il centro al rione Oltreponte e alle statali per Torino e per Vercelli. Il traffico stato deviato sull'A26, con passaggio gratuito da casello a casello della città. Il provvedimento stato preso per consentire il disinnesco bomba d'aereo della Seconda guerra mondiale trovata ponte ferroviario (nella foto, chiuso ormai da lunedì). E' stata inoltre firmata dal sindaco un'ordinanza di sgombero per abitanti delle case più vicine alla zona d'intervento degli artificieri. Per ospitarli è stata messa a disposizione una scuola. I militari faranno però brillare l'ordigno solo mercoledì, per motivi di sicurezza. Fino ad allora, la città coabiterà con l'emergenza b

Il golfo di «viaggia» su Internet

GENOVA. Il golfo genovese finisce su Internet. La Provincia inserirà nella rete telematica internazionale un filmato che offre agli utenti del servizio l'immagine della città nel suo complesso. Il panorama che gli utenti di Internet potranno godere quello che si vede dalla leggendaria Lanterna, cui verrà sistemata una telecamera in grado di spostarsi, a seconda della richiesta, di gradi da levante a ponente.

Antibes lancia il parco acquatico

ANTIBES. Squali, orche, foche, coccodrilli, delfini e per prima volta anche le meduse. Queste le novità di Marineland, il grande parco acquatico della Costa Azzurra che compie trent'anni. Di grande interesse la nuovissima vasca delle meduse, con corrente marina continua che simula condizioni oceanografiche permettendo la vita in «cattività» di una delle forme di vita marina più variopinte interessanti.



il porto turistico finanziato Regione

ARONA. Sarà costruito il porto turistico di Arona. Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare. La realizzazione dell'opera avverrà nella fascia di lago e il costo stimato è di cinque miliardi, interamente finanziati Regione Piemonte. Lo stanziamento coprirà le spese per i pontili, la palazzina dei servizi, il dragaggio dello spazio di la interessato, la sistemazione dell'attuale darsena confinante la realizzazione di 116 posti auto. Nel porto troveranno la possibilità di ormeggiare 150 imbarcazioni. I posti barca saranno serviti da luce, acqua e servizio antincendio. La palazzina servizi, collocata nel molo naturale sulla terra ferma, potrà ospitare anche quelle associazioni che hanno attività sport lacustri. L'illustrazione del progetto stata fatta Rizzato, sore ai Lavori Pubblici.

Tentata rapina all'agenzia San Paolo delle Molinette, uno dei malviventi sorpreso nel caveau

Banditi sparano mentre fuggono, due feriti

Colpiti il tesoriere della banca e la guardia giurata che li scopre

E' finito nel sangue, ieri pomeriggio, il tentativo di rapina all'agenzia 18 del Sanpaolo, accanto alle Molinette. Due banditi armati hanno fatto irruzione alle 13,20 per impossessarsi denaro custodito nel caveau sotterraneo. dei malviventi si è fermato a fare «palo» all'ingresso, il complice ha to il vicedirettore ad accompagnarlo nei sotterranei: sorpreso dall'intervento della guardia giurata ha sparato per farsi largo e fuggire. Il tesoriere, Francesco Sovran, è rimasto ferito al ginocchio destro, mentre un secondo proiettile ha trapassato la della guardia giurata, Giuseppe Chiaramida. «Salvo per miracolo - susaurra quest'ultimo in ospedale, il braccio destro -. Sono vivo grazie questo braccialetto: ha deviato il proiettile che altrimenti mi sarebbe finito dritto al cuore». Tesoriere e guardia sono stati portati al pronto soccorso delle Molinette, mentre dei fuggiva in strada e l'altro faceva perdere le proprie tracce nei corridoi dell'ospedale. La polizia ritiene che in Bramante, al volante un'auto con il motore acceso, ci ad aspettarli uomo.

Minuti terrore, per il vicedirettore e il tesoriere banca, sotto la mira di una pistola. «E' sembrato un tempo infinito - racconta il tesoriere ferito -. nel mio ufficio, sono stato chiamato in quello direttore dove uno dei due rapinatori teneva il collega sotto tiro».

I banditi vestiti eleganti, «probabilmente mascherati con baffi finti e parrucche», concordano diversi impiegati del Sanpaolo. «Quello con la pistola - prosegue Sovran - mi ha fatto segno di scendere lui nel . Poteva finire in strage, sostengono gli uomini della questura. Il rapinatore che fa da «palo» troppo per non dare nell'occhio. La guardia giurata lo nota, s'insospettisce, estrae la pistola dalla fondina, pensa immediatamente al caveau e si dirige nei sotterranei. «A quel punto - racconta ancora il tesoriere -. Appena la guardia giurata ci è comparsa alle spalle il bandito si voltato, ha urlato qualcosa e ha sparato». Una, due colpi. «Non ricordo nulla di quel momento». Sovran e Chiaramida cadono. bandito armato svanisce nel nulla. Dall'atrio della banca alcuni impiegati corrosotto, si sentono grida, scatta l'allarme.

Francesco Sovran e Giuseppe Chiaramida se la caveranno: il proiettile che si conficcato nel ginocchio del tesoriere è stato estratto nel pomeriggio, mentre i medici delle Molinette hanno fasciato e polso della guardia giurata. Poi, alle 16, agenti della questura hanno portato gli album delle foto segnaletiche: «Riconoscete qualcuno? - hanno chiesto ai feriti -. Sapreste indicarci chi ha sparato?».

Marco Accossato

Il tesoriere Francesco Sovran ferito al ginocchio

Giornaliero scontato

Week «» sulle piste della Via Lattea

«Vacanze pasquali sugli sci in alta Valle di Susa con giornaliero a prezzo ridotto non in saldo» precisano gli imprenditori dello sport bianco. Sino fine stagione pagherà quindi 39 mila lire per utilizzare i 31 impianti ancora aperti nel comprensorio della Via Lattea mila lire allo Jafferau della ca Bardonecchia. particolare è ancora possibile sciare con un'ottima neve con caratteristiche invernali su: 9 impianti al Colle Sestriere, 10 a Sauze d'Oulx, 12 a Cesana-Claviere e 5 impianti oltre i 1900 metri quota allo Jafferau di Bardonecchia. «Grazie alla nevicata l'altro ieri ed anche al clima più freddo abbiamo deciso di tenere aperto la Jafferau finché ci sarà neve» precisa Piero Bosticco, amministratore società Colomion. Gli impianti Via Lattea termineranno invece la stagione con la giornata di Pasquetta del 13 aprile.

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

EFF. COM. LEGGE 80

ANDORA

VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COMPONIBILI
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI
dal 30% al 60%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. B. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

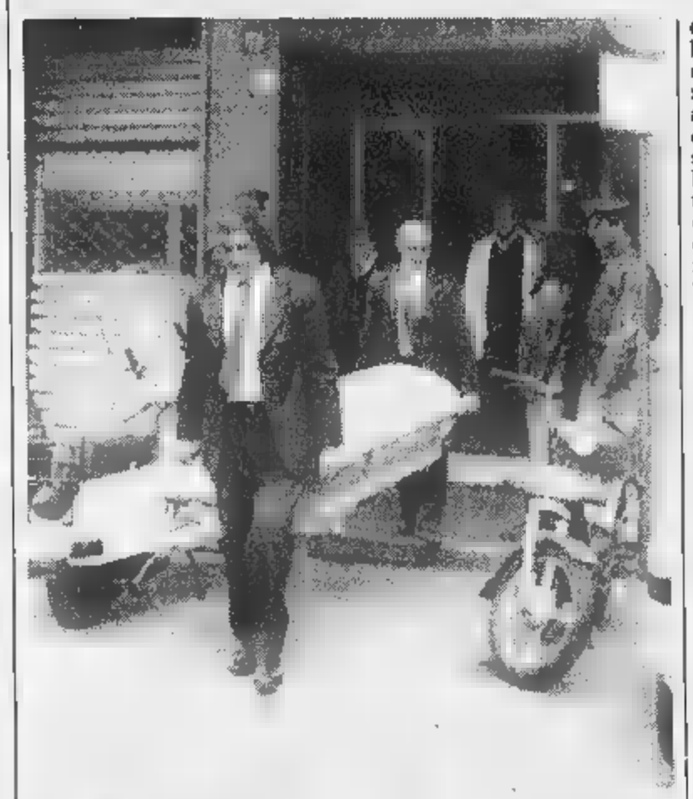
LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 10 Aprile 1998 LV 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

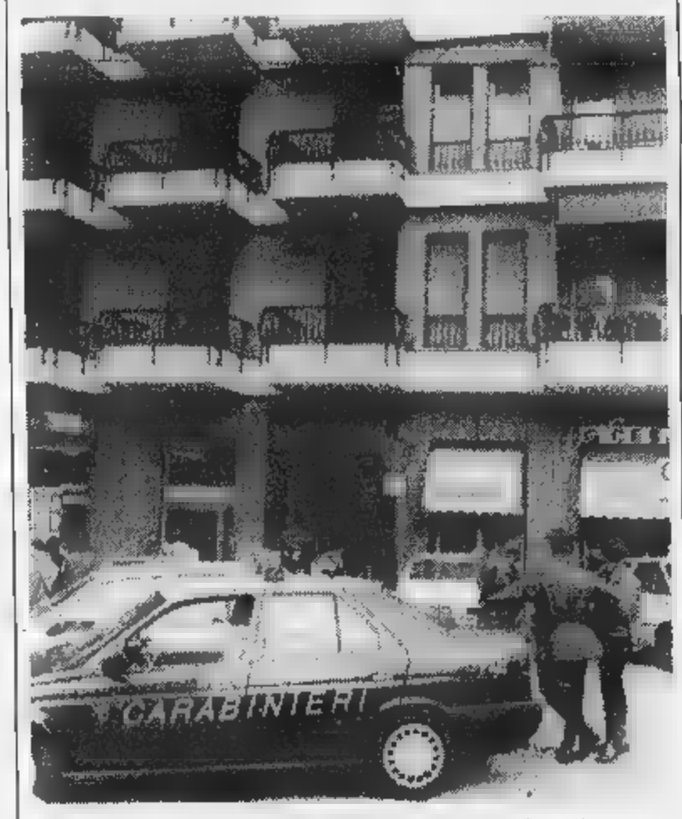
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Un altro orribile delitto a Genova, un'altra Pasqua macchiata di sangue: la donna abitava in Salita Franzonina

L'hanno uccisa nel suo alloggio a coltellate

Aveva 72 anni, viveva sola: l'assassino se n'è andato indisturbato





La salma della vittima esce dal palazzo, il portone presidiato dai carabinieri

GENOVA. E' stata vista per l'ultima volta alle 13,30 di mercoledì. E' morta probabilmente nel pomeriggio, ancora con gli abiti e le scarpe che aveva indosso quando è rientrata. Forse si stava lavando le mani, lascia supporre la saponetta trovata per terra, quando qualcosa ha fatto esplodere la furia omicida dell'assassino, entrato in casa con lei o da lei fatto entrare. Nessun segno di scasso, dicono tassativamente gli inquirenti. «Se non ha aperto Anna Rossi, qui qualcuno è entrato con le chiavi», ha detto un investigatore. Resta il dubbio di quelle finestre al secondo piano sugli isolati giardinetti meta anche di barboni e, la sera, di tossicodipendenti: è però difficile ipotizzare una «scalata» in pieno pomeriggio.

Nell'appartamento non c'era sangue, non la chiazza sotto il corpo della vittima. Nessuna traccia, per il momento, dell'arma del delitto, un coltello a lama larga, forse coltello da cucina: solo un controllo accurato potrà stabilire se l'assassino abbia usato un'arma trovata in casa o se sia arrivato già con l'intenzione di uccidere. La donna si è difesa, forse ha anche gridato, nessuno sembra aver sentito nulla, o comunque sul momento nessuno ha pensato ad allarmarsi e ad avvertire la polizia.

Una donna conosciuta e benvoluta, Anna Rossi, che lascia due figli, una nuora, un genero e tre nipotini con cui aveva rapporti strettissimi. Tanto stretti che il suo silenzio di una sera ha preoccupato le figlia e il genero, che abitano poco lontano. E' stato proprio l'uomo a scoprire la morte della suocera, ieri mattina alle 10,30. Ha chiamato subito anche il 118, in un disperato, irrazionale tentativo, ma per Anna Rossi c'era più nulla da fare: il corpo, ormai freddo, rivelava un decesso vecchio di ore.

«Non mancava mai di salutare anche se soltanto ci intravedevamo dalla finestra», racconta di lei una vicina, che ha terrazzo «confinante» con quello della pensionata uccisa. «Ma era una donna prudente. Qui ci sono stati molti furti. A casa mia hanno tentato di sfondare la porta», dice un'altra.

L'omicidio di salita Franzonina ridà vigore, dopo sette anni, alla triste leggenda che vuole a Genova Pasqua macchiata di sangue.

L' ultimo omicidio registrato dalle cronache risale al 31 marzo 1991. All'alba del giorno di Pasqua fu ucciso a colpi di pistola Giovanni Fucci, uno dei dodici figli di due personaggi di spicco della malavita genovese, Franco Fucci, detto «Mano 'e Pece», il «sindaco» di Prè, e Carmela Ferro, detta Marechiaro, la cui vicenda (partorì numerosi figli per evitare il carcere) ispirò l'episodio della contrabbandiera interpretata da Sofia Loren nel film «Ieri, oggi, domani» di Vittorio De Sica.

Il 28 1989, il giorno successivo la Pasquetta, in appartamento di Cornigliano, Caterina Marchi, 73 anni, fu massacrata in cucina a colpi di forbici. I sospetti caddero sul nipote della vittima, tossicodipendente, arrestato il 6 aprile a Milano. Nell'antivigilia di Pasqua del 1986, una prostituta di 49 anni, Francesca Cannas, morì per un colpo di pistola al volto. Il convivente della donna, un anziano pensionato, titolare di un bar a Lavagna, si autoaccusò, sostenendo la tesi del colpo partito accidentalmente.

Alessandra Pieracci
NELLE PAGINE NAZIONALI

Anna Rossi era originaria di Piacenza

LA VITTIMA

Elegante e dai modi gentili

Anna Rossi avrebbe compiuto 72 anni il prossimo 29 aprile. Era nata a Potenzano, in provincia di Piacenza. Vedova da circa vent'anni di Giovanni Lamberti, era una donna alta, elegante, ancora piacente e attenta all'aspetto esteriore, di modi gentili e di piglio energico. Aveva gestito per molto tempo una merceria in piazza Guicciardini, dove ora ha sede una cartoleria, e un'altra a Prato. Gli esercizi erano stati poi ceduti quando i figli erano ormai grandi. Fabio, paramedico a San Martino, sposato e padre di bimbo sette mesi, abita in via Robino, e Paola, insegnante, madre due bambini, risiede a Marassi, poco lontano dalla casa materna. Dei suoi due figli uno in particolare era molto legato alla nonna, che lo andava a prendere a scuola e lo portava spesso a casa con sè: è del nipotino quella tuta che ancora sventola tra i panni stesi dell'ultimo bucato. «E' strano pensare che una signora così in gamba abbia aperto a uno sconosciuto, facendosi prendere alla sprovvista - commentano i vicini - chissà, forse qualcuno era entrato dalla finestra per rubare e l'ha trovata in casa». «Non abbiamo sentito nulla di sospetto», affermano gli inquilini degli appartamenti più vicini a quello del delitto. anche avessero avuto qualcosa da dire, sono stati vincolati al segreto dagli inquirenti. [a. p.]

E nel palazzo torna il terrore

Un anno fa la donna presentò un esposto

GENOVA. Proprio l'anno scorso Anna Rossi presentato un esposto al commissariato di San Fruttuoso, firmato anche da una sua amica coinquilina, perchè aveva notato alle porte di casa segni molto simili a quelli usati dai nomadi per fornire le indicazioni sulle case prese di mira. I furti in appartamento, compresi gli episodi di persone svegliate dai ladri già in casa, sono sempre più frequenti a Marassi. «Quando sono tornato dal viaggio di nozze ho trovato l'appartamento svaligiato. Più o meno tutti, qua dentro, siamo stati derubati». Il professor Antonio Fontana, docente di Diritto del lavoro presso la facoltà di Scienze Politiche, abita in salita delle Franzonine, nel portone accanto a quello di Anna Rossi Lamberti.

Lo stabile è lo stesso, un edificio costruito 32 anni fa come una tranquilla isola residenziale in quartiere particolarmente popoloso, atrio rivestito di legno, pavimenti in marmo. L'imbocco di salita Franzonina, da viale Centurione Bracelli, è una sorta di piazzetta e la stradina stessa, che sfocia, in basso, in via Marassi, sembra quasi una tranquilla via privata. Gli appartamenti, due per piano, hanno terrazzini eleganti sulla facciata principale e altrettanti balconi «di servizio» sul retro, soprastante un piccolo giardino pubblico più simile a uno spazio condominiale. Per raggiungerlo occorre imboccare una scalinata da via Centurione Bracelli, oppure un viottolo la stessa salita Franzonina. All'interno, gli appartamenti hanno le caratteristiche delle case di una piccola a media borghesia legata all'antico quartiere di origine, restia a spostarsi in zone più smaccatamente residenziali.

Oggi, però, proprio quel polmone verde del giardinetto pubblico alle spalle del caseggiato, così protetto da essere quasi privato, costituisce una fonte di costante preoccupazione per gli inquilini. Qui si appartano i tossicidipendenti per assumere la dose, qui due barboni, slavi di mezza età, si accampati su una panchina, proprio di fronte ai vecchi giochi in tubolare di ferro per i bimbi. Hanno sistemato qualche cartone, si sono tolti le scarpe e discutono con l'atteggiamento di chi ha forse stiepidito la giornata fredda con carburante alcoolico. Forse, chissà, hanno visto qualcosa senza neppure accorgersene.

«Anche noi hanno rubato. Abbiamo la porta blindata, ma i ladri riescono a entrare come vogliono dai terrazzi sul retro» dice una coppia di coniugi che abita al secondo piano. Ancora sconvolti per quanto è successo, i due sono preoccupati perchè un'altra signora che vive sola, un'elegante insegnante in pensione, non risponde al telefono nè al campanello. La professoressa rientra più tardi, impeccabile anche se trafelata, in tempo per essere informata dell'accaduto dai cronisti.

«Certo, anche a hanno tentato di scardinare la porta, ma probabilmente quella volta erano zingari. Persino i ragazzini - racconta - riescono a scavalcare le recinzioni per recuperare i palloni finiti nei giardini al pianterreno». «Non mi fate impaurire ancora di più - aggiunge un'altra signora - in ogni caso non intendo vivere una vita blindata». [a. p.]

Prima chiamata al numero verde l'omicidio della prostituta

Prima telefonata al verde istituito dai carabinieri che indagano sull'omicidio di Tessy, la prostituta nigeriana di 28 anni uccisa il 29 marzo. Un uomo, che la lucciola, ha telefonato pochi minuti dopo l'attivazione della linea e ha fornito particolari molto utili all'inchiesta.
[m. c. c.]

Non verrà smantellata la squadra di pg a S

L'Associazione funzionari polizia smentisce le dichiarazioni di altri sindacati sullo smantellamento della squadra giudiziaria del commissariato di Sestri Ponente. Ribadisce il carattere temporaneo, e comunque legittimo, dei cambiamenti decisi dal dirigente.
[m. c. c.]

Dieci delitti ancora senza colpevoli

Una lunga scia di sangue in poco più di due anni

GENOVA. Sono dieci i delitti rimasti insoluti, a Genova e in provincia, dal 1995. La furia omicida sembra colpire in particolar modo le donne. Nel settembre del '95 fu uccisa con un trapano elettrico in un magazzino del centro storico, dove riceveva i clienti, Luigia Borrelli, 42 anni. Per quell'omicidio fu indagato un elettricista, frequentatore della donna, Ottavio Salis, che per la vergogna si uccise. L'esame del dna lo scagionò dopo la morte.

Il maggio di due anni fa a Chiavari fu ammazzata in ufficio la segretaria cialista Marco Soracco, Nada Cella, 25 anni, colpita al capo con un corpo contundente mai trovato. La ragazza fu portata in ospedale ancora in vita e sul momento, pensando a disgrazia, una probabile caduta accidentale, la mamma del commercialista ripulì stanza, cancellando eventuali tracce. Soracco è stato completamente prosciolto nel 97.

A Genova, il 24 ottobre dell'anno scorso, furono uccisi nel loro elegante appartamento in un antico edificio di piazza Cavour Maurizio Parenti, 42 anni, e la moglie Carla Scotto, 34, appena tornati dal viaggio di nozze. Lui era stato legato con nastro adesivo, picchiato e poi ammazzato con un colpo pistola alla testa, lei freddata subito con due colpi al torace. Parenti, rappresentante di videogame, sembrava essere collegato alla rete del totonero e delle scommesse clandestine, era amico di Pietro Fiandaca, addirittura suo compare d'anello.

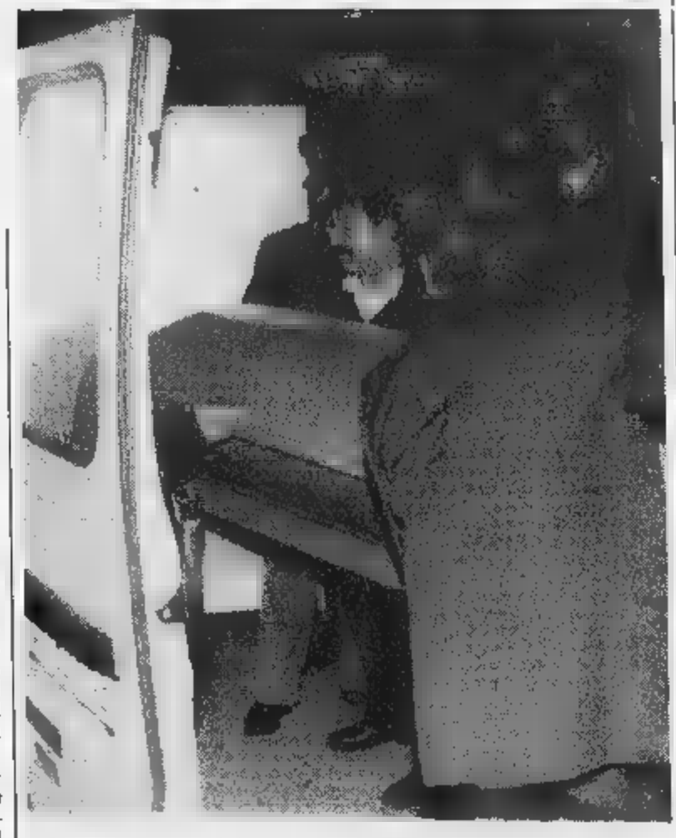
Erano passati solo tre giorni quando, lunedì 27 ottobre, a mezzogiorno, in via Monticelli, nel quartiere Marassi (nel palazzo di fronte abitava Luigia Borrelli non molto distante viveva Anna Rossi, trovata morta ieri) qualcuno si fa aprire da due prudentissimi orefici, Bruno Solari, 65 anni, e Maria Luigia Pitto, 71. La coppia fu uccisa a colpi di pistola. Dall'appartamento sparirono anelli di brillanti per un valore imprecisato.

Il 25 gennaio stato ucciso, in un ascensore del palazzo di via Armellini che appena controllato, il metro- della Valbisagno Giangiorgio Canu, 63 anni, colpito con un proiettile alla testa. Restano per indagate due guardie giurate, colleghi della vittima: uno era il metronotte che sorvegliava la gioielleria dei Solari, in via Canevari, e riscuoteva l'abbonamento dagli orefici.

Il 2 febbraio è stata trovata, un canale di scolo dell'autostrada tra Arenzano e Va Silvana Bazzoni, 39 anni, veronese, un passato segnato dalla tossicodipendenza dalla prostituzione, che a Milano aiutata dalle Caritas e dai City Angels, di cui era quasi entrata a far parte. E' uccisa a botte. La Mobile genovese ha puntato le indagini sulle ultime frequentazioni della donna, un gruppo di nordafricani Milano e alcuni calabresi che avevano tentato di riportarla sul marciapiede.

Ancora, il 9 marzo, su una spiaggia tra Arenzano e Varazze, per pochi metri oltre il «confine» savonese, stato trovato il corpo di una venticinquenne albanese uccisa con un colpo di pistola alla testa: Stela Truya, 25 anni. Faceva parte della schiera di albanesi e slave quotidianamente in di clienti nella zona della Foce, in viale Brigate Partigiane. Praticamente di fronte a lei, dall'altra parte della strada, «lavorava» Evelin Esohe Edoghaye, che si faceva chiamare Tessy Adodo, 27 anni, nigeriana, trovata morta a Cogoleto la mattina del marzo: un colpo di pistola al ginocchio per fermarne la fuga e due alla testa per ucciderla.

I due ultimi delitti potrebbero essere collegati all'uccisione della prostituta ucraina Ljudmyla Zubskova, ammazzata il 18 marzo a Pietra Ligure. [a. p.]



L'omicidio degli orefici Solari: i primi sopralluoghi della polizia

Spagnolo accoltellato dopo un'accesa lite

Uno spagnolo 26 anni, Moreno Garcia, è stato accoltellato durante una lite la notte scorsa in vico San Donato. A colpirlo sarebbe stato un italiano.
[m. c. c.]

RONDE

Dopo le vivaci proteste intensificati i controlli

Dopo le proteste commercianti del centro storico, che hanno minacciato ronde armate per difendersi dalle aggressioni, sono stati intensificati i controlli nella zona.
[m. c. c.]

Interpellanza Fallabrini Il sindaco solidarizza per l'Ip

Continua il degrado dell'ambiente lavoro per gli operai delle Acciaierie. Il capogruppo in Provincia di Genova Nuova, Marco Fallabrini, ha presentato una interpellanza perchè vengano rispettate le sindaco ha espresso solidarietà lavoratori dell'Ip che hanno dichiarato lo stato di agitazione affinchè si realizzi il polo direzionale Genova.
[m. c. c.]

Dibattito con Nicola Costa e gli assessori alla Cultura di Comune e Provincia

Una Fondazione per il Carlo Felice

Ma c'è il dilemma: chi tira fuori i soldi?

GENOVA. La Fondazione che dovrà assorbire il Teatro Comunale dell'Opera «Carlo Felice», almeno secondo i dettami d'una recente legge statale che riguarda i 13 enti lirici italiani, è stata oggetto d'un dibattito organizzato dal sindacato dell'informazione, della comunicazione e dello spettacolo che fa capo alla Cgil, ieri mattina nell'Auditorium «Eugenio Montale». Vi hanno preso parte, oltre al sovrintendente, Nicola Costa, anche gli assessori alla cultura del Comune, Ruggero Pierantoni e della Provincia, Gabriella Airaldi.

Non si è giunti, dopo una mattinata di attente valutazioni e di riflessioni, a una vera e propria soluzione; ma non sarà facile arrivare in tempi stretti a un esito che, per adesso, ha visto realizzarsi soltanto la Fondazione della Scala di Milano, per il semplice motivo che non è facile trovare i mezzi finanziari disponibili.

Vale la pena di fare il punto su una situazione che non va nè avanti, nè indietro e che sta mettendo a dura prova anche le capacità professionali di grande avvocato del sindaco di Genova Giuseppe Pericu che ha per adesso «stoppato» la procedura per dar vita al nuovo consiglio d'amministrazione che, in qualche modo, dovrebbe funzionare con un numero più ristretto di componenti e in modo più simile a quello d'una «spa».

La Fondazione, infatti, dovrebbe assorbire soci «privati» disposti a coprire, con la loro presenza finanziaria e con un impegno molto preciso, le spese di gestione: il Carlo Felice, per fare l'esempio pratico, «costa» una cinquantina di miliardi all'anno. E, per paradosso (ma mica tanto paradosso), più e meglio produce, più aumenta il proprio deficit.

Il «buco» profondo del teatro, che poi corrisponde a quanto serve per farlo andare avanti, si aggira sui 50 miliardi, con tendenza a crescere. Con le nuove norme e con la prospettiva della Fondazione (che dovrebbe trarre da se stessa i mezzi per la gestione e per la programmazione) da Roma dovrebbero arrivare, grosso modo, 27 miliardi. Dovrebbero intervenire a questo punto i «soci» con quote-base del 12% del fabbisogno, circa 6 miliardi a testa. Vanno bene gli enti locali e i privati. Ma - e qui scatta l'angoscioso interrogativo - quale ente (Comune, Regione, Provincia) e, sopratutto, quale privato è in grado di garantire, per ben che vada, sei miliardi freschi tutti gli anni?

Il sovrintendente Nicola Costa

A Genova per adesso ha risposto neppure il Carige: la stessa Gabriella Airaldi, per conto della Provincia, s'è detta interessata e ha preso una sorta di impegno a dar vita anche a corsi di qualificazione professionale per il personale e per impegni sul territorio. Resta il fatto che la Provincia fa fatica a mantenere a tutt'oggi un finanziamento annuo che non sfora il miliardo e che potrebbe addirittura essere ridotto. Anche l'assessore comunale alla Cultura, Ruggero Pierantoni, ha ammesso che le difficoltà vengono proprio dalla questione finanziaria: non è agevole, anche sul piano culturale e della mentalità diffusa, a razionalizzare in termini manageriali la gestione della cultura, sia essa una questione di gallerie e musei, sia essa la gestione d'un teatro, perchè non è facile la mercificazione e una «rivalutazione» in chiave «borsistica».

E allora? Sarà possibile sperare nella onnipresente Carige? Sarà possibile bussare alle porte di Riccardo Garrone che nel 1992 «fece il miracolo» con 12 miliardi estemporanei? Certo, il costo del «gran catafalco» che fu voluto da un perfido intreccio delle maggiori forze politiche, torna al pettine. Sono difficili, se non ardue, le programmazioni, come piange Nicola Costa. Che cosa accadrà domani? Saperlo, saperlo.

Paolo Lingua

Ansaldo si mobilita

Finmare e Piaggio in sciopero

GENOVA. Raffica di scioperi e manifestazioni a Genova e in Liguria per difendere l'occupazione. Ieri hanno incrociato le braccia 13 alle 17 i dipendenti dell'Italia Navigazione del gruppo Finmare, per sollecitare garanzie nel processo di privatizzazione.

Intanto anche la Piaggio si prepara a nuovi scioperi nella sede di Sestri Ponente e Finale Ligure. Il primo appuntamento è per mercoledì con un'assemblea e due ore di sciopero da parte dei lavoratori dell'azienda aeoronautica. I sindacati chiedono che, dopo le nuove commesse per la costruzione ben 12 P180, siano rivisti gli organici e si possa procedere ad una riduzione dei dipendenti attuali e integrazione.

Anche Ansaldo organizza una manifestazione per il 23 aprile prossimo alla quale è stato invitato anche il sindaco di Genova Giuseppe Pericu, il presidente della Regione Giancarlo Mori e della Provincia Marta Vincenzi. Il 25 aprile, inoltre, lo stabilimento di Ansaldo Energia aprirà i battenti per celebrare una ricorrenza che, dal dopoguerra, porterà inevitabilmente il tenore degli interventi sulla grave crisi economica. [m. c. c.]

Filmato su Genova

La Lanterna compare su Internet

GENOVA. Il panorama di Genova sarà visibile in tutto il mondo attraverso Internet. Una telecamera, che gli adetti ai lavori chiamano «web live cams», verrà posizionata sulla sommità della Lanterna e ogni utente della linea telematica potrà spostarla a piacimento 180 gradi, da Levante a Ponente. Il progetto è stato presentato ieri mattina dal presidente della Provincia Marta Vincenzi che ha illustrato questa operazione di immagine, su scala mondiale, che è stata ideata dall'amministrazione per far conoscere la città.

Non si tratta di un'immagine fissa, ma di un vero e proprio filmato che spazia sulla città. Il sito, presentato anche dall'assessore provinciale ai Beni culturali Gualtiero Schiaffino, offre pure alcune informazioni di tipo turistico sul capoluogo ligure e sulla provincia. L'ente di piazza Mazzini ha inaugurato il suo viaggio telematico nel e lo aveva potenziato rendendolo di consultazione ancora più immediata e arricchendolo con una dotazione grafica. Nel sito compare anche la trasmissione televisiva «Tabloid» che sarà visibile da milioni di utenti che «navigano» sulla rete. [m. c. c.]

Bimbo abbandonato

Ha 11 anni e chiede l'elemosina

GENOVA. Ha solo 11 anni ma da diversi mesi vive completamente abbandonato e, per sopravvivere, costretto a chiedere l'elemosina. E' la storia di Erbis, un bambino albanese sopreso per la seconda volta in due mesi dalle forze dell'ordine mentre chiedeva l'elemosina ai semafori della di Brignole. Erbis era stato già fermato una prima volta due mesi fa, in piazza delle Americhe, e trasferito in un centro assistenza genovese dove, però, era rimasto solo due settimane. Poi era scappato e non era più visto in città fino all'altro ieri quando, ad un semaforo di Gastaldi, è stato notato da una pattuglia di carabinieri che, dopo averlo sfamato, si sono fatti la sua storia. L'anno la famiglia di Valona lo affidato ad una coppia di albanesi affinchè lo portassero in Italia nella speranza che sfuggisse alla loro miseria e a quella del loro paese. I genitori di Erbis avevano consegnato ai due alcuni risparmi per mantenere il figlio decorosamente. I tre erano arrivati in Italia clandestinamente e dalla Puglia erano saliti fino a Genova dove i due abbandonato il bambini tenendosi i soldi. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 16; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 188.

Genova centro orario 8,30-20: *Zerada*, via XXV Aprile 2; *De Negri*, via Maragliano 12; *Cavour*, p.zza Cavour 42; *Contardi* Balbi Castelletto, Firenza 6; *Benvenuto*, via Albaro 59.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Del Chiappazzo*, via Bobbio 88. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Carlevaro*, via Robino 182. *Dell'Aquila* via Giacometti 30.

San Martino, Borgoratti, Staglieno, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Centrale*, via V Maggio 97; *Campart*, via Oberdan 59. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Rocco*, via Borgoratti 123.

Via Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo*, via Piacenza 221.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, Fitak 7; *Buranello*, via Buranello 160.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 262; *Sestri*, via Sestri 68.

Polcevera 8,30-21,30: *Garbarini*, via Canepari 179. **8,30-12,30/15,30-20:** *Molins*, via Poli 56; *S. Francesco*, via Custo .

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Marini*, Opisso 186. **Or.: 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Gamaleri*, Cordanari 21.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Sevio, p.zza N. De Recco, tel. 74.055.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 771.969.

SANTA MARGHERITA
Pannino, via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Internazionale, p.zza Pastene 1, tel. 231.063.
Vallara, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
Ri, via Piacenza 231, tel. 307.796.

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, telefono 41.131.
Marcone, via Longhi 68, tel. 49.232.

Emergenza unificata: 118. Genova: 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** 50.433, **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** t. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 65.651; (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

Notturna prefestiva e festive:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Sinzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 778. **Recco, Camogli:** 333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Ternlba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prè, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari** telefono 313.851; **srl Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. - 51.306 -

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21.
: tel. 284.061; **Camogli:** tel. 771.137; tel. 76.134; **gherita:** tel. 288.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** tel. 259.356; **Chiavari:** tel. 324.389; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita Ligure: telefono - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647. Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: telefono 308.284, 305.522; Lavagna: telefono 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278; Sori: telefono 700.398.

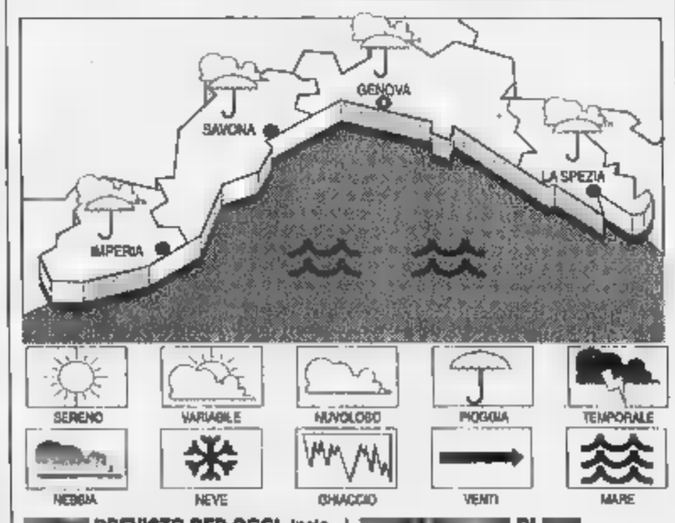
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451:
Santa Margherita: telefono 287.029.

FORESTALE

Genova: tel. - 580.429 - . **Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **d'Aveto:** telefono 96.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Instabilità con possibilità di precipitazioni sparse. Vento moderato con rinforzi fino a 50-60 km/h. Mare mosso. Temperatura in lieve flessione. **Tempo previsto per domani.** Tempo ancora instabile. Vento moderato con rinforzi. Mare molto .

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 15 9C; um. rel. 70%; pioggia 0 mm; vento tra Sud-Ovest, veloc. 25-35 km/h. Cielo: poco nuvoloso. Mare: agitato; press. . 1001 mb (tendenza: staz.).

DI		
	max 14	min 12
	max 14	min 10
Imperia	max 16	min 10

ax: 16; min: 9; temp. mare 15

Il **Sole** sorge alle 6,54 e tramonta 20,05. La **Luna** cala alle 6,26 e si leva alle 18,46 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Telefono 595.9145. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **Aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 21; 22,45.

ARISTON 1. Tel. 208.58. **Un topolino sotto sfratto** con N. Lane, L. Evans. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,50; 22,45.

2. **Un professore fra le nuvole.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.

. Tel. 565.810. , con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; 21. Sabato-domenica 14,15; 18; 21,45.

PORTO - 1. Tel. 254.18.20. **Sfera,** regia B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

ANTICO - Sala 2. Tel. 25.41.820. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

PORTO ANTICO - S. 25.41.820. **potere,** regia B. Levinson, con D. Hoffman, Niro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 25.41.820. **Will Hunting genio ribelle,** regia G. Van Sant con R. William, M. Damon. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX ANTICO - Sala 5. Tel. 25.41.820. **Jackie Brown,** regia Q. Tarantino, con P. Grier, R. Forster, S. Fonda. Or.: 15,45; 18,45; 21,45.

PORTO - Sala 6. Tel. 25.41.820. **Full Monty** regia P. C con R. Carlyle, M. Addy, T. . Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **Un topolino sotto sfratto,** con N. Lane, L. Evans. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 275.8930. **La di ferro,** reg. R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. 275.8930. regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 14,20; 18; 21,15.

1. Tel. 586.419. **Aprile** Nanni Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Parole, parole, parole** regia A. Resnais con R. Arditi, S. Azéma. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.95.35. **Parole, parole, parole** regia A. Resnais con P. Arditi, S. Azéa. Or.: 20,30; 22,45.

LUX. Tel. . **Jackie B** regia di Q. Tarantino, con R. Grier, R. Forster, Fonda. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

. Tel. 362.82.96. **Cuccioloo,** regia N. Parenti, M. Boldi, C. Koll. Or.: 15; 17; 18,45; 20,40; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Will Hunting genio ribelle,** regia G. V. Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. Tel. 554.849. **Sesso e potere,** regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 15; 17; 20; 22,30.

D'ESSAI. . 314.141. RIPOSO.

UNIVERSALE - SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **La maschera di ferro** con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovi. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Full Monty, regia P. Catta- R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 15; 17; ; 23.

- PALAZZO DELLO LO - Sala 3. Anastasia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

. Tel. 562.137. **Sfera** con D. Hoffman, S. , S. Jackson. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

LUCI ROSSE. tel. 413.838; tel. 814.965; **CENTRALE 1** tel. 580.380; tel. 261.566; tel. 299.967; tel. 645.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. RIPOSO.

CARIGNANO. Tel. 570.23.48. RIPO-.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. .

. Tel. 505.936. RIPOSO.

NICKELODEON. Tel. 589.640. CHIUSO FINO A 16.

EDEN. Tel. 698.12.00, cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

CINEMA. Tel. 967.7138. RIPOSO.

S. SIRO. Tel. . **Il collezionista,** regia G. Fedler, M. Freeman, A. Judd. Or.: 20,30; 22,30. . dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 513.61.38. **La ma- di,** regia R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. . Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 286.033. **Sesso e pote-** regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,20. L. 5000; 4000.

. . 61.951. **sola,** cartoni animati. Or.: 20,30; 22,20; sab. dom. 15,45; 17,25; ; 20,40; 22,20.

Tel. 50.781. **Sfera,** con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

Tel. 383.274. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. Di Caprio, W. Winslet. Or.: 15; 18,20; 21,45.

. Tel. 309.694. **di ferro,** regia R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 16,30; 19,30; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.

. Tel. 41.505. **Sesso e potere,** regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO. Martedì 14: **Prova generale** di ure di G. Verdi. Int. P. Gavanelli, S. Valayre, G. Surian, C. Hernandez. Ore 20,30; posto unico L.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Tel. 534.22.00. RIPOSO. Prenotazioni per **Io, l'erede di E. De Filippo,** in scena mercoledì 15. L. 43.000; 30.000.

- . RIPOSO. Prenotazioni per la bella regina di Leenane M. McDonagh D. Giordano, G. Piaz, S. Ro- . L. 43.000; .

FOLLI. T. 839.589, . Da mar. 14 E. Montesano in - **via niente.** mart. merc. giov. pomeriss. L. 45.000; 35.000; ven, sab. dom. 50.000; 40.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Alda Tridente. Tel. 247.0793. **Biscazziera,** commedia d'azzardo di S. Centlivre. Ore 21 L. 20.000; 12.000.

TEATRO - E. Campana. Tel. 247.0793. .

- **Sala Agorà.** Tel. 247.0793. .

(Sampierdarena). Tel. 247.4158. RIPOSO. Venerdì 17: **Hip Opera** dir. G. Rondoi violoncello E. Mitton, percussioni F. Trottier, soprano C. Mimarel, rapper Y. Manai. Ore 21. L. 30.000; 25.000.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. T. 510.731. RIPOSO. Giovedì 16: **Bruciati,** con Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey. Testi e regia A. Longoni. Ore 21. Prezzi 22.000; 16.000.

A SAVONA

. Tel. 854.627. **Senso e potere.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Anastasia.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

2. Tel 825.714. **Sfera.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; .

. Tel. 825.714. **Un topolino sot- sfratto.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

. Tel. 825.714. **La maschera ferro.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci** Orario: 15 - 22,30. Lire 10.000; 7000; .

Tel. 836.63.22. **Para- perduto.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

OGGI RIPOSO.

A

Tel. 61.976. Rassegna «Cabaret, amore mio»: Daniele Luttazzi in «Tabloid». Orario: 21,15. Lire 30.000 platea; 25.000, gall.; rid. solo galleria L. 20.000.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Un trampolino** . Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 293.620. **ra.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. . Or.: 15,30; 22,30. 10.000; 7000.

Tel. (0184) 43.440. **Titanic,** Spettacolo unico ore 21,15.

BOSCO. Tel. 254.898 OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

Tel. 495.930. **maschera di ferro.** Or.: 20,20; 22,40. Lire 9000; 6000.

. Tel. 506.060. **La maschera di ferro.** Or.: inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 509.060. **I miei più .** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; .

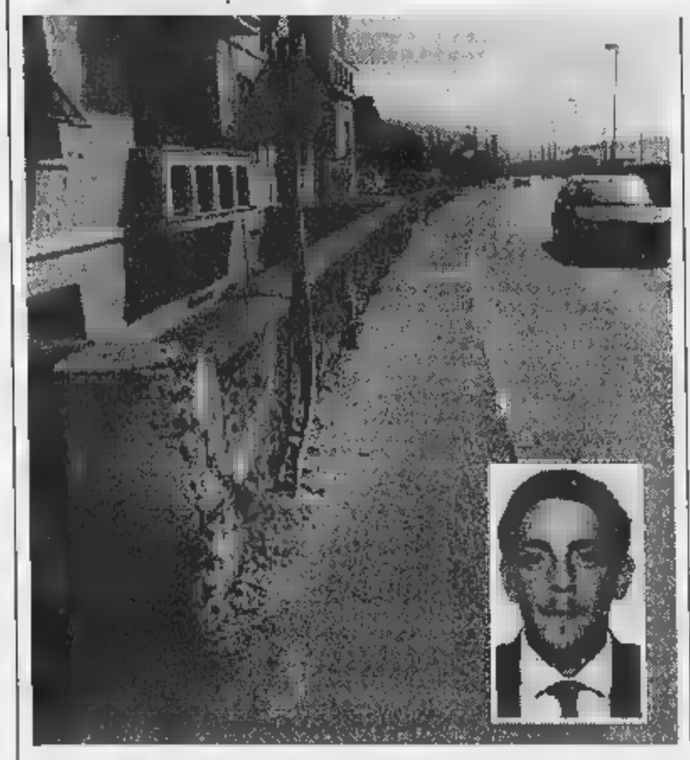
ARISTON ROOF - 1. 506.060. **Anastasia.** Orario: inizio 15,30; 22,30. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - 2. Tel. 506.060. **Aprile.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

La tragedia poco dopo le 4 di ieri mattina: l'auto ha sbandato, non ci sono segni di frenata

Tremendo schianto, muore a 24 anni

Giovane panettiere perde la vita a Cavi di Lavagna



Il muro sulla via Aurelia contro cui si è schiantato Raffaele Pascale [FOTO BARNI]

LAVAGNA. Un giovane di 24 anni ha perso la vita ieri mattina schiantandosi con l'auto contro un muretto sulla via Aurelia a poche centinaia di metri dalla stazi ferroviaria di Lavagna. La vittima Raffaele Pascale, 24 anni, napoletano origine e abitante a Cavi in via privata Pavia.

L'incidente è avvenuto poco dopo le di ieri mattina nei pressi del distributore Ip sul rettilineo dei Cavi. Raffaele viaggiava sulla sua Clio verso casa quando per motivi non ancora conosciuti, ha sbandato a sinistra, l'auto è finita sull'angolo di un basso muretto, ha piegato il palo di un segnale stradale ed è finita nuovamente sulla corsia di destra.

L'impatto è stato tremendo e forse anche la velocità dell'auto sostenuta. Raffaele è rimasto incastrato tra le lamiere tanto contorte e tagliate che la parte anteriore dell'auto pratiche non esisteva più. Sono intervenuti i militi della Croce di Lavagna, forze dell'ordine e i vigili del fuoco di Chiavari che hanno lavorato circa 20 minuti per estrarre il giovane dai resti dell'auto.

Dal punto dell'impatto, sulla sinistra rispetto al di marcia, l'auto è stata rimbalzata prima al centro della carreggiata, poi è finita oltre 20 metri tra il centro e la direzione di marcia.

Nessuna traccia di frenata è rimasta sull'asfalto. Il giovane potrebbe essersi distratto oppure la causa è stata un colpo di sonno. Raffaele faceva il panettiere, due sorelle di 16 e 21 anni. Aveva perso il padre da qualche anno e viveva con la madre.

E' l'ennesima vittima di un tratto di strada segnato da decine di incidenti mortali. Dopo avere Lavagna il rettilineo invita ad accelerazio- e queste sono sempre state la causa degli incidenti mortali. Difficilmente gli incidenti gravi avvengono metà rettilineo. Dalla parte di Sestri Levante i punti cruciali dal Cigno, cioè poche centinaia di metri dall'uscita dalla gallerie quando si può aumentare la velocità; sul tratto pianeggiante che passa sopra Cavi Borgo, anche in questo ci si arriva dopo una serie curve.

Raffaele forse doveva rientrare a e data l'ora potrebbe avere accelerato più del dovuto. Il palo del segnale stradale, rimasto inclinato dopo l'urto dell'auto, sembra un monito a ridurre la velocità. Ma a causare la morte del giovane è stato l'impatto contro il basso muretto che inizia proprio dopo piazzale del distributore di carburante. Dal punto dell'urto, sul piccolo marciapiedi, l'auto dopo avere piegato il palo del segnale deve fatto un balzo centro della strada: ci sono due segni evidenti dell'impatto delle lamiere sull'asfalto. Due piccoli scavi, poi la corsa dell'auto è terminata alcuni metri oltre. Per Raffaele c'è stata più possibilità di essere salvato. [g. vi.]

Ecco come si è ridotta l'auto del ragazzo dopo il tremendo impatto

BALLA RIVIERA

CHIAVARI

Archiviata querela Soracco «Chi l'ha visto?»

Il giudice per le indagini preliminari David Peirano ha archiviato la querela che Marco Soracco, il datore di lavoro Nada Cella, uccisa nell'ufficio dove lavorava il 6 maggio del '96, presentato nei confronti della Rai per la trasmissione «Chi l'ha visto?». Soracco era sentito leso da quanto era stato detto in una puntata della trasmissione.

LAVAGNA

Dirigente commissariato va alla questura di Genova

Il dottor Vincenzo Crea, dirigente del commissariato di polizia via Bolzano, ha lasciato l'incarico per andare a ricoprire il posto di responsabile di gabinetto della questura di Genova.

CHIAVARI

Alla Mobile Bergamo il dottor Francesco Navarra

Cambio ai vertici della polizia Chiavari: dr. Francesco Navarra, vicedirigente del commissariato di via Brizzolara, andrà ad assumere il comando della squadra mobile Bergamo.

CAVI

Un incontro in Comune sui «bisogni» dei cani

L'assessore all'ambiente Carlo Marsano questo pomeriggio alle 18 in Comune incontra i proprietari di cani per discutere come si può risolvere il problema degli escrementi lasciati marciapiedi e strade.

GORRETO

L'acqua non potabile condannato il sindaco

Condanna in pretura a 300 mila lire d'ammenda per Giorgio Montignani che, sindaco di Gorreto, era stato accusato «fornito al consumo umano», dal giugno '94 novembre '95, acqua che non presentava i requisiti di qualità prescritti da un decreto presidenziale del 1988. Montignani ha sempre detto di messo in atto tutti gli accorgimenti possibili.

SANTA MARGHERITA

La magnolia abbattuta tornerà al suo posto

Il sindaco Angelo Bottino ha firmato un'ordinanza per il ripristino magnolia «alta almeno sei metri» nella area vicino alla stazione ferroviaria dove è stata tagliata abusivamente quella esistente.

RAPALLO

Un premio letterario per ricordare Padre Pio

A trent'anni dalla morte Padre Pio l'Anpai, associazione nazionale poeti autori artisti, le edizioni Tigullio Bacherontius promuovono l'edizione di un premio letterario dedicato alla memoria del frate con le stigmate». [g. vi.]

Tra gli indagati funzionari, commercianti, esercenti e artigiani

Quindici avvisi di garanzia per le false tessere sanitarie

CHIAVARI. L'ufficio igiene dell'Asl chiavarese è nell'occhio del ciclone una indagine da parte della polizia giudiziaria, su ordine della procura della Repubblica. Una quindicina persone sono state raggiunte da avvisi di garanzia perchè sospettate di avere falsificato, o usufruito, di tessere senza avere eseguito gli esami clinici rigore.

Pare che qualcuno abbia posto timbri, sulle tessere, di medici che erano all'oscuro della pratica. Quindi tra gli indagati ci sarebbero funzionari dell'ufficio igiene e commercianti, esercenti e artigiani del comprensorio.

«La vicenda è forse stata gonfiata o distorta - dice il dottor Roberto Santi, dell'Asl chiavarese - Siamo stati noi che abbiamo scoperto alcune tessere sanitarie timbri sospetti e abbiamo segnalato alla magistratura. Si tratta comunque di una quindicina di casi».

Secondo Santi gli avvisi di garanzia dovrebbero riguardare soltanto chi ha usufruito tessere. «Non parliamo comunque di grandi cifre - aggiunge Santi - perchè se così fosse dovremmo ritirare tutte le tessere sanitarie. stiamo dietro alla voce che in queste si è ingigantita, dovremmo ammettere che attualmente si sono persone addette alla manipolazione di generi alimentari, magari qualche malattia».

Comunque qualcosa di poco chiaro è successo considerando che la vicenda è al vaglio della procura della repubblica che ha fatto svolgere indagini dai carabinieri di Chiavari e Sestri Levante.

Per ottenere la tessera sanitaria l'interessato deve sottostare ad una serie di esami clinici che attestino la sua integrità fisica.

Pare che da tempo ci fosse la possibilità di saltare una parte della trafila burocratica, con il pagamento di cifre poco inferiori alle 100 mila lire.

Le tessere rinnovate in un anno dovrebbero essere intorno alle sei mila. La Procura stabilirà quante di queste regolari e quante hanno il timbro di convalida di medici che magari nel periodo di rin- del documento, erano in ferie o in pensione.

La responsabilità sarà quindi di chi doveva passare i documenti sanitari relativi agli esami, fatti in strutture private, al medico per la vidimazione della sanitaria.

Il direttore generale dell'Asl, Domenico Crupi, per adesso non rilascia dichiarazioni sulla vicenda essendo in corso indagini da parte della magistratura. Si limita a dire che il settore degli uffici igiene è in fase di ristrutturazione per un miglioramento. [g. vi.]

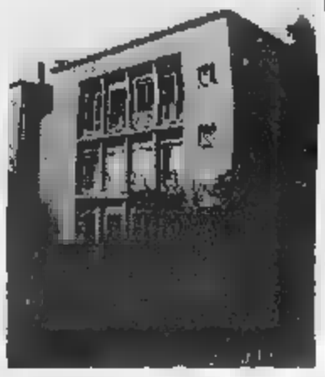
L'edificio fu costruito dall'architetto Vietti negli Anni 30

«Salvate la Casa del fascio»

Il circolo culturale «Alleanza per Rapallo» ha inviato una lettera al sindaco Roberto Bagnasco. La recente morte del professionista. Il Comune mostra interesse

RAPALLO. C'è la possibilità che l'edificio noto come «Casa del Fascio», costruito dal grande architetto Luigi Vietti negli anni '30, sia ristrutturato. Fino a qualche anno fa era sede scolastica dell'istituto Liceti. A sollevare il problema a chiedere la ristrutturazione dell'edificio, posto all'incrocio tra la via Aurelia e via Costaguta, è stato il circolo culturale Alleanza per Rapallo che ha inviato una lettera al sindaco Roberto Bagnasco ricordando che la recente scomparsa dell'architetto Luigi Vietti ripropone il problema dell'immagine originaria dell'edificio.

L'argomento venne affrontato nel '94 quando Vietti venne a Rapallo e, dopo un colloquio con il sindaco di allora, fece un sopralluogo alla costruzione «che rimane un importante esempio architettura razionale - scrive Vincenzo Gubitosi - tanto che spesso è stata oggetto di tesi di laurea alla facoltà di architettura di Torino e in altre università».



La Casa del fascio a Rapallo

Il degrado della costruzione, secondo il Circolo culturale, è determinato oltre che da incuria, da inopportuni interventi. Il sindaco Roberto Bagnasco risponde al circolo «condividendo il giudizio espresso per una figura di primo piano nel panorama culturale nazionale, che purtroppo non cura molto quanto riguarda l'architettura, né contesto, con le conseguenze negative che tutti conoscono e subiscono». Bagnasco assicura il suo interesse «nell'auspicio che si possa restaurare l'edificio riportando nel giusto aspetto un'architettura che da vent'anni viene rivalutata e studiata criticamente per i propri valori specifici».

Tra le numerose osservazioni di Vietti la più rilevante riguardava la coloritura adottata a suo tempo, essenzialmente funzionale a quel tipo di costruzione. «Un modo per rispettare le memorie di artista - scrive Gubitosi - è quello di conservare le sue opere così come erano nate». [g. vi.]

Istanza dell'avvocato

Chiesta la libertà per il padre violento dopo la condanna

GENOVA. Libertà per il padre accusato di avere violentato ripetutamente per sei anni la figlia e una sua amichetta che con hanno entrambe 15 anni. La chiede il suo difensore, l'avvocato Roberto Fontana che ha presentato un'istanza al tribunale del riesame.

L'uomo, un manovale cinquantacinquenne, il 13 maggio dello scorso anno in primo grado stato condannato anni di reclusione, pena leggermente ridotta in appello, nel marzo scorso, a anni e 10 mesi reclusione, grazie all'assoluzione, per mancanza di querela, da un episodio minore. Ieri si è svolta l'udienza al Riesame e i giudici si sono riservata la decisione. In subordine l'avvocato Fontana chiede gli arresti domiciliari.

Sottolinea il difensore come non vi sia pericolo di reiterazione del reato perché la figlia è tutelata nell'ambito famigliare e il padre avrebbe la possibilità di alloggiare non a Genova, ma a Savona presso uno zio. La parte civile si è opposta. manovale che dapprima abitava a Pontedecimo e, poi, si trasferito a Savona, ha sempre negato ogni imputazione. Le bambine avevano ribadito, invece, le loro accuse. [a. l.]

Episodio di nonnismo

Sedicente tenente parà di Livorno ritenuto colpevole

Il tribunale della Spezia ha condannato a mesi di l'ex parà della Folgore, Fortunato Mongiovanni, 29 anni di Livorno, riconosciuto colpevole di violenza aggravata. Vittima «nonni- di Mongiovanni, cioè della consueta serie di violenze a cui vengono sottoposti i militari di leva dai loro «nonni», si definiscono coloro che vicini al congedo e comunque più avanti nella leva, è stato un giovane di 19 anni, Andrea Oggiano Celle Ligure, che il 17 marzo di tre anni fa si suicidò lanciandosi un treno merci alla stazione di Sestri Levante.

Il gesto giovane suscitò commozione a Sestri Levante: tanto per l'età del militare quanto per l'impossibilità di capire le motivazioni che possono spingere un ragazzo a togliersi la vita. Mongiovanni era stato rinviato a giudizio per due episodi di cui era stato vittima Oggiano: il primo al poligono di Villafranca, in provincia di Massa, con Oggiano costretto a fare diverse flessioni mentre veniva colpito con pugni ai fianchi. Una ventina di giorni dopo nel cortile della caserma Oggiano era stato colpito un calcio al torace. [g. vi.]

Tre ex marescialli

Processo Dia tutti liberi gli imputati

GENOVA. Sono tornati liberi i quattro imputati del processo-Dia. I giudici della seconda sezione del tribunale penale presieduti da Marco Devoto hanno revocato gli arresti domiciliari a tre sottufficiali della «mitica squadra» del colonnello Michele Riccio, accusati di traffici di droga, e a un quarto coimputato Corrado Dodaro (difeso dall'avvocato Salvatore Bottiglieri).

Giuseppe Del Vecchio Giuseppe Parrella (avvocato Giuseppe Nadalini) e il loro collega Giovanni Ferrari (assistito dall'avvocato Monica Tranfo) hanno dovuto subire quasi due anni di carcere prima di ottenere gli arresti domiciliari ora la libertà. A giudizio dei magistrati, sottolinea l'avvocato Tranfo, «pare inesistente il pericolo reiterazione di condotte criminose analoghe a quelle oggetto del capo d'imputazione» e, inoltre, è venuto meno il pericolo di inquinamento delle prove. I sottufficiali si erano prima avvalsi della facoltà di non rispondere, ma poi hanno iniziato a parlare ciò che fondamento dell'accusa nei loro confronti e in quelli del loro ex comandante, prima dei carabinieri e poi alla Dia, il colonnello Michele Riccio. [a. l.]

Nel weekend di Pasqua

Autobus gratuiti per portare rifiuti Il caos del traffico

SANTA Anche quest'anno il Comune di Santa Margherita in collaborazione con la Tigullio pubblici trasporti offre il servizio di trasporto gratuito: un invito non l'auto durante il ponte pasquale. Da oggi a lunedì dell'Angelo l'amministrazione comunale ha a disposizione per la sosta dei veicoli, l'area decentrata del campo B via Garibotti che è collegata al centro urbano con servizio navetta gratuito.

Le corse hanno una frequenza di 25 minuti dalle 8,10 alle 19,10 ed effettuano questo percorso: campo sportivo, S. Siro, corso Matteotti, piazza Mazzini, via XXV Aprile, piazza Vittorio Veneto, viale Rainusso, via Cervetti Vignolo, corso Matteotti, S. Siro, Campo sportivo. I costi dell'operazione sono completamente coperti dal Comune di Santa Margherita che intende dare un contributo al miglioramento del traffico alla riduzione dell'inquinamento offrendo una valida e comoda alternativa all'uso privato. Come di si prevede che il traffico durante le feste di Pasqua assumerà livelli d'intensità critica. L'invito è quindi molto chiaro: non usare la propria auto. [g. vi.]

COMUNE DI LAIGUEGLIA
avviso d'asta
Soggetto appaltante: Comune di Laigueglia - via Genova, 8 - 17053 Laigueglia (tel. 0183/690064).
Oggetto: pubblico incanto per rappalto dei lavori di ripristino via Monaco da Rio S. Sebastiano a via Castello Romano. Responsabile del procedimento: arch. Marino.
Importo a base d'asta: L. 582.527.790.
Iscrizione A.N.C. - Categoria 1 - per importo fino a 750.000.000. Opere scorporabili: Categoria 19C - per importo fino a 150.000.000. Categoria 10A - per importo fino a 150.000.000.
Finanziamento del Mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Termine presentazione offerta: entro le ore 12.00 non festivo precedente alla gara che si svolgerà il giorno 07/05/1998 alle ore
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari
Termine di esecuzione: giorni 180 da verbale consegna lavori.
Garanzie e coperture assicurative: dovute le garanzie e coperture assicurative così come previsto dall'art. 30 della L. 109/94.
I concorrenti possono presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della L. 109/94.
Il integrale è disponibile presso la Sede Comunale - Tecnico / Lavori Pubblici - Genova, 2 - 17053 Laigueglia.
Mostalda Rag.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Grande Esposizione di Arte della Cina Antica
Giade di differenti dinastie, corallo, lapislazzuli, quarzo rosa, avorio policromatico, pietre uniche al mondo
OGGETTI RARI DA COLLEZIONE
Presenza di esperti internazionali - Acquisti e autentificazioni
ROYAL HOTEL ★★★★★L
GIOVEDI' 9 - VENERDI' 10 - SABATO 11 - DOMENICA 12 - LUNEDI' 13 APRILE
Dalle ore 10,30 alle 21,00 (orario continuato)
Corso Imperatrice, 80 Tel. 0184 - 53 91

Il pretore dirigente replica alle proteste: «A settembre probema risolto»

Pretura, 2000 cause «incagliate»

E' emergenza a Finale Ligure e ad Albenga

SAVONA. «Emergenza pretura» ■ Finale Ligure e ad Albenga. Sono ferme da mesi, in fase di stallo, duemila procedimenti civili. L'allarme è stato lanciato dai cittadini direttamente coinvolti dalle cause, ed è stato amplificato dagli avvocati. A scombussolare il calendario delle udienze ▮ stata, in particolare, la situazione che vede sul piede del trasferimento il pretore di Albenga Filippo Maffeo, e poi e la ritardata nomina dei vicepretori onorari.

A Finale Ligure le cause «congelate» sono 400, ▬ quali un centinaio di vecchio rito. Ad Albenga sono invece 1600, tra le quali 500 quelle di vecchio rito. Emergenza, dunque. Ma ieri mattina il pretore dirigente di Savona ha calmato gli animi. ▬ detto Nappi: «Il problema esiste. Ma entro pochi mesi questa fase di impasse verrà superata. A partire da settembre il problema ▬ risolto».

Un primo passo avanti è stato compiuto l'altroieri, con la nomina ■ Finale di un primo vicepretore onorario, la dottoressa Traverso. Nappi: «Un secondo sarà nominato a partire dal 14 maggio. E ▬ ci saranno ritardi, aggireremo l'ostacolo inviando a Finale, per alcuni giorni della settimana, la dottoressa Silva, vicepretore onorario a Savona, come già è stato fatto nei ▬ scorsi».

Rimane il problema ■ Albenga. Ancora Nappi: «Le cause attualmente in carico a Maffeo verranno sudivise in due ruoli. Si terranno due udienze nello stesso giorno, una delle quali presieduta dal vicepretore onorario Gargiulo. Ci ▬ due distinte udienze al martedì e al giovedì, più una singola al lunedì. Insomma, si terranno cinque udienze la settimana».

Non è tutto. A partire da maggio lo stesso Nappi andrà a dare ▬ mano ai colleghi di Albenga. «E mi riservo ■ sostituire integralmente Maffeo quando questi si sarà definitivamente trasferito». Prospettive di organici, dunque? «Due vicepretori ■ Finale. Ad Albenga il sottoscritto più almeno tre vicepretori». E per l'arretrato? «Il vecchio rito sarà di competenza del giudice di pace o delle ▬ stralcio. Per il nuovo rito, invece, prevedo di superare tutti i problemi a partire da settem▬».

Sono 1600 le cause civili bloccate da mesi negli archivi della pretura di Albenga

Pattuglione sull'Aurelia

La «guerra» alla prostituzione sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale continua a colpi di pattuglioni. Non passa sera, ormai, che polizia ■ carabinieri non controllino i tre chilometri ■ luce ros▬ ■ non facciano multe, identifichino clienti, allontanino le lucciole. Mercoledì ▬ ad organizzare i controlli sono stati gli uomini della questura di Savona. Le volanti, l'ufficio stranieri ■ gli uomini dell'anticrimine di Genova hanno effettuato un lungo pattugliamento iniziato poco prima di mezzanotte ■ ▬ cluso alle 7. Nel mirino degli agenti ▬ finite una ventina di persone tra prostitute africane, dell'Est e viados sudamericani. Per nove persone, ▬ permesso di soggiorno, sono scattate le procedure per l'espatrio. Ma i controlli non si sono fermati alle ragazze. Molti automobilisti, trovati fermi sulla corsia d'emergenza a contrattare il prezzo della prestazione, sono stati identificati ■ multati per violazione al codice della strada. Un modo anche questo per cercare di ridurre il fenomeno e convincere il mercato del ▬ a lasciare l'Aurelia. E in effetti, dopo gli omicidi delle settimane scorse e il conseguente giro di vite delle forze dell'ordine, il fenomeno sembra essersi drasticamente ridimensionato. Ragazze sull'Aurelia ce ne sono sempre tante ma sembrano in diminuzione il numero di clienti, spaventati probabilmente più dal rischio ■ essere identificati che non da altri pericoli. [s. p.]

«Troppi i danni all'agricoltura»

Finale, protesta per i cinghiali

FINALE L. «Siamo invasi dai cinghiali che danneggiano le nostre colture e persino i manufatti scavando ogni cosa. Siamo dimenticati e forse anche presi in giro». Un gruppo di agricoltori dell'entroterra del Finalese rinnova l'allarme verso gli ungulati mai così numerosi ▬ in questi ultimi anni.

Per far fronte al gran numero di cinghiali la Provincia ha organizzato ▬ battute mirate ■ caccia chiusa». Ma anche questa decisione ha provocato molte polemiche. «Perché il Wwf che protegge tanto gli animali non interviene per quello che ▬ accadendo ora? Dov'è la gente che già a caccia aperta protestava perché non ■ fidava di andare nei boschi? Dove sono finiti i cacciatori seri che ▬ tempo si rifiutavano di abbattere i cuccioli? A ▬ ▬ la quota di partecipazione per arginare i danni se poi si continua a caccia chiusa ad abbattere gli ungulati?». E' questa la presa di posizione ■ molti cacciatori. [a. r.]

BORGIO V.

Gli albergatori organizzano un ufficio informazioni

«Borgio vive di turismo e quindi di informazioni date agli ospiti. Senza il nostro intervento l'ufficio informazioni sarebbe aperto 4 mesi all'anno. In questi giorni sarà attivato a nostro carico». Lo rende noto l'associazione albergatori ■ Borgio. [a. r.]

NOLI

Per l'ex sindaco Gambetta inutili gli scarichi ■ ▬

«Oggi gli scarichi a mare ■ ▬ sono in regola con la legge Merli. Il progetto da 500 milioni della giunta è uno spreco -. Carlo Gambetta spiega la posizione in Consiglio -. La pratica andrà alla magistratura per lo sperpero di denaro pubblico previsto». [a. r.]

▬ L.

Nuovi cartelli indicatori per il casello dell'A10

Nuovi cartelli luminosi, per le informazioni in tempo reale agli automobilisti, sull'Autostrada dei fiori. Sono stati installati fra l'altro nel tratto fra Loano e Pietra. [a. r.]

▬

Travestito condannato per «atti osceni»

Per avere camminato sull'Aurelia con i tacchi ■ spillo ■ un «provocante» body nero un travestito ▮ stato condannato in pretura a 300 mila lire. L'imputato, 23 anni, ▬ stato sorpreso tre anni fa dai carabinieri che lo ▬ denunciato per atti contrari alla pubblica decenza perché il body lasciava intravedere troppo i genitali. [a. l.]

▬

Esposto contro il sindaco per vilipendio ai ▬udici

Un esposto alla magistratura contro il sindaco Roberto Avogadro dal portavoce di An Roberto Socco. Nella denuncia Socco chiede ▬ esistano gli estremi ■ una proseguzione del reato di villipendio alla magistratura per un articolo pubblicato dal sindaco sul bollettino comunale. [m. br.]

Tasse meno care per i residenti nell'entroterra

Vezzi Portio, ridotta l'Ici per la prima casa

VEZZI P. Diminuire l'imposta sulla prima casa per agevolare i residenti. E' la decisione presa dall'amministrazione comunale di Vezzi Portio che ha deciso con il bilancio ■ previsione ■ far risparmiare mezzo punto percentuale ■ Ici ai suoi cittadini. L'imposta è stata ridotta dal 6 al 5,5 per mille. Resta sempre valida anche la detrazione di 200 mila lire. Ricordando che ▮ redditi catastali dell'entroterra sono decisamente meno onerosi che quelli previsti nelle località della costa la diminuzione può essere interessante.

«Abbiamo in programma una ulteriore diminuzione di questa aliquota per il prossimo anno. Già stiamo lavorando in tal senso», spiega il vice sindaco di Vezzi, Luca Vecchiato. Per quanto riguarda la seconda ▬sa l'aliquota ▮ rimasta al massimo del 7 per mille.

Il calo dell'imposta sulla prima casa, con poche eccezioni, è stata una costante di tutte le decisioni prese in questi ▬ dalle amministrazioni comunali ▬ Finalese. La tendenza è quella ■ aumentare il divario dall'imposta applicata per chi ▬ nell'alloggio ■ lo affitta tutto l'anno a residenti e chi invece lo affitta in modo saltuario o lo lascia del tutto sfitto. Non sono mancate le proteste dei proprietari di alloggi abituati, sino ad alcuni anni fa, ad introiti sicuri, molto ▬ in «nero», per 4-6 ▬ all'anno e con una bassa pressione fiscale. Dal '92-'93 si è registrato un progressivo calo del numero e del periodo in cui gli alloggi sono affittati ai villeggianti. A fronte ■ questo c'è stato un incremento netto di redditi ▬stali e aliquote Ici. [a. r.]

Interventi sul lungomare, per lo sport, palazzo Doria e frazione Versi

Loano ora diventa un cantiere

Al via lavori pubblici per oltre quattro miliardi

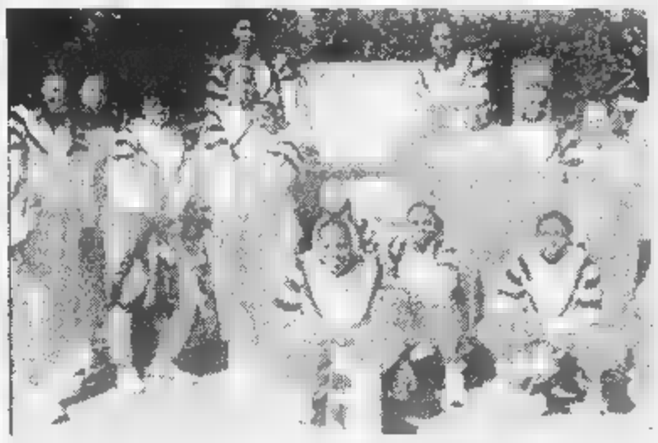
Il sindaco Francesco Cenere

LOANO. Prendono il via in questi giorni a Loano lavori pubblici, per alcuni miliardi, ▬ tempo previsti. Le opere riguardano il lungomare, via Alfieri, palazzo Doria e la strada per Verzi. Da tempo ci sono polemiche fra l'amministrazione del Polo ■ l'opposizione. Quest'ultima sostiene che «certi lavori vengono ripetuti sempre nei programmi ▬ in 5 anni ■ è f▬ molto poco».

«I conti si devono fare a fine legislatura ■ a giudicare le ope▬ fatte o non fatte saranno i cittadini», replica il sindaco Francesco Cenere. Il primo cittadino, «dopo i soliti lunghi tempi tecnici», illustra le opere al via. Si è iniziata la posa delle nuove ringhiere sul lungomare nel tratto fra il Saitta e il confine con Borghetto. Si tratta di un intervento per 1200 metri dal costo ■ circa un miliardo che sarà completato in autunno. Nella seconda metà di aprile andrà a cantiere anche il rifaci▬ di via Alfieri (400 milione per 600-700 cento metri). Assegnato ▬ l'appalto del lotto da ▬ miliardo ■ 200 milioni per la sistemazione degli esterni di palazzo Doria, sede del municipio. Restano da recuperare la torre Pentagonale e i fondi. A maggio saranno assegnati anche i lavori per l'ampliamento della strada di Verzi per un importo di circa 700 milioni. Fin qui le opere che inizieranno prima dell'estate. Il ▬ maggio in Consiglio la definizione della pratica del bocciodromo incompiuto e l'appalto degli spogliatoi del campo sportivo. Finanziati 600 milioni per le scuole di via Foscolo e ▬ nella casa di riposo Ramella. Da appaltare entro l'estate la diga soffolta. [a. r.]

Prevista anche una partita amichevole di volley

Le campionesse cubane si «allenano» ad Alassio



La nazionale di volley femminile cubana in ritiro ad Alassio

ALASSIO. ■ gemellaggio tra sport e turismo è uscito dai confini europei facendo tappa ■ Cuba. Ieri mattina le giocatrici della nazionale cubana ▬ pallavolo sono state ricevute dal sindaco Roberto Avogadro. Sono vincitrici di due titoli olimpici (nel 1992 ■ 1996) ■ di ▬ campionato del mondo (nel 1994).

Il loro arrivo nel Ponente, assieme al tecnico Antonio Perdomo e agli allenatori Jorge Garbey e Felipe Calderon, culminerà nel «Trofeo Omnitel-Gescosport» e nell'importante incontro agonistico in programma mercoledì alle 21 al Palalassio. L'evento è stato organizzato dalla Gescosport, dagli assessorati a sport e turismo del Comune, dall'Associazione albergatori e dalle «Baie Alassio-Andora Volley». Le campionesse cubane affronteranno in un'amichevole di lusso le pallavoliste della Foppapedretti-Bergamo, campione d'Italia ■ prima società nostrana ad aver acquistato una giocatrice a Cuba. Si tratta della trentunenne «schiacciatrice» Mireya Luis Hernandez.

Ieri mattina in sala consiliare la rappresentativa cubana, che ha anche firmato una piastrella sul Muretto, ha ricevuto saluti ed omaggi dall'amministrazio▬ comunale. Alassio è quindi testimone della prima operazione di mercato sportivo tra Cuba e Italia. Dopo il benestare di Fidel Castro alla vendita di alcune atleti di interesse nazionale per finanziare lo sport. Gli allenamenti al Palalassio sono aperti al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. [m. br.]

Decisione in autunno

Slitta la vendita della Piaggio di Finale e Sestri

FINALE L. Potrebbe slittare di alcuni ▬i (forse fine estate) la vendita della Piaggio Aeronautica di Finale Ligure e Sestri. Le voci circolano da alcuni giorni nel Finalese anche se, per ora, non sono confermate dal ministero dell'industria. Un'altra voce ▮ invece rimbalzata da alcuni giorni nello stabilimento di Finale. La Fiat Avio, esclusa dall'assegnazione finale della Piaggio, avrebbe annunciato un suo ricorso che potrebbe complicare le procedure di privatizzazione dell'azienda.

Le offerte d'acquisto «superstiti» sono quelle dell'Ala, menagement Piaggio (dirigenti ■ piloti), garantita da banche ■ finanziarie; della Turkish Aviation Foundation; delle «Iniziative Aeronautiche», la sigla che comprende i fratelli Castiglioni, specializzati nel settore elicotteristico con alle spalle banche ■ finanziarie e della Pia ▬ Falcone.

La Fiat Avio sarebbe stata esclusa perchè ha manifestato l'interesse solo per il settore motori, le altre quattro offerte mantengono l'integrità dell'azienda con il settore dei velivoli. L'eventuale slittamento ▬ termini ■ assegnazione della Piaggio, ▬ contenuto in pochi mesi, non dovrebbe compromettere in nessun modo il futuro dell'azienda.

Tutto deve avvenire entro novembre, mese in cui scade la legge Prodi e la successiva gestione commissariale. Oltre quella data la Piaggio (circa 1100 dipendenti di cui 700 a Finale) rischia veramente la messa in liquidazione. [a. r.]

Anziano a Laigueglia

E' deceduto ieri l'uomo salvato martedì ▬

Il pensionato Francesco Primiceri

LAIGUEGLIA. Soccorso martedì pomeriggio dopo una notte all'addiaccio ▮ morto in seguito ad un blocco renale ■ ad un infarto. Francesco Primiceri, 53 anni, si è spento la scorsa notte intorno alle ▮ all'ospedale di Imperia, dove era stato trasferito per complicazioni.

Era sparito da casa lunedì. Esattamente 24 ore prima del suo ritrovamento in un fosso di regione Ciappai, ▬ assiderato, ma ancora in vita. Trasportato ▬ un elicottero al Santa Corona l'uomo ha però avuto un peggioramento improvviso. I funerali di Primiceri, che lascia la moglie Adriana Girondi e le figlie Patrizia e Lilli, si svolgeranno sabato alle 10 in San Matteo. Antincendio ■ protezione civile di Alassio e Laigueglia, forestale, Croce bianca e carabinieri di Laigueglia avevano fatto l'impossibile per ▬ Primiceri. [m. br.]

Polemica nel Savonese

Fortuna in ritardo le ortopedie contestano l'Asl

FINALE L. «Non vorremmo dover arrivare ■ sospendere le forniture dei presidi ortopedici con spesa a totale carico degli utenti. Non ▮ possibile continuare a lavorare in questo modo ▬ ritardi cronici nei pagamenti. Chiediamo solo il rispetto del nostro lavoro e delle leggi». E' questo il tenore della lettera che arriverà oggi sul tavolo del nuovo manager dell'Asl 2 ■ Savona, Amodeo.

A protestare sono 14 imprese ortopediche liguri che hanno complessivamente un credito compreso fra il miliardo e mezzo e i due miliardi, con l'Asl della provincia. Queste società private forniscono, in particolare, presidi ortopedici ad invalidi civili: busti, scarpe, protesi e altro.

Spiegano nella loro lettera di protesta: «Purtroppo ci troviamo da anni a lavorare in condizioni pessime a causa di un'azienda pubblica che non rispetta le leggi dello Stato». Entro 90 giorni, dalla presentazione delle fattura, l'Asl dovrebbe saldare i suoi debiti, ▬ non è mai così. Da tempo alcune società ortopediche si sono rivolte ad ▬ legale per riscuotere gli arretrati.

Concludono i firmatari della protesta, inviata anche al ministro della sanità Rosy Bindi: «L'Usl ha continuato a non rispettare neppure i termini fissati ed ha continuato a pag▬ fatture secondo un suo scadenziario che prevede pagamenti regolari per alcune categorie di fornitori, come farmacie e ▬ di riposo, ■ pagamenti dilazionati per altri». [a. r.]

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, ■ prezzo speciale: i cinque volumi ▬ in vendita a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

I LIBRI DE LA ▬

▬ abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di ▬ Roma 98 e Torino. L'offerta «Problemi ▮ attualità», destinata ▬ abbonati e non, ▮ può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.935)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Sanremo: una vistosa fenditura attraversa via Privata Bianchi, crepe nei muri delle case

Frana la collina, gente nel panico

Sott'accusa i lavori di scavo d'un cantiere

Ester Teresina Moretto indica una crepa nel muro di cinta di casa sua

SANREMO. Frana via Privata Bianchi, traversa di via Flesia, a Villa Helios. Colpa, stando ai primi accertamenti, dei lavori di scavo che un'impresa privata sta effettuando nell'area alle spalle del capolinea del filobus, proprio sotto il fronte di via Bianchi. Un intervento che prevede la realizzazione di un deposito e un probabile centro commerciale.

Le conseguenze dello scavo non hanno tardato a manifestarsi: profonde crepe nei muri, nei soffitti e nei pavimenti. Porte e cancelli che faticano ad aprirsi, muretti letteralmente staccati dalla base. E soprattutto vistose fenditure di cedimento sulla strada che si collega all'Aurelia, pochi metri più sotto.

Via Privata Bianchi è una strada residenziale dove negli Anni Sessanta sono sorte ville e palazzine di lusso. Quasi tutte seconde case. Ieri mattina i proprietari preoccupati per l'evolversi della situazione hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco e dell'Ufficio tecnico comunale. «Siamo preoccupati» protesta Giuseppe Di Brasi, di Milano, proprietario della villa che si affaccia proprio sul cantiere. E indica i danni causati dagli scavi alla sua proprietà. Nel muro di cinta si è aperta una crepa tanto larga da far passare una mano. Crepe lungo le scale, nel pavimento di pietre di Luserna davanti al garage. Il cancello automatico a causa delle «gobbe» non scorre più sulle guide. La strada è attraversata da una vistosa fenditura che parte dal muro di cinta di villa e finisce in quello dell'edificio di fronte dove abita Ester Teresina Moretto. «I segni del cedimento della collina sono dappertutto», dice spaventata la donna. E mostra le piastrelle del bagno spaccate, gli scalini lesionati, i muri fessure che sembrano ragnatele. «Se la prima parte degli scavi ha creato tanti guai, non accadrà quando le ruspe inizieranno ad andare sotto il livello della via Aurelia?» si domandano preoccupati in via Bianchi.

Le ansie nascono dal possibile movimento franoso della collina che potrebbe mettersi in moto con maggiore forza, proprio in rapporto alla profondità degli scavi. «Chi ci dice che non cedano anche le strutture portanti delle nostre case?» è la domanda che si è posto Giuseppe Di Brasi guardando preoccupato le crepe sui muri e sull'asfalto.

Giuseppe Bianchi, responsabile della Biata, l'impresa formata dalle ditte Bianchi e Taramazzo, che eseguono i lavori, getta acqua sul fuoco: «Abbiamo creato un muro di contenimento in cemento armato con palificazioni profonde fino a dieci metri che assicurano stabilità assoluta» afferma. E aggiunge: «Prima di iniziare gli scavi abbiamo disposto delle perizie geologiche. Risulta che il terreno è stabile. Le crepe sono dovute al normale assestamento del terreno».

L'impresa ha incaricato l'ingegner Canepa di effettuare una perizia per valutare i danni e, soprattutto, stabilire l'eventuale nesso fra i lavori di scavo e le crepe che si sono aperte nelle case. «Siamo assicurati, gli eventuali danni causati dal nostro intervento saranno risarciti» assicura ancora Giuseppe Bianchi.

I vigili del fuoco hanno effettuato una serie di sopralluoghi per verificare la stabilità della strada e delle case sovrastanti. Per il momento non sono stati adottati provvedimenti. La strada rimane aperta al traffico e i lavori di scavo proseguono a pieno ritmo. Per ora senza richieste di sospensione.

Gian

I lavori che hanno provocato la frana (FOTOSERVIZIO M. GATTI)

Un vigile del fuoco esamina una crepa nel muro di una villetta

PUNTO

Pericolo smottamenti

E' sempre più precario l'equilibrio idrogeologico della Riviera. Le poche piogge della stagione invernale seguite dai primi intensi della primavera hanno infatti innescato una serie di smottamenti facendo scattare l'allarme in tutto il Ponente. Le zone a maggior rischio rimangono le vallate dell'entroterra, e in particolare la Valle Argentina, quella del Roja e la Valle Nervia. Ma le frane sono in agguato anche sulla costa, basti pensare a quanto avvenuto ieri a Sanremo. I Comuni e la Provincia hanno attivato da tempo una serie di interventi di prevenzione che, però, si sono limitati soprattutto alle «imbragature» d'acciaio lungo le pareti a picco che dominano le strade verso l'entroterra. Massimo impegno, invece, sul fronte anti-allagamenti. A Taggia come a Ventimiglia e Imperia sono state varate iniziative di manutenzione straordinaria per la pulizia degli argini. L'attuale situazione di dissesto, siccità a parte, è dovuta soprattutto agli incendi boschivi e alla «cementificazione selvaggia». [g. ga.]

Annullato finalmente il decreto del 30 marzo di quattro anni fa

Radio Intemelia è salva

Il Tar ha accolto il ricorso presentato da Devoto, il titolare dell'emittente Felici soprattutto le casalinghe, che chiedono valzer e canzoni di Morandi

VENTIMIGLIA. Radio Intemelia ce l'ha fatta: il Tar ha accolto il ricorso del titolare dell'emittente libera locale, al quale nel '94 era stato intimato di chiudere. Con tenacia e decisione, Renzo Devoto ha continuato a trasmettere dai piccoli locali che si trovano proprio sotto la sua abitazione, nel centro di Ventimiglia, e ha «dichiarato guerra» a colpi di carte bollate al Ministero delle Comunicazioni, che ha fatto piazza pulita di tante piccole emittenti in tutta Italia.

«La radio è la mia vita, e Radio Intemelia non poteva essere cancellata, improvvisamente, per decisioni che arrivavano dall'alto, senza tener conto della realtà locale», sostiene Devoto, che nella vita gestisce anche una bancarella di musicassette sui mercati locali ed è animatore di feste di piazza e in locali come il Dopolavoro ferroviario.

E prosegue: «Ho deciso di fare ricorso, investendo anche del denaro: ma questa causa mi stava troppo a cuore per rassegnarmi così». Ora il «re del liscio» Devoto non dovrà neppure pagare di tasca propria le spese legali: il Tribunale Amministrativo Regionale ha infatti deciso che «le spese di giudizio sono poste a carico del Ministero delle Comunicazioni, nella misura di tre milioni di lire».

Renzo Devoto

E' quindi annullato il decreto del 30 di anni fa che respingeva la «domanda di concessione per radiodiffusione in ambito locale». Lo stesso che fece chiudere i battenti a tante radio locali: a Ventimiglia ne fu vittima Radio Ponente. Un dj dell'ex emittente, Giuliano Zunino, da allora è infatti passato a quella che prima era la «concorrenza»: a Radio Intemelia di Renzo Devoto, appunto.

Ora che gli sono state confermate le frequenze, Radio Intemelia continuerà «a testa alta» a trasmettere i programmi che contano su radioascoltatori fedeli, soprattutto casalinghe ventimigliesi che richiedono valzer e canzoni di Gianni Morandi, e ne approfittano per salutare parenti e amici.

«E' il fascino della radio, che non tramonterà mai», commenta, soddisfatto, Devoto.

Borghi

Il centro sociale «La Talpa e l'Orologio» inizia oggi la semina

Mente spinelli: con la canapa si fanno jeans e portafogli

La semina di cannabis prenderà il via stamane, davanti tv e alla polizia

IMPERIA. «Finora le prese di posizione poche, sia in positivo che in negativo: francamente, aspettavamo maggiori reazioni alla nostra proposta provocatoria». Marco Beltrami, portavoce del Centro sociale «La Talpa e l'Orologio», si prepara a inaugurare l'inedita coltivazione di canapa nel giardino dietro l'edificio di viale Matteotti, che ospita il sodalizio: la semina prenderà il via oggi, alle 10,30, alla presenza delle tv e anche della polizia («L'abbiamo invitata noi»). Intanto, Beltrami attende la risposta di cittadini e amministratori a un'iniziativa inserita nella campagna antiproibizionista avviata dal Centro.

Per fugare i dubbi che potevano nascere alla vigilia, i ragazzi del Centro hanno già consegnato campioni delle sementi in Questura e ai carabinieri (dispongono di apposite certificazioni). Oggi non si escludono però altre verifiche all'inconsueta piantagione, realizzata in un appezzamento di metri. I «Leonkavallini» imperiesi hanno seguito le disposizioni di una circolare ministeriale che liberalizza la coltivazione di «cannabis sativa» ad uso industriale.

L'obiettivo è quello di dimostrare la validità della canapa come «risorsa agricola»: «Costituisce una possibilità inedita dal punto di vista occupazionale. L'utilizzo della pianta permette di ottenere materiali in grado di sostituire i derivati del petrolio e la plastica, altamente inquinanti. Sull'argomento abbiamo anche a disposizione un video, mentre sabato, alle 21, verrà presentato un libro».

Non finisce qui. Oggi, al Centro La Talpa, sarà proposto anche un ricco «merchandasing» che evidenzia i mille prodotti realizzati con la cannabis (legalmente). Niente «spinelli» sui banchetti, quindi, ma lecca lecca, pastiglie e anche profilattici. E ancora jeans, shampoo, saponette, portafogli in tela. Tutti «made in Svizzera», un Paese che da tempo sfrutta questa risorsa alternativa.

E a Imperia? «La crescita della pianta è veloce: raggiunge la piena maturazione tra luglio e agosto, la raccolta è prevista a settembre. Vogliamo dimostrare il valore ecologico della fibra vegetale, con la costruzione di pannelli fonoisolanti per le attività "rumorose" del Centro».

Tante manifestazioni per il lungo fine settimana

San Bartolomeo in festa fra giochi e bancarelle

S. BARTOLOMEO. La serie di manifestazioni che è in calendario, a partire dal periodo Pasquale e fino all'inizio della stagione balneare, sono chiamate a San Bartolomeo al Mare: «Aspettando l'estate». I primi appuntamenti, ieri e oggi, di natura prettamente religiosa, sono le messe in commemorazione della passione di Cristo e la Via Crucis che questa sera alle 21 partirà dalla Chiesa Parrocchiale di San Bartolomeo e giungerà sino alla frazione Poiolo. Domani, alle 22, infine, è prevista la veglia pasquale sempre nella Chiesa Parrocchiale.

Sempre domani, sul lungomare delle Nazioni, si svolgerà, invece, il Mercatino dell'artigianato che fino a domenica 19, dalle 10 alle 20, offrirà l'occasione a turisti e residenti per ammirare oggettistica e lavorazioni artigianali, realizzati sul momento, da artisti provenienti da varie parti della Liguria.

Dicono gli organizzatori del Comune: «La domenica di Pasqua abbiamo pensato di dedicarla ai bambini. Ai giardini dell'Ancora, infatti, alle 15, una "tribù" di animatori coinvolgerà i più piccoli con giochi e sorprese. La stessa sera, alle 21, il Centro Sociale "Incontro" ospiterà le guide naturalistiche di "Liguria da scoprire" che presenteranno il libro "Una Liguria da scoprire" e proietteranno in multivisione "Il Ponente ligustico tra le Alpi e il mare"».

Lunedì 13 gli appuntamenti proseguiranno, nella cittadina costiera, con un'escursione «di chiesetta in chiesetta» per ripercorrere i sentieri della vallata di San Bartolomeo alla riscoperta delle piccole e suggestive chiese. Gli amanti della fotografia potranno seguire un corso per dilettanti che sarà tenuto al centro «Incontro» a partire dal 16. [a. b.]

A quasi 30 anni dall'inaugurazione Marineland ha fatto registrare un milione e 200 mila visitatori

Antibes battezza l'Odissea delle meduse

Ecco l'ultima novità del parco marino sulla Costa Azzurra

Uno dei numerosi spettacoli organizzati a Marineland

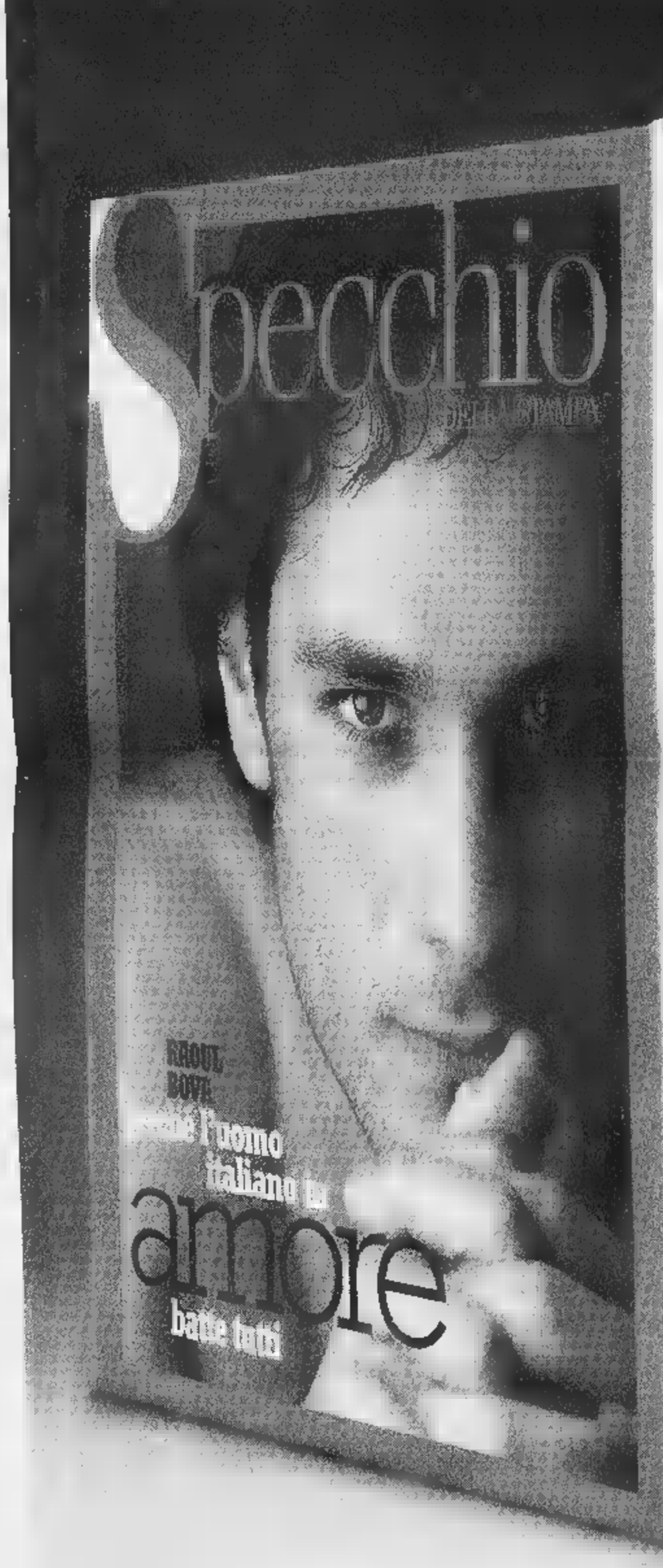
ANTIBES. Orche «assassine», delfini intelligenti, foche, coccodrilli, squali, che amano farsi imboccare dal pubblico (e ricordano con appositi cartelli che la loro bocca è sotto la pancia e non davanti), crisalidi che sotto i vostri occhi si trasformano in farfalle variopinte e cominciano a volare. E, ultime nate a Marineland, le meduse. Fluttuano in speciali acquari, senza fermarsi mai. Per loro hanno attrezzato delle speciali vasche dove l'acqua gira spinta da una corrente continua, provocando il moto perenne di queste strane creature che, si dice, popolino gli oceani da 600 milioni di anni. L'«Odissea delle meduse» è l'ultima novità del parco marino di Antibes, sulla Costa Azzurra, un'attrazione che, nel '97, a quasi trent'anni dalla sua inaugurazione, ha fatto registrare un milione e 200 mila visitatori.

Marineland ha presentato le sue attrazioni alla stampa internazionale alla vigilia del boom dell'estate, quando il grande parco marino viene letteralmente preso d'assalto da migliaia di spettatori al giorno.

Tutti i giorni spettacoli con foche, delfini e orche ammaestrate. Poi i vari acquari, con le razze, gli squali (che si possono ammirare da un tunnel protetto da spesse lastre di plexiglass). E la giungla con i coccodrilli. Di fronte Acquasplash, il parco giochi con gli scivoli e le piscine e i maremoti artificiali, e, infine, il grande luna park. Tutto in un unico complesso, in riva al mare ad Antibes.

Il biglietto d'ingresso per Marineland costa 116 franchi, poco più di trentamila lire. Ma sono disponibili anche varie possibilità di forfait. Marineland e Acquasplash, (circa 50 mila lire); Marineland e la Giungla delle farfalle (circa 40 mila lire). [g. p. m.]

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	22%
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	1

*pari al 1/52 della dose settimanale consigliata

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

ARMANDO TESTA SPA

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario PAOLO. Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5. Fax 011/5627958

Numero Verde 167-233383

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La guida alla serata: la favola di Rapallo, concerto della Filarmonica giovanile

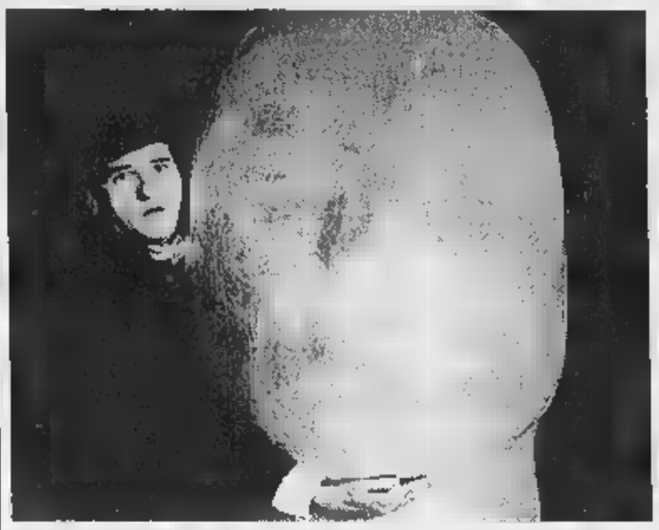
Gilberto Govi rivive a Busalla

Cabaret al Fitzcarraldo con i Marziani

Una mostra dedicata a Gilberto Govi a Busalla, la Fiera del Libro in Galleria Mazzini e le altre novità editorali a Palazzo Ducale e a Rapallo, il concerto del flautista indiano Subramanyam alle [illegible] i concerti del venerdì santo fra i principali appuntamenti di oggi.

GENOVA. Al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, alle 22,30, torna il cabaret (e proseguirà ogni venerdì fino al termine della stagione) con la rassegna i Marziani, con la gaga dei Soggetti Smarriti, le magie di Carlo Cicala, i monologhi di Daniele Raco, i giovani comici Ale [illegible] Steva, Graziano Cutrona, Paniapulia, Rino Giannini, Roberto Giordano, Già Giò, Alessandro Bergallo. Concerto di musica indiana, alle 22, alle Muse, in via Donghi, [illegible] il giovane flautista Shashank Subramanyam. Al concerto partecipano Ganesh Prasad al violino, Neyveli B.Venkatesh al mridangam, S.Karthik al ghatam e M.N.Subramanyam [illegible] tamburi. Il concerto è patrocinato [illegible] governo indiano in occasione del cinquantenario dell'Indipendenza dell'India.

Alle 16, nella Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale, la Libreria Ducale promuove [illegible] un incontro [illegible] lo scrittore napoletano Antonio Franchini, editor per la narrativa italiana della Mondadori, vincitore del Premio Bagutta e di altri riconoscimenti, che presenterà il [illegible] ultimo libro «Acqua, sudore, ghiacchio», edito da Marsilio. Introdurranno l'appuntamento Flavio Baroncelli dell'Università di Genova, il giornalista Pietro Cheli e l'attore del Teatro Archivolto Giorgio Scaramuzzino che leggerà alcuni brani del libro.



Giorgio Scaramuzzino leggerà alcuni brani del libro di Antonio Franchini

Alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, alle 22,30, F40 in band con Massimo Gori, Alberto Marafioti, Alfredo Vandresi e Gianni Serino. Concerto [illegible] venerdì santo, alle 21, dell'Orchestra Filarmonica Giovanile, diretta [illegible] Michele Trenti nella Basilica di Santa Maria di Castello. In programma [illegible] brani [illegible] Haydin, Liszt, Wolf. Ogni brano musicale, rappresentante [illegible] dei momenti della Passione, verrà introdotto dalla lettura [illegible] un passo dei Vangeli. L'ingresso è libero.

Alle Cisterne del Ducale, alle 22,30, esibizione degli artisti «emergenti» lanciati da Radio Babboleo. Al Teatro della Tosse, alle 21, torna in scena «La Biscazziera», [illegible] Susanna Centilivre, con gli attori della compagnia del Sant'Agostino. Regia di Nicholas Brandon. Alla Foce, in Piazzale Kennedy, doppio spettacolo [illegible] circo di Lidia Togni, alle 16,30 e alle 21,15. Visite allo zoo dalle 10 alle 14.

In Galleria Mazzini è aperta, dalle 9 alle 19, la Fiera del Libro [illegible] Primavera.

RAPALLO. Oggi pomeriggio, alle 17, nella sala del Consiglio Comunale verrà presentato il video-libro «La favola di Rapallo», di Mauro Mancini. L'opera racconta, attraverso foto e immagini filmate, la storia di Rapallo tra il 1873 e il 1961.

[illegible] Inaugurata presso il palazzo municipale di Busalla la mostra «Gilberto Govi, il volto e la maschera» con un allestimanto fotografico curato dal presidente dell'associazione culturale intitolata al grande attore genovese, Serena Bassano. La mostra, realizzata con il patrocinio della Provincia, comprende 154 immagini di Gilberto Govi, resterà aperta fino al [illegible] aprile. Ingresso libero. [m. b.]

PREMI OSCAR

Omaggio ai grandi registi

Omaggio ai grandi registi in corsa per i Premi Oscar, la prossima settimana, a Genova, [illegible] iniziativa del Club Amici del Cinema di Sampierdarena, sodalizio sempre molto attento a offrire al pubblico degli appassionati [illegible] di grande interesse e al di fuori del normale circuito [illegible] sale di prima visione cittadine. Martedì e mercoledì prossimi, nell'ambito della [illegible] «Febbre Gialla», verrà presentato, in prima visione per Genova, [illegible] film «Sydney», opera prima di Paul Thomas Anderson, celebrato autore [illegible] «Boogie Nights», la pellicola rivelazione dell'anno che ha ottenuto la nomination agli Oscar. La storia di «Boogie Nights» [illegible] incentrata su due giocatori d'azzardo e una trasgressiva fanciulla dalla vita [illegible] proprio irreprensibile, della quale finirà per innamorarsi uno dei due protagonisti, il più giovane. I colpi di scena si susseguiranno incalzanti fino alla tragedia. «Sydney» è un film a tinte forti e drammatiche, ambientato in un Nevada, [illegible] sempre molto gettonato dai registi americani, dove le storie d'amore e di violenza diventano [illegible] quasi sempre storie di ordinaria follia. La pellicola [illegible] Anderson è interpretata da Philip Baker Hall, John C.Relly [illegible] Gwyneth Paltrow. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

Il Castello della Pietra

A Vobbia, in Valle Scrivia, [illegible] aperto ogni domenica alle visite il Castello della Pietra. Ingresso lire [illegible] mila, bambini fino ai dieci anni duemila lire.

CARLO FELICE

Dario Fo benefico

Dario Fo [illegible] Franca Rame presenteranno lo spettacolo «Marino libero! Marino è innocente», sul [illegible] Sofri-Bompressi-Pitrostefani, sabato prossimo, 18 aprile, alle 20,30, al Teatro Carlo Felice.La rappresentazione sarà benefica, il ricavato della serata sarà devoluto alla Comunità di San Benedetto diretta da Don Gallo per due progetti di assistenza in Brasile e a Santo Domingo. Biglietti in vendita [illegible] [illegible] mila lire [illegible] 35 mila lire in platea. Studenti [illegible] giovani fino ai 25 anni lire 15 mila.

ARENZANO

Mostra [illegible] Gandolfo

Si apre oggi al Centro Sociale [illegible] via della Colletta 38, ad Arenzano, la mostra personale dell'artista Lorenzo Gandolfo intitolata «Il movimento virtuale». La rassegna resterà aperta fino al 19 aprile, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

CAMPOFISANO

Rinviato Balasz

Spostato [illegible] sabato 18 aprile (con replica sabato 25) il debutto al Piccolo Teatro di Campofisano dello spettacolo «Papè Satan Aleppe», tratto dei versi danteschi di Pluto nel settimo canto dell'Inferno. Lo spettacolo è interpretato dal cabarettista Anatoli Balasz. Prenotazioni [illegible] numero 25.11.766. Biglietti in vendita [illegible] 20 mila lire (ridotti 18 mila).

[illegible]

Mostra al Montale

Al Centro Civico Sestresa è aperta una mostra collettiva di pittura con opere di Fernanda Non, Antonietta Cichero, Paola Atikala. La [illegible] resterà aperta fino [illegible] 13 aprile.

PORTO ANTICO

Sexy gate al Cineplex

[illegible] cartellone da oggi, al Cineplex del Porto Antico e all'Orfeo il film «Sesso & Potere», del regista Barry Levinson, storia di un presidente degli Stati Uniti travolto da uno scandalo sessuale, con Dustin Hoffman e Robert De Niro.

MOSTRE

Cento anni del violino

Aperta nello spazio di via Nino Bixio, 2/6, in Carignano, [illegible] stra di Malcom Goldstein «Cento anni di suoni», per festeggiare il centenario del violino costruito a Genova nel 1898 da Enrico Rocca. Nel corso dell'inaugurazione [illegible] in programma una performance di Philip Corner. La mostra resterà aperta fino al 28 aprile, dal lunedì [illegible] sabato, dalle 15,30 alle 19,30.

[illegible]

[illegible] libris [illegible] mostra

Curiosa e raffinata mostra grafica di «Ex libris», con le opere di una settantina [illegible] artisti provenienti da tutto il mondo, nei saloni di Palazzo Balbi. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	47	74	36	46	17
	104	[illegible]	78	45	[illegible]
[illegible]	[illegible]	15	28	[illegible]	69
	72	70	60	[illegible]	56
FIRENZE	74	81	18	58	66
	102	79	75	68	63
GENOVA	71	58	1	60	25
	87	80	64	62	51
MILANO	41	9	18	15	35
	84	76	74	69	65
NAPOLI	58	48	51	89	2
	73	70	59	57	55
PALERMO	16	66	53	70	65
	90	86	51	63	56
ROMA	21	52	82	58	22
	91	81	77	76	64
TORINO	62	57	55	36	34
	113	70	50	59	56
[illegible]	11	25	19	35	42
	78	77	58	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi [illegible] Ambi centrati sul n. [illegible] di Milano. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-34 50-76 50-18 50-44 50-88;
50-66 [illegible] 50-29 50-13 50-90;
50-11 50-27 50-56 50-60 50-78;
[illegible] 50-10 50-23 50-39 50-70;
[illegible] [illegible] 50-46 50-42 50-62;
50- 1 50- 3 50-16 50- 9 50-81.

[illegible] [illegible]re. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 61 (0); Cagliari 84 (1); Firenze 4 (2); Genova 31 (2); Milano 89 (1); Napoli 47 (1); Palermo 75 (0); Roma 86 (0); Torino 83 (5); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer [illegible] consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Firenze:

74-11 74-61 74-32 81-71 81-83;
74-82 74-52 74-75 81-22 81-45;
74-10 74-46 74-26 81-20 81-76;
74-86 74-77 74-87 81-47 81-57;
74-71 74-81 81-11 81-51 81-32;
74-22 74-76 81-82 81-52 81-75;
74-23 74-45 81-10 81-46 81-26;
74-47 74-57 81[illegible] 81-77 81-87.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

80-81-82 [illegible] 83-84-86;
80-81-83 81-82-86 83-84-87;
80-81-84 81-82-87 83-84-88;
80-81-85 81-82-88 84-85-86;
80-81-86 82-83-84 84-85-87;
80-81-87 [illegible] 84-85-88;
[illegible] 82-83-86 84-85-89;
80-81-88 82-83-87 85-86-87;
81-82-83 82-83-88 85-86-88;
81-82-84 83-84-85 85-86-89.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible]cati normali e sistemi integrali

L. 1600 - 20 - 34 - 55 - 61 - 78 - 46
- 58 - 43 - 18 - 87 - 2 - 85
2 combinazioni

L. 5600 - 73 - 88 - 90 - 1 - 56 - 13 - 17
7 combinazioni

Giocate sistematiche con base

L. 179.000 - base fissa presa 1 a 1 = 15 - 83 - 44 - 73
224 combinazioni - varianti = 10 - 13 - 32 - 48 - 57 - 62 - 66 - 45

[illegible] [illegible] [illegible] [

Qualità da sfogliare.

E da ascoltare.

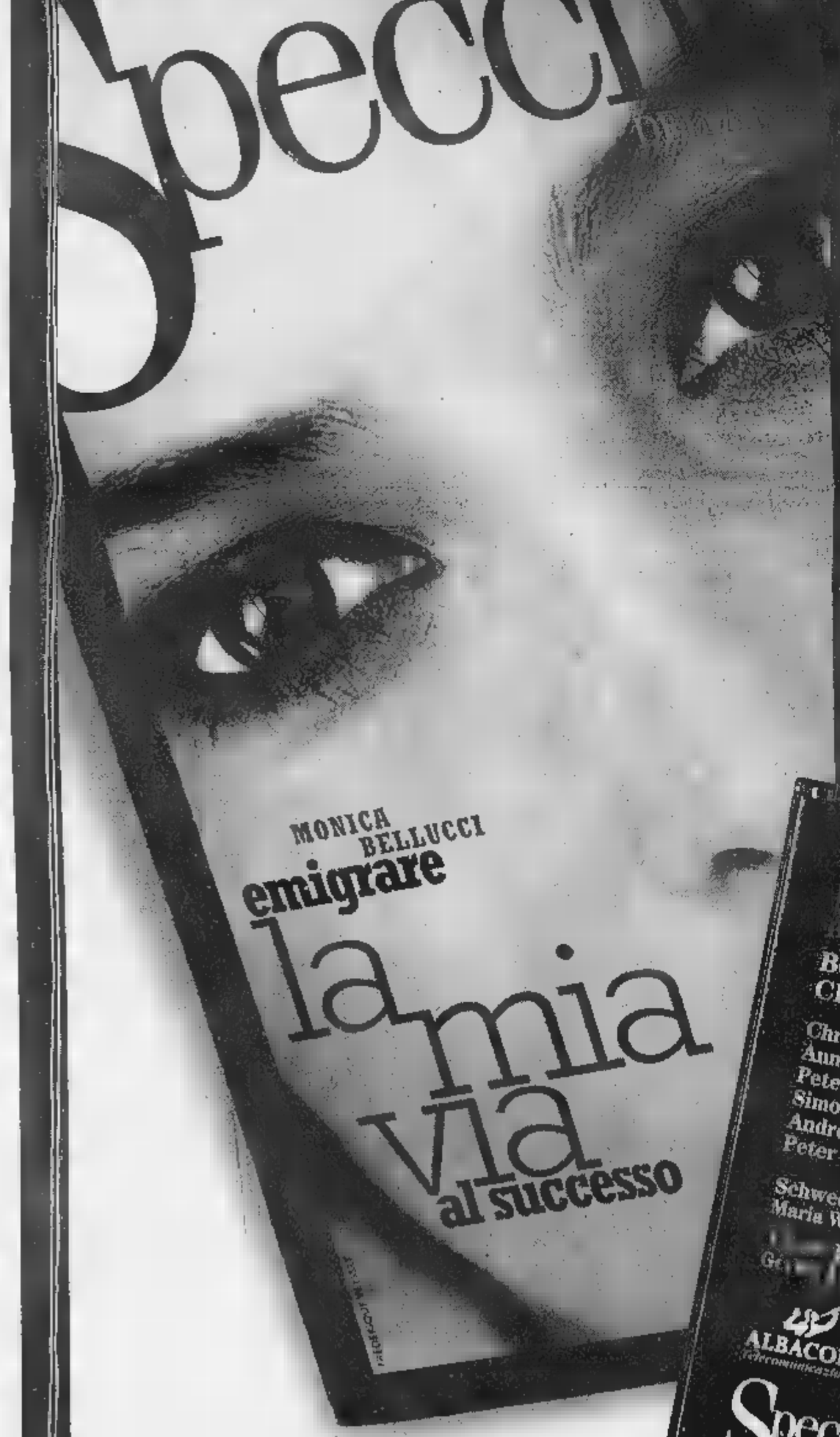
3 CD da bis, anzi da tris: Claudio Abbado, i Berliner Philharmoniker e Johann Sebastian Bach.

Ogni settimana Specchio approfondisce importanti temi di attualità e cultura con grandi articoli e meravigliose fotografie, anche in formato "large". In più, ora vi propone un'anteprima esclusiva: Claudio Abbado che dirige i Berliner Philharmoniker nella "Passione secondo Matteo" di Johann Sebastian Bach. Un'occasione straordinaria per ascoltare una delle migliori orchestre del mondo, guidata da un direttore d'orchestra senza eguali. Un prezioso cofanetto di 3 Compact Disc, con una dettagliatissima guida all'ascolto a cura di Sandro Cappelletto: un'opera eccezionale, a un prezzo irripetibile. Un appuntamento da applausi a scena aperta.

Da sabato 11 aprile.

Specchio + **LA STAMPA** + 3 CD
a sole 19.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

In collaborazione con:
ALBACOM
Telecomunicazioni per cominciare



* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare i 3 CD ▬ uno sconto ■ 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Quattro liguri per la 15ª edizione dell'Otto Nazioni con gli azzurri favoriti

Ecco la nuova Italia di Rudic

La Nazionale di pallanuoto prova in Francia

Ruolo sinora

La Loano Cup con 16 Nazioni

LOANO. Sono sedici le nazionali iscritti alla «Loano Syncro Cup» in programma da domani a Pasquetta al palazzetto dello sport. La manifestazione, approdata all'edizione numero quindici, è organizzata dalla Doria Nuoto 2000 in collaborazione con la Federazione Italiana Nuoto e si avvale del patrocinio del Comune.

Nei tre giorni di gara la nazionale italiana, diretta da Kathenn O'Brien ed allenata da Paola Celli e Loredana Montico, è chiamata a recitare un ruolo da protagonista anche se dovrà fare i conti con le altre rappresentative (Austria, Canada, Colombia, Croazia, Egitto, Francia, Germania, Grecia, Repubblica Ceka, Kazakistan, Monaco, Slovacchia, Spagna, Svizzera ed Ungheria) che, a livello giovanile, stanno improntando la preparazione in vista di Sidney 2000. La compagine azzurra si presenta competitiva e può vantare nel suo organico di due esponenti liguri, Barbara Tincani (Athena Savona) e Emanuela Rivarola (Pro Recco), quest'ultima una delle «punte» del Solo. Le altre convocate arrivano un po'da tutte le società italiane e sono Laura Bianchi, Barbara Crocetti, Monica Cirulli, Giulia Paliani, Elisa Plaisant, Ada Queirolo, Lorena Zaffalon, Laura Nobili, Linda Marabello, Josy Paccagnella, Cristina Parente e Anna Parrone. Come detto nel «Solo» sarà presente la genovese Rivarola mentre l'altra esponente azzurra sarà Lorena Zaffalon mentre nel «Duo» saranno presenti Laura Bianchi e Barbara Crocetti. [g. o.]

Ratko Rudic sorride sornione sotto il baffo. «No, tranquilli, non è una bocciatura per quelli che sono rimasti a casa. Soltanto che devo sfruttare questo torneo per provare giocatori nuovi e che solitamente trovano poco spazio nella nazionale maggiore».

Si tranquillizzino, quindi, i vari Attolico e Bovo, Roby Calcaterra e Giustolisi, Pomilio e Silipo: la loro non è una bocciatura definitiva, ma lasciateci dire che assomiglia tantissimo ad un.... rinvio agli esami di riparazione.

D'accordo, le situazioni (e le motivazioni) rispetto alla prima grande epurazione «rudiciana» (a casa i due Porzio, Gandolfi, Max Ferretti ed altri big) sono molto diverse, e non vorremmo che ogni tanto la storia si ripetesse. A beneficiare di questi esperimenti sono stati soprattutto i giocatori liguri, e questo va bene: il savonese Raffaele Onofrietti, al debutto ufficiale in una competizione internazionale con la calottina azzurra; i recchelini Ghibellini (punto fisso dell'ex Settebello), Mangiante e Riccadonna, spesso non chiamati, qualche volta sì. La novità più importante riguarda il numero uno, Tadic.

Attolico in casa, il comasco Gerini convocato, ma questa è proprio una scelta di Rudic difficile da mandare giù senza polemizzare.

Gerini ha ampiamente dimostrato un discreto portiere, ma nulla più. Ferrari e Minetti, per rimanere in Liguria, sono alla sua altezza (per noi, superiori); il terzo ligure Vio è certo inferiore al lombardo. Ma le scelte di Rudic non si discutono: o meglio, non si discutevano quando il Settebello vinceva tutto, ora che i successi scarseggiano qualche obiezione è lecito proporla. Sei presenti ai Mondiali di Perth sono rimasti a casa, le Olimpiadi di Sydney e lontanissime, Rudic nel XV Torneo Internazionale di Francia «Otto Nazioni» ha il dovere di fare esperimenti, ma anche soprattutto di provare «... vincere nuovamente qualcosa».

Con la tradizione che è tutta dalla nostra parte, avendo vinto le ultime due edizioni: lo scorso anno a Marsiglia (13-7 in finale sulla Russia) e due stagioni orsono ad Antibes (10-7 sulla Germania).

Questa volta non siamo favoriti, e forse anche questo fattore potrebbe risultare positivo: nel debutto a Sarcelles non abbiamo particolarmente impressionato, chiudendo sul sette pari contro la non trascendentale Slovacchia, e rischiando anche la sconfitta.

IL CAMPIONATO

Così dopo la sosta

Il campionato si concede una settimana di riposo, ma subito dopo Pasqua le 14 formazioni di A1 dovranno tornare in vasca per la prima gara di ritorno, suddivisa in un doppio turno: poichè sabato 18 sono in programma le Coppe Europee, le quattro italiane impegnate in Europa anticiperanno a mercoledì 15. Questi gli incontri in programma: Roma-Catania alle 17,30; Posillipo-Levante Pro Recco alle 18; Florentia-Anzio e Pescara-Como alle 18,30. Sabato 18 le altre tre partite, tutte alle 17,30: Athena Savona-Canottieri Napoli, Paguros-Bologna ed Ortigia-Civitavecchia. Questa la classifica al termine del girone di andata: Pescara e Posillipo p. 35; Florentia 24; Roma 23; Levante Pro Recco 20; Athena Savona e Canottieri Napoli 19; Catania 18; Bologna 17; Civitavecchia 12; Como ed Ortigia 10; Anzio 9; Paguros 8. L'Anzio ha silurato il centroboa croato Igor Bosnic, tesserato l'ungherese Tamas Dala. [g. s.]

LE REGATE DI SANREMO

Parte alle prove del campionato del Mediterraneo

Mare grosso e vento hanno battuto le regate in corso a Sanremo. Ci sono stati attimi di paura per la seconda prova del 16° Campionato del Mediterraneo della classe Soling scattato mercoledì e per la prima prova del Criterium Preolimpico di Primavera per le classi Snipe e «49er» partito ieri. Numerose imbarcazioni di quest'ultima classe hanno subito danni, mentre uno dei membri dell'equipaggio italiano Bodino-Bodino è stato colto da collasso da raffreddamento, fortunatamente in forma leggera. Fra i Soling ha vinto la prova l'equipaggio formato da Enrico Chieffi e dai Flavio Grassi e Luca Albarelli; fra i «49er» dei finlandesi Forsman-Forsman; fra gli Snipe hanno vinto gli italiani Bari-Bertanzon. Le regate si concluderanno domani. [b. m.]

Tennis a Genova

Massimo Bosa ha eliminato un favorito

GENOVA. Non ci sono più i valori di una volta almeno nel tennis giovanile: nelle prime edizioni del torneo internazionale del Park Genova nel singolare maschile e femminile ne succedevano di tutti i colori con i favoriti che uscivano al primo turno e carneadi che si facevano strada sino alla finale. Nei tabelloni della sedicesima edizione le gerarchie appaiono ferree con i campioncini in erba accreditati del favore del pronostico che come rulli compressori.

Alla dura disciplina del ranking per il momento pare sottrarsi un solo giocatore, guarda caso un italiano. Il friulano Massimo Bosa che ha dovuto sudarsi il biglietto d'ingresso nei primi 48 passando attraverso le forche caudine delle qualificazioni (da domenica a martedì) si vede che non ha letto la classifica e ieri pomeriggio ha mandato a casa lo sloveno Luka Gregorc, testa di serie n° 5 (3-6 6-3 7-5).

Tutto secondo copione purtroppo nello scontro tra il genovese Ansaldo e il n° 9, l'austriaco Ager: benchè combattutissimo (6-2 2-6 7-5) il match è andato al più quotato straniero.

Buon per le sorti dell'italietta tennistica che anche nel singolare la campionessa del T.C. Genova Giorgia Mortello abbia fatto valere il suo rango: la testa di serie n° 5 contro la slovena Globocnick ha vinto facile (6-2 6-3).

A lei sono affidate le speranze azzurre di portare almeno un giocatore nei quarti. Dalla sua parte del tabellone non dovrebbe correre rischi sino quando domani si troverà di fronte la n° 1, la russa Fokina.

Sono nel frattempo iniziati anche i tornei di doppio, considerati una specie di «recupero» per i tennisti che sono andati male nel singolare.

Solo in casi eccezionali infatti chi è impegnato nel torneo individuale ha tempo per battersi al meglio anche in quello di squadra. [d. s.]

Giudice sportivo

Squalifiche in Eccellenza e Promozione

Questi i provvedimenti del giudice sportivo di calcio relativi all'ultimo turno.

In Eccellenza, due giornate a Ciavolino (Sarzanese); una a Bortolini (Finale), Magnetto e Mantero (Pegliese), Vitali e Bevilacqua (Pontedecimo), Cerioli e Costa (Sammargheritese), Della Bianchina e Grasso Peroni (Sarzanese), Minio (Cairese), Mazzarini (Baiardo), Fossa (Sestrese), Crestini (Migliarinese), Donato e Marenco (Vado), Marchese (Ventimiglia).

Promozione: una a Miglioranza ed Agotani (Fezzanese), Solari (Rivasamba), Nucera e Lupo (Lavagnese), Salomone (Bogliasco), Cesaretti (Caperanese), Cozzani (Ceparana).

Prima categoria: quattro a Canovi (Quintano); due ad Anelli (Culmv); una a Rezzani (Culmv), Benetti, Bordo e Piombo (Praese), Traverso (Prato), Cappanera (Goliardica), Camera (Castagna), Risso (Camogli), Lo Bosco (Cogoleto), Cavallante (Cosmos), Ferra (Genoa Club Mignanego), Caputo (Cus Genova), Marchelli (Masone), Paganini e Bettinotti (Nuova Beverino), Frediani (Ortonovo), Giorgini e Demicheri (Ponzanese), Fiandaca (Ravecca), Lembo ed Oliveri (Rossiglionese), Della Casa e Mezzano (Sori), Tirobi e Volpe (Crevarese), Santini (Borghetto Vara), Odescalchi (Borgoratti), Cesaretti (Carasco), Baffetti (Riviera), Valisnieri (San Michele).

Bolanese-Marola (girone D), non disputata per nebbia, verrà recuperata mercoledì 15 alle 17,30. Seconda: fino al 31 agosto Antireno (Vecchia Chiavari); due a Garbarino (Moneglia); una a Testa e Rezzoagli (Cogornese), Alacqua e Papasergio (Bogliasco '76), Arcari (Deiva), Calani (Moneglia), Sabini (Né), Tealdi (Ri), Cereghino e Tosini (Riese), Marra (Vecchia Chiavari). Terza: una a Queirolo ed Alessio (Maggi), Federici (Monilia), Rigoli (Panchina), Giacomini (Portofino), Gatti (San Salvatore), Canessa (Segesta), Bottini e Camponenosi (Val d'Aveto), Daneri (Villaggio). [g. s.]

Risparmio Sparito.

Risparmio Gestito Banca Carige.

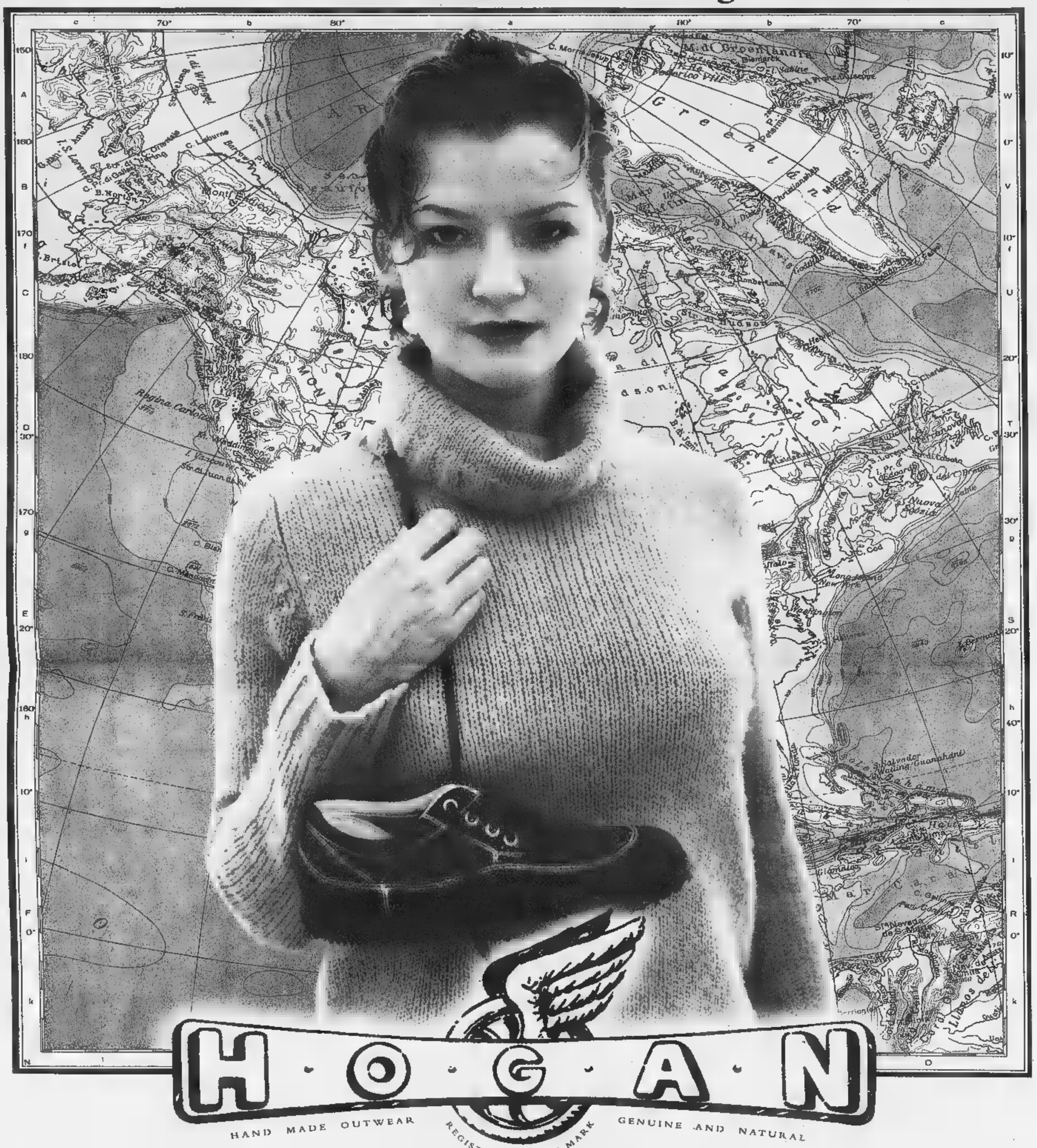
I risparmi NON VOLANO PIÙ DA SOLI.
oggi hanno bisogno di cure.
tempo e conoscenze approfondite.
Quindi può essere molto utile l'aiuto
di chi il risparmio lo gestisce da sempre.

- Per questo abbiamo creato **PROGRAMMA CARIGEST** che vi consiglia cosa fare, come fare e quando farlo per evitare che il vostro risparmio perda terreno.
- Con **PROGRAMMA CARIGEST** un gruppo di esperti gestisce il vostro risparmio d'accordo con voi e per vostro conto, tenendovi sempre informati.
- Le soluzioni possono essere molte: dipendono dalle vostre esigenze. Ma, in ogni caso, siete certi che il vostro risparmio è in mani sicure ed esperte. Chiedete informazioni agli sportelli Carige.

PROGRAMMA CARIGEST

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Actress **Gretchen Mol** with her **Hogan** shoes.



Al termine di una giornata nervosa il colpo di scena nella crisi del Comune

L'ex assessore scrive a Castellani

Una lettera ancora segreta: contiene le scuse?

Stefano Alberione ha scritto al sindaco. Un lungo confronto con i dirigenti di Rifondazione, poi via la lettera, di pugno, per Valentino Castellani. Sono le 20 di una interminabile giornata, la prima di Alberione ritornato «cittadino», con l'ufficio a Palazzo Civico già somberato. La settimana di passione della coalizione di centro-sinistra imbrattata dagli squatter, sta per concludersi, e, alla fine, Pasqua potrebbe riportarle la pace. Comunque andrà, non ci sarà tregua, invece, dalle opposizioni. Il Polo, il Cdu, la Lega Nord, ieri, hanno detto a Castellani e compagni di farsi da parte: «I torinesi devono tornare alle urne, la crisi di Torino ha bisogno di un governo capace», e per raggiungere l'obiettivo si adopereranno in riunioni con parti economiche, sociali, «con la città», ha annunciato Raffaele Costa, pronto a ripartire nella corsa a sindaco.

E' un susseguirsi di colpi di scena. Fino alle 17,30 dopo due lunghissime riunioni (prima con la giunta, e poi con i capigruppo e con i segretari della maggioranza), il sindaco espresso considerazioni pesantissime sul suo ex assessore: «Finora Alberione non ha riconosciuto di avere commesso un errore, non ha usato parole di scusa di fronte alla città, per avere interpretato male il suo ruolo ed avere esposto le istituzioni ad interpretazioni ambigue da parte dei cittadini. Questo è un macigno che non posso ribadire, perché a me spetta il compito di tutelare l'autorità dell'istituzione, che governa la città», solo la conclusione è ben augurante: «Io voglio sperare che abbiamo tutti il senso di responsabilità e il buon senso, perché difficoltà di questo tipo alla fine rientrino». Sarà così?

Dagli alleati, alle 15, gli erano giunte parole di conforto: «Castellani, hai fatto bene», aveva detto Giovanni Porcellana (ppi), «Avanti per questa strada!», Michele Paolino (alleanza per Torino). Sorrisi complici di Silvio Viale (Verdi), Beppe Borgogno (pds). Pure i dirigenti di Rifondazione, Claudio Caron, Fulvio Griffa e Mariangela Rosolen avevano riconosciuto che l'impostazione del sindaco era corretta. Una marcia indietro di Rifondazione? No, visto che l'atteggiamento di Eleonora Artesio, assessore «confermatissimo», era stato il contrario di quello di Alberione: Artesio non aveva partecipato al corteo perché amministratore civico e anche perché il partito torinese aveva aderito all'iniziativa dei centri sociali. Ma Alberione come motiverà un eventuale ripensamento sul gesto rispetto al segretario nazionale Fausto Bertinotti che gli ha garantito copertura?

All'uomo politico, il sindaco aveva già lanciato un'ancora di salvataggio: «Nessuno mette in discussione le opinioni personali di Alberione, gli è stato contestato che a sfilare in quel corteo poteva esserci un amministratore di questa città, non a un corteo di quel tipo, ha aggiunto ieri Castellani. Ha spiegato che una cosa è partecipare alla manifestazione dei lavoratori del Primo Maggio, un'altra è quella di sabato scorso.

Castellani «peserà» oggi la lettera di Alberione e di Rifondazione, poi (forse, dopo Pasqua) lo farà con i gruppi di maggioranza. E, se tutto andrà bene, con loro preparerà anche la visita del presidente del Consiglio, Romano Prodi. Un altro rebus: «Sono esterrefatto - ha detto ieri - se qualcuno parli a nostro premier. E' irrispettoso. A me ha detto che sono a Torino, non per una visita di cortesia, ma per misurarsi sui temi dello sviluppo della città. Il futuro dell'Italia in Europa si gioca, in parte, in questa regione come il Piemonte».

Luciano Borghesan

Il sindaco **Valentino Castellani** deciderà forse dopo Pasqua

L'ex assessore **Stefano Alberione** ha scritto le sue giustificazioni

PROVINCIA COMMOSSA

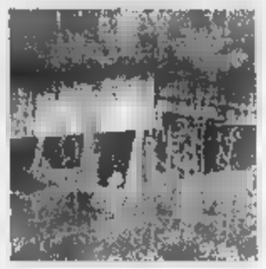
Radio Blackout, polemica

Un'interrogazione del Polo in Provincia su Radio Blackout. Giovanni Bressano, che lavora nell'ufficio stampa di Palazzo Cisterna, è il direttore della «voce» vicina agli squatter e ai centri sociali. Beppe Cerchio (Cdu) e i capigruppo del centro-destra chiedono alla presidente Mercedes Bresso di esprimersi sulla «compatibilità etica dei due ruoli ricoperti da Bressano». Bressano spiega di aver accettato di dirigere il giornale radio su invito di un amico, ex militante di Lotta Continua, «ma solo perché credo nella libertà di stampa». In due lettere alla «voce» chiede la sua sostituzione alla direzione, «e mi dimetterò comunque subito se non saranno da loro condannati il pestaggio fascista di cui è stato vittima il corrispondente dell'Ansa Daniele Genco e ogni altra violenza». La presidente Bresso ha dichiarato che «Bressano esercita un diritto garantito costituzionalmente e regolato da norme contrattuali, per cui la Provincia non ritiene sia suo compito indagare sulle caratteristiche politiche delle testate giornalistiche nelle quali compaiono, siano direttori o collaboratori, i nomi dei suoi dipendenti».

IN BREVE

IN PROVINCIA E NELLA VALLE D'AOSTA

Tragedia al Sempione cade dal treno e muore



DOMODOSSOLA. Mortale incidente sul lavoro sulla linea ferroviaria del Sempione: un ferroviere è morto durante i lavori di sistemazione dei binari all'interno della galleria di Rio Confinale, tra le stazioni di Preglia e Varzo, in Val d'Ossola. Carlo Iossi, 50 anni, residente a Masera, è morto cadendo da un treno di servizio che stava scaricando ghiaia nel tunnel. Misteriose le cause dell'incidente. Il corpo di Iossi è stato infatti trovato mezz'ora dopo dagli operai dell'impresa che sta posando i binari. I colleghi che erano a bordo del treno di servizio non si erano infatti accorti della caduta di Iossi. Il traffico sulla linea del Sempione, che collega Milano con la Svizzera, non ha subito interruzioni: proprio a causa di questi lavori il binario dove è avvenuto l'incidente è chiuso al transito.

Fumi nell'atmosfera nel mirino

BIELLA. Cinquanta industrie del Biellese da quest'anno saranno monitorate per tenere sotto controllo le emissioni dei fumi nell'atmosfera. E' una delle iniziative del piano anti smog della Provincia per migliorare la qualità dell'aria. Entro l'autunno, infatti, entreranno in funzione anche cinque centraline di rilevazione dell'inquinamento: a Biella e le altre a Cossato, Trivero (Ponzone) e Verrone.

Vi aspetta

VALTOURNENCHE. Una nuova telecabina per il comprensorio del Monte Cervino. L'impianto di Cime Bianche è stato presentato in occasione della festa fine stagione. La struttura, sulla quale Valtournenche punta per il proprio rilancio turistico, avrà un costo complessivo di 32 miliardi di lire: 45 cabine (da 12 persone), per una portata oraria di 2 mila 400 persone. I lavori saranno ultimati durante l'estate.

A Vercelli s'illumina la di S. Andrea

VERCELLI. Nuova illuminazione per il maggior monumento cittadino, la basilica di Sant'Andrea. L'Aasm, l'Azienda autonoma per i servizi municipalizzati, ha infatti presentato l'impianto (costato 50 milioni) che renderà ancora più suggestivi facciata, ala destra, campanile, abside e tiburio dell'abbazia. I proiettori, più di venti, luce gialla e bianca, sono stati sistemati a diverse altezze e sotto il controllo della Soprintendenza. La facciata della basilica resterà sempre illuminata (i proiettori si accenderanno con l'illuminazione pubblica), mentre per le altre parti del tempio le luci verranno azionate con un «timer» dal Comune. Sant'Andrea sarà completamente illuminato durante questi giorni della Settimana Santa ed anche in occasione della visita del Papa, prevista in maggio.

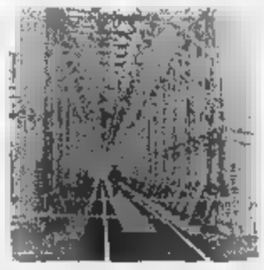
Sarà il reparto di ostetricia di Albenga

SAVONA. Il nuovo direttore generale dell'Asl 2 Savonese, Davide Amodeo, ha annunciato ai dipendenti che entro un paio di settimane il reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Albenga verrà soppresso. Il servizio di ostetricia e ginecologia verrà accorpato con il Santa Corona di Pietra Ligure mentre all'ospedale di Albenga verrà mantenuto in funzione soltanto un ambulatorio per le emergenze.

Il «Gruppo »

Il «Gruppo Pianfei» (fra i leader per la produzione componenti, rivestimenti e isolamenti per veicoli), che ha sede nell'omonima cittadina del Cuneese, è entrato a far parte di una delle più importanti realtà mondiali nel settore componentistica auto: la statunitense «Lear Corporation». L'accordo è stato annunciato dall'amministratore delegato della Pianfei, Pier Giorgio Fulcheri che ha tranquillizzato i dipendenti sull'occupazione.

sotto Traffico ponte



CASALE. Da ieri sera Casale è divisa in due, è infatti chiuso il ponte stradale sul Po che collega il centro al rione Oltreponte e alle statali per Torino e per Vercelli. Il traffico è stato deviato sull'A26, con passaggio gratuito da casello a casello della città. Il provvedimento è stato preso per consentire il disinnesco di una bomba d'aereo della Seconda guerra mondiale trovata sotto il ponte ferroviario (nella foto, chiuso ormai da lunedì). E' stata inoltre firmata dal sindaco un'ordinanza di sgombero per 450 abitanti delle case più vicine alla zona d'intervento degli artificieri. Per ospitarli è stata messa a disposizione una scuola. I militari faranno però brillare l'ordigno solo mercoledì, per motivi di sicurezza. Fino ad allora, la città coabiterà con l'emergenza bomba.

Il golfo di Genova «viaggia» su

GENOVA. Il golfo genovese finisce su Internet. La Provincia inserirà nella rete telematica internazionale un filmato che offre agli utenti del servizio l'immagine della città nel complesso. Il panorama che gli utenti di Internet potranno godere è quello che si vede dalla leggendaria Lanterna, su cui verrà sistemata una telecamera in grado di spostarsi, a seconda della richiesta, di 180 gradi da levante a ponente.

Antibes lancia il parco acquatico

ANTIBES. Squali, orche, foche, coccodrilli, delfini e per la prima volta anche le meduse. Queste le novità di Marineland, il grande parco acquatico della Costa Azzurra che compie trent'anni. Di grande interesse la nuovissima vasca delle meduse, con una corrente marina continua che simula condizioni oceanografiche permettendo la vita in «cattività» di una delle forme di vita marina più variopinte ed interessanti.

Arona avrà il porto turistico finanziato dalla Regione

ARONA. Sarà costruito il porto turistico di Arona. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare. La realizzazione dell'opera avverrà nella fascia di lago e il costo stimato è di cinque miliardi, interamente finanziati dalla Regione Piemonte. Lo stanziamento coprirà le spese per i pontili, la palazzina dei servizi, il dragaggio dello spazio di lago interessato, la sistemazione dell'attuale darsena confinante e la realizzazione di 118 posti auto. Nel porto troveranno la possibilità di ormeggiare 150 imbarcazioni. I posti barca saranno serviti da luce, acqua e servizio antincendio. La palazzina dei servizi, collocata nel molo naturale sulla terra ferma, potrà ospitare anche quelle associazioni che hanno attività sport lacuali. L'illustrazione del progetto è stata fatta da Marina Rizzato, assessore ai Lavori Pubblici.

REAZIONI

SALA ROSSA SPACCATA

«Ora basta, torniamo a votare»

Dall'opposizione un appello ai torinesi

COMPATTO il fronte del no a Castellani. Si sono presentati assieme i capigruppo e i consiglieri di Forza Italia, Daniele Cantore, Bussola, Cherio, Fucini, Patriarca, Cdu, Mauro Battuello e Chiavarino, di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia e Ventriglia, della Lega Nord, Mario Borghezio, del gruppo misto Bressan (area Dini-ppe), Lospinuso (Nuove energie), Lodi (Unità repubblicana). Con loro Raffaele Costa, quello che Cantore dice «il sindaco naturale di Torino, e lo sarà alle prossime elezioni».

Opposizioni, tutte, unite nel chiedere di andare al voto. C'è variazione solo sul metodo per arrivarci. «Torino ha bisogno di essere governata con un programma realizzabile», apre Battuello (cdu). «Alla giunta Castellani - afferma Cantore (fi) - non forniremo alcun appoggio, né esterno né tecnico. Se l'Ulivo rompe con Rifondazione siamo disposti, previa consultazione all'interno del Polo e con la Lega Nord, a firmare tutte le delibere che riguardino le scelte strategiche della città. E poi - aggiunge Cantore - si vada alle elezioni, entro l'autunno, per eleggere il sindaco naturale di Torino, cioè Raffaele Costa».

E se Castellani tornasse sui suoi passi? «Rifondazione alzerebbe il tiro e i progetti per la città resterebbero paralizzati», spiega Ghiglia, capogruppo di An. «Il sindaco ha sacrificato Alberione, autoassolvendosi, ma è lui che deve farsi da parte. Siamo disposti a dare un appoggio a Castellani solo se spiega ai torinesi che l'accordo Ulivo-prc è perverso, elettorale, un'intesa di potere e non di programma. Se lo dice sono disposto a firmare tutte le delibere. Io dico che la crisi Ulivo-prc è concordata e i comunisti potrebbero uscirne addirittura rafforzati. Rifondazione, infatti, avrebbe mai accettato uno sfregio pubblico non perché con l'altra mano è già pronta ad incassare».

Anche Battuello crede che «dopo l'atto coraggioso di ritirare le deleghe ad Alberione, Castellani sia sul punto di recedere». Bressan spera che ciò non avvenga: «Anzi il sindaco deve imporsi così anche sui programmi».

L'appella alla società civile l'on. Borghezio (Lega Nord) «perché si schieri al fianco dei partiti di opposizione: Torino ha un cancro invisibile che, con la cura ulivista, è peggiorato. La città non si risana con politica catto-comunista, ma realizzando quei progetti di sviluppo rimasti finora nel cassetto». Il parlamentare del Carroccio ha avuto parole di simpatia per Costa, «ma è prematuro parlare di candidati a sindaco», e anche per Cantore «che in questa fase può rappresentare tutta l'opposizione». Lospinuso aggiunge benzina sul caso: «Il sindaco non voleva assessori-candidati. Bene, sappia che Alberione era candidato in Rifondazione e ha avuto solo 100 voti». Lodi rincara: «E oggi molti moderati non voterebbero più Castellani e i suoi alleati».

La parola al grande antagonista del sindaco, Raffaele Costa: «La morte del povero anarchico è stata solo la deflagrazione di una crisi che si avvertiva in ogni atto amministrativo», poi lancia la campagna del centrodestra: «Dopo Pasqua ci appelleremo ai torinesi, alle categorie professionali, alle varie organizzazioni, affinché prendano coscienza che il progetto di Castellani è stato fallimentare e che bisogna lavorare per lo sviluppo del Piemonte».

[l. bor.]

SANTA RITA

Chiude il dormitorio della discordia

Mercoledì notte sarà l'ultima notte dei barboni di via Filadelfia. Il dormitorio della discordia, infatti, smetterà di ospitare i senza fissa dimora (e pure di dividere il quartiere) mattina 15 aprile. Come annunciato dall'amministrazione nell'infuocata assemblea del novembre scorso durante la quale l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri venne duramente contestato. E i suoi ospiti che fine faranno? «Una trentina di loro sarà ospitata in alloggi popolari - ha annunciato ieri l'assessore -. Sarà scelta fra quanti garantiscono una certa affidabilità, vale a dire hanno dipendenza da droghe e alcool e hanno già avviato diversi percorsi di integrazione. Saranno ospitati in queste abitazioni per un periodo di sei mesi: questa permanenza li aiuterà a recuperare una autonomia anche dal punto di vista economico, in modo tale da permettere loro di trovarsi presto un'abitazione privata in affitto. La convivenza con i vicini - ha aggiunto - sarà garantita e controllata da associazioni che assicureranno la presenza di volontari e operatori». Gli alloggi saranno dislocati un po' in tutti i quartieri della città: dal alla periferia. Per la loro permanenza gli «ospiti» pagheranno una quota minima per contribuire alle spese.

Tentata rapina all'agenzia San Paolo delle Molinette, uno dei malviventi sorpreso nel caveau

Banditi sparano mentre fuggono, due feriti

Colpiti il tesoriere della banca e la guardia giurata che li scopre

E' finito nel sangue, ieri pomeriggio, il tentativo di rapina all'agenzia 16 Sanpaolo, accanto alle Molinette. Due banditi armati hanno fatto irruzione alle 13,20 per impossessarsi del denaro custodito nel caveau sotterraneo. Uno dei malviventi si è fermato a fare da «palo» all'ingresso, mentre il complice ha costretto il vicedirettore ad accompagnarlo nei sotterranei: sorpreso dall'intervento della guardia giurata ha sparato per farsi largo e fuggire. Il tesoriere, Francesco Sovran, è rimasto ferito al ginocchio destro, un secondo proiettile ha trapassato la mano della guardia giurata, Giuseppe Chiaramida. «Salvo per miracolo - commenta quest'ultimo in ospedale, sollevando il braccio destro -. Sono vivo grazie a questo braccialetto: ha deviato il proiettile che altrimenti mi sarebbe finito dritto al cuore». Tesoriere e guardia sono stati portati al vicino pronto delle Molinette, mentre uno dei banditi fuggiva in strada e l'altro faceva perdere le proprie tracce nei corridoi dell'ospedale. La polizia ritiene che in via Bramante, al volante di un'auto con il motore acceso ci fosse ad aspettarli un terzo uomo.

Minuti di terrore, per il vicedirettore e il tesoriere della banca, nella mira di una pistola. «E' sembrato un tempo infinito - racconta il tesoriere ferito -. Ero nel mio ufficio, sono stato chiamato in quello del direttore dove uno dei due rapinatori teneva il collega sotto tiro».

I banditi erano vestiti eleganti, «probabilmente mascherati con baffi finti e parrucche», concordano diversi impiegati del Sanpaolo. «Quello con la pistola - prosegue Sovran - mi ha fatto segno di scendere con lui nel caveau». Poteva finire in strage, sostengono gli uomini della questura. Il rapinatore che fa da «palo» è troppo giovane per non dare nell'occhio. La guardia giurata lo nota, s'insospettisce, estrae la pistola dalla fondina, pensa immediatamente al caveau e si dirige nei sotterranei. «A quel punto - racconta ancora il tesoriere -. Appena la guardia giurata ci è comparsa alle spalle il bandito si è voltato, ha urlato qualcosa e ha sparato». Uno, due colpi. «Non ricordo nulla di quel momento». Sovran e Chiaramida cadono. Il bandito armato svanisce nel nulla. Dall'atrio della banca alcuni impiegati scendono sotto, si sentono grida, scatta l'allarme.

Francesco Sovran e Giuseppe Chiaramida se la caveranno: il proiettile che è conficcato nel ginocchio del tesoriere è stato estratto nel pomeriggio, mentre i medici delle Molinette hanno fasciato il polso della guardia giurata. Poi, alle 16, agenti della questura hanno portato gli album delle foto segnaletiche: «Riconoscete qualcuno? - hanno chiesto ai feriti -. Sapreste indicarci chi ha sparato?».

Marco Accossato

Il tesoriere **Francesco Sovran** ferito al ginocchio

Giornaliero scontato

«invernale» piste Via Lattea

«Vacanze pasquali sugli sci in alta Valle di Susa con giornaliero a prezzo ridotto ma non in saldo» precisano gli imprenditori dello sport bianco. Sino a fine stagione si pagherà quindi 39 mila lire per utilizzare i 31 impianti ancora aperti nel comprensorio della Via Lattea a 39 mila lire allo Jafferau della conca di Bardonecchia. In particolare è ancora possibile sciare con un'ottima neve con caratteristiche invernali su: 9 impianti al Colle del Sestriere, 10 a Sauze d'Oulx, 12 a Cesana-Claviere e 8 impianti oltre i 1900 metri di quota allo Jafferau di Bardonecchia. «Grazie alla nevicata dell'altro ieri ed anche al clima più freddo abbiamo deciso di tenere aperto la Jafferau finché ci sarà neve» precisa Piero Bosticco, amministratore della società Colomion. Gli impianti della Via Lattea termineranno invece la stagione con la giornata di Pasquetta del 13 aprile.

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

EFF. COM. LEGGE 80

ANDORA

VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COMPONIBILI
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI dal 30% al 60%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In TV"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Al termine della maratona consiliare: e ora si aspetta il sì del Coreco

Imperia forse evita le elezioni

Bilancio approvato, la maggioranza è divisa

La maratona del Consiglio comunale si è conclusa dopo tre giorni alle ■ di ieri

IMPERIA. Il bilancio è passato, la Giunta è ■■■ in sella. ■■ crepe si sono aperte nella maggioranza dell'Ulivo e comunque la parola definitiva, adesso, spetta al Comitato regionale di Controllo, sul quale tra l'altro pioveranno i ricorsi della minoranza. Il «Titanic» resta a galla, ma il suo scafo ■ squarciato ■ imbarca acqua, mentre parte dell'equipaggio si prepara ad abbandonare la nave. E, come ha dichiarato egli stesso, non si può escludere che, se fallissero gli sforzi di ricucire lo strappo, il sindaco Davide Berio potrebbe rassegnare le dimissioni. Pesante incognite gravano insomma sul futuro della città.

Il voto è giunto alle 3,30 del mattino, al termine di una maratona consigliare durata tre giorni. Il bilancio '98 (63 miliardi di ■ pareggio) è stato approvato con ■ voti a favore ■ uno contrario, quello di Salvatore Grenci, il capogruppo di Rifondazione comunista. ■ consiglieri della ■■■■■ e Angela Surico, vicecapogruppo di Rifondazione, sono usciti dall'aula, per non prendere parte alla votazione. E, nella maggioranza, ■■■ assenza di Giacomo Ronco, dei laburisti. Segni evidenti delle incrinature all'interno dell'Ulivo, e altri dissensi arrivano ■■ Progetto Città, che pure ha disciplinatamente votato ■■».

L'on. Claudio Scajola della minoranza

Con ostinazione, il sindaco Davide Berio ha difeso il bilancio, prodotto con grande fatica dalla sua amministrazione. Lo ha fatto contro il parere negativo del ragioniere capo Vincenzo Calzia ■ nonostante il giudizio positivo solo in parte dei revisori dei conti: «I tecnici hanno chiesto alcune modifiche al documento contabile, ■ le abbiamo apportate con una cinquantina di emendamenti. Per tale motivo, a verbale ho voluto che fossero inserite le nostre controdeduzioni», precisa Berio. E alla pratica ■■■■ manca il parere ■■■ Circoscrizioni: di cinque, una soltanto, cioè la Terza, ■ è già espressa, ■ peraltro in modo positivo.

Dall'opposizione, nel cuor della notte ■■■ partite bordate su bordate per provocare l'affondamento della nave. Ci ha provato l'ex sindaco Claudio Scajola, leader del Polo: «E' un bilancio fallimentare ■ illeggittimo. Nel privato, quando una società va male, si nomina un liquidatore: che è molto meglio che ■■ dissipatore». Ed ha incalzato Claudio Baudena, il capogruppo di Amministrare Imperia: «Quale colla particolare vi tiene così attaccati alle poltrone? Vi ostinate ad andare avanti, ma un po' di senso di responsabilità verso i cittadini e di onestà verso voi stessi dovreste averla. Con un bilancio simile non farete neppure dell'ordinaria amministrazione», ha gridato ■ sindaco e assessori.

La risposta arriva da Carla Nattero (Pubblica istruzione): «Non siamo aggrappati alle ■edie. Ma abbiamo voluto dimostrare che è iniziato un risanamento, in modo che chiunque venga dopo trovi una situazione migliore da quella in cui ci siamo ■■imbattuti noi». Berio allarga le braccia e snocciola alcune cifre: «E' un bilancio "ingessato" da tre voci: le spese per il personale, ■■ di ■■ miliardi, cresciute ■ oltre 4 miliardi e mezzo ■■ in tre anni; quelle per i rifiuti, ■lite da 7 miliardi ■ ■■■ milioni agli attuali 12 miliardi; e quelle per i mutui, che sebbene siano stati ricontrattati, gravano sulle uscite per un'altra decina di miliardi. Impossibile far meglio di così».

■■■■■■■■

«Tutti insieme o mi dimetto»

Berio apre una verifica dentro l'Ulivo

■■■■■ «E ■■ bene la ■■■■■ di paletti, ma non voglio a tutti i costi diventare campione di slalom, anche perchè il migliore, in questa specialità, si chiama Tomba»: ■■■■ da giorni stressanti («Questa è la settimana della passione») e da una nottata pressochè insonne, ■■■ nonostante ■■ stanchezza il sindaco Davide Berio, reduce dalla corsa a ostacoli contro ■ tempo per approvare il bilancio, non perde il gusto della battuta. E' mezzogiorno, dalla votazione tanto sofferta ■■■o trascorse poche ore e a Palazzo la vi■■ ricomincia, ■■ pure a fatica. La battaglia ■ stata dura, sul campo restano le macerie.

«Ora ricominciano le turbolenze politiche»; ammette Berio. Ci sono stati scollamenti e fratture, all'interno della maggioranza, e il sindaco ne ha preso ■■■ ■■■ sono cieco ■■ sordo. E ■■■■ fermamente intenzionato a chiedere un'immediate verifica politica ai gruppi che fanno parte della ■■■alizione dell'Ulivo. Dal dibattito in Consiglio ■■■■ emersi ■■■■ una serie di "distinguo" ■ di posizioni critiche ■ differenziate. Ma adesso ■■ bisogna trovare un coordinamento, se davvero si vuole proseguire ■■ questo difficile progetto di risanamento: gli obbiettivi ■ possono raggiungere soltanto se c'è il ■■■■■■ pieno di ■■■i, altrimenti ne trarrò ■ opportune conseguenze».

Cioè? «Non voglio stare in paradiso a dispetto dei santi», replica Berio. In altre parole, il sindaco fa capire che, se non avrà più l'appoggio della maggioranza ■■■ programmi da perseguire, è disposto a dimettersi, aprendo la strada alle elezioni anticipate. Ma perchè non lo ha fatto prima? «Sono ■■■■ persona responsabile, e ho ritenuto mio dovere fare ogni tentativo perchè ■ Comune avesse ■■■ bilancio con cui poterlo gestire. Per questo, nella convinzione che esistano margini di miglioramento, mi sono opposto al giudizio negativo dei tecnici. Sono ■■■■■■ a posto con la coscienza. C'è modo e modo di andarsene: è chiaro però che resterò soltanto a certe condizioni».

Davide Berio, sindaco di Imperia

Insomma, tutti i partiti o i gruppi che fanno parte dell'Ulivo «devono cooperare per far quadrare ■ cerchio». ■ ■■■ solo, aggiunge Berio: ■■■ aprirò anche ad altre forze politiche presenti nella città. Intendo infatti confrontarmi con i popolari, Rinnovamento italiano e il Sì, con chiunque ■ Imperia abbia voce e voglia dare ■■■ apporto. Ma sempre all'insegna della chiarezza». Se è amareggiato, il sindaco non lo dà a vedere. Anzi, si rituffa nel lavoro con rinnovata energia e, per le 17, già convoca la prima Giunta del dopo terremoto. Ribadisce: «Sono convinto di aver operato ■■■ ■ massimo impegno. E tagli ■ correttivi sono stati equamente distribuiti in tutti i settori. Di più ■■■ impossibile fare».

Ci ■■■ stati consiglieri ■ maggioranza che hanno votato contro o si sono dissociati. E la minoranza ha più volte sbandierato il rischio di «responsabilità patrimoniali» per chi si fosse schierato ■ favore ■ questo bilancio. «Un timore che ■■■ condivido. A mio avviso sarebbe stato più grave mettere il Comune nell'impossibilità di funzionare: lo strumento avrà lacune e può essere ancora corretto, ■■■ non è falso e punta a invertire ■■■ tendenza attraverso ■■ interventi strutturali», replica Berio. E ritrova un guizzo d'ironia: «Qualcuno ha detto che eravamo alla frutta, altri hanno specificato: "No, sono già al digestivo". Che mi resta di più? Una telefonata: allunga la vita». [s. d.]

ALLARME FRANA PER GLI SCAVI

Case lesionate a Sanremo

Tensione in via Privata Bianchi per le lesioni (qui indicate da un inquilino) provocate in alcune villette dai lavori per la costruzione di un centro commerciale ■■■■ 41

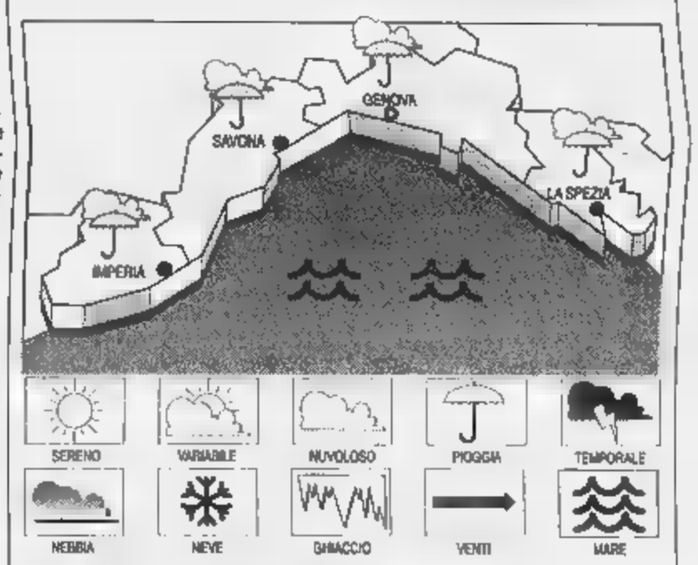
E' ricoverato

Nordafricano accoltellato a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Accoltellamento sul lungomare, ieri pomeriggio: vittima un extracomunitario di ■■ anni, che è stato ricoverato al St. Charles per una ferita al fianco destro.

L'allarme, poco prima delle 17, lo ha dato un Nordafricano ■■■ ■■■ telefonata ai carabinieri. Quando ■ arrivata la «volante», il ferito si era trascinato fino davanti alla sala da giochi «La Vegas», sul lungomare. Secondo gli inquirenti, però, l'extracomunitario sarebbe stato ferito una decina di metri prima: sempre sulla passeggiata a mare, ma davanti ai giardini pubblici. Colpito da uno o più fendenti al fianco destro (non è stato ancora possibile stabilirlo ■■■ precisione), il giovane si sarebbe poi trascinato, perdendo molto sangue. I carabinieri, che stanno cercando di identificare l'aggressore, pare un altro extracomuniatrio, sospettano che ■ possa trattare di un regolamento di conti nell'ambito del traffico di droga. [d. bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA



■■■■■■■■ **OGGI.** Instabilità con possibilità di precipitazioni sparse. Vento moderato con rinforzi fino a 50-60 km/h. Mare mosso. Temperatura ■ lieve flessione. **Tempo previsto per ■■■■■.** Tempo ancora instabile. Vento moderato con rinforzi. Mare molto ■■■■.

■■■■■■■■ ■ **IERI.** Temp. ■■■■ 15 °C; ■■■ rel. 70%; pioggia 0 mm; vento tra Sud-Ovest, veloc. 25-35 km/h. Cielo: poco nuvoloso. Mare: agitato; press. bar. 1001 mb (tendenza: staz.).

■■■■■■■■ **DI IERI**

Genova	max 14	min 12
Savona	max 14	min 10
Imperia	max 16	min 10

■■■■■■■■ **FA A ■■■■■■**
Max: 16; min: ■; temp. mare 15 °C

Il **Sole** sorge ■■■ 6,54 e tramonta alle 20,05. La **Luna** cala alle 6,26 e ■ leva alle 18,46 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune ■ Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

BALENA A PIAN DI NAVE

A Sanremo nuovo scivolo per la gioia dei bambini

La «balena di Giona» si ■ arenata a Pian di nave. E' una novità in esclusiva quella che presenta per la Pasqua '■■ il parco giochi «Peter Pan» di Barozzi, sul lungomare di Sanremo. I bambini, infatti, possono ■■■ provare l'ebbrezza di «Giona» e ■ essere inghiottiti da una balena gigante. Un'emozione, come si vede nella foto di Manrico Gatti, seguita non appena si chiude la bocca del sorridente cetaceo ■■■■ discesa di uno scivolo e il ritorno alla luce dalla simpatica coda del «gigante del mare». [g. ga.]

La fiera dedicata a commercio, artigianato, agroalimentazione, e turismo

Da Ventimiglia l'invito all'Expo

Presentata ieri «Exponente»: il 24 s'alza il sipario

VENTIMIGLIA. La città di confine punta sul commercio, ■ organizza «Exponente», fiera dedicata al commercio, all'artigianato, all'agroalimentazione, al turismo e al florovivaismo. L'appuntamento con una manifestazione che ha già registrato l'adesione di tanti operatori del settore commerciale si terrà dal 24 aprile al 3 maggio. Un «ponte» invitante, che dovrebbe portare in Riviera, oltre ai turisti, anche i visitatori della prima edizione di «Exponente».

La kermesse parte con il piede giusto: anche ■■ ■ stata allestita in poco ■■■■ ■ due mesi, conta sulla competenza di «Milano pubblicità», l'agenzie piemontese che da ■■■ ni ■■■ la Fiera di Cuneo. Il Comune ha patrocinato questa iniziativa con la Camere di Commercio, che ha previsto inoltre una giornata dedicata all'Euro e l'arrivo di una ventina di giornalisti esperti nel settore alimentare, per la degustazione dei prodotti tipici che saranno esposti nella fiera.

«Exponente» ■■ terrà in piazza del Comune e nei giardini pubblici, in parte sotto una tensostruttura, in parte all'aperto, e in parte in pagode. Previsti anche un angolo dedicato alla ristorazione e una piccola ■■■■ spettacoli. «La fiera chiuderà alle 22, ma se ci saranno altre esigenze, in futuro ■■ potrà cambiare orario», ha spiegato Gabriele Milano. «Il Comune è fiero di aver patrocinato questa iniziativa - ha affermato l'assessore Sergio Scibilia -. E' un grande passo avanti per Ventimiglia, e l'adesione degli operatori commerciali è positivo: hanno superato le ■■visioni per fare "marketing" insieme, ■ promuovere così i prodotti della città di confine».

Il 90 per cento degli espositori (circa 80) ■■■■■ infatti di Ventimiglia ■ proporranno merce che ■■ dall'abbigliamento ai prodotti alimentari. In primo piano l'olio d'oliva, ma anche i prodotti tipici cuneesi, che parteciperanno anche con un'area riservata ai dolci.

Soddisfatta dell'iniziativa anche la Camera di Commercio di Imperia, rappresentata da Enrico Lupi: «Ventimiglia si trova in una zona strategica: siamo molto attenti ■ quello che succede nel settore commerciale soprattutto in vista dell'Euro. Già con gli accordi di Shengen qualcosa ■ cambiato. Adesso stiamo cercando di organizzare punti di forza del commercio e iniziative per monitorare tutto il comprensorio. In occasione di "Exponente" promuoveremo anche simulazioni pratiche di ■■■ della moneta unica europea, che si concretizzeranno in futuro nei negozi ventimigliesi».

Daniela Borghi

Imperia, zona Ferriere

Forte in allegria in polizia blocca due zingarelle

IMPERIA. Due zingarelle, entrambi minorenni, che ■■■■ riuscite a entrare nell'appartamento della famiglia Castro, in via Gibelli 21, ■ Imperia (zona delle Ferriere, una delle più colpite dal fenomeno dei topi d'appartamento), ■■■■ state bloccate e denunciate dagli agenti della volante imperiese. Il fatto è ■■■■■■■ di giorno: una era sul marciapiede davanti al portone che faceva da palo e attendeva l'amica, la quale era riuscita a far breccia nella porta servendosi di un cacciavite.

La pattuglia, avvertita dai vicini, ■ ■■■■■ in breve. La bambina che ■■ di fuori è stata bloccata, l'altra, che già ■■■■ rovistando tra i cassetti, ■ riuscita ad arrivare alla finestra e a saltar giù (l'alloggio è a piano terra). Ma è stata ripresa dopo una fuga di pochi metri. La polizia, dopo averle portate in questura per accertamenti, le ha denunciate alla Procura ■■■ minori per tentato furto e danneggiamenti. [m. v.]

Idea anti-crisi della Confcommercio: «Gratta e vinci» per attirare clienti

Rilancio con l'operazione fortuna

Coinvolti oltre 600 tra negozi e alberghi

DALLA CITTA'

Svendeva giubbotti in pelle I carabinieri multano

Fermava gli automobilisti dicendo che era camionista che gli erano rimasti dei giubbotti in pelle, facenti parte di un carico, che si potevano avere a prezzi stracciatissimi. Ma il napoletano M. M., 25 anni, è incappato nei controlli dei carabinieri di Pieve di Teco, che lo hanno fermato e controllato lungo la strada per Ranzo. Nel bagagliaio dell'auto di S. M., una Fiat Bravo, sono stati trovati e sequestrati alcuni giubbotti, in realtà di materiale scadente. Il giovane, sospettato di essere un «pataccaro», è stato multato per aver cercato di vendere merce senza licenza. In questo caso la multa è salatissima: un milione. In più, nel timore che potesse riprovarci, è stato invitato a lasciare al più presto la zona. [m. v.]

Auto danneggiate Cervo Intensificati i controlli

Vetri delle automobili in frantumi in via Solitario delle Alpi, a Cervo. Ignoti teppisti si sono divertiti durante la notte a scagliare sassi contro le macchine. Un paio di vetture sono state danneggiate. Il fatto che fossero vandali è dimostrato dal fatto che, dagli abitacoli, non è stato portato via niente. I carabinieri di Diano Marina hanno intensificato i controlli per impedire il ripetersi di questi episodi. E sono in corso indagini per scoprire i responsabili. [m. v.]

OLIO

Il ministero ha autorizzato Le analisi si fanno a Savona

In risposta alla richiesta dell'Associazione Regionale fra Produttori Olivicoli il Ministero della Politiche agricole ha delegato al laboratorio della Camera di Commercio di Savona l'autorizzazione ad effettuare le analisi previste dal disciplinare per ottenere la certificazione Doc. Quindi i produttori liguri potranno avviare le procedure per l'utilizzo della designazione geografica. [a. b.]

INTERROGAZIONI

Chieste da Francesco Iannì informazioni sul Palavela

Interrogazione sul Palavela presentata dal consigliere di «Diano Democratica», Francesco Iannì. L'esponente dell'opposizione ha chiesto al sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, di sapere se per «certe opere realizzate sul molo della chiesa e riguardanti la tensostruttura siano state osservate tutte le norme previste in materia». [a. b.]

IMPERIA. Ogni 50 mila lire di spesa o di conto d'albergo i clienti riceveranno una cartolina «gratta e vinci» con la quale potranno ottenere sostanziosi sconti e anche, per sorteggio, ogni mese, premi da favola. E' questa l'iniziativa «anticrisi» lanciata dalla Confcommercio in provincia di Imperia per reagire, in grande stile, al clima di difficoltà del settore e, anche, alla spietata concorrenza della grande distribuzione.

L'operazione annunciata ieri dal sindacato di categoria è stata battezzata «Negozio e hotel della fortuna».

Spiega Giuliano Tarragno, segretario provinciale dell'Unione commercianti: «Oltre 600 negozi e alberghi della provincia hanno già aderito alla grande campagna promozionale che dovrebbe portare indiscutibili benefici. Altri potranno aggregarsi pagando una cifra di iscrizione di 160 mila lire».

Il meccanismo dell'operazione promozionale è semplice: a partire dal mese di giugno e fino al 31 dicembre i consumatori che acquisteranno nei negozi aderenti alla promozione, oppure soggiorneranno in uno degli hotel della fortuna riceveranno, con una spesa minima di mille lire, una cartolina con la quale potranno vincere «grattando» in un apposito spazio un buono acquisto da 10 o

Giuliano Tarragno, della Confcommercio

da 25 mila lire. Chi non vince subito potrà, comunque, partecipare all'estrazione mensile di premi consistenti quali un motoscooter, un telefono cellulare e altro. Le estrazioni mensili saranno due. Chi non vince, parteciperà all'estrazione finale che prevede tra i premi in palio addirittura una Bmw Roadster, un soggiorno di una settimana a New York, un prezioso Cartier, un'auto Clio e altri ricchi premi.

Conclude Tarragno: «Le possibilità di vincita sono molto più elevate dei concorsi nazionali». [a. b.]

Le proposte verso la Pasqua

Processioni e mostre artigiane tra gli appuntamenti del weekend

IMPERIA. Tante sorprese e iniziative nel segno della tradizione caratterizzano il ponte di Pasqua. Si va dagli approdi gratis nel porto turistico imperiese alle «Vie Crucis», simbolo di devozione popolare, tra cui spicca quella di Torria.

La prima buona notizia riguarda chi percorre l'Autofiori: già da ieri sono sospesi tutti i lavori. Questo serve a favorire il flusso pasquale, che ogni anno porta legioni di visitatori in Riviera (nel '97, a Pasquetta, si erano superati i 120 mila transiti). Altre facilitazioni riservate ai diportisti in transito a Porto Maurizio. Da domani a lunedì, l'Imperia Mare garantisce l'ormeggio gratuito, compresi i rifornimenti di acqua e luce.

Le parrocchie imperiesi preparano intanto gli appuntamenti religiosi. Alle 21, partirà la processione della Via Crucis dalla chiesa dei Padri Minimi, in piazza Calvi. Il corteo proseguirà per le principali vie di Oneglia. Alle 20,50, i fedeli si raccoglieranno nella Basilica di San Maurizio: di qui si sposteranno alla chiesa di San Benedetti revelli, per raggiungere poi Monte Calvario.

Un'altra Via Crucis si snoderà oggi dalla chiesa di Torria: si partirà alle 20, illuminati dalle fiaccole, per arrivare al santuario del paese. Alla processione partecipano anche gli scout.

Le iniziative sono destinate a intensificarsi da domani. Al Bowling di Diano Castello, è in programma l'inaugurazione della rassegna di artigianato vivo, con impagliatori di sedie, restauratori, artigiani del ferro e del legno. Si continuerà fino a Pasquetta, dalle 9 a mezzanotte. Domenica, alle 10, continuano «I giochi di Pasqualino» nell'isola pedonale di Diano Marina, mentre a Vasia è prevista la tradizionale processione al Monte Marzucco, con inizio alle 8,45, con «benedizione dei venti», Messa solenne e lancio dei palloni. [e. f.]

TEMI, UNA VIA

In piazza Goito le ferite delle bombe di fine '700

Tre palle di pietra incastonate sulla facciata posteriore della chiesa di San Giovanni, che dà su piazza Goito, ricordano il disastroso bombardamento che la città subì il 23 ottobre 1792, da parte della flotta francese, comandata dall'ammiraglio Trouguet e composta da nove vascelli e quattro fregate: in quell'occasione i francesi, per rappresaglia per l'incauta uccisione di loro parlamentare da parte di un onegliese, scagliarono su Oneglia diverse migliaia di palle, addirittura 14.000 secondo lo storico Pira.

Questa delle bombe è soltanto una delle molte curiosità che si possono cogliere facendo un giro per piazza Goito, il cui nome ricorda la prima vittoria piemontese contro il generale austriaco Radetzky il 30 maggio 1848. Ci si trova infatti nel cuore di quella che era la «vecchia Oneglia». E' quella che fu annientata dalle demolizioni, iniziate alla fine del secolo scorso e proseguirono fino al 1959, quando il piccone fece sparire l'ultima traccia dell'ex vico San Carlo: di tutta questa storia rimane soltanto, sul lato a ponente della piazza, un vecchio edificio isolato e non restaurato, che proprio per questa sua particolarità sembra meritare ormai di essere dichiarato «monumento storico» da conservare per i posteri. Aiuta a ricordare infatti che qui sorgeva l'ospedale della Croce-ta dei Cavalieri di Malta e che fra gli stretti nuclei di vecchie abitazioni malsane si sviluppavano via S. Elisabetta e via Saponera delle quali, ormai, si è persa ogni traccia.

Fra le altre curiosità della zona, c'è il bassorilievo con due dragoni, rinvenuto nel 1739 durante gli scavi per la costruzione della nuova chiesa di San Giovanni e ora murato sul lato ovest della Chiesa. Poco oltre, sempre sul muro della Chiesa, c'è la lapide che ricorda il tragico terremoto del 23 febbraio 1887, che provocò in provincia oltre 600 morti, dei quali a Oneglia, 190 a Diano Marina, a Bussana e a Baiardo. Poco oltre, in alto, le tre palle di pietra già citate nella vicina che costeggia la chiesa a levante c'è la lapide che ricorda Maria Pellegrina Amoretti (qui nacque nel 1756).

Altre lapidi da scoprire all'interno della Collegiata: particolarmente interessante quella che ricorda la visita di papa Paolo III Farnese, avvenuta il giorno del Corpus Domini del 1538. In quella occasione, il Papa ebbe modo di gustare e di lodare i vini di Taggia, di Oneglia ed anche il Rossese. Un'altra visita papale, ricordata da una lapide, avvenne nel 1814, quando sostò ad Oneglia Papa Pio VII, di ritorno dall'esilio in Francia, che gli era stato imposto da Napoleone.

Bruno

DIANO MARINA

Bimbo nel tombino

I genitori denunciano due fognaioli

IL CASO

BOCCHE CUCITE E CLIMA TESO IN MUNICIPIO

Diano Marina, critica l'opposizione: «Che cosa c'è da nascondere a Palazzo?»

Fuga di notizie, municipio «blindato»

Guglieri ai dipendenti: segreto d'ufficio o sanzioni

MARINA. Due operai del Comune di Diano Marina, addetti alle fognature, sono indagati per lesioni dalla Procura della Repubblica di Imperia. I due, Agostino Abbo e Domenico Vallone, erano stati denunciati da una coppia di Milano per un episodio accaduto l'estate scorsa. Il figlioletto era sfuggito al controllo dei genitori e si era ritrovato sprofondato in un tombino, lasciato aperto nella zona vicino al porto. Gli operai infatti stavano cercando di eliminare un problema alle fogne: si era verificato un intasamento, dal tombino erano fuoriusciti liquami. La famiglia aveva deciso in seguito di sporgere querela contro i fognaioli del Comune.

L'Amministrazione intanto ha incaricato l'avvocato Angelo Sandrone di difendere i propri dipendenti. «Non c'è nessuna responsabilità da parte dei due addetti», spiega il legale: «Si è trattato di un fatto puramente accidentale». Finora è andato a vuoto un primo tentativo di conciliazione. [m. v.]

Palazzo comunale blindato e atmosfera molto tesa tra i dipendenti, da alcuni giorni costretti a tenere la «bocca cucita». Una misteriosa fuga di notizie sull'attività della pubblica amministrazione ha indotto il sindaco Andrea Guglieri ad emanare una disposizione tassativa che si appella al segreto d'ufficio e lascia ben poca facoltà di movimento a chi opera all'interno del Palazzo.

Nella lettera-circolare del sindaco, inviata a tutti i settantacinque dipendenti dell'Amministrazione, agli assessori e ai consiglieri di maggioranza si dice che: «Con la presente si vuole nuovamente richiamare tutto il personale dipendente sui suoi doveri».

Molto seccamente la lettera-circolare conclude con queste parole: «Pertanto si ritiene che tutto quanto elencato costituisce limite invalicabile per un ottimo rapporto tra Comune e dipendenti. Ogni violazione diretta e indiretta all'articolo 23 costituirà elemento per l'applicazione delle sanzioni disciplinari».

L'iniziativa ha scatenato, ancora una volta, le critiche dell'opposizione consiliare. Due i motivi. Primo perchè la lettera è stata inviata a tutti all'infuori degli esponenti della minoranza «quasi non fossero essi stessi degli Amministratori eletti dal popolo» e in secondo luogo perchè vogliono sapere «quali segrete notizie siano uscite dalle stanze comunali e chi siano i responsabili».

A sin. il sindaco Andrea Guglieri; a lato il consigliere di minoranza Nino Calcagno

Dicono Nino Calcagno del Si, Adriano Ragni della Lega Nord, Francesco Iannì di «Diano Democratica» e Ahmad Al Beik di Forza Italia: «Il sindaco vuole instaurare un'atmosfera di terrore. Cosa c'è da nascondere a Palazzo? Il dottor Guglieri si è dimenticato delle dichiarazioni rilasciate in campagna elettorale quando ha detto ai Dianesi che il Comune era la casa di tutti? E ora la casa dei cittadini viene blindata?».

Chiarisce il sindaco Guglieri: «E' inutile negarlo. Negli ultimi tempi ci sono state fughe di notizie dai nostri uffici. La conseguenza non è stata certo un vantaggio per la città. C'è chi specula su certe cose. Stiamo tentando, perciò, di evitare il ripetersi di fenomeni non certamente esaltanti».

Angelo Basso

AVVISI PUBBLICI

Niente fondi: non si farà

Salta a Diano Marina la «Parata d'Agosto» e in città esplode un'altra polemica. La rinuncia alla manifestazione clou dell'estate '98 è seguente al rifiuto da parte del Comune di finanziare con 40 milioni la Famija Dianese. Immediata la reazione di protesta dei partiti di minoranza consiliare. Ieri Adriano Ragni della Lega Nord, Ahmadeo Al Beik di Forza Italia, Nino Calcagno del «Si» e Francesco Iannì di «Diano Democratica» hanno inviato una interrogazione al sindaco chiedendo se per salvare la Parata era possibile ridimensionare le iniziative in programma al Palavela. Dice Calcagno: «E' una vergogna che si sacrifichi una manifestazione creata dai dianesi con un lavoro fatto gratuitamente per mesi (quello della realizzazione dei carri) e fornita gratuitamente a un pubblico foltissimo rispetto alle manifestazioni del Palavela che sono a pagamento e fatte da privati». [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

La Usl e le riforme più costi per gli anziani

Questa è una lettera aperta sull'onorevole Rosy Bindi, ministro della Sanità, dopo che ha pronunciato queste parole: «Sarà richiesto un sacrificio agli anziani sani e benestanti». Mi riferisco all'ennesima riforma Usl o Asl, che vuole schedare i vecchi in fasce A, B, C e favorire la burocrazia, e che avrà naturalmente ripercussioni anche in provincia di Imperia, dove la percentuale di persone della terza età è molto elevata.

Chi sono i sani e i benestanti? Gli anziani sono persone che hanno lavorato per tutta la loro vita: hanno prodotto dei beni, hanno pagato e forse, con sacrificio, sono riusciti a risparmiare per essere autosufficienti finanziariamente nella loro vecchiaia. Perchè devono essere penalizzati?

Certamente il ministro Rosy Bindi dimentica che gli anziani come tutti i cittadini, sia sani che malati, pagano in modo progressivo sulle loro pensioni e sui loro redditi, le tasse allo Stato, Regioni, ai Comuni, alle banche e il contributo al servizio sanitario nazionale, trattenuto alla fonte del loro guadagno.

Poichè la Usl e Asl è un enorme carrozzone, gli anziani, che hanno poche forze fisiche, devono ricorrere a medici e a prestazioni private, il servizio di taxi, perchè il servizio pubblico è scadente e gli ospedali stanno lontani dai centri e solo nelle città, devono pagare una collaboratrice per essere aiutati a vivere.

Invece di vivere in un Olimpo etereo, vorrei tanto che il signor ministro Bindi accostasse gli anziani, specialmente quelli soli e quelli che ritiene sani e benestanti; forse allora si accorgerà delle loro sofferenze fisiche e morali. La sua prosopopea forse cadrebbe e aumenterebbe la comprensione verso tutti i sofferenti.

Prego anche l'on. Bindi di informarsi sui prezzi delle Case di Riposo per anziani e dei cronicari; se un vecchio, specialmente se solo, non ha dei risparmi, non ha possibilità di essere assistito, e nessuno si prende cura di lui.

Maria Luisa Calvi, Diano Marina

Sanremo, una pensilina alla fermata dei bus

Perchè i passeggeri degli autobus di linea della società Riviera Trasporti devono attendere al freddo e alle intemperie l'arrivo del pullman di linea? E' la domanda che sorge spontanea a tutti noi utenti, che abitiamo nella zona di corso Marconi e Capo Pino.

Non c'è una pensilina, a qualunque ricovero dove potersi riparare nelle giornate di pioggia e di vento.

E questo accade sia da un lato che dall'altro della statale Aurelia.

Ne sappiamo qualcosa, dopo aver passato ancora una volta un inverno terribile.

Possibile che il Comune di Sanremo, la società di autoline Rt, l'Anas e comunque chi di dovere, non riesca ad ovviare a questo grave inconveniente, prima che gli autisti raccolgano alla fermata qualche passeggero «congelato»?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Sanremo:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Carve-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 208.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 38.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. [illegible]. **Ranzo:** t. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. [illegible].

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) [illegible]. Ore 18-24.
Emergenza Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escetto quelle di turno.
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.187. *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674.
Sanremo: *Centrale*, corso Matteotti 180, tel. 508.085.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele tel. 261.425.
Camporosso: *Manassero*, Vittorio Emanuele 82, tel. 288.191.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 669.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, Ponzoni 70, tel. [illegible].
Taggia Ligure: *Muvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Muvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Zaporeo*, piazza Eroi Taggesi, telefono 475.139.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. [illegible].

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali:** Imperia: t. 7941. Sanremo: t. 5381. Bordighera: t. 2751. Costarainera: t. [illegible].
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. ded.) t. 167-554.400. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, t. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Ginnastica all'Unitre

Martedì 14 alle 15,30 nella sede dell'Unitre, in piazza Calvi, Marisa Livizzi terrà una lezione su «la pazzia giocosa». Alle 17 Anna Maria Ferro propone ginnastica. [a. b.]

Un viaggio in Veneto

La Comunità Montana Intemelia organizza un viaggio a Verona e Venezia, sabato 18 e domenica 19. I posti sono limitati ai primi iscritti. Informazioni allo 0184-205000. [d. bo.]

PIEVE DI TECO

La Fiera di San Giorgio

Venerdì e sabato si svolgerà a Pieve di Teco la Fiera di San Giorgio. Saranno in esposizione merci varie e bestiame. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Il commercio dei fiori

«Dal commercio dei limoni alla floricultura», mostra di immagini e documenti voluta dal Comune in collaborazione con l'Archivio di Stato e la Fondazione Bianchieri, continua fino al 14 nel Forte dell'Annunziata. L'esposizione testimonia come Ventimiglia fosse il centro più importante d'Italia per il commercio dei fiori. [d. bo.]

BORDIGHERA

Prodotti dalla Calabria

Mercoledì 15 s'inizia la «5 giorni» della Rassegna dei prodotti tipici della Calabria al Palazzo del Parco di Bordighera. Temi e manifestazione, la cultura, gastronomia e il turismo della regione. [d. bo.]

PONTEDASSIO

Conferenza sui tumori

Martedì 21, alle 21, nella sala consiliare di Pontedassio i dottori Gatti e Gramegna parleranno del tema «Tumori del colon retto». [a. b.]

DOLCEACQUA

Al castello dei Doria

Il castello dei Doria si può visitare dalle 9 alle 20. Le opere di restauro sono terminate nel 1993. Informazioni allo 0184-208402. [d. bo.]

Sanremo: una vistosa fenditura attraversa via Privata Bianchi, crepe nei muri delle case

Frana la collina, gente nel panico

Sott'accusa i lavori di scavo d'un cantiere

Ester Teresina Moretto indica una crepa nel muro di cinta di casa sua

SANREMO. Frana via Privata Bianchi, traversa di via Flesia, a Villa Helios. Colpa, stando ai primi accertamenti, dei lavori di [illegible] che un'impresa privata sta effettuando nell'area alle spalle del capolinea del filobus, proprio sotto [illegible] fronte di via Bianchi. Un intervento che prevede la realizzazione di un deposito e un probabile centro commerciale.

Le conseguenze dello [illegible] non hanno tardato a manifestarsi: profonde crepe nei muri, sui soffitti [illegible] nei pavimenti. Porte e cancelli che faticano ad aprirsi, muretti letteralmente staccati dalla base. E soprattutto vistose tracce di cedimento sulla strada che si collega all'Aurelia, pochi metri più sotto.

Via Privata Bianchi [illegible] una strada residenziale dove negli Anni Sessanta sono sorte ville e palazzine di lusso. Quasi tutte seconde case. Ieri mattina i proprietari preoccupati per l'evolversi della situazione hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco e dell'Ufficio tecnico comunale. «Siamo preoccupati» protesta Giuseppe Di Brasi, di Milano, proprietario della villa che si affaccia proprio sul cantiere. E indica i danni causati dagli scavi alla [illegible] proprietà. Nel muro di cinta si è aperta una crepa tanto larga da far passare [illegible] mano. Crepe lungo le scale, nel pavimento di pietre di Luserna davanti al garage. Il cancello automatico a causa delle «gobbe» non [illegible] più sulle guide. La strada [illegible] attraversata da [illegible] vistosa fenditura che parte dal muro di cinta [illegible] una villa e finisce in quello dell'edificio di fronte dove abita Ester Teresina Moretto. «I segni del cedimento della collina [illegible] dappertutto», dice spaventata la donna. E mostra le piastrelle del bagno spaccate, gli scalini lesionati, i muri con fessure che sembrano ragnatele. «Se la prima parte di scavi ha creato tanti guai, cosa accadrà quando le ruspe inizieranno ad andare sotto il livello della via Aurelia?» si domandano [illegible] preoccupati in via Bianchi.

I lavori che hanno provocato la frana (FOTOSERVIZIO M. GATTI)

Le ansie [illegible] dal possibile movimento franoso della collina che potrebbe mettersi in moto [illegible] maggiore forza, proprio in rapporto alla profondità degli scavi. «Chi ci dice che non cedano anche le strutture portanti della nostra casa?» è la domanda che si è posto Giuseppe Di Brasi guardando preoccupato le crepe sui [illegible] e sull'asfalto.

Giuseppe Bianchi, responsabile della Biata, l'impresa formata dalle ditte Bianchi [illegible] Taramazzo, che [illegible] i lavori, getta acqua sul fuoco: «Abbiamo creato un muro di contenimento in cemento armato con palificazioni profonde fino [illegible] dieci metri che assicurano stabilità assoluta» afferma. [illegible] aggiunge: «Prima di iniziare gli scavi abbiamo disposto delle perizie geologiche. Risulta che il terreno [illegible] stabile. Le crepe sono dovute al normale assestamento del terreno».

L'impresa ha incaricato l'ingegner Canepa di effettuare [illegible] perizia per valutare i danni e, soprattutto, stabilire l'eventuale [illegible] fra i lavori di scavo e le crepe che si sono aperte nelle case. «Siamo assicurati, gli eventuali danni causati dal nostro intervento verranno risarciti» assicura ancora Giuseppe Bianchi.

I vigili del fuoco hanno effettuato una serie di sopralluoghi per verificare la stabilità della strada [illegible] delle case sovrastanti. Per il momento non sono stati adottati provvedimenti. La strada rimane aperta al traffico e i lavori di [illegible] proseguono a pieno ritmo. Per [illegible] senza richieste di sospensione.

Gian [illegible] Moretti

Un vigile del fuoco esamina una crepa nel muro di [illegible] villetta

[illegible]

Pericolo smottamenti

E' sempre più precario l'equilibrio idrogeologico della Riviera. Le poche piogge della stagione invernale seguite dai primi intensi rovesci della primavera hanno infatti innescato una serie di smottamenti facendo scattare l'allarme in tutto il Ponente. Le [illegible] [illegible] maggior rischio rimangono le vallate dell'entroterra, e in particolare la Valle Argentina, quella del Roja [illegible] la Valle Nervia. Ma le frane sono in agguato anche sulla costa, basti pensare [illegible] quanto avvenuto ieri a Sanremo. I Comuni e la Provincia hanno attivato da tempo [illegible] serie di interventi di prevenzione che, però, si [illegible] limitati soprattutto alle «imbragature» d'acciaio lungo le pareti a picco che dominano le strade verso l'entroterra. Massimo impegno, invece, sul fronte anti-allagamenti. A Taggia come a Ventimiglia [illegible] Imperia [illegible] state varate iniziative di manutenzione straordinaria per la pulizia degli argini. L'attuale situazione di dissesto, siccità a parte, è dovuta soprattutto agli incendi boschivi e alla «cementificazione selvaggia». [g. ga.]

Annullato finalmente il decreto del 30 [illegible] di quattro anni fa

Radio Intemelia è salva

Il Tar ha accolto il ricorso presentato da Devoto, il titolare dell'emittente Felici soprattutto le casalinghe, che chiedono valzer e canzoni di Morandi

VENTIMIGLIA. Radio Intemelia ce l'ha fatta: il Tar ha accolto il ricorso del titolare dell'emittente libera locale, al quale nel '94 era stato intimato di chiudere. Con tenacia e decisione, Renzo Devoto ha continuato a trasmettere dai piccoli locali che si trovano proprio sotto la sua abitazione, nel centro di Ventimiglia, e ha «dichiarato guerra» [illegible] suon di carte bollate al Ministero delle Comunicazioni, che aveva fatto piazza pulita di tante piccole emittenti in tutta Italia.

«La radio è la mia vita, [illegible] Radio Intemelia [illegible] poteva [illegible] re cancellata, improvvisamente, [illegible] decisioni che arrivavano dall'alto, senza tener conto della realtà locale», sostiene Devoto, che nella vita gestisce anche una bancarella di musicassette sui mercati locali ed è animatore di feste di piazza e in locali come il Dopolavoro ferroviario.

[illegible] prosegue: «Ho deciso di fare [illegible] ricorso, investendo anche del denaro: ma questa causa [illegible] stava troppo a cuore per rassegnarmi così». Ora [illegible] «re del liscio» Devoto non dovrà neppure pagare di tasca propria le spese legali: il Tribunale Amministrativo Regionale ha infatti deciso che «le spese di giudizio [illegible] [illegible] a carico del Ministero delle Comunicazioni, nella misura di tre milioni di lire».

Renzo Devoto

E' stato quindi annullato il decreto del 30 [illegible] di [illegible] anni [illegible] che respingeva la «domanda di concessione per radiodiffusione sonora in ambito locale». Lo stesso che fece chiudere i battenti [illegible] tante radio locali: [illegible] Ventimiglia ne fu vittima Radio Ponente. Un dj dell'ex emittente, Giuliano Zunino, da allora è infatti passato [illegible] quella che prima era la «concorrenza»: a Radio Intemelia di Renzo Devoto, appunto.

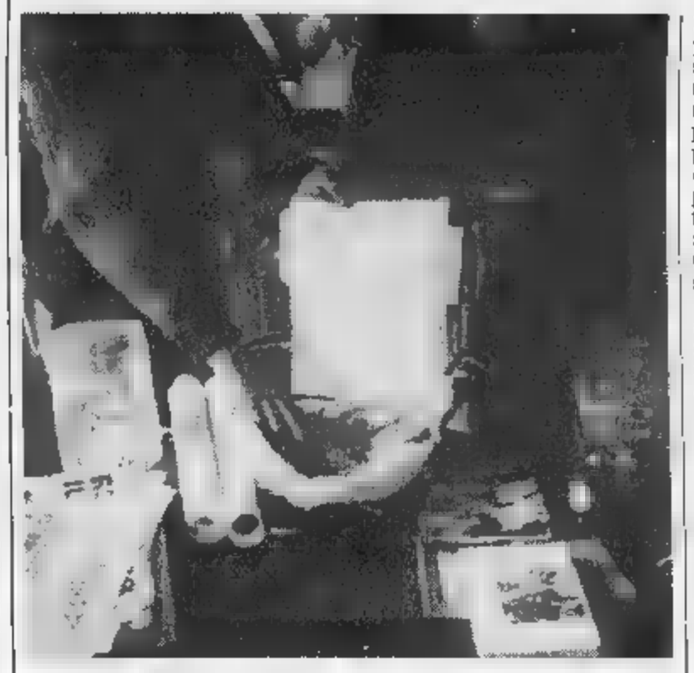
Ora che gli sono [illegible] confermate le frequenze, Radio Intemelia continuerà [illegible] testa alta» a trasmettere i programmi che contano su radioascoltatori fedeli, soprattutto casalinghe ventimigliesi che richiedono valzer e canzoni di Gianni Morandi, e [illegible] approfittano per salutare parenti e amici.

«E' il fascino della radio, che non tramonterà mai», commenta, soddisfatto, Devoto.

Daniela Borghi

Il centro sociale «La Talpa e l'Orologio» inizia oggi la semina

Niente spinelli: con la canapa si fanno jeans e portafogli



La semina di cannabis prenderà il via stamane, davanti alla tv e alla polizia

IMPERIA. «Finora le prese [illegible] posizione sono poche, sia [illegible] positivo che in negativo: francamente, ci aspettavamo maggiori reazioni alla nostra proposta provocatoria». Marco Beltrami, portavoce del Centro sociale «La Talpa e l'Orologio», si prepara [illegible] inaugurare l'inedita [illegible] coltivazione di canapa nel giardino dietro l'edificio [illegible] viale Matteotti, che ospita il sodalizio: la semina prenderà il via oggi, alle 10,30, alla presenza delle tv e anche della polizia («L'abbiamo invitata noi»). Intanto, Beltrami attende la risposta [illegible] cittadini [illegible] amministratori a un'iniziativa inserita nella campagna antiproibizionista avviata dal Centro.

Per fugare i dubbi che potevano nascere alla vigilia, i ragazzi del Centro hanno già consegnato campioni delle sementi in Questura e ai carabinieri (dispongono di apposite certificazioni). Oggi non si escludono però altre verifiche all'incon[illegible] piantagione, realizzata in un appezzamento [illegible] 100 metri. I «Leonkavallini» imperiesi hanno seguito le disposizioni di una circolare ministeriale che liberalizza la coltivazione di «cannabis sativa» ad uso industriale.

L'obiettivo è quello [illegible] dimostrare la validità della canapa [illegible] «risorsa agricola»: «Costituisce una possibilità inedita dal punto di vista occupazionale. L'utilizzo della pianta permette di realizzare materiali in grado di sostituire i derivati del petrolio e la plastica, altamente inquinanti. Sull'argomento abbiamo anche a disposizione un video, mentre sabato, alle 21, verrà presentato un libro».

Non finisce qui. Oggi, al Centro La Talpa, sarà proposto anche un ricco «merchandasing» che evidenzia i mille prodotti realizzati con la cannabis (legalmente). Niente «spinelli» sui banchetti, quindi, ma lecca lecca, pastiglie e anche profilattici. E ancora jeans, shampoo, [illegible] ponette, portafogli in tela. Tutti «made in Svizzera», un Paese che da tempo sfrutta questa risorsa alternativa.

E a Imperia? «La crescita della pianta [illegible] veloce: raggiunge la piena maturazione tra luglio e agosto, la raccolta [illegible] prevista a settembre. Vogliamo dimostrare il valore ecologico della fibra vegetale, con la costruzione di pann[illegible] fonoisolanti per [illegible] attività "rumorose" del Centro».

Enrico [illegible]

Tante manifestazioni per il lungo fine settimana

San Bartolomeo in festa tra giochi e bancarelle

S. [illegible]. La serie di manifestazioni che sono [illegible] calendario, [illegible] partire dal periodo Pasquale e fino all'inizio [illegible] stagione balneare, [illegible] state chiamate a San Bartolomeo al Mare: «Aspettando l'estate». I primi appuntamenti, ieri [illegible] oggi, di natura prettamente religiosa, sono le messe in [illegible] razione della passione di Cristo e la Via Crucis che questa sera alle 21 partirà dalla Chiesa Parrocchiale di San Bartolomeo [illegible] giungerà sino alla frazione Poiolo. Domani, alle 22, infine, [illegible] prevista la veglia pasquale sempre nella Chiesa Parrocchiale.

Sempre domani, sul lungomare delle Nazioni, [illegible] svolgerà, invece, il Mercatino dell'artigianato che fino a domenica 19, dalle 10 alle 20, offrirà l'occasione a turisti [illegible] residenti per ammirare oggettistica [illegible] lavorazioni artigianali, realizzati sul momento, [illegible] artisti provenienti da varie parti della Liguria.

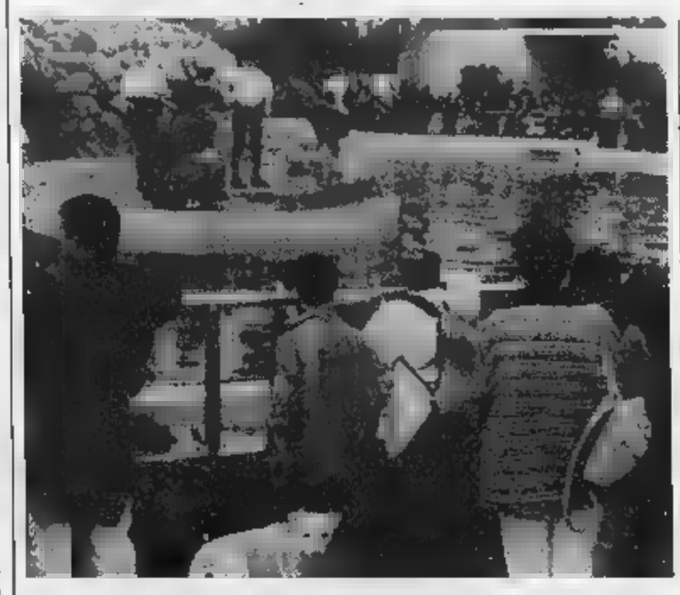
Dicono gli organizzatori del Comune: «La domenica di Pasqua abbiamo pensato di [illegible] dicarla ai bambini. Ai giardini dell'Ancora, infatti, alle 15, una "tribù" di animatori coinvolgerà i più piccoli con giochi e sorprese. La stessa sera, alle 21, il Centro Sociale "Incontro" ospiterà le guide naturalistiche [illegible] "Liguria da scoprire" che presenteranno il libro "Una Liguria da scoprire" [illegible] proiettere[illegible] in multivisione "Il Ponente ligustico tra le Alpi [illegible] il mare"».

Lunedì 13 gli appuntamenti proseguiranno, [illegible] cittadina costiera, con un'escursione «di chiesetta in chiesetta» per ripercorrere i sentieri della vallata di San Bartolomeo alla riscoperta delle piccole [illegible] suggestive chiese. Gli amanti [illegible] fotografia potranno seguire un corso [illegible] dilettanti che sarà tenuto al centro «Incontro» a partire dal 16. [a. b.]

A quasi 30 anni dall'inaugurazione Marineland ha fatto registrare [illegible] milione e 200 mila visitatori

Antibes battezza l'Odisseo delle meduse

Ecco l'ultima novità del parco marino sulla Costa Azzurra



Uno dei numerosi spettacoli organizzati a Marineland

ANTIBES. Orche «assassine», delfini intelligenti, foche, coccodrilli, squali, razze che amano farsi imboccare dal pubblico (e ricordano con appositi cartelli che la loro bocca è sotto la pancia e non davanti), crisalidi che sotto i vostri occhi si trasformano in farfalle variopinte [illegible] cominciano a volare. E, ultime nate a Marineland, le meduse. Fluttuano in speciali acquari, senza fermarsi mai. Per loro hanno attrezzato delle speciali vasche dove l'acqua gira spinta da [illegible] corrente continua, provocando il moto perenne di queste strane creature che, si dice, popolino gli oceani da 600 milioni di anni. L'«Odissea delle meduse» è l'ultima novità del parco marino di Antibes, sulla Costa Azzurra, un'attrazione che, nel '97, a quasi trent'anni dalla [illegible] inaugurazione, ha fatto registrare un milione e 200 mila visitatori.

Marineland ha presentato le sue attrazioni alla stampa internazionale alla vigilia del boom dell'estate, quando il grande parco marino viene letteralmente preso d'assalto da migliaia di spettatori al giorno.

Tutti i giorni spettacoli con foche, delfini e orche ammaestrate. Poi i vari acquari, con le razze, gli squali (che si possono ammirare da un tunnel protetto da spesse lastre di plexiglass). E la giungla [illegible] i coccodrilli. Di fronte Acquasplash, [illegible] parco giochi con gli scivoli e le piscine [illegible] i maremoti artificiali, e, infine, il grande luna park. Tutto in un unico complesso, in riva al [illegible] ad Antibes.

Il biglietto d'ingresso per Marineland costa 116 franchi, poco più di trentamila lire. Ma sono disponibili anche numerose possibilità di forfait. Marineland [illegible] Acquasplash, (circa 50 mila lire); Marineland [illegible] la Giungla delle farfalle (circa 40 mila lire). [g. p. m.]

Sorgerà sul lungomare al centro del vecchio porto

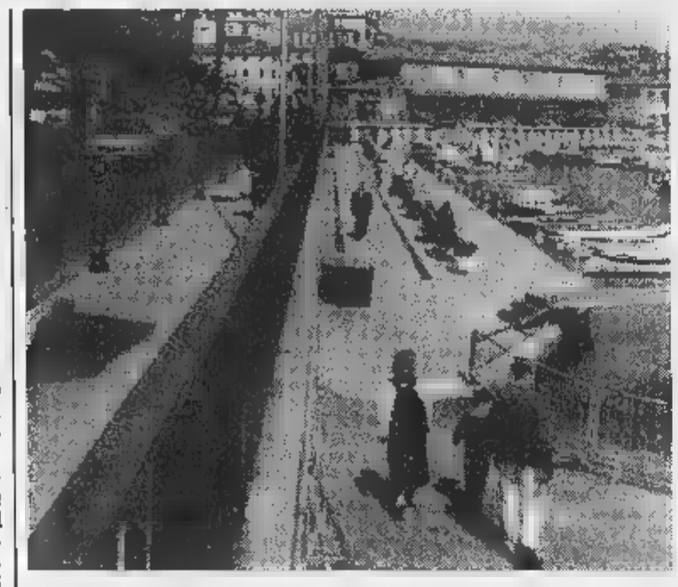
Una rotonda sul mare per il turismo estivo

SANREMO. Sanremo come Rimini? Per la prossima estate un grosso palco, per ospitare spettacoli e orchestrine notturne, dovrebbe sorgere proprio nel centro del vecchio porto, tra il forte di Santa Tecla e l'ex Palazzo Guidi, proprio davanti alla fila di ristorantini e bar che si affacciano sulla «Banchina dei pescatori dilettanti», sempre affollati di turisti. Una specie di «Rotonda», cara a Pellini ed ai suoi film, struttura sempre presente nei posti di villeggiatura marina più a la pàge come l'Isola di White o Santa Monica in California. Un palco suggestivo con il porto, le reti, il mare, le lampare, yacht e barche per fondale.

L'idea, che dovrebbe contribuire a mettere un po' d'ordine e dare smalto a molte opache ed improvvisate serate estive matuziane, è del dinamico comandante del porto, il tenente di Vascello Carlo Alberto Nebbia Colomba. Nei giorni scorsi l'ufficiale ha preso carta e penna ed ha scritto al sindaco Giovenale Bottini. Nebbia Colomba, in sintesi, ha offerto al Comune la possibilità di poter realizzare, in area demaniale, una piattaforma in grado di ospitare spettacoli, balletti, musica, arte varia. Un prefabbricato che potrebbe essere montato e smontato ad ogni estate. La piattaforma mobile, che si poggerebbe sulla sottostante «Banchina dei pescatori», si «allargherebbe» verso il mare, ad un'altezza leggermente superiore all'attuale strada e al marciapiede. Questo per consentire ai clienti di bar, pizzerie e ristoranti della zona, e a chi passeggia, di potare finalmente seguire senza problemi i vari spettacoli. Com'è noto d'estate la diventa una grande «isola pedonale» dove orchestrine ed artisti si esibiscono a palchetti.

A Palazzo Bellevue l'idea è stata subito battezzata «Progetto Rotonda». Il sindaco ha già dato incarico all'ufficio tecnico di studiare l'operazione. L'estate, infatti, è alle porte.

La «Rotonda» rientra in un programma di più largo respiro, già in avanzata fase di esecuzione, per bonificare e rilanciare, funzionalmente e turisticamente, il vecchio porto, una centralissima tra le più frequentate ed amate da villeggianti e residenti.



La «Banchina dei pescatori dilettanti» dove sarà sistemata la piattaforma FOTO CATTI

Roberto Basso

E' stato sospeso per la mancanza di alcune voci di spesa relative al personale

Stop del Coreco al bilancio '98

Il documento pareggia a quota 260 miliardi

SANREMO. Il Coreco ha sospeso il bilancio da miliardi del Comune di Sanremo. Bloccato per chiarimenti. Lo stop al massimo documento finanziario di Palazzo Bellevue è stato imposto dall'organo tutorio della Regione perchè non sarebbero state inserite due voci obbligatorie, entrambe legate al personale comunale: gli oneri per il salario accessorio e quelli relativi al contratto lavoro. Spese per oltre miliardo che gli uffici finanziari del Comune non hanno inserito anche se obbligatori per legge. In particolare quel capitolo di spesa che a formare lo stipendio complessivo del personale.

Non bocciatura. L'amministrazione Bottini non in discussione. Non si aprirà la crisi. Comitato controllo si è limitato a chiedere chiarimenti al Comune. Sarà sufficiente l'inserimento delle voci - un'esauriente spiegazione - per ottenere il disco verde e l'approvazione.

cos'è stato dimenticato? La prima voce riguarda il «Salario accessorio». Sono milioni più altri 225 di oneri riflessi. In tutto milioni di fondo per la produttività del personale. Ad esempio: l'indennità di turno per la polizia municipale; l'indennità di reperibilità per chi deve garantire determinate presenze anche al fuori del normale orario di lavoro.

I sindacati erano già a conoscenza dell'assenza dei capitoli spesa e attendevano l'affissione del bilancio all'Albo pretorio del Comune per presentare ricorso. Il Coreco li ha anticipati.

Gli oneri relativi al nuovo contratto di lavoro (circa 334 milioni) rappresentano il secondo capitolo di spesa dimenticato.

«Non sono stati inseriti - afferma l'assessore al Bilancio, Gianni Berrino - perchè l'approvazione del contratto collettivo di lavoro del personale di Palazzo Bellevue, non previsto nel corso del . Gli effetti negativi per il bilancio li avremo nel '99 e, quindi gli oneri inseriremo nel prossimo documento finanziario».

[g. p. m.]

Gianni Berrino

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Ragazza cade il motorino in Marconi

Incidente stradale ieri in Narconi, all'altezza di Capo Pino. L'ambulanza della Croce Bianca è intervenuta per soccorrere Mariella Saccani, anni, Sanremo. La ragazza sarebbe caduta dal motorino procurandosi una serie escoriazioni un lieve trauma cranico. indagini sulla riscotruzione della dinamica dell'incidente a della polizia municipale. **[g. ga.]**

Brucia un'auto, intervengono i carabinieri

Allarme incendio l'altra sera sull'Aurelia a Santo Stefano al Mare. Il rogo divampato nel vano motore di una «Panda» è stato spento da un carabiniere uscito di corsa dalla caserma con un estintore. A provocare l'emergenza è stata perdita di benzina. **[g. ga.]**

La Sinfonica al «Concerto dei fiori» di Torino

L'orchestra sinfonica protagonista del «Concerto con i fiori di Sanremo», tradizionale appuntamento autunnale al Regio di Torino a cura dei «Sanremo Music Classic». La proposta arriva dall'associazione culturale che promuove l'iniziativa che in questi giorni ha scritto al sindaco Giovanale Bottini per sollecitare la singolare sinergia da abbinare al internazionale per giovani cantanti lirici che quest'anno si terrà a metà ottobre. In giuria dovrebbero comparire alcuni orchestrali. **[g. ga.]**

A Terzorio in confraternita in Santa Maria

Sciolta quarant'anni fa, la Confraternita di Santa Maria Maddalena, a Terzorio, è tornata a rivivere grazie ad un gruppo di amici fra i quali Giuseppe Gagliardi (nuovo priore) e Bruno Filippi (sottopriore). I componenti del sodalizio quarantina. La confraternita ha «debuttato» ieri sera prendendo parte alle funzioni religiose della Settimana Santa. **[m. c.]**

L'incidente è avvenuto l'altra sera sulla spiaggia nei pressi della foce dell'Armea

Disarcionato dal cavallo: è grave

La vittima, 59 anni, è rimasta impigliata alla staffa

SANREMO. Ricoverato in gravi condizioni all'ospedale dopo una caduta da cavallo. Il ferito è Egidio Di Salvo, 59 anni, residente in via Goethe Sanremo. L'uomo è rimasto vittima di una rovinosa caduta avvenuta l'altra sera sullo sterrato che si trova vicino alla foce del torrente Armea, a margine del lungomare di Bussana. Un incidente banale ha rischiato di trasformarsi in tragedia perchè un piede dell'uomo è rimasto impigliato in una staffa.

Di Salvo è stato così trascinato sulle pietre per una ventina di metri prima di riuscirsi a liberare. Secondo i primi accertamenti il cavallo si sarebbe imbizzarrito all'improvviso l'uomo, nonostante sia un bravo cavallerizzo, è riuscito a domarlo perdendone quindi il controllo e cadendo dalla sella.

Sono stati i militi della Croce Verde di Arma di Taggia, avvertiti da alcune persone che avevano assistito al rocambolesco incidente equestre, i primi a soccorrere Egidio Di Salvo. Le sue condizioni sono subito apparse gravi, in particolare le lesioni riportate alla testa. Così, a sirone spiegate l'ambulanza ha raggiunto dalla Valle Armea, via Aurelia-bis, l'ospedale di Sanremo dove era già stata allertata l'equipe del pronto soccoordinata dal dottor Giovanni Stella.

Qui è subito emersa la gravità del trauma cranico riportato dall'uomo accomagnato da emorragia la parziale distacco di orecchio. Di Salvo è stato sottoposto ad serie di accurati test clinici e poi i chirurghi del pronto soccorso hanno provveduto alla ricostruzione del padiglione auricolare gravemente danneggiato dal trascinamento avvenuto sullo sterrato alla foce dell'Armea. La ferita è stata ripulita e un'operazione sutura particolarmente accurata ha permesso di salvargli l'orecchio.

Egidio Di Salvo si trova attualmente ricoverato nel reparto di Neurologia dell'ospedale «Borea» di Sanremo. La prognosi riservata ma i medici non escludono che le condizioni possano migliorare già nelle prossime ore. Molto dipenderà dalle capacità di recupero del fisico di De Salvo dai tempi per l'assorbimento dell'ematolegato al trauma cranico. Sull'incidente stanno indagando i carabinieri, accertamenti d'ufficio per ricostruire la dinamica dei fatti.

Quanto avvenuto l'altra sera ha alla prova per l'ennesima volta il dispositivo emergenza sanitaria. Un che ambulanze e pronto soccorso hanno passato senza troppi problemi a conferma di il presidio del territorio, in caso di emergenza, sia ormai una realtà consolidata. **[g. ge.]**

PROTESTA

Dopo gli abusi, le minacce

Ha minacciato la donna che lo accusa di aver in più occasioni abusato di lei e il giudice gli ha «allungato» il capo d'imputazione. L'imprenditore sanremese Gabriele Sciascia, 57 anni, il 7 maggio dovrà infatti rispondere davanti al tribunale anche di violenza privata, tentata violazione domicilio danneggiamenti. Il tutto per una serie di episodi avvenuti l'autunno scorso quando, volta lasciati gli arresti domiciliari, aveva cercato in qualche modo mettersi in contatto con la donna che con le sue accuse aveva portato all'ordine di custodia cautelare eseguito dai carabinieri alla viglia della Pasqua '97. I due fascicoli, passati entrambi sulla scrivania gip Eduardo Bracco, verranno riunificati in occasione dell'apertura di un processo che si annuncia incandescente proprio per la particolarità degli abusi sessuali che si sarebbero protatti per dieci anni, dall'87 alla scorsa primavera. **[g. ga.]**

Grande Esposizione di Arte della Cina Antica

Giade di differenti dinastie, corallo, lapislazzuli, quarzo rosa, avorio policromatico, pietre uniche al.mondo

OGGETTI RARI DA COLLEZIONE

Presenza di esperti internazionali - Acquisti e autentificazioni

ROYAL HOTEL ★★★★★L

GIOVEDI' 9 - VENERDI' 10 - SABATO 11 - DOMENICA 12 - LUNEDI' 13 APRILE

Dalle ore 10,30 alle 21,00 (orario continuato)

Corso Imperatrice, 80 Tel. - 53 91

«Da rivedere l'orario»

Protesta gli operai che lavorano nei due cimiteri

E' polemica sugli orari di apertura dei cimiteri che limitano poche ore al giorno gli interventi di ristrutturazione e di costruzione delle tombe. La lamentela arriva da alcuni addetti ai lavori che negli ultimi tempi si sono trovati davanti ai cancelli sbarrati. «Da mezzogiorno alle tre del pomeriggio l'ingresso è vietato - spiegano - poi ci rimangono a disposizione solo tre . Alle 18, infatti, scatta la chiusura». Così chi ha preparato l'impasto per il cemento si è trovato in più occasioni nell'impossibilità di portelo usare. «Il Comune dovrebbe tutelare gli artigiani agevolare chi lavora ampliando gli orari con l'arrivo della buona stagione».

Alcune perplessità sono state espresse sull'attuale regolamento di polizia cimiteriale che nonostante le promesse di revisioni è rimasto lo stesso di t'anni fa. **[g. ga.]**

Pioggia di riconoscimenti alla scuola alberghiera «Eleonora Ruffini»

Da Arma i cuochi del futuro

Trofei europei per gli studenti Marchetta e Callegaro

ARMA DI TAGGIA. Un così ricco di soddisfazioni e riconoscimenti che già si teme non poterlo ripetere in futuro. E' il 1997-98 che si chiude, per l'Istituto alberghiero «Eleonora Ruffini» di Arma di Taggia, con una pioggia di i. Numerosi studenti, impegnati in concorsi di cucina, sala e ricevimento in Italia e all'estero, hanno colto spesso la vittoria o le prime posizioni. Una serie di trofei che finiranno in una bacheca già ricca.

«A questo punto - afferma la preside Umidia Nardone - viene il difficile. Non possiamo pensare che sia sempre così in futuro. Intanto, però, prendiamo atto di quanto buono hanno fatto i nostri studenti».

Se l'anno si era aperto con la vittoria di Manuel Marchetta (IV Ristorazione) ad Amsterdam - in una sorta di campionato del mondo per studenti cuochi - l'ultimo trionfo ha visto cogliere un altro primo posto Montecarlo per Ramona Callegaro nel prestigioso concorso internazionale «Cordon d'or».

Nel mezzo serie di altri preziosi successi o piazzamenti. A partire dall'incetta di premi alla selezione «Bacardi Martini» con Simone Assogna primo, Danilo Zunino secondo, Germana Piccolo, terza, e Danilo Donati e Deborah D'Agostino quarti a pari merito. La seconda e l'ultima della III Sala, gli altri della V Ristorazione.

Franco Lanteri (II A Cucina) ha ottenuto il secondo premio nel «Sapere sapori vecchi e nuovi» di Castel San Pietro Terme in provincia di Bologna. Con lui erano in gara studenti quindici istituti. Altro «argento» per Paolo Oggero della III A Cucina nel concorso con carni ovino-caprine «Una risorsa, un'idea, una realizzazione» di Chiavenna (Sondrio).

Elisa Filia (III Sala) si classificata terza al concorso «Francoli Cup» Ghemme, in provincia di Novara. Erano in lizza allievi di 24 scuole. Stesso piazzamento per Silvia Gaiaudi, della III A Ricevimento, ancora al concorso di Chiavenna. Il lotto di risultati è completato dai quarti posti Luca Camperi, Livio Revello, Davide Zunino Alessandro Surano in vari concorsi.

Ancora preside Nardone: «Un grazie ai nostri ragazzi e ai loro insegnanti, impegnati, seri, preparati. Sono riusciti imporsi anche nei confronti delle migliori scuole d'Europa. A volte ci si lamenta che gli alunni non studiano. Quest'anno abbiamo due terze eccezionali». Ricordiamo anche gli insegnanti che hanno guidato i ragazzi ai successi: Danilo Bugnolo, Bruno Guasco, Bartolomeo Marenco Paolo Madonia.

Marco Corradi

MICHELE CASCELLA

E I MAESTRI DEL NOVECENTO ITALIANO

ROYAL HOTEL
Sanremo
C.so Imperatrice, 80

Dal 10 Aprile al 13 Aprile 1998
ORARIO: 10/12,30 - 15/22,30
INGRESSO LIBERO

Nella mostra saranno esposte opere dei pittori:
Annigoni, Bay, Cantatore, Fiume, Guttuso, Migneco, Pedretti, Sassu, Schifano, Tamburi, Treccani, Vespignani

Selectionart, via Cernaia 32 - 10122 Torino - Tel. 011/562.31.32

Ventimiglia: il programma del gruppo e inviti alla massima trasparenza

Nuova lista, sinistra più divisa

Alla guida il consigliere Franco Molinari

VENTIMIGLIA. Elezioni amministrative 24 maggio: il centro-sinistra si divide in più liste. L'ultima in via di formazione è quella che sarà guidata dal consigliere progressista Franco Molinari. Il noto esponente della sinistra ventimigliese è costretto a crearsi una lista «su misura» perchè è stato tagliato fuori da quelle della sinistra: pds, Verdi, Rifondazione, lista civica «Città futura». Questo nonostante i circa 200 voti di fedeli che lo hanno sostenuto in 11 anni di attività di Consiglio comunale.

Molinari, che è stato prima un punto di riferimento di Democrazia proletaria e poi dei Verdi, lancia dura invettiva al centro-sinistra, accusandola di aver aperto le porte alla massoneria: «Purtroppo, le lobby, gli interessi, sono passati dalla nostra parte, nel centro-sinistra. Dal momento che in questi anni ho fatto battaglie sulla trasparenza, si sta cercando di escludermi da ogni competizione elettorale».

Secondo il consigliere le importanti discussioni sul Piano regolatore e sul porto, comportano molti interessi in ballo e lui, che si autodefinisce personaggio scomodo, «sarebbe più gradito e tenuto a debita distanza».

Continua: «Sto cercando di fare una lista di gente non "riciclata" Prima repubblica,

Il progressista Franco Molinari

non composta da pseudo "massoni" ma persone limpide. E' una scommessa non facile perchè dobbiamo fare in pochissime settimane quello che gli altri hanno fatto in mesi: cerchiamo di vincerla per il bene di Ventimiglia, perchè purtroppo è una situazione veramente pesante». Perchè i compagni dicono a Molinari? Risponde consigliere: «Nel centro-sinistra è stato deciso che qualcuno non si può battere, è meglio allearsi con lui: sono arrivati tanti massoni oppure gente riciclata, c'è un imbarbarimento della politica. Sono molto disgustato. Queste persone non mi vogliono, perchè io li ho sempre combattuti. Quindi stati messi dei veti nei miei confronti». [d. bo.]

«Sopra il mercato? Ufficio»

Bordighera: il candidato Rossi boccia l'idea di fare nuove case

BORDIGHERA. Lorenzo Marzola, commerciante e Giuseppe Rovere, geometra: altri due nomi della lista civica di Emilio Rossi, che sarà presentata al completo la prossima settimana. Il candidato sindaco, intanto, fa sapere di essere a a favore della realizzazione del Comune sopra al mercato coperto e boccia il progetto di costruire alloggi.

Ed è molto critico con la giunta Vignali: «L'attuale Amministrazione si è messa ad asfaltare adesso, all'ultimo mese prima delle elezioni, speriamo che la gente capisca e non guardi queste Hanno poi rispolverato, sempre all'ultimo momento, vecchi progetti, di cui ho sentito parlare vent'anni fa in Comune. Come i parcheggi la Spianata Capo: un piano di cui si parla da tantissimo tempo, che non è mai stato concretizzato». Torna poi al caso del mercato coperto: «L'Amministrazione è arrivata a consegnarlo all'Istituto autonomo popolari, per realizzare appartamenti sopra alle zone dedicate alle bancarelle. Ma ci rendiamo conto, la confusione di ogni mattina dagli ambulanti, come potranno vivere gli abitanti dei nuovi alloggi? Appartamenti che, del resto, sarebbero destinati a diventare seconde case: chi potrà p di comprare alle cifre astronomiche degli immobili di Bordighera, che raggiungono i 12 milioni al metro quadrato? Anche se lo Iacp potrà praticare prezzi ridotti, non saranno mai alla portata di tutti». Nel progetto originale, invece, nel mercato coperto si doveva costruire il Comune: secondo Rossi questa sarebbe la giusta destinazione di questo immobile. Dislocando il municipio in questo edificio centrale, secondo Rossi, si andrebbe incontro alle persone anziane che attualmente sono costrette a raggiungere il Comune nella parte alta della cittadina, l'ufficio Tecnico nel paese vecchio, l'Anagrafe in via Lamboglia. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Apre il nuovo centro sociale frequentato 40 anziani

E' stato inaugurato il nuovo Centro sociale nel chiostro della chiesa di Sant'Agostino, a Ventimiglia. Il Centro è stato raddoppiato, con l'annessione dei locali dell'ex ufficio manifestazioni del Comune. Circa quaranta persone anziane lo frequentano, ogni giorno, dedicandosi ad attività sociali e ricreative.

BORDIGHERA

presentazione per il libro della

Sarà presentato domani, alle 17, nel Centro culturale Chiesa anglicana di via Regina Vittoria, a Bordighera, il libro di Lalla Romano, «In col buon samaritano», edito da Giulio Einaudi. Interverrà il noto scrittore Francesco Biamonti e sarà presente l'autrice.

VALLECROSIA

Torna il mercato in centro opere di artigiani e

Domenica, nel centro storico di Vallecrosia, torna «U cantun de l'Antigu», mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbystica. Per l'occasione sarà anche allestito il «Cantun de l'Artista», con l'esposizione delle opere realizzate dalla pittrice Alda Fagnano di Bordighera.

BORDIGHERA

Iniziativa per i con il coro Clair

L'associazione musicale Trouhar Clair di Bordighera si esibi domani, alle 21, nel centro culturale San Francesco di Ventimiglia alta, con un concerto del femminile. La manifestazione, organizzata dal Comune della città confine, è intitolata «Tutti i grandi sono stati bambini... ma pochi se ne ricordano». L'entrata sarà gratuita.

VALLECROSIA

Cerimonia a Casa Rachele in vista della Pasqua

In occasione della Pasqua, ormai prossima, è stata celebrata nella Residenza protetta p anziani Casa Rachele di Vallecrosia m a seguita da rinfresco. Anche in questa occasione, ogni giorno, la struttura è stata aperta a tutta la cittadinanza. La Fondazione darà inizio entro l'estate ai lavori di ampliamento della struttura. Le richieste ospitalità stanno arrivando sempre più sia per quanto riguarda l'assistenza durante tutta la giornata, sia per l'assistenza diurna presenza nella struttura dal mattino fino alla sera. [d. bo.]

Esperta di dialetto guiderà la «Cumpagnia d'i ventemigliusi»

Una poetessa l'erede di Villa Eletta «console» Rita Zanolla

E' una donna l'erede di Renzo Villa, lo stimato «console» a capo Cumpagnia d'i ventemigliusi, storica associazione che conta il maggior numero di iscritti nella città di confine. Rita Zanolla, direttrice didattica, avrà quindi il compito raccogliere l'eredità lasciata dal popolarissimo e amato Renzo, personaggio di spicco della cultura locale, scomparso lo novembre a 67 anni. La Zanolla succederà alla testa del sodalizio che da sempre si batte per la difesa e la valorizzazione delle tradizioni locali.

L'ha spuntata tra una rosa di «papabili» di tutto rispetto, composta Pierino Sismondini, direttore della compagnia teatrale locale, Giuseppe Palmero, capo dell'Accademia di cultura intemelia, Gianfranco Raimondo, autore due commedie in dialetto intemelio e la professoressa Marisa De Vincenti Amalberti, negli ultimi anni stretta collaboratrice di Villa nella redazione le «La voce intemelia».

Renzo Villa anima della Cumpagnia recentemente scomparso ha trovato l'erede Una donna poetessa guiderà il sodalizio

Rita Zanolla è stata vincitrice prestigiosi concorsi di p sia: con Villa, fondato nelle scuole delle di confine i centri di cultura dialettale. Ora sarà lei a dover seguire l'attività che con tanto entusiasmo e competenza era stata iniziata dallo scrittore e giornalista locale.

Renzo Villa, personaggio dal carattere schivo e discreto, era l'anima culturale e storica di Ventimiglia, uno studioso, uno scrittore, un poeta, ma soprattutto dai solidi e sani principi morali, con una immensa curiosità e grandissimo per la sua terra, mai lasciata. Come molti prevedevano, con la immatura scomparsa ha lasciato un immenso vuoto. L'ex maestro ha dedicato tutta la sua vita alla sua terra, amandola e studiandola in ogni suo aspetto. Ricordarlo è facile e difficile nello stesso tempo: si è occupato un po' di tutti i settori culturali. Oltre ad console rappresentante della Cumpagnia d'i ventemigliusi, quest'anno ai suoi 70 anni di attività, Villa era anche componente della Consulta ligure, l'associazione per la conservazione e la difesa delle tradizioni locali. E' stato fondatore, nel '77, dei Centri di cultura dialettale nelle scuole di Ventimiglia, vicepresidente dell'Unione intemelia e direttore responsabile del mensile «La voce intemelia». Curava i rapporti con il Principato di Monaco per fa ermergere affinità dialettali e culturali.

Borghi

Francese è denunciato

Ubriaco al volante Travolge donna e spacca i vasi

VENTIMIGLIA. Sale con l'au sul marciapiedi, fa cadere diverse fioriere e travolge una passante. Viene poi intercettato dalla Radiomobile e fermato dopo una breve e rocambolesca fuga. E' accaduto l'altra mattina, intorno alle cinque, nella città di confine. L'uomo, in stato di ebbrezza, è un francese di 30 anni, residente a Nizza. Era a bordo della sua Citruen Bx, e stava viaggiando in via Cavour, direzione Francia.

L'autista, ubriaco, è stato denunciato per «danneggiamento, omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza». La donna travolta, una frontaliera che per andare al lavoro, è dovuta ricorrere alle cure del Pronto soccorso di Bordighera per alcune contusioni. La sua prognosi è di una settimana: è stata ferita da alcune schegge di vaso. Può comunque ritenersi fortunata. [d. bo.]

Sedute il 20, 22 e 29

Le aree dismesse delle Ferrovie Dibattito in Consiglio

VENTIMIGLIA. «Le aree dismesse nel Comune di Ventimiglia, indirizzi relativi al protocollo d'intesa Regione e Ferrovie dello Stato»: è uno degli argomenti del prossimo Consiglio comunale di Ventimiglia che si terrà il 20 e proseguirà il e, se ce ne fosse bisogno, il 29. Tanti infatti i temi che dovranno dibattuti dal Parlamentino, dimostrazione che, nonotante il pensiero dei più sia già rivolto prossime consultazioni e alla campagna elettorale, le vita amministrativa prosegue in modo intenso.

Alcuni dei punti all'ordine del giorno: l'approvazione del piano di recupero cromatico nel centro storico, subordinato al Programma Organico di intervento (Poi); l'integrazione della convenzione con la cooperativa Neopolis per l'accertamento dei tributi; la delega al sindaco Berlengiero perchè presenti agli organi competenti la richiesta di riconoscimento di «zona svantaggiata» per i territori agricoli che nel Comune. [d. bo.]

Si apre oggi un'importante rassegna floreale

Mostra dedicata ai bimbi I volti fatti con i fiori

VENTIMIGLIA. «I volti dell'infanzia». E' il della rassegna floreale «Arte e fiori», organizzata dal Comune Ventimiglia e dal Comitato di quartiere città alta. L'esposizione, curata da Annarita Manera e dai maestri francesi Miranda Petrelli e Daniel Pichon, si terrà a partire da oggi (inaugurazione alle 20) fino al 13, Palazzo Biancheri-Galleani i seguenti orari: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 23. Collaboreranno alla manifestazione, che richiama ogni anno migliaia di visitatori, i bimbi delle Elementari di Ventimiglia e il giovane artista Saverio Chieppalone.

Sui contenuti della mostra valga il giudizio critico che compare sui depliant: «In queprotagonista è il bambino stesso, il quale entra nel vissuto quotidiano rappresentandolo con l'immediatezza del sentimento e la plicità dell'espressione. E' l'intero universo fatto di paure e allegrie, di amicizie e solitudini, di mani che s'incrociano, di situazioni create e subite».

Qualche notizia sui partecipanti: Miranda Petrelli lavora come fiorista, da vent'anni, a Montecarlo. Si è diplomata maestra floreale a Parigi, nel 1989. Daniel Pichon proviene invece Cannes. L'anno so si è laureato migliore fiorista di Francia. Si è invece dicato la Coppa di Francia Annarita Manera, il cui bagaglio artistico è influenzato scuola tedesca. Attualmente, per lei, l'arte di comporre con i fiori è un hobby e non una professione.

Proviene dal mondo della pittura Saverio Chiappalone, che risente, nelle sue opere, influssi dadaisti. Rimane in tatto diversi artisti del Ponente ligure e naturalmente qu non ha mancato di influenzarlo. [d. bo.]

GRAND CASINO DE BEAULIEU
SWING CLUB
Domenica 12 aprile
FORMULA NON-STOP
Dalle 15:00 fino all'alba
Tè danzante e notte anni 60
Concorso Rock,Twist, Madisson
Lunedì 13 aprile
GRANDE TÈ DANZANTE
Venerdì 10, Sabato 11 e Domenica 12 aprile
CENA SPETTACOLO
Le Miami
Audrey Carrel (trasformista)
ed i nuovi talenti del trampolino
Tutte le Domeniche
GRANDE TÈ DANZANTE
Dalle 15:00 alle 19:00
Venerdì e Sabato, dalle 21:30
SERATA DANZANTE
con orchestra e Dj

PORTAS LEADER EUROPEO
nel settore del ritrovo di elementi per la casa
SELEZIONA
per Imperia e provincia
VENDITORE TECNICO
ENTRO aprile.
: corso base gratuito, affiancamento sul campo, attività promozionale, pagamenti mensili.
Se cercate un lavoro serio ed a tempo pieno, telefonate ora ufficio al 0184/53.12.65.

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

le Grand Café des Arts
Restaurant
Specia Regionali
Gnocchi alla crema di parmigiano
Capretto arrosto al rosmarino
Fariaata
Tel. 4 93 80 58

COMUNE DI LAIGUEGLIA
Provincia di Savona
Estratto avviso d'asta
Soggetto appaltante: Comune di Laigueglia - via Genova, 2 - 17053 Laigueglia (tel. 0).
Oggetto: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ripristino di via Monaco da Rio S. Sebastiano a via Castello Romano. Responsabile del procedimento: arch. Giulio Marino.
Importo a base d'asta: L. 532.527.790.
Iscrizione A.N.C. - Ca - per importo fino a 750.000.000. Opere scorporabili: Categoria 19C - per importo fino a 00. Categoria 10A - per importo fino a 150.000.000.
Finanziamento dei lavori: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Termine presentazione offerte: entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente alla gara che si svolgerà il giorno 07/05/1998 alle ore
Criterio di aggiudicazione: prezzo più bassa determinato m ibile a prezzi unitari.
Termine di esecuzione: giorni 180 da verbale di consegna lavori.
Garanzie e coperture assicurative: saranno dovute le garanzie e coperture assicurative così come previsto dall'art. 30 della L. 109/94.
I concorrenti possono presentare o sensi dell'art. 13 della L. 109/94.
Il bando integrale è disponibile presso la Comunale - Ufficio Tecnico / Lavori Pubblici - via Genova, 2 - 17053 Laigueglia.
IL SINDACO
Geom. Rag. Silvano

Nouvelles Galeries
MENTONE
APERTURA NON-STOP
dalle 9 alle ore 19.30
NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE
Galeries Lafayette
4 piani al vostro servizio
Piano Terra ..... Trucco • Profumeria
Biancheria intima • Accessori
1° Piano .. Abbigliamento Uomo • Giocattoli
Cancelleria • Mobili da Giardino
2° Piano ..... Abbigliamento Donna
Abbigliamento Bambino
3° Piano ..... Casalinghi • Vasellame
Biancheria per la casa
37 Rue de la République - MENTONE
Tel. 0033 4 93 35 86 70
1 ora di parcheggio gratuito per 100 F di acquisto
Hotel de

Tante proposte: Festival blues di Bordighera, Diano inaugura il Jammin'

Via alla festa con house e jazz

Il disco di Scalambrin, maratona alla Ninfa

Ecco gli appuntamenti per trascorrere in allegria il giorno (e la notte). Alla discoteca Ninfa Egeria si balla fino all'alba, mentre a Bordighera continua il festival Jazz & Blues. A Monaco si inaugura la mostra di arte sacra posbizantina, all'Iguane Café di Nizza si apre la sala per la musica di tendenza. A Diano Marina, s'inaugura il «Jammin' cafè», punto di riferimento per il popolo della notte.

Al Timone, pianobar con Marco: musica Anni '60-'70 latino-americana.

Dalle 22 si potrà ascoltare «live» e segliere fra varie marche di birra al pub La Pinta di via Elba. Nel locale sono serviti anche 50 diversi tipi di pasta.

Al Solito Posto di via Milano ogni venerdì «Lady's Night», con bevande a metà prezzo per le tutte le donne. Il Valerie club propone brani selezionati da dj locali, all'Acqua Salata torna il famoso dj Mario Scalambrin, animatore al Kama Kamà Cainaiore, che presenterà il nuovo disco, sarà il protagonista di una serata underground. Doppio appuntamento al Tangò, con musica latina e dance. Discopub al Blob di Sant'Anna. Oggi, in località Sant'Anna, s'inaugura il «Jammin' cafè»: è l'ex Sos in versione completamente rinnovata. Si tratta di una sala ideale per incontri pre post-discoteca. Resta aperto fino alle 5.

Cena con musica dal vivo al ristorante Il gatto e la volpe della Fondura, l'intrattenitore Gianni Rossi alle tastiere, che proporrà anche giochi.

Al Tatanka club, sul lungomare, selezionati gli ultimi successi dance.

SANREMO Al circolo golf «Gli Ulivi», alle 20,30, c'è l'incontro del Panathlon Club Imperia-Sanremo con il presidente della Federazione Italiana Tennis, Francesco Ricci Pitti. L'appuntamento conviviale, che doveva svolgersi ieri sera ma stato rinviato ad oggi, permetterà di parlare della presenza diffusione del tennis a Sanremo e in Riviera. Dalle fino all'alba, splendide cubiste alla discoteca «Ninfa Egeria» di via Matteotti, dove c'è la festa «Sulla bocca di tutti: balla che ti passa». Ingresso 20 mila lire. Il locale è aperto anche domani domenica. Si danza anche al Disco Loco, vicino al casinò.

Al Palazzo del Parco, alle 21, c'è la seconda serata del festival Jazz & Blues, con il Mediterranean Trio, ovvero Luigi Tessarollo, Dario Deidda Alex Rolle, l'Anthony Paule Blues Band l'armonica di Egidio Juke Ingala in un appassionante «jumping blues». Biglietti a 20 mila lire. Alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, musica house, garage e London con dj Sancho, vocalist il cantante Joeko, e il dj resident Shorty. Animazione con ballerine Mediaset e cubane. Nel centro storico, in via Bastioni 93, è stato aperto il bistrot «A Scibretta»; un locale caratteristico, con ambiente intimo ed accogliente.

MENTONE Al casinò, con una serata di gala, si inaugura il primo tavolo di «Stud Poker».

La rassegna «Printemps des Arts de Montecarlo» apre oggi, alle 11, con l'inaugurazione dell'esposizione di icone postbizantine, che resterà aperta fino al 26 allo Sporting d'Hiver, in piazza del casinò. La collezione è curata da Hélène Ahrweiler: era stata presentata nel 1996 all'Hellenic Center di Londra. E' costituita da icone e oggetti sacri dal '400 al '600, provenienti da Creta dalla Grecia. Al Metropole Palace, alle 20,30, cena l'orchestra da ballo Elemer Duka solistes da Budapest (350 franchi). Alla Cattedrale, alle 20,30, processione del venerdì santo. Nella chiesa di Saint Martin, alle 15, cammino della «Croix méditè».

All'Iguane Café si inaugura la nuova sala di tendenza dedicata ai più giovani: si chiama House Club Evoluzione 3. La conduzione è affidata ad dj Gilles G. La titolare Gilberte Luisi, comunque, continua a puntare sulla musica dal vivo nella sala principale, con i ritmi afro-americani proposti dai Black Beat e dall'artista Dim Cath.

[d. bo.]

Appuntamenti con la dance in Riviera

Il rock dei «Madreblu»

Nuovo appuntamento con il rock italiano alla discoteca Pop 2000 di Diano San Pietro: stasera si esibiranno i «Madreblu», che hanno alle spalle recente apparizione alla rassegna «Sanremo Giovani». Il terzetto Lodi, formato dalla cantante Raffaella Destefano, da Valerio Artusi e Gino Marcelli, entrambi alle tastiere, presenterà i brani dell'album d'esordio, «Prima dell'alba». Sul palco, accompagnati da Silvio Masanotti e Fabrizio Frigeni alle chiterre, Eugenio Mori alla batteria Andrea Filippo al basso. Il gruppo ha punto di forza la capacità di costruire melodie abbinate a sonorità rock, nel caso del singolo «Gli angeli», promozionato anche da un video trasmesso Mtv. Tra gli altri titoli, «Ego», «Prendimi la vita», «Il viaggio», che si ispirano a sonorità d'oltre confine. Hanno anche realizzato sofisticata versione di «Don't you (forget about me)» dei Simple Minds, per la registrazione di una puntata di «Night Express» andata in onda su Italia 1 all'inizio mese scorso. Il biglietto per la serata, comprensivo di consumazione, costa 15 mila lire. Il 24, nel locale di via Seassari Ughi sono attesi gli Aching Babies, «cloni» romani degli U2. [e. f.]

LE PRIME DI PASQUA

Il [illegible] di Claudia Koll al cinema

Film italiani alla [illegible] le prime in provincia. Le novità di Pasqua comprendono «Cucciolo», che affianca l'affascinante Claudia Koll (nella foto), ex musa di Brass, al divertente Massimo Boldi: è programmato alla sala dell'Ariston Roof a Sanremo. E' una tipica pellicola «delle feste», rivolta in particolare ai bambini. Il Ritz, sempre nella città dei fiori, propone «I miei più cari amici» del «toscanaccio» Alessandro Benvenuti, con Eva Robin's, Athina Cenci, Vito, Zuzzurro Gaspare. Il curioso «Un topolino sotto sfratto» è proiettato al Centrale Imperia e al Tabarin Sanremo. I divi di Hollywood Dustin Hoffman e Robert De Niro recitano in «Sesso e potere», al Centrale di Sanremo. [e. f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	47	74	35	45	17
	104	89	76	45	44
CAGLIARI	9	15	28	20	59
	72	70	60	59	56
FIRENZE	74	81	18	58	66
	102	79	75	68	63
GENOVA	71	59	1	60	25
	87	80	64	52	51
MILANO	41	9	18	15	35
	84	76	74	69	65
NAPOLI	58	48	51	39	2
	73	70	59	57	55
PALERMO	15	66	53	70	65
	90	85	81	63	56
ROMA	21	52	62	58	22
	91	81	77	76	64
TORINO	82	57	55	35	34
	113	70	60	59	56
VENEZIA	11	25	19	35	42
	78	77	58	52	50

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 - 20 - 34 - 55 - 81 - 78 - 46
- 58 - 43 - 18 - 87 - 2 - 85

2 combinazioni

L. 5600 - 73 - 88 - 90 - 1 - 56 - 13 - 17

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 15 - 83 - 44 - 73

224 combinazioni - varianti = 10 - 13 - 32 - 48 - 57 - 62 - 88 - 45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 50 Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli stessi sistemi:

50-34 50-76 50-18 50-44 50-88;
50-56 50-55 50-29 50-13 50-90;
50-11 50-27 50-56 50-60 50-78;
50-68 50-10 50-23 50-39 50-70;
50-25 50-64 50-46 50-42 50-62;
50- 1 50- 3 50-16 50- 9 50-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 61 (0); Cagliari 84 (1); Firenze 4 (2); Genova 81 (2); Milano 69 (1); Napoli 47 (1); Palermo 75 (0); Roma (0); Torino 83 (5); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 in frequenza sulla ruota Firenze:

74-11 74-51 74-32 81-71 81-83;
74-82 74-52 74-75 81-22 81-45;
74-10 74-46 74-26 81-20 81-76;
74-86 74-77 74-87 81-47 81-57;
74-71 74-81 81-11 81-51 81-32;
74-22 74-76 81-62 81-52 81-75;
74-23 74-45 81-10 81-46 81-26;
74-47 74-57 81-88 81-77 81-87.

cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Palermo:

80-81-82 81-82-85 83-84-86;
80-81-83 81-82-86 83-84-87;
80-81-84 81-82-87 ;
80-81-85 81-82-88 ;
80-81-86 82-83-84 84-85-87;
80-81-87 82-83-85 84-85-88;
80-81-88 82-83-86 84-85-89;
80-81-89 82-83-87 85-86-87;
81-82-83 82-83-88 85-86-88;
81-82-84 83-84-85 85-86-89.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27,

La rassegna imperiese propone anche spettacoli in omaggio a Govi e a Dario Fo

Cavour, Daniele Luttazzi in «Tabloid»

Il comico della tv inaugura «Cabaret, amore mio»

IMPERIA. Alla presentazione della rassegna «Cabaret, amore mio» avrebbe dovuto intervenire anche lui, ma il forfait di Daniele Luttazzi, legato a questioni di orario, è stato compensato dalla spumeggiante presenza di Massimiliano Iacobucci e Carla Nattero, i due assessori alla Cultura della Provincia e del Comune di Imperia che, sebbene politicamente divisi (di An lui, del pds lei) hanno rivaleggiato in battute, al punto da prenotarsi una ribalta per la prossima edizione della rassegna comica, sulla quale si alza questa sera il sipario.

L'appuntamento è per le 21,15 teatro Cavour. In scena, un vecchio (si fa per dire) beniamino del pubblico, quel Daniele Luttazzi, tele-personaggio «cult» di una trasmissione seguitissima dai giovani, e solo, come «Mai dire gol», che dopo il «tutto esaurito» dello scorso anno con «Sesso con Luttazzi», torna a Imperia con «Tabloid», uno spettacolo gustoso e godibile, dove si propone nelle vesti improbabile conduttore di telegiornali ai confini della realtà, che esordisce affermazioni del genere «il tg andrà in onda in forma ridotta per venire incontro alle vostre capacità mentali».

«Tabloid» e Luttazzi veleggiano felicemente il pienone, come nel '97: ma, ricorda Andrea Falciola del Cinema Centrale, che organizza la rassegna, «resta ancora qualche biglietto disponibile». E non c'è solo Luttazzi: «Gli altri spettacoli in cartellone sono, se possibile, più irriverenti», precisa Bruno Astori, il direttore artistico «Cabaret, amore mio». Il 7 maggio al Centrale dalla trasmissione tivu «Le iene», arriva Dario Cassini (fratello del più celebre Riccardo, quello della «Nutella») con «Sesso scritto e orale» e il 29 al Cavour tocca a Jacopo Fo con «Lo Zen e l'arte di scopare».

Ma rassegna non si esaurisce qui e sarà completata altri due progetti», fanno rilevare Iacobucci e Nattero: l'omaggio a Gilberto Govi, attraverso «I menezzi pe maja 'na figgia» con compagnia genovese di Mario Cappello (Cavour, aprile) e la proiezione del film «Che tempi» (Centrale, 29 aprile); e quello a Dario Fo («Si può arrivare al Nobel per la letteratura anche dal teatro comico», osserva Iacobucci), con il «Mistero [illegible], interpretato da uno straordinario Mario Pirovano (Cavour, 22 maggio) e la proiezione di «Storia di una tigre» di Fo e di un video dell'Istituto d'Arte (Centrale, giugno).

[illegible] Delfino

Con «Tabloid» il comico tv Daniele Luttazzi inaugurerà questa sera al Cavour la rassegna «Cabaret amore mio»

PASSERELLA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. Rassegna «Cabaret, [illegible] mio»: Daniele Luttazzi in «Tabloid». Orario: 21,15. Lire 30.000 platea; 25.000, gall.; rid. solo galleria L. 20.000.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Un trampolino sotto sfratto.** Or.: ; 22,30. 10.000; 7000.

SANREMO

ARIETE. Tel. 293.620. **Sfera.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 282.745. . Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Will Hunting-Genio ribelle.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. . OGGI RIPOSO.

[illegible] MARTINA

Tel. 495.930. **La [illegible] di** . Or.: 20,20; 22,40. Lire 9000; 6000.

[illegible]

. Tel. 506.060. **La maschera di** . Or.: Inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF. Tel. 506.060. **I più cari amici.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

- 1. Tel. 506.060. **Anastasia.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

- Sala 2. Tel. 506.060. **Aprile.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Cucciolo.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000;

. Tel. 507.070. **[illegible] di potere - Wag the** Orario: inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 12. ; 7000.

ITABARIN. Tel. 507.070. **Un topolino sotto** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. **Sfera.** Or.: zio 15,30 ultimo 22,30. 12.000; 7000.

CAPEO. 662.333. **Titanic.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

Tel. 640.263. Orario: 16,30; 18,30; 20,30. **Titanic.** Ore 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Sesso e potere.** Ora- : 20,30; 22,30. (Fest. e pref. anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

. 51.419. **[illegible] di ferro.** Ore 20,15; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 50.997. **topolino sotto** Ore 20,30; 22,30. Fest. e pref. 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000;

TEATRO OGGI RIPOSO.

ASSIL. **La maschera di ferro.** Or.: ; . Lire 8000; 6000.

Tel. 692.910. **Un topolino to sfratto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000;

A Monaco 4 giorni di gare, gimkane musica: ospite Gloria Gaynor

Ferrari, un mito in passerella

Meeting con le rosse di Maranello: 120 iscritti

MONACO. Pasqua all'insegna dei motori nel Principato con un raduno eccezionale di Ferrari. Fino a lunedì 14 aprile oltre 120 bolidi di Maranello faranno passerella lungo le strade Monte Carlo, provenienti da tutta Europa.

Il Meeting Ferrari è alla seconda edizione e si ripresenta con alcune importanti novità che promettono grande spettacolo per il pubblico e gli appassionati di motori. Il cast è veramente prestigioso con i modelli più riusciti e prestigiosi: trentanove F355, sei 456 GT, undici F40, sei F50, quattro Testarossa, tre Mondial T, cinque 348 TS, tre 512 TR, una Spider California. Arrivano da Francia, Italia, Svizzera, Belgio, Austria, Gran Bretagna, Spagna, Paesi Bassi. E proprio l'Italia vanta il maggior numero di vetture iscritte, oltre 70 quest'anno.

Alcuni partecipanti hanno deciso di percorrere più di 1800 chilometri a bordo delle loro Ferrari per non mancare all'appuntamento. Il programma, denso di impegni, unisce motori e mondanità approfittando cornice esclusiva che il Principato mette a disposizione. Gara, gimcana, concorso di eleganza e poi cocktails, galà e spettacolo. Tutto sapientemente miscelato per una quattro giorni senza precedenti.

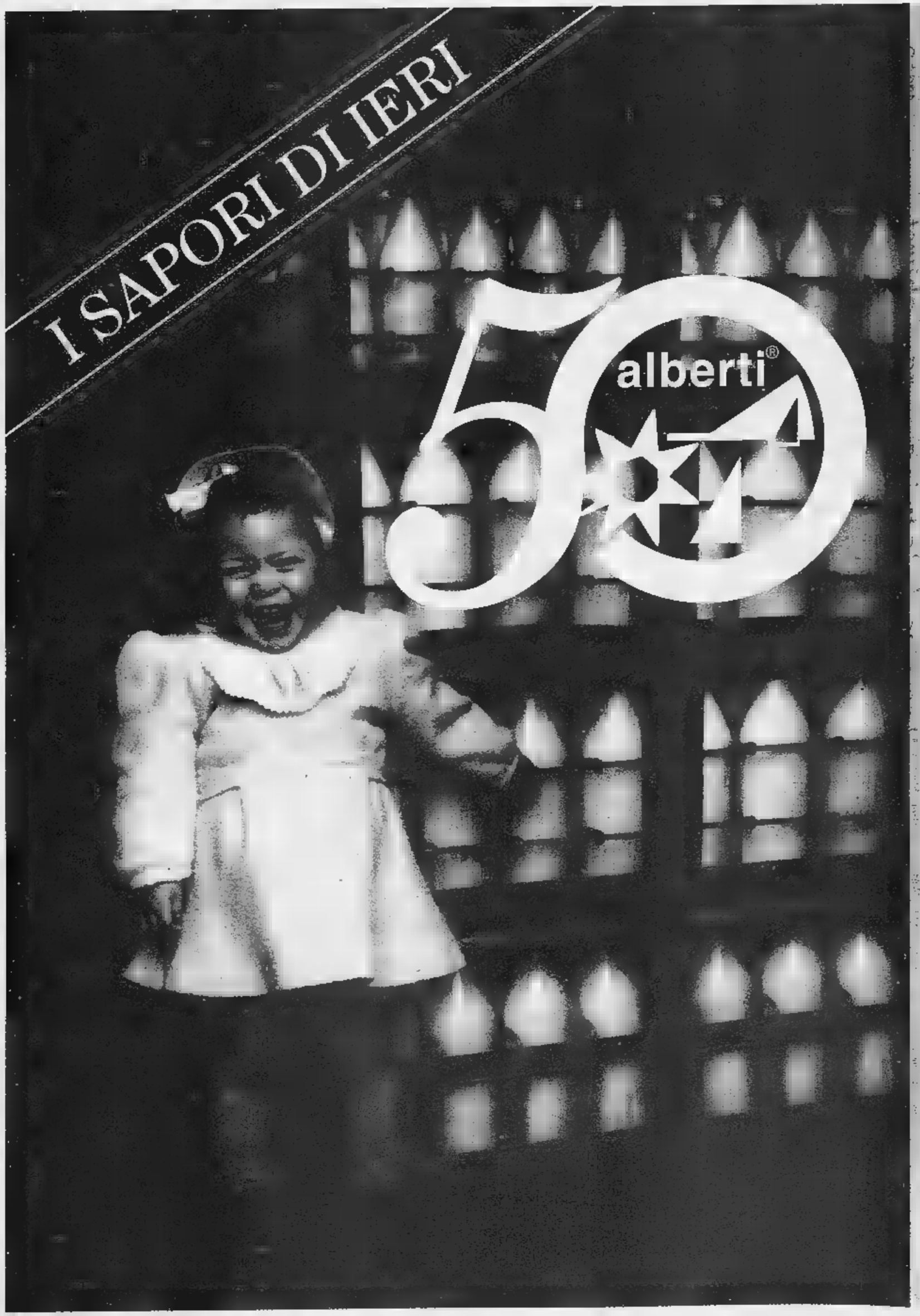
Tre i trofei in palio per i primi classificati nelle categorie Classe (F300), Super Cl (F40-F50) e Classe Storica (Ferrari d'epoca). Si tratta di volanti in argento di 32 di diametro su una base in cuoio creati appositamente Schadoni. Altri due più grandi e sempre in argento andranno al vincitore assoluto e l'altro sarà rimesso in palio ogni .

E nelle intenzioni degli organizzatori c'è la volontà di riproporre il raduno per i prossimi 10 anni, articolato in due appuntamenti: uno a Monaco sempre nel periodo Pasqua l'altro in trasferta. Quest'anno sarà in Grecia dal 17 al settembre. Il raduno monegasco comincia alle 10 di oggi sul porto, davanti all'Automobile Club per poi raggiungere la Piazza del Casinò. Domani alle 10.15 partenza della gimcana, effettuata in parte lungo il tracciato della Formula Uno. Segue Ferrari Porsuit, una divertente prova di inseguimento con le auto in corsa a 30 secondi l'una dall'altra.

La il gran galà allo Sporting Club performance Gloria Gaynor.

Domenica in programma il concorso d'eleganza sulla Piazza del Casinò a partire dalle 15. Infine lunedì, giro del Principato e sosta a Palazzo Grimaldi sul Rocher.

[illegible]


I SAPORI DI IERI
alberti
50

1948
1998
consumarsi entro
best before:
a consommer avant:
mindestens haltbar bis ende:
LATTE FRESCO PASTORIZZATO INTERO OMOGENEIZZATO
alberti
latte fresco
ITALIANO
PASTORIZZATO
INTERO
OMOGENEIZZATO
La qualità di questo latte è garantita dalla nostra scrupolosa cura nel selezionare il prodotto all'origine e dall'alta tecnologia degli impianti utilizzati nei cicli di lavorazione
SELEZIONATO E PASTORIZZATO
DALLA S.A.S.
G. Alberti & C.
IMPERIA - TEL 8148
LA QUALITÀ DI SEMPRE
preview consulenza e servizi
CR&A OFFICINA
Design: Claudio Roggero • Fotografia: Max Mencarelli

seven

ULTIMI GIORNI!

SKONTISSIMA

ULTIMI GIORNI!

PASQUA 98

SUPER BASKO

Ecco gli ultimi 4 prodotti protagonisti

CON UNA SPESA MINIMA DI 50.000 LIRE

OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA SAGRA
lt 1
4.500
FINO AL 12 APRILE!

CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ORO
gr 250 x 2
8.000

CON UNA SPESA MINIMA DI 100.000 LIRE

OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA SAGRA
lt 1
2.000
FINO AL 12 APRILE!

CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ORO
gr 250 x 2
4.000

CON UNA SPESA MINIMA DI 50.000 LIRE

6 BOTTIGLIE DI ACQUA NATURALE LEVISSIMA
da lt 1,5
2.000

FINO AL 12 APRILE!

WHISKY GLEN GRANT
ml 700
16.500

CON UNA SPESA MINIMA DI 100.000 LIRE

6 BOTTIGLIE DI ACQUA NATURALE LEVISSIMA
da lt 1,5
500
FINO AL 12 APRILE!

WHISKY GLEN GRANT
ml 700
13.000

Esempio: se hai effettuato una spesa di 58.000 lire puoi avere due confezioni di Caffè Lavazza Qualità Oro a 8.000 lire, oppure uno degli altri prodotti protagonisti al prezzo indicato; se hai effettuato una spesa di 150.000 lire puoi avere due confezioni di Caffè Lavazza Qualità Oro a 4.000 lire, oppure uno degli altri prodotti protagonisti al prezzo indicato; se hai effettuato una spesa di 200.000 lire puoi avere due confezioni di Caffè Lavazza Qualità Oro a 4.000 lire, oppure uno degli altri prodotti protagonisti al prezzo indicato.

...E LE BELLE SORPRESE NON SONO FINITE!

COLOMBA MELEGATTI
kg 1
6.990

Fino al 12 Aprile da SuperBasko trovi questi prodotti
- *prezzi festosi*
- *tante altre offerte eccezionali.*

COLOMBA BAULI
kg 1
6.990

ACQUA NATURALE VERA
lt 2
640
ANZICHE' 740
al lt 320

ASTI SPUMANTE DOC GANCIA
ml 750
5.840
ANZICHE' 7.790
al lt 7.786
-25%

PASTA DI SEMOLA AGNESI
DIVERSI FORMATI
gr 500
1.090
ANZICHE' 1.540
al kg 2.180
-30%

OLIO D'OLIVA BERTOLLI
lt 1
5.990
ANZICHE' 7.940
al lt 5.990
-25%

Buona Pasqua insieme a noi!

Domenica 12 Aprile *tutti i punti vendita SuperBasko*
saranno **aperti dalle 8.30 alle 12.30**

Da domani ■ Pasquetta la piscina del palasport ospita l'importante competizione

Loano Cup, 16 nazioni al via

Tre giorni di show con il nuoto sincronizzato

[illegible]

Pallanuoto

La nuova Italia prova in Francia

Non c'è il rischio di pagare dazio e il c.t. dell'Italia Ratko Rudic per il 15° torneo internazionale di Francia ha effettuato una mezza rivoluzione. Ha mostrato nello scegliere i [illegible] (poi diventati 14 perchè il posillipo Bencinvenga si [illegible] infortunato) quel coraggio che molti si attendevano o confidava- [illegible] fosse applicato ai mondiali.

Così non [illegible] stato e la magra rimediata ancora brucia sulla pelle degli appassionati [illegible] pallanuoto. L'esagonale di Francia è la prima tappa [illegible] una lunga serie di esperimenti: per un appuntamento veramente importante c'è tempo più di un anno (gli Europei a Firenze), nel [illegible] ci sono solo i poco appetibili Goodwill Games in Russia. Tra mercoledì e oggi ci giochiamo l'ingresso in semifinale con Slovacchia, Stati Uniti [illegible] Russia.

Le prime due affronteranno in ordine [illegible] classifica inverso le prime due dell'altro girone (Russia, Kazakistan Canada [illegible] Francia). I cugini di Oltralpe hanno organizzato le cose per renderci la trasferta il più disagevole possibile: il torneo ha lasciato la Provenza dove [illegible] [illegible] ospitato nelle precedenti due edizioni ed [illegible] tornato a vagabondare tra Atlantico (Bordeaux e La Rochelle) [illegible] Ile de France (Sarcelles a pochi chilometri [illegible] Parigi). Per esempio ieri sera abbiamo giocato a La Rochelle con gli americani stasera siamo [illegible] Bordeaux [illegible] i tedeschi. La più sorpresa tra le sorprese è Onofrietti che pochi anni fa languiva in serie B con l'Imperia. Lo ha lanciato in Nazionale la cura Mistrangelo. [d. s.]

LOANO. Sono sedici le nazionali iscritte alla «Loano Syncro Cup» in programma da domani a Pasquetta al palazzetto dello sport. La manifestazione, approdata all'edizione numero quindici, [illegible] organizzata dalla Doria Nuoto 2000 in collaborazione [illegible] la Federazione Italiana Nuoto e si avvale del patrocinio del Comune.

Nei tre giorni di gara la nazionale italiana, diretta [illegible] Kathreen O'Brian ed allenata [illegible] Paola Celli e Loredana Monticco, [illegible] chiamata a recitare un ruolo da protagonista anche se dovrà fare i conti con le altre rappresentative (Austria, Canada, Colombia, Croazia, Egitto, Francia, Germania, Grecia, Repubblica Ceka, Kazakistan, Monaco, Slovacchia, Spagna, Svizzera ed Ungheria) che, a livello giovanile, stanno improntando la preparazione in vista di Sidney 2000. La compagine [illegible] si presenta competitiva e può vantare nel suo organico [illegible] due esponenti liguri, Barbara Tincani (Athena Savona) [illegible] Emanuela Rivarola (Pro Recco), quest'ultima una delle «punte» del Solo.

Le [illegible] convocate arrivano un po'da tutte le società italiane e sono: Laura Bianchi, Barbara Crocetti, Monica Cirulli, Giulia Paliani, Elisa Plaisant, Ada Queirolo, L[illegible] Zaffalon, Laura Nobili, Linda Marabello, Joey Paccagnella, Cristina Parente [illegible] Anna Parrone. Come detto nel «Solo» sarà presente la genovese Rivarola mentre l'altra esponente azzurra sarà Lorena Zaffalon mentre nel «Duo» saranno presenti Laura Bianchi e Barbara Crocetti. Per quanto riguarda la «Squadra» sicura la presenza delle due liguri. Afferma Kathreen O'Brian, ancora una volta al ti- [illegible] della compagine azzurra: «La Syncro Cup è uno dei primi appuntamenti della stagione dove è possibile registrare delle sorprese. A Loano l'elenco delle nazionali iscritte [illegible] davvero notevole, quasi da campionato del mondo. E poi non dimentichiamo che da questa rassegna in pratica inizia il lungo cammino in vista delle Olimpiadi di Sidney in programma tra due anni. Il livello del nostro sincro? Decisa- [illegible] alto [illegible] possono dimostrare alcuni recenti risultati. Ed [illegible] indubbio che le potenzialità [illegible] ancora numerose grazie anche [illegible] lavoro svolto dalle società, come quelle liguri da sempre impegnate per la crescita di questo sport».

La rassegna sarà seguita anche dalle televisioni, in particolare dalla Rai che irradierà un ampio servizio nel «Pomeriggio sportivo» di martedì che inizia alle 15,30 sulla Terza Rete.

Guglielmo Olivero

IL PROGRAMMA

Le prove e gli orari

La lunga tre giorni della «Syncro Cup» avrà inizio domani mattina alle 9,30 con le Eliminatorie del Solo che occuperanno lo spazio fino a mezzogiorno. Poi riposo fino alle 16 quando sarà la volta del «Doppio», anch'esso con il programma eliminatorio. Il giorno [illegible] Pasqua il «clou» [illegible] concentrato nel pomeriggio con un interessante [illegible] che prenderà il via alle 15,45 con lo spettacolare esercizio a «Squadre», anch'esso alla fase eliminatoria. Poi, alle 18,15, la prima finale in programma, quella del «Solo» seguita dalla cerimonia di premiazione. Il tutto si concluderà intorno alle 20. Lunedì 13, giorno di Pasquetta il gran finale che avrà il momento clou in mattinata (10,30) con la finale della «Squadra» (con la speranza che la nazionale [illegible] reciti [illegible] parte da protagonista). Poi, alle 16, la finale del doppio seguita dall'assegnazione del «Trofeo Loano Synchro Cup» alla nazionale con il maggior punteggio. [g. o.]

LE REGATE DI SANREMO

Paura [illegible] prove [illegible] campionato [illegible] Mediterraneo

Mare grosso [illegible] vanto hanno battuto le regate in corso [illegible] Sanremo. Ci sono stati attimi di paura per la [illegible] da prova del 16° Campionato del Mediterraneo della classe Soling scattato mercoledì [illegible] per la prima prova del Criterium Preolimpico di Primavera per le classi Snipe e «49er» partito ieri. Numerose imbarcazioni di quest'ultima classe hanno subito danni, [illegible] uno dei membri dell'equipaggio italiano Bodino-Bodino [illegible] stato colto da collasso da raffreddamento, fortunatamente [illegible] forma leggera. Fra i Soling ha vinto la prova l'equipaggio formato da Enrico Chieffi e dai sanremesi Flavio Grassi e Luca Albarelli; fra i «49er» successo dei finlandesi Forsman-Forsman; fra gli Snipe hanno vinto gli italiani Bari-Bertanzon. Le regate si concluderanno domani. [b. m.]

Giovanili di nuoto

Un bronzo alle ragazze di Imperia

RAPALLO. I giovani talenti della Rari Nantes Imperia continuano a mietere risultati positivi. Archiviata la positiva avventura ai campionati italiani giovanili, svoltisi proprio nella vasca imperiese, [illegible] nuotatori biancazzurri sono tornati [illegible] primeggiare [illegible] livello regionale. Negli «Assoluti» svoltisi a Rapallo la Rari schierava quattro atlete che hanno ottenuto la medaglia di bronzo nella staffetta 4x100 stile libe- [illegible] femminile, per la gioia dei tecnici imperiesi: «Le nostre ragazze continuano a primeggiare, segno che il lavoro svolto in questi anni nel settore giovanile comincia a dare i risultati sperati, [illegible] non solo a livello regionale».

Protagoniste dell'impresa Federica Atzori, Marta Buonamini, Manuela Ricciotti e Martina Bozzano che, con il tempo di 4'16'7, hanno sfiorato il secondo posto.

Rilevanti anche i risultati individuali delle quattro nuotatrici della Rari, sempre più ai vertici del nuoto ligure. Federica Atzori si [illegible] piazzata quarta nei 200 farfalla in 2'31'3, [illegible] identica posizione ha ottenuto Buonamini nei 50 stile libero, ma hanno centrato piazzamenti positivi anche Ricciotti e Bozzano, rispettivamente nei 100 rana (1'23'00) [illegible] 50 stile libero (29'81).

La Rari nantes Imperia si è messa in mostra anche nel settore Propaganda, la cui terza prova regionale si [illegible] svolta ad Arenzano. Elena Giuliani ha ottenuto il primo posto nei 25 delfino e la terza posizione nei [illegible] dorso. Tra i maschi si sono messi in grande evidenza Pietro Strafforello, primo nei 25 delfino, [illegible] Emanuele Franco, che ha vinto in due specialità: [illegible] delfino e 50 dorso.

La [illegible] [illegible] Arenzano ha visto protagonista anche la categoria «Squali», [illegible] [illegible] volta giunta alla terza tappa stagionale. Gli atleti imperiesi hanno ottenuto ottime prestazioni nei 50 dorso e 25 delfino grazie a Peirano, Corallo, Lore, Fer- [illegible] ri, Lajolo, Neri, Rivera e Schiavo. [l. a.]

Minigolf Sanremo

E' Morello il nuovo «re» della Riviera

SANREMO. Continua il momento magico per [illegible] Minigolf Club San Romolo [illegible] cui atleti sono stati i grandi protagonisti della terza gara nazionale, valida per la classifica individuale italiana [illegible] punti, disputata sulla pista del Club Quadrifoglio [illegible] Arma di Taggia.

E sono stati proprio i giocatori del sodalizio armese i grandi antagonisti di quelli sanremesi. Un derby in piena regola. Il Minigolf Club San Romolo non solo ha vinto la classifica finale a squadre [illegible] la classifica assoluta, ma ha anche stabilito due record di campo, sia sui due giri con 241 colpi, che sui tre giri con 363 colpi.

Nella classifica assoluta a vincere è stato Stefano Morello dopo un'appassionante battaglia, fino all'ultima buca, con Edy Franceschini (M.C. Quadrifoglio) campione italiano in carica. Una sfida appassionante. Morello ha vinto con [illegible] colpi [illegible] nessun errore; anche Franceschini ha ottenuto [illegible] colpi ma [illegible] due errori che gli sono stati fatali. Per Morello una rivincita: nel 1997 era stato Franceschini a prevalere, nella classifica tricolore, per un solo colpo proprio [illegible] Morello. Al terzo posto Alessandro Biagioni del Minigolf Club Rapallo; ottimo anche [illegible] settimo posto assoluto di Enrico Serafini, appena promosso in serie A che ha concluso con 93 colpi e 4 errori.

Nella seconda categoria maschile vittoria di Antonio Ciccarelli (M.C. Quadrifoglio) con 92 colpi [illegible] 4 errori; nella secon- [illegible] categoria femminile prima vittoria per Enrica Borfiga (M.C. San Romolo) con 113 colpi e 12 errori.

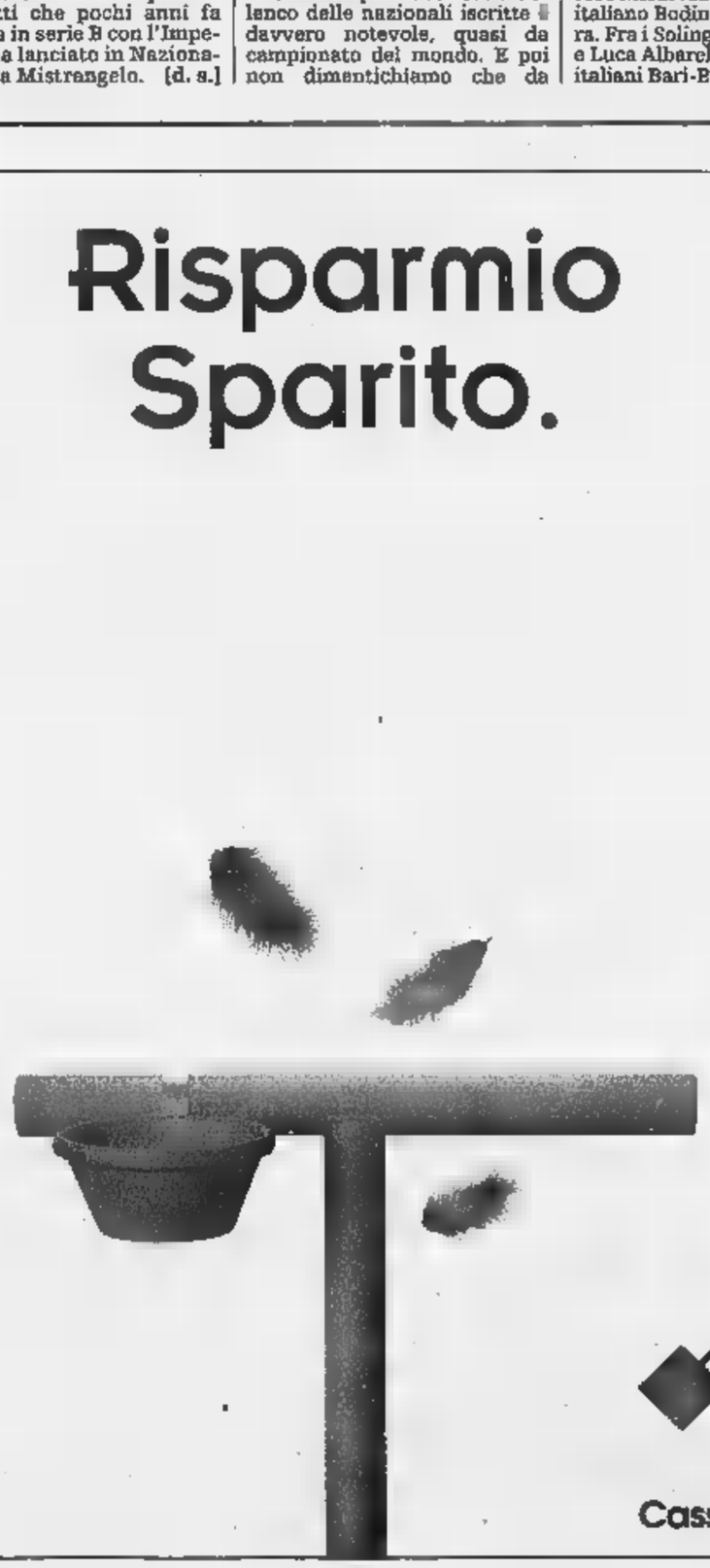
Nella classifica a squadre ha vinto lo stesso Minigolf Club San Romolo (Serafino, Morello, Bergaglia, Dal Monte e De Petri) con 363 colpi. Anche qui battaglia [illegible] i «cugini» armesi. Al secondo e terzo posto, rispettivamente, la seconda squadra del M.C. Quadrifoglio con 370 colpi e la prima squadra dello stesso M.C. Quadrifoglio con 373 colpi. [b. m.]

Risparmio Sparito.

Risparmio Gestito Banca Carige.

I [illegible] NON VOLANO PIÙ DA SOLI, oggi hanno bisogno [illegible] cure, tempo e conoscenze approfondite. Quindi può essere molto utile l'aiuto [illegible] chi il risparmio lo gestisce da sempre.

- Per questo abbiamo creato **PROGRAMMA CARIGEST** che vi consiglia [illegible] fare, come fare e quando farlo per evitare che il vostro risparmio perda terreno.
- Con **PROGRAMMA** [illegible] un gruppo di esperti gestisce il vostro risparmio d'accordo con voi e per vostro conto, tenendovi sempre informati.
- Le soluzioni possono essere molte: dipendono dalle vostre esigenze. Ma, in ogni caso, siete certi che il vostro risparmio è in mani sicure ed esperte. Chiedete informazioni agli sportelli Carige.

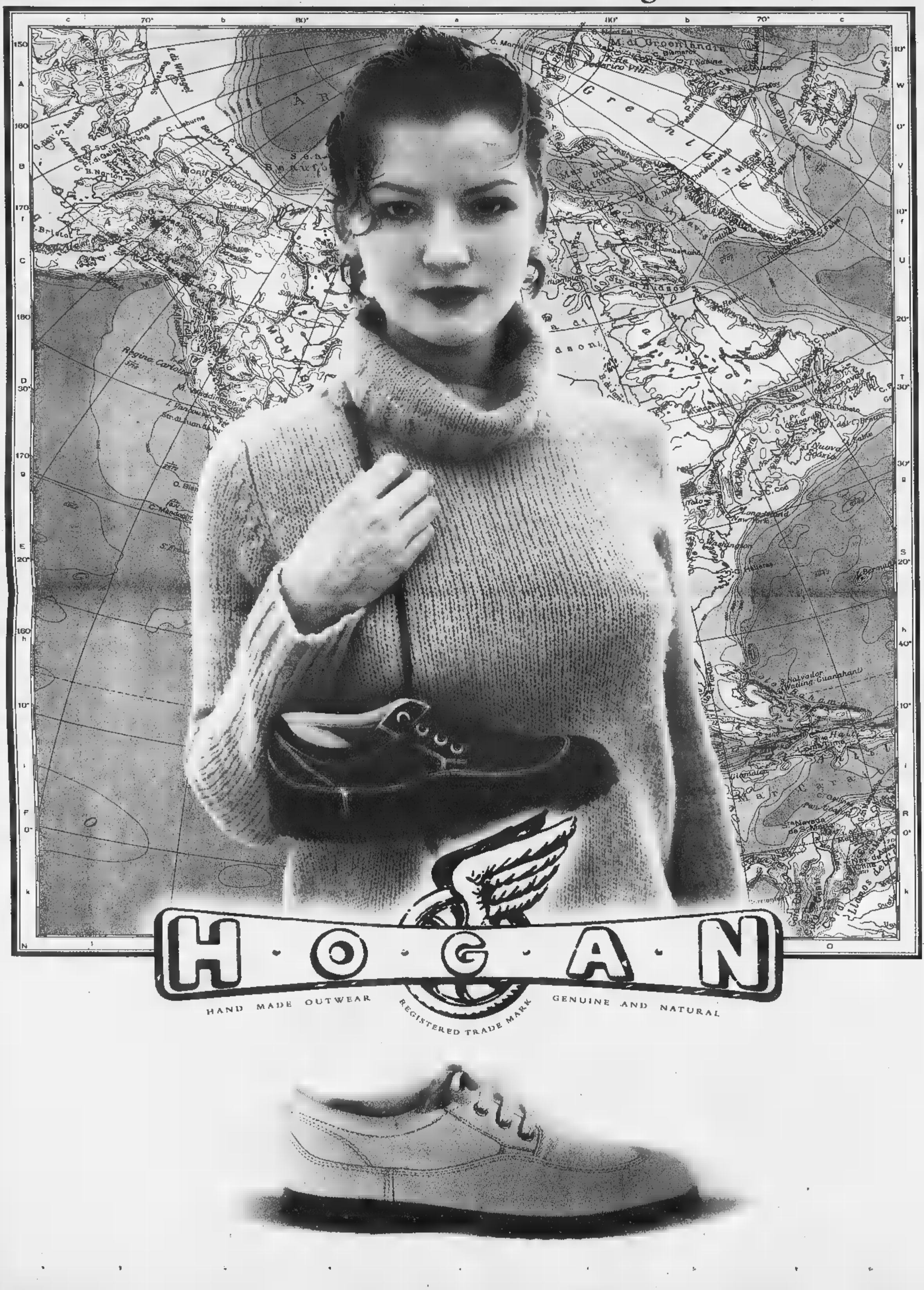


PROGRAMMA CARIGEST

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia

pixcom

Actress **Gretchen Mol** with her **Hogan** shoes.



CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

EFF. COM. LEGGE 60

ANDORA VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COMPONIBILI
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI dal 30% al 60%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Al termine di una giornata nervosa il colpo di scena nella crisi del Comune

L'ex assessore scrive a Castellani

Una lettera ancora segreta: contiene le scuse?

Stefano Alberione ha scritto al sindaco. Un lungo confronto con i dirigenti di Rifondazione, poi via la lettera, di pugno, per Valentino Castellani. Sono le 20 di una interminabile giornata, la prima di Alberione ritornato «cittadino», con l'ufficio a Palazzo Civico già somberato. La settimana di passione della coalizione di centro-sinistra imbrattata dagli squatter, per concludersi, e, alla fine, Pasqua potrebbe riportarle la pace. Comunque andrà, non ci sarà tregua, invece, dalle opposizioni. Il Polo, Cdu, la Lega Nord, ieri, hanno detto a Castellani e compagni di farsi da parte: «I torinesi devono tornare alle urne, la crisi di Torino ha bisogno di governo capace», e per raggiungere l'obiettivo si adopereranno in riunioni con parti economiche, sociali, le città», ha annunciato Raffaele Costa, pronto a ripartire nella corsa a sindaco.

E' un susseguirsi di colpi di scena. Fino 17,30 dopo due lunghissime riunioni (prima con la giunta, e poi con i capigruppo e con i segretari della maggioranza), il sindaco aveva espresso considerazioni pesantissime sul suo ex sore: «Finora Alberione ha riconosciuto avere commesso un errore, non ha usato parole di scusa di fronte alla città, per avere interpretato male il suo ruolo ed avere esposto le istituzioni ad interpretazioni ambigue da parte dei cittadini. Questo è un macigno che non posso ribadire, perché a spetta il compito tutelare l'autorità dell'istituzione, che governa la città», solo la conclusione è ben augurante: «Io voglio sperare che abbiamo tutti il senso di responsabilità e il buon senso, perché difficoltà di questo tipo alla fine rientrino». Sarà così?

Dagli alleati, 15, gli erano giunte parole di conforto: «Castellani, hai fatto bene», aveva detto Giovanni Porcellana (ppi), «Avanti per questa strada!», Michele Paolino (alleanza per Torino). Sorrisi complici da Silvio Viale (Verdi), Beppe Borgogno (pds). Pure i dirigenti di Rifondazione, Claudio Caron, Fulvio Griffa e Mariangela Rosolen riconosciuto che l'impostazione del sindaco era corretta. Una marcia indietro di Rifondazione? No, visto che l'atteggiamento di Eleonora Artesio, «confermatissimo», stato contrario di quello di Alberione: Artesio non aveva partecipato al teo perché amministratore civico e che perché il partito torinese aderito all'iniziativa dei centri sociali. Ma Alberione motiverà un eventuale ripensamento sul suo gesto rispetto al segretario nazionale Fausto Bertinotti che gli aveva garantito copertura?

All'uomo politico, il sindaco avegià lanciato un'ancora di salvataggio: «Nessuno mette in discussione le opinioni personali di Alberione, gli è stato contestato che a sfilare in quel corteo poteva un amministratore di questa città, non a un corteo di quel tipo, ha aggiunto ieri Castellani. Ha spiegato che cosa è partecipare alla manifestazione dei lavoratori del Primo Maggio, un'altra a quella di sabato scorso.

Castellani «peserà» oggi la lettera di Alberione e di Rifondazione, poi (forse, dopo Pasqua) lo farà i gruppi di maggioranza. E, se tutto andrà bene, con loro preparerà anche la visita del presidente del Consiglio, Romano Prodi. Un altro rebus: «Sono esterrefatto - detto ieri - che qualcuno parli a nome del premier. E' irrispettoso. A ha detto che verrà a Torino, non per una visita di cortesia, per misurarsi temi dello sviluppo della città. Il futuro dell'Italia in Europa si gioca, in parte, su una regione come il Piemonte».

Luciano Borghesan

PROVINCIA COINVOLTA

Radio Blackout, polemica

Un'interrogazione del Polo in Provincia Radio Blackout. Giovanni Bressano, che lavora nell'ufficio stampa di Palazzo Cisterna, il direttore della «voce» vicine agli squatter e ai centri sociali. Beppe Cerchio (Cdu) e i capigruppo del centro-destra chiedono alla presidente Mercedes Bresso di esprimersi sulla «compatibilità etica dei due ruoli ricoperti da Bressano». spiega di accettato di dirigere il giornale radio invito di un amico, ex militante di Lotta Continua, solo perché credo nella libertà di stampa». In due lettere alla «voce» chiede una sua sostituzione alla direzione, «e mi dimetterò comunque subito non saranno da loro condannati il pestaggio fascista di cui è stato vittima il corrispondente dell'Ansa Daniele Genco ogni altra violenza». La presidente Bresso ha dichiarato che «Bressano esercita un diritto garantito costituzionalmente e regolato da norme contrattuali, per cui la Provincia non ritiene sia suo compito indagare sulle ristiche politiche delle testate giornalistiche nelle quali compaiono, come direttori o collaboratori, i nomi dei suoi dipendenti».

Il sindaco Valentino Castellani deciderà forse dopo Pasqua

L'ex Alberione ha scritto le sue giustificazioni

IN BREVE

Tragedia Sempione cade treno e

Mortale incidente sul lavoro sulla linea ferroviaria del Sempione: ferroviere è morto durante i lavori di sistemazione dei binari all'interno della galleria Rio Confinale, tra le stazioni Preglia e Varzo, in Val d'Ossola. Carlo Iossi, anni, residente Masera, è morto cadendo da un treno di servizio che stava scaricando ghiaia nel tunnel. Misteriose le dell'incidente. Il corpo di Iossi è stato infatti trovato mezz'ora dopo dagli operai dell'impresa che posando i binari. I colleghi che erano a bordo del treno di servizio si erano infatti accorti della caduta di Iossi. Il traffico sulla linea del Sempione, che collega Milano la Svizzera, ha subito interruzioni: proprio a questi lavori il binario dove è avvenuto l'incidente è chiuso al transito.

nell'atmosfera Industrie mirino

BIELLA. Cinquanta industrie del Biellese da quest'anno saranno monitorate per tenere sotto controllo le emissioni dei fumi nell'atmosfera. E' delle iniziative del piano anti smog della Provincia per migliorare la qualità dell'aria. Entro l'autunno, infatti, entreranno in funzione anche cinque centraline rilevazione dell'inquinamento: a Biella e le altre Cossato, Trivero (Ponzone) Verrone.

Valtournenche aspetta

Una nuova telecabina per il comprensorio del Monte Cervino. L'impianto di Cime Bianche è stato presentato occasione della festa di fine stagione. La struttura, sulla quale Valtournenche punta per il proprio rilancio turistico, avrà un costo complessivo di 32 miliardi di lire: 45 cabine (da 12 persone), per una portata oraria di 2 mila 400 persone. I lavori saranno ultimati durante l'estate.

A Vercelli s'illumina basilica di

VERCELLI. Nuova illuminazione per il maggior monumento cittadino, la basilica di Sant'Andrea. L'Aasm, l'Azienda autonoma per i servizi municipalizzati, ha infatti presentato l'impianto (costato 50 milioni) che renderà ancora più suggestivi facciata, ala destra, campanile, abside e tiburio dell'abbazia. I proiettori, più di venti, a luce gialla e bianca, sono stati sistemati a diverse altezze e sotto il controllo Soprintendenza. La facciata della basilica resterà sempre illuminata (i proiettori accenderanno con l'illuminazione pubblica), mentre per le altre parti del tempio le luci verranno azionate con un «timer» dal Comune. Sant'Andrea sarà completamente illuminato durante questi giorni della Settimana Santa ed anche in occasione della visita del Papa, prevista in maggio.

Sarà il di di Albenga

SAVONA. Il direttore generale dell'Asl 2 Savonese, vide Amodeo, ha annunciato ai dipendenti che entro un paio settimane il reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Albenga verrà soppresso. Il servizio di ostetricia e ginecologia verrà accorpato con il Santa Corona di Pietra Ligure mentre all'ospedale di Albenga verrà mantenuto in funzione soltanto un ambulatorio per le emergen-.

Il «Gruppo Pianfei» americano

CUNEO. Il «Gruppo Pianfei» (fra i leader per la produzione di componenti, rivestimenti e isolamenti per veicoli), che ha sede nell'omonima cittadina del Cuneese, è entrato a far parte una delle più importanti realtà mondiali nel settore componentistica auto: la statunitense «Lear Corporation». L'accordo è stato annunciato dall'amministratore delegato della Pianfei, Pier Giorgio Fulcheri che ha tranquillizzato i dipendenti sull'occupazione.

REAZIONI

SALA ROSSA SPACCATA

«Ora basta, torniamo a votare»

Dall'opposizione un appello ai torinesi

COMPATTO il fronte del Castellani. presentati assieme i capigruppo e i consiglieri Forza Italia, Daniela Cantore, Russola, Chiorio, Fucini, Patriarca, dal cdu, Mauro Battuello e Chiavarino, di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia Ventriglia, della Lega Nord, Mario Borghezio, del gruppo misto Bressan (area Dini-ppe), Lospinuso (Nuove energie), Lodi (Unità repubblicana). Con loro Raffaele Costa, quello che Cantore dice «il sindaco naturale di Torino, e lo sarà alle prossime elezioni».

Opposizioni, tutte, unite nel chiedere andare al voto. C'è una variazione solo sul metodo per arrivarci. «Torino ha bisogno di essere governata con un programma realizzabile», apre Battuello (cdu). «Alla giunta Castellani - afferma Cantore - forniremo alcun appoggio, né esterno né tecnico. Ma se l'Ulivo rompe con Rifondazione siamo disposti, previa consultazione all'interno del Polo e con la Lega Nord, a firmare tutte le delibere che riguardino le scelte strategiche della città. E poi - aggiunge Cantore - si vada alle elezioni, l'autunno, per eleggere il sindaco naturale di Torino, cioè Raffaele Costa».

E se Castellani tornasse sui passi? «Rifondazione alzerebbe il tiro e i progetti per la città resterebbero paralizzati», spiega Ghiglia, capogruppo di An. «Il sindaco ha sacrificato Alberione, autoassolvendosi, ma è lui che deve farsi da parte. Siamo disposti a dare appoggio a Castellani solo se spiega ai torinesi che l'accordo Ulivo-prc perverso, elettorale, un'intesa di potere non di programma. lo dice sono disposto a firmare tutte le delibere. Ma io dico che la crisi Ulivo-prc concordata e i comunisti potrebbero uscirne addirittura rafforzati. Rifondazione, infatti, non avrebbe mai accettato uno sfregio pubblico perché con l'altra è già pronta ad incassare».

Anche Battuello crede che «dopo l'atto coraggioso ritirare le deleghe ad Alberione, Castellani sia sul punto di recedere». Bressan spera che ciò non avvenga: «Anzi il sindaco deve imporsi così anche sui programmi».

Si appella alla società civile l'on. Borghezio (Lega Nord) «perché si schieri al fianco dei partiti di opposizione: Torino ha un invisibile che, la ulivista, è peggiorato. La città non si risana con una politica catto-comunista, ma realizzando quei progetti sviluppo rimasti finora nel cassetto». Il parlamentare del Carroccio ha avuto parole di simpatia per Costa, «ma prematuro parlare di candidati a sindaco», e anche per Cantore «che in questa fase può rappresentare tutta l'opposizione». Lospinuso aggiunge benzina sul caso: «Il sindaco non voleva assessori-candidati. Bene, sappia che Alberione candidato in Rifondazione e ha avuto solo 100 voti». Lodi rincara: oggi molti moderati non voterebbero più Castellani e i suoi alleati».

La parola al grande antagonista del sindaco, Raffaele Costa: «La morte del povero anarchico stata solo la deflagrazione di una crisi che avvertiva in ogni atto amministrativo», poi lancia la campagna centro-destra: «Dopo Pasqua ci appelleremo ai torinesi, alle categorie professionali, alle varie organizzazioni, affinché prendano coscienza che il progetto di Castellani è stato fallimentare e che ora bisogna lavorare per lo sviluppo del Piemonte».

[l. bor.]

Il sindaco non ha più la fiducia della Via Lattea

Chiude il dormitorio della discordia

Mercoledì notte sarà l'ultima notte dei barboni di via Filadelfia. Il dormitorio della discordia, infatti, smetterà di ospitare i senza fissa dimora (e pure di dividere quartiere) la mattina del 15 aprile. Come to dall'amministrazione nell'infuocata assemblea del novembre scorso durante la quale l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri venne duramente contestato. E i ospiti che fine faranno? «Una trentina di loro sarà ospitata in alloggi popolari - ha annunciato ieri l'assessore -. Sarà scel fra quanti garantiscono una affidabilità, vale a dire non hanno dipendenza da droghe o alcool hanno già avviato diversi percorsi di integrazione. Saranno ospitati queste abitazioni per un periodo massimo di sei mesi: questa permanenza li aiuterà a recuperare una certa autonomia anche dal punto di vista economico, in modo tale da permettere loro di trovarsi presto un'abitazione privata in affitto. convivenza con i vicini - ha aggi - sarà garantita e controllata da associazioni assicureranno la presenza di volontari e operatori». Gli alloggi saranno dislocati un po' in tutti i quartieri della città: dal centro alla periferia. Per le loro permagli «ospiti» pagheranno una quota minima per contribuire alle spese.

Bomba sotto ferrovia Torino sul ponte

CASALE. Da ieri sera Casale divisa in due, stato infatti chiuso il ponte stradale sul Po che collega il centro al rione Oltreponte e alle statali per Torino per Vercelli. Il traffico è stato deviato sull'A26, con passaggio gratuito da casello casello città. Il provvedimento è stato preso per consentire il disinnesco di una bomba d'aereo della Seconda guerra mondiale trovata sotto il ponte ferroviario (nella foto, chiuso ormai da lunedì). E' stata inoltre firmata dal sindaco un'ordinanza di sgombero per 450 abitanti delle case più vicine alla zona d'intervento degli artificieri. Per ospitarli è stata a disposizione scuola. I militari faranno però brillare l'ordigno solo mercoledì, per motivi di sicurezza. Fino ad allora, la città coabiterà con l'emergenza bomba.

Il golfo Genova Internet

GENOVA. Il golfo genovese finisce su Internet. La Provincia inserirà nella rete telematica internazionale un filmato che offre agli utenti del servizio l'immagine della città nel suo complesso. Il panorama che gli utenti di Internet potranno godere quello che si vede dalla leggendaria Lanterna, su cui verrà sistemata una telecamera in grado di spostarsi, a seconda della richiesta, di 180 gradi da levante a ponente.

Il parco acquatico

S. Squali, orche, foche, coccodrilli, delfini e per la prima volta anche le meduse. Queste le novità Marineland, il grande parco acquatico della Costa Azzurra che compie trent'anni. Di grande interesse la nuovissima delle meduse, una corrente marina continua che simula condizioni oceanografiche permettendo la vita in «cattività» di una delle forme di vita marina più variopinte ed interessanti.

Tentata rapina all'agenzia San Paolo delle Molinette, dei malviventi sorpreso nel caveau

Banditi sparano mentre fuggono, due feriti

Colpiti il tesoriere della banca e la guardia giurata che li scopre

E' finito nel sangue, pomeriggio, il tentati- di rapina all'agenzia 18 del Sanpaolo, accanto alle Molinette. Due banditi armati hanno fatto irruzione alle 13,20 per impossessarsi del denaro custodito nel caveau sotterraneo. Uno dei malviventi si è fermato a fare «palo» all'ingresso, il complice ha costretto il vicedirettore ad accompagnarlo nei sotterranei: sorpreso dall'intervento della guardia giurata ha sparato per farsi largo e fuggire. Il tesoriere, Francesco Sovran, è rimasto ferito al ginocchio destro, mentre un secondo proiettile ha trapassato la mano della guardia giurata, Giuseppe Chiaramida. «Salvo per miracolo - quest'ultimo in ospedale, sollevando il braccio destro -. Sono vivo a questo braccialetto: ha deviato il proiettile che altrimenti mi sarebbe finito dritto al cuo-. Tesoriere e guardia stati portati al vicino pronto soccorso , mentre uno dei banditi fuggiva in strada e l'altro faceva perdere le proprie tracce nei corridoi dell'ospedale. La polizia ritiene che in corso Bramante, al volante di un'auto il motore acceso, ci fosse ad aspettarli un terzo uomo.

Minuti di terrore, per il vicedirettore e il tesoriere della banca, sotto la mira di una pisto-. «E' sembrato un tempo infinito - racconta il tesoriere ferito -. Ero nel mio ufficio, sono stato chiamato in quello del direttore dove uno dei due rapinatori teneva il collega sotto tiro».

Il tesoriere Francesco Sovran ferito al ginocchio

I banditi erano vestiti eleganti, «probabilmente mascherati con baffi finti e parrucche», concordano diversi impiegati del Sanpaolo. «Quello con la pistola - prosegue Sovran - mi ha fatto segno di scendere con lui nel caveau». finire in strage, sostengono gli uomini della questura. Il rapinatore che da «palo» è troppo nervoso per non dare nell'occhio. La guardia giurata lo nota, s'insospettisce, estrae la pistola dalla fondina, pensa immediatamente al caveau si dirige nei sotterranei. «A quel punto - racconta il tesoriere -. Appena la guardia giurata ci è comparsa alle spalle il bandito si è voltato, ha urlato qualcosa e ha sparato». Uno, due colpi. «Non ricordo nulla di quel Sovran e Chiaramida cadono. Il bandito armato svanisce nulla. Dall'atrio della banca alcuni impiegati corrono sotto, si sentono grida, scatta l'allarme.

Francesco Sovran e Giuseppe Chiaramida se la caveranno: il proiettile che si conficcato nel ginocchio del è stato nel pomeriggio, mentre i medici delle Molinette hanno fasciato mano e polso della guardia giurata. Poi, alle 16, agenti della questura hanno portato gli album foto segnaletiche: «Riconoscete qualcuno? - hanno chiesto ai feriti -. Sapreste indicarci chi ha sparato?».

Marco Accossato

Giornaliero scontato

Neve sfavorevole sulle piste della Via Lattea

«Vacanze pasquali sugli sci in alta Valle di Susa con giornaliera a prezzo ridotto ma non in saldo» precisano gli imprenditori dello sport bianco. Sino a fine stagione si pagherà quindi mila lire per utilizzare i 31 impianti ancora aperti nel comprensorio della Via Lattea 36 mila lire allo Jafferau della ca Bardonecchia. In particolare ancora possibile sciare con un'ottima neve con caratteristiche invernali 9 impianti al Colle del Sestriere, 10 a Sauze d'Oulx, 12 a Cesana-Claviere e 5 impianti oltre i 1900 metri di quota allo Jafferau di Bardonecchia. «Grazie nevicata dell'altro ieri ed anche al clima più freddo abbiamo deciso tenere aperto la Jafferau finché ci sarà neve» precisa Piero Bosticco, amministratore della società Colomion. Gli impianti della Via Lattea termineranno invece stagione con la giornata di Pasquetta 13 aprile.

avrà il porto turistico Regione

ARONA. Sarà costruito il porto turistico di Arona. Il Consiglio comunale ha approvato progetto preliminare. La realizzazione dell'opera avverrà nella fascia di lago e il costo stimato è di cinque miliardi, interamente finanziati dalla Regione Piemonte. Lo stanziamento coprirà le spese per i pontili, palazzina dei servizi, il dragaggio dello spazio di lainteressato, la sistemazione dell'attuale darsena confinante e la realizzazione di 118 posti auto. Nel porto aronese troveranno la possibilità di ormeggiare 150 imbarcazioni. I posti barca saranno ti de luce, acqua e servizio antincendio. La palazzina dei servizi, collocata nel molo naturale sulla terra ferma, pospitare anche quelle associazioni che hanno come attività sport lacustri. L'illustrazione del progetto stata fatta da Marina Rizzato, assessore ai Lavori Pubblici.

NOI RINNOVIAMO L'ESPOSIZIONE

VOI RINNOVATE I VOSTRI ARREDI

art: gigi aracco computer grafica: dirone / savona

albarredo

NEL PERIODO 9 / 30 APRILE 1998

ARMADI, LETTI E COMPLEMENTI, DIVANI, LIBRERIE, MOBILI PER SOGGIORNO, CUCINE, TAVOLI, SEDIE E TAPPETI

TUTTI REALMENTE SCONTATI DAL 30 AL 50%

DOPO MOLTI ANNI DI ATTIVITA',
IL NOSTRO SHOWROOM DI VIA NIZZA
NECESSITA DI UN RADICALE
LIFTING ESPOSITIVO.
IN TALE CIRCOSTANZA VI VIENE OFFERTA L'OPPORTUNITA' DI ACQUISTARE PRODOTTI DI CAMPIONATURA DELLE MIGLIORI MARCHE, CHE DA SEMPRE QUALIFICANO I NOSTRI ARREDAMENTI, A CONDIZIONI IRRIPETIBILI.

albarredo

TUTTO QUANTO C'E' DI MEGLIO NELL'ARREDO CONTEMPORANEO

VIA NIZZA 154r SAVONA TEL. 862185

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Il nuovo manager dell'Asl: fermiamo il «mercato» dei mutuati

Amodeo: ecco le priorità

Ostetricia, Albenga chiude subito

SAVONA. Primo giorno di lavoro, prime decisioni. Davide Amodeo, nuovo direttore generale dell'Asl 2, entro fine chiuderà l'Ostetricia di Albenga e ieri ha impartito ordini precisi al personale di sportello per stroncare il «mercato» dei mutuati. Per cominciare c'è male.

Il manager dell'Asl - che ha sostituito Roberto Cuneo, licenziato dalla giunta regionale proposta dell'assessore Bertolani - ieri ha fatto il giro degli uffici. Poi una breve riunione con i più stretti collaboratori, il direttore sanitario Lorenzo Marensi e il coordinatore amministrativo Franco Bellenda. Si è parlato subito dei problemi lasciati aperti dalla traumatica sostituzione di Cuneo. Già da qualche giorno Amodeo sta studiando nei dettagli il piano operativo abbozzato dal predecessore. Ha già annunciato che in poco più di un anno (il suo incarico scadrà il 31 dicembre 1999) non ci sarà spazio per le rivoluzioni. Ma per i tagli sì. Lo vuole la Regione, lo ha anticipato lo stesso Amodeo ai primari ospedalieri. In parole povere: i soldi sempre meno, è impensabile che i servizi non seguano la sorte.

Dottor Amodeo, l'impressione che in pochissimo tempo lei si sia già fatto un'idea dei problemi e risolvere subito.

«Sì, ci sono priorità che definirei assolute, alcune mettere a punto proprio in tempi rapidissimi. Mi riferisco ad esempio alle questioni del personale, degli 80-90 di precariato, incarichi di lavoro a tempo determinato che scadono proprio in questi giorni. Il caso più delicato è quello del reparto Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Albenga, che tra l'altro si inserisce nella questione dell'accorpamento con S. Corona».

Questo accelererà la chiusura del reparto di Albenga?

«C'è una delibera regionale che ufficializza l'accordo per l'accorpamento con Pietra Ligure. La questione urgente perché scadono i contratti il personale, non sarebbe più in grado di funzionare. Due le ipotesi: spostare tutto al S. Corona. Tanto vale accelerare la soluzione su cui c'è già l'accordo. Il reparto di Albenga chiuderà già entro la fine di aprile.

le polemiche, le resistenze da parte del Comune di Albenga? Nessuno, in questi giorni si è fatto vivo con lei per riaprire la partita?

«Me ne hanno parlato. Capisco che dal punto di vista anagrafico, la difficile accettare che non ci siano più albenganesi che nasceranno ad Albenga. Ma l'aspetto sanitario è predominante. E' un fatto acquisito anche dalla Regione. Ad Albenga verrà mantenuto presidio ambulatoriale per le piccole urgenze, l'assistenza migliore e più qualificata sarà concentrata al S. Corona».

Sotto la gestione Cuneo il rapporto con il S. Corona è stato spesso conflittuale. Troppi reparti doppione. Qual è la sua strategia?

«A Sampierdarena dirigevo un ospedale azienda, come S. Corona inserito nell'ambito dell'Asl 3 Genovese. I rapporti sono sempre stati buoni. Quando c'erano da eliminare reparti doppione che provocavano aumento dei costi, c'è stato sempre accordo. Non vedo perché questo non possa accadere anche tra l'Asl 2 e il S. Corona».

Altre priorità?

«So che esiste un progetto abbastanza avviato per il trasferimento degli uffici dell'Asl. E' un'ipotesi studiata da Cuneo che condivido in pieno. Qui in via Paleocapa i costi elevati. Poi c'è partita aperta per una modifica del rapporto di convenzione con la clinica Villa Salus di Albenga».

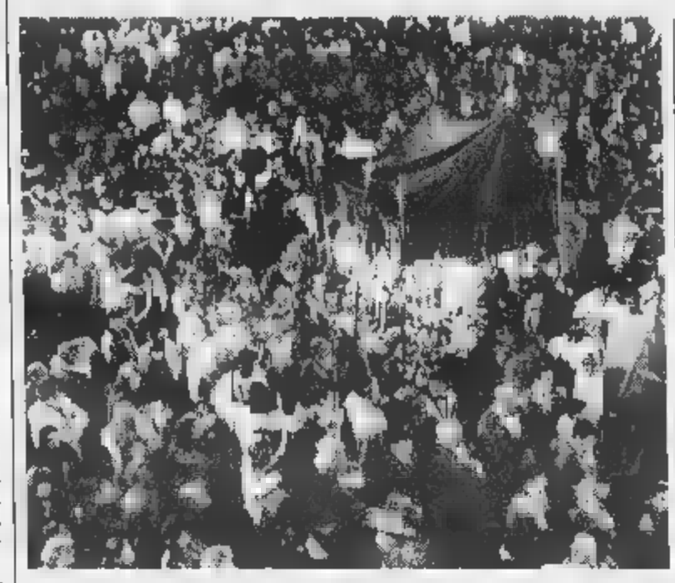
Nel mirino del nuovo manager finiranno anche la Rianimazione (servono 8 posti letto a sostegno della Chirurgia pediatrica) e il pronto soccorso da riorganizzare. Intanto ieri Amodeo ha diramato ordine scritto per evitare il «mercato» dei mutuati che coinvolge i medici di famiglia: vietato indirizzare i pazienti, gli sportelli Asl potranno fornire solo gli elenchi dei medici. Solo nei prossimi giorni il manager scioglierà la riserva sui propri collaboratori più stretti, scegliendo confermare Marensi e Bellenda.

Paride Pasquino

Il manager Asl, Davide Amodeo

Un avvenimento utile all'immagine della città

A Savona è il giorno della «Processione»

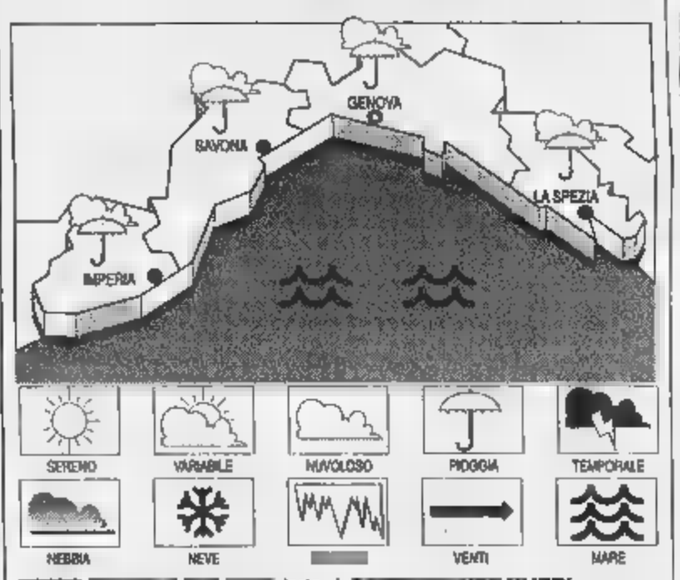


Una folla enorme assiste ogni due anni alla processione del Venerdì Santo di S

SAVONA. E' il giorno della processione: la città sta per vivere un avvenimento che si tramanda da secoli e che la pone ormai al centro di attenzioni che vanno sempre più oltre i confini della provincia. C'è da sperare che Savona sappia cogliere, in ogni suo aspetto, l'importanza di un'iniziativa che è forse l'unica in grado di poterle fornire, tra qualche tempo, un'immagine di dimensione europea. L'edizione del Duemila è alle porte, sarebbe bene dimenticarlo. La rappresentazione savonese della Passione racchiude fede, tradizione e arte. Si svolge, da tempo, per difficoltà organizzative, a cadenza biennale. La folla che assiste alla processione resta ammirata dalla bellezza dei gruppi lignei portati a spalla, dalle esecuzioni dei complessi corali e soprattutto da quell'amosfera che sembra avvolgere l'intera città in questa serata magica. **[i. p.]**

ALLE PAGINE 40 E 41

IL TEMPO IN LIGURIA



Instabilità con possibilità di precipitazioni sparse. Vento moderato con rinforzi fino a 50-60 km/h. Mare Temperatura in lieve flessione. **Tempo previsto per domani.** Tempo ancora instabile. Vento moderato con rinforzi. Mare molto

DI Temp. 15 °C; um. rel. 70%; pioggia 0 mm; vento tra Sud-Ovest, veloc. 25-35 km/h. Cielo: poco nuvoloso. Mare: agitato; press. bar. mb (tendenza:).

DI IERI

	max 14	min 12
	max 14	min 10
Imperia	max 15	min 10

DI OGGI FA A IMPERIA

Max: 18; min: 9; temp. 15 °C

Il **Sole** sorge alle 6,54 e tramonta alle 20,05. La **Luna** cala alle 6,26 e si leva alle 18,46 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Paura, l'altra notte, in via Cimavalle: la casa è andata completamente distrutta

Alloggio in fiamme a Santuario

La proprietaria è rimasta lievemente ustionata

SAVONA. Un appartamento è andato completamente distrutto a Santuario, in seguito un incendio le cui origini non sono state ancora chiarite. La proprietaria dell'alloggio, Paola Pisano, 54 anni, è riuscita a mettersi in salvo. Ora è ricoverata nella residenza per anziani Santuario: i medici le hanno riscontrato lievi ustioni alle gambe giudicate guaribili in una decina di giorni.

L'episodio avvenuto l'altra notte, poco dopo l'una, in Cimavalle, al numero civico 127: zona isolata dove ci soltanto due, tre case. A dare l'allarme sono alcuni automobilisti che passando vicino alla palazzina a due piani hanno visto le fiamme e il fumo. Paola Pisano vagava smarrita per la strada, in stato di choc e in cerca di aiuto. Insieme lei l'inseparabile che la donna riuscita a portare in salvo.

E subito è scattato piano di emergenza che ha mobilitato tre squadre di vigili del fuoco della caserma via Nizza, i volontari della Croce Bianca i sanitari del San Paolo, usciti l'automedicale. I pompieri hanno dovuto lavorare un paio di ore per ragione del rogo che ha distrutto tutto quello che c'era nella casa (mobili, intonaci, il soffitto) e minacciato gli appartamenti vicini che non sono abitati. L'alloggio di Paola Pisano è stato dichiarato inagibile e transennato per il pericolo di crolli.

Le cause dell'incendio sono tutt'ora in via di accertamento. Al momento vengono soltanto avanzate ipotesi e una queste è che il rogo si sia scatenato per un mozzicone di sigaretta dimenticato acceso. Un'altra tesi è che le fiamme siano divampate in seguito di un difettoso funzionamento della stufa a legna che riscaldava il piccolo alloggio. In pochi attimi hanno avvolto mobili, sedie, il letto; nessuno, però, degli abitanti delle case che si trovano poco distante, s'è accorto di nulla.

Sono passati minuti preziosi. Così quando alcuni automobilisti hanno dato l'allarme, ormai l'incendio era ingovernabile. Paola Pisano è stata trasportata all'ospedale San Paolo e dopo le prime cure in pronto soccorso, trasferita in Dermatologia dove ha passato la notte. Ieri mattina, la donna che ora non ha più una casa, è stata dimessa e ricoverata nella residenza per anziani di Santuario.

Claudio Vimercati

CRONACA

Coppia arrestata per droga

Duplice arresto per droga, ieri mattina, da parte degli agenti della squadra mobile. In manette sono finiti Nadia Odello, 33 anni, e Giampiero Scarpinato, 26, abitanti in via Paganini, ai quali contestato il possesso di una cinquantina grammi di marijuana già divisi in dosi e pronti per essere spacciati e altri due di cocaina. Nell'appartamento dove abita la coppia la polizia ha sequestrato oltre alla droga anche il «kit» utilizzato per il confezionamento dello stupefacente. Stando a quanto trapelato, Nadia Odello e Giampiero Scarpinato erano da qualche giorno nel mirino degli investigatori. «Da quando - hanno spiegato ieri mattina in questura - ci era stato segnalato un via vai di tossicomani nella zona di via Paganini». Il blitz, coordinato dal commissario Alessandra Usai e dall'ispettore Giuseppe Piras, e che ha mobilitato agenti in borghese è scattato ieri mattina.

Aveva rubato una Lancia Thema in via Corsi

Inseguimento sull'Aurelia bloccato un ladro d'auto

SAVONA. Ruba una Lancia Thema in via Luigi Corsi, l'abbandona sulla pia della chiesa di Noli e bloccato dai carabinieri mentre cerca di scappare a piedi.

E' successo l'altra notte, protagonista un torinese 30 anni, Antonio Favatà, che è stato costretto ad arrendersi dopo una caccia all'uomo lungo l'Aurelia che ha mobilitato oltre alle pattuglie dei carabinieri, anche quelle della Stradale e volante.

Tutto è avvenuto poco dopo le 22. Il proprietario della Lancia Thema, Massimo Delfino, 41 anni, di Savona, titolare col padre di una ditta di s autostradale, appena sceso dall'auto per andare a noleggiare una videocassetta nel videobank via Luigi Corsi. Il ladro è passato vicino alla macchina, ha visto che le chiavi inserite nel ed è salito a bordo.

Massimo Delfino si è accorto di quallo che stava succedendo e ha cercato di bloccare il giovane: «Ho tentato - racconta - di afferrarlo per braccio. Ma lui si è chiuso dentro all'abitacolo. Allora ho cercato di salire sul sedile posteriore, ma proprio in quel momento è riuscito a mettere in moto la macchina ed è partito a tutta velocità». Massimo Delfino aveva con sè il telefonino. «E' stata la mia fortuna - dice - perchè ho chiamato il "113" e le ricerche sono scattate immediatamente».

Antonio Favatà, alla guida della Lancia Thema, si è diretto sull'Aurelia. Nel frattempo si era scatenata la caccia all'uomo che ha costretto il giovane a modificare il piano di fuga. Vistosi braccato, il torinese è stato costretto ad abbandonare la macchina nella piazza della chiesa di Noli. Poi la fuga a piedi che però è durata pochi minuti. I carabinieri hanno bloccato e arrestato il giovane l'accusa di furto. Ieri mattina, il pretore ha convalidato l'arresto. **[c. v.]**

Dura polemica del pds sul rinnovo della concessione all'Acquedotto

Un ponte dedicato a Ruffino

Passerella sul Letimbro in memoria del senatore

Il senatore Giancarlo Ruffino

SAVONA. Il ponte alla foce del Letimbro verrà intitolato a Giancarlo Ruffino. Intanto, nell'ultimo Consiglio della «legislatura», il pds ha contestato duramente il rinnovo della concessione all'Acquedotto.

RUFFINO. Il Comune (su proposta di Santi) ha deciso intitolare la passerella pedonale alla foce del Letimbro a Giancarlo Ruffino. Il giardino in piazza Giulio II sarà intitolato ad Arturo Martini mentre il ponte sulla vecchia darsena all'ex preside del Nautico Ideale Capasso. La Commissione nomine ha contestato le proposte avanzate dalla giunta. Particolarmente critico Rocco Peluffo.

ACQUEDOTTO. L'ex sindaco pds Armando Magliotto ha duramente criticato il rinnovo della concessione alla società Acquedotto: «Il Comune ha deciso di affidare all'Acquedotto sino al 2028 l'approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua potabile. Si tratta di un atto che impegna i prossimi trent'anni del Comune in una fase profonda trasformazione imposta dalla legge Galli. Non esiste una valutazione di congruità sul corrispettivo della concessione. Chi ha stabilito la cifra 100 milioni per trent'anni? Sarebbe stato opportuno un parere dei revisori dei conti. Inoltre la delibera non contiene accenni alla gestione del ciclo delle acque, compreso il depuratore come invece prevede la nuova legge». Il governo ha infatti stabilito che le concessioni dovranno affidate con gara d'appalto. La Regione ha avallato le preoccupazioni di Magliotto perchè si stanno attuando le Autorità d'ambito che dovranno disciplinare questa materia. L'Autorità d'ambito potrebbe anche annullare la convenzione appena stipulata dal Comune per consentire lo svolgimento di una gara pubblica. Oltre Amga e Italgas si candidano a gestire gli acquedotti importanti società francesi. **[e. b.]**

Celle: ex sergente condannato dai giudici militari

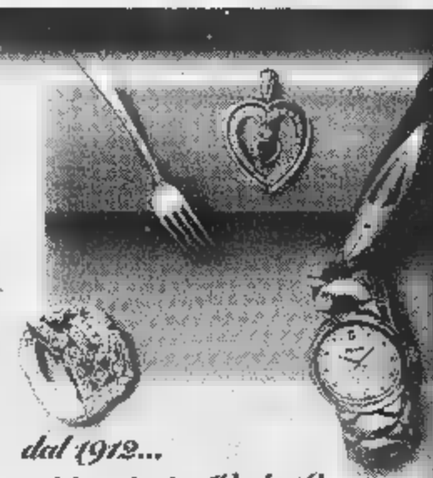
Il paracadutista suicida fu vittima del nonnismo

CELLE L. Lo avevano sostenuto fin dall'inizio e il tribunale ha dato loro ragione. I genitori di Andrea Oggiano, il cellese in servizio di leva nella Vannucci di Livorno che nel '95, a 19 anni, si tolse la vita lanciandosi contro un treno alla stazione di Sestri Levante, sospettavano che loro figlio fosse stato vittima di episodi di nonnismo in caserma e mercoledì sera ne hanno avuto conferma. Il tribunale militare La Spezia ha, infatti, condannato a otto mesi reclusione, per violenza aggravata, l'ex sergente Fortunato Dongiovanni.

Il parà, 25 anni, di Taurisano (Lecce), congedatosi nel '97, era stato rinviato a giudizio dalla procura militare per due episodi il primo al poligono di Villafranca (Massa). Oggiano costretto a fare flessioni sulle braccia mentre gli venivano calpestate le mani ed era colpito pugni ai fianchi; il secondo nel cortile della quando il giovane di Celle fu colpito con un calcio allo stomaco per un errore nel puntamento un'arma. «Il nostro Andrea si è tolto la vita per le angherie e le violenze subite durante il servizio militare nella Folgore», avevano sostenuto sin dai primi momenti Antonio e Silvana, genitori del ragazzo. E a conferma di quanto sostenuto avevano ricordato l'ultima telefonata del figlio, prima del tragico gesto: «Mamma la faccio più, in caserma mi fanno troppi scherzi».

Decisi ad andare fino in fondo gli Oggiano si rivolti agli avvocati savonesi Sergio Acquilino e Mauro Mazzi che li hanno sostenuti in tre anni di dura battaglia raccogliendo preziose testimonianze di commilitoni. «Siamo soddisfatti della sentenza soprattutto dal punto vista morale - ha commentato Mauro Mazzi - Ora attendiamo che anche la giustizia ordinaria si e la violenze continuata e aggravata». **[e. z.]**

OTTICA - FOTO
Joly
OCCHIALI
DA VISTA
E DA SOLE DELLE
MIGLIORI MARCHE
LENTI A CONTATTO
VESTO ASSORTIMENTO
BAROMETRI E BINOCOLI
SAVONA - Via Brignoni, 21/23 r
Tel e Fax 019/8387226

LONGINES
ZENITH
BREITLING
REVUE
CITIZEN
SEIKO
SECTOR
RADO
SWATCH
TISSOT
gioielli, argenti, penne

dal 1912...
...i preziosi a Vado Ligure
Delbono
Via Gramsci, 34 - Vado Ligure

MERAVIGLIA
LUI
Abbigliamento
e
servizio su
misura
Corso Italia 116 r
SAVONA

Guida pratica per districarsi nei divieti e nel traffico cittadino

Il percorso della «sfilata» tra porto e centro della città

Ore la processione incomincia a muoversi dalla piazza del Duomo. E' qui che si radunano, una dopo l'altra, le casse della Processione.

Arrivano dalle sedi dei vari oratori, le luci che illuminano le statue spente. Si dispongono nell'ordine prestabilito tra i confratelli, i cori, le bande, il clero.

Chi vuole osservare da vicino le casse con tutta calma può farlo a patto che arrivi in città già nel pomeriggio, quando negli oratori si danno gli ultimi ritocchi all'addobbo floreale. Un lavoro che impegna a fondo i fioristi savonesi e non solo. Ad esempio, per il secondo anno consecutivo la «Deposizione nel sepolcro» è addobbata dalla scuola di composizione floreale Edfa.

La processione si snoda dal Duomo verso il porto vecchio lungo via Caboto e via Giuria. Poi via Gramsci, verso la «Torretta».

I primi torcioni dovrebbero apparire alla «Torretta», sullo fondo di via Paleocapa, una buona mezz'ora più tardi. Sono in molti quelli che preferiscono veder sfilare la processione al riparo dei portici anche perchè gli stessi fanno da cassa e rendono ancor più suggestiva l'esecuzione dei «mottetti».

Sono i tradizionali brani musicali della processione eseguiti da una grande complesso corale-orchestrale con voci bianche composto da 250 persone. Da via Paleocapa la processione si immette poi in corso Italia per dirigersi verso la fontana di piazza Marconi e da qui in piazza Saffi, dove devierà lungo via Paolo Boselli per poi concludersi in piazza Mameli. Qui, dopo una cerimonia sul palco issato sul lato opposto al Monuento, il vescovo impartirà la solenne benedizione.

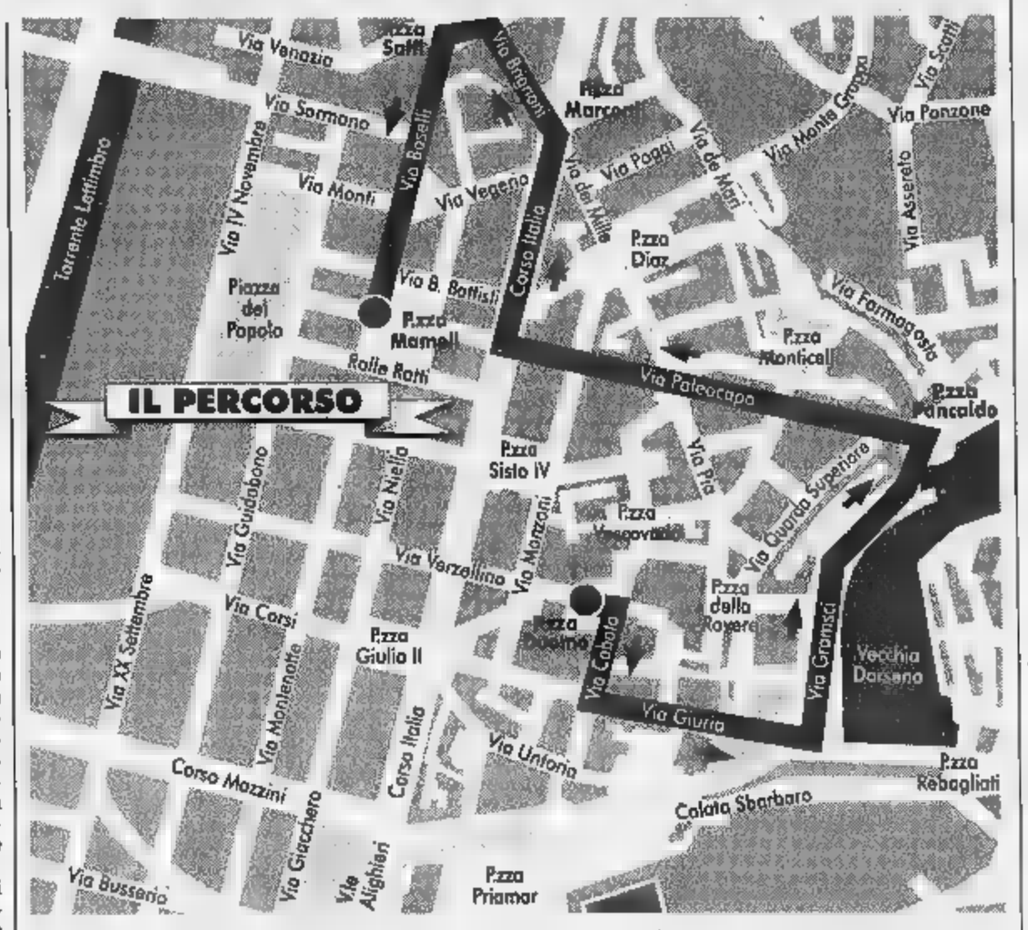
Quanti arrivano in città in auto sarà bene che evitino di parcheggiare lungo le strade del percorso. Vi sarà rimozione forzata dalle 14 alle 24.

La viabilità subirà sensibili contraccolpi. Per quanto riguarda l'Aurelia, il traffico da Ponente (Vado Ligure) durante il transito della processione in via Gramsci sarà deviato sulla calata Sbarbaro e quindi potrà raggiungere il lungomare Matteotti senza problemi.

Quello da Levante (Albissola), invece, da piazza Pancaldo sarà dirottato via Berlingeri (il unico sarà invertito) a piazza Diaz. Da qui proseguirà in via dei Mille e, con senso unico invertito in Italia (tratto in salita dopo la fontana) in piazza Marconi, via Mentana, piazza Saffi. via don Bosco, via Trincee, corso Ricci. E' l'unico sistema per consentire il deflusso del traffico sulla direzione Centro-Oltreletimbro-Villapiana.

Il traffico proveniente da Villapiana (via Piave e via San Lorenzo) e dovrà necessariamente servirsi di via don Bosco, via Trincee e corso Ricci.

L'Acts ha organizzato, al termine della processione, alcune corse supplementari di autobus. Saranno tutti in partenza da piazza del Popolo per le linee di Varazze, Albisola Superiore, Cairo Montenotte. Vado-Quiliano, Vado-S.Ermete e Legino. [i. p.]



Sul Priamar le origini

Tradizioni medioevali e curiosità

SAVONA. La storia Processione del Venerdì Santo indissolubilmente legata a quelle delle Confraternite, che attorno al Milleduecento, sulla Priamar, dove anche la città ha avuto origine, erano almeno una decina. E tutt'attorno all'antico Duomo c'erano gli oratori. Oltre le mura Priamar, nelle prime borgate, altri oratori: Sant'Ambrogio a Legino, San Dalmazio a Lavagnola e S. Spirito a Zinola.

Durante la Settimana Santa ogni Confraternita organizzava una propria processione. Il clima non era dei migliori, c'era paracchie rivalità. Finiva che i flagellanti passassero a via di fatto l'uno contro l'altro. Questo, almeno, sino al tardo Medioevo.

Le Confraternite presero grande vigore nel 1536, quando il 19 al beato Botta apparve la Madonna e fu costruito il Santuario di Nostra Signora della Misericordia, dove affluivano migliaia di pellegrini.

nel 1585 la Processione del Venerdì Santo di Savona fu addirittura proibita dal vescovo Centurioni perchè taluni atteggiamenti «più presto vono a riso che a divotione». E così le Confraternite furono costrette a rinunciare ai flagellanti e incominciarono a portare in processione le prime casse. Ma le rivalità continuavano a la cenere.

E' nel del 1823 che un'ordinanza vescovile mise definitivamente fine agli odi e alle violenze del passato. Fu allora le Confraternite organizzano, a turno assieme Priorato Generale, un'unica Processione del Venerdì Santo.

Il percorso in quell'epoca lontana era piuttosto difficile ma estremente suggestivo, svolgendosi la processione nei vicoli del centro storico. Le casse apparivano ancora più grandi, effetto delle viuzze che venivano attraversate. E c'erano solo ceri a illuminare i grandiosi gruppi lignei, portati a spalla, per lo più, da robusti «camalli» e contadini.

Sotto la cassa, nel piedestallo di legno, nascoste da tende, dove oggi sono alloggiate le batterie per illuminare i gruppi statuari, spesso veniva nascosta una damigiana di buon vino e si racconta che sul finire della processione qualche cassa procedesse sulla via del ritorno all'oratorio di appartenenza piuttosto a zig-zag.

Era un mondo senza auto, traffico, illuminazione elettrica per le strade quello in cui si svolgeva la processione. C'erano anche, tra una cassa e l'altra, gruppi di bambini vestiti da angioletti, suorine, fraticelli che raffiguravano scene della Passione e della vita dei Santi. Una tradizione che ha resistito sino all'immediato dopoguerra, poi è stata abolita.

Un altro divieto, che continua a resistere, pur essendo andato più lontano negli anni, è quello relativo alle cappe indossate in processione dai confratelli. Il provvedimento risale al 1831 quando le autorità, per motivi di ordine pubblico, vietarono l'uso del cappuccio, disposizione tuttora osservata.

C'è una cassa, invece, di cui esiste solo un bozzetto: lo ha realizzato il Runggaldier nel 1926 ed è dedicato all'«Ultima cena». Ma la cassa non è mai diventata realtà. [i. p.]

Sopra un significativo particolare de «La Flagellazione»; a sinistra una delle casse più ammirate e difficili da trasportare: «La deposizione dalla Croce»

La novità

Diretta in radio e musica sacra

SAVONA. La novità dell'edizione di quest'anno è la «diretta» radiofonica Radio Riviera Music (Fm 100,8).

La trasmissione non solo fornirà un servizio a quanti non possono assistere alla Processione, ma servirà anche ad animare liturgicamente e musicalmente i momenti della processione non coperti dai mottetti e dalle di bande e corali.

Il Priorato generale della Confraternite si è attrezzato con otto amplificatori dislocati lungo il percorso in punti strategici e di ricetrasmittenti. «In questo modo - spiegano i confratelli - sarà possibile irradiare su tutto il percorso le preghiere, le riflessioni e le musiche sacre scelte dalla diocesi e trasmesse da Radio riviera Musci, ed alternarle con le esecuzioni dei gruppi corali e strumentali in processione».

Un'iniziativa, insomma, per la quale sarà decisiva la perfetta sincronia dei tempi.

Dall'impeto religioso dei flagellanti alla grandiosa processione che rievoca la passione di Cristo

Ecco chi porta a spalla le «casse»

Sono rappresentati tutti i ceti sociali della città

LA STRUTTURA

- TAMBURINI
- LAMPIONE E CROCE DI PASSIONE
- TORCIONI
- BANDA
- «LA PROMESSA DEL REDENTORE»
- «L'ANNUNCIAZIONE»
- «L'ORAZIONE NELL'ORTO»
- «IL BACIO DI GIUDA»
- BANDA E CORO
- «CRISTO LEGATO AL PALO»
- «LA FLAGELLAZIONE»
- «INCORONAZIONE DI SPINE»
- «ECCE HOMO»
- BANDA
- «CRISTO CADE SOTTO LA CROCE»
- «CRISTO SPIRANTE IN CROCE»
- «CRISTO MORTO E CROCE»
- «LA DEPOSIZIONE DELLA CROCE»
- CANTORIA
- «LA PIETA'»
- «LA DEPOSIZIONE NEL SEPOLCRO»
- «L'ADDOLORATA»
- CORALE E ORCHESTRA DEI «MOTTETTI»
- CONFRATELLI
- ORDINI RELIGIOSI
- CLERO
- S.E. MONSIGNOR VESCOVO
- LAMPIONI E SANTA CROCE

PERCORSO:
Pzza Duomo, Via Cabot, Via Giuria, Via Gramsci, Pzza Leon Pancaldo, Via Paleocapa, C.so Italia, Pzza Marconi, Via Brignoni, Pzza Saffi, Via Boselli, Pzza Mameli.

Joachim Papadopoulos, priore dell'Oratorio di Nostra Signora del Castello, di edizioni della processione ne ha vi- a decine.

Racconta: «Sino al dopoguerra per comandare le casse si svolgeva una vera e propria asta tra i maggiorenti della città. Da molto tempo si è cambiato sistema, cosicchè a portare le casse in processione sono mediamente un po' tutti i ceti sociali. La sera del Venerdì Santo è così possibile, ad esempio, vedere sotto le stanghe un primario dell'ospedale a fianco di un infermiere, un imprenditore e il suo dipendente».

Quest'anno le squadre dei portatori saranno composte, per l'appunto, non solo da esponenti delle confraternite ma da molti volontari, credenti e laici perchè in serate queste legate alla tradizione non esistono differenze.

In dettaglio, cassa per cassa, ecco chi quest'anno trasporta a spalla i gruppi lignei.

La grande «Croce Passione», che apre la processione, sarà portata dai confratelli di S. Giorgio Albenga, capogruppo Mimmo Vallarino; la «Promessa del Redentore», opera di Filippo Martinengo, custodita nell'oratorio dei Santi Giovanni battista e Petronilla di via Guidobono, da postelegrafonici e Acli (capicassa Francesco Caviglia, Francesco De Benedetti e Giorgio Scarrone); «L'Annunciazione», di Anton Maria Maragliano, conservata nell'oratorio del Cristo Risorto, da confratelli e amici del Cristo Risorto (capicassa Sandro Varaldo, Franco Varaldo e Gianni baglietto); «l'Orazione nell'orto», del Maragliano, custodita nell'oratorio di via Guidobono, da vigili del fuoco, fabbri e confratelli (capicassa Francesco Buscaglia, Francesco Scarfò, Luca Lussetti e Pierangelo Bruzzone).

«Il bacio di Giuda», di Runggaldier, in Duomo, da confratelli e operatori del mercato ortofrutticolo (capicassa Giuseppe Grillo e Cesare D'Andolo); «Cristo legato al palo», opera di un ignoto genovese, custodita nell'oratorio di via Guidobono, da un gruppo di lavagnolesi (capicassa Mario Spano e Cesare Donini); «La Flagellazione», di scuola napoletana dsel XVII secolo, custodita nell'oratorio dei Santi Pietro e Caterina di via dei Mille, da ex allievi salesiani della parrocchia Maria Ausiliatrice (capicassa G Ferrero e Carlo Moretti); «L'incoronazione spine», del aragliano, in Duomo, da medici e operatori sanitari ospedalieri (capicassa Marco Galleano e Glauco Castellano); «L'Ecce Homo», savonese Renata Cuneo, nell'oratorio di via dei Mille, dalla confraternita di S. Sebastiano Valleggia (capicassa Alfredo Tedde e Angelo Astengo); «Cristo cade sotto la croce», di scuola napoletana, custodita in via dei Mille, dai parrocchiani S. Giovanni Battista (capicassa Giovanni Gavotti e Mistrangelo); «Cristo spirante in croce», del Maragliano, custodita nell'oratorio di via Guidobono, da bancari e confratelli dei Santi Giovanni e Petronilla Savona (capicassa Raffaele Torre, Franco Zino, Piero Santi e Franco Badino); «Cristo morto in croce», di scuola romana, custodita nell'oratorio di via Manzoni, da confratelli di N.S. del Castello e giornalisti (capicassa Gianpaolo Peluffo e Giovanni Ciolina).

«La deposizione dalla croce», una delle più maestose e pesanti della processione savonese, del martinengo, custodita nell'oratorio di via Manzoni, da ferrovieri e confratelli di N. del Castello (capicassa Luigi Tartaglia, Rinaldo Romano, Antonio Dolermo e Giuseppe Goretti; «La pietà», di Stefano Murialdo, custodita nell'oratorio di via Manzoni, dai confratelli (capicassa Paolo Roemer e Edoardo Del Buono); «La deposizione nel sepolcro», di Antonio Brilla, confratelli e amici del Cristo Risorto (capicassa Adriano Tarparelli, Giovanni Lanza, Andrea Carrara e Enrico Bertolotto); «L'Addolorata» del Martinengo, custodita nella chiesa di S. Rita, dai confratelli della SS.Trinità (capocassa Carlo Russo).

Infine il baldacchino che vresta la «Santa Croce» ed è preceduta dal vescovo sarà sorretto, tradizione ormai, da imprenditori e commercianti cattolici.

Ivo

«L'Ecce Homo» esce dall'oratorio via dei Mille: è molto faticosa

Confraternite

La loro attività negli «Oratori»

SAVONA. Le Confraternite possono considerarsi un'associazione spontanea di persone che si o sotto la guida di regole precise per condurre una vita religiosa. Risalgono al Duecento, con compiti di assistenza a poveri e pellegrini e di conservazione dell'ortodossia cristiana. Con il passare del tempo, le Confraternite prediligono la componente liturgica diventando centri di preghiera, di diffusione e manifestazione della fede cattolica.

La Processione del Venerdì Santo ne costituisce appunto uno dei vertici più alti. Oggi le Confraternite del Centro storico di Savona 6 e assieme formano Priorato generale. I confratelli indossano un antico saio di tela, detto cappa. Ogni confraternita si distingue dalle altre per il colore della cappa e dai nastrini di diverso colore.

Esse Arciconfraternita della Ss. Trinità, chiesa di S. Rita, cappa rossa con risvolti bianchi. Sarà quella che quest'anno aprirà la sfilata religiosa con la propria Croce di Passione e concluderla la propria Arca della S. Croce (contenente frammento della Croce del Golgota). Il priore Sebastia- Papa sarà accanto al vescovo in quanto assume la carica di Priore Generale.

Confraternita dei Ss. Giovanni e Petronilla, oratorio in via Guidobono, cappa bianca con nastrini rossi; Confraternita di N. S. di Castello, oratorio in via Manzoni, cappa blu con risvolti bianchi, fondata nel 1260; Confraternita di S. Domenico sotto il «titolo» di Cristo Risorto, oratorio in via Aonzo, cappa bianca con nastrini bianchi; Confraternita dei Santi Agostino e Monica, oratorio di Santa Lucia nella via omonima, cappa bianca con nastrini verdi; Confraternita dei Santi Pietro e Caterina, oratorio in via dei Mille, cappa bianca con nastrini blu, fondata nel 1261.

La «macchina» organizzatrice

Un avvenimento che richiede mesi di lavoro

La «Santa Croce» con baldacchino e scorta d'onore che chiude la processione

SAVONA. La «macchina» organizzativa della processione, che stasera sarà faticosamente impegnata in ogni suo settore, si messa al lavoro ormai da parecchi mesi. Non è facile allestire processione imponente come quella savonese. Richiede tempo, esperienza e tanta buona volontà.

Il Priorato Generale, sotto la guida Sebastiano Papa, ha assegnato gli incarichi: Gianni Varaldo, segretario cassiere, Giacomo Ferrero, contatti con enti pubblici, Paolo Traversa, coordinatore della diretta radio.

Responsabili coordinamento della processione e del servizio d'ordine l'esperto Joachim Papadopoulos, assieme Giovanni Scorza e Giovanni Briata.

Ogni s della processio- avrà, poi, un addetto al servizio d'ordine: Angelo Giusto per la banda di Legino; Gianpaolo Famiano e Lorenzo Capogrossi per le prime tre casse; Giuseppe Pettineo per la corale di Cogoleto; Antonio Guarda per «Il bacio di Giuda», Filippo Susco e Salvatore Ferraro per le tre successive; Giovanni Rando per la corale di Valleggie; Paolo Papa per le due casse successive; Andrea Sotgiu per le due successive; Antonio Rossello per la banda di Finalborgo; Giorgio Calabria per le due successive; Paolo Delle Piane per le ultime due casse.

Paolo Traversa sarà l'addetto al coro e all'orchestra dei mottetti; Gianni Cardone addetto agli ordini religiosi, confratelli, clero, cavalieri dell'Ordine di Malta. Infine, Mauro Biancavilla addetto alla Santa Croce e al baldacchino. [i. p.]

Assonautica perde la gestione della darsena e contesta l'aumento delle tariffe

L'Authority gestirà i posti barca

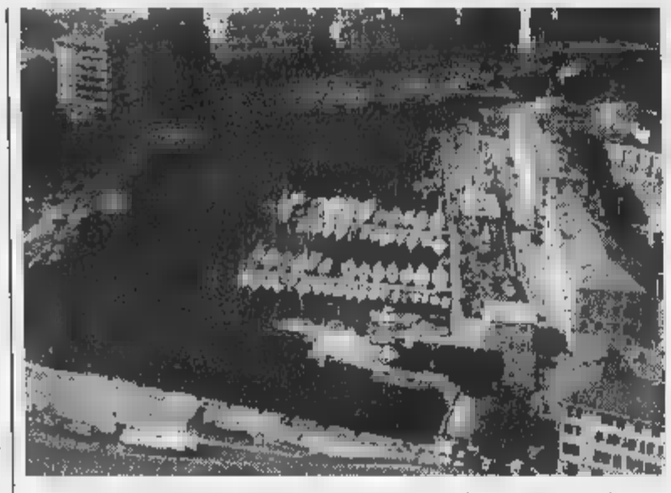
Porto turistico alla Società di servizi generale

SAVONA. Acque agitate nel porto turistico. L'Assonautica contesta le nuove tariffe decise dalla Port Authority ma soprattutto le nuove modalità di gestione dello scalo.

Le nuove tariffe per i natanti verranno discusse questa mattina nell'ambito del Comitato portuale e i diportisti sono già preoccupati. «All'aumento del canone demaniale, che varia dal al 50 per cento, - spiegano all'Assonautica - bisognerà aggiungere Iva e costi di gestione. Secondo i nostri calcoli le tariffe alla fine dei conti risulteranno quasi triplicate». Per una barca di 8 metri si passerà dall'attuale canone di un milione e mila lire al milione e fissato dall'Authority. A questa cifra bisognerà aggiungere 750 mila lire di gestione e 400 mila di Iva. Alla fine dei conti, secondo l'Assonautica, il posto barca verrebbe a costare 2 milioni e 700 mila lire. Per le barche da nove metri si passerebbe da un milione e 300 mila lire a e mezzo e per quelle da dieci da 1 milione e 800 mila lire a milioni e 200 mila. Per i dodici metri si passerebbe da 2 milioni e 400 mila lire a 5 milioni.

Le preoccupazioni maggiori dell'Assonautica riguardano tuttavia la gestione. L'Authority si affiderà più ai privati ma gestirà il porticciolo turistico in proprio, affidandosi alla Società di servizi generale. «Il funzionamento del porticciolo turistico verrà affidato alla nostra società di servizi - spiega il presidente Giuseppe Sciutto -. Abbiamo del personale dell'ex Ente porto che già utilizzato con profitto per la pulizia del porto o per la gestione di acqua e luce».

L'Assonautica sperava invece che l'Authority avrebbe messo all'asta lo scalo turistico, affidandone la gestione alla società che offriva le migliori condizioni. La società, che è formata anche da privati come Compagnia portuale, Savona terminal e Servizi ecologici, dovrà occuparsi di tutte le aree turistiche: Vecchia darsena, Torretta, Santa Lucia, Miramare Funivie, Miramare Levante, Sottoflutti, Terminal rinfuse Vado, Riccardi. Il Comitato portuale dovrà decidere anche la sistemazione del nuovo terminal passeggeri di Vado (Corsica Ferries) e il raddoppio del terminal rinfuse. Sciutto presenterà i risultati del bando di gara per le Funivie. [e. b.]



Il porto turistico verrà interamente gestito dalla Società di servizi generale

Il Comune contesta l'esattoria

Le multe sono state notificate due giorni prima della scadenza

SAVONA. Il Comune contesta l'Esattoria per l'invio delle multe arretrate. L'assessore al Traffico Emilio Barlocco ha protestato con la Banca popolare di Novara perchè le cartelle esattoriali sono state inviate l'8 aprile con la scadenza al 10 aprile.

«Due giorni per pagare le contravvenzioni sono troppo pochi - protesta Barlocco -. Questa è mancanza di rispetto nei confronti degli automobilisti e dei contribuenti. Siamo tutti d'accordo che le multe arretrate debbano essere pagate ma i cittadini devono avere un congruo preavviso. Quando gli automobilisti si vedono recapitare una multa che scade dopo due giorni, giustamente si adirano». Un analogo inconveniente si era verificato nel mese di febbraio, quando le cartelle in scadenza per il 10 febbraio erano state consegnate solo due giorni prima. «Già in quell'occasione - sostiene Barlocco - avevamo denunciato il grave disagio cui erano soggetti i cittadini. Speravamo che il problema fosse risolto e invece il disguido si è ripetuto».

Per la Bpn si tratta di un inconveniente di poco conto: «Tutti sanno che le cartelle delle si possono pagare 8 giorni dopo la scadenza. In questo caso le multe potranno essere pagate il 18 aprile. Inoltre vengono concessi altri giorni prima che scatti l'indennità di Di fatto, quindi, le multe notificate l'8 aprile potranno essere comodamente pagate entro il 24».

Nel frattempo sempre più numerosi gli automobilisti che affrontando le spese legali si rivolgono al pretore per ottenere l'annullamento delle multe ricevute dopo cinque anni dalla contravvenzione. Se il Comune nel frattempo non ha provveduto a notificare un avviso di mora, scatta la prescrizione. Il pretore di Savona ha già accolto alcune decine di ricorsi. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Delfini avvistati davanti alla

Ancora delfini tra Varazze e Noli. Continuano gli avvistamenti di cetacei nel tratto mare compreso tra Varazze e po Noli. I primi a segnalarne la presenza dei mammiferi sono stati i carabinieri del mare di Varazze. La scorsa settimana, soprattutto tra Spotorno e Noli, ne stati avvistati una trentina. [a. z.]

Egiziano insulta i poliziotti ed

Un egiziano di 38 è arrestato, l'altra notte, dagli agenti della volante per resistenza, oltraggio, minacce a pubblico ufficiale. E' successo al bar Minerva Albissola. Lo straniero, sotto gli effetti dell'alcol, non ne voleva sapere di pagare il conto e di lasciare il locale. Il barista ha chiamato il 113: all'arrivo degli agenti della volante, l'egiziano si scagliato contro loro. [c. v.]

Code chilometriche in seguito a due incidenti

Code chilometriche, ieri pomeriggio poco dopo mezzogiorno, sull'autostrada A 10, tra Albisola e Savona. Due tamponamenti, verificatisi pochi minuti l'uno dall'altro, hanno paralizzato il traffico in direzione Ventimiglia. Negli incidenti, fortunatamente senza feriti, sono rimaste coinvolte quattro auto e un camion. [a. z.]

PIETRA L.

Ausiliaria del S. Paolo condannata per furto

Il pretore Gianfranco Arnaud ha condannato a 3 mesi di carcere e 200 mila di multa una donna di anni. Era accusata di aver rubato, mentre stava facendo le pulizie nel reparto di Chirurgia della mano del San Paolo, il portafogli della dottoressa Franca Frumento. [f. p.]

Lutto Croce Verde per la morte di un milite

Lutto alla Croce Verde di Albisola per la morte di un anziano milite. Giovanni Cesale, nato a Torino nel 1913 residente da molti anni ad Albisola Superiore in via San Sebastiano, è spento ieri mattina al San Paolo di Savona in seguito a malattia. I funerali del milite oggi nella città natale. [a. z.]

ALBISOLA M.

Un parco giochi davanti a villa Faraggiana

Entro l'anno i bambini albissolesi avranno un parco giochi tutto per loro in una zona verde di circa 5 mila metri quadri sotto villa Faraggiana. Il parco sarà dotato di giochi moderni e panchino. Sempre per i giovani verrà realizzata, entro l'estate, un'area volley nella spiaggia libera attrezzata del Comune. [a. z.]

La perizia depositata ieri, a quattro mesi dalla morte di Laura

Folle corsa, consegnata al pm la ricostruzione dello schianto

SAVONA. Un passo avanti per l'inchiesta della procura della pretura sulla folle corsa tra auto di Stella che ha visto morire Laura Poli.

Ieri mattina il consulente tecnico del pm Daniela Veglia, l'ingegnere Sartini, ha depositato la perizia sullo schianto. Nelle diverse pagine della relazione l'esperto ricostruisce la dinamica del tragico incidente e fornisce una precisa connotazione ai comportamenti e alle condizioni che hanno contribuito al suo verificarsi.

La notizia è stata accolta positivamente dall'avvocato Emi Roseo, che rappresenta i familiari di Laura Poli, la ventitrenne parita nello schianto. «Non conosco i contenuti della perizia e quindi non posso esprimermi nel merito. A questo punto, però, appare chiaro che l'inchiesta sia arrivata alle fasi conclusive. Auspichiamo, pertanto, che il pm voglia emettere una citazione a giudizio, entro tempi brevi».

L'incidente risale al gennaio scorso. Laura Poli stava rientrando a casa dei suoceri, dal lavoro. Stava viaggiando sulla statale per Sassello, alla guida della sua Fiat Uno. Tra Albisola e Stella Gameragna. All'uscita di una curva, l'auto è stata speronata dalla Ford Fiesta, condotta da D.P., 18 anni, di Albisola e sulla quale viaggiavano altri due passeggeri. Secondo l'accusa, la «Fiesta» stava gareggiando con Peugeot 106, condotta da C., anni, sempre di Albisola: quest'ultimo, la «Uno» di Laura era riuscito ad evitarla. I due ragazzi sono indagati per omicidio colposo aggravato. Per chiarire la loro posizione, mancava solo l'esito della perizia tecnica. [f. p.]

ALBISOLA S.

Indagini sull'attentato

Proseguono le indagini dei carabinieri per far luce sull'atto intimidatorio ai danni di un'agente della polizia provinciale: ignoti hanno sparato colpi di fucile contro l'auto della donna. L'inchiesta si basa sull'approfondita analisi dell'attività svolta negli ultimi mesi dall'agente (che ieri ha ripreso servizio) per capire durante i controlli non abbia toccato da vicino interessi di organizzazioni illecite. Ma non è neppure esclusa la pista della vendetta di un balordo che potrebbe aver dato vita a una rappresaglia nei confronti della donna, anche solo per visto notificare un verbale per caccia in zona proibita. «Lo stile farebbe pensare a un'azione grave e meditata - chiarisce il comandante della polizia provinciale Fulvio Terzolo - ma sono più propenso a ritenere che ad agire sia stato qualche balordo che vive nel levante savonese per motivi futili abbia deciso di vendicarsi». [a. z.]

Rifondazione ratifica l'accordo con l'Ulivo. Adelio Anfosso in campo per Gervasio

Tortarolo torna in lista con il pds

L'ex sindaco accetta la candidatura, Magliotto no

SAVONA. Tortarolo torna in pista. L'ex sindaco ha nuovamente accettato la candidatura nel pds e farà di nuovo il capogruppo in Consiglio. Magliotto invece ha confermato l'addio alla politica. Rifondazione ha ufficializzato l'alleanza con l'Ulivo e scelto i candidati. Nuovi personaggi e spicco anche per Gervasio e Forza Italia. Sergio Tortarolo non ha resistito al richiamo della politica e ha accettato la candidatura nelle file del pds anche se non sarà capolista. Questo ruolo è stato affidato all'avvocato Franco Aglietto ma per l'ex sindaco è comunque pronto l'incarico di capogruppo in Consiglio. Armando Magliotto ha invece confermato che non si candiderà più. In lista figurano la maggior parte dei consiglieri uscenti (Delbene, Auxilia, Basso, Torello, Ulivi) anche il presidente della III Circoscrizione Sandro Venturini, il vigile del fuoco Mirco Abbate, il presidente delle Acli Marco Russo e il presidente dell'Ordine dei medici Enzo Ingravalieri.

Il federale Rifondazione ha approvato (24 e 12 con 2 astenuti) l'accordo con l'Ulivo. La sinistra del partito protesta si adegua e sarà presente in lista e magari in Consiglio a rappresentare il dissenso. Solo Michele Brosio non scenderà in campo. Il segretario Piero Casaccia farà il capolista. Questi gli altri candidati: Vittorio Turini, Maria Ciapellano, Silvana De Giorgi, Luca Rebagliati, Jorg Costantino, Giancarlo Podine, Giacomo Perone, Giuseppe Menozzi, Marco Sferini, Dario Stroppina, Maurizio Casalini, Anna Maria Guarena, Alessandro Monofilo, Gina Barabino, Armando Codino, Silvia Campese, Patrizio Turchi, Marcello Panner, Letizia Tallu, Francesca Coppo, Dario Zucchelli, Antonio Vallarino, Vito Brunetti, Piera Barberis, Francesco Calabria, Gianfranco Saccone, Daniele Giacchello, Roberto Casella.

Il segretario di Rifondazione Piero Casaccia ha lanciato un appello pubblico ad Astengo e Pastore affinchè si mettano in lista nell'ambito del centro-sinistra.

Paolo Dellepiane (ex consigliere di An) correrà per Forza Italia.

La lista Gervasio ha a segno buon «colpo» assicurandosi la candidatura del segretario di Adelio Anfosso, segretario dello Snals. In lista anche il professor Marco Ferrando, primo clarino della Scala di Milano, la farmacista Ester Padovani e il geometra Giuseppe Piccardo.

Rifondazione popolari hanno posto il veto all'Ulivo sul movimento indipendente di Canavese. [e. b.]

CARISA

Richiamo di Picciocchi

La Camera di richiama all'ordine i consiglieri della Fondazione. Il presidente Pietro Picciocchi nei prossimi giorni invierà una lettera aperta ai membri del Consiglio. Intanto il sindaco punta sulla decisione del Tar del Lazio: «La vicenda deve rientrare nei binari della legalità - sostiene Franco Lirosi della Falcri -. Il Tar a fine mese deciderà sul ricorso presentato dalla Carisa contro il veto posto da Bankitalia alla vendita delle azioni Banca Toscana». A fine mese è prevista anche l'assemblea degli azionisti (Carisa, Carige e Banca Toscana) per l'approvazione del bilancio della Carisa spa. La Fondazione, tuttavia, non ha ancora deciso a chi affidare la presidenza e quindi attualmente è senza rappresentante. Verrà proposto un quesito al ministero per sapere chi abbia il titolo di consigliere anziano (Bartolini o giordano) e possa quindi convocare la Fondazione in modo legittimo e in tempi previ. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Acqua in Riviera problema antico

Sono stato in questi giorni in Riviera, per riaprire la casetta che durante l'estate e in qualche fine settimana, come questo del periodo pasquale. E' caduta un po' di pioggia, non molta a dire il vero. Mi è stato detto che erano mesi che non pioveva.

Francamente parecchio preoccupato, visto che in molte località della Riviera di Ponente i rubinetti spesso sono a secco oppure lasciano uscire un'acqua che potabile ha forse solo il nome.

Quasi tutti gli anni la stessa solfa: e ricorre all'acqua minerale o si patisce la sete. Mi chiedo: con tutti i soldi che gli enti locali spendono per manifestazioni e verde pubblico non si potrebbe, invece, realizzare qualche acquedotto in più o cercare, le falde in zona sono davvero a secco, di accordarsi qualche Comune più fortunato e captare acqua dai suoi pozzi?

E' un problema non di poco conto e che tocca da vicino assai più i residenti che noi ospiti occasionali. Ma forse loro ci sono abituati we non protestano quasi più.

Lettera firmata, Loano

Incendio a Borghetto Ecco una

Alle 22,35 dell'8 aprile in via Michelangelo, tra Bar Togn e di fianco il distributore di benzina «Fina» è andata in fumo un «Opel Astra» station wagon di proprietà del titolare del bar, parcheggiata sotto una palazzina e a 7-8 metri dagli erogatori di benzina con rischio di esplosione e gravi conseguenze, scongiurate solo da un tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Albenga, che hanno domato l'incendio.

Da una prima impressione riportata potrebbe risultare di origine dolosa, e circa 30 minuti dall'accaduto non si viste forze dell'ordine.

Lettera firmata, Borghetto Santo Spirito

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

(tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

EDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 7.5 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.688.

IE DI

SAVONA
Sono in turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Fascio, via Boselli 24, tel. 850.565.
Farina, via Giulia, tel. 827.498.
San Francesco, corso Tardy Benech 108, tel. 800.402.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Fornara, c. Italia 153, tel.

Sono inoltre reperibili:
Inglese, corso Dante 344,
ALBENGA
Ex ospedale, via Ignoto, tel. 53007.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO
Manuelli, Roma 75, tel. 503.856.
Lungo, via Padre Garello 68,
CERIALE
Neri, via 3, tel. 990.092.
FINALE LIGURE
Schienone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, telefono 745.342.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626.021
Finadri, piazza della Basilica, tel. 628.035, garantisce anche il servizio notturno.
Comunale, via Roma 56, tel. 667.329.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

STATO CIVILE

SAVONA
Beatrice Picasso. Filippo Palmieri.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Mario Ricchebono, anni, Savona, via Corridoni. Trasporto diretto questa mattina 10. Angelo Lubrano, 76 anni, Savona, via Calamaro. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Teresa Gagliardo, 82 anni, Albisola Superiore, Gervasio. Trasporto questa mattina alle . Innocenza Neotti, 85 anni, Bordighera, via Balbo. Trasporto diretto questa mattina 9.
ATTIVITA'
Al Collocamento di Finale Ligure il 16 aprile verrà effettuata la selezione di un necroforo che sarà assunto a tempo indeterminato Comune Ligure. Sempre il 16 aprile al Collocamento Albenga è prevista la chiamata per due netturbini che siano muniti di patente B e saranno assunti per due mesi dal Comune di Albenga. All'ufficio Collocamento di Finale il 16 aprile verrà effettuata la selezione di un assistente domiciliare che verrà impiegato per mesi dal Comune di Pietra Ligure. Coloro che sono interessati a questi bandi dovranno presentare libretto di lavoro e cartellino rosa.

DA NON PERDERE

SAVONA
Conferenza sui minorenni

Venerdì 17 alle 20 nella Sala Rossa del Comune tavola rotonda sul tema «Sulla pelle dei bambini», organizzata dall'Assessorato ai Servizi sociali del Comune e dall'associazione Manitese. Interverranno Anna Maria Faganelli, presidente del Tribunale dei minori di Genova, Maria Rosa Cutillo e Andrea Branca, esponenti nazionali di «Global march» e di «Manitese». Fino al 18 aprile nell'Atrio di palazzo comunale sarà allestita una fotografica sullo «sfruttamento del lavoro infantile nel mondo» collegata al dibattito. [p. p.]

CELLE L.
Turismo, giornata studio

Si terrà il 17 aprile al Centro di formazione turistico-alberghiero di Celle Ligure (via Aurelia Levante 5) giornata di studio rivolta ad albergatori, consiglieri regionale, parlamentari a confronto su un problema legato allo sviluppo turistico ligure. Il tema della giornata sarà «Sos alberghi, strutture ricettive in via di estinzione». Presiederà i lavori il prof. Amedeo Amato, direttore dell'Istituto di Economia dell'Università di Genova. [p. p.]

FINALE L.
Un fan club per Paola Pezzo

Il nuovo «Paola Pezzo fans club» ha aperto ufficialmente le iscrizioni a tutti gli appassionati della mountain bike del Savonese.

La sede club che sostiene la campionessa olimpionica si trova in via Brunenghi, 59 a Finale Ligure (numero telefonico 019-69.00.7). [a. r.]

Il cimento primaverile

Cimento primaverile organizzato per Lunedì dell'Angelo (pasquetta), con inizio alle 11 al molo Sant'Antonio. La manifestazione organizzata dalla Lega Navale. Iscrizioni (lire 2 mila) entro le 10 di lunedì direttamente al molo. [a. r.]

Il pretore dirigente replica alle proteste: «A settembre probema risolto»

Pretura, 2000 cause «incagliate»

E' emergenza a Finale Ligure e ad Albenga

SAVONA. «Emergenza pretura» a Finale Ligure ■ ad Albenga. Sono ferme da mesi, in fase di stallo, duemila procedimenti civili. L'allarme ■ stato lanciato dai cittadini direttamente coinvolti dalle cause, ed è stato amplificato dagli avvocati. A scombussolare il calendario delle udienze ■ stata, in particolare, la situazione che vede sul piede del trasferimento il pretore di Albenga Filippo Maffeo, e poi ■ la ritardata nomina dei vicepretori onorari.

A Finale Ligure le cause «congelate» sono 400, ■■■ quali un centinaio di vecchio rito. Ad Albenga sono invece 1600, tra le quali 500 quelle di vecchio rito. Emergenza, dunque. Ma ieri mattina ■ pretore dirigente di Savona ha calmato gli animi. ■■ detto Nappi: «Il problema esiste. Ma entro pochi mesi questa fase di impasse verrà superata. A partire da settembre il problema sarà risolto».

Un primo passo avanti è stato compiuto l'altroieri, con la nomina ■ Finale di un primo vicepretore onorario, la dottoressa Traverso. Nappi: «Un secondo sarà nominato a partire dal 14 maggio. E se ci saranno ritardi, aggireremo l'ostacolo inviando a Finale, per alcuni giorni della settimana, la dottoressa Silva, vicepretore onorario a Savona, come già è stato fatto nei mesi scorsi».

Rimane il problema di Albenga. Ancora Nappi: «Le cause attualmente in carico ■ Maffeo verranno sudivise in due ruoli. Si terranno due udienze nello stesso giorno, una delle quali presieduta dal vicepretore onorario Gargiulo. Ci ■■■ due distinte udienze al martedì ■ al giovedì, più una singola al lunedì. Insomma, si terranno cinque udienze la settimana».

Non è tutto. A partire da maggio lo stesso Nappi andrà a dare una mano ai colleghi ■ Albenga. «E mi riservo di sostituire integralmente Maffeo quando questi si sarà definitivamente trasferito». Prospettive di organici, dunque? «Due vicepretori a Finale. Ad Albenga ■ sottoscritto più almeno tre vicepretori». ■ per l'arretrato? «Il vecchio rito sarà ■ competenza del giudice di pa■■ o delle sezioni stralcio. Per il nuovo rito, invece, prevedo di superare tutti i problemi a partire da settembre».

Sono 1600 le cause civili bloccate da mesi negli archivi della pretura di Albenga

CERIALE

Pattuglione sull'Aurelia

La «guerra» alla prostituzione sull'Aurelia tra Albenga e Cerialе continua a colpi di pattuglioni. Non passa sera, ormai, che polizia e carabinieri non controllino i tre chilometri a luce rosse e ■■■ facciano multe, identifichino clienti, allontanino le lucciole. Mercoledì sera ad organizzare i controlli ■■■ stati gli uomini della questura di Savona. Le volanti, l'ufficio stranieri e gli uomini dell'anticrimine di Genova hanno effettuato un lungo pattugliamento iniziato poco prima di mezzanotte e concluso alle 7. Nel mirino degli agenti ■■■ finite una ventina di persone tra prostitute africane, dell'Est e viados sudamericani. Per nove persone, senza permesso di soggiorno, sono scattate le procedure per l'espatrio. Ma i controlli non si sono fermati alle ragazze. Molti automobilisti, trovati fermi sulla corsia d'emergenza a contrattare il prezzo della prestazione, sono stati identificati ■ multati per violazione al codice della strada. Un modo anche questo per ■■■■ di ridurre il fenomeno ■ convincere il mercato del ■■■ ■ lasciare l'Aurelia. ■ in effetti, dopo gli omicidi delle settimane scorse e il conseguente giro di vite delle forze dell'ordine, il fenomeno sembra essersi drasticamente ridimensionato. Ragazze sull'Aurelia ce ne ■■■■ sempre tante ■■■ sembrano in diminuzione il numero di clienti, spaventati probabilmente più dal rischio di ■■■■ identificati che non da altri pericoli. [s. p.]

«Troppi i danni all'agricoltura»

Finale, protesta per i cinghiali

FINALE L. «Siamo invasi dai cinghiali che danneggiano le nostre colture ■ persino i manufatti scavando ogni cosa. Siamo dimenticati ■ forse anche presi in giro». Un gruppo di agricoltori dell'entroterra del Finalese rinnova l'allarme verso gli ungulati mai così numerosi come in questi ultimi anni.

Per far fronte al gran ■■■■ ■ cinghiali la Provincia ha organizzato numerose battute mirate «a caccia chiusa». Ma anche questa decisione ha provocato molte polemiche. «Perché il Wwf che protegge tanto gli animali non interviene per quello che sta accadendo ora? Dov'è la gente che già ■ caccia aperta protestava perché non si fidava di andare nei boschi? Dove ■■■ finiti i cacciatori ■■■ che ■■ tempo si rifiutavano di abbattere i cuccioli? A cosa serve la quota di partecipazione per arginare i danni ■■ poi si continua a ■■■■ chiusa ad abbattere gli ungulati?». E' questa la presa di posizione di molti cacciatori. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

BORGIO V.

Gli albergatori organizzano ■■ ufficio informazioni

«Borgio vive di turismo e quindi di informazioni date agli ospiti. Senza ■ nostro intervento l'ufficio informazioni sarebbe aperto 4 mesi all'anno, in questi giorni sarà attivato a nostro carico». Lo rende noto l'associazione albergatori di Borgio. [a. r.]

NOLI

Per l'ex sindaco Gambetta inutili gli scarichi ■ ■■■

«Oggi gli scarichi a ■■■ ■ Noli sono in regola ■■■ la legge Merli. Il progetto da ■■■ milioni della giunta è uno spreco -. Carlo Gambetta spiega la posizione in Consiglio -. La pratica andrà alla magistratura per lo sperpero di denaro pubblico previsto». [a. r.]

PIETRA L.

Nuovi cartelli indicatori per il casello dell'A10

Nuovi cartelli luminosi, per le informazioni in tempo reale agli automobilisti, sull'Autostrada dei fiori. Sono stati installati fra l'altro nel tratto fra Loano e Pietra. [a. r.]

■■■■

Travestito condannato per «atti osceni»

Per avere camminato sull'Aurelia ■■■ i tacchi a spillo ■ ■■ «provocante» body ■■■ ■■ travestito ■ stato condannato in pretura a 300 mila lire. L'imputato, 23 anni, era stato sorpreso tre anni fa dai carabinieri che lo avevano denunciato per atti contrari alla pubblica decenza perché il body lasciava intravedere troppo i genitali. [a. l.]

■■■■

Esposto contro il sindaco per vilipendio ai giudici

Un esposto alla magistratura contro il sindaco Roberto Avogadro dal portavoce di An Roberto Socco. Nella denuncia Socco chiede se esistano gli estremi di una proseguzione del reato di villipendio alla magistratura per un articolo pubblicato dal sindaco sul bollettino comunale. [m. br.]

Tasse meno care per i residenti nell'entroterra

Vezzi Portio, ridotta l'Ici per la prima casa

VEZZI P. Diminuire l'imposta sulla prima casa per agevolare i residenti. E' la decisione presa dall'amministrazione ■■■■ le di Vezzi Portio che ha deciso con il bilancio di previsione di far risparmiare mezzo punto percentuale di Ici ai suoi cittadini. L'imposta è stata ridotta dal ■ al 5,5 per mille. Resta sempre valida anche la detrazione di 200 mila lire. Ricordando che ■ redditi catastali dell'entroterra sono decisamente ■eno onerosi che quelli previsti nelle località della costa la diminuzione può essere interessante.

«Abbiamo in programma una ulteriore diminuzione ■ questa aliquota per ■ prossimo anno. Già stiamo lavorando in tal senso», spiega il vice sindaco di Vezzi, Luca Vecchiato. Per quanto riguarda la seconda casa ■■ l'aliquota è rimasta al massimo del 7 per mille.

Il calo dell'imposta sulla prima casa, con poche eccezioni, è stata una costante di tutte le decisioni prese in questi ■■■ dalle amministrazioni comunali del Finalese. La tendenza ■ quella ■ aumentare il divario dell'imposta applicata per chi vive nell'alloggio o lo affitta tutto l'anno a residenti ■ chi invece lo affitta in modo saltuario ■ lo lascia ■■■ tutto sfitto. Non sono mancate le proteste dei proprietari ■ alloggi abituati, sino ad alcuni anni fa, ad introiti sicuri, molto spesso in «nero», per 4-6 mesi all'anno e con una b■■■ pressione fiscale. Dal '92-'93 si è registrato un progressivo calo del numero ■ del periodo in cui gli alloggi so■■ affittati ai villeggianti. A fronte di questo c'è stato un in■■■■■ netto di redditi catastali ■ aliquote Ici. [a. r.]

Interventi sul lungomare, per lo sport, palazzo Doria e frazione Versi

Loano ora diventa un cantiere

Al via lavori pubblici per oltre quattro miliardi

Il sindaco Francesco Cenere

LOANO. Prendono il via in questi giorni a Loano lavori pubblici, per alcuni miliardi, ■ tempo previsti. Le opere riguarda■ il lungomare, via Alfieri, palazzo Doria e la strada per Verzi. Da tempo ci sono polemiche fra l'amministrazione del Polo e l'opposizione. Quest'ultima sostiene che «certi lavori ■■■ ■■■ ripetuti sempre nei programmi ma in ■ anni si ■ fatto molto poco».

«I conti si devono fare a fine legislatura e a giudicare le ope■ fatte o non fatte saranno i cittadini», replica ■ sindaco Francesco Cenere. Il primo ■ittadino, «dopo i soliti lunghi tempi tecnici», illustra le opere al via. ■ è iniziata la posa delle nuove ringhiere sul lungomare nel tratto fra il Saitta e il confi■■ con Borghetto. Si tratta di un intervento per 1200 metri dal costo di circa un miliardo che sarà completato in autunno. Nella seconda metà di aprile andrà a cantiere anche il rifacimento di via Alfieri (400 milione per 600-700 cento metri). Assegnato anche l'appalto del lotto ■ un miliardo e 200 milioni per la sistemazione degli esterni ■ palazzo Doria, sede del municipio. Restano da recuperare la torre Pentagonale e i fondi. A maggio saranno ■■■gnati anche i lavori per l'ampliamento della strada di Verzi per ■■ importo ■ circa 700 ■ilioni. Fin qui le opere che inizieranno prima dell'estate. Il 10 maggio in Consiglio la definizione della pratica del bocciodromo incompiuto e l'appalto degli spogliatoi del campo sportivo. Finanziati 600 milioni per le scuole di via Foscolo e 800 nella casa di riposo Ramella. Da appaltare entro l'estate la diga soffolta. [a. r.]

Prevista anche una partita amichevole di volley

Le campionesse cubane si «allenano» ad Alassio

La nazionale di volley femminile cubana in ritiro ad Alassio

ALASSIO. Il gemellaggio tra sport e turismo è uscito dai confini europei facendo tappa a Cuba. Ieri mattina le giocatrici della nazionale cubana di pallavolo ■■■ state ricevute dal ■■■ daco Roberto Avogadro. Sono vincitrici di due titoli olimpici (nel 1992 e 1996) e di ■■ ■■■ pionato ■■ mondo (nel 1994).

Il loro arrivo nel Ponente, as■■■■ al tecnico Antonio Perdo■■ e agli allenatori Jorge Garbey e Felipe Calderon, culminerà nel «Trofeo Omnitel-Gescosport» e nell'importante incontro agonistico in programma mercoledì alle 21 al Palalassio. L'evento è ■■■ organizzato dalla Gescosport, dagli assessorati a sport e turismo del Comune, dall'Associazione albergatori ■ dalle «Baie Alassio-Andora Volley». Le campionesse cubane affronteranno in un'amichevole di lusso le pallavoliste della Foppapedretti-Bergamo, campione d'Italia e prima società nostrana ad aver acquistato ■■■ giocatrice a Cuba. Si tratta della trentunenne «schiacciatrice» Mireya Luis Hernandez.

Ieri mattina in sala consiliare la rappresentativa cubana, che ha anche firmato una piastrella sul Muretto, ha ricevuto saluti ed omaggi dall'amministrazio■■■ comunale. Alassio ■ quindi testimone della prima operazione ■ mercato sportivo tra Cuba e Italia. Dopo il benestare di Fidel Castro alla vendita di alcune atleti ■ interesse ■■■■ nale per finanziare lo sport. Gli allenamenti al Palalassio sono aperti al pubblico dalle 9 alle 12 ■ dalle 16 alle 19. [m. br.]

Decisione in autunno

Slitta la vendita della Piaggio di Finale e Sestri

FINALE L. Potrebbe slittare ■ alcuni mesi (forse fine estate) la vendita della Piaggio Aeronautica ■ Finale Ligure ■ Sestri. Le voci circolano da alcuni giorni nel Finalese anche se, per ora, non sono confermate dal ministero dell'industria. Un'altra voce ■ invece rimbalzata ■ alcuni giorni nello stabilimento di Finale. La Fiat Avio, esclusa dall'assegnazione finale della Piaggio, avrebbe annunciato un suo ricorso che potrebbe complicare le procedure di privatizzazione dell'azienda.

Le offerte d'acquisto «superstiti» sono quelle dell'Ala, menagement Piaggio (dirigenti e piloti), garantita da banche e finanziarie; della Turkish Aviation Foundation; ■■■ «Iniziative Aeronautiche», la sigla che comprende i fratelli Castiglioni, specializzati nel settore elicotteristico con alle spalle banche e finanziarie ■ della Pia■di Falcone.

La Fiat Avio sarebbe stata esclusa perchè ha manifestato l'interesse solo per il settore motori, le altre quattro offerte mantengono l'integrità dell'azienda ■■■ il settore del velivoli. L'eventuale slittamento dei termini di assegnazione della Piaggio, ■■ contenuto in pochi mesi, ■■ dovrebbe compromettere in nessun modo il futuro dell'azienda.

Tutto deve avvenire entro novembre, ■■■ in cui scade la legge Prodi e la successiva gestione commissariale. Oltre quella data la Piaggio (circa 1100 dipendenti di cui 700 ■ Finale) rischia veramente la ■■■ in liquidazione. [a. r.]

Anziano a Laigueglia

E' deceduto ieri Forse salvarlo subito sarà

Il pensionato Francesco Primiceri

LAIGUEGLIA. Soccorso martedì pomeriggio dopo una notte all'addiaccio è morto in seguito ad un blocco renale e ad un infarto. Francesco Primiceri, 63 anni, si è ■■■■ la ■■■■ notte intorno alle 5 all'ospedale ■ Imperia, dove era stato trasferito per complicazioni.

Era sparito da ■■■ lunedì. Esattamente 24 ore prima del suo ritrovamento in un fosso di regione Ciappai, mezzo assiderato, ma ancora in vita. Trasportato con un elicottero al Santa Corona l'uomo ha però avuto un peggioramento improvviso. I funerali di Primiceri, che lascia la moglie Adriana Girondi ■ le figlie Patrizia e Lilli, ■ svolgeranno ■■■ato alle 10 in San Matteo. Antincendio ■ protezione civile di Alassio e Laigueglia, forestale, Croce rossa di Al■■■io, Croce bianca e carabinieri di Laigueglia avevano fatto l'impossibile per salvare Primiceri. [m. br.]

Polemica nel Savonese

Fattore in rivolta le ortopedie contestano l'Asl

■■■■ L. «Non vorremmo dover arrivare ■ sospendere le forniture dei presidi ortopedici con spesa ■ totale carico degli utenti. Non è possibile conti■■■■ a lavorare in questo modo con ritardi cronici nei pagamenti. Chiediamo solo il rispetto del nostro lavoro e delle leggi». E' questo il tenore della lettera che arriverà oggi sul tavolo del ■■■ manager dell'Asl 2 di Savona, Amodeo.

A protestare sono 14 imprese ortopediche liguri che hanno complessivamente un credito compreso fra il miliardo e mezzo e i due miliardi, con l'Asl della provincia. Queste società private forniscono, in particolare, presidi ortopedici ad invalidi civili: busti, scarpe, protesi ■ altro.

Spiegano nella loro lettera di protesta: «Purtroppo ci troviamo da anni a lavorare in condizioni pessime a causa di un'azienda pubblica che non rispetta le leggi dello Stato». Entro 90 giorni, dalla presentazione della fattura, l'Asl dovrebbe saldare ■ i suoi debiti. Ma non ■ ■■■ così. Da tempo alcune società ortopediche si sono rivolte ad un legale per riscuotere gli arretrati.

Concludono i firmatari della protesta, inviata anche al ministro della sanità Rosy Bindi: «L'Usl ha continuato ■ non rispettare neppure i termini fissati ed ha continuato a pagare fatture secondo un ■■■ scadenziario che prevede pagamenti regolari per alcune categorie di fornitori, come farmacie e case di riposo, e pagamenti dilazionati per altri». [a. r.]

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

ALASSIO CENTOLIBRI

INCONTRI '98 ■ PALAZZO MORTEO
(Via Gramsci 58)

Sabato 11 aprile ore 21,15

STEFANO ZECCHI

Presenta il suo libro

"L'INCANTESIMO"

Ed. Mondadori

Intervista di **Franco Gallea**

- ingresso libero -

COMUNE DI ■■■■■■■■■■
Provincia di Savona
■■■■■ avviso d'asta

Soggetto appaltante: Comune di Laigueglia - via Genova, 2 - 17053 Laigueglia (tel. 0183/690004).
Oggetto: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ripristino di via Monaco da Rio S. Sebastiano a via Castello Romano. Responsabile del procedimento: arch. Giulio Marino.
Importo a base d'asta: L. 532.527.790.
Iscrizione A.N.C. - Categoria 1 - per importo fino a 750.000.000. Opere scorporabili: Categoria 10C - per importo fino a 150.000.000. Categoria 10A - per importo fino a 150.000.000.
Finanziamento dei lavori: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Termine presentazione offerte, entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente alla gara ■■ si svolgerà il giorno 07/05/1998 alle ore 10.00.
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato ■■■■■ offerta a ■■■ ■■■■.
Termine ■■ esecuzione: giorni 180 da verbale ■ consegna lavori.
Garanzie e coperture assicurative: saranno ■■■■ le garanzie e coperture assicurative così ■■■ previsto dall'art. 30 della L. 109■■■
I concorrenti possono presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della L. 109/94.
Il bando integrale è disponibile presso ■■ Sede Comunale - Ufficio Tecnico / Lavori Pubblici - via Genova, 2 - 17053 Laigueglia.

IL SINDACO
Mondolo Rag. Silvano

Si è aperto ieri in Corte d'Assise il processo per l'infanticidio di Millesimo

«Ucciderò te e anche Damiano»

La drammatica deposizione della mamma

SAVONA. «Mi disse che [redacted] avrebbe tagliato la gola. Che il giorno che [redacted] ne fossi andata mi avrebbe fatto mettere Damiano [redacted] un "portaritratto". Che avrebbe ucciso anche lui». E' durata un'ora [redacted] la deposizione [redacted] Elena Porretta, la mamma di Damiano, [redacted] bimbo di 6 anni sgozzato dal padre il [redacted] giugno scorso a Millesimo. Una testimonianza che ha raggelato l'aula della corte d'assise, riunitasi ieri per giudicare l'infanticida.

L'IMPUTATO. Euro Claudio Nobile, [redacted] anni, pensione da invalido civile (epilessia), uno studio da cartomante a Millesimo per arrotondare. Giacca verde muschio, camicia chiara, jeans. Il volto pallido, lo sguardo mobile dietro un paio di occhiali seriosi. Quando è entrato in aula, in manetta, l'ex moglie non è riuscita a trattenersi. «Mostro, sei un mostro. Voglio vederti in faccia». I genitori dell'imputato, nel corridoio dell'aula, diranno: «Quella donna lo ha fatto uscire fuori di testa».

LA [redacted] CIVILE. Elena Porretta è piccola, minuta. Biondo tinta, indossa gonna grigia e giacca blu. La camicetta, azzurro-viola ha ricami floreali. Durante la sua deposizione [redacted] mancherà di puntare lo sguardo sull'ex marito. Uno sguardo tagliente, rabbioso. Gli parlerà anche, direttamente. C'è stato un momento in cui Nobile, sentendola raccontare di Damiano, si è [redacted] piangere. La donna lo ha rimproverato, con tono pasato. [redacted] inutile che piangi. Hai sbagliato, lo sai». Una rabbia, quella [redacted] Elena Porretta, che è esplosa ricordando le violenze subite e quel maledetto [redacted] giugno, ma anche ciò che [redacted] seguito. «Da casa è sparito tutto l'oro. Tu sai dov'è. I tuoi genitori lo sanno. Mi avete impedito di mettere nella bara la catenina d'oro di Damiano. Ora la rivoglio: è tutto ciò che mi resta [redacted] mio figlio».

[redacted] Il presidente della corte d'assise Vittorio Frascarelli (giudice a latere Margherita Bossi; nove giurati, quattro donne e cinque uomini), ha aperto il processo intorno alle 9,30. Sono seguite [redacted] fasi preliminari, di ammissione delle prove: questioni tecniche, affrontate dal pm Franco Greco, il difensore Dominique Bonagura e il collega di parte civile Marco Pella.

I PRIMI [redacted] Sono una cinquantina quelli citati, compreso l'imputato. La corte ha sentito per primi i due carabinieri che sono intervenuti sul luogo del delitto, che hanno arrestato Nobile: l'appuntato Ezio Casarone [redacted] Alessandro Carle. Poi è stato il turno delle due religiose che hanno dato l'allarme, suor Rita e suor Massima; della vicina di casa Giuseppina Scaletta [redacted] dell'autista dello scuolabus Pietro Facciola. Seguirà Elena Porretta.

Il 6 giugno '97 il piccolo Damiano [redacted] ucciso dal padre [redacted] Millesimo

I FATTI. Sono da poco passate le 13. Nobile è davanti all'asilo dove pranza Damiano, in piazza Pregliasco. Le suore lo vedono, danno l'allarme. Chiamano i carabinieri; arriva la mamma di Damiano. [redacted] una discussione con Nobile, poi fa entrare il bimbo nella sua auto, lato passeggero, e ritorna verso il lato guida. L'uomo apre la portiera, si siede vicino [redacted] Damiano, lo fa scendere, lo prende per il braccino e lo trascina via. Interviene suor Rita, mentre la madre [redacted] nell'asilo per chiamare i carabinieri.

Racconta la religiosa: «Ho detto a Nobile di lasciare il bambino. Lui mi ha risposto che [redacted] il padre. "Posso fare un regalo a mio figlio, no?", [redacted] ha detto. Lo ha trascinato con sè, [redacted] casa sua. Camminavano troppo veloci per me. Quando sono arrivata alla palazzina ho suonato alla porta. Mi ha aperto Nobile. "Dov'è il bambino", gli ho chiesto. 'Mi ha risposto: "E' morto". Gli ho chiesto di farmi entrare. E lui: "La porta è aperta". Poi [redacted] l'ho più visto». Lo vedrà la vicina di casa, Giuseppina Scaletta: «E' sceso verso l'asilo. Era tranquillo, normale, fumava una sigaretta». Nobile ritorna in piazza Pregiasco. Là c'è anche Jennifer Marie Scarfone, la [redacted] nuova donna.

Racconta Elena Porretta: «Prima che il mio [redacted] marito trascinasse via Damiano, gli avevo detto di lasciarmi stare, che il figlio era mio, che gli avrei lasciato tutto ma [redacted] Damiano. Lui mi ha minacciato: "Ti taglierò la gola, "Se non lo avrò io, non lo avrai [redacted] tu". Poi Damiano mi ha detto "Mamma portami a casa", e lo fatto salire sull'auto». La madre di Damiano incontra nuovamenta Nobile a tragedia avvenuta. «"Tu oggi hai compiuto un omicidio", [redacted] ha detto. "Tu l'hai [redacted] iso, gli hai tagliato la gola". Gli ho chiesto dov'era Damiano. "Vai [redacted] a casa", la [redacted] risposta». Finchè arriveranno i carabinieri, che porteranno gli ex coniugi in auto fi- [redacted] alla palazzina dove Damiano giaceva in una pozza di sangue.

I [redacted] «Aveva un carattere violento, si alterava per un nonnulla. E picchiava me e Damiano». Il 4 maggio, due mesi prima del delitto, Elena Porretta decide di separarsi. «Me [redacted] ha date troppe quel giorno. Mi ha mandato all'ospedale. [redacted] mi ha minacciato [redacted] un coltello. "Ti taglio [redacted] gola", mi disse. "Se te ne vai ucciderò anche Damiano"». Quel giorno il medico di famiglia chiederà il ricovero coatto per Nobile, [redacted] non verrà accordato. Il processo continua il 16, 20, 21 aprile e 4 maggio, per le conclusioni.

Fabio Pozzo

Cengio e Cosseria

Troppi furti Offensiva dei carabinieri

CENGIO. Controlli nei negozi e bar di Cengio [redacted] Cosseria da parte dei carabinieri per accertare eventuali violazioni in materia di norme sanitarie e igieniche. I controlli, che vengono effettuati ogni anno, sono stati decisi per garantire il rispetto delle normative [redacted] parte degli esercenti e tutelare maggiormente i consumatori.

Sino ad ora non sono state rilevate infrazioni di alcun genere, anche perchè alcuni anni fa innumerevoli [redacted] stati i commercianti che avevano dovuto pagare pesanti multe in seguito ad un'accurata e capillare serie di accertamenti.

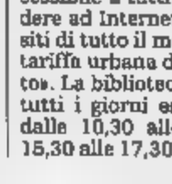
Accanto ai controlli negli esercizi [redacted] locali pubblici, intanto, proseguono anche quelli anti-furto. Un'opera di prevenzione, estesa a tutto il territorio di competenza dei carabinieri di Cengio, che, almeno sino a questo momento, ha dato i primi futti. Conferma ne è il calo di episodi che [redacted] passato avevano creato non poca preoccupazione tra i residenti e, in particolare, fra le persone anziane che vivono in [redacted] isolate prese [redacted] mira, soprattutto, da falsi ispettori dell'Enel e sedicenti funzionari di altre società.

I controlli, tuttavia, proseguono a ritmo serrato anche per quanto riguarda il settore della prevenzione allo spaccio e al [redacted] di sostanze stupefacenti.

[l. b.]

Nuovo servizio

Internet in biblioteca a Cairo



L'assessore alla Cultura Pier Luigi Vieri

[redacted] Il mondo a portata [redacted] schermo con la postazione Internet attivata presso la biblioteca civica di via Ospedale. «Un [redacted] - spiega l'assessore alla Cultura, Pier Luigi Vieri - che qualifica ulteriormente la struttura e che vuole essere indirizzato soprattutto ai giovani che invitiamo, viste anche le vacan- [redacted] pasquali, ad approffittare dell'occasione».

Vieri sottolinea, poi, come «proprio per avvicinare i giovani a questo prezioso strumento di conoscenza e comunicazione, la biblioteca offre, al mattino, l'assistenza di un "tutore" che aiuterà i neofiti a navigare in rete». Allo stesso modo si è fatto in modo che l'utilizzo della postazione fosse economicamente accessibile [redacted] tutti: «Si potrà accedere ad Internet e collegarsi [redacted] siti di tutto il mondo pagando la tariffa urbana di 200 lire a scatto». La biblioteca rimane aperta tutti i giorni escluso il lunedì, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30.

[m. ca.]

Cengio, il superfortunato è un operaio

Con il «Gratta e vinci» porta a [redacted] 100 milioni

CENGIO. Prova due volte col «Gratta e vinci» [redacted] vince due volte 50 milioni, spendendo 4 mila lire.

Una mattinata davvero speciale, quella di ieri, per un superfortunato, il cui nome è protetto dai titolari dei due esercizi - [redacted] riesce a sapere solo che è operaio di mezza età, sposato, residente [redacted] Cengio capoluogo - [redacted] che, in meno di un'ora, ha intascato la bellezza di 100 milioni [redacted] due «Gratta e vinci».

L'uomo, cliente abituale della tabaccheria in piazza della stazione, [redacted] Cengio Genepro, ha acquistato dieci «gratta e vinci» del tipo «Roulette», è andato a [redacted] e ha iniziato [redacted] raschiare. Dopo pochi biglietti, ecco che al «36» centrale corrispondeva uno spicchio sul quale capeggiava la scritta «50 milioni». Ancora incredulo ritornava nella tabaccheria, dove il titolare, Marco Camoirano, fotocopia il biglietto fortunato che l'uomo decideva di depositare al sicuro, presso l'agenzia millesimese del Banco Azzoaglio.

Tornando a casa è però « fulminato» da un'altra «ispirazio- [redacted] [redacted] si ferma nell'edicola [redacted] Cengio capoluogo, dove chiede al titolare, Mauro Armellino, altri 10 «Gratta e vinci», sempre del tipo Roulette. Rientra a casa ed ecco che il miracolo si ricompie: in corrispondenza del «19» centrale, ecco un altro «19» e la scritta «50 milioni».

[m. ca.]

Oggi [redacted] Carcare

Agli Scolopi una rara foto della «Sindone»

CARCARE. Oggi, [redacted] partire dal- [redacted] 17, nella chiesa del Collegio di Carcare, in occasione della tradizionale Via Crucis del Venerdì Santo, verrà esposta una fotografia, datata 28 maggio 1898, della Sacra Sindone, realizzata dall'avvocato torinese Secondo Pia. Fu proprio grazie alle [redacted] lastre fotografiche che [redacted] evidenziata per la prima volta la presenza del «volto» dell'uomo impressa in negativo sul tessuto di lino.

L'ostenzione torinese della Sindone, quest'anno ricorda i cento anni da quell'importante evento che segnò l'inizio degli studi scientifici sull'antico lenzuolo. La fotografia di Pia verrà nuovamente esposta il 25.

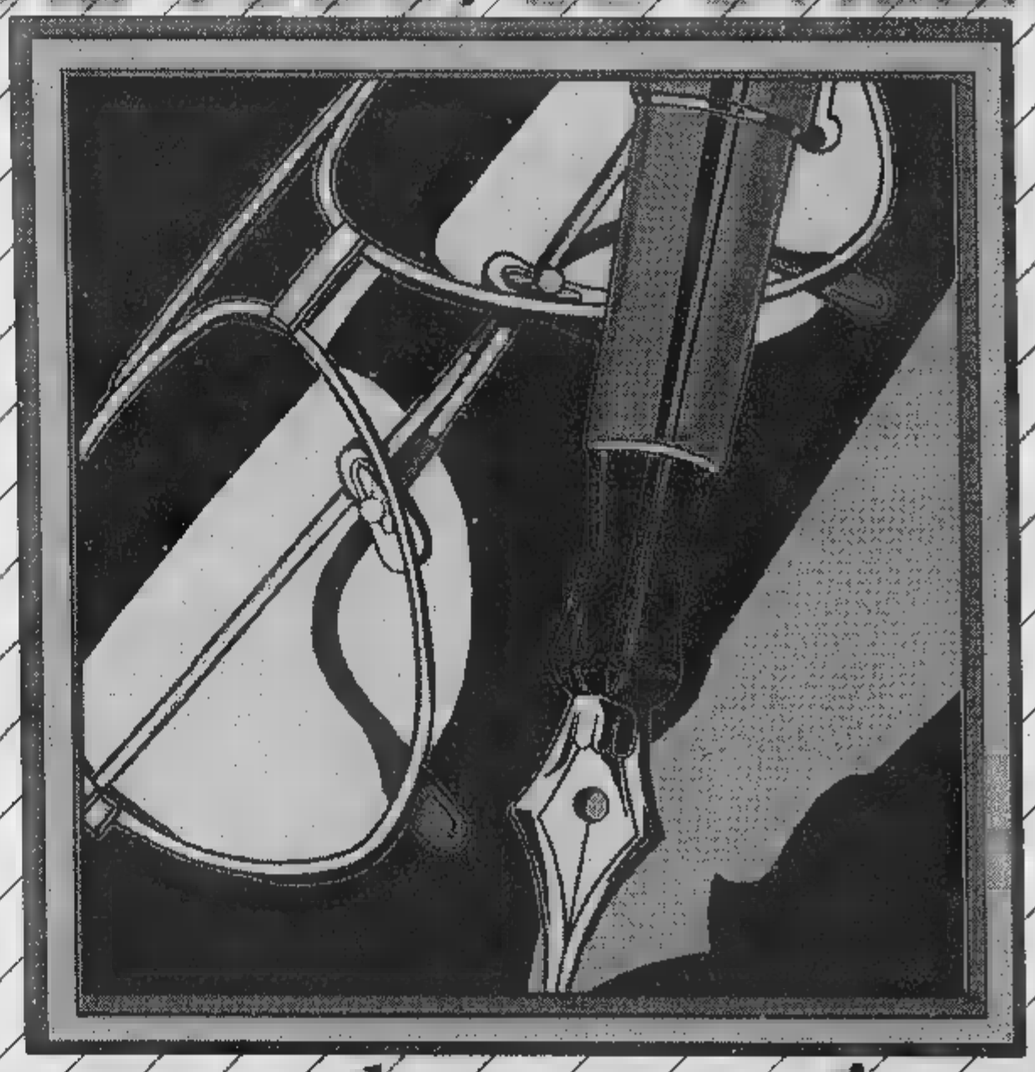
[l. b.]

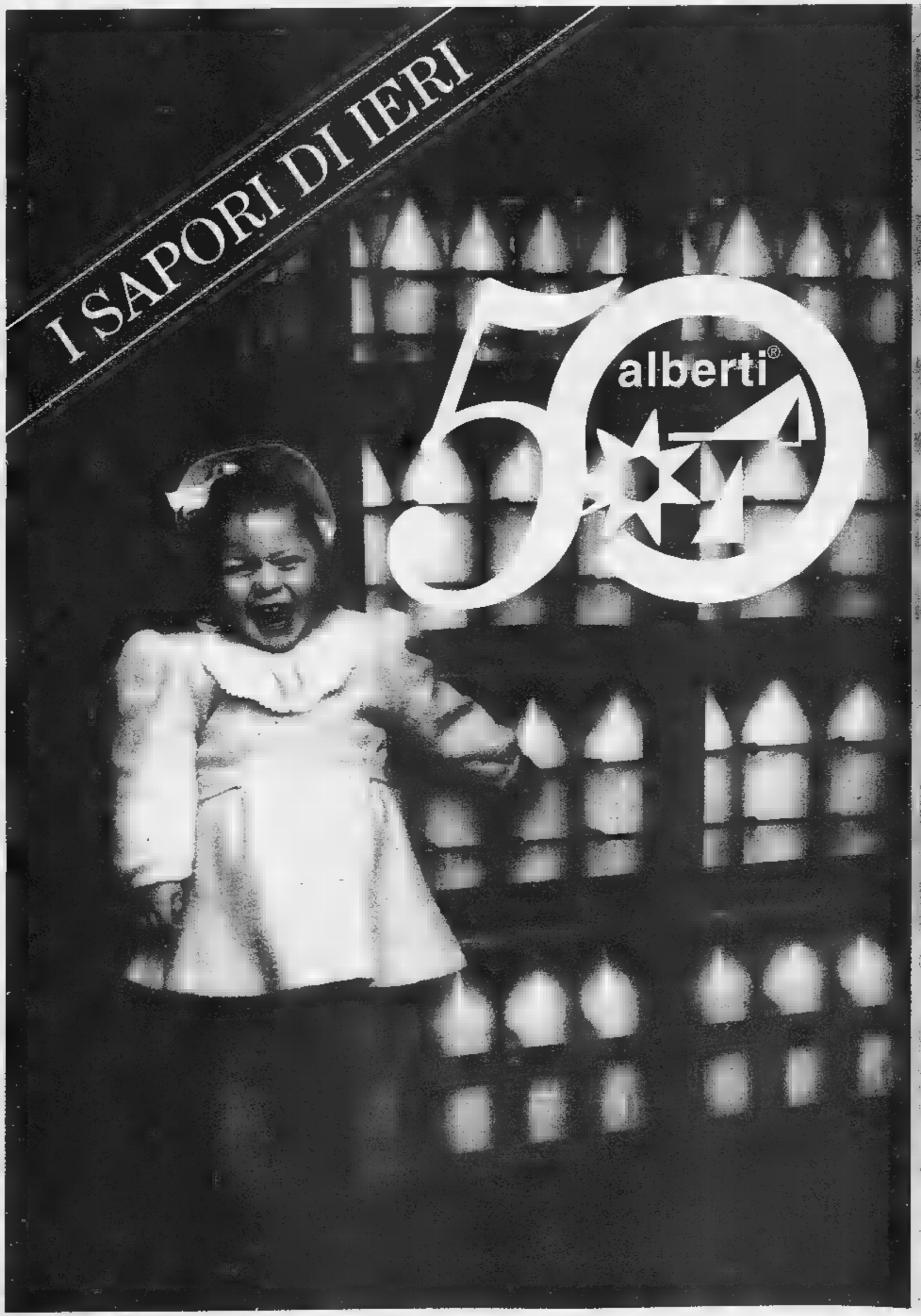
sanzone
ALBENGA - SAVONA
Azienda leader nella distribuzione di articoli idrotermosanitari, piastrelle e arredamento per il bagno cerca per la propria filiale di Savona
VENDITORE
[redacted]
Si richiede: esperienza nel settore, max 35 anni, residenza in zona
Si offre: inquadramento [redacted] trattamento economico [redacted] sicuro interesse
Inviare curriculum: **SANZONE Spa** Via Bartoli 17 - 17100 Savona

Impresa edile - stradale con sede in provincia di Cuneo ricerca: per potenziamento propri cantieri Piemonte - Liguria:
- **CARPENTIERI PER [redacted] [redacted] [redacted]**
- **AUTISTI MEZZI D'OPERA**
- **ESCAVATORISTI - PALISTI**
- **GEOMETRI - ASSISTENTI DI CANTIERE**

E' richiesta esperienza specifica nel settore.
Inviare curriculum vitae a: **FERMO POSTA - MONDOVI' BREO (CN) - CARTA D'IDENTITA' N. 30547321**

Grande Esposizione di Arte della Cina Antica
Giade di differenti dinastie, corallo, lapislazzuli, quarzo rosa, avorio policromatico, pietre uniche al mondo
OGGETTI RARI DA COLLEZIONE
Presenza di esperti internazionali - Acquisti e autentificazioni
ROYAL HOTEL ★★★★★L
GIOVEDI' 9 - VENERDI' 10 - SABATO 11 - DOMENICA 12 - LUNEDI' 13 APRILE
Dalle ore 10,30 alle 21,00 (orario continuato)
Corso Imperatrice, 80 Tel. 0184 - 53 [redacted]

OTTICA PECCI
DAL 1936, LO STILE...

...per vedere e scrivere.
pecci OTTICA
Via Verzellino 15-17-19r
Tel. 82.11.86 SAVONA



preview consulenza e servizi
CR&A OFFICINA
Design: Claudia Raggero • Fotografia: Max Mancarelli

Festa di compleanno per il «Ju Bamboo», il jazz di Gianni Basso al «Pilade»

Musica per accendere la notte

Ad Alassio il Café latino diventa «Caos»

Jazz live con il «Gianni Basso Quartet» da Pilade e nuovo venerdì «dal vivo» con i «Steel Drama» al Baquito di Finale Ligure, inaugurazione del Caos, Cafè Latino, ad Alassio, festa di compleanno allo Ju Bamboo di Savona, «R&R Blues» in concerto al Dobro di Cairo Montenotte. Questo venerdì notte nei locali della Riviera.

Molte discoteche effettueranno l'apertura straordinaria anche la sera Pasqua.

Musica del vivo latina al Mister Pub con Mister Edo.

L. Genere underground e commerciale alla discoteca Thenax. Musica al Charlie Max.

S. Ritrovo in musica al Sun Dial.

M. «R & R Blues» dal vi al Dobro. Discoteca al Fantasque. Dance discoteca al King. Ritrovo giovane a La Riffa e, con karaoke, alla Cascina del Vai.

Sino alle notte discobar e karaoke bar Sport. Aperto sino all'alba da Linda. Berreria Lo Stregatto.

CENGIO. Il Pub Veliero aperto anche alle 6. Ritrovo alla birreria Cantuccio.

SAVONA. «Buon compleanno Ju Bamboo!» nel locale di via Famagosta con la band di Fulvio Masetti «Dr. Gin & The Bourboons». Musica dal vivo al Number One di Legino. Duo «Vetrofragile» dal vivo al pub Pirata. «Saxa Rubra» american bar e brakfast. Riprende il 17 aprile la rassegna cinematografica «I Dimenticati» alle Soms «La Generale» a cura del Circolo John Wells.

L. Musica al Daubaci con dj Alph-One ed Ester Diego.

BERGEGGI. Concerto live al Sinte Galeshka.

. Video jukebox alla panineteca bar Verdi.

Riaprirà fra circa un mese, in nuova sede, il Giuditta Rockcaffè.

In Riviera per nottambuli

LIVE A SAVONA

Ecco Fem e Ricky Portera

Doppio appuntamento per chi ama la buona musica dal vivo oggi e domani Savona. Stasera al Circolo culturale «Il Brandale» inizio alle ore 21 concerto della band «Fem».

Nato nel '91 il gruppo si imposto nel '92 nel concorso nazionale «Anagrumba», ha tenuto una lunga serie di concerti in tutta Italia. Ora sotto contratto con la V2 e sta per pubblica un nuovo cd. Allettante anche l'appuntamento di domani sera al Ju-Bamboo di via Famagosta (ex teatro Pozzetto) lo show del noto chitarrista Ricky Portera.

Grande presenza scenica tecnica sopraffina, Portera è stato una delle colonne degli «Stadio» ha accompagnato Lucio Dalla fino al recente tour che ha seguito la pubblicazione dell'album «Canzoni» ed è ancora uno dei migliori session-man in circolazione.

Con Ricky Portera suoneranno Claudio Golinelli «Gallo» Roberto Gualdi. Inizio dello show alle 21,30. [p. p.]

Domani sera alla discoteca Camilla di Voze Stefano Secchi Andrea Bellicapelli. Sabato si balla anche al Vertigo di via Monastero.

L. Gianni Basso Quartet (Carlo Milanese, Alberto Malnati, Andrea Pozza Gianni Basso), dalle Pilade a cura dell'associazione «Viva il jazz». Concerto rock blues dei «Steel Drama» (gruppo genovese composto solo da donne) per la nuova rassegna «Music from around the world» al Baquito discobar di Finalpia. «Trocca's Friday Special» a Trocadero sul lungomare con animazione di Aldo Ricci: ogni venerdì ospiti nuovi. Ritmi latini dance al Cuba Libre Cafè dopo mezzanotte. Orchestra al Patio.

L. Ritrovo con «Lap dance con dj» al La Sosta Pub. Discoteca funky dance al Batida. Enzo Cioffi al piano bar dell'Airone. Karaoke via Internet al Delphin's.

LOANO. Musica dal vivo delle «Due Vocibiù», Barbara Raimondi ed Enrico Pinna, al Movida. Animazione spettacolo latino con Tony Bajao al Manhattan Inn. Liscio revival al Saitta. Karaoke al Poseidon. Ritrovo e dance al discobar Tropicana (ex Marinella). Nuova birreria Calderone del Dagda (zona Palasport).

TOIRANO. Musica al Blade Runner nel centro storico. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

Discoteca giovane al Betty Buop (ex Black Out). Nuovo pub Bank Rock Cafè inaugurato ieri in via Genova. Discopub al Jammin': musica house, funky acid jazz. Ritrovi al John Smith Pub, a Le Macine e alla Città Vecchia. Domenica serra alla maxidiscoteca Moghi ritorna Federica Panicucci.

Il Cafè Latino da questa diventa Caos: musica, animazione e tanto altro. Rassegna live del venerdì con gruppi rock live al dancing Vip. Musica al Fred Music Bar.

«Planet jammin'» al Manila Club. All'U'Brecche dance soft commerciale. Dancing all'M4. Ritrovi da Spotti, al Boccacio, la Tavernetta al Gallo George.

LAIGUEGLIA. Ordinazioni telematiche dai tavoli alla tavernetta Saraceno. Ritrovo al Flamingo.

Discobar del Sole, live-revival e karaoke, tre locali in uno, nel complesso Ariston. Musica e ritrovo al Bit Below e alla Casa del Priore. [a. r.]

Guida agli appuntamenti in Riviera

Disegni di Altan e tante bancarelle

Mostre e mercatini nel Savonese in attesa della Pasqua.

Alla galleria Merighi le personale di Pecoraro.

Pastelli ceramiche di Carla Folco alla galleria Osemont. Opere, studi e documenti di Nicola Poggi nella sala consigliare.

Alla Galleria Commerciale personale di Franca io Giugurta.

«Istantanee Rilevate» di Beppe Bertolazzi al Brandale. Mostra fotografica di «Mani Tese» nell'atrio di palazzo Sisto IV. «Blueoltremare personale di Alessandro Giacchino al circolo Brandale.

SPOTORNO. Da domani a lunedì poesia, letteratura e musica in strada.

L. «Nero su bianco» disegni di Altan sul tema del razzismo in mostra all'ingresso di palazzo Ruffini in via Pertica. Nell'oratorio De' Disciplinanti la nuova mostra di Paolo Minoli. Mostra delle opere Jiri Kolahr, sino al 30 aprile, da Valente Arte. Ventesima Mostra di primavera presso la galleria Ghiglieri.

PIETRA L. Da oggi al 14 aprile collettiva di pittura, scultura e ceramica all'Auditorium a cura del circolo Anspi.

Mostra dell'«Alta via dei monti liguri» nelle sale del Kursaal sul lungomare. Pista di pattinaggio allo Skatting Club di viale Libia. Da domani al Palasport nuoto-spettacolo con la «Loano Synchro Cup».

BORGHETTO. «Mercatino dell'artista» nella sede de «Lo Schizzo», da oggi domenica (10-12 e 15-19).

«Arte moderna contemporanea», mostra alla galleria d'arte Ristori di via dei Mille. Presenti opere di Mario Schifano, Peter Schuiff, Arman, Luca Coser, Andy Warhol, Robert Yarber, Tom Wesselmann, Emilio Scanavino e altri.

«Forme colori della Ganda» di Lorenzo Monge Nadia Vezza a palazzo civico (9,30-12,30 e 15-21,30). [a. r.]

In Riviera weekend con i mercatini

Modellismo e merendino sulla spiaggia

La Pasqua a Finale con mostre e musica

FINALE L. Mostra di modellismo statico e dinamico, sfilata della storica banda folcloristica «Rumpe e streppa», merendino in spiaggia, manifestazione internazionale «Ulivo d'argento», concerto nell'Abbazia Benedettina, pittori caruggi. Sono alcune delle manifestazioni che, da oggi, per tre settimane si svolgeranno a Finale Ligure. Una Pasqua tradizionalmente animata per i primi arrivi di turisti.

Sulla fortezza di Castelfranco si inaugura oggi, ore 16, la quarta mostra di modellismo statico e dinamico organizzata, per beneficenza, dal Comune di Finale in collaborazione con il gruppo Antincendio boschivo Aib e l'associazione culturale «Circolo Idea», sezione modellismo di Calice Ligure. Nei locali di Castelfreanco sino al 14 aprile ci sarano modellini navi, velieri, soldatini, aerei statici, macchinine anche telecomandate e altro. La mostra sarà aperta sabato e domenica e lunedì dalle alle 22 martedì alle 17. Sabato, alle 17, premiazione del concorso Open. Sabato e domenica a Finalmarina in piazza di Spagna «Un grosso tre giorni», dei giovani albergatori, degustazione. Nella mattidi Pasqua dalle 10 sfilata della banda «Rumpe e Streppa» sul lungomare Migliorini. giorno di Pasquetta sulla spiaggia «Il Lido» dalle 15,30 merendino. Dal 17 al 18 aprile l'Istituto alberghiero «Migliorini» ospita, organizzato dall'Ascom-Confcommercio, il concorso internazionale fra scuole «Ulivo d'argento». Conclusione dalle 11 di sabato 18 in piazza Garibaldi a Finalborgo. Domenica 19 piazza Castelfranco sarà intitolata a Carlo Mamberto (cerimonia 11). Da segnalare il concerto della Corale Alassina il 19 aprile alle 15,30, a Castelfranco, la commedia «Arsenico e vecchi merletti» alla Doalla stessa ora, il concerto classico con il maestro Luca Rasca (il 25 aprile alle 17) nella Badia Benedettina. il 26 aprile rassegna «Pittori nei caruggi» dalle 12 alle 19. [a. r.]

ELISABETTA E' «MISS INTERNET»

La più votata al «Futurshow»

Nonostante abbia dimostrato in più occasioni che, oltre alla sua indubbia bellezza, possiede anche spiccate doti di conduttrice, speaker ed intrattenitrice Elisabetta Mandraccio, 26 anni, conti- primeggiare miss. Per il secondo anno consecutivo, l'ex-Miss Muretto 1992, si aggiudicata infatti il titolo di «Miss Internet» al «Futurshow» di Bologna, la fiera multimediale vista da circa 350 mila visitatori. La primissima edizione del concorso «Miss Internet», una specie di «numero zero» organizzata dall'agenzia «Ecrocì» di Albenga prima del collegamento con il «Futurshow», è stata presentata da Marco Predolin. [m. br.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	47	74	36	46	17
	104	89	78	45	44
CAGLIARI	9	15	28	29	50
	72	70	60	58	55
	74	81	18	58	69
	102	79	75	66	63
GENOVA	71	59	1	60	25
	87	80	84	62	51
MILANO		9		15	35
	84	76	74	69	65
NAPOLI	50	40		89	2
	73	70		57	55
		66	53	70	65
	90	86	81		55
	21	52	62	58	
	91	81	77	75	64
TORINO		57	55	36	34
	113	70	60	59	56
VENEZIA	11	25	19	35	42
	78	77	58	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrati. Ambi centrati sul n. 50 di, Milano. 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-34 50-76 50-16 50-44 50-88;
50-66 50-55 50-29 50-13 50-90;
50-11 50-27 50-56 50-80 50-78;
50-68 50-10 50-23 50-39 50-70;
50-25 50-64 50-46 50-42 50-62;
50- 1 50- 3 50-16 50- 9 50-81.

Ambate mature. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane

Bari 61 (0); Cagliari 84 (1); Firenze 4 (2); Genova 31 (2); Milano 89 (1); Napoli 47 (1); Palermo 75 (0); Roma 86 (0); Torino 83 (5); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

74-11 74-51 74-32 61-71 81-83;
74-62 74-52 74-75 61-22 81-45;
74-10 74-46 74-26 61-20 81-76;
74-85 74-77 74-87 61-47 81-57;
74-71 74-81 81-11 61-51 81-32;
74-22 74-76 81-62 81-52 81-75;
74-23 74-45 81-10 81-46 81-26;
74-47 74-57 81-86 81-77 81-87.

Per cadenze lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo terno da giocare a Palermo:

80-81-82 81-82-85 83-84-86;
80-81-83 83-84-87;
80-81-84 81-82-87 83-84-88;
81-82-88 84-85-86;
80-81-86 84-85-87;
80-81-87 82-83-85 84-85-88;
80-81-88 82-83-86 84-85-89;
80-81-89 82-83-87 85-86-87;
81-82-83 82-83-88 85-86-88;
81-82-84 83-84-85 85-86-89.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali sistemi integrali

L. 1800 - 20 - 34 - 55 - 81 - 76 - 46
- 58 - 43 - 18 - 87 - 2 - 85
2 combinazioni

L. 5600 - 73 - 88 - 90 - 1 - 56 - 13 - 17
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 15 - 83 - 44 - 73
224 combinazioni - varianti = 10 - 13 - 32 - 48 - 57 - 62 - 88 - 45

a della Ricevitoria n di e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

OGGI RIPOSO.

. Tel. 654.627. **Sesso e potere.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Anastasia.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

DIANA 2. Tel 825.714. Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. 825.714. **Un topolino sotto sfratto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

ELDORADO. Tel. 825.714. **La maschera di ferro.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.

Tel. 850.570. **Film a** Orario: 15 - 22,30. 10.000; 7000;

FILMSTUDIO. 838.63.22. **Paradiso perduto.** 15,30; 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

. Tel. 640.253. **Anastasia.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. 10.000; 5000; .

RITZ. 640.427. **Sesso e potere.** Orario: 20,30; 22,30. (Fest. e pref. spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 51.419. **La di ferro.** 20,15; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 50.997. **Un topolino sotto .** Ore 20,30; 22,30. Fest. e pref. 18,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

LEONE. OGGI

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. La maschera ferro. Or.: 20; 22. Lire 6000; 5000.

ONDINA. Tel. 692.910. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LUX. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 669.961. **Anastasia.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,10. **Titanic.** Ore 22. 10.000; 6000.

VERDI 1. 97.249. Or.: 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,15; 22,50. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Sesso e potere.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. L. 12.000; .

SUPERGA.

Tel. 61.978. Rassegna «Cabaret, mio»: Daniele Luttazzi in «Tabloid». Orario: 21,15. Lire 30.000 platea; gall.; rid. solo galleria L. 20.000.

CENTRALE. Tel. 63.671. **trampolino sfr** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7

DANTE. Tel. **Sfera.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 292.745. Or.: 15,30; 22,30. 10.000; 7000.

Tel. (0184) 43.440. Spettacolo unico ore 21,15.

BIANESE. Tel. 495.930. **La** .: 20,20; 22,40. Lire 9000;

Carlo Felice, tel. 589.329 - 591.697: RIPOSO. Martedì 14 prova generale, di G. Verdi, int: P. Gavanelli, S. Valayre, G. Surian, C. Hernandez, unico

Teatro Stabile - della Corte, tel. 534.22.00: RIPOSO. Pren. per lo, l'erede, di E. De Filippo, in scena merc. 15, 43.000; 30.000

Politeama Genovese, tel. 8393.589: RIPOSO. martedì in Trash - Non si butta via niente. Regia Galligna, ore 21, mart-merc-giov, poltroniss. 45.000; 35.000, ven-sab-dom 50.000; 40.000

Teatro della Tosse - Sala Alda Tridente, tel. 247.07.93: La bisticciera, d'azzardo di S. Cenàlive, ore 21, prezzi 20.000;12.000

Teatro Sampierdarena, tel. 24.74.158: riposo. Venerdì 17 Hip Hop Opera, G. Rondol violoncello E. Mitton, percussioni F. Trautter, soprano C. Mimerret, rapper Y. Marvel, ore 21, 30.000; 25.000

Teatro Garage - a Diana, tel. 51.07.31: RIPOSO. Giovedì 16, Brociati con Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey, testi e regia A. Longoni, ore 21,

CINEMA

America 1; Aprile; **America 2**: Qualcosa è cambiato; **Ariston 1**; Un topolino sotto sfratto; **Ariston 2**: Il collezionista; **Augustus**; Titanic; **Cineplex: sala 1**; Un topolino sotto sfratto; **Sala 2**; Anastasia; **Sala 3**; Jackie Brown; **Sala 4**; Will Hunting; **Sala 5**; Kundun; **Sala 6**: Full Monty; **Sala 7**; Sfera; **Maestrale**; La maschera di ferro; **Grecale**; Titanic; **Corallo sala 1**; Aprile; **Corallo sala 2**; Parole, parole, parole; **Europa**; Parole, parole, parole; **Lux**; Jackie Brown; **Odeon**; Cucciolo; **Olimpia**; Will Hunting genio ribelle; **Orfeo**; Sesso e potere; **Ritz**; L.A. Confidential; **Universale 1**; La maschera di ferro; **Universale 2**; Full Monty; **Universale 3**; Anastasia; **Verdi**; Sfera.

ALASSIO

Concerto di Pasqua

questa

ALASSIO. Il concerto del Venerdì Santo, che si svolge quesera con inizio alle 21,15 nella chiesa dei Padri Cappuccini di piazza San Francesco, costituisce un appuntamento pasquale di lunga tradizione, essendo giunto l'edizione odierna a compiere il ventennale vita. La manifestazione, organizzata dall'assessorato comunale alla cultura col patrocinio dell'Apt provinciale Riviera delle Palme, propone quest'anno il Gruppo Corale «L'estro armonico» di La Spezia, diretto da Lucia Caprioli Sergio Chierici. Il gruppo spezzino si è costituito nel nell'ambito del Centro Studi Giovanile ed è formato da cantori non professionisti ma in gran parte provenienti da precedenti esperienze Verranno eseguite musiche sacre tratte da Franco Vittadini, Bonaventura Somma, Sergio Chierici Wolfgang A. Mozart. [r. sr.]

Un settore per tatuaggi

questa

VARAZZE. Nel cuore del centro storico nasce «Balzac»: cittadella dell'usato anni '60,70,'80,90. Il nuovissimo negozio, che s'inaugurerà sabato 11 aprile alle 18,30 in via Ciarli 30, propone una vasta gamma di capi d'abbigliamento per giovanissimi e per chi ama adottare stile personalizzato di tendenza. L'emporio dell'usato, primo Varazze e nel levante savonese, è nato dalla collaborazione Igor Balducci e Fulvio Zacco, giovani e creativi imprenditori. Ma «Balzac» non solo abbigliamento. Il negozio è infatti suddiviso in parte commerciale «Tattoo Studio» dove si realizzano tatuaggi individualizzati con l'uso di attrezzatura completamente sterilizzata aghi monouso. Chi non il permanente può anche richiedere disegni «body painting», breve durata, eseguiti con colori naturali atossici. [a. z.]

Da domani a Pasquetta la piscina del palasport ospita l'importante competizione

Loano Cup, 16 nazioni al via

Tre giorni di show con il nuoto sincronizzato

Pallanuoto

La nuova Italia prova in Francia

Non c'è il rischio ■ pagare dazio e il c.t. dell'Italia Ratko Rudic per il 15° torneo internazionale di Francia ha effettuato una ■■■ rivoluzione. Ha mostrato nello scegliere i 15 (poi diventati 14 perchè il posillipo Bencinvenga si ■ infortunato) quel coraggio che molti si attendevano o confidava- ■■ fosse applicato ai mondiali.

Così ■■ è ■■■ e la magra rimediata ancora brucia sulla pelle degli appassionati di pallanuoto. L'esagonale di Francia è la prima tappa ■ una lunga serie di esperimenti: per un appuntamento veramente importante c'è tempo più di un anno (gli Europei a Firenze), nel ■ ci ■■■ solo i poco appetibili Goodwill Games in Russia. Tra mercoledì e oggi ci giocchiamo l'ingresso in semifinale con Slovacchia, Stati Uniti ■ Russia. Le prime due affronteranno in ordine di classifica inverso le prime due dell'altro girone (Russia, Kazakistan Canada e Francia). I cugini di Oltralpe hanno organizzato le cose per renderci la trasferta il più dissegevole possibile: il torneo ha lasciato la Provenza dove ■■■ stato ospitato nelle precedenti due edizioni ed è tornato a vagabondare tra Atlantico (Bordeaux e ■■ Rochello) e Ile de France (Sarcelles a pochi chilometri da Parigi). Per esempio ieri se- ■■ abbiamo giocato a La Rochelle ■■■ gli americani stasera siamo a Bordeaux con i tedeschi. La più sorpresa tra le sorprese è Onofrietti che pochi anni fa languiva in serie B ■■■ l'Imperia. Lo ha lanciato in Nazionale la ■■■ Mistrangelo. [d. s.]

LOANO. Sono sedici le nazionali iscritti alla «Loano Syncro Cup» in programma da domani a Pasquetta al palazzetto dello sport. La manifestazione, approdata all'edizione ■■■■ quindici, è organizzata dalla Doria Nuoto 2000 in collaborazione con la Federazione Italiana Nuoto ■ si avvale del patrocinio del Comune.

Nei tre giorni di gara la nazionale italiana, diretta da Kathenn O'Brien ed allenata da Paola Celli ■ Loredana Monticco, ■ chiamata a recitare un ruolo ■■ protagonista anche ■■ dovrà fare i conti con le altre rappresentative (Austria, Canada, Colombia, Croazia, Egitto, Francia, Germania, Grecia, Repubblica Ceka, Kazakistan, Monaco, Slovacchia, Spagna, Svizzera ed Ungheria) che, ■ livello giovanile, ■■■■ improntando la preparazione in vista di Sidney 2000. La compagine azzurra si presenta competitiva e può vantare nel suo organico di due esponenti liguri, Barbara Tincani (Athena Savona) e Emanuela Rivarola (Pro Recco), quest'ultima una delle «punte» del Solo.

Le altre convocate arrivano un po'da tutte le società italiane e ■■■o: Laura Bianchi, Barbara Crocetti, Monica Cirulli, Giulia Paliani, Elisa Plaisant, Ada Queirolo, Lorena Zaffalon, Laura Nobili, Linda Marabello, Joey Paccagnella, Cristina Parente e Anna Parrone. Come detto nel «Solo» sarà presente la genovese Rivarola mentre l'altra esponente azzurra sarà Lorena Zaffalon mentre nel «Duo» saranno presenti Laura Bianchi ■ Barbara Crocetti. Per quanto riguarda la «Squadra» sicura la presenza delle due liguri. Afferma Kathreen O'Brian, ancora una volta al timone della compagine azzurra: «La Syncro Cup ■ uno dei primi appuntamenti della stagione dove è possibile registrare delle sorprese. A Loano l'elenco delle nazionali iscritte è davvero notevole, quasi da campionato del mondo. E poi ■■■ dimentichiamo che da questa rassegna in pratica inizia il lungo cammino in vista delle Olimpiadi di Sidney in programma tra due anni. Il livello del nostro sincro? Decisamente alto ■■■ possono dimostrare alcuni recenti risultati. Ed è indubbio che le potenzialità sono ancora numerose grazie anche al lavoro svolto dalle società, come quelle liguri da sempre impegnate per la crescita di qu■■■ sport».

La rassegna sarà seguita anche dalle televisioni, ■ particolare dalla Rai che irradierà un ampio servizio nel «Pomeriggio sportivo» di martedì che inizia alle 15,30 sulla Terza Rete.

Guglielmo ■■■■

IL PROGRAMMA

Le prove e gli orari

La lunga tre giorni della «Syncro Cup» avrà inizio domani mattina alle 9,30 ■■■ le Eliminatorie del Solo che occuperanno lo spazio fino a mezzogiorno. Poi riposo fino alle 16 quando sarà la volta del «Doppio», anch'esso ■■■ il programma eliminatorio. Il giorno di Pasqua il «clou» ■ concentrato nel pomeriggio ■■■ un interessante menu che prenderà il via alle 15,45 con lo spettacolare esercizio ■ «Squadre», anch'esso alla fase eliminatoria. Poi, alle 18,15, la prima finale in programma, quella del «Solo» seguita dalla cerimonia di premiazione. Il tutto si concluderà intorno alle 20. Lunedì 13, giorno di Pasquetta il gran finale che avrà il momento clou in mattinata (10,30) ■■■ la finale della «Squadra» (con la speranza che la nazionale ■■■■ reciti la parte da protagonista). Poi, alle 16, la finale del doppio seguita dall'assegnazione del «Trofeo Loano Synchro Cup» alla nazionale ■■■ ■ maggior punteggio. [g. o.]

E' PARTITO IL SOFTBALL

Finale ■ Cairo subito in evidenza

Esordio positivo per la Botteguccia Finale nel campionato di serie C di softball. La compagine finalese ■■ ha superato per 19-0 il Diamante Mondovì. Nella foto la rosa della Botteguccia: Andrea Boncardo (allenatore), Giovanna Oddone, Tommaso Goffredo (dir), Elena Moroni, Carmela Gagliardi, Laura Giordano, Luigi Giordano (dir), Stefania Badano, Fae Gyeraba, Sabrina Gampiero, Monica Vassallo (prep. atletico), Viviana Ferraris, Luisella Martino, Nadia Mombrini, Stefania Berio, MLarisa Gumina, Anna Maria Crippa. ■■ rosa fanno parte anche: ■■■ Briatore, Anna Pecoraro, Loredana Pecoraro e Arianna Allegri. Lo Star Cairo ha vinto ■ Sanremo 5-3 con la lanciatrice Arianna Giordano in evidenza. Il Savona è stato battuto in ■■■ dal Nervi per 11 a 1. [r. p.]

Con 16 squadre

Scatta ■ Cairo il torneo esordienti

CAIRO M. Prende il via oggi a Cairo Montenotte il torneo giovanile organizzato dalla Cairese e riservato alla categoria Esordienti. Sedici le formazioni al via suddivise ■■ quattro raggruppamenti. Nel girone A troviamo: Savona, Ospedaletti, Andora e Sampdoria, nel B: Imperia, Legino, Tre Valli e Almas Roma. Nel C: Cairese, Ceva, Millesi- ■■ ■ Torino, mentre nell'ulti- ■■ raggruppamento, il D ci sono: Loanesi, Luceto, Vado e Genoa.

Il via è alle 16 a Vesima. Sul campo A si affronteranno Savona-Andora ■ a seguire Ospedaletti-Savona e Andora-Ospedaletti. Sul B: Loanesi-Tre Valli, Legino-Imperia e Imperia-Tre Valli.

Domani sempre dalle 15 le altre sfide: Cairese-Millesimo, Millesimo-Ceva ■ Cairese-Ceva, valide per il girone C, mentre sul campo B si affronteranno Loanesi-Vado, Luceto-Loanesi ■ Luceto-Vado.

Al termine saranno stilate le classifiche e le migliori accederanno alla fase successiva. Domenica, giorno di Pasqua, si gioca dal mattino alle 9 fino alle 19, così pure a Pasquetta, giorno delle finali al termine delle quali verranno assegnati i premi: «Al campione» assegnato a Marcello Lippi, tecnico della Juventis. Una vita per lo sport andrà all'allenatore della Sampdoria Vujadin Boskov, il «Senatore Ruffino» al responsabile delle pagine sportive della Liguria del giornale La Stampa, Roberto Baglietto, alla «Speranza Valbormidese», che andrà al giocatore della Cairese Esordienti 1983 Luigi Gioffrè.

«Lo sportivo valbormidese» sarà invece consegnato all'arbitro Rodolfo Mirri, debuttante in ■■■ A nel ruolo ■ guardalinee mentre la Croce Bian- ■■ di Cairo Montenotte riceverà ■ premio «Un gesto per la vita». Dopo questo torneo si svolgeranno, sempre a Vesima, quelli per Giovanissimi, Allievi e Pulcini-Grilli. [r. p.]

Giudice sportivo

Squalifiche in Eccellenza e Promozione

Questi i provvedimenti del giudice sportivo di calcio regionale relativi all'ultimo turno di campionato. I vari tornei riprenderanno domenica 19 aprile, dopo la sosta pasquale.

In Eccellenza, due giornate a Ciavolino (Sarzanese); una a Bortolini (Finale), Magnetto ■ Mantero (Pegliese), Vitali e Bevilacqua (Pontedecimo), Cerioli e Costa (Sammargheritese), Della Bianchina e Grasso Peroni (Sarzanese), Minio (Cairese), Mazzarini (Bsiardo), Fossa (Sestrese), Crestini (Migliarinese), Donato e Marenco (Vado), Marchese (Ventimiglia).

Per quanto riguarda il girone A della Promozione, multata di 120 mila lire l'Albenga, per le «esuberanze» dei propri sostenitori nella gara esterna contro il Pietra Ligure, mentre sono stati squalificati per una giornata Potocnick ■ Macrì (Bolzanetese), Bolondi (Bragno), Pastro (Mediterranee), Casbarra e Moscato (Ospedaletti), Aicardi (Pietra Ligure), Tino (Portovado), Fanti (Voltrese), Andreis (Cisano sul Neva Ceriale), Baldini (Nuova Audace Campomorone), Colli (San Bartolomeo Cervo), Bottari e Parodi (Serra Riccò).

In Prima Categoria ■■■ turno di stop per Trimboli (Altarese), Pampararo (Borgio Verezzi), Balbo, Drioli e Cuneo (Carlin's Boys), Bartoli e Frediani (Quiliano), Arnaldi e Calonico (Santo Stefano al Mare), Polito (Spotornese), Esposito (Camporosso), Santini (Borghetto), Teti (Don Bosco Vallecrosia), Festanti (Legino) e Rommeri (Taggese).

Rappresentativa Seconda, Terza Categoria ■ Juniores. Ieri ■■■ a Legino il commissario tecnico Renato Antibo e l'allenatore Fino Ottonello, in vista del Torneo delle Province in programma ■ maggio, hanno fatto svolgere un allenamento ■ ranghi misti sul campo della 167 di Legino. Ventidue i giocatori selezionati dai quali «usciranno» i diciotto che comporranno la rosa del Comitato di Savona. [r. p.]

Risparmio Sparito.

Risparmio Gestito Banca Carige.

I RISPARMI NON VOLANO PIÙ DA SOLI, oggi hanno bisogno di cure, tempo ■ ■■■■■ approfondite. Quindi può essere molto utile l'aiuto di chi il risparmio lo gestisce da sempre.

- Per questo abbiamo creato **PROGRAMMA ■■■■■** che vi consiglia cosa fare, come fare e quando farlo per evitare che il vostro risparmio perda terreno.
- Con **■■■■■■■■■■■■** un gruppo di esperti gestisce il vostro risparmio d'accordo con voi ■ per vostro conto, tenendovi sempre informati.
- Le soluzioni possono essere molte: dipendono dalle vostre esigenze. Ma, in ogni caso, siete certi che il vostro risparmio è in mani sicure ed esperte. Chiedete informazioni agli sportelli Carige.

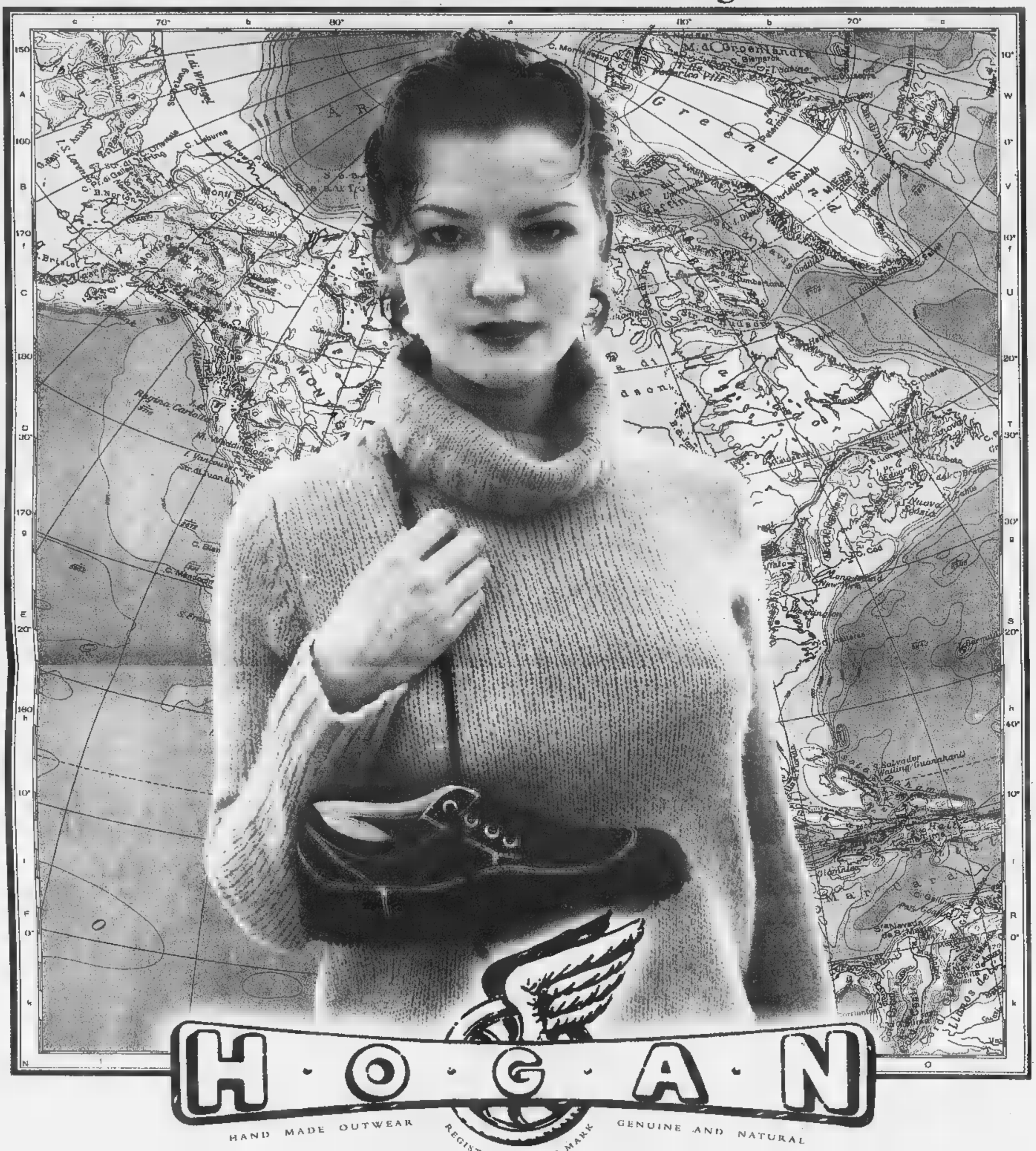
PROGRAMMA CARIGEST

Filiali ■ Alessandria - Acqui Terme - Arquata Bosio - Carrosio - Fubine - Novi Ligure - Ovada Tortona - Voltaggio - Valenza

BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova ■ Imperia

Actress **Gretchen Mol** with her **Hogan** shoes.



Il mercato immobiliare propone soluzioni per soddisfare ogni esigenza

Il fascino di un rustico sui colli

Tante opportunità per abitare in Monferrato

«Siamo milanesi e ci mettiamo parte dei milanesi che scelgono il Monferrato per comperare la vacanze». Così esordisce Giuseppe Failla, dell'agenzia Bro.Fin.A. di Casale Monferrato, con sede in strada Cavalcavia 13.

L'agenzia è una succursale della sede centrale milanese e ha nel proprio portafoglio numerose case rustiche sparse in diversi paesi del Monferrato.

«Interpretiamo i gusti di chi cerca una per i fine settimana, facile da raggiungere, ma al contempo tranquilla e isolata traffico cittadino» spiegano alla Bro.Fin.A.

A disposizione ci sono molti rustici, anche già abitabili, come, ad esempio, un'occasione a Vignale, uno dei paesi più ambiti: una casa che costa 60 milioni od è dotata anche di una terrazza panoramica e di una rimessa per l'auto.

Ci soluzioni interessanti anche a Moncalvo, Frassinello, Ottiglio, Casorzo, Quattordio, Felizzano, Rocchetta Tanaro, Grana e Calliano.

Chi cerca la per il fine settimana o le detta almeno un paio di condizioni: che sia indipendente e che sia circondata da un pezzetto di terreno da adibire ad orto.

E' la soluzione ideale soprattutto per il weekend nella tranquilla collinare monferrina che, tra l'altro, da qualche anno a questa parte offre uno scenario culturale che supera anche quello naturale.

Non è soltanto il paesaggio ricco di verde ad attrarre, ma anche le iniziative che i paesi Monferrato fanno a gara ad organizzare: dai numerosi mercatini artigianali (tra gli altri, la Fiera degli antichi mestieri di cui si terrà la seconda edizione a Pasqua e Pasquetta a Conzano), alle feste patronali balli in piazza e cene piatti tipici, alle mostre d'arte, ai concerti musica classica e jazz.

Senza contare che Casale, centro capozona, offre anche molti spunti per abbinare alla tranquillità del paesaggio collinare il pia di visitare musei (quello civico e quello israelitici), chiese, palazzi storici, oltre che mostre d'arte, senza escludere la possibilità di partecipare a spettacoli, tra cui quelli al Teatro Municipale.

Le vacanze in Monferrato sono diventate ambite, sia per chi vicina Lombardia, sia anche per chi nella zona già ci abita, ma in ambito cittadino a sceglie per i weekend il rustico con il giardinetto intorno.

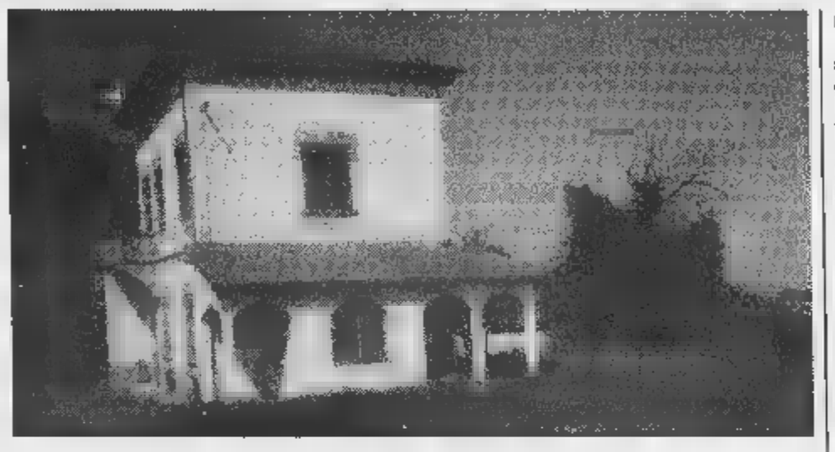
Ma Bro.Fin.A. ha anche a disposizione case in pianura, «per chi - precisa Failla - lavora nella zona e sceglie di abitare alla periferia, nei piccoli comuni».

Si possono trovare in Val Cerrina, a Morano centro e nella frazione Due Sture.

L'agenzia Bro.Fin.A. offre anche molte opportunità di case di vacanza al mare (ad esempio a Rapallo) oppure, in questo particolare momento, in Sardegna.

«La richiesta è orientata verabitazioni che si affaccino sul - spiegano all'agenzia casalese di strada Cavalcavia -. Abbiamo a disposizione da monolocali e trilocali arredati con prezzi che oscillano tra i 75 e i 190 milioni».

Spendendo dai venti ai trenta milioni in più si può addirittura acquistare una villetta dotata di un pezzetto di terra da adibire a giardino, sempre con l'irrinunciabile suggestiva vista sul mare.



Alcune delle in paesi del Monferrato proposte dall'agenzia Bro.Fin.A. Casale. Un rustico è la soluzione ideale soprattutto per il weekend nella tranquilla collinare che, l'altro, offre pure richiamo punto di vista culturale

Bro. Fin. A.

STRADA CAVALCAVIA 13
TEL. 0142/455722
CASALE MONFERRATO (AL)

INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE
FINANZIAMENTI • MUTUI • LEASING

Colline del Monf.to
VIA I. Vendesi casetta semindipendente su 2 livelli P.T. cucina, soggiorno, cantina, P.P. 3 camere, bagno, cortile. L. 70.000.000 tratt.

Colline del Monf.to
CASORZO. Vendesi casa abitabile, libera su tre lati, 4 camere, bagno, soggiorno, cucina, cantine, ampio giardino, 2000 mq. terreno, L. 160.000.000 tratt.

Colline Monf.to
Vendesi casetta situata su 2 livelli P.T. soggiorno, cucina, bagno, cantina, portico. P.P. camera L. 65.000.000.

Colline del Monf.to
VIGNALE. Vendesi indipendente su 3 livelli P.T. ampi locali, cantina, locale, caldaia, giardino, P.R. Cucina, soggiorno, , balcone, giardino 3 garage. P.P. 2 camere, veranda coperta, prezzo interessante, agevolazione di pagamento.

Colline del Monf.to
Vendesi casetta rustica 2 livelli con giardino 4 vani + servizio, centro paese L. 40.000.000.

Colline alto Monf.to
I. Casetta 2 livelli 4 locali sotto + 4 locali sopra, giardino + 1.200 mq. terreno. L. 70.000 tratt.

Colline Monf. to
Casa libera su 4 su 2 . P.T. portico, cantine, stalla, cucina, soggiorno, bagno. P.P. 2 bagni, 3 camere, videocitof., terreno 1.500 mq. L. 330.000.000.

Colline del Monf.to
A **BADOGLIO.** Vendesi d'epoca in buone condizioni semindipendente due livelli + cantine. Composta da 6 vani + servizi, giradino, terreno c.ca 2500. L. 115.000.000 tratt + facilitazioni pagamento.

Colline del Monf.to
A **I.** Centro paese casa da riordinare posta su due piani, composta da 4 vani + + cantina + giardino antistante. L. 28.000.000 tratt. facilitazione di pagamento.

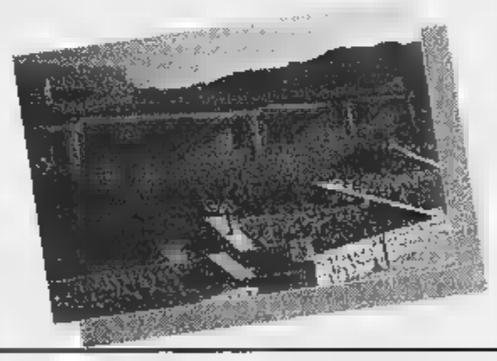
Colline del Monf.to
MONF.TO vendesi casa in posizione panoposta su due livelli da ristrutturare, L. 25.000.000

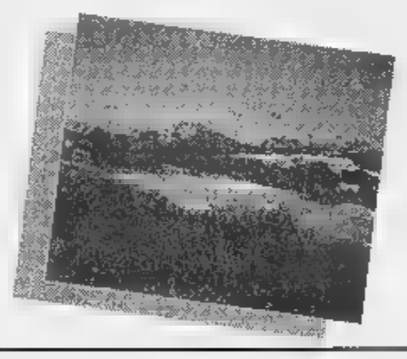
Colline del Monf.to
A **I.** casa libera su lati con terreno c.ca 1500 mq., portico, cantina, stalla, soggiorno, cucina, bagno. P.P. tre camere, due bagni, il tutto ristrutturato in perfette condizioni di abitabilità. Luce, riscaldamento, videocitof. L. 330.000.000 tratt. con facilitazione di pagamento.

Colline del Monf.to
A DI CREA. Vendesi casa del 700 con 90.000 mq. di terreno composta da stalla, portico, ripostiglio, da pranzo, cucina, soggiorno. Tre camere, fienile, sottotetto, mansarda. Cantina. L. 330.000.000 facilitazione di pagamento.

MUTUI • FINANZIAMENTI • LEASING

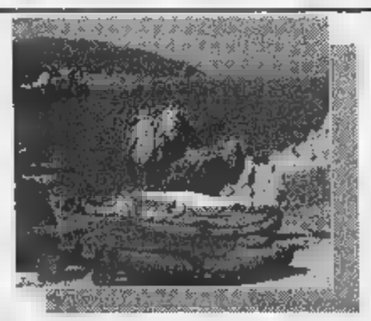
Le Ville di Costa Paradiso

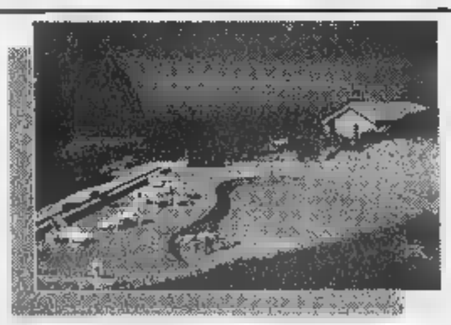




Ville ed appartamenti rispondono per architettura, dimensioni e dislocazione ad esigenze diverse.
In Costa Paradiso Vi aspetta una casa su misura.
Con le terrazze e i portici che guardano il mare,
I fiori dei giardini.
I colori della macchia mediterranea
Tutto in perfetta armonia con la natura, per unire prestigio ed esclusività al piacere di vivere in contesto ambientale e di incomparabile bellezza.

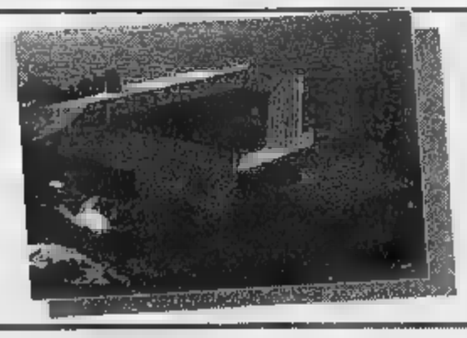
TRILOCALI
IN VILLAGGIO
CONSEGNA
LUGLIO '98
L. 190.000.000

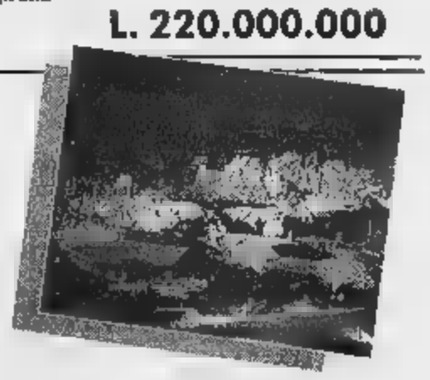




La stessa ricercatezza e cura artigianale dei particolari in tutte le costruzioni. Gli intonaci grezzi nei colori delle terre. Rivestimenti in pietra rosa. Il granito scolpito a mano. I tetti di coppi sardi.
Pavimenti in cotto e ceramica. Infissi e grigliati nei colori naturali del legno, portici ampie terrazze.
Il giardino, il barbecue, la piscina per la gioia di vivere all'aperto con gli amici e gli ospiti.
E all'interno tanto spazio funzionale per ogni esigenza.

VILLETTE
IN VILLAGGIO CON PISCINA
PRIVATA DI PROPRIETA'
A PARTIRE DA
L. 220.000.000





COSTA PARADISO
Un territorio di circa otto milioni di metri quadrati per un fronte di otto chilometri di costa. Spiagge e tratti roccinsi, cale ed intime calette lungo un mare verde cristallino. Costa Paradiso preferisce gli eletti, ama quanti sanno capire i silenzi, le luci le forme degli antichi graniti. Fantasmagoriche figure delle rocce che assumono tonalità di rosso secondo l'inclinazione dei raggi del sole. Profili di uomini, di elefanti, di cammelli, di diavoli, di aquile. Pietre levigate dal tempo che danno vita ad un grande, stupefacente museo naturale. E' come un paradiso terrestre ricco di luoghi appartati e di grandi spazi mozzafiato. Dovunque i colori ed i profumi della macchia mediterranea.

mirto, il lentischio, il rosmarino, la ginestra, il cisto, il ginepro, il corbezzolo sono le decorazioni di paesaggio ric- di colori e profumi. Costa Paradiso è sole, mare, natura, paesaggi, te, sapori semplici e naturali di una terra generosa. L'aragosta, le mille specialità di pesce, la bottarga di muggine e di tonno, i formaggi, i vini.
Costa Paradiso l'ambiente naturale per chi ama la pesca subacquea, il surf, la vela, il gommone, l'equitazione, il tennis. E per chi cerca il divertimento: animazione, discoteca, piano bar. E poi nelle città, nei villaggi, nelle piccole chiese di campagna del territorio circostante si celebrano più di mille sagre allietate da balli e canti tradizionali e dal piacere dello stare insieme.
Ospitalità, tradizione, cultura, sport, sapori, profumi, colori, natura.
In Costa Paradiso Vi aspetta uno spettacolo magnifico tutte le stagioni.

IN ZONA CLIMATICA TRA BADESI E SANTA TERESA DI GALLURA

AFFITTASI per periodi dal maggio/ottobre, mono-bi-trilocali, villette, ville con piscina indipendente anche settimanalmente;

- **In villaggio "Le onde"** vendesi bilocale arredato 50 mt. dal mare L. 75.000.000.
- **Villaggio "Sa Ventana"** vendesi, bilocali nuovi, consegna luglio 98, arredati L. 95.000.000.
- **Villaggio "Maya"** vendesi trilocale arredato 50 mt. dal mare. L. 190.000.000.

SETTIMANALMENTE DA MAGGIO/OTTOBRE
Mono 2 letti: vano con angolo cottura e zona pranzo, due posti letto apesso in muratura, servizio.
Bilo 4 letti: soggiorno-pranzo con angolo cottura, 2 posti letto apesso in muratura, camera matrimoniale, servizio.
Trillo 6 letti: giorno-pranzo con angolo cottura e 2 posti letto apesso muratura, camera matrimoniale, camera con 2 letti singoli, generalmente a castello, servizio.
Bilocale 4 letti: soggiorno-pranzo con angolo cottura e 2 divani letto singoli, camera matrimoniale, servizio.
Trilocale 6 letti: come il bilo, una camera in più con 2 letti (a volte castello).
Appartamento in collina: il complesso diviso in diversi comparti, le medesime dal residence **Li cossi e Le Pleiadi.**
Ville. Sono sparse in tutta **Costa Paradiso**, nella maggior parte dei casi in posizione panoramica con vista . Possono essere singole o plurifamiliari. Dispongono tutte di un ingresso indipendente per assicurare la massima privacy.
Ville 5 letti con 1 bagno (V6-1B): soggiorno con angolo cottura, 2 posti letto, camera le, camera doppia (a volte con letti a castello), 1 izio.
Ville 6 letti con 2 bagni (V6-2B): come la precedente con bagno in più.
Tutti i villaggi comprendono vari programmi di animazione con spettacoli, discoteche, miniclub, giochi in piscina, tornei sportivi, bagnino in piscina, aerobica, lezioni di ballo, corsi collettivi di tennis, ecc.

Bro. Fin. A

STRADA CAVALCAVIA 13 - Tel. 0142/455722
CASALE MONFERRATO (AL)

Al termine di una giornata nervosa il colpo di scena nella crisi del Comune

L'ex assessore scrive a Castellani

Una lettera ancora segreta: contiene le scuse?

Stefano Alberione ha scritto al sindaco. Un lungo confronto con i dirigenti di Rifondazione, poi via la lettera, [illegible] pugno, per Valentino Castellani. Sono le 20 di una interminabile giornata, la prima di Alberione ritornato «cittadino», [illegible] l'ufficio di Palazzo Civico già somberato. La settimana di passione della coalizione di centro-sinistra imbrattata dagli squatter, [illegible] per concludersi, e, alla fine, Pasqua potrebbe riportarle la pace. Comunque andrà, [illegible] ci sarà tregua, invece, dalle opposizioni. Il Polo, il Cdu, la Lega Nord, ieri, hanno detto a Castellani e compagni di farsi da parte: «I torinesi devono tornare alle urne, la crisi di Torino ha bisogno di un governo capace», e per raggiungere l'obiettivo si adopereranno in riunioni con parti economiche, sociali, «con la città», ha annunciato Raffaele Costa, pronto a ripartire nella corsa a sindaco.

E' un susseguirsi di colpi di scena. Fino alle 17,30 dopo due lunghissime riunioni (prima con la giunta, e poi con i capigruppo e con i segretari [illegible] maggioranza), il sindaco [illegible] espresso considerazioni pesantissime sul suo ex assessore: «Finora Alberione non ha riconosciuto di avere commesso un errore, non ha usato parole di scusa di fronte alla città, per avere interpretato male il [illegible] ruolo [illegible] esposto le istituzioni [illegible] interpretazioni ambigue da parte [illegible] cittadini. Questo è un macigno che non posso [illegible] ribadire, perché a me spetta il compito di tutelare l'autorità dell'istituzione, che governa la città», solo la conclusione è ben augurante: «Io voglio sperare che abbiamo tutti il senso di responsabilità e il buon senso, perché difficoltà di questo tipo alla fine rientrino». Sarà così?

Dagli alleati, alle 15, gli [illegible] giunte parole di conforto: «Castellani, hai fatto bene», aveva detto Giovanni Porcellana (ppi), «Avanti per questa strada!», Michele [illegible]lino (alleanza per Torino). Sorrisi complici [illegible] Viale (Verdi), Beppe Borgogno (pds). Pure i dirigenti di Rifondazione, Claudio Caron, Fulvio Griffa e Mariangela Rosolen avevano riconosciuto che l'impostazione del sindaco era corretta. Una marcia indietro di Rifondazione? No, visto che l'atteggiamento di Eleonora Artesio, assessore [illegible] «confermatissimo», era stato il contrario di quello di Alberione: Artesio non aveva partecipato al corteo perché amministratore civico e anche perché il partito torinese non aveva aderito all'iniziativa dei centri sociali. Ma Alberione [illegible] motiverà un eventuale ripensamento sul [illegible] g[illegible] rispetto al segretario nazionale Fausto Bertinotti che gli aveva garantito copertura?

All'uomo politico, il sindaco avev[illegible] già lanciato un'ancora di salvataggio: «Nessuno [illegible] in discussione le opinioni personali di Alberione, ma gli è stato contestato che a sfilare in quel corteo [illegible] poteva esserci un amministratore di quest[illegible] città», non a un corteo di quel tipo, ha aggiunto ieri Castellani. Ha spiegato che una cosa è partecipare alla manifestazione dei lavoratori [illegible] Primo Maggio, un'altra a quella di sabato scorso.

Castellani «peserà» oggi la lettera di Alberione e di Rifondazione, poi (forse, dopo Pasqua) lo farà con i gruppi di maggioranza. E, se tutto andrà bene, con loro preparerà anche la visita del presidente del Consiglio, Romano Prodi. Un altro rebus: «Sono esterrefatto - [illegible] detto ieri - che qualcuno parli a nome del premier. E' irrispettoso. A me ha detto che verrà a Torino, non per una visita di cortesia, ma per misur[illegible]i sul [illegible] dello sviluppo della città. Il futuro dell'Italia in Europa si gioca, in parte, [illegible] una regione come il Piemonte».

Luciano Borghesan

Il sindaco Valentino Castellani deciderà forse dopo Pasqua

L'ex assessore Stefano Alberione ha scritto le sue giustificazioni

PROVINCIA COINVOLTA

Radio Blackout, polemica

Un'interrogazione del Polo in Provincia su Radio Blackout. Giovanni Bressano, che lavora nell'ufficio stampa di Palazzo Cisterna, è il direttore [illegible] «voce» vicina agli squatter e ai centri sociali. Beppe Cerchio (Cdu) e i capigruppo del centro-destra chiedono alla presidente Mercedes Bresso di esprimersi sulla «compatibilità etica dei due ruoli ricoperti da Bressano». Bressano spiega di aver accettato di dirigere il giornale radio [illegible] invito di un amico, ex milit[illegible] di Lotta Continua, [illegible] solo perché credo nella libertà di stampa». In due lettere alla «voce» chiede una [illegible] costituzione al[illegible] direzione, «e mi dimetterò [illegible]que subito se non saranno da loro condannati il pestaggio fascista di cui è stato vittima il corrispondente dell'Ansa Daniele Genco e ogni altra violenza». La presidente Bresso ha dichiarato che «Bressano esercita un diritto garantito costituzionalmente e regolato da norme contrattuali, per cui la Provincia [illegible] ritiene sia suo compito indagare sulle caratteristiche politiche delle testate giornalistiche nelle quali compaiono [illegible] come direttori o collaboratori, i nomi dei suoi dipendenti».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Tragedia al [illegible]ne cade [illegible] e muore

DOMODOSSOLA. Mortale incidente sul lavoro sulla linea ferroviaria del Sempione: un ferroviere è morto durante i lavori di sistemazione dei binari all'interno della galleria di Rio Confinale, tra le stazioni di Preglia e Varzo, in Val d'Ossola. Carlo Iossi, 50 anni, residente a Masera, è morto ca[illegible]da un treno di servizio che sta[illegible] scaricando ghiaia nel tunnel. Misteriose le cause dell'incidente. Il corpo di Iossi è stato infatti trovato mezz'ora dopo dagli operai dell'impresa che sta posando i binari. I colleghi che [illegible] a bordo del treno di servizio non si erano infatti accorti della caduta di Iossi. Il traffico sulla linea del Sempione, che collega Milano con la Svizzera, non ha subito interruzioni: proprio a causa di questi lavori il binario dove è avvenuto l'incidente è chiuso al transito.

Fumi nell'atmosfera Industrie [illegible] mir[illegible]

BIELLA. Cinquanta industrie del Biellese da quest'anno saranno monitorate per tenere sotto controllo le emissioni dei fumi nell'atmosfera. E' una delle iniziative del piano anti smog [illegible] Provincia per migliorare la qualità dell'aria. Entro l'autunno, infatti, entreranno in funzione anche cinque centraline di rilevazione dell'inquina[illegible]: [illegible] a Biella e [illegible] altre a Cossato, Trivero (Ponzone) e Verrone.

[illegible]altournenche aspetta la nuova telecabina

VALTOURNENCHE. Una nuo[illegible] telecabina per il comprensorio del Monte Cervino. L'impianto di Cima Bianche è stato presentato in occasione della festa di fine stagione. La struttura, sulla quale Valtournenche punta per il proprio rilancio turistico, avrà un costo complessivo di 32 miliardi di lire: 45 cabine (da [illegible] persone), per una portata oraria di [illegible] mila [illegible] persone. I lavori saranno ultimati durante l'estate.

A Vercelli s'illumina [illegible] basilica [illegible]

VERCELLI. Nuova illuminazione per il maggior monumento cittadino, la basilica di Sant'Andrea. L'Aasm, l'Azienda autonoma per i servizi municipalizzati, ha infatti presentato l'impianto (costato 50 milioni) che renderà ancora più suggestivi facciata, ala destra, campanile, absidi e tiburio dell'abbazia. I proiettori, più di venti, a luce gialla e bianca, sono stati sistemati a diverse altezze [illegible] sotto il controllo della Soprintendenza. La facciata della basilica resterà sempre illuminata (i proiettori si accenderanno con l'illuminazione pubblica), mentre per le altre parti del tempio le luci verranno azionate con un «timer» dal Comune. Sant'Andrea sarà completamente illuminato durante questi giorni della Settimana Santa ed anche in occasione della visita del Papa, prevista in maggio.

REAZIONI

SALA ROSSA SPACCATA

«Ora basta, torniamo a votare»

Dall'opposizione un appello ai torinesi

COMPATTO il fronte [illegible] no [illegible] Castellani. Si sono presentati [illegible] i capigruppo e i consiglieri di Forza Italia, Daniele Cantore, Bussola, Cherio, Fucini, Patriarca, del cdu, [illegible] Battuello e Chiavarino, [illegible] Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia e Ventriglia, della Lega Nord, Mario Borghezio, del gruppo [illegible] Bressan (area Dini-ppe), Lospinuso (Nuove energie), Lodi (Unità repubblicana). Con loro Raffaele Costa, quello che Cantore dice [illegible] «il sindaco naturale di Torino, [illegible] lo sarà alle prossime elezioni».

Opposizioni, tutte, unite nel chiedere di andare al voto. C'è una variazione solo sul metodo per arrivarci. «Torino ha bisogno [illegible] essere governata con un programma realizzabile», apre Battuello (cdu). «Alla giunta Castellani - afferma Cantore (fi) - non forniremo alcun appoggio, né esterno né tecnico. Ma [illegible] l'Ulivo rompe con Rifondazione siamo disposti, previa consultazione all'interno del Polo e con la Lega Nord, a firmare tutte le delibere che riguardino le scelte strategiche della città. E poi - aggiunge Cantore - si vada alle elezioni, entro l'autunno, per eleggere il sindaco naturale di Torino, cioè Raffaele Costa».

E se Castellani tornasse sui suoi passi? «Rifondazione alzerebbe il tiro e i progetti per la città resterebbero paralizzati», spiega Ghiglia, capogruppo di An. [illegible] sindaco ha sacrificato Alberione, autoassolvendosi, ma è lui che deve farsi da parte. Siamo disposti a dare un appoggio a Castellani solo se spiega ai torinesi che l'accordo Ulivo-prc è perverso, elettorale, un'intesa di potere e non di programma. Se lui dice [illegible] disposto a firmare tutte le delibere. Ma io dico che la crisi Ulivo-prc è concordata e i comunisti potrebbero uscirne addirittura rafforzati. Rifondazione, infatti, non avrebbe mai accettato [illegible] sfregio pubblico se non perché con l'altra mano è già pronta ad incassare».

Anche Battuello crede che «dopo l'atto coraggioso [illegible] ritir[illegible] le deleghe ad Alberione, Castellani sia sul punto di recedere». Bressan spera che ciò non avvenga: «Anzi il sindaco deve imporsi così anche sui programmi».

Si appella alla società civile l'on. Borghezio (Lega Nord) «perché si schieri al fi[illegible] dei partiti di opposizione: Torino ha un cancro invisibile che, con la cura ulivista, è peggiorato. La città non si risana con una politica catto-comunista, ma realizzando quei progetti [illegible] sviluppo rimasti finora nel cassetto». Il parlamentare del Carroccio ha avuto parole di simpatia per Costa, «ma il prematuro parlare di candidati a sindaco», e anche per Cantore «che in questa fase può rappresentare tutta l'opposizione». Lospinuso aggiunge benzina sul caso: «Il sindaco non voleva assessori-candidati. Bene, sappia che Alberione [illegible] candidato in Rifondazione e ha avuto solo 100 voti». Lodi rincara: «E oggi molti moderati non voterebbero più Castellani e i suoi alleati».

La parola al grande antagonista del sindaco, Raffaele Costa: «La morte del povero anarchico è [illegible] solo la deflagrazione di una crisi che si avvertiva in ogni atto amministrativo», poi lancia la campagna del centro-destra: «Dopo Pasqua ci appelleremo ai torinesi, alle categorie professionali, alle varie organizzazioni, affinché prendano coscienza che il progetto di Castellani è stato fallimentare e che ora bisogna lavorare per lo sviluppo del Piemonte».

(l. bor.)

[illegible] [illegible]

Chiude il dormitorio della discordia

Mercoledì notte sarà l'ultima notte dei barboni di via Filadelfia. Il dormitorio della discordia, infatti, smetterà di ospitare i senza fissa dimora (e pure di dividere il quartiere) la mattina del [illegible] aprile. Come annuncia[illegible] dall'amministrazione nell'infuocata assemblea [illegible] novembre scorso durante la quale l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri venne duramente contestato. E i suoi ospiti che fine faranno? [illegible] trentina [illegible] loro sarà ospitata in alloggi popolari - ha annunciato ieri l'assessore -. Sarà scelta fra quanti garantiscono [illegible] certa affidabilità, vale a dire non hanno dipendenza da droghe o alcool e hanno già avviato diversi percorsi di integrazione. [illegible] ospitati in queste abitazioni per un periodo massimo di sei mesi: questa permanenza li aiuterà a recuperare una certa autonomia anche dal punto di vista economico, in modo tale da permettere loro di [illegible] presto un'abitazione privata in affitto. La convivenza [illegible] i vicini - ha aggiunto - sarà garantita e controllata da associazioni che assicureranno la presenza di volontari e operatori». Gli alloggi saranno dislocati un po' in tutti i quartieri della città: dal centro alla periferia. Per la loro permanenza gli «ospiti» pagheranno [illegible] quota minima per contribuire alle spese.

[illegible] chiuso il reparto di ostetricia di Albenga

[illegible]. Il nuovo direttore generale dell'Asl 2 Savonese, Davide Amodeo, ha annunciato ai dipendenti che entro [illegible] paio di settimane il reparto [illegible] Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Albenga verrà soppresso. Il servizio di ostetricia e ginecologia verrà accorpato con il [illegible] Corona di Pietra Ligure mentre all'ospedale [illegible] Albenga verrà mantenuto in funzione soltanto un ambulatorio per le emergenze.

Il «Gruppo Pianfei» diventa americano

CUNEO. Il «Gruppo Pianfei» (fra i leader per la produzione di componenti, rivestimenti e isolamenti per veicoli), che ha sede nell'omonima cittadina del Cuneese, è entrato [illegible] far parte di una delle più importanti realtà mondiali nel settore componentistica auto: la statunitense «Lear Corporation». L'accordo [illegible] [illegible] ciato dall'amministratore delegato della Pianfei, Pier Giorgio Fulcheri che ha tranquillizzato i dipendenti sull'occupazione.

[illegible] [illegible] [illegible] ferrovia Traffico vietato [illegible] [illegible]nte

CASALE. Da ieri sera Casale [illegible] divisa in due, [illegible] stato infatti chiuso il ponte stradale sul Po che collega il centro al rione Oltreponte e alle statali per Torino e per Vercelli. Il traffico [illegible] stato deviato sull'A26, con passaggio gratuito da casello a casello della città. Il provvedimento è stato preso per consentire il disinnesco di una bomba d'aereo della Seconda guerra mondiale trovata sotto il ponte ferroviario (nella foto, chiuso ormai da lunedì). E' stata inoltre firmata dal sindaco un'ordinanza di sgombe[illegible] per 450 abitanti delle case più vicine alla zona d'intervento degli artificieri. Per ospitarli [illegible] stata [illegible] a disposizione una scuola. I militari faranno però brillare l'ordigno solo mercoledì, per motivi di sicurezza. Fino ad allora, la città coabiterà con l'emergenza bomba.

Tentata rapina all'agenzia San Paolo delle Molinette, uno dei malviventi sorpreso nel caveau

Banditi sparano mentre fuggono, due feriti

Colpiti il tesoriere della banca e la guardia giurata che li scopre

E' finito nel sangue, ieri pomeriggio, il tentativo di rapina all'agenzia 18 del Sanpaolo, accanto alla Molinette. Due banditi armati hanno fatto irruzione [illegible] 13,20 per impossessarsi del denaro custodito nel caveau sotterraneo. Uno dei malviventi si [illegible] fermato a fare da «palo» all'ingresso, mentre il complice ha costretto il vicedirettore ad accompagnarlo nei sotterranei: sorpreso dall'intervento della guardia giurata ha sparato per farsi largo e fuggire. Il tesoriere, Francesco Sovran, è rimasto ferito al ginocchio destro, [illegible] un secondo proiettile ha trapassato la mano della guardia giurata, Giuseppe Chiaramida. «Salvo per miracolo - sussurra quest'ultimo in ospedale, sollevando il braccio destro -. Sono vivo grazie a questo braccialetto: ha deviato il proiettile che altrimenti mi sarebbe finito dritto al cuore». Tesoriere e guardia [illegible] stati portati al vicino pronto soccorso delle Molinette, mentre uno dei banditi fuggiva in strada e l'altro faceva perdere le proprie [illegible] [illegible] corridoi dell'ospedale. La polizia ritiene che in [illegible] Bramante, al volante di un'auto con il motore acceso, ci fosse ad aspettarli un terzo uomo.

Minuti di terrore, per il vicedirettore e il tesoriere della banca, sotto la mira di una pistola. «E' sembrato un tempo infinito - racconta il tesoriere ferito -. Ero nel mio ufficio, [illegible] stato chiamato in quello del direttore dove uno dei due rapinatori teneva il collega sotto tiro».

I banditi [illegible] vestiti eleganti, «probabilmente mascherati con baffi finti e parrucche», concordano diversi impiegati del Sanpaolo. «Quello con la pistola - prosegue Sovran - mi ha fatto segno di scendere con lui nel caveau». Poteva finire in strage, sostengono gli uomini della questura. Il rapinatore che fa da «palo» è troppo nervoso per non dare nell'o[illegible]chio. La guardia giurata lo nota, s'insospettisce, estrae la pistola dalla fondina, pensa immediatamente al caveau e si dirige nei sotterranei. «A quel punto - racconta [illegible] il tesoriere -. Appena la guardia giurata mi è comparsa alle spalle il bandito si è voltato, ha urlato qualcosa e ha sparato». Uno, due colpi. «Non ricordo nulla di quel momento». Sovran e Chiaramida cadono. Il bandito armato svanisce nel nulla. Dall'atrio della banca alcuni impiegati corrono sotto, si [illegible] grida, scatta l'allarme.

[illegible] Sovran e Giuseppe Chiaramida se la [illegible]: il proiettile che si è conficcato nel ginocchio del tesoriere è stato estratto nel pomeriggio, mentre i medici delle Molinette hanno fasciato [illegible] e polso della guardia giurata. Poi, alle 16, agenti [illegible] questura hanno portato gli album delle foto segnaletiche: «Riconoscete qualcuno? - hanno chiesto ai feriti -. Sapreste indicarci chi ha sparato?».

Marco Accossato

Il tesoriere Francesco Sovran ferito al ginocchio

Giornaliero scontato

Neve «[illegible] sulle piste della Via Lattea»

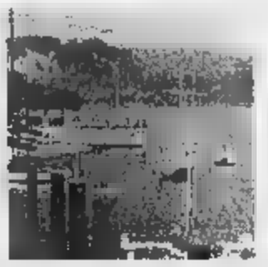
«Vacanze pasquali sugli sci in alta Valle di Susa con giornalier[illegible] a prezzo ridotto ma non in saldo» precisano gli imprenditori dello sport bianco. Sino a fine stagione si pagherà quindi [illegible] mila lire per utilizzare i 31 impianti ancora aperti nel comprensorio della Via Lattea e 36 mila lire allo Jafferau [illegible] ca di Bardonecchia. In particolare è ancora possibile sciare con un'ottima neve [illegible] caratteristiche invernali su: [illegible] impianti al Colle del Sestriere, 10 a Sauze d'Oulx, 12 a Cesana-Claviere e 5 impianti oltre i 1900 metri di quota allo Jafferau di Bardonecchia. «Grazie alla nevicata dell'altro ieri ed anche [illegible] clima più freddo abbiamo [illegible] di tenere aperto la Jafferau finché ci sarà [illegible] precisa Piero Bosticco, amministratore della società Colomion. Gli impianti della Via Lattea termineranno invece [illegible] stagione [illegible] la giornata [illegible] Pasquetta del 13 aprile.

Il golfo di Genova «viaggia» su Internet

GENOVA. Il golfo genovese finisce [illegible] Internet. La Provincia inserirà nella rete telematica internazionale un filmato che offre agli utenti del servizio l'immagine della città nel suo complesso. Il panorama che gli utenti [illegible] Internet potranno godere è quello che si vede dalla leggendaria Lanterna, su cui verrà sistemata una telecamera in grado di spostarsi, a seconda della richiesta, di 180 gradi da levante a ponente.

[illegible] [illegible] Il parco acquatico

[illegible]S. Squali, orche, foche, coccodrilli, delfini e per la prima volta anche le meduse. Queste le novità di Marineland, il grande parco acquatico della Costa Azzurra che compie trent'anni. Di grande interesse la nuovissima vasca delle meduse, [illegible] una corrente marina continua che simula condizioni oceanografiche permettendo la vita in «cattività» di [illegible] delle forme di vita marina più variopinte ed interessanti.



Arona [illegible] Il porto [illegible] finanziato dalla Regione

ARONA. Sarà costruito [illegible] porto turistico di Arona. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare. La realizzazione dell'opera avverrà nella fascia di lago e il [illegible] stimato è [illegible] cinque miliardi, interamente finanziati [illegible] Regione Piemonte. [illegible] stanziamento coprirà le spese per i pontili, la palazzina dei servizi, il dragaggio dello spazio di lago interessato, la sistemazione dell'attuale darsena confinante e la realizzazione di 118 posti auto. [illegible] porto [illegible] troveranno la possibilità di ormeggiare 150 imbarcazioni. I po[illegible] barca [illegible] serviti da luce, acqua e servizio antincendio. La palazzina dei servizi, collocata nel molo naturale sulla terra ferma, potrà ospitare anche quelle associazioni che hanno come attività sport lacustri. L'illustrazione del progetto [illegible] [illegible] fatta da Marina Rizzato, [illegible] sore ai Lavori Pubblici.

Un diesel così non si era mai visto.

Classe C Turbodiesel 2500 cm^3 da 150 CV.
Il diesel più potente della sua classe.

Venite a conoscerla da Autocentauro.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Spesa
SPESA E IMPOSTA
PIEGA L. 15.000
tutti i giorni
Tel.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME s.r.l.
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

Venerdì 10 Aprile 1998 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 — n° 39

Fra disdette e ritardatari, pochi alberghi con «tutto esaurito»

Il maltempo frena gli arrivi

Pasqua in Ossola per le ultime sciate

NOVARA. Ultima sciata di stagione in Ossola e arrivi di comitive sui laghi nel finesettimana di Pasqua. Che purtroppo si annuncia all'insegna del tempo instabile. Gli operatori scrutano il cielo e sperano nei ritardatari e sugli indecisi. Qualcu- può vantare il «tutto esaurito».

Nell'Ossola la neve c'è ancora in qualche stazione turistica. Se il tempo «terrà», gli appassionati potrebbero godersi l'ultima sciata della stagione. I turisti che in Ossola potranno sciare ai piedi del Monte Rosa: aperte le piste di San Pietro, Lago, Ruppestein. Il maltempo ha infatti portato ancora un po' di neve.

Non è così a Formazza dove i turisti si godranno passeggiate tra i boschi. Impianti chiusi alla Piana di Vigezzo dove la neve c'è ma per motivi di sicurezza, date le previsioni di maltempo, le sciovie resteranno chiuse.

A San Domenico Ciamporino, in valle Divedro, gli impianti sciistici saranno aperti questo finesettimana proprio grazie alla neve caduta nei giorni scorsi, circa 40-50 centimetri. Si scia anche all'Alpe Devero.

All'ufficio turistico della Pro Loco si sono rivolti numerosi turisti stranieri. Pochi per ora i tour organizzati.

Tra le attrattive culturali, l'Ossola ofre mostra di Alfio Aleotti al Sacro Monte Calvario e poi la mostra di pergamene storiche a Santa Maria Maggore, in Vigezzo.

Nonostante il maltempo che imperversa sull'Italia (e in diversi Paesi d'Europa) sul lago d'Orta registra il «quasi» tutto esaurito. «Abbiamo ancora qualche posto libero negli alberghi di Orta e Pettenasco - dicono al Consorzio Cusio Turismo - se il tempo dovesse migliorare contiamo di fare il pieno. Comunque siamo fiduciosi anche per l'estate».

Negli alberghi sono presenti soprattutto tedeschi e svizzeri, da tempo ormai fedeli della Riviera di San Giulio della quale hanno scoperto, oltre alle bellezze artistiche, anche quelle naturalistiche. Da domani, grazie al Consorzio per dare stenza ad un turismo sempre più esigente e qualificato, verrà riaperto l'Ufficio di Accoglien- situato lungo la strada panoramica di Orta.

Nel Verbano il traffico già da ieri aumentato sulla litoran del Lago Maggiore è il primo indice degli arrivi un esodo pasquale che si presenta all'insegna dell'incertezza. Ci sono, da un lato, gruppi che hanno da tempo prenotato e che giungeranno sul Verbano, nonchè persone che non si lasciano scoraggiare. Così all'hotel Dino di Baveno è già certo il pienone. Situazione analoga al Villa Carlotta di Belgirate: «Siamo al completo - dice Ovidio Mugnai - e anche per pranzo pasquale tutti i posti sono esauriti».

«Le prenotazioni addirittura superiori agli anni precedenti - dice Dario Cattaneo, presidente degli albergatori e titolare dell'hotel Ghiffa - ma negli ultimi giorni sono arrivate disdette».

Giuseppe Albertella, sindaco Cannobio e titolare di camping: «Consistenti erano stati gli arrivi nei giorni scorsi quelli preavvisati per finesettimana erano davvero tanti. Purtroppo pioggia freddo hanno indotto alcuni ad un rapido dietro front». [r. s.]

I CENTRALI

Forze dell'ordine in campo

Un esodo pasquale incerto dal punto di vista meteorologico, ma quantomai sotto controllo con l'attività delle forze dell'ordine. Come di consuetudine l'incremento traffico sulle strade e sulle autostrade in occasione di importanti festività comporta un proporzionale aumento della vigilanza, reso possibile dal rafforzamento operativo di tutte quelle unità deputate sorveglianza delle principali vie di comunicazione. I carabinieri hanno predisposto dispositivo straordinario per assicurare tranquillo esodo dai centri cittadini le località turistiche e di villeggiatura, laghi montagne. Le misure prevenzione resteranno attive per tutto weekend e in particolare saranno intensificate durante controesodo del lunedì pasquetta. Anche la polizia stradale ha annunciato una serie di controlli estesi tutto il territorio provinciale. La centrale di Novara è consultabile componendo lo 0321/45.555 è in grado di fornire informazioni in tempo reale sull'andamento del traffico: il servizio determinante per scegliere percorsi alternativi ed evitare così eventuali incolonnamenti connessi incidenti stradali. Lo stesso numero telefonico permette di avere informazioni relative alla rete autostradale: i dati forniti provengono da un collegamento diretto i centri operativi autostradali dalla vigilanza condotta attraverso gli elicotteri. [r. l.]

Verbania, misterioso incendio. Bruciate anche due auto

Le imbarcazioni distrutte dall'incendio nel cantiere nautico Cislaghi, dove cinque anni fa era andata in fumo parte dei capannoni. Sotto: delle danneggiate dal rogo appiccato nella stessa notte (FOTO DE SORDI)

Attentato nel cantiere distrutte 3 imbarcazioni

VERBANIA. Ammonterebbero a poco meno di centinaio milioni - almeno secondo una prima sommaria stima - i danni provocati da un attentato incendiario messo segno da ignoti la notte all'interno del cantiere nautico Cislaghi, in corso Tonolli, Pallanza. Secondo una prima ricostruzione degli uomini della questura dei vigili del fuoco, intervenuti rapidamente sul posto, il rogo sarebbero appiccato da ignoti ad una delle cinque barche ricoverate nel piazzale esterno adibito a servizio di rimessaggio.

Nel giro di pochi minuti le fiamme si sarebbero poi estese ad altre due pilotine per lambire infine due imbarcazioni di stazza minora.

Tre dei cinque natanti sono stati irrimediabilmente danneggiati dal rogo mentre gli altri due sarebbero recuperabili. Ad avvisare telefonicamente i titolari del cantiere - Pierluigi Cislaghi, 54 anni, ed il figlio Gabriele, 24 - sono stati gli abitanti delle vicine, svegliati poco dopo le 5 del mattino dall'acre odor di fumo e dai bagliori delle lingue di fuoco. I cantieri nautici Cislaghi - noti in tutto Nord Italia per la costruzione di scafi - erano già stati presi mira quattro anni mezzo fa da ignoti piromani.

Nella tra e dicembre '93, pauroso incendio semidistrutto parte dei capannoni danneggiando una quindicina di barche e diversi motori marini per il valore comolessivo di oltre un miliardo.

Allora si era anche sospettato che il rogo rappresentasse una sorta di avvertimento proveniente da non meglio identificate organizzazioni malavitose.

Le succesive indagini dei carabinieri avevano però scartato l'ipotesi del «racket» e erano orientate nella direzione dell'atto vandalico.

Benchè gli investigatori mantengano il più assoluto riserbo sull'espisodio della scorsa notte, non si escluderebbe l'ipotesi che a compiere l'attentato incendiario possano essere state una o più persone, forse anche appartenenti alla cerchia quei «balordi» nottambuli che non di rado si rendono protagonisti di gravi raid vandalici.

Potrebbero essere i medesimi che, sempre la scorsa notte, hanno dato alle fiamme - in via Delle Monache a Pallanza (a pochi metri distanza dai cantieri nautici) e via Mazzini a Intra - tre auto Fiat, due «Uno» e una «Punto».

Anche questi misteriosi episodi, che sembrano collegati all'incendio delle imbarcazioni, stanno indagando gli agenti delle squadre mobile e Volante.

Aristide Ronzoni

PRIMO PIANO

Novara

Cattaneo: «Ecco le mie cariche»

Tutte le cariche del presidente Cattaneo, dalla Provincia a commissioni di svariata natura. Le critiche e l'intervista con replica. Pag. 49

Novara

Ucciso all'alba da auto pirata

Muore travolto da auto «pirata» in pieno centro a Novara. Aveva 54 anni. E' all'alba di ieri. Pag. 40

Borgomanero

Il Polo appoggia M. Emilia Borgna

Maria Emilia Borgna sarà la candidata sindaco anche del Polo. L'accordo ieri mattina. Pag. 41

Crevoladossola

Ferroviere muore una galleria

Un ferroviere di 50 anni è morto ieri mattina in incidente sul lavoro all'interno di una galleria dove si stanno eseguendo i lavori sistemazione della linea. Pag. 42

Dieci ore di discussione, nessuna novità

Braccio di ferro a Roma per la Pai

NOVARA. Maratona alla Presidenza Consiglio per esaminare la questione della Pai, le posizioni rimaste, dopo dieci ore di discussione, esattamente uguali a quelle della vigilia.

Sono iniziati ieri mattina alle dieci gli incontri tra azienda e sindacato risolvere il contenzioso che riguarda la richiesta di 36 licenziamenti e la riduzione del salario avanzata dalla San Carlo Unichips, ma nella tarda serata di ieri la discussione era ancora in alto mare, aperta a qualsiasi esito.

«Non riusciamo a smuovere l'azienda dalle sue richieste - dice Matteo Botticelli, della Cisl - e soprattutto non riusciamo a farle cambiare parere sui licenziamenti, punto chiave della trattativa».

«Abbiamo proposto l'accordo su un numero ridotto di persone in mobilità - aggiunge Edgardo Montanelli, della Cgil - limitato a chi può accedere alla pensione in un paio d'anni. Ma abbiamo posto come condizione che a queste persone sia data un'integrazione salariale.

Il sindaco di Novara Gianni Correnti a Roma per la Pai

La San Carlo ha risposto di no».

E' stato l'onorevole Borghini, che presiede la task force ministeriale per l'esame dei problemi sindacali, ad evitare che la trattativa naufragasse già ieri mattina, quando le parti hanno ribadito le rispettive posizioni. L'incontro proseguito, ma per ora non ha dato esito. A Roma si sono recati ieri anche il sindaco Gianni Correnti l'assessore provinciale Franca Guglianetti. Correnti aveva già avuto colloquio informale con Borghini a cui preannunciato come inaccettabile la richiesta aziendale. [m. g.]

Cattaneo: «Spettano alla Provincia»

«Troppi incarichi al presidente»

NOVARA. Presidente della Provincia con deleghe a turismo e agricoltura, presidente del Consorzio per lo sviluppo dell'Università, dell'agenzia turistica Novara e Lago d'Orta, di quattro commissioni per l'idoneità degli addetti al turismo. E ancora: nel consiglio dell'Università di Torino e in quello della Scuola d'amministrazione aziendale, in quello di Promolavoro (dove fu a lungo presidente suscitando un coro politico), nel direttivo del Giardino Alpinia, nella Commissione Espropri, nell'Ecomuseo, nel consiglio di Villa Taranto, nel comitato Malpensa. Anche tutto questo è Paolo Cattaneo, oggi nel mirino di alcune forze d'opposizione in Provincia proprio per il suo fardello di cariche.

Paolo Cattaneo

«Si favoleggia di 14 presidenze - mormora il leghista Emilio Zenoni che insieme all'indipendente Maria Teresa Annovazzi ha chiesto ufficialmente di saperne di più. E l'elenco che abbiamo fatto è forzatamente riduttivo, costruito «a braccio» (d'opposizione). Perchè in prima battuta Cattaneo, attraverso gli uffici, alla richiesta di un dettagliato elenco delle cariche pubbliche con eventuali gettoni ha risposto: «non ritengo di doverlo fornire».

Più cordiale, come sempre, in seconda battuta «dal vivo».

Allora, presidente Cattaneo, quanti incarichi ricopre?

«Non lo so nemmeno io. Dovrei pensarci. Potrebbero essere 14 come 20. Me lo dica l'opposizione... Ma sono ruoli di rappresentanza, che per statuto spettano al presidente della Provincia. Ad esempio: per Villa Taranto vengo convocato ogni volta e ogni volta delego. Non ci vado. Stessa cosa per il Giardino Alpinia. Nella Commissione Espropri dovrei trascorrere una mattina ogni due settimane».

E tanti impegni riesce ad arrivare dappertutto?

«Ritengo che per quelli principali (Università e Promolavoro) penso di aver dimostrato di essere molto attivo. Per gli altri ci vado poco, delego. Nell'Ecomuseo del Cusio, che abbiamo istituito noi, sono stato il primo a dire che volevo restare fuori e così è stato. Nessuna nomina è a Paolo Cattaneo ma al presidente della Provincia. Alle commissioni d'esame che presiedo, invece, sono sempre stato presente. Sia agli scritti che agli orali. Non è una presenza pro-forma.

Perchè, dunque, tanto mistero su questi incarichi?

«Non c'è alcuna intenzione di nascondere nulla. Ma si capisce lontano un miglio che dietro c'è una speculazione politica. Anche i sassi sanno che ho voluto accettare certi impegni, me li sono trovati. E' il caso della Scuola d'amministrazione aziendale».

La Lega solleva un problema di legittimità: il controllore (lei) è la stessa persona del controllato.

«Secondo una certa interpretazione tutte le cariche sarebbero incompatibili. Il vero controllo è ben diverso, implica poteri ispettivi».

La tesi di Cattaneo non convince Zenoni che sulla presidenza dell'Agenzia turistica presenterà un ricorso: «Siamo alle solite. Con la I repubblica si doveva distinguere dalla II è per l'affidamento degli incarichi e dei tecnici. Sfido un altro presidente a mettere insieme tanti impegni».

Sulla stessa linea l'indipendente Annovazzi: «Cambiano le maggioranze ma i metodi restano gli stessi. Non è questione di incompatibilità. A parole si invocano rapporti con la società civile e il coinvolgimento di professionisti. Poi se ne fa un gran baffo».

Carlo Bologna

Ieri, nella basilica di San Gaudenzio, folla e cordoglio

«Liberina sarà un esempio»

L'addio e il grazie dei «suoi» anziani

NOVARA. «Ti vogliamo dire grazie, cara Liberina. Grazie per il sorriso, i consigli e l'amore che ci hai sempre dispensato. Oggi ti affidiamo al Signore». Una voce ha parlato dal pulpito. Ma «grazie» a Liberina Laria Bellone l'hanno detto centinaia di persone. Tutti i «suoi» anziani, anzi, «i suoi bambini»: ieri pomeriggio lo ha ricordato affettuosamente don Quaglia nell'addio alla fondatrice dei centri d'amicizia per la terza età. Liberina Laria è morta martedì a Cantù per un male che non le ha dato scampo. Aveva 77 anni. Era una superstite della tragedia di Ovada. Aveva perso il marito, nel pullman precipitato dal viadotto, e tanti amici. Poi la malattia. «Ma appena poteva tornava al suo posto fra noi - è stato ricordato ieri -. L'avremmo capita, se si fosse tirata indietro. Invece ha portato le sue pesanti croci. E le diamo l'addio proprio nei giorni del sacrificio di Cristo». Nei primi banchi, in San Gaudenzio, i figli Ruggero e Roberto, il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, il vicesindaco Mario Agnesina. Attorno, tantissime persone con i capelli in cui le sfumature dell'argento. Non c'era, perchè malato, don Aldo Mercoli che con Liberina ha aperto il primo centro d'incontro. Insieme a don Quaglia, sull'altare erano don Allegra, don Zanetta e un diacono. Liberina avrebbe voluto il funerale nella sua chiesa del Carmine ma troppo poco era lo spazio. Le offerte raccolte andranno al centro d'incontro. Don Quaglia: «I soldi però servono a poco. Più di tutto, servono persone come Liberina». **(m. p. a.)**

Rc e An sul ruolo di Andrea Bertozzi

«Perché confermate il superconsulente?»

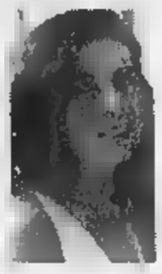
NOVARA. Prima l'ordine del giorno di Rifondazione comunista, poi l'interrogazione di Alleanza Nazionale. L'argomento che viene portato in Consiglio comunale è identico: di che cosa si sta occupando il dottor Andrea Bertozzi, cui la giunta Correnti ha affidato ruolo di consulenze professionale su strategie per lo sviluppo della città? E conviene al Comune il mantenimento di questo rapporto?

L'ordine del giorno è stato presentato a fine marzo da Teresa Marrocu e Marco Bosio, consiglieri di Rc a Palazzo Cabrino. Venti righe fitte per provocare la discussione in assemblea. I due firmatari si sono detti perchè «venuti a conoscenza dell'avvenuto rinnovo dell'incarico al dottor Bertozzi di coordinare e seguire alcune delle più importanti scelte infrastrutturali e di partecipazione dell'amministrazione comunale». Marrocu e Bosio chiedono che sia fatto il punto su quanto Bertozzi avrebbe eseguito.

I consiglieri di An Gianni Mancuso, Gabriello Gilardoni e Giuseppe Policaro interrogano invece il sindaco, manifestano le loro perplessità e stigmatizzano di non aver potuto «apprezzare nessun beneficio per la città nei mesi di prestazione professionista».

Rc e Rinnovamento hanno presentato anche un'interrogazione urgente sulla «situazione conflittuale creatasi fra il personale docente delle scuole materne comunali e la consulente del coordinamento pedagogico-educativo, consulenza rinnovata il 27 agosto». Il timore è che questa conflittualità comprometta di fatto al qualità del servizio. Viene anche chiesto al sindaco Correnti con quali criteri e valutazioni si sono giunti alla convenzione con la pedagogista. **(m. p. a.)**

Andrea Bertozzi confermato per consulenza



La consigliera di Rc Teresa Marrocu

Il capogruppo di An Gianni Mancuso

Le reazioni in città dopo la notizia della citazione del ministro

«Causa per coprire gli errori»

Tribunale, opposizione contro sindaco

NOVARA. Una bomba che azzera anni di discussioni e delibere. La notizia ha scosso gli ambienti della politica e del foro: lo Stato non dà i soldi per gli uffici giudiziari e il sindaco vuole citare il ministro Giovanni Maria Flick. La settimana prossima se ne parla in consiglio e nella commissione del palazzo di giustizia.

Ma intanto è bufera. «La situazione appare di una gravità estrema - commenta il procuratore presso la pretura Domenico Tucci -. Nemmeno un mese fa gli stessi dirigenti del ministero ci avevano assicurato che i finanziamenti c'erano. E' sconcertante». L'ex sindaco Sergio Merusi aggiunge: «Hanno preso in giro la città. Già durante il mio mandato, avevano promesso i 18 miliardi per recuperare palazzo Fossati».

Il dito è puntato contro il sindaco Gianni Correnti e la sua scelta di agire. «Correnti aveva assicurato che lo Stato avrebbe rimborsato le spese per le cause giudiziarie - commenta Gianni Mancuso di An - ma nella documentazione data ai consiglieri non si è mai trovata traccia di questa garanzia».

Giovanni Pace e Roberto Cota

Marco Bosio (Rifondazione): «La causa aprirà un caso ma dubito che risolverà il problema concretamente. E soprattutto non coprirà gli errori iniziali dell'amministrazione». Idea condivisa anche dal leghista Roberto Cota: «E' un'operazione di facciata che vuole nascondere la mancanza di idee chiare e il passo falso dell'acquisto dei due edifici di viale Manzoni e Casa della porta. Il sindaco venga in consiglio comunale a illustrarci la sua linea politica».

Giovanni Pace (ccd-cdu) che con Luciano de Silvestri (Ri) e Merusi aveva chiesto un consiglio straordinario (come anche la Lega) commenta: «Sono preoccupato. Così la giustizia novarese rischia di diventare un servizio pubblico senza futuro. L'azione legale apparentemente rassicura ma non credo sortisca risultati: è più utile la mediazione». Pace ricorda anche di aver presentato con gli altri due consiglieri un ricorso al Coreco per poste di bilancio a loro avviso non giustificate: alcune riferite ai rimborsi dal ministero. «Sono un terno al lotto ed è certo solo il fatto che per 15 anni il Comune deve pagare un miliardo e 700 milioni per il tribunale».

Sconcerto anche nella maggioranza. Giuseppe Ballarè dei ppi: «Sono esterefatto. I dirigenti del ministero trattano la questione conoscerla. Ma per garantire i servizi ci vogliono certezze economiche».

Ieri all'alba, vittima un uomo di 53 anni. Indagini dei carabinieri

Travolto e ucciso da auto pirata all'incrocio di corso Mazzini

NOVARA. Investito e ucciso da un'auto «pirata» in pieno centro alle prime luci dell'alba di ieri. E' accaduto in corso Mazzini, all'angolo con via Perrone. La vittima è un uomo di 53 anni, Cosimo Ricciardi, celibe, residente in corso Torino. A trovarlo è stata una pattuglia dei carabinieri di Novara, che stava «smontando» dal servizio notturno. I militari hanno girato l'angolo di corso Mazzini e hanno notato l'uomo disteso a terra.

Sono scesi per prestare i primi soccorsi ma si sono subito accorti che era ormai privo di vita, in un lago di sangue.

Dalla posizione in cui è stato trovato il cadavere e dalla condizione degli abiti, piuttosto malridotti, si è subito pensato all'investimento di un'auto. Sul posto si è recato un medico legale che ha constatato il decesso dell'uomo, avvenuto circa un'ora prima del ritrovamento, quindi tra le 4,30 e le 5. La salma è stata portata all'obitorio di Novara, i funerali dovrebbero svolgersi nei prossimi giorni. Le indagini si preannunciano difficili. Trattandosi un'ora quasi notturna, con traffico praticamente inesistente, su quanto accaduto per ora non ci sono testimoni.

Ancora da stabilire se a travolgere il Ricciardi sia stata un'auto oppure un mezzo pesante. Una traccia importante dovrebbe giungere dall'esame autoptico disposto dal magistrato e che sarà effettuato nel più breve tempo possibile.

Se gli investigatori riusciranno a rintracciare l'investitore «pirata», sarà accusato di omissione soccorso. **(m. p.)**

L'incrocio di corso Mazzini dove è stato Cosimo Ricciardi (nel riquadro)

LETTERE AL GIORNALE

Servono [illegible] strada [illegible]

Si stanno mettendo «guard rail» ai bordi del raccordo stradale tra Feriolo e Fondotoce: ad una carreggiata già così stretta si è ulteriormente preclusa ogni via di scampo a pedoni e ciclisti. Perché non aggiungere un marciapiede o una pista ciclabile o dell'illuminazione dietro tale «guard-rail»? E che dire, quando si aprirà tra poco lo svincolo autostradale di Baveno, di quel triangolo di svincolo nel centro di Feriolo? Non si potrebbe allargare tale spazio ed inserirvi una piccola rotonda? Spesso automobilisti rallentano o non sanno bene comportarsi ed è chi dare precedenza con conseguenti tamponamenti.

Non vi sarebbe soluzione migliore di quella che attuale?

Lettera firmata, Baveno

Un grazie ai vigili per il loro lavoro

Il Gruppo Storico Risorgimentale «23 Marzo 1849» e l'Associazione Amici del Parco della Battaglia desidarano tributare il più caloroso ringraziamento alla Polizia Municipale che ha prestato servizio in occasione del 6° Raduno dei Gruppi Storici Militari del 29 [illegible].

Sicuramente non si trattava di un compito facile riuscire ad assecondare i movimenti di più di 400 persone in divisa, ripartite in 26 gruppi. Soprattutto non è facile conciliare le esigenze della manifestazione con quelle dei cittadini e del traffico: il personale della Polizia Municipale di Novara ha invece dimostrato capacità e intelligenza, intervenendo sempre con la massima gentilezza e con vero spirito collaborativo.

I «Vigili» sono spesso criticati e bistrattati, forse perché di loro si ha solo l'immagine di erogatori di sanzioni: crediamo invece giusto riconoscerne il ruolo prezioso per l'ordinato sviluppo delle iniziative ed evidenziarne le qualità [illegible]. Riteniamo che ciò possa essere un motivo di riflessione e di stimolo per l'amministrazione comunale. In primo luogo circa i criteri di utilizzo del Corpo e poi come esempio nei confronti di altri settori che non sembrano mostrare lo stesso impegno e la stessa disponibilità.

Paolo Cirri, segretario Gruppo Storico Risorgimentale

UTILI

PRONTO INT. [illegible] SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 48.600; **Gattate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; [illegible] tel. 777.900. **Verbania:** tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556151/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 928.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. [illegible] 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.897; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 481.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

NOVARA: *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 tel. 61.23.82 (apertura [illegible] 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, via Beltrami, 3 tel. 47.32.20 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; [illegible] 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Caltignaga: *Maniagazza*, via Risorgimento, 25 tel. 65.21.02.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, 46 tel. 72.82.80.

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. (0322) 72.41.

[illegible] *Berti*, via Matteotti, 46 tel. 92.12.20.

Borgomanero: *Riva*, c.so Garibaldi, 86 tel. (0322) 81.541.

[illegible] **d'Opaglio:** *Comunale*, p. 1° maggio, [illegible] (0322) 98.212.

Lumellogno: *Boieri*, via Chiesa, 5. Tel. 46.95.69

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 78 tel. 0323/55.63.42.

Baveno: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Fariselli, 20 tel. 0323/56.514.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323/61.439.

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.05.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65 057.

Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 94 tel. (0163) 83.34.17.

DA NON PERDERE

Mostre

Le immagini[illegible]

S'inaugura domani alla palestra delle scuole elementari di via Manzoni 8 a Cameri «Il mistero pasquale nelle immaginette devozionali»: santini dal Settecento al Novecento. L'esposizione è aperta domani dalle 9 alle 19 e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19. L'ingresso è gratuito. **(b. c.)**

Arte

Concorso [illegible] Quaglino

E' nato a Novara il concorso nazionale di pittura, grafica, poesia e scultura dedicato al prof. Giovanni Quaglino. Il premio è organizzato da quartiere Nord, Comune, Provincia, Regione e Italart. Tutti sono invitati a partecipare e a visitare l'esposizione dal 25 aprile al 3 maggio in via Fara 39. Tel.0321-478538. **(b. c.)**

Mostre

Immagini della Società

Oggi si tiene la seconda parte della mostra di stampe in bianco e nero e colori allestita dalla Società Fotografica Novarese nella sede di corso Cavallotti 20 a Novara. Con inizio alle 21,15 verranno presentate e votate le opere partecipanti al Fotogiro Fiaf 1998, manifestazione alla quale aderiscono i circoli fotografici delle provincie piemontesi. **(r. l.)**

Vacanze

Al mare con l'Auser

L'Auser di Borgomanero organizza soggiorni marini ad Alassio dal due al sei maggio, e soggiorni marini-termali a Riccione, dal 30 maggio al 13 giugno. Ci si può iscrivere ancora oggi telefonando all'Auser che si trova a Villa Zanetta, al numero 0322 836155. **(m. g.)**

Solidarietà

Bonsai dall'Anlaids

«Bonsai and Aidss è la manifestazione che si tiene da oggi a domenica a cura dell'Anlaids per finanziare ricerche e assistenza. Bonsai a partire da mille lire (offerta minima) nelle piazze dei centri nelle due provincie, da Crevoladossola a Cannobio, da Varallo Pombia a Suno e Oleggio. **(r. s.)**

Gastronomia

Invito ai gourmet

L'invito è rivolto a tutti i gourmet: degustazioni, aperitivi e assaggi gastronomici ci sono all'osteria «Il gatto e la volpe» nei nuovi locali di via Nebulina 22 a Oleggio. L'appuntamento è alle 19 di domani. L'ingresso è libero. **(r. s.)**

Professioni

La scuola dei barmen

Sono aperte le iscrizioni al corso organizzato dall'Aibes (Associazione italiana barmen e sostenitori) che inizierà martedì prossimo. Le dodici lezioni si terranno all'Hotel Regina Palace di Stresa. Informazioni allo 0368-3888198. **(r. l.)**

L'Amministrazione Comunale di Novara nel commosso ricordo di

Liberina [illegible] Laria

figura gentile e generosa, di animo altruista e caritatevole - premiata novarese dell'anno - partecipa con sentimento di vivo cordoglio.

— Novara, 9 aprile 1998.

Borgomanero, ieri l'alleanza con la «Città nuova»

Il Polo candida Borgna e corre con la lista civica

BORGOMANERO. Maria Emilia Borgna, responsabile del servizio di igiene pubblica dell'Asl 13, sarà la candidata sindaco anche del Polo. L'accordo tra il gruppo civico di «Città Nuova», guidato da Mariola Borgna, ed i vertici di Forza Italia ed Alleanza Nazionale è stato raggiunto ieri mattina.

Azzurri ed An presenteranno liste autonome a supporto di un'unica candidatura: «Abbiamo deciso di appoggiare per il ruolo di sindaco la dottoressa Borgna - dice Daniele Galli, consigliere regionale di Forza Italia - perchè abbiamo voluto costruire un raggruppamento moderato e questo candidato esprime bene la posizione di centro».

Saranno tre le liste che sostengono anche il candidato del centro-sinistra, l'ingegner Pier Luigi Pastore: i Popolari, guidati dall'ex vicesindaco Gianni Barcellini; il gruppo laico-socialista «Città per l'uomo», con l'ex sindaco Pier Carlo Fornara; i «Democratici e progressisti per l'Ulivo», con il Pds ed il gruppo di Gianni Cerutti, «Vivere la città», presente nell'ultimo consiglio comunale.

Maria Emilia Borgna sarà appoggiata da An Forza Italia e «Città nuova»

Sostengono Maria Piera Pastore la Lega e un gruppo civico

Due liste appoggeranno anche il sindaco uscente, Maria Piera Pastore. Una sarà quella della Lega, guidata dall'ex assessore ai lavori pubblici, Carlo Alberto Barbaglia; un'altra lista sarà formata da una coalizione civica che verrà ufficializzata nelle prossime ore.

In gara per l'appuntamento del 24 maggio ci sarà anche «Un progetto per Santa Cristina», una lista che si presenta esplicitamente come espressione di una precisa frazione, quella appunto di Santa Cristina. La lista dovrebbe essere guidata dall'imprenditore Teresio Valloggia, presidente della Cristinese, anche qui i dubbi sul candidato sindaco verranno sciolti soltanto nelle prossime ore.

«Sicuramente parteciperò alle elezioni - dice Valloggia - e lo farò con convinzione, perchè intendiamo sollecitare la prossima amministrazione comunale ad occuparsi dei problemi di Santa Cristina. Non so però se accetterò di fare il candidato sindaco».

Quasi sicuramente ci sarà un'altra lista, quella di Rifondazione Comunista: gli ultimi incontri tra gli esponenti di Rifondazione e la sinistra locale non hanno avuto esito positivo, ed oggi si terrà un'ultima riunione. Ma Massimo Rosio, della segreteria provinciale, dà per scontato che Ri correrà da sola, con un proprio candidato sindaco.

A Cameriano

Scarafaggi nelle mense delle scuole

CASALINO. Scarafaggi nelle verdure alla mensa della scuola materna.

L'episodio si è verificato nel refettorio della scuola materna della frazione di Cameriano, e sul fatto è stata aperta un'indagine da parte dei carabinieri e del Nucleo Antisofisticazioni.

I militari stanno vagliando anche un'altra irregolarità: ad occuparsi della distribuzione dei pasti sarebbe stato impiegato un obiettore di coscienza in servizio al Comune di Casalino ma il giovane non disporrebbe dei requisiti richiesti per questa mansione.

I problemi riguardanti la pulizia ed i pasti alla scuola materna di Casalino non sono nuovi: nei giorni scorsi i genitori avevano protestato vivacemente proprio su questo argomento si erano riuniti per chiedere garanzie precise in merito. La chiusura delle scuole per le vacanze di Pasqua ha comunque reso meno pressante il problema. Sull'argomento il sindaco di Casalino, Massimo Rossi, ha dichiarato che per ora non intende rilasciare alcun commento. [m. g.]

CERUTTI S.p.A.
MULTIMEDIA
PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI
Una scelta che dura una vita

Sopralluogo e preventivo GRATUITI!
Pagamenti personalizzati
Comode consegne a domicilio
Posa in opera

- MATERIALI EDILI
- ISOLANTI
- ATTREZZATURA
- SCALE E
- PRODOTTI
- TUBI
- PAVIMENTI
- CAMINETTI E STUFE
- VETROMATTONI
- ARTICOLI GIARDINO
- PORTE
- BOX

CERUTTI
S.S. Gozzano 0322.845565
0323.848601

Azienda metalmeccanica per inserimento nella propria struttura tecnica presso nuova sede operativa in provincia di VB, ricerca:
GIOVANE INGEGNERE MECCANICO (Rif. ATL)
anche neolaureato, che si occuperà della ingegnerizzazione del prodotto e della gestione tecnica del processo produttivo.
GIOVANE PERITO MECCANICO (Rif. ATO)
anche neodiplomato, che si occuperà della stesura e gestione della documentazione tecnica di prodotto e di processo.
Per entrambe le posizioni è richiesta la conoscenza dei pacchetti Office, Autocad 2D/3D, disponibilità all'inserimento a breve, residenza in provincia di VB.
Inviare c.v. con autorizzazione ai sensi della L. 675/96, citando chiaramente sulla busta il riferimento
Fermo Posta C.I. 15424615 - 28921 Verbania Intra

2000

«La strada dei Cobas non serve al riso»

I Cobas del riso? La linea giusta è quella di portare avanti un'unica organizzazione sindacale per risolvere i problemi del settore. Se poi i Cobas pensano che siamo gente incapace noi li aspettiamo alla prova. Cavalcare il momento difficile è sempre facile...». Così Giuseppe Rosso, presidente del Ciri (Comitato intersindacale risicoltori italiani) commenta l'iniziativa di costituire a Vercelli, dove i Cobas si sono riuniti ieri sera, un'«ala forte» in difesa del settore. Rosso, che da mesi si batte con le organizzazioni agricole e l'Ente Nazionale Risi per uscire da una situazione delicatissima (crollo dei prezzi, importazioni agevolate, eccedenze), è convinto che quella dei Cobas non sia la strada giusta per arrivare alla soluzione del problema.

Giuseppe Rosso, presidente Ciri

Intanto gli agricoltori stanno conferendo all'Ente Nazionale Risi il prodotto ancora invenduto e ammassato nei magazzini dal settembre dello scorso anno: sono quasi quattro milioni di quintali, che non hanno trovato collocazione sui mercati interno ed estero. L'operazione rientra nel meccanismo dell'intervento previsto dall'Unione europea per garantire la soglia minima del prezzo. Molte le domande già inoltrate, relative a un milione e mezzo di merce che però deve rispondere a parametri di qualità molto rigorosi.

L'altra valvola sfogo della risicoltura italiana sarebbe rappresentata dagli aiuti alimentari. «Ma anche qui - dice Rosso - siamo stati abbastanza penalizzati. Delle 40 mila tonnellate previste 10 mila sono state prelevate dalla campagna in corso, le altre 30 mila arrivano dalle rimanenze dell'intervento a cui abbiamo ricorsi in modo massiccio la Spagna e soprattutto la Grecia. Insomma, all'Italia sono state riservate le briciole».

Malgrado questa situazione difficile, le ultime previsioni riguardanti la prossima campagna indicherebbero un aumento della superficie. «Su queste cifre - dice Rosso - io nutro grossi dubbi, fra pochi giorni avremo a disposizione tutta la documentaizone e potremo arrivare a una verifica».

Gianfranco Quaglia

Costerà cinque miliardi e avrà 150 attracchi

Arona, l'ultimo voto per il porto turistico

ARONA. L'ultimo consiglio prima delle elezioni ha varato il porto turistico. Sarà realizzato nella fascia a lago al confine con Dornelletto. Costo dell'opera: 6 miliardi finanziati dalla Regione per pontili, palazzina dei servizi, sistemazione della darsena confinante e 118 posti auto. Gli attracchi per le barche sono 150. L'illustrazione del progetto è stata curata da Marina Rizzato, assessore ai Lavori pubblici.

La minoranza ha fatto notare come questa amministrazione, quattro anni fa, fosse contraria alla realizzazione del porto. Il risposto Rizzato: «Non approvavamo la sua ubicazione vicino al torrente Vevera, non l'opera». Alessandro Tettoni (Lega) ha sollevato preoccupazioni per la quota: «Sarà [illegible] soggetta alle esondazioni». Mario Velati (Cdu) e Sergio Cassani (Forza Italia) hanno espresso perplessità sulle proporzioni eccessive del porto. Luca Caramella (Forza Italia) ha detto che «sarebbero stati preferibili alcuni attracchi localizzati nei punti strategici del lungolago».

E' infine imminente l'annuncio dal candidato sindaco dell'Ulivo. Cadute le candidature di Mario Pagliano (ppi), tramontata anche quella di Giulio Albertalli. La scelta cadrà su Michele Caramella (pds), l'attuale vice sindaco. [s. b.]

IN BREVE

Oleggio

C'è un'altra assemblea sulle rotte da Malpensa

Un'assemblea, giovedì dalle 21 al teatro, sulle nuove rotte che Malpensa sperimenta da giugno e dopo l'ultimo incontro con Sea e altri interlocutori: la promuove il coordinamento enti locali. Sono invitati parlamentari, Regione, consiglieri provinciali, sindaci, Parco Ticino, Arpa e cittadini. La scorsa settimana si era già tenuto un affollato incontro. [m. p. a.]

Borgomanero

I Volontari in festa per il ventennale

Da oggi si tengono le manifestazioni per il 20° anniversario dei Volontari del Soccorso Cri. Nei locali sottostanti il Comune sarà aperto uno stand per informazioni, offerte e gadget del ventennale. [m. g.]

Borgomanero

Stasera Processione le Confraternite

Stasera alle 21 processione Venerdì Santo con le Confraternite e il prevosto Giovanni Galli. [m. g.]

TENDACOLOR FERCOLOR
TENDE DA SOLE

Produzione:
TENDE DA SOLE
TENDE VERTICALI
TENDE PLISSE'
TENDE A RULLO
PORTE A SOFFIETTO
TENDE VENEZIANE mm. 50
TENDE VENEZIANE mm. 25
TENDE VENEZIANE mm. 15
IN KIT
ZANZARIERE SU MISURA
PROFILI PER INTERNI

MEHLER FRAMA
PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA 5 ANNI
SEDE E VENDITA: via Libertà, 64 BELLINZAGO Tel. (0321) 986950

Azienda litocartotecnica zona Borgomanero ricerca:
FOTOLITISTA
per preparazione montaggi e lastre
MACCHINISTA OFFSET
FUSTELLATORE AUTOPLATINA
tel.

ristorante moroni
via Solaroli, 6
t. 0321/629278
28100 Novara
Augura alla propria Clientela Buona Pasqua
Chiuso lunedì sera e martedì

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.180 - Fax 0165/761.112
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.632-699.939
12051 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754
13051
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555
PK publikompass

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

le Serate in Musica dell' Approdo Caffè

10 aprile venerdì
Serata a tema Jazz
La famosa band composta da "Emma Cisi al sax, Gibellini alla chitarra, Lucchini alla batteria e Ribeli al basso" vi delizierà in un indimenticabile concerto di jazz
Possibilità di provare il menù "New Orleans" e/o bere i tipici cocktails

11 aprile sabato
Musica animazione e divertimento con il duo "VALTUR, MADE IN ITALY"

12 aprile domenica
"One Man Band"
Musica dal vivo

Menù a tema dalle ore 20,00 - Apertura Caffè dalle ore 21,30
Tel. (0323)89346 - Pettenasco Lago d'Orta

La vittima, di Masera, era incaricata di garantire la sicurezza nel cantiere

Ferroviere muore in galleria

Tragedia durante i lavori a Crevoladossola

CREVOLADOSSOLA. Un ferroviere di anni è morto ieri mattina in un incidente sul la- avvenuto all'interno una galleria dove si stanno eseguendo i lavori di sistemazione della linea per permettere il transito degli huckepuck.

Le vittima Carlo Iossi, anni, sposato, residente Masera, una persona esperta che lavorava da almeno trent'anni in Ferrovia.

Iossi era in forza al Servizio Lavori, il che è incaricato garantire la sicurezza durante i lavori. Sarà la magistratura a stabilire la dinamica le dell'incidente che appare al momento inspiegabile anche perchè non ci sono stati testimoni oculari. Infatti la morte di Iossi è stata scoperta solo più tardi da alcuni lavoratori della ditta che ha in appalto la sistemazione dei binari dentro la galleria Rio Confinale. Sono stati loro a notare il corpo privo di vita dell'uomo ed avvertire i colleghi di lavoro di Iossi che non s'erano accorti della sua sparizione.

L'incidente sarebbe successo le 5,30 e le 6. Un treno di servizio stava trasportando la ghiaia da posare attorno alle traversine appena sostituite all'interno della galleria. Iossi doveva «guidare» le manovre del convoglio condotto da una locomotrice svizzera alla guida della quale c'era un ferroviere elvetico. tratto di linea tra il confine e Domodossola è infatti in gestione alla Ferrovie della vicina Confederazione.

Carlo Iossi, 50 anni, Masera è morto nel cantiere nella galleria di Rio Confinale

E' scivolato dal predellino senza che i colleghi accorgessero

Cosa possa essere successo è per ora solo ipotizzabile. L'uomo potrebbe essere scivolato dal predellino del treno o essersi sentito male. Non è escluso che il treno si possa essere mosso mentre il ferroviere era in posizione precaria, tanto da cadere: pare che il corpo sia stato schiacciato contro la parete del tunnel.

Il corpo è rimasto a terra all'imbocco della piccola galleria.

Quando la disgrazia è stata segnalata l'altro ferroviere italiano e il collega svizzero che guidava il convoglio di servizio hanno notato che il loro compagno di lavoro non era più sul treno.

Immediatamente è scattato l'allarme. Sul posto sono giunti alcuni dirigenti delle ferrovie e la Polfer. Il traffico sulla linea intanto non ha subito interruzioni: quel tratto di linea interessata ai lavori è infatti chiusa e i treni dirottati, per alcuni chilometri, sull'altro binario.

Il corpo dello sfortunato ferroviere è stato verso le 9 e 30, dopo il consenso dell'autorità giudiziaria.

In Ossola è giunta anche la dottoressa Elena Stoppini, sostituto procuratore della Repubblica a Verbania, un magistrato meticoloso che già si è interessato di altri incidenti avvenuti lungo la linea del Sempione.

La dottoressa Stoppini ha compiuto un sopralluogo nella galleria di Rio Confinale e poi ha raggiunto la stazione domese per una verifica convoglio sul quale viaggiava Iossi.

Più tardi, negli uffici della Polizia di Domodossola sono stati ascoltati i ferrovieri che sul treno all'interno della galleria.

Renato Balducci

IN BREVE

Borgosesia

Mezzo miliardo per sistemare il rio Pedriola

La Regione ha stanziato per Comune anzaschino 500 milioni per interventi idrogeologici sul rio Pedriola, che fu interessato dalla tracimazione del lago delle Locce nel 1979. I soldi serviranno a realizzare delle briglie di contenimento. **[re. ba.]**

Bannio

Nomadi denunciate per furto dai carabinieri

Tre donne sono state denunciate dai carabinieri di Bannio Anzino per furto. Si tratta di tre nomadi sorprese ad intrufolarsi nelle abitazioni di anziani della valle. **[re. ba.]**

Verbania

Un bonsai per sostenere la ricerca contro l'Aids

In piazza Flaim a Intra sotto i portici municipali di Pallanza si svolge da oggi a domenica, a cura della Croce Verde e nell'ambito di campagna nazionale, una raccolta di fondi a sostegno della ricerca contro l'Aids. «Bonsai Aid Ai il titolo della manifestazione, con la quale mediante una libera donazione si riceve una piantina bonsai e si diventa soci dell'Anlaids. **[s. r.]**

Oggebbio

Visite guidate alla scoperte dei fiori del Verbano

Il giardino di Villa Anelli in frazione Gonte apre i cancelli domani e domenica per visite guidate alle 10.30 e alle 15.30. Si può ammirare gratuitamente la più importante collezione di camelie del Lago Maggiore. A Verbania, invece, porte aperte all'azienda floricola «Compagnia del Lago» a Fondotoce per ammirare azalee, camelie, rododendri, pieris, skimmie, kalmie. Le visite, gratuite e guidate, si svolgono nei giorni 11, 12, 13, 18, 19, 25 e 26 aprile. **[s. r.]**

Angelo Del Boca presenta il libro Gheddafi

Lo storico Angelo Del Boca sarà ospite domani, dalle 17 e 30 in poi, alla libreria Grossi in piazza Mercato a Domodossola per presentare l'ultima sua opera dal titolo «Gheddafi, una sfida dal deserto». **[re. ba.]**

ebio

Nuova sede per i pensionati Cisl della provincia

Si è aperto in via Gallaroli 2 il nuovo recapito per l'Alto Verbano dei pensionati della Fnp-Cisl del Vco. Qui sarà possibile migliorare ed ampliare i servizi svolti, affiancando al tradizionale patronato interventi per i frontalieri e servizi fiscali, anche con il contributo dei collaboratori volontari di Cannobio. **[s. r.]**

Verbania

Animazione e gioco per superare barriere

«Vivere a 360 gradi su quattro ruote»: con questo slogan un gruppo di verbanesi lancia un progetto animazione ludica destinato a giovani disabili fisici per combattere l'emarginazione e affrontare il problema delle barriere architettoniche. Il gruppo si riunisce ogni martedì dalle 15 alle 18 presso la ludoteca comunale in via del Tiro a segno a Renco di Trobaso. L'iniziativa è promossa dalla Caritas vicariale ed è gestita dalla cooperativa sociale «Insieme». **[s. r.]**

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 13
Via del Mille n. 2 - Novara

AVVISO DI GARA

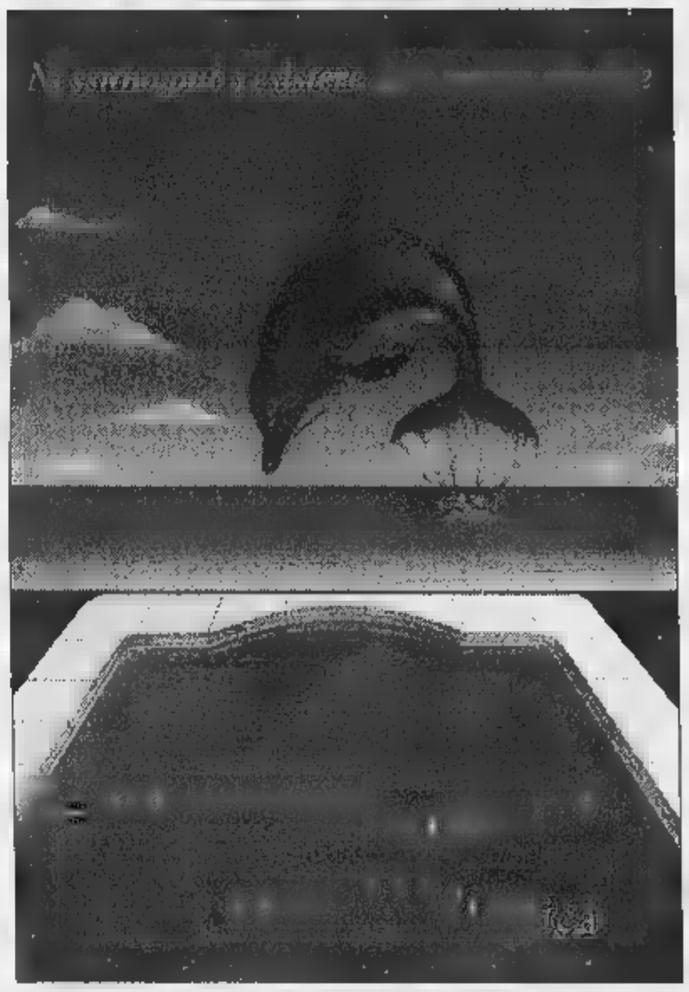
Si rende noto l'esito della gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di "Realizzazione Residenza Sanitaria Assistenziale nel Comune di Cattico", ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55.
Offerte pervenute: 1) TECOS S.P.A. - NOCETO, 2) CO.C.I.E. - NAPOLI, 3) I.C.R.A. S.C. A R.L. - MILANO, 4) SITAC S.P.A. - VERBANIA, 5) SERCOM S.P.A. - CATANZARO, 6) ARTEDIL S.R.L. - VIGEVANO (PV), 7) COSTRUIRE S.R.L. - VILLAFRANCA D'ASTI, 8) RASO S.R.L. - DIVIGNANO (NO), 9) GEOM. SIBILIA S.N.C. - CASTELLETTO TICINO (NO), 10) MARTORANA GIOACCHINO - VERBANIA INTRA, 11) COLMUPRE S.A.S. - TORINO, 12) CILE S.P.A. - MILANO, 13) ZUMACLINI & GALLINA S.P.A. - TORINO, 14) CIS S.P.A. - TORINO, 15) BALBIS S.A.S. - VERCELLI, 16) PANERO S.P.A. - SETTIMO TORINESE (TO), 17) EDILIT S.R.L. - BARI, 18) ROCCA PIETRO & C. S.N.C. - BORGOTICINO, 19) COSTRUZIONI VALERIO CARDUCCI S.P.A. - ROMA, 20) BORINI COSTRUZIONI S.P.A. - TORINO, 21) MATTIODA PIERINO & FIGLI - CUORGNE' (TO), 22) US S.R.L. - AOSTA, 23) CODELFA S.P.A. - TORTONA (AL), 24) ITALSUD COSTRUZIONI S.R.L. - AFRAGOLA (NA), 25) CERRUTTI LORENZO S.R.L. - BORGOMANERO (NO), 26) IMPRESA BINDA E C. S.P.A. - MILANO, 27) CONI.COS. S.P.A. - MILANO, 28) F.LLI POSCIO S.P.A. - MILANO, 29) SEA S.R.L. - CERIGNOLA (FG), 30) EDILSTRADE -
Ditte escluse: nessuna.
Aggiudicatario: ditta Italcuci Costruzioni s.r.l., via Oberdan, n. 65, Afragola (NA) per un importo al netto del ribasso del 13,313% e dell'iva, L. 3.897.214.256.=.
Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 21, comma 1, Legge 109/94, come modificato dalla Legge n. 216/95, con il criterio del massimo sull'importo della opera a corpo posto a base di gara.
Novara, 0 19/3/98
IL COMMISSARIO
Ing. Remo VILLA
Data d'invio e ricezione GEE: 26/3/98

Software
PROGRAMMATORI
età 23/25 anni, obbligo assolto, richiesta buona con dell'ambiente Window, una discreta conoscenza di almeno uno tra i seguenti linguaggi di programmazione Clipper, Delphi, Visual Basic utilizzati preferibilmente in applicazioni con data base, è gradita conoscenza di internet, reti e lingua inglese, costituiranno titolo preferenziale la predisposizione a lavorare in gruppo, carattere socievole, e la determinazione ad assumersi responsabilità crescenti.
Inviare curriculum
via fax al 0322/53.81.52

DISCOTECA
GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 10 APRILE
HOMO SAPIENS
SABATO 11 APRILE
SANDRINO PIVA
DOMENICA 12 APRILE
MAURO LEVRINI
VENERDI' E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

Soltanto a BIELLA in via Italia
PELLICCERIA Maucci
SU TRE PIANI 300 mq. DI ESPOSIZIONE
NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA
Molte novità per i giovani con forti sconti
SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000 - 500.000 fino a 3.000.000
Il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Fai cambio con i nuovi capi della COLLEZIONE
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.
NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA

Elettronica Systems Spa
RICERCA
per stabilimento di MOMO (No)
VENDITORI / AREA MANAGER
Per vendita di: **Sistemi di Misura, Controllo e Automazione** nel plastica e/o carta.
Si richiedono: esperienza almeno triennale nella vendita di macchinari e/o strumentazione di processo nel settore; lingua inglese; conoscenze di informatica; esperienza maturata nei **mercati orientali**.
Costituisce titolo preferenziale: conoscenza di impianti e/o **tecnologie di produzione** nei settori estrusione plastica e/o carta; lingua straniera.
Inviare curriculum a:
Fax 0321 e/o S.S. - km 12+200 28015 - Momo (No).
Le informazioni pervenute trattate in modo riservato, anche ai sensi della Legge 6/5/96.



UNO PISCINE
Non la solita piscina... la Vostra piscina
Arona (NO)
Via G. G. Ponti, 7
Tel. (0322) 24.12.46
Fax (0322) 24.12.47

SWISS POST International
Ricerca per il proprio ufficio commerciale di Bavano (VB)
PERSONALE COMMERCIALE
da dedicare alla vendita esterna
Si richiede:
- esperienza di vendita, preferibilmente nel settore trasporti espresso o servizi;
- buona cultura generale (medie superiori);
- conoscenza lingua inglese, parlata e scritta;
- età comprese fra 24 e 30 anni.

Si offre:
- inquadramento nell'organico come dipendente;
- benefit;
- inserimento in una azienda giovane ed in forte espansione.

Inviare curriculum a:
Swiss Post (Italy) srl
Piazza Adua, 6 - 13900 Biella - Fax 015-401950

GRUPPO INDUSTRIALE MOTTA S.P.A.
Selezione **3 FUNZIONARI** 21 - 35 anni per inserimento immediato su Novara e Provincia, Verbania e Provincia, Vercelli e Provincia. Retribuzione mensile Lire 1.900.000. Portafoglio clienti, incentivi, previdenza di Legge.
Tel. per fissare un appuntamento al n. 0322/836119

SOFTWARE HOUSE di Novara
RICERCA
PROGRAMMATORE
anche prima esperienza
Inviare Curriculum
Fax 0321/47.46.91

Estratto di avviso pubblico
Si porta a conoscenza che le Amministrazioni Comunali di Arona, Castelletto Ticino e Dormelletto intendono conferire incarichi professionali per la redazione del Piano Generale del Traffico urbano e dei Piani urbani del Traffico relativi ai singoli centri abitati. Il relativo avviso pubblico è disponibile presso l'U.T.C. di per
23.11.11
Arona, li 29 aprile 1998
Il DIRIGENTE Ing. Mauro Marchitto

Signorina 25 anni **Geometra** con esperienza triennale massima serietà
CERCA LAVORO
presso ufficio tecnico o impresa edile zona Verbania - Arona
Tel. ore pasti 0323/30.792

ECONOMICI
NOVITA' cercasi funzionari 23/29 anni, 70 milioni annui, aziendale zona in esclusiva, 0331/422.142.

Per la pubblicità su
LA STAMPA publikompass

LUNEDI' **tuttosoldi**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

AD ORTA
ESPOSIZIONE ARTE della CINA e GIAPPONE
Giade - Coralli - Avori antichi
Netsukè - Lapislazzuli
UNA ZANNA D'AVORIO SCOLPITA
Statuette di Mammut
Saldatore di differenti I pochi, identificazione Gratuita, Documentazione sulle Quotazioni Internazionali
Oggetti Importanti
11 - 12 - 13 Aprile
dalle ore 10,30 alle ore 19,30 presso
HOTEL SAN ROCCO
Via Gippini, 11 - Orta San Giulio (NO) - Tel. 0322/911977

Domodossola attende la liberazione della donna. Le indagini coperte dal più assoluto riserbo

Nelle chiese si prega per il suo rilascio

Alessandra Sgarella, anni responsabile dei rapporti l'estero dell'Italsempione. Nella foto la sede legale della ditta in piazza stazione a Domodossola. Le filiali più importanti a Vittuone e Cornaredo, nel Milanese

Alessandra, quattro mesi di angoscia

L'imprenditrice è stata rapita a Milano l'11 dicembre

DOMODOSSOLA. «Preghiamo per Alessandra. Ascoltaci, signore». E' la frase che ogni sera i fedeli recitano insieme in tutte le chiese delle parrocchie domesi. Un'invocazione che è un messaggio di forza e di speranza.

Per Alessandra Sgarella, l'imprenditrice della Italsempione che domani compie il quarto mese nelle mani dell'Anonima sequestri. Per la famiglia (i genitori Sandro e Franca, il fratello David) che vivono a Domodossola in un'attesa snervante. Per il marito Pietro Vavassori, che fu il primo ad accorgersi, l'11 dicembre, della scomparsa della donna dalla loro abitazione di Milano.

Quattro mesi di silenzio. Interrotti il 27 gennaio da un'unica telefonata giudicata, almeno in un primo momento, attendibile dagli investigatori della Procura del capoluogo lombardo. Una voce confusa ha contattato un dipendente della Italsempione, la ditta che ha sede legale in piazza Matteotti a Domodossola e le basi operative più importanti nel Milanese, per «girare» alla famiglia la richiesta di riscatto: cinquanta miliardi.

Una cifra ritenuta astronomica. Sulla veridicità del messaggio sono comunque emersi molti dubbi. Chi ha raccolto la telefonata, di pessima qualità, è andato subito in confusione. Anche il riferimento all'anello nuziale e la data sbagliata non sarebbe un particolare così sconosciuto come sembrava.

La famiglia dell'imprenditrice (Alessandra Sgarella nella ditta di spedizioni guidata dal padre si occupa di relazioni esterne e rapporti con l'estero) finora ha lanciato due appelli, chiedendo un contatto con i rapitori e con chiunque avesse informazioni utili per la liberazione di Alessandra. Il silenzio stampa che copre nel modo più assoluto le indagini della Procura milanese impedisce di sapere - da allora ci sono state novità. La stessa discrezione è scrupolosamente osservata dai familiari di Alessandra che nei giorni scorsi, ancora una volta, hanno sentito l'intera comunità ossolana partecipare al loro dramma.

Alla vigilia della domenica delle Palme, in occasione della visita dei parroci in Municipio, è stato il sindaco Mariano Cattrini a rivolgere un pensiero all'imprenditrice: «La nostra comunità ha dimostrato di saper ritrovarsi su valori umani, com'è avvenuto per il rapimento di Alessandra Sgarella. Una ferita che brucia ancora dentro la città. Un episodio di brutalità che ha ricevuto condanna totale da parte della cittadinanza».

Ed è proprio la gente comune che non dimentica, nonostante la totale di notizie, la dolorosa sorte della giovane imprenditrice. Una vicenda che darà un del tutto particolare alla Pasqua in Ossola. **[c. bo.]**

A settembre, si terrà nell'area Pietra

Omegna presenta la nuova Fiera

OMEGNA. L'obiettivo è quello di raggiungere i 50 mila visitatori. E per farlo la Fiera Campionaria «Vivi Omegna», che si terrà dall'11 al 20 settembre, non ha lesinato su nulla. A cominciare dagli spazi.

La quarta edizione della mostra campionaria non si terrà più a Bagnella quasi certamente nell'area Pietra, all'ombra insomma della ciminiera. «Un modo per legare il passato al futuro - dice l'assessore al Commercio Rino Burba - noi contiamo molto su questa manifestazione per il rilancio, anche in chiave turistica, della nostra cittadina. Purtroppo siamo amareggiati nel constatare che, malgrado il successo della nostra Mostra ogni qualvolta si parla di costituire un Ente Fiera l'interesse delle autorità provinciale si rivolge altrove».

Il riferimento alla prossima Fiera che si svolgerà in Ossola in estate sembra evidente malgrado l'assessore voglia insistere nelle polemiche. Ma le sue dichiarazioni sembrano proprio il lancio di un sasso nello stagno. «E' da anni che chiediamo il riconoscimento di 'Vivi Omegna' come fiera provinciale - ribadisce Burba - ma sembra proprio che, malgrado le attestazioni di stima che ci giungono da tutti, non ultimo il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo, proprio la provincia del Vco a non sentirci. Comunque noi proseguiamo per la nostra strada».

Che sembra essere lastricata di grandi interessi per l'edizione di quest'anno anche di grosse novità. Gli espositori sono cresciuti ed a settembre se ne attendono almeno che saranno ospitati in un'area coperta oltre 6 mila metri quadrati alla quale vanno aggiunti altri mila area esterna e, dulcis in fundo, questa è la grande novità della quarta edizione, ci altri 3 mila metri quadrati riservati alle manifestazioni sportive. «Abbiamo voluto cambiare anche l'approccio del pubblico verso la Fiera - dice Piero Bellini dell'Opra Management di Novara che con Spazio 3 ed il comune di Omegna organizza la mostra - fermo restando il fatto che la Fiera è una vetrina dei prodotti del Vco, vogliamo che i visitatori tornino ogni giorno, attratto da manifestazioni che riflettano la realtà della nuova provincia». Nell'area sportiva troveranno posto una pista, con tribuna di mille posti, per mountain bike, una per i kart-cross e poi moto da trial guidate da campioni internazionali che «guideranno» soprattutto i bambini alla scoperta di diverse attività sportive. Non mancherà, ormai è un appuntamento fisso, il ristorante di Andrea Cane dell'hotel Croce Bianca che, come avviene da anni, ogni delizierà gli ospiti con i piatti della cucina piemontese.

Vincenzo Amato

COGNOMI, ECCO LE NOSTRE ORIGINI

Non sei citato nella nostra raccolta?
Ritaglia e spedisci questo tagliando.
L'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato su **La Stampa**

Mittente: .....

Cognome cui si vuole l'origine: .....

Località di residenza: .....

Tel. .....

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI NOVARESI
E DEL VCO
corso della Vittoria, 2 NOVARA

NOVARA. Nuovo appuntamento oggi in edicola con la guida ai cognomi di Verbania, l'iniziativa ideata da La Stampa per diffondere la conoscenza delle origini dei cognomi più radicati sul territorio nella nuova provincia. Le pagine patinate allegate al quotidiano proseguiranno l'esame delle casate con lettera iniziale D. Il non pubblicato qui accanto, se inviato in redazione a Novara, può servire a coloro che non hanno visto citato il proprio cognome. Il professor Dario Soranzo già autore dei testi della Guida, risponderà utilizzando le colonne de La Stampa. Eventuali arretrati possono essere richiesti allo 011/65.681 di Torino. **[r. l.]**

IN BREVE

Due pensionati a piedi fino a Roma

Partiranno mercoledì alle 14 dal lungolago di Pallanza i due pensionati Francesco Cerutti e Oscar De Marco, protagonisti della maratona Verbania - Roma. Percorreranno in trentatre tappe i 722 chilometri che separano il lago Maggiore dalla capitale, dove all'arrivo saranno anche ricevuti dal Pontefice. **[s. r.]**

Omegna

Tesi sull'ecomuseo per i liceali dell'Artistico

Originale tesi di fine per gli studenti del Liceo Artistico di Omegna. All'esame di maturità gli allievi del quinto anno porteranno una serie di approfondimenti e di studi sull'ecomuseo del Cusio ed in modo particolare approfondiranno alcune realtà museali del lago d'Orta. **[v. a.]**

Locarno

I numeri vincenti del Lotto

La combinazione numerica estratta mercoledì notte al popolare gioco elvetico è risultata la seguente: **10 - 13 - 27 - 28 - 35 - 41.** Numero complementare: **42.** Joker: **741 341.** **[r. l.]**

Una ventina di militari hanno verificato anche i registri di medici e altro personale

I carabinieri in corsia a Verbania

Controlli nei reparti e nelle cucine dell'ospedale

VERBANIA. L'ospedale di Pallanza è entrato ieri nel mirino dei carabinieri dei nuclei speciali Nas e Noe (sono i gruppi antisofisticazioni e operativo ecologico) e della Compagnia di Verbania.

Una ventina di militari ha passato al setaccio le cucine, il magazzino dei farmaci e i reparti ospedalieri. Minuziose verifiche sono state poi compiute sui registri delle presenze del personale medico e paramedico.

L'operazione, condotta dai carabinieri con molta riservatezza e senza alterare il normale svolgimento delle attività ospedaliere, ha incuriosito ovviamente degenti e visitatori. Molti passanti hanno subito collegato la presenza delle forze dell'ordine alle recenti critiche che da più parti hanno sottolineato lo stato di non perfetta efficienza di cui soffrirebbe la struttura sanitaria verbanese.

Allarme e preoccupazione erano già rimbalzati nei mesi scorsi anche sul versante della carenza di personale infermieristico benchè la direzione della Asl 14 abbia reso noto la prossima assunzione di una cinquantina di persone.

«Non dimentichiamo però - sottolineano i sindacati di categoria - che il fabbisogno di personale infermieristico si attesta sul centinaio di persone così come abbiamo ripetutamente precisato alla direzione della Asl 14». I problemi maggiori si registrerebbero in alcuni reparti specialistici quali, ad esempio, Riamimazione, Nefrologia e sale operatorie. Nella Rianimazione dell'ospedale verbanese operano di norma quindici medici e tredici infermieri. Che starebbero però per ridursi di alcune unità e sarebbe al momento previsto il loro rimpiazzo.

Sono in molti all'interno dell'ospedale verbanese a temere che questo passo un reparto importante come la Rianimazione possa addirittura essere soppresso.

Un'eventualità che declasserebbe ancora la struttura già penalizzata, sostengono da mesi diversi addetti ai lavori, dalle note difficoltà economiche che anche a livello nazionale, costringono la sanità a risparmiare risorse.

Una ventina di militari ha setacciato la struttura sanitaria di Pallanza qualche tempo fa al centro di critiche

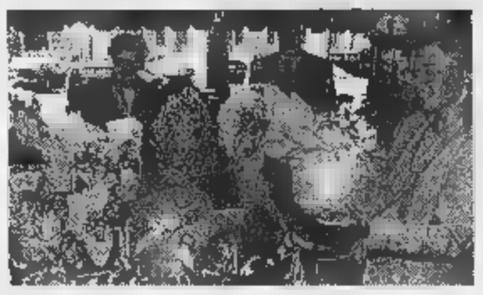
Ronzoni

CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
MARMI
GRANITI
PER RINNOVO ESPOSIZIONE
Stufe Camini Inserti Pavimenti Rivestimenti
A CONDIZIONI IRRIPETIBILI!!!
consulenze e sopralluoghi gratuiti
QUALITA' ED ESPERIENZA
DA 50 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
CAMINETTI
MARMI GRANITI
PARQUET
ARREDO BAGNO
FOCOLARI
PIASTRELLE
COTTO PREGIATO
VASCHE IDRO MASSAGGIO
ENVIRO FIRE
zibro kamin
STUFE PORTATILI
INSTALLAZIONE
DITTA CRISTINA
Via Parrocchia, 4 Ghevio di Meina
Tel. (0322) 21.84.08 21.80.37 - Fax (0322) 21.87.16
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Cresce il fatturato nelle industrie che producono uova di cioccolato e colombe

Una Pasqua più dolce del solito

C'è ottimismo tra i produttori di Alba, Casale e Novi
Un boom che coinvolge le piccole come le grandi aziende



La vendita di pasquali procede bene, ma il clou è atteso per la vigilia

Undici milioni di uova pasquali, prodotte negli stabilimenti dell'industria dolciaria **Ferrero**, sono partite nei giorni scorsi da Alba: hanno raggiunto pasticcerie, supermercati, negozi alimentari e bar di tutta Italia. Alla Ferrero dicono che le previsioni relative alla campagna pasquale '98 sono buone. Per fare un bilancio dei risultati occorrerà però attendere qualche giorno: la vendita delle uova di cioccolato, infatti, si concentra negli ultimi giorni prima di Pasqua. Il 70 per cento della produzione è destinato alla grande distribuzione, mentre il resto viene venduto attraverso i canali tradizionali. Solo una minima parte è stata inviata all'estero, soprattutto in Francia, essendo tipicamente italiana la consuetudine di regalare in questa ricorrenza l'uovo di cioccolato con sorpresa.

Per Pasqua '98, l'industria albese si presenta sul mercato con due tipi di «Kinder Gransorpresa», destinato ai bambini più piccoli, e «Ferrero Grandiauguri», rivolto a ragazzi e adulti. Le uova pasquali sono i fratelli maggiori degli «ovetti Kinder», prodotto leader dell'azienda albese.

Alla Ferrero la produzione è aumentata rispetto all'anno e sono stati impegnati al massimo gli impianti. Da ieri e fino a mercoledì, gli operai sono a casa per il ponte pasquale.

Una curiosità viene da Grinzane Cavour, vicino ad Alba, dove la ditta **Sebaste** produce l'«uovo del gallo». Di singolare quest'uovo di Pasqua non ha solo il nome: è formato di torrone ricoperto di cioccolato. La produzione, che avviene con metodi artigianali, è limitata ad alcune migliaia di «pezzi», spediti in tutta Italia.

La tradizione di produrre uova di cioccolato è molto diffusa in Piemonte. pensare a marchi di case produttrici come **Caffarel, Streglio, Feletti e Peyrano.**

Continua a crescere anche la produzione delle colombe pasquali. I due maggiori stabilimenti dolciari del Fossanese (Cuneo), **Balocco** e **Maina**, hanno registrato un aumento di produzione rispetto all'anno scorso. Era andata bene anche la campagna natalizia dei panettoni e, a detta degli esperti, l'una fa da traino all'altro e i risultati si ripetono in rapporto di uno a quattro: una colomba ogni quattro panettoni. In città, oltre alle due aziende leader, altre aziende minori hanno sfornato colombe, a partire dalla **Vatasso**, che ha recentemente traslocato in un nuovo stabilimento. Si calcola un giro d'affari complessivo di una quarantina di miliardi (per i panettoni erano circa centocinquanta).

Di circa 7 miliardi, per 800 mila colombe e altri dolci pasquali, è invece il fatturato dei prodotti partiti in queste settimane dai magazzini delle **Bistefani** di Villanova Monferrato. Sono diretti in Italia e all'estero dove la produzione della ditta monferrina di proprietà della famiglia Viale è molto apprezzata.

«Una Pasqua segno positivo - dice Eugenio Viale -. Con un incremento nelle vendite del 5 per cento, grazie anche al contenimento dei prezzi (nessun aumento rispetto al '97) e a qualche sconto per vendere». Un risultato raggiunto ricorrendo anche all'assunzione, per oltre un mese, di un centinaio di stagionali. Meno che a Natale, pur sempre un aiuto all'occupazione nella zona.

La Bistefani ogni anno lancia un prodotto nuovo che arricchisce la gamma dei dolci pasquali, quest'anno è nata «Pasquina», una paperina da 750 grammi che ha riscosso un buon «Ma - dice Viale - in testa alle vendite resta sempre la colomba classica».

Nel Basso Piemonte c'è un altro polo importante in ambito nazionale per quanto riguarda il cioccolato. E' il polo dolciario novese. E «tutto esaurito per Pasqua» è lo slogan coniato dalle aziende che ne fanno parte e che hanno incrementato del 3 per cento la produzione di uova di cioccolato rispetto al '97. Complessivamente, sono stati immessi sul mercato oltre un milione e mezzo di pezzi: ora si attende il riscontro delle vendite.

Alla **Pernigotti** (la ditta che ha maggiori tradizioni nella campagna pasquale), c'è soddisfazione per la facile collocazione delle uova di «alta fascia», cioè quelle di peso maggiore e più costose, ma anche di qualità superiore. La **Suissa** ha invece puntato su lavorazioni di piccole-medie dimensioni e ha piazzato bene soprattutto i prodotti di cioccolato al latte. I raffronti più difficili per la **Nichol's** e **Ricard**, che vendono le uova tutto l'anno e si caratterizzano per prodotti stagionali.

In tutte le aziende del «polo», si è reso necessario un massiccio ricorso ai sabati lavorativi per far fronte alle notevoli ordinazioni. La maggior parte dei pezzi è andata alla grande distribuzione.

Un documentario-ritratto di Guido Chiesa stasera alle 22,55 su Raitre

Sessanta minuti con Beppe Fenoglio

Biografia a più voci, lontana dai luoghi comuni

ALBA. «Alla radice del mio scrivere c'è una primaria ragione che nessuno conosce di fuori di me». Sfumano le immagini del funerale, tace la voce fuori campo. Si chiude così, con un frammento suo diario, la trasmissione «Una questione privata-Vita di Beppe Fenoglio» in onda stasera su Raitre alle 22,55. Chi vedrà il documentario preparato tra le colline di Langa dal regista torinese Guido Chiesa saprà finalmente qualcosa di più sulla vita di uno dei maggiori scrittori del Novecento italiano. Documenti d'epoca, foto inedite e soprattutto tante testimonianze di chi conobbe l'autore de «Il partigiano Johnny» contribuiscono a gettare luce sull'«enigma Fenoglio».

A produrre questa biografia televisiva hanno concorso tutti, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Alba, fino a Cassa di Risparmio di Cuneo e alla Fondazione Ferrero. Il «Circolo Fenoglio '96» e la Palomar hanno fatto non poca fatica a concludere la ripresa, il video apre finalmente una finestra senza falsi pudori e senza retorica sullo scrittore albese.

La gioventù, l'incontro con gli antifascisti Pietro Chiodi e Leonardo Cocito, la Resistenza, il disincanto del dopoguerra e la «fatica di scrivere», perché capito dal pubblico e osteggiato dalla critica marxista. Chi ne ha sentito parlare dai suoi amici sa che il miglior ritratto di Fenoglio è nel biglietto inviato nel 1952 a Calvino, alla Einaudi: «Circa i dati biografici, è dettaglio che posso sbrigare in un baleno. Nato trent'anni fa Alba (1° marzo del 1922), studente (ginnasio-liceo, indi Università, naturalmente non mi sono laureato), soldato nel Regio esercito e poi partigiano: oggi, purtroppo, uno dei procuratori di nota ditta enologica. Credo sia tutto qui. Ti basta, no?».

Ora i ricordi congelati nel video, salvi per i posteri e vivi come le interviste in presa diretta. Sessanta minuti che sarebbe giusto diventassero un video per i ragazzi dei licei. Tante voci, compresi critici editori. Un'affettuosa galleria di ricordi che ci permette di capire, con un autore difficile, il travaglio della guerra civile e della rinascita dell'Italia. [g. pad.]

SPETTACOLI IN BREVE

ALESSANDRIA

Antichi mestieri a Conzano

CONZANO. Tradizionale «Fiera degli antichi mestieri» di Conzano (Alessandria), a Pasqua e Pasquetta, organizzata da «Il Centro» di Torino. Dalle 14 alle 20 domenica e dalle 9,30 alle 18 lunedì, i Maestri artigiani allestiscono le loro botteghe in cui lavorano dal vivo. Ci sono spettacoli di strada con clowns, musicanti, mangiafuoco, giocolieri, burattinai.

BIELLA

Babylonia due giorni di rock

PONDERANO. La «Tigno Star & the Stars», band rock con Wally Allifranchini al sax, è la proposta di questa sera al Babylonia (ingresso 10 mila lire). Domani «Jimi Endrix Tribute», con Davide Devoti, ex chitarrista Vasco Rossi (15 mila, consumazione).

CUNEO

Ballantini al Maneggio a Romagnano

VIVA!: La star di «Striscia la notizia», Dario Ballantini, alla discoteca «Maneggio» di Romagnano Sesia. Si tratta del comico del momento, che interpreta il sosia dello stilista Valentino, ha dato vita a irresistibili siparietti negli ambienti mondani, dal Festival di Sanremo alle sfilate di moda a Milano.

Giovedì c'è al Fiamma

CUNEO. Dopo Enrico Ruggeri, giovedì arriva al Fiamma (ore 21,15) Ron. I biglietti (40 mila più diritti di prevendita, poltrona platea; 32 mila più diritti, poltrona galleria), sono in prevendita da Muzak dischi (Cuneo), Musica più (Alba), Toto dischi (Fossano), Top sound (Saluzzo), Veco sound (Mondovì), Music (Savigliano). Il concerto è organizzato da «Luna che ride» con Radio veronica One di Torino.

VERCELLI

La Traviata e Tosca al Teatro Civico

VERCELLI. Mini-stagione lirica al Teatro Civico di Pasqua e del lunedì dell'Angelo. Domenica (ore 21) è in programma La Traviata di Verdi e lunedì la Tosca di Puccini. In scena, l'Opera Lirica Russa di Donetsk (Ucraina), il coro lirico «Giovan Battista Viotti» di Vercelli ed altri solisti italiani. Prenotazioni tel.0161.252.622, 252.766 e 252.793).

Fiorella Mannoia al

SAINT VINCENT. Fiorella Mannoia a Saint-Vincent. Il concerto della cantante è previsto per domani alle 20,30 nella sala Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia. A Grassoney-La-Trinité, domenica alle 21,15, nella chiesa parrocchiale, si esibirà il gruppo vocale-strumentale «Sacrae cantiones», di Torino.

ASTI

Jazz e blues al Blue Bird

NIZZA MONFERRATO. Stasera al «Blue Bird», in corso IV Novembre a Nizza Monferrato (Asti), a partire dalle 22,30 saranno di scena «The Dukes of Rhythm»: il saxofonista statunitense James Thompson e il pianista Stefano Franco (detto «The boogie man»). Offrono un repertorio tra jazz e blues. Ingressi: 15 mila lire consumazione. Prenotare allo 0141/793.569 o al 0347/451.32.25.

MEGLIO L'UOVO OGGI...

PRO LOCO BORGOMANERO

Sabato 11 Aprile

i negozi "Amici del Centro"

offriranno ai loro Clienti

un UOVO DI PASQUA* come piccolo

segno di riconoscimento per averli scelti,

e come simpatico modo per augurare

a tutti una Serena Pasqua 1998

Auguri

IN OCCASIONE DELLA PASQUA '98 ABBIAMO PROGRAMMATO SUI 4 CORSI PRINCIPALI DELLA CITTÀ ALCUNE INIZIATIVE ALLE QUALI TUTTI SONO INVITATI

SABATO 4 APRILE

GLI ARTISTI DA STRADA

- One Man Jazz Band
- La Magaothelmaelouise (racconta fiabe, dipinge bimbi, maga itinerante)
- Andrea Banfi (burattinaio)
- Arinunes (statua vivente)

DALLE 15.30 ALLE 19.00

SABATO 11 APRILE

IL GRUPPO MADONNARI

Partecipazione di cinque artisti

DALLE 14.00 ALLE 19.30

Vi Aspettiamo !!!

* Fino ad esaurimento scorte

Amici del Centro

LO SHOPPING A BORGOMANERO

C.B.&I. Banca Popolare Commercio e Industria

...LA BANCA DOVE LE SORPRESE NON POSSONO ESSERE CHE PIACEVOLI

A Borgomanero si allunga la felice stagione del Teatro Rosmini

Ancora danza, musical e risate con la rassegna «Calendimaggio»

Malandrino e Veronica aprono la rassegna che vede in scena a Borgomanero anche Ottavia Piccolo

BORGOMANERO. Il teatro Rosmini di via Fornari prolunga la stagione con la rassegna di «Calendimaggio» a cui parteciperanno Veronica e Malandrino, la Banda Osiris, I Fichi d'India, Ottavia Piccolo e la Compagnia di Danza Teatro di Torino.

«Abbiamo iniziato quest'anno la nostra attività - dice Guido Tonetti, direttore del teatro - proponendo varie rassegne: di prosa, di danza, di cabaret ed il teatro per le scuole. La risposta del pubblico è stata eccellente e per questo abbiamo deciso di prolungare la stagione con questa iniziativa di Calendimaggio, che associa teatro a danza, cabaret a musical».

Si comincia venerdì 17 aprile con Padre Buozzi e Marcolino, alias Malandrino e Veronica: i due comici novaresi, notissimi al pubblico della tivù grazie alla loro presenza dallo stadio di Bologna in «Quelli che il calcio» di Raitre, proporranno «Gli ex-tisti non sono assicurati». Nello spettacolo verranno riproposti i personaggi di maggiore successo di Malandrino e Veronica: dai fratelli Caruzzelli alle beghine, dal bagnino Buson ed il vice assistente ad Ivan e Boris Pugacioff.

La rassegna proseguirà martedì 21 aprile con «Partitura sconclusionata per artista solista» di Guido Tonetti. La interpreta l'autore, aronese ora trasferito a Borgomanero.

Venerdì 24 aprile toccherà al musical con «The Freddie Mercury's story», con «Il Folle Pretesto», la Faerbleau Dance Company ed il Centro di Sperimentazione Teatrale di Borgomanero.

Il cabaret sarà di scena venerdì 8 maggio con la Banda Osiris, che presenterà lo spettacolo «Sol la musica ridere mi fa». A maggio, in data ancora da definire, ancora cabaret con «I fichi d'India», ed il 27 maggio «I cavalli marci», uno dei gruppi emergenti di «Ciro, il figlio di Target», presenteranno «Tanto mi hanno fatto, tanto dolore mi hanno procurato».

«A maggio - dice Tonetti - avremo anche un altro grande appuntamento con la prosa: ci sarà Ottavia Piccolo, con cui dobbiamo soltanto stabilire la data dello spettacolo».

Ancora il mese prossimo, ed anche in questo caso la data verrà comunicata nei prossimi giorni, la Compagnia di Danza Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno, con la coreografia di Loris Petrillo e la regia di Andrea Scaglione, presenterà uno spettacolo di danza dedicato al grande Luigi Tenco.

«Mi auguro - commenta Tonetti - che anche per "Calendimaggio" ci sia una risposta così positiva per le altre manifestazioni che abbiamo organizzato. Stiamo pensando alla stagione dell'anno prossimo, quando allestiremo anche una serie di concerti di musica classica, insieme alle rassegne che già quest'anno hanno ottenuto il favore del pubblico. In questi mesi abbiamo superato le sedici mila presenze, una ulteriore conferma che a Borgomanero c'è davvero un grande interesse per il teatro e lo spettacolo in genere, soprattutto da parte dei giovani». [m. g.]

Stasera alle 21 al palazzo dei congressi

Arona, «Paradis» e gli antichi monti

ARONA. Va in scena la montagna con i suoi misteri. Dopo l'esordio con «L'immagine e l'anima» nella chiesa di San Graziano, la rassegna «Tempo della Memoria», realizzata dal Comune di Arona con Essenza Teatro di Novara, stasera alle 21 propone «Paradis». Lo spettacolo ideato da Maria Paola Pierini e Bobo Nigrone si tiene al Palazzo dei Congressi «Marcello e Marina Salina» di corso Repubblica.

E' il racconto di un'impresa ritenuta impossibile, quella di Henriette d'Angeville che sfidando tutto e tutti conquistò la cima del Monte Bianco nel 1838. Ma è anche il racconto dell'avventura dei viaggi virtuali e delle emozioni programmate: l'occasione per raccontare la montagna con le sue storie, i suoi rischi, i suoi fantasmi, le sue bellezze e il suo silenzio.

Henriette d'Angeville, nobildonna francese, può essere considerata una pioniera dell'alpinismo femminile, anche se non fu la prima donna a salire sul Monte Bianco. L'onore spettò ad una pastorella di Chamonix, Marie Paradis, che nel 1808 fu letteralmente trasportata sulla cima, semicosciente e terrorizzata; lei stessa confidò ad Henriette di ricordare ben poco di quella esperienza e ammise di averlo fatto nella speranza di attirare l'attenzione dei numerosi turisti, arricchendosi così con le loro mance.

La sala del nuovo Palazzo dei Congressi si presta bene per rappresentazioni del genere, offrendo buona acustica e permettendo un rapporto diretto del pubblico con l'azione scenica. Il costo di questo spettacolo, come per i tre che seguiranno, è di 15 mila lire. Per prenotazioni e informazioni ci si può rivolgere alla Biblioteca comunale di piazza Graziano (il telefono è 0322-44625) che è aperta dal lunedì al venerdì e il mattino nel giorno sabato. [s. b.]

Bobo Nigrone è in scena stasera al palazzo dei congressi di Arona

Nel venerdì notte pasquale tante proposte dalle discoteche e birrerie di Novara e Vco

Festa irlandese al «Poitin Stil»

Suonano «In the kitchen». Jazz all'Approdo con Cisi

Dalle classifiche dei più ballati, i «Paradisio» ospiti della nottata al «Celebrità».

Country folk con i «Two guitar players» di scena dalle 21 al «Golden pub», sotto il piazzale dell'autostazione.

Festa «Toc Toc» al «Flight Cafè», ovvero «dimmi chi è l'ospite della serata». Ospite Vip

RECETTO. Rock internazionale con i «Nitida», dalle birreria «Casa sul Fiume».

Musica revival con dj Marcello «Casa Miguel». Happy hour dalle 22 alle .

OLEGGIO. Dall'Irlanda, festa «Discovery Guinness» al «Poitin Stil», frazione Loreto. Suonano gli «In the kitchen» con un ricco repertorio celtico-irlandese base rock. Birra, sorprese, video e animazione.

Covers rock con i «Crazy Diamond», dalle 22 al «Black Man».

Jazz per palati fini con la «Novara Jazz Gang», dalle 21,30 al «Marcus» di Alzate.

Massimo Losito, in the Kitchen

CONIGNAGO. Venerdì notte dedicata all'animazione musicale al «Silverado Saloon» il deejay Glamour. Dalle 22.

BORGOTICINO. I Die», band borgomanerese, in concerto al «Kimberly» pub.

ARONA. Pezzi ballabili liscio e revival 21,30 «Mirage» con l'orchestra di Mina Fassoli.

Si balla revival e commerciale dalle 24 al «Giardino» con le proposte Nino. Animazione a cura di Ivana.

Saranno i «Karisma» esibirsi al roadhouse «Waco's». Genere rock duro.

STRESA. Rock live dalle 22 al «Mc Gill's» di Brisino con le proposte dei «Prima Pietra».

GOZZANO. «Ingranaggi selvaggi» in concerto stasera al music pub «Lido». Dalle 22,30.

Festa conclusiva del programma invernale-primaverile all'«Approdo Caffè». Musica jazz con Emanuele Cisi (sax), Riccardo Zegna (piano), Aldo Zunino (contrabbasso) e Enrico Lucchini (batteria).

Special Ac/Dc alla discoteca «Sandokan». Rock revival e ultime novità con Tampe. Dalle 23.

Rock and roll spumeggiante quello dei «Crashmen», sul palco del «Saloon Samije» dalle 22.

L'equilibrismo umoristico di Max Pisu per la nottata del «Ca Teatro» di Verghera. Dalle 22.

PONDERANO. «Tigno Star & the Stars» al «Babylonia», rock band con Wally Allifranchini sax. Dalle 22.

GATTINARA. Michele e Katia ravvivano la nottata del «Full Optsional». Proporranno le covers più in voga del momento.

VINTEBBIO. Doppio concerto rock, stasera e domani, con i «Bandana» alle «Cave». Grossa sorpresa nella sala centrale, completamente rifatta, e ampliata nel giro di pochi giorni. Dalle 23.

Tre serate con i «Byblos», da stasera a domenica, al «Caffè delle Rose».

MILANO. Il trio di uno dei più affermati pianisti d'Europa, Mario Rusca, suona dalle 22 alle «Scimmie» via Sforza.

I «Mandolin Brothers» di Jimmy Ragazzon suonano al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone. Dalle 22.

A CURA DI Marco Platti E Roberto Lodigiani

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	47	74	35		17
	104	89	78	45	44
CAGLIARI	9	15	28		50
	72	70	60	59	56
	74	81			68
	102	79	75		63
		59	1		25
	87	80	64	62	
MILANO	41	9	18	15	35
	84	75	74	69	65
NAPOLI	90	48	51	89	2
	73	70	59	57	55
	18	68	53		65
	90	86	81	63	
ROMA	21			58	
		81	77	76	
TORINO	62	57	55	35	34
	113	70	60	59	
VENEZIA	11		19		42
	78	77		52	

I CONSIGLI

Ambi centrali. Ambi sul n. Milano. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per meno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-34 50-76 50-18 50-44 50-88;
50-66 50-55 50-29 50-13 50-80;
50-11 50-27 50-56 50-60 50-78;
50-68 50-10 50-23 50-39 50-70;
50-25 50-64 50-46 50-42 50-62;
50-1 50-3 50-16 50-9 50-81.

Ambate mature. Sono ambate di scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 61 (0); Cagliari 84 (1); Firenze 4 (2); Genova 31 (2); Milano 69 (1); Napoli 47 (1); Palermo 75 (0); Roma 86 (0); Torino 83 (5); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

74-11 74-51 74-32 81-71 81-83;
74-62 74-52 74-75 81-22 81-45;
74-10 74-46 74-26 81-20 81-76;
74-86 74-77 74-87 81-47 81-57;
74-71 74-81 81-11 81-51 81-32;
74-22 74-76 81-62 81-52 81-75;
74-23 74-45 81-10 81-46 81-26;
74-47 74-57 81-86 81-77 81-97.

Per cadenze lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

80-81-82 81-82-85 83-84-86;
80-81-83 81-82-86 83-84-87;
80-81-84 81-82-87 83-84-88;
80-81-85 81-82-88 84-85-86;
80-81-86 82-83-84 84-85-87;
80-81-87 82-83-85 84-85-88;
80-81-88 82-83-86 84-85-89;
80-81-89 82-83-87 85-86-87;
81-82-83 82-83-88 85-86-88;
81-82-84 83-84-85 85-86-89.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 - 20 - 34 - 55 - 81 - 78 - 46
- 58 - 43 - 16 - 87 - 2 - 85
combinazioni

L. 5600 - 73 - 88 - 90 - 1 - 56 - 13 - 17
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 15 - 83 - 44 - 73
224 combinazioni - varianti = 10 - 13 - 32 - 48 - 67 - 62 - 88 - 45

Ricevitoria n° 493 di e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 525.568. **Anastasia**, cartoni animati. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.

ARALDO. Tel. 474.625.

MODERNO. Tel. 82.151. **Anastasia**, di W. Disney. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, 5000.

NUOVO. Tel. 817.41. **ra di ferro**, con Leonardo Di Caprio. Or.: 19,50; 22,15. L. 10.000; merc. 7000.

Tel. 527.676. **La maschera di**, con Leonardo DiCaprio. Or.: 15,30; 19,55; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8000; 5000; pom. 7000; 5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Un topolino** Nathan Lane, Lee Evans. Or.: 20,25; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer.: 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

VITTORIA. 623.395. **Titanic**, con Leonardo DiCaprio. Or.: 21,30. Fest. e prefest. 12.000; 10.000.

S. CUORE. Tel.

S. ANDREA. RIPOSO.

SAN CARLO. Inf. orari su segr. 24.05.65. RIPOSO.

RIPOSO.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

GALLARDIRI. Tel. (0348) 51.08.829. RIPOSO.

- Sala Cerina. Inf. su segr. telef. al n. 240.853. **La** con Leonardo DiCaprio. Or.: 20; 22,30.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. **Inf. su segr. telefonica. Anastasia.** 20,30; 22,30.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. su segr. telefonica. **Titanic**, con Leonardo DiCaprio. Ore 21.

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

Tel. 91.183. **maschera** con Leonardo DiCaprio. Or.: 19,45; 22,15. L. 10.000;

CINEMA SOCIALE. 61.459. **Full Monty - Squattrinati organizzati.** Or.: 20; 22.

CRATERO. RIPOSO.

S. PELLICO. Inf. prezzi 777.122. RIPOSO.

e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. .940. **Titanic**, con Leonardo Caprio. Ore 21.

401.940. Inf. e prezzi spett. num. 40.19.40. **Anastasia.** W. Disney. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero 40.19.40. **Sfera,** Dustin Hoffman, Sharon Stone. Ore 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964 Informazioni e orari su segreteria telefonica. **La**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **collezionista.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Sfera,** di B. Or.: 14,30; 17,10; 19; 22,30. *Sala 3:* **La Maschera Ferro,** regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Quirurzio 24, **The Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Flubber.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il ladro.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK Giulio Cesare 105, 232.029. Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 8 **Amistad.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. **Anastasia.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
p. Sabotino, tel. 447.52.41. e Brown. Orario: 16; 18; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telef. 447.52. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 1 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. V. teatri.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po tel. 817.3323. Ore 18,05; 21,40.
FIAMMA c. Trapani 57, t. **La maschera ferro.** Or.: 14,15; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **topolino** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 98. **parole... parole...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. Or.: 16,30; 18,30; ; 22,30.
LUX Galleria San Federico, 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Aprile.** Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: ; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** .: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.446. **Un topolino sfratto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. 31, tel. 5 **Kundun.** 15; 17,30; 20; 22,30.
v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 corso M. d'Azeglio 17, tel. **Sesso e potere.** Or.: 19; 20,45; .
VITTORIA v. Roma 336, **Cucciolo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'86 alla Cavallerizza via Verdi 9. D'opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19 ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Tel. 8815.246/238.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

TITA. Drammatico. Il kolossal James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso storia cinema, ricostruisce il naufragio celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita uno spettacolo di spogliarello.

LA DI FERRO. Avventuroso. L'esordio regia sceneggiatore «Braveheart» Randall Wallace narra le gesta misteriosa maschera di ferro scritte Dumas. Il protagonista, in doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio.

Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e narra la leggenda della Gran Duchessa Anastasia.

Drammatico. Il film di Martin Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama dell'invasione Tibet da parte Cinesi. Si inizia con il piccolo prescelto che viene educato nel tetro palazzo reale all'arte del distaccarsi dalle e della compassione. Quando sarà adolescente, fuga.

QUALCOSA E' Commedia. Jack Nicholson è Udall, scrittore tanto scontroso il prossimo quanto maniacale nei comportamenti. Le uniche persone con cui va d'accordo sono la cameriera del bar dove consuma tutte le mattine una ricca colazione e il vicino casa, un pittore gay.

Fantascienza. Tratto dal best seller di Michael Crichton, il nuovo di Barry Levinson racconta un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera.

Commedia fantasy. Rifacimento del successo Disney «Un professore tra le nuvole». Il film descrive le ricerche dello stralunato professor Branard (Robin Williams).

UN TOPOLINO SOTTO Comico. Due fratelli in eredità una vecchia casa abitata da un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene.

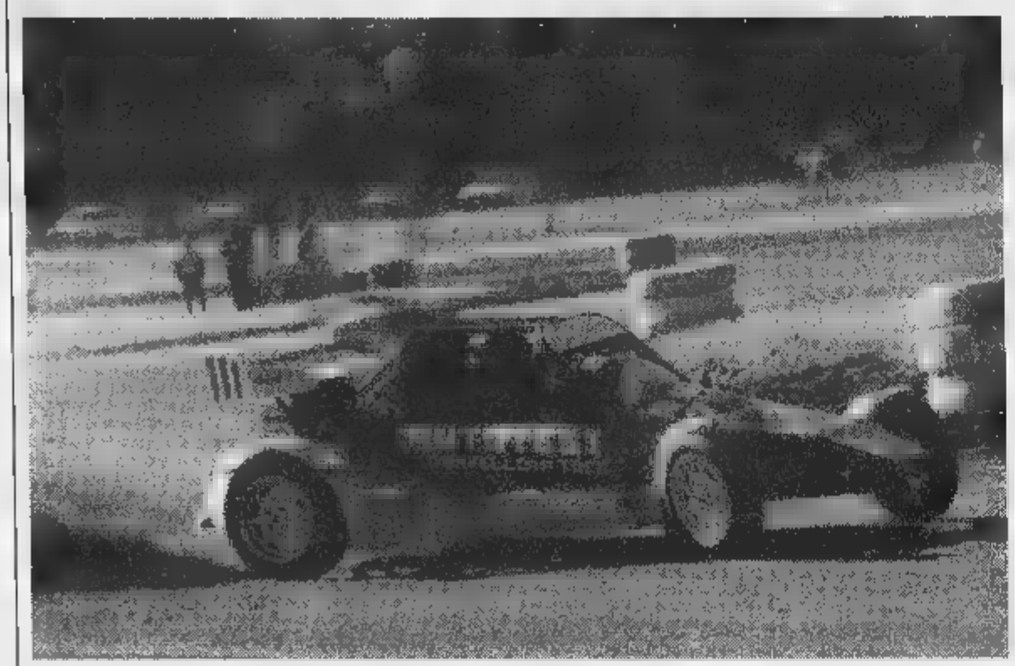
CRIMINI INVISIBILI. Thriller. Nel film di Wenders: scienziato alle prese con un sistema elettronico per «diminuire il crimine»; clinico produttore film violenti rapito, Ribera, finisce in una fa miglia spagnola e ritrova il della vita; moglie eredita il potere professionale e diventa spietata.

AMISTAD. Drammatico. Un fatto realmente accaduto per il nuovo lavoro di Steven Spielberg: storia dell'ammutinamento di un gruppo di schiavi neri che nel 1839 presero possesso della nave che li stava trasportando dalla Sierra Leone alle piantagioni dell'America.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

PROMOZIONALI Publikompass

Autocross, a Pasquetta sfida di campioni della velocità su terra



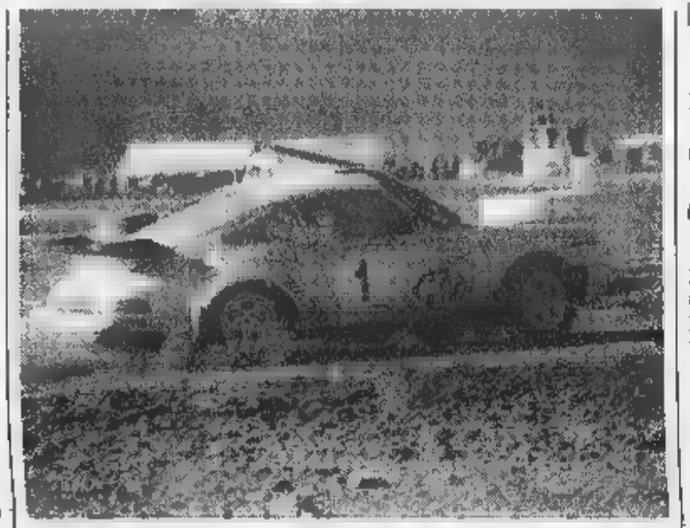
Il circuito maggiorese tiene battesimo il tricolore della specialità Tutti a caccia di Paolo Catorcini campione in carica

Il pilota verbanese **Doriano Giacomelli** (a sin.) alla guida della monoposto punta pieno sulla difficile pista di Maggiora
Sotto, **Erminio Forti** San Maurizio d'Opaglio alla guida della Porsche, è vice campione assoluto

Tornano i bolidi a Maggiora

A Pragiarolo il campionato italiano

MAGGIORA. Si ricomincia. Come da tradizione lunedì di Pasquetta torneranno a rombare sulla pista Pragiarolo di Maggiora i bolidi dell'autocross. Da 25 anni ormai il circuito maggiorese tiene a battesimo il Campionato Italiano di velocità su terra presentando tutte le novità, piloti macchine, che poi saranno protagonisti nel corso della stagione. Una stagione che si apre tra qualche perplessità molte incertezze. Tutti a caccia Paolo Catorcini, il pistoiese campione assoluto in carica che lo scorso anno aggiudicò, con una gara di anticipo e grazie ad regolamento francamente assurdo, il titolo tricolore. Senza nulla togliere al pur bravo Catorcini, resta il fatto che anche quest'anno difficilmente vedremo sul trono tricolore il miglior pilota di autocross: vincerà probabilmente il pilota che nella sua categoria avrà meno avversari. Il regolamento prevede infatti che il titolo assoluto sia assegnato al pilota che avrà conquistato il maggior numero di punti nella propria classe; va da sé che in una categoria poco combattuta il dominio di un pilota equivale alla vittoria assoluta nel campionato. Con buona pace quanti invece danno spettacolo nelle altre categorie dove una vittoria vale quanto un campionato. Le polemiche comunque non tolgono nulla al fascino di questo sport che soprattutto nel ogni anno fa maggiori proseliti: come pubblico come piloti. Alla gara di Maggiora, che vede in palio il Trofeo Rubinetterie Mixer, sono iscritti un centinaio piloti suddivisi in sette categorie. Difficile indicare un favorito. Se tra le elaborate con motore sino a 2000 di cilindrata il pronostico è tutto per il campione in carica, Catorcini, nelle altre classi diventa più difficile non solo indicare, ma anche solo cercare un favorito. Le vetture in pista sono ormai tutte tecnologicamente ad alto livello e di difficile miglioramento tecnico. Occhi puntati, nelle omologate sino a 1300 di cilindrata, sul nostro Manuel Mingolla, Pella, che dopo essere stato protagonista in due stagioni, ed aver colto un successo l'anno scorso proprio a Maggiora, quest'anno punta decisamente alla vittoria nella sua classe. Il bis lo vuole fare anche il sanmaurizieso Erminio Forti, campione di categoria tra le Sport da 3500 cc, vice-campione italiano assoluto, che la Porsche dovrà lottare a lungo con Claudio Rossetti, l'avversario di sempre, poi ancora con Livio Romanisio, Giancarlo Zantomasi Francesco Gallotta. Già solo questa categoria, con in pista mostri che nulla hanno da invidiare alle sport prototipo da pista, merita una giornata Maggiora. Per chi non accontenta restano sempre le monoposto, spettacolari ed affascinanti. In questo non c'è che l'imbarazzo della scelta: si va dalle junior (si fa per dire!) con motori da 1600 di cilindrata sino alle monoposto senior con motori da . Queste ultime sono delle vere formula uno dello sterrato. Ma andiamo per ordine: tra le junior, con quasi una ventina di piloti in pista, l'interesse è soprattutto per il verbanese Doriano Giacomotti, uno dei pochi che alcuni anni presenta una serie di novità tecniche, non ultima il cambio «sequenziale» del tipo usato in formula uno. Giacomotti, un veterano delle corse sterrate malgrado la giovane età, punta ad un prestigio: la pista di Maggiora per lui sembra stregata. Gusmeroli, Ingrami, Gallotta, Nocilla e Raffredi possono essere potenziali vincitori. Tra le «Max» da cc contendersi la vittoria sono Tonino Marchetti, Enzo Licheni Fabrizio Tavoloni. Da notare anche le gare cosiddette di contorno con in pista le monoposto del tipo «Limited» e le «Promotion». Piccole e «cattive» fanno spettacolo quanto le sorelle delle classi superiori.



LA NOVITÀ

Grande ritorno dei piloti di casa

MAGGIORA. Tutti in pista... appassionatamente. Com'era prevedibile alla prima prova Campionato Italiano di Velocità su Terra, questa la denominazione ufficiale delle gare di autocross, che si correrà Lunedì di Pasquetta a Maggiora, non mancherà nessuno. Folta sarà però la rappresentanza dei piloti novaresi del Vco, un fatto nuovo dopo anni di oblio e con pochi conduttori, Erminio Forti, per esempio, a difendere i nostri colori. «Registriamo favore il ritorno sulla scena autocrossistica di piloti delle nostre province - dice Giampiero Zucdirettore di gara e deus ex machina dell'autocross maggiorese - un ritorno favorito anche dalla presenza di scuderie, come il nostro Sport Club Maggiora o il Pentathlon Auto Sport di Maurizio d'Opaglio, che indubbiamente incentivano la pratica sportiva». Il programma della prima prova del campionato tricolore avrà un prologo già la domenica di Pasqua, al pomeriggio, con le verifiche tecnico-sportive che si nella tribune. Un'occasione unica per gli appassionati di autocross per vedere vicino i bolidi e curiosare alla ricerca delle novità tecniche della stagione. Dal giorno successivo, lunedì di Pasquetta, le auto saranno inavvicinabili. La gara inizierà lunedì alle con le prove di qualificazione, importantissime considerato l'alto numero di iscritti, mentre le finali si svolgeranno nel pomeriggio dalle 14 in avanti.

NON SBAGLIATE PIU' STRADA!!!

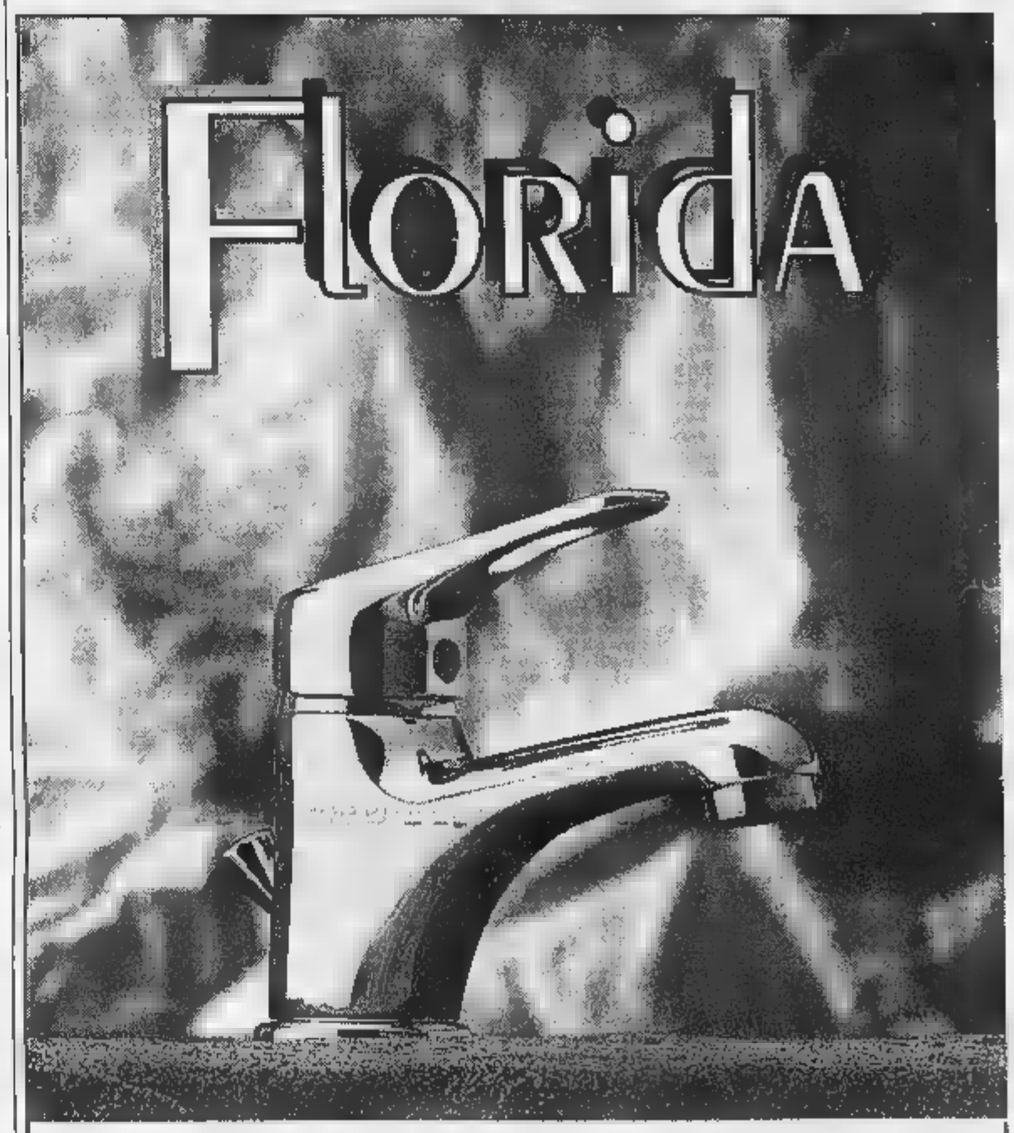
carin 520
Philips Car System

INSTALLATE SULLA VOSTRA AUTOMOBILE UN SISTEMA DI NAVIGAZIONE carin

carin® SISTEMI DI NAVIGAZIONE STRADALE DELL'ULTIMA GENERAZIONE

PROVATELI SU STRADA DA

MUSICAINAUTO
DORMELLETTO - Corso Cavour, 43 (S.S.Sempione)
Tel. (0322) 49.70.88



MIXER
rubinetterie

28021 BORGOMANERO - Via S. Pio X, 2/F - Tel. 0322/836255-836250 - Telefax 0322/844496

KIA Sportage

BENZINA E TURBO DIESEL a partire da L. 36.900.000

ECCEZIONALMENTE FINO AL 30 APRILE L. 20.000.000 DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

In prova e visione da: OMCAR S.R.L. FONTANETO D'AGOGNA (NO) - S.S. 299 km 24 - Tel. 0322/89.666 - 89.489 - 89.488

Golden Boys, nuovo aggiornamento delle sei classifiche, alcune delle quali incertissime

Giovanissimi e Allievi da «batticuore»

Marangon-Calandriello e Rova-Pizteri in pochi voti

NOVARA. Rieccoci con le classifiche del Golden Boys, piene di sorprese e sempre avvincenti: la lotta per il primato, come potete notare, è apertissima in tutte le categorie.

● **Primi calci:** Danini (Fondotoce) 8955; Deplano (Verbania) 3874; Mosca (Verbania) 3100; Rufus (Voluntas) 2180; Salmi (Voluntas Suna) 1952; Romano (Cireggio) 1878; Beretta (Gravellona) 894; Gaboli (Audax) 872; Costa (Juve Club) 841; Minola (Pernatese) [illegible] Ginestrone (Vignale Biandrate) 475; Giannini (Rapid) 429; Pizzi (Cireggio) 402.

● **Pulcini:** Airoldi (Bellinzago) 13271; Adamini (Gravellona) 12216; Cotroneo (Crevola Ma[illegible]) 4890; Deplano (Verbania) 2931; Camossi (Voluntas Suna) 1786; Vittoni (Cireggio) 1633; Bionda (Gravellona) 1585; Bertalli (Borgo Oratorio) [illegible] Graziotto (Stresa) 1418; Galoppini (Sparta) 1316; Mosca (Verbania) 1110; Bonvento (Gravellona) 811; Grattaroli (Cireggio) 792; Pingitore (Gravellona) 746; Nestico (Audax) 746; Moscattini (Gravellona) 746; Di Muro (Romentino) 738; Pili (Cireggio) 702; Mollica (Ramatese) 632; Borzini (Oleggio) 631; Baroni (Virtus Bagnella) [illegible]7; Morandi (S. Luigi) 573; Perletti (Cireggio) 550.

● **Esordienti:** Sinopoli (Borgo Oratorio) 9389; Sartorio (Crevola Masera) 6816; Levrone (San Vittore) 5206; Rossi (Cireggio) 2471; Foglio (Oleggio) 2381; Moia (Cristinese) 1927; Regosini (Olimpia) 1825; Marino (Voluntas Suna) 1624; Pala (Maggiora) 1161; Negrelo (Oleggio) 986; Pirozzini (Gravellona) 946; Sarasini (San Vit[illegible]) 769; Canevari (Oleggio) 742.

● **Giovanissimi:** Marangon (Veveri) 13119; Calandriello (Verbania) 13061; Buonfiglio (Rapid) 7560; Abbà (Ramate) 6153; Blardone (Pievese) 4937; Merlo (Vol.Suna) 1997; Petrulli (Pievese) 1533; Pintus (Maggiora) 1524; Fornara (Borgomanero) 1344; Scaringelli (Fondotoce) 1110; Napoletano (Olimpia) 1099; Mastronicola (Fondotoce) 971; Dellamora (Ramate) 797; Bionda (Gravellona) 795; Canevari (Oleggio) 770.

● **Allievi:** Rova (Veveri) 12989; Pitzeri (Fondotoce) 12844; Demicheli (Sanmartinese) 8115; Tosi (Oleggio-Paruzzaro) 3464; Blardone (Gravellona) 2346; Schirripa (Bagnella) 1910; Marangiolo (Ramate) 1572; Gibin (Olimpia) 1535; Sicilia (S.Cristinese) 1150; Castano (Romentino) 710; Bertola (Bagnella) 560.

● **Juniores:** Corsini (Verbania) 7387; Ceccarelli (Verbania) 4072; Vallelonga (Fondotoce) 3475; Schirrù (Cannobio) 2979; Pantone (Feriolo) 2086; Navino (Barengo) 1941; Veronese (Sparta) 1344; Bordin (Borgomanero) 1338; Polli (Gravellona) 759; Caccia (Romentino) 715.

Alice Danini punto di forza del Fondotoce è la «golden girl» della classifica dei «Primi calci»

Alessandro Sinopoli del Borgo Oratorio capofila degli «Esordienti»

SPORT FLASH

Volley

Campioncini di scena al trofeo «Città di Lesa»

I giovani campioni del volley piemontese si danno appuntamento per domani a Lesa. In programma la prima edizione del «Trofeo Città di Lesa», riservato alle squadre under 15. Di [illegible] Asti, Novara, Santhià e Vinovo. Il torneo di disputerà dalle 9,30 nella palestra della scuola media. [r. l.]

I «rampichini» novaresi in vetta all'«Adriatico»

Sempre saldamente al comando della classifica generale del «Trofeo dell'Adriatico» Francesco Bariani, Gabriele Moroni e Irene Bariani della società novarese «Arrampicando». I «rampichini» azzurri si sono ben comportati a Modena e adesso si preparano per la tappa di Bologna. [m. p.]

Calcetto

«Coppa Novara Estate» aperte le iscrizioni

Sono aperte fino al 22 aprile le iscrizioni al torneo di calcio a 5 «Coppa Novara Estate» organizzato da Happy Time. Telefonare al 0321/56630. [m. p.]

In riva al Lago d'Orta le finali del campionato Italiano juniores

Omegna a maggio sarà capitale della pallavolo giovanile

OMEGNA. Per la prima [illegible] nella storia del volley il Piemonte, e nella fattispecie Omegna, ospiterà [illegible] finale dei campionati italiani di volley. Dal 28 al 31 maggio si svolgeranno sulle rive del Lago d'Orta le finali del campionato Italiano di pallavolo juniores.

[illegible] avvenimento sportivo, ma anche [illegible] evento turistico, che coinvolgerà tutto il Cusio e la Bassa Ossola. Una scelta non casuale quella del capoluogo cusiano: negli ultimi tre anni le ragazze della Eme Pallavolo Omegna hanno vinto i campionati juniores. Un omaggio anche alla società sportiva [illegible] è diventata in pochi [illegible] il simbolo del volley femminile in Italia: le ragazze cusiane hanno, dall'86 ad oggi, trionfato in ogni campionato al quale hanno partecipato fornendo nel contempo alla nazionale azzurra tutta una serie di giocatrici di altissimo livello: Eleonora Lo Bianco, Natalia Viganò e Simona Gioria. Ad Omegna, una città turistica che attende però la definitiva [illegible] al turismo, l'attesa è grande.

Eleonora Lo Bianco dell'Eme Omegna

La macchina organizzativa, diretta [illegible] Genesio Bricchi, presidente del volley cusiano, è già in movimento, coadiuvato, oltre che dall'amministrazione comunale, dalla locale Pro Loco e da [illegible] serie di sponsor che intendono promuovere il Lago d'Orta. Alle finali parteciperanno [illegible] otto squadre provenienti da tutta Italia: indubbiamente, al [illegible] fuori dell'evento sportivo, un'occasione straordinaria per il turismo dei laghi. La partita inaugurale, quella del 28 maggio si giocherà infatti nella nuova [illegible] palestra nel Forum-Museo che sta sorgendo all'interno dell'ex-Area Pietra. Le altre partite si disputeranno sia al Palasport di Bagnella che in altri centri sportivi della [illegible]a.

«Stiamo lavorando per risolvere [illegible] tutti i problemi logistici che una simile manifestazione comporta - dice Genesio Bricchi - abbiamo calcolato che al seguito delle squadre finaliste, composte già solo loro da almeno 150 persone, ci saranno [illegible] [illegible] altri 500 accompagnatori». Che saranno alloggiati non solo ad Omegna, ma anche a Gozzano, Verbania, Stresa e nei comuni limitrofi ad Omegna. Per consentire a tutti di poter seguire l'evento sportivo l'amministrazione comunale ha predisposto un sito Internet: http//www.gse.it/centro sportivo omegna. [v. a.]

E.G.O. Italiana S.p.A.
Leader a livello mondiale nel settore elettromeccanico ed elettronico della componentistica per elettrodomestici, certificata ISO 9001, ricerca per la propria sede di NOVARA:
DIPLOMATI, DIPLOMATI INGEGNERI E NEO LAUREATI IN INGEGNERIA
da inserire nel proprio organico produttivo e manutenzione. Si richiede disponibilità ad operare su 18 turni settimanali.
Si invitano gli interessati ad inviare curriculum a:
E.G.O. [illegible] S.p.A.
[illegible] per [illegible] 11 - 28100 [illegible]
leitung@egspa.it

CARDANO CECILIA
CONCESSIONARIO
brother NECCHI PFAFF
macchine per maglieria - stiro tagliacuci
Assistenza e scuola permanente gratuita in Arona, Borgomanero Domodossola, Fara Novarese, Galliate, Gravellona, Novara, Romagnano, Verbania

Centro [illegible]
Via Novara, 111
Tel. 0321/861398
http://www.paginegialle.it/cardanocec

CINEMA ELDORADO NOVARA
CINEMA PICCOLO BORGOMANERO
CINEMA CORSO DOMODOSSOLA
Nathan Lane Lee Evans
Un Topolino Sotto Sfratto
Chi dà la caccia a chi?

PK Per la pubblicità su LA [illegible]
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11

PETTENASCO
Lago d'Orta (Novara)
hg hotel ristorante*** giardinetto
TEL. (0323) 89.118 - 89.482
FAX (0323) 89.219
RISTORANTE PANORAMICO SUL LAGO
Cucina con Specialità Regionali e Creative
Nuovi Saloni per Nozze Cerimonie e Convegni
RIAPERTURA STAGIONALE
PRENOTATE IL PRANZO DI PASQUA

[illegible] A TUTTI I [illegible]
acconto immediato * tasso bloccato
[illegible] [illegible] TUTTE LE ESIGENZE

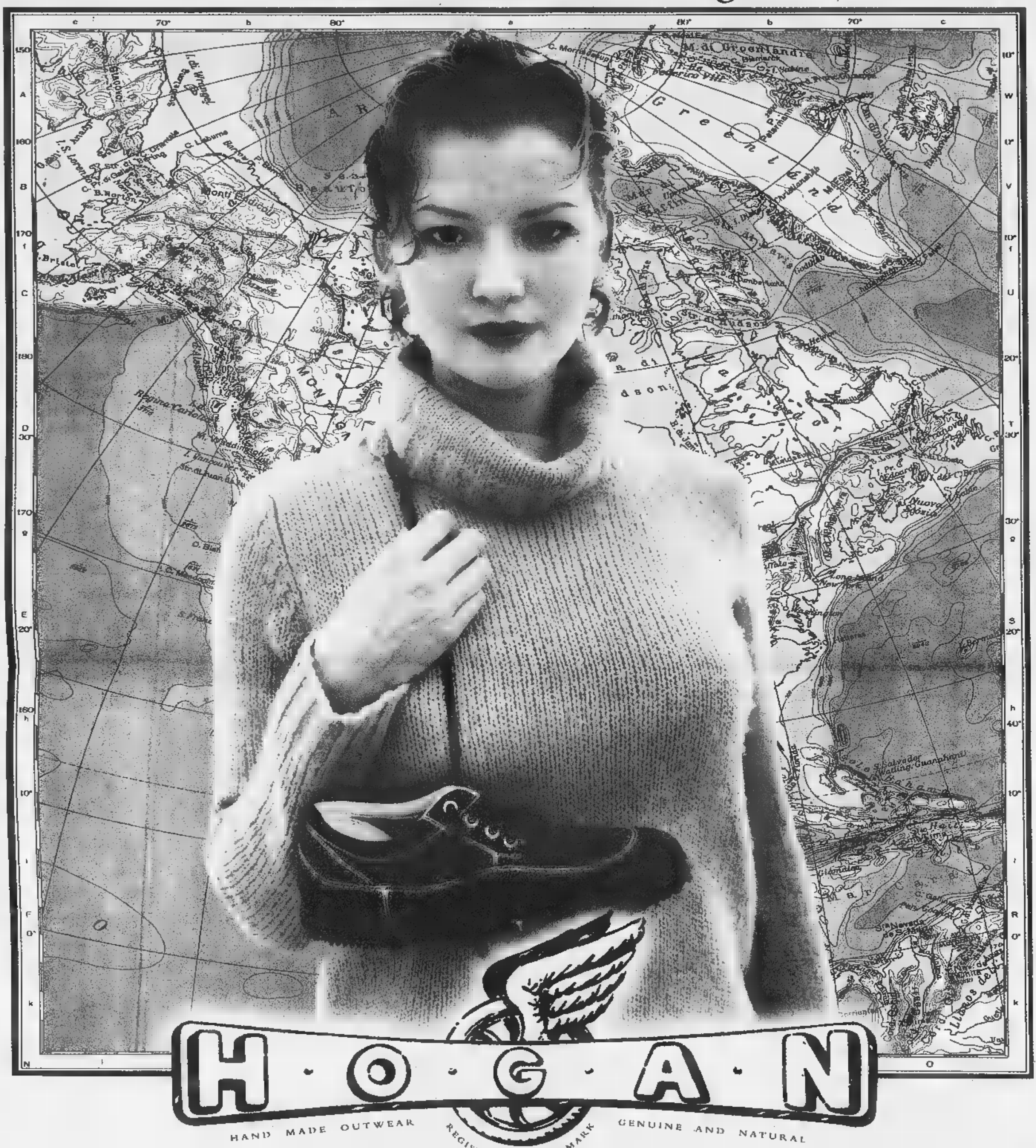
PRESTITI	24 MESI	72 MESI	108 MESI
7 milioni	373.000	179.000	125.000
10 milioni	533.000	256.000	178.000
15 milioni	799.000	383.000	265.000

POSSIBILITA' DI RIENTRI INTERMEDI CON PREVENTIVI E TRATTATIVE TRASPARENTI
La vostra busta paga è la migliore garanzia per ottenere un prestito
VISITE A DOMICILIO
Preventivi gratuiti anche al vostro domicilio
SABATO MATTINA APERTO
36 mesi 48 mesi 60 mesi 84 mesi 96 mesi
Finanziamo anche, Prima casa (anche se ipotecati) Protezioni rischi - Preventivi con pignoramento Con qualsiasi altro finanziamento in corso
SA.RO. SERVIZI FINANZIARI
AGENZIA DI NOVARA • VIA PALETTA, 2
(0321) 620561
* A disposizione presso i nostri uffici i fogli informativi analitici, in osservanza alle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (legge n. 154 del 17/02/92). Condizioni in vigore dal 1/01/98 (TAEG min. 13% max 26% variabile in funzione dell'età del richiedente, anzianità di servizio e piano di ammortamento prescelto).

CERUTTI GAS
VIA BORGOMANERO 94 - 28012 CRESSA (No) - Tel. 0322/86.32.40 - 86.37.89 Fax 0322/86.36.20

*Gas industriali-refrigeranti-puri *gpl in serbatoi e bombole
*tecnologie per saldatura*saldatrici *depuratori* disossidanti
*materiali d'apporto *assorbitori *sistemi antiscivolo
*linea protezione 3m udito, vie respiratorie

Actress Gretchen Mol with her Hogan shoes.



Al termine di una giornata nervosa il colpo di scena nella crisi del Comune

L'ex assessore scrive a Castellani

Una lettera ancora segreta: contiene le scuse?

Stefano Alberione ha scritto al sindaco. Un lungo confronto con i dirigenti di Rifondazione, poi via la lettera, di pugno, per Valentino Castellani. Sono le 20 di una interminabile giornata, la prima di Alberione ritornato «cittadino», con l'ufficio di Palazzo Civico già somberato. La settimana di passione della coalizione di centro-sinistra imbrattata dagli squatter, sta per concludersi, e, alla fine, Pasqua potrebbe riportarle il passo. Comunque andrà, non ci sarà tregua, invece, dalle opposizioni. Il Polo, il Cdu, la Lega Nord, ieri, hanno detto a Castellani e compagni di farsi da parte: «I torinesi devono tornare alle urne, la crisi di Torino ha bisogno di un governo capace», e per raggiungere l'obiettivo si adopereranno in riunioni con parti economiche, sociali, «con la città», ha annunciato Raffaele Costa, pronto a ripartire nella corsa a sindaco.

E' un susseguirsi di colpi di scena. Fino alle 17,30 dopo due lunghissime riunioni (prima con la giunta, e poi con i capigruppo e con i segretari della maggioranza), il sindaco esprime considerazioni pesantissime sul suo ex assessore: «Finora Alberione non ha riconosciuto di avere commesso un errore, non ha usato parole di scusa di fronte alla città, per avere interpretato male il suo ruolo ed avere esposto le istituzioni ad interpretazioni ambigue da parte dei cittadini. Questo è un macigno che non posso non ribadire, perché a me spetta il compito di tutelare l'autorità dell'istituzione, che governa la città», solo la conclusione è ben augurante: «Io voglio sperare che abbiamo tutti il senso di responsabilità e il buon senso, perché difficoltà di questo tipo alla fine rientrino». Sarà così?

Dagli alleati, alle 15, gli erano giunte parole di conforto: «Castellani, hai fatto bene», aveva detto Giovanni Porcellana (ppi), «Avanti per questa strada!», Michele Paolino (alleanza per Torino). Sorrisi complici di Silvio Viale (Verdi), Beppe Borgogno (pds). Pure i dirigenti di Rifondazione, Claudio Caron, Fulvio Griffa e Mariangela Rosolen riconosciuto che l'impostazione del sindaco era corretta. Una marcia indietro di Rifondazione? No, visto che l'atteggiamento di Eleonora Artesio, re «confermatissimo», era stato il contrario di quello di Alberione: Artesio non partecipato al corteo perché amministratore civico e anche perché il partito torinese aveva aderito all'iniziativa centri sociali. Ma Alberione come tiverà un eventuale ripensamento sul suo gesto rispetto al segretario nazionale Fausto Bartinotti che gli garantito copertura?

All'uomo politico, il sindaco aveva già lanciato un'ancora di salvataggio: «Nessuno mette in discussi le opinioni personali di Alberione, ma gli è stato contestato che a sfilare in quel corteo non poteva esserci un amministratore di questa città», non è un corteo di quel tipo, ha aggiunto ieri Castellani. Ha spiegato che una cosa è partecipare alla manifestazione dei lavoratori del Primo Maggio, un'altra a quella di sabato scorso.

Castellani «peserà» oggi la lettera di Alberione e di Rifondazione, poi (forse, dopo Pasqua) lo farà i gruppi di maggioranza. E, se tutto andrà bene, con loro preparerà anche la visita del presidente del Consiglio, Romano Prodi. Un altro rebus: «Sono esterrefatto - ha detto ieri - che qualcuno parli a nome del premier. E' irrispettoso. A me ha detto che verrà a Torino, non per visita di cortesia, ma per misurarsi sui temi dello sviluppo della città. Il futuro dell'Italia in Europa si gioca, in parte, su una regione come il Piemonte».

Luciano Borghesan

Il sindaco Valentino Castellani deciderà forse dopo Pasqua

L'ex assessore Stefano Alberione ha scritto le sue giustificazioni

PROVINCIA COINVOLTA

Radio Blackout, polemica

Un'interrogazione del Polo in Provincia su Radio Blackout. Giovanni Bressano, che lavora nell'ufficio stampa di Palazzo Cisterna, è il direttore della «voce» vicina agli squatter e ai centri sociali. Beppe Cerchio (Cdu) e i capigruppo del centro-destra chiedono alla presidente Mercedes di esprimersi sulla «compatibilità etica» dei due ruoli ricoperti da Bressano». Bressano spiega di aver accettato di dirigere il giornale radio su invito di un amico, militante di Lotta Continua, «ma solo perché credo nella libertà di stampa». In due lettere alla chiede una sua sostituzione alla direzione, «se mi dimetterò comunque subito se loro condannati il pestaggio fascista di cui è stato vittima il corrispondente dell'Ansa Daniele Genco e ogni altra violenza». La presidente Bresso ha dichiarato che «Bressano esercita un diritto garantito costituzionalmente e regolato da contrattuali, per cui la Provincia ritiene sia compito indagare sulle caratteristiche politiche delle testate giornalistiche nelle quali compaiono, come direttori o collaboratori, i nomi dei suoi dipendenti».

REAZIONI

«Ora basta, torniamo a votare»

Dall'opposizione un appello ai torinesi

COMPATTO il fronte del no a Castellani. Si sono presentati assieme i capigruppo e i consiglieri di Forza Italia, Daniele Cantore, Bussola, Cherio, Fucini, Patriarca, del cdu, Mauro Battuello e Chiavarino, di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia e Ventriglia, della Lega Nord, Mario Borghezio, del misto Bressan (area Dini-ppe), Lospinuso (Nuove energie), Lodi (Unità repubblicana). Con loro Raffaele Costa, quello che Cantore dice essere «il sindaco naturale di Torino, e lo sarà alle prossime elezioni».

Opposizioni, tutte, unite nel chiedere di andare al voto. C'è una variazione solo sul metodo per arrivarci. «Torino ha bisogno di essere governata un programma realizzabile», apre Battuello (cdu). «Alla giunta Castellani - afferma Cantore (fi) - forniremo alcun appoggio, né esterno né tecnico. se l'Ulivo rompe con Rifondazione siamo disposti, previa consultazione all'interno Polo e con la Lega Nord, a firmare tutte le delibere che riguardino le scelte strategiche della città. E poi - aggiunge Cantore - si vada alle elezioni, entro l'autunno, per eleggere il sindaco naturale di Torino, cioè Raffaele Costa».

E se Castellani tornasse sui suoi passi? «Rifondazione alzerebbe il tiro e i progetti per la città resterebbero paralizzati», spiega Ghiglia, capogruppo di An. «Il sindaco ha sacrificato Alberione, autoassolvendosi, ma è lui che deve farsi da parte. Siamo disposti a dare un appoggio a Castellani solo se spiega torinesi che l'accordo Ulivo-prc è perverso, elettorale, un'intesa di potere e non di programma. Io sono disposto a firmare tutte le delibere. Ma io dico che la crisi Ulivo-prc è concordata e i comunisti potrebbero uscirne addirittura rafforzati. Rifondazione, infatti, non avrebbe mai accettato uno sfregio pubblico se non perché con l'altra mano è già pronta ad incassare».

Anche Battuello crede che «dopo l'atto coraggioso di ritirare le deleghe ad Alberione, Castellani sia sul punto di recedere». Bressan spera che ciò non avvenga: «Anzi il sindaco deve imporsi così anche sui programmi».

L'appello alla società civile l'on. Borghezio (Lega Nord) «perché si schieri al fianco dei partiti di opposizione: Torino ha un cancro invisibile che, con la cura ulivista, è peggiorato. La città si una politica catto-comunista, ma realizzando quei progetti di sviluppo rimasti finora nel settore». Il parlamentare del Carroccio ha avuto parole di simpatia per Costa, «ma è prematuro parlare di candidati a sindaco», e anche per Cantore «che in questa fase può rappresentare tutta l'opposizione». Lospinuso aggiunge benzina sul caso: «Il sindaco non voleva assessori-candidati. Bene, sappia che Alberione era candidato in Rifondazione e ha avuto solo 100 voti». Lodi rincara: «E oggi molti moderati voterebbero più Castellani e i suoi alleati».

La parola al grande antagonista del sindaco, Raffaele Costa: «La morte del povero anarchico è stata solo la deflagrazione di una crisi che si avvertiva in ogni atto amministrativo», poi lancia la campagna del centro-destra: «Dopo Pasqua ci appelleremo ai torinesi, alle categorie professionali, alle varie organizzazioni, affinché prendano coscienza che il progetto di Castellani è stato fallimentare e che bisogna lavorare per lo sviluppo del Piemonte».

[l. bor.]

CRONACA

Chiude il dormitorio della discordia

Mercoledì notte sarà l'ultima notte dei barboni di via Filadelfia. Il dormitorio della discordia, infatti, smetterà di ospitare i senza fissa dimora (e pure di dividere il quartiere) la mattina del 15 aprile. Come annunciato dall'amministrazione nell'infuocata assemblea del novembre scorso durante quale l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri venne duramente contestato. E i suoi ospiti che fine faranno? «Una trentina di loro sarà ospitata in alloggi popolari - ha annunciato ieri l'assessore -. Sarà olta fra quanti garantiscono una certa affidabilità, vale a dire hanno dipendenza da droghe o alcool e hanno già avviato diversi percorsi di integrazione. Saranno ospitati in queste abitazioni per un periodo massimo di sei mesi: questa permanenza aiuterà a recuperare una certa autonomia che dal punto di vista economico, in modo tale da permettere loro di trovarsi presto un'abitazione privata in affitto. La convivenza con i vicini - ha aggiunto - garantita e controllata da associazioni che assicureranno presenza di volontari o operatori». Gli alloggi dislocati in po' in tutti i quartieri della città: dal centro alla periferia. Per la loro permanenza gli «ospiti» pagheranno una quota minima per contribuire alle spese.

Tentata rapina all'agenzia San Paolo delle Molinette, uno dei malviventi sorpreso nel

Banditi sparano mentre fuggono, due feriti

Colpiti il tesoriere della banca e la guardia giurata che li scopre

E' finito nel sangue, ieri pomeriggio, il tentativo di rapina all'agenzia 18 del Sanpaolo, accanto alle Molinette. Due banditi armati hanno fatto irruzione alle 13,20 per impossessarsi del denaro custodito nel caveau sotterraneo. Uno dei malviventi si è fermato a fare «palo» all'ingresso, mentre il complice ha costretto il vicedirettore ad accompagnarlo nei sotterranei: sorpreso dall'intervento della guardia giurata ha sparato per farsi largo e fuggire. Il tesoriere, Francesco Sovran, è rimasto ferito al ginocchio destro, mentre un secondo proiettile ha trapassato la rosone della guardia giurata, Giuseppe Chiaramida. «Salvo per miracolo - sussurra quest'ultimo in ospedale, sollevando il braccio destro -. Sono vivo grazie a questo braccialetto: ha deviato il proiettile che altrimenti mi sarebbe finito dritto al cuore». Tesoriere e guardia sono stati portati al vicino pronto soccorso delle Molinette, mentre uno dei banditi fuggiva in strada e l'altro faceva perdere le proprie tracce nei corridoi dell'ospedale. La polizia ritiene che in Bramante, al volante di un'auto il motore acceso, ci fosse ad aspettarli un terzo uomo.

Minuti di terrore, per il vicedirettore e il tesoriere della banca, sotto la mira di una pistola. «E' sembrato un tempo infinito - racconta il tesoriere ferito -. Ero nel mio ufficio, sono stato chiamato in quello del direttore dove uno dei due rapinatori teneva il collega sotto tiro».

I banditi erano vestiti eleganti, «probabilmente mascherati con baffi finti e parrucche», concordano diversi impiegati Sanpaolo. «Quello con la pistola - prosegue Sovran - mi ha fatto segno di scendere con lui nel caveau». Poteva finire in strage, sostengono gli agenti della questura. Il rapinatore che fa da è troppo per non dare nell'occhio. La guardia giurata lo nota, s'insospettisce, vede la pistola dalla fondina, pensa immediatamente al caveau e si dirige nei sotterranei. «A quel punto - racconta ancora il tesoriere -. Appena la guardia giurata ci è comparsa alle spalle il bandito si è voltato, urlato qualcosa e ha sparato. Uno, due colpi. Non ricordo nulla di quel momento». Sovran e Chiaramida cadono. Il bandito armato svanisce nel nulla. Dall'atrio della banca alcuni impiegati sono scesi, si grida, scatta l'allarme.

Francesco Sovran e Giuseppe Chiaramida se la : il proiettile che si è conficcato nel ginocchio del tesoriere è stato estratto nel pomeriggio, mentre i medici delle Molinette hanno fasciato mano e polso della guardia giurata. Poi, alle 16, agenti della questura hanno portato gli album delle foto segnaletiche: «Riconoscete qualcuno? - hanno chiesto ai feriti -. Sapreste indicarci chi ha sparato?».

Marco Accossato

Il tesoriere Francesco Sovran ferito al ginocchio

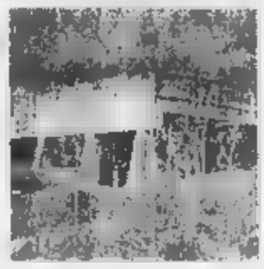
Giornaliero scontato

Neve «invernale» sulle piste della Via Lattea

«Vacanze pasquali sugli sci in alta Valle di Susa con giornaliero a prezzo ridotto ma non in saldo» precisano gli imprenditori dello sport bianco. Sino a fine stagione si pagherà quindi 39 mila lire per utilizzare i 31 impianti ancora aperti nel comprensorio della Via Lattea a 36 mila lire allo Jafferau della conca di Bardonecchia. In particolare è ancora possibile sciare con un'ottima neve con caratteristiche invernali su: 9 impianti al Colle del Sestriere, 10 a Sauze d'Oulx, 12 a Cesana-Claviere e 5 impianti oltre i 1900 metri di quota allo Jafferau di Bardonecchia. «Grazie alla nevicata dell'altro ieri ed anche al clima più freddo abbiamo deciso di tenere aperto la Jafferau finché ci sarà neve» precisa Piero Bosticco, amministratore delle società Colomion. Gli impianti della Via Lattea termineranno invece la stagione con la giornata di Pasquetta del 13 aprile.

IN BREVE

Tragedia al Sempione cade dal treno e muore



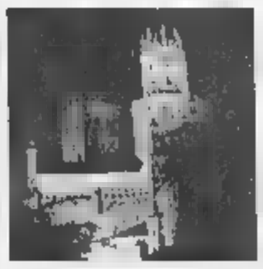
DOMODOSSOLA. Mortale incidente sul lavoro sulla linea ferroviaria del Sempione: un ferroviere è morto durante i lavori di sistemazione dei binari all'interno della galleria di Rio Confinale, tra le stazioni di Preglia e Varzo, in Val d'Ossola. Carlo Iossi, anni, residente a Masera, è morto cadendo da un treno di servizio che stava scaricando ghiaia nel tunnel. Misteriose le dell'incidente. Il corpo di Iossi è stato infatti trovato mezz'ora dopo dagli operai dell'impresa che sta posando i binari. I colleghi che erano a bordo del treno di servizio non erano infatti accorti della caduta di Iossi. Il traffico sulla linea del Sempione, che collega Milano con la Svizzera, non ha subito interruzioni: proprio a causa di questi lavori il binario dove è avvenuto l'incidente è chiuso al transito.

Fumi nell'atmosfera nel mirino

BIELLA. Cinquanta industrie del Biellese da quest'anno saranno monitorate per tenere sotto controllo le emissioni dei fumi nell'atmosfera. E' una delle iniziative del piano anti smog della Provincia per migliorare la qualità dell'aria. Entro l'autunno, infatti, entreranno in funzione anche cinque centraline di rilevazione dell'inquinamento: 2 a Biella e le altre a Cossato, Trivero (Ponzone) e Verrone.

Valtournenche aspetta la telecabina

VALTOURNENCHE. Una nuova telecabina per il comprensorio del Monte Cervino. L'impianto di Cime Bianche è stato presentato in occasione della festa di fine stagione. La struttura, sulla quale Valtournenche punta per il proprio rilancio turistico, avrà un costo complessivo di 32 miliardi di lire: 45 cabine (da 12 persone), per una portata oraria di 2 mila 400 persone. I lavori saranno ultimati durante l'estate.



A Vercelli s'illumina la basilica di S. Andrea

VERCELLI. Nuova illuminazione per il maggior monumento cittadino, la basilica di Sant'Andrea. L'Aasm, l'Azienda autonoma per i servizi municipalizzati, ha infatti presentato l'impianto (costato 50 milioni) che renderà più suggestivi facciata, ala destra, campanile, abside e tiburio dell'abbazia. I proiettori, più di venti, a luce gialla e bianca, sono stati sistemati a diverse altezze e sotto il controllo della Soprintendenza. La facciata della basilica resterà sempre illuminata (i proiettori si accenderanno con l'illuminazione pubblica), mentre per le altre parti del tempio le luci verranno azionate da «timer» dal Comune. Sant'Andrea sarà completamente illuminato durante questi giorni della Settimana Santa ed anche in occasione della visita del Papa, prevista in maggio.

Sarà chiuso il reparto di ostetricia di Albenga

SAVONA. Il direttore generale dell'Asl 2 Savonese, Davide Amodeo, ha annunciato ai dipendenti che entro un paio settimane il reparto Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Albenga verrà soppresso. Il servizio di ostetricia e ginecologia verrà accorpato con il Santa Corona di Pietra Ligure mentre all'ospedale di Albenga verrà mantenuto in funzione soltanto un ambulatorio per le emergenze.

Il «Gruppo Pianfei» americano

CUNEO. Il «Gruppo Pianfei» (fra i leader per la produzione di componenti, rivestimenti e isolamenti per veicoli), che ha sede nell'omonima cittadina del Cuneese, è entrato a far parte di una delle più importanti realtà mondiali nel settore componentistica auto: la statunitense «Lear Corporation». L'accordo è stato annunciato dall'amministratore delegato della Pianfei, Pier Giorgio Fulcheri che ha tranquillizzato i dipendenti sull'occupazione.

Traffico vietato al ponte

CASALE. Da ieri sera Casale è divisa in due, è stato infatti chiuso il ponte stradale sul Po che collega il centro al rione Oltreponte e alle statali per Torino e per Vercelli. Il traffico è stato deviato sull'A26, con passaggio gratuito da casello a casello della città. Il provvedimento è stato preso per consentire il disinnesco di una bomba d'aereo della Seconda guerra mondiale trovata sotto il ponte ferroviario (nella foto, chiuso ormai da lunedì). E' stata inoltre firmata dal sindaco un'ordinanza di sgombero per 450 abitanti delle case più vicine alla zona d'intervento degli artificieri. Per ospitarli è stata messa a disposizione una scuola. I militari faranno però brillare l'ordigno solo mercoledì, per motivi di sicurezza. Fino ad allora, la città coabiterà con l'emergenza bomba.

Il golfo «viaggia» su Internet

GENOVA. Il golfo genovese finisce su Internet. La Provincia inserirà nella rete telematica internazionale filmato che offre agli utenti del servizio l'immagine della città nel suo complesso. Il panorama che gli utenti di Internet potranno godere è quello che si vede dalla leggendaria Lanterna, da cui verrà sistemata una telecamera in grado di spostarsi, a seconda della richiesta, di 180 gradi da levante a ponente.

Antibes lancia il parco acquatico

ANTIBES. Squali, orche, foche, coccodrilli, delfini e per la prima volta anche le meduse. Queste le novità di Marineland, il grande parco acquatico della Costa Azzurra che compie trent'anni. Di grande interesse la nuovissima delle meduse, con una corrente marina continua che simula condizioni oceanografiche permettendo la vita in «cattività» di una delle forme più vita marina più variopinte ed interessanti.

Arona il porto Regione

ARONA. Sarà costruito il porto turistico di Arona. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare. La realizzazione dell'opera avverrà nella fascia di lago e il stimato è di cinque miliardi, finanziati dalla Regione Piemonte. Lo stanziamento coprirà le spese per i pontili, la palazzina dei servizi, il dragaggio dello spazio di lago interessato, la sistemazione dell'attuale darsena confinante e la realizzazione di 116 posti auto. Nel porto aronese troveranno possibilità di ormeggiare 150 imbarcazioni. I posti barca saranno serviti da luce, acqua e servizio antincendio. La palazzina dei servizi, collocata nel molo naturale sulla terra ferma, potrà ospitare anche quelle associazioni che hanno come attività sport lacustri. L'illustrazione del progetto è stata fatta da Marina Rizzato, assessore ai Lavori Pubblici.

Sabato 11 aprile c'è una grande sorpresa alla Coop di Gattinara!

Per tutti i clienti del supermercato Coop di Gattinara un fantastico omaggio di benvenuto: simpatiche hostess vestite da pulcino offriranno...

i Cuoricini dell'Amicizia
in argento

Un'originale coppia di ciondoli in argento in una simpatica confezione regalo, con l'augurio di una serena e piacevole Pasqua!

SALVO

Genio & Brevetti

CENTRO COMMERCIALE coop GATTINARA

AMPIO PARCHEGGIO
con oltre 400 posti auto

ORARIO
LUNEDÍ
Mattino chiuso • 15.00 - 20.00
DA MARTEDÍ A VENERDÍ
9.00 - 13.00 • 15.00 - 20.00
SABATO
9.00 - 20.00 orario continuato

Corso Vercelli 321, Gattinara

nomia
VERCELLI
Corso Libertà 188/A - Tel. 215636
Convenzione buoni pasto e ticket aziendali

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA

Simpaty
nomia
VERCELLI
Corso Libertà 188/A - Tel. 215636
Convenzione buoni pasto e ticket aziendali

Vercelli: Ascom e Confesercenti pronti alla protesta, la decisione nei prossimi giorni

«Contro la Ztl, tutte le auto in piazza»

E' l'ipotesi emersa all'assemblea dei commercianti

VERCELLI. Si va verso una clamorosa protesta contro la Ztl: il 18 aprile i commercianti del centro minacciano di occupare piazza Cavour con le loro auto - almeno un centinaio - per far fallire il primo giorno di zona a traffico limitato. Una protesta da preparare e da mettere a punto, la decisione sarà presa la prossima settimana.

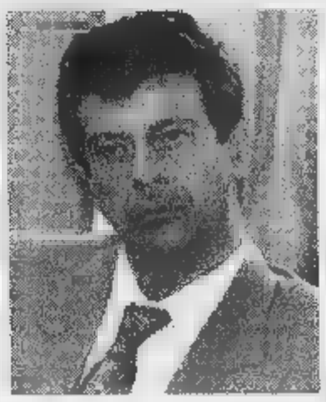
Se si dovesse sintetizzare in due parole la riunione di ieri sera queste sarebbero rabbia e sfiducia. Rabbia per la decisione del Comune che ha istituito la Ztl con una delibera calata dall'alto e approvata all'unanimità, ma con soli quattro assessori sette presenti. E sfiducia, sul futuro: molte aziende - qualcuno parla già di licenziamenti - e sulle assicurazioni fornite dall'amministrazione.

Il sindaco Bagnasco, come annunciato, c'era e la sua è stata giudicata dal direttore Ascom Lombardi grave mancanza di rispetto per chi in centro lavora e ha investito per il suo futuro». C'era invece, e in forma ufficiale, l'assessore alle Attività economiche Piero Odone: una decisione coraggiosa, quella essere presente, forse presa autonomamente e non concordata con il sindaco.

Bagnasco ha inviato ai presidenti Baltaro e Bruni una lunga lettera per spiegare i motivi che hanno portato alla nascita della Ztl. «Abbiamo lavorato con pazienza - ha scritto Bagnasco - tra le sollecitazioni di coloro che ci spingevano ad ampliare l'isola pedonale nel più breve tempo possibile e l'opposizione più o meno forte delle vostre associazioni, puntando a realizzare progressivamente gli interventi necessari a rendere più coerente, funzionale e complessivamente migliore non solo l'area della nuova Ztl, ma tutto il centro storico».

A questo punto Bagnasco cita gli interventi «propedeutici»: il miglioramento dell'arredo urbano, i nuovi spazi di sosta libera, la regolamentazione della Ztl di corso Libertà e il nuovo piano del trasporto pubblico «che entro breve tempo migliorerà i collegamenti dall'esterno all'interno del centro storico». Conclude il sindaco: «Crediamo sia ora utile concentrarsi sulle opportunità che la nuova situazione offrirà e collaborare per realizzare tutte le iniziative che possano contribuire a rendere sempre più vivo e vivace il nostro magnifico centro storico e favorire la sua piena fruizione da parte di tutti i cittadini».

Mentre fervono i preparativi per la Ztl i presidenti di Ascom Giulio Baltaro (a fianco) e della Confesercenti Pier Luigi Bruni (sotto) hanno chiamato a raccolta i commercianti per studiare le strategie da seguire



Un appello alla collaborazione caduto nel vuoto perchè i pareri non molto lontani sulla possibilità che il centro (inteso come settore commerciale) abbia benefici dalla Ztl. «Non ci sono le condizioni indispensabili, parcheggi e bus navetta» ha fatto notare Giulio Baltaro, presidente dell'Ascom. «La verità - gli ha fatto eco il collega della Confesercenti - è che quando anche via Gioberti sarà chiusa per lavori, da Porta Milano non si arriverà in piazza Cavour neppure a piedi».

Duro l'attacco ai partiti, a pds e ppi in particolare come forze di maggioranza, accusati di contestare a parole l'operato della giunta e poi di non seguire i fatti. Presenti Bizjak (ppi), Bajardi (pds), Apice (psi) e i leghisti al completo con Fossale, Galazzo e Borasio (quest'ultimo molto applaudito)

«Chiediamo a voi come dobbiamo comportarci» hanno chiesto Bruni e Baltaro ai colleghi. Per tutte, la risposta di Gianni Iacopino: «Se c'è da combattere una battaglia, combattiamola fino in fondo». A dargli manforte Salvatore Giunta: «Il sindaco dovrà rispondere delle sue azioni, dei cantieri aperti all'infinito, dei parcheggi che già oggi ci sono e che diminuiranno ancora, dei nostri bilanci che crollano e del caos che sta creando in tutta la città».

Franco
Enrico De

La «querelle» sui garage

Borasio: l'assessore mi spieghi la convenzione con il Seminario

VERCELLI. La «querelle» sui posteggi la nascita della nuova Zona a traffico limitato rischia di allargarsi anche ai garage. Il consigliere comunale della Lega Francesco Borasio punta infatti l'indice sulla convenzione firmata dicembre tra il Comune e il Seminario arcivescovile che autorizza la Curia a realizzare oltre 90 box interrati appunto nel cortile del Seminario. I box sono stati costruiti con i fondi della Legge Tognoli, sono esenti da oneri di urbanizzazione e possono essere venduti solo ai residenti del centro storico. «Un'operazione legittima - dice Borasio -. Come è legittimo il fatto che il Seminario ceda al Comune gratuitamente circa 100 milioni di opere, vedi l'allargamento di strade e marciapiedi. Ma perchè proprio adesso che i garage sono pronti parte un'isola pedonale di cui si parla ormai da quasi tre anni?. Vorrei che l'assessore competente mi spiegasse: con questa convenzione il Seminario a far tutto. Il Comune prende non dà nulla, se la "Ztl" trecento famiglie residenti bisognose di garage». [r. m.]

Ieri al Dugentesco

Vercelli, in 200 per l'esordio dei Cobas riso

VERCELLI. Il neonato «Comitato spontaneo produttori riso», l'equivalente risiero dei «Cobas del latte», si è presentato ufficialmente ieri sera, al Dugentesco: molti - oltre 200 i presenti - sono stati i presenti sicuramente interessati ad ascoltare il leader dei «Cobas del latte» Giovanni Robusti. Chi invece era semplicemente incuriosito dall'annunciata presenza dell'ormai celeberrima mucca Ercolina, la cui immagine è diventata il «logo» dei manifestanti che l'hanno riprodotta sulle loro bandiere, è stato deluso: il bovino più famoso d'Italia ha disertato la riunione.

La serata di ieri era stata lanciata martedì con la distribuzione di volantini in occasione del mercato risiero. Alla base della protesta difficoltà che il riso italiano e, in particolare, quello vercellese, incontra da sul mercato: uno degli obiettivi del Comitato consiste nel costituire una sorta di associazione autonoma tra i produttori risicoli, allo scopo di più rappresentativi. [w. ca.]

Vercelli, un arresto per tentata rapina e 2 denunce per scippo

Due donne assalite in centro

Gli episodi ieri in via Galileo Ferraris

Una rapina ed uno scippo, ieri, a poche ore di distanza l'uno dall'altro, in via Galileo Ferraris. In entrambi i casi carabinieri e polizia hanno bloccato gli autori.

Il primo episodio è avvenuto intorno a mezzogiorno: Massimo Mascero, 38 anni, arrestato poco dopo, ha aggredito una donna per rubarle la borsetta e l'ha scaraventata a terra, ma una telefonata al 113 ha fatto accorrere la polizia.

«Stavo camminando in piazza Cavour - ha raccontato la vittima agli agenti - quando mi sono accorta di essere seguita da un uomo alto con la barba. Mi sono fermata più volte fingendo di osservare le vetrine, per verificare il mio sospetto: anche l'uomo si fermava e riprendeva poi a camminare quando lo facevo io. Improvvisamente mi sono sentita afferrare da dietro, e sono caduta insieme con il mio aggressore». Quando entrambi erano a terra, l'uomo ha dato uno strattone alla borsa che la donna portava a tracolla: la cinghia si è spezzata, e l'aggressore ha infilato la mano all'interno della borsetta. «Mi sono messa a invocare aiuto - ha aggiunto la donna - e pochi secondi dopo è arrivata la polizia». Infatti nel frattempo era stata chiamata la centrale operativa del 113: la donna aggredita è entrata in un negozio per ricomporsi, poi è stata accompagnata al pronto soccorso da dove è stata dimessa quasi subito. Intanto gli agenti hanno bloccato l'aggressore, che dopo le formalità di rito è stato portato in carcere: l'arresto, per tentata rapina, è stato convalidato dal pm Grandolfo.

Il secondo episodio risale invece al pomeriggio di ieri. Questa volta sono stati i carabinieri a bloccare due minorenni vercellesi, di 16 e 15 anni, che, sempre in via Galileo Ferraris, hanno scippato della borsetta una donna di 76 anni.

I due ragazzi, che erano a piedi, hanno raggiunto la loro vittima quasi all'incrocio con via Monte di pietà. Le hanno strappato la borsa, che tra l'altro non conteneva denaro, e sono fuggiti in direzione di piazza d'Angennes. In zona, però, c'era anche una pattuglia dei carabinieri che ha visto uno dei due giovani correre e perdifiato. I militari in borghese insospettiti e lo hanno avvicinato proprio mentre stava arrivando anche l'anziana scippata, che ha riconosciuto il ragazzino.

Poco dopo i militari sono riusciti a bloccare anche il complice, che aveva ancora la borsetta. Per lo scippo, i due ragazzi sono stati denunciati alla procura dei minori. Sempre tra via Galileo Ferraris e via Monte di pietà, circa due settimane fa c'era stato un altro scippo: a compierlo però era una persona sola, che la vittima non ha saputo descrivere alle forze dell'ordine.

Ancora i carabinieri del Nor, questa volta a Greggio, hanno arrestato un giovane di Albano: Carlo Vercellotti, di 27 anni, deve rispondere di detenzione a fini di spaccio di circa 60 grammi di hashish. La droga è stata trovata sulla sua auto durante un controllo. [w. ca.]

PRIMO PIANO

Vercelli

I fondi del Giubileo e il Sant'Andrea

C'è soddisfazione in città per i miliardi che finanzieranno le opere più importanti in cantiere: tra tutta, il Museo del Tesoro del Duomo e la nuova sede della Biblioteca Capitolare. Unica delusione per l'arcivescovo Masseroni, il mancato finanziamento per il santuario della Madonna di Rado, a Gattinara. Intanto, l'Azienda autonoma ai servizi municipalizzati ha predisposto una nuova e molto suggestiva illuminazione per la basibilica di Sant'Andrea.

Belosai e Martini A PAG. 40

Elezio

Novità sulle liste a Varallo e Trino

Giorno dopo giorno si affollano le novità in vista delle amministrative del maggio. A Varallo si registra una spaccatura nel Polo: proprio ieri, infatti, il Ccd ha proposto proprio candidato a sindaco. Dubbi anche sul leader nello schieramento di sinistra composto dalla Talpa, dai Verdi e dalla Rete. A Trino, il candidato a sindaco della Lega Vanni Ghione ufficializzato la lista.

A PAG. 41

Maucci
ERIA
DI ESPOSIZIONE
NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA
SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000 - 500.000 fino a 3.000.000
il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Fai cambio con i nuovi capi della COLLEZIONE 1998/99
Prenota con 100.000 - 200.000 lire acconto e ritiri con comodo.
Molte novità per i giovani con forti sconti
NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA

IL SAPORE DELLE NOSTRE COLLINE IN UN BICCHIERE
Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
REG. ISOLA, 2A TEL. 0142-488.138 FAX. 0142-488007
ROSIGNANO M.TO (AL)
i nostri vini
VINI D.O.C.
Barbera del Monferrato
«Vejo» Barbera del Monferrato affinata in barrique (disp. 7/97)
Grignolino del Monferrato Casalese
Monferrato D.O.C. Freisa
Piemonte D.O.C. Barbera
Piemonte D.O.C. Grignolino
Piemonte D.O.C. Cortese
Piemonte D.O.C. Chardonnay
Piemonte Moscato (dolce)
VINI SELEZIONE
«Aruzza» grignolino del Monf. Cas. D.O.C.
«Bric» Piemonte Cortese selezionato D.O.C.
«Arbi» Monferrato Freisa selezionato D.O.C.
«Infernot» Barbera del Monferrato selezionato D.O.C.
VINI DA TAVOLA ROSSI-BIANCHI
Barbesino
Bianco Val Ghenza
Rosato Val Ghenza
Monna Lisa (bianco dolce)
Moulin Rouge (rosso dolce)
Brut spumanti
Grappa Classica
PRENOTA OGGI IL TUO VINO PER BRINDARE AL 2000
ORARIO:
DAL LUNEDI' AL
ORE 8-12/14-18
DOMENICA MATT. 9-12,30
VENDITA DIRETTA VINO SFUSO E IMBOTTIGLIATO
Degustazione aperitivo gratis!

L'arcivescovo e il mancato finanziamento della Madonna di Rado. La Provincia in soccorso

Giubileo, tutti contenti

L'unico rimpianto è per Gattinara

VERCELLI. Se il Vercellese con i [illegible] miliardi e mezzo l'ha fatta da padrone nell'assegnazione dei fondi ministeriali per il Giubileo, la ragione c'è, e il presidente della Provincia Valeri l'ha ricordata l'altro giorno nella conferenza stampa congiunta con l'arcivescovo il sindaco.

«Abbiamo proposto solo ristrutturazioni fattibili - ha sottolineato Valeri - assicurando [illegible] Mecenate '90 anche la disponibilità ad autofinanziare i progetti».

Infatti con i 9 miliardi e mezzo stanziati il governo pagherà il [illegible] per cento dei lavori, mentre i restanti 6 miliardi verranno versati da enti locali, curia ed eventuali sponsor. «L'importante [illegible] - continua Valeri - è dare vita ad un tavolo per il coordinamento dei lavori, così da assicurarci che nessuno stanziamento si perda per strada per colpa di eventuali ritardi di [illegible]

Tutti d'accordo i partners, compreso l'arcivescovo padre Enrico Masseroni, che ottimista sui tempi d'esecuzione, ha espresso invece preoccupazione per l'esclusione dal piano generale di un progetto a lui particolarmente caro: il restauro del santuario di Nostra Signora di Rado a Gattinara. «Il Vercellese ha solo santuari minori. Avrei voluto dichiarare, dopo il restauro, Nostra Signora di Rado il santuario della diocesi».

L'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni

Alle esigenze della diocesi è corso in soccorso il presidente della Provincia, che ha ricordato il miliardo e 400 milioni che arriverà da un accordo con la Regione per i percorsi devozionali. In lista d'attesa ci sono il convento delle Orsoline a Fontanetto Po, che dovrebbe diventare [illegible] una foresteria; a Vercelli avrebbero bisogno di restauri per tornare agibili Santa Chiara da adibire ad auditorium, a San Vittore per l'archivio delle Confraternite, e poi appunto la Madonna di Rado. Per quest'ultima la previsione di spesa è [illegible] miliardi e 350 milioni, troppi anche per il contributo regionale. Ma con una sinergia di forze, come ha ricordato Valeri, non si può escludere nulla a priori. Un tavolo di lavoro servirà anche per decidere gli interventi da privilegiare.

Donata [illegible]sai

Il Sant'Andrea illuminato

Debutta il nuovo impianto Aasm per tiburio, abside e campanile

VERCELLI. «Peccato che questa sera non sia [illegible] noi monsignor Del Negro», dice Gabriele Bagnasco alla piccola folla riunita mercoledì [illegible] davanti alla basilica di Sant'Andrea. Al custode per quasi mezzo secolo del tesoro dell'abbazia sicuramente piacerebbe il gioco di luci della nuova illuminazione, con campanile e tiburio che si stagliano suggestivi nel buio della notte.

[illegible] l'abate non c'è (ma gli vengono dedicati idealmente tutti i futuri lavori di restauro della basilica), per la prima accensione [illegible] dei proiettori sistemati dai tecnici dell'Aasm si sono invece dati appuntamento i vertici della Curia, della Provincia e del Comune, un manipolo di appassionati d'arte e ovviamente i tecnici ed il presidente dell'Azienda di corso Palestro.

I dati sull'impianto fanno quasi da prologo alla visita guidata, un invito a percorrere il perimetro illuminato della basilica. Si scopre così che a debuttare sono i proiettori di tiburio, campanile, abside e ala destra, mentre per la facciata l'Aasm si è limitata a sostituire due vecchi proiettori alogeni con quattro «luci» a ioduri metallici, per un totale di 1600 watt, sistemate sull'edificio di fronte all'abbazia.

Per la facciata del Sant'Andrea, spiega il presidente Gaietta, le luci saranno permanenti e si accenderanno contemporaneamente all'illuminazione pubblica. Per abside, campanile, ala destra e tiburio i proiettori - che sono una ventina, a luce gialla e bianca, posizionati a diverse altezze - resteranno invece accesi durante la Settimana Santa e in occasione della visita del Papa. Sarà poi il Comune a stabilire quando azionare il «timer» per illuminare questa porzione della basilica.

La decisione sarà anche legata ai costi. «Per l'impianto - anticipa il direttore Carlo Felice Lupo - la spesa è stata di circa 50 milioni. Il costo dell'illuminazione, invece, facciata compresa, è di 1250 lire l'ora».

Nella Vercelli notturna l'Aasm è pronta anche ad annunciare il [illegible] prossimo traguardo: l'illuminazione del chiostro di Sant'Andrea. «Ma non sarà un intervento semplice», spiega ancora Gaietta. L'Azienda dovrà studiarlo con attenzione e con l'aiuto della Soprintendenza, che ha già seguito passo passo il progetto per l'intera abbazia.

[illegible] Martini

Nella foto di Greppi uno [illegible]io suggestivo della basilica illuminata

Errata corrige

Il sindaco di Buronzo

Per un deprecabile [illegible]re, sul giornale di ieri, in una dicitura a commento [illegible] fotografie che corredavano il servizio «Un patto contro i rifiuti», la signora Gabriella D'Alessandro, responsabile del Circolo Baraggia di An, è stata indicata [illegible] «sindaco di Buronzo». Ci scusiamo con gli interessati (il sindaco di Buronzo è Antonio Conti) e con i lettori.

Traffico in tilt a Palestro

La statale 596 «dei Cairoli» ieri è rimasta interrotta per circa un'ora e mezza, a partire dalle 16, nel tratto tra Robbio e Palestro a [illegible] di un incidente stradale che per fortuna non ha causato feriti. Un pesante autocarro che trasportava calcestruzzo, dopo una sbandata, è uscito fuori dalla banchina e si è inclinato, perdendo una parte del carico. E' [illegible] necessario l'intervento di una speciale [illegible] togru per rimuovere il camion e nel frattempo il traffico è stato interrotto in entrambe le direzioni. **[c. b.]**

Scontro

Un ragazzo in ospedale

Uno scooterista di 16 anni, Paolo Lionello, di Bianzè, è rimasto ferito in [illegible] scontro l'altro pomeriggio a Livorno Ferraris ed è ricoverato all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli con la frattura del femore e della clavicola: guarirà in [illegible] giorni. Il ragazzo si è scontrato al semaforo all'angolo tra via IV Novembre e [illegible] Dionisotti con l'auto condotta da Paolina Santi, 47 anni, di Livorno. **[p. a. r.]**

Le divergenze con la giunta

Dodicimila volantini del gruppo pidiessino sul bilancio comunale

VERCELLI. *Tutti i punti di dissenso fra il pds e la giunta comunale sono stati elencati in un pieghevole che il gruppo consiliare pds-laburisti ha realizzato in questi giorni e spedito a 12 mila famiglie della città. «Con grande [illegible]ità - è la premessa del documento -, lasciati decantare i fatti relativi, ci accingiamo a rendere pubbliche le ragioni delle divergenze tra noi e la giunta comunale per quanto riguarda alcuni punti del bilancio di previsione 1998».*

E nel volantino vengono quindi indicate le priorità [illegible] intervento su cui sono stati costruiti gli emendamenti proposti dalla Quercia: servizi sociali, politiche di sostegno allo sviluppo economico, Università e rilancio [illegible] periferie. Il gruppo comunale pds-laburisti si sofferma sui quattro grandi temi, indicando alcune scelte precise come, ad esempio, per quanto riguarda il primo punto, l'apertura, dal 1° settembre di quest'anno, di un nuovo asilo nido, all'ex Umberto I e la creazione di un Centro diurno per anziani al Centro d'incontro di piazzale Montefibre.

Un capitolo particolare viene riservato alle ragioni del «no» sulla costruzione del nuovo Palazzo di Giustizia. Punto base del semaforo rosso, l'incertezza [illegible] finanziamenti [illegible] un progetto da [illegible] miliardi. Scrivono: «Lo stanziamento certo e garantito per la costruzione di un nuovo Palazzo di Giustizia è [illegible] [illegible] quarto della cifra indicata nel progetto di massima della giunta. Sui restanti finanziamenti per terminare l'opera non vi è certezza alcuna». **[d. b.]**

Ieri la vicenda in tribunale

Catturato a Vercelli dopo [illegible] rapina patteggia [illegible] mesi

VERCELLI. *Ha patteggiato ieri mattina un anno, [illegible] mesi di reclusione e [illegible] mila lire di multa Pier Luigi Cartieri, 37 anni, di fatto [illegible] fissa dimora, che era accusato di rapina impropria, resistenza a pubblico ufficiale, furto e ricettazione. Il [illegible] difensore, l'avvocato Piero Carlo Gallo, ha proposto il patteggiamento che il pm Marco Grandolfo ha accettato, e il collegio giudicante (presidente Vignera; a latere Campese e Tarantola) lo ha ratificato.*

La vicenda risaliva allo [illegible] gennaio: la vittima, una donna di Cerreto Lomellina, stava aprendo il cancello [illegible] passo carraio per riporre la vettura in garage quando aveva visto [illegible] giovane spalancare la portiera della sua auto, afferrare la borsetta posata sul sedile e fuggire su [illegible] «Golf» blu. La donna aveva tentato di impedire il furto aggrappandosi alla vettura, ma [illegible] caduta procurandosi ferite per le quali le erano stati assegnati 15 giorni [illegible] cure: la borsetta conteneva un telefonino, [illegible] 350 mila lire in contanti e assegni bancari per 4 milioni.

La donna, ieri assistita dall'avvocato Massimo Mussato, [illegible] riuscita ad annotare mentalmente i numeri di targa della «Golf» e, prima di andare in ospedale, li aveva passati a 113. La «Golf» è risultata rubata a Novara, ma il giorno successivo era stata intercettata dalla «Mobile» a Vercelli, in Canton Billiemme: alla guida c'era appunto Pier Luigi Cartieri, che per sottrarsi all'arresto, aveva ha tamponato la «pantera» della polizia [illegible] era stato bloccato poco dopo. **[w. ca.]**

La Lega contro l'impasse del Consiglio

Difensore «padano» Nominato Radovani

VERCELLI. *Tra veti incrociati [illegible] Comune [illegible] riesce ad eleggere il difensore civico? E allora la Lega ne nomina uno «padano», scelto all'interno della rosa ufficiale di candidati presentati in Consiglio comunale [illegible] estraneo agli ambienti del Carroccio. Nella sede di via Duomo, che al neonominato presterà telefono ed uffici, i segretari cittadino e provinciale della Lega, Mino Gallazzo ed Ercole Possale, presentano il difensore padano Paolo Radovani, insegnante ed agronomo, ex leader cittadino e provinciale del pli.*

Il [illegible] sarà incarico gratuito, sino a fine legislatura. Chi vorrà segnalargli un problema potrà usare appunto l'indirizzo della Lega [illegible] il telefono 217.276) oppure l'ufficio, con segreteria telefonica e fax sempre attivi, del neo-difensore (al 54.571). Radovani però, sottoli[illegible] i vertici del Carroccio, dovrà [illegible] il difensore civico [illegible] tutti. Ecco perchè, spiega Gallazzo, la scelta è caduta su una figura esterna alla Lega.

Il neo-nominato, invece, si dichiara un «difensore civico anomalo, ma pronto a far sentire [illegible] la [illegible] voce». Con quali strumenti? «In Consiglio attraverso il rappresentante della Lega - spiega -, che potrà presentare interrogazioni, ma anche attraverso l'edicola padana e con altre azioni di tipo istituzionale e giuridico». E come arriverà alle informazioni che gli servono? Sempre con l'aiuto di Borasio o attraverso le norme (la legge 241 e il Regolamento comunale) che disciplinano l'accesso agli atti della pubblica amministrazione.

A proposito [illegible] edicola padana, non sarà Radovani a fornire gli argomenti per il prossimo «volantinaggio» della Lega, annunciato già per questa mattina in piazza Cavour (con un bis venerdì 17). Francesco Borasio, consigliere comunale e già candidato a sindaco per le prossime amministrative, va all'attacco di querele ed appalti Aasm, dell'acqua di Vercelli e dello stanziamento da mezzo miliardo per l'area nomadi al rione Isola. **[r. m.]**

Studente liceale tra i più bravi d'Italia

Federico è super In latino e italiano

VERCELLI. *Quando si continua a primeggiare nei concorsi, anche nazionali, anche europei come non cominciare a pensare di essere geni? Federico Villani invece, campione e testimonial per eccellenza del liceo classico «Lagrangia», pur continuando a raccogliere allori, resta [illegible] ragazzo modesto e schivo.*

Diciassettenne, maturando a luglio con un anno di anticipo rispetto ai compagni, ha collezionato in questi ultimi giorni due importanti riconoscimenti: il «Certame Leopardiano» e il «Certamen Bugellense», ovvero la palma del migliore in letteratura italiana e in latino.

Di Leopardi e delle sue opere ha scritto a Pordenone per il [illegible] internazionale che ha richiamato nella cittadina friulana 237 concorrenti dall'Italia, dal Belgio e dalla Romania. Federico è arrivato secondo (prima di lui solo una ragazza veneziana) e si è assicurato, oltre agli onori della cronaca, 1 milione e mezzo. Dice: «Sono stati davvero tre giorni intensi. Dopo la prova scritta ci hanno fatto visitare alcuni centri artistici della provincia, come Spilimbergo e San Vito, ed è stata davvero un'esperienza interessante». Neanche il tempo di disfare le valigie, ed ecco arrivare un altro riconoscimento: il quarto posto nel concorso regionale che si è svolto a Biella dal 6 all'8 aprile. Federico ha tradotto e commentato un brano [illegible] Tacito, e si è aggiudicato [illegible] mila lire. Contento? «Poteva andar meglio» commenta laconico. Ed è vero, se si ricorda che l'anno scorso si è aggiudicato la palma d'oro del Certamen florentinum. **[d. b.]**

Federico Villani ha 17 anni ed è già diplomando al Classico «Lagrangia»

LETTERE AL GIORNALE

Buronzo, il sindaco replica [illegible] consiglieri

Non posso fare a meno di scriverVi per replicare alle affermazioni quasi offensive e all'inspiegabile contraddizione a firma dei consiglieri Bertolino e Givone apparse sul giornale dell'8 aprile.

Per evidenti motivi [illegible] spazio [illegible] è possibile affrontare singolarmente ogni punto, ma voglio comunque precisare alcuni punti. Le deliberazioni di Consiglio Comunale a cui si fa riferimento, smentiscono le affermazioni fatte dai due consiglieri di minoranza.

Il consigliere Bertolino e il consigliere Givone sono tra i firmatari del presunto Atto Costitutivo (depositato in Comune) della presunta «Associazione» per la difesa dei diritti dei cittadini e degli interessi della Comunità Buronzese. Il consigliere Bertolino è altresì firmatario, in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della presunta Associazione, della lettera accompagnatoria dell'Atto Costitutivo. Posizione ribadita in occasione della richiesta della Sala Consiliare per il giorno 03 aprile u.s.

Non risponde a verità che il sottoscritto sia contrario alla presunta Associazione (infatti la richiesta della sala è stata favorevolmente accolta) e [illegible] è giusto affermare che la Giunta Municipale si sia dimostrata neutrale, in quanto non è mai stato nece[illegible] pronunciarsi in merito.

Prendendo atto che le posizioni dell'Amministrazione Comunale e di questo gruppo [illegible] persone [illegible] identiche, voglio dichiarare sin d'ora la [illegible] disponibilità a sottoscriverne le intenzioni in merito alla piattaforma se soltanto vorranno definirne con precisione gli ambiti.

Antonio Conti
sindaco di Buronzo

Le lettere, di lunghezza non superiore alle [illegible] righe dattiloscritte, possono [illegible] spedite o recapitate a mano alla redazione [illegible] Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) oppure trasmesse via fax al numero 0161-257009. Gli scritti anonimi non saranno pubblicati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.600 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; [illegible] telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgo-** [illegible] telefono (0163) 26.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

[illegible]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [illegible]; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio [illegible] nitaria** 167-311.116 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 8[illegible]; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0[illegible]) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible]CIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con aperture obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a [illegible] tenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale* [illegible] *4*, [illegible] Garibaldi 90, telefono [illegible] 23.

[illegible] *Dr. Cesare Daneo*, [illegible] Umberto I° 49, telefono 73.139.

Livorno [illegible]: *Dr.ssa [illegible] Mazzalama*, [illegible] Cavour 33, telefono 47.139.

[illegible] *Dr. Silvio Ricaldone*, corso [illegible] 91, telefono (0163) 430.141.

Portula: *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, via Chiosasco 5, telefono (015) 75.179.

[illegible] *Farmacie Comunazzini*, corso Garibaldi [illegible] telefono (0163) 833.417.

[illegible] PED[illegible]

[illegible] telefono (0161) [illegible] **Santhià:** telefono (0161) [illegible]6; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E [illegible]

[illegible]: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.167.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible] telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Manifestazioni

La Passione a Tronzano

Questa sera, nella palestra di Tronzano, verrà celebrata la Sa[illegible] rappresentazione con i costumi classici «della Passione del Signore secondo Giovanni». Inizio alle ore 21.

[illegible]

Lezioni per i prof.

Riprenderanno il 20 aprile (ore 15) all'Istituto Magistrale «Rosa Stampa» i corsi di aggiornamento per insegnanti a cura [illegible] Fniam dal titolo «Giovani, società ed educazione».

Per l'occasione don Mario Cappellino parlerà sul [illegible] «L'educatore ed il ricercatore nella storia della Compagnia di Gesù».

[illegible]

Tra poesia e grafica

Nelle sale d'arte di Studio Dieci di [illegible] Galileo Ferraris a Vercelli Gian Piero Prassi presenta fino [illegible] 15 aprile [illegible] mostra «ElettricaMente», immagini digitali tra poesia e grafica.

Orari per il pubblico dalle 16 alle 19. Lunedì escluso. **[g. bar.]**

Azienda in Vercelli cerca
OPERATORE DI TORCHIO A CONTROLLO NUMERICO
con esperienza
Contattare orario ufficio al 0161 - 214884

Studio commercialista in Vercelli cerca
PERSONALE
con pluriennale esperienza contabilità, bilanci, dichiarazioni fiscali su computer.
Inviare [illegible] ze a Pk Salodini, Via D. Jolanda 20/D 13100 Vercelli.

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ [illegible]
menù completo a sole
[illegible] (bevande della casa incluse)
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA - Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 [illegible] - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

Critiche anche da alcuni esponenti di An. Problemi pure per la sinistra

Varallo, il Polo non è unito

Il Ccd propone un proprio candidato

VARALLO. Salgono a tre le candidature ufficiali per le elezioni comunali del 24 maggio, intanto all'interno del Polo si registra l'ennesima frattura, questa volta addirittura doppia.

Partendo dalle certezze, al sindaco uscente Pierangelo Pitto e alla leghista Rita Giandolini, si è aggiunta in settimana la conferma di Daniele Curri. Commercialista, presidente di Comitato carnevale e Protur Valsesia, Curri sarà a capo di una lista civica composta da indipendenti e popolari. Il gruppo che rappresenta il Polo ha già anche indicato il nome del vice sindaco in caso di vittoria: quest'incarico sarà affidato a Pier Michele Cucciola, esponente di spicco del ppi di Varallo.

Dunque per il momento il ventaglio delle proposte è questo: Pitto guiderà la coalizione pds-Rifondazione comunista, Giandolini si presenterà con il simbolo della Lega nord e Curri rappresenterà appunto partito popolare e folto stuolo di indipendenti che vanno dalla destra moderata agli ex socialisti fedeli a Giulio Axerio (che sarà candidato per la carica di consigliere).

All'estrema sinistra la situazione cambia di giorno in giorni e oggi è in forse ciò che qualche settimana fa appariva scontato: l'alleanza Talpa, Verdi e Rete potrebbe presentarsi appoggiando Marianna Corte ma potrebbe anche unirsi al gruppo di Luciano Gualdi e in questo caso sarebbe proprio l'avvocato l'uomo di punta.

Tutto potrebbe anche saltare tutto, perché alcuni esponenti della coalizione sono tutt'altro che d'accordo di lasciare a Gualdi la candidatura principale.

Il Polo invece, più passa il tempo e più rischia di sgretolarsi. L'ultima novità è che il Ccd, stufo di una trattativa senza fine ha rotto gli indugi presentando un proprio candidato e lanciando agli (forse ex) alleati un messaggio del tipo: «Se vi va bene, seguiteci». La lettera inviata ieri al responsabile provinciale Bruno Poy è categorica: «La segreteria del Ccd, preso atto delle difficoltà e del protrarsi delle trattative per arrivare a definire la lista del Polo, ritenuto di dover fornire il proprio contributo propositivo per evitare ulteriori pericolose lungaggini, indica come candidato a sindaco Carlo Cosotti e invita gli alleati e le espressioni della società civile varallese a cogularsi intorno a tale proposta».

Ma non è tutto. Anche alcuni rappresentanti di Alleanza nazionale hanno abbandonato il carro con un duro intervento. «Conclusioni: meglio fuori che male accompagnati», hanno scritto Valeria Chiara e Paolo Barbonaglia, per poi parlare di «incoerenza, ipocrisia e falsità» alcune componenti del Polo stesso.

Fossati

Trino, tutti i nomi della Lega

Ghione, candidato a sindaco ha ufficializzato la sua lista

TRINO. Anche la Lega Nord ha scoperto le sue carte. Vanni Ghione candidato a sindaco per il Carroccio, ha ufficializzato i nomi dei candidati della sua lista. Renzo Cornetti, imprenditore; Mario Martuzzi, pensionato; Angela Rampi, infermiera; Alberto Clemente, impiegato; Mario Tessarin, imprenditore; Paolo Viazzo, commerciante; Luciana Demaria, commerciante; Antonio Severino, artigiano; Loretta Pitarresi, operaia; Amalio Tricerri, commerciante; Antonio Rotondo, pensionato; Pier Giuseppe Demaria, commerciante; Katia Bonato, operaia, Demetrio Zanforlin, pensionato; Vanina Demaria, studentessa; Vincenzino Tricerri, agricoltore. «Ci sembra - ha spiegato Ghione -, una lista abbastanza rappresentativa. Abbiamo contattato diverse persone, ma senza insistere più di tanto; molti ci hanno espresso la loro simpatia ma hanno preferito non esporsi. Abbiamo usato particolare riguardo per le donne, che sono cinque. Il programma è pronto e si basa per oltre il 50 per cento sull'occupazione: spenderemo tutte le risorse cui saremo capaci, per il lavoro a Trino.» Ghione ha sottolineato l'intenzione di aprire uno sportello comunale dove i trinesi si possano rivolgere per dare suggerimenti o per segnalare disfunzioni. Venerdì maggio comizio dell'on. Domenico Comino, capogruppo alla Camera.

Alessandro Serra, capolista «Crescere Insieme», ribadisce che la sua coalizione ha la giusta esperienza e capacità per governare la città. Il programma è già pronto ma a seconda delle esigenze che si manifesteranno sarà suscettibile di modifiche, utili al raggiungimento di obiettivi utili per la collettività.

Carlo Terrone, dopo aver ultimato la composizione della sua lista «Trino 2000», sta lavorando con i suoi collaboratori alla stesura del programma, che prenderà in considerazione anche le proposte dei cittadini che hanno chiamato il numero telefonico appositamente attivato nei giorni scorsi. [r. c.]

Rimossi i due massi che rischiavano di precipitare

Vintebbio, riapre oggi la strada per Serravalle

Riaprirà oggi la Gattinara-Serravalle, chiusa dieci giorni dall'incrocio delle Piane per pericolo di crolli (NEGLOW)

SERRAVALLE. Riapre oggi la strada provinciale Serravalle-Gattinara dopo la chiusura forzata necessaria per la rimozione di due grossi massi che rischiavano di staccarsi dalla parete per piombare sulla carreggiata.

L'ordinanza di blocco della circolazione firmata il 31 marzo dal presidente della Provincia Filiberto Valeri scade in giornata e non sarà prorogata poiché le due ditte incaricate degli interventi hanno rispettato i tempi imposti.

La conclusione dei lavori secondo la tabella stabilita a tavolino ha così scongiurato l'ipotesi di una riapertura rinviata alla prossima settimana. Per il week end di Pasqua si annuncia infatti una presenza massiccia di visitatori in Valsesia e il rientro nelle città sarebbe stato difficoltoso.

I lavori commissionati dalla Provincia costati sessanta milioni e serviti per rimuovere un paio di blocchi di pietra grosse dimensioni (50 metri cubi ciascuno) che si erano progressivamente staccati dalla parete ad un'altezza di 40 metri rispetto al livello stradale e che rischiavano di piombare a terra da un momento all'altro. Della pericolosa situazione che si stava creando in frazione Vintebbio nelle vicinanze della discoteca «Le Cave», si è accorto un tecnico dell'amministrazione provinciale durante uno dei sopralluoghi di routine.

Gli interventi, che hanno previsto anche l'utilizzo di piccole cariche esplosive, sono proseguiti in modo spedito nonostante le avverse condizioni meteorologiche. Intanto in questi dieci giorni di chiusura tutto il traffico da per la Valsesia si è riversato sulla statale nel tratto Serravalle-Prato-Romagnano, dove quotidianamente sono formate lunghe code. [i. fo.]

Sfilano le statue della Passione

Stasera a Vercelli l'antica processione delle «macchine»

VERCELLI. Se le previsioni meteorologiche non saranno rispettate, oggi alle 20,30 sfileranno nuovamente i tradizionali «macchine», i simulacri di legno scolpiti e dipinti per lo più in epoca seicentesca, custoditi durante l'anno dalle varie Confraternite cittadine e raffiguranti episodi della Passione secondo il Vangelo di Marco.

La «processione delle macchine» è una pia funzione che a Vercelli si tramanda da secoli. Gli aderenti alle Confraternite, partendo dall'abbazia di Sant'Andrea, a scopo edificante portano a spalla le statue lignee lungo le vie cittadine e ritornano nella basilica al termine del percorso.

Le «macchine» attirano sempre molti fedeli proveniente anche dai paesi vicini: quando le statue sono tutte sfilate, passa con l'Ostensorio l'arcivescovo, circondato dalle massime autorità. Naturalmente per la buona riuscita della manifestazione è importante che le condizioni meteorologiche siano buone o, quanto meno, che la processione non sia avversata dalla pioggia come invece annunciano purtroppo le previsioni di questi ultimi giorni.

Priori della processione saranno una volta il dottor Piero Cavezzale, titolare dell'omonimo studio tributario in via Galileo Ferraris, e la signora Ada Fietra, marito e moglie. Dopo che le «macchine», al termine della processione, saranno tutte rientrate in Sant'Andrea, l'arcivescovo Enrico Masseroni inviterà il pubblico dei fedeli a meditare sui valori della Passione e sul potere salvifico della Pasqua. [w. ca.]

Dure critiche alla Regione

Agricoltura in crisi c'è un documento della Consulta ppi

VERCELLI. Il momento difficile del settore agricolo è stato esaminato dalla Consulta provinciale per i problemi dell'agricoltura del ppi coordinata da Anselmo Vittone. Al termine della riunione è stato emesso un documento che sollecita il parlamento, il governo e gli enti locali una serie di iniziative per rilanciare subito il comparto. Il primo punto del documento emesso dalla Consulta chiama in causa direttamente i parlamentari del ppi, impegnandoli a far sì che venga modificata la politica agricola comunitaria, rispondendo in tal modo alle sollecitazione degli agricoltori italiani.

Quindi, viene chiamata in causa la Regione, colpevole - secondo la Consulta agricola dei popolari - di aver messo in bilancio «stanziamenti a favore del settore agricolo profondamente inadeguati» (appena 8 miliardi). Alla Regione vengono pure chiesti i motivi della mancata attuazione delle deleghe in materia di agricoltura alle Province e ai Comuni. Quindi, un sollecito all'assessore regionale Giovanni Bodo affinchè «ponga fine all'ormai annosa diatriba fra l'Associazione Irrigazione Ovest Sesia ed il Consorzio di Bonifica della Baraggia che veda, da entrambe le parti, profusione di energie sia umane che finanziarie in liti e dispute, in un momento in cui crisi del settore agricolo richiederebbe uno sforzo comune per il superamento». E, legato a questo punto, la Consulta del ppi sollecita la Regione ad accelerare la promulgazione della legge sul riordino delle risorse idriche agricole. [e. s.]

Tre importanti progetti hanno ottenuto i finanziamenti dalla Cassa depositi

Borgosesia, 5 miliardi per il ponte

E' pronto anche il denaro per cimitero e posteggi

BORGOSESIA. E' arrivato l'atteso «sì» dalla Cassa depositi e prestiti e la lettera di conferma sono stati messi a disposizione dell'amministrazione comunale i 5 miliardi e cento milioni necessari per la realizzazione del nuovo ponte sulla Sesia.

«Si tratta dell'investimento più consistente del mio mandato - commenta soddisfatto il sindaco Corrado Rotti -. Abbiamo iniziato a lavorare a questo progetto subito dopo l'elezione e, finalmente, dopo due anni e mezzo stiamo per giungere alla chiusura dell'iter burocratico».

Adesso si tratta di avviare le pratiche per l'appalto e Rotti si augura che il cantiere possa essere avviato entro il mese di settembre. «Nella speranza - aggiunge - che non ci siano ricorsi e controricorsi delle ditte battute come spesso avviene in occasione di appalti di una certa consistenza».

Il nuovo ponte sulla Sesia collegherà il centro di Borgosesia con la sponda destra. Dalla città il viadotto partirà al fondo di via Nicolao Sottile, mentre confluirà nella statale 299 in prossimità della «curva della suora», tratto di strada che l'Anas rettificherà per renderlo meno pericoloso. Ma l'innesto sulla statale non sarà di quelli detti a raso, che «provocano rallentamenti nella circolazione», come spiega il sindaco. La nuova via passerà sotto la «299» per poi immettersi sulla Novara-Alagna con due svincoli. Proprio per questo motivo, tra l'altro, il costo dell'opera ha superato i cinque miliardi. I lavori dovrebbero essere ultimati per l'estate del Duemila.

«Abbiamo dedicato più di due anni a questo obiettivo: capisco come si possa affermare che la burocrazia è stata snellita quando noi abbiamo trascorso 24 mesi a chiedere decine e decine di autorizzazioni», commenta ancora Rotti, che poi (scherzando) aggiunge: «Non abbiamo dovuto scrivere soltanto al Papa e a Fidel Castro».

Contempraneamente è giunta un'altra buona notizia: è stato dato il via libera anche al finanziamento di quattro miliardi per l'ampliamento del cimitero e per il parcheggio (190 posti auto) al servizio dell'ospedale. [i. fo.]

IMMO Port Marina
0033 4 93 20 94 00
- (Place Magenta), vani, rinnovato. F
- (Negresco), 2 vani, ammezzato, lusso, rinnovato. 48 F
- (Negresco), 3 vani lusso, vista mare e giardini. F
- 150 m dalla (Promenade), monoloc. + zona notte. F
- (Dubouchage), 2 vani, nuovo, rinnovato, calme. F
- (Porto), "Le Neptune" monoloc./2 vani 40 m², rinnovato, calme, vista giardini, terrazza m². 395.000 F
- (Pieds dans l'eau), vani, vista mare panoramico, box. 540.000
- Prox. spiaggio, piscina, villa 3 vani + garage. F
Woolwich a 4,90%

ECONOMICI
NOVITA' cercasi funzionari 23/29 anni, L. milioni annui, ufficio aziendale zona in esclusiva, nessun investimento Tel 0331 142

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Presentata in aeroporto la 12ª edizione della rassegna gastronomica. La Stampa tra gli sponsor

«Riso e lago» decolla da Malpensa 2000

Sono sei gli appuntamenti nei ristoranti di Vercellese e Biellese

MALPENSA. Il riso decolla da «Malpensa 2000» per atterrare sulle tavole dell'Europa. Potrebbe essere uno slogan, invece è realtà. «Riso e lago», la rassegna gastronomica arrivata alla dodicesima edizione, è stata presentata l'altra mattina all'Infocenter del nuovo scalo internazionale in fase di ultimazione alle porte del Piemonte (sarà pronto in ottobre). Un «battesimo» che dovrebbe contribuire a vivacizzare il turismo che attraversando una crisi difficile e, al momento, inarrestabile.

La formula, collaudata nelle precedenti edizioni, è medesima: un giro gastronomico in alcuni ristoranti del Novarese, del Vercellese, Biellese, del Pavese e del Verbano Cusio Ossola (aperto al pubblico e su prenotazione) alla riscoperta di antichi e nuovi sapori, tutti tesi ad esaltare «made in Italy» del riso coltivato alle nostre latitudini.

Il Lago Maggiore e la pianura si «sposano» bene, amalgamati da un elemento: l'acqua. Una linfa essenziale per coltivazione cereale più diffuso e consumato nel mondo. Si è parlato anche di questo aspetto durante la presentazione dell'iniziativa. La rassegna si aprirà il 21 aprile al «Pinocchio» di Borgomanero e toccherà il 24 Maria» a Vigevano, per poi trasferirsi nel Vercellese, il 28 «Da Balin» a Castell'Apertole e nel Biellese, venerdì 16 maggio al «Fuori le mura» di Candelo e il 19 al «Marina» di Viverone.

La prima parte del tour a base di riso (sovente dall'antipasto al dolce) si concluderà il 26 maggio da Macrì (Trecate), nel Novarese. Pausa estiva e ripresa in ottobre al «Faggio» di Pollone. Gli altri appuntamenti nel Vercellese e nel Biellese: il 13 ottobre alla «Cascina dei fiori» di Borgovercelli; il novembre al «Patio» di Pollone. In campo, anzi ai fornelli, chef di talento, noti e meno conosciuti, capaci di fare del riso la materia prima di piccoli capolavori. Una riscoperta della produzione risicola italiana che sta ingaggiando una dura battaglia contro le importazioni e le varietà tipo «Indica».

La manifestazione è a delle Province Novara, Biella, Pavia, Camere di commercio di Novara e del Verbano Cusio Ossola, dell'Ente Nazionale Risi. Tra gli sponsor anche «La Stampa». [g. f. q.]

GATTINARA

Il futuro è vino e turismo

Gattinara indicata sede dell'Enoteca regionale e proposta come la città ideale per il turismo enogastronomico. Sono queste le conclusioni del convegno organizzato dall'amministrazione comunale proprio alla vigilia di «Vinitaly», la rassegna dedicata ai prodotti enologici che aprirà i battenti la settimana prossima a Verona. Nel corso dell'incontro è stato che la zona del Gattinarese «possiede importanti elementi da presentare al turista, a cominciare proprio da eccellenti vini». E' anche stato ribadito però che non c'è tempo da perdere: «Questa è la sfida dei prossimi mesi - non anni, perchè altrimenti si perderebbe il treno - e vale davvero la pena affrontarla con tutte le risorse e l'impegno disponibili». [i. fo.]

PRESTITI A TUTTI I DIPENDENTI
acconto immediato * tasso bloccato
SOLUZIONI PER TUTTE LE

PRESTITI	24 MESI	72 MESI	108 MESI
7 milioni	373.000	179.000	125.000
10 milioni	533.000	256.000	178.000
15 milioni	799.000	383.000	265.000

POSSIBILITA' DI RIENTRI INTERMEDI CON PREVENTIVI E TRATTATIVE TRASPARENTI
36 mesi 48 mesi 60 mesi 84 mesi 96 mesi
SA.RO. SERVIZI FINANZIARI
AGENZIA DI NOVARA • VIA PALETTA, 2
(0321) 620561
* A disposizione presso i nostri uffici i fogli informativi analitici, in osservanza alle sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (legge n. 154 del 17/02/92). Condizioni in vigore dal 1/01/98 (TAEG min. 13% max 26% variabile in funzione dell'età del richiedente, anzianità di servizio e piano di ammortamento prescelto).

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÚ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Progetti anche per la palestra Paschetto e le sponde del torrente Strona

E Cossato investe sulla scuola

Lavori per ampliare le elementari a Ronco

COSSATO. Importanti investimenti per 1 miliardo e 200 milioni complessivi, nei settori scolastico e ambientale, decisi dall'amministrazione comunale: si tratta, rispettivamente, di interventi nella scuola elementare di Ronco, nella palestra comunale «Paschetto» e lungo il torrente Strona.

La scuola elementare di frazione Ronco subirà a breve termine una mini-rivoluzione strutturale: il cospicuo aumento delle iscrizioni al primo anno ha costretto l'amministrazione cossatese ad intervenire con un progetto per sopraelevare di un piano la didattica, ricavando così nuovi spazi per i bambini.

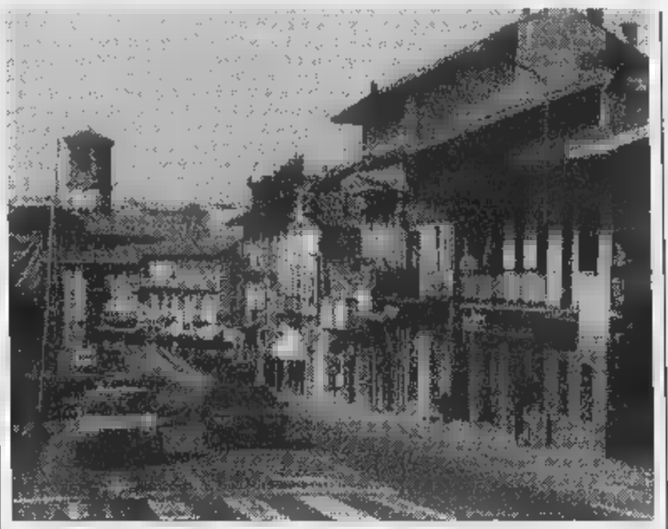
Il costo dell'operazione sarà di 400 milioni circa (60 milioni in più del previsto, che comporteranno una variazione di bilancio nelle prossime settimane) ed i lavori si svolgeranno a tempo di record (fra i primi di giugno e metà settembre dovrà mila finito). Il nuovo edificio, con l'apertura dal prossimo scolastico, ospiterà classi al piano , classi e laboratorio al primo piano, oltre alla già funziona.

Intervento di restiling anche nella palestra «Paschetto»: il rifacimento del parquet, degli impianti a norma di sicurezza e del controsoffitto verrà eseguito all'inizio dell'estate (costo di 300 milioni).

Dal settore scolastico a quello prettamente «ambientale», che ha come obiettivo la sicu- del torrente Strona. Si terrà all'inizio di maggio la gara d'appalto relativa ai lavori di ripristino delle sezioni di deflusso nelle località Colombera e Vandere per una spesa di 180 milioni, lavori assicurati da un contributo regionale.

Nel tratto all'altezza del ponte XXV Aprile, verranno in realizzati alcuni lavori di difesa spondale (il cantiere all'inizio di giugno) per un costo milioni circa. Spiega a questo proposito, l'assessore ai Lavori pubblici Gaspare La Barbera: «Queste misure d'intervento si inseriscono in un quadro più generale, deciso dopo l'alluvione del 1994 e che ha obiettivo principale il controllo precauzionale del torrente Strona».

Intanto l'amministrazione comunale si è impegnata, con l'impiego giovani, militari di leva, ad effettuare lavori di pulizia anche lungo i corsi d'acqua minori del circondario cossatese. [c. gi.]



L'amministrazione cossatese investe nell'edilizia scolastica e nell'ambiente

«Micheletti»

All'asta parte del fabbricato

COSSATO. Il Comune mette all'asta (6 maggio alle 9,30), una parte dell'ex cinema Micheletti: il lotto ora in vendita era stato acquistato dall'amministraziione comunale anni fa, poi ampliato e ristrutturato. Il valore a base d'asta sfiora i 156 milioni.

Chi è interessato all'acquisto del fabbricato dovrà presentare l'offerta entro le 12 5 maggio. Le buste devono pervenire all'Ufficio protocollo del Comune, in piazza Angiono, esclusivamente tramite raccomandata. L'offerta dovrà contenere inoltre la ricevuta di to nella Tesoreria del Comune di Cossato (Biverbanca, filiale di Cossato), dell'importo di 15 milioni e mezzo, pari al decimo del prezzo base, a titolo di deposito.

La vendita sarà aggiudicata al miglior offerente e si intende l'offerta che contempla il prezzo maggiore che risulta almeno pari al prezzo base. In caso di parità, si procederà all'aggiudicazione attreverso il sorteggio. [c. gi.]

DALLA PROVINCIA

Ponderano

Evasione fiscale, assolto il parroco don Zanetto

Il tribunale ha assolto don Matteo Zanetto, parroco di Ponderano, dall'imputazione di evasione fiscale. Il religioso, 82 anni, in qualità di legale rappresentante della «S.r.l. Unione Biellese», in linquidazione, accusato di aver omesso il versamento di ritenute, per un valore complessivo di circa un milione e mezzo, relative al biennio '89-'90. Dal procedimanto è però emerso chiaramente che si trattava di un formale, commessa da chi aveva compilato i moduli poi firmati da don Zanetto e finiti all'Ufficio Imposte. Ieri il difensore, del sacerdote, avvocato Gianni Chiorino, ha prodotto gli atti relativi alla richiesta di sanatoria presentata tempestivamente e le ricevute dei pagamenti relative gli importi contestati. Di fronte a questo evolversi della vicenda, i giudici hanno ritenuto don Zanetto innocente. [d. p.]

Cossato

Incendio in stalla, muoiono bovini

Tre vitelli morti asfissiati nella stalla, danni alla struttura e circa 15 quintali di paglia ridotti in cenere. E' il bilancio del rogo divampato nella cascina dei coniugi Ezio Giustacchini e Celestina Cornale, che ha sede in strada per Castelletto Cervo, a Cossato. Si tratta del secondo incendio che si verifica nella stessa stalla-fienile nel volgere di poche settimane: allora prese fuoco il fienile, sopra la stalla, ma il tempestivo intervento dei titolari e dei vigili del fuoco consentì di mettere in salvo i animali, mentre le fiamme distrussero numerosi quintali di fieno e paglia e danneggiarono seriamente le strutture. Tutto successo all'improvviso l'altra sera, pare dell'autocombustione del fieno secco accatastato nel deposito. L'intervento degli agricoltori e dei vigili del fuoco, impegnati con quattro squadre fin verso la mezzanotte ha evitato conseguenze più gravi, ma non sono bastati per salvare i tre bovini. I danni, non quantificati, dovrebbero aggirarsi intorno ai 30, 40 milioni. [f. p.]

Biella

Droga, i carabinieri denunciano persone

Con la denuncia di sette persone, accusate di spaccio di sostanze stupefacenti, i carabinieri del reparto operativo provinciale di Biella hanno concluso una lunga indagine, con pedinamenti, perquisizioni e altre intercettazioni ambientali, nell'ambito della lotta al traffico di droga. mirino degli investigatori sono finiti Giuseppe C., 29 anni, Luca R., 24 anni, Rocco M., 34 anni, Maurizio M., 33 anni, Ilario L., 28 anni, tutti di Biella, Roberto S., 24 anni, di Zubiena e Nicola M., 23 anni di Sandigliano. Nel corso dell'operazione ti sequestrati dieci grammi di droga leggera, tra marijuana e hashish, undici e tre piantine di marijuana. Mentre per detenzione sostanze stupefacenti e scopo terapeutico è stata segnalata alle autorità Barbara C., 26 anni, sidente a Trivero. [f. p.]

A Chiavazza

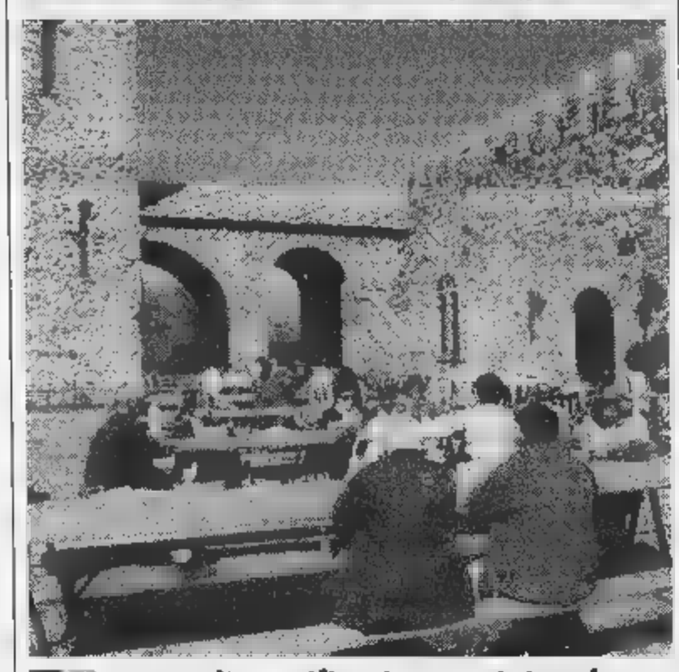
Incidente I due giovani ancora gravi

BIELLA. Restano gravi le condizioni di Damiano Cravero, 16 anni, in nel reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara, e Stefania Amendolara, 22 anni, ricoverata al «Degli Infermi», coinvolti nel pauroso incidente avvenuto verso la mezzanotte di domenica a Chiavazza, all'incrocio tra via De Amicis e via Cucco.

Damiano Cravero è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico al fegato per argi- le conseguenze della violennta emorragia: si è trattato di un drenaggio che, secondo i medici novaresi ha dato risultati soddisfacenti. Anche Stefania Amendolara ha subito un lungo intervento per la ricomposizione frattura scomposta del bacino.

Ancora tutta da ricostruire dalla polizia la dinamica dell'incidente, pare riconducibile a mancata precedenza da parte dell'auto investitrice, la Volvo condotta da un automobilista pavese. L'auto ha investito in pieno il ciclomotore «Fantom» condotto da Damiano Cravero, che trasportava sul sedile posteriore l'amica Stefa- Amendolara, entrambi privi del .

La ragazza è stata sbalzata dal motorino: cadendo si è procurata varie lesioni mentre il ragazzo è finito contro il cancello di una vicina. Ha riportato una frattura cranica, che ne ha causato lo stato di coma. [f. p.]



In corso di caseificazione artigianale

ZUMAGLIA. Ha preso l'avvio una nuova iniziativa promossa dalla Comunità montana Bassa Valle Cervo: un corso di caseificazione artigianale che si svolge nella Cascina Alè del Brich Zumaglia (nella foto di Micheletti un particolare del Brich, il castello alla sommità del parco). Durante le lezioni illustrate le tecnologie di produzione del formaggio, gli aspetti legislativi ed il procedimento per ottenere i tomini. Il corso, tenuto da docenti dell'Istituto lattiero caseario e delle tecnologie alimentari di Moretta (Cuneo), è stato promosso per favorire tutti coloro che intendono insediarsi nelle valli un'attività lavorativa. [r. mo.]

Solo lievi ferite

Spara per gioco colpisce il nipote

BIELLA. Poteva avere conseguenze più gravi il gioco tra zio e nipote: quest'ultimo gli ai glutei una scarica di pallini partiti da una vecchia carabina tipo «Floberts», conservata in un pollaio. Il ragazzo, che ha 16 anni, è stato ricoverato al Degli Infermi, una prognosi giorni, mentre lo zio, 32 anni, è stato denunciato per lesioni volontarie.

E' successo ieri mattina. Zio e nipote, molto legati, stavano giocando. Ad un certo punto l'uomo ha scorto il fucile e l'ha imbracciato. Il nipote per scherzo ha sfidato zio, voltandosi di schiena. Nessuno immaginava che quella vecchia carabina fosse carica: l'uomo ha premuto il grilletto ed il gioco ha rischiato di trasformarsi in tragedia.

Una rosa di pallini ha infatti centrato ai glutei il ragazzo. Immediata la in auto al pronto soccorso del Degli Infermi, dove i medici hanno estratto i pallini. La segnalazione è finito in Questura: di qui la denuncia per lo zio. [f. p.]

Gettate le basi di un nuovo servizio che sarà alternativo alla casa di risposo

Anziani, centro diurno a Mongrando

Per assistere non-autosufficienti dalle 7,30 alle 18

MONGRANDO. L'emergenza anziani potrebbe risolta un «Centro diurno per non autosufficienti»: la nuova struttura, che andrebbe così a risolvere il problema della di posti alla di riposo «Cerino Zegna», sarebbe finanziata con 1 miliardo e 200 milioni messi a disposizione dalla Regione tramite il piano sanitario. Fa parte infatti di accordo di programma tra il Comune e l'Asl.

L'iniziativa è stata illustrata l'altro giorno durante un incontro tra il sindaco Massimo Guabello, Antonio Sandri e Claudio Zerbola, amministratori del Cerino Zegna ed alcuni portavoce dell'Associazione di volontariato del paese, tra i quali il dottor Bernardino Debernardi.

Lo stesso gruppo ha annunciato poter già raccogliere trentina di milioni, che potrebbero essere messi subito a disposizione per far partire il progetto.

Il «Centro diurno per autosufficienti» è costituito da una struttura dove gli anziani trovano ospitalità, cura, cibo, assistenza in un periodo compreso tra le 7,30 e le 18 (sarebbe compreso anche un servizio di trasporto): in questo modo si consentirebbe ai loro familiari di lavorare.

Il progetto servirebbe inoltre a risolvere il problema un Comune senza casa di riposo e che per questo motivo fa riferimento al vicino «Cerino Zegna». Ma l'istituto Occhieppo ha scelto la linea di migliorare la qualità del servizio, aumentando lo spazio a disposizione degli ospiti e diminuendo la capacità di accoglienza della struttura. E questo ha finito per pesare sulla situazione degli anziani di Mongrando.

In attesa del «Centro diurno per non autosufficienti» è deciso di dare una risposta immediata al problema anziani: un progetto minimo, la prima piera di un piano più ampio. Per questo motivo l'Associazione volontariato ha deciso di stanziare subito denaro, per dare il via ad un progetto di sistenza destinato a 5 residenti in paese. Il Comune si è detto disponibile a completare il finanziamento : per ogni ospite sarebbe infatti necessario prevedere una spesa di circa milioni al .

Ad Antonio Sandri e Claudio Zerbola è stato chiesto di mettere a punto l'iniziativa ed i due amministratori del «Cerino» hanno accettato. Si comincerà subito, preparando i volontari che sono supporto indispensabile ma sui quali, è stato detto, «non si può né si deve scaricare un peso che già a priori si cono- come insostenibile. Vi quindi anche la necessità una presenza professionale qualificata». [d. sa.]

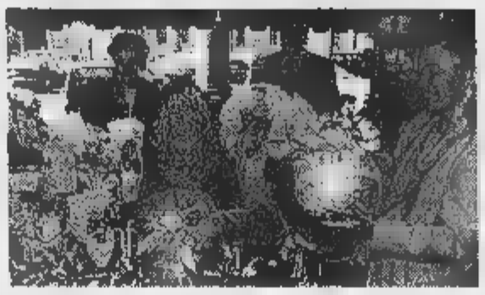
Il sindaco Massimo Guabello (a sinistra) e Antonio Sandri «Cerino Zegna»

6501.01 WOMEN IL JEANS "STORICO"
513.04 02 VITA ULTRA BASSA
501.01 IL JEANS "STORICO"
RIBASSI
DEL MASTRO
EMPORIO
JEANSERIE ROVASENDA
ROVASENDA - Tel. 0161 856249
517.-04 COMODO SUI FIANCHI
484.13 DRITTO
505.04 02 "GIUSTO" SU FIANCHI E COSCE

Cresce il fatturato nelle industrie che producono uova di cioccolato e colombe

Una Pasqua più dolce del solito

C'è ottimismo tra i produttori di Alba, Casale e Novi
Un boom che coinvolge le piccole come le grandi aziende



La vendita di uova pasquali procede bene, ma il clou è atteso per la vigilia

Undici milioni di pasquali, prodotte negli stabilimenti dell'industria dolciaria **Ferrero**, sono partite nei giorni scorsi da Alba: hanno raggiunto pasticcerie, supermercati, negozi alimentari e bar di tutta Italia. Alla Ferrero dicono che le previsioni relative alla campagna pasquale '98 sono buone. Per fare un bilancio dei risultati occorrerà però attendere qualche giorno: la vendita delle e cioccolato, infatti, concentra negli ultimi giorni prima Pasqua. Il 70 per cento della produzione è destinato alla grande distribuzione, mentre il resto viene venduto attraverso i canali tradizionali. Molto parte stata inviata all'estero, soprattutto Francia, essendo tipicamente italiana la consuetudine di regalare in questa ricorrenza l'uovo di cioccolato con la sorpresa.

Per la Pasqua '98, l'industria albese si presenta sul mercato con due tipi di uova: «Kinder Gransorpresa», destinato ai bambini più piccoli, e «Ferrero Grandiauguri», rivolto a ragazzi e adulti. Le uova pasquali i fratelli maggiori degli «ovetti Kinder», prodotto leader dell'azienda albese.

Alla Ferrero la produzione è aumentata rispetto all'anno e sono stati impegnati al massimo gli impianti. Da ieri e fino a mercoledì, gli operai a per il ponte pasquale.

Una curiosità viene da Grinzane Cavour, vicino Alba, dove la ditta **Sebaste** produce l'«uovo del gallo». Di singolare quest'uovo di Pasqua ha solo il nome: è formato di torrone ricoperto di cioccolato. La produzione, che avviene metodi artigianali, è limitata ad alcune migliaia di «pezzi», spediti in tutta Italia.

La tradizione di produrre cioccolato è molto diffusa in Piemonte. Basti pensare a marchi di case produttrici come **Caffarel, Streglio, Feletti** e **Peyrano**.

Continua anche la produzione delle colombe pasquali. I due maggiori stabilimenti dolciari del Fossanese (Cuneo), **Balocco** e **Maina**, hanno registrato un aumento di produzione rispetto all'anno . Era andata bene anche la campagna natalizia dei panettoni e, a detta degli esperti, l'una fa da traino all'altro e i risultati si ripetono in un di uno a quattro: colomba ogni quattro panettoni. In città, oltre aziende leader, altre aziende minori hanno sfornato colombe, a partire dalla **Vatasso**, che ha recentemente traslocato in un nuovo stabilimento. calcola un giro d'affari complessivo di una quarantina miliardi (per i panettoni erano circa centocinquanta).

Di circa 7 miliardi, per 800 mila colombe e altri dolci pasquali, è invece il fatturato dei prodotti partiti in queste settimane dai magazzini della **Bistefani** di Villanova Monferrato. Sono diretti in Italia e all'estero dove la produzione della ditta monferrina di proprietà della famiglia Viale molto apprezzata.

«Una Pasqua segno positivo - dice Eugenio Viale -. Con un incremento nelle vendite del 5 per cento, grazie anche al contenimento dei prezzi (nessun aumento rispetto al '97) e a qualche sconto per vendere». Un risultato raggiunto ricorrendo anche all'assunzione, per oltre mese, di un centinaio di stagionali. Meno che a Natale, ma pur sempre aiuto all'occupazione nella zona.

La Bistefani ogni lancia un prodotto nuovo che arricchisce la gamma dei dolci pasquali, quest'anno è «Pasquina», perina 750 grammi che ha riscosso buon - dice Viale - in testa alle vendite resta sempre la colomba classica».

Nel Piemonte c'è altro polo importante in ambito nazionale per quanto riguarda il cioccolato. E' il polo dolciario novese. E «tutto esaurito per Pasqua» è lo slogan coniato dalle aziende che ne fanno parte che hanno incrementato del per cento la produzione di cioccolato rispetto al '97. Complessivamente, sono stati immessi sul mercato oltre un milione di pezzi: si attende il riscontro delle vendite.

Alla **Pernigotti** (la ditta che ha maggiori tradizioni nella campagna pasquale), c'è soddisfazione per la facile collocazione delle uova di «alta fascia», cioè quelle di peso maggiore e più costose, ma anche di qualità superiore. La Svizzera ha invece puntato su lavorazioni di piccole-medie dimensioni e ha piazzato bene soprattutto i prodotti di cioccolato latte. I raffronti più difficili per la **Nichol's** e la **Ricard**, che vendono le uova tutto l'anno e si caratterizzano per produzioni stagionali.

In tutte le aziende del «polo», si reso necessario massiccio ricorso ai sabati lavorativi per far fronte alle notevoli ordinazioni. La maggior parte dei pezzi è andata alla grande distribuzione.

Un documentario-ritratto di Guido Chiesa stasera alle 22,55 su Raitre

Sessanta minuti con Beppe Fenoglio

Biografia a più voci, lontana dai luoghi comuni

ALBA. «Alla radice del mio scrivere c'è una primaria ragione che nessuno conosce al di fuori di Sfumano immagini del funerale, tace la fuori campo. chiude così, con un frammento del diario, la trasmissione «Una questione privata-Vita di Beppe Fenoglio» in onda stasera su Raitre alle 22,55. Chi vedrà il documentario preparato tra colline Langa regista torinese Guido Chiesa saprà finalmente qualcosa di più sulla vita di dei maggiori scrittori del Novecento italiano. Documenti d'epoca, foto inedite soprattutto tante testimonianze di chi conobbe l'autore de «Il partigiano Johnny» contribuiscono gettare luce sull'«enigma Fenoglio».

A produrre questa biografia televisiva hanno concorso tutti, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Alba, fino Cassa di Risparmio di Cuneo e alla Fondazione Ferrero. Il «Circolo Fenoglio '96» la Palomar hanno fatto non poca fatica concludere le riprese, a video apre finalmente finestra senza falsi pudori e senza retorica sullo scrittore albese.

La gioventù, l'incontro con gli antifascisti Pietro Chiodi e Leonardo Cocito, la Resistenza, il disincanto del dopoguerra e la «fatica di scrivere», perché capito dal pubblico e osteggiato dalla critica marxista. Chi ne ha sentito parlare dai amici sa che il miglior ritratto Fenoglio è nel biglietto inviato nel 1952 a Calvino, alla Einaudi: «Circa i dati biografici, è dettaglio che posso sbrigare in un baleno. Nato trent'anni fa ad Alba (1° marzo del 1922), studente (ginnasio-liceo, indi Università, ma naturalmente mi laureato), soldato nel Regio esercito e poi partigiano; oggi, purtroppo, uno dei procuratori di una nota ditta enologica. Credo sia tutto qui. Ti basta, no?».

Ora i ricordi sono stati congelati nel video, salvi per i posteri e vivi interviste presa diretta. Sessanta minuti che sarebbe giusto diventassero un video per i ragazzi dei licei. Tante voci, compresi critici ed editori. Un'affettuosa galleria di ricordi che permette di capire, autore difficile, il travaglio della guerra civile e della rinascita dell'Italia. **(g. pad.)**

SPETTACOLI IN BREVE

ALESSANDRIA

Antichi mestieri a Conzano

Tradizionale «Fiera degli antichi mestieri» di Conzano (Alessandria), a Pasqua e Pasquetta, organizzata da «Il Centro» di Torino. Dalle 14 alle 20 di domenica e dalle 9,30 alle 20 di lunedì, i Maestri artigiani allestiscono le loro botteghe in cui lavorano dal vivo. Ci spettacoli di strada clown, musicanti, mangiafuoco, giocolieri, burattinai.

Babylonia due giorni rock

PONDERANO. La «Tigno & the Stars», band rock con Wally Allifranchini al sax, è la proposta di questa sera al Babylonia (ingresso 10 mila lire). Domani «Jimi Endrix Tribute», con Davide Devoti, ex chitarrista di Vasco Rossi (15 mila, con consumazione).

Ballantini al Maneggio di Romagnano

NOVARA. La star «Striscia la notizia», Dario Ballantini, alla discoteca «Maneggio» di Romagnano ia. Si tratta del comico del momento, che interpreta il sosia dello stilista Valentino, che ha dato vita a irresistibili siparietti negli ambienti mondani, dal Festival Sanremo alle sfilate di moda a Milano.

CUNEO

Giovedì c'è Ron Fiamma

CUNEO. Dopo Enrico Ruggeri, giovedì arriva al Fiamma (ore 21,15) Ron. I biglietti (40 mila più diritti di prevendita, poltrona platea; 32 mila più diritti, poltrona galleria), sono prevendita da Muzak dischi (Cuneo), Musica più (Alba), Toto dischi (Fossano), Top sound (Saluzzo), Veco ex sound (Mondovì), Exit Music (Savigliano). Il concerto organizzato da «Luna che ride» Radio veronica One Torino.

La Traviata Tosca al Teatro Civico

VERCELLI. Mini-stagione lirica al Teatro Civico la sere di Pasqua lunedì dell'Angelo. Domenica (ore 21) è in programma La Traviata Verdi e lunedì la Tosca Puccini. , l'Opera Lirica Russa di Donetsk (Ucraina), lirico «Giovan Battista Viotti» di Vercelli ed altri solisti italiani. Prenotazioni tel.0161.252.622, 252.766 e 252.793).

AOSTA

Fiorella Mannoia al Billia

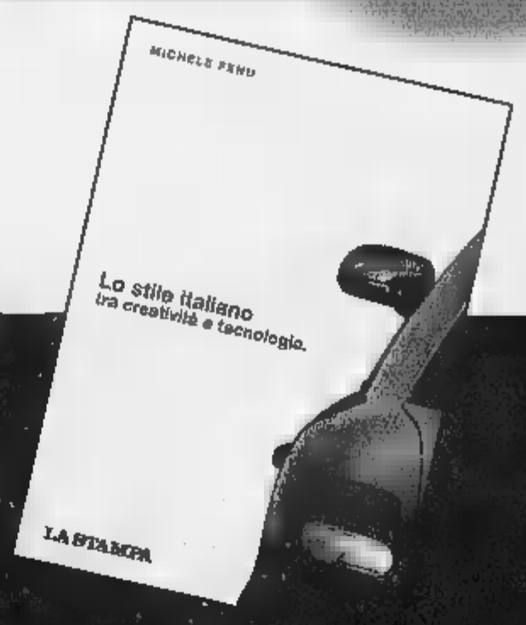
SAINT VINCENT. Fiorella Mannoia Saint-Vincent. Il concerto della cantante è previsto per domani sera alle 20,30 nella sala Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia. A Gressoney-La-Trinité, domenica alle 21,15, nella chiesa parrocchiale, si esibirà il gruppo vocale-strumentale «Sacrae cantiones», di Torino.

Jazz blues al Blue Bird

NIZZA MONFERRATO. Stasera al «Blue Bird», in IV Novembre Nizza Monferrato (Asti), a partire dalle 22,30 saranno di «The Dukes of Rhythm»: ovvero il saxofonista statunitense James Thompson e il pianista Stefano Franco (detto «The boogie man»). Offrono un repertorio tra jazz e blues. Ingressi: 15 mila lire con consumazione. Prenotare allo 0141/793.669 al 0347/451.32.25.

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA



MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

CREATIVITÀ E OPEROSITÀ FANTASIA E STRAORDINARIE
PROTOTIPI DI SOGNO GRANTURISMO ENTRATE LEGGENDA O UN MOVIMENTO LE STRADE LA 550 MARANELLO
LE STORIE SPESSO INTRIGANTI DEI GRANDI MAESTRI DEL DESIGN COME BERTONE GIUGIARO
IL PIEMONTE DEI BATTILASTRA DEGLI ARTIGIANI DELLA GRANDE INDUSTRIA NASCE UN'AUTO
STILE DELLA IRIOSITÀ RETROSCENA BELLISSIME AUTO

Gli abbonati del 20% acquistando Roma 80 a Torino richiesti Ufficio Editoriali librerie via Malenco 32

I VOLUMI DE LA STAMPA DISTRIBUITI DA RCS LIB IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Stasera a Ponderano l'esplosiva big-band vercellese

Tigno, follie in rock

Torna il cantautore di Tronzano

[illegible]NTI. Tigno Star è rinato: dopo gli esordi [illegible] sei anni fa (con una formazione diverse) lo *chansonnier* di Tronzano torna alla ribalta, e stasera [illegible] al Babylonia per il [illegible] primo concerto del nuovo [illegible] demenziale [illegible] molto ironico, Fausto Gargarone (eppunto il «Tigno»), ha creato una nuova band, riunendo i vecchi Epokè e arruolando un «big» [illegible] Claudio «Wally» Allifranchini, sassofonista e arrangiatore. A lui s'è affidato il Tigno, autore [illegible] canzoni atipiche e un po' matte, per dare vigore al suo repertorio, che pochi [illegible] ma che vale la pena sentire.

Per chi [illegible]e far la prova, l'appuntamento è alle 22,30 (10 mila lire il biglietto). Tigno Star [illegible] the Stars ora sono in 12 (una vera big band) e hanno riciclato molte canzoni di un tempo, che fecero breccia [illegible] Tronzano [illegible] anche all'Hiroshima Mon Amour di Torino, dove [illegible] gruppo non potè suonare perché si sciolse prima. E' il [illegible] de «Al laghetto», un divertente ska, o di «Tour de France», «Bravo ragazzo», «Luca», «Tortellini» e «Doktor Krauser», che recano l'impronta dei suonatori che all'epoca affiancavano il vocalist

Giacomo Mosca (a sinistra) e **Tigno Star**, al secolo Fausto Gargarone da Tronzano, due [illegible] «colonne» della big band in concerto stasera [illegible] 22,30 al Babylonia di Ponderano

(soprattutto Cristiano Carpo). Con la sua faccia un po' così, il Tigno racconta storie degne di un Bukowski, anche se Tronzano non è la California (ma l'importante è sognarla). Non pago, l'autore ha sfornato un'altra dozzina di pezzi, fra cui si segnalano «Dire Straits», «Samurai», «Tornerò» e «Micropollo», storia di un tale che rimpicciolisce e va abitare «in un Lego».

Unica avvertenza: lasciatevi andare, [illegible] sprofondate nella follia dei testi e nelle armonie sapienti [illegible] Allifranchini (che però stasera, probabilmente, [illegible] ci sarà, a causa [illegible] alcuni impegni con la Rai). Accanto agli Epokè (Giacomo Mosca, Pier Carlo Robbiano [illegible] Piero Marinelli) [illegible] Luca Gumiero, Warner Borgia, Barbara Dellavalle e Angelo Rolando (sezione fiati); poi Cristiano Audisio (tastiere), Lidia Colombo e Monica Pivato (cori). Alla voce, naturalmente, il «Tigno». **[g. bar.]**

Al Walk Street

Stasera il cabaret di Minutoli

SANDIGLIANO. Cabaret al «Walk Street Club», questa sera dalle 23, con Alfredo Minutoli; l'ingresso è libero. [illegible] domani sera (ma soltanto per [illegible] possessori della tessera Arci), [illegible] mix [illegible] rock, revival ed happy music, con sangria da mezzanotte in poi.

Ed ora il cabaret. Alfredo Minutoli è un artista milanese che vanta, oltre a una decennale esperienza, anche diverse parti tetrali di rilievo: in particolare il ruolo di coprotagonista in «Dio» [illegible] Woody Allen e, per la regia di Pino Pirovano, ha recitato nella commedia «La signora è [illegible] buttare», di Dario Fo.

Da non dimenticare anche le partecipazioni televisive ne «La Piovra 4», con Placido [illegible] Girone [illegible] [illegible] «I giorni del commissario Ambrosi», con Tognazzi e Delle Piane, a ulteriore dimostrazio[illegible] della sua versatilità.

Nello stettacolo in programma al «Walk Street Club», Alfredo Minutoli darà vita ad un personaggio che si muove tra comicità, satira politica (prende di mira i «riciclati» della Seconda Repubblica) e satira di costume (le manie dell'italiano medio alle prese con la villeggiatura). **[f. p.]**

Vercelli, dopo l'applaudito reading al «Teatro del cuore»

Stranomiscuglio in tour

Per la compagnia, tre trasferte in maggio, [illegible] Borgo d'Ale e Villata
Al «Barbieri» gli attori hanno proposto le pagine di Lalla Romano

VERCELLI. Dopo la riuscita interpretazione dei testi di Lalla Romano, al Barbieri, per la rassegna «Leggere [illegible] teatro» parallela a «Il teatro del cuore», la compagnia Stranomiscuglio debutterà in un mini-tour sui palchi della provincia per proporre altre produzioni.

Intanto le due rappresentazioni [illegible] la regia di Massimiliano Giacometti, dedicate alle letture di brani dai libri della scrittrice di Domonte, hanno sorpreso. Anche per la realizzazione scenica, [illegible] il pubblico fatto accomodare (quasi) all'interno di [illegible] salotto crepuscolare, «alla Gozzano» per intenderci. Mentre si concludeva in scena il giro del caffé in chicchere liberty - alla luce di abat-jours - le attrici-lettrici hanno recitato pagine biografiche da «Maria», da «Tetto Murato», da «La penombra che abbiamo attraversato»...

Ritorna di moda il gusto per il reading, [illegible] s'usava in passato nei salotti buoni, qui a più voci narranti alternate di fronte all'uditorio. Mentre su grandi tendaggi bianchi, che facevano da quinte e contrastavano il buio del fondale, si sfogliavano (proiettate) le foto dell'album di famiglia....

La rassegna «Il teatro del cuore», sempre a cura di Stranomiscuglio per conto del Comune, proseguirà al Barbieri venerdì prossimo alle 21,15 con «La bambola» del Gruppo Esperimento. Venerdì 24 sarà in scena «Un'isola in cielo» con la Compagnia del Centro. Il finale alle 16,15 del 26 aprile con Marco Paolini in «Aprile 74e5».

Le trasferte di Stranomiscuglio proseguiranno invece la sera del 23 maggio nella sala polivalente [illegible] Borgo D'Ale con «Dall'alba al tramonto... se 8 ore», ripetuta nelle serate di venerdì 29 e domenica 31 a Villata, nelle sale della Soms. La compagnia ritornerà al Barbieri per la rassegna «Anniverdis, che quest'anno diventa itinerante: il 7 giugno, alle 16,30 ripresenterà «A casa per [illegible] camino», ispirazioni da Primo Levi.

La compagnia teatrale vercellese **Stranomiscuglio** sul palco del Barbieri

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Concerti all'Oscar Wilde

All'Oscar Wilde stasera ci sarà la band Whisper. Domenica sera all'Irish pub arrivano invece gli Area 51. Alle 22,30.

Borgovercelli

Ecco gli Homo Sapiens

Questa [illegible] al Globo [illegible] zona bivio Sesia [illegible] ballerà [illegible] il gruppo degli Homo Sapiens, domani sera [illegible] il complesso Piva. Sempre dopo le 21,30.

Vignale

Al Caffè della Pesa

Al Caffè della Pesa stasera gli All Express [illegible] soul [illegible] blues. Domani [illegible] di [illegible] i Primitivo Acid Jazz. Alle 22,30.

[illegible]

Revival [illegible] Tamurè

Ritmi latino americani e revival: è la proposta del disco club lex Privè) per domenica. La serata, dalle 22,30, sarà animata da Dany e Graziano.

Crevacuore

Ballate del vecchio West

Domani [illegible] al Dragon's [illegible] di scena il vecchio West, con musiche country tradizionali e contemporanee.

[illegible]

Ritmi latini al Jimmi's

Domani [illegible] domenica [illegible] al Jimmi's discoteca e ritmi latini con scuola [illegible] ballo e [illegible] l'animazione del «Coco loco» [illegible] Milano e il dj Carlos Ugueto.

Biella

Il concerto di Zarrillo

Michele Zarrillo sarà in concerto all'Odeon il 28 aprile: prevendite da Sound [illegible] Vision, in città [illegible] Disco d'Oro a Cossato. E' prevista una riduzione sul biglietto (15 mila lire), per gli studenti delle superiori [illegible] per gli universitari biellesi. Prenotazioni a Informagiovani.

Vercelli

Rocky Horror, i biglietti

I biglietti di «Rocky Horror Show», lo spettacolo che la Belvedere ha programmato per il [illegible] maggio al Civico, [illegible] in prevendita da Dosio Music, Victoria Beer House e Penny Tours a Vercelli; da Tune Dischi a Novara e da Muzak [illegible] Casale.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	47	74	36	45	17
	104	89	[illegible]	45	44
[illegible]	9	15	28	20	58
	72	70	60	59	56
FIRENZE	74	[illegible]	18	58	66
	102	79	75	56	63
GENOVA	71	59	1	80	25
	87	80	64	62	51
MILANO	41	9	18	15	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	74	[illegible]	65
NAPOLI	50	46	51	89	2
	73	70	59	57	55
PALERMO	16	66	53	70	65
	90	86	81	63	56
ROMA	21	[illegible]	62	[illegible]	[illegible]
	91	81	77	76	64
[illegible]	62	57	55	36	34
	113	[illegible]	60	[illegible]	56
VENEZIA	11	26	19	35	42
	78	77	58	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 50 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-34	50-76	50-18	50-44	50-88;
50-66	50-55	50-29	50-13	50-90;
50-11	50-27	50-58	50-60	50-78;
50-68	50-10	50-23	50-39	50-70;
50-25	50-64	50-46	[illegible]	50-62;
50- 1	50- 3	50-18	50- 9	50-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 61 (0); Cagliari 84 (1); Firenze 4 (2); Genova 31 (2); Milano 69 (1); Napoli 47 (1); Palermo 75 (0); Roma 86 (0); Torino 83 (5); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

74-11	74-51	74-32	81-71	81-83;
74-62	74-52	74-75	[illegible]	81-45;
74-10	74-46	74-26	81-20	81-76;
74-86	74-77	74-87	81-47	81-57;
74-71	74-81	81-11	81-51	81-32;
74-22	74-76	81-62	81-52	81-75;
74-23	74-45	81-10	81-46	81-26;
74-47	74-57	81-86	81-77	81-87.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

80-81-82	81-82-85	83-84-86;
80-81-83	[illegible]	83-84-87;
80-81-84	81-82-87	83-84-88;
80-81-85	[illegible]	84-85-86;
80-81-86	82-83-84	84-85-87;
80-81-87	82-83-85	84-85-88;
80-81-88	82-83-86	84-85-89;
80-81-89	82-83-87	85-86-87;
81-82-83	82-83-88	85-86-88;
81-82-84	83-84-85	[illegible].

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 - 20 - 34 - 55 - 81 - 78 - 46 - 58 - 43 - 18 - 87 - 2 - 85
2 combinazioni

L. 5600 - 73 - 88 - 90 - 1 - 56 - 13 - 17
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese [illegible] 1 = 15 - 83 - 44 - 73
224 combinazioni - varianti = 10 - 13 - 32 - 48 - 57 - 62 - 88 - 45

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 10 APRILE
HOMO SAPIENS
SABATO 11 APRILE
SANDRINO PIVA
DOMENICA 12 APRILE
MAURO LEVRINI
VENERDI' E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

STASERA AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic**, di J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21,30 spettacolo unico. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. [illegible] tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **topolino** [illegible] Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **di** [illegible], [illegible] L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malcovich, J. Irons. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Qualcosa [illegible] cambiato**, di J. L. Brooks con Jack Nicholson, Helen Hunt. Lire 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) [illegible]. **Titanic**, di J. Cameron, [illegible] L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. **Il testimone dello** [illegible] Pupi Avati [illegible] Diego Abatantuono. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

[illegible] PRIMAVERA. [illegible] tel. (015) 925.620. **Full Monthy.** Orario: 22,15 spettacolo unico. L. 10.000; 8000.

[illegible]

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. [illegible] tel. (015) 767.323. **Titanic**, [illegible] J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. [illegible]. (015) [illegible].31.18. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. (0151) 828.600. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible], tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. [illegible] (cartoni animati). Orario apertura: 21,30. Lire 10.000; [illegible].

NUOVO [illegible] Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. [illegible] J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 21,40 spettacolo unico. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo [illegible]. 69.633. **Will Hunting - Genio ribelle**, con Robin Williams. Orario apertura: 21,30; Lire 10.000; 8000.

VITTI. Inf. orari [illegible]. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **La [illegible] di ferro**, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malcovich, J. Irons. Orario [illegible]: 21,30. Lire [illegible]; 8000.

[illegible] **DOLBY.** Inf. tel. 215.018. [illegible] **professore [illegible] le nuvole.** Orario sp.: 19,30. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible]. 255.544. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
[illegible]
www.ugcgrandecinema.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. [illegible] G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] v. Chiesa [illegible] 77, tel. 210.965. **Il collezionista.** Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Sfera,** [illegible] B. Levinson. [illegible].: 14,30; 17,10; [illegible] 22,30. *Sala 3:* **La Maschera [illegible] Ferro,** regia [illegible] Randall [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] tel. 561.71.90. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

[illegible] via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **The Full Monty.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. [illegible]H 1 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Flubber.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il ladro.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK corso Giulio [illegible], tel. 232.029. **Sfera.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5[illegible]. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **ROSSO** [illegible] Sabotino, [illegible]. 447.52.41. [illegible] **Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] turi.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; [illegible].55; 18,50; [illegible]. [illegible] via [illegible] 30, [illegible]. [illegible] **Titanic.** Ore 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La mia scheda [illegible] ferro.** Or.: 14,15; [illegible]; 19,25; 22,30.

[illegible] c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto stress.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Parole... parole... parole...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KONG v. [illegible] Teresa 5, t. 534.614. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Aprile.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto stress.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; [illegible].

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. [illegible] 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible] 1 corso [illegible]. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Cuccio**[illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI

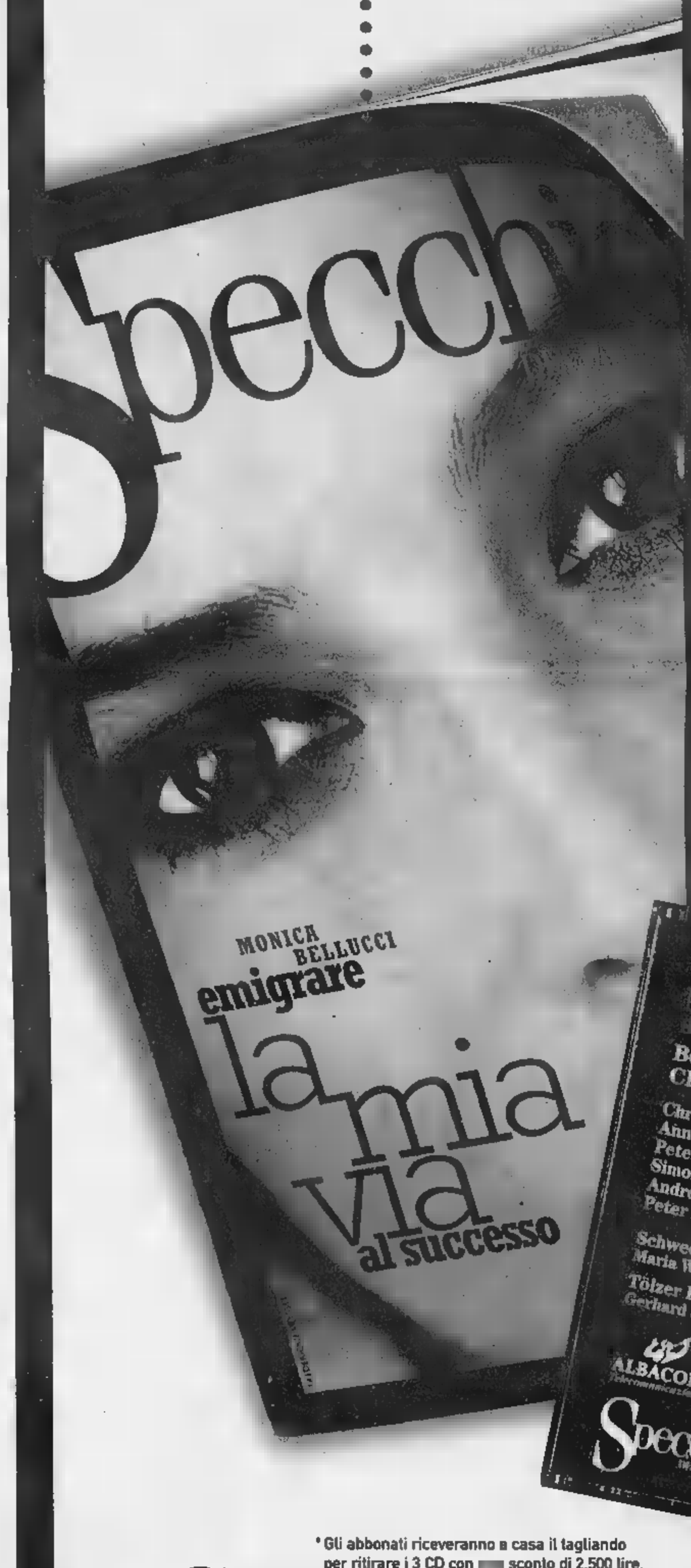
[illegible] **REGIO.** Fino all'8/5 alla Cavallerizza via Verdi 8. D'opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Aperture dal mercoledì al lunedì ore 10/19 ven. [illegible] ore 10/23. Chiuso il martedì. Tel. 8815.248/238.

AUDITORIUM RAI. P. [illegible], RIPOSO.

Per la pubblicità [illegible] LA [illegible]
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11

DANCING LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella
Superstrada Biella-Cossato - Tel. 015 881628
Venerdì 10 Aprile
I NUOVI MISTER
Sabato 11 Aprile
GENIO e I PIERROTS
Domenica 12 Aprile
Veglionissimo di Pasqua
TONY D'ALOIA
Lunedì 13 Aprile
I BARRI
Sabato e domenica al JIMMY'S
discoteca e ritmi latini con scuola [illegible] animazione
del Coco Loco di Milano. D.j. Carlos Ugueto.

Qualità da sfogliare.



E da ascoltare.

3 CD da bis, anzi da tris: Claudio Abbado, i Berliner Philharmoniker e Johann Sebastian Bach.

Ogni settimana Specchio approfondisce importanti temi di attualità e cultura con grandi articoli e meravigliose fotografie, anche in formato "large". In più, ora vi propone un'anteprima esclusiva: **Claudio Abbado** che dirige i **Berliner Philharmoniker** nella "Passione secondo Matteo" di Johann Sebastian Bach. Un'occasione straordinaria per ascoltare una delle migliori orchestre del mondo, guidata da un direttore d'orchestra senza eguali. Un prezioso cofanetto di 3 Compact Disc, con una dettagliatissima guida all'ascolto a cura di Sandro Cappelletto: **un'opera eccezionale, a un prezzo irripetibile.** Un appuntamento da applausi a scena aperta.

Da sabato 11 aprile

Specchio + **LA STAMPA** + 3 CD

a sole 19.900 lire*.

(Acquisto facoltativo)

in collaborazione con:
ALBACOM
Telecomunicazioni per cambiare

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare i 3 CD con sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Biellesi sconfitti nella finale. Danna: «In campionato meglio evitarli»

Ing addio, la Coppa va a Roseto

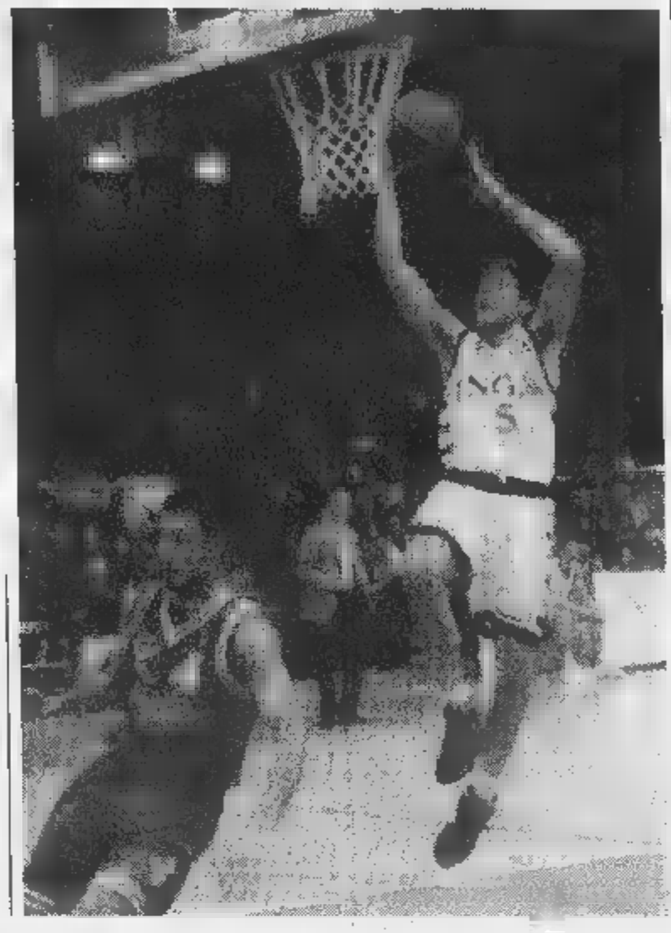
Gli abruzzesi sono più forti: finisce 85-76

E' Bonaccorsi, capitano di Roseto, a portare in trionfo la prima Coppa di Lega di serie B. Il trofeo di cristallo va così in Abruzzo e ben p ieri sera, davanti a 2000 tifosi, l'IngFila ha potuto fare per trattenerlo nel Biellese.

Il match è finito 85-76 per gli ospiti, che nonostante un finale incandescente non hanno mai perso la testa: 77 per cento ai liberi, 69% da due. Il quintetto di Busca, Facenda, Meneghin, Acunzo e Rizzo, almeno fino a quando è in campo (Minessi a rimbalzo lo ha travolto ed il pivot ex serie A ha dovuto abbandonare il palazzetto tra gli applausi di un pubblico sportivissimo), ha sicuramente dimostrato di tecnicamente il più forte e, attualmente, il più in forma della serie B. questa finale di Coppa dove essere una prova generale di quella per campionato allora, come ha detto Danna negli spogliatoi, «sarà meglio non incontrarli». Per farlo, l'Ing dovrà vincere il proprio girone.

I rossoblù hanno per un tempo, pur concluso comunque sotto p 38-32. Si era cominciato bene, andando anche in vantaggio sul 25-20 dopo 5' di gioco, grazie ad un basket spettacolare e, soprattutto, con ottime percentuali al tiro di Minessi e Volpato, autore della migliore prestazione dal rientro dopo l'infortunio. Ma questa volta l'Ing è stata tradita dai «cervelli» della squadra, Muzio e Piazza e, dopo aver subito il pareggio di Roseto (25-25 a 7'34" da giocare), la strada si fatta sempre più salita.

Ieri sera la finale della Coppa Italia, davanti ad un palazzetto gremito



Danna ne ha tentate tutti i colori, facendo giocare i due play circa 25' a testa ed anche insieme. Nulla da fare: Muzio finirà con un bottino di 5 punti ed una valutazione di -1, Piazza 4 punti e -1 valutazione. I contraltari di Roseto, Busca soprattutto, risulteranno invece i migliori. Discreto Zamberlan, un po' a singhiozzo nei momenti «topici» dell'incontro seppure miglior realizzatore con 23 punti. Un fantasma invece Martinetti: 2 punti, -5 di valutazione ed un ginocchio che sembra non guarire. E' forse questa, in ottica campionato, la notizia più negativa.

«Non voglio mettere la croce addosso a Piazza e Muzio - dirà Danna negli spogliatoi -. Roseto ci è stato superiore, complimenti a loro. Adesso dobbiamo rituffarci in clima pausa-promozione». [d. p.]

Hockey: Sandrigo battuto 18-5

Amatori, gol e spettacolo

SANDRIGO. L'Amatori espugna senza patemi la pista dell'ormai retrocesso Sandrigo (18-5) nell'anticipo della ventitreesima giornata e consolida la leadership che, a un turno dalla conclusione, appare inattaccabile anche nell'eventualità che il ricorso presentato dal Novara per il caso Roldan venga accolto.

Un successo «annunciato» quello dei gialloverdi, non altrettanto la «marcia d'avvicinamento» al match. Il pullman dell'Amatori, infatti, è stato coinvolto in un incidente stradale. Nessun ferito anche se, a causa di un tamponamento, la formazione gialloverde è arrivata a Sandrigo soltanto mezz'ora prima di scendere in pista.

Nonostante questi problemi logisitici l'Amatori non ha perso la concentrazione. In pratica l'incontro è durato soltanto 10'27" il tempo necessario a Gonella per sbloccare il risultato. Quindi Mariotti firmava una doppietta che «stendeva» i vicentini. Il primo tempo terminava sul 6-0 (a bersaglio Mirko Bertolucci, Mariotti e Gonella).

Nella ripresa spazio all'intero organico e gloria p tutti i gialloverdi. In rapida successione segnavano Gonella, Costanzo, prima che il Sandrigo potesse siglare con Crovadore il primo punto. L'Amatori provava scehemi in vista della sfida di Euroclub con il Liceo: Crudeli (doppietta), Mottin (autorete) e Bertolucci aumentavano lo score. Il Sandrigo addolciva la pillola con Ubertelli, Crovadore (doppietta) e Ciambetti. Il finale, però, era interamente di marca gialloverde.

L'attaccante Massimo Mariotti

Saliva in cattedra Davide Costanzo che, nello spazio di 4' siglava una tripletta, intervallata dalla rete di Costanzo. Non sazio dei sedici gol realizzati l'Amatori proseguiva nel suo «bombardamento»: al 22' segnava Bertolucci mentre un minuto più tardi era capitan Mariotti a firmare il terzo punto personale e fissare il punteggio sul 18-5. [p. m. f.]

Con la sfilata s'inaugura domani la manifestazione giovanile

Da Kiev per l'«Amicizia»

La Dinamo si presenta come favorita

BIELLA. Con la sfilata per le via della città ed il ricevimento ufficia delle squadre in municipio, si alza domani il sipario sulla sedicesima edizione del torneo dell'Amicizia, classico appuntamento internazionale di calcio riservato alla categoria Giovanissimi. La manifestazione, in programma allo stadio «La Marmora» di Biella e «Abate» di Cossato, ospita anche le finali dei tornei provinciali «Luca Fogliano» (Allievi) e «Christian Zunino» (Juniores): complessivamente interessate squadre e impegnati circa baby-calciatori.

Pasqua Pasquetta le giornate clou: Biella e a Cossato, a partire dalle 9 fino alle 12 dalle 14 alle 18, si daranno battaglia 10 tra le migliori squadre giovanili a livello europeo: Dinamo Kiev, Kaiserslautern, Stella Rossa Belgrado, Stoccarda, Lille Olimpique, Tourcoing, Napoli, Bari ed i padroni casa della Libertas e della Biellese.

Dopo i gironi di qualificazione, lunedì al «La Marmora» si svolgeranno al mattino le semifinali ed al pomeriggio, alle 16,20, la finalissima.

Dieci formazioni si daranno battaglia nell'edizione del torneo dell'Amicizia

Il pronostico molto incerto: i talenti della Dinamo di Kiev, la formazione giovanile degli avversari della Juventus in Champions League, sembrano formare una squadra molto ben preparata, mentre il Lille cercherà di bissare il successo dello anno. Ottime possibilità successo anche per squadre italiane.

Biella Villaggio Lamarmora e Parlamento contenderanno il «Fogliano», mentre gli juniores di Cossatese e Tollegno saranno impegnati nella finalissima dello «Zunino». [d. p.]

Categoria Bambine

Pro, Chiara campionessa regionale

VERCELLI. Proseguono senza soluzione di continuità i successi dell'Associazione scherma Pro Vercelli. Alla ribalta, nelle ultime settimane, è salita Chiara Callari: «Si tratta di qualcosa di più d'una giovane promessa - sottolinea il presidente Aldo Venè -. Anche se ha solo dieci anni s'iniziano a intravedere grinta e qualità schermistiche davvero interessanti».

Recentemente Chiara Callari ha stupito tutti laurendosi Verbania campionessa regionale nella categoria «Bambine». In precedenza la fiorettista della Pro era giunta seconda in torneo Torino nella quale avevano preso parte le giovani lame del Piemonte. sempre a Verbania la Pro Vercelli è salita sul podio con Arianna Saviolo, nipote di Franco Bertinetti, che ha chiuso al terzo posto.

I successi ai «regionali» sono comunque proseguiti con l'argento di Mauro Di Maggio (Giovani) e il bronzo di Tommaso Laparia nella categoria «Ragazzi». [p. m. f.]

Salodini srl - Agenzia
publikompass concessionaria pubblicità su LA STAMPA
per e Vercelli

in vista nuove iniziative editoriali del quotidiano LA STAMPA

CERCA AGENTI
per la vendita di spazi pubblicitari su
LA STAMPA e altre testate in concessione

Si richiede : Predisposizione ai contatti umani
Titolo di studio diploma o equivalente
Automuniti

Si offre : Rimborso spese fisso
Provvigioni di sicuro interesse

Telefonare per appuntamento allo 015 8491212 in ore di ufficio.

Lunedì 20 Santhià

Jacolino (Juve) spiega i segreti di zona e tattica

VERCELLI. Si prospetta davvero una serata interessante, quella programmata per il 20 aprile dalla sezione vercellese dell'Aiac (Associazione italiana allenatori calcio) presieduta da Edoardo Finati.

Relatore sarà Salvatore Jacolino, mister della «Primavera» juventina. Il trattato sarà di stretta attualità: la zona e le sue applicazioni tecnico tattiche sul campo. La riunione si terrà al «Comunale» di Santhià, a disposizione per l'occasione dalla società granata.

«Considerando l'importanza dell'argomento - spiega il segretario Marco Mellano - il consiglio direttivo ha deciso "aprire" l'appuntamento non solo agli allenatori».

Preparatori atletici, studenti Isef, giocatori e dirigenti potranno presenziare. La quota di partecipazione per i non tesserati Aiac è stata fissata mila lire. [p. m. f.]

Assente l'avversario di Ardu, mentre Musso si prepara all'esordio

Prandino, un ko fulminante

Il vercellese domina il match contro Bariatti

L'istruttore Gianni Caccavo

VERCELLI. Il pugilato vercellese torna in primo piano. Il peso leggero Fabio Prandino ha combattuto a Brandizzo, contro Luigi Bariatti Verbania. Cinque le riprese, ma il combattimento si è concluso alla quarta quando Prandino, che già aveva atterrato l'avversario, lo ha definitivamente ko.

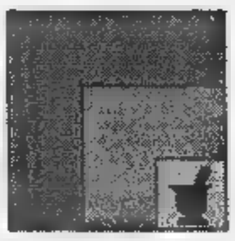
I due si erano già incontrati a Borgosesia mesi fa, ed il risultato stato di parità. Evidentemente Prandino ha tratto lezione da quel combattimento, e ne ha fatto tesoro, individuando i punti deboli dell'avversario.

Doveva combattere anche il medio leggero Max Ardu, l'avversario si è presentato: Ardu è diventato uno spauracchio anche per i più forti, i quali cercano evitarlo. Dovrebbe a combattere il 18 aprile a Torino. Con lui esordirà un altro pugile del Boxing Club Vercelli, Maurizio Musso, un novizio peso medio.

Intanto, come ha comunicato il presidente dello stesso Boxing, Tony Bisceglia, è stata composta la vertenza che aveva opposto la società vercellese alla Federboxe piemontese. In occasione di riunione a Valenza, ben tre pugili vercellesi e stati squalificati alla prima ripresa per incapacità di stare sul quadrato. Una decisione incredibile, mai verificatasi in Piemonte che nello stesso tempo era giudizio molto negativo nei confronti del trainer Gianni Caccavo della società.

Immediata la reazione della società bicciolana: mai più arbitri piemontesi ad arbitrare i pugili vercellesi. Si voleva deferire il presidente del Boxing, Tony Bisceglia. Altra replica da Vercelli: «Se ciò avverrà ci dimettetutti». La posizione della Federboxe regionale allora si ammorbidita e si giunti ad un accomodamento, con buona pace del pugilato. [f. l.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



METODO DI BELLA, QUAL È LA POSIZIONE DEI FARMACISTI?

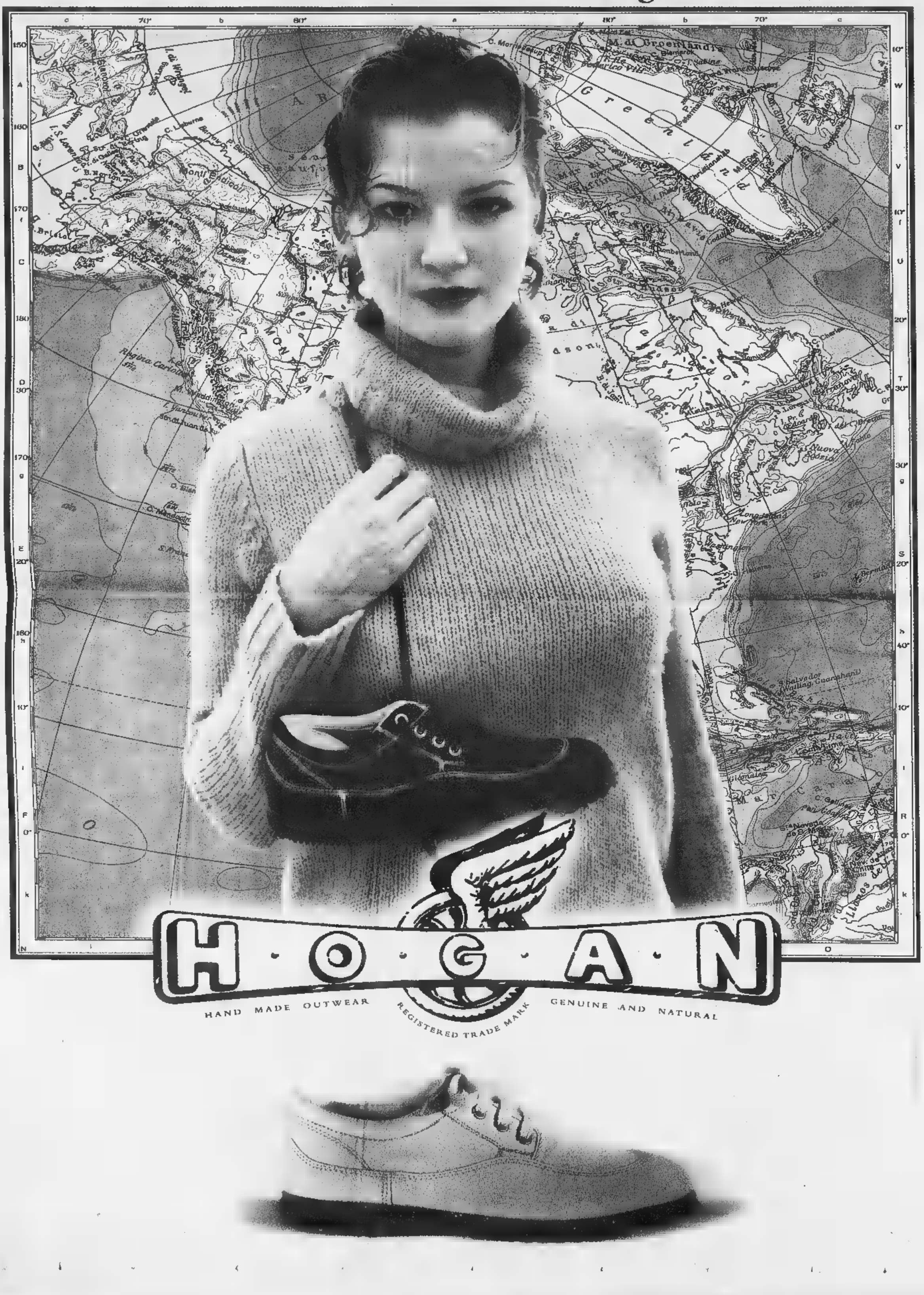
Non passa giorno che giornali e televisione ci sommergano di opinioni, di schieramenti, chi a favore, chi contro; spesso anche l'opinione pubblica passa da una parte all'altra con buona disinvoltura.

E' probabile che occorrerà del tempo per avere idee chiare al tal proposito; tuttavia, la speranza di avere un'arma importante contro il male del secolo è di tutti.

In questo contesto, è comunque chiara, corretta, la posizione di una categoria di professionisti notevolmente pesantemente coinvolta, i farmacisti...

- L'elenco delle sedici farmacie in grado di preparare la somatostatina, in un momento di emergenza (difficoltà delle aziende farmaceutiche ad affrontare l'improvviso incremento di domanda).
- La massima disponibilità ad ampliare a tutte le farmacie un'eventuale richiesta di preparazione.
- Il prezioso ruolo di consiglio in questo momento forte disorientamento.
- Non ultimo, la disponibilità totale nel versante-prezzi, malgrado una procedura macchinosa a carico dei farmacisti.

Actress **Gretchen Mol** with her **Hogan** shoes.



ISTITUTO DI BELLEZZA
un Istituto di BELLEZZA
E. P.

STAMPA
10 APRILE
tutto
Alba Bra & Roero
ATTUALITA' • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

ISTITUTO STENOGRAFICO COMMERCIALE
DI RECUPERO
DI TUTTE LE SCUOLE
BRA -via 0172/41.31.55

SPECIALE

Rondine e colomba volano per Vinum

DOMENICA

IL VIA A CANALE

La rassegna dedicata all'enologia ha scelto Pasqua e il capoluogo dell'emergente Roero come partenza per la stagione della gran annata '97

IN un'atmosfera di gioiosa kermesse contadina, prenderà il via domenica, a Canale, la rassegna enologica «Vinum», nata ventidue anni fa come «Fiera del vino di Pasqua».

Per il terzo anno consecutivo, la «lunga primavera dei vini dei fiori» debutterà nel cuore del Roero. Il momento culminante sarà ad Alba con l'inaugurazione il 24 aprile (Teatro Sociale, ore 17,30) l'apertura della mostra di 500 vini di produttori nel palazzo di piazza Medford, che potrà essere visitata fino al 3 maggio. Ma «Vinum» non è solo esposizione degustazione dei vini: sulle colline di Langa Roero sarà un susseguirsi di feste, manifestazioni culturali, folcloristiche e enogastronomiche che si protrarranno fino a giugno.

A Canale, domenica, si alzerà il sipario sui vini della favolosa vendemmia '97. Ai banchi d'assaggio di primavera allestiti all'enoteca regionale, sulle piazze e nelle vie, oltre cento viticoltori offriranno ai turisti i gioielli dell'enologia roerina: l'arneis, la delicata favorita, il birbèt (brachetto dal grappolo lungo) dell'ultima annata, che faranno così il loro ingresso in società.

Ad Alba, la rassegna, oltre a tutti i vini del '97 (dolcetti, moscato, Asti, pelaverga, arneis, favorita birbèt) proporrà anche quelli che hanno concluso l'invecchiamento come il barolo '94, barbaresco '95 nonché Roero, nebbiolo e barbera d'Alba '96.

Il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero, ideatore di «Vinum»: «Sono 150 milioni le bottiglie, vestite a festa, pronte a partire per i mercati internazionali. La carta vincente per i produttori albesi è la qualità, che perseguono ormai da tempo. Su questo fronte la nostra vitivinicoltura ha fatto passi da gigante».

«Vinum» è anche il pretesto per promuovere tutto un territorio, come sottolineano il coordinatore Claudio Alberto e il presidente dell'enoteca regionale del Roero, Luciano Bertello.

Si sente la necessità di difendere una terra generosa, ricca di proposte enogastronomiche con un turismo in crescita, al cemento selvaggio e dagli scempi che la deturpano.

Ci sarà occasione di parlarne durante la fiera che domenica, a Canale, aprirà i battenti all'enoteca regionale (ore 10,30). Nella sala mostre si inaugurerà una singolare rassegna pittorica, «I colori del vino» di Claude Babinger. L'artista francese, anziché diluire i colori nell'acqua per realizzare gli «acquerelli», usa il vino per i «vignerelles», dando vita ad un nuovo e originalissimo modo di dipingere.

Ci sarà spazio per i concerti delle bande musicali e per una singolare «Caccia ai profumi del vino».

Il Roero si presenta ai visitatori nel aspetto migliore, in un trionfo di colori. A Canale, peschi in fiore non solo sulle colline, ma anche nella nuova rotonda «spartitraffico» all'ingresso del paese. Daranno il benvenuto ai turisti zona che ha tra le peculiarità le suggestive rocche e tra i prodotti migliori, oltre ai vini, le pesche, le fragole, le tinche, gli asparagi la castagna della «Madonna».

Altri appuntamenti toccheranno, tra maggio giugno, Canale, Govone, Castellinaldo, Sommariva Perno, Magliano Alfieri e Santo Stefano Roero.

Giuseppina Fiori

In alto l'edificio di Canale che ospita l'**Enoteca regionale del Roero** ormai punto riferimento per i grandi appuntamenti con il mondo del vino e, sopra da sinistra, i presidenti **Luciano Bertello e Giacomo Oddero** (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

DIRE

DA VENTIDUE EDIZIONI QUI VINCE LA QUALITA'

VINUM, ovvero la Fiera dei Vini di Pasqua di ormai antica memoria, torna alle sue origini, partendo da questa Santa ricorrenza per presentare i grandi della nostra terra. Una vetrina tradizionale, che giunta alla ventiduesima edizione, continua a riscuotere successo, perché nella sua semplicità propone dei grandi protagonisti, ossia i vini delle Langhe e del Roero pronti per il mercato, che in questa occasione permettono di farsi scoprire e gustare nella pienezza delle loro qualità organolettiche, dando gioia ai produttori, ma anche ai molti estimatori, che sparsi per il mondo ne decretano il loro successo.

Lo scenario scelto per l'esordio è quello del Roero, terra ricca di grandi tradizioni, nonché di uomini con voglia di fare e di proporre i loro prodotti.

Ma la festa proseguirà per tre mesi, coinvolgendo tutto il territorio, trasformando le nostre colline una grande festa itinerante di vini, cucina, di momenti di arte e di cultura, in ottime occasioni di assaggi programmati e guidati nelle località e nei paesi vocati, nella consapevolezza della unicità e qualità che le Langhe ed il Roero rappresentano nel mondo.

Ed è proprio la qualità la strada che da qualche anno su queste colline si sta seguendo con grande successo, quella che insomma ci permette di vincere con Vinum da ventidue edizioni e che ci ha fatto crescere fino ad affermate che dopo qualche brutto guaio del passato da noi non è più possibile trovare vino cattivo, un'affermazione veritiera che fa capire quanto i tempi siano cambiati, grazie al lavoro duro e a tanti sacrifici di tutti gli operatori del settore.

Giacomo Oddero
Presidente Ati Turismo
Alba-Bra-Langhe-Roero

CURIOSITA'

3 I GOLOSI CESTINI DELLA MERENDA DI GIANNI GAGLIARDO PER IL LUNEDI' DI PASQUETTA

FESTE & SAGRE

4 IL SINDACO RENATO CHINEA INVITA A PAMPARATO DELLA «DUE GIORNI» DI ANTICHI MESTIERI

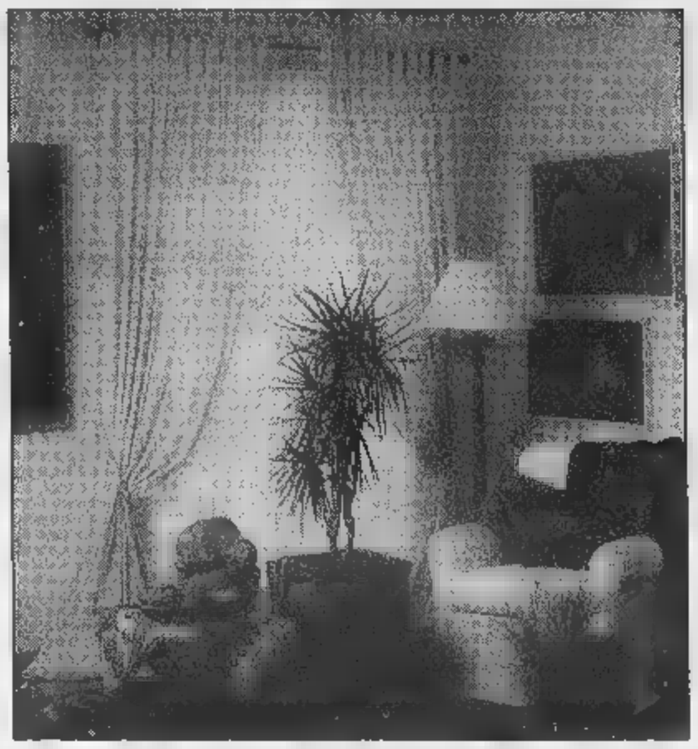
BALON

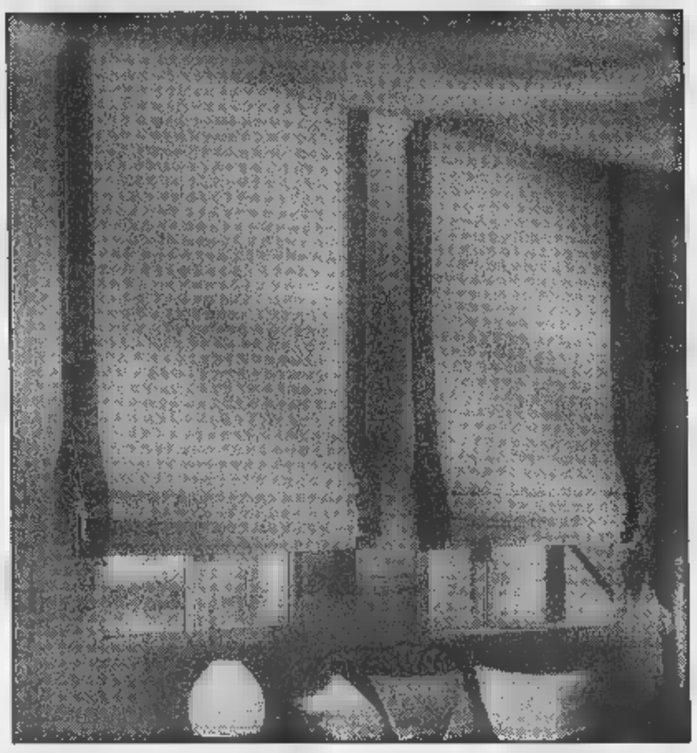
15 DAL TROFEO «SPRINT» DI RICCA D'ALBA COMINCIA LA CACCIA AL TITOLO TRICOLORE DI STEFANO DOGLIOTTI

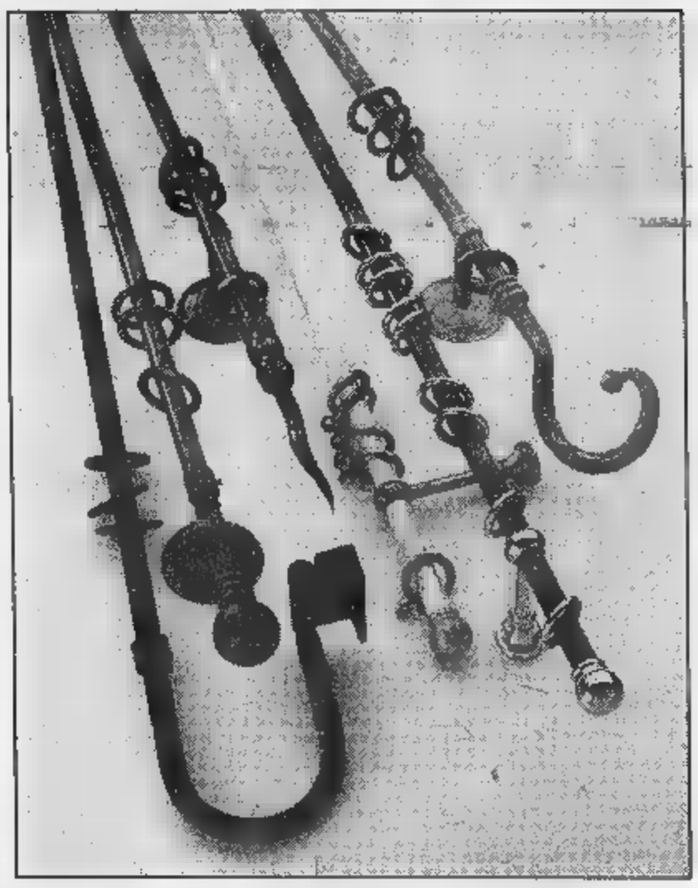
Lui e Lei
ABBIGLIAMENTO DONNA
Sartoria Professionale
per l'ideazione ed il confezionamento di
Abiti da Sposa personalizzati
Abiti da Cerimonia
C.SO LANGHE, 24 - ALBA - TEL. 0173/361192
APERTO LUNEDÌ POMERIGGIO

OGGI CAMBIARE TOSAERBA CONVIENE
Ibea rivaluta il tuo usato
Chiedilo in prova GRATUITAMENTE e senza impegno!
IBEA
Monchiero
Via L. Einaudi, 25 - POLLENZO di BRA (CN)
tel. 0172/45.81.26 fax 0172/45.82.25

tendaggi PASTURA







Da oltre vent'anni, la Ditta Pastura opera nel settore del tendaggio, risolvendo con competenza e serietà i problemi legati all'arredo della finestra, proponendo sempre i prodotti più qualificati del settore.

RIVENDITORE AUTORIZZATO

MOTTURA

tende & scorritenda

La Ditta Pastura, grazie alla propria esperienza, è in grado di offrire sempre la giusta soluzione per il tendaggio esterno ed interno, curandone direttamente l'installazione e la posa in opera.

tendaggi PASTURA

REGGITENDE - TENDE D'INTERNI
LABORATORIO CONFEZIONI - TENDE DA SOLE

VIA E. PERTINACE, 3 - ALBA - TEL. & FAX. (0173) 35.422

CURIOSITA'

UNA GIORNATA NELLA TRADIZIONE

Anche in occasione del Lunedì dell'Angelo Langa e Roero offrono momenti di festa e svago come degustazioni, interessanti mostre e i classici incontri con l'enogastronomia del territorio

Giochi e «merende sinoire» per la Pasquetta in collina

Pasquetta è secondo tradizione Il momento giusto per ... giornata sui prati, ... nelle terre del vino lo si può fare con più gusto

LA tradizione della merendina di Pasquetta si rinnova sulle colline del vino all'insegna della tradizione, ma anche in modo inconsueto con appuntamenti unici che permetteranno di fare incontri gustosi e apprezzatti da tutti i palati.

A Serralunga nel modo più classico: al ristoro degli amici vecchi e nuovi della Pro loco si provvederà con le offerte «in natura» raccolte nelle notti di Quaresima con la questua delle uova. Assaggi di frittate, salumi, dolci e - naturalmente - vino saranno distribuiti lunedì, a partire dalle 15, in piazza Cappellano dai volontari dell'associazione presieduta da Alberto Romagnolo. Prima o dopo l'ultimo atto del «Cante j'euv» '98 sarà possibile visitare le cantine dei produttori del paese e il bel castello che ... la sua svettante, austera mole domina il vecchio borgo.

Merenda di Pasquetta all'ombra di un altro imponente maniero, quello di Sinio. Anche qui l'invito arriva dalla Pro loco, che dalle 14,30 intratterrà i più piccoli con una serie di giochi e guiderà le passeggiate degli ospiti sulle panoramiche colline intorno al paese. Alle 16, ai piedi del castello, avrà inizio la distribuzione a modico prezzo di piatti tipici (15 mila lire per l'accoppiata cibo-biglietto della sottoscrizione a premi). Dalle ... alle 22 si potrà visitare, in piazza Marchisio, la mostra di fotografie d'epoca «Sinio com'era».

A Verduno di Barolo, invece, la merenda bisognerà guadagnarsela partecipando a un'originale «caccia al tesoro» che avrà come oggetto le beneauguranti, nutrienti e gustose uova. Il gioco - aperto a grandi e piccini, con inizio alle 15 - consiste nel trovare quante più possibili delle uova nascoste dagli animatori della Pro loco in ogni angolo della frazione. Il «tesoro» sarà poi servito ai concorrenti sotto forma di frittate e altre delizie, innaffiate da buon vino.

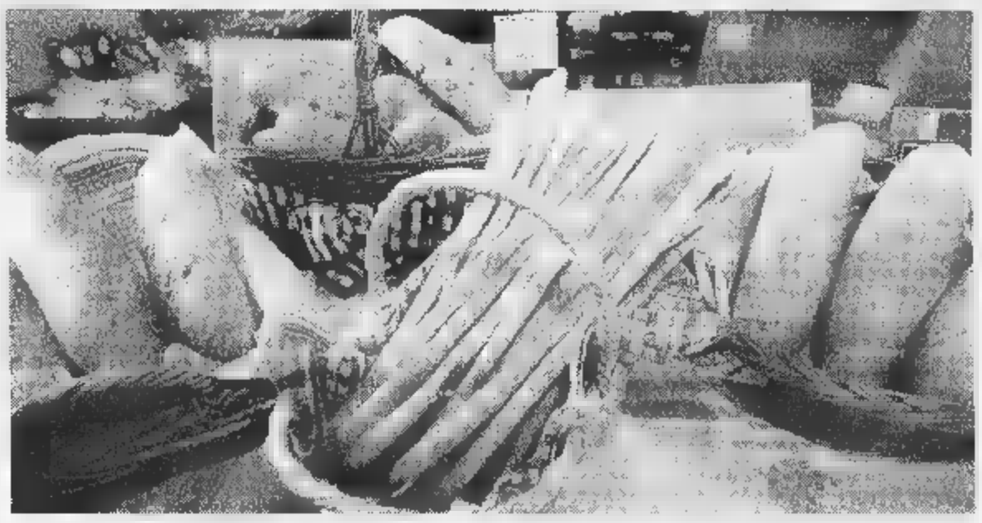
A Sanfrè, i soci del circolo Anspi si troveranno alle 9 in piazza De Zardo, raggiungendo poi il ristorante «Laghi baite» per il pranzo, che verrà servito alle 13. A Bra, festa «al coperto» nella sede del Centro Anziani di via Audisio, con inizio alle 17.

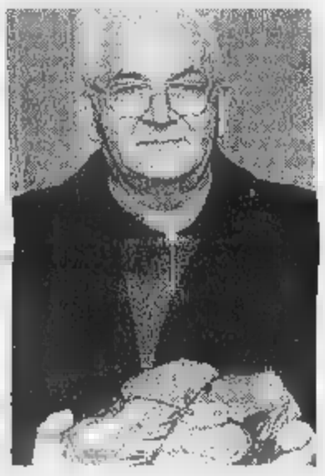
Ad Alba, la Famija Albeisa organizza per lunedì, la merendina di Pasquetta in località San Cassiano. L'appuntamento, per soci e amici, è alle ore 16 all'area verde comunale di San Cassiano: i bambini si cimenteranno nella ricerca delle uova di cioccolato e non mancheranno giochi a sorpesa per tutti i partecipanti. Quindi, alle 18,30 «meremda sinoira» al ristorante San Cassiamo a base di frittata verdi e di cipolle, insalata dei prati con uova sode, agnolotti, capretto, formaggi e l'immancabile bonèt.

A Grinzane Cavour, la Pro loco ed il Comune organizzano per lunedì «Doi pass e 'n bocon», ovvero la merendina camminando e mangiando sui sentieri del barolo. La passeggiata prenderè il via alle ore 11: lungo il percorso che si snoderà per cinque chilometri, sono previste quattro tappe: verranno offerti pane e salame, uova sode, polenta e salsiccia, frittate e somo d'aj, con pizza finale cotta in forno a legna e buon vino. Non mancheranno giochi e sorprese (quota lire 25 mila, per informazioni 0368-3394930).

Il giorno di Pasquetta a Garessio, alle 11, alla galleria «Porto delle Rose» in via Cavour, appuntamento con Pier Giorgio Ferraris e «La scultura su ardesia», alle 12,30 ci si trasferirà a Prato Isola di Isola Perosa, a quattro chilometri da Ormea, per l'illustrazione della sua opera «Il sistema solare 1:2 miliardi». Sul colle di Casotto, al ristorante «Baita dei castori» grigliata di Pasquetta, alle 12,30. [r. t.]

Cestini già pronti a La Morra per un pic nic molto goloso





Da sinistra il produttore di vini **Gianni Gagliardo** di La Morra e il pasticciere **Giuseppe Canobbio** di Cortemilia che le loro buone idee gastronomiche ... diventati protagonisti del giorno di Pasquetta

SE lunedì qualcuno incontrasse l'orso Yoghi e il suo fedele compagno Bubu per le strade di Langa sappia che hanno percorso le migliaia di chilometri che li separano dal parco di Yellowstone, loro abituale casa, soltanto per raggiungere La Morra. I due ... più famosi del mondo hanno sentito parlare dei cestini della merenda disponibili alla Vineria Gagliardo di La Morra, una delle più interessanti ghiottonerie per il giorno di Pasquetta.

«Ci abbiamo provato lo scorso anno - dice Gianni Gagliardo - e abbiamo ottenuto un successo così grande che ci ha consigliato di replicare l'iniziativa e anzi dopo Pasquetta i nostri cestini saranno a disposizione anche per il weekend».

Ecco le proposte della vineria che ogni fine settimana diventerà anche cestineria.

Langarola: salame; frittate, ... sode; «toma»; torta di nocciole; frutta (15.000 a persona).

Super calorico: salame cotto; salame crudo; pomodori ripieni; acciughe al verde; frittata, carpione; tuma, torta di nocciole e frutta.

Vegetariano: frittate, uova sode; peperoni ripieni; pomodori ripieni, tuma, torta di nocciole e frutta (20.000 a persona). Ogni cestino comprenderà stoviglie da pic nic e una mappa di sentieri tra i vigneti. Il vino si potrà invece scegliere tra le 100 etichette presenti sulla carta della vineria.

Prenotazioni: Associazione Amici della Vineria, Borgata Serra dei Turchi 88, La Morra. 0173-50829.

Se pensate di ... dalle parti di La Morra per Pasquetta meglio prenotare, altrimenti si rischia di restare a bocca asciutta. Un'altra delle golosità di hanno ottenuto grande successo in vista delle feste pasquali 1998 è la colomba alla torta di Nocciole. Per trovarla bisogna raggiungere Cortemilia. E' una specialità di Giuseppe Canobbio, il «mago delle torte di nocciole», nella sua panetteria di via Molinari.

Se invece vi manca ancora un'idea fuori dal normale per l'uovo di Pasqua oppure vi è rimasta un po' di voglia di cioccolato l'uomo giusto è Beppe Scavino di «Io, tu e... i dolci» in piazza Savona ad Alba. Quest'anno le suo uova sono ispirate dai guai del traffico.

[r. s.]

RISTORANTE

Locanda del Camino

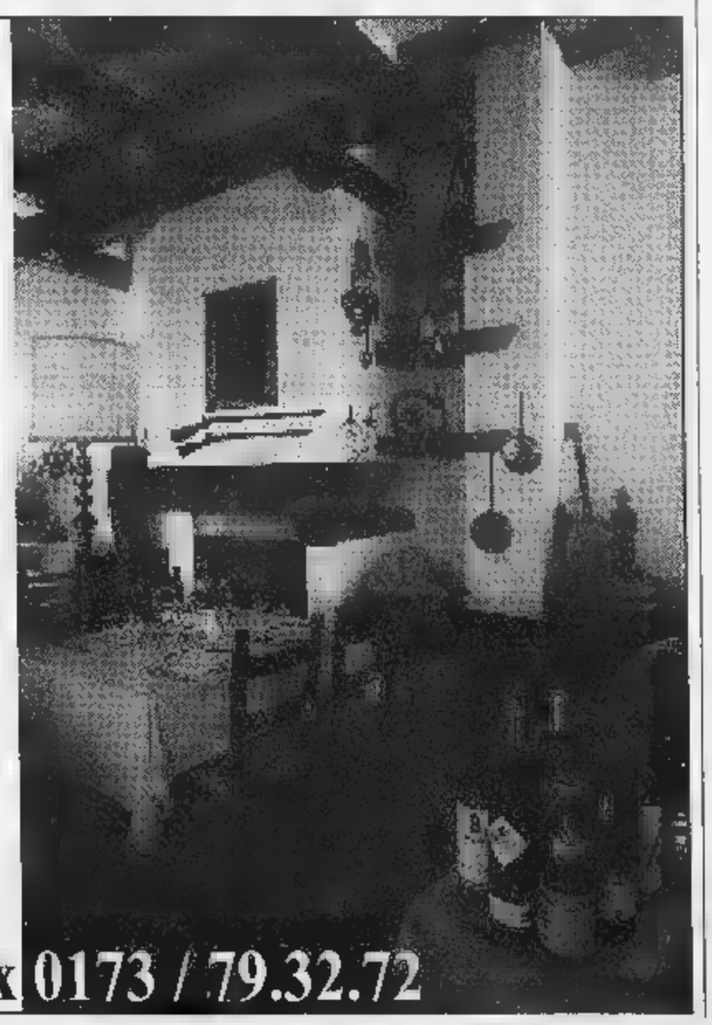
HOTEL BELLAVISTA

Cucina tipica di Langa... e la tradizione continua

Pasqua e Pasquetta in Alta Langa

- *Vitello Tonnato*
- *Torta Pasqualina*
- *Insalata Primavera con Toma di Bossolasco*
- *Flan al Castelmagno con salsa di peperoni*
- *Salsiccia al Nebbiolo con Polenta*
- *Risotto ai Funghi Porcini*
- *Agnolotti del Plin burro e salvia*
- *Agnello al Ginepro*
- *Stracotto al Barolo*
- *Contorni di stagione*
- *Tris di Dolci*
- *Caffè*
- *Vini: Arneis - Dolcetto*

***Prezzo L. 50.000** (vini inclusi)*

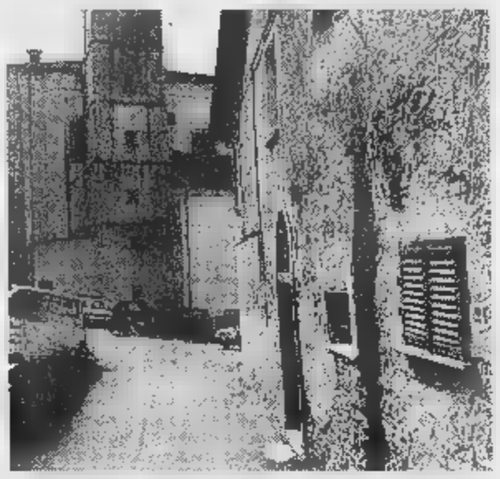


BOSSOLASCO • Via Umberto I°, 10 • Tel. e Fax 0173 / 79.32.72

FESTE & SAGRE

Da Pamparato l'invito ai «Mestieri in fiera»

La manifestazione nel [illegible] turistico della Valle Casotto si svolge tradizionalmente la domenica di Pasqua e il lunedì di Pasquetta ed è una vetrina sull'artigianato monregalese



L ceramista, l'erborista, l'artigiano del vetro, lo scultore in legno, il forgiatore di chiodi, l'impagliatore [illegible] sedie, la ricamatrice, la pittrice al «terzo fuoco», l'esperta di «decoupage», punto croce e pasta al sale.

Ancora qualche metro, e si incontra chi lavora il bambù, chi [illegible] vetro «Tiffany», chi fa i paralumi con i fiori pressati, chi ricava bottoni dalla [illegible] chi si dedica al «cartonnage».

I mestieri. Quelli antichi [illegible] ormai quasi dimenticati, quelli curiosi, quelli che richiedono [illegible] grande abilità su piccoli spazi, quelli che sono nati dalla fantasia di oggi. Ci [illegible] tutti, nel week end di Pasqua, a Pamparato, perché la rassegna di Pasqua e Pasquetta è la loro festa.

«Mestieri in fiera» è la veste rinnovata della tradizionale fiera pasquale, che [illegible] piccolo paese della valle Casotto ospitava ormai da anni.

«Il successo di pubblico della passata edizione - spiega il sindaco Renato Chinea - ha spinto l'amministrazione comunale, che ha scelto da quest'anno di gestirla in modo diretto, a lavorare dodici mesi, per cercare di migliorare questo appuntamento, accentuandone il carattere [illegible] vetrina delle nostre vallate e dell'intero territorio Monregalese».

Lo scopo della manifestazione è quello di far conoscere tutto quanto si produce nel campo artigianale, nel settore enogastronomico, nonchè la gamma delle risorse e delle offerte turistiche della zona.

L'angolo dell'enogastronomia farà registrare la presenza di una quindicina di standisti [illegible] apicoltori, fra i quali spicca l'istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì. Studenti e docenti della qualificata scuola monregalese prepareranno la tipi[illegible] torta di Pasqua, calcolando di distribuirla ad almeno 2500 persone.

Qualche curiosità: per cucinarla serviranno, fra gli altri ingredienti, almeno otto chili di mele renette, cinque di cioccolato e altrettanti di uvetta, venti di castagne bianche, quattro litri di marsala secco, cinque di latte.

Per rimanere alle cifre, gli artigiani in fiera [illegible] più di trenta, affiancati da quattro hobbysti (forgiatura di chiodi, preparazione di bonsai, [illegible]rtonnage, mosaici in pietra) e dall'esposizione delle ceramiche Silvetrini.

L'intrattenimento verrà garantito da una [illegible] di spettacoli degli artisti [illegible] strada: i burattini del Teatro Alegre e i trottolai di Roccavignale domenica, ai quali lunedì [illegible] aggiungeranno la Corale «Gatt Rossa», il pianobar di Marino, [illegible] banda musicale «I giovani» di Farigliano con le majorettes, il concerto di flauti.

«Con tutto questo - sottolinea il sindaco Chinea - vogliamo reagire in modo concreto al rischio di declino demografico e occupazionale e all'isolamento in cui hanno cercato di costringerci le ultime [illegible] recenti alluvioni».

«Mestieri in fiera» si può visitare domenica dalle 14 alle 19 e lunedì dalle 9 alle 19. Il costo del biglietto è rimasto invariato rispetto all'edizione dello [illegible] anno: cinquemila lire per gli adulti [illegible] duemila per i bambini fino ai 12 anni. L'ingresso dà però diritto [illegible] ricevere [illegible] un campione delle famose paste di meliga di Pamparato e un assaggio preparato dai ragazzi dell'alberghiero.

Inoltre, grazie all'interessa[illegible] del curatore fallimentare della «Tenuta Agricola Valcasotto», il commercialista Alberto Bruno, di Carrù, il biglietto della fiera consentirà di visitare anche [illegible] Certosa di Casotto, [illegible] castello reale, al prezzo ridotto di tremila lire, anzichè diecimila.

Paola Scola

ASSAGGI [illegible]

[illegible]

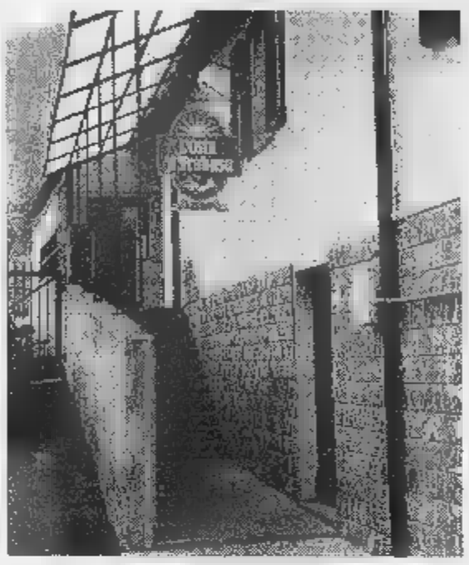
Con la farina 8 chili di mele renette, 5 di cioccolato

e 5 di uvetta, 20 di castagne e 4 litri di marsala secco

[illegible]

A TAVOLA

In Val Corsaglia a gustare la polenta gialla con porri



La caratteristica insegna del ristorante «L'Ostu 'd Frabusa» in località Case San Michele

MISTO «da affettare in tavola». Come in casa, come si usava fare una volta. Un legame stretto [illegible] la tradizione piemontese: «L'ostu 'd Frabusa» [illegible] poteva mancare nel calendario degli appuntamenti degli «Incontri gastronomici Brunello Raviola '98». La rassegna, organizzata [illegible] da [illegible] dalla Comunità montana Valli Monregalesi, in collaborazione con l'Istituto alberghiero «Giovanni Giolitti» di Mondovì (i cui docenti hanno contribuito alla scelta dei menu), si propone [illegible] rivalutare [illegible] promuovere le tradizioni [illegible] gastronomiche delle [illegible] terre. Un compito che, oggi e domani, alle 20,30, spetterà al caratteristico ristorante alla periferia di Frabosa Sottana, alle Case San Michele.

Il locale, che può ospitare una settantina di persone, si trova a pochi passi da un torrente di montagna, che con le [illegible] acque sottolinea la particolarità dell'ambiente in cui si è immersi. Tipico anche l'interno, con l'originale bancone del bar, ricavato da un enorme tronco tagliato.

A occuparsi del ristorante sono due soci, Lorenzo Botto e Laura Roggero, i giovani che lo hanno rilevato, dopo aver completato gli studi nel settore alberghiero e della ristorazione.

Per gli «Incontri gastronomici» hanno scelto un menu caratteristico della tradizione della cucina della Valle Corsaglia, con i suoi sapori e i profumi delle erbe di montagna. Gli antipasti (misto «da affettare in tavola», giardiniera piemontese [illegible] polenta gialla con porri) precedono le fettuccine «tagliolini» alle ortiche [illegible] sugo di noci e al sedano-rapa. «Si tratta di un piatto molto semplice e gustoso - spiegano Laura e Lorenzo -, che ci riporta alle vecchie tradizioni contadine del Piemonte. Gusti e profumi d'altri tempi che stanno ritornando sulle nostre tavole». Completano la [illegible] coniglio all'aglio [illegible] carciofi fritti e pa[illegible] all'alloro, toma e raschera, bonet, pere al vino, frutta [illegible] stagione e caffè.

Ad accompagnare i piatti in tavola saranno serviti Favorita delle Langhe doc '96 [illegible] Dolcetto di Dogliani doc '96. La partecipazione alla cena costa trentacinquemila lire.

«L'Ostu 'd Frabusa» rimane chiuso lunedì e martedì. Per [illegible] prenotazioni rivolgersi al ristorante (0174/244737) oppure all'Ufficio Turistico della Comunità Montana Valli Monregalesi, a Vicoforte (0174/563307 - 569507). **[p. s.]**

[illegible]

[illegible] CON LA [illegible]

L'Ostu 'd Frabusa

è vicino al torrente

e il bancone del bar'

è stato ricavato

da un grande tronco

Ford

UN MESE DI GRANDI OCCASIONI UNICAR

Ad Aprile potrai trovare la tua auto ideale, prezzi incredibili e finanziamenti a tasso zero...

SOLO ad APRILE ! AFFRETTATI !

[illegible]

Ford [illegible] 1.4 SW, [illegible] met., vetri elett., chiusure centr. L.10.500.000	'92
[illegible] **Escort 1.6 Ghia SW**, grigio met., clima, cerchi [illegible] lega, vetri elett., chiusure centr. L. 9.000.000	'91
Ford Escort 1.6 Explorer SW, blu met., 2 airbag, clima, vetri elett., chiusure centr. L.18.500.000	'96
Ford Escort 1.8 Explorer SW, blu met., 2 airbag, clima, vetri elett., chiusure centr. L.19.000.000	'96
Ford Escort 1.8 [illegible] Explorer SW, verde met., [illegible] airbag, autoradio, clima L.21.000.000	[illegible]
Ford Mondeo 1.8 GLX SW, verde met., 2 airbag, autoradio, vetri [illegible], chiusure centr. L.19.000.000	'94
Ford [illegible]o 1.8 TD [illegible] SW, argento met., 2 airbag, abs, clima L.22.000.000	'94
Ford Mondeo 1.8 TD [illegible] SW, blu met., [illegible] airbag, abs, clima, radio, cerchi [illegible] lega L.26.500.000	'96
[illegible] **Mondeo 2.0 [illegible] SW**, blu met., [illegible] airbag, abs+tcs, cerchi [illegible] lega L.24.000.000	12/95
Ford Scorpio 2.0 [illegible] SW, verde met., [illegible] airbag, abs, clima aut., radio, cerchi in lega L.28.000.000	'95
Fiat Tempra [illegible] SW, bianco, abs, clima, gas ecologico L.16.500.000	'94
VW Passat 2.0 GLI Variant, bianco, cataliz., vetri elett., chius. centr. L.14.500.000	'92
[illegible] **Avant**, blu met., abs, clima, antifurto L.24.000.000	'93
Renault 21 Nevada 1.7, grigio [illegible], vetri elett., chius. [illegible]ntr. L. 6.500.000	'89
Peugeot 405 [illegible] 1.6 SW, bianco, gas ecologico, vetri elett., chius. centr. L. 6.500.000	'89
Citroën ZX 1.4 SW, bianco, vetri elett., chiusure centr. L.13.000.000	'94
Opel Astra 1.6 Club 16V SW, blu met., airbag, clima, autoradio L.19.000.000	'95
Opel Astra 1.8 Sport [illegible] SW, nero, servosterzo, vetri elett., chiusure centr. L.16.500.000	'94
Opel Omega 2.0 CD SW, grigio met., cataliz., clima, abs, cerchi in lega L.18.000.000	'94
[illegible] **TD SW**, grigio met., clima, abs, autoradio, cerchi in lega L.35.000.000	'93
[illegible] **TD SW**, blu met., airbag, clima, abs	'94

L.37.000.000

MONOVOLUMI

Lancia [illegible] 2.0, grigio met., clima, abs, autoradio, cerchi in lega L.40.000.000	'96
Ford [illegible] 1.9 TDI, argento met., 2 airbag, clima autom., autoradio L.37.000.000	6/96
Fiat Ulisse 2.0 HL, verde met., clima, cerchi in lega, autoradio L.29.000.000	'94

[illegible]

Ford Fiesta 1.8 i 16V 3 p., bianco, airbag, tetto apribile, vetri elett., chius. centr. L. 9.500.000	'93
Ford Fiesta 1[illegible] [illegible] Pro 5 p., blu met., airbag, servosterzo, autoradio, cerchi in lega L.13.500.000	7/94
Ford Fiesta [illegible] Pro 16V [illegible] p., verde met., airbag, tetto apribile, autoradio, cerchi [illegible] lega L.12.500.000	'95
Ford Escort RS 2000, grigio met., servosterzo, abs, vetri elett., chius. centr. L.11.000.000	'91
Ford Escort RS 2000, verde met., clima, abs, airbag L.19.500.000	12/94
Fiat Punto GT, argento met., cerchi in lega, vetri elett., chius. centr. L.17.000.000	'94
Fiat Bravo 1.8 GT, rosso, autoradio, cerchi in lega, vetri elett., chius. centr. L.20.000.000	12/95
VW Golf GTI 1.6 3 p., bianco, impianto a gas, cerchi in lega, vetri elett., chius. centr. L. 7.000.000	'89
VW [illegible] GTI 2.0 [illegible] p., grigio met., servosterzo, 2 airbag, vetri elett., chius. centr. L.21.000.000	'94
Renault Clio 16V, blu met., servosterzo, vetri elett., chius. centr. [illegible]	'91
Opel Calibra 2.0 catal., nero met., clima, impianto a gas, vetri elett., chius. centr. L.15.500.000	'92
Opel Astra 2.0 GSI, blu met., servosterzo, vetri elett., chius. centr. L.16.[illegible]	7/92
Opel Tigra 1.6, arancio, abs, autoradio, cerchi in lega, airbag, antinebbia L.19.500.000	[illegible]
Rover [illegible]0 Coupé SC, verde met., interno pelle, clima, abs, autoradio L.32.000.000	'94
[illegible]	
[illegible] **Escort 1.4 [illegible]la 5 p.**, nero, servosterzo, autoradio, vetri elett., chius. centr. L.10.500.000	'93
Ford Escort 1.6 Explorer 16V [illegible] p., verde met., 2 airbag, abs L.16.000.000	'95

FINANZIAMENTI DA 5 A 20 MILIONI A TASSO ZERO. COGLI L'OCCASIONE AL VOLO... TELEFONA AD ALBA allo 0173/44.21.44

A BRA allo 0172/43.11.73

SABATO APERTO

Prima passa alla UNICAR

Sede: GUARENE - C.so Asti, 1 Punto Vendita: ALBA - Corso Piave, [illegible] Filiale: BRA - Via Cuneo, 192/A

CRONACA

Langa e Roero si preparano alla missione Vinitaly a Verona

Salvano (sopra) presidente dell'Associazione Enoteche pubbliche
A destra, Matteo Ascheri amministratore della tenuta «Cannona»
e il giornalista Luigi Veronelli

Ci vediamo al 38, C3». «Io invece sempre al D9). I produttori di vini in questi giorni non danno i numeri e neppure giocano a battaglia navale. Il 38 sta per il padiglione della Fiera di Verona occupata dai piemontesi e le altre sigle indicano l'esatta posizione degli stand. Al padiglione Regione e Unioncamere hanno organizzato una maxi area con 450 aziende. Il programma dei quattro giorni di fiera è intenso.

17. Alle 11: «Il vitigno Nebbiolo: nuovi cloni per il Piemonte», a cura del centro sperimentale vitivinicolo regionale Tenuta Cannona. Partecipano il braidese Matteo Ascheri, amministratore Tenuta Cannona, Vincenzo Gerbi, dell'Università Torino, Franco Mannini, del Cnr.

Alle 12: «Il salone del gusto». Presentazione dell'evento internazionale, organizzato dalla Regione Piemonte da Slow Food, in calendario dal 6 al novembre Torino. Intervengono: Enzo Ghigo, presidente della Regione, l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, Carlo Petrini, presidente Slow Food. Alle 15,45: «Asperia» l'azienda speciale di promozione della Camera di commercio di Alessandria presenta: le vie del Brachetto, del Gavi, del Monferrato Casalese, dei castelli dell'Ovadese, dell'Orc dell'Argento. Alle 16,45: premiazione del «Concorso enologico città di Acqui Terme».

SABATO Alle 11: «I vini dell'Alto Piemonte», convegno a cura delle Province di Torino, Biella, Novara. Seguirà degustazione di vini dell'enoteca regionale di Serra di Roppolo.

Alle 15,45: «Amici del Barbera d'Asti», presentazione dell'associazione. Intervengono Ezio Borgio, presidente dell'associazione, Mariuccia Borio e Mario Scrimaglio, produttori a Costigliole e Nizza. Seguirà degustazione di Barbera d'Asti, a cura Tullio Mussa, della Bottega del Vino di Nizza. Alle 16,30 la Provincia Asti presenterà le iniziative promozionali della prossima stagione.

Alle 17,15: «Le strade del vi- del Piemonte». Progetto a cura dell'associazione Città del Vino, associazione Enotache pubbliche e vignaioli piemontesi. Partecipano Andrea Drago, associazione Città vino Piemonte, Renata Salvano, presidente associazione Enoteche pubbliche e presidente di quella di Barolo, Gianluigi Biestro, direttore Vignaioli Piemontesi.

DOMENICA 19. Alle 11: «Asti: l'aroma della grande tradizione italiana». Partecipano Giovanni Bodo, regionale Agricoltura, Evasio Polidoro Marabese, presidente Produttori Moscato d'Asti associati, Emilio Marocco della Martini & Rossi, Sergio Miravalle de «La Stampa». Seguirà degustazione di Asti Moscato, abbinati dolci della tradizione italiana.

Alle 16: «Il Comune di San Damiano d'Asti» presenta il «progetto di zonizzazione del territorio viticolo» con il prof. Mario Fregoni dell'Università di Piacenza e Giovanni Garavello, assessore comunale all'Agricoltura. Alle 17: «Il Grignolino d'Asti: 25 anni doc», Guido Ravizza, sindaco di Portacomaro, Alessandro Ferraris, presidente Bottega del Grignolino, Carlo Cerrato, presidente Consorzio tutela.

20. Alle 11: «Icif, la scuola di cucina per stranieri». L'Istituto Icif, che ha sede nel castello di Costigliole d'Asti presenta la propria enoteca nazionale con Tony May e Mauro Libralon. Alle 12: «Roero: la vi- e il vino». Presentazione di due nuovi titoli della collana «Finestre sul Roero» curati da Luciano Bertello, presidente dell'enoteca regionale del Roero di Canale. Intervengono Baldassarre Molino, storico, e il giornalista Luigi Veronelli.

[r. a. a.]

Alba aprirà presto un Ufficio del vino anche su «Internet»

Carlo Petrini (a sin.) presenterà a Verona il Salone del gusto in programma a novembre a Torino Sopra, Gianluigi Biestro

Al Vinitaly Verona ci sarà anche l'esordio dell'«Ufficio del vino», il nuovo servizio messo a punto dal Consorzio di tutela del Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe Roero. L'idea venne annunciata proprio allo Vinitaly, dal direttore Giancarlo Montaldo. C'è chi vorrebbe chiamarlo «Uva», Ufficio vini albesi, ma al di là della sigla, l'iniziativa vuole coprire un gap informativo che esiste nel mondo enologico.

Il progetto prevede l'apertura ad Alba, presso la sede del Consorzio, in piazza Savona 3, di un punto di informazione tecnico produttiva a disposizione di coloro che a vario titolo, giornalisti e operatori del settore, ma anche privati ed enoturisti voglia avere dati e informazioni sulla realtà di Langa Roero. L'Ufficio prevede anche di realizzare materiale di informazione professionale dedicato ai vini, organizzare con le aziende consorziate l'accoglienza di giornalisti e addetti del settore e di redigere note informative. Sarà anche creata una banca dati sul settore vitivinicolo di Lan- Roero aggiornata vendemmia per vendemmia infine verrà gestito un sito Internet. A Verona l'«Ufficio vino» sarà ospitato allo stand 1 del padiglione 38. [s. mir.]

PROTAGONISTA

IL NEBBIOLO

Un convegno dedicato ai nuovi cloni sperimentati alla «Cannona»

BIOCHEMIC
Ambiente-Sicurezza-Ecologia

Antinfortunistica
Analisi dei rischi lavorativi, ambientali e di impianto
Adeguamento ai disposti del D.Lgs. 626/94
Responsabilità del Servizio Prevenzione e Protezione
Piani di sicurezza, emergenza ed evacuazione
Corsi formativi/informativi

Ecologia
Emissioni in atmosfera
Impianti di depurazione, reflui industriali, acque di processo
Consulenza per gestione rifiuti
Audit ambientali

Igiene industriale
Indagini ambientali di agenti chimici: polveri, fumi, gas, vapori, fibre,ecc.
Indagini ambientali di agenti fisici:rumore, vibrazioni,microclima, illuminamento, ecc.
Indagini ambientali di agenti biologici.

SE.ME.L.
Servizi per la Medicina del Lavoro

Accertamenti preventivi e periodici di legge

Accertamenti clinici e strumentali in azienda

Coordinamento Medici Competenti

Unità mobili attrezzate

Biocontrol
Laboratorio analisi microbiologiche chimiche

Consulenze sistema HACCP e D.Lgs. 155/97

Monitoraggio punti critici

Prelievi in campo ed analisi di laboratorio

Analisi nutrizionali

Etichettatura degli alimenti

Corsi formativi/informativi specialistici

tel. e fax: 0173/363626-364026 tel. e fax: 0173/361600 tel. e fax: 0173/35748 - 364029

divisioni di ***BIOCHEMIC srl*** - ALBA (Cn) - C.so Bra n. 48/2

Montezemolo
Fiori di varietà perdute

Montezemolo sta creando nuove occasioni di turismo oltre alla Fiera del miele

«Ritrova la varietà perduta» è il titolo del bandito dalla Comunità Montana Alta val Tanaro Mongia Cevetta, in concomitanza con la prima edizione della rassegna di prodotti biologici «Sme'na ben», articolata nelle tre tappe di Montezemolo, Mombasiglio e Bagnasco, tratta raccogliere semi, frutti, fiori di varietà di cui, per vari motivi, si erano perse le tracce.

«Lo scopo dell'iniziativa - spiega Secondo Robaldo, sindaco Montezemolo e assessore al Turismo della Comunità Montana - è conservare, riscoprire e tutelare un patrimonio tipico di questa zona che, altrimenti, rischia di scomparire. Il passo successivo sarà quello di creare un menu caratteristico di questa terra, realizzato solo con prodotti biologici garantiti, genuini, I ristoranti che lo presenteranno saranno indicati in speciale «cartina gastronomica»».

Il concorso si concluderà domenica 3 maggio quando, alle 10, nel municipio di Montezemolo, avrà luogo la cerimonia di premiazione vincitori. In quell'occasione, il paese ospiterà la prima edizione del mercatino di prodotti biologici «Gustanatura».

I premi, assegnati da una giuria di tecnici ed esperti, consistono in trecento mila lire al primo classificato, duecentomila al secondo, centomila al terzo, messi in palio dal Banco di credito Azzoaglio di Ceva.

Per informazioni, ci si può rivolgere alla sede della Comunità Montana (0174 / 721713). [p. s.]

Ceva
Bonificata l'area della Braia

Il loro compito principale è quello di dedicarsi alla prevenzione e allo spegnimento degli incendi che divampano in prati, pascoli e boschi. L'associazione di Ceva di cui fanno parte si chiama «Anti Incendi Boschivi», AIB, e in pochi anni ha messo insieme quarantadue persone, coordinate da Emanuele Sevega.

Nelle ultime settimane, però, i volontari cebani sono stati impegnati in un'altra «fatica»: quella di ripulire alcuni punti di Ceva che persone dotate di scarso civico avevano trasformato in discariche abusive.

La prima area a venir bonificata dagli «Aib» è stata quella della Braia, vicino al Tanaro. Sotto le arcate del viadotto ferroviario erano stati scaricati parecchi rifiuti, che i volontari hanno rimosso con pazienza, ridando pulizia e decoro a una zona che, soprattutto di domenica, è delle mete preferite per le passeggiate a piedi e in bici.

«Hanno fatto un ottimo lavoro - sottolinea l'assessore all'Ecologia Alessandro Nan -, operando fuori dei compiti di solito affidati loro e in alcuni punti anche pericolosi per la vicinanza con il fiume. Purtroppo bisogna dire che, pochi giorni dopo la loro iniziativa, qualcuno ha rovesciato di nuovo i rifiuti nella stessa zona, con un di inciviltà».

«Vista la loro disponibilità - ha concluso Nan -, ho chiesto agli "Aib" di ripulire anche altre di Ceva, per ridarle ai cebani luoghi in cui passeggiare. Parlo della discesa alla stazione, del Campanone, del parco dietro al duomo. I volontari hanno accettato entusiasmo, oltre a continuare la loro normale attività sul fronte degli incendi». [p. s.]

Fossano
«Pome al pis» per la festa

Il sole per tutto il giorno ha giocato a nascondino con le nuvole, ma non ha impedito ai fossanesi di «godersi» la tradizionale festa di San Lazzaro, svoltasi domenica scorsa. E' la prima festa all'aperto che si tiene nella zona di Fossano. C'erano lo «pome al pis», i giochi popolari, il tendone per il «pranzo alla campagnola», i suonatori per ballare all'aperto, e soprattutto tanta gente venuta a far festa.

La tradizione, ripresa nel '90 dagli «Amis 'd Fusan» e dell'associazione degli ex alpini è molto sentita in città. I più anziani ricordano quando per «San Lazzaro» si preparava pranzo da portar fuori, e si scendeva a piedi la chiesetta, sulle rive dello Stura. La gente si sparpagliava nei prati, poi si ballava e si giocava fino a tardi. Ora lo scenario, se possibile, è più bello d'allora: la balconata sullo Stura è tutto un fiorire di peschi e albicocche, ma si è persa la tradizione della passeggiata e del pic-nic all'aperto; il pranzo ogni anno viene affidato a un ristoratore. Rimane la tradizione delle «pome al pis»: verso fine novembre si vanno a cercare le mele «renette» dai contadini della montagna, che vengono lasciate quattro mesi in un contenitore a fermentare con acqua e paglia de segale. [l. a.]

Cervere
Borsa di studio in ricordo di Bice

Una borsa di studio da assegnare a ragazzi e ragazze extracomunitari: questa iniziativa gli allievi e gli amici di Bice Gosso, volontaria all'Ufficio stranieri del Comune di Cervere, vogliono ricordare l'«angelo degli extracomunitari», morta la settimana scorsa, a anni, per arresto cardiaco.

«E' quanto vorrebbe Bice» dicono gli organizzatori della raccolta fondi, alla quale si può aderire versando su due conti-correnti: 914467/48 (Cassa di Risparmio di Fossano) e 030192333 (Banca di Credito cooperativo di Bene Vagienna).

Bice Gosso si era occupata fino all'ultimo dei ragazzi extracomunitari che si erano rivolti all'Ufficio stranieri del Comune, dove svolgeva attività di volontariato.

Il mattino della morte, i suoi amici extracomunitari la aspettavano in ufficio, chi per compilare insieme a lei gli ultimi documenti per il permesso di soggiorno, chi per far venire in paese la moglie. Bice Gosso era anche uno dei «pilastri» dello Sportello d'informazione legale e consulenza giurdica di Rifondazione Comunista, ed era anche molto attiva nell'associazione del «Commercio equo e solidale». [l. a.]

Monesiglio
La lotta all'Acna anche su cd-rom

Dieci di anni di lotta all'Acna in cd-rom. L'associazione Valbormida Viva, che gestisce il centro documentale «Patrizio Fadda» di Monesiglio, ha riassunto la storia secolare della fabbrica Cengio e della Valle Bormida inquinata in un dischetto che nei prossimi mesi verrà diffuso nelle scuole e sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno le vicende della lunga battaglia per il fiume pulito.

L'iniziativa, presentata durante il convegno «Valle Bormida: primavere 1988-98: bilancio e prospettive», tenutosi nel municipio di Monesiglio a fine marzo, ha riscosso i consensi dei tanti protagonisti della protesta contro l'inquinamento.

«Bisogna far entrare l'ultimo secolo di storia della Valle Bormida - ha sottolineato Ilvo Barbiero, portavoce Valbormida Viva - nella ora dell'informazione e della comunicazione. Abbiamo pensato al cd-rom, che è di facile utilizzo per tutti e offre una visione completa del problema Acna, dalle origini ai progetti futuri per lo sviluppo e la rinascita della Valle Bormida». In sequenza ci sono le grandi manifestazioni, le principali testimonianze giornalistiche e gli eventi politici che hanno contraddistinto il secolo di inquinamento. [g. p.]

Beppe Fenoglio è l'argomento di un documentario in programma

Alba
«Una questione privata»

Sarà trasmesso questa sera Raitre il documentario «Una questione privata. Vita di Beppe Fenoglio» del regista Guido Chiesa (Format, ore 22,55).

Il filmato ricostruisce, attraverso oltre cento testimonianze, la vita dello scrittore di Alba come uomo, partigiano e narratore. Una vita segnata momenti drammatici come la guerra, la malattia e la morte ad appena 41 anni, ma costellata spunti romantici e divertenti. Il documentario è frutto di dieci mesi di ricerche e di tantissime interviste con parenti, amici, compagni di scuola, commilitoni, partigiani, colleghi di lavoro e responsabili di case editrici.

Le ricerche sono state curate da Guido Chiesa e dal «Circolo Fenoglio 96». Hanno collaborato, tra gli altri, Piero Negri, Massimo Bergadano, Giampiero Vico e Luca Bufano.

Il documentario è stato realizzato con il contributo del Comune Alba, Regione, Provincia, Bre e Fondazione Ferrero.

Nel mese di febbraio «Una questione privata. Vita di Beppe Fenoglio» era stato proiettato, in anteprima nazionale, all'auditorium della Fondazione Ferrero. Nella stessa serata erano stati presentati gli atti del convegno «Beppe Fenoglio 1922-1997». Il «Circolo Fenoglio 96», fondato con lo scopo di incrementare la conoscenza vita e delle opere dello scrittore, è nato iniziato sua attività con l'organizzazione della serata «Un giorno di fuoco» tenutasi ad ottobre '96 in San Domenico a cui parteciparono l'attore Giuseppe Cederna e il complesso musicale Csi. [g. f.]

Bastia
Un'aula in più alle elementari

Duecento milioni, per migliorare e completare il complesso scolastico di Bastia. Il Comune ha contratto un mutuo da 200 milioni con il San Paolo di Torino, per terminare i lavori alla sede che ospita materna ed elementare.

«Abbiamo in previsione tanti interventi - spiega il sindaco Francesco Rocca -. Realizzeremo la rampa d'accesso e i servizi per disabili e portatori di handicap, un'aula in più per i bambini, le controsoffittature nel locale della cucina per risolvere il problema d'umidità sul soffitto della materna».

Gli altri lavori riguarderanno l'intonaco interno delle aule delle elementari e parte di quello esterno dell'edificio, la sistemazione della dispensa, la costruzione di due bagni e la sostituzione delle avvolgibili e le vecchie «veneziane». [p. s.]

Il sindaco Francesco Rocca

Alto
Modificata l'altezza del tunnel

Alto è l'ultimo comune del Cuneese, al confine con la Liguria. Si trova nella valle Pennavaire, già sul versante rivierasco delle Alpi Marittime, più vicino ad Albenga, da cui dista 15 chilometri, che a Cuneo, da cui è lontana un centinaio di chilometri.

«Quasi per ogni servizio scendiamo ad Albenga - il sindaco di Alto Luigi Borghi -. Non abbiamo neanche un mezzo pubblico che ci colleghi direttamente con Ormea o Garessio». Per consentire l'attivazione futura di una linea diretta di pullman, la Provincia ha dovuto intervenire alzando il livello della galleria naturale, scavata nella roccia, sotto cui corre la strada provinciale. «Stiamo studiando la creazione di un itinerario turistico, particolare - conclude Borghi -. Forse così riusciremo a farci conoscere anche dal resto della provincia a cui apparteniamo». [p. s.]

Manastero V.
Sfida fra poeti per il millenario

Il millenario di Monastero Vasco. Nell'ambito delle celebrazioni per i mille anni di fondazione del paese, la Commissione Comunale per le Manifestazioni Culturali e l'Associazione Culturale Monasterese hanno bandito la terza edizione del concorso di poesie, aperto ai poeti residenti in qualunque comune. Per partecipare all'iniziativa non si versano tasse d'iscrizione. Tre le sezioni tema libero: per i componimenti in lingua italiana, per la poesia dialettale e per gli studenti delle scuole dell'obbligo. Ogni concorrente potrà inviare al massimo tre opere per sezione, in quattro copie di cui una sola firmata con le generalità dell'autore. I premi saranno consegnati dal sindaco Emilio Appiano domenica 10 maggio, alle 16, nel salone dell'ex asilo a Roapiana, con la lettura degli scritti. [p. s.]

Belvedere
I 350 figuranti della Passione

Oggi è venerdì, domani il sabato santo. La Pasqua è ormai alle porte. Le vicende che cambiarono la storia dell'umanità e che da duemila anni vengono tramandate nei vangeli a Belvedere Langhe si possono rivivere.

Stasera e domani, inizio alle 20,30, a Belvedere sarà di nuovo proposta la «Passione di Gesù». La sacra rappresentazione vede impegnati oltre trecentocinquanta figuranti, tutti abitanti della zona e loro amici, che ormai da vent'anni dedicano tempo ed energie all'allestimento dello spettacolo.

Le vicende sono ambientate per le vie di Belvedere, illuminate le torce a vento e ancor più realistiche dalla presenza di preparate e realizzate con grande abilità. Anche i costumi, ispirati a film come il «Gesù di Nazaret» di Zeffirelli e cuciti dalle donne del paese, rispettano tutti i dettagli. Come le corazze, forgiate da un fabbro per l'occasione.

Il percorso, che parte dalla «Porta di Jerusalem», arriva fin sul promontorio dove conservati i resti del castello: lì è il Monte Calvario, dove viene crocifisso Cristo (Piero Ferrero di Pollenzo). [p. s.]

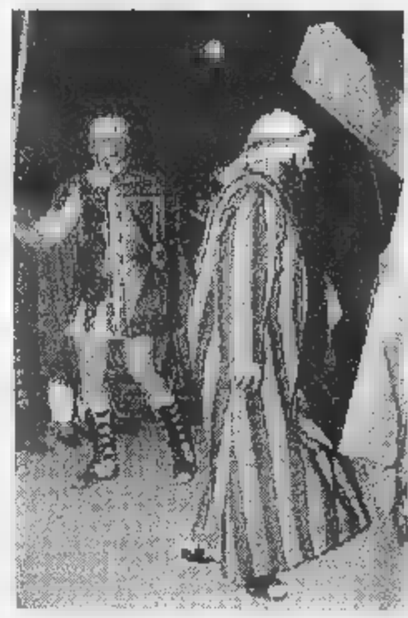
Vicoforte
Cortometraggio sulle tradizioni

«Ragazzi delle scuole superiori del Monregalese, del Politecnico di Mondovì e del liceo artistico di Cuneo, cimentatevi con la cinepresa». E' l'invito rivolto dalla Comunità Montana Valli Monregalesi di Vicoforte, che ha bandito il concorso per la realizzazione di una sceneggiatura e avvenimento storico, una leggenda, una tradizione locale, con particolare riferimento alle minoranze etniche e linguistiche.

La sceneggiatura sarà trasformata in un cortometraggio della durata di circa mezz'ora.

La vicenda dev'essere verosimile e ambientata nel territorio della Comunità Montana, attenzione ai riferimenti storici, toponomastici e architettonici. Uno spazio notevole va riservato alle riprese in esterno.

Gli elaborati dovranno essere inviati all'ente entro le 12 del 31 luglio. [p. s.]



CAMP

STROPPIANA MOBILI

- ARREDAMENTI DA GIARDINO E MOBILI IN GIUNCO (ANCHE SU MISURA)
- ESCLUSIVISTA DELLE MIGLIORI MARCHE: Foppa Pedretti - Rover Garden - EMU Kettler - FIM - Il Ceppo
- BARBECUE WEBER
- MOBILI ROTOWOOD
- LAMPADARI

BRA
Borgo San Martino 26/A (S.S. Cinzano-Bra)
Tel. 0172/44.144

per le donne più esigenti
TANIA'S CENTER
ISTITUTO DI BELLEZZA

ELETTROEPILAZIONE
Centro specializzato in
TRATTAMENTI CORPO
MANUALI rilassanti contro
CELLULITE - ADIPE
ATONIA
TRATTAMENTI VISO
DEPILAZIONE
MANICURE
PEDICURE
orario continuato

BORBORE di VEZZA d'ALBA
Via Torino, 35 (Statale Alba/Torino) Tel. 0173/65.421

ANILI

Carrù
Nuova viabilità nel centro storico

Cambia la viabilità nel centro storico di Carrù. Una decisione che la giunta ha [illegible] venire incontro alle esigenze evidenziate soprattutto [illegible] di punta, quando ci sono problemi di transitabilità e parcheggio. Della questione si è occupata la Commissione traffico del Comune, che ha assunto alcuni provvedimenti, che funzioneranno in via sperimentale per un periodo di [illegible] mesi. Si tratta della trasformazione in [illegible] unico della salita di via Roma, percorribile in direzione della chiesa parrocchiale. Per quanto riguarda, invece, via Mazzini, il traffico sarà consentito solo in senso inver- [illegible] rispetto all'attuale, cioè verso piazza Dante. Toccherà ai carrucesi, provando la nuova viabilità, dire ai loro amministratori [illegible] rendere definitivo l'esperimento [illegible] revocarlo.

[p. s.]

Bagnasco
La scuola cerca fotocopiatrice

Una fotocopiatrice, che sarebbe molto utile a insegnanti e alunni nella quotidiana attività didattica. Ad averne bisogno [illegible] la piccola scuola elementare di **Bagnasco**: è l'ultimo sussidio mancante dopo il generoso dono che l'istituto ha ricevuto, nei giorni scorsi, da parte [illegible] enti [illegible] aziende dell'Alta val Tanaro.

Il Comune (attraverso il sindaco Roberto Colombo) l'«Alpitel» [illegible] Nucetto (grazie all'interessamento del direttore Gianmario Odello) la sede bagnaschese della Bre, hanno regalato alla scuola un televisore [illegible] un computer, che permetteranno ai docenti di ammodernare i metodi d'insegnamento.

Per «fare tombola», appunto, manca soltanto la fotocopiatrice, per la quale [illegible] confida ancora nella generosità dei valligiani.

[p. s.]

Dogliani
«Passeggiando vicino al castello»

Castello è la borgata «alta» di **Dogliani**. Da quattro anni la sua Pro Loco organizza un'iniziativa, per farne conoscere le bellezze ai doglianesi e a tutti quelli che, numerosi ogni primavera, giungono in Langa per partecipare a «Passeggiando ai confini di Castello».

La tradizionale passeggiata gastronomica parte, alle 10,30 di domenica 19 aprile, da piazza Vittorio Grasso. Il percorso si snoda per colline [illegible] vallate: a ogni tappa corrisponde una portata del pranzo. Verranno serviti antipasti, primo (agnolotti), secondo e dolce.

La festa si conclude in piaz- [illegible] Belvedere, con musica, canti [illegible] balli, insieme a ciò che in una delle capitali della Lan- [illegible] può mancare: [illegible] buon bicchiere di vino.

La quota di iscrizione è di trentamila lire, che per i bambini [illegible] ridotta a quindicimila. Per motivi organizzativi è necessario comunicare la propria partecipazione entro giovedì 16 aprile, facendo riferimento ai recapiti 0173/70787 o 71103.

In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a domenica 26 aprile.

[p. s.]

Cuneo
La Coldiretti a Verona

Aderendo ad un'iniziativa promossa dal Movimento Giovanile della Coldiretti di Cuneo, 21 giovani viticoltori si uniscono per promozionare, attraverso i loro prodotti, conosciuti ed apprezzati a livello internazionale, l'intera zona dell'Albese.

Non solo produrre ma al contempo crescere insieme in un'ottica di multifunzionalità dell'agricoltura.

Tutto questo significa «Vignaioli Albesi». Il loro obiettivo è far conoscere l'Albese, attraverso i maggiori e più prestigiosi vini, da loro stessi prodotti, apprezzati in tutto il mondo. Per il debutto è stato scelto quale palcoscenico la 32ª edizione del Vinitaly di Verona.

Un binomio, quello fra Movimento Giovanile Coldiretti [illegible] l'Associazione gruppi coltivatori sviluppo, che si propone di aprire una nuova stagione di «giovani talenti». Un'iniziativa da seguire con attenzione, un esempio che dimostra [illegible] possibile superare la dimensione «individuale», da applicare, molto probabilmente, anche in altri settori del mondo agricolo provinciale.

La squadra del «Vignaioli albesi» che parteciperà al Vinitaly

La «squadra» è composta da Baudana Luigi, Carlo Boffa, Bruno Bongioanni, Cristiano Bono, Emanuele Buganza, Bartolomeo Calorio, Produttori Moscato Castino, Catteri- [illegible] Costa, Giuseppe Ferrero, Elio Filippinio, Giacinto Gallina, Silvio Giamello, Corrado Meinardi, Massimo Penna, f.lli Pezzutio, Fabrizio Pinsoglio, Mario Roagna, Pierfran- [illegible] Rocca, Alberto Taliano, Luciano Taliano, Luigi Veglio.

[g. p. m.]

Pamparato
«La via del barocco musicale»

Un percorso che unisca Piemonte, Liguria e Francia, che serva come biglietto da visita turistico e promozionale, che consenta di recuperare tradizioni e patrimonio culturale, che abbia un ritorno occupazionale.

«La via del barocco musicale» è il suggestivo progetto che alcuni comuni delle province di Cuneo, Imperia [illegible] del versante francese hanno elaborato, per proporlo all'Unione Europea e usufruire dei finanziamenti «Interreg II». Per la parte italiana, sono coinvolti **Pamparato**, Villanova Mondovì, Limone Piemonte, Roccaviione. Per la Francia il comune capofila è Sospel, per l'Imperiese Rocchetta Nervina.

«Obiettivo del progetto - spiega il sindaco di Pamparato Renato Chinea - è valorizzare il patrimonio culturale e musicale barocco transfrontaliero, realizzando un'azione comune di promozione e di offerta turistica. Sarà allestita un'opera lirica barocca, l'«Anacreon» di Ramev, [illegible] proporre sei concerti che attraggano anche fuori dei confini regionali [illegible] che si pongano così come biglietti da visita del restante intervento».

Sarà lo spunto per rilanciare il turismo, creando nuovi posti di lavoro, in zone che normalmente sono solo sfiorate dai flussi turistici. Il circuito prenderà il nome di «via del Barocco musicale» e servirà, fra l'altro, per migliorare «l'offerta turistico- culturale» delle [illegible] che ne saranno toccate: oltre ai comuni piemontesi e liguri (Rocchetta Nervina, Pigna, Isolabona, Castelvittorio, Airole, San Biagio di Cima), anche Sospel, Saorge, Tenda, Castillon, Brigue, Saint Paul de Vence, Bar sour Loup.

[p. s.]

Per ricordare la figura [illegible] Cesare Pavese sono stati indetti tre premi

Santo Stefano Belbo
Tre premi in onore di Pavese

Tre premi per ricordare lo scrittore Cesare Pavese: sono stati indetti dal Centro pavesiano museo casa natale (Cepam) in collaborazione con la Regione, il Comune di **Santo Stefano Belbo**, la Bre e [illegible] il patrocinio del ministero della Pubblica Istruzione. Si tratta dei premi letterario, di pittura [illegible] scultura.

Il premio letterario (presieduto da Giuliano Soria) è giunto alla XV edizione, è articolato in diverse sezioni (narrativa, saggistica, poesia nonché tesi di laurea e ricerche scolastiche sullo scrittore). Le opere dovranno essere inviate al Cepam, via Cesare Pavese 20 - 12058 Santo Stefano Belbo entro il 31 maggio '98. La premiazione si terrà nell'ambito della «Due giorni pavesiana» del 29 e 30 agosto, che si svolgerà nella casa dello scrittore.

I concorsi di pittura e scultura dovranno ispirarsi al tema: «Luoghi, personaggi [illegible] miti pavesiani»

A quello di pittura (nona edizione) potranno partecipare, con una sola opera, artisti italiani [illegible] stranieri di qualunque tendenza e tecnica pittorica. Dovranno far pervenire i quadri entro il 30 giugno: i dipinti saranno esposti nella [illegible] natale di Pavese ad agosto e settembre, periodo in cui affluiscono migliaia [illegible] visitatori (la [illegible] s'inaugererà domenica 2 agosto e rimarrà aperta fino al 27 settembre, giorno della premiazione). Anche al premio di scultura (2ª edizione) potranno partecipare artisti italiani [illegible] stranieri. Le sculture dovranno essere inviate entro il 20 settembre. Per informazioni 0141/844942-840990.

[g. f.]

Mondovì
Le endoscopie a prova d'igiene

Un'apparecchiatura per rendere ancor più sicuri, dal punto [illegible] vista dell'igiene, alcuni esami diagnostici. [illegible] tratta di un «lavadisinfetta endoscopi», che è stato donato al reparto [illegible] Medicina generale dell'ospedale «Santa Croce» di Mondovì dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo.

Il «lavadisinfetta» ha un valore di circa cinquanta milioni e [illegible] per [illegible] più accurata disinfezione degli strumenti d'indagine nel settore delle endoscopie del quale è responsabile, a Mondovì, il dottor Matteo Manildo: nelle gastroscopie, nelle colonscopie [illegible] nelle fibrobroncoscopie. Una garanzia per [illegible] paziente, dunque, ma anche per l'operatore, che in questo modo non viene più esposto alle sostanze a contenuto tossico utilizzate per la sterilizzazione.

La Fondazione Crc ha consentito anche l'allestimento di due [illegible] letti (salgono da 4 a 6) per il reparto di Rianimazione, che fra pochi mesi verrà trasferito nella nuova sede, al pian terreno del Padiglione «Gallo». I 193 milioni offerti permetteranno di installare un sistema di «rilevazione [illegible] monitor dei parametri vitali», che potrà mostrare all'operatore, in tempo reale, le condizioni di ciascun paziente.

[p. s.]

Fossano
Invito a pic-nic lungo lo Stura

Il fiume Stura nei tempi passati era «il mare dei fossanesi». Ora che con l'autostrada la Liguria è più vicina, e una vacanza al mare non si nega più a nessuno (o quasi), a Stura [illegible] si va per «prendere il sole» o semplicemente passare una giornata all'aperto.

Per facilitare questo tipo di «fruizione» il Comune di **Fossano** ha attrezzato [illegible] parte di parco fluviale [illegible] «area picnic». Il progetto, avviato alcuni anni fa con i «cantieri di lavoro» per detenuti in semi libertà, è a buon punto.

Dopo aver piantato querce, betulle, frassini [illegible] aceri, gli operai del Comune e i carcerati hanno ristrutturato [illegible] «casamatta», ricavandone [illegible] locale per servizi (due bagni, uno per portatori di handicap, [illegible] docce esterne). Un vecchio caseggiato incassato nel terreno, un tempo utilizzato per il tiro a segno, fornirà riparo, in [illegible] di improvvisi temporali, [illegible] chi vorrà mangiare all'aperto. «Abbiamo chiesto alla Provincia di fornirci i tavoli da pic-nic che vengo- [illegible] assegnati alle aree attrezzate - dicono i tecnici dell'Ufficio Lavori Pubblici, Cesare Cravero e Piergiacomo Damilano, che hanno seguito il progetto -; sistemeremo anche alcune attrezzature per il «barbecues» e la carne alla brace». [l. a.]

Bergolo
Dopo vent'anni apre un negozio

I settantadue abitanti di **Bergolo** riavranno un negozio dopo oltre vent'anni. Il punto-vendita, sarà ospitato in un fabbricato ristrutturato dal Co- [illegible] che sorge nella piazzetta antistante l'albergo-ristorante «il bunet» e la casa-vacanze.

L'iniziativa, fortemente voluta dall'Amministrazione comunale, permetterà ai tanti turisti che nel periodo estivo affollano il «paese [illegible] pietra» di trovare generi alimentari di prima necessità e avere a disposizione un'interessante vetrina dei principali prodotti tipici. Le stesse produzioni a cui Bergolo dedica a settembre la manifestazione «i sapori della pietra».

Il negozio è stato affidato alla ditta «L'alveare» di Emanuela Taretto che ha ottenuto dal Comune una concessione settennale comprensiva anche della gestione di tutte le strutture ricettive bergolesi: l'ostello, il campeggio e i bungalow che sorgono presso il villaggio Erika. Abbiamo raggiunto - spiega il sindaco Romano Vola - un obiettivo impensabile fino [illegible] qualche anno fa: riaprire un negozio e affiancarlo alle strutture esistenti per offrire un servizio completo agli abitanti e ai visitatori. E' un inversione di tendenza che ci fa ben sperare per il futuro dell'Alta Langa».

[g. p.]

Alba
L'autonomia del «Ferrero»

L'istituto per i servizi commerciali e turistici «Piera Cillario Ferrero» [illegible] Alba organizza sabato 18 aprile un convegno: «Una scuola, un territorio. Trent'anni di autonomia» (auditorium Fondazione Ferrero, [illegible] 10). La scuola, nata nel '62 [illegible] sezione staccata dell'istituto «Grandis» di Cuneo, ottenne l'autonomia nel '68. L'istituto è frequentato da [illegible] allievi e prevede due indirizzi: tecnici dei servizi turistici e gestione aziendale. Della vita della scuola, del rapporto col mondo del lavoro [illegible] parlerà al convegno. Interverranno il preside Ferruccio Voghera, Ugo Calda (direttore del personale dell'industria Mirogio), Giuseppe Balestra e Gian Giacomo Toppino presidenti, rispettivamente, delle associazioni artigiani e commercianti nonché Giacomo Oddero (presidente dell'ente tusimo Alba Bra Langhe Rosro).

[g. f.]

Il preside Ferruccio Voghera

Pezzolo Valle Uzzone
Cantieri in sette chiese

Il Comune di **Pezzolo Valle Uzzone** spenderà un miliardo per restaurare le chiese [illegible] le cappelle del concentrico [illegible] nelle frazioni Gorrino e Todocco. I lavori saranno realizzati grazie ad un finanziamento erogato dalla Regione e dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali di Torino e riguarderanno 7 dei 16 luoghi sacri che fanno parte del patrimonio storico ed architettonico del paese. Il progetto prevede interventi conservativi per i tetti, i muri, le pareti e i soffitti, la messa in sicurezza, i consolidamenti e i risanamenti interni ed esterni. Le antiche chiesette boschive, ricche di affreschi ben conservati [illegible] di sculture in pietra, potranno tornare a splendere e ad accogliere turisti e visitatori. Nei progetti del Comune c'è l'allestimento di un percorso turistico per visita degli edifici restaurati.

[g. p.]

60 giorni
per sconfiggere la CELLULITE
nasce la terapia più moderna ed efficace contro la cellulite
Scegli fin d'ora
IL TUO PROGRAMMA PERSONALIZZATO
per eliminare la cellulite più ostinata
Per informazioni telefona immediatamente al
F. & B. Fitness & Beauty
presso il Centro Fisioterapico - ALBA

F. & B. Fitness & Beauty
ISTITUTO DI BELLEZZA
TRATTAMENTI VISO [illegible]
Acido Glicolico
Trattamenti anti-età
Pulizia viso
ESTETICA CORPO:
Massaggi estetici
(dimagranti, rassodanti, antistress)
Solarium
Elettroepilazione definitiva
PROMOZIONE PRIMAVERA 98
Consulenza gratuita, con omaggio a tutti coloro che verranno a visitare il nostro Centro.

VIETATO FUMARE
Legge 584 - Art. 1 11/11/1975
Direttiva del 14/12/1995
"La sigaretta è responsabile di circa il 90% di tutti i casi di cancro del polmone, del 75% dei casi di bronchiti croniche, asma, enfisema (BPCO), del 25% delle cardiopatie ischemiche, nonché delle gravidanze e delle infezioni delle vie respiratorie dei bambini esposti al fumo passivo" O.M.S.
SMETTERE DI FUMARE...
... un traguardo ambito da molti raggiunto da pochi...
Per vincere la tua sfida, telefona al
CENTRO VOLONTY
Se scegli il fumo... Buona Fortuna!
Per [illegible] il [illegible] 0173/ 26 42 07 CENTRO FISIOTERAPICO Via [illegible] - ALBA

ATLANTE
Abbigliamento sportivo e calzature sportive
CHIERI
Parco Commerciale
CHERASCO
ATLANTE
CORSA CICLISMO MTB
RORETO di CHERASCO

Pe mettere alla prova il Barolo e il Barbaresco arriverà anche Raspelli

A sinistra degli appuntamenti più riusciti dell'edizione '97 di Vinum e, sotto, bottiglia di barbaresco tra i grandi protagoniste della manifestazione anche nel

In alto il presidente dell'Enoteca regionale del Roero **Luciano Bertello**; il coordinatore di Vinum **Claudio** e, in basso, il pubblico alla presentazione dell'appuntamento

LANGHE e Roero sono uno scrigno di tesori enogastronomici. Vinum apre le porte del territorio per offrire ai turisti, desiderosi di scoprire profumi e sapori di qualità, una serie di degustazioni di vini e prodotti tipici. Inoltre, nell'ambito della fi si svolgeranno quattro convegni per dibattere temi legati all'enologia, al turismo, per fare il punto della situazione e programmare nuove iniziative.

Degustazioni sul territorio. Hanno preso il via il 3 aprile con le serate enogastronomiche dedicate al barbaresco '95 e svoltesi con successo nei ristoranti della zona tipica di produzione, su iniziativa dell'enoteca regionale. Proseguiranno a Canale i banchi d'assaggio di primavera del giorno di Pasqua e faranno quindi tappa a Govone con «Cantine e dispense», sesta rassegna dei prodotti locali a cura dell'associazione dei produttori (2 e 3 maggio). «L'appuntamento di Canale - dice il presidente dell'enoteca regionale Luciano Bertello - è il punto di partenza di grande primavera con i vini doc».

Appuntamenti interessanti a Cossano Belbo per la «Sagra degli in » in programma per il 10 maggio (vini, carni, farine biologiche del mulino a pietra, amaretti e altri prodotti che per una singolare coincidenza, nel dialetto locale, terminano tutti la sillaba «in»); a Barolo per la dedica dell'annata '94 del prestigioso vino barolo ad un grande personaggio, secondo la tradizione dell'enoteca regionale che ogni primavera abbina l'annata in arrivo sul mercato ad un testimonial (24 maggio); a Castellinaldo per i banchi d'assaggio del «barbera Castellinaldo» (24 maggio). E il 25 maggio a Magliano Alfieri dove i giornalisti Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio presenteranno arneis, favorita a birbèt del Roero, mentre a Neviglie arte, pizzi e merletti faranno da contorno alla degustazione dei vini locali (26 giugno).

Convegni. S'inizierà il 27 aprile a Bossolasco un incontro sul tema «I prodotti e i vini di nicchia nella storia e nell'attualità». Si prenderanno in esame le prospettive legate ai prodotti dell'Alta Langa tra cui spiccano formaggi, miele, nocciole, erbe officinali nonchè i vini provenienti dai difficili vigneti a terrazzamento.

A Cortemilia, il 23 maggio, si parlerà dei progetti dei patti territoriali in Val Bormida e in Alta Langa, ovvero del programma che vede coinvolti imprenditori, istituzioni, associazioni categoria, sindacati e istituti di credito nel tentativo di far decollare investimenti produttivi per occupazione e dare linfa all'economia.

Il 7 giugno, a Dogliani, si parlerà di «Qualità dell'ambiente, del prodotto e della comunicazione» e si porrà l'accento sulla gestione del territorio.

Infine, a Grinzane Cavour, il 14 giugno si tratterà l'argomento «Le enoteche internazionali delle città europee del vino». L'incontro è organizzato da Recevin (associazione europea delle Città del vino) e si propone di dibattere il futuro della promozione enologica. Anche le enoteche, che sono la sede più idonea per diffondere la cultura e l'immagine del vino, entrano in Europa ed è sempre più sentita l'esigenza di proporre vetrine di qualità. A Grinzane si parlerà del loro ruolo e dei possibili accordi tra le realtà enologiche europee. [g. f.]

Ogni occasione è buona per assaggiare e parlare di vino

LETTERE

CEVA, PORTE APERTE ALLA CROCE BIANCA

La nostra è un'iniziativa che è rivolta sia a quanti già operano nell'ambito della Croce bianca, sia a quanti ancora non sono impegnati, ma hanno intenzione di dedicarsi a un'attività di servizio nei confronti delle altre persone e comunque di essere coinvolti in una serie incontri che possono anche portare a una crescita personale. I compiti che ci coinvolgono, infatti, sono numerosi e crescenti, e vanno dal servizio d'emergenza del numero «118» al trasporto dei dializzati.

Il direttore sanitario della Associazione, il dottor Ferdinando Biestro, e alcuni suoi colleghi e collaboratori, terranno una serie di lezioni di aggiornamento per il servizio da svolgere, rimanendo anche a disposizione per fornire chiarimenti vari e precisazioni su quesiti riguardanti il comportamento da tenere in caso di soccorso e assistenza.

La prima lezione si svolgerà lunedì 20 aprile, alle 21, nella nostra sede associativa di via XX Settembre 5, a Ceva.

Agli iscritti raccomandiamo di intervenire numerosi, ma sarà anche assai gradita la presenza di altri cittadini che hanno l'intenzione di dedicare qualche ora loro tempo libero all'opera del volontariato e comunque vogliono farsi coinvolgere in un'iniziativa interessante e qualificata.

La porta è aperta anche per quanti provengano dai Comuni vicini. Per ulteriori informazioni sui corsi e sulla nostra attività, è possibile rivolgersi alla sede cebana della Croce bianca, telefonando allo 0174-701666.

Argo Lucio Anfossi
presidente
Croce bianca di Ceva

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Cynthia Sgrollino
SUPPLEMENTO A CURA DI
Giuseppe Grosso
PROGETTO GRAFICO
Roberto Travan

EDITRICE LA STAMPA SPA
Via Marenco 32, Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa

UNA STELLA DA

A creare attesa per l'edizione '98 c'è la grande curiosità di conoscere la mitica annata '97

Colorata con 500 da Canale parte l'a

DOMENICA si parte da Canale con un giornata che si accende per i banchi d'assaggio una grande occasione di scoprire il Roero.

Poi 24 aprile al 3 maggio, Alba ospiterà il clou delle manifestazioni di Vinum con la grande mostra, al palazzo di piazza Medford, di 500 vini doc e docg di 200 produttori, a disposizione per assaggiati e confrontati. Un'edizione speciale in quanto coincide con la presentazione dei vini della vendemmia '97, considerata dagli esperti una delle migliori del secolo. Ci sarà un'atmosfera da prima teatrale: i turisti saranno accolti nel palazzo fieristico prezioso palco realizzato dai maestri falegnameria di Saluzzo, che hanno anche curato l'arredo artistico delle sale.

Roberto Berzia, revisore dei conti dell'agenzia turistica regionale: «Con Vinum si aprono le manifestazioni legate all'enogastronomnia, filone sempre più importante. Una dimostrazione è venuta alla recente Borsa internazionale del turismo di Berlino: il maggior numero di richieste di informazioni rivolto a questo settore».

La fiera proporrà una carrellata di appuntamenti dedicati al vino voluti dall'ente turismo, dal Comune, dal consorzio di tutela, dalle «Città vino», in collaborazione con l'Unione produttori vini albesi, l'Aca, con il patrocinio di Regione, Provincia e camera di commercio. I turisti ampia possibilità di scegliere tra i prodotti delle migliori firme dell'Albese: una vetrina unica per conoscere aziende emergenti e ritrovare firme illustri, assaggiare vini nobili e prodotti nuovi ma già interessanti.

Ci i vini che fanno il loro ingresso in società: il barolo '94 e il barbaresco '95, il moscato d'Asti '97 docg. Inoltre tutti i vini doc: i dolcetti di Alba, Diano, Dogliani, delle Langhe Monregalesi e il Roero arneis '97; nebbiolo e barbera d'Alba, Roero '96. Tra i vini rari, il Verduno Pelaverga.

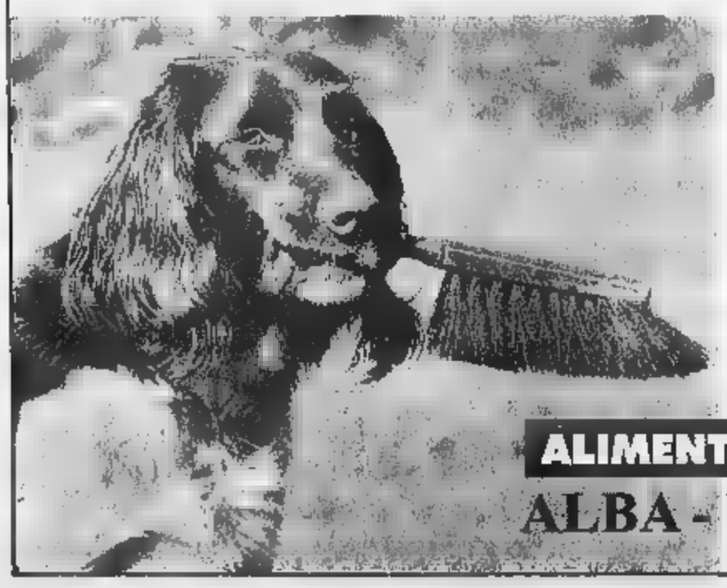
Vinum sarà inaugurato, venerdì 24 aprile, al Teatro Sociale

GRANDI OCCASIONI VI ASPETTANO ALLA

TOELETTA per CANI e GATTI
STRIPPING - TOSATURA
BAGNI ANTIPARASSITARI

CASA DEL CANE

CANI e GATTI di Tutte le Razze
RETTILI - ACQUARIOLOGIA
ORNITOLOGIA



ALIMENTI e ATTREZZATURE delle MIGLIORI MARCHE
ALBA - Via D. Galimberti, 6 - Tel. 0173/33.642
chiuso il lunedì

Sopra, il presidente dei sindaci ■ Roero, **Sergio Coraglia**; sotto il «numero ■ dell'Ente Turismo **Giacomo Oddero**, da anni ispiratore di Vinum e del progetto di seguire la strada della qualità

PALCOSCENICO ACCESO

Si replica al Teatro Sociale

■ *con la Giostra*

animata dagli antichi borghi di Alba

Un itinerario fra le feste per trascorrere tanti weekend in collina

L'ENTE Turismo Alba Bra Langhe Roero nell'intento di soddisfare i turisti che dimostrano ■ interesse crescente per questa terra, ■ ■ di Vinum, ha promosso alcuni itinerari, alla scoperta del territorio. Inoltre, faranno da cornice ■ Vinum numerose feste di piazza ■ musica,spettacoli e intrattenimenti legati al vino.

ITINERARI. S'inizierà in Valle Belbo il 19 aprile con «Il carro di Tespi»: i turisti, che giungeranno a Santo Stefano Belbo a bordo di un treno a vapore in partenza dalla stazione di Torino Lingotto, potranno scegliere tra ■ itinerari storico-letterari. Ad ognuno sarà abbinato uno spettacolo teatrale o una rievocazione storica con letture di brani tratti dalle opere di Pavese ■ Fenoglio.

A Cortemilia, il ■ maggio, i visitatori potranno venire ■ contatto con i singolari vigneti a terrazzamento in cui si produce il dolcetto. Saranno inoltre rappresentatate ■ tratte dal poema epico satirico «Pangrazio da Bergolo», dedicato ad una sorta di «Bertoldo» del luogo.

A Canale e Montà tornerà, il 24 maggio, «Porté disné», la camminata enogastronomica tra filari e cascine del Roero.

FESTE. Tra le tante manifestazioni in programma nelle Langhe ■ Roero, spiccano a Castino la «Festa dei fiore» (3-5 maggio); a Diano d'Alba «Il dolcetto di Diano e una torpedo blu» con auto e moto storiche che sfileranno tra i sorì, ovvero le colline migliori per la viticoltura (17 maggio). A Castiglione Tinella, con «Un palco tra le vigne»,l'abbinamento tra il moscato e il jazz sarà il leitmotiv della serata del 17 maggio. A Mango, tornerà «Erosvinando», la manifestazione che propone da alcuni anni curiosi e trasgressivi incontri-dibattito ■ ■ gusto della provocazione su temi legati a «eros ■ vino». Quest'anno sarà abbinato ad una «frizzante» sfilata di alta moda (31 maggio). A Santo Stefano Roero si proporrà, invece, per la prima volta «Andar per crotin ■ infernot», ovvero quei luoghi freschi, scavati nella roccia, che un tempo servivano per la conservazione del vino, in assenza delle moderne tecnologie. La manifestazione, che è prevista per il 14 giugno, si concluderà con una grande festa ■ piazza.

Nel lungo elenco dei festeggiamenti, non si possono tralasciare, la «Festa del Pelavergà» di Verduno, l'inaugurazione dei sentieri del barolo a La Morra ■ la sagra della fragola di Sommariva Perno, tutte in programma per il 7 giugno.

Tra le manifestazioni collaterali, un concoso ippico ■ Cinzano di Santa Vittoria d'Alba (18 e ■ aprile); a Mango la celebrazione dei 30 anni di gemellaggio con la cittadina di St.Rambert d'Albon (1-3 maggio); a Neive, la «Festa di priòavera: roba veja e vin neuv» (1-3 maggio); ■ Montà, la festa 'd Magg o dell'asparago (3-4 maggio). A Guarene sarà aperta una mostra «Arte da Los Angeles» ■ palazzo Re Rebaudengo (10 maggio), a Cherasco la rassegna «Ruggeri- Saroni - Soffiantino: informali 1954-1963» a Palazzo Salmatoris (dal 16 maggio al 7 giugno). E ■ il raduno delle Fiat 500 a Cortemilia (27-28 giugno. Infine, «Burattinerie», la kermesse internazionale di spettacoli del teatro di figura che nel mese di giugno toccherà Alba, Dogliani, Santo Stefano Belbo, Bra e Montà. [g. f.]

Il ricco calendario di ■ e appuntamenti legato a Vinum rappresenta una valida guida turistica per chi cerca idee interessanti ■ soprattutto gustose e golose gite fuori porta

rossi e bianchi doc vventura di Vinum

(ore 17,30); seguirà ■ visita ai reparti espositivi di piazza Medford. L'inaugurazione sarà preceduta da ■ convegno sulle enoteche regionali italiane.

Sabato 25 aprile, il centro storico sarà in festa con la «Giostra del vino», manifestazione folcloristica che vedrà protagonisti i borghi del Palio di Alba.

Con «I percorsi del vino» in programma per il ■ aprile, l'1 e ■ 2 maggio (ore 10,30-18,30), gli organizzatori intendono offrire al pubblico un approccio accattivante alla degustazione, abbinando l'assaggio dei vini alla conoscenza del patrimonio storico, culturale ed architettonico della capitale delle Langhe. Il Barolo e il barbaresco si potranno così assaporare nella bella cornice della sala storica del Teatro sociale; nebbiolo e Roero nella chiesa di San Domenico; arneis, favorita e ■ sulla piazzetta attigua al teatro. Gli itinerari comprenderanno visite al palazzo comunale e alle chiese.

Anche il Consorzio di tutela proporrà degustazioni guidate al palazzo dei congressi (ore 17.30). Il 27 aprile sarà alla ribalta «L'Universo dolcetto» nelle ■ doc. Martedì ■ sarà la volta dei vini del Roero. Lo ■ giorno ■ «Sociale» (ore 21) la rivista «Vinum» presenterà «Le nuove frontiere del vino», una guida ai prodotti di altri Continenti. Infine, il consorzio dedicherà il pomeriggio del 29 aprile alle degustazioni di barbera «giovane, matura e barricata», mentre giovedì 30 sarà riservato ■ «Sua dolcezza il moscato».

Le «Città del vino» proporranno una grande festa Il 1° maggio, nel centro storico, con banchi d'assaggio e folclore.

Tra ■ ■ iniziative, spicca ■ grandi vini ■ teatro» del 2 maggio al «Sociale» (ore 21). I riflettori si accenderanno sulle migliori annate del barolo e ■barbaresco. Domenica 3 maggio, visite all'istituto enologico, degustazioni dei vini della scuola ■ un convegno su «Le nuove professioni del vino» (ore 10). Infine, dal 12 al 16 maggio con «Alba wines exhibition», i vini saranno presentati alla stampa specializzata. [g. f.]

SEGNALAZIONI

TOQUINHO CANTA IL SUO BRASILE

Conclusa con una presenza di 30 mila spettatori la stagione «Grande prosa» al Sociale di Alba; il teatro si appresta a richiamare l'attenzione di un folto pubblico presentando, il 27 aprile, un appuntamento di rilievo con la musica: il concerto-spettacolo di Toquinho, storico cantautore brasiliano per il quale, ■ era avvenuto all'inaugurazione del «Sociale» e per l'esibizione ■ Paolo Conte, le due sale - quella storica e quella nuova - saranno entrambe aperte per racchiudere il palcoscenico bifronte su cui prenderà posto Toquinho con il suo gruppo composto da Vanda Breder, Pedro Ribeiro D'Elia (Pepa), Mauricio S■za, Alberto Romoualdo jr. e Ivano Sabino (Ivani). I biglietti per la tappa del «Brasiliando tour» di Toquinho sono in prevendita al botte■hino e da Magic ■ ■ Discolandia. Prezzi: 40 mila lire platea, 30 mila galleria (Sala nuova); 30 mila platea e palchi centrali, 20 mila palchi laterali e loggione (Sala storica). Gli abbonati alla stagione teatrale avranno 5 ■la lire di sconto sull'ingresso per qualsiasi ordine di posti. [v. p.]

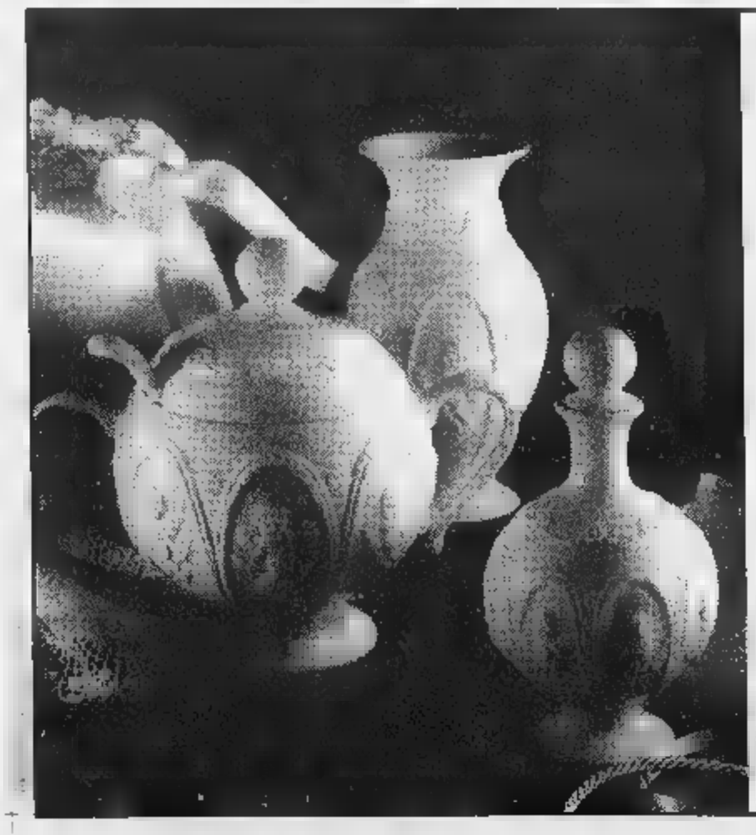
SERATA CON IL ■ NELLA SALA DI ORMEA

Nella sala Società Operaia di Ormea la ■ra ■ Pasqua verrà dedicata al ballo liscio. Valzer, tanghi, mazurke suonati dall'orchestra «Lory Dance» invitenanno il pubblico ■ lasciarsi trascinare in abili piruette, imparate, magari, nei corsi che ■ stanno ripetendo sempre più di frequente, in tutta la «Granda». N■ mancheranno nemmeno i ritmi latino-americani a richiesta. L'appuntamento è alle 21. Il biglietto costa 12 mila lire (interi), e ■ mila lire (ridotti.

[v. p.]

ORCHESTRA E■ NELLO ■■■■■■■■

Domani, alle 21, nella sala della Società Operaia ■■ di Ormea, si svolgerà il tradizionale «Concerto di Pasqua». Protagonista l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, che anima ogni anno la stagione musicale invernale ed estiva dell'auditorium. L'ensemble ligure sarà diretto ■■ maestro Fabiano Monica, mentre a esibirsi, insieme con i concertisti, sarà il soprano Francesca Rotondo. Il programma prevede lo «Stabat Mater» di Boccherini e la «Sinfonia numero 49» di Haydn. [p. s.]



NUOVA L.C.C.

BOMBONIERE Fai da Te e Pronte

Oggetti preziosi ed economici ■ scelta

Curiosità Bomboniere in cera

APERTI AL SABATO

VEZZA d'ALBA - Fraz. Borbore - Via Torino 79 - Tel. 0173/65194

MONTELLO ■ ACQUI TERME Parco Commerciale ROBETO di CHERASCO calzature abbigliamento sportivo

PASSARE AL METANO CONVIENE

Lo sai che 85.000 abitanti delle Langhe e del Roero hanno già scelto il metano

rete metano funzionante

tratti in costruzione entro luglio 1998

LA TABELLA DELLA CONVENIENZA

(consumo annuo di mc 1200)

IMPIANTO TRADIZIONALE	IMPIANTO A GAS METANO
RISCALDAMENTO esempio: Gasolio (lt 2040 circa) lire 2.843.760	RISCALDAMENTO, CUCINA, ACQUA CALDA Metano (mc 2100) lire 2.255.400 più 60.000 quota fissa
CUCINA esempio: Bombole gas (10 da 20 litri) lire 390.000	
ACQUA CALDA esempio: Boiler elettrico lire 500.000	
TOTALE £. 3.733.760	TOTALE £. 2.315.400

RISPARMIO ATTESO DI £. 1.418.360 ALL'ANNO

in mese di

ATTENZIONE: IMPORTANTE RISPARMIO FISCALE!

Anche la sostituzione della caldaia è considerabile opera di ristrutturazione; per tale motivo vi è la possibilità di usufruire di un risparmio fiscale (detrazione IRPEF) pari al 41% della spesa sostenuta (art. 1 della Legge 27/12/97 n. 449). Informati anche presso il tuo commercialista.

I VANTAGGI DEL GAS METANO

È SICURO: gli impianti sono installati da imprese abilitate a norma di legge.

È COMODO: soddisfa ogni esigenza: riscaldamento, acqua calda, cucina ed anche [redacted] richiede nè rifornimento, nè serbatoi, nè stoccaggio.

È ECONOMICO: si paga soltanto dopo aver consumato e, a parità di energia erogata, assicura un costo minore.

È ECOLOGICO: bruciando produce vapore acqueo e anidride carbonica, non contiene sostanze tossiche, non produce residui corrosivi e gli impianti durano a lungo.

EGEA

ENTE GESTIONE ENERGIA AMBIENTE

E.G.E.A. lavora con Sistema Qualità Certificato
(N. CERT-00525-95-AQ-GEN-SINCERT)

SINCERT

DNV

Per ogni informazione telefonate allo [redacted] dal lunedì al venerdì
dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14 alle [redacted]

CULTURA

L'Alta Langa riscopre la sua storia millenaria con le «case di pietra»

Gli interventi di restauro conservativo su torri, castelli, antiche case e palazzi sono sempre più numerosi e la pietra viene preferita all'asfalto per rifare le pavimentazioni stradali dei centri storici di molti paesi

L'ALTA Langa riscopre la sua storia millenaria attraverso la pietra. Il materiale più povero ■ queste colline, proprio di un habitat segnato profondamente dal lavoro dei campi, sta trionfando in tutti i paesi, prendendosi una sacrosanta rivincita dopo gli anni del mattone e degli scempi edilizi.

Sull'esempio ■ Comuni che da anni hanno scelto ■■■ politi- ■ urbanistica oculata e rispettosa della cultura e dell'ambiente, uno fra tutti Bergolo, il «paese di pietra», anche altre amministrazioni stanno fornendo segnali importanti che fanno ben sperare per il futuro prossimo.

Gli interventi di restauro conservativo sulle torri, sui castelli, chiese, antiche case e palazzi sono sempre più numerosi e la pietra viene preferita all'asfalto per rifare le pavimentazioni stradali dei centri storici.

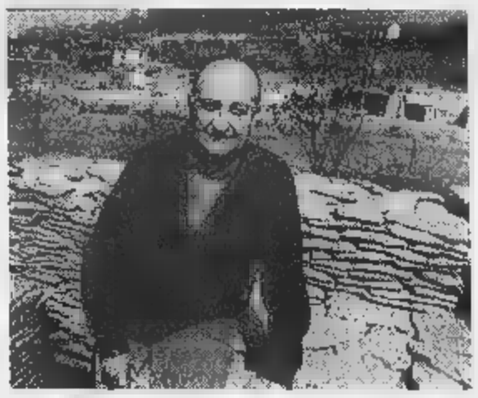
Un ritorno al passato che potrebbe significare la rinascita di una terra che deve recuperare in fretta il troppo tempo che è stato perso.

«Ripartire dalla pietra - spiega il sindaco di Bergolo Romano Vola - vuol dire guardare al futuro senza dimenticare la nostra storia. Dai castelli alle cappelle agresti, dalle cascine ai muri di sostegno, l'arenaria è stata per anni il materiale base ■ queste colline, utilizzata in tutti i modi. Le testimonianze storiche sono centinaia, a cominciare dai ritrovamenti, anche recenti, ■ steli funerarie romane ■ di oggetti ed utensili da lavoro».

La vera pietra ■ Langa, arenaria pura, viene riconosciuta dal colore giallognolo, paglierino, a volte dorato, che la d■■■ dalla lunga esposizione agli agenti atmosferici.

Salta fuori all'improvviso, scavando nelle vigne ■ arando i campi. ■ passato lo scasso veniva effettuato prevalentemente in inverno, a mano o con la vanga.

Quando si individuavano pietre di verna ■ usavano il piccone e la mazza con il cuneo. Oggi sono i moderni aratri dei trattori ad estrarle e la lavorazione viene effettuata ■■■ mani sapienti degli artigiani specializzati, il cui numero è in costante calo.



DA RIFUGIO A CONTENIMA

Il materiale più povero delle colline trionfa in tutti i paesi e si prende una rivincita dopo gli anni del mattone

Ripartire dalla pietra vuol dire guardare al futuro attenti al passato

«In tutta l'Alta Langa - sottolinea Carlo Bemer, artigiano cortemiliese ed ■■■ sindaco del paese - ■■■ ■■■ di una sessantina. Si tratta di veri e propri artisti della pietra, la cui professionalità deriva da anni e anni di esperienza. Ognuno di loro ■■■■■ tutti i segreti dell'arenaria e la sa utilizzare nel giusto modo. Lo dimostrano alcuni esempi di restauri conservativi effettuati nei centri storici dei paesi o di ristrutturazioni realizzate nei cascinali di campagna».

Aggiunge: «La pietra di Langa ■■■ utilizzata prevalentemente per le murature verticali, come pareti di abitazioni e muraglioni ■ sostegno. Quando ■ trovano dei blocchi consistenti può ■■■■ usata anche per creare dei complementi d'arredo interni ed esterni, come cornici di caminetti, lavandini, davanzali ed altro. Si tratta ■ ■■ materiale duraturo ■■■ ■■■ de- ■■ essere eccessivamente spaccato durante la lavorazione».

All'arenaria Cortemilia intende dedicare un suggestivo museo. Il sito individuato è la collina della Morera, nella periferia del paese, che offre ■■■ dei migliori esempi di terrazzamento in pietra ■ tutta l'Alta Langa.

Il progetto, redatto dall'architetto torinese Donatella Murdas, esperta di ecomusei, prevede la sistemazione dei muraglioni, il reimpiantamento della vite sulle terrazze, la ristrutturazione dei vecchi cascinotti («ciabot») e delle strade lastricate in pietra («sterrie») per favorire le visite ■ turisti e visitatori.

Ginetto Pellerino

SEGNALIBRO

Tradotta in italiano la guida dei vini «più venduti nel mondo»

L'autore Hugh Johnson propone abbinamenti con carni, dolci e formaggi

Sarà già capitato a molti, frequentando enoteche ■ locali in terra di Langa e Roero, trovare eleganti ■■■■ svizzeri, giovani tedeschi con zaino, ■■■■pati signori inglesi che ordinano il vino senza badare al prezzo ■■■ ■■■ ta», ma consultando scrupolosamente ■■ «manuali». Il più noto in europa (quattro milioni di copie vendute) è sicuramente quello di Hugh Johnson che, fino a due anni fa, proponeva versioni in fracese, inglese, tedesco. Lo ha «scoperto», tradotto e distribuito anche in Italia la «Rosenberg & Sellier» che lo propone a 25 mila lire. Titolo: «Il libro dei vini». Con tre elemanti aggiuntivi: l'anno «1998», il catenaccio «Conoscere è scegliere il vino», una seconda chiave di approccio: «La guida dei vini più venduti del mondo».

Di dimensioni discrete (19 centimetri per 9), ideale da tenere in tasca, è stato presentato per la prima volta in provincia di Cuneo a Barbaresco, e si può ora trovare senza difficoltà sugli scaffali delle principali librerie di tutt'Italia.

L'editore italiano scrive: «Uno strumento completo, facile ■ consultare, punto di riferimento per tutti gli amatori del vino. Riunisce una gran quantità di informazioni su circa 6000 tra vini, vitigni e produttori di tutto il mondo e offre un aiuto concreto per poter fare la scelta giusta in ogni occasione: ■ enoteca, al ristorante, in viaggio, per un dono».

Alla prefazione e ai suggerimenti su «Come usare questa guida» (con tutte le abbreviazioni, la spiegazione delle stelle attribuite a ogni vino, seguono le schede con i principali vitigni. Quindi gli abbinamenti vini-piatti, con una scheda per la cucina vegetariana e un'altra per i formaggi. Per un piemontese l'impatto è raggelante: chi si sogna, nelle terre subalpine, di gustare una peperonata sorseggiando (queste sono le proposte dell'autore) «Riesling secco australiano, Sémillon dell'Australia occidentale o Sauvignon Blanc neozelandese. Tempranillo o (unica scelta qui credibile) Beaujolais»?

Ma non è che uno dei prezzi che ■ paga alla mondializzazione dei gusti e del mercato. L'Italia enologica è raccontata in una trentina di pagine. Meritavamo sicuramente di più visto che, anche ■ minuscola, e dal punto di vista enologico «inesistente» Svizzera ha un suo capitolo in cinque pagine.

La parte ■■ leoni è di altri: francesi, tedeschi, portoghesi, australiani, californieni.

Una città come Alba? Viene sintetizzata così: «Importante città viticola del Piemonte, sul fiume Tamaro, in provincia di Cuneo. ■■ adeguato (rispetto all'economia dell'opera) spazio ■■ tengono vini come Barbera, Barolo, Barbaresco, Dolcetto, Freisa. Insomma, una guida con poco spazio per la Langa che riesce comunque a primeggiare per l'indiscussa eccellenza dei prodotti.

Gianni Martini

burdisso
SPACCIO AZIENDALE VENDITA DIRETTA
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
BURDISSO srl VIA CUNEO N. 63 BRA TEL. 0172/41.32.92
email:burdisso@areacom.it - web page:www.burdisso.com

ROSANNA
Vi aspetta con fiducia per i Vostri acquisti
Augurando a tutta la Clientela
Buona Pasqua
VASTO ASSORTIMENTO DI TAGLIE FORTI
BRA • C.so Garibaldi, 36

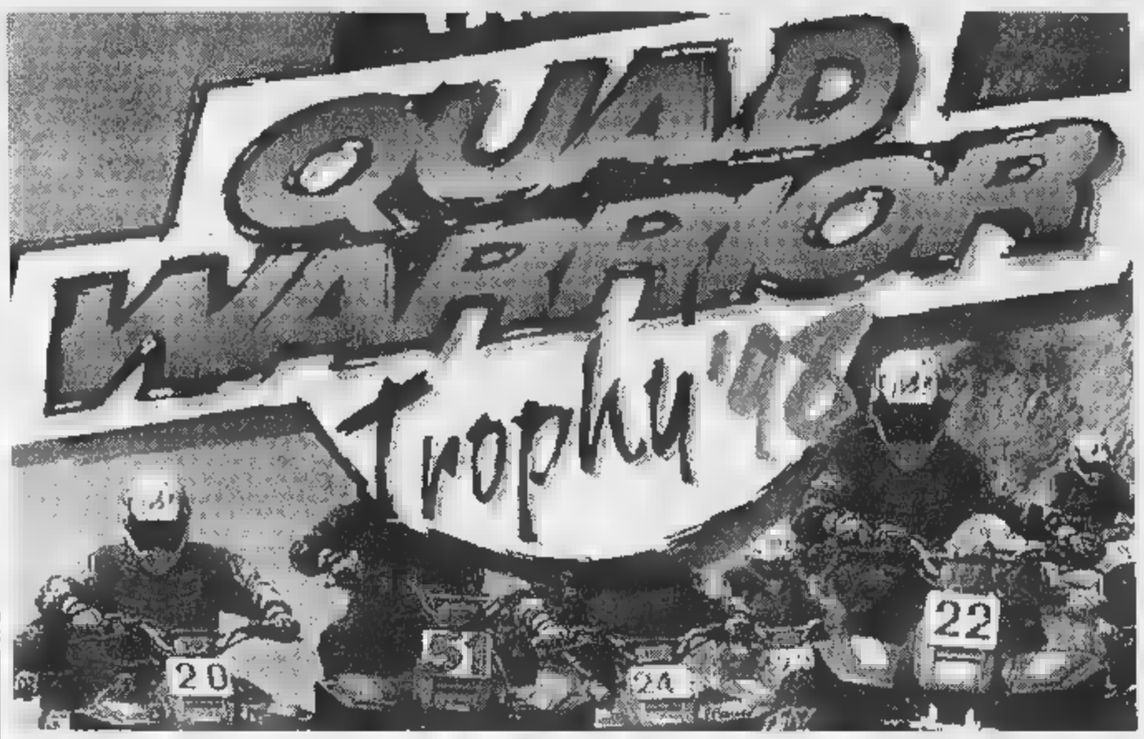
Radio Stereo 101 CENTOUNO
FM. 101.500 - 103.500
Tel. 0172/42.60.86 - 41.56.15

Ristorante Due Lanterne
Nel verde della Langa, a pochi chilometri da Alba e Bra, mettiamo a Vostra disposizione ampi saloni per cerimonie, giardino estivo, salette riservate per pranzi a cene di lavoro.
Possibilità di preventivi personalizzati, menù per ogni Vostra esigenza.
. . . per Aprile Vi ricordiamo il tradizionale appuntamento con il pranzo di Pasqua e Pasquetta
VERDUNO (CN)
Borgata Molino, 15 - Tel. 0172/47.01.27 Fax 47.03.08

BRA IMMOBILIARE S.R.L.
Via Marconi, 45 - BRA - Tel. 0172/412908
Ing. Mario Boglione Tel. 412316 • Ing. Osvaldo Fissore Tel. 411118
RESIDENZA PERSEO
Via E. Milano, 27 - BRA
In costruzione
vicino alla nuova caserma dei Carabinieri
alloggi di n. 4 camere e servizi
alloggi ultimo piano abbinabili con locale mansardato
palazzina a tre piani (vani terra
ampi spazi verdi - riscaldamento autonomo
ascensore - isolamento termo acustico - box auto
RESIDENZA PEGASO
Via E. Milano, 23/25 - BRA
alloggi mansardati mq di abitabilità
ampio soggiorno con angolo cottura e cucinetta
camera - bagno - cantina - terrazzo
ascensore al piano
riscaldamento autonomo
PREZZI A PARTIRE DA L. 99.000.000

HAIR STYLIST
Riccardo
Matrix ESSENTIALS
PIAZZA CESARE BATTISTI, ■ - TEL. 0172-54970
SOMMARIVA BOSCO

All'impianto di Pocapaglia (3 km da Bra) grandi specialisti



Il campo internazionale permanente dell'America boschi celebra i quarant'anni d'attività. La rassegna di lunedì è dedicata alle speciali moto a quattro ruote. Dalle 10 sono in programma prove libere e qualificazioni che serviranno a delineare la «griglia» di partenza per le gare previste dalle 14,30

Show all'America dei boschi

A Pasquetta tre gare di «quad-cross»

Quest'anno, il tradizionale appuntamento di Pasquetta che inaugura la stagione al campo permanente internazionale di motocross «America dei boschi» di Pocapaglia, è dedicato al «Quad-cross», le speciali moto a quattro ruote. «Il quad-cross è una disciplina in crescita, curiosa e spettacolare - assicurano gli organizzatori del Moto club Bra - che divertirà e appassionerà gli spettatori».

I piloti del quad-cross disputeranno tre gare di due manche»; ci sono in palio tre trofei: il Trofeo Italia, che assegna punti «pesanti» per il titolo Tricolore e due trofei «targati» Yamaha: Quad-Warrior e Blaster.

L'intensa giornata di gare si aprirà, lunedì prossimo, con le consuete operazioni preliminari: visite mediche, punzonature e verifiche tecniche. A partire dalle 10, sono in programma le prove libere e di qualificazione, che serviranno a delineare la «griglia» di partenza, dove ci saranno al via tutti i migliori.

Le gare di lunedì pomeriggio - che è annunciano, come sempre, combattutissime e all'insegna dello spettacolo - scatteranno a partire dalle 14,30.

«Per il nostro "vernissage" stagionale abbiamo deciso di puntare tutto sul quad-cross, una disciplina spettacolare che arriva dall'America - spiega Mario Tortone, presidente del Moto club Bra, che organizza la manifestazione sul campo di gara dell'"America dei boschi" di Pocapaglia -; saranno in lizza atleti di grande livello tecnico: ci aspettiamo una gara appassionante, che infiammerà il pubblico».

I trofei «Italia», «Yamaha-Quad-cross» e «Yamaha-Blaster», inaugurano la stagione all'impianto di Pocapaglia - «specializzato» in motocross - che per la terza volta ospita un'importante gara riservata alle curiose moto a quattro ruote.

Proprio quest'anno, il campo dell'«America dei boschi», a tre chilometri da Bra, celebra i quarant'anni di attività sportiva. Poco tempo dopo la sua costruzione, avvenuta nel '58, l'impianto di Pocapaglia divenne subito un prezioso punto di riferimento a livello internazionale.

Nel '67, il Panathlon club Langhe premiò, per la crescente attività e nuovo impianto, l'allora presidente del Moto club Bra Giuseppe Mondino, che undici anni dopo lasciò il «testimone» al giovane, ma altrettanto appassionato e dinamico Mario Tortone, che è tuttora l'indiscusso «numero uno» del glorioso club braidese.

Situato in una stupenda cornice naturale, in una ricca e suggestiva zona boschiva, l'impianto «America dei boschi» si sviluppa su un'area di oltre 160 mila metri quadrati. Il tracciato è spettacolare: esalta le doti tecniche e acrobatiche dei piloti e riesce sempre a «catturare» l'attenzione degli spettatori, che anche il lunedì dell'Angelo si annunciano numerosi.

In quarant'anni di attività, il campo di Pocapaglia ha ospitato decine di competizioni internazionali ad altissimo livello, fra cui due Gran premi mondiali di motocross, numerose prove valide per il Tricolore di varie specialità, «kermesse» notturne e gare decisive per l'assegnazione del titolo iridato di sidecarcross.

A prescindere dal tipo di gara, quello di Pasquetta è, tradizionalmente, uno degli appuntamenti di maggior prestigio del calendario stagionale allestito dal Moto club Bra di «patron» Mario Tortone. Il prossimo appuntamento all'«America dei boschi» è in programma il 30 e 31 maggio; in palio ci sarà il titolo italiano di motocross delle classi Senior e Junior.

All'interno dell'impianto di Pocapaglia (a 3 km da Bra), ci sono tavola calda, fast-food e bar-birreria: il parcheggio per le auto si trova vicino all'ingresso.

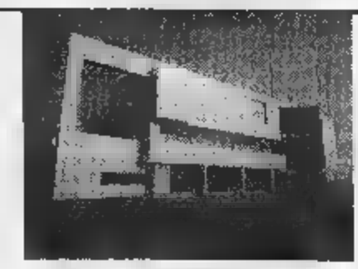
elettrauto
MILANO GIUSEPPE
CLIMATIZZATORI Mavia auto air conditioners
BOSCH
Assistenza
impianti elettrici
elettronici
iniezione benzina
freni ABS
autoradio
antifurti
alzacristalli elettrici
chiusure centralizzate
tetti apribili
ganci traino
BRA
Viale Madonna dei Fiori, 31
Tel. 0172/411783 • Cell. 0368/300.20.17

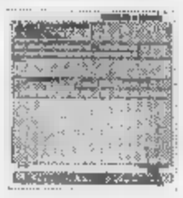
CASA DEL CARBURATORE
di GIOVANNI RAPALINO
✓ Officina specializzata riparazioni
✓ Carburatori e iniezione elettronica
MONTAGGIO IMPIANTI A GAS PER AUTO DELLE MIGLIORI MARCHE
BRA - Piazza XX Settembre 44 ☎ 0172 413.762

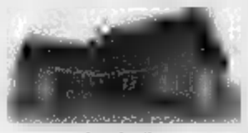
SIVAR s.n.c.
di Graglia e Capriolo
VERNICI COLORI - DILUENTI
per EDILIZIA - INDUSTRIA - LEGNO
INGROSSO e MINUTO
BRA - Corso IV Novembre, 25 - Tel. (0172) 42.23.36

magnum
SACHS SERVICE
Nuova Stecca
Centro Servizio e Distribuzione Ricambi
Boutique dell' Auto
Accessori Auto
BRA
Via Vittorio Veneto, 7/8
Tel. 0172/43.90.09 • Fax 0172/44.702

RISTORANTE
VILLA SAPIENZA
RISTORANTE BAR PIZZERIA
Nel verde del Roero, a pochi passi da Bra, ci sono a Vostra disposizione Saloni per Cerimonie, Varie Specialità, Pizze da gustare con la Vostra famiglia.
Giochi Bimbi, Dehor e Solarium
Parcheggio Privato
AMERICA DEI BOSCHI - POCAPAGLIA (BRA)
Tel. 0172/475228

"DALLE TUE PARTI DALLA TUA PARTE"


• Per l'Agricoltura e l'Artigianato
• Per i Tuoi Investimenti

Dalle tue parti, dalla tua parte. Non una semplice promessa, ma una realtà, che si esprime giorno dopo giorno, nell'offrirti con professionalità, efficienza, cordialità e chiarezza i nostri semplici prodotti.

• Per la Famiglia

• Per la Casa

• Per Finanziamenti vari
CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO
Sede: RORETO - Filiali: BRA - CERVERE - CHERASCO -

TEMPO LIBERO

Bluesman d'eccezione in concerto a Piozzo per i «mercoledì live»

SETTIMANA pasquale all'insegna della musica in molti locali della collina langarola. Ecco alcuni appuntamenti da non perdere.

Stasera all'«Easy Rider» di **Lequio Tanaro** (ore 22) cabaret firmato da Enzo Cortese, in arte Vincent, che proporrà il monologo «Un imbecille in più», dedicato ai casi della vita in cui anche i più furbi diventano sciocchi.

Sempre stasera al «Caline City» di **Alba** (ore 22,30) la «The last blues band». Venerdì blues anche al Circolo Nirvana di **Carrù** dov'è attesa la «Cherry & the over blues band» che spazierà tra country e musica della West Coast. Per chi ama il circo l'appuntamento è ad **Alba** in piazza Mercato ortofrutticolo dove stasera (ore 21) debuttano gli artisti della famiglia Medini. Gli spettacoli (ore 16,30 e 21) proseguiranno fino a Pasquetta; biglietto d'ingresso 10 mila lire (adulti) e 7 mila lire (ragazzi).

Domani sera all'«XL disco» di **Alba** musica selezionata dal dj Antony; nella saletta Francesco Pittaluga è animazione scelta dalla «Trend Agency» di Milano. Sempre domani al «Mirror» di **Marsaglia** si balla con la musica proposta dal dj Alex Coveri del Benotto team, animazione dal Lido di Jesolo con gli «Angeli della notte». Domenica è atteso Michelino, ancora del Benotto team: proporrà «La febbre del Mirror di notte. Solo grandi successi»; ingresso libero alle ragazze. A **Ormea**, domani sera, ore 21, si svolgerà il tradizionale Concerto di Pasqua, con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, diretta da Fabiano Monica e con il soprano Francesca Rotondo. Saranno eseguite musiche di Boccherini e Haydn.

Il giorno di Pasquetta a **Vergne** di Barolo, ore 15, la Pro loco ha organizzato un'originale caccia delle uova: i partecipanti dovranno individuare i nascondigli e chi avrà raccolto il maggior numero di «uovo» riceverà un premio. Seguirà una merenda sinoira. L'iniziativa è aperta a tutti.

Si segnala inoltre il nuovo programma dei mercoledì live alla birreria «Le baladin» di **Piozzo**. Ecco alcune date. Mercoledì prossimo è attesa la «Mick Clarke band»; il 22 aprile sarà invece la volta di Johnny Mars, un bluesman d'eccezione: il suo modello musicale era Sonny Boy Williamson e dopo Little Water. Definito vocalist particolarmente raffinato, regalerà al pubblico due ore indimenticabili. L'artista sarà accompagnato da Enrico Pinna (chitarra), Sergio Barletta (basso) e Piergiorgio Marchesini (batteria). Aprile si chiuderà sulle note di Rory Campbell & Malcolm Stitt, un duo che proporrà atmosfere celtiche dove abbondano cornamuse e flauti; insomma un viaggio nella musica tradizionale e d'autore scozzese. La rassegna proseguirà in maggio; il 6 ci sono i «Magna Carta», mentre il 13 Rick Cua e il suo travolgente ed energico rock.

Giovedì prossimo al «Red house» di **Bra** musica dal vivo con «Incontro casuale».

[a. f.]

Il cabarettista **Enzo Cortese** (in arte **Vincent**) è atteso a Lequio Tanaro

PASQUA CON CABARET E BAND

«Le baladin» aspetta Johnny Mars mentre Vincent propone un monologo all'«Easy Rider»

● *Country a Carrù*

SETTE SERE *alla* TV

	venerdì 10	sabato 11	domenica 12	lunedì 13	martedì 14	mercoledì 15	giovedì 16
RAI UNO	**20,40** attualità *Speciale «Il fatto»* con Enzo Biagi **22,50** film *Gesù di Nazareth* con Robert Powell	**20,40** film *Gesù di Nazareth* con Robert Powell Anthony Quinn **0,25** attualità *Estrazioni Lotto*	**20,45** telefilm *Il maresciallo Rocca* con G.Proietti **22,45** attualità *TV7 Settimanale del Tg1*	**20,50** film *Palla di neve* con P.Villaggio Anna Falchi **22,45** attualità *Overland 2*	**20,50** film *Amici per sempre* con J.Mazzello **22,40** attualità *Passaggio a Nord-Ovest* con Alberto Angela	**20,50** film *Ogni nove secondi* **22,30** attualità *Donne al bivio dossier* con Enza Sampò	**20,50** film *Maverick* con Mel Gibson **23,15** attualità *Uno di notte* con A.Purgatori
RAI DUE	**20,50** film *Voglio vivere* con Jayné Eastwood **22,30** attualità *Tg2 Dossier* con Paolo Meucci	**20,50** film *Un bambino per due* **22,35** lirica *Petite messe solennelle* di G. Rossini	**20,50** varietà *Speciale Titanic* con Paolo Limiti **0,05** film *Al di là del Rio Grande* con Martin Sheene	**20,50** telefilm *L'ispettore Derrick L'ultima luce* con Horst Tappert **23** attualità *TG2 Dossier*	**20,50** film *Trappola sulle Montagne Rocciose* con Steven Seagal **22,55** film *La promessa* con Meret Becker	**20,50** telefilm *Il commissario Rex Il complotto* con G.Burkhard **22,45** attualità *Passioni* con G.Robilotta	**20,50** telefilm *Medici in prima linea* con George Clooney **23,35** attualità *La nostra storia* con David Sassoli
RAI TRE	**20,40** film *Il cavaliere pallido* con C.Eastwood **22,55** attualità *Una questione privata*	**20,40** attualità *Nel regno degli animali* con Giorgio Celli **23,50** film *Giustizia clandestina* con L.Kozlowski	**20,30** varietà *Blob* **20,40** film *110 e lode* con Joe Pesci **22,25** attualità	**20,40** film *Per qualche dollaro in più* con Clint Eastwood **22,55** musicale *Montserrat, che musica*	**20,40** attualità *Speciale Geo & Geo* A come amore **22,55** attualità *Mixer* con Aldo Bruno	**20,40** attualità *Mi manda Raitre* con Piero Marrazzo **22,55** attualità *Gli anni in tasca* con S.Sagramola	**20,50** attualità *Turisti per caso* con Patrizio Roversi **22,55** attualità *Film vero* con Anna Scalfati
CANALE 5	**21** attualità *Accadde domani* con M. De Filippi **23,20** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**21** varietà *A tutta festa* con L.Cuccarini Marco Columbro **23,15** attualità *Sali e tabacchi Viaggio in Italia*	**20,30** film *Madre Teresa* con G.Chaplin **23** attualità *Target Anno Zero* con G.De Laurentiis	**21** attualità *Stranamore* con A.Castagna **23,30** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**21** film *Senti chi parla* con John Travolta **23** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**20,35** calcio *Monaco Juventus* Champions League **22,45** varietà *Striscia di mezza serata*	**21** telefilm *Amico mio* con Massimo Dapporto **23** varietà *Maurizio Costanzo Show*
ITALIA 1	**20,45** film *Beethoven* con Bonnie Hunt **22,30** attualità *Moby's*	**20,55** film *L'incantesimo del lago* **22,35** sport *Pressing* con R.Vianello	**20,40** telefilm *S.P.Q.R.* **22,40** film *Sua maestà viene da Las Vegas*	**20,45** film *Indiana Jones e l'ultima crociata* con Harrison Ford **23,15** attualità *Risvegli* con M.Borgiomo	**20,45** varietà *Il Quizzone* con Arnadeus **23** varietà *Ciro il figlio di Target* con G. De Laurentiis	**20,45** film *Flashdance* con J.Beals **22,40** calcio *Borussia Dortmund Real Madrid* Champions League	**20,40** attualità *Moby Dick* con Michele Santoro **23,15** attualità *Ospedale in diretta* con Anna Bianco
RETEQUATTRO	**20,35** film *Elisir di morte* con Raymond Burr **22,40** film *Il leone d'inverno* con P.O'Toole	**20,35** telefilm *Il ritorno di Colombo* con Peter Falk **22,40** film *Uomini duri* con Lino Ventura	**20,35** film *Caccia a Ottobre Rosso* con S.Connery **23,10** film *Monteriano* con Judy Davis	**20,35** film *La Bibbia* con M.Parks **22,30** film *Dichiarazioni d'amore* con A.Modica	**20,35** film *La Bibbia* con Michael Parks 2° parte **22,30** film *Cara mamma, mi sposo* con John Candy	**20,35** attualità *La macchina del tempo* con A.Cecchi Paone **23** film *Niente in comune*	**20,35** film *I due superpiedi quasi piatti* con Bud Spencer **22,40** film *Brutti, sporchi e cattivi* con Nino Manfredi
MONTECARLO	**20,45** film *L'uomo dalla maschera di ferro* con R. Chamberlain **23** attualità *Check Up Salute*	**20,45** film *La bella e la bestia* **22,35** sport *Il processo di Biscardi*	**20,45** film *Flipper contro i pirati* con Luke ALpin **23,15** film *La parola ai giurati* con Henry Fonda	**20,40** film *Eva contro Eva* con Bette Davis **23,55** attualità *Il caffè della domenica*	**20,45** calcio *Lazio Atletico Madrid* Coppa Uefa **22,40** sport *Speciale Processo di Biscardi*	**20,45** film *Octopussy Operazione Piovra* con R.Moore **0,10** film *Un'altra donna*	**20,40** calcio *Chelsea Vicenza* Coppa delle Coppe **23,10** film *I lupi attaccano in branco*

Mygarden

CAMPAGNA PRIMAVERILE, AMPIA SCELTA di
GERANI · ANNUALI · VASI TOSCANI · ACCESSORI

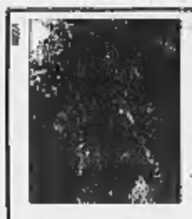
Vi proponiamo i nostri servizi di:

PROGETTAZIONE e MANUTENZIONE del VERDE per giardini e ambienti interni
ADDOBBI CHIESE, SPOSE
SERVIZI FUNEBRI
SERVIZIO FAXIFLORA

... FIORI OVUNQUE LI DESIDERIATE
BRA - V.le Rimembranze - Tel. 0172/412355

Ristorante
ITALIA
di Cavagnero Andrea e Giorgio s.n.c.
Augurano una Felice Pasqua

Vi avvertiamo che il Lunedì 13 Aprile (Pasquetta) il Ristorante rimarrà aperto sia a pranzo che a cena.
Gradite le prenotazioni.
P.zza Statuto, 87 - **Cavallermaggiore** - Tel. 0172/381296



AGENZIA IMMOBILIARE
"LA SEQUOIA"
Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255 - Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco** casa bif.re con magazzino metri quadrati 250 circa e terreno.
Vende in **Frabosa Soprana** sui campi da sci alloggio su due piani con 4 camere, cucina e servizi, completamente arredato - Prezzo eccezionale.
Vende in **Dogliani centro** alloggi in corso di ristrutturazione.
Vende in **Limone Piemonte, centro,** alloggetto con possibilità mutuo.
Vende in **Narzole**, alloggio circa 110 mq.
Vende in **Narzole** mansarda completamente abitabile di oltre 100 mq.
Vende in **Bra-Bandito** ville a schiera e singole con giardino di varie metrature.
Vende capannone mq 4800+600 mq uso ufficio + terreno edificabile adiacente.
Vende o concede in gestione panetteria in **Prato Nevoso** con abitazione annessa.
Disponibile discoteca in **Prato Nevoso** da concedere in gestione.
Francia, **Costa Azzurra**, alloggi mono/bi/trilocali con tutte le possibilità della Legge francese, affitti garantiti, prezzi incredibili, visite sul posto.
Trattative direttamente nella ns. sede con il costruttore francese.
Vende in **Cherasco** ufficio/alloggetto in centro, libero a gennaio 1998.
Vende terreni commerciali in **Santa Vittoria d'Alba**.

RISTORANTE
LOCANDA DEL BORGO
... nel cuore di Langa e Roero, dalle trasparenze del mare di Sardegna...
Pasqua e Pasquetta
Aperitivo Ferrari Brut
Carta musica e mousse di ricotta fresca e pecorino
Insalatina di Polpo e cuori di carciofo
Sformato di spigola in salsa di astice e champignons
Fettuccine con salsa di scampi
Orata brasata ai frutti di mare
Sorbetto shakerato alla mela verde e calvados
Vini: Vermentino di Gallura d.o.c.g.
Moscato Spumante
£. 80.000 (vini inclusi)
Via Pirio, 30 · PRIOCCA D' ALBA · Tel. 0173/616868-58445
E' gradita la prenotazione • In settimana aperto solo di sera sabato e domenica anche a mezzodì • giorno di chiusura il mercoledì
Direzione Franco MO Campione del Mondo B.DRAGO 1995

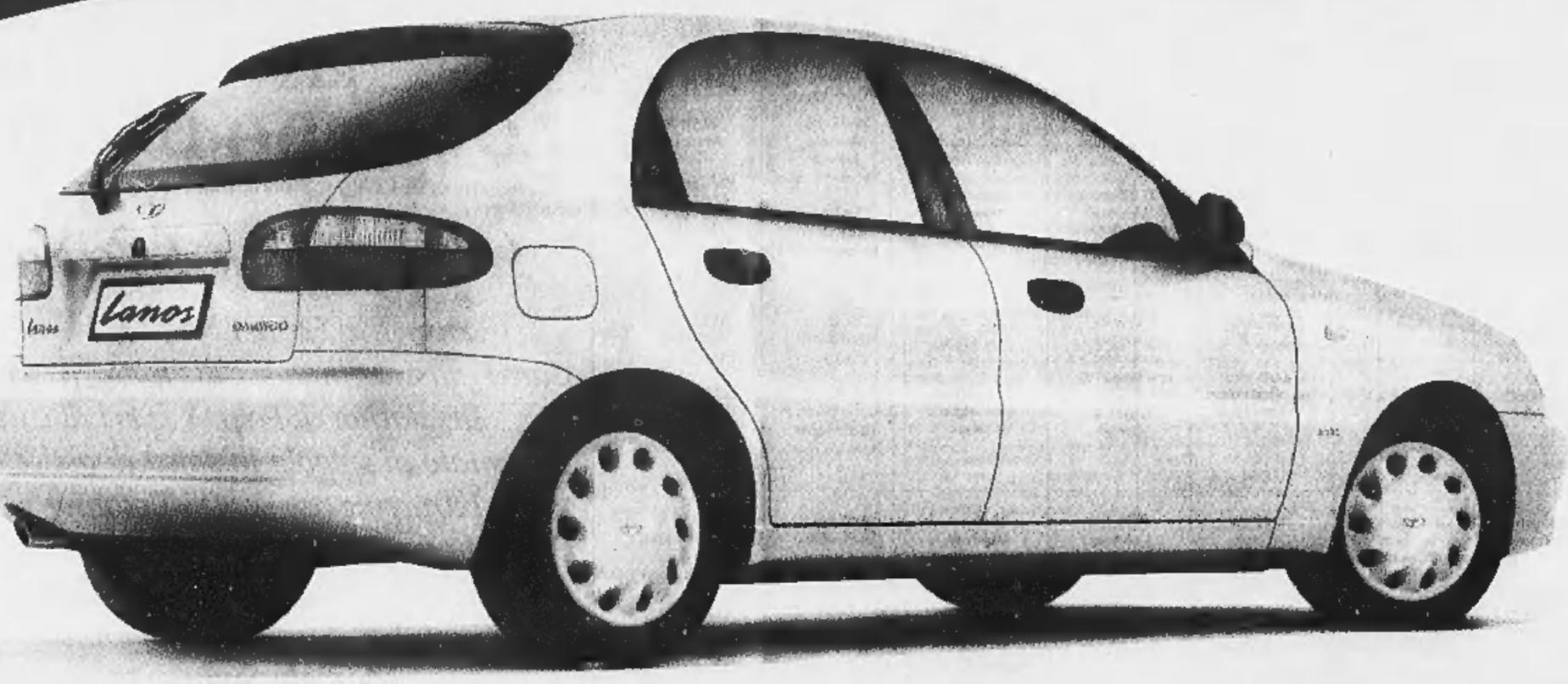
DAEWOO NUBIRA. LA NUOVA MACCHINA DEL TEMPO.

Concessionaria

AG AUTOGAMMA s.r.l.

Via Piana Gallo, 26 - GALLO d' ALBA - Tel. 0173/262594 · Fax 0173/231888

DA OGGI NON ASPETTATE PIÙ. DAEWOO



* Prezzo chiavi in mano, APIET esclusa.

DAEWOO/in

DAEWOO LANOS. UN NUOVO, RIVOLUZIONARIO PRODOTTO DI BELLEZZA.

DAEWOO Easy Service 24 Garanzia anni 3

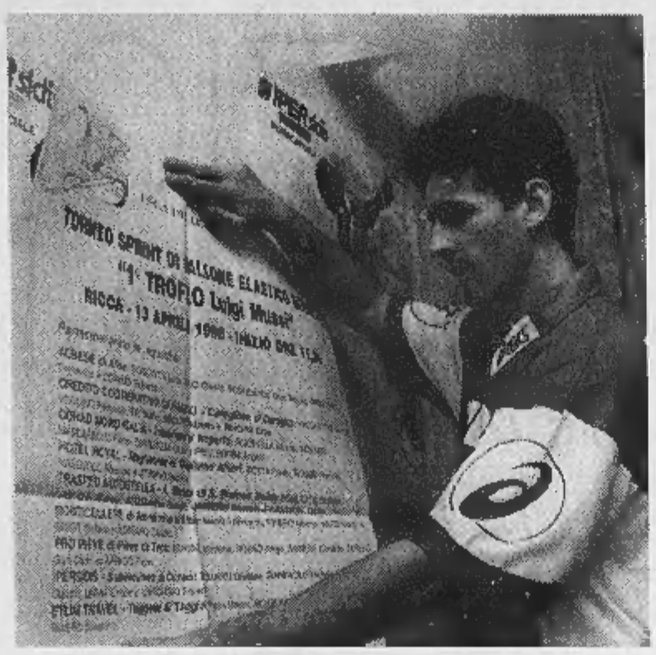
BALON

PRE-CAMPIONATO

A Ricca d'Alba

tutti i big della A

si sfidano ai 5 giochi



Il cuneese Giuliano Bellanti e la locandina del torneo (BERNO)

Prove di scudetto nel «torneo sprint»

PER il pallone elastico, dopo la lunga stagione invernale condita come di consueto di discussioni e polemiche, è arrivato il momento di fare sul serio. Domani scatterà il campionato di serie B, che quest'anno si annuncia particolarmente interessante. La settimana successiva partirà la seria A che avrà tuttavia un interessantissimo prologo il lunedì di Pasquetta a Ricca d'Alba. In un torneo «sprint» intitolato a Luigi Mussi si affronteranno tutte le formazioni di serie A in una competizione nuova nel suo genere che è stata organizzata dalla Lega delle Società e dalla Fipe.

Sarà l'occasione per vedere all'opera tutte le squadre che daranno vita al massimo torneo pallonistico e di verificarne l'effettivo stato di forma a meno di una settimana dal via. Gli incontri di Coppa Italia fin qui disputati non sono risultati molto attendibili: alcuni atleti, anche di grosso calibro, si sono un po' nascosti e non sono mancati nei primi due turni le eliminazioni clamorose come quelle di Dogliotti, campione d'Italia in carica, Dotta e Sciorella.

La formula del torneo «sprint» prevede tanti incontri (12) sulla distanza dei 5 giochi senza vantaggi sul 40 pari. Saranno quindi gare molto rapide e spettacolari che si susseguiranno senza un attimo di tregua. Le partite avranno inizio alle 11,30 e si concluderanno nel pomeriggio.

Le nove squadre partecipanti sono state divise in tre gruppi: nel girone A sono state inserite Albese (Dogliotti II-Rigo), Monticellese (Molinari-Priero) e Trasped Autostella (Dogliotti I-Massone); nel girone B Credito Cooperativo Caraglio (Vacchetto-Voglino), Pro Pieve (Papone-Rosso II) e Ipersidis Cuneo (Bellanti-Giampaolo); nel girone C Conad Nord Italia (Sciorella-Novaro), Hotel Royal (Dotta-Rosso I) e Etlim Travel (Pirero-Aicardi).

Nella prima fase si giocheranno tre partite per ogni girone; accederanno alle semifinali le prime di ciascun raggruppamento più la migliore seconda. Anche semifinali e finali si disputeranno sulla distanza dei 5 giochi senza vantaggi.

Questa la successione degli incontri della prima fase: Dogliotti I-Dogliotti II, Bellanti-Papone, Dotta-Pirero, Dogliotti II-Molinari, Papone-Vacchetto, Pirero-Sciorella, Molinari-Dogliotti I, Vacchetto-Bellanti e Sciorella-Dotta. L'ingresso alla manifestazione costa 10 mila lire e, visto che è il giorno della «merendina», a tutti gli spettatori verranno distribuite gratuitamente tagliatelle, salsiccia e frittate. Il torneo è intitolato alla memoria di Luigi Mussi, un uomo che ha fatto molto per il pallone elastico. Fra le altre cose è autore, insieme con Augusto Manzo e Remo Gianuzzi, del fortunato libro «Cent'anni di pallone elastico», che è ancora oggi la «bibbia» per gli amanti del balon.

Dopo il gustoso antipasto del «Trofeo Luigi Mussi», sabato prenderà il via la serie A. Fra gli incontri della prima giornata spicca il confronto di Santo Stefano Belbo tra Dogliotti I e Bellanti, i due finalisti dello scorso anno che si contesero lo scudetto '97 proprio nello sferisterio intitolato ad Augusto Manzo.

Aldo Scavino

MOTO

Quel gruppo di amici che sui bolidi d'epoca scopre nuovi itinerari

UNA passione comune: le moto d'epoca. Uno spirito semplice: usare quelle moto per «andare», anziché per esporle in raduni di parate. Un'organizzazione essenziale, quasi inesistente, se non per darsi appuntamenti e itinerari comuni. E un nome per distinguersi dai troppi e soliti moto club: «Amicale moto d'epoca».

Con questi principi lo scorso anno, per iniziativa di alcuni possessori di vecchie moto di Dronero, Roberto Belgramo, Mario Rigoni, Luciano Rinaudo, Oreste Villois e Mario Viotto, si è formato un gruppo che ha iniziato l'attività, che è quella di ritrovarsi e partire insieme per itinerari di turismo a corto raggio, alla scoperta di paesaggi, tradizioni, usi e costumi di angoli suggestivi delle Langhe o delle Alpi Marittime.

Precisa Beltramo, collezionista di moto d'epoca, albergatore a Torino, ma di estrazione cuneese, l'ideatore dell'iniziativa: «Nella nostra organizzazione non ci sono presidenti, non sono previste quote di iscrizione né movimento alcuno di denaro, né raduni dove ci si aspetta per ore allo scopo di fare un giro delle località per poi ricevere una squallida coppa di cui non si sa che cosa fare. All'inizio della stagione stiliamo un calendario di massima, ci diamo degli appuntamenti e partiamo con i nostri "ferri vecchi" ("Guzzi", "Gilera", "Aermacchi", "Bmw", "Bsa", eccetera.). Mangiamo al sacco e torniamo la sera. L'amicizia è l'unica cosa che ci lega, con le moto di un tempo, che per noi hanno un fascino e anche un'anima».

Nel secondo anno di vita il gruppo conta già di circa settanta aderenti in provincia, con una media di trenta a ogni uscita. Il primo itinerario della stagione '98 ha per meta le Langhe di Clavesana e Murazzano e quindi, intervallate da molte escursioni nelle vallate alpine, una puntata nei parchi della Valle Pesio e, a settembre, un tour d'autunno alla scoperta di delle vigne e dei tartufi del Monregalese.

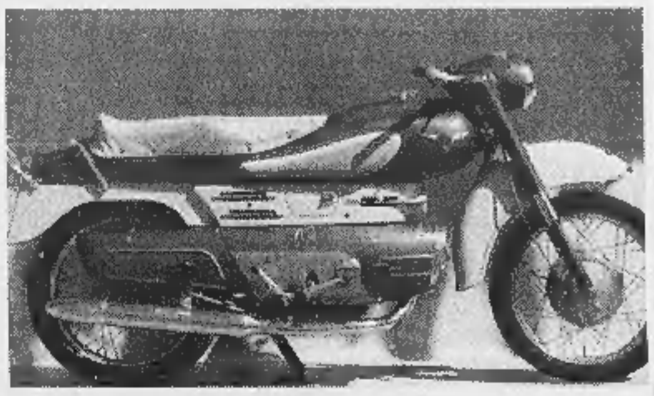
«Le moto di un tempo - dice ancora Beltramo - tutte meccaniche, anche se vecchie, se si fermano si fanno sempre ripartire; Cesare Picollo, collezionista cuneese di "Bmw", gira con esemplari d'anteguerra. Ma una moto giapponese elettronica, chi la ripara?».

Ma non è certo questo, crediamo, il motivo che alimenta in molti la passione per le moto d'epoca e la voglia di cavalcarle sulle strade per le quali sono nate, bensì il sentirle ancora vive e roboanti, captare le loro storie d'altri tempi, gustare quella loro bellezza d'altri gusti. Poiché spesso accade di accorgersi del fascino delle cose molto tempo dopo da che si possiedono, per dirla con Proust («Il tempo ritrovato») e collegare «... il nostro presente col passato, di cui quelle cose conservano l'essenza».

Giancarlo Spadoni

A lato uno dei ritrovi del club «Amicale moto d'epoca» Sotto un elegante esemplare di «Aermacchi Chimera» (250 a 4 tempi) meccanica dell'ingegner Bianchi stilista conte Revelli di Beaumont Anni '59-'61

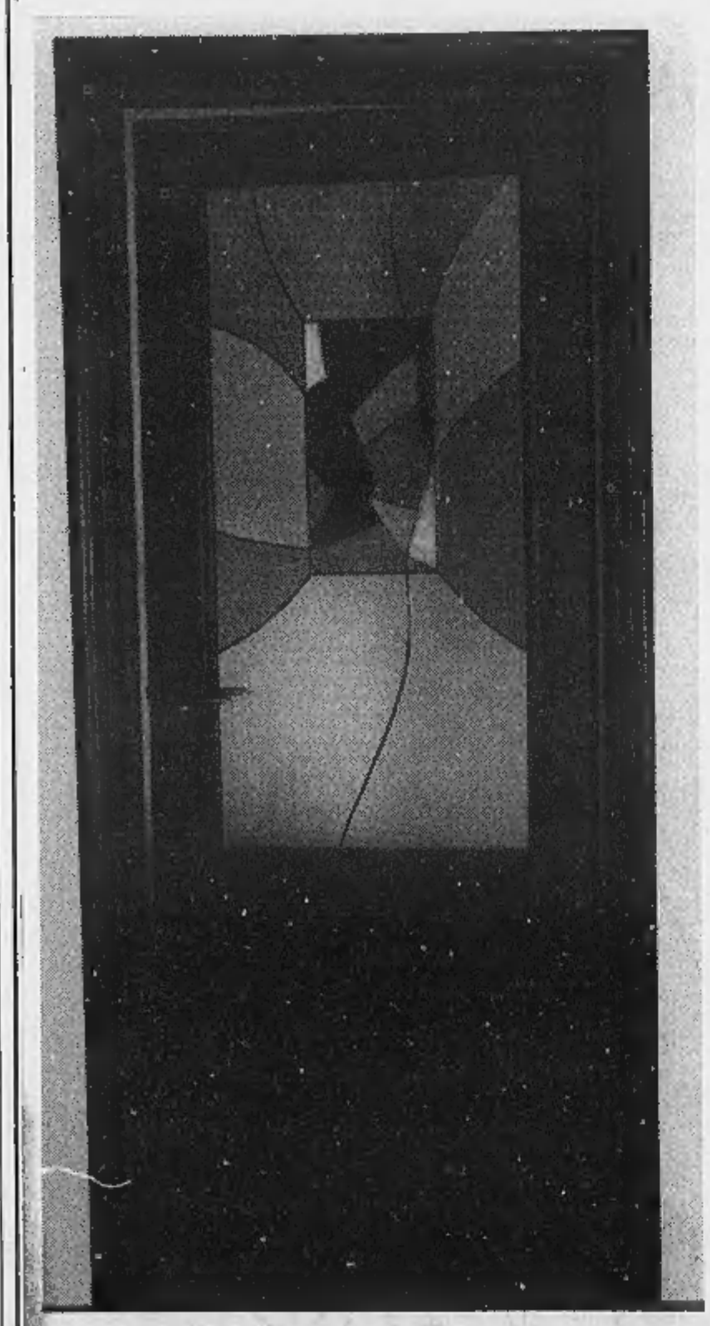
Il Registro Storico «Aermacchi» ricostruito con fatica e passione



Chi possiede e usa una moto d'epoca le riserva naturalmente una cura particolare, poiché il fatto stesso di possederla significa rispetto e culto per un oggetto spesso testimone di una tecnica geniale e di una civiltà meccanica che è appena alle spalle. Delle moto antiche i possessori sanno tutto; ogni esemplare è datato, firmato da un progettatore o da uno stilista.

La classificazione delle moto d'epoca è divisa in tre categorie. «Veterane», quelle nate ancora nel secolo scorso fino agli Anni Venti; «Antiche», dal '20 agli Anni 40 e «Classiche», dal Dopoguerra agli Anni '70. La loro classificazione è corredata dai progetti, disegni e tecniche di costruzione conservate dalle case costruttrici. Un archivio venuto a mancare all'Aermacchi, la casa aeronautica che dopo la guerra aveva costruito motociclette. Acquistata e trasformata in seguito, i nuovi proprietari americani buttarono dalla finestra gli archivi inerenti le moto. Con fatica e passione il Registro Storico Aermacchi, di cui Roberto Beltramo è segretario, è stato ricostruito a beneficio degli appassionati di moto d'epoca e di un lembo di storia e genialità dell'industria italiana stessa.

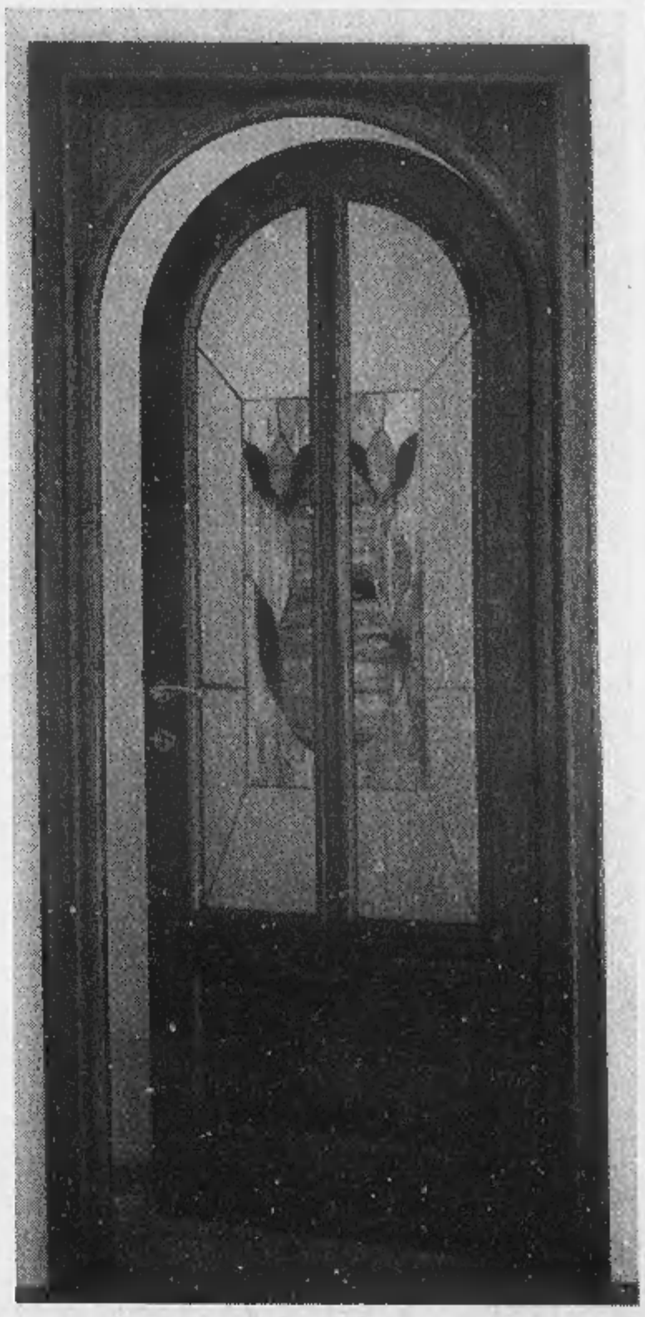
[g. sp.]



Lino Arreda

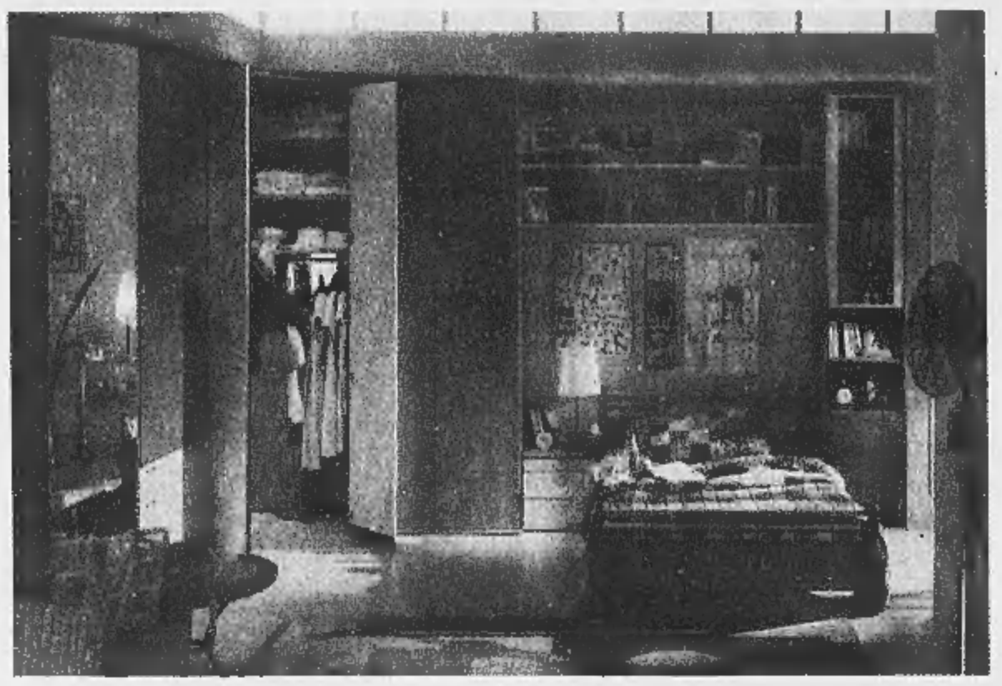
SERRAMENTI
PERSIANE - PORTE
PORTE BLINDATE

Troverete da noi
tutte le porte firmate



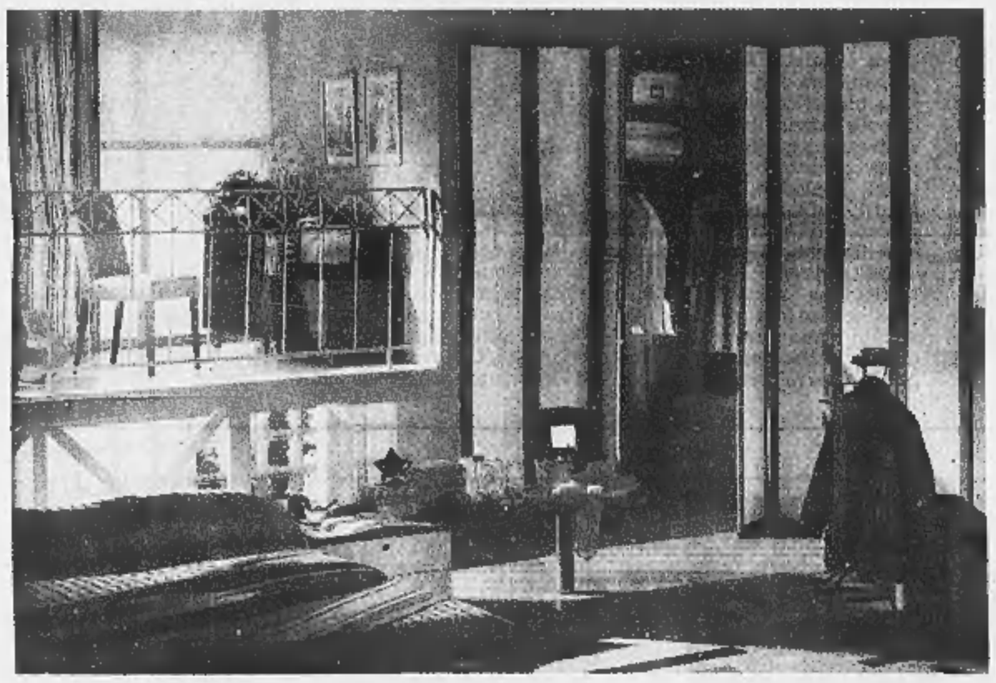
Via D. Galimberti 2
ALBA
Tel. 0173 282.390 - cell. 0336 512006

ABBINATE SOLUZIONI



« Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa. »

FONTANA abbina ai tuoi gusti estetici
l' esperienza nell' arredamento
aggiungendo la qualità
nel design e nel materiale.



SIAMO LIETI DI PRESENTARVI LE NUOVE AMBIENTAZIONI PERSONALIZZATE DI SALOTTI, CAMERETTE E ARMADIONI SU MISURA A CONDIZIONI IRRIPETIBILI.

ARREDAMENTI
CUCINE
PROPOSTE SU MISURA

FONTANA

DOGLIANI
Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Fax 70651
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169